FINCA
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 16 ··· DOMENICA 17 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10120 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 56681. TELEX 221181. FAX 555006. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5613 104/306; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (LOF 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 404.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 864-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ LIRA 900. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] USA INC., 3600 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 3421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.00; *GRECIA DR. 460; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 55; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 2.000; [illegible] FRN. 200; URSS Cop -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBBLICOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45(30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PREVENTIVO. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.125.000 (1.344.000); RUBRICHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 900.000 (1.080.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000 (1.380.000); LUNEDI 800.000 (960.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA +18.000); ANNIVERSARI E PARTITINI 17.000; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE DI PROPRIETA' DI PUBBLITALIA (GRUPPO FININVEST)

FINCA
Uffici Milano:
Tel. 02/3320.0635 - Fax 02/3320.0641
Ariano Irpino:
Tel. 0825/892.078 - Fax 0825/892.079

La Consulta boccia solo tre quesiti minori. Martelli: vincono i riformatori

Sì ai referendum elettorali

Segni: ora si può fare la nuova Repubblica

ULTIMA SFIDA AI PARTITI

LA sentenza della Corte Costituzionale sui referendum, in particolare quelli elettorali, che erano i più delicati al suo esame, è un successo del movimento referendario. Per molti, da Segni a Giannini, la soddisfazione è oggi incontenibile. Ma, oltre le passioni, la sentenza è anche qualcosa di ben più importante.

In primo luogo, perché conferma la saggezza e l'autonomia della Corte. Trovatasi in mezzo fra - da un lato - il clima di resistenza dei vecchi partiti e - dall'altro - il crescente di favore dell'opinione pubblica, la Corte ha deciso secondo giustizia.

Come singoli, i giudici avranno avuto le proprie opinioni politiche; come organo collegiale, hanno interpretato la legge in scienza e coscienza. In un clima di decadimento come quello che ci circonda, in cui politici, partiti o spezzoni di partiti, si fanno trascinare da una sorta di «sindrome di Sansone», un'istituzione così alta che sa mantenere integro il proprio giudizio è una garanzia per tutti.

In secondo luogo, la sentenza della Corte rappresenta una grande occasione per il sistema politico. E' chiaro a tutti ormai che se possibilità di ripresa esiste (parlare di «resurrezione» pare francamente esagerato), essa passa attraverso un'incisiva riforma elettorale. Quella

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 3 SECONDA COLONNA

Mario Segni, leader dei referendari

ROMA. Via libera a dieci referendum su tredici: compresi quelli elettorali e sul finanziamento pubblico dei partiti. La Consulta, dopo un lungo dibattito e molti contrasti tra i giudici, ha dato il suo parere: se il Parlamento non approverà in tempo utile le leggi di modifica, tra il 18 aprile e il 15 giugno gli italiani si ritroveranno alle urne con dieci schede diverse: un record. Oltre che per l'elezione su base maggioritaria dei senatori e dei consiglieri comunali, infatti, si andrà a votare anche per l'abolizione di tre ministeri (Agricoltura, Partecipazioni statali e Turismo). Inoltre bisognerà dire sì o no anche al finanziamento straordinario nel Mezzogiorno, ad alcune parti della legge anti-droga e ai controlli delle Usl sull'ambiente.

La Corte Costituzionale ha respinto al mittente soltanto tre richieste, considerate meno importanti dagli stessi promotori: quelle per l'abolizione dei ministeri dell'Industria e della Sanità e della legge che ha trasferito alle Regioni le funzioni amministrative dello Stato.

All'annuncio del sì, Mario Segni è euforico: «Dopo anni di battaglia gli italiani - dice il leader referendario - hanno in mano lo strumento per fare la nuova Repubblica».

Esulta anche Claudio Martelli. «Con quella dell'arresto di Riina, è la più bella notizia della settimana», dice il ministro della Giustizia.

«Un nuovo sistema elettorale uninominale e maggioritario è alle porte - continua Martelli -. Già questo dovrebbe bastare per costringere le forze politiche a rinnovarsi, a federarsi, a mettere in campo in ogni realtà locale uomini e donne che possano rappresentare maggioranze di cittadini anziché pacchi di tessere».

I nemici dei referendum, per ora, tacciono. «Non ho dichiarazioni da fare», dice al telefono da Brescia il segretario democristiano Mino Martinazzoli. Divisa la Lega: Miglio protesta per le tre bocciature, Bossi non si esalta per la vittoria di Segni, suo rivale elettorale, ma ammette: «Tutto sommato è una scelta giusta».

P. Franz, M. Gramellini R. Martinelli, P. Battista A PAG. 2 E 3

La prima autodifesa del segretario

Craxi: false le accuse E' una persecuzione

Amato: le tangenti non solo al psi Arrestato a Milano Zorzoli del pds

Il segretario del psi Craxi

ROMA. Bettino Craxi, davanti alla stampa, ha pronunciato ieri la sua prima autodifesa e ha detto senza mezzi termini che le accuse mosse contro di lui dai giudici milanesi di «Mani pulite» sono «assolutamente infondate» e prive di prove: e rincara la dose aggiungendo che nei suoi confronti si è scatenata una persecuzione.

Ieri pomeriggio una mano a Craxi l'ha data anche il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, che ha detto: «Ogni volta che un grande ha delle difficoltà, si scaricano su di lui tutte le responsabilità. Ma riguardo le tangenti, le carte dei giudici dimostrano che tutti i partiti erano coinvolti».

E mentre Craxi si difende, l'inchiesta milanese continua. Ieri è stato arrestato Gianbattista Zorzoli, professore al Politecnico e collaboratore del Cnr, che fu responsabile del settore energia del pci: secondo l'accusa avrebbe intascato tangenti mascherandole come consulenze per una società del Gruppo Acqua dei fratelli Ottavio e Giuseppe Pisante.

F. Martini e S. Marcella A PAG. 8 E 9

Parla il Papa mentre Bush minaccia il blitz

«Pietà per gli iracheni Intervenite in Bosnia»

LE BOMBE SENZA GUERRA

QUESTI ultimissimi giorni della presidenza Bush rischiano di concludersi in un semifallimento farsesco. La commedia degli inganni tra il Presidente uscente e Saddam Hussein continua ad avvitarsi su se stessa su uno sfondo quanto mai sconcertante: un imponente raid aereo riuscito soltanto a metà, con bombe «intelligenti» che diventano «stupide» e sbagliano obiettivo, con gli iracheni che a New York dicono una cosa e ne fanno un'altra a casa loro, con ultimatum che si susseguono e svaniscono nel vuoto, con Clinton che dà l'impressione di approvare e di non approvare, con gli ispettori dell'Onu che ancora dopo l'attacco americano prendono sul serio le minacce di Baghdad e si rifiutano di sorvolare i territori dell'Iraq.

Poi, tanto dispiegamento di muscoli, tanto rumore bellico, perché? Per colpire, imperfettamente, alcuni missili iracheni quasi arrugginiti, vecchi di trent'anni, vera e propria anticaglia strategica secondo le stime degli esperti. Infine, nessuna seria preparazione politica all'operazione. A parte la magra presenza simbolica di qualche aereo francese e britannico, questa volta Bush, forse stretto dai tempi della sua presidenza agli sgoccioli, non è riuscito a coinvolgere nell'operazione quegli alleati arabi di due anni orsono - Egitto, Siria, Arabia Saudita, Emirati - che avevano garantito allora all'intervento una credibilità morale regionale e internazionale in alta sintonia con l'usbergo legale dell'Onu

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

ROMA. Ieri Giovanni Paolo II parlando al corpo diplomatico ha chiesto «pietà per il popolo iracheno» ribadendo invece la necessità di un intervento in Bosnia. Un discorso alto, che puntualizza la teoria dell'intervento umanitario per fermare i massacri. Intanto è questione di ore il nuovo blitz contro l'Iraq dopo le nuove provocazioni di Saddam Hussein. Il dittatore iracheno infatti ha lasciato intendere che non riconosce le zone protette create sulla base di risoluzioni del Consiglio di sicurezza ed ha anche lanciato una minaccia: ogni aereo considerato nemico sul cielo iracheno sarà un bersaglio della contraerea. La minaccia si è concretizzate ieri, quando le batterie irachene hanno sparato contro tre aerei alleati, di cui due americani. E ora Bush ha anche l'avallo dell'Onu che ha respinto le giustificazioni di Baghdad. Secondo la «Cnn» il nuovo blitz è previsto per oggi.

Passarini e Tosatti A PAG. 11

Il capo della mafia per ora si rifiuta di parlare con i magistrati. A Corleone riappare la moglie con i figli

«Ecco il covo di Riina, andate a prenderlo»

Così un pentito ha guidato i carabinieri. Il superboss in cella a Roma

A Varese sindaco della Lega

Ha trentatré anni e due lauree
In giunta il pri, appoggio del pds

di Ugo Bertone A PAGINA 2

Nebbia, strage sull'Autosole

Tamponamento coinvolge 30 auto
Sette morti e 10 feriti a Orvieto

SERVIZIO A PAGINA 13

Rushdie si schiera con Carlo

Lo scrittore: è una vergogna pubblicare le telefonate private

di Paolo Patruno A PAGINA 19

ROMA. L'ex autista ha tradito il padrino. E' stato lui a consegnare Totò Riina ai carabinieri. Quando ha saputo che la mafia lo aveva condannato a morte, ha deciso di vendicarsi rivelando tutto quello che sapeva sul boss dei boss, compreso il covo segreto. Ma non solo: agli inquirenti avrebbe svelato anche nomi eccellenti, affari e coperture politiche della piovra.

«Totò» Riina ha lasciato Palermo. Con un elicottero dei carabinieri è stato trasferito a Roma. E' stato rinchiuso in una cella del braccio di massima sicurezza di Rebibbia, lo stesso in cui fu recluso Ali Agca, l'attentatore del Papa. Per adesso, il numero uno della mafia, si rifiuta di parlare con i magistrati. Ma nelle prossime ore sarà sottoposto a nuovi interrogatori.

Intanto la moglie, Ninetta, è tornata al paese, a Corleone. Accompagnata dai quattro figli, ha trovato ospitalità dalla sorella.

SERVIZI ALLE PAGINE 4-5-6-7

INTERVISTA CON VIESTI

Tutti i segreti della cattura

ROMA. Dice il comandante generale dei carabinieri Antonio Viesti (foto): «La caccia a Riina è cominciata la scorsa estate. All'operazione hanno partecipato solo 18 uomini».

Paolo Guzzanti A PAGINA 5

I DUE TRAMONTI

E' probabilmente eccessivo stabilire uno stretto legame causale fra la drammatica crisi del nostro sistema politico - l'emergere della corruzione, gli avvisi di garanzia, la liquidazione già significativamente cominciata di molti mostri sacri del potere - e quello che appare sempre più come un vero e proprio smantellamento della mafia, della sua cronica impunità, dell'imprendibilità dei suoi capi, fino alla cattura di Salvatore Riina. Che il

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 4 QUARTA COLONNA

I giudici: nuovi indizi e testimonianze. L'agricoltore: sono innocente

«Il mostro di Firenze è in carcere»

Pietro Pacciani arrestato per otto duplici omicidi

FIRENZE. Pietro Pacciani, l'agricoltore di Mercatale, indagato per gli omicidi del «mostro di Firenze», è finito in cella. Nei suoi confronti, spiega il procuratore di Firenze, Vigna, sono «emersi altri fatti importanti». Eccoli: i risultati di una perizia su un proiettile sequestrato nel suo cortile e nuove testimonianze. Così stavolta s'è deciso di intervenire, di arrestare quest'uomo che ha precedenti terribili (violenze alle figlie, un altro delitto a sfondo sessuale), e modi rozzi e violenti. Chissà se è davvero lui l'autore di quei crimini feroci. Tanti indizi e nessuna prova. Ruggero Perugini, ex capo della Sam (squadra antimostro), ci crede come ci può credere uno che ha dedicato sei anni interi della sua vita a scoprire un uomo. Perugini era partito da centomila nomi, e fra questi c'erano sei armadi di denunce anonime. E in quel calderone c'era di tutto, compreso il nome di Salvatore Vinci, grande sospettato dai carabinieri. Passò al setaccio tutti, e ne restarono 20. Alla fine, 5: 3 sono morti, uno era il Vinci, l'altro Pacciani.

E indagando nella vita dell'agricoltore di Mercatale sono emersi quegli indizi che per i giudici sono sufficienti a identificarlo come il mostro che per diciassette anni ha terrorizzato le colline di Firenze, uccidendo sedici volte. A cominciare dal proiettile calibro 22 («la firma del mostro», si diceva, perché ritornava in tutti i delitti, trovato nell'orto di casa Pacciani. E poi un'asta tiramolla della stessa serie di quella montata sulla Beretta calibro 22 e un album da disegno e un portasapone Deis, che Horst Meyer avrebbe avuto con sé nel suo viaggio a Firenze. Lui, Pacciani, si professa innocente: «Sono una vittima».

F. Martinelli, P. Sapegno A PAGINA 13

Pietro Pacciani, arrestato

L'attore ha scritto la prefazione: chiedo ai bambini di stare vicino a chi soffre

«Aiutami Charlie Brown, ho il cancro»

Storia sul male firmata da Schultz e Paul Newman

MILANO. Charlie Brown, Linus, Lucy e tutti gli altri Peanuts hanno ora un'amichetta in più. Si chiama Janice, è una bimba bionda e la caratteristica del nuovo personaggio sta già facendo discutere psicologi ed esperti dell'infanzia. Janice è malata di leucemia. Fa la sua comparsa in una storia (una trentina di tavole) nata dalla collaborazione di Charles Schultz con Paul Newman. L'attore finanzia e gestisce due «camp» per bambini malati di cancro, uno nel Connecticut e l'altro in Florida e firma la prefazione del libro, intitolato *Perché, Charlie Brown, perché?* Come giustificare una scelta del genere? «Quando un bambino ha il cancro - spiega l'attore -, la difficoltà maggiore pesa sulle sue spalle, ma è dura anche per gli amici e i fratelli. Chi leggerà forse riuscirà a capire qualcosa sul cancro e un po' di più sulla vita».

Guido Tiberga A PAGINA 15

La Consulta ha detto sì a dieci su tredici: ai seggi con 10 schede colorate, record assoluto

Via libera ai referendum anti-partito

Alle urne fra 18 aprile e 13 giugno

I temi: leggi elettorali finanziamento pubblico, Usl Bocciati i quesiti sui ministeri dell'Industria e della Sanità

Il presidente della Corte Costituzionale Francesco Paolo Casavola

ROMA. Via libera a dieci referendum su tredici, compresi quelli elettorali, sul finanziamento pubblico e sulle Usl. Se il Parlamento non varerà prima le riforme, gli italiani saranno chiamati alle urne in una domenica compresa tra il 18 aprile e il 13 giugno prossimo per votare su 10 schede colorate, un record assoluto. E, visti i tempi che corrono, e gli argomenti al centro delle consultazioni, la tornata referendaria potrebbe trasformarsi in un gigantesco plebiscito anti-partiti.

Ieri sera, dopo quattro giorni di camera di consiglio, la Corte Costituzionale, presieduta da Francesco Paolo Casavola, ha emesso il suo storico verdetto: 10 sì e 3 no. Ma i tre referendum bocciati sono meno importanti di quelli dichiarati ammissibili e sui quali si era concentrato lo scontro politico fino alla vigilia della decisione. Non si voterà, quindi, sull'abolizione dei ministeri dell'Industria e della Sanità e della legge che ha trasferito alle Regioni le funzioni amministrative dello Stato.

Nonostante vivaci contrasti tra i quindici giudici e continui rinvii sulla decisione finale, tutti gli altri hanno ottenuto il necessario lasciapassare. Insomma, alla fine non ci sono state sorprese e sono state rispettate in pieno le previsioni della vigilia.

Ecco l'elenco delle dieci richieste di consultazioni popolari dichiarate ammissibili dall'Alta Corte:

1-2) entrambi i referendum elettorali richiesti dal COREL, il comitato che fa capo al deputato dc Mariotto Segni. Il primo tende a riproporre il sistema maggioritario per l'elezione dei senatori attraverso la parziale abrogazione della legge n. 29 del '48. Il secondo mira, invece, ad estendere il sistema maggioritario per l'elezione dei consiglieri nei Comuni in cui vige ancora la proporzionale attraverso la parziale abrogazione del Dpr n. 570 del '60;

3-4-5) tutti e tre i referendum proposti dal CORID, il Comitato che fa capo all'ex ministro Massimo Severo Giannini. Si prefiggono l'abolizione del ministero delle Partecipazioni Statali (legge n. 1589 del '56), dell'intervento straordinario per il Mezzogiorno (legge n. 64 del '86) e del potere discrezionale del ministro del Tesoro di designare i vertici delle banche (regio decreto legge n. 204 del '38);

6) il referendum presentato dal Comitato Amici della Terra e da una parte dei Verdi, che mira a togliere alle Usl la tutela dell'ambiente (legge n. 833 del '78);

7-8) i due referendum richiesti dai Comitati promotori radicali e antiproibizionisti. Il primo per l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti (legge n. 195 del '74). Il secondo per abrogare alcune parti della legge anti-droga Jervolino-Vassalli (Dpr n. 309 del '90);

9-10) due dei cinque referendum promossi - ed è la prima volta che accade nella storia della Repubblica - da almeno cinque Consigli regionali, come prescrive l'articolo 75 della Costituzione per abolire i ministeri dell'Agricoltura e Foreste e del Turismo e Spettacolo.

Gli altri tre referendum, presentati a rotazione dalle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Basilicata, sono stati bocciati.

Ad annunciare l'esito è stato lo stesso presidente della Corte Casavola alle 19.55 nella sala degli avvocati al secondo piano di palazzo della Consulta dove erano in attesa i giornalisti.

Il professor Casavola ha subito elencato i referendum bocciati, poi quelli promossi. Ed ha aggiunto che le tredici sentenze, ciascuna redatta da un giudice diverso, saranno depositate entro il termine previsto dalla legge, cioè entro il 10 febbraio. Ha però aggiunto che non è escluso che il collegio faccia prima. Dunque per conoscere le motivazioni delle sentenze si dovrà attendere la loro pubblicazione in cancelleria.

La complessità ed il numero dei quesiti, nonchè una serie di problemi giuridici e procedurali esaminati durante la lunga camera di consiglio, renderanno necessario, come in passato, parecchie sedute.

Non si conosce l'esito numerico delle tredici votazioni. Il presidente Casavola ha ribadito che resta assolutamente segreto il voto di ciascuno dei quindici giudici costituzionali. Difatti, a differenza di quanto avviene negli Usa, la legge non lo prevede. Non è quindi possibile conoscere con quanti voti a favore sono stati promossi i due referendum elettorali e quello sul finanziamento pubblico dei partiti. Ma chissà se, come accadde la volta precedente (quando l'unico referendum elettorale ammesso, quello sulla preferenza unica alla Camera, passò per il voto determinante dell'allora presidente Giovanni Conso) anche stavolta, passato il momento caldo, non si conosceranno i retroscena della lunga e tormentata camera di consiglio.

Il riserbo dei quindici giudici dell'Alta Corte è assoluto. Per ora sono filtrate solo indiscrezioni. Ma nessuna notizia ufficiale. Secondo alcune voci raccolte negli ambienti di palazzo della Consulta, comunque, tra i giudici sarebbero emersi inattesi contrasti. La votazione finale, che in un primo tempo sembrava cosa fatta entro la mattinata, d'improvviso ha cominciato a slittare di ora in ora. Al punto che, a metà del pomeriggio, si dava per scontato un rinvio a stamane. Poi, l'improvviso contrordine e l'annuncio della sentenza. Il lavoro dei giudici è praticamente finito. La parola passa ai politici.

Pierluigi Franz

LA STORIA

FRA VOTAZIONI E POLEMICHE

La lunga marcia dei referendari

Una «svista» della Costituente aprì la strada

Il liberale Aldo Bozzi (a sinistra) Sopra: Giulio Andreotti

ROMA. Non fosse stato per quella «svista» della Costituente, difficilmente Mario Segni sarebbe diventato l'uomo nuovo della politica italiana. Soltanto un'improvvisa distrazione dei nostri padri costituenti, o forse sarebbe meglio dire il giallo della repentina e misteriosa scomparsa dell'aggettivo «elettorale» dal testo fondamentale della nostra Repubblica, ha infatti permesso di celebrare il referendum stravinto da Segni il 9 giugno 1991. E su cosa avrebbe dovuto pronunciarsi la Consulta se, come era previsto nelle intenzioni dei costituenti, le leggi elettorali fossero state escluse dalle materie suscettibili di essere sottoposte a referendum?

Gialli, distrazioni, improvvise cancellature. Ma anche manovre, complicate tessiture diplomatiche sotterranee, scontri, battaglie e accordi saltati all'ultimo momento. Nelle pieghe della storia dei referendum si nascondono episodi poco conosciuti della storia italiana. E proprio mentre i giudici della Corte Costituzionale erano riuniti per decidere sul futuro di tredici quesiti referendari, una *Storia dei referendum* è stata pubblicata pubblicata dalla casa editrice Laterza per ripercorrere i momenti salienti di un istituto che negli ultimi venti anni ha diviso e appassionato l'Italia.

E l'autrice del libro, Anna Chimenti, prende le mosse proprio dal dibattito sul referendum che spaccò i costituenti. I membri della Commissione dei 75 presieduta da Meuccio Ruini, ad esempio, erano convinti di aver approvato un emendamento all'articolo 72 che inseriva le leggi elettorali nell'elenco delle materie su cui mai e poi mai gli italiani avrebbero potuto essere consultati attraverso il referendum.

Ma, nel testo, un passaggio decisivo «scomparve in modo strano», secondo la definizione di Giulio Andreotti, giovanissimo deputato alla Costituente: le parole-chiave «e elettorali» si erano come volatilizzate. «Una svista della segreteria della Costituente», disse Ruini commentando l'inspiegabile omissione. Qualcuno gridò allo «scippo» ma secondo alcuni studiosi il responsabile del «giallo» sarebbe stato lo stesso Ruini che avrebbe addirittura provveduto di nascosto alla cancellazione di quel segmento decisivo.

Istituto poco amato, quello del referendum. Perché diventasse realtà fu necessario attendere ventidue anni da quella poco onorevole omissione e attendere nientemeno che il 1970. E tanto era coriacea la diffidenza verso quello strano strumento di democrazia diretta che, se non fosse stato per i democristiani desiderosi di abrogare la legge sul divorzio, probabilmente l'attesa sarebbe stata ancora più lunga. I laici, esclusa la combattiva pattuglia radicale, temevano più di ogni altra cosa la «spaccatura» tra cattolici e laici ed è curioso, si racconta nel libro, che nel 1971 l'allora deputato socialista Eugenio Scalfari, assieme ai liberali Bozzi e Giorno e ai socialisti Ballardini e Bertoldi, si fece promotore di una proposta di legge «per escludere il divorzio e i diritti di libertà» dalle materie sottoposte a referendum.

Del resto, per disinnescare la bomba-referendum sul divorzio, si aprì un canale di comunicazione segreto tra l'ala «trattativista» dei cattolici e il pci e «il giorno dei risultati», si narra nella *Storia del referendum*, «un filo discreto tenne in contatto telefonico Botteghe Oscure con i piani alti d'Oltretevere».

Poi arriva la stagione dei «referendum a raffica» promossi da Pannella, il panico dei partiti che escogitano misure e trappole per attenuare l'impatto «eversivo» dei referendum sulla vita politica italiana. E soprattutto lo scontro furibondo che all'inizio degli Anni Ottanta oppose, soli contro tutti, i radicali e i predecessori dei giudici che in questi giorni stanno valutando i tredici quesiti referendari. «Corte Beretta» fu il nome con cui Pannella ribattezzò la Consulta che bocciava uno dietro l'altro tutti i quesiti referendari. Sembrava che la stagione del referendum fosse sul punto di concludersi. Poi, inaspettato, passerà il ciclone Segni. **[p. bat.]**

Domani sera al consiglio comunale sarà presentato il primo governo locale capeggiato dal partito di Umberto Bossi

Lega e pri con l'appoggio del pds: Varese ci prova

Alla giunta 21 voti su quaranta. Il sindaco, del Carroccio, ha 33 anni e due lauree

VARESE. «In apparenza, almeno a giudicare dai numeri, è una giunta debole. Ma il legame politico tra i partiti è forte. Non fateci illusioni». Ride soddisfatto Roberto «Bobo» Maroni. E' stato lui a pilotare con successo la trattativa più delicata. Lui, 37 anni, avvocato, manager di una multinazionale, braccio destro nella Lega dell'amico di sempre: Umberto Bossi. Per Maroni, grande appassionato di jazz, tastierista del «Distretto 51», complesso underground, è un po' come aver combinato un concerto con Don Cherry. O, per citare la sua seconda grande passione, aver assistito a un nuovo trionfo del Milan. «Per la prima volta - spiega raggiante Maroni - la Lega fa parte di una giunta in un capoluogo di provincia. Per la prima volta il sindaco viene espresso dalla Lega».

E ancora. «Per la prima volta siamo in una giunta con altri partiti e non da soli e, infine, non siamo una giunta di minoranza, ricattabile dall'esterno. Ma una giunta vera, con una maggioranza e un programma forte».

E' fatta. Maroni. Ieri sera, in Comune ha potuto annunciare che domani sera, a Varese, il consiglio comunale saluterà il primo governo del Carroccio. Con la Lega governerà il pri, cui spetterà il vicesindaco, l'indipendente Pierfranco Bianchetti. Dall'esterno il pds garantirà l'appoggio, dopo aver raggiunto un'intesa sul programma.

Il sindaco? Trovano conferme le indiscrezioni delle passate settimane. La giunta sarà guidata da Raimondo Fassa, 33 anni, nato a Busto Arsizio nel 1959. Una faccia pulita, da ragazzo tranquillo, due lauree in giurisprudenza e in filosofia, procuratore legale, vanta un passato da segretario comunale in provincia di Varese e già faceva parte del consiglio comunale varesino. In questi anni ha guidato il settore enti locali della Lega.

Il leghista Roberto Maroni è stato il «sensore» dell'accordo politico a Varese

Un tecnico, insomma, di quelli che piacciono a Bossi e che, nei disegni del leader, possono avvalorare l'immagine di buon governo che il Carroccio vuol far irradiare da Varese un po' per tutta la Penisola. Già, perché a Varese, culla del movimento, finisce da ieri la fase della protesta e si entra in quella del governo. «Su nove assessori - spiega Maroni - sei saranno espressione della società civile, tecnici che conoscono i problemi della città, che sanno interpretare le richieste di una città in crisi».

E sull'operato di questi tecnici vigilerà, oltre al pri, la sparuta pattuglia pidiessina. I conti sono presto fatti: 17 consiglieri della Lega, un repubblicano e tre pidiessini, 21 consiglieri su 40, una difficile quadratura del cerchio. «Se voi del pds siete disponibili - brontolava ai microfoni di Radio Popolare Maroni venerdì - io mi dò da fare per trovare almeno un altro consigliere per fare l'alleanza».

Il Bobo del Carroccio, il più votato a Varese («ma io non voglio fare il sindaco», ha sempre dichiarato nonostante le offerte di Bossi), dopo il sofferto via libera del pds nella notte di venerdì, ha stretto i tempi. Non si è spaventato per il no della Rete, annunciato da Torino da Diego Novelli che, per la verità, rivelava lo stop delle trattative anche per i repubblicani. Ha aggirato con eleganza il veto sul nome di Giuseppe Leoni, il senatore amico di Bossi che nella sua scheda elettorale si è definito «Onesto, umile e coraggioso, capace di dare con la sua immagine un'impronta determinante al movimento». Ha, insomma, completato la missione affidata a Varese dal consiglio federale della Lega. «L'indicazione - commenta il sen. Speroni, capogruppo a Palazzo Madama - era di fare il governo, senza troppe preclusioni». E adesso? Dopo Varese a che può portare l'alleanza con il pds? Al governo dei tecnici? «Non ci interessa - replica Speroni - una crisi al buio. Abbiamo fatto proposte, aspettiamo le decisioni non solo di Occhetto, anche di Martelli, di Segni. Se gli altri ci stanno, potrà decollare il governo dei tecnici. Ma niente salti nel buio. Mica vogliamo il dollaro a duemila lire...».

Ugo Bertone

La nuova alleanza

Ingrao attacca Occhetto: la Lega va combattuta

FIRENZE. «La Lega è un movimento di destra da combattere e non da allearcisi; e non capisco il sì tecnico dal pds per la giunta comunale di Varese». Lo ha detto l'onorevole Pietro Ingrao a Firenze dove è intervenuto ad un incontro dedicato a «Primi vent'anni di non personalità».

Ingrao ha aggiunto di rimanere «fortemente critico con il pds», di «continuare a dissentire dall'operato di Occhetto che parla di un governo di svolta ma con Giorgio La Malfa», condannando poi «l'attuale abuso di linguaggi a doppia valenza».

A questo punto Staino ha chiesto ad Ingrao: «Te ne vai dal pds?». Ed il parlamentare ha risposto: «Ora mi domandi troppo». Rispondendo alle domande del pubblico, Ingrao ha invitato i giovani a impegnarsi in politica per evitare «che tornino i mostri come il nazismo». (Ansa)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pisacane 136, Roma
STS spa, Quinto Strada 36, Catania
Nuova SAME spa, v. della Cimbalina 12, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.612
(altre filiali locali servizi economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1993

Certificato n. 2300 del 17/1/1992
La tiratura di sabato 16 gennaio 1993 è stata di 580.514 copie

Commenti positivi dal pds, negativi da Rifondazione e psdi. Bossi: «E' una scelta giusta»

Martelli: è finita l'epoca dei papocchi

Il ministro Mancino: adesso cominciano i problemi

ROMA. «Con quella dell'arresto di Riina, è la più bella notizia della settimana». Da ieri sera Claudio Martelli è un uomo più felice e deciso. Il «disco verde» della Consulta ai referendum di Mario Segni ha già prodotto un primo forte risultato: un appello del ministro della Giustizia a tutti i «trasversali» d'Italia perchè, fin dalle prossime elezioni locali di primavera, diano il colpo decisivo ai partiti della Prima Repubblica: «Ora - proclama Martelli - il fronte riformatore dispone della risorsa democratica più efficace e dell'arma più convincente rispetto ai conservatori e agli strateghi di papocchi. Un nuovo sistema elettorale uninominale e maggioritario è alle porte. Già questo dovrebbe bastare per costringere le forze politiche a rinnovarsi, a federarsi, a mettere in campo in ogni realtà locale uomini e donne che possano rappresentare maggioranze di cittadini anzichè pacchi di tessere».

Esultano i Segni e i Martelli, tacciono, o comunque non si scompongono, campioni e gregari della nomenclatura. «Non ho dichiarazioni da fare», dice al telefono da Brescia il segretario dc Martinazzoli. Il suo silenzio è contagioso. Tranne che per il democristiano campano Giuseppe Gargani. La decisione della Corte, ammette, lo ha sorpreso: «La mia perplessità sulla natura delle richieste referendarie resta molto forte perchè, a mio modo di vedere, si tratta di referendum propositivi e non abrogativi». Incassata la botta, Gargani pensa già a salvare il salvabile: «Bisognerà recuperare tutto il proporzionale possibile, per quanto riguarda la Camera». «Era un'ammissione inevitabile - riconosce Mancino -. Sono stati presentati, sono stati sottoscritti e ora sono stati dichiarati ammissibili». Il lo stile del commento fa intendere con quale entusiasmo il ministro degli Interni abbia accolto una decisione che «dal punto di vista politico pone una serie di problemi».

Il leader dc Martinazzoli non parla Ma Gargani dà l'allarme: il Parlamento si dia da fare

A parte Gargani, nessuno comunque che si rammarichi apertamente, neppure il segretario del msi Fini, proporzionalista per forza. La forza della sopravvivenza: «Meglio il referendum dei papocchi in Parlamento», è il suo messaggio, condiviso dal liberale Biondi, che sta sulla sponda opposta dei maggioritari. E non condiviso per nulla dal segretario di un partito di governo, il socialdemocratico Vizzini. Lui non smania all'idea di mandare gli italiani alle urne a scaricarvi tutto l'odio che hanno in corpo contro i partiti: «Tocca al Parlamento dare le risposte che la gente si aspetta, evitando che la celebrazione del referendum diventi un'altra dimostrazione di incapacità di questo sistema politico». Esulta il pds con Cesare Salvi, mentre il comunista Garavini, anche lui come Fini proporzionalista per legittime ragioni di bottega, suggerisce di sgambettare il referendum con le elezioni anticipate, che si terrebbero con l'attuale legge proporzionale.

E Bossi? Mentre Miglio si arrabbia per la sconfitta dei tre referendum «regionali», il leader della Lega si sforza di sorridere. Di certo non esulta per quella che è innanzitutto una vittoria del suo rivale elettorale Segni: «Tutto sommato è una scelta giusta». «Evidentemente - chiosa maligno - le pressioni dei partiti, se ci sono state, si sono equilibrate in spinte contrapposte». Analoga, ma più colorita l'affermazione di Pannella: «Essendo contraddittori gli ordini partitocratici, la gran cupola della partitocrazia non ha dovuto ripetere i suoi misfatti precedenti».

Massimo Gramellini

DALLA CONSULTA

Una chiara smentita a cabale e bilancini

COME accade ad ogni vigilia di decisioni importanti, poco prima della pronuncia sui referendum, la Corte Costituzionale era stata sottoposta ad una accurata radiografia delle sue «componenti politiche». I pallottolieri degli addetti ai lavori avevano calcolato cinque o sei voti di area socialista, cinque di area cattolica e quattro veganti. Le tredici sentenze hanno smentito clamorosamente cabale e bilancini.

La Corte, che non aveva apprezzato quella sorta di schedatura, ha risposto dimostrando autonomia e indipendenza da tutte le logiche di partito. Ed ha riconosciuto alla società civile il diritto a proporre modifiche sostanziali delle leggi di fronte all'immobilismo del parlamento e contro gli equilibrismi di potere della partitocrazia. La complessità dei nodi da sciogliere, il numero insolitamente alto dei referendum sottoposti ad esame e la durata relativamente breve della camera di consiglio, lasciano intendere che non ci sono stati grandi contrasti tra i giudici della Consulta. A maggiore ragione se si pensa che, a differenza del passato, il presidente aveva voluto che ogni referendum avesse un suo relatore, anche per quelli che potevano essere in qualche modo trattati in maniera unitaria. Rispetto alla Corte che esattamente due anni aveva respinto i due referendum accolti ieri (sistema maggioritario al Senato e nei Comuni con più di 5000 abitanti), il collegio era al completo: quindici giudici su quindici. Il che, visto il numero dei referendum, ha comportato per forza di cose una dibattito di più largo respiro.

Giovanni Conso

Sui due referendum elettorali i giudici sono partiti proprio dalla sentenza di due anni orsono, redatta da Giovanni Conso e nella quale la Corte aveva detto no solo perchè i quesiti non erano chiari ed avrebbero potuto indurre in errore l'elettorato. La nuova formulazione della legge ha permesso al comitato promotore di formulare domande molto semplici e lineari.

Nessuna esitazione la Corte avuto sul tema del finanziamento pubblico dei partiti. Gli scandali di Tangentopoli non sono entrati nel dibattito giuridico ma sono stati lo scenario muto di una decisione sentita a livello personale da tutti i componenti della Corte che, all'unanimità, hanno ribadito una decisione già presa in passato e che non passò per volontà del corpo elettorale.

Sui quesiti che tendono ad abolire la legge antidroga, c'è stato un ampio, elegante confronto tra due tesi apparentemente contrastanti. Al centro della discussione è stato posto il recente decreto legge che ha modificato la normativa Vassalli-Iervolino depenalizzando di fatto l'uso personale di sostanze stupefacenti. La nuova legge, approvata dal governo e come tale entrata subito in vigore, ma non ancora convertita dalle Camere e quindi non ancora definitiva, tocca una parte del quesito referendario. Volendo, La Corte avrebbe forse potuto avanzare qualche perplessità. Non l'ha fatto ribadendo, anche in questa materia, la sua totale e completa autonomia dal potere politico.

La Corte non ha voluto solo riaffermare il principio della separazione dei poteri, ma ha lanciato un preciso monito a che ciascuno di essi compia il suo dovere ed agisca nell'ambito delle rispettive sfere di competenza. L'aver dichiarato ammissibile il referendum sul ministero delle Partecipazioni Statali dopo che il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge per abolirlo, risponde proprio a questa logica e contiene un messaggio preciso al Parlamento. Il quale, se vuole evitare che a pronunciarsi sia il popolo, ha tutto il tempo di votare la legge ed esercitare il potere sovrano che la Costituzione gli riconosce.

Roberto Martinelli

LA FESTA

ESULTANO I REFERENDARI

Il vincitore Segni brinda «alla nuova Repubblica»

Mario Segni (foto grande) In basso, Cludio Martelli

«Ora gli italiani hanno lo strumento per rinnovare tutto»

ROMA

FUORI uno: salta il tappo della prima bottiglia di spumante per festeggiare gli italiani che adesso hanno in mano «lo strumento» adatto a «fare la nuova Repubblica». Fuori due: il secondo tappo Mario Segni lo dedica alla «data storica», 16 gennaio 1993, che vede uscire annichiliti e delusi i nemici del referendum. 4 due quesiti sulla riforma elettorale passano il giudizio della Corte. Due «hurrà» nella sede dei referendari di Segni, due alzate di calici (di carta). E pure due occhi lucidi di commozione. Il segno più visibile del giubilo di un Mario Segni così incontenibilmente contento da farsi scappare un'innocente previsione privatissima: «Finalmente stanotte potrò dormire».

Segni è nel quartier generale dei referendari. Lo attorniano i collaboratori, la moglie Vichi, la figlia più piccola. Sono tutti asserragliati qui, in trepida attesa sin dal pomeriggio. Alle 19,55 squilla il telefono: chiamano dalla Consulta, dove il presidente Casavola sta annunciando che stavolta per i referendum elettorali non ci sarà nessun intoppo. Un apparecchio telefonico circolare collocato nel mezzo del tavolo permette agli astanti di ascoltare la voce che proviene dalla cornetta. Quando la voce amplificata profferisce la parola «ammissibili» nella piccola stanza di Segni esplode un urlo di felicità, un fragore di esclamazioni allegre e concitate.

D'un tratto è come se tutta la tensione accumulata sin da quel lontano 2 agosto 1990 in cui furono depositate le firme dei referendari, si fosse sciolta grazie alla buona novella telefonica. Segni è letteralmente fuori di sé. Abbraccia forte la moglie raggiante. Accetta le congratulazioni dei collaboratori come un bambino al colmo della felicità. E' fatta, ma come se persino il leader dei referendari fosse persuaso che l'unica realtà davvero reale è quella sancita e santificata dalla televisione, non si aspetta altro che la ratifica via video del Tg1 che sta per iniziare alle 20.

Delusione. Scoramento. E anche un pizzico di irritazione. Frajese snocciola il sommario del giornale. Prima c'è Riina. «Beh, certo», ammette Segni, anche se sembra accettare con un barlume di disappunto che la notizia che lo ha appena reso così felice non sia segnalata per prima dalla Televisione di Stato. Ma passi. Poi Frajese continua con il suo rosario: Craxi, Clinton, eccetera. Ci si comincia a spazientire, nel quartier generale. E quando il conduttore del Tg1 chiude il sommario con le notizie dello sci italiano, una maschera di incredulità si dipinge sul volto di Segni.

«Ma come fanno a bucare così la notizia», sussurra il leader referendario. Poi, attenzione: ecco Frajese che annuncia il verdetto della Corte. Al Tg1 non hanno «bucato» proprio niente. Solo che non avevano fatto in tempo a montare una nuova copertina in quattro minuti quattro. «Figuriamoci», dicono i volti dei collaboratori di Segni, non proprio convinti che la fede, quando la si ha per davvero, non possa smuovere persino le montagne. Comunque, è fatta. «L'ha detto la televisione». E dalla televisione, la notizia ha subito fatto il giro del villaggio Italia. E' la baraonda. Il valzer delle strette di mano. Il trillo del telefono che non finisce più. La palma del più veloce spetta ad Augusto Barbera, che chiama alle 20,04. Poi arriva la telefonata di Bartolo Ciccardini, poi quella di Nicolò Lipari. A tutti risponde con un sorriso sincero l'allegrissima Vichi. «E' fatta», risponde ogni volta. Poi porge la cornetta al marito. «E' fatta», conferma il marito con innegabile armonia familiare. «E' fatta, è fatta», dice sugli altri telefoni la pattuglia dei collaboratori.

E se è proprio fatta, non c'è modo migliore di festeggiare la grande «vittoria civile» con due buone bottiglie di spumante che Mario Segni si incarica personalmente di stappare. Un cin cin senza tintinnio perché i bicchieri sono di carta, un sorso bevuto con voluttuosa soddisfazione e poi si passa alle cose serie, alle dichiarazioni ufficiali, ai proclami del vincitore di questa «data che passerà alla storia».

«Non ho mai avuto dubbi» sul verdetto della Corte, dice un Segni sicuro di sé. Dicono che avesse esercitato una pressione sui giudici della Consulta minacciando una crisi di governo in caso di parere negativo. Ma lui risponde che aveva detto un'altra cosa: che nel caso i referendum non fossero stati ammessi, un terremoto avrebbe oggettivamente travolto il governo. Ma ora si pensa al futuro: «Dopo anni di battaglie gli italiani hanno ora lo strumento per fare la nuova Repubblica». Proprio così: la «nuova Repubblica». Che si vada al referendum, dunque. Certo, c'è sempre il rischio che si vada al «papocchio» dei partiti che mettono su in fretta e furia una legge per evitare i referendum, ma Segni dice che il «rischio è diminuito dalla forza che ha assunto oramai il movimento referendario». Insomma: o si evitano «manovrette» sulla legge per l'elezione diretta del sindaco e sulla nuova legge elettorale, che deve valere «sia per la Camera che per il Senato ispirandosi ad un criterio uninominale maggioritario», secondo lo spirito dei referendum. Oppure, dice il vincitore, «ci penseranno gli elettori».

Pierluigi Battista

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMA SFIDA AI PARTITI

che scaturisce dai referendum appena ammessi va, per quanto riguarda il Senato, nel senso uninominale maggioritario ad un solo turno, con una modesta quota di residuo proporzionale.

Ora sta ai partiti cogliere l'occasione. Nessuno dovrà contrapporre l'autorità del Parlamento a quella dei cittadini che ora vedono premiata la propria volontà e riconosciuto il proprio diritto ad esprimersi. La sentenza della Corte mette a tacere chi vedeva nei referendum solo uno stimolo al legislatore, quasi fossero un sondaggio di opinione, e ancor più, chi li concepiva come un ostacolo da superare oggi per consumarsi domani di fare papocchi.

Certo, il Parlamento è sovrano. Può legiferare in piena autonomia. Secondo la legge esistente (peraltro assai discutibile), può farlo addirittura fino all'ultimo istante. Ma dovrà essere chiaro al senso di responsabilità di tutti che una nuova legge elettorale può superare i referendum solo se ne ricalcherà i contenuti. I giochetti che in questi tempi si sono concessi i membri della Bicamerale e, dietro la Bicamerale, coloro che la usavano per altri scopi, non sono più ammessi. Sistemi misti, a doppi turni, plurinominali, a pezzi o bocconi, non possono più neppure essere presi in considerazione.

Diciamo la verità. I partiti possono ora accettare la sfida per darsi regole che consentano di cambiare e di salvare la democrazia. Oppure possono continuare come prima. Ma allora la sentenza della Corte oggi e il voto domani si trasformeranno per loro in ciò che la cattura di Totò Riina è stata per la mafia; una decapitazione generale. Questo dolente Paese ha bisogno che scelgano la prima strada.

Marcello Pera

La direzione msi approva a larga maggioranza la linea del segretario

Fini, battaglia alla «legge truffa»

«Faremo di tutto per far svolgere i referendum»

Il segretario del msi Gianfranco Fini

ROMA. «Vi chiedo di lanciare il msi in una grande battaglia frontale, in Parlamento e nelle piazze, contro la nuova legge truffa; di scatenare una durissima offensiva contro la legge elettorale maggioritaria per spostare l'attenzione della pubblica opinione sulle vere riforme di cui l'Italia ha bisogno e che il sistema dei partiti non vuole». Gianfranco Fini, aprendo ieri la direzione missina, ha così ribadito la sua intenzione di «andare allo scontro frontale con il sistema dei gattopardi».

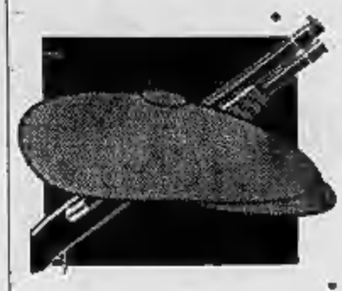
«Ciò significa - ha sottolineato - contrastare in Parlamento qualsiasi legge elettorale tesa ad impedire lo svolgimento del referendum Segni. Tra una legge maggioritaria varata dal Parlamento e la celebrazione del referendum maggioritario di Segni dobbiamo batterci per la seconda ipotesi». Per Fini nel msi c'è, «specie nei gruppi parlamentari», la tendenza a considerare «ineluttabile» la riforma maggioritaria: «occorre rigettare senza equivoci queste tentazioni: il msi non deve appiattirsi su una posizione minimalista per salvare il salvabile, né deve cadere nella trappola delle alleanze da ricercarsi sulla base delle formule politiche». Meglio, invece, per Fini, andare al referendum e dare al msi dignità politica nella campagna elettorale per il «no», affermando il principio «che le scelte di fondo spettano agli elettori e non ai partiti».

Il segretario del msi ha anche annunciato quale sarà lo slogan del «no» sul referendum: «Se i partiti di Tangentopoli sono per il sistema maggioritario, chi è onesto deve essere contrario». Fini, nel tracciare i possibili scenari del dopo-referendum, non ha poi escluso elezioni anticipate e, in tal caso, ha annunciato che il msi-dn chiederà che ad esse sia abbinato un referendum di indirizzo sulla forma dello Stato. Alzare il livello dello scontro politico dovrà significare - ha aggiunto Fini - anche utilizzare al massimo il Parlamento come cassa di risonanza della nostra posizione».

Il bilancio della prima fase di mobilitazione sarà fatto il 27 e 28 febbraio da una riunione del comitato centrale missino, quando già si saprà se si terrà il referendum Segni o se il Parlamento sarà riuscito a evitarlo. Sarà su questa informazione che si modulerà l'iniziativa missina: «Se si voterà - ha spiegato Fini - creeremo comitati popolari, aperti a chiunque voglia farne parte, per il "no". Se non si voterà, creeremo comitati per la raccolta delle firme per un contro-referendum abrogativo della legge elettorale truffa approvata dal Parlamento. Questa seconda fase della mobilitazione dovrà culminare nella convocazione nel mese di aprile di una grande assemblea nazionale del tipo di quella che tenemmo anni or sono a Taormina».

La riforma elettorale in senso maggioritario, per Fini, tende a creare un sistema tripolare: dc, sinistre egemonizzate dal pds, Lega Nord. Fini non ha escluso un ruolo futuro per Cossiga: «E' una incognita estremamente interessante che potrebbe essere foriera di sviluppi autenticamente innovatori e alla quale dobbiamo continuare a dedicare attenzione».

Nel dibattito, che si è svolto a porte chiuse, l'ex segretario Pino Rauti si è detto d'accordo con la mobilitazione chiesta da Fini, ma ha definito «un grave errore» non preparare da ora il partito ad affrontare la fase successiva, essendo «scontata» la vittoria del maggioritario. [r. i.]



L'operazione è stata anticipata perché il padrino aveva già ricevuto segnali d'allarme

Condotto in caserma si è seduto sotto i ritratti di Dalla Chiesa Falcone e Borsellino le sue vittime più illustri

A sinistra: il boss dei boss lascia Palermo. A bordo di un elicottero dei carabinieri, viene trasferito a Roma, nel carcere di Rebibbia. Sarà rinchiuso in una cella della sezione che ospitò Ali Agca, l'attentatore di Giovanni Paolo II

«Tutti i segreti della cattura»

L'ufficiale gli stringe la sciarpa e Riina cede

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Padrino in manette esce di scena, almeno per il momento. Ricomparirà quando sarà l'ora degli interrogatori. Si lascia alle spalle una lunga sequenza di misteri, di interrogativi. I mille buchi neri di un'inchiesta clamorosa che ha sancito la fine del capomafia più «famigerato» che abbia mai governato Cosa Nostra. Chi ha «venduto» Totò Riina? Come lo hanno preso? Perché adesso? Il giallo alimenta ricostruzioni fantasiose. I carabinieri negano, depistano, confermano improbabili verità. Tutto come da copione: non si può pretendere che la più grossa operazione degli ultimi anni venga bruciata per qualche incontinenza verbale. Una ricostruzione, per forza di cose parziale, tuttavia è possibile.

IL FILM DELLA CATTURA. Sono da poco passate le 8,15 di venerdì, quando la Citroën ZX lascia il «covo» di Riina. Alla guida c'è Salvatore Biondino, 40 anni, bracciante agricolo, anzi «giornatiere» attualmente disoccupato ed iscritto nelle liste dell'ufficio di collocamento dopo un periodo di cassazione (45 giorni) come operaio della Forestale adibito al rimboschimento. Gli investigatori conoscono da poco Biondino: lo pongono sotto osservazione dopo aver avviato l'inchiesta per la cattura di don Totò. L'uomo è incensurato, abita in via Tranchina, una strada del quartiere San Lorenzo, «regno» di Francesco Madonia, il boss che risulta essere il più fidato alleato di Riina. Proprio a San Lorenzo, anzi, Riina ha abitato a metà degli Anni 70, subito dopo il matrimonio clandestino con «Ninetta» Bagarella, la maestrina di Corleone.

Don Totò prende posto accanto a Biondino e l'auto si avvia. Dove siamo? Non ci sono conferme, anzi la esatta ubicazione dell'abitazione rappresenta il primo mistero dell'*affaire Riina*. Si dice che la casa divenuta famosa in tutta Italia, senza che nessuno l'abbia mai vista, tranne i carabinieri che hanno operato, sia in realtà una villa sulla Circonvallazione. Vi si accede da un cancello: prima un pezzetto di viale, quindi la casa. Una «villa lussuosa», o quantomeno eccessiva per un disoccupato. Sì, perché il «covo», ennesima sorpresa, sembra appartenere a Biondino.

L'auto, raccontano voci anonime, ha percorso un tratto di strada ad andatura lentissima. Quattro equipaggi dei carabinieri, una parte delle squadre da settimane attaccate alla casa come ricci agli scogli, seguono la Citroën. Non sono tranquilli, i segugi. Qualcosa - inutile sperare di sapere di più - li ha messi in agitazione, tanto che sin dalle cinque del mattino hanno allertato il colonnello Mario Mori, vicecomandante del Reparto operazioni speciali. Cosa? Forse una telefonata ricevuta dal boss, o forse un colloquio captato dalla casa con qualche spia elettronica.

Forse temono che il boss stia per tentare un colpo di mano. Per questo decidono di intervenire, rinunciando probabilmente ad un risultato che avrebbe potuto essere più clamoroso. «Poteva andare meglio», si sono lasciati scappare gli ufficiali dell'Arma. L'operazione, così, scatta alla seconda «rotonda» della Circonvallazione, quella di via Leonardo da Vinci, che immette in via Uditore. La Citroën viene affiancata da due auto «civetta» dei militari. Altre due stanno a distanza di sicurezza. E' questione di un attimo: mentre alcune pattuglie «creano» un ingorgo per tenere lontano il traffico con una sorta di cintura protettiva, i carabinieri bloccano i due, li tirano fuori di peso e li obbligano a distendersi sull'asfalto: «Faccia in giù». La gente guarda, centinaia di testimoni non sanno cosa stia accadendo. Chi immagina un incidente stradale, chi ipotizza una rissa.

Don Totò e il suo autista-tuttofare vengono caricati su un'Alfa e via, sgommando. I carabinieri gettano loro una coperta sulla faccia: non vogliono essere visti. Durante il tragitto, un ufficiale «tiene» don Totò per la sciarpa, la stringe sul collo gridando: «Tu sei Totò Riina, dillo che sei Riina». Dapprima il Padrino non risponde, poi, in segno di resa, abbassa la testa annuendo. Quando entra in un ufficio della Legione, il boss è già un vinto. Ironia della sorte, va a sedersi su una sedia, assumendo una prospettiva che è l'emblema della sua sconfitta. A testa bassa, sovrastato dal ritratto del generale Dalla Chiesa e, accanto, quello di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino insieme. Così lo trovano i magistrati della Procura di Palermo, accorsi per la prima presa di contatto. Il resto della giornata trascorre lenta e il boss non aprirà bocca. Solo uno scambio di battute col colonnello Mori per confermare: «Sono Salvatore Riina». Non ha fame, il Padrino: rifiuta pollo e verdure, a pranzo.

CHI L'HA VENDUTO. E' il capitolo più dibattuto dell'*affaire*. Una lettera anonima di qualche mese aveva anticipato la cresa di Salvatore Riina: incredibilmente la pista viene ora rilanciata dalla troppo repentina ricomparsa della moglie, signora Bagarella, e dei figli. Questa pista è «bollata», forse giustamente, come «troppo dietrologica». C'è una storia che sembra più concreta: un pentito. Si chiama Baldassare Di Maggio, originario di San Giuseppe Jato (Palermo). Lui ha messo a disposizione dei carabinieri di Novara una serie di notizie che avrebbero «agevolato» un lavoro già iniziato. Il siciliano, attualmente detenuto in Piemonte, si è rivolto al generale Francesco Delfino, comandante dell'Arma in Piemonte. Ha raccontato fatti ed episodi, ha illustrato abitudini ed amicizie di don Totò Riina, essendone stato l'autista per alcuni anni. Il generale Delfino, poi, ha attivato il Ros, dopo aver concordato una linea col giudice Caselli, prossimo a dirigere la Procura di Palermo. Ma perché Di Maggio avrebbe dovuto rivolgersi al generale Delfino? Il filo della storia torna indietro nel tempo, fino al 1989, quando l'ufficiale era vicecomandante della Legione di Palermo. Anche allora andò a cercare Riina. Fu un'operazione segreta: i carabinieri arrivarono ad una villa «megagalattica» nascosta nelle campagne tra San Giuseppe Jato e Piana degli Albanesi. Una costruzione «mostro», otto camere da letto, infiniti servizi, telecamere, marmi e tutti i comfort. Ma non era questa la caratteristica principale: la villa disponeva di cunicoli sotterranei che finivano in territorio di Piana degli Albanesi. Campagna di proprietà del Padrino. Sì, lui, don Totò. La costruzione era intestata a Baldassare Di Maggio, il suo autista e guardaspalle. Un «giovanotto» svelto che con la pistola ci sa fare. Nella «megavilla» don Totò non c'era, le indagini si arenarono, anche perché alcuni giorni dopo il blitz il generale Delfino fu trasferito in Piemonte. Fu Di Maggio, dunque, a ricevere tutte le conseguenze negative per l'ufficiale possesso di quella casa. Cominciò allora il *feeling* coi carabinieri? Perché ad un certo punto, l'ex guardaspalle abbandonò la Sicilia, per riapparire adesso come «suggeritore» dei mille nascondigli di Riina?

IL COVO «BRUCIATO». Nasconde qualche altro mistero. I carabinieri non ne vogliono parlare. Però fanno intendere che sarà utilissimo per ricostruire molto della vita di don Totò. Quella villa è stata fotografata e ripresa da telecamere che trasmettevano i filmati in «diretta» ad una centrale approntata per l'operazione «belva», com'è stata definita in gergo la cattura di Riina. Sono state riprese anche decine e decine di persone: alcune sono state identificate, altre lo saranno. E' probabile, quindi, che nuovi arrestati raggiungeranno gli uffici della Legione carabinieri di Palermo. «Vedrete», diceva ieri un ufficiale, lasciando intendere di aver sotto tiro anche persone non propriamente «criminali». «Con la cattura di Riina abbiamo vendicato un sacco di gente, il generale Dalla Chiesa, il capitano D'Aleo, il capitano Basile, i giudici Falcone e Borsellino. Altri ne vendicheremo e qualcuno dovrà andare via con grande vergogna». Da dove? «Da Palermo». Si tratta di qualcuno dei signori «immortalati» dalle telecamere? E che direzione prenderà l'inchiesta, dopo la «lettura» della gran mole di documenti che il Padrino teneva in casa? Si parla di molte chiavi di accesso a santuari del riciclaggio di miliardi.

Francesco La Licata

Ritorna la moglie del boss

Antonietta Bagarella: l'hanno venduto

CORLEONE
NOSTRO SERVIZIO

Catturato Riina, moglie e quattro figli sono comparsi ieri a Corleone. Si sono trovati faccia a faccia con i carabinieri che hanno circondato l'alloggio dei Bagarella in cerca di Leoluca, latitante da anni, uno dei luogotenenti del cognato boss dei boss e prima di Luciano Liggio. Antonietta Bagarella e i figli vissuti sin dalla nascita in clandestinità con lei e con il padre latitante non hanno rivelato al comandante della compagnia carabinieri di Corleone dove abbiano abitato in tutti questi anni. L'unico commento di Antonietta è stato: «L'hanno venduto». Nella modesta casa dei Bagarella in via Scorsone 24 donna e ragazzi sono stati accolti dalle sorelle di lei Emanuela e Maria.

Antonietta, la maestrina della mafia che tanto fece parlare di sé già prima di sposare Riina conosciuto tredicenne, ha chiesto all'ufficiale che le si è fatto davanti: «E' lei il capitano? Sì, lo sono la signora Riina». Poi le domande le hanno fatte i carabinieri che però non hanno ottenuto se non risposte laconiche e tanti silenzi. Una sola affermazione certa: «Ci stabiliremo qui in paese, a casa», ha detto Antonietta Riina che mostra tutti i 49 anni e forse qualcuno in più. Provata, gli occhi rossi di pianto, una gonna e un semplice pullover, all'ufficiale che l'ha snidata è parsa «con il volto di una donna sconfitta».

E i figli? In jeans, scarpe da tennis di marca, maglioni. Ragazzi come tanti altri questi figli della «belva» delle cosche. Accanto alla madre ingrigita, lei che i capelli li aveva neri, gli occhi sempre lampeggianti, i ragazzi hanno proprio l'aspetto di tanti altri loro coetanei: Maria Concetta di 19 anni (si chiama come la nonna paterna che ne ha 85), Giovanni di 17, Giuseppe di 16 e la piccola Lucia di 12. Tutti partoriti in una delle case di cura private più «in» di Palermo, la clinica Noto, diretta dal chirurgo Antonio Pasqualino. In tv, ieri sera il prof. Pasqualino ha ripetuto quel che in passato ha detto tante volte agli inquirenti: la donna si era fatta registrare con il nome da nubile, come accade quasi sempre. Ma, a guardar bene i registri, è venuto fuori che per l'ultimogenita, nel 1980, la gestante non usò cautele e si dichiarò Antonietta Bagarella in Riina. «Non lo sapevo, lui non l'ho mai visto», ha detto il prof. Pasqualino.

Antonietta rischiò l'arresto già nel 1970. L'accusarono di essere la «postina» dell'Anonima Sequestri di Luciano Liggio in Sicilia e in Lombardia. Niente carcere, ma solo una proposta d'invio in soggiorno obbligato, tramutata, invece, nel 1974 in due anni e mezzo di residenza coatta a Corleone. Ma lei era già sparita con il suo Totò, latitante fin dal 1969. Nel 1974, poi, le nozze segrete celebrate da padre Agostino Coppola, il «prete della mafia», in un alloggio in via San Lorenzo, la borgata del clan Madonia. Pochi gli invitati, si seppe dopo. Gli sposi sparirono immediatamente.

Antonio Ravidà

La donna riappare a Corleone assieme ai figli da sempre latitanti

Antonietta Bagarella, la moglie di Totò Riina ieri è tornata a Corleone, con i figli

IN BREVE

Amato: simbolo dell'anti-Stato

PISA. «Dobbiamo essere grati ai carabinieri - ha detto il presidente del Consiglio, Giuliano Amato - perché rappresentano lo Stato che ha portato via l'anti-Stato. Forse ora si dirà che Riina non era più il capo della mafia, ma io penso che la sua latitanza ventennale rappresentava comunque il simbolo e l'espressione di un confine non chiaro tra Stato e mafia. Penso che ancora adesso ci sia gente che si trova in questa zona di confine in cui non dovrebbe esserci nessuno». [Ansa]

Martelli: ancora lunga la guerra alla Piovra

ROMA. Lo Stato può finalmente vincere la guerra contro la mafia, una guerra che però «sarà ancora lunga» per le metamorfosi che può subire la piovra: «Un nemico potente, sia per il retaggio ambientale, sia per il traffico di stupefacenti enorme che gestisce, sia per le alleanze con le altre organizzazioni criminali internazionali, sia per l'inquinamento continuo della società siciliana e anche dell'economia nazionale ed estera». Questa l'opinione del ministro della Giustizia Claudio Martelli. [Ansa]

Bernardo Provenzano sarebbe già morto

PALERMO. L'arresto di Totò Riina potrebbe rilanciare le «quotazioni» di Bernardo Provenzano, l'altro luogotenente di Luciano Liggio costretto da troppi anni a essere il «numero due». Ma il boss corleonese, latitante da sempre insieme con Riina, potrebbe già essere scomparso. Forse ucciso. [Ansa]

Anchormen americani con «antiproiettile»

NEW YORK. Palermo come la Somalia, il Golfo e Sarajevo. La cattura di Totò Riina ha convinto i maggiori network televisivi americani a organizzare una serie di dirette da Palermo, località considerata però a tutti gli effetti «zona di guerra». Il primo degli anchormen americani a sbarcare nel capoluogo siciliano con tanto di giubbotto antiproiettile sarà Geraldo Rivera, della Abc. [Ansa]

Grande risalto sulla stampa Usa

NEW YORK. Grande rilievo sul «New York Times» alla cattura di Totò Riina: grossa foto e articolo in prima pagina («L'Italia arresta il principale boss della mafia siciliana»), e un considerevole spazio all'interno. Il «Washington Post» ne parla nella sezione internazionale, con richiamo in prima. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LE BOMBE SENZA GUERRA

sotto cui esso si andava compiendo.

Così, l'intera vicenda, per quanto drammatica, è apparsa a tutt'ora appare al mondo perplesso come un duello personale tra Bush e Saddam: un duello fra l'altro ogni giorno più insidioso, in cui l'astuto dittatore iracheno, che sembra non aspettare altro che un secondo attacco americano, gioca di volta in volta il ruolo della vittima aggredita, dell'eroe non piegato, del catalizzatore dell'orgoglio islamico reiteratamente ferito dalle intrusioni militari nella regione degli imperialisti occidentali. Saddam avverte benissimo che lo scenario intorno a lui è oggi mutato e che gli è favorevole. Sa di poter contare da un lato sulla neutralità dei Paesi arabi moderati, e dall'altro sulla lava fondamentalista che serpeggia più incandescente che mai attraverso l'intero mondo islamico.

Va tenuto inoltre conto del fatto che, almeno in questo momento, non c'è nessun Kuwait occupato, nessuna guerra locale in corso, nessun gruppo etnico o religioso immediatamente minacciato nella sua sopravvivenza fisica dagli iracheni. La questione curda o quella sciita non è per ora in primo piano. I massacri e i genocidi regionali sembrano se non altro rinviati. Oggi il punto più rovente, moralmente più scandaloso e militarmente più esplosivo nel mondo, è in un'altra atipica regione musulmana: è nella Bosnia europea. Mentre in Iraq un centinaio di aerei attaccavano i ferrivecchi dell'arsenale di Saddam, i serbi non a caso intensificavano il tiro delle loro potenti batterie su Sarajevo e su altre città bosniache. Il nuovo bubbone iracheno, artificialmente gonfiato da Bush proprio nel momento in cui si concludeva nell'ambiguità il negoziato di Ginevra sulla Bosnia, è stato provvidenziale per i serbi che hanno visto allontanarsi così la minaccia di un intervento occidentale contro di loro. Sarà bene ricordare che la prima grande aggressione serba alla Croazia iniziò quasi simultaneamente al primo attacco delle forze alleate, nel gennaio 1991, contro l'Iraq. Adesso torna a ripetersi in Bosnia lo stesso scenario: ancora una volta protetti dai rumori di guerra nel Golfo, i serbi fanno tranquillamente brillare le loro santebarbare nel cuore d'Europa silurando la trattativa di Ginevra, o quanto meno spostandone con violenza i termini a loro crescente vantaggio.

Il risultato finale di questo solitario braccio di ferro di Bush con Saddam rischia così di essere due volte controproducente. Rischia di rafforzare insieme, invece di arginare, il Milosevic del mondo arabo e il Saddam del mondo balcanico. Niente male come conclusione di una presidenza americana che, per tanti altri aspetti, fu audace, tempestiva e memorabile.

Enzo Bettiza

DALLA PRIMA PAGINA

I DUE TRAMONTI

tramonto politico di Andreotti e di ciò che egli ha rappresentato nella politica italiana degli ultimi quarant'anni - per esempio - sia all'origine della fine del potere mafioso è un'opinione che possiamo psicologicamente giustificare, ma che per ora non è suffragata da nessuna prova, e che, per carità di patria, ci si deve augurare che rimanga infondata. Così, viene del tutto spontaneo vedere un nesso tra i colpi inferti alla criminalità mafiosa e la valanga di imputazioni - anche eccellenti, fino a Craxi - legata a Tangentopoli; ma il legame, per ora, si mantiene per lo più a un livello puramente «atmosferico»: si tratta di eventi profondamente analoghi, segnati dal comune carattere di una resa dei conti con la giustizia e carichi di significato catartico, che però non appaiono collegati da nessi evidenti e da prove provate.

Dunque, dobbiamo resistere alla tentazione di guardare alla realtà italiana attuale come a una mostruosa macchina criminale, una gigantesca piovra di cui mafia, corruzione politica, servizi segreti deviati, logge massoniche tipo P2, stragismo nero e rosso degli anni passati sarebbero solo i diversi ma ben connessi tentacoli. Eppure, lasciando che siano la polizia e la magistratura a dire se e quanto c'è di vero in questi sospetti, si deve riconoscere che anche la pura connessione atmosferica tra crollo del Palazzo e caduta dei santuari mafiosi ha una sua profonda verità, non è soltanto espressione di una fantasia collettiva. E quella verità è che tra sviluppo della criminalità organizzata, del potere mafioso, e modo di funzionare della democrazia nella recente storia italiana c'è una stretta corrispondenza, anche se si dovesse dimostrare che nessun politico si è mai fatto complice della mafia. Tutti potremmo riempire di un lungo elenco di casi specifici questa affermazione. Solo con l'ultimo referendum, per esempio, si è eliminato dal sistema elettorale un meccanismo di voti di preferenza che sembrava fatto apposta per favorire il ricatto mafioso. Ma poi: tutta la disfunzione della pubblica amministrazione è da sempre, nel nostro Paese, un modo per aprire spazi di intervento a mafie e camorre di ogni tipo. E ancora: quanto leggi, anche animate dalle migliori intenzioni, sono obiettivamente una promozione della criminalità organizzata (massimamente l'iniqua legge cosiddetta antidroga). E via elencando.

Soprattutto: se non fosse per gli aspetti più sanguinari, per l'uso della lupara e della dinamite, che cosa davvero distinguerebbe il sistema delle tangenti partitocratiche dal pizzo di mafia e camorra? Saremmo troppo severi se dicessimo che un Paese in cui i politici giustificano pubblicamente la tangente come mezzo lecito, anche se non legale, di sostegno dell'attività dei partiti è naturalmente destinato a lasciare spazio alla criminalità mafiosa?

Certo, osservazioni come queste non spiegano la coincidenza cronologica tra la giubilazione di Andreotti, o l'avviso di garanzia a Craxi, e la cattura di Salvatore Riina. Su queste coincidenze, per ora, si possono solo fare congetture. Ma sarebbe un errore lasciare che l'interesse per gli aspetti «polizieschi» di queste vicende facesse passare in secondo piano quel nesso più generale tra funzionamento delle istituzioni e costume mafioso di cui, come cittadini elettori, siamo tutti in qualche misura responsabili.

Gianni Vattimo

Lettera a un giornale

«Io, omonimo di Totò, grande perseguitato»

CATANIA. Un siciliano, in particolare, si sente quasi miracolato dall'arresto del boss dei boss. Per un Riina che finalmente va in galera, ce n'è infatti un altro che si sente liberato. «L'arresto di Totò Riina mi salva la vita e spererei pertanto di poter pubblicamente ringraziare la Benemerita attraverso il suo giornale»: così comincia la lettera del ragionier Salvatore Riina, 60 anni, stesso nome e stesso cognome del superboss di Corleone e, «perseguitato da polizia e carabinieri a causa di questa omonimia. Il ragionier Riina ieri ha scritto ad un quotidiano locale per spiegare 23 anni di «spaventosi incubi, profondi turbamenti, insostenibili tensioni, mortificanti umiliazioni» subiti per colpa di quel suo nome così ingombrante. «Ho dovuto prepensionarmi, cambiare dodici volte domicilio e tre volte città». Non solo. Il ragioniere ha subito centinaia di fermi, perquisizioni, interrogatori. [f. a.]

INTERVISTA

LA VITTORIA DEGLI «007» DELL'ARMA

Il generale Viesti, comandante dei carabinieri, racconta come è stata tesa la trappola per Riina

«Con diciotto uomini ho vinto una guerra»

«Operazione appena cominciata, abbiamo nel mirino tutti i latitanti»
«I risultati sono il frutto di leggi che ora ci permettono di lavorare»

Sotto, Totò Riina. Nelle due foto a sinistra Scalfaro e Bruno Contrada

Il generale Viesti, comandante in capo dell'Arma. A sinistra gruppo di manifestanti con un cartello in cui ringraziano i carabinieri

Dalla scorsa estate istituita una squadra speciale «Ci siamo sforzati di pensare come il capo di Cosa Nostra»

ROMA

NO. I pentiti non c'entrano con l'arresto di Riina. E' stata un'operazione tutta dei carabinieri, anzi dei raggruppamenti operazioni speciali. Sì, lo so. I giornali insistono con i pentiti e le soffiate, ma sbagliano. Se si trattasse di questo, lo diremmo. Ma, se permette, c'è di più e c'è di meglio».

Il generale Viesti, comandante generale dell'Arma dei carabinieri, mi invita a varcare la soglia ed entriamo nel suo studio, accompagnati da altri ufficiali, alcuni in borghese fra i quali il mastino dell'operazione, il coordinatore dei Ros, generale Antonino Subranni. Tarchiato, brizzolato, concreto, un linguaggio tecnico, Subranni mi fa pensare a Smiley, l'eroe di John Le Carré: un master di spionaggio implica un aspetto invisibile, quasi insignificante: lezione, questa, che aveva ben appreso Totò Riina, insignificante per scelta, dimesso. Invisibile, appunto. O quasi.

Il comandante Viesti è invece in uniforme da cerimoniale, tempestata di nastrini e insegne, essendo appena rientrato dalla sua visita ufficiale a Palermo.

E allora generale, è disposto a raccontare la vera storia dell'arresto di Riina?

«A lei siamo disposti a raccontare tutto ciò che è possibile. Ma non si faccia illusioni: è un'operazione appena cominciata, tutt'altro che conclusa».

Avete qualche altro grande latitante nel mirino?

«Abbiamo nel mirino tutti i latitanti. Dal primo all'ultimo. Ma questa non è una novità».

E' una novità che Riina sia preso: ventitré anni di latitanza...

«Noi abbiamo cominciato la sua cattura da questa estate. Non mi fraintenda: tutte le forze di polizia, noi compresi, hanno cercato di acciuffarlo. E Dio sa quanti bocconi amari i nostri investigatori hanno dovuto mandar giù. Ma...».

Che cosa è successo questa estate? Perché avete deciso di aprire la caccia a Riina?

«Stia attento. Noi questa estate abbiamo compiuto un salto di qualità investigativa. Abbiamo fatto così: abbiamo assegnato a gruppi ristretti dei nostri migliori uomini i singoli latitanti. E così anche Riina ha avuto una squadra che si è dedicata senza un attimo di sosta a lui. E il risultato è il suo arresto».

Il generale Subranni freme un po' e spiega: «In tutto 18 uomini. Una squadra che ha vissuto senza mai parlare con un carabiniere, senza mai mostrare una tessera, pagandosi anche il biglietto del tram. Giorno e notte al lavoro sulle maglie da stringere. Abbiamo steso la rete su tutta l'Italia. Abbiamo usato i racconti dei pentiti come si può usare un romanzo storico per capire un continente sconosciuto. Abbiamo fatto man bassa dei dati disponibili nel cervellone comune a tutte le polizie. Ci siamo sforzati di pensare come Riina, di metterci nei suoi panni, di indovinarne le mosse...».

Quando avete capito che l'uomo era nella rete?

«Quando abbiamo potuto circoscrivere un territorio preciso, delimitato. Allora abbiamo cominciato a sperare di avere il pesce nella rete», dice il generale Subranni.

Generale Viesti, lei sa che l'opinione pubblica è contenta di questo successo, ma scettica sul passato. E quindi anch'io le ripeto: perché oggi e non ieri?

«Sì, capisco. Ho sentito, leggo, leggo. Guardi: la gente forse pensa a spiegazioni dietrologiche... In realtà c'è finalmente la volontà politica di...».

E mi dica niente! Affermare che oggi c'è la volontà politica equivale ad ammettere che ieri la stessa volontà non c'era.

«Guardi che la volontà politica la esprime il Parlamento con le sue leggi. E' inutile protestare e agitare fumi di chissà quale retroscena, se non si tiene conto che soltanto da poco tempo le forze di polizia hanno dalla loro leggi che finalmente permettono di acciuffare i criminali, investigare su di loro, infiltrarsi, controllare i conti in banca, evitare di arrestare i pesci piccoli in flagranza di reato per poter catturare i pesci grossi... Questi strumenti oggi ce li consentono le leggi. E le leggi sono frutto della volontà politica. Dunque non occorre andare a cercare spiegazioni troppo fantasiose per dare la giusta dimensione ai fatti».

E lei, generale Subranni, lei che è stato sul terreno insieme ai suoi carabinieri, conferma che è stata pura e semplice investigazione?

«Assolutamente sì. E il comandante ha perfettamente ragione: i risultati che possiamo raccogliere adesso sono frutto delle buone leggi che permettono di lavorare. E poi ci sono i pentiti con il loro bagaglio di informazioni da controllare. E infine la tecnologia. Io non le dirò una sola parola su ciò che oggi siamo in grado di fare, di documentare con fotografie, registrazioni, film, videotape, intercettazioni. Abbiamo finalmente gli stessi strumenti di cui dispongono le grandi polizie del mondo...».

Avete le stesse attrezzature del Fbi?

«Sì. Non nuotiamo nell'oro, ma non ci manca nulla. E quanto a capacità investigativa, se permette, i carabinieri non hanno da imparare da nessuno».

Generale Viesti, lei ha potuto vedere Totò Riina dopo il suo arresto?

«No, purtroppo. Sono arrivato tardi. Ma il colonnello Mori me lo ha descritto così: deferente, ossequioso, basso, faccia da contadino, figura minuscola e anonima, sguardo metallico, ipnotizzante. Ma il generale Subranni lo ha visto. Chieda a lui».

Allora, com'era Totò Riina? Che genere di individuo le è sembrato?

«Per quel poco che ho visto, un uomo che sa il fatto suo. E' vero: sembra un contadino. Scatta in piedi alla presenza dei giudici e degli ufficiali dei carabinieri. E' deferente, silenzioso. Ma questo è un dato costante di tutti i mafiosi. Quando li mandavamo al confino al Nord, i nostri marescialli e anche i nostri ufficiali si meravigliavano: ma chi ci avete mandato, questo è un uomo gentilissimo, rispettoso... Non sanno che la mafia è fatta anche di questo rispetto, di questo distacco...».

Comandante generale, può spiegare perché ha voluto dare la notizia per primo e in esclusiva al Presidente della Repubblica?

«A lui volevo certamente darla, ma ho tentato disperatamente di raggiungere i ministri che erano riuniti a Palazzo Chigi, e siamo impazziti dietro quel centralino. Non volevo che lo venissero a sapere dalle agenzie. E quindi, appena ho avuto il Quirinale in linea, ho dato la buona novella».

Come ha trovato Palermo?

«Una città eccitata dalla notizia. La felicità che si sparge, la credibilità dello Stato... Guardi, adesso le sembrerò un po' retorico, ma creda che non lo sono affatto. Lo sa che cosa mi ha commosso di più? Prima di tutto le centinaia di lettere e telefonate che a Palermo sono arrivate al nostro comando. Ma chi mi ha commosso veramente sono stati i nostri carabinieri, quel gruppo che ha prodotto questo risultato. Erano emozionati, mi ringraziavano perché ero andato a stringer loro la mano... Io dicevo: sono io che vi ringrazio... E loro, no, no, comandante, è un lavoro collettivo, è l'Arma... E io, ma ragazzi, siete stati così bravi... Insomma, non era falsa modestia, erano proprio i carabinieri, quella modestia così schiva... E badi: le parlo di gente, di investigatori che non temono rivali al mondo. Professionisti straordinari. Beh, creda: ne abbiamo mandati giù di raspi negli ultimi tempi, ma in questi due giorni ci siamo ripagati di tante amarezze. Le scriva queste cose sugli uomini dei Ros e loro in particolare, tanto sono persone senza nome e senza volto, perché devono proteggersi».

Generale Subranni, può dire insomma in che modo avete beccato Riina?

«No. No, perché non si tratta di delazioni, non si tratta di informazioni pagate, ma si tratta di un metodo. Quel metodo ha un copyright. La mafia lo sa, che abbiamo messo a punto un meccanismo che funziona. E loro sanno che noi sappiamo. E noi sappiamo che loro... eccetera. Capito?».

Non molto. Anzi nulla.

«Perfetto. Va bene così».

Le risulta che Cosa Nostra abbia un servizio segreto?

«Sì, e di prim'ordine».

Come spiega che Riina fosse disarmato e inerme?

«Con il fatto che era abituato a superare posti di blocco, controlli, eventualmente delle perquisizioni. Chissà quante volte in questi 23 anni ha mostrato il suo documento falso, ha aperto il portabagagli, si è fatto perquisire con il metaldetector».

Eppure la leggenda voleva che Riina girasse spavaldamente per Palermo in macchina blindata, con scorta e staffetta armata...

«Dipendeva dagli itinerari. Non si va a un summit mafioso nella stessa tenuta con cui si va a comprare il giornale».

E che stava facendo quando lo avete arrestato?

«Nulla di importante. Comunque è trascorso. Ha tentato per tre volte di darci a bere l'identità falsa, poi ha ceduto quando ha visto che non tirava aria».

Comandante Viesti, torno alla questione centrale: perché oggi e non l'anno scorso, due anni fa, tre, cinque...

«Le ho risposto...».

Con le nuove leggi. D'accordo: tuttavia lei ha ammesso che soltanto dalla scorsa estate un gruppo di investigatori all'altezza di Riina è stato messo al lavoro. Perché tanto ritardo?

«Lo dice lei che è un ritardo. Qui c'è una barriera di fantasie e di incomprensioni da superare. I gruppi di investigatori, le banche dati, le moderne tecniche, l'informatica... non sono strumenti che nascono per caso, e che sono sempre stati lì, a tua disposizione. I Ros sono stati creati il 4 dicembre 1990. E sono il prodotto di ben 25, ora sono diventate 26, sezioni anticrimine. Sa che cosa significa tutto questo? Significa inventare qualcosa che non c'era e farla esistere. Significa simulare una situazione e correggere il lavoro. Significa studiare, sperimentare, agire. Noi abbiamo schierato sul terreno forze che poi si sono rivelate qualitativamente vincenti non appena siamo stati in grado di farlo. Ma per poter mettere in campo investigatori di quella fatta e con quei supporti, sono stati necessari anni di lavoro. Anni durante i quali abbiamo seguitato ad operare, arrestare, indagare... Francamente: che cosa ci si vuole rimproverare?».

Signor generale, l'opinione pubblica ha appreso dai giornali che un agente dei servizi segreti civili è stato arrestato sotto l'accusa di aver protetto la latitanza di Riina... E manco a farlo apposta, appena chiusa la porta di quella cella, Riina cade nella rete...

«Sì, capisco: queste cose impressionano molto. Vede, io le parlo da carabiniere, da organo di polizia: le dò la mia parola che in questa faccenda la storia cui lei si riferisce non c'entra neppure per un millesimo di millimetro...».

Anche lei è di questa opinione, generale Subranni?

«Assolutamente sì. In quella storia si registra un carico di ingenerosità, di montatu... no, scusi, questo non lo scriva. Dica però che Riina ci è apparso quel che è e resta: un criminale latitante da acciuffare e che è stato acciuffato. Speriamo del resto, come ha auspicato il ministro dell'Interno, che parli e vuoti il sacco. Meglio per lui, meglio per il Paese».

Secondo lei Riina parlerà? Collaborerà?

«Troppo presto per dirlo. Forse. Vedremo. Sono processi che richiedono tempo».

Di che protezioni godeva Riina all'esterno, generale Subranni?

«Di genere criminale. Noi non sappiamo nulla sulle protezioni del passato. Oggi contava su una rete personale formata tutta di elementi criminali».

Comandante Viesti, come mai avete agito da soli? Soltanto carabinieri?

«Guardi, la storia della divisione, dell'antagonismo fra polizie è una faccenda sulla quale si sono fatte molte speculazioni sciocche. Le tre polizie attingono insieme, e riversano insieme, tutti i dati di cui dispongono in un unico organismo informatico, un'unica banca dati. Poi, ogni polizia, ogni sezione, ogni raggruppamento e ufficio, segue la sua pista, fa un lavoro, si dedica ad una indagine. E noi, i nostri Ros, hanno per l'appunto svolto questa indagine e l'hanno portata a termine con questo risultato. Per ora».

Gira voce che fra una ventina di giorni facciate il bis.

«Se è per questo potremmo anche fare tris o poker: le nostre forze sono sulle tracce di tutti i latitanti, senza escluderne nessuno, e a quanto sembra sono piuttosto capaci. Mettere un limite alla speranza? Assolutamente. Prendo la sua affermazione come un augurio».

Paolo Guzzanti

Buscetta: ora deve pagare

«Sono felice, era il mio maggior nemico»

ROMA. L'arresto del «boss dei boss», Totò Riina, «è il primo miracolo del '93. E' una cosa bellissima che dà finalmente più fiducia alle forze dello Stato nella lotta contro la mafia». Lo ha detto il pentito numero uno di Cosa nostra, Tommaso Buscetta, in un'intervista rilasciata ad Enzo Biagi che sarà pubblicata sul prossimo numero di «Panorama». Buscetta non vede «Totò u curtu» dal 1980, da quando lo incontrò in casa di Salvatore e Michele Greco in occasione di una riunione di mafia. Ma il ricordo di questo «imperatore» di Cosa nostra in Buscetta è rimasto indelebile. «Io ho campato con l'odio di Riina - ha confessato don Masino - Dio è grande e Riina oggi pagherà. Io non so chi sono stati gli esecutori materiali che mi hanno distrutto mezza famiglia, però so senz'altro che lui ha dato il suo assenso. Quindi per forza di cose è mio nemico».

Non lo vede da tanto tempo Buscetta, ma è come se lo avesse avuto sempre davanti agli occhi. «E' un po' bassino - racconta - e anche da giovanotto, perché io lo conosco da molti anni, era un po' tarchiato. Ha una faccia rotonda e due occhi di colore diverso uno dall'altro. O meglio, in uno ha una macchia marrone. Capelli ben rasati. Non aveva però un'aria feroce. Anzi.

Nonostante le apparenze, è lui però, secondo Buscetta, il responsabile di «tutti gli omicidi, dal primo avvenuto nel 1981, quello di Stefano Bontade, a oggi. Di tutti, nessuno escluso. Senza il suo volere - spiega - nessuno si sarebbe mosso».

Le morti di Falcone e di Borsellino, sostiene, «sono state ideate da lui. Non so se è stato l'esecutore, non ne ho le prove, ma come uomo posso dire che è lui che ha ordinato le stragi». E uno che, a detta di don Masino, oltre a tutti gli omicidi commessi o ordinati, aveva anche tutta la Sicilia ai suoi ordini e che già negli Anni 80 arrivava a produrre 50 o 100 chili di droga per volta. Uno così non deve aver diventare un pentito, perché lo Stato - spiega - non può e non deve crederegli. «Non credo che il governo italiano dovrebbe proporgli di collaborare - dichiara Buscetta - dovrebbe solo giudicarlo. Se vuole parlare parli, ma non bisogna scendere a nessuna trattativa con un individuo del genere».

L'arresto di Riina però lo lascia perplesso. «Mi sembra una cosa strana come è stato preso», spiega, e questo perché «ho saputo che è stato trovato disarmato e che era in compagnia di un altro con documenti falsi e che non c'era una staffetta che lo proteggeva, come lui era abituato ad avere». E per Buscetta, che propende per la tesi del tradimento, le sue prime ore di carcere, Riina le sta passando «a scrutare chi è stato a venderlo alla giustizia». Ora, starà cercando di capire se c'è stato qualche errore da parte sua nel valutare qualche cosa. E scoprirà certamente chi lo ha giocato».

Alla domanda di Biagi su come Riina fosse riuscito a vivere tanto tempo da latitante, il pentito risponde che «Riina godeva di molta compiacenza da parte di alcune persone» che lui però non conosce, «perché è impossibile vivere 20 anni nella stessa città senza essere mai preso».

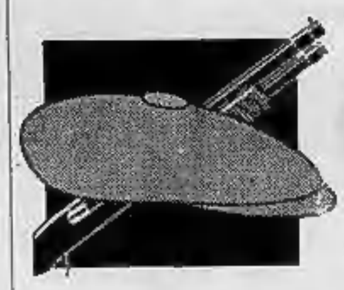
Ora, con il suo arresto, tutto, nell'organizzazione mafiosa e in Sicilia è destinato, per Buscetta, a cambiare. Ma anche se uno come Totò Riina è finito, per Buscetta «non bisogna cantare vittoria, né abbassare la guardia. Oggi - ha concluso - è un gran giorno, ma non si è ancora vinta la guerra». [Ansa]

«Con Totò lo Stato sbaglierebbe se cercasse di venire a patti»

Tommaso Buscetta, il pentito numero uno della mafia, che ha fatto luce su molti segreti e delitti di Cosa Nostra

«Abbiamo dovuto trangugiare molti bocconi amari» «Ci ha commosso l'entusiasmo della gente»

«Lui è disponibile deferente del tutto anonimo» «Girava senz'armi Lo ha tradito la troppa sicurezza»



Il senatore a vita: «Mi resta una grande angoscia quando penso a Falcone e Borsellino»

Bobbio: niente illusioni, la guerra continua

«Vorrei sapere chi ha protetto Riina in questi anni»

TORINO. «Ho esultato appena appresa la notizia dell'arresto di Riina, come tutti. Ma poi, ho pensato a Falcone e Borsellino, e devo confessare di aver passato una giornata d'angoscia. Perché io non sono ancora riuscito ad accettare il loro sacrificio. E' una macchia enorme, che l'arresto di un boss sia pure così importante non può cancellare».

Norberto Bobbio lancia l'allarme. «Non facciamoci illusioni - aveva detto ieri mattina all'agenzia AdnKronos -, la mafia non è stata sconfitta, perché è un'idra dalle mille teste. E' forse una grande vittoria l'arresto di Riina a Palermo, dove viveva indisturbato da anni? In realtà si tratta di una lunga sconfitta. Il fatto che il superlatitante non sia stato preso in un bunker o all'estero, ma nel capoluogo siciliano, induce a ritenere che fosse protetto». E sulla «lunga sconfitta» dello Stato, il senatore a vita ritorna rispondendo alle domande della «Stampa».

Professore, lei non crede che alla «cupola» sia stato portato un colpo decisivo?

«Io dico che certamente l'arresto di Riina è una vittoria, ma rifletto sulla lunga serie di sconfitte che l'hanno purtroppo preceduta. Perché non possiamo non ricordare le due morti terribili di Falcone e di Borsellino. Ecco perché l'arresto del superlatitante, come lo chiamano i giornali, è venuto troppo tardi».

Lei pensa che Riina abbia effettivamente guidato Cosa nostra anche in questi ultimi mesi?

«Bisogna rendersi conto che la mafia è una cosa orrenda. Una delle maggiori organizzazioni criminali che ci siano nel mondo, perché ha propaggini ovunque e non conosce altra pena che la morte. Pensiamo ai delitti che ci sono stati in Sicilia in questi anni: poliziotti, magistrati, uomini politici. E' qualcosa di così terribile che talvolta non ce ne rendiamo nemmeno conto. Si tratta di un vero e proprio cancro che divora il Paese. Ora, il fatto che Riina girasse tranquillamente per le strade di Palermo grida allo scandalo, proprio perché dimostra che le cosche si sentivano padrone del territorio. E questa è una caratteristica fondamentale dello Stato».

Dunque, professore?

«Dunque l'impressione è che si sia creato un vero e proprio antistato, che ha probabilmente avuto connivenze con lo Stato stesso. Riina, per vivere in pace a Palermo mentre era ricercato, doveva contare su connivenze in alcuni apparati dello Stato: parlo di un senso di assenza, di indifferenza, magari comprensibile perché la mafia terrorizza, ma certo pericoloso. Ma tengo che tutte queste cose resteranno un mistero».

Qual è il vero mistero a cui lei pensa in queste ore?

«Credo che tutti ci stiamo domandando come mai questa operazione non ha potuto realizzarsi prima. Perché se Riina fosse stato catturato prima, tante vittime della mafia sarebbero ancora vive. Non dobbiamo mai dimenticare le vere e proprie stragi mafiose di quest'ultimo periodo, oltre naturalmente a tutte le altre. Negli ultimi assalti, Cosa nostra ha potuto uccidere otto poliziotti, e i suoi due principali nemici, quei due giudici che insidiavano il suo potere. Una dimostrazione di potenza che ha denunciato in modo clamoroso l'impotenza dello Stato».

Oggi si può parlare di rivincita dello Stato?

«Una cosa è certa: i carabinieri - perché l'operazione è loro - hanno dimostrato che lo Stato può fare sul serio. Per il resto, io mi auguro che davvero si sia voltato pagina, e che qualcosa stia cambiando nella lotta alla mafia. Ma devo ripetermi: mentre Falcone e Borsellino saltavano in aria, Totò Riina era lì, a Palermo, in qualche modo protetto. Protetto da chi? Non lo sappiamo, e vorremmo saperlo. Sappiamo soltanto che in Italia esiste un'organizzazione criminale così potente da uccidere chi vuole, dove vuole e quando vuole. E' intollerabile anche solo il sospetto di connivenza con un'organizzazione simile. Ecco perché oggi gioisco per la cattura di Riina, ma non riesco a rassegnarmi al sacrificio di Falcone e Borsellino: e so che non si rassegna nemmeno il giudice Caponnetto. Riina finalmente è in galera, e noi plaudiamo ai carabinieri che lo hanno preso. Ma questa vittoria non può cancellare la macchia terribile di quei due giudici ammazzati a poche settimane di distanza, disarmati nel loro senso dello Stato e del dovere». [r. cri.]

Norberto Bobbio non nasconde la sua gioia per la cattura del numero uno di Cosa Nostra, ma rivela la perdurante angoscia per la morte di chi si è sacrificato lottando contro la mafia come i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

«Questa vittoria non cancella tutti quegli orribili omicidi»

STRATEGIA ANTI-PIOVRA

La pena di morte non fa paura ai super killer di Cosa Nostra

HO grande stima di Rudolph Giuliani, che considero uno dei maggiori esperti mondiali nella lotta alla criminalità organizzata e profondo conoscitore della mafia siciliana, ma questa volta non posso condividere la sua proposta fatta al governo italiano a poche ore dall'arresto di Totò Riina.

L'ex procuratore distrettuale di New York sulle colonne del Corriere della Sera ci invita a ripensare allo strumento della pena di morte contro i killer di Cosa Nostra, tenendo a mente che la mafia minaccia ormai la nostra identità nazionale e non è più solo un problema criminale.

Il ragionamento di Giuliani è semplice: i sicari dei boss sono professionisti che non si fermano di fronte a nessun reato, ma sapere, all'atto del reclutamento, che il capestro può essere l'esito finale, consiglierebbe a molti di desistere».

Sono un siciliano trapiantato al Nord, ho diretto per parecchi anni il pool dei magistrati di Palermo e credo - con molta umiltà - di conoscere abbastanza bene il «pensiero mafioso» per poter dire che non è così.

I killer delle cosche firmano sin dall'«assunzione» un patto con la morte. Sanno che toccherà loro uccidere, ma anche morire. E, probabilmente, non per mano dello Stato.

Sono chiamati a rispettare un codice terribile, che non permette sgarri. Per essere «giustiziati» sarà loro sufficiente innamorarsi della moglie di un altro affiliato o aver rubato poche lire a un uomo d'onore. No, la prospettiva della pena di morte non li può fermare. Non trasforma i lupi in agnelli.

Che la pena capitale non rappresenti un deterrente efficace contro i crimini più efferati viene poi confermato anche dalle statistiche giudiziarie di tutti i Paesi che la prevedono nel loro ordinamento.

Sono, infine, contrario alla pena di morte come uomo di legge e come cristiano. Mi ha commosso leggere le parole della sorella di Giovanni, Maria Falcone, parole che condivido in pieno. «La mia prima reazione nel sapere Riina in manette - ha detto - è stato il desiderio di vederlo morto. Ma allo stesso tempo la mia fede religiosa mi obbliga al perdono».

E' difficile perdonare, cara forte Maria, ma la «giustizia sommaria di Stato» non fa crescere le democrazie.

Due cose soltanto spaventano i boss. La prima è la lunga detenzione in un carcere dove non possono comandare, ricevere parenti e altri uomini d'onore, sfruttare compiscenze della direzione e inviare messaggi all'esterno. Penso all'Asinara e a Pianosa, le uniche strutture in grado di garantire queste condizioni di estrema rigidità.

La seconda, è trovarsi di fronte uno Stato più organizzato di Cosa nostra. Ecco, caro Giuliani, quello che davvero può far paura alla mafia.

Antonino Caponnetto

Stato civile di Torino

11 GENNAIO 1993

Nati — Malavenda Michela; **Avvignano** Ilaria; **Zaccone** Laura; **Sisci** Luca Domenico; **Larini** Davide; **Dellavalle** Giulia; **Schinina** Davide; **Girasole** Nicola; **Bertot** Giulio; **Corrasi** Daniele; **Borello** Livia; **Gilli** Ilaria; **Visconti** Roberta; **Quintino** Erica; **Bontempi** Cristian; **Fucà** Giulia; **Galofalo** Alberto; **Riva** Federico; **Civalleri** Fabrizio; **Stojanovik** Cristian; **Cammarata** Stefano; **Crespi** Giulia; **Romano** Login; **Foti** Vanessa; **Campolo** Irida; **Rosa** Ilaria; **Perrone** Clelia; **Calleri** Denise; **Atzet** Giulia; **Lastella** Marta.

Morti — Ricciardi Pasquale, a. 68, Angri, pens., v. G. Pepe 18; **Gabriele** Pasquale, a. 82, Sersale, pens., v. Vallarsa 36; **Traversi** Aldo, a. 81, S. Martino di Venezze, pens., c. Vercelli 278; **Marra** Francesco, a. 86, Bovalino, pens., str. Antica di Collegno 190; **Zino** Gino, a. 70, Arquà Petrarca, pens., v. Bonafous 5; **Raschetto** Maria Maddalena v. Chiavassa, a. 85, Orbà, pens., via Delleneve 37; **Guagnano** Walter, a. 77, Torino, pens., s. Alberani 18/15; **Ferrara** Rolando, a. 69, Torino, veterinario, via Cibrari 17; **Castagnaro** Michele, a. 73, Sariatta, pens., via Carlo del Prete 95/34; **Drocco** Michele, a. 92, Bomiciino, pens., c. Orbassano 128.

Deceduti in ospedale: **Scarcella** Sebastiano, a. 87, Rocca Lumera, pens., Mauriziano; **Solocchiano** Piero, a. 47, Satriano, impiegato, M. Vittoria; **Cane** Alessandro, a. 83, Castino, pens., G. Bosco; **Bernardi** Antonio, a. 75, Foglizzo, pens., Molinette; **Donati** Adelina, a. 85, Ribordone, pens., Mauriziano; **Chiappero** Rosanna, a. 47, Torino, impiegata, Molinette; **Guglielta** Luciano, a. 77, Termini Imerese, pens., G. Bosco; **Sciocchiano** Maria Francesca v. Pingitore, a. 72, Catanzaro, pens., Molinette; **Fantoni** Teresina in Pattaro, a. 56, Occhio Bello, pens., Molinette; **Rascaldino** Giovanni, a. 83, Torino, pens.; c.so Casale 56; **Sertin** Elma in Revai, a. 73, Angrogna, pens., Molinette; **Franco** Alessandro, a. 91, Brandizzo, pens., c.so Casale 56; **Petitti** Mario, a. 32, Torino, studente, S. Giovanni a. sede; **Davi** Imperia v. Gualandi, a. 77, Trasigallo, Formignana, pens., Molinette; **Bai** Maria, v. Bolis, a. 64, Iglesias, pens., Molinette; **Gerlisi** Arcangelo, a. 79, Cattanissetta, pens., Mauriziano; **Pancia** Francesco, a. 68, Rotello, pens., M. Vittorio; **Signorella** Angela Maria v. Savino, a. 80, Altamura, pens., Martini; **Pandino** Antonino v. Carnella, a. 76, Alessandria della Rocca, pens., G. Bosco; **Nappi** Andrea, a. 85, Caressana, pens., Molinette; **Saraglia** Sergio, a. 66, Torino, pens., Mauriziano; **Bocca** Michele, a. 87, Chieri, pens., G. Bosco; **Loffredo** Maria, a. 84, Avellino G. Bosco; **Villata** Luciano, a. 65, Druento, pens., Mauriziano; **Pugliese** Giuseppe, a. 82, Marcedusa, pens., G. Bosco; **Campanale** Maria, a. 88, Marcedusa, pens., G. Bosco; **Clerico** Maria in Semino, a. 87, Torino, pens., Mauriziano; **Canora** Mario, a. 74, Borzoli, pens., Molinette; **Linone** Piero, a. 81, Torino, pens., S. Giovanni a. sede; **Panero** Antonia v. Delbosco, a. 91, Cavallerleone, pens., Molinette; **Pontecorvo** Dario, a. 46, Torino, dirigente, Mauriziano; **Tadini** Giuseppina, a. 84, Belgioiosa, pens., G. Bosco; **Toscano** Domenico, a. 71, Pomigliano D'Arco, pens., M. Vittoria; **Verra** Giuseppe, a. 79, Vinovo, pens., Molinette; **Masoala** Michelangelo, a. 80, Torino, pens., S. G. antica sede; **Ronga** Antimo, a. 35, S. C. Rosondo, artigiano, Molinette; **Luiso** Maria, a. 80, Torino, pens., Mauriziano.

Nati 30 - Morti 47

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Marighelli ved. Mantovani

Ne danno il triste annuncio i figli, nuora, generi, nipoti. Sentiti ringraziamenti al dottor Frara, signora Pina, signor Aldo per l'amorevole assistenza. Funerali lunedì ore 14 partenza Santo Nome di Gesù (corso Regina Margherita, 70). Non fiori ma opere di bene.
— **Torino,** 18 gennaio 1993.

Sarai sempre nel mio cuore zia **ELVIRA**. Il abbraccio forte, **Gabriella.**
— **Como,** 17 gennaio 1993.

Ha raggiunto la Luce Divina, ora può correre felice in un grande prato verde.

Alessio Farinelli

anni 10

Lo annunciano: la tua mamma, il papà, il fratellino, i nonni, la zia **Daniela.**
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

Gli amici **Falco Gagliasso Palmero Piccione** sono fraternamente vicini a Sandro e Lucia.

Giocherai sempre nel prato con noi. I tuoi amici: **Cristina Davide Elena Eugenio Federica Franci Giulia Marco Michela Paolo Vittorio.**

Ricordano il piccolo grande **OMETTO: Augusto Natalia Riccardo Vicentin.**

E' mancato

Vincenzo Petratto (Enzo)

Lo annunciano con dolore la moglie, figlia, genero, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 8.15 parrocchia S. Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 17 gennaio 1993.

Ciao **NONNO** grazie: **Carla.**

Maria Minasso, Mariuccia Nocco, Margherita, Alessandra e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro cugino **VINCENZO.**

E' mancato

Valerio Botta

Lo annunciano la moglie **Lucia** con **Irene,** sorella, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Francesco Arioro, al prof. Foco per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 19 ore 10 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino,** 14 gennaio 1993.

Si uniscono al cordoglio le famiglie **Boccaro e Bellocchio.**

E' cristianamente mancata

Ausiliatrice Boggio in Martoglio

Lo annunciano il marito **Silvio,** i figli **Fernando** con **Bruna, Ferruccio** con **Luisella** e gli adorati nipotini **Alberto e Federico,** nipoti, cugini e parenti tutti. Si ringraziano per l'assidua assistenza i dottori Carena e Roberto Vergano e le care Luciana e Consolina. Funerali in Cossra lunedì 18 corrente ore 14,30 da via Aglio Prever 11. Non fiori ma offerta all'Asilo di Cossra. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cossra,** 15 gennaio 1993.

La cognata **Nini Pisia** ved. **Martoglio** partecipa con affetto.

E' mancato ai suoi cari

Ezio Ceretti

Addolorati lo annunciano: la moglie **Elena,** i figli **Vella** con **Vittorio; Antonio** con **Yvonne;** i nipoti: **Gianluca, Massimo, Bruno** e **Pierpaolo.** Funerali martedì 19 ore 12 cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 16 gennaio 1993.

Celli e Piero piangono mònsu **EZIO.**

La ricordano con infinita simpatia, **Marisa-rosa Go.**

Improvvisamente e serenamente è mancato

prof. don Giuseppe Ruffino

Ne danno il triste annuncio la sorella **Vincenza** con il marito **Giuseppe Cordero,** i nipoti **Marcella** con il marito **Bruno Gandolfo, Mario** con la moglie **Emanuela Corrado,** i pronipoti **Francesco, Lorenzo e Caterina.** I funerali avranno luogo in Alba nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, martedì 19 gennaio alle ore 15.
— **Rocca di Papa,** 16 gennaio 1993.

La nostra cara e dolce Mamma

Teresa Costamagna ved. Camuncoli

ci ha lasciati. Con infinita tristezza lo annunciano i figli **Maria Grazia** con **Beppe, Pier Giorgio** con **Antonietta, Daniela** con **Pierluigi,** la sorella, i nipoti e i cugini. Funerale lunedì 18 corrente ore 11,45 parrocchia Santa Barbara via Assarotti.
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

Cara **NONNA,** ci sarà sempre un posto per te nei nostri cuori. **Simonetta, Maurizio e Alessandro, Luca, Michela, Marco e Stefania.**

Le famiglie **Buscaglia e Costamagna** partecipano al lutto dei cugini Camuncoli.

Liliana, Franco Leonforte sinceramente partecipano.

Jucci, Ornella, Giorgio, Valentina, Federico partecipano con affetto al dolore di Mariagrazia Simonetta e famiglia.

Vi siamo vicini:
famiglia **Ferrero Laurenti**
famiglia **Caviglione**
famiglia **Coggiola**
Maria Vittoria Asso
Marco Stupenengo.

Renzo e Milena sono affettuosamente vicini a Grazia, Daniela, Piergiorgio e famiglie.

Improvvisamente ci ha lasciato

Sergio Fossati

Con grande dolore e rimpianto lo annunciano le sorelle **Palmira e Jole,** la cognata **Tina,** i nipoti **Rosa, Carla, Vittorio, Giovanni, Lorenzo, Mario, Roberto** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Giacomo.
— **Tortona,** 17 gennaio 1993.

Le famiglie **Narvi e Leinati** sono molto vicine a **Rosa, Roberto** ed i loro famigliari in questo tristissimo momento per la scomparsa del carissimo

Sergio Fossati

— **Tortona,** 17 gennaio 1993.

Mariuccia Carrea e famiglia partecipano al dolore di Rosa, Roberto e famigliari per la scomparsa del caro zio

Sergio Fossati

— **Tortona,** 17 gennaio 1993.

I Collaboratori tutti del ristorante **«Cavallino»** e dell'Hotel **«Oasi»** ricordando con grande affetto

Sergio Fossati

si uniscono al dolore dei famigliari.
— **Tortona,** 17 gennaio 1993.

A 95 anni, serenamente come visse è mancato

Emilio Dentis

Lo piangono i figli **Giovanna** e **Piero** con **Grazia** e **Claudia,** cognate, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al numero 85.22.98, lunedì 18 ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

Partecipano al dolore la consuocera **Pina Gamba** e famiglia **Mirlnin.**

Le cugine **Paola Cancelotto** e **Cristina Tortone** affettuosamente partecipano.

Maria e Silvio Apice partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto di Giovanna e Piero le famiglie: **Gianni Cassardo, Ezio Fogli, Dario Rarwig, Vincenzo Rampino, Angelo Monti, Maria Rampino, Carla Lovera, Mariuccia Chiarbonello, Teresina e Agostino Zattarin, Susanna Fantino.**

La famiglia **Beccaria** partecipa commossa al dolore di Giovanna e Piero.

Cognata e nipoti **Ferreri** commossi partecipano.

Improvvisamente è mancato

Domenico Ferro

anni 52

Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Laura,** la moglie **Rina,** l'amato **Diego.** Funerali lunedì 18 ore 9,30 partenza Ospedale Martini via Tofane, ore 10 Parrocchia Gesù Nazareno via Duchessa Iolanda.
— **Torino,** 16 gennaio 1993.

Famiglia **Ruffa e Cavallito** partecipano al grande dolore di Laura, Rina, Diego.

Ciao **ZIO,** non ti dimenticheremo. **Stefania, Gabriele, Alessia, Michela, Claudio, Giorgia.**

Maria Teresa, Biagio, Barbara, Daniele e Matteo Gambino non dimenticheranno mai **DOMENICO.**

Mariuccia Tivano piange il cugino **DOMENICO.**

Zia **Rina, Alba, Pierpaola, Luca** e famiglia partecipano al dolore.

Regina, Paolo, Flavio, Silvia e famiglie piangono parte al grande dolore della famiglia Ferro.

Rasa, Rainero, Venera, Matrella, Cilleo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico collega **DOMENICO.**

Commossi partecipano al dolore della famiglia Ferro per la scomparsa del carissimo amico **DOMENICO** le famiglie: **Trivero, Caminelli, Castelli, Grassi, Lorenzon, Di Gioia, Molatti, Cavallo, Russo, Di Luna, Gianoglio.**

E' finita la lunga agonia

Teresa Guastalla in Altran

La piangono il marito **Vladimiro,** le figlie **Paola,** parenti e quanti tutti le furono amici. Per le costanti ed amiche cure prestate ringraziamo: il carissimo dr. Luigi Pesce, le signore Carmela, Rosa, cugina Carla. I funerali si svolgeranno lunedì 18 nella parrocchia Gesù Redentore alle ore 11,45. Non fiori ma opere nella campagna antifumo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 16 gennaio 1993.

Al lutto del loro **TITOLARE,** socio ed amico partecipano: maestranze e dirigenti delle società: **Tvp - Tira - Move Moncalieri - Transel** del sig. **Zappulla Salvatore** Vinovo.

Partecipano al lutto le famiglie **Girardo e Gerelli.**
— **Cllluse Pelle,** 16 gennaio 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Morello in Cavallo

anni 68

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giacomo,** i figli **Piero e Stefano,** le nuore **Marinella e Luisa,** la nipote **Viviana.** I funerali avranno luogo lunedì 18 alle ore 15,30 in Cattedrale.
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

Totò Marisa Luca Di Pasquale e mamma partecipano commossi al dolore di Stefano e dei suoi tutti per la scomparsa di **ROSETTA.**

Famiglia **Gelin** affettuosamente partecipa.

Vicini in questo momento di dolore **Maura e Luigi.**

E' mancato

Angelo Varaglia (Carluccio)

Lo annunciano la moglie **Speranza,** figlia, genero e nipote. Funerale in Tonengo d'Asti lunedì 18 ore 15,30. Partenza Ospedale San Luigi, Orbassano ore 14.
— **Tonengo,** 17 gennaio 1993.

Fabrizio piange il caro **NONNO.**

E' mancato

Mario Cassissa

Lo annunciano: moglie, figli e madre. Funerali martedì ore 11,45 parrocchia San Giovanni Vianney.
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

Antonio e Grazia Biale, le figlie **Simona e Roberta** partecipano al dolore della moglie Dirce e dei suoi figli per la scomparsa del

geom. Mario Cassissa

— **Torino,** 16 gennaio 1993.

Marina Martinelli si unisce al dolore di Dirce e figli per la triste scomparsa del

geom. Mario Cassissa

— **Torino,** 16 gennaio 1993.

«Colpo che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili: tengono i loro occhi pieni di luce fissi nei nostri pieni di lacrime» (S. Agostino)

Anna Maria e Franco con **Mauro e Rossana** piangono con infinito dolore la scomparsa del loro amato fratello

Mario Cassissa

— **Torino,** 15 gennaio 1993.

Laura e Massimo Bianchi, addolorati ricorderanno sempre con grande affetto lo zio

Mario Cassissa

— **Torino,** 15 gennaio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Olivero (Luisella)

L'annunciano addolorati i cugini **Gino e Ala, Lalla, Pinuccio, Franco e Marosa** con **Lina Molinatto e Pierpaolo.** Un ringraziamento particolare al prof. M. Dalle Piane, ai medici e a tutto il personale del reparto 6B di chirurgia dell'Ospedale Mauriziano di Torino. I funerali avranno luogo lunedì 18 corr. alle ore 10 Parrocchia Ss. Apostoli. La cara salma riposerà nel cimitero di Moncalieri.
— **Torino,** 14 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancato

Francesco Viggiano

anni 56

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali lunedì 18 gennaio alle ore 8,15 nella Chiesa di Santa Rita.
— **Torino,** 15 gennaio 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

COMM. DOTT.

Carlo Rovetti

di anni 77

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Tamagnone,** i figli **Maria Grazia** con **Giovanni, Enrico** con **Antonio, Fernanda, Rosanna e Diego,** i nipoti **Cristina, Giorgio e Giancarlo,** i fratelli e famiglie, i nipoti **Tamagnone** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo lunedì 18 gennaio alle ore 14,30 nella chiesa di Maria Ausiliatrice.
— **Saluzzo,** 16 gennaio 1993.

E' mancata

Caterina Griffa in Simeoni

anni 59

Lo annunciano il marito **Renzo,** i figli **Grazia e Marino,** genero, nuora, fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 18 corrente alle ore 14,30 in parrocchia Santa Maria Goretti (Tagliaferro). Un particolare ringraziamento a tutta l'équipe medica e paramedica reparto Ginecologia e Chirurgia donne ospedale Santa Croce di Moncalieri.
— **Moncalieri,** 16 gennaio 1993.

Affettuosamente ricordiamo

Andrea Cavicchini

Gli amici:
Davide Bistagnino
Adolfo Cascini
Andrea Caruso
Paola Bistagnino
Alessandro Pastore.
— **Torino,** 18 gennaio 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Marocco (Pinin)

anziano FIAT

Lo piangono la moglie **Rosina,** la figlia **Luigina** con **Ernesto,** parenti tutti. Partenza martedì 19 ore 13,30 dall'Ospedale Mauriziano e alle ore 15 funerali in Dusino S. Michele (AT). Servizio pullman.
— **Torino,** 16 gennaio 1993.

E' mancata ai suoi cari

Domenica Baudracco in Lanzetti

di anni 70

Lo annunciano il marito **Giuseppe,** i figli **Andrea, Matzia** con la moglie **Anna Maria,** i nipoti **Massimo, Roberto, Lorenzo** e parenti tutti. I funerali martedì 19 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Trieste 6.
— **Michelino,** 18 gennaio 1993.

E' mancato

Antonio Crepaldi

Lo annunciano con dolore la moglie **Pierina,** i figli **Augusto e Orlando,** nuora, genero e nipoti. Funerale 19 gennaio ore 11,45 ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 16 gennaio 1993.

Cristianamente è mancata nella casa di riposo di Portacomaro d'Asti

Corina Margarino ved. Valanta

A funerali avvenuti lo annuncia il figlio **Gino Valanta.**
— **Portacomaro d'Asti,** 17 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancata

Maria Ramello ved. Vallese

anni 70

L'annunciano i figli **Beatrice ed Edoardo,** genero, nuora e nipote.
— **Rivoli,** 16 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Mugnai

Addolorati lo annunciano le moglie **Mariuccia,** la figlia **Anna** con il marito **Dario** ed i piccoli **Jacopo e Lorenzo.**
— **S. Sofia (Forlì),** 17 gennaio 1993.

I Titolari, Dirigenti della **Defendini** partecipano al lutto del dr. Ugo Paolo Panzani per la perdita della mamma signora

Paolina Silvestri Panzani

— **Torino,** 16 gennaio 1993.

Mario e Pia Pellerai, Carlo e Maria Scaglia sono affettuosamente vicini al dolore dell'ing. Fausto Ceretti per la perdita della mamma signora

Hilda Beverini Ceretti

— **Torino,** 17 gennaio 1993.

RINGRAZIAMENTI

A quanti hanno voluto dare l'estremo saluto a

Mario Petitti

il commosso ringraziamento della famiglia.
— **Torino,** 17 gennaio 1993.

Nel caro ricordo di

Dario Pontecorvo

i familiari profondamente commossi, sentitamente ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. Sono grati a quanti di presenza, con fiori e scritti hanno voluto onorarne la memoria. Nell'impossibilità di ringraziare ognuno singolarmente, dividono un sentito ringraziamento generale. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata lunedì 8 febbraio alle ore 16 nella parrocchia S. Bernardino.
— **Torino,** 17 gennaio 1993.

La famiglia del compianto

Walter Dasuè

commossa ringrazia. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparti neurologia e pneumologia dell'ospedale Mauriziano di Torino.
— **Pinerolo,** 17 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

1991 1993

Pietro Borzino

è sempre fra noi.

17-1-80 17-1-83

Gino Tomaso Rabezzana

Sei presente e ricordato ogni giorno con amore **Matilde.**

1982 1993

Luigi Garino

Caro papà sei sempre nei nostri cuori.

Nove anni fa ci ha lasciati

Stefano Hutter

Con tanta nostalgia lo ricordano genitori, fratelli, amici.
— **Pino,** 16 gennaio 1993.

La famiglia e lo **Studio Cellerino** ricordano il

dott. Scipione Cellerino

ad un anno dalla Sua scomparsa. S. Messa parrocchia S. Teresa, mercoledì 20 ore 8.
— **Torino,** 17 gennaio 1993.

18-1-1991 18-1-1993

dott. Ermanno Pavarini

Eternamente: **Edy.**

1992 1993

Carlo Barosio

Ci manchi tanto.

1992 1993

Francesco Magaldi

Infinita nostalgia.

1983 1993

Francesco Cottino

Ricordandoti sempre **Maria.**

9-1-1906 17-1-1992

Luigi Allara

Con immutato rimpianto. Tua sorella **Emilia.**

1988 1993

Michele Gay

Rimpianto struggente di felicità perdute.

Una Messa verrà celebrata lunedì 18 gennaio alle ore 18 nella chiesa di San Lorenzo in ricordo di:

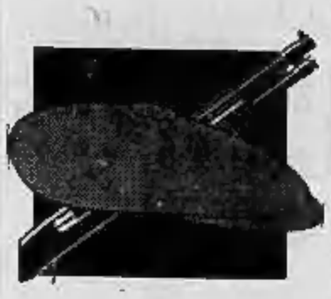
Silvana Amari
Carlo Marsaglia
Ignazio Pallavicino
Ferruccio Pennacchietti
— **Torino,** 17 gennaio 1993.

1988 1992

Marco Bussi

Caro sei sempre tra di noi nel nostro cuore **Gabriella** mamma e papà. Messa 18 gennaio ore 18 Crocetta.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Nizza, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21



L'uomo che ha tradito Riina avrebbe svelato nomi eccellenti, affari e coperture politiche

Baldassarre, una mina sotto Cosa Nostra

Conosceva tutti i segreti perché era l'autista del capo
Si è «pentito» quando la cosca lo ha condannato a morte

TORINO. «La cattura di Totò Riina? Un colpo magistrale dei carabinieri. Ma questo successo rischia di impallidire se paragonato a quanto potrebbe innescare nelle prossime settimane: arresti ancora più clamorosi, una probabile mattanza all'interno di Cosa Nostra e, soprattutto, la soluzione di enigmi che da anni gravano sul Paese e non hanno mai avuto risposte certe».

L'investigatore che profetizza questi scenari non vuole rendere pubblico il proprio nome, ma vanta una straordinaria «patente» di credibilità: alcune settimane or sono, insieme ad altri inquirenti, ha raccolto la confessione dell'uomo che ha decapitato la Piovra.

Le rivelazioni del mafioso che ha consegnato su un vassoio d'argento ai carabinieri del Ros la testa di Totò Riina aprirebbero uno sconvolgente squarcio nell'intreccio tra mafia e politica, mafia ed economia, mafia ed appalti pubblici: nomi ed affari eccellenti, meccanismi di corruzione, coperture e complicità al di sopra di ogni sospetto.

A «vendere» il capo dei capi e a sollevare il coperchio di questo vaso di Pandora è stato un uomo sui trent'anni, spinto dall'odio per Riina o, più probabilmente, dalla paura per la sua vendetta (ma c'è chi dice anche sollecitato da un cospicuo «aiuto» finanziario): di lui, sino ad ora, è trapelato solo il nome di battesimo, Baldassarre.

Ma le indiscrezioni e le voci che giungono da Palermo hanno portato ad un'identificazione ormai quasi certa: si tratterebbe di Baldassarre Di Maggio, di San Giuseppe Jato, arrestato una quindicina di giorni fa nella zona di Borgomanero (Novara) in un garage colmo di armi durante un'operazione coordinata dal tenente colonnello Giuliani.

Quest'uomo d'onore, di cui nessuno conosce il volto perché la sua cattura non è mai stata divulgata ai giornali e alle tv, sarebbe stato il penultimo autista di «Totò 'u curtu». E, grazie alla sua posizione di accompagnatore fedele e sempre disponibile, avrebbe avuto modo di conoscere alla perfezione tutti gli spostamenti, gli incontri, i dialoghi ed i rifugi più segreti del capo della Cupola.

Il suo arrivo al Nord ha il colore della fuga: si pensa che Riina, forse subodorando un possibile tradimento, avesse firmato una condanna a morte. E Di Maggio, avrebbe, allora, cercato rifugio in una zona che negli ultimi tempi ha avuto non pochi risvolti per reati di stampo mafioso legati, in particolare, a falsi leasing, fatturazioni fasulle, estorsioni.

Gli abitanti della periferia di Borgomanero appena ricordano questa cattura lampo: l'uomo uscendo dal garage in cui era stato sorpreso chiese ed ottenne che i carabinieri che lo scortavano gli mettessero sul capo una coperta.

Oggi è possibile, in base alle mezze ammissioni e alle mezze smentite degli inquirenti, ricostruire il cammino di Baldassarre verso il «tradimento» di Totò 'u curtu. Alla confessione potrebbe non essere estraneo un particolare: il comandante della regione carabinieri è il generale Francesco Delfino che, alla fine degli Anni 80, ha guidato, come colonnello, la regione di Palermo e che non ha dimenticato i nomi di certi «uomini d'onore».

Dopo l'arresto, Baldassarre è stato ascoltato a lungo: fino a 12 ore al giorno nell'ultima settimana. Sembra certo che all'interrogatorio abbia partecipato anche il giudice Caselli, prima di insediarsi come procuratore capo di Palermo. E pare che anche l'on. Violante, capo della Commissione antimafia, sia giunto a Torino per raccogliere il racconto di quest'uomo che per odio e paura ha scelto di trasformarsi in pentito. Frugando nei segreti di Cosa Nostra, Baldassarre ne ha tratto elementi tanto sconvolgenti che più d'un investigatore s'è domandato in quelle ore dove finisse la verità ed incominciasse la fantasia.

Ma a dare credibilità al pentito ecco arrivare la cattura di Riina. Baldassarre dà suggerimenti precisi per sorprendere il boss: indicazioni che, poche ore dopo, riassunte in frecce e cerchi d'identificatore giallo tracciati sulla mappa stradale di Palermo, sono portate in Sicilia da alcuni ufficiali dell'Arma. Le manette che imprigionano i polsi del capo dei capi in viale della Regione Siciliana sono l'avallo che gli inquirenti torinesi aspettano: il mafioso è riuscito dove tutti gli altri pentiti hanno fallito, ha fatto chiudere in gabbia il latitante forse più ricercato del mondo che, da 23 anni, sfuggiva ad ogni appostamento, eludeva ogni agguato.

Per Baldassarre ancora interrogatori, ancora domande, ancora quesiti-trappola per valutare la sua sincerità. E tra confessioni ed ammissioni emerge la personalità di quest'uomo implacabile: uno che ha frequentato a lungo il vertice di Cosa Nostra e sembra conoscere alla perfezione la struttura dell'organizzazione ed i compiti dei singoli affiliati. E il pentito parla, tagliandosi sempre più i ponti alle spalle, specie dopo aver ricevuto la promessa d'una assoluta protezione dello Stato estesa anche alla famiglia che, a quanto pare, sarebbe già stata allontanata dalla Sicilia.

Ed ora? Ora per molti, in Italia, è il momento della paura. Lo sottolinea implicitamente il giudice Caselli quando afferma che occorre pensare agli sviluppi che la cattura di Riina determina. «All'interno di Cosa Nostra - è l'analisi d'un investigatore - chi viene ucciso o va in carcere è prontamente sostituito da quanti occupano posti subalterni. Ma, oggi, la mafia deve rimpiazzare il proprio capo e questa corsa al potere determinerà sicuramente una guerra tra famiglie. Sarà una scalata su sentieri di sangue perché le candidature s'impongono con la forza delle armi».

Il mafioso che ha tradito Riina avrebbe distrutto con la propria confessione molti dei gangli vitali che uniscono la Piovra al mondo della politica e dell'economia. E, nello stesso tempo, indicato alla giustizia picciotti e capi e consiglieri, ricostruito organigrammi, raccontato la tragica contabilità di crimini lontani e vicini. Chi siederà, domani, al centro della Cupola si troverà, quasi certamente, un trono pericolante e assediato dal terrore: c'è un uomo con il nome da Re Mago e la ferocia del killer che spara dal buio d'un rifugio imprendibile e segreto.

Renato Rizzo

A fianco il giudice Caselli, appena nominato procuratore generale a Palermo, alla sua destra il generale Francesco Delfino

«In cambio avrebbe ottenuto protezione del governo per sé e per la sua famiglia»

Sopra Luciano Violante, a fianco l'uomo che guidava l'auto su cui è stato sorpreso Riina

Il padrino nella cella di Alì Agca

Trasferito nel carcere di Rebibbia, presto torchiato

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Tra i marmi del palazzo di giustizia - il giorno dopo la cattura di Totò Riina, quello in cui si inaugura l'anno giudiziario - si aggira un uomo della famiglia del «boss del boss». Al primo piano, nell'aula magna addobbata con guide rosse e velluti, si radunano le autorità cittadine e quelle arrivate da Roma, coi giudici in ermellino accolti da squilli di tromba, saluti militari e carabinieri col pennacchio. Sotto, nell'androne del palazzo, passeggia nervosamente un omettu chiuso nel suo giaccone blu, alto poco più di un metro e mezzo, il volto segnato dalle rughe, i capelli ancora scuri. Si chiama Gaetano Riina, professione «bracciante agricolo», 59 anni, residente a Corleone. A quest'ora suo fratello Salvatore, caricato su un elicottero dei carabinieri, è in volo per Roma, destinazione Rebibbia, dove lo attende una cella del braccio di massima sicurezza, forse la stessa che ha ospitato Alì Agca, l'attentatore del Papa. Adesso che si conosce il vero volto del «dittatore di Cosa Nostra» si nota una somiglianza straordinaria fra lui e il fratello. E non solo perché pure Gaetano è «curtu».

Al primo piano cominciano i discorsi ufficiali: la relazione del procuratore generale, gli interventi del rappresentante del Csm e del procuratore nazionale antimafia. Poi prende la parola Liliana Ferraro, direttore generale degli affari penali del ministero della Giustizia, l'incarico che fu di Falcone. Parla dell'arresto del giorno prima: «Se è davvero il capo di tutta la mafia si vedrà, ma per adesso una cosa è certa: noi abbiamo preso un assassino, l'assassino di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e Paolo Borsellino». Gaetano Riina non sente queste parole, non pensa allo Stato che due rampe di scale più su celebra la vittoria su suo fratello.

Ormai i giornalisti l'hanno riconosciuto, lui reagisce male: «Che devo dire? Buongiorno vi basta?». I cronisti insistono e lui risponde: «Sciacalli, avvoltoi, fate schifo. Ma che volete? Mi chiamo Riina, e allora? Sono il fratello di Salvatore, e ne sono onorato. Non lo vedo da vent'anni, lui è un signore, un galantuomo, l'avete voi un pelo di mio fratello». Il dialogo, piuttosto teso, si conclude con l'agressione di quest'altro «curtu» ad un fotografo. Gaetano Riina è qui per vedere l'avvocato di suo fratello. Vuole sapere quando lo si potrà incontrare, si preoccupa delle sue necessità: «Gli si possono portare le mutande?». Non ha pendenze con la giustizia, il fratello di «don Totò».

Gaetano Riina, fratello del boss

Al piano di sopra la cerimonia ufficiale si consuma con le denunce ormai abituali: «Presso la procura circondariale ci sono 76.516 procedimenti non ancora registrati a causa della mancanza di personale», dice il procuratore generale facente funzioni. Ma quest'anno, con l'arresto del giorno prima, si respira un clima diverso. C'è chi parla di una «nuova primavera palermitana» alle porte, il cardinale Pappalardo si concede un po' di ottimismo: «Forse Sagunto non c'è più». Il presidente dell'Antimafia Violante avverte: «Non si è chiusa un'epoca, se n'è aperta un'altra. I conti non saranno in pareggio fin quando la mafia non sarà debellata». L'ex-giudice Giuseppe Ayala pensa per un momento a quando indossava la toga: «La prima domanda che farei a Riina è con quale politico ha avuto più contatti».

Alla cerimonia ufficiale la vedova di Paolo Borsellino, Agnese, ha preferito non partecipare. Ha inviato una lettera accolta da un lungo applauso, dove non risparmia un accenno polemico all'isolamento e agli ostacoli fra cui pure Borsellino ha dovuto lavorare fino a quando l'hanno ammazzato. «Auguro che in questo nuovo anno giudiziario - scrive la signora Agnese - la trasparenza dell'operato dei singoli magistrati e la collaborazione all'interno della magistratura tutta siano tali che, se non impossibili, almeno si rendano più difficili nuove stragi con nuovi eroi».

Hanno disertato la cerimonia di inaugurazione, i familiari di Borsellino, che sono voluti andare a ringraziare i carabinieri del Ros che hanno portato a termine l'«operazione Belva», la cattura di Riina. Con loro c'è anche il maresciallo Canale, l'uomo che ha collaborato alle indagini del giudice antimafia fino all'ultimo giorno: «Fra tre giorni il dottore Borsellino avrebbe compiuto 53 anni, l'arresto di Riina è il migliore omaggio che l'Arma avrebbe potuto fargli».

Giovanni Bianconi

REPORTAGE
NEL REGNO DEL BOSS

Corleone liberata da un lungo incubo

Il sindaco: non ci vergogneremo più del nome del paese

CORLEONE

FORSE perché era una giornata di sole, forse perché era una giornata particolare, ma ieri Corleone appariva un luogo da paradiso. Qualsiasi turista ne sarebbe rimasto affascinato. Si è sciolta la neve sulla Rocca Busambra, una luce radente passa sui campi che non finiscono mai. Passano trattori e camion con la paglia.

Solo pochi giorni fa si respirava la cupezza, oppure l'imbarazzo, a dover chiedere dov'è la casa di Riina, se qualcuno lo ha conosciuto. Domande che i corleonesi si sentono fare da vent'anni.

Il primo ragazzo che incontro sulla piazza sfoglia il giornale per controllare se è stata pubblicata la notizia della sagra del miele. Non c'è. Nessuno sapeva che a Corleone si produce miele, si produce grano duro e se lo compra la Barilla, buon vino, pomodori. Che sono state messe colture di pesche. E che tutto ciò fanno fatica a venderlo perché viene da Corleone, cioè perché, in sostanza, viene dalla mafia. Ieri sera hanno scorrazzato per il paese televisioni, carabinieri e polizia. Stamattina è tutto tranquillo. Sono andati esauriti i giornali, al bar di fronte al Municipio non si discute più di tanto.

L'ultima visita importante è stata quella dell'ex pilota di F.1, Clay Regazzoni, in sedia a rotelle. Era arrivato sull'onda della saga dei corleonesi, per curiosare. Ha voluto lasciar detto che il paese gli è sembrato diverso da come viene dipinto.

Una composta liberazione. Senza eccessi. Il sindaco ha diffuso un comunicato stampa in cui si applaude alle forze dell'ordine per l'arresto di Riina e ci si pronuncia per l'avvenire di Corleone, nome da pronunciare senza vergogna. Corleone, che comunque non viene da cuor di leone, ma da un certo signore arabo Kuriulum che la conquistò nell'840 dopo Cristo. Discendenti della sua famiglia vivono ancora in Marocco. L'Archeoclub sta scavando e tira fuori statuette, vasi, qualche moneta. Il pezzo forte è una pietra miliare del 254 a.C. che indicava la città a 56 miglia da Agrigento. Nell'Ottocento pare sia venuto un francese che si portò via dei vasi greci in cambio di una matita. Leoluca è il nome più comune. La mamma di Leoluca Orlando viene di qui. E pure la mamma del dottore Falcone, che era una Bentivegna. I Bentivegna furono risorgimentali, garibaldini appassionati. Ci lasciarono la pelle. Qui visse Bernardino Verro, protosocialista, fondatore di cooperative, ammazzato dalla mafia dei baroni nel 1915. Come pure qui fu ammazzato il comunista Placido Rizzotto, da Luciano Liggio, nel 1948. L'attuale sindaco, Giuseppe Siragusa, 73 anni, era suo compagno di fede. E' secco e dritto, parla poco. Ma oggi è il suo giorno. Alla fine dell'avventura dei Corleonesi che avevano sconfitto i braccianti, a capo della giunta comunale c'è lui, che la mafia l'ha conosciuta e combattuta da quando è venuto al mondo. Guarda il giornale, vede il Riina stanco e gonfio e rimane impassibile. «Soddisfatto?». «Certo, è la fine di un incubo». Ha la faccia di un Berlinguer bracciante.

Cori di ragazzi per inneggiare alla fine del ras

Ogni mattina pullman da dieci Comuni vengono a Corleone scaricando studenti. Qui ci sono il liceo classico, il liceo scientifico, l'istituto magistrale, il tecnico per geometri oltre ad altre scuole private. Il vecchio Riina, pecoraio terrorista, se vedesse questi studenti, si renderebbe conto di quanto vane siano le sue vecchie regole. Lui apparteneva ad una mafia pretelevisiva. Qui i ragazzi non temono confronti con un liceo classico svizzero.

E' una costruzione moderna, il liceo classico. Qui studiò, venticinque anni fa, anche la futura moglie di Riina, Antonietta Bagarella. I professori del liceo sono stati suoi compagni di scuola e la ricordano brava, intelligente, appassionata. I ragazzi del ginnasio-liceo «Guido Baccelli» di Corleone sono ottimi. Hanno fatto gite scolastiche a Londra, sono andati in finale al «Certamen Ciceronianum». Anche i professori sono ottimi, dedicati. Ci sono ritratti di Falcone e Borsellino in ogni corridoio. C'è un clima di solidarietà che ricorda i ragazzi newyorkesi del serial «Saranno famosi». L'anno scorso, dopo aver visto il film «L'ultimo fuggente», la 2ªA ha rappresentato, a cura della professoressa Francesca Alaimia, il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare. La studentessa Mariella De Giorgi ha volentieri acconsentito a rifare ieri il folletto Puk per la trasmissione «Mixer» (Grazie, è stato molto bello).

La 1ª liceo ha accolto la notizia dell'arresto di Salvatore Riina con un coro liberatorio. Ha cantato prima «Salvatore, non andare via...» e poi, nella più imprevista dissacrazione della mafia, in onore a Billy Wilder, «perché è un bravo ragazzo... perché è un bravo ragazzo».

Sono andati oltre, i ragazzi del liceo classico di Corleone. Cittadini disincantati del mondo. Dal che si scopre che la paura è figlia dell'ignoranza, ma che per fortuna la paura non ha impedito la cultura. Se ne potranno andare in giro dove vogliono, più esperti di tanti altri. E, spero, saranno vicini ai due figli di Bernardo Provenzano, il vice di Riina. Uno frequenta la media, l'altro il liceo scientifico di Corleone. Per loro devono essere stati giorni spietati. Non li ho visti, non li ho voluti cercare. Ma, se leggono i giornali, gli auguri dei ragazzi del liceo classico «Guido Baccelli» di Corleone.

Enrico Deaglio

Un'immagine di Corleone dove ora, dopo l'arresto di Riina, la gente non sente più il peso della vergogna

Tangentopoli, negli ultimi due giorni altri sei «eccellenti» a San Vittore

Arrestato un manager del pds

«Decapitati» gli aeroporti milanesi

MILANO. Sembra di essere tornati ai «vecchi tempi» dell'inchiesta tangenti, con gli arresti a catena (e le scarcerazioni, se l'interrogatorio soddisfa i magistrati). Così: tre in carcere venerdì, altri tre ieri. Uno, in realtà, si sapeva fin dall'altro pomeriggio: ma è stato materialmente fermato solo in tarda serata, nella sua abitazione di Roma. Non è un nome da poco: anzi, notissimo tra chi si occupa di energia e ambiente. Si tratta infatti di Gianbattista Zorzoli, 60 anni, per molto tempo (fino al '90) responsabile energia del pci. Non solo: docente al Politecnico di Milano, collaboratore del Cnr; consigliere di amministrazione del Cnen (comitato per l'energia nucleare) poi dell'Enea e, dall'82 fino al '91, dell'Enel.

Proprio questo incarico lo ha portato in carcere, con un'accusa di concorso in concussione: secondo i magistrati milanesi avrebbe intascato tangenti «mascherandole» come consulenze per una società del gruppo Acqua. Cioè il gruppo dei fratelli Ottavio e Giuseppe Pisante che con le loro dichiarazioni (e con le loro cartelline, su cui erano segnate le uscite in nero) hanno portato agli ultimi arresti.

Assieme a Zorzoli, trasferito da Roma, ieri sono entrati a San Vittore anche Giovanni Cavalli, dc, presidente della società dell'aeroporto di Orio al Serio (Bergamo), e Luciano Bruzzi, 51 anni, membro del consiglio di amministrazione della Sea. Al di là delle apparenze (gli arresti hanno decapitato gli aeroporti lombardi) si tratta però di un giro di tangenti (secondo l'accusa; regolari consulenze per la difesa) tutte legati ad appalti Enel.

Bruzzi ha seguito di un solo giorno il suo neo-presidente, Pierfranco Faletti, dando così un ulteriore colpo all'immagine del pri milanese: anche Bruzzi è infatti di area repubblicana. E il partito, che inizialmente aveva cercato di minimizzare i rapporti con Faletti («Si è sempre più allontanato da noi»), ieri si è arreso di fronte all'evidenza: «Non voglio certo nascondere che Faletti è sempre stato vicino al pri - dice Enzo Meani, capogruppo in Comune - stento a credere ai capi di imputazione, che sono gravissimi, e spero che possa dimostrarsi estraneo. In questo momento, in cui cadono molte certezze, è giusto che si vada a fondo, ma con la massima celerità possibile».

In quanto a questo, i magistrati sono stati veloci: già ieri hanno interrogato i primi tre arrestati. Bartolomeo De Toma è stato sentito per cinque ore, e non è finita: «Non ho presentato istanza di scarcerazione - spiega il suo legale, Corso Bovio - perché il pm Colombo vuole sentirlo ancora». Non c'è da stupirsi: per i suoi rapporti con i socialisti, è considerato un uomo-chiave della vicenda. Un «collettore» di tangenti: ma è un'accusa che respinge; come respinge l'ipotesi di aver costretto i fratelli Pisante a pagare tangenti. «Ha spiegato i suoi rapporti con il gruppo Acqua - dice ancora l'avvocato Bovio - la concussione non esiste. In sostanza gli vengono contestati i rapporti avuti con i personaggi di quest'inchiesta». Comunque è confermato che di tangenti si tratta, «per centinaia di milioni».

Anche l'avvocato di Faletti, Vittorio D'Aiello, ridimensiona la posizione del suo assistito: «Gli viene contestata una consulenza, peraltro totalmente documentata». E gli altri arrestati? Saranno interrogati oggi, ma Zorzoli ha fatto sapere che non c'entra. Almeno in famiglia: «Vai pure a testa alta - ha detto al figlio, mentre i carabinieri lo portavano via - lo sono a posto».

Interrogatorio breve invece, quello di Umberto Di Capua, amministratore delegato della Abb. Subito seguito dalla scarcerazione: «Ha spiegato di essere totalmente estraneo - dice il suo legale, Giuseppe Bana - non ha pagato né ordinato di farlo; certo non poteva impedirlo». Ma dietro il suo rilascio ci sono anche problemi familiari: durante la sua brevissima prigionia, a Di Capua è morto il padre; l'hanno interrogato subito ieri mattina, in modo che potesse partecipare ai funerali. Il gip ha deciso di scarcerarlo con il parere favorevole della procura: «Davanti al dolore non c'è carcerazione», dice il pm di Pietro davanti ai giornalisti. Con il tono e lo sguardo da attore esperto.

Susanna Marzolla

Gianbattista Zorzoli (foto sopra) A sinistra Umberto Di Capua scarcerato ieri

PALAZZO MARINO

La giunta Borghini compie un anno

MILANO. Gran brutto compleanno per la giunta comunale. Proprio oggi scade un anno dall'insediamento di Piero Borghini sulla poltrona di sindaco e l'immagine dell'amministrazione sembra agretolarsi ancora di più. Perché non solo da quasi un anno (undici mesi, per la precisione) la vita politica cittadina è stata travolta dallo scandalo-tangenti, ma adesso questo scandalo tocca la «seconda generazione», quella degli «uomini nuovi».

Borghini non ha voluto commentare l'arresto di Faletti, il neo-presidente della Sea. Ma intanto la società aeroportuale - con un ex presidente latitante (Manzi) e l'attuale, assieme a un altro consigliere, in carcere - deve decidere cosa fare nel futuro. E non si sa bene: se ne riparlerà la prossima settimana, arresti permettendo.

E poi la questione del depuratore di Nosedo: partito come «prima opera dell'era post-tangenti», si scopre che la società che ha vinto l'appalto (il gruppo Acqua) è sotto inchiesta. Cosa si deve fare con le società inquisite? La giunta dilaziona pensando di affidarsi a due esperti; le opposizioni danno battaglia con lo slogan «rescindere i contratti». In mezzo ci stanno lavoratori e cittadinanza: i primi rischiano di perdere il posto, la seconda di non vedere più opere realizzate. [r. m.]

Il card. Martini

«Rinnovare la classe politica»

MILANO. Nella crisi della legalità e della politica, «è indispensabile una radicale svolta innovatrice delle regole, delle strutture e delle persone». Nella Milano nuovamente sconvolta da arresti eccellenti, il cardinale Carlo Maria Martini ha richiamato all'esigenza, «che il partito di ispirazione cristiana deve sentire più degli altri», di un rinnovamento profondo, che non sia spinto solo «dall'opera totalmente apprezzabile della magistratura», ma dal fatto che «è in gioco la credibilità della politica in quanto tale». «Nessuno ha il diritto di puntare il dito contro nessuno» ha chiarito il cardinale, «ma è inevitabile un ricambio di una classe dirigente troppo compromessa nei vecchi modi di fare politica e non sempre credibile anche quando parla di rinnovamento: «Novità e rinnovamento sono parole che hanno il volto di chi le pronuncia», ha ricordato.

L'occasione per l'intervento è stato il convegno «Educare i giovani alla legalità», che ha riunito gli animatori dei gruppi giovanili delle dieci diocesi lombarde e contemporaneamente ha inaugurato la quarta edizione delle scuole di formazione all'impegno socio-politico della diocesi milanese. L'obiettivo - ha detto il card. Martini - è una vocazione, seppur «controcorrente», ad impegnarsi in politica, intesa come servizio e non come occupazione del potere.

La crisi della politica non va curata con la soppressione dei partiti, ma con il rinnovamento dell'ispirazione di chi li anima, ha concluso il cardinale, confermando l'impegno della Chiesa a «educare alla speranza, senza la quale non è opportuno per il cristiano impegnarsi in politica». [Asca]

Chiesa e tangenti

I gesuiti contro Orlando

ROMA. Immediate repliche del mondo cattolico a Leoluca Orlando. Il leader della Rete, infatti, ha accusato la Chiesa di essere «nel giro» delle tangenti.

La prima obiezione viene dalla rivista dei gesuiti *Civiltà Cattolica*. «Che le Chiese, e quella cattolica in particolar modo, siano generalmente considerate strutture alle quali va devoluta la beneficenza - sostiene padre Macchi - è un fatto alquanto normale e giusto per diversi motivi. Ma che la tangente, intesa come categoria giudiziaria, debba essere applicata alla benevolenza degli uomini di buona volontà, questo mi pare assurdo».

«Orlando - conclude padre Macchi - si diverte a fare certe battute».

Per Baget Bozzo, sacerdote ed «ex militante del psi», l'unica risposta che si può dare a Orlando è: «Se hai delle prove, parla!».

Baget Bozzo afferma di non essere a conoscenza di un solo caso in cui, per parroci o per prelati, si sia verificato il fenomeno «mazzetta». Ma - interpellato se, a suo giudizio, questo fenomeno potrebbe essere possibile - risponde: «Perchè no, vista la diffusione del fenomeno».

Le affermazioni del leader della Rete ed ex sindaco di Palermo, precisa Baget Bozzo, appaiono ben poco supportate dagli esempi e «sulle ipotesi non si costruisce proprio niente».

Intanto la Rete ha avviato una specialissima «Operazione mani pulite»: saponette al miele, al latte e alla crusca, che saranno messe «in vendita», come forma di autofinanziamento, in tutta Italia. [Agi]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Sigep, il Salone Internazionale della Pasticceria e Gelateria artigiana, a Rimini dal 17 al 21 gennaio

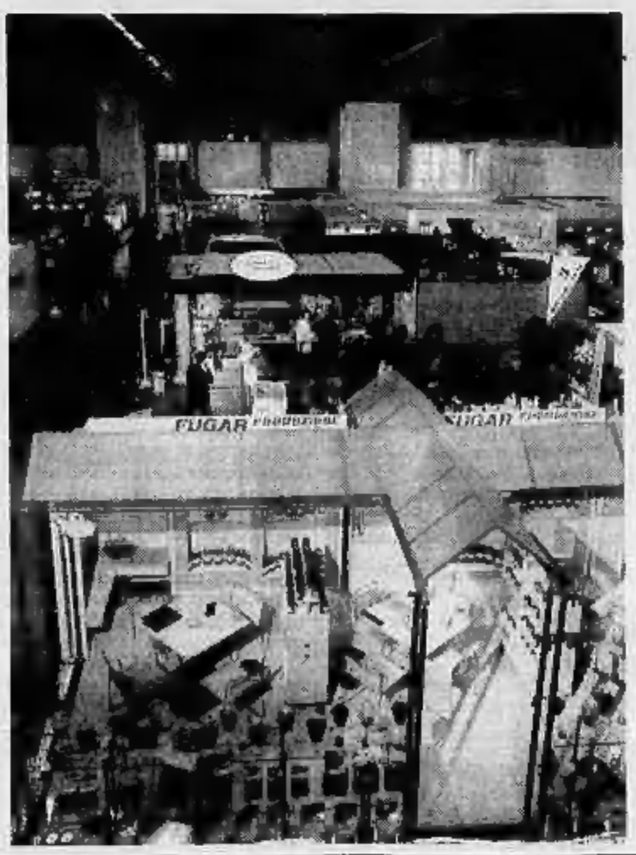
SIGEP GUARDA L'EUROPA

DOLCE ARTIGIANO UN SUCCESSO!

Come dare più identità, qualità ed ampiezza di consumo alle produzioni artigianali di gelateria e pasticceria. E' questo l'obiettivo della prossima edizione di Sigep, l'affermato Salone Internazionale della Gelateria e Pasticceria Artigianale. Il mondo del gelato e del dolce artigiano, dopo un periodo di espansione del mercato, è chiamato a predisporre le basi per un nuovo periodo di crescita del settore, capace di dare prospettiva alle aziende ed agli operatori e ulteriore impulso al mercato dei consumi. Per rispondere a queste esigenze la manifestazione si è dotata di maggiori e più attrezzati spazi per consentire un'ulteriore crescita dimensionale e per soddisfare le richieste di partecipazione delle tante aziende che finora non era stato possibile ospitare. E' stato inoltre creato un nuovo padiglione da mille coperti e una migliore sistemazione logistica dei servizi di assistenza. Saranno presenti a Sigep, in pratica, tutti i più importanti produttori italiani ed europei di macchine, impianti, attrezzature, strumenti, accessori, arredi, semilavorati per il comparto della gelateria e pasticceria artigianale. Accanto alle tecnologie, agli impianti, agli arredi, ci sarà adeguato spazio e sottolineature per i semilavorati, per le materie prime, per gli articoli per il confezionamento e per ciò che attiene alla confetteria e alla cioccolateria. E ciò in ossequio a quel carattere di Salone davvero completo ed al tempo stesso specificatamente ed esclusivamente incentrato sul mondo dolciario artigianale che da sempre è una peculiarità di Sigep. Si può dire quindi che l'edizione '93 della rassegna avrà il proprio punto di forza nell'impianto espositivo, capace di operare da polarità fulcro commerciale per l'avanzamento di tutto il settore.
Su questa base la manifestazione proseguirà anche l'azione di potenziamento internazionale del proprio ruolo. Il crescente numero di aziende espositrici e di visitatori provenienti da oltre confine, registrato nelle ultime edizioni, ha fatto del Salone riminese un appuntamento di ampio respiro, in grado di proiettarsi in una visione ultraeuropea. Per la prossima edizione, e in collaborazione con l'Ice, l'istituto per il Commercio Estero, gli organizzatori hanno messo a punto un piano che prevede una massiccia azione di contatto in vari Paesi esteri con associazioni di categoria ed operatori del settore.
I convegni, i concorsi, le dimostrazioni tecniche sono parte integrante di Sigep '93, e costituiscono fattori di comunicazione tra aziende, espositori, visitatori e operatori. In fondo, il Salone è anche questo: la possibilità di conoscere altre scuole artigiane, altre tecniche di lavorazione dei prodotti, altri modi di presentare le specialità dolciarie. Gli articoli di questo speciale approfondiscono i temi riguardanti i concorsi, le dimostrazioni, i convegni.

C'E' ANCHE IL CONCORSO

Che gelato mangeremo la prossima estate? Una gustosa anticipazione ce la fornirà proprio Sigep '93. Molte aziende di prodotti semilavorati e di base hanno già annunciato la presentazione al Salone di novità in fatto di miscele e gusti per gelato, spaziando tra il tradizionale, l'esotico e il curioso. A stimolare ancor più la ricerca di «nuove frontiere» saranno i concorsi per gelatieri che il Siga (Sindacato Italiano Gelatieri Artigiani), con il patrocinio del Comitato Italiano per la Valorizzazione del Gelato Artigianale, organizza nell'ambito di Sigep. Per l'edizione '93 sono stati lanciati due concorsi. Il primo riguarda il ritorno ad un gusto classico, mai tramontato: «gelato al giandula». Per sottolineare la positività e l'attualità della tradizione con un ingrediente che è sempre in vetta nella classifica delle preferenze del pubblico dei consumatori. Il secondo, decisamente orientato ad incentivare la fantasia, ha per tema: «Mille idee per un nuovo tipo di gelato». Gli organizzatori prevedono la partecipazione ai concorsi di non meno di 200 gelatieri da tutt'Italia. E del resto i concorsi di gelateria di Sigep hanno sempre richiamato un gran numero di concorrenti, desiderosi non solo di vincere ma anche di mettersi alla prova.



UN «DOLCE» DUELLO

I giovani pasticcieri si sfidano

Come ogni attività che non si regge su sistemi industriali e su economie di scala, bensì sulle personali qualità del singolo produttore, anche la pasticceria artigianale ha davanti a sé un nodo da sciogliere: come dare continuità e prospettiva al settore? Come proseguire la tradizione, cioè la trasmissione dell'arte dolciaria nei prossimi anni? Il quesito chiama in causa direttamente il problema della formazione. Della preparazione, cioè, delle nuove generazioni dei pasticcieri artigiani e del loro avviamento all'attività di produzione e vendita delle specialità del settore. E' un tema cruciale, che richiede un affronto serio, perché ad esso è legato il domani della pasticceria artigianale e di un intero modo di intendere il lavoro, la produzione, l'approccio al mercato del consumo.
La soluzione di tale problema è affidata fondamentalmente a due mezzi: da un lato l'apprendimento diretto da parte dei figli d'arte nei laboratori di famiglia, dall'altro la formazione nelle scuole di pasticceria, possibile anche a chi, non appartenendovi, intenda avvicinarsi al settore. Il ruolo delle scuole, pubbliche e private, diventa così essenziale per formare le nuove leve, per tramandare l'arte pasticciera e per dare futuro al settore.
E' per sottolineare e valorizzare questo ruolo che l'Ente Fiera di Rimini, in collaborazione con la rivista «Pasticceria Internazionale», intende dare continuità e slancio all'iniziativa SigepGiovani, confronto non competitivo tra le scuole europee di pasticceria.

SEMINARIO-DIMOSTRAZIONE DI PASTICCERIA

Come imparare tanti segreti della lavorazione di prodotti di pasticceria in appena due ore. E' questa la concreta possibilità offerta dal seminario-dimostrazione di pasticceria internazionale, un appuntamento tradizionale del Salone riminese. Negli anni passati, sul «palcoscenico» del Sigep si sono avvicendati maestri di fama mondiale quali lo spagnolo Antonio Escriba, il francese Gabriel Paillasson, lo svizzero Nerso Cambrosio, i lussemburghesi Jeff e Tom Oberweiss, il giapponese Katsuyuko Kamata, l'austriaco Rudolf Friersz, il tedesco Jurgen Leclar, il belga Constant Baskelmans. Quest'anno tocca al maestro italo-svizzero Silvio Tonti, nome di grande spessore della pasticceria europea. Accompagnato dal maestro svizzero René Michel Durand, Tonti (che è di origini romagnole essendo nato a Riccione) si esibirà su di un tema di grande attualità, anche dal punto di vista temporale: «San Valentino, le feste della Mamma e del Papà in pasticceria». La dimostrazione si terrà giovedì 21 gennaio alle ore 15,00 in Fiera.

GESTIRE UN PUNTO VENDITA? ECCO COME

Come si gestisce una gelateria ed una pasticceria artigianale? E' il tema di due seminari professionali organizzati nell'ambito del Sigep dalla Rivista Bargiornale. L'appuntamento è per lunedì 18 gennaio. Al centro dei lavori un problema importante per le esigenze di crescita del settore dolciario artigianale: come condurre al meglio un esercizio di produzione e/o vendita di gelato e di specialità di pasticceria... E' infatti vitale che gli esercenti del dolciario artigianale approfondiscano sia la specializzazione e l'identità del loro negozi, sia l'oculatezza e l'ammodernamento della loro gestione. La mattinata di lunedì sarà così dedicata alla «Nuova imprenditorialità nella gestione di una gelateria artigianale». Nel pomeriggio, si parlerà invece della pasticceria con «Moderni criteri e modelli di sviluppo per la gestione di una pasticceria artigianale». Ai due appuntamenti interverranno, fra gli altri, Nicola Favia, direttore dei servizi di marketing food Bargiornale, Fabrizio de Fabritiis, consulente di direzione, Silvio Vavassori, titolare della Pasticceria Dessert. Due appuntamenti che consentiranno agli operatori di acquisire utili elementi per migliorare la conduzione dei loro esercizi.

«PUNTO D'INCONTRO» SULLA DECORAZIONE

Tutto quello che avreste voluto sapere sulla pasticceria e non avete mai osato chiedere. E' questo il succo del «Punto d'incontro di pasticceria e confezionamento» che si svolgerà nell'ambito del 14° Sigep. Organizzato in collaborazione con la rivista «Pasticceria Internazionale», il «Punto d'incontro» sarà allestito nell'atrio centrale della Fiera. Si tratterà di un laboratorio «a vista» in cui da domenica 17 a mercoledì 20 gennaio si alterneranno famosi maestri artigiani per esibirsi in dimostrazioni di pasticceria e confezionamento. I visitatori di Sigep potranno ammirare le performances dal vivo e chiedere spiegazioni, informazioni e segreti sull'arte pasticciera. A dimostrare sono stati invitati i vincitori dei concorsi di pasticceria «Sigep d'Oro» degli ultimi anni: ma anche una valorizzazione dei personaggi che stanno facendo grande la pasticceria artigianale italiana.
Le dimostrazioni riguarderanno soprattutto i metodi di decorazione di torte e specialità dolciarie. Notevole spazio avrà - grazie all'apporto di numerose signore pasticciere - l'arte del confezionamento, sempre più importante per arricchire qualitativamente l'immagine dei prodotti e delle stesse vetrine dei negozi di pasticceria. Un momento, dunque, didattico e insieme spettacolare che si terrà in due fasce orarie: dalle 10,30 alle 12,30 la prima, dalle 15,00 alle 17,00 la seconda.

Il leader psi all'attacco. E il presidente del Consiglio conferma: non farò il segretario

Craxi: «Contro di me accuse infondate»

Amato lo difende: anche gli altri partiti sono corrotti

ROMA. «Eccolo ragazzi, arriva...». La festa dei fotografi e degli operatori scatta alle 12,20: Bettino Craxi fa il suo ingresso nel salone della direzione del psi, sfila silenzioso lungo le pareti, si lascia sfuggire soltanto il suo tic di sempre, quel borbottio che somiglia ad un grugnito, imitato per anni dai cronisti al seguito e che oggi non fa sorridere più nessuno. E quando Craxi si siede, capisce subito che è festa anche per lui: erano anni che al psi non arrivavano tante telecamere e tanti taccuini. Craxi ha chiamato la stampa perché vuole lanciare la sua controffensiva, vuole spiegare, con un monologo che non prevede repliche, che tutte le accuse lanciate nei suoi confronti sono «assolutamente infondate».

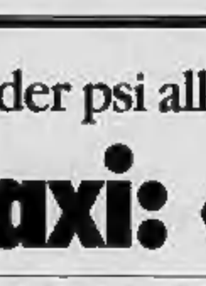
E per salvarsi, gioca il tutto per tutto, «scarica» il suo amico Dini («amico sì, ma a ognuno le sue responsabilità»), rigetta sul defunto Balzamo eventuali responsabilità, nega di conoscere tutti gli imprenditori che avrebbero versato soldi al psi. Soprattutto cerca di dimostrare - ed è la cosa che più gli sta a cuore - che nei suoi confronti c'è «un fumus», un intento «persecutorio»: se riuscirà a farlo credere a 316 deputati su 630 e l'autorizzazione a procedere non sarà concessa, la sua carriera potrà continuare. E il lavorio perché questo avvenga sta continuando. Due giorni fa Martinazzoli, Forlani e Gava hanno parlato a lungo della questione, della nuova legge sul finanziamento, della patate bollentissime delle autorizzazioni a procedere che per il momento riguardano Craxi e domani chissà chi altro.

E tre ore dopo la sua autodifesa, una mano a Craxi gliel'ha data Giuliano Amato. Riferendosi al segretario del psi, Amato ha detto che «ogni volta che una persona che ha avuto una sua grandezza ed è in difficoltà, c'è una tendenza a scaricargli tutte le responsabilità» e invece questo «non si può fare né con i vivi né con i morti». E quanto al sistema delle tangenti «le carte» dei giudici dimostrano che erano tutti coinvolti: dc, psi, pci-pds, psdi, pri.

Era da 48 ore che Craxi lavorava al suo monologo, a quelle 12 cartelline che sono la prima risposta pubblica ai giudici di Milano. Due giorni fa si è chiuso nella suite del Raphaël, a penna, ha riempito pagine su pagine, dopodiché ha ottenuto l'«okay» dell'avvocato. Ma ieri mattina attorno al palazzone dell'Ina, da 30 anni sede del psi, c'era un'atmosfera speciale, da fine impero.

Anzitutto, il portone: deserto, liberato dalla solita folla di telecamere e cronisti. L'ordine calato dall'alto è tassativo: gli operatori tv non possono sostare per strada. I filmati delle contestazioni a Craxi, evidentemente, bruciano ancora. E i cronisti? Il portiere li scoraggia: «Se non salite ore, dopo non potete farlo più, ordini dall'alto».

> «Quei giudici mi perseguitano E utilizzano contro di me i discorsi di nemici come Nesi e Mancini»



Bettino Craxi (foto grande) Qui accanto Giuliano Amato

Frecciata a Di Pietro: anche lui frequentava casa Dini, l'ex presidente della metropolitana

Insomma, l'ordine è chiaro: nessuno deve avvicinare Craxi al suo arrivo al partito.

Chi non si dà pace, vuole entrare a tutti i costi, ma i portieri non ne vogliono sapere, è una bella, stagionata signora che dice di essere «un'attrice». Ma sì, è Dagmar Lassander, una parte in film non memorabili come «W la foca» e «Occhio, malocchio e finocchio». Alla fine trova la spinta giusta e riesce ad entrare anche lei nel salone della direzione. Craxi arriva con un quarto d'ora di ritardo. Ormai è un uomo solo, i suoi lo seguono sempre meno nella sua difesa e ieri Amato, almeno sul fronte del partito, gli ha dato un'altra delusione: «Il segretario del psi non morì io». Craxi è un uomo solo e si vede. Appena si siede sulla poltrona marrone dalla quale ha dominato il psi per 16 anni, al suo fianco soltanto due amici: Gigi Genise, il capo ufficio stampa, una pasta d'uomo che negli ultimi giorni, per evitare scherzi, ha dovuto impartire ordini un po' autoritari e il deputato romano Raffaele Rotiroti. E dietro a Craxi, in piedi c'è Nicola, l'autista, il guardaspalle di rarissime parole e di altissima affidabilità. E negli ultimi, terribili giorni, anche lui, Nicola, il gigante buono, ha perso la pazienza. Due giorni fa, davanti al Raphaël un ragazzo col distintivo di Segni, appena ha visto Craxi, ha cominciato a gridare «Di Pietro, Di Pietro». Nicola si è avventato e si è fermato appena in tempo.

E così, ieri mattina, Craxi ha calato le sue prime carte. Anzitutto ha separato le proprie responsabilità da quelle del cassiere del partito, il defunto Vincenzo Balzamo e quindi, anche se non lo dice, fa capire che eventuali ruberie vanno addebitate sul conto del morto. E, informando che tra l'85 e il 91 il psi ha incassato legalmente 325 miliardi, rivela che la distinzione «netta» dei ruoli tra segretario amministrativo e politico è regolata da un atto notarile. Secondo capisaldo di difesa: non è stato Craxi a nominare Dini alla Metropolitana, Balzamo e neanche Chiesa. E ancora: i giudici hanno un intento persecutorio, perché utilizzano come «prove» un intervento pronunciato in Parlamento, senza franca difesa dalla Costituzione e perché utilizzano dichiarazioni di suoi nemici come Nesi, Mancini e Milani. A Di Pietro, una frecciata: frequentava casa Dini. Poi, finite di leggere le 19 cartelle, Craxi ringrazia, si alza e se va. Il disperato, isolato tentativo del cronista dell'agenzia Reuter Richard Wallis («Onorevole, ma lei si dimette?», cade nel vuoto, Craxi è già lontano. Ma in mente avrebbe già pronto un altro attacco: querele e chi lo ha diffamato in tv. A cominciare da «Avanzi».

Fabio Martini

Ma Zaffra spara a zero

«Perché sfidare i giudici? Era meglio trattare il condono»

Loris Zaffra L'ex fedelissimo attacca il segretario in una intervista a «Panorama»

MILANO. «Craxi sbaglia. Nel non aver preso atto che il sistema era finito e, adesso, nel vedere complotti e giudici mossi da scopi politici». Accusa Loris Zaffra, ex «pupillo» del segretario e oggi nemmeno più socialista. Due volte a San Vittore per «Mani pulite»: 77 giorni in carcere, 19 agli arresti domiciliari, da 4 libero, Loris Zaffra adesso spara a zero sul suo ex partito. E sul suo ex segretario.

Craxi si difende e attacca per 40 memorabili minuti? E Loris Zaffra se ne va a Treviglio, insieme al figlio piccolo, a vedere la partita. Tutto quello che aveva da dire Loris Zaffra l'ha già detto ai magistrati.

«Ho visto in lui, in Craxi, un leader che ha segnato una svolta fondamentale nel psi», ricorda al settimanale *Panorama*. Ma poi aggiunge il suo successivo dissaccordo con la «guida monolitica ed autoritaria di Bettino», che era diventata «una vera torta dove erano ammessi i giullari ma non il dissenso politico».

Non c'è male per uno come lui, definito, prima, uno dei «fedelissimi» del segretario e poi, mentre era in carcere, una «vittima della persecuzione dei giudici», come tuonava l'*Avanti!* quasi ogni giorno. Vittima di una persecuzione? Zaffra, dalle colonne del settimanale, risponde a tono: «I magistrati possono abusare della carcerazione preventiva, ma non estorcono false confessioni. Alla fine l'imputato racconta la verità».

E anche Zaffra, ai magistrati, ha raccontato la sua: le mazzette sull'ospedale Pini e quella storia dei 200 milioni, presi dal segretario amministrativo del psi Vincenzo Balzamo, e costati a Craxi il secondo avviso di garanzia.

Rincara la dose Loris Zaffra e attacca ancora Craxi: «Anziché dichiarare guerra ai magistrati si sarebbe dovuto cercare una via d'uscita, magari ragionare sulla proposta di condono». Il segretario socialista, dice ancora Zaffra, per affrontare la nuova situazione «aveva una strada maestra da seguire: quella che lui stesso aveva tracciato in Parlamento», quando aveva denunciato che «il sistema delle tangenti è conosciuto da tutto il sistema politico».

Va avanti Zaffra, e ricorda di aver «cominciato a capire» Tangentopoli quando era segretario regionale, incarico dal quale si dimise perché «aveva capito che eravamo arrivati al capolinea» e venni preso per pazzo». Avvenne nell'autunno dell'89 quando ai politici «sembrava fantascientifica» la possibilità che il traffico di tangenti venisse alla luce.

Da segretario regionale del partito Zaffra divenne capogruppo a Palazzo Marino, dopo un passato di dirigente Uil. Una carriera tutta all'interno del garofano, vicinissima al segretario nazionale.

«Tangentopoli - aggiunge Zaffra - ha messo a nudo, oltre al giro dei finanziamenti illeciti, la «lealtà» dei rapporti politici: sei stato arrestato? peccato per lui».

Bordate a 360 gradi contro il partito e contro il «sistema» ma anche il riconoscimento della levatura politica del segretario. Secondo Zaffra, infatti, Bettino Craxi non solleciterà l'autorizzazione a procedere nei suoi confronti. E dice: «Per lui è una battaglia politica. La combatterà fino in fondo».

Fabio Poletti

DOCUMENTO

LA RISPOSTA PUNTO PER PUNTO

La lunga arringa di Bettino

«Non conosco quegli imprenditori»

Bettino Craxi, respingendo «la campagna di aggressione personale e politica», ha affrontato a uno a uno i punti della questione.

FUMO PERSECUTORIO. L'iniziativa giudiziaria «sin dall'origine è apparsa inquinata da un evidente fumo persecutorio». Inoltre ancora una volta ha appreso dai telegiornali del contenuto di un avviso di garanzia prima che l'atto gli fosse recapitato; non solo ma «siamo giunti al punto che un discorso pronunciato in Parlamento si trasforma in un atto di accusa giudiziaria». Craxi ha recisamente escluso l'esistenza di prove contro di lui.

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO. Non è il segretario politico che lo nomina, ma la direzione. Inoltre i rapporti tra i due segretari «sono stati regolati con un atto notarile con il quale viene stabilito in modo netto ed inequivoco la distinzione e la separazione delle funzioni e delle responsabilità». «Non conosco i verbali delle deposizioni di Balzamo».

BILANCI PSI. Negli anni '85 e '91, cui si aggiungerà il bilancio del '92, le entrate da quote associative e manifestazioni ammontarono a più di 160 miliardi, quelle derivanti da sottoscrizioni e contributi vari a circa 71. Si debbono poi aggiungere i contributi dello Stato, per circa 94 miliardi.

NOMINA QUIRICI. Craxi contesta che la sua nomina a commissario Inadel sia stata da lui decisa. «La candidatura fu avanzata da Giusi La Ganga, allora responsabile degli Enti locali e dall'allora segretario regionale del Lazio».

CLAUDIO DINI. La sua candidatura alla presidenza della Metropolitana milanese venne proposta al Consiglio comunale dopo essere stata vagliata dal comitato direttivo della federazione e approvata all'unanimità con quattro astensioni. Fu approvata da un comitato di esperti (prof. Luigi Guatri, rettore della Bocconi; prof. Arrigo Vallatta, rettore del Politecnico; dr. Giovanni Napodano, presidente dell'ordine dei commercialisti) che sottolinearono «la competenza e la professionalità». E la casa di Dini era frequentata «da professionisti, uomini di cultura e magistrati ivi compreso il dottor Di Pietro».

Vincenzo Balzamo, il segretario amministrativo socialista stroncato da un infarto

INCREDIBILI DICERIE DI SOCIALISTI. Sono «intrisi di falsità, di descrizioni assolutamente arbitrarie, di ricostruzioni inesatte o addirittura fantasiose, di riferimenti tendenziosi». Il riferimento è a «due deputati non rieletti il 5 aprile, un amministratore non confermato e un membro sospeso dal partito per i noti fatti della Banca di Atlanta», cioè Mancini, Milani, Chiesa e Nesi.

SILENZIO IN PARLAMENTO. Craxi ha precisato di ritenere per intero ciò che aveva detto di fronte alla Camera perché ha affermato di disprezzare l'ipocrisia ed ha ripetuto che è sua intenzione di ritornare sull'argomento.

AMICIZIA CON NATALI, DINI E LARINI. L'amicizia, «pure tanto importante, non si trasforma mai automaticamente in una sorta di stato di simbiosi e non cancella nella vita e nelle attività private e pubbliche la distinzione dei ruoli, delle azioni, delle responsabilità».

METROPOLITANA. Craxi ha precisato di non aver partecipato in nessuna forma a queste vicende: dei 36 imprenditori citati negli avvisi di garanzia, 33 non li ha mai né visti né conosciuti, e ha intrattenuto rapporti di amicizia con un solo. Nessun rapporto neppure con le 40 società elencate. Dei soli 4 amministratori di cui si fa il nome, Craxi ha detto di conoscere soltanto Claudio Dini e di non aver invece mai conosciuto, «a differenza di tanti ambienti milanesi, politici e non, né Maurizio Prada, né Luigi Carnevale». Craxi ricorda che gli è stato chiesto se sapeva che le imprese che lavoravano per la Metropolitana versavano sistematicamente contributi ai partiti. Ha precisato che non lui «ma il Parlamento della Repubblica non poteva non sapere», e ha ricordato che il Senato nel 1990 respinse la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Antonio Natali in cui si faceva esplicito riferimento ad una prassi di contributi e di elargizione ai partiti definita «notoria e costante», con la sottolineatura dell'esistenza di «una valida traccia della destinazione ultima delle somme illecitamente riscosse» e cioè i partiti tanto di maggioranza e opposizione. La richiesta fu respinta perché passò la tesi che la Metropolitana non poteva essere equiparata ad un ente pubblico e i suoi amministratori non erano pubblici ufficiali.

INCONTATTO DI CASTRO E VALTELLINA. Craxi ha detto di essere totalmente estraneo alle questioni. (Agi)

Bobo Craxi. Il gruppo socialista del Comune di Milano ha deciso di togliergli la presidenza della commissione per lo Sport

Milano, nel psi è quasi rivolta

Contestati i craxiani: dimettetevi Tolto a Bobo l'incarico allo Sport

MILANO. No, ieri non è finita a botte. Ma la questione socialista (ovvero lo scontro tra socialisti) è assai calda, in terra di Tangentopoli. I pugni ci sono già stati, gli spintoni pure, addirittura gli investimenti in auto. Sgomma, infatti, l'auto di Dodo Torchia, inseparabile amico di Bobo Craxi (e nasce lo slogan «Dodo e Bobo uniti nella lotta...») e rischia di venir investito lo stesso Caputo, uno dei leader della contestazione meneghina al grido di «Via Intini, via Biscardini. Via il craxismo per salvare il socialismo». Caputo, e il leader dei giovani Accame vengono segnalati alla Digos da una pronta chiamata telefonica di qualche rappresentante della maggioranza...

Tutto questo accadeva venerdì, nel cuore di quella che era la Milano socialista. Ieri c'è stata l'adunata dei dissidenti del centro craxiano. E chissà che cosa potrà succedere la prossima settimana nel turbolento calderone del garofano meneghino. Magari, e molti ci giurano, l'invasione dell'ufficio di Bettino Craxi in piazza del Duomo... No, non è fantascienza.

Che emozione, comunque, essere socialista a Milano. Ieri, a mezzogiorno, si è chiusa la riunione dei congiurati di corso Magenta. Erano duecento, arrabbiati e decisi, gli iscritti socialisti anti-Craxi riuniti nella sala Tobagi: sindacalisti della Cgil, consiglieri di zona, giovani guidati dal leader Pietro Accame, il leader della sinistra Milani e l'implacabile Roberto Caputo, anima del dissenso socialista a palazzo Marino.

Le decisioni? Gli occupanti di corso Magenta, sede storica del psi milanese (su cui incombe lo sfratto del Pio Albergo Trivulzio), chiedono: le immediate dimissioni di Intini, assente da tempo, e del vice Biscardini, asserragliato in federazione; la formazione di un comitato di garanti; le dimissioni della segreteria nazionale; l'apertura di un dibattito tra i partiti a sinistra, innanzitutto con il pds, nonostante la fedeltà obbligata alla giunta Borghini.

Ma, soprattutto, la sinistra socialista insorge contro le manovre sul tesseramento della maggioranza, che ha rinviato a fine gennaio la chiusura della campagna '93. «Manovra pretestuosa - ringhia Caputo - che serve solo a pilotare soluzioni truffaldine».

I numeri, d'altronde, sembrano davvero tragici: soltanto un socialista su quattro (3500 su 13.000) ha rinnovato la tessera a Milano città. Il discorso a livello provinciale non migliora, dato che gli iscritti sono 13 mila, contro i 33 mila di un anno fa.

Chiacchiere della minoranza? Qualcosa di esplosivo sembra bollire nella pentola del garofano milanese. E non è farina di minoranze sparute, probabilmente. Basti dire che la grande rivolta anti-Craxi è maturata giovedì a mezzogiorno, nella sala riservata di «Bertà», un ristorante storico della sinistra milanese. E' lì che il gruppo consiliare socialista in Comune, assenti Bobo Craxi e il fido Falconieri, ha deciso di levare l'ultima carica pubblica a Bobo: la presidenza della commissione sport.

Da notare che, tra pochi giorni, in Tangentopoli si discuterà della candidatura di Milano per le Olimpiadi del 2000, un compito che tocca proprio alla commissione sport. Ma, è l'opinione dei socialisti, meglio che non se ne occupi Bobo Craxi. [r. m.]

Anche Hammamet sotto tiro

La villa tunisina è di una società intestata a Larini e alla segretaria

ROMA. Anche la villa tunisina dove la famiglia Craxi e gli amici intimi del leader passavano le vacanze entra nell'inchiesta sulle tangenti. I giudici controllano le proprietà, i patrimoni, gli intrecci societari degli inquisiti, e la casa di vacanze a Hammamet, in Tunisia, tante volte citata dallo stesso Craxi e fotografata con l'inquilino illustre, non poteva essere ignorata. Ne parlano due settimanali, «aggiornando» le indagini.

Appartiene alla società immobiliare Villa Europa srl, controllata al 50 per cento da Silvano Larini, amico da sempre di Bettino Craxi, latitante dallo scorso giugno, e per il restante 50 per cento da Vincenza Tomaselli, da trent'anni segretaria del leader socialista. Così scrive *l'Espresso*, mentre *Il Mondo* indica come socio di Larini l'architetto Filippo Panseca, famoso per le sue scenografie dei congressi del psi. La contraddizione è apparente: Panseca e Larini erano insieme nella società Villa Europa dalla nascita nel 1981 fino al 1985; poi Panseca ha ceduto la sua quota alla Tomaselli.

La coppia Larini-Panseca era presente anche nella Immobiliare Roccolo srl, alla quale è intestata la villa della famiglia Craxi a Capiago Intimiano, in provincia di Como.

L'Espresso cita altre società e banche con cui Larini e altri indagati avevano a che fare. Si parla di Ginevra, di Lussemburgo e di Curaçao, un'isola delle Antille Olandesi, di fronte alle coste venezuelane, conosciuta come paradiso fiscale e già finita nell'inchiesta perché sede di una finanziaria che ha versato miliardi a Sergio Radaelli, altro cassiere milanese del psi. E' Larini, però, che assume un ruolo particolare in questi intrecci: non solo come cassiere di consistenti tangenti (l'*Espresso* fa la cifra di 21 miliardi), ma anche come gestore del patrimonio personale dell'amico.

Ente Eur

Scarcerato Fausto Del Turco

ROMA. E' tornato in libertà Fausto Del Turco, ex presidente della Centrale del Latte e fratello del segretario generale aggiunto della Cgil. Era stato arrestato la settimana scorsa con l'accusa di concorso in corruzione, nel quadro delle indagini sugli appalti per le pulizie all'Ente Eur.

Fausto Del Turco era accusato di aver fatto da mediatore tra Spinelli e i titolari della ditta che hanno ottenuto l'appalto dietro il pagamento di una tangente di 90 milioni. Dopo gli interrogatori di Del Turco e degli altri indagati (il commissario straordinario dell'Ente, Francesco Spinelli e Paolo Rota, titolare dell'impresa di pulizia che ha ottenuto l'appalto) non c'era più pericolo che le prove fossero inquinate.

Il legale di Del Turco si è detto soddisfatto, ma ha ricordato che «il provvedimento restrittivo ha privato della libertà per una settimana il suo cliente con un danno alla sua immagine». [Agi]

Per lo scrittore condannato dall'Iran è disgustoso pubblicare telefonate private

Rushdie: Carlo è un perseguitato

Primo incontro tra la Regina e il figlio
La Cartland: è tutta colpa di Diana

Il principe Carlo d'Inghilterra con Camilla Parker-Bowles A sinistra Salman Rushdie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sono disgustato e sconvolto dal fatto che una telefonata privata possa essere intercettata e pubblicata» lancia da Dublino lo scrittore Salman Rushdie, che si getta a capofitto nelle polemiche innescate in Inghilterra dall'ormai celebre colloquio telefonico fra il principe Carlo e la sua «fiamma» Camilla.

Rushdie è uno che la sa lunga su libertà di stampa, censura ecc. in quanto è costretto da anni a vivere in clandestinità per sfuggire ai killer khomeinisti che lo braccano per eseguire la sentenza di morte motivata dalla pubblicazione dei suoi famosi «versetti satanici». Lo scrittore, protetto come sempre da massicce misure di sicurezza, era nella capitale irlandese per partecipare a un convegno su «Censura, segretezza e democrazia» che fatalmente ha finito per riecheggiare anche il clima di acceso dibattito innescato appunto dal cosiddetto «Camillagate».

Infatti il governo inglese sta studiando nuove norme sulla stampa intese se non a limitarne la libertà certo a punire le violazioni alla «privacy» mediante l'uso di apparecchi di registrazione o teleobiettivi.

E tutto ciò mentre il «Sunday Mirror» rivela che gli 007 britannici avrebbero registrato ben 27 telefonate «d'amore» tra Carlo e Camilla.

Una nuova bomba Ci sono altri 27 colloqui registrati

Anche il «People», un domenicale di proprietà dello stesso editore del Mirror, pubblica il testo della oramai famosa telefonata e rivela di essere in possesso della trascrizione di un'altra furiosa telefonata tra Carlo e Diana che litigano su come dividersi i figli durante le vacanze natalizie. L'intercettazione, scrive il giornale, è opera del centro di ascolto del governo, il «GCHQ», di Cheltenham ed era destinata al macero. Ha invece imboccato una diversa strada.

Ed è proprio sui servizi segreti che si sta scatenando la bufera delle polemiche. Il governo Major difende la rettitudine del «MI5», nega l'ipotesi di «servizi deviati». Ma il Parlamento vuol vederci chiaro e per i prossimi giorni ha convocato il nuovo capo dei servizi di «intelligence» la signora Stella Rimington. Ma non basta: perché sembra che Palazzo Reale, fortemente irritato da queste «fughe» di notizie che l'hanno gravemente danneggiato non si accontenterà di un'inchiesta parlamentare. Vuole andare più a fondo, con un'indagine affidata direttamente a tre personaggi di fiducia di Buckingham Palace.

Per intanto ieri è toccato al principe Carlo verificare personalmente quanto sia «irritata» sua madre, la regina Elisabetta che l'ha convocato nel castello scozzese di Sandringham. E' la prima volta che la sovrana incontra il figlio dopo la pubblicazione della telefonata «a luci rosse» fra Carlo e Camille. E resta da vedere se la presenza al colloquio del principe Filippo, della Regina madre, della sorella Anna è bastata a disinnescare la tensione.

Quale futuro aspetta Carlo? Circola con insistenza la voce che per far dimenticare lo scandalo, per allontanare i due amanti, la Regina pensi di affidare al figlio un importante incarico all'estero. Oppure che in esilio debba finire Camilla, che seguirebbe il marito, il brigadiere generale del corpo veterinario Andrew Parker-Bowles se fosse trasferito per servizio in Germania.

E' un momento difficile per il principe ereditario al quale molti pronosticano ormai che non salirà più al trono. Una delle poche a sostenerlo in queste ore è la famosa scrittrice di romanzi rosa Barbara Cartland, madre della «matrigna» di Diana, la bollente Raissa che aveva sposato il defunto conte Spencer in seconde nozze. Un aspro contenzioso ha diviso in passato Raissa da Diana e dal fratello. E adesso Barbara Cartland prende la sua rivincita: «Fra Diana e il principe Carlo c'è un abisso intellettuale - ha sentenziato perentoria la scrittrice di romanzetti amorosi - e Diana non ha mai capito gli uomini». Logico perciò che Carlo trovasse consolazione nelle braccia accoglienti di Camilla.

Paolo Patruno

I REALI INGLESI E IL DIRITTO ALLA PRIVACY

«Il Grande Fratello ci spia già dalla serratura»

GIORGIO BOCCA

A Londra si può? Assurdo

Quello di Rushdie è un'affermazione ovvia, o dovrebbe esserlo. Certo è strano considerare che proprio in Gran Bretagna, la culla dello Stato di diritto, un giornale possa pubblicare il testo di un'intercettazione telefonica senza violare le legge. Se non si è mai pensato a tutelare la riservatezza in casi del genere, deve essere perché in un Paese così tradizionalista nessuno credeva possibile un comportamento tanto fuori dalle regole. Il caso della figlia alcolizzata di Churchill, o l'abdicazione di Edoardo VIII, sono stati trattati con ben altra discrezione. Se adesso i giornali non fanno più così, dev'essere una manovra politica di chi vuol far cadere la monarchia.

ALBERTO BEVILACQUA

E' fascismo di stampa

Quella registrazione contravviene alla libertà di stampa. La libertà non può essere sotterfugio o violenza privata. Se consistesse in questo, sarebbe fascismo di stampa. Nel privato siamo liberi di dire cose senza ritegno, anche sciocchezze, volgarità. Nessuno deve venirlo a sapere né tanto meno giudicarlo. E' una cosa che rientra nell'assoluto arbitrio dell'individuo. C'è una sfera che è al di sotto di quanto dobbiamo rendere conto agli altri. Se dovessimo entrare nella zona franca della riservatezza dei personaggi del passato, compresi i santi e i papi, dovremmo concludere che la storia è fatta tutta da individui turpi e da mascalzoni.

FRANCO FORTINI

La morte dell'intimità

Quest'episodio rientra in un problema più generale, la riservatezza è già morta nella nostra società. Perché si deve sapere di che gruppo sanguigno è un individuo? Quanti apparecchi tv ha in casa? Quanto ha in banca? La società del Grande Fratello immaginata da Orwell non appartiene all'orrore della dittatura, è già la normalità della democrazia. Ieri, durante un tg, una telegiornalista correva in una via di Corleone dietro al fratello pescivendolo di Riina, rinfacciandogli i delitti del boss. Una cosa vergognosa. Che poteva dire quell'uomo? Non chiedeva che di essere lasciato in pace. La tv lo ha maltrattato perché il rispetto per l'individuo è morto.

VITTORIO SGARBI

Ma lui stia più attento

Ne stavo parlando con Barbara Alberti, e ci siamo trovati d'accordo: è scandaloso, non si può gettare al pubblico ludibrio la telefonata di chiunque, principe o servo. Ma quando uno è principe deve badare a fare certi discorsi soltanto se è sicuro che nessuno può ascoltarli. Questo distingue chi ha obblighi dovuti al suo ruolo da un semplice cittadino. Resta da dire che se quella telefonata è stata fatta, amen; altrimenti la stampa rischia di essere incriminabile. Perché secondo me tutto quello che leggiamo è l'invenzione di un abilissimo ufficio stampa, per dimostrare che nonostante quella faccia così moscia i reali inglesi scopano ancora.

PANE AL PANE

Contro Sua Maestà congiura di guardoni

TROVO abbastanza ragionevole quello che scrive l'«Independent» sull'ultimo scandalo che è venuto a prolungare l'«annus horribilis» della monarchia britannica. Che la monarchia cioè non debba essere processata basandosi sulle effusioni telefoniche tra il principe Carlo e la sua amante: «Se l'Inghilterra deciderà di diventare una repubblica, la peggior ragione possibile sarebbe perché è stata distrutta l'immagine stereotipata della famiglia reale». Era una corazza di austerità un poco arcigna, «tedesca», che soltanto il colpo di testa del prozio Edoardo per Wally Simpson era riuscita a incrinare, quanto tempo fa? Ma adesso sembra andare in pezzi, anche per il recupero di uno sfondo così pertinentemente inglese, tra l'estasi erotica alla Thomas Herbert Lawrence e la perfida ironia alla Evelyn Whaugh.

Pensate al rapporto tra Carlo e Camilla che ripete, magari rovesciato, quello del guardaccia Mellors con Lady Chatterley, la loro animosa guerra contro le convenzioni del proprio stato. «Ti amo perché posso entrarti dentro». «Ti piaccio?». «Si rimargina ogni cosa perché posso entrarti dentro. Ti amo perché ti sei aperta a me. Ti amo perché sono venuto dentro di te in qual modo». «E non mi lascerai mai?». «Non chiedere queste cose!». (Sarà Lawrence a condurre o il principe Andrea? Ma a che punto entrano in scena le mutande o il tampax?). Pensate, ancora, al marito di lei, il colonnello Parker-Bowles che ricopre a corte la carica di «silver stick-in-waiting to the Queen», di misterioso portatore del bastone d'argento della Regina: un titolo onorifico che assume una connotazione comica e magari suscettibile di doppisensi.

Non vi sembra di trovarvi nel «déjà vu»? Stile a parte, non c'è nulla in questa storia che già non sappiamo: ad esempio, di che lacrime grondi e di che sangue la genealogia più illustre. A partire dal capostipite per eccellenza, da quell'Enrico VIII esperto in amorosi assalti e in vernacolari sconcezze.

E' vero che nei libri di storia contano di più le imprese guerresche e le astuzie diplomatiche; ma si tratta di sovrani che esercitavano in proprio il potere e non erano imbalsamati nel simbolo, nell'immagine astratta e inscalfibile della nazione o dell'impero che non conosce tramonto.

Certo, tempi più composti e formali avevano obliterato quanto di concreto e sanguigno - le lacrime e il sangue delle private passioni - sussisteva nelle famiglie coronate. Ma si trattava appunto di una convenzione ipocrita, di un comportamento che doveva salvaguardare tra l'altro la dubbia sacralità di un capo il quale, da «defensor fidei», non era mai riuscito ad acquistare le caratteristiche di un re-sacerdote. E se adesso tutto salta, non è forse colpa dell'irriverenza dei sudditi, questa sì foriera di tempesta sulla corte di San Giacomo? Non sono i media, con il gusto delle registrazioni divertite e malevole, a fare scempio della dignità regale? Senza tener conto dei servizi segreti di Sua Maestà - non si sa da chi manovrati - che, invece di applicarsi ai «grandi giochi» di kiplinghiana memoria, si concedono ad agguati degni di portinaie.

A questo punto possiamo dire tranquillamente che gli inglesi avranno i re che si meritano, che hanno voluto costruirsi. Ed è curioso che, mentre si ride e pettegola sulla corte d'Inghilterra, ricorra il secondo centenario dalla decapitazione di Luigi XVI di Francia. Quando tanta parte dei francesi sembrano riconciliarsi con la memoria del re e con quella stessa della monarchia. Sono i capricci della storia, è la rivincita della ghigliottina, come dispensiera di gloria o perlomeno di rispetto, sulla sopravvivenza comoda in una civiltà guardona.

Lorenzo Mondo

GERMANIA

Non è incurabile l'ex premier, che dal Cile accusa Gorbaciov di tradimento

«Il cancro di Honecker? Un bidone»

Bild: il Cancelliere ha gettato la patata bollente

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il tumore di Honecker era soltanto un bidone?», titola a tutta prima pagina la «Bild». Il giornale, fra i più critici sull'archiviazione del processo di Berlino, alimenta il dubbio ospitando le dichiarazioni di uno dei dieci medici che hanno in cura l'ex leader comunista nella clinica privata «Las Condes», a Santiago del Cile. Secondo il dottor Sergio Vaisman, «il cancro di Honecker non è affatto allo stadio finale. Non ci sono metastasi. Il tumore anzi è operabile, e il paziente può vivere ancora degli anni». Le più recenti perizie tedesche parlavano al contrario di tre-sei mesi di vita. Dunque c'è un complotto, si chiede la «Bild», che sembra scartare una semplice discordanza fra diagnosi. Le autorità tedesche si sono volute liberare di una patata bollente? In una intervista all'agenzia «Dpa», il dottor Renato Palma, anch'egli nel collegio medico che ha in cura Honecker, conferma che la malattia «non è all'ultimo stadio», ma non sembra condividere l'ottimismo del collega sul decorso del tumore.

Honecker nel frattempo ha infranto il silenzio che si era imposto in Germania. Appena uscito dalla clinica è tornato dalla moglie Margot, dalla figlia Sonja (41 anni) e dai nipoti Roberto (18) e Vivian (5), ha confidato al giornale spagnolo «El Periodico» di stare preparando un libro di memorie che potrebbe essere esplosivo. L'anticipazione più ghiotta sembra quella relativa alla Stasi, la polizia segreta del regime: «La sua forza è stata sopravvalutata, dipendeva in molte cose dal Kgb. Ma aveva raggiunto un rapporto ottimo e una collaborazione ai più alti livelli con i servizi segreti tedesco-occidentali». Il libro chiarirà in quali settori, ma la dichiarazione di Honecker è stata subito interpretata come un'allusione: la «Stasi» riforniva e addestrava i terroristi della Raf che i servizi occidentali dovevano cercare di catturare.

E poi accuse, ma anche un'autodifesa recitata e un po' patetica. Se la Ddr è caduta, dice Honecker al «Periodico», è stato a causa di «una cospirazione» e di quel «tradimento» che è stata la perestrojka: «Reagan e Gorbaciov hanno fatto un patto per farla finita con l'Unione Sovietica». E il patto ha travolto anche lui e il suo regime. Ma «il socialismo non è ancora morto», anzi «non ci sono alternative al socialismo», «non ci sono altre opzioni, di fronte alla brutalità del capitalismo». Piuttosto stia bene attenta la Germania unita: «Il suo destino è nelle stelle».

[e. n.]

RIVELAZIONI

Coinvolto Lafontaine, ex leader del partito e presidente della Saar

La Spd si illumina di luci rosse

«Politici tedeschi frequentatori di un bordello»

BERLINO. Vari uomini politici socialdemocratici della Saar, fra cui il presidente della regione, Oskar Lafontaine - scrive il settimanale «Spiegel» - hanno intrattenuto rapporti con un noto esponente di primo piano di ambienti «a luci rosse».

Al centro del servizio che «Spiegel» pubblica nel numero in edicola domani, e di cui ieri è stata fornita un'anticipazione, si trova un uomo di 49 anni, Hugo Peter Lacour, attualmente detenuto a Metz, in Francia, per una rapina a mano armata e contro il quale a Saarbruecken (capoluogo della regione) è stato emesso un ordine di cattura in relazione all'assassinio del cogestore di una casa di piacere.

Lafontaine e Reinhard Klimmt, esponente di primo piano a livello regionale del partito socialdemocratico (spd), così come altri loro compagni, sarebbero stati spesso in passato - scrive il settimanale - ospiti di un locale, «La Cascade», gestito da Lacour.

Mentre il ministro della Giustizia regionale della Saar, Arno Walter (spd), ha commentato l'informazione dicendo ad una radio che si tratta di «una totale stupidaggine», i liberali all'opposizione hanno invece chiesto «una esauriente delucidazione delle relazioni fra Oskar Lafontaine e Reinhard Klimmt con il sottobosco criminale». Il governo regionale della Saar e Lafontaine non hanno voluto, fino a ieri sera, prendere posizione sulla vicenda.

Secondo quanto scrive «Spiegel», Hugo Peter Lacour, cittadino francese, era fuggito nell'ottobre del 1987 dalla prigione dove era rinchiuso a Saarbruecken, ma poco dopo era stato arrestato in Francia. Si era allora rivolto a Klimmt chiedendogli aiuto in relazione all'inchiesta sull'omicidio in cui era coinvolto.

Klimmt gli rispose scrivendo, afferma «Spiegel»: «Ho parlato ancora una volta con il nostro ministro della Giustizia (regionale) in merito allo scritto del 20 agosto 1989. Mi ha detto che le indagini sulla vicenda Weirich non sono ancora concluse. Mi terrà informato di eventuali variazioni della situazione di fatto».

Klimmt, aggiunge «Spiegel», non nega di essere intervenuto a favore di Lacour, ma afferma di averlo fatto perché è compito di un uomo politico «aiutare persone che si trovano ai limiti della società».

Il settimanale afferma ancora, peraltro, che Lafontaine ha preso presso di sé, dandogli lavoro, un amico intimo di Lacour, Totila Schott, noto come picchiatore, facendogli avere un porto d'armi e consentendogli di addestrarsi al tiro con un istruttore della polizia. [Ansa]

KENYA

Da venti banditi armati

Quindici ragazze violentate in una scuola

NAIROBI. Venti uomini armati hanno violentato nella notte tra giovedì e venerdì 15 ragazze di una scuola secondaria di una regione occidentale del Kenya, nel distretto di Siya. Hanno poi ferito gravemente la direttrice dell'istituto, dopo averle rubato 60.000 scellini kenyani (circa tre milioni di lire). L'allarme è stato dato soltanto al mattino, perché i fili del telefono erano stati tagliati e le allieve per chiedere aiuto hanno dovuto camminare per molti chilometri. Il portavoce della polizia ha detto che le forze di sicurezza hanno lanciato una caccia all'uomo per rintracciare i banditi. Si tratta del secondo caso di stupro collettivo in Kenya, dopo l'attacco compiuto da giovani saccheggiatori nella scuola secondaria mista di St. Kizito, nel distretto di Meru (Kenya orientale), che nel 1991 provocò la morte di 19 ragazze.

[Ansa-Afp]

Respinte le condizioni di Baghdad sugli ispettori internazionali; l'Iraq ha sparato contro aerei Usa

L'Onu dà il via libera a Bush

Sta per scattare un nuovo blitz contro Saddam

DAL NOSTRO

Le commissioni dell'Onu responsabile del disarmo dell'Iraq ha respinto le condizioni poste da Baghdad per riam- i voli degli ispettori sul proprio territorio. Ne ha d notizia la televisiva Cnn, precisando che l'offerta di garantire sicurezza solo di quei voli che passano l'Ovest, cioè dalla Giordania, è da considerare «inaccettabile». Dopo questa risposta delle Nazioni Unite, ogni momento buono per un nuovo blitz. George Bush av detto ieri che avrebbe atteso le decisioni dell'Onu prima di decidere.

Mi parso chiaro a tutti che il tono cauto con cui il Presidente americano aveva ieri reagito a un'altra accettazione condizionata voli Onu sul suolo iracheno non significava che gli Stati Uniti e i loro alleati avessero escluso una nuova risposta militare. Più probabilmente, si è trattato di mossa tattica per non dare l'impressione voler forzare la mano al Consiglio di sicurezza.

fatto che, proclamandosi disposto garantire l'incolumità dei commissari dell'Onu solo se i loro voli on- nello spazio iracheno attraverso il corridoio giordano, il primo ministro di Baghdad, Tareq Aziz, solo ha ribadito che il suo governo non riconosce le zone protette create sulla base di risoluzioni del Consiglio di sicurezza, ma ha anche lanciato minaccia: ogni aereo considerato nemico sul cielo iracheno considerato un bersaglio dalla contraerea. La minaccia si è materializzata ieri, quando le batterie Saddam Hussein hanno di mira tre aerei alleati, di cui due americani, sui cieli che dovrebbero invece essere pri- solo all'aviazione irachena.

Una nuova azione punitiva alleata stava già per scattare venerdì notte, quando il governo americano ha giudicato «insoddisfacente» la risposta irachena all'ultimatum spic- cato qualche ora prima . Anche l'Onu ha considerato inaccettabile gli iracheni, nel dirsi disposti a far atterrare i suoi commissari, dicessero non poterne garantire l'incolumità sui loro cieli «a di un'attività ostile in ad opera di aviazioni nemiche». «Manderesto 50 o 60 persone in aereo sull'Iraq in qu condizioni?», ha dichiarato Tim Trevan, portavoce palazzo vetro.

Però l'Onu ha poi deciso concedere all'Iraq altre 24 ore di tempo per fornire una risposta più soddisfacente. Così Bush ha l'esecuzione dell'ordine, già dato, di lancia- un altro . la nuo- risposta fornita ieri da Aziz non ha affatto migliorato cose, anzi, se possibile, le ha peggiorate. E secondo la Cnn nuovo raid alleato sarebbe in programma per questa non sarà limitato alla zona Sud del 32° parallelo».

«Possiamo garantire la sicurezza dei voli solo se entreran- attraverso la Giordania - detto il vice primo ministro di Saddam -, perché, nelle due regioni a Nord del 36° parallelo e a Sud del 32° postazioni hanno ricevuto l'ordine di fare fuoco su velivoli intrusi». Le risoluzioni dell'Onu hanno autorizzato la creazione delle due no fly stabiliscono che gli iracheni possono volarvi, mentre autorizzano le aviazioni alleate a pattugliarle. A rendere la si- ancora peggiore il fatto che le minaccie Aziz si è rivelata reale, dal che la stessa radio irachena ha proclamato orgoglio «velivoli nemici entrati nello spazio aereo nazionale stati spinti in fuga fuoco della contraerea». Il Pentagono ha confermato.

Mentre il giornale del regime «al-Qadissya» ha definito Bush «un criminale che sbuffa e ansima come un mulo agonizzante per trascinare il suo successore Bill Clinton nel conflitto», il braccio destro di Saddam ha ribadito che «la gra e eterna madre di tutte le battaglie ancora in . Dietro le parole rebbanti, altri fatti preoccupanti. L'Iraq ha infatti violato ieri mattina un altro ultimatum dell'Onu, che gli imponeva di smantellare sei posti di polizia, costituiti dopo l'invasione, in territorio kuwaitiano. Ostilità ai voli Onu rispetto confini con il Kuwait erano state le due scatenanti raid» aereo alleato di mercoledì scorso.

Paolo Passarini

REPORTAGE

Il diario del Presidente

NEW YORK. Con piede ormai fuori dalla Casa Bianca, George Bush pubbliche alcune parti «diario» da lui tenuto nel 1985 e 1987, per dimostrare chi della faccenda Iran-contras non sapeva nulla. Dopo il «perdono» a Caspar Weinberger e agli altri protagonisti dello scandalo, Bush è sospettato voluto evi- il loro processo con lo scopo primario di salvare . Ora, con la pubblicazione del suo diario personale, ha voluto mettere in chiaro che non era Dai suoi appunti si deduce che lui, nei giorni in cui si organizzava lo scambio fra armi all'Iran e ostaggi americani detenuti in Libano, non aveva capito accadeva. Tutto concluso, dunque? Non proprio. Le pagine diario re- pubbliche da Bush hanno infatti un difetto: «trascrit- te» dagli originali e in teoria potrebbero state alterate, come avvenne a suo tempo con i nastri di Nixon nella scandalo Watergate. Lawrence Walsh, lo «special prosecutor» che indaga da anni, già che sua inchiesta e che questo riale fornito da Bush non gli basta. [f. p.]

Donne irachene hanno manifestato ieri a Baghdad contro i raid Usa (FOTO EPA)

L'APPELLO

AI POTENTI DEL MONDO

Il Papa: pietà per il popolo iracheno

Ma in Bosnia la non interferenza è colpa grave

per il popolo iracheno, e soprattutto per i suoi «civili innocenti»: questo è il commento di Giovanni II alla situazione nella a del Golfo Persico dopo il raid compiuto dagli aerei alleati, e la visita in Vaticano del viceministro degli Esteri di Baghdad, Al-Zebawi. Nessun riferimento specifico ai fatti recentissimi, tutt'al più si può leggere nelle parole del Pontefice una dell'embargo.

«Non possiamo neanche dimenticare - ha detto Papa Wojtyla nell'attesissimo discorso annuale al Corpo Diplomatico schierato Regia del Palazzi Apostolici - che le guerre hanno di lunga portata e che obbligano i civili innocenti a sopportare sofferenze lunghe. Tale il caso delle popolazioni dell'Iraq che, per il semplice fatto di vi- in quel Paese, continuano ancora oggi a pagare un te tributo di crudeli privazioni».

se Giovanni Paolo II prudente, quasi parlando dell'Iraq, per Bosnia ha superato ogni precedente livello drammaticità. Il Papa ha alla tragedia in corso nell'ex Jugoslavia due pagine grondanti di toni biblici e di sofferenza interio-

E in un altro punto della allocuzione ha stilato un «codice» comportamento internazionale, in base al quale, volta che tutte le possibilità offerte negoziati diplomatici, le procedure dalle convenzioni e organizzazioni internazionali siano state messe in opera», e che, malgrado ciò le popolazioni siano sul punto di soccombere sotto i colpi di un aggressore ingiusto, gli Stati hanno più il diritto dell'indifferenza». Il loro dovere di disarmare quest'aggressore, se tutti gli altri mezzi si rivelati inefficaci.

Ieri Giovanni Paolo II ha ampliato ulteriormente i confini dell'«assistenza umanitaria». «I principi della sovranità degli Stati e della non ingeren- loro interni - che mantengono tutto il loro valore - potrebbero comunque costituire un paravanto dietro al quale si potrà torturare e assassinare. di questo che si tratta». E' un'affermazione dalle conseguenze incalcolabili, e Giovanni Paolo II sentito il bisogno di aggiungere che «certo, i giuristi dovranno studiare questa nuova e affinarne i con- tornii».

Dalla teoria al caso specifico: Papa è tormentato dal pensiero di ciò che accade nei Balcani, e «tutta l'Europa ne umiliata. Tutti gli sforzi di pace degli reconti co- annientati». E' con vero dolore che Giovanni Paolo II ha ricordato nel suo discorso i disastri della seconda guerra mondiale, la decisione dei Paesi europei di non usare mai più le armi per risolvere controversie, la Conferenza sulla Pa- e la Sicurezza in Europa, i suoi principi firmati da tutti. «Il diritto umanitario, conquista laboriosa di questo secolo, è più rispettato. I principi più elementari stravolti vere orde che seminano il terrore e la morte», e tornati ad esistere i lager, «che si credeva spariti per sempre».

internaziona- le deve di più la sua volontà di non accettare l'aggressione e conquista territoriale la forza, né l'aberrazione della purificazione etnica».

all'Europa, e alle altre nazioni coinvolte, il Papa grida: «L'indifferenza pratica di fronte a tali azioni un'omissione colpevole». Mentre è durissimo il giudizio agli aggressori: «Chi si abbandona queste ingiustizie, chi le scusa o le giustifica ne risponderà solo di fronte alla comunità internazionale, ma più davanti a Dio». Il Papa mistico lancia anatema con le parole del profeta Isaia: «Sventura a quelli che chiamano il male bene e bene il male, che fanno delle tenebre la luce e della luce le tenebre».

Marco Tosatti

REPORTAGE

A MOGADISCIO CITTA' DELL'ODIO

Alcuni predoni si erano nascosti la folla dopo un attacco, cresce di nuovo la tensione

Un bambino somalo osserva una postazione dei marines nel centro di Mogadiscio In città controlli e rastrellamenti si sono intensificati (FOTO AP)

Tre innocenti falciati dal fuoco dei marines

DAL NOSTRO INVIATO

E alla fine, scoppiò «l'incidente». Nell'arco di cinque settimane, gli scontri a fuoco che hanno costellato l'operazione «Restore Hope» probabilmente avevano già provocato vittime innocenti, inserite nella contabilità di un'operazione ridotta quasi a «war game». L'altra sera però, alle porte di Burlago, un villaggio del Sud sulla strada fra Baledogle e Mogadiscio, l'errore non è stato di quelli su si possa far scendere silenzio.

In uno a fuoco, i rines» hanno somali e ne hanno feriti altrettanti. Tre degli uccisi sicuramente non c'entravano.

«E' un fatto molto - commenta adesso sotto i riflettori il colonnello Peck, por- dai marina -, la responsabilità di questo inci- ricade però tutta sui banditi che si nascosti la . Forse più dire: sul clima di terrore che, lontano dalla capitale, si continua a vivere nonostante l'ennesimo accordo di tregua. Il convoglio apparteneva alla divisione e stava rientrando dalla scorta ad una colonna di aiuti. Era buio: alle porte del villaggio, gli «Hummer» si sono trovati la strada sbarrata da un camion.

Quel mezzo era stato appena assalito da una banda di predoni: quindici persone almeno, spiega il colonnello Peck. Qualcuno ha sparato contro americani, è scattata improvvisa la psicosi dell'agguato, la risposta è stata immediata e massiccia.

E' una tecnica infame ma molto praticata, quella delle bande somale: chi spara, tenta di nascondersi tra la folla per evitare reazioni. Pochi giorni fa ere accaduto ai nostri però, che erano riusciti a tenere a posto i nervi e a cavarsela senza vitti- me. I «marines» sono stati infinitamente meno accorti. Pochi minuti, e la strada si coperta di corpi: sei persone uccise, altrettante ferite, fra le quali anche una donna. Poco dopo, la scoper- che tre dei morti erano solo parenti del mitomane appena rapinato, scesi con lui dal mezzo e scampati ai fucili dei predoni. Anche sugli altri, resta per il mo- qualche incertezza: secondo i «marines», uno era sicura- bandito, gli altri stano «unidentified».

Poche ore dopo, secondo incidente, questa volta nella capita- Sulla strada che conduce dall'aeroporto verso il centro un al- veicolo americano è circondato da una minacciosa. Un somalo brandiva una pistola: i «marines» hanno spa- l'uomo è rimasto ferito ma è riuscito ad allontanarsi, nella fuga l'«Hummer» ha quasi divelto un . dire se questa di assalto avesse qualche collegamento con l'eccidio della sera prima. Certo, quel clima che a Mogadiscio pareva essersi rasserenato è tornato di colpo a inasprirsi.

A noi italiani, o ad un rastrellamento nel quartiere del Lido, Ali Mahdi («La gente applaudiva i vostri soldati», ci la moglie leadar, Nurta) ieri toccate, invece, missioni di tutt'altro tipo. Erano le 10 quando, dalla sede della cooperazione, due jeep zeppi di carabinieri sono partiti in direzione Nord. La «missione di pace» stava per arricchirsi di un altro frammento: un viaggio alla ricerca degli «italiani» dimenticati.

L'operazione si è tutta sulle spalle di Enrico Augelli, il nostro plenipotenziario, che ieri ha finito col dimostrare come in certi casi la mancanza di apparati possa anche tradursi in un vantaggio. Sarebbe bastato vedere come l'«ambasciatore» è giunto all'orfanotrofio di Shibis, quanto informale sia la visita e come sia riuscita a produrre rapidamente qualcosa di con- . Da domani l'istituto, che accoglie più 1200 bambini, sarà rifornito anche da noi. forse, i piccoli, c'è qualcuno che presto sarà strappato a questa desolazione.

Registriamola, dunque, questa piccola parentesi umana, in un'operazione sempre più scandita da bollettini militari affidati a speakers che paiono contabili della normalizzazione. La di Augelli non entrerà bollettini, sembra avere un valore molto diverso.

vedrete le immagini tra breve: i fotografi settimanali, che ieri mattina erano lì, quasi credevano a dio. Centinaia i nostri soldati circondati, zati, scalati dal ini. Gli applausi una scolaresca schierata in aule a cielo aperto.

La scrobazia di un'insegnante d'inglese che tentava di spiegare ai bambini secondo lei, scatola si dovesse dire sbochisa. po' patetiche, se volete, ma utili a richiamare l'attenzione su un piccolo universo che rischiava di scomparire. C'e- una punta d'imbarazzo, in quel clima, puntare l'attenzione figli italiani, era di questo che Augelli si doveva oc- Cristina Nutini, anni, protagonista assoluta fi- all'incontro con Massimo, bambinetto biondo, figlio di un italiano sconosciuto di un'etiope che è tornata nel suo Paese.

Quell'istituto accoglie bambini ragazzi dai 3 ai 13 anni. Ad occuparsi di loro ci sono in tutto 14 insegnanti, 5 nurses e 4 cuochi. Il personale riceve paga da mesi. «Guardi, ambasciatore: in quel prato abbiamo sepolto tutti i bambini che l'hanno fatta». Lo scorcio mette i brividi: fra le circondano l'orfanotrofio, dalle sterpaglie si alzano paletti fitti come un pettine. Ogni palo segnala corpo. Noi c'è l'assedio strix», quelli che chiedono di andare Italia. Augelli non può garantire asilo, ma assicura in-

Chi invece, almeno adesso, non sembra problemi affidamento, è Renato Malvestiti, il cinese che aver incontrato l'altra mattina, per scoprire che da due mesi viveva con proiettile conficcato in fronte. ancora a bordo della «San Giorgio», dove questo pomeriggio sarà operato. Nel frattempo, dopo essere adottato dai fanti del «Battaglio- San Marco», è diventato mascotte anche a bordo. Dice di avere po' paura dell'operazione, continua a chiedere: «Ma poi, mi lascierete andare a Milano?».

Giuseppe Zaccaria

Onduline ITALIA
ASSUME
ISPETTORE VENDITE
AREA PIEMONTE
con residenza preferenziale in TORINO

RICHIEDE
- Elevata capacità ad operare per obiettivi con forte senso di responsabilità
- Esperienza pluriennale nella vendita ai magazzini di materiali edilizia
- Diploma di scuola media periore
- Età: anni

SI OFFRE
- Elevato stipendio mensile
- Provvigioni e premi
- Rimborsi
- Piani di promozione e sviluppo
- Reali opportunità di carriera
- Autovettura

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum e referenze a: ONDULINE ITALIA SPA - P.O. BOX 54 - 56011 ALTOPASCIO (LU)

école
mensile di idee per l'educazione
esce con
ell
ENVIRONNEMENT EUROPE EDUCATION
La prima rivista europea dell'educazione e dell'ambiente

Abbonamento annuale (nove numeri) L. 40.000
cop. 26481105 intestato a SCHOLE FUTURO
Via S. Francesco d'Assisi, Torino
Tel. 011. 545567 Fax 011. 6602136
Distribuzione nelle librerie: PDE
COPIE SAGGIO SU RICHIESTA

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

NIZZA CENTRO

A due passi da Place Massena e dal centro storico, vicinissimo alla spiaggia, "La Providence" è **l'unico** complesso residenziale oggi disponibile nel panorama immobiliare cittadino in grado di offrire soluzioni abitative dotate di tutti i confort nel quartiere più antico e caratteristico della città di Nizza.
Appartamenti di varie metrature con rapporto qualità/prezzo eccezionale, elevate rendite locative, forte rivalutazione in tempi brevi per soddisfare gli investitori più esigenti.

CANNES

Residence a 200 mt. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare e nello stesso tempo delle comodità del centro città. Alla sera infine potrete apprezzare le tranquille passeggiate sull'animata Croisette. Appartamenti **a partire da 4[illegible].000 Fr. F.**

Disponiamo inoltre a **Palm Beach** vicinanze Croisette di appartamenti in pronta consegna, finiture accurate, 50 mt. dal mare **a partire da 570.000 Fr. F.**

SAINTE MAXIME

Prestigiose ville individuali, composte da ampio soggiorno con terrazzo, cucina, tre camere, doppi servizi, giardino privato, garage. Immerse nel verde, direttamente confinanti con i campi da golf, a pochi minuti dalle magnifiche spiagge del Golfo di St. Tropez e dal centro città per soddisfare appieno le più svariate esigenze, a [illegible] Fr. F.

PORT FREJUS

Appartamenti in costruzione con vista sul porto turistico. Finiture di ottimo livello, garage, possibilità posto barca. **Bi/trilocali a partire da 430.000 Fr. F.**

IBIZA

La più "in" delle isole Baleari, ricca di verde, spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a soli 70 minuti di aereo dalle principali città italiane. Nella città di Ibiza disponiamo di stupendo residence in riva al mare dotato di due piscine, solarium, bar e sala lettura con appartamenti completamente arredati composti da soggiorno con angolo cottura, camera da letto [illegible] **a partire da L. [illegible] milioni.**

MENTONE

Fronte mare a Roquebrune Cap Martin: "BLUE MARINE", [illegible] residence di sog[illegible] Monolocali, bilocali e trilocali accuratamente studiati per una vita di svago e di benessere.
Appartamenti do[illegible] di ampie logge o terrazze per permettervi di godere pienamente il sole della Costa Azzurra tutto l'anno. In prossimità dei negozi e di tutti i servizi, a pochi passi dalle meravigliose spiagge di sabbia di Carnoles.
Varie soluzioni abitative, **monolocali a 450.000 Fr. F., bilocali a 650.000 [illegible]**

THEOULE

In un litorale di incomparabile bellezza, sono disponibili per [illegible] fortunati clienti, splendidi appartamenti in villa affacciata direttamente sul mare, dotata di spiaggia ed imbarcadero privato. Piscina [illegible] traboccamento, idromassaggio, aria condizionata, ampi terrazzi, giardino, finiture di altissimo livello rendono questo immobile unico nel suo genere.

SAGOR® professionisti seri [illegible] preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara ed obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze. Gli immobili proposti [illegible] sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento [illegible] la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal **tasso fisso del 9.75%.**

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 [illegible] 30% All'atto notarile [illegible] assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI [illegible] FORMA É ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76
MILANO - VIA TOLENTINO 17/7 (P.ZA FIRENZE) - TEL. 02/336.021.54 ROMA - TEL. 06/910.04.02
MENTON - ROUTE DE SOSPEL 115 - TEL. 0033/921.032.41

Arrestato l'agricoltore, quattro gravi indizi hanno convinto i giudici delle [illegible] responsabilità

«E' Pacciani il mostro di Firenze»

Il procuratore Vigna: aveva oggetti delle vittime
Lo accusano la perizia balistica e nuovi testimoni

A destra: l'arresto di Pietro Pacciani, il presunto mostro di Firenze. Sopra il procuratore Piero Luigi Vigna

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Il signor Pietro Pacciani ha due occhi piccoli e furbi, una faccia [illegible] contadino [illegible] guance larghe. Qualche volta piange. Come stamattina, nella [illegible] di Badia a Settimo, quando gli hanno letto l'ordine di cattura, dopo averlo trascinato lì [illegible] scusa e fatto sedere [illegible] fronte al tavolo con le carte e i timbri, sotto la foto [illegible] presidente Scalfaro. «Ma allora ce l'avete con me, porca...». Due lacrime e [illegible] bestemmia. Nell'Italia [illegible] mostri, in questo museo degli orrori che sembra essere diventato il nostro Paese, per lui c'è un posto particolare: [illegible] rebbe il primo [illegible] serie, autore di crudeli e terribili delitti che insanguinarono e terrorizzarono le colline [illegible] Firenze. Otto coppie saviziate e assassinate, nelle notti [illegible] luna. L'agricoltore Pietro Pacciani [illegible] nella lista da tempo, c'era entrato 7 anni fa dopo [illegible] denuncia anonima, assieme ad altri centomila; l'avevano [illegible] trollato a lungo, gli avevano perquisito la [illegible] e contro di lui avevano accumulato poco alla volta parecchi indizi, sempre lo scandalo libero. Adesso, però, spiega il procuratore Piero Luigi Vigna, [illegible] emersi altri fatti importanti». I risultati di una perizia su un proiettile sequestrato al grande indiziato, e nuove testimonianze. Così stavolta s'è deciso di intervenire. Pietro Pacciani [illegible] precedenti terribili (violenze alle figlie, un altro delitto a sfondo sessuale), e modi rozzi e violenti. Ma ha sempre quest'aria dimessa, innocua, con il berretto [illegible] ciclista schiacciato in testa, e le mani grosse sporche di terra. I [illegible] imputati, i nostri mostri, come abbiamo voluto chiamarli, hanno tutti qualcosa in comune, hanno tutti facce banali, persino insignificanti, hanno tutti queste radici contadine o paesane, [illegible] se proprio questa dovesse [illegible] ragione, [illegible] nella spaccatura fra [illegible] rurale e società moderna dovesse insinuarsi quel [illegible] germe della follia, della [illegible] struosità.

Chissà se è davvero lui l'autore di quei crimini feroci. Tanti indizi e nessuna prova. Ruggero Perugini, ex capo della Sam (squadra antimostri), e [illegible] ufficiale [illegible] lia presso l'Fbi, [illegible] crede come [illegible] può credere uno che ha dedicato sei anni interi [illegible] [illegible] vita a scoprire un uomo, a svelare [illegible] mistero terribile. Perugini era partito da centomila nomi, [illegible] fra questi c'erano [illegible] arriadi di do[illegible] anonimo, perché anche questa [illegible] l'Italia nel bene e nel male. E in quel calderone c'era di tutto, degli uomini al di sopra di ogni sospetto, grandi professionisti e qualche nome famoso, a Salvatore Vinci, il grande sospettato dai carabinieri. [illegible] al setaccio [illegible], e [illegible] restarono [illegible] Alla fine, 5: 3 sono morti, uno era il Vinci, l'altro Pacciani. La prima [illegible] che Perugini [illegible] a [illegible] [illegible] vide un quadro, [illegible] sarcofago [illegible] una mummia, una figura [illegible] toro e mezzo donna, [illegible] serpente che [illegible] [illegible] della donna. Strano. «Di chi è?», chiese, incuriosito. «L'ho dipinto io, dottore», rispose Pacciani, un po' con fie[illegible] [illegible] un po' con sospetto. Quand'erano di fronte, avevano sempre modi garbati, Pacciani si passava [illegible] mano sui capelli, scuoteva la testa, «dottore», diceva, «eh, dottore...», [illegible] rabbia, la faceva esplodere mentre era da solo, e [illegible] lasciava andare, s'infuriava, «gli torcerei le budella a quello lì». Alla fine, Perugini gli chiese gli [illegible]. Pacciani [illegible] poteva ricordarsi tutto, ma per la notte dell'ultimo duplice delitto rammentò d'essere andato [illegible] Festa dell'Unità, a Mercatale. «Avevo la macchina che [illegible] partiva, mi aiutò [illegible] benzinaio». Perugini cercò il benzinaio: «Io c'ero», disse, «ma Pacciani non l'ho proprio visto». Quello era un indiziato senza alibi. E pieno di nemici. In [illegible] le donne avevano paura di [illegible] [illegible] descrivevano torvo, violento, cattivo. Gli uomini stavano zitti: l'avrebbero difeso dopo, una volta capito che gli inquirenti puntavano su di lui. [illegible] può, è un poveraccio».

Certo, stamattina Pietro Pacciani sembrava davvero [illegible] poveraccio. [illegible] [illegible] meno 5 minuti [illegible] seduto in cucina, con i calzoni beige da muratore macchiati di calce [illegible] e [illegible] camicia aperta sulla canottiera. Angiolina, la moglie, spazzava l'uscio e ha alzato due occhi pieni d'ira: «Ma che volete ancora?». Il maresciallo Arturo Minoliti è spuntato dalla nebbia, in borghese, con il bavero del cappotto sollevato, assieme al suo appuntato: «Niente, signora. Una formalità. C'è Pietro Pacciani?». Lei s'è girata: «I [illegible] binieri. Sono di [illegible] qui a romperci». Dovevano arrestarlo lui[illegible]. Ma oggi era la giornata ideale, i giornali persi dietro Totò Riina, un altro mostro di quest'I[illegible] crudele. Così, il maresciallo Minoliti se n'è andato su alla casa di Pacciani. Solo in due, niente divise, neppure la gazzella. Lui ha tirato due bestemmie, ma s'è alzato, [illegible] la giacca di velluto verde e li ha seguiti. «Devi mettere una firma», gli hanno detto. Poi, quando sono arrivati in caserma, l'hanno fatto sedere e hanno cominciato a leggergli l'ordine di cattura. «Sono innocente», ha urlato Pacciani. «Sono solo [illegible] vittima».

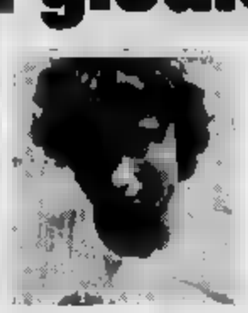
Il mezzogiorno, in procura, Vi[illegible] spiega l'arresto in un'affollata conferenza [illegible]pa: [illegible] fatti a cui noi diamo un importante rilievo indiziario sono emersi negli ultimi tempi, comprese una serie di dichiarazioni». Contro Pacciani, in ogni caso, spiegano gl'inquirenti, pesavano già numerosi indizi. Il proiettile [illegible] [illegible] («la firma [illegible] mostro», si diceva, perché ritrovava in tutti i delitti sulle colline [illegible] Firenze), trovato nell'orto di Pacciani; un'asta tirapolle della stessa serie di quella montata sulla [illegible] calibro 22 utilizzata dall'assassino; un album [illegible] disegno e un portasapone Dein, [illegible] Horst Meyer, ucciso assieme a Uwe Ruesch, avrebbe avuto con sé [illegible] [illegible] viaggio a Firenze e che i carabinieri avrebbero sequestrato nella [illegible] [illegible] Pacciani. Poi, [illegible] testimonianze. Coppie [illegible] fidanzati che l'hanno [illegible] perto mentre [illegible] spiava. Un uomo che l'ha visto [illegible] nascondere qualcosa [illegible] terra. Basta [illegible] questo? Angiolina, la moglie, [illegible] pelli biondo cenere, un po' sciatta, ringhia: «Siete voi, voi giornalisti, che l'avete incolpato». Sua figlia, Rosanna, che lo denunciò per violenza, s'affaccia alla finestra: [illegible] diventato buono, [illegible] più calmo, adesso, pensava [illegible] famiglia». Poi, chiama il cronista che s'allontana: [illegible] [illegible] Mia mamma, l'ha vista? Come sta?». La [illegible] E' arrabbiata. «Poverina».

Pierangelo Sapegno

INTERVISTA

UN OMICIDIO IN ATTESA DI GIUSTIZIA

«Colpevole? Ho dubbi Ma va giudicato subito»



Da sinistra Pia Rontini e il fidanzato Claudio Stefanacci, uccisi [illegible] luglio del 1984 Settima coppia [illegible] del «mostro»

FIRENZE

COSA provo nei confronti [illegible] Pietro Pacciani? Così a caldo è una domanda cui è difficile rispondere. Diciamo che non provo niente, non voglio provare niente. Se avessi sentito qualcosa, glielo giuro, non avrei aspettato che la polizia andasse [illegible] [illegible] restarlo. Ma in tutto questo tempo mi sono sempre frenato, in attesa che giustizia sia fatta».

Renzo Rontini, il padre di [illegible] delle vittime del mostro, parla con [illegible] ferma, il tono è regolare, ma dentro, lo si intuisce, la tensione è all'apice. Pia Rontini e il [illegible] fidanzato Claudio Stefanacci furono massacrati dal maniaco la notte tra il 29 e il 30 luglio del 1984. Fu la settima coppia a cadere sotto i colpi della famigerata Beretta calibro 22 che ha sempre fir[illegible] gli omicidi del mostro.

I due fidanzati si erano appartati [illegible] l'auto [illegible] un [illegible] po, in località Boschetta, a pochi chilometri da Vicchio, un centro del Mugello dove lei, [illegible] anni, lavorava [illegible] bar della stazione e lui, [illegible] anni, faceva [illegible] commerciante [illegible] elettrodomestici. Il mostro li sorprese abbracciati in tenere effusioni: [illegible] colpi di pistola misero fine al loro [illegible] L'omicida, inoltre, infierì sul corpo della ragazza mutilandone il pube e il seno sinistro.

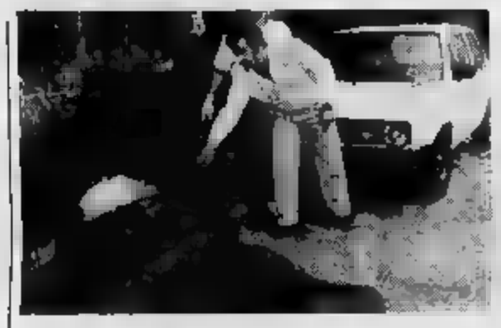
[illegible] quel giorno da incubo, però, Renzo Rontini e [illegible] moglie Winnie non hanno [illegible] smesso di battersi perché l'assassino [illegible] loro unica figlia fosse catturato. Appelli [illegible] giornali, iniziative pubbliche, dichiarazioni polemiche si sono susseguite in questi sette anni durante i quali la pistola del mostro non ha sparato. Tutto per stimolare gli inquirenti [illegible] non abbandonare le indagini, nonostante i molti insuccessi.

«In questo [illegible] sono tesissimo - ammette Renzo Rontini -, voglio vedere co[illegible] si metteranno le cose. Nel corso degli anni mi sono fatto l'idea che gli investigatori non abbiano capito mol[illegible] della vicenda del mostro. L'arresto di Pacciani mi [illegible]bra un po' come quello di Totò Riina, avvenuto con ventiquattro anni di ritardo».

Secondo lei Pacciani [illegible] colpevole? «Non lo po[illegible] sapere. Chiedo però che si faccia in fretta ad appurarlo. Attraverso la stampa voglio fare un appello [illegible] ministro della Giustizia Martelli, [illegible] mini[illegible] degli Interni Mancino e [illegible] Csm, ai quali scriverò anche direttamente, perché Pacciani sia processato per direttissima. Se questo non avvenisse sono pronto a fare uno scandalo. Dopo tanti anni non si può continuare a soffrire [illegible] [illegible] rovinarsi [illegible] que[illegible] modo».

Cosa intende quando afferma [illegible] [illegible] pronto a fare [illegible] scandalo? «Vede io, co[illegible] tutti i genitori dei ragazzi che [illegible] stati trucidati dal mostro, patisco le pene dell'inferno. [illegible] sono ancora forte. Tutti devono sapere che Renzo Rontini ha [illegible] voglia di lottare e di battersi perché si arrivi a fare giustizia una buona volta. Per questo rivolgo un appello ai due ministri: non si può aspettare [illegible] oltre. Non sarebbe giusto, [illegible] sarebbe umano».

[illegible] Matteini



A sinistra l'immagine dell'ultimo delitto del mostro, compiuto a San Casciano Val di Pesa, nel settembre 85. Accanto Carmela Di Nuccio, una [illegible] sedici vittime

Ha ucciso 16 volte

Da Signa a Scopeti le tappe del terrore

[illegible] Diciassette anni [illegible] terrore, sedici omicidi. [illegible] la «carriera» del «mostro».

[illegible] agosto 1968. In una «Giulietta» bianca, vengono uccisi a Signa, Barbara Locci e Antonio Lo Bianco. Testimone involontario, l'unico della serie omicida del maniaco, [illegible] il figlio della donna, che quando [illegible] a Antonio vengono uccisi sta dormendo sul sedile posteriore dell'auto. Ma non sarà utile alle indagini.

[illegible] settembre 1974. A Borgo San Lorenzo Stefania Pettini, 18 anni, e Pasquale Gentilcore, [illegible] anni, sono sulla Fiat «127» del ragazzo. [illegible] li uccide, poi trascina fuori dall'auto il corpo di Stefania, infierisce su di lei [illegible] [illegible] coltellate, poi la introduce nella vagina un tralcio.

6 giugno [illegible]1. La «Ritmo» con [illegible] bordo Carmela [illegible] Nuccio, 21 anni, e Giovanni Foggi, 30, si ferma poco lontano [illegible] [illegible] discoteca, a Scandicci. Il [illegible] li uccide, poi [illegible] fuori dall'auto il corpo di Carmela e le asporta il pube.

8 settembre 1981. Cadono sotto i colpi [illegible] [illegible] Susanna Cambi, 24 anni, e Stefano Baldi, [illegible] Erano [illegible] [illegible] «Golf» [illegible] un viottolo [illegible] Calenzano. L'assassino [illegible]porta i corpi fuori e asporta il pube a Susanna.

19 giugno 1982. A Montespertoli vengono uccisi Antonella Migliorini, [illegible] anni, e Paolo [illegible]nardi, [illegible]. Il ragazzo tenta la fu[illegible] ma l'auto finisce [illegible] un fosso.

9 settembre 1983. Horst Wilhelm Meyer e Uwe Rusch Sens, due turisti tedeschi di [illegible] anni, vengono raggiunti dai proiettili Winchester mentre dormono in un furgoncino a Giogoli.

29 luglio 1984. A Vicchio vengo[illegible] uccisi Pia Rontini, 18 anni, e [illegible] Stefanacci, 24. Per la prima volta il maniaco asporta, oltre al pube, anche un lembo di seno della [illegible].

8 settembre 1985. A Scopeti vengono uccisi due turisti francesi: Nadine Mauriot, 36 anni, e Jean-Michel Kraveichvili, 25 anni, che [illegible] in [illegible] tenda, vicino [illegible] loro auto. (Ansa)

Cinque chilometri di ingorgo. Altro incidente nel Salento: quattro giovani perdono la vita durante una sfida ad alta velocità

Maxitamponamento per nebbia, inferno sull'Autosole

Sette morti e dieci feriti nello scontro fra trenta veicoli alle porte di Orvieto

ROMA. La nebbia torna a uccidere. [illegible] persone hanno perso la vita ieri [illegible] sull'Autostrada del Sole [illegible] un maxitamponamento [illegible] dalla scar[illegible] visibilità. E altre dieci sono rimaste ferite, alcune in gravi condizioni. [illegible] scontro a [illegible] [illegible] rimasti coinvolti una trentina [illegible] veicoli, compresi alcuni autocarri. L'incidente è avvenuto poco prima delle nove tra i caselli di Attigliano e Orvieto. La visibilità, in quel momento, era ridotta ad una cinquantina di metri. Il maxitamponamento è [illegible] su un lungo rettilineo, dove solitamente i veicoli procedono ad elevata velocità. Secondo quanto riferito da alcuni automobilisti una vettura, probabilmente una «Fiat Uno», [illegible] era sulla corsia [illegible] sorpasso, avrebbe improvvisamente frenato, dando il via alla serie di tampona[illegible], nei quali sarebbero rimasti coinvolti anche [illegible] [illegible] mezzi pesanti, contro i quali si [illegible] incastrate numerose auto.

Ma è soltanto un'ipotesi. L'inestricabile groviglio di veicoli (quattordici camion e undici auto) ha reso problematica la ricostruzione del terribile incidente. Alcune vetture sono state ritrovate [illegible] la parte anteriore rivolta in senso contrario alla direzione di marcia. E' il caso di [illegible] «Opel», targata Firenze, nella quale sembra viaggiassero tre giapponesi, schiacciatasi sotto [illegible] camion come in uno scontro. I tre [illegible], ormai morti, sono stati estratti dall'abitacolo dai pompieri con un duro lavoro. Erano rimasti imprigionati tra le lamiere anche i cadaveri delle due persone che viaggiavano in una Merce[illegible] accartocciata [illegible] due ca[illegible]. Una persona [illegible] morta schiacciata da un autocarro, [illegible] un'altra. [illegible] settima vittima dell'incidente, [illegible] morta mentre [illegible] trasportata in ospedale.

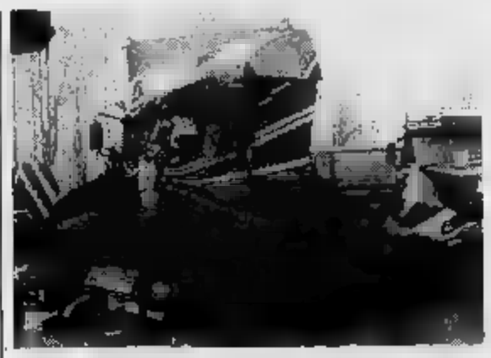
Ai soccorritori si [illegible] presentata una scena apocalittica: auto ac[illegible] l'una sull'altra, in un groviglio di lamiere. Il tutto re[illegible] [illegible] più difficile dal pericolo [illegible] incendio dovuto [illegible] fuoriuscita di carburante.

A causa dell'incidente, sulla carreggiata Sud si è formata una colonna [illegible] veicoli lunga fi[illegible] a cinque chilometri. Poi il traffico è stato deviato [illegible] casello [illegible] Attigliano, e l'ingorgo [illegible] [illegible] ridotto.

Non solo la nebbia uccide. Nelle Puglie quattro giovani sono morti [illegible] con due auto gareggiavano sulla statale tra Squinzano e San [illegible] Vernotico. Nell'impatto violentissimo tra una Fiesta e una Uno sono morti Andrea Greco, carabi[illegible] [illegible] [illegible] anni, Paolo Catalano, di 18, Riccardo Torre ed Emy [illegible]a, entrambi di 17, [illegible] Squinzano. Lucio Valzano, di 18 anni, è rimasto invece gravemente ferito ed è ora ricoverato nell'ospedale di Lecce, con prognosi riservata. [illegible]ndo la ricostruzione del carabinieri stavano gareggiando in velocità: un'ipotesi avallata dal fatto che le due auto viaggiava[illegible] nella stessa direzione. Sarebbe [illegible] proprio l'elevata velocità, oltre al [illegible] strada[illegible] viscido per l'umidità, a far perdere il controllo dei veicoli ai [illegible] conducenti.

Alla guida della «Fiat Uno» [illegible] Paolo Catalano con a bordo il carabiniere e Torre; nella «Fiesta», condotta da Valzano, viaggiava Emy Palma. Tutti i giovani si conoscevano fra loro.

[r. cri.]



Il maxiscontro sull'Autosole, vicino a Orvieto: sono morte sette persone. Nell'incidente sono rimasti coinvolti circa trenta veicoli

Record negativo: uno su due bocciato agli esami

Con i nuovi «super-quiz» la patente resta un sogno

ROMA. Tra i tanti esami [illegible] abilitazione, quello per la patente di guida [illegible] sempre stato un po' temuto dai candidati, ma adesso, con i nuovi quiz, rischia di diventare un incubo. Da quando sono entrati in vigore i nuovi testi d'esame, per quasi [illegible] [illegible] dei candidati la patente automobilistica [illegible] diventata infatti un miraggio. Ben il 45% degli esaminati - secondo quanto ha rilevato la rubrica «Tg-Auto» - [illegible] [illegible] bocciata agli [illegible] che si sono svolti fra settembre e dicembre del '92. In particolare, ha segnalato la Motorizzazione civile, [illegible] è passati da [illegible] percentuale di bocciati con i vecchi quesiti del 27% a un tasso del 45%.

In tutto, nel periodo in esa[illegible] su 208.021 candidati, 163.877 [illegible] stati promossi (55%) e 126.144 si [illegible] visti negare la patente di guida: con il vecchio sistema, tanto rimpianto oggi dai giovani, [illegible] percentuale dei promossi [illegible] inve[illegible] [illegible] 73%. Particolarmente «falcidiati» i privatisti, che su 68.967 candidati non hanno raggiunto la promozione in 43.118. Meglio è andata a coloro che si sono rivolti alle autoscuole: 83 mila bocciati su 211 mila aspiranti.

Per quanto riguarda la concentrazione dei bocciati, settembre è [illegible] veramente nero per tutti: la percentuale dei bocciati ha toccato la punta record del 62%. Migliori i risultati [illegible] tre mesi successivi [illegible] [illegible] 47% [illegible] bocciati a ottobre e il 43% a novembre e dicembre.

«Maglie nere» delle province meno preparate sono, con una percentuale di bocciati del 65%, quelle [illegible] Caltanissetta, Rieti, Frosinone, Nuoro e Cagliari. I più bravi sono [illegible] invece i candidati di Ravenna, Enna, Sondrio, Parma e Taranto [illegible] di promossi).

(Ansa)

IL PAESE A PAGAMENTO

Gli annisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32; t. 65211 **MILANO**, via G. Carducci 29; t. 864701 **ALBA**, c.so M. Coppino 9; t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18; t. 442543-442544 **AOSTA**, loc. Amérique 95 Quart; t. 766878; **ARONA**, v.le Beracca 40/a; t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3; t. 32722 **BIELLA**, via Gramsci 15; t. 30789-34779 **BOLOGNA**, via Amendola 13; t. 256952 / s. **BOLZANO**, via Sernesi 34; t. 973373 **BRA**, via Verdi 7; t. 431000; **CAGLIARI**, via Lanusei 47; t. 663208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4; t. 2134 **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 366; t. 533027 **CATANZARO**, via M. Greco 102; t. 724080-725129 **COSENZA**, via Monte Santo 39; t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11; t. 630830-699634 **FIRENZE**, via Benanre *28; t. 573759 **FIRENZE**, v.le Matteotti 54; t. 561192-673866 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14; t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1; t. 273371-273373 **LECCE**, piazzetta Della Monaca 6; t. 594074; **BRESCIA**, galleria Uperi v.le San Martino; t. 29308855 **NAPOLI**, via Roma 329; t. 417800; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18; t. 33341 **PADOVA**, via Gattamelata 108; t. 775324-8073144 **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c; t. 329081 **PARMA**, v.le Mentana 8; t. 23864230-236728-234860; **RAGUSA**, via Carducci 138; t. 29111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Penella 15; t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15; t. 4825887-4825904-4871497 **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38; t. 432222; **SANREMO**, via Gazzelli 47; t. 501555-507556 **SAVONA**, p.zza Mercanzia 3/5 3/6; t. 811182; **SIRACUSA**, via Tara 8; t. 24778; **TRENTO**, via Cavour 30/41; t. 986280; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20; t. 53754-62592 oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

TARIFFE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

I	Affari e Capitali	L. [illegible]
II	Attività Commerciali	L. 83.000
III	Lavoro Offerta	L. 66.000
IV	[illegible] - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.800 L. 22.000
V	Immobiliare Vendita	[illegible]
VI	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
VII	[illegible]	[illegible]
VIII	Affitti Domande	L. 22.000
IX	Autoveicoli	L. 22.000
X	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
XI	Matrimoniali	L. 22.000
XII	Varie	L. 22.000

Annisi urgenti, data fissa, o numeri: il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse [illegible] corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti [illegible] tori possono utilizzare il servizio cassetta oggiungendo al testo dell'avviso le frasi «Rivolgersi Publikompass c... 10126 Torino», l'importo del noto cassetta è di L. 5000 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inserendo [illegible] altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate

Per ogni ulteriore impegno intervenuto con **ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **Banca C.R.T.** gli annisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore richiama che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Editore declina è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible] 1

A.A.A.A.A.A. [illegible] protestati finalmente solo dipendenti e firma singola anche con bollettini postali. Tel. 011 [illegible] r.a.

A. A 'PRESTIT'
la giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci la targa. Convenzionati artigiani. Cassinale V. Corso Rismondi 3, tel. 692.269 - 692.263.

Ai artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Massima serietà. Telefonare allo 011 500 780

ACCIAIO laviden 3/70 milioni per ogni esigenza, serietà e rapidità scorno finanziamento su macchinari Tel 814 836

AGENZIA immobiliare commerciale cede quote societarie a soci operanti referenziati. Tel ore pasti 741 2468 - 771 0135

AZIENDA di prodotto livello mondiale joint venture con repubblica ceca cerca partner per finanziamento e ampliamento gamma prodotti Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino

CAPITALISTA 3.000.000 immediati. Serio documento identità. No avvisi a casa. Taxi 21 00-71 00 Tel 011 323 136

FINCOTEX SPA
dal 1939 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 18 tel. 434.4363 - 434.4365.

FINLABY assegnate 3.000.000 immediati Unica. No invisi a casa. Taxi 21 00 71 [illegible] Torino tel. 323 136

GRUPPO S.A.
Il vostro lavoro è la migliore garanzia. Finanziamo dipendenti commercianti artigiani. Tel. [illegible]

INDEBITATI piccoli [illegible] cessazione pensionati. Firma unica. Serietà. Taxi 21 00-99 00 Tel. 561.2005 Torino.

INUTILE (il grado lesso bancario erogazione 7 giorni reali non si considera reddito. A commercianti L. 10 milioni in 24 ore Tel ai 011 347 3063 ore ufficio.

JOSHI Susa disponendo pub mq 300 cerca socio/a operativo e finanziatore/a minimo L. 150 milioni. Baldini 597.049.

[illegible] 2

MOBILI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede attendente Torino interessante profumeria biglietteria [illegible] utili minimo contante L. 40 milioni

ACTIVA 842.758 cede a Torino rivenditore fisso conduzione laboratorio L. 430 milioni anticipo L. 150 milioni.

ACTIVA 842.758 cede azienda di servizi incasso annuo L. 700 milioni utile netto [illegible] anticipo L. 150 milioni.

ACTIVA 842.758 cede Torino centro ristorante posizione splendida incasso L. 700 milioni anticipo [illegible] 200 milioni.

ACTIVA 842.758 cede Torino corso Vittoria abbigliamento donna con buoni utili minimo contante L. 30 milioni.

ACTIVA 842.758 cede 1° cintura torinese centro cucina 250 [illegible] incasso L. 1 miliardo anticipo L. 150 [illegible].

Albergo [illegible]
bar [illegible] gioco bocce
superficie coperti mq 1000 19 camere con possibilità di altre 20 camere adatto nucleo familiare sicuro utile contratto affitto eccnovo L. 5 milioni
cedo L. 500 milioni
[illegible]

ANTICA tenuta Alto Monferrato, colline vigneti DOC maneggio, lago, prestigiosa casa padronale ospitalità. Invista licenza agrituristico. Produzione commercio rinomati vini tipici. Scrivere Publikompass 0100 Torino

ATTIVITA' commerciale libretto IX X XIV centro Rivoli vendita in blocco o sale licenza mq 42 Tel. 011 443.816.

Attrezzatura meccanica
macchine utensili e generiche
officina completa
operante in espansione mq 600
vendo macchinari
data valutare affari di L. 300 milioni contratto affitto nuovo per 12 anni
Baldini srl 597.049

Auto meccaniche elettrauto
carburatorista pneumatici
locale mq 430 ben servibili ottima posizione. Cedesi a metà prezzo affitto modico
cedo L. 420 milioni
Baldini srl 597.049

[illegible] trentennale scuola femminile di acconciatura ed estetica buon utile dimostrabile. Baldini srl 596.771.

Azienda produzione stampi
(con reparto montaggio lavoro)
macchinari d'avanguardia
ad altissima tecnologia
internazionalizzata lungimirante
CEDO S.R.L.
Baldini 011 [illegible]

Azienda tipolitografica
cede macchinari
ed attrezzatura completa
(valutare affari trasferibile)
richiesta adeguata
Baldini srl 597.049

BALDINI srl cedesi torinese prestigiose minimarket latticini edicola incasso L. 2.400.000 al dì cadauno. Tel. 596.771.

Baldini srl 011 596.771
adiacente Ferro Canavese
negozio accessori bagno arredamento in genere da bagno piastrelle con lime, prestigiose cediamo posizione commerciale interessante gestione nuova
richiesta adeguata

Baldini srl 011 [illegible]
primo sfratto di Corso cedesi
ingrossa per movimentazione lana ed opere edili stradali. Attrezzatura completa lavorazione albo costruttori con varie categorie ed importi da L. 150 a 750 milioni. Capannone mq 400 con [illegible] 1000 metri
ri[illegible] adeguata

Baldini srl 596.771
adiacente centro
copisteria
buon giro affari 60 mila fotocopie al mese
contratto affitto modico
richiesta adeguata

Baldini srl 596.771
adiacente Rivoli
bar edicola tavola calda
locale completamente nuovo mq 350 Incasso L. 1 milione 300 mila al dì [illegible] L. 50 [illegible]

BALDINI SRL 596.771
CASELLE
[illegible]
locale completamente ristrutturato
ottimo giro affari
[illegible] adeguata

BALDINI srl 596.771 cercasi posizione alberghiera ottimo portafoglio clienti buon giro affari cedesi

BALDINI SRL 596.771
eccezionale posizione [illegible] interno passaggio negozio su 2 piani ristrutturati
calzature
buon giro affari
contratto nuovo L. 4.500.000 mese
[illegible] adeguatamente

[illegible] srl 596.771 locale bivalente internamente posizione mq 325 [illegible] affitto modico richiesta buonuscita

Baldini srl 596.771
primissima cintura Torino
alimenti naturali
buon giro affari negozio di 70 mq
contratto affitto modico
[illegible] in assegnazione

BAR bottiglieria angolare Pavello vecchia gestione incasso L. 800 mila netti affare. Castello 530.470

BAR tabaccheria profumeria cintura di Torino su strada con grande transito adatta a nucleo familiare cedesi. Scrivere: Publikompass 8008 - 10100 Torino

Baldini srl 596.771
Sant'Ambrogio cediamo
studio estetica fotoepilazione solarium
AMPIO NEGOZIO MQ 120
interessante giro affari
richiesta L. 280 milioni

CARTOLIBRERIA
[illegible]
[illegible] anno L. 520 mi[illegible]
alto utile dimostrabile
cedo L. 280 milioni
Baldini srl 597.049

CENTRALISSIMO parrucchiere/a uomo donna esperto/a per locale ben avviato. Telefonare ore ufficio 011 [illegible]

CENTRO piazza Castello mura negozio mq 280 su 3 piani [illegible] posizione buon reddito [illegible] contratto 9+6. Permuta. Tel. [illegible]

CHIOVA (Bagliasco) noleggiasi centralissima, unica, elevato giro affari, attrezzatissima, ritiro attività, causa famiglia composta, facilitazioni pagamento. Scrivere 010 642.092.

CHIOVA (XX Settembre) negozio abbigliamento, mq 60 più 40 mq superiori, libero marzo, idoneo pluri attività, urge vendere eventuale buona uscita. Scrivere 010 642.092

[illegible] **VENDERE**
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e valorizza l'azienda, la garantisce il corretto gruppo all'esclusiva formula 50% in 10 anni
TEL. 011 [illegible]

CHIVASSO cedesi avviato negozio pelletteria valigeria borse portafogli buon reddito. Tel 11/10

CHIVASSO intercom cede avviato plastificio gastronomia adiacente S. Rita motivate giro d'affari interessante prezzo. Tel 13/10

CHIVASSO intercom cede negozio maglierie donne zona Chivasso ottima posizione richiesta interessantissima. Tel 7/11

[illegible] 3

CHIVASSO AFFITTI RISTORANTI

ARUTO negozio, presenza 25/40enne libero. Presentarsi lunedì ore ufficio via Rovasio 14 presso Apa

LA IMBALLAGGI PIEMONTESI ricerca per il proprio stabilimento in Caramagna Piemonte (Cn) responsabile di magazzino con esperienza pluriennale. Telefonare ore ufficio 0172 89 537

PONTINENSE zona villeggiatori riservati stimo/donna volenterosi referenziati affidabili custodia pulizia prestigiose ville plurisettimanali. Telefonare Ufficio 011 668.3883.

PRIMARIA società nel settore impianti liquidi ricerca urgentemente agenti tubisti bordo macchina. Tel. 801 5116.

RISTORANTI

A.A.A.A.A. MEDIA industria assume per nuova sede personale e vari livelli di cooperazione (18/25enni) con inquadramento di categoria. Presentarsi solo lunedì ufficio del personale ore 10/12 - 14/17 Sa Di corso Trapani 69 Torino

ABBIAMO necessità di personale per assistenza bambini. Addestramento lavoro-collaudato in casi a materna. Inserimento immediato. Pronto Baby 437 5333

AGENZIA generale primaria compagnia di assicurazioni cerca emblematici con esperienza di vendita e cui affidare settore di sviluppo Tel 366 066

AZIENDA Italiana ricerca 4 giovani per attività esterna commerciale non di vendita. Guadagno minimo garantito mensile L. 700.000 con anticipazioni Tel. 677 752.

AZIENDA leader selezione 20/27enne inserimento immediato. Presentarsi lunedì ore 9,30/12,30 - 15/17,30 ai liberi subito corso Rosselli 123/10 alg. Sassenino.

AZIENDA produttrice beni largo consumo assume 1 diplomato 25/30enne che abbia maturato esperienza nella vendita diretta (libri - [illegible] ecc.) in prospettiva di affidargli la responsabilità di un gruppo di venditori. Tel 434.8884.

BURGCLUB seleziona 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile, inquadramento di legge Tel. 650.4421.

CERCASI agente rivenditore ottime meccaniche e carpenteria per vendita macchine utensili. Manoscritto curriculum: Baldini via Vico 2 10128 Torino

CERCASI agenti per vendita prodotti naturali alimenti elementari e delle essenze. Tel. 548 088

EURO COSMO ricerca fundatori di zona per servizi speciali su Gamba Motori regionale. Monda Uomo, Donna. Preferibile provenienza settore vendita. Età massima 45 anni, buona cultura. Offresi trattamento economico di sicuro rilievo, addestramento aziendale. Per appuntamento telefonare allo 0422 421 066

IMPORTANTE gruppo nazionale cerca per tutte le province del Piemonte procacciatori/trice Enasarco. Tel [illegible] 0522

ISTITUTO Professionale [illegible] assicurazione agenti con disponibilità immediata, min 30 anni, automunito, anche primo impiego Tel. 011 319 2332.

FILMAR Italiana azienda inglese leader mondiale ricerca diplomata/o perfetto bilingue per conduzione interna ufficio. Inviare curriculum a: Casella Postale 27 - 10042 Collegno.

FIORAI spa immobiliare d'importanza nazionale ricerca per le sfede di Torino 1/2 venditori/trici età massima 35 anni esperienza commerciale, forte determinazione e voler raggiungere elevati traguardi economici e professionali, automuniti, liberi subito e che abbiano maturato una significativa esperienza nel campo delle vendite e privati ma chiusure in prima visita. Offre: prodotto innovativo e privo di concorrenza, visibilità [illegible] appuntamenti prefissati [illegible] supporti promozionali, guadagno [illegible] tre tipo provvigioni ed incentivi non inferiore a L. 5 milioni. I candidati che avranno già maturato con successo [illegible] di [illegible] verranno inseriti, dopo breve periodo di addestramento al prodotto ed alla filosofia aziendale, con mansioni [illegible] capi area. Solo se in possesso di [illegible] requisiti richiesti presentarsi lunedì alla Comiga Produzioni [illegible] sive corso Vinzaglio 11 Torino.

A.A. [illegible] ionale cerca, per inserimento immediato, Signorsì 30/45 anni desiderosi reinserirsi nel mondo del lavoro i prescelti dovranno gestire in esclusiva le seguenti aree commerciali: Torino e provincia, Aosta e provincia. Sono previsti: 1) Corso di addestramento retribuito con stesse totalmente a carico della società da effettuarsi presso la direzione generale di Milano. 2) Allo compenso fisso iniziale di [illegible] richiede indefettibilmente: 1) [illegible] proprio 2) Requisiti atti ad [illegible] ortazione alla COMA. Tassativamente esclusa vendita porta a porta. Per [illegible] appuntamento a Torino dalle ore 9.00 alle [illegible] 011 856.1840 chiedere del Signor Roberto Panzeri.

AFFERMATA società editoriale cerca per zona libera Piemonte Savona Imperia agenti per vendita spazi pubblicitari su elenco e cartiliere nazionale. Richiedesi esperienza specifica o provenienza settore servizi. Offresi: zona in esclusiva elevate provvigioni liquidate mensilmente inquadramento Enasarco. Telefonare ore ufficio allo 049 [illegible] - 609.412.

[illegible] società [illegible] ricerca abile venditore/trice massimo 30 anni con provata esperienza e spiccate capacità commerciali. Offresi fisso più elevate provvigioni minimo garantito L. 60 milioni anno Tel 434 2323

AFFERMATO gruppo divisione marketing pubblicitario settore informatico per ampliamento proprio organico ufficio Torino seleziona 7 elementi con disponibilità immediata distinzione cultura superiore da inserire in nuova attività di pubblicità relazioni in ambiente professionale. Offresi lire 2.000.000 fisso mensile Telefonare per colloquio al 011 663 6666.

AZIENDA produttrice materie plastiche per edilizia cerca fenomenale venditore Italia. Inviare curriculum a: Dalter Gallino srl strada Carignano 104 - 10040 La Loggia - fax 662.2301.

CERCASI agente rivenditore ottime meccaniche e carpenteria per vendita macchine utensili. Manoscritto curriculum: Baldini via Vico 2 10128 Torino

CERCASI agenti per vendita prodotti naturali alimenti elementari e delle essenze. Tel. 548 088

EURO COSMO ricerca fundatori di zona per servizi speciali su Gamba Motori regionale. Monda Uomo, Donna. Preferibile provenienza settore vendita. Età massima 45 anni, buona cultura. Offresi trattamento economico di sicuro rilievo, addestramento aziendale. Per appuntamento telefonare allo 0422 421 066

IMPORTANTE gruppo nazionale cerca per tutte le province del Piemonte procacciatori/trice Enasarco. Tel [illegible] 0522

ISTITUTO Professionale [illegible] assicurazione agenti con disponibilità immediata, min 30 anni, automunito, anche primo impiego Tel. 011 319 2332.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
DINAMICA
[illegible] di s[illegible]
una serie possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. [illegible] 11.094
numero verde chiamata gratuita

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
DINAMICA
[illegible] di s[illegible]
una serie possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. [illegible] 11.094
numero verde chiamata gratuita

MINIMARKET ALIMENTARI
**unico in zona disponibilità alla dismissione cessione Ristorante Pizzeria avviatissimo. Ottimo investimento ottimo reddito. Affittasi cedesi locale mq 200 ottima posizione. Cedesi attrezzatura completa. Cedesi avviatissima attività di [illegible] ottimo reddito. Cedesi [illegible] ottimo reddito. Cedesi [illegible] ottimo reddito. Cedesi

IL CASO

IL CORAGGIO RACCONTATO A FUMETTI

Storia di Schultz voluta da Paul Newman, che si occupa di bimbi colpiti dal male

«Ho il cancro, Charlie Brown»

Tra i Peanuts una piccola malata di leucemia

Di fronte al dramma reazioni diverse Lucy contesta le troppe attenzioni Linus si rivela il più [illegible] Snoopy s'improvvisa «grande chirurgo»

La copertina del [illegible] di Schultz in fianco, l'attore Paul Newman impegnato nella lotta contro il cancro nei bambini

MILANO

HO il cancro, Charlie Brown». Non capita spesso che nel teatrino dei Peanuts arrivi un nuovo attore. E quando succede, il nuovo arrivato si inserisce senza scosse nel mondo sempre uguale di Snoopy e compagni. E' andata così con Piperita Patty, l'ultimo personaggio entrato a pieno titolo nella compagnia. E la cosa si è ripetuta con i comprimari che fanno la loro comparsa d'estate, quando Charlie e Sally Brown partono per il campeggio.

Ma Janice, la bambina bionda protagonista dell'ultimo [illegible] to, è diversa dagli altri. Non è perennemente sporca [illegible] Pig Pen, non ha i «riccioli naturali» [illegible] Frieda, non gira trascinandosi dietro una coperta come Linus. Janice ha la leucemia. Lascia la scuola, va in ospedale, torna in classe completamente calva per effetto della chemioterapia.

La storia, che raccontino in prosa illustrato da una trentina di vignette, [illegible] dalla collaborazione tra Charles Schultz e l'attore Paul Newman, che finanzia e dirige due «camps» per bambini malati, [illegible] in Connecticut, l'altro in Florida.

«Quando un bambino ha il cancro - spiega l'attore nella prefazione al *Perché, Charlie Brown, perché?*, pubblicato in Italia dalla Milano Libri -, la faccenda è difficile per tutti. Certo, la difficoltà maggiore pesa sulle sue spalle, ma è dura anche per gli amici e i fratelli. A volte è difficile capire perché a una sorellina malata si dedichino più attenzioni, o perché un compagno di classe sotto chemioterapia sia esentato dai compiti a [illegible]

Nonostante la malattia di Janice, la storia rispetta il linguaggio tradizionale dei Peanuts. Nessuno dei personaggi rinuncia alle sue caratteristiche. Snoopy il bracchetto si veste da medico nel reparto dove Janice è ricoverata: «Perché è famoso Chirurgo corre su e giù per l'ospedale? Forse perché non arriva al pulsante dell'ascensore». Sally, frignona e superficiale, si lamenta sul bus della scuola: «Tutti si preoccupano per Janice, sono io quella che avrà una giornataccia. Perché? Ho lasciato la colazione sul marciapiede». La scorbutica Lucy è addirittura crudele: «Le hai toccato la fronte - [illegible] a Linus che torna dall'ospedale - e adesso tocchi il mio bicchiere di latte. Forse hai preso la leucemia da lei e ora me la stai attaccando... Il cancro [illegible] è contagioso? Probabilmente le è venuto perché è una bambina cattiva...».

Il più adulto della compagnia, come sempre, è Linus. Lui guarda preoccupato i lividi sulle braccia di Janice. Lui si informa sulle cure: «Questa medicina mi aiuterà - risponde la bambina -. Non preoccupatevi, [illegible] prego». Lui sgrida le compagne, invidiose per il trattamento speciale che la maestra riserva alla piccola convalescente. Sempre lui prende per il bavero il «bambino dispettoso» che ride per la [illegible] rasata di Janice, coperta alla meglio da un grande cappellone da baseball. E sarà ancora lui, alla fine, a salutare l'insperata guarigione della nuova amica.

«Avere il cancro è una delle possibilità della vita - commenta Paul Newman -. A che [illegible] una storia come questa? Chi la legge dovrebbe riuscire a capire qualcosa sul cancro e un po' di più sulla vita».

Guido Tiberga

Faeti

«E' un'idea dannosa»

«Conosco bene i bambini - dice Antonio Faeti, fumettologo e professore di Letteratura per l'infanzia a Bologna -. Prima di insegnare all'Università sono stato maestro per sedici anni. Eravamo a metà degli Anni Sessanta, quando i personaggi di Schultz erano appena approdati in Italia sulle pagine di *Linus*. Ne ero entusiasta, e come molti maestri progressisti cercai di portarli in classe, farli vedere ai bambini. Ma più delle volte [illegible] capivano nulla. Poi ho capito io: alcuni personaggi sono universali, altri no. Pinocchio e Topolino possono parlare con i bambini di tutto il mondo, Charlie Brown si perde fuori dai confini americani. Per questo [illegible] perplesso di fronte a questa operazione: Disney e Collodi avevano il genio pedagogico per affrontare problemi drammatici, Schultz non [illegible] l'ha. Fatica a muoversi fuori dai binari tradizionali: qualche anno fa aveva scritto le "Bibbie dei Peanuts", con risultati sconfortanti. Per far capire ai bambini italiani il dramma [illegible] cancro avrei visto meglio una fiaba di Bianca Pitzorno, lei sì avrebbe le capacità per riuscire. E poi [illegible] leucemia uccide spesso, quel lieto fine può illudere i giovanissimi lettori. No, secondo me questa operazione non è solo inutile. E' dannosa».

Giani Gallino

«Fa accettare una realtà»

«Il [illegible] di Schultz è molto verosimile - spiega la psicologa dell'infanzia Tilde Giani Gallino -. La malattia di un bambino porta immancabilmente insegnanti e genitori ad occuparsi di lui in maniera particolare, e molto spesso gli altri soffrono di carenze affettive. Certo, ci sono quelli molto sensibili che piangono di fronte alla sofferenza degli altri. Ma ci sono anche quelli che hanno paura della malattia. Il comportamento di Lucy, terrorizzata dal contagio, è molto più frequente di quanto si possa credere. E non c'è da stupirsi: basta guardare il terrore di certi adulti di fronte ai malati di Aids. E' noto che il contagio può avvenire solo in determinate circostanze, eppure molti rifiutano [illegible] possibile contatto. E se lo fanno i "grandi", figuriamoci se non lo fanno i bambini. Anche la cattiveria del compagno che prende in giro la bambina senza capelli è un comportamento abituale. E sono proprio i più insicuri [illegible] agire così: si sfogano sui più deboli per paura di essere presi di mira dagli altri. Non tutti i bambini, infatti, sono in grado [illegible] arrivare da soli al [illegible] della solidarietà di fronte al dolore. Una storia [illegible] questa, con i personaggi molto familiari si giovani lettori, può essere utile per capire e far capire».

Polemica a Siena

I preti «censurano» il Palio

[illegible] Anche la Chiesa adesso protesta contro il Palio: questa volta, nell'occhio del ciclone i pittori [illegible] drappelloni accusati di scarso pudore e di mancanza di rispetto dell'immagine della Vergine. A sollevare l'accusa i correttori delle 17 contrade che, in una lettera inviata al sindaco di Siena Pierluigi Piccini, protestano contro certe riproduzioni un po' troppo libertine di Maria Vergine. E minacciano una sorta di scisma nei riguardi degli artisti irriverenti: i loro dipinti [illegible] più esposti in chiesa. Regolamento [illegible] Palio alla mano, chiedono che siano applicati gli articoli 1 e 93 [illegible] dettano precise regole sulla pittura del [illegible] consegnato alla contrada vittoriosa. Così, si legge, il drappellone [illegible] in alto per la corsa del 2 luglio l'immagine di Maria Santissima che si venera nella chiesa [illegible] Provenzano, e per quella del 16 agosto, l'immagine di Maria Vergine assunta in cielo».

[illegible] sono piaciute agli assistenti spirituali delle contrade le interpretazioni che hanno dato più recentemente certi artisti. Si legge nella missiva inviata a Piccini: «Ci sembra incredibile co[illegible] per tanti anni si è voluto disattendere, se non offendere, il contenuto religioso». In effetti, [illegible] già da tempo che il malcontento serpeggiava negli oratori delle contrade e non tutte le libertà artistiche erano andate molto a genio. Così, qualcuno non aveva gradito l'interpretazione di Fromanger che aveva attualizzato la Madonna [illegible] signora moderna tutta presa a spingere un carrozzino [illegible] un bambino; ma a far veramente arrabbiare i correttori è stato il Palio dipinto da Mimmo Paladino dove accanto a un volto femminile c'è [illegible] scarabocchio di chiara lettura erotica». [L. a.]

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

CASEUROPEA [illegible] Trapani 3° piano ascensore camera cucina bagno L. 20 milioni mutuo. Tel [illegible]

[illegible] Lungo Po [illegible] ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno locato L. 145 m[illegible]ni. Tel. 434.3437.

CASEUROPEA presso corso Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni a mutuo. Tel. 434.3437.

CASEUROPEA presso Molinette salone/ca camera cucina bagno ascensore L. 160 milioni dilazionabili. Tel. 434.3437.

CASEUROPEA Valentino signorile monolocale angolo [illegible] bagno L. 100 milioni [illegible] Tel 434.3437.

CASEUROPEA vecchio Stadio adiacente 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato ottimo prezzo. Tel. 434.3437.

CASEUROPEA via [illegible] della Salute ampio camera tinello cucinino bagno pagamento dilazionato. Tel. 434.3437.

CASEUROPEA via Guido Reni piano [illegible] ascensore camera tinello cucinino bagno mq[illegible] ancora. [illegible] 434.3437.

CASTIGLIONE bellissima villa schiera salone/3 camere tripli servizi mansarda parco secolare. Intermediari 485.837.

CASTIGLIONE TORINESE
parco secolare villa prestigiosa ca[illegible] salone 3/4 camere tripli servizi terrazzo panoramico giardino privato box doppio. Intermediari 485.837.

[illegible] alloggio in villa via camere cucinotta bagno box verde privato e condominiale. No agenzie Tel 681.5583.

CENISIA completamente ristrutturato living cucina bagno 2 camere doppie aria 3 balconi L. 230 milioni Rora 695.317.

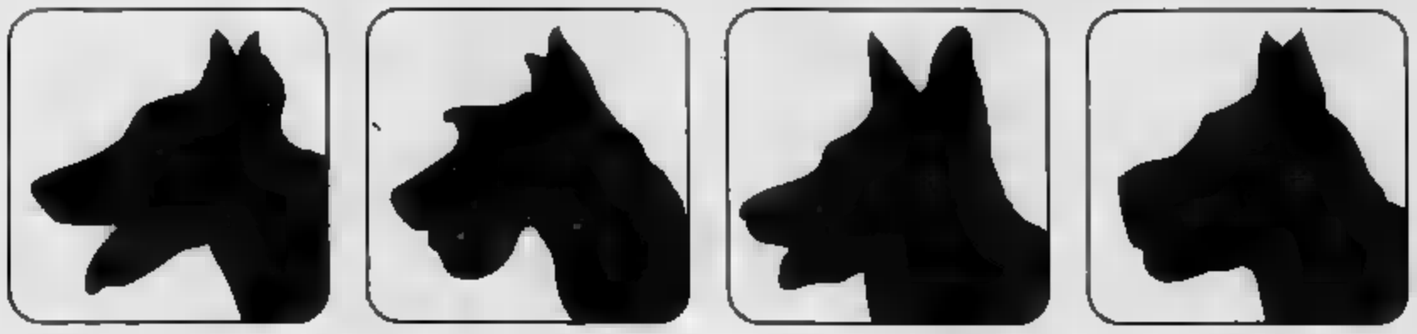
CENTRALE luminoso piano alto salone 4 camere cucina biservizi box portineria. Tel. 385.9484

[illegible] appartamento libero signorile mq 240 grande terrazza possibilità box L. 850 milioni Tel. 668.2962

CENTRO adiacente corso Matteotti

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



1) Corso [illegible] 13 - Fax 359.891
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) Corso [illegible]/B
Tel. 817.82.93 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) [illegible] Derna [illegible] (c.so Giulio Cesare)
Tel. 205.28.28 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) Via [illegible]
Tel. 640.[illegible] (chiuso lunedì mattino)

5) Corso [illegible] 460 - Asti
Tel. 0141/410878 [illegible] 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

PER UN CONFORTEVOLE RIPOSO

cm. 60 x 40 L. 29.000
cm. 70 x 45 L. 33.000

brandina con [illegible] cromato e telo scozzese

[illegible] 80 x 50 L. 36.000
cm. 90 x 55 L. 40.000
cm. 100 x 60 L. 45.000
cm. 115 x 75 L. 56.000

PER FILTRARE GLI ODORI

con filtri e porticina
L. 27.000

PER SODDISFARE LE UNGHIE

tiragraffi
in cartone - a tavoletta
a tronchetto - con base
e colonna
da L. 4.500 in poi

PER I NOIOSI PARASSITI

collari antiparassitari
[illegible] diazinone e permetrina
polvere e spray
antiparassitari
da L. 5.000 in poi

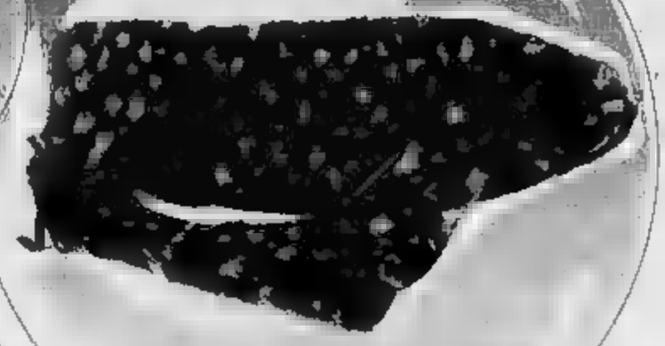
PER LA LIBERA USCITA

applicabile sul vetro
L. 33.900

PER LA PULIZIA GIORNALIERA

shampoo, schiuma secca,
[illegible] proteine, neutro,
al catrame, allo zolfo,
[illegible] lanolina

PER PROTEGGERSI DAL FREDDO



cappottini in pelliccia [illegible]
misure 40 - 45 - 50 - 55 - [illegible]0
L. 30.000

PER IL DIVERTIMENTO

una moltitudine di giochini
palle gomma
- tiramorsi - anelli
- riportelli - finti ossi
- palle magiche

PER LA CRESCITA

integratori, sali
minerali, educativi
repellenti
da L. 5.000 in poi

PER LA DIETA

le specialità
americane
della HILL'S

PER UN APPETITOSO PRANZETTO

GIOIE di MIAO da gr. [illegible] L. 1.000
FIDO SPECIALITÀ da gr. 150 L. 1.200
FIDO SPECIALITÀ da gr. 300 L. 2.200

[illegible] un gradito regalo
compreso nel prezzo

PER MASTICARE IN SOLITUDINE

cm. [illegible] 8 L. 800
cm. 12 L. 1.200
cm. 16 L. 2.500
cm. 23 L. 3.600
L. 11.000
cm. [illegible]

PER LA CONFORMAZIONE OSSEA

(ciotole escluse)
portaciotole
[illegible] altezza regolabile
L. 20.000

PER I VOSTRI RODITORI

gabbie,
fieno di montagna,
accessori integratori
[illegible] mangimi

PER LA SIESTA

cuccette imbottite,
termiche, [illegible] igloo,
[illegible] vimini, in
midollino

PER UNA EQUILIBRATA ALIMENTAZIONE

I prodotti americani
EUKANUBA
e IAMS

PER GLI UCCELLINI

becchime,
pastoncini, gabbie,
accessori

PER I PESCIOLINI

mangimi,
integratori acquari
in P.V.C.

PER UNA COMODA PASSEGGIATA

FLEXI 1/3 L. 12.900
FLEXI 1/5 L. 15.000
FLEXI 2/5 L. 17.000
FLEXI 3/5 L. 24.000
FLEXI [illegible] L. 33.000
FLEXI 5 L. 60.000

INTERVISTA

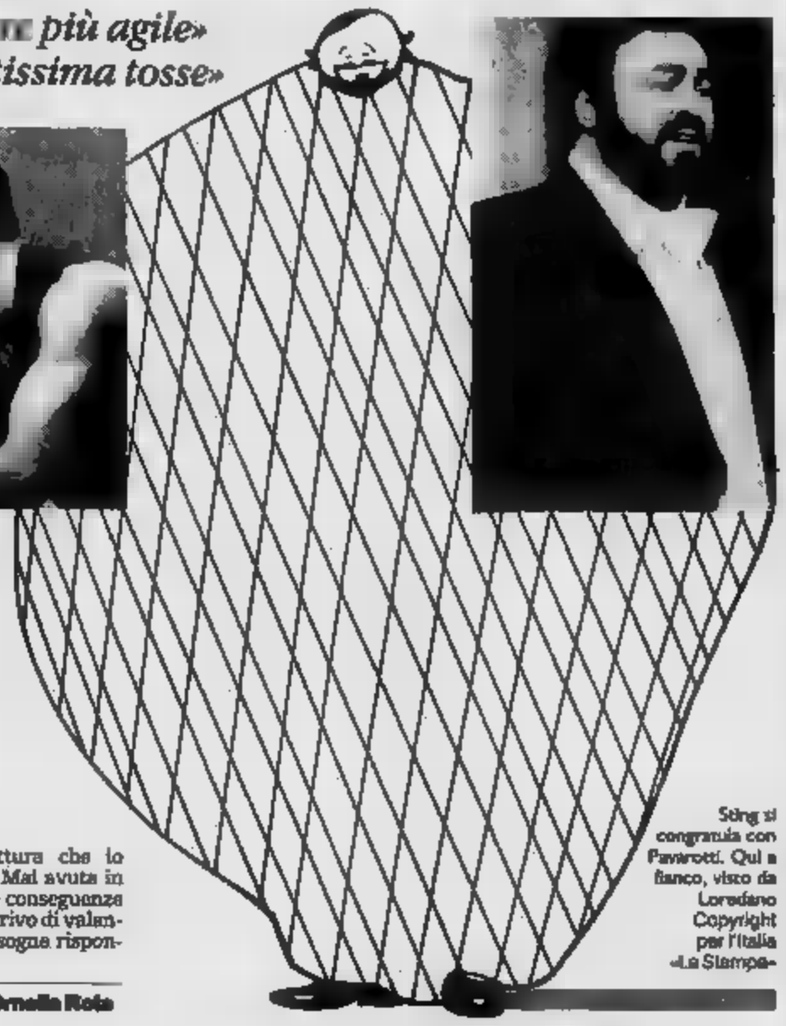
IL TENORE NELL'OCCHIO DEL CICLONE

«Il sovrappeso non danneggia la voce, la Callas peggiorò quando dimagrì»

Pavarotti: difendo i miei chili

«Ho deciso di mettermi [illegible] dieta, [illegible] solo per [illegible] più agile»
«E non è vero che sto male, ho soltanto [illegible] bruttissima tosse»

«La gente mi scrive per sapere il responso della bilancia ma non lo dico nemmeno [illegible] mia moglie»



Sting si congratula con Pavarotti. Qui a fianco, visto da Loredano Copyright per l'Italia «La Stampa»

I [illegible] perché tanti giornalisti occupino il loro tempo a inventare cose su di me, con tutto ciò [illegible] di terribile sta succedendo nel mondo», dice, al telefono, Pavarotti, da Singapo[illegible] dove si [illegible] per alcuni concerti. [illegible] ama le polemiche, [illegible] le fa, non [illegible] al gioco, ma questa volta [illegible] sfumatura di insofferenza, nella voce, c'è. Secondo le ultime indiscrezioni, il tenore ha annullato i suoi impegni per circa due [illegible] (dal 24 gennaio, dopo «Messa da requiem» di Verdi a Monaco di Baviera, fino a metà [illegible] quando ricomparirà sul palcoscenico della Scala [illegible] pagliacci) perché intende farsi ricoverare in una clinica [illegible] specializzata nel far smaltire i chili di troppo. «Invece la [illegible] è la tosse», spiega, mi [illegible] dolorosa fermare a causa di una fastidiosissima [illegible] che da alcuni mesi, soprattutto quando riscaldo le corde vocali, mi fa anche espettorare. Tosse, catarro, come [illegible] sorta di bronchitina [illegible] c'entrano i chili [illegible] troppo, [illegible] la tosse non passerà standomene per un po' tranquillo in [illegible] mia a Modena, [illegible] farò ricoverare in una clinica per un controllo completo e approfondito. Esattamente come farebbe chiunque, appunto. Chiaro che, [illegible] concedendomi più una vacanza da tanto tempo, approfitterò di questa sosta anche per riposare. E nel riposo sono comprese tante passeggiate e visite al club ippico della mia città, dove ci sono cavalli miei e di altri soci».

Magari ne approfitterà pure per dimagrire.

«Sì, certamente. Chiederò aiuto e consiglio ai medici, seguirò le loro indicazioni, la dieta che mi suggeriranno».

E' vero che la pinguedine influisce negativamente sulla voce? Qualcuno lo ha ipotizzato in occasione dei suoi [illegible] alla Scala con «Don Carlos» e, a fine dicembre, durante il concerto allo stadio di Düsseldorf.

«Mi viene subito in mente la Callas, con la sua stazza, e la meraviglia di quella voce. Semmai, i problemi arrivarono forse dopo, quando riacquistò la linea. Poi mi vengono in mente anche i grandi cantanti [illegible] passato, tutti sovrappeso, e tutti con una voce straordinaria. Adesso [illegible] tante belle figure. Corelli divenne celebre per la sua bravura, oltre che per la sua bellezza».

La [illegible] spiegazione per quegli scivoloni?

«A Düsseldorf, nel bel [illegible] della [illegible] "Pourquoi [illegible] réveiller?" [illegible] Werther, mi è venuta la maledetta tosse. Alla Scala è stata una serata nel complesso [illegible] felice. Per quanto riguarda in particolare [illegible] ho preso [illegible] un fiato. Colpa mia, l'ho subito riconosciuto».

Il che [illegible] ha impedito che succedesse [illegible]

«Sì, francamente l'ho trovata [illegible] reazione un po' esagerata. Che un grande tenore prenda una [illegible] le [illegible] di Sant'Ambrogio fu notizia, è vero, ma forse bisognerebbe non perdere il senso delle proporzioni. Ci sono altri avvenimenti, nel mondo, che mi sembrano infinitamente più interessanti».

Zeffirelli, indignato per l'inciviltà di alcuni loggionisti, ha anche ipotizzato che lei non abbia più nessuna intenzione di [illegible] alla Scala, a metà [illegible] con «I pagliacci».

«Come si può ipotizzare il futuro di una cosa sicura? Oggi siamo in questo mondo, domani chi lo sa... così è la vita».

La necessità di dimagrire, il come e il quanto, stanno da tempo accompagnando i racconti della sua carriera e vita. Tanto che a volte si sarebbe indotti a pensare che lei non viva il sovrappeso come un reale problema. Altrimenti lo risolverebbe una volta per tutte.

«Infatti. I chili in più sono miei amici, e miei nemici, da tantissimi anni».

Quanti sono in più?

«Sono alto 1,82; non dovrei superare il quintale».

Invece quanto pesa?

«Top secret. Non lo so nemmeno mia moglie Adua».

E come si sente?

«Male. [illegible] nel [illegible] che sto male di salute, perché in realtà sto benissimo, ma mi piacerebbe tanto sentirmi più agile, muovermi in modo più leggero, sciolto. D'altra parte, chiunque aumenti di qualche chilo prova una sgradevole sensazione di appesantimento. Re regina Ad[illegible] ingrassa di tre chili, come le è successo anche durante le [illegible]ti feste, si mette a dieta e li perde. Tre chili non si vedono più di tanto, è vero, però impacciano, e poi, dice lei, se [illegible] li smaltisci subito ne accumuli altri e la situazione diventa seria».

A proposito di sua moglie, [illegible] andando il suo libro «Vivere con Luciano»?

«Benissimo, credo sia arrivato a oltre centomila copie di vendita. E' stato tradotto in spagnolo, tedesco e inglese, soltanto di quest'ultima edizione ne sono stati venduti circa sessantamila esemplari».

Lei si riconosce nel modo in cui Adua l'ha descritta?

«Ne esce molto migliore di come sono. Dirai che mi ha raccontato [illegible] io vorrei [illegible]

Fra gli impegni cancellati, anche la regia di «Favorita» [illegible] Metropolitan, praticamente la ripresa dell'allestimento da lei firmato a Venezia nell'83. Finora, è stata la sua unica esperienza in questo settore. Quando si sarà ristabilito, pensa di farne altre?

«Me lo hanno chiesto più volte, e mi piacerebbe. C'è però la difficoltà del tempo; bisogna rimanere fermi in una città praticamente per un mese, questo è un lusso che non mi posso permettere, visto il ritmo con cui si susseguono i contratti che ho già firmato al di là e al di qua dell'Oceano. Adesso comunque devo pensare a starmene in pace per rimettermi in sesto, senza l'assillo di dover informare [illegible] to il mondo sulla mia cura dimagrante, [illegible] come, dove, quando e quanto, per evitare che circolino troppe fantasie. Mi ricordo che non molto tempo fa si sussurrava addirittura che io soffrissi di flebite. Mai avuta in vita mia. Una delle conseguenze di queste voci è l'arrivo di valanghe di lettere. E bisogna rispondere a tutte».

Ornella Rota

Scandalo annunciato al Festival: «Voglio sollevare la questione, spero non mi censurino»

«Cara Merlin, [illegible]te le [illegible]canto a Sanremo»

Un testo di Giovanna per la riapertura dei bordelli

La cantautrice Giovanna si immedesima in «una di quelle» che la legge Merlin buttò sul marciapiede Sarà accolta la sua canzone?

MILANO. «Una sera stavo tornando a casa e il mio sguardo continuava ad incontrare tutta quell'umanità... donne seminude, travestiti e poi la coda di auto dei clienti... un interminabile mercato».

Tragitto: [illegible] corso Sempione a San Babila. «Così sono arrivata a casa, triste, depressa e mi sono seduta al pianoforte. La musica è nata e sono nate le parole. [illegible] dolci, per un titolo che non lascia dubbi sull'argomento: «Senatrice Merlin». La canzone che Giovanna (all'anagrafe Giovanna Nocetti) intende presentare al Festival di Sanremo è «a quest'Italia perbenista».

Insomma, si parla di prostitute. «Già - risponde la cantante - e ho cercato [illegible] immedesimarmi in "una [illegible] quelle" che furono buttate sul marciapiede dalla legge Merlin. Un provvedimento che forse, allora, andava preso, [illegible] che ora, [illegible] le strade affollate da quei personaggi, e soprattutto con malattie come l'Aids in agguato, magari non ha più [illegible]. E' un problema di cui nessuno vuol parlare, ma dobbiamo [illegible] di ignorarlo».

Non crede che lo si ignorerebbe ancora di più se prostitute [illegible] C. trovassero rifugio in nuovi bordelli? Non sarebbe un po' [illegible] imitare la domestica poco scrupolosa [illegible] ammucchia polvere [illegible] tappeto? «In un certo senso, forse. Ma è anche vero che così non si può continuare: dunque, o si trova una soluzione oppure si riaprano le case chiuse. In questo modo, almeno, quelle poverette avrebbero un'assistenza, qualcuno che le protegga davvero».

Si è documentata Giovanna, ha consultato gli annali e frugato nella tormentata storia della nascita di una legge. Ed è tornata indietro negli anni, a quell'ultimo giorno che chiuse un'epoca: «Fai la tua legge / ci dài la libertà / ma ti sei chiesta mai / che ne sarà [illegible] noi / cosa ci aspetterà / noi [illegible] donne / proprio di quelle / vogliamo [illegible] ru qui / finestre chiuse / lampade accese / viviamo la realtà».

Che effetto farà la canzone? Non dimentichiamo che «i ladri e le puttane» di Marzo 1943, di un Dalla con un'autenticità ormai lontana, fu cambiato in [illegible] gente del porto». Giovanna [illegible] ride: «Eh, non sarà facile farla accettare, [illegible] io ci provo. Perché credo [illegible] abbia un senso. E, attenzione, tengo a precisare che non ci sono spinte politiche alle mie spalle».

Al chiuso e sotto controllo medico, o all'aperto e a rischio, perché c'è [illegible] voglia di sesso a pagamento? «Perché viviamo sull'onda di quello che ci è stato imposto in tutti questi anni: il consumismo e la produttività, innanzitutto. Non c'è più [illegible] per l'amore, il tempo è denaro; e se mi faccio coinvolgere dai sentimenti, addio carriera».

Daniela Daniele

DALL'ITALIA

«La prof è un'ingenua» Sospeso per 82 giorni

RAGUSA. E' stato sospeso per 82 giorni dalla scuola per avere definito «lolla» (espressione popolare che si potrebbe tradurre [illegible] il termine ingenua) la sua insegnante. Protagonista dell'episodio è Vincenzo Bonifazio, un ragazzo [illegible] anni, alunno ripetente della seconda media nella scuola «Vittorio Colonna» di Vittoria, in provincia di Ragusa. La vicenda risale all'11 novembre scorso. A un'insegnante supplente che disse di essere di Comiso, un paese vicino, il ra[illegible] chiese: «Allora è "lolla"?». Lo studente fu mandato a casa e - otto giorni dopo - la giunta esecutiva della scuola siciliana ne decise la sospensio[illegible] [illegible] lezioni fino [illegible] gennaio 1993, in applicazione del regio decreto del [illegible] maggio 1925». [r. a.]

[illegible], si fa [illegible] per lasciare la [illegible]

ASTI. Un pregiudicato di Chiusano d'Asti, Paolo Cagliaris, 37 [illegible], condannato a nove anni per rapina e, tentato omicidio ma agli arresti domiciliari, è uscito [illegible] abitazione e si è fatto bloccare dagli agenti [illegible] polizia «per tornare in carcere e stare lontano dalla moglie». Il pretore l'ha accontentato e gli ha inflitto tre anni e [illegible] giorni di carcere. [Ansa]

Coniuge «dimenticata» aspetta in auto 5 ore

GENOVA. Lascia la moglie nell'auto per alcuni istanti ma perde la memoria, girovaga per la città e la ritrova solo cinque[illegible] dopo, esattamente dove l'aveva lasciata, ancora seduta e con la cintura [illegible] sicurezza allacciata. E' accaduto ad una coppia di anziani di Savona. L'uomo, un ottantenne, [illegible] per fare acquisti dalla sua 126 promettendo di tornare presto. [Ansa]

«Venezia, petroliere via dalla laguna»

VENEZIA. Via le petroliere dalla laguna di Venezia per evitare un disastro ecologico senza precedenti come quello delle isole Shetland: è questo il progetto presentato ieri [illegible] consorzio Venezia Nuova alla Fondazione Cini dell'isola di San Giorgio. Una proposta che il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di [illegible] porterà molto probabilmente al comitatone interministeriale per Venezia il [illegible] gennaio. [Adnkronos]

[illegible], [illegible] [illegible] moda sotto [illegible]

[illegible] Donne troppo grasse e troppo magre: moda, pubblicità e tv sono colpevoli dell'aumento vertiginoso dei disordini alimentari come [illegible] e bulimia. E lo fanno spingendo le giovani donne a trovare [illegible] propria [illegible] corporea [illegible] modelli stereotipi apparentemente perfetti che [illegible] divulgati in maniera intensiva [illegible] che provocano crisi d'identità. Ne sono convinti i ricercatori della Società italiana per lo studio dei disturbi del comportamento alimentare che presenteranno i loro dati in un congresso internazionale che si terrà a Roma dal 28 al 30 gennaio prossimi. [AdnKronos]

LOTTO CONCORSO N. 3

SABATO 16 [illegible] 1993

Bari	69	74	26	[illegible]	75
Cagliari	[illegible]	[illegible]	84	46	[illegible]
Firenze	70	[illegible]	31	[illegible]	[illegible]
Genova	12	26	27	57	80
Milano	[illegible]	88	[illegible]	1	63
Napoli	80	[illegible]	58	[illegible]	82
Palermo	2	63	30	6	34
Roma	31	90	8	34	29
Torino	77	33	2	8	10
Venezia	54	44	14	62	35

ENALOTTO

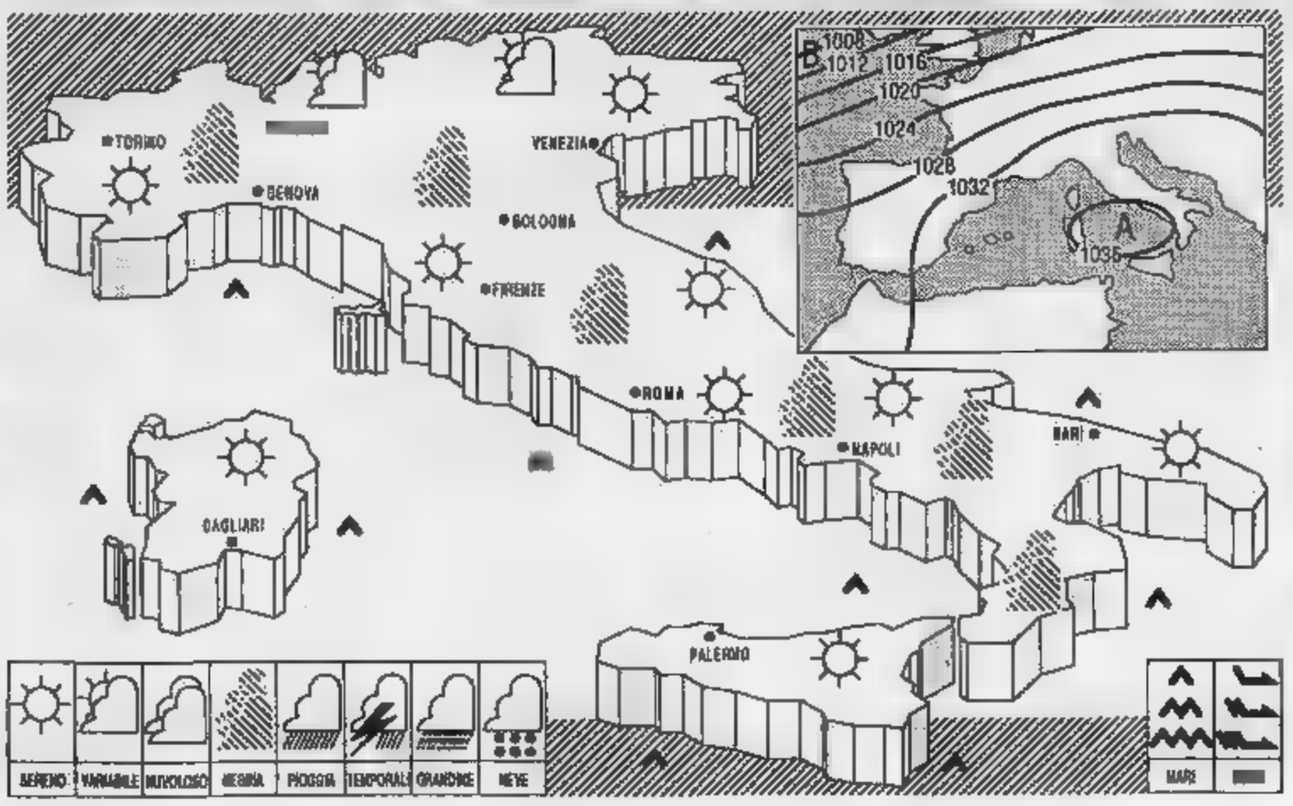
Punti		Lire
Ai	12	20.000.000
Agli	11	1.045.000
Ai	10	121.000

Montepremi 1.502.136.202

COLONNA VINCENTE

2 x 2 1 x 2 1 x 2 x 1 2

IL TEMPO



[illegible] sull'Italia permane un'area di alta pressione in ulteriore consolidamento. Infiltrazioni di aria debolmente instabile potranno interessare marginalmente le zone joniche, quelle nord-occidentali e la Sardegna.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti per nubi stratiformi, dati dal sollevarsi della nebbia, sulle regioni centrali. Nebbie estese e persistenti sulle zone pianeggianti del Nord; foschie anche dense e banchi di nebbia sulle regioni centrali e meridionali, durante la notte e nelle prime ore del mattino.

TEMPERATURE: senza variazioni di rilievo.

VENTI: deboli variabili.

MARI: quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso; con banchi di nebbia estesi al Nord e foschie dense al Centro, sulla Campania e sulla Puglia. Dalla serata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali, in estensione verso il Triveneto.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	10	Firenze	0	15	Bari	4	13
Verona	4	6	Pisa	2	10	Napoli	4	15
Trieste	7	9	Ancona	7	9	Potenza	2	14
Venezia	2	6	Perugia	3	11	S.M. Leuca	6	14
Milano	5	6	Pescara	8	12	R. Calabria	7	17
Torino	0	4	L'Aquila	-4	10	Palermo	10	15
Cuneo	3	11	Roma Ciamp.	2	14	Catania	4	17
Genova	7	13	Roma Fium.	2	15	Alghero	11	14
Bologna	5	6	Campobasso	2	8	Cagliari	10	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	11	nuvoloso	Lisbona	9	15	sereno
Atene	5	17	sereno	Londra	10	14	nuvoloso
Bangkok	23	33	nuvoloso	Los Angeles	11	14	pioggi
Berlino	5	13	nuvoloso	Madrid	4	15	nuvoloso
Bruxelles	7	14	nuvoloso	Montreal	-13	-5	neve
Buenos Aires	14	31	nuvoloso	Mosca	-3	1	nuvoloso
Copenaghen	4	5	nuvoloso	New York	-1	4	nuvoloso
Dublino	5	15	nuvoloso	Parigi	12	15	sereno
Francoforte	8	12	nuvoloso	Pechino	-11	-2	sereno
Gerusalemme	6	14	sereno	Rio de Janeiro	15	37	sereno
Ginevra	3	11	sereno	Sydney	22	29	sereno
Helsinki	3	5	nuvoloso	Tokyo	3	5	pioggia
Honolulu	18	25	sereno	Varsavia	1	5	variabile
Il Cairo	9	17	sereno	Vienna	2	15	nuvoloso

La OSAM, Organizzazione Sfilate Alta Moda
in collaborazione con lo Stilista

SILVANO NALDONI

ANNUNCIA
una strepitosa vendita di campionario di sfilata

472
pellicce pregiate firmate e di alta moda
verranno cedute al prezzo di realizzo con sconti fino al

50%

Alcuni esempi:

MANTELLO VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 3.400.000**
GIACCA VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 2.600.000**
MANTELLO VISONE FEMMINA 90 PELLI ALTA MODA	**L. 5.400.000**
MANTELLO VISONE DEMI BUFF ALTA MODA	**L. 3.300.000**
VOLPE ARGENTATA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 2.600.000**
VOLPE GROENLANDIA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 1.590.000**
OPOSSUM TASMANIA da	**L. 600.000**
PERSIANI P.I. da	**L. 500.000**

ed inoltre
RAT MOUSQUE', CASTORI, CASTORINI e LUPI MONGOLIA da L. 500.000 *venduti sino ad esaurimento merce*

N.B. Ogni capo è munito di garanzia completa, illimitata e assistenza gratuita

Aut. Comm.

SILVANO NALDONI - Presso FASHION FUR - Via Roma 242 (Piazza CLN) Torino - Tel. 546.887

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

La prima partita in Italia si disputò nel gennaio 1893: erano tutti calciatori inglesi

La squadra del Genoa nel 1904: da sinistra in piedi: [illegible] Passeur, Bugnion, Agar, Spensley, Paolo Rossi, il segalinee Parodi, Debbie; Shoeler Accosciati: Salvadè, Goetzloff, Senft, Enrico Passeur e [illegible]

GENOA

Un secolo di calcio

Il figlio di «mister» Garbutt. In basso a sinistra, De Vecchi e Burlando contrastano Schiavio a Marassi, nel 1923

L'inizio in [illegible] prato dietro la Lanterna. Gli italiani erano invidiosi, vennero ammessi solo 4 anni dopo

La società conserva simboli britannici: il nome [illegible] «v» e il rosso-blu delle maglie, proprio i colori della regina Vittoria

GENOVA

ERAN ventidue, eran giovani e inglesi. Vivevano tutti a Genova per ragioni di lavoro. E un giorno del gennaio 1893 [illegible] prato dietro la Lanterna, nella piazza d'armi [illegible]. Pier d'Arena, per battersi in un gioco con la palla sconosciuto in Italia. Si chiamava foot-ball: «vescica piena d'aria calciata con i piedi», [illegible] tradu[illegible] un genovese di allora.

Il gioco del calcio in [illegible] compie in questi giorni cento anni; e li compie, silenziosamente, [illegible] Genova. Anzi, [illegible] Genoa, come questi ragazzi chiamavano la città e come vollero scrivere nell'insegna del loro sodalizio. Il [illegible] è cambiato, dopo [illegible] secolo. Ha aggiunto soltanto «1893», che ricorda [illegible] primogenitura. E quella «v» in [illegible] che inutilmente il fascismo cercò di recuperare negli Anni Trenta, rimane lì, [illegible] simbolo di storia, quasi un blasone araldico.

Il Genoa fu fondato negli uffici del console inglese Payton, per dare un'attività ricreativa ai connazionali che vivevano lontano dalla patria. Ed [illegible] tanti, in quegli anni. L'atto [illegible] nascita porta la data del 7 settembre 1892, ma ne[illegible]se [illegible] subito. Si era appena concluso il congresso fondatore del partito socialista, stavano arrivando Umberto e Margherita, per la grande festa colombiana, nella città dotata dei primi lampioni elettrici. I riflettori puntavano altrove.

Amore fra le terre di San Giorgio

Le origini del nostro foot-ball so[illegible] tutto genovesi perché [illegible] inglesi, strettamente legate ai rapporti economici fra Genova e l'Inghilterra. L'amore fra le due terre di San Giorgio è una vicenda lunga, che risale all'inizio dell'Ottocento, come ci ricorda Giorgio Doria, storico dell'economia all'Università di Genova. «Dopo la caduta di Napoleone gli inglesi avrebbero voluto che Genova non andasse ai Savoia, [illegible] rimanesse uno [illegible] autonomo, per farne [illegible] una loro colonia». Il disegno non riuscì, per l'oppo[illegible] francese, ma Londra continuò a guardare a Genova, con una progressiva presenza in città. [illegible] una parte c'era la nazione più industrializzata d'Europa, dall'altra il primo porto del Mediterraneo. Venne a Genova Byron, ci passò un anno Di[illegible] (e suoi scritti su Genova ebbero [illegible] immensa influenza sugli inglesi»); due macchinisti navali, Wilson e [illegible] Lare, ai tempi della guerra di Crimea vi fondarono una industria metalmeccanica prospera fino agli inizi [illegible] Novecento. E un commerciante [illegible] carbone, Mesurier, scrisse nel 1889 un libro su [illegible] che ancora oggi [illegible] fondamentale. «Si era innamorato di Genova come Valentino Parlato (uno tra i fondatori del *Manifesto*) che domani [illegible] sarà addiri[illegible] a Milano [illegible] parlarne [illegible] all'autore a [illegible] Cases. Un [illegible] nista affascinato dalla «parabola politico-metafisica» [illegible] Steiner; un po' arrabbiato perché «uno dei libri più penetranti su noi comunisti italiani [illegible] stato scritto da [illegible] critico geniale, ma pur sempre [illegible] destra»; per nulla colpito dalla disattenzione del giornale [illegible] pds lamentata da Steiner. Indizio, a parere di Parlato, «di un rapporto irresponsabile e distratto con il proprio passato, di una [illegible] tezza e di una legg[illegible] che [illegible] la conferma esa[illegible] della conclusione del libro di Steiner».

Neanche voi [illegible] «Manifesto» ne [illegible] parlato.

«Sul giornale uscirà una lunga recensione. [illegible] sarà una stroncatura».

Ma questo [illegible] le impedirà di coltivare il [illegible] per «Il Correttore»?

«Già. Però nell'innamoramento vissuto [illegible] uomini stagionati si diventa anche [illegible] e sospettosi. Quando ho visto il libro, ho subito cominciato [illegible] sfogliarlo, da comunista diffidente nei confronti di un fior fiore di reazionario come Steiner. Poi leggo la dedica: "A Jeanne e Daniel Singer". [illegible] amici, due compagni. Due comunisti. Compro il libro sempre più incuriosito. Lo divoro. Ne resto folgorato. Nel personaggio del correttore aravevo riflessi noi. Intendo noi [illegible] comunisti. Di più: [illegible] comunisti italiani».

Comunisti che soffrono per ciò che accade all'Est.

«Comunisti che hanno portato dentro di [illegible] le due tragedie incarnate dal [illegible] Steiner: l'anelito alla perfezione e l'impazienza».

«Impazienti» voi figli della fredda e lucida pazienza togliattiana?

«I comunisti cresciuti alla scuola di Togliatti [illegible] stati crociani, storicisti un [illegible] accomodanti, politici scaltri e diffidenti verso gli "assoluti", lontani dall'astrattezza e dall'intransigenza settaria. Lo si lasci dire a me, figlio della lezione di Giorgio Amendola e della [illegible] concretezza. Eppure, [illegible] luce della sconfitta descritta [illegible] Steiner, la "diversità" del comunista italiano appare un accidente della storia. La [illegible]za è un'altra, e unisce i comunisti di tutto il mondo: l'impazienza di accelerare [illegible] parto, alimentata dalla certezza [illegible] prima [illegible] poi il tuffo in un'altra società doveva avvenire».

E la voglia di perfezione?

«"Il comunismo significa togliere gli errori dalla storia", fa dire Steiner al suo correttore. Chi, [illegible] me, da comunista ha conosciuto nella riflessione economica l'impazzimento della pianificazione matematica, non può onestamente dire di non aver condiviso [illegible] alla perfezione».

Pentito?

«Il pentimento non c'entra. Serve capire ciò che siamo stati. [illegible] non mi stupisce che ai giovani dell'*Unità* tutto questo interessi poco [illegible] nulla. Forse [illegible] interessa loro un altro particolare che Steiner coglie bene: che i comunisti sono [illegible] una grande chiesa universale. Io, comunista italiano, potevo andare in qualunque Paese del mondo, bussare alla porta di [illegible] comunista [illegible] nella [illegible] [illegible] [illegible] gi[illegible] [illegible] dovunque ritrovavo la sua Compagnia. Comunisti di nazionalità diversa, ma tutti formati sullo stesso Vangelo. "Non c'è più pci", si sente dire nel finale il correttore di Steiner. Allora quest'ultimo "torna a casa" quasi con [illegible] sensazione di leggerezza. [illegible] frattempo è nato il pds, leggero e disinvolto, senza memoria storica. No, quel che mi meraviglia è lo stupore [illegible] Steiner [illegible] al fatto, incontestabile, che all'*Unità* [illegible] questa storia ormai finita [illegible] non gliene freghi più niente».

Pierluigi Battista

Arriva il «mister»

Arrivò dall'Inghilterra William Garbutt e introdusse una rivoluzione. Era un nazionale inglese che si era infortunato, non poteva più giocare; divenne il maestro degli altri. Con lui il Genoa vinse gli ultimi tre titoli italiani, il più glorioso nel 1922-23, senza mai una sconfitta. E via lui, non ne vinse più. Richiamato nel 1937 dal presidente Cuttolo, riportò la squadra in auge. Ma era un cittadino di Albione, e [illegible] lo scoppio della guerra lo confinarono [illegible] Toscana. Andò a liberarlo un capitano dell'armata di Alexander che risaliva la penisola, si chiamava Garbutt. Era suo figlio.

Con mister Garbutt [illegible] gli inglesi dello storico club. Non finisce il segno dell'Inghilterra, nella vita della squadra. Rimangono il rosso e il blu, di cui molti genoani hanno dimenticato l'origine, voluti [illegible] fondatori sulla maglia nel [illegible] Sono i colori che aveva [illegible] stemma della regina Vittoria, [illegible] [illegible] imperiale nel [illegible].

«Genoa / merda / X sempre» abbiamo letto in questi giorni su un muro della Circonvallazione [illegible] monte. Era lo sfogo [illegible] un tifoso genoano, chiaramente, [illegible] per le ultime prove della squadra. Ma, per scrivere quelle parole, ha usato il rosso e il blu.

Giorgio Calcagno

Arriva il «mister»

Arrivò dall'Inghilterra William Garbutt e introdusse una rivoluzione. Era un nazionale inglese che si era infortunato, non poteva più giocare; divenne il maestro degli altri. Con lui il Genoa vinse gli ultimi tre titoli italiani, il più glorioso nel 1922-23, senza mai una sconfitta. E via lui, non ne vinse più. Richiamato nel 1937 dal presidente Cuttolo, riportò la squadra in auge. Ma era un cittadino di Albione, e [illegible] lo scoppio della guerra lo confinarono [illegible] Toscana. Andò a liberarlo un capitano dell'armata di Alexander che risaliva la penisola, si chiamava Garbutt. Era suo figlio.

Con mister Garbutt [illegible] gli inglesi dello storico club. Non finisce il segno dell'Inghilterra, nella vita della squadra. Rimangono il rosso e il blu, di cui molti genoani hanno dimenticato l'origine, voluti [illegible] fondatori sulla maglia nel [illegible] Sono i colori che aveva [illegible] stemma della regina Vittoria, [illegible] [illegible] imperiale nel [illegible].

«Genoa / merda / X sempre» abbiamo letto in questi giorni su un muro della Circonvallazione [illegible] monte. Era lo sfogo [illegible] un tifoso genoano, chiaramente, [illegible] per le ultime prove della squadra. Ma, per scrivere quelle parole, ha usato il rosso e il blu.

Giorgio Calcagno

Due attaccanti corrotti con 2 mila lire

A Genova, oltre il football, [illegible] nato anche il primo [illegible] di corruzione calcistica, nel 1912. I giocatori allora erano tutti dilettanti, avevano al massimo [illegible] rimborso spese. Ma [illegible] presidente del Genoa, l'inglese Geo Davidson, [illegible] messo gli occhi su Sardi e Santamaria, due bravi attaccanti dell'Andrea Doria, la società rivale, e li voleva nella sua squadra. Li mandò a chiamare, trovò subito [illegible] momento convincente per l'accordo: un assegno di duemila lire a [illegible]. Enrico Sardi corse in [illegible] banca di via San Lorenzo e presentò lo chèque per l'incasso. Mossa incauta: il cassiere era un tifoso doriano. Ritirò l'assegno e pregò il giocatore di passare la mattina successiva. Le duemila lire, 24 [illegible] dopo, c'erano, ma l'assegno originale era stato fotografa[illegible] e spedito alla Federazione, come prova [illegible] scandalo.

Ne nacque [illegible] processo, a Vercelli. Il presidente del Doria chiese la squalifica a vita per i due giocatori [illegible] lo scioglimento del Genoa. Il presidente genoano, Edoardo Pasteur, fece [illegible] perorazione appassionata della squadra che aveva portato il football in Italia, [illegible] che la [illegible] serviva ai due giocatori per arruolarsi volontari e fare [illegible] il servizio militare a Genova. Ottenne l'assoluzione per la società, [illegible] mite pena per Sardi e Santamaria, poi amnistiati, una semplice squalifica del campo di Marassi per 6 mesi. Ma qualcuno pagò: il cassiere. Fu licenziato per violazione del segreto bancario. [illegible] prima giustizia del calcio [illegible] fatta. **(g. c.)**

George Steiner accusa, un «comunista doc» affascinato dal suo libro gli dà ragione. Con riserva

Parlato: in quel «Correttore» c'è troppo pci

«Ecco perché ai giovani dell'Unità interessa poco o nulla»

A fianco George Steiner: un maestro della critica inglese. Nella [illegible] a sinistra Valentino Parlato

«La Grande Chiesa è finita, il pds [illegible] ha memoria storica»

MA come? Uno dei maestri della critica letteraria inglese scrive un racconto sui comunisti e l'*Unità* fa finta di ignorarne l'esistenza, dimentica le bozze che l'editore Garzanti le proponeva per un'anticipazione, fa orecchie da mercante come se davvero con quella parola caduta in rovina nell'89, «comunismo», [illegible] avesse mai [illegible] nulla [illegible] spartire. Intervistato dalla *Stampa*, George Steiner ha confessato il [illegible] stupore per [illegible] silenzio [illegible] ne è giunto a Milano per presentare il suo libro [illegible] *Correttore*.

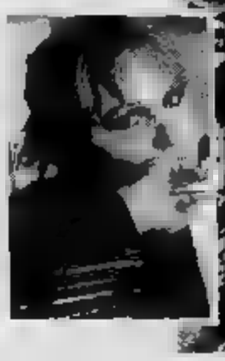
Strano. Tanto più che a dichiararsi letteralmente «innamorato» [illegible] del libro di Steiner [illegible] proprio [illegible] comunista immarcescibile

POLEMICA. Gli amici rilanciano la tesi che Pelosi non era solo: «La magistratura dovrà ricredersi»

Pasolini, il complotto

Un film riapre il giallo sul delitto

Enzo Siciliano. Sotto Pier Paolo Pasolini e nella foto grande il luogo in cui venne trovato il suo cadavere. A sinistra Laura Betti



Regista è Giordana, gli sceneggiatori della «Piovra». Il legale: «Abbiamo un nuovo elemento importante»

NOTTE. Macchina della polizia in perlustrazione sul lungomare di Ostia, radio accesa: ignoti terroristi han fatto saltare una centralina telefonica. D'improvviso irrompe, contromano, una Gt metallizzata. Rapida inversione, inseguimento, [illegible] dell'automobilista. Il film comincerà così: dalla fine. Ed è un film destinato a far discutere, perché la Gt è quella di Pier Paolo Pasolini, l'automobilista ragazzino di Giuseppe Pelosi, e la tragedia s'è appena consumata a via dell'Idroscalo.

Possibile che inizi così, coi fari accesi nella notte, con l'inseguimento fuoriporta, come un qualunque episodio d'una [illegible] poliziesca all'americana, il primo film su Pasolini? Possibile. La sceneggiatura è pronta, l'hanno scritta Stefano Rulli e [illegible] Petraglia (autori tra l'altro delle *Piovre* televisive) su un'idea di Marco Tullio Giordana che [illegible] farà la regia per il cinema. Le riprese devono [illegible] cominciare e il riserbo degli autori si scioglie lentamente. Sarà una fiction, parola che forse Pasolini oggi non avrebbe usato, per ricostruire la morte dello scrittore, le indagini di polizia, le perizie medico-legali, i processi. Ma si capisce [illegible] che non sarà un film qualunque. Pasoliniani eccellenti come l'erede Graziella Chiarcossi e il critico Enzo Siciliano hanno letto e approvato il soggetto. Il penalista Nino Marazzita, difensore di parte civile nel processo, ha collaborato con passione. E più d'ogni altro s'è data da fare Laura Betti, affiancandosi, con la Fondazione Pasolini, al lavoro degli sceneggiatori. «[illegible] tutti - dice l'attrice - abbiamo accettato di tornare su una materia così delicata per chiudere definitivamente il discorso con molta autorità. Dopo tanto avvoltoismo, tanti sbranamenti, con questo film vorremmo dire: basta! le cose sono andate così, [illegible] lo sappiamo bene, e basta».

Gli amici di Pasolini lo [illegible] non», e la Betti dice: «Tutto prova che Pelosi quella notte non era solo». Ma il processo d'appello si concluse con l'affermazione che [illegible] esiste alcuna prova fisica della presenza di terzi sul luogo del delitto». E dunque il film, prima [illegible] di chiudere il discorso, potrebbe riaprirlo. Con l'ambizione, anche, di ribaltare la sentenza.

Ne è convinto Marazzita: «Certo si metterà un grosso punto interrogativo sulle conclusioni legali della vicenda. L'impostazione del film è [illegible] un po' alla *JFK*, e personalmente mi aspetto polemiche e ripensamenti». Si aspetta cioè la riapertura del caso? «E' possibile. Di fronte all'espressione d'un desiderio di verità, la magistratura potrebbe anche [illegible] autocritica». Tanto più che, sostiene l'avvocato, esisterebbe anche «un dato nuovo, sul quale stiamo lavorando».

Un mistero italiano

«La fine di Pasolini - dice Petraglia - è un mistero italiano, è stata registrata come qualcosa di risolto, e invece non lo è. Noi, però, [illegible] abbiamo scritto un film processuale. C'interessava far sentire ciò che Pasolini pensava e diceva, che tipo d'intellettuale era». Con particolare attenzione vengono tuttavia ricostruiti i due processi a Pelosi, i cui atti sono tra l'altro stati pubblicati [illegible] dalla Kaos Edizioni con una prefazione di Giorgio Galli intitolata, fuor di metafora, «Un delitto politico». «Nella prima [illegible] - ricorda Rulli - si sostiene la probabilità che l'assassino non fosse solo. Nella seconda Pelosi viene ritenuto [illegible] l'unico colpevole. Noi abbiamo evidenziato le numerose contraddizioni, rievocato un clima molto drammatico che a metà degli Anni Settanta si [illegible] creato intorno a Pasolini».

La storia comincia nella notte tra l'1 e il 2 novembre '75. Pasolini morto, e lo scrittore compa-

rirà solo attraverso spezzoni di vecchi filmati. Sarà però un film vero, e poetico, tiene a dire Petraglia: «Un film sull'assenza, sulla drammaticità dell'assenza di Pasolini, soprattutto in relazione ad alcune degenerazioni dell'attuale [illegible] politico». Ed è possibile raccontare un'assenza, morale e intellettuale, attraverso la concitazione dei giorni successivi al delitto, le indagini, le perizie, gli interrogatori? Petraglia pensa di sì, dice che fu quello «il momento forte dell'assenza». Anche Siciliano pensa di sì: «Proprio cercando di ricostruire l'assassinio ci si rende conto del vuoto che si spalancò dopo quella notte».

Marco Tullio Giordana è l'unico a [illegible]e, senza pretenderla da altri, la regola del silenzio. Parlerà a cose fatte. Ma nel mettere d'accordo quasi tutti, è riuscito là dove molti prima di lui avevano fallito. Il perché lo spiega Chiarcossi: «Personalmente non mi piace affatto l'idea che si faccia un film su Pier Paolo, anche [illegible] capisco che alcune persone possano avere voglia di farlo - dice - ma questa volta mi è parso che le intenzioni fossero di tutto rispetto». Qualche dubbio, subito mitigato dalla piena fiducia nel regista, lo esprime il poeta Dario Bellezza: «Io avrei fatto piuttosto un film didascalico, mi sarei basato sulle opere. Anche perché penso che la figura di Pasolini sia, come tutto, storicizzabile, e non [illegible] così sicuro che sia facile raccontare oggi [illegible] assenza. In una società multimediale, forse anche lui sarebbe stato diverso, e non è detto che le sue opinioni avrebbero [illegible] lo stesso impatto».

Lo scandalo di «Petrolio»

Resta da chiedersi se un film di questo tipo, dopo la pubblicazione di *Petrolio*, non rischi di consegnare ai giovani [illegible] Pasolini monco, protagonista d'una vicenda umana e intellettuale sbilanciata verso la fine, come protesa verso il [illegible] tragico epilogo. [illegible] la domanda non pi[illegible] e [illegible] Siciliano: «L'idea della sceneggiatura precede di gran lunga la pubblicazione di *Petrolio*, nessuno ha intenzione di sfruttare l'ultima parte della vita dello scrittore, [illegible] quale c'è invece, da parte di tutti, un interesse morale e politico». Laura Betti: «Non credo, anche [illegible] c'è il rischio che *Petrolio* [illegible] venga capito [illegible] non riusciremo [illegible] agganciarlo, e lo faremo, a tutto il resto [illegible] produzione di Pier Paolo. A [illegible] sembra che Pasolini rappresenti [illegible] per i giovani, una figura di grande fascino: poetico e politico».

Stefania Miretti

NALDINI

«Non sono affatto d'accordo E' ora di leggerlo, in silenzio»

Nico Naldini, cugino e biografo di Pasolini: «Non [illegible] è sorta la necessità di un film su di lui, bisogna [illegible] zitti»

NO, non credo che si senta la necessità d'un film. Mi sembra che ci sia, su Pasolini, il bisogno di stare zitti. Si rileggano in[illegible] i suoi libri, e si rivedano i suoi film». [illegible] aveva informato lo scrittore Nico Naldini, cugino e biografo di Pasolini, che ascoltando la notizia del film [illegible] po' [illegible] [illegible].

Naldini, da sempre contrario alle tesi di Betti e Bellezza, auspica che «chiunque voglia provare a fare un film su Pier Paolo [illegible] il coraggio di raccontare la sua morte per ciò che è: uno scontro [illegible] un giovane in una situazione erotica, con [illegible] dinamica ricostruita nei verbali del processo, e una causa scatenante».

In [illegible] di elementi sufficienti a formulare un giudizio sul [illegible] di Giordana, Rulli e Petraglia, lo scrittore si attiene a una considerazione di fondo: «Sono convinto che si debbe essere a un livello eccelso di raffinatezza culturale, per realizzare un film su Pasolini».

E alla fine, un affondo polemico: ciò [illegible] in generale teme Naldini «è [illegible] mitologia a due corni: da una parte la tesi [illegible] complotto, perché mi pare che il tempo l'abbia fatta seppellire, dall'altra quella del martirio omosessuale, altrettanto demagogica». [st. mi.]

Un manifesto

«Sicilia saggia Acquista libri Sellerio»

PALERMO

Quali e quanti libri è opportuno [illegible] una Regione acquisti per le [illegible] biblioteche? E da quanti editori? Su questi due interrogativi [illegible] è aperta a Palermo una polemica che, per [illegible] ricorso della Novecento di Domitilla Alessi, è anche arrivato al Tar, il tribunale amministrativo regionale, che [illegible] si [illegible] ancora pronunciato.

E' una battaglia culturale a puntate. La Rete, sostenendo che sono state favorite le Edizioni Sellerio, ha contestato i criteri di scelta adottati dall'assessorato ai Beni culturali. Filippo Fiorino, assessore socialista, ha respinto ogni critica: [illegible] la questione non è finita.

Ora si mobilitano gli intellettuali: tra gli altri Antonio Spinosa, Tullio [illegible] Mauro, Vincenzo Consolo, Igor Man, Salvatore Mazzarella, Sebastiano Addamo, Marcello Sorgi, Antonio Pasqualino, Michele Perriera, Giorgio Frasca Polara, Luan Rexha. Cinquanta firme in calce a un appello che vuol essere contemporaneamente difesa da un lato e atto d'accusa dall'altro.

Nel documento si afferma che sarebbe scandaloso [illegible] mancato acquisto dei libri prodotti dalla casa editrice palermitana della quale Leonardo Sciascia fu a lungo consulente e per la quale ideò l'ormai collaudata collana dei tascabili della «Memoria».

«Per coerenza di linea culturale, per qualità [illegible] libri, per consolidato prestigio nazionale e internazionale, la Sellerio si colloca al vertice dell'editoria siciliana» è detto fra l'altro nell'appello. Il fatto che la Regione acquisti più libri da Sellerio che da altri editori siciliani, [illegible] scritto [illegible] documento, «lungi dall'essere scandaloso può perfino apparire come [illegible] atto di saggezza fra tanti atti di insipienza, di spreco dei valori, di colpevole disattenzione perpetrati dalla Regione in materia di cultura». [a. r.]

LETTERE AL GIORNALE

Sul treno, ghiaccio nel wagon-lit e strazio con il telefonino

Che sventura, 4 ore di raccomandazioni

Ho avuto la [illegible] di viaggiare il 14 gennaio 1993 nel treno Venezia-Roma a due metri di [illegible] da un signore che, armato di telefonino, ha inondato il vagone delle [illegible] raccomandazioni, trattative di affari, definizione di appuntamenti e così via per quattro ore filate.

E' stato un viaggio asfissiante e non è facile far capire, a chi sta telefonando, che gli altri viaggiatori avrebbero diritto a leggere, riposarsi o comunque chiacchierare in pace [illegible] disturbare né essere disturbati.

Forse sarebbe giusto [illegible] ordine di servizio che permetta l'uso dei telefonini in treno solo fuori dagli scompartimenti, nei corridoi o [illegible] zone di collegamento.

Michele Boato, Venezia
Assessore all'Ambiente
Lavori Pubblici, Urbanistica
Mobilità [illegible] Regione Veneto

«Sepolti dalle coperte nella cabina-frigo»

Vorremmo riferire la [illegible] disavventura nel viaggio ferroviario Vienna-Milano del 2 gennaio 1993, treno 1235.

Alla partenza la carrozza letto [illegible] noi prenotata e profumatamente pagata aveva [illegible] temperatura di 10° centigradi, dopo [illegible] nostra lamentela l'addetto della Wagon-lits ci diceva [illegible] non riusciva a far partire [illegible] l'impianto di riscaldamento principale né l'ausiliario; dopo due ore la temperatura è scesa a 4° centigradi e tale si è mantenuta sino a Milano. Fino al confine italiano (Tarvisio) nessuno ci ha ascoltati; il un tecnico delle rettifiche, dopo aver controllato, ha detto che quella [illegible] non sarebbe nemmeno dovuta partire; visto che fra [illegible] noi c'era una persona incinta abbiamo cercato [illegible] parlare con il capotreno che non si è presentato. Alle 3 del mattino, presi [illegible] sconforto e dal gelo, ci siamo chiusi nella cabina-frigo e sepolti sotto le coperta [illegible] testa, completamente vestiti con tanto [illegible] giacche a vento, [illegible] e copriorecchie. Sembra che più tardi il capotreno abbia [illegible] sul libro di viaggio della carrozza il mancato funzionamento del riscaldamento. Ci chiediamo [illegible] egli, quale responsabile, abbia fatto tutto ciò che poteva e pensiamo (ma non sia così), poiché la salute dei passeggeri è stata messa a grave rischio. Una cosa è certa, vaglieremo con un avvocato eventuali inadempienze sue, delle Fs o [illegible] Wagon-lits Fs ed inoltre difficilmente in futuro viaggeremo ancora in treno.

Paolo Domenico Carbone
Roberto Riodo
[illegible] **Ribero, Cuneo**

I [illegible] sloveni guardano all'Europa

La richiesta che sta crescendo da varie parti a favore [illegible] denuncia del trattato di Osimo potrebbe apparire interessante. L'argomento riguarda l'Istria, e si comprende quanto importante sia per noi veneti. Il Trattato, si dice, dovrebbe essere, unilateralmente [illegible] dichiarato decaduto, per essere [illegible] dei firmatari non più esistente come entità fisico-politica.

Il ragionamento non fa una grinza, ma se si volesse applicare anche ad altri Stati, all'Italia non piacerebbe più. Anche la «Monarchia costituzionale [illegible] re Vittorio Emanuele II di Savoia e dei suoi legittimi [illegible] non esiste più come entità fisico-politica e, pertanto, verrebbe a cadere quel plebiscito che nel 1866 sancì l'annessione del Veneto all'Italia. Che scandalo! Lo Stato monarchico e imperiale italiano (comprendeva allora anche [illegible] territori dell'Africa Orientale e Settentrionale) che nel 1919 sottoscrisse il Trattato di Versailles non esiste più, dunque l'annessione [illegible] Sud Tirolo dovrebbe essere decaduta. Invece, si contesta perfino il bilinguismo nella regione, nonostante la Legge.

Ma usciamo dall'ambito italiano. L'Unione Sovietica non esiste più. Come mai non decade l'annessione della Prussia Orientale, che [illegible] è territorio russo? Eh, no! Alla Germania non si debbono fare concessioni. Problemi del genere riguarderebbero anche la Polonia, una parte della quale è annessa [illegible] incorporata nell'ex Unione Sovietica.

In [illegible] visione generale il ragionamento a favore delle denuncia del Trattato sarebbe valido. Per eventuali ragioni nazionalistiche, invece no.

I venetofoni, sia in Slovenia che in Croazia, sanno che esistono anche gli sloveni ed i croati ([illegible] sempre negata dal Campidoglio) e guardano con fiducia all'Europa, ben consci che è [illegible] realtà diversa da quella che qualcuno ancora si illude di imporre [illegible] Roma, [illegible] quando in Istria [illegible] proibito alle popolazioni autoctone di parlare lo sloveno ed il croato. Speriamo [illegible] questa coscienza contagi anche il Veneto.

Toni Alba, Vicenza

Formigoni: meschina la politica allestita

Appare francamente incomprensibile come, dalle mie dichiarazioni sulla nuova guerra del Golfo, abbia potuto scaturire il titolo della *Stampa* del 14 gennaio: [illegible] fronte della pace perde Formigoni.

L'aver fatto [illegible]are la vergognosa sproporzione tra la reazione in Iraq e l'assoluta mancanza di risposta a una guerra che in [illegible] mesi in Jugoslavia ha già fatto oltre 100.000 vittime e ci [illegible] riportato agli orrori dei lager, delle deportazioni, del genocidio, significa da parte mia aver espresso la condanna più dura nei confronti della politica alleata: una politica meschina e senza dignità. D'altra parte la chiave della politica internazionale di oggi sta tutta qui: la potenza che domina il mondo predica giustizia, equità, rispetto del diritto. Poi difende solo i propri interessi.

On. **Roberto Formigoni, Roma**

L'Opus [illegible] Tmc [illegible] ci interessa

Sulla *Stampa* del 14 gennaio viene avanzata l'ipotesi, ripresa nell'occhiello dell'articolo, che l'Opus Dei possa essere fra i nuovi acquirenti di Telemontecarlo.

Posso confermare che [illegible] ipotesi [illegible] è vera e non è nemmeno verosimile. La Prelatura dell'Opus [illegible] si occupa esclusivamente della formazione delle anime. Il suo scopo è aiutare la gente a cercare Dio e la propria santificazione nel lavoro, senza entrare nel merito delle scelte specifiche di ognuno. La Prelatura inoltre si occupa prevalentemente di laici e, proprio per rispettare le caratteristiche di giusta autonomia del laico, [illegible] si fa portatrice di opinioni collettive e perciò non possiede né possiederà [illegible] organi di informazione che in qualsiasi modo la rappresentino.

Giuseppe Corigliano, Roma
Ufficio Informazioni della Prelatura dell'Opus Dei

«Bravo Di Pietro, [illegible] parli più chiaro»

Ho seguito anch'io [illegible] interesse il programma di Raitre «Un giorno in pretura», col giudice Di Pietro e sono rimasto favorevolmente impressionato dalla professionalità e umanità di quest'uomo. Di Pietro dovrebbe [illegible] essere nominato per il [illegible] italiano dell'anno», perché la stragrande maggioranza degli italiani, che ne sia cosciente o [illegible] gli deve moltissimo. Affinché il sig. [illegible] Pietro», che ha dichiarato di essersi seduto anch'egli dinnanzi al video per vedere [illegible] che figura ci faceva, non si lasci sedurre oltre il giusto dalle sirene [illegible] notorietà (siamo tutti di carne ed ossa), vorrei fargli un paio di rilievi.

La sua parlata, a differenza di quella del Presidente della Corte, volutamente lenta e ben articolata, non è sempre molto chiara oltre ad essere irruente e veloce: e questo, in un contesto in cui si decide della vita di esseri umani e l'atmosfera necessita dover rimanere [illegible] estremamente comprensibile e facilmente seguibile, mi pare molto importante, direi fondamentale.

L'altro rilievo [illegible] è colpa del sig. Di Pietro» ma del sistema: mi ferisce profondamente [illegible] sentirlo chiamare gli imputati [illegible] De Vito, il Clubeck, la Dinarello» anziché «lei, sig.ra De Vito, lei sig. Clubeck, ecc.». Anche se imputati, [illegible] esseri umani cui si deve rispetto (anche formale) allo stesso modo come il presidente [illegible] «il sig. Presidente» e [illegible] Pietro il sig. Giudice». E questo anche dopo che sono riconosciuti colpevoli e condannati.

[illegible] **Grosso-Campana**
Rivoli

Egregio signor Del Buono, mia madre aveva il suo stesso cognome, ma non credo che siamo parenti. La mia lettera è un po' diversa da quelle che riceve di solito e forse anche bizzarra. Tratta di un giorno qualsiasi in un supermercato qualsiasi in cui sto radunando la merce nel carrello e a ogni pacco osservo la marca e comincio a contare: 3000 lire vanno nelle tasche di Berlusconi, 2000 alla Rai, 1000 a Armando Testa, 1000 a Cecchi Gori, 1000 a Mike Bongiorno, 800 a Pippo Baudo, 800 a Maurizio Costanzo, 500 a Giuliano Ferrara, 500 a Corrado Mantoni...

Domenico Lepore, Torino

GENTILE signor Lepore, è molto probabile che non basti il cognome di sua madre a imparentarci.

Invece quello che mi incuriosisce e, anzi, un poco m'inquieta è l'andamento della sua cesta che, quello sì, mi risulta abbastanza familiare. Lei, infatti, prosegue quasi senza riprendere fiato: «300 al grossista, 300 alle sorelle Carlucci, 300 a Vittorio Sgarbi, 200 a Fabrizio Frizzi, [illegible] a Rita Dalla Chiesa, 200 a Gianfranco Funari, 200 a Toto Cutugno, 200 a Vianello-Mondaini, 100 a Luca Barbareschi, 100 a Marta Flavi, 100 a Nino Frassica, 100 a Marco Columbro, 100 a Marco Balestri, 100 a Lino Banfi, 100 a Corrado Tedeschi, 100 a Corrado Augias, 100 a Marisa Laurito, 100 a Iva Zanicchi, 100 a Gerry Scotti, 100 a Alba Parietti, 100 a Sandro Paternostro, 50 al contadino, 50 a Davide Mengacci, [illegible] a Lorella Cuccarini, 50 ad Amanda Lear...».

Anche lei si fa la spesa da solo, gentile signor Lepore? E' stata una mia rivendicazione al momento più esaltante del femminismo. La conquista di un tempo e di uno spazio coinvolgenti le più profonde riflessioni sull'economia e l'umanità.

Giustamente lei [illegible] il [illegible] elenco, enunciando più d'uno scrupolo prima di arrivare alla conclusione: «Signor Del Buono, forse nell'elenco ho dimenticato qualcuno, forse [illegible] ho fatto bene i conti e forse ho esagerato un po' nelle cifre, sta di fatto che su 20.000 lire pagate alla cassa, io ho finito per portare a casa soltanto 6000 lire di [illegible] Spero che lei si faccia una bella risata [illegible] questa mia lettera e, se volesse darmi una risposta sulla *Stampa*, la prego di farlo [illegible] domenica perché io compro il giornale una volta alla settimana». Mi pare un comportamento impeccabile dato che, appunto, si chiama Domenico.

Oreste del Buono

Oboli versati a Pippo e a Mike

Galateo erotico, torna l'«infernale» Louÿs

Alice nel bordello delle meraviglie

Morì fra droga e alcol Dal suo libro più «casto», Buñuel trasse «Quell'oscuro oggetto del desiderio»

In alto Pierre Louÿs, parnassiano-simbolista, dandy-barbone, morto nel 1925 a 55 anni. Il disegno è di G. Barbier

Un minuscolo martello metallico fece trillare il campanello del suono acuto. "Chi è?". Una vocina, distinta e debole oltre il legno della porta, rispose: "Una figlia di puttana". Entrò una buffa ragazzina, dall'aria furba, canagliesca, schietta, arguta, con le braccia ciondolanti e il [illegible] al vento...». La ragazzina si chiama Lili, è una delle quattro smodate e saffiche (ma [illegible] solo, per carità) protagoniste del romanzo erotico di Pierre Louÿs *Figlie di tanta madre*. Il libro era circolato sottobanco a Parigi dalla fine degli Anni Venti e per tutti i Trenta per diventare poi inquilino dell'«Enfer», la biblioteca «proibita» parigina che, [illegible]i senza più odore di zolfo, continua a ospitare, da Sade a Miller, il meglio dell'hard mondiale.

In realtà tutta la prosa di Louÿs sembra maritevole dell'inferno. Il più timorato dei suoi testi è il celebre *La femme et le pantin* da cui furono tratti film altrettanto famosi con Marlene e con BB e che ha ispirato a Buñuel *Quell'oscuro oggetto del desiderio*. Ma da pornografo Louÿs si comporta [illegible] componendo versi. Il parnassiano-simbolista, il dandy-barbone, morto quasi [illegible] a 55 anni nel [illegible] in una ex meravigliosa [illegible] 16° arrondissement, pieno di coca, di Porto, di debiti e di sudiciume, ha [illegible]tto anche qualche poemetto casto e funereo. Però il meglio di sé lo ha dato a luci [illegible]se: nelle quartine che con regolarità metteva a disposizione e a conforto dei suoi amici artisti e mondani, Mallarmé, Valéry, D'Annunzio e gli altri dell'intelligencija europea inizio secolo.

Gli irriferibili componimenti verranno tradotti e pubblicati in Italia da ES: la stessa casa editrice che in questi giorni [illegible] in libreria un'operina minore quanto ardita, il *Piccolo galateo erotico per fanciulle fatti uso degli istituti di educazione!* nella versione di Paolo Bianchi; con [illegible] autore della postfazione il francesista Alberto Capatti, [illegible] tempo esegeta italiano di Louÿs e perfettamente d'accordo [illegible] Mario Praz. L'autore di *La carne, la morte e il diavolo* incitava, sessanta e più anni fa, a una esplorazione finalmente organica della letteratura «genitale». Ora si sta facendo. Pur con l'inevitabile perdita, nel passaggio tra le due lingue e soprattutto tra i due mondi, di alcune straordinarie finezze. Un esempio? Già dal titolo del *Galateo*. Nell'originale il torrido vademecum viene presentato come *Manuel de civilité pour petites filles*: dove *civilité* al posto di *erotisme* dimostra la passione di Louÿs per il funambolismo, l'ambiguità, l'eleganza culturale; oltre a un tocco, geniale, d'ironia. «Lo stile alto della letteratura erotica francese tra '800 e '900 è ben noto - ci ricorda Edoardo Sanguineti, poeta tutt'altro che insensibile al fascino del sesso -. Le sue radici sono forti, [illegible] nelle pagine libertine del '700. Nell'ambito della cultura simbolista, poi, questa "energia" è sembrata riaccendersi». E [illegible] fatto che «raffinare» la grande tradizione transalpina [illegible] la quale il nostro Paese, talvolta anche nelle sfumature, non può competere.

Trentaquattro capitoletti [illegible]candescenti guidano, in altrettante situazioni di vita quotidiana, le ipotetiche fanciulle del *Galateo* (restando forte il [illegible] che [illegible] destinatarie siano poi, perfidamente, le loro madri spesso vivacissime e per le quali il volumetto poteva servire a poco più di un ripasso). Comunque: consigli, ammonimenti, diktat per comportarsi bene a tavola. ([illegible] usate due mandarini per fare i coglioni e [illegible] bananas»), in classe («Se la somma che vi fanno fare dà come risultato 69, non mettetevi a sghignazzare [illegible] una piccola imbecille»), in [illegible]fessione («Se il vostro confessore vi chiede quante [illegible] vi siete profanata, non gli rispondete: "E lei?"»). E avanti così: al mare e in visita, con i domestici, con l'amante di mamma, con il Signor Presidente della Repubblica. In questo caso, attente, ragazze, dice Louÿs: [illegible] chiedergli [illegible] ciocca dei [illegible] capelli pur ricordarvi dei suoi favori...». Sarebbe invece indiscreto, il conclusione del «docente», mutilarlo per conservarne la memoria.

Routine? Non proprio. Il [illegible] Louÿs è [illegible] squisito porcello, come lo chiama Capatti, le sue destinatarie sono fotocopie di una Vispa Teresa dalle pose sconce, di un'Alice nel bordello delle meraviglie, sono in certo un sangue sifilitico».

Il prodotto poetico nato da simili esperienze reali e immaginarie è talmente scandaloso che, quando il [illegible] autore comincia a farlo conoscere all'inizio del '900, persino il lettore più vizioso si sente offeso. La prima edizione postuma di *Figlie di tanta madre* non viene venduta interamente. Il romanzo, a Parigi, imbarazza, anche perché ricalca la storia di Madame Hérédia, consorte dell'accademico di Francia, e delle sue tre figlie, una delle quali è stata moglie di Louÿs, un'altra [illegible].

Terreno di conquista dello scrittore «maledetto» nei primi vent'anni del secolo, restano allora soltanto i salotti parigini, le padrone di casa alla Verdurin, l'appartamento, al 20 di [illegible] Jacob, dell'americana Natalie Barney, la musa chiamata «Amazone». Di lei [illegible] dice: «E' una delle poche persone che bisognerebbe incontrare...»; tra i suoi amici stretti si contano Rilke, Pound, T. S. Eliot, Berenson. E naturalmente [illegible] Proust, affascinato dall'atmosfera da Gomorra aleggiante [illegible] alla dama.

Anche Louÿs ne è stregato, benché per ragioni opposte: la figura femminile è il motore della [illegible] vita. Ma la donna viene da lui rappresentata a [illegible] un solo personaggio: l'adescatrice scaltra, trionfante sul maschio mortificato, l'eterna Carmen. Un [illegible] con forte sentimento di vendetta. Perché, poi? Cercando nella biografia dello scrittore qualche lume [illegible] deriva, si può partire [illegible] di nascita: Gand, 1870. Il bambino Pierre è concepito dalla madre insieme [illegible] il figliastro, nella casa del quale vive una lunga giovinezza dilapidando il patrimonio lasciatogli dal [illegible]dre legale. «Un figlio della disfatta e dell'incesto - spiega Capatti -. Ai piedi della sua culla tre fate, uscite da un antico Béguinage, avevano certamente recitato le orazioni prima di deporre malaugurati doni: la sifilide, la droga, la follia».

Louÿs sforna, per le sue amichette, quartine feroci: sul terreno di quella che presenta come la propria incurabile pedofilia, si concede tutto. E sa essere cattivo, opportunista, ipocrita. Non tollera l'omosessualità maschile (come l'epoca gli suggerisce) arrivando a troncar di netto il sodalizio con Wilde dopo la condanna dell'amico. Però non smette di stimolare gli amplessi lesbici delle sue compagne. Tra le mura protettive [illegible] salotto, naturalmente. Uno sfacciato voyeur, in definitiva. Ma, bisogna riconoscerlo, molto, molto divertente. «Certo più del Divino Marchese, del maestro dei maestri», come [illegible] Sanguineti, con ragione. Il fatto è che, come pornografo, Pierre Louÿs è assolutamente poco serio.

Mirella Appiotti

Premio speciale per Milosz

Sotto, Raffaele Nigro l'autore di «Ombre sull'Ofanto»

Sopra, il polacco Czeslaw Milosz, vincitore del premio internazionale

Sotto, Salvatore Mannuzzu, finalista con il romanzo «La figlia perduta»

Nigro e Mannuzzu i «re» del Grinzane

TORINO Vincono gli autori stran[illegible] e i piccoli editori. È il responso dato ieri dalla giuria [illegible] Grinzane Cavour 1993, presieduta da Lorenzo Mondo: [illegible] titoli presi in [illegible]me, quattro finalisti per la narrativa straniera, due per quella italiana, premiati [illegible] traduttore, un esordiente [illegible] una vita dedicata alla letteratura.

Le [illegible] finaliste saranno in[illegible] agli studenti [illegible] quattordici scuole, scelte in accordo con i ministeri della Pubblica Istruzione [illegible] degli Esteri: undici in Italia, [illegible] a Bruxelles, New York e Parigi. I loro voti decideranno i supervincitori. Ecco autori [illegible] titoli sui quali i ragazzi dovranno esprimersi. Per gli stranieri: [illegible] *Vita [illegible] tempi di J. Cabezón di Castiglia* dal messicano Ho[illegible] Aridjis (Garzanti), *Notte e nebbia a Bombay* dell'indiana Anita Desai (La Tartaruga), *Il ro[illegible] dell'ebreo* [illegible] del francese Jean d'Ormesson (Rizzoli), *La principessa delle ombre* dell'israeliana Cordelia Edvardson (Giunti). Per gli italiani: [illegible] *figlia perduta* di Salvatore Mannuzzu (Einaudi) [illegible] *Ombre sull'Ofanto* di Raffaele Nigro (Camunia).

La giuria (Lorenzo Mondo, presidente, Giuliano Soria, segretario generale, Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Mario Guidotti, Sergio Perosa, Giuseppe Pontiggia, Mario Rigoni Stern, Gianni Rocca, Sergio Zoppi) ha assegnato il premio internazionale [illegible] vita per la letteratura», promosso [illegible] Provincia di Torino, al polacco Czeslaw Milosz, poeta, narratore, saggista, traduttore, nell'80 Premio Nobel per la Letteratura. Il premio per la traduzione è [illegible]to conferito all'antichista Carlo Carena, protagonista di spicco nella lunga vicenda culturale dell'Einaudi, interprete dalle maggiori opere greche e latine da Plutarco a Agostino, [illegible] Paolo a Pisuto. Il premio per l'esordiente è andato all'americano Allen Kurzweil, per *La scatola dell'inventore* (Bompiani).

Giunto alla dodicesima edizione, il Grinzane (cui collaborano Fondazione Crt, Regione Piemonte, Seat divisione Stet, Provincia [illegible] Torino) ha sovvertito gli schemi tradizionali dei premi, allargando l'orizzonte dei papabili. Dice il segretario, Giuliano Soria: «L'esame delle 209 opere inviate alla segreteria è stato difficile, proprio per la qualità dei testi». E gli esclusi? Fra [illegible] vittime ci sono Giuseppe Bonura [illegible] *I custodi del silenzio* (Rizzoli), Luca Canali con *Diverse solitudini* (Studio Tesi), Carlo Cristia[illegible] Delforno [illegible] *Lo scriba* (Newton Compton), Luca Doninelli [illegible] *La* [illegible] (Garzanti), Michele Mari [illegible] *La* [illegible] *e l'abisso* (Bompiani), [illegible] con *Casa materna* (Longanesi), Luigi Santucci con [illegible] *cuore dell'inverno* (Piemme), Carlo Sgorlon con *La foiba grande* (Mondadori). Fra gli stranieri Amos Oz, Manuel Vázquez Montalbán, Michael Crichton, Don De Lillo, David Grossman. Esclusi fra gli esordienti: Gianluca Favetto (*Chiunque va a piedi è sospetto*, [illegible] y Marcos), Antonio Franchini (*Camerati*, Leonardo), Gene Gnocchi (*Una lieve imprecisione*, Garzanti). (m. nai.)

DAL «MANUALE»

«Se volete un amante chiedetelo a Dio»

[illegible] offrite [illegible] portapenne bello grosso [illegible] una piccola ingenua, insegnatele a usarlo, altrimenti sarebbe un dono sprecato.

Una ragazza ben educata [illegible] piscia dentro il pianoforte.

AL MUSEO

Non chiedete al guardiano di sala perché mai l'Ermafrodita ha tette e coglioni. Non è un problema [illegible] sua competenza.

AGLI CHAMPS-ELYSEES

Se avete già le tette, non scopritevi [illegible] destra [illegible] a manca per offrire il seno alla vostra bambola. E' consentito alle balie, [illegible] alle bambine.

PER LA STRADA

[illegible] avete voglia di andare a letto con un signore che passa, [illegible] chiedeteglielo personalmente. Fategli parlare dalla vo[illegible] cameriera.

[illegible]

Durante il bagno non domandate ai presenti il permesso di far pipì. Fatela senza autorizzazione.

[illegible]

Non chiamate il maître [illegible] undici di [illegible] per chiedergli [illegible] banana. A quell'ora, do[illegible] [illegible] candele.

IN CAMPAGNA

Non [illegible] annunciare [illegible] tamburino comunale che [illegible] perduto la verginità. L'uomo che l'ha presa non ve la renderà.

DOVERI NEI CONFRONTI DEL PADRE

[illegible] il [illegible] signor padre vi dice [illegible] voce furiosa: «Tu non sei più mia figlia!» non rispondetegli ridendo: «Lo sapevo da [illegible] sacco di tempo».

Quando il vostro signor padre fa la [illegible] comparsa nella compagnia che vi circonda, non dite: «Ecco il cornuto!» oppure, se lo dite, sussurratelo.

DOVERI NEI CONFRONTI DELLA MADRE

Se la [illegible] signora madre vi chiede chi preferite baciare, non rispondete: [illegible] culo della cameriera».

Non proponete a vostra [illegible]dre di avere un ruolo, per piccolo che sia, nelle [illegible] voluttà coniugali. Attendete che sia lei [illegible] proporvelo.

DOVERI NEI CONFRONTI DELLA SORELLA

Se [illegible] un signore [illegible] nudo nel letto di vostra sorella, [illegible] andate [illegible] dirlo a [illegible]oca bassa al vostro signor padre. La visita [illegible] il per lui.

[illegible]

[illegible] desiderate [illegible] amante, chiedetelo a lui: [illegible] lo darà. Se vi occorre un'amichetta, dite[illegible] [illegible] falsi pudori. Dio legge nel vostro cuore. Non po[illegible] ingannarlo.

CON [illegible]

Se scoprite che siete figlia dell'amante e [illegible] del marito di mamma, non chiamate qual signore «papà» davanti a venticinque persone.

Pierre Louÿs

A 16 ANNI PER CAPIRE IL MONDO BISOGNA CONOSCERLO

ALLORA VIENI CON NOI: CI SONO 35 BORSE DI STUDIO

chi sei
Uno studente, non importa che tu sia alla terza superiore. Con una mente aperta, vivace, intelligente, curiosa, interessata al nuovo.

che cosa vuoi
Conoscere persone e cose. Muoverti in uno realtà più ampia di quella in cui ora sei. Studiare, certo, ma anche fare esperienza diretta per confrontarti con il mondo del vivo, non solo tramite i libri.

chi siamo
I Collegi del Mondo Unito riuniscono studenti internazionali in cui ragazzi di ogni razza, credo e condizione vivono e studiano insieme. Le attività sportive e culturali, l'impegno nei servizi sociali completano la loro formazione.

che cosa vogliamo
Un'educazione che aiuti i giovani come te a diventare cittadini responsabili, consapevoli della realtà politica e ambientale; che li aiuti a credere nella pace, nella giustizia, nella cooperazione e nella comprensione reciproca, perché possano darne testimonianza con il loro operato quotidiano.

Per entrare nei Collegi del Mondo Unito bisogna meritarselo. La selezione - che tiene conto delle qualità personali, della maturità, della disposizione al confronto e non solo della preparazione accademica - mette a disposizione 35 borse di studio:
24 per Adriatic College - Duino Trieste - Italia
4 per Atlantic College - Llantwit Major - Wales UK
2 per Pearson College - Victoria - Canada
2 per America West College - Montezuma - New Mexico USA
1 per Waterford College - Waterford - Swaziland
2 per Hong Kong College - Hong Kong

Per i borsisti si aprono due anni di insegnamento ad alto livello accademico (in lingua inglese; ma non è indispensabile parlarla perfettamente per essere scelti). Al termine conseguiranno il baccalaureato internazionale, un diploma riconosciuto in tutto il mondo e particolarmente stimato.
Vuoi venire con noi?
Mandaci la tua domanda d'ammissione. Se non hai trovato il bando di concorso nella tua scuola, scrivici o telefonaci.
Ma fai in fretta: il termine per la presentazione delle domande è tra le tue mani: scade il 15 febbraio 1993.

COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER I COLLEGI DEL MONDO UNITO
Ufficio Selezioni - Palazzo Altemps, via dei Gigli d'Oro 21, 00186 ROMA
Per informazioni:
telefono 06/6892201 dalle 9.00 alle 13.00 - fax 06/6832757
telefono 040 373811 dalle 14.00 alle 18.30 - fax 040/7739245

per le borse di studio offerte
grazie a
Ministero Affari Esteri, Regioni, Ministero Istruzione Austriaco, Commissioni Nazionali dei Collegi del Mondo Unito, Mountbatten Memorial Fund.
Associazione Pro Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, presieduta dalla prof. Rita Levi Montalcini
(Assicurazioni Generali, Fit Finsiderurgia, SEAT, Finmeccanica, SPI, INSEL, ENI, Lloyd Adriatico, Assindustria Trieste, Gruppo Pauluzzi, Banca Commerciale Italiana).
ABI, Aeritalia, Banca d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Gorizia, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Trieste, Confarma, Consorzio Banche Popolari, F.V.G., Fiat, IFI, Finanziaria Friulia, IMI, IRI, International Zurigo, Istituto San Paolo di [illegible], Italcasse, Perrero Spa, SIP, Società Cattolica [illegible], Venezuela Vetro.
Nell'anno accademico 1992/93 gli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico provengono dai seguenti 83 paesi:
ALBANIA, AFGHANISTAN, ARGENTINA, AUSTRIA, BOLIVIA, BRAZIL, BULGARIA, CANADA, CHILE, CHINA, COLOMBIA, CROATIA, CYPRUS, CZECHOSLOVAKIA, DENMARK, EGYPT, ERITHREA, ETHIOPIA, FINLAND, GERMANY, GREECE, GUATEMALA, HONG KONG, HUNGARY, INDIA, ISRAEL, ITALY, JAPAN, JORDAN, LESOTHO, MALAYSIA, MALTA, MEXICO, NEPAL, NETHERLANDS, NIGERIA, NORWAY, PAKISTAN, PANAMA, PARAGUAY, PHILIPPINES, POLAND, PORTUGAL, ROMANIA, RUSSIA, SENEGAL, SLOVENIA, SOMALIA, SOUTH AFRICA, SPAIN, SUDAN, SWAZILAND, SWEDEN, TUNISIA, TURKEY, UGANDA, UNITED KINGDOM, UNRWA, URUGUAY, U.S.A., VENEZUELA, YUGOSLAVIA, ZAMBIA.
UNITED WORLD COLLEGES
STUDIANO INSIEME I CITTADINI DEL MONDO
Studio Bertelli

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

A	O	M	T	O	V	E	A	L
S	L	A	I	T	A	V	G	O
T	A	C	S	O	C	I	I	P
V	R	O	A	T	A	S	N	E
E	E	N	L	D	L	O	I	C
C	C	D	O	A	I	F	R	O
H	O	I	S	R	C	I	O	S
I	T	B	A	E	A	R	L	D
R	A	E	A	L	T	N	O	I

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: VOLATE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. abbiamo ottenuto 150 punti. E voi? Scrivetecil

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	C	C	N
2	R	I	O	A
3	A	N	L	B
4	T	R	O	I

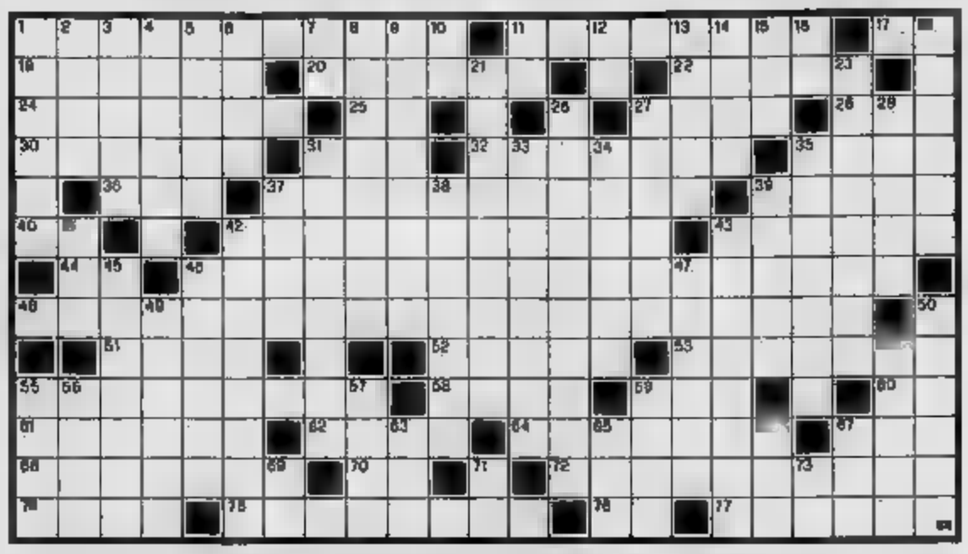
	a	b	c	d
1	N	O	S	T
2	R	O	P	R
3	E	S	E	N
4	T	E	S	I

Giocare a Paroliere nel in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo 8-1, si legge parola di 16 lettere: CONTROBILANCIARE. Nella griglia a destra si possono leggere parole di almeno 5 lettere. abbiamo trovate 64 (8 la più lunga). E voi?

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

Mario Rossi è un giocatore di pallanuoto veramente promettente. Nelle giornate di campionato tra l'ottava e la dodicesima, i tiri andati sempre segnato un diverso numero di reti, da 1 a 5. Alla 9ª Rossi segnò 4 reti al portiere che chiamava Viola. Alla 11ª invece contro la Libertas, il cui portiere non era Verdi, Rossi segnò reti che alla 12ª in cui il portiere era Bianchi. La Virtus non è stata affrontata alla 10ª giornata, ma due giornate dopo il Fortuna, contro cui Rossi segnò due reti. A Neri Pax rifilò più che al portiere giornata; Grigi soci 3 reti. Quante reti soci Bian in quale giornata è stata affrontata la Neri Nantes?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Matematico e astronomo indiano del VII secolo; **11.** Uccello degli anseriformi; **17.** Vi nacque Vincenzo (sigla); Scrisse «Trattato dell'armonia» (1722); **20.** A Firenze erano i dell'arte della lana; **22.** Il nome di Newton; **24.** Mostrare a richiesta; **25.** Iniz. **27.** Arturo pittore; **28.** Laboriosi imenotteri; **30.** La città dei Tassoni; **31.** Un figlio di Noè; **32.** E' detta anche omoplata; **35.** L'ultimo della covata; **36.** Danzano nelle »; **37.** Cavallo da corsa; **39.** Il nome del famoso attore americano O'Toole; **40.** Un tipo di farina; Proprio del Sud; pittore; In breve; **46.** Scrisse il «De homini dignitate»; **48.** Ospitò Dante; **51.** E' il Roma; **52.** Pesi per l'azienda; Metallo nobile; **55.** Si chiama anche marangone; **58.** Cittadina in provincia di Novara; **59.** Prodotto interno Lordo; **60.** Congiunzione latina; Zona di distribuzione specie; **62.** Il nome indimenticabile Fitzgerald; Demenza; Un gioco con dadi; Lo confezione fa Antico 51; **72.** Relativi provenzale; Il nome di Vittorini; **75.** Strumento musicale a fiato; **76.** Principio d'ikebana; **77.** Pianta sempreverde originaria del Giappone.

VERTICALI: 1. Affluente dell'Adda; **2.** Tessuto liscio; **3.** Ne è ricco il riso; **4.** Il giornale «Le Père Duchesne»; **5.** Lo Lewiston; Vanilocello leggero; **7.** In piena luce; Farfalla notturna; **9.** Indossatrice famosa; Iniz. di Mai; **11.** Limiti di atleti; **12.** Fine pranzo; **13.** Strumento musicale anche da braccio; **14.** Formano lo scheletro; **16.** Lamenti poetici; **18.** Le gemelle della danza; **19.** Antichi soldati romani; **21.** Somiglia a più magra; **45.** Rimproverati; **46.** Li studia l'ampelologo; **47.** Soldati in montagna; **49.** Un Mino televisione; **50.** guida; **54.** Castagnacci; **55.** Minie- di Carrara; Vi nacque Turgenev; **57.** pentola; Ladro di ghiaccio polare alla deriva; il della attrice Ullmann; Si comprano a paia; **66.** Forma il lago Thun; **67.** lingua; **68.** nota; **71.** Articolo maschile; **73.** Simbolo sodio.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
R A Q V		●○○
N G S Q		●○
N N R A		●
R A N G		○○
V Q N N		●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

posto:
nero = colore giusto posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 18 Gennaio 1993

[frase: 10, 5]

DAMA [Fatter]

Domenica prossima primo importante appuntamento damistico dell'anno con il «Trofeo Lutteri», gara biennale, a Riva del Garda. E' la terza edizione del torneo, organizzato da Claudio e Roberto Lutteri per ricordare il padre Augusto, per lunghi anni fiduciario della Federdama per la provincia di Trento. Due anni fa vinse Mirko De di Chioggia, davanti al milanese Marco Bareggi; citanta allora i partecipanti, questa volta si spera in qualcosa di più, anche perché chi giocò nel ricorda il magnifico pranzo e ci si augura che la «tradizione» venga rispettata: il menù fu addirittura pubblicato su «Damasport»! E a proposito della rivista federale, non dimenticate di rinnovare l'abbonamento; l'indirizzo è quello della Federdama: via Renon 25, Bolzano, tel. 0471/970032, fax 980418.

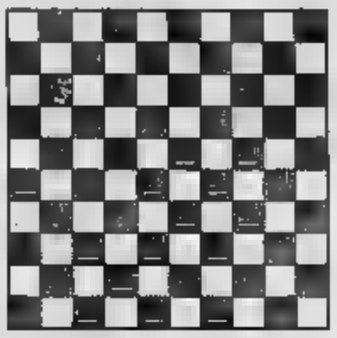


Diagramma: Bajskin-Presman, Palanga 1962; il Nero muove e vince.

[Ala]

Dopo la positiva prova al campionato europeo in Ungheria lo scorso novembre, l'Italia è di nuovo in campo per la Mitropa Cup, in programma in Germania fino a domenica prossima. La formazione azzurra vede nell'ordine Garcia Palermo, Braga, Iannaccone, Sanna e Borgo. Da molto tempo l'Italia non ottiene un piazzamento decente in questa manifestazione: speriamo che questa sia la volta buona. Intanto in tutta la Penisola proseguono a ritmo serrato i tornei weekend; tra i molti segnaliamo quello di Santhià, il 23-24 e 30-31 gennaio; previsto un Open per giocatori con «elo» da 1500 in su, pol torneo di Terza nazionale e torneo Esordienti; per maggiori dettagli tel. 0161/30589. All'estero da segnalare dal 23 al 31 gennaio il nono Open di Ginevra (tel. 0041-22-7848457) aperto a tutti.

Diagramma: Fischer-Spassky, Belgrado 1992; il Bianco muove e vince.

1993 finalmente prezzi Europei. SCEGLI !

Prezzi IVA esclusa di trasporto in territorio nazionale. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per ordini dal 1° fino ad esaurimento. Autoveicoli Km/0

AUTOCARRI

TRANSIT 120 D

cassone in lega leggera 2000 x 2000 x 300 portata q. 11.80 - a richiesta con portapali e sponde
Prezzo listino L. 22.581 | Prezzo Europa L. 18.500

TRANSIT LUNGO

cassone in lega leggera 3250 x 2050 x 25 - portata q. 13.10 - a richiesta con portapali e sponde
Prezzo listino L. 24.327 | Prezzo Europa L. 20.500

DUCATO TD 2.5

cassone in lega leggera 3450 x 2000 x 35 - portata q. 13.90 - a richiesta con portapali e centina servosterzo
Prezzo listino L. 27.677 | Prezzo Europa L. 21.900

TRANSIT

cassone in lega leggera 3500 x 2050 x 35 - portata q. 15.80 - a richiesta con portapali e centina
Prezzo listino L. 25.638 | Prezzo Europa L. 21.500

RIBALTABILI

TRANSIT 120 D

ribaltabile tipper by Euromotor in lega leggera 2600 x 2000 x 300 - portata q. 11.00 - per portapali - abbassato
Prezzo listino L. 25.771 | Prezzo Europa L. 20.500

TRANSIT 150 D

ribaltabile tipper by Euromotor in lega leggera 3100 x 2050 x 30 portata q. 14.70 - predisposizione per portapali
Prezzo Europa L. 28.618 | Prezzo Europa L. 23.900

TRANSIT

ribaltabile trilaterale x 2000 x 35 - portata q. 12.50 - sponde profilate in lamiera di acciaio - cavalletti portapali con rete - ruote gemellate - servosterzo
Prezzo listino L. 32.394 | Prezzo Europa L.

TRANSIT 150 D

ribaltabile trilaterale tipper 3 by Euromotor in lega leggera 3200 x 2170 x 350 - portata q. 13.60 - predisposizione - ruote gemellate - servosterzo
Prezzo listino L. 30.512 | Prezzo Europa L. 25.900

ALLESTIMENTI SPECIALI

TRANSIT 120 D

cassone in lega leggera con gru ausiliaria GSA 2750 x 2050 x 350 - portata q. 10.00
Prezzo listino L. 28.651 | Prezzo Europa L. 23.900

TRANSIT 190 D

cassone in lega leggera con gru ausiliaria GSA 3500 x 2050 x 350 - portata q. 15.10
Prezzo listino L. 34.413 | Prezzo Europa L.

TRANSIT 120 D

furgone coibentato in lega leggera 2700 x 2000 x 2000 - portata q. 10 - vol. 10.8 - spoyler servosterzo
Prezzo L. 27.991 | Europa L. 21.950

TRANSIT 1

furgonato con imperiale in lega leggera 2700 x 2000 x 2200 - portata q. 9 - vol. 12.8
Prezzo listino L. 29.066 | Prezzo Europa L. 23.500

ALLESTIMENTI SPECIALI

TRANSIT 150 D

furgone coibentato in lega leggera 3450 x 2000 x 2000 - portata q. 13.00 - vol. 12.0 - spoyler
Prezzo listino L. 31.108 | Prezzo Europa L. 25.900

FIAT 14 TD

furgone coibentato in lega leggera 3500 x 2000 x 2200 - portata q. 11.70 - vol. 14.00 - spoyler servosterzo - servofreno
Prezzo listino L. Prezzo Europa L. 25.900

TRANSIT 150 D

cassone ribaltabile trilaterale tipper 3 by Euromotor con gru idraulica q 1.5 portata q. 10.50 ruote gemellate servosterzo 2750 x 2170 x 300
Prezzo listino L. Europa L. 36.600

TRANSIT 150 D

furgonato con imperiale in lega leggera 3400 x 2190 x - portata q. 12.50 - vol. 18.00 - ruote gemellate - servosterzo
Prezzo listino L. 33.307 | Prezzo Europa L. 27.900

FURGONI

TRANSIT 100 D

furgone con tetto rialzato ht. 1515 interna - q. 10.30 - vol. 8.6 - porta post porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 23.700 | Prezzo Europa L.

100 D

furgone maxi tetto alto ht. 1870 interna - portata q. 10.30 - vol. 8.8 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 24.830 | Prezzo Europa L. 19.900

TRANSIT 150 D

furgone passo lungo con tetto rialzato ht. 1515 interna - q. 14.50 - vol. 8.5 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 26.940 | Prezzo Europa

TRANSIT 150 D

furgone gran volume tetto alto ht. 1870 interna - portata q. 14.80 - vol. 10.3 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 28.070 | Prezzo Europa L. 23.900

FURGONETTE E PROMISCUI

passo corto - 9 posti - portata 5.80 - volume
Prezzo listino L. 25.770 | Prezzo Europa L. 20.950

9 posti - portata 4.55
Prezzo listino L. 15.550 | Prezzo Europa L. 13.600

COURIER VAN D

vol. 2.6 - portata 4.35 - dim. 1.700 x 1460 x 1260
Prezzo listino L. 14.950 | Europa L. 13.000

FIESTA VAN D

2.10
listino L. 12.950 | Prezzo Europa L. 11.300

Euromotor C.SO GROSSETO, 318 TORINO - TEL. 011/ 739 53 53

TUTTO

Morto Cahn, autore di Sinatra

Sammy Cahn, il geniale paroliere e compositore di canzoni che ha stabilito un record unico nella storia del cinema (trenta nominations e quattro Oscar) è spirato l'altra notte per un attacco cardiaco, dopo una breve degenza al Cedars Sinai Hospital. Aveva 79 anni. Scrisse motivi indimenticabili come «Tre soldi nella fontana», «High hopes» e «Fly me to the moon». Cahn era stato ricoverato per problemi cardiaci il 3 dicembre scorso. Sammy Cahn, che era violinista, aveva raggiunto l'apice della sua musicale con canzoni che erano diventate cavalli di battaglia di Frank Sinatra (foto), ma canticchiate da milioni di spettatori in tutto il mondo. Tra i successi firmati da Cahn col paroliere Jimmy Van Heusen cantati da Frank Sinatra, ricordiamo «It's the way», «High hopes» e «Call me irresponsible». Cahn aveva cominciato a scrivere canzoni a sedici anni.

Opera: Cresci querela Nicolini

Ancora polemiche e querele all'Opera di Roma anche dopo il commissariamento deciso dal ministro Margherita Boniver. Appiedato Gian Paolo Cresci (deficit 5 miliardi) - il sindaco Franco Carraro è ora il presidente che amministrerà l'ente - Renato Nicolini (pds) attacca «Radiotre: «Cosa ha fare bene Cresci? Curare i rapporti con la stampa, quelli con il potere politico e quelli con il pubblico che sia omologo al suo messaggio: una platea simile alla Siviglia del Figaro piena di barbieri, puttane, potere, chiesa e calunnie». La frase ripresa da Paese Sera, ha mandato su tutte le furie il sovrintendente Cresci che ha sporto querela per diffamazione nei confronti di Nicolini, con richiesta di risarcimento dei danni morali e materiali. «L'on. Nicolini non si è accorto di offendere gli spettatori dei concerti del lunedì, prevalentemente anziani. Egli ha visto le 407 persone che nel '92, acquistando il biglietto, hanno frequentato il nostro teatro».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 17 Gennaio 1993 23

Incontro con la regista impegnata nel montaggio del nuovo, strano film «Dove siete? Io sono qui!»

CAVANI

Una guerra d'amore nel mondo del silenzio

Due ragazzi sordi dinanzi alla sfida di vivere. «Ho inventato questa storia per raccontare un modo di stare al mondo»

Liliana Cavani e il protagonista del nuovo film Gaetano Carotenuto

Chiara Caselli e studentessa appassionata di latino in un liceo di periferia ma non ha sostegni

ROMA. Con Liliana Cavani, nell'oscurità della sala di montaggio, vediamo qualche brano del suo nuovo film «Dove siete? Io sono qui!»: una ragazza e un ragazzo ventenni, Chiara Caselli e Gaetano Carotenuto, s'incontrano per caso al giardino zoologico, davanti a un ippopotamo sbadigliante; la madre di lui, Anna Bonaiuto, si affanna a convincerlo a non rischiar di perdere il lavoro in banca; al liceo lui non coglie le spiegazioni del professore, che lo tratta con durezza. Le parole del ragazzo e della ragazza sono lente, faticose, stone, le loro dita sfarfallano nel linguaggio dei segni: tutt'e due sono sordi, isolati in quel mondo di silenzio così contrastante con il comune universo del rumore, della chiacchiera e della musica forte, immersi (come altre duecento persone in Italia, 500.000 in Europa) in una estraneità senza nome che diventa una difficoltà esistenziale in più.

I film che scelgono protagonisti portatori di handicap, presenti, fortunati e premiati nel cinema americano e inglese («Rain Man», «Il mio piede sinistro», «Figli di un Dio minore»), sono rarissimi e non inesistenti in Italia: e «Dove siete? Io sono qui!» è tutto italiano, tutto girato a Roma (per Liliana Cavani è la prima volta), prodotto da Giovanni Bertolucci con la Sacis e Raiuno. Un film molto semplice, in apparenza. I due ragazzi sordi si trovano di fronte alle sfide di vivere, le affrontano, le vincono con l'amore. Un film forse meno semplice, in sostanza. Il ragazzo è diviso tra due madri: la madre decisa a rimuovere la sordità del figlio forzandolo a ignorare l'handicap e a comportarsi da «normale»; la sua Valeria D'Obici desiderosa di vederlo accettare la realtà e la propria natura. Ma l'incontro del ragazzo con la ragazza avviene anche attraverso l'arte, Ko Murobushi, danzatore di Butoh, la danza giapponese nata negli anni Sessanta eseguita in movimenti lentissimi con il corpo coperto di biacca e rattrappito, la testa rasata e le ginocchia piegate, detta «danza delle tenebre» perché tenta d'introiettare più che di esprimere il disagio, il dolore, l'idea della morte e il silenzio, sino a raggiungere un sentimento profondo di libertà.

È uno strano film, per un autore come Liliana Cavani. Una svolta?

«No. C'è una coerenza, una continuità. Il cinema per me è un modo di vivere, di stare con me stessa; o magari, mentre altri registi evadono in California, in Grecia o in Messico, è un modo di fuggire in esperienze diverse dalla mia, nell'esotismo ravvicinato delle periferie romane, villaggi stralunati dove i connotati psicologici cambiano e si può sparire per sempre. I problemi civili o sociali non mi sono estranei. Ho cominciato, all'inizio dei Sessanta, dirigendo inchieste televisive e Terzo Reich, su "La casa in Italia", combattendo per riuscire a mandare in onda qualche immagine dei lager o dei villaggi-fantasma, sempre avversata: dall'ultima puntata de "La casa" vennero trasmessi venti minuti anziché un'ora».

Come è nato «Dove siete? Io sono qui!»? E il titolo, cosa significa?

«Non lo so, cosa significa. M'è venuto in mente, così... Il film è nato dalla scoperta d'un mondo che è tra di noi ma che si può anche non incontrare mai. Nel 1989 attraversavo un periodo di grande tristezza e di pensieri gravi: avevo perduto una zia cui ero legatissima, ero invasa dal lutto. Il giorno di Santo Stefano m'hanno portato a Modena a una festicciola di bambini sordi: parlavano abbastanza bene, ridevano, applaudivano, facevano una recita, e m'ha dato inquietudine l'idea che potessero per noi sentire se stessi. Tornata a Roma, ho telefonato all'Ente Sordi, ho cominciato a vedere scuole, conoscere persone e problemi, partecipare a convegni e riunioni. Ho scoperto un Paese straniero di sfide e di difficoltà, un mondo che rappresenta il massimo dell'estraneità ed anche il massimo sforzo di comunicazione. I sordi mi sembrano le persone che oggi più dentro il tema della comunicazione: mentre noi parliamo naturalmente, passivamente, da loro ogni parola viene conquistata e pronunciata con fatica, con un'attenzione e un impegno davvero emozionanti per me che mi sono laureata in storia della lingua».

La sordità è colpita anche come metafora di un atteggiamento dei giovani verso il mondo degli adulti, come contrapposizione al clamore contemporaneo?

«No, del silenzio e di altre metafore non me ne frega niente. La metafora l'ho fatta nel 1969, ne "I cannibali", dove la diffidenza verso la parola era espressa dal balbuzie che il protagonista non parlava, e la protagonista smetteva di parlare in imitazione di lui. La metafora la dò per scontata. Mi ha colpito la realtà della sordità, la sua realtà materiale: ho voluto raccontarla come in uno studio d'antropologia culturale, poi mi ha scaldato il cuore, mi ha appassionato. Mi hanno colpito, nei sordi, il processo del pensiero, il modo di stare al mondo, il coraggio: ho provato a inventare una storia per esprimere questo».

Com'è la storia dei due ragazzi sordi?

«E' una storia d'amore. Lui appartiene a una famiglia borghese in cui viene accettato soltanto se parla; lei, appartenente a una famiglia popolana, ha imparato a parlare anche a "segnare", a esprimersi col linguaggio dei segni. Questo è un problema oggi centrale e controverso: in Europa si tende a insegnare ai sordi a parlare, lo sforzo e la fatica che questo rappresenta, perché "il segno è minorato", parlare a segni appare imbarazzante, ghettizzante; negli Stati Uniti invece si tende a insegnare il linguaggio dei segni molto bene, molto accuratamente. Un altro problema serio, tutto italiano, è che dal 1977 la legge vuole che i sordi frequentino le scuole pubbliche, non specializzate, con l'aiuto di insegnanti di sostegno: nella realtà poi spesso questi insegnanti mancano, oppure sono inadeguati. La ragazza protagonista, appassionata allo studio e in particolare al latino, a un certo punto si trova in un liceo di periferia senza sostegni: e smette di andare a scuole. Il ragazzo protagonista l'aiuta, riesce a riportarla all'idea di frequentare l'Università (i sordi che arrivano all'Università sono pochissimi); e lei aiuta lui a riconoscersi, a sciogliersi, a frequentare anche altri sordi. La storia riflette due diversi atteggiamenti (normalizzazione, accettazione) rispetto all'handicap; l'amore dei due ragazzi è un amore vero e pieno, fatto anche di solidarietà, di altruismo».

Un film di buoni sentimenti?

«Io non riesco a distinguere i buoni sentimenti dai cattivi sentimenti. L'utopia di Francesco d'Assisi, lasciare tutto e vivere in empatia con i miseri, mi sembra equivalente al rifiuto dei giudizi manichei espresso in "Portiere di notte". Mi ha mosso l'umana curiosità verso altri esseri umani che si trovano in condizioni differenti. Mi sentirò contenta se sarò riuscita a fare un film facile: è talmente difficile, un film facile...».

Lietta Tornabuoni

Dalla Francia

Se i bambini giocano a segni

In singolare coincidenza con il film di Liliana Cavani, si prepara l'uscita nei cinema italiani di «Nel Paese dei sordi» di Nicolas Philibert, documentario francese di 99 minuti, nel 1992 primo premio al Festival dei Popoli di Firenze e gran premio al Festival di Belfort. Dice il regista: «La mia idea era di fare un film che immergesse brutalmente lo spettatore nell'universo dei sordi, un film la cui lingua fosse la Lingua dei Segni. Ho voluto, oserei dire, dare la "parola" a questa gente di cui ignoriamo tutto e che ha un sistema di comunicazione totalmente differente dal nostro, per cercare di vedere il mondo attraverso i loro occhi».

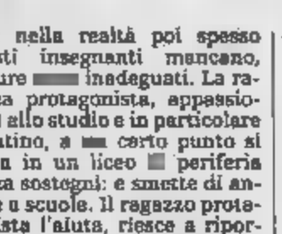
Il proposito è pienamente riuscito; il documentario perfetto suscita oltre l'ammirazione sentimenti misti d'angoscia e di consolazione. Attraverso sottotitoli si seguono la fatica dei bambini sordi per imparare a riprodurre suoni e controllare la voce per potersi ascoltare, il bambino che finge di suonare un pianino elettrico, le famiglie raccolte a tavola in silenzio, una cerimonia nuziale seguita da una festa in cui gli invitati ballano senza sentire la musica, le difficoltà per discutere l'affitto d'una casa, le storie d'amore e testimonianze. Il regista spiega che nel mondo esistono circa 5 milioni di sordi, distinti in sordi leggeri, sordi e sordi profondi, a seconda dell'intensità con cui percepiscono i suoni; che sono nati da genitori sordi oppure udenti e diventano a loro volta genitori di figli che non ci sentono oppure ci sentono; che al 95% si sposano tra loro; che il linguaggio dei segni s'è sviluppato in molte lingue nazionali e regionali. «La maggior parte dei nostri sordi non si considera handicappata, anche la famiglia, la scuola, i medici e il mondo del lavoro fanno di tutto per ricordare loro che non sono "normali"».

[l. t.]

Cosa offre la domenica

Varietà, politica e un viaggio nei quotidiani

ROMA. Fred Bongusto è l'ospite di **Tg l'Una**. Il cantante parlerà della sua carriera. Mario Segni, intervistato da Barbato e Palombelli, è in studio oggi a **Italiani** (Raitre, 14,25). Emergenza inquinamento nelle città, se ne discute con ospiti, tra i quali il sindaco di Firenze, Morales, l'ambientalista e parlamentare europeo Amendola e l'urbanista De Lucia. Su Raidue Nilla Pizzi e la sua Lelia sono le protagoniste di **Acqua calda** in onda alle 14, domenica su Canale 5, condotte da Cuccarini e Columbro avrà come ospiti Christian De Sica e Paolo Bonolis, Eleonora Brigliadori e Antonella Elia. Ettore Bernabei è l'ospite di **Specchio del cielo** su Radiodue alle 21,30. L'ex direttore generale della Rai racconterà episodi inediti della sua carriera. **Nero su bianco** oggi alle 22 su Cinquestelle si occuperà di come nasce un quotidiano. Trenta minuti saranno dedicati a «La Stampa».



La telenovela «Manuela»: il pubblico settentrionale non l'avrebbe premiata. Nella foto piccola Corrado Augias: la sua «Babele» non piacerebbe ai meridionali

Così l'Auditel diventò leghista

Ricerca pubblicitaria sui gusti degli italiani «cultura al Nord, telenovelas per il Sud»

ROMA. Ai settentrionali piacciono i programmi culturali, i meridionali le telenovelas, e i pubblicitari minacciano di tenerne conto. Sono queste le conclusioni cui è pervenuta la M&CS, una società che studia e pianifica sui mezzi di comunicazione di massa per conto di grandi aziende come Barilla, Colgate, Parmacotto e Kraft e che ha investito il 15 per cento del proprio fatturato (che è di 600 miliardi) per tentare di capire gli orientamenti e le caratteristiche socio-culturali del pubblico televisivo. L'indagine, realizzata utilizzando i dati Auditel del '92, dimostrerebbe infatti una netta differenza nei gusti televisivi degli italiani. Argomentazione numero uno: al Nord piace Mike Bongiorno, al Sud Pippo Baudo (e fin qui, sembra difficile dedurne primati culturali); argomentazione numero 2: il film per la tv «La piovra» ha appassionato la casalinga di Siracusa o l'impiegato delle poste di Bari, lasciando freddi «i loro corrispettivi di Vogherа» (e anche questo dato, tutto sommato non stupisce). I passi anche che i meridionali si commuovono più sentimentali che i settentrionali, e lo abbiamo confermato premiando «La donna del mistero» o «Manuela» (terza argomentazione). E dove, secondo la ricerca, cascherebbe l'asino, sarebbe sulle trasmissioni per l'appunto culturali, come «Babele» di Raitre e «A tutto volume» di Italia Uno, che hanno raccolto al Nord - punto numero quattro - la maggior parte dei telespettatori. Mentre i ricercatori cascherebbero a loro volta su un dato di cui sembrano non aver tenuto conto, ossia la difficoltà di ricezione, in molte parti d'Italia e in particolare al Sud, della terza rete Rai.

E ciò che soprattutto colpisce, dell'indagine, sono le sue conclusioni, illustrate dall'amministratore delegato della società di pubblicità, Mario Mele: «La televisione italiana deve cambiare», dice, «perché programmi più mirati permettono di garantire meglio la fruttuosità di un investimento pubblicitario».

Come dire: poiché sembra inutile cercare di vendere prosciutti ai meridionali parlando loro di libri, e poiché è lo sponsor che fa la televisione, tanto vale lasciare il Sud alla sua retorica sentimental-mafiosa. E i programmi culturali, a pro-

VIDEOMAIL

di Curzio Maltese

«Forza, giramu alla larga. Siete peggio degli avvoltoi, siete. Fate schifo. Mio fratello? Mio fratello è un signore. Un galantuomo è. Vaffanculo»

(Gaetano Fiina, fratello del boss arrestato, tg2 ore 13,05)

TG Sette

Il Rosa e il Grigio rimpiangono Samarcanda

A leggere i giornali, il Rosso e il Nero ha ottenuto un unico risultato: rivalutare Avanzi. Tutti a scrivere fino all'altro giorno che Dandini e compagni facevano satira scaduta, «che palle», «ma quanto fissati coi socialisti», superati dai fatti, rintronati dalla febbre premiarola. Tutti a dire, da ieri: ma hai visto che spasso il Martelli di Sabina, che genio Rokko Smitherson, che bravo Mascierelli-Lerini. Quando è moda è moda. Adesso non rimane che aspettare la prossima, attesissima (dunque: deludente), trasmissione di Ged Lerner per riabilitare Santoro. In realtà, così vecchia la nuova trasmissione da far apparire freschissimi gli Avanzi di Raitre. Si è riso tanto, a casa, e con sollievo. Ma soprattutto si sono scompisciati gli ospiti di «Pandoro», come capita a chi ha perso il filo del discorso e scoppia in un riso convulso. Peccato davvero che dal giorno dopo Dandini & Co. abbandonati a se stessi, siano tornati alla normalità. Venerdì le satira fatta Alberto Castagna intervistando Andreotti. Col baffo umido di gioia, il nostro di Raidue - a poche ore dall'arresto di Totò Riina - ha osato rivolgere domande come questa: «Presidente, ci dica, come finirà la nostra Roma?».

Altre ben più gravi domande agitavano giovedì la mente rossonera di Michele Santoro. Come può l'Italia uscire da Tangentopoli? E come posso io uscire da Samarcanda? Due interrogativi conflitti in un terzo quesito: chi sono, se ci sono, i nuovi leader del dopo-Tangentopoli? Questa del leader è una vera mania di Santoro. Sarà che giovane circolava con appesi al collo i ritratti di Mao ed Enver Hoxha. Senza leader, secondo lui, non si campa. Comunque era necessario tirarla in lungo per tre ore. Bastano due secondi: ci sono nuovi leader? No. Arrivederci alla prossima. Oppure sì, uno: Bossi. È l'unico nuovo, anche ce l'ha col Risorgimento. Ma Bossi non è venuto. C'è La Malfa, lì lo stesso? E già qui - a sentir definire nuovo La Malfa - ti prende malinconia. Impallidisce perfino grafia (weimariana? standhaliana? milanista?) e «Il Rosso e il Nero» si passa d'un soffio «Il Rosa e il Grigio». Speriamo nei prossimi. Che saranno, verosimilmente: Occhetto, Orlando, Martelli, Segni, Martinazzoli, Diego Novelli, Panella che non guasta mai, un Verde a scelta, un socialdemocratico «di sinistra» (Vizzini?). Erano tutti funzionari, sottosegretari sindaci ai tempi in cui i Beatles cantavano «Get Back» tetti della Swinging London.

Michele Santoro

Con La Malfa vengono esibiti altri due novissimi, po' logorati dalle telecamere: Dalla Chiesa e il sindaco no stop Borghini il quale, durante gli spot e il Meteo, presiede anche la giunta Milano. I tre, contraddetti da Paolo Liguori, un esperto nella schopenhaueriana ottener sempre ragione (in 38 stratagemmi), si scagliano contro i tangentomani il sistema Della Gente. Il giorno dopo la cronaca, ahi quanto crudele, informa dell'arresto di Pierfranco Faletti, repubblicano nominato Borghini alla presidenza della società aeroporti milanesi suggerimento Società Civile», ovvero Dalla Chiesa. Un sfortunato.

Altre novità? Certo. 1) Lo «Spazio Giovani», clamoroso: non ne ricordavamo tempi Bandiera Gialla; 2) gli operai in studio, chissà perché tutti col cappellino colorato, come i ciclisti; 3) il sondaggio, tremillesimo esempio di «democrazia telematica» (cfr. meravigliosa, progressiva trasformazione della democrazia rappresentativa in talk show con uso di telefono). Per fortuna, ogni tanto un'immagine rompe il bla bla dello studio. Perché tra i bravi collaboratori di Santoro c'è qualcuno che ha voglia di mettere il naso oltre l'assemblea permanente per vedere se fuori c'è per caso un Paese, un mondo, una strada, un quartiere stremeno quello Adriano: Ligrestopoli.

Serena Dandini

Aridateci Samarcanda. Chi te l'ha fatto fare, Santoro? Avevi partorito la televisione «sinistra», quando la sinistra non ha più politica. Ma almeno c'era Samarcanda. Un programma per una sinistra senza programmi. Una ricetta efficace, la piazza elettronica: domande faziose e risposte ululanti, fondali capi e immagini «sporches». Ma dove ogni tanto passava l'hegeliano spirito del tempo. Hai buttato via tutto per inseguire la trasmissione che c'è, noiosa utopia.

Curzio Maltese

Un album di Costello & Brodsky

Quelle lettere a Giulietta sono una vera musica d'amore e disperazione

LONDRA. Giulietta ha compiuto il prodigio alchemico: nel suo nome Elvis Costello ha l'acredine abituale nella provetta dell'elegia. Il risultato della reazione è l'ultimo album inciso con il quartetto Brodsky: «una sequenza di canzoni per archi e voce» ispirata alla vicenda del professore veronese che rispondeva alle lettere indirizzate alla signorina Capuleti.

«La moglie Cait - spiega Costello nelle note introduttive al disco, che s'intitola appunto "The Juliet Letters" - arrivò con la notizia riportata in un piccolo ritaglio di giornale. Chissà com'era nella corrispondenza. La fantasia dell'ex arrabbiato di Liverpool ha preso fuoco: che potevano contenere le lettere a morte e per giunta immaginarie? Forse rosità accademiche, più verosimilmente «solidarietà di delusi in amore».

La scoperta di Giulietta è avvenuta alla confluenza tra altro in quello i Brodsky, brillante ensemble il cui repertorio spazia da Haydn a Bartók. Costello era un fedelissimo dei loro concerti londinesi. Nel novembre del '91 invitò a pranzo i quattro musicisti, i quali a loro volta gli confessarono che adoravano le performances. Insieme, decisero di esplorare la poco frequentata «combinazione di voce e quartetto d'archi» (inaugurata trionfalmente dai Beatles «Eleanor Rigby»), ma erano ansiosi di evitare una sovrapposizione dei due generi: rock e musica classica dovevano produrre una fusione unica, nuova.

Per portarsi in quota, Elvis si a studiare solfeggio e composizione. «E oggi ne sa più di noi, in fatto di musica classica», dichiara al «Guardian» il primo violino del quartetto Brodsky, Michael Thomas. «Non mi sono convertito alla musica classica con la fulmineità di San Paolo - spiega Costello -. Mio padre era musicista di professione, madre faceva l'usciere alla Filarmonica di Liverpool e quando ero piccolo mi portava sempre ai concerti. Oggi ascolto qualsiasi ma prediligo i quartetti d'archi e i Lieder».

Il versatile Elvis ha piegato la propria voce, palesemente anticlassica, a estensioni audaci. Qualcuno ha creduto riconoscere in quest'album gli echi strumentali più disparati: da Elgar e Schubert, da «Strawberry Fields Forever» a Michael Nyman. Piaccia o no, ne ha fatta di strada il vecchio nichilista, il melodico ragazzo country, il lucido menestrello. I testi delle lettere a Giulietta sono intensi frammenti di paesaggi emotivi urbani: grida d'aiuto, lettere d'amore, cartoline, persino volantino pubblicitario. Tra la posta per la signorina Capuleti è finito anche lo sfogo amaro di una soldatessa lata durante la guerra del Golfo.

Maria Chiara Bonazzi

Bel concerto diretto da Skrowaczewski

Con l'orchestra Rai un potente Bruckner

TORINO. Pubblico folto, l'altra all'Auditorium Rai per ascoltare la Settima Sinfonia di Bruckner diretta polacco Stanislaw Skrowaczewski. L'orchestra ha dato delle migliori prestazioni della stagione: fusa e compatta negli archi, è stata passata a lustro anche nel degli ottoni che sono apparsi particolarmente potenti e brillanti, fatto che in Bruckner è di un'importanza capitale. I legni introdu nella «Settima» una poesia agreste e pastorale: la voce della intesa non stupendo demoniaco, alla ma di , ma come riflesso consolatorio dell'opera di Dio, nella tradizione tipicamente austriaca che da Haydn, passando per Sinfonia in maggiore di Schubert e una parte dei suoi Lieder, giunge fino al maestro di fine secolo. Se i legni toccano l'intimità degli affetti, gli archi si volgono alla coralità della preghiera e gli ottoni la sfolgorante affermazione quella Speranza che, ammantandosi in sonorità organistiche, illuminava l'intero mondo interiore di Bruckner.

Il direttore polacco è riuscito, l'altra sera, ad equilibrare assai bene queste diverse ponenti: la non era solo una concertazione mirante alla suono e della tecnica orchestrale; evidente era in lui l'intenzione squadrare grandi blocchi sonori e di disporli gli uni sugli altri, in una piramidale, organica crescita. L'esecuzione si svolta, così, sulla base di un lungo e ben articolato respiro che ha contribuito ad attirare l'attenzione degli ascoltatori, compresi quelli che, verso i limiti del mondo interiore di Bruckner e la mono-tonia della ispirazione, non riescono a superare un senso di costituzionale diffidenza. Meritati applausi hanno accolto, così, la fine della che ha mostrato quanta ricchezza di possibilità possegga nuovamente l'orchestra della Rai se guidata a dovere da una bacchetta esperta e sensibile.

[p. gal.]

«Il pasto nudo» di Cronenberg, fantasticheria liberamente da Burroughs, autore «culto» della beat generation

Viaggio allucinante all'interno dell'uomo

Tutto accade nella mente del protagonista e prende la forma dei suoi incubi

DA «Brood la covata malefica» a «La mosca» a «Inseparabili», il cinema di David Cronenberg è iscritto intorno a tre parole chiave: mutazione, identità e corpo. C'è chi fruga nei recessi della psiche, lui è esploratore del segreto delle viscere, degli «interiora» in perpetua trasformazione dell'organismo umano. piacere o suscitare ripugnanza questa sua poetica soprattutto quando produce visioni di mostri e scarafaggi, ma bisogna riconoscervi il segno di una personalità importante. In questo senso era fatale l'incontro il regista canadese e l'eversivo scrittore americano William Burroughs, autore del libro culto della beat generation «Il pasto nudo» (Sugarco), pubblicato nel '59 e più volte perseguito per oscenità. Il film di Cronenberg è l'adattamento dell'infilmabile bensì una fantasticheria allucinata sul processo creativo della sua scrittura.

Julian Sands in una scena de «Il pasto nudo» tratto dal libro di William Burroughs

Apparentemente ambientata nella New York degli Anni 50, la vicenda si svolge nella mente del protagonista William Lee (era lo pseudonimo Burroughs ai tempi di «La scimmia sulla schiena») e prende la forma degli incubi da droga che la popolano. Scrittore in crisi che esercita il mestiere disinfestatore (come capitò per un breve periodo all'autore), anziché eliminare gli insetti si trova a dialogare con loro e finisce con l'obbedire agli ordini di scarafaggio gigante che lo invita a liberarsi della moglie Joan. Ed è così che giocando a Guglielmo Tell, Lee ferisce a morte la consorte (proprio come a Burroughs) e fugge a Interzone, un luogo immaginario simile a Tangeri (lo scrittore portò a termine «Il pasto nudo»). Qui un'altra Joan, in tutto identica alla prima, sata scrittore americano Tom un'allusione alla coppia Paul e Jane Bowles tè nel deserto»), agenti segreti che gli scatenano un'ossessiva paranoia, oltre a un giovanotto che smaschera la sua latente omosessualità. tentativo rimettersi al lavoro, il protagonista è costretto a confrontarsi con orripilanti metamorfosi della sua macchina per scrivere che tramutata in insetto parla dall'orifizio anale, secerne strani liquidi e batte da sola i tasti, metaforicamente rappresentando le e i tormenti dell'atto creativo.

Nella cornice di una scenografia onirica inquietante esaltata dalla claustrofobica fotografia di Peter Suschitzky, Peter Weller è antieroe perfettamente ritagliato sulla figura di Burroughs; e Judy Davis nella doppia parte di Joan una e due conferma talento di attrice ultrasofisticata. In loro compagnia, sul filo di un'ironia nerissima, Cronenberg ci conduce un altro dei suoi viaggi fantasmatici ai confini dell'indicibile.

Alessandra Levantesi

IL PASTO NUDO
(Naked Lunch)
di David Cronenberg
con Peter Weller, Judy Davis
Ian Holm, Julian Sands
Roy Scheider
Produzione americana 1992
Drammatico
Cinema **Ambrosio 2** di Torino, **Mignon** di Milano

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

G.E.A. vende via Ormea corso Vittorio ampio ingresso soggiorno cucina camera e bagno mq 95. Tel. 562.9939.
G.E.A. via Domodossola piazza Rivoli stanza casa alloggi liberi ad occupati 2/3 camere ottimo stato. Tel. 562.9939.
GEDIM via Andrea Doria in stabile signorile libero soggiorno 3 camere doppi servizi. Tel. 562 7566
GEDIM 562.7566 libero via Vespucci appartamento recente signorile salone 4 camere cucina doppi servizi posto auto.
GEDIM 562.7566 via Fattori in recente costruzione ultimo piano mq 91 più mansarda collegata mq 54 ottime rifiniture.
GEDIM 562.7566 zona Francia libera palazzina indipendente su 2 piani mq 330 soggiorno 5 camere cucine 3 bagni più interrato box cortile ristrutturata.
GIARDINI REALI in bella casa primi 1900 libero 165 mq commerciali vendo L. 460 milioni. Consulcasa 771.0228.

GIAVENO
VENDESI VILLE
composte di: piano interrato con box doppio, piano terreno: soggiorno cucina e bagno; 1° piano: 3 camere
primavera '94.
TEL. 771.6742

GRAN MADRE luminoso alloggio in casa d'epoca 145 mq privato vende Intermediari Tel.819.2277.
GRIMALDI A 505.917 via Juvarra in stabile d'epoca ingresso living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno cantina totalmente ristrutturato.
GRIMALDI 226.7856 via Borsi camera tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso cantina piano alto ascensore.
GRIMALDI 226.7856 via Breglio ottica ampia metratura camera tinello cucinino servizi terrazzo.
GRIMALDI 226.7856 via Reiss Romoli 2 camere cucina servizi cantina da ristrutturare
GRIMALDI 226.7856 via Venaria ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso ampia metratura
GRIMALDI 248.7711 corso Vercelli libero deliziosetto camera cucina servizi riscaldamento autonomo
GRIMALDI 248.7711 via Giulia di Barolo ottima posizione libero camera tinello cucinino servizi. L. 127 milioni.
GRIMALDI 248.7711 via Leoncavallo libero recente piano alto 4 camere cucinotto biservizi volendo box auto.
GRIMALDI 248.7711 zona Barca Ribero recente salone 2 camere cucina biservizi box auto giardino condominiale.
GRIMALDI 324.1841 adiacente corso Unione libero salone 2 camere cucina biservizi spogliatoio 3 arie 120 mq..
GRIMALDI 324.1841 corso Siracusa piano alto 2 camere tinello cucinino servizi spogliatoio ingresso box auto.
GRIMALDI 324.1841 via Guido Reni adiacente signorile 3 camere soggiorno cucina abitabile biservizi ingresso.
GRIMALDI 324.1841 via S. Marino ristrutturato camera tinello con angolo cottura servizi ingresso L. 129 milioni.
GRIMALDI 385.0510 corso Monte Cucco recente ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stato 2 arie.
GRIMALDI 385.0510 corso Trapani doppi ingressi salone 3 camere cucina camerata biservizi mq 170 portineria.
GRIMALDI 385.0510 via Caraglio angolare luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stato.
GRIMALDI 385.0510 via Ivrea ristrutturato termo autonomo ingresso 2 camere cucina servizio mq 75.
GRIMALDI 505.917 corso Vittorio libero ristrutturato signorile stabile d'epoca salone 3 camere cucina biservizi.
GRIMALDI 505.917 via Garibaldi adiacente libero soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. L. 198 milioni.
GRIMALDI 505.917 via Maria Vittoria libero particolarissimo da ristrutturare 4 camere cucina servizi terrazzini.
G.E.I. 397.1757 Cittadella via Marco Polo libero ampio finemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi tris 4%
I.G.I. 69.20 libero Borgo Vittoria da ristrutturare 3 vani con servizio L. 68 milioni dilazionabili
I.G.I. 69.20 libero Crocetta termo autonomo ristrutturato ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno L. 175 milioni.
I.G.I. 69.20 libero prossi corso Una ottimo investimento recente mini appartamento arredato L. 78 milioni.
I.G.I. 69.20 libero prossi corso Vercelli termosecamore ingresso camera tinello cucinino bagno.

IMPRESA GEAM BROKER VENDE
Torino via Saluzzo alloggio libero mq 200 salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 411.4462 - 318.1244.
IMPRESA vende S. Paolo via Caraglio in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Tel. 562.9603.
IMPRESA vende via Biscina 107 pronta consegna signorili salone 2/3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 562.5835.
IMPRESA zona Francia via Cleviere 16 salone 2 camere cucina 2 servizi giardini pensili box. Bignamini 434 2377.
INTERCASE attico S. Rita bilngressi salone pranzo cucinino 2 camere biservizi posti auto Tel. 506.646.
INTERCASE corso Inghilterra stabile signorile mq 230 divisibile posto auto. Tel. 506.646
INTERCASE corso Moncalieri (Fiocchetto) presso Olimpia Club prestigioso 200 mq circa terrazzo box. Tel. 506.646.
INTERCASE corso Montecucco piano alto ascensore salonc/no 3 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 506.646.
INTERCASE Lungo Po Antonelli presso stessa palazzina nuovi alloggi di 180 mq e 45 mq circa box. Tel. 506.646.
INTERCASE precollina (Reaglie) stabile di nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina taservizi box. Tel. 506.646.
INTERCASE Tesoriera signorile ultimo piano ingresso salone camere cucina biservizi ampi balconi. Tel. 506 646.
INTERCASE via Borgaro stabile signorile 2 alloggi di 60 e 75 mq circa di cui 1 occupato Tel. 506.646.
INTERNOS 434.7286 libero via De Sanctis soggiorno 2 camere cucinotta bagno mq 105 L. 300 milioni.
IPI 561.7091 corso Francia 360 libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina box doppio.
IPI 561.7091 corso Giulio Cesare 143 libero soggiorno 3 camere tinello cucinotto bagno cantina box.
IPI 561.7091 via dei Mercanti 17, liberi varie metrature, totalmente ristrutturati rifinitura di pregio termo autonoma.
IPI 561.7091 via Pedrotti 20 ultimi appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 82 milioni.
IPI 561.7091 via S. Anselmo 28 libero salone 3 camere cucina biservizi balconi cantina soffitta totalmente ristrutturato
IRI 776.7807 corso Casale precollina Superga palazzina su 4 livelli 5 alloggi mansarda 4 box magazzino cantina corte e giardino 1000 mq. Trattativa riservata.
IRI 776.7807 libero via Poggi presso Giulio Cesare alloggio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio ottimo stato.
IRI 776.7807 libero via Stuchi alloggio ingresso 2 camere cucina soggiorno bagno in ristrutturazione
IRIOLA Pecorale Crocetta ingresso 2 camere cucina antibagno bagno terrazzo prezzo interessante. Tel. 530.183.
ITALIA '61 inizio privato vende alloggio recente 2 camere tinello cucinotto servizi, box, termosecamore. Tel. 533.238.
LARGO Francia libero signorile finemente ingresso 2 camere cucina bagno L. 179 milioni. Tel. 722.434.

LARGO ORBASSANO vendesi bellissimo alloggio libero 5° piano camere tinello cucinino bagno grande balcone verandato. Tel. 500 179.
LARGO Palermo adiacente libero camera tinello cucinino termo bagno veranda ottime condizioni interne. Affare 561.2040.
LARGO Reconigi libero ampio soleniino 2 camere cucinotta servizi piano alto. Immobiliari Asunciati 318.9666.
LARGO Reconigi libero piano alto soggiorno 2 camere cucinotta abitabile bagno ottimo prezzo Tel. 722.434 - 723.426.
LARI 568.1960 in zona Francia libero stabile decoroso ampio ingresso 3 camere cucina doppi servizi termo autonomo facilitazioni
LIBERO A corso Francia piazza Rivoli bilocale con bagno ristrutturato bella casa L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A corso Tassoni Parella 2 camere cucina bagno ingresso corso nuovo L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A fianco S. Paolo 3 camere cucinotto bagno ingresso 1° piano L. 80 milioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO A Lungo Dora Savona 3 camere cucina bagno ingresso da ristrutturare L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A piazza Bottesini Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni e mutuo. TCOUE 857.856.
LIBERO alla bella 2 camere soggiorno cucinino bagno piazza Respighi ulteriore L. 160 milioni Casaplemonte 318.2525.
LIBERO A via Burrio piazza Statuto 2 camere tinello cucinino mansardato ascensore L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Foligno Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno ascensore L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO Barca recente 1° piano camera cameretta cucina bagno termoautonomo box 'Aemmeci' vende permuta 385.9054.
LIBERO Barriera Milano bello d'epoca restiuto 2 camere salone cucina biservizi L. 295 milioni. Casaplemonte 318.2525.
LIBERO come nuovo semicentro camera cucina bagno stessa casa 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 650.3045.
LIBERO corso Grosseto camera tinello cucinino termoascensore L. 110 milioni dilazionabili Emmedue 562.8487.
LIBERO Parella elegantissimo soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo autonomo L. 148 milioni. Edil Domus 562.8731.
LIBERO piazza Sabaudiengo camera tinello cucinotto terrno bagno dilazioni. Tel. 433.1787 Central Casa.
LIBERO Porta Susa ingresso salone 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina altezza. Brocci 434 711
LIBERO presso corso Peschiera/Porta Stradale 2 camere cucina bagno ascensore L. 170 milioni. Sogecom 437.4744.
LIBERO presso corso Francia/Parella ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 164 milioni. Sogecom 437.4744.
LIBERO semicentrale del 1970 ingresso 3 camere tinello cucinotto bagno 4 arie panoramico mutuo Emmedue 562.8487.
LIBERO signorile 2 camere tinello cucinino servizi piano alto zona Stadio delle Alpi prezzo interessante. Tel. 364.491.
LIBERO S. Paolo largo Lancia spazioso camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio. Finalpia 567.5835.
LIBERO S. Paolo panoramico camera tinello cucinino termobagno ascensore L. 116 milioni dilazionabili Tel. 443.223.
LIBERO S. Rita recente salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 270 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.
LIBERO strada della Pronda in casetta 4 camere cucina 2 servizi taverneita posto 286 milioni Sogecom 437.4744.
LIBERO subito camera cucina servizi zona Stadio delle Alpi molto interessante. Tel. 491 ore
LIBERO via Borgaretto/Parella ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 144 milioni. Sogecom 437 4744.
LI Ca alto 2 camere servizi box prezzo interessante. Tel. 364.491.
LIBERO via Chambery piano alto 2 camere cucina bagno mansarda mq 130 permute, Mediocasa Gruppo 385.9070 r.a.
LIBERO via Frejus camera cucina servizio L. 35 milioni vende Cavino. Tel. 437.5823.
LIBERO via Guido Giardino in 3 camere tinello cucinino ser giardino. 433.1787.
LIBERO via Montalcone luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 265 milioni. Sogecom 437 4744.
LIBERO via Napione ingresso 3 bagno termoascensore 3 arie L. 240 mmedue 562.8487.
LIBERO via tutto nuovo soggiorno 2 cucinotto bagno L. 133 milioni volendo box. Emmedue 562.8487.

LUCENTO
via Sisteron libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno. Bellotti vende tel. 67.67.

LUCIANA VOLA Palazzo Priotti prestigioso appartamento salone pranzo zona matrimoniale cucina biservizi. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA Precollina importante villa 800 da ristrutturare complessivi mq 800 grande parco splendida vista sulla città. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA villa liberty zona piazza Bernini disposta su più livelli mq 600 complessivi finiture di lusso giardino. Tel. 436 1396.
LUNGO PO Antonelli adiacenze libero economico camera cucina servizio L. 60 milioni Immobiliari Associati 318.8868.
LUNGO PO ANTONELLI alloggio ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno piano rialzato. Tel. 273.6381.
LUNGO PO ANTONELLI signorili monolocali nuovi stesse case. Magliersi Immobiliare 820.8302.
LUNGO PO MACHIAVELLI (adiacenze) libero termoascensore mq 185 ingresso 4 camere cucina doppi servizi L. 400 milioni. Faifa & Bernardo 318.9555
MASSIMO D'AZEGLIO adiacente signorile piano alto bilngresso salone 3 camere cucina biservizi box. AAD 011 834.162.
M. CASE 775.1642 corso Tassoni presti (via Vistus) libero 2 camere tinello cucinino servizi 3° piano termoascensore.
MILLEFONTI 2 alloggi abbinabili di camere e cucine uno libero e uno occupato. Eurospazio 318.6366.
MIRAFIORI in palazzina libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda box auto Tel. Bit 561.2001.
MIRAFIORI libero in casa signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio. Tel. Bit 561.2001.
MOLINETTE adiacenze libero ristrutturato piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino. Carlo Alberto vende 561.1800.
MOLINETTE (via Saluzzo): libero 1 camera tinello servizi piano rialzato adatto abitazione o ufficio. Capello 836.866.
OTTIMO investimento monolocali con servizi stesse case completamente arredati. Casablanca 880.2252.

PARCO RUFFINI
via Montevecchio stupende case nuovi signorili alloggi da 82 a 213 mq locazione patti unici. Gabetti vende. Tel. 87.87.

PARELLA appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box ottimo prezzo. Tel. 437.3440.
PARELLA liberi bella casa 1/2 camera tinello cucinino servizi dilazioni. Esim 882.2012.
PARELLA presso Servais recente libero camera tinello cucinino bagno giardino volendo box. Esim 566.3862.
PARELLA via Gravere mansardato con cucinino e bagno in ottimo stabile termoascensore. Casaviva 248.9600.
PARELLA (via Pecchiolo) libero camera tinello cucinino servizi L. 85 milioni e rate mensili di L. 430 mila. I.T.I. 319.2332.
PARELLA (via Quart) libero camera cucina servizi recentemente mq 55 L. 125 milioni dilazionabili I.T.I. 319.2332.
PERSONALCASE 218.4115 corso Toscana ottimi 2 camere tinello servizi occupati stabile recente da L. 155 milioni.
PERSONALCASE 218.4115 via Chieve della Salute libero ampio salone camera cucina bagno ben servito L. 145 milioni.
PERSONALCASE 218.4115 via Sospello libero camera tinello bagno ottimo stabile 4° piano ascensore L. 112 milioni.
PERSONALCASE 218.4115 via Stradella libero ampio 2 camere cucina servizio 2° piano L. 98 milioni stabile decoroso.

(continua)

De domani, per capire ciò che accade nel mondo avrete un nuovo metro di valutazione. Sintonizzatevi Radio1re.

Finesecolo
Una guida attraverso le trasformazioni culturali e sociali del

h. 15.00

Palomar
conoscere le grandi avventure della ragione.

h. 16.30

Terza Pagina
Per leggere le nuove tendenze nell'arte, nella letteratura, nelle scienze sociali.

h. 18.00

POMERIGGI DI UN CERTO SPESSORE

103

RADIO

RAI

TIVU' & TIVU'

Nella notte o nella pre-alba un bel reportage dedicato a Olmi

IERI dopo mezzanotte, oppure stamani nella pre-alba, Raiuno ha trasmesso un breve reportage di Francesco Bortolini, «Cinema e memoria», dedicato al decennale di Ipotesi Cinema, la «non-scuola» di cinema di Ermanno Olmi a Bassano del Gruppa: ventitrè minuti molto belli, densi di informazioni-riflessioni.

Si sa che Ipotesi Cinema prese forma, nel 1982, in un assetto televisivo del tutto diverso da quello attuale: la Rai stava al passo del sistema e viveva appieno la sua natura di servizio pubblico, Raiuno era la rete maggiore e i suoi dirigenti più accorti. Esempio lo scomparso Paolo Valmarana che era pure critico cinematografico, sentivano la necessità e l'opportunità di qualità in stretto legame con il cinema. Giuseppe Cereda, allora alla Rai, oggi dirigente nel settore della produzione cinematografica Fininvest, ha ricordato: «Valmarana sapeva che l'azione produttiva della non poteva limitarsi ai film di grandi autori italiani e al medio commerciale; aveva l'ambizione di ricostituire un cinema italiano forte e popolare; a Olmi lo univa, insieme con la comune matrice veneto-cristiana, la fiducia nelle inespresse energie provinciali. Ipotesi Cinema venne attivata come un laboratorio capace di attuare nel cinema un ricambio generazionale e di riportare l'attenzione sul film sulla realtà italiana. Si sa quali e quanti sviluppi abbia poi avuto l'iniziativa: «Cinema e memoria» ha saputo illustrarli e sintetizzarli benissimo attraverso testimonianze di Olmi, di Andrea Zanzotto, di giovani allievi della «non-scuola» divenuti registi o cineasti, o magari passati poi all'insegnamento e ad altri lavori.

Le testimonianze l'abituale, ovvia componente d'ogni servizio giornalistico televisivo. Era sorprendente accorgersi, guardando «Cinema e memoria», di come esse risultino più efficaci, più interessanti ed emozionanti, più eloquenti e significative, quando vengono raccolte senza censure con attenzione intelligente, filmate in immagini belle, pensate, curate, illuminate bene (la fotografia è di Michelo Zampierin di Ipotesi Cinema, la collaborazione di Anna Antonelli), offerte in assenza di domande superflue o invadenti, espresse da testimoni davvero desiderosi di dire qualcosa che gli sta a cuore, e non presenti soltanto per fredda memoria. Il ricordo, da parte di Otar Iosseliani, dell'abile battaglia condotta da Paolo Valmarana per consentirgli di uscire dall'Unione Sovietica dove allora il regista trovava molto male in gravi difficoltà, aveva la bellezza d'un brano di letteratura, la grazia d'una scena teatrale.

Dedicato a Valmarana, «Cinema e memoria» pone anche un interrogativo: chissà perché Raiuno, che non ha le scansioni di tempo imposte al cinema dalle esigenze commerciali, che a volte colma i brevi vuoti di programmazione con riempitivi o con vecchie riproposte comiche già viste mille volte, che potrebbe utilizzare al meglio i filmati corti o cortissimi, finisca per mandare in onda dopo la mezzanotte un reportage come questo, oltre tutto riguardante un'iniziativa propria. Mancanza d'elasticità o autostima, burocratismo, sfiducia, pigrizia?

Lietta Tornabuoni

I FILM DI OGGI IN TV

Fantasmi repellenti

SOTTUFFICIALI TERRIBILI

1971, Raitre alle 16,40; dur.

«Supponiamo che dichiarino la guerra e nessuno ci vada» è un film Usa, interpretato da Brian Keith, Tony Curtis, Ernest Borgnine, Susanne Pleshette, Tom Ewell, Don Ameche. In tempo di pace i sottufficiali si sentono inutili, e i civili non li possono soffrire. Il colonnello li obbliga a entrare in una commissione che deve assicurare i buoni rapporti la cittadinanza, ma un sergente finisce dentro per rissa e un maresciallo va a liberarlo con un carro armato. Una satira insolita buoni interpreti.

GHOSTBUSTERS

1989, Canale 5 alle 20,30; dur. 120'

Divertente commedia di Ivan Reitman, con Bill Murray, Dan Aykroyd, Harold Ramis e Sigourney Weaver. Forti dei loro zaini protonici, gli «acchiappafurfalle» fanno la loro buona azione: liberano New York dall'assedio di spiriti, spiritelli ed ectoplasmi verdastri, un po' repellenti, che però hanno una loro carica di «strana simpatia». La bellissima Sigourney è stata trasformata in un cagnaccio. Così all'ultimo piano di un grattacielo si conclude la sfida madre del film, proprio come in «King Kong».

HIDE AND SEEK

Italia 1 alle 20,30; dur. 110'

E' firmato da Stephen Cornwell, questo lavoro interpretato da Michael Parè, Lorenzo Lamas e Jennifer Runyon. E' la storia d'un timido stu-

Sigourney Weaver in «Ghostbusters» su Canale 5

dente universitario, sul quale uno scienziato sperimenta una pozione che moltiplica la forza fisica che lo fa diventare una specie di Ercole. Qualche tempo dopo malgrado l'effetto magico sia quasi terminato un incontro di lotta libera e sposerà la ragazza che ama.

UN VOLTO NELLA FOLLA

1957, Raitre ora 22,50; dur. 125'

Per «Nonsolofilm», neorealismo all'americana di Elia Kazan con il menestrello Andy Griffith strumentalizzato dalla facile gloria della politica. La seduzione del potere un fascino irresistibile. Il povero cantastorie Rhodes (Griffith, appunto) diventa un astro della tv e cerca nuovi consensi. Ma la politica è una brutta gatta da pelare. Rhodes comincia a calpestare troppi cosa, anche i sentimenti e si caccia nei guai. Al termine, dibattito sui problemi sociali, condotto da Giancarlo Santalmassi sulla sesta puntata di «Partiti, stampa e corruzione» del programma «Voglio scoprire l'America» dello stesso Santalmassi, regia di Francesco Tadini.

ANTENNA

OGGI

Alle 20,40, sul primo, la storia degli Abbagnale. Alle 20,30, sul terzo, *Innamorato pazzo*, il filmetto che fece da sfondo alla storia d'amore tra Celentano e la Muti. Alle 14,25 sul terzo Mario Segni intervistato da Andrea Barbato e dalla Palombelli (Mario Segni andrà, Andreotti, anche a *Mixer*, domani sera).

ABBAGNALE

Sugli Abbagnale si intitola *Una storia italiana*. I nomi dei personaggi non sono quelli della realtà: nel film i due campioni figli di cognome Amitrano, lo zio che li spinge si chiama Vittorio (nella realtà: Giuseppe La Mura). La storia che si vedrà stasera è un pochino forzata. Il fatto dello zio che s'accorge del talento di Giuseppe vedendolo effettuare un salvataggio in mare il pattino fa ridere, ma forse, dal punto di vista drammatico è redditizio. Quando Giuseppe si presentò al Circolo nautico Stabia (settembre 1974) non sapeva neanche nuotare. Era infatti uomo di terra, aiutava il padre nel campo che aveva a un chilometro da casa. In quel campo coltivavano patate, pomodori, peperoni e lanzane. Si allevava pure qualche mucca. Ogni parola sulla vera vita dei due fratelli Abbagnale è in realtà di troppo: sei figli in casa, la domenica a pranzo col vestito buono, madre che dedica il dì di festa ai rammendi, Sacrifici che ognuno con un minimo di cuore può immaginare da sé. Il padre non era così contrario alla vita sportiva dei figli come il film-tv vuole far credere. E' che se i due stavano fuori ed allenarsi, per il campo bisognava pagare dei lavoranti. Sarà interessante vedere se *Una storia italiana* racconterà anche gli aspetti più italiani della vicenda, e cioè: è fatto che l'Isef (Istituto superiore di educazione fisica) non abbia ammesso i due campioni dato che non erano raccomandati da nessuno, l'ingresso alla Nazionale del Lavoro (per Giuseppe) e alla Regione Campania (per Carmine) grazie alle telefonate del professor Gaeta, ecc. Certo, pensando che gli Abbagnale sono due eroi degli Anni Ottanta, gli stessi anni che hanno prodotto le storie di cui si legge adesso sui giornali, si capisce che paese misterioso è l'Italia, da decifrare.

UN GIORNO

Giornata tipo di Giuseppe Abbagnale ancora oggi: sveglia alle 5,00, alle 5,30 al circolo il riscaldamento, alle 6,00 uscita in barca, alle 9,00 a casa per la colazione, alle 9,30 in ufficio, 14,00 piccolo pasto a casa, poi di banca fino alle 16,30, quindi al circolo per l'allenamento fino alle 20,00, alle 20,30 cena, alle 21,30 a letto. L'andamento della giornata non è influenzato dalle condizioni del tempo. Giuseppe dice che deve assolutamente dormire otto ore.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Celentano e Gamma

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 16; 23,15; 24

8 — **Dadaumpa**. Varietà
7,45 Il Quark di Piero Angela
Dall'Antoniano di Bologna **La Banda dello Zecchino**.
10 — **Linea verde Magazine** di Federico Fazzuoli
Linea Verde. Carla Bonica di San Gavino in Porto Torres
11,55 **Parola e vita: la**
Linea verde

POMERIGGIO

13 — **Tg l'una**.
14 — **Toto-Tv Radiocorriere**. Gioco con Maria Giovanna Elmi e Maffei
14,15 **Tgs Palla al centro**
14,25-15,50 Toto Cutugno e Alba Parietti presentano **Domenica In** con Jocelyn. In diretta Napoli. Di Giorgio Calabrese, Ugo Gregoretti, Mario D'Amico, Roberto Gandus, regia di Riccardo Donna
15,20 **Cambio di campo.** Il Campionato 45°
15,30 **Domenica in**
Tgs solo per i finali. Il Campionato 90°

SERA

18,30 **Domenica In**
18,10 **Tgs 90° minuto**
18,50 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 RaiUno presenta Giuliano Gemma e Imma Piro in **Una storia italiana.** 1ª parte. Film in 2 parti liberamente ispirato vicende sportive fratelli Abbagnale. Con S.Ferilli, E. Coltorti, Bova, L. De Pasqua. Soggetto e sceneggiatura di Eritrei e Reali. Regia Stefano Reali
22,25 **La domenica sportiva.**
23,20 **D.S. Tempi supplementari**
Notte rock. Programma di Cesare Pieroni
1,15 **Ovunque tu sia** (1988). Film. Regia di Krzysztof Zanussi.
3 — **La taiga d'argento** (1933). Film drammatico.
4,15 Dal Teatro Verdi di Montecatini. Valerio Merola e Vittorio Placido presentano **Miss Italia '92.** Campionato italiano per ragazze dai 13 ai 25 anni. Regia di Angelo Zito
4,45 **Stazione di servizio.** Telefilm.
5,15 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 13; 19,45; 23,15
8,10 **Cuore e batticuore.** Telefilm
7-9,25 **Mattina 2.**
9,25 Cortina. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom speciale femminile. 1° manche
10,15 Lech Alberg. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom speciale maschile. 1ª manche
11,30 **Giorno di festa.** Di Bruno Modugno e Luigi . Con Sandra Milo.
12 — **E se fosse...**

12,30 **Tg 2 - Gulliver**
14 — Giorgio Faletti e Nino Frassica presentano **Acqua calda...** Di Fosco Gasperi, Armando Gentile, Fabio Di Iorio. Coreografia e regia di Gino Landi
I ladri (1959). Film comico. Regia di Lucio Fulci. Con Giovanna Ralli, Totò, Armando Calvo, Giacomo Furia

18,40 **Calcio Serie**
2
20 — **Tg 2 - Domenica sprint.** A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
21 — . Serie tv. Con Moss, Susan Flannery, John McCook
22,30 Dallo Studio 5 della Dea **Bolero.** Spettacolo di Fosco Gasperi, Armando Gentile, Fabio Di Iorio. Coreografie e regia di Gino Landi
Sorgente di vita. Rubrica di vita e cultura ebraica
— Speciale e storia. **Israele magia.** Di Gabriele La Porta. Consulenza di Alfonso Di Regia di Fabio Vannini. *Gli insospettabili*. 4ª puntata
1 — Helsinki. **Pattinaggio artistico su ghiaccio: Campionati europei**
2 — **Omicidio in 35 mm** (1993). Film thriller.
3,40 **I vampiri** (1957). Film fantascienza.
5 — **La strada di San Francisco.** Telefilm.
5,50

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45-9,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
La vie destino (1947). Film drammatico di Herbert Wilcox.
10,30 **Trecentesimo anniversario di Giuseppe Tartini.** Da Verona Claudio Scimone e **Solisti Veneti**
Ferrara, **Atletico Leggera**

11,55 Cortina. **Sci alpino: Coppa del Mondo.** Slalom speciale femminile. manche
12,45 Lech Alberg. **Sci alpino: Coppa** Slalom speciale maschile. 2ª manche
Tg 3 - Pomeriggio
14,25-18,40 Di Andrea Barbato e Palombelli. Regia di Daniela Giambarba
Supponiamo che dichiarino e nessuno va (1970). Film di Hy Averback. Con S. E. Borgnina, T. Curtis, S. Pleshette, T. Ewell, Ameche

18,40 **Tg 3 - Domenica gol**
18,45 **Tgr Sport**
20 — **BlobCartoon**
(1981). Film commedia. Regia di Castellano e Pipolo. Con Adriano Celentano, Ornella Muti, Adolfo Celi, Sannoner, Enzo Garinei
22,10 **Di tutto di più**
voglio prir l'America. Giancarlo Santalmassi. Regia di Francesco Tadini. *Partiti, stampa e corruzione*. **Un nella folla** (1957). Film drammatico di Elia Kazan. Con Andy Griffith, Neal, Anthony Franciosa
— **Dibattito sul film**
1,45 **Oggi in edicola. Ieri in tv**
2 — **L'ultimo** (1978). Film musicale. Regia Scorsese. Con The Band, Bob Dylan, Neil Young
mia (1933). Film drammatico. Regia Eugenio De Liguoro. Con Germana Paoleri, Ernesto Sabbatini
4,55
5,55

CANALE 5

6,30 pagine, attualità
frontiere spirito, attualità
9,15 **Arnold**, telefilm con Gary Coleman
Geographic, documentario
Reportage, attualità
11,30 telefilm con Bill Cosby, *Impara l'arte*
12 — **I Simpson**, cartoni, *Bart sfida Festa del Ringraziamento*
Superclassifica Show

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,45 **domenica**, varietà Loretta Cuccarini, Marco Columbro, I Tretrè. Regia di Beppe Recchia
18,10 **Nonno** telefilm con Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri. *Una domenica movimentata*

20 — **Tg 5 - Sera**
(Acchiappafantasmi), film fantastico, con Bill Murray, Dan Aykroyd, Sigourney Weaver, Harold Ramis; di Ivan Reitman
22,30 , attualità a cura di Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti
23 — **I Robinson**, telefilm (replica)
Italia domanda, a
24 — **Tg 5 - Notte**
2 — Tg
3,30 Club, attualità (replica)
3 — **Tg 5 Edicola** (replica)
3,30 **Rallentando in**, attualità (r)
4 — **Tg 5 Edicola** (replica)
I spirito, (replica)
5 — **Tg 5 Edicola** (replica)
5,20 **A tutto volume**, attualità (r)
6 — **Tg 5 Edicola** (replica)

ITALIA 1

8,20 **Rassegna stampa**, il
Bim bum bam, cartoni
9,15 **A tutto volume**, conduce Alessandra Casella (r)
10,45 **Il grande golf**, sport - Sun City Skin

11,45 Prix, settimanale dotto da Andrea De Adamic, Oscar Orefici
12,45 **Studio** news
13 — **Guida al campionato**, sport con Sandro Piccinini
Campionato di pallavolo. Montichiari-Messaggero Ravenna
16 — **Domenica stadio**, sport con Massimo De Luca
Poliziotti a quattro zampe, telefilm «*Il camaleonte*»

18,30 **Ma che musica maestro**, film con Gianni Nazzaro, Agostino Belli. Regia di Mariano Laurenti
per forza, film con Michael Parè, Lorenzo Lamas, Jennifer Runyon. Regia di Stephen Cornwell
Pressing, conduce Raimondo Vianello
23,45 **dire gol**, show conduce la Gialappa's
24 — **Studio sport**
Studio aperto, news
stampa,
0,55 **Meteo - previsioni meteorologiche**
1 — film (replica)
3 — **Wonder Woman**, telefilm (replica)
4 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (replica)
4,20 **Segni particolari: genio**, telefilm
5,10 **Chips**, telefilm (replica)
6 — **Baby Sitter**, telefilm (replica)

RETE 4

7,40 **Strega per amore**, telefilm
8 — **Hotel**, telefilm
8,30 **TG4 Flash**, news
8,35 **Hotel**, telefilm (2ª parte)
9 — **La famiglia** telefilm
10 — **Domenica in concerto**, musicale. Orchestra filarmonica Scala, diretta da Wolfgang Sawallisch

10,50 **sette**, conduce Emanuela Folliero
e **nostra**, condotto Rossetti. Comprende:
12,30 **Tg4**, news
14 — **L'amore comincia a...** varietà con Marta Flavi, Fabio Testi (r)
16 — **Varietà, varietà**
Kojak, telefilm
17,30 **Tg4**,
17,35 **4 per sette**, Emanuela Folliero

18 — **Strega per amore**, telefilm
Colombo, film
Tg4, news
19,35 **Colombo**, film parte seconda
20,30 film con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer. Regia di Adrian Lyne
22,40 **Cantami pertami d'amore**, attualità
23,10 **Tg4**
23,15 **Domenica in concerto**, musicale. Orchestra filarmonica della Scala (replica)
24 — **Top secret**, telefilm
A tutto volume, rubrica (r)
1,40 **A cuore aperto**, telefilm (r)
2,30 **Agenzia Rockford**,
3,30 **La ragazza della salina**, film con Marcello Mastroianni, Isabelle Corey. Regia di Franz Cap
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,30 **La fami** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19,10; 23
9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 La scoperta dell'Europa; 12 Meteo; 12,01 Rai e quel paese; 12,45 Tra poco Stereorai; 12,51 Mondo camion; 14,05 Che libri leggi?; Tutto il calcio minuto per minuto; sport; 17,30 Stereopiù; Tuttobasket; 19,30 Ascolta, si fa sera; 19,35 Noi come voi; 20,05 Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide; 20,25 RadioUnoclip; 20,30 Il matrimonio segreto. Melodramma giocoso; 22,25 Pagine musica; 23,08 La telefonata

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 11,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,35 Le audizioni del Mº Leopoldo Maria Aringa e miss Brenda Verdurini; 9,38 Domenica delle meraviglie; 11 Parola nuovo; 11,55 Anteprima sport; 12,25 Dedalo; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,33 Le audizioni...16,36 Incontri fuori gioco; 18,32 Le audizioni... 19,35 Musica da ballo; 19,55 La Scala racconta; 21 Quando nel mio juke-box Marco Neirotti; 21,30 Specchio del cielo; 22,41 Buonanotte Europa

RADIOTRE

Giornale Radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Speciale domenica; 10,30 Concerto del mattino (II); 12 Uomini e profeti; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Alaph; 14 Paesaggio con figure; di Salisburgo itinerari barocchi; 19,30 Mosaico - L'usignolo e l'imperatore; 20 A proposito di Broadway; 21 La parola e la maschera. Il gatto con gli stivali; 21,55 Intermezzo; 22,15 Atanor; 23,20 Il senso e il suono; 23,58 Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
12,45 **Sci: slalom maschile** (2ª manche)
13,30 **Snack** - Cartone
14,15 **Nba action**
14,50 **Basket: campionato Italiano**
16,45 **Pattinaggio artistico su ghiaccio**
19,45 **Sportissimo**
20,30 **Gaiagosi**, conducono Massimo Caputi e Carolina Monaco
22,30 **Ladies e Gentlemen**, settimanale
Un uomo speranza, film
1,15 **Cnn**, collegamento

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,55
16,20 **Sister Kate**, telefilm
16,45 **In fila 4**, gioco
I vincenti, telefilm
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**
18,30 **La parola del Signore**
I conti fatti
19 — sportiva
19,45 **Il quotidiano**
Meteo
20,30 **Il principe del deserto**, sceneggiato
22 — **Odissea nella lingua**, documentario
Week-end sport
23,30 **& musica**
0,20 **Textvision**

+1 +1

Senti chi parla 2, John Travolta
19,30 **Il von Bulow**, film con Glenn Close, Jeremy Irons
17,25 **+1 news**
17,30 **Il pioletto del Nilo**, film
,30 **Anteprima**
Il siciliano, film

+3 +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Voci lontane sempre presenti.** Regia di T. Davis. **12,50 +3 News**

TELE +2

9 — **Wrestling Challenge**
10 — **Football Nfl divisional playoff**
14 — **Tennis speciale Australian open**
15 — **Biliardo finale**
18,30 **Football Nfl champs**
21,30 **Sportrally**
22 — **Obiettivo sci speciale Coppa del Mondo**
22,45 **Football Nfl champs**
1 — **Tennis Aust. open**

VIDEOMUSIC

13,30 **Jovanotti/Cartoni**
15,30 **Enya**, special
16 — **Video a rotazione**
16,30 **Fabio Concato**, special
17 — **Dance Club**
18,45 **Mister Mix**
20,30 **Franco Musaida**
22,35 **Notte rock**

RETE A

20 — **Neon luci e suoni**, attualità
20,30 **Felicità dove sei**, telefilm
21,15 **La debuttante**, telefilm

INVITANTI VARIAZIONI SUL *primo*, SUL *secondo* E SUL *terzo*.
RAI RADIO ITALIANA

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

PERSONALCASE 216.4115 via Villa Via Bidone ottimi camere cucina servizi ristrutturati a L. 108 milioni rateabili.
216.4115 2 camere tinello ristrutturato L. 109 milioni rateabili.
PERSONALCASE 329.0041 via Madama Cristina libero 2 camere cucina termoscansore stabile epoca signorile.
PERSONALCASE 329.0041 via Onorato Vigliani libero salottino 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.
PERSONALCASE 329.0041 via Tripoli libero camera tinello cucinino bagno ottima zona L. 128 milioni rateabili.
PERSONALCASE 329.0194 via Boston libero 2 camere tinello cucinino bagno termoscansore ottimo stabile mutuo.
PERSONALCASE 562.7677 corso Duca Abruzzi libero 3 camere cucina bagno stabile epoca liberty ascensore.
PERSONALCASE 562.7677 corso Marconi adiacenze libero particolare salone doppio 2 livelli camera cucina bagno.
PERSONALCASE 562.7677 corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 185 milioni - permuta.
PERSONALCASE 562.7677 Lungo Dora Napoli libero soggiorno camera cucina bagno ascensore L. 140 milioni.
PERSONALCASE 562.7677 monolocale libero adiacenze corso Matteotti L. 56 milioni dilazionabili 5/10/15 anni.
PERSONALCASE 562.7677 Parella via Lessona libero in palazzina 2 camere cucina bagno L. 156 milioni rateabile.
PERSONALCASE 562.7677 S. Rita ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore stralcio esecutivo documentabile luglio 93 L. 179 milioni.
PERSONALCASE 562.7677 S. Rita libero camera cucina bagno piano alto no ascensore L. 85 milioni rateabili.
PERSONALCASE 562.7677 via Mazzini libero salottino camera cucinotta abitabile L. 185 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE 562.7677 via XX Settembre libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno L. 165 milioni rateabili.

PIAZZA SERMIDI

corso Tassoni libero in bella casa d'epoca mq 120 L. 410 milioni. Volendo box. Failla & Bertinetto 318.6565.

PIAZZA Carlo Felice dintorni in signorile palazzo d'epoca elegante e luminoso appartamento di mq 300 piano 3°. Investimento 568.3870 - 568.3797.
PIAZZA Castello Monte Pietà in magnifico palazzo con affreschi mansardato luminoso di 4 camere cucina bagno. Affarone L. 395 milioni. Casapiemonte 318.2525.

PIAZZA CASTELLO

via Po in casa d'epoca da ristrutturare salone 4 camere cucina bagno ampia metratura. Gabetti 57.87.

PIAZZA DERMA

libero in stabile signorile 110 mq 2 ala 2° piano con ascensore mutui e permuta. Tel. 434.5632.

PIAZZA Massaua (adiacenze) libero subito recente 2 camere tinello servizi L. 166 milioni dilazioni. Vianelli e C. 562.8613.
PIAZZA Massaua presso in nuova costruzione signorile ingresso soggiorno 2/3 camere cucina servizi empi terrazzi box e S.C. 660.4649.
PIAZZA Massaua (vicinanze) alloggio al 1° piano di camera tinello cucinino cantina L. 140 milioni. Tel. 352.643.
PIAZZA Peroni via Saluggia camera soggiorno servizio mansardato in casetta d'epoca. Tel. 609.5449 Studio Cadorna.
PIAZZA Rivoli libero salone 2 camere cucina bagno e cantina piano intermedio ottima rifinitura. Tel. 743.957.
PIAZZA Rivoli (via Spalletti 11) nuovo sole 3 camere cucina 2 bagni L. 425 milioni permute. Maiora 434.1281.
PIAZZA S. Carlo libera piano nobile mq 250 da ristrutturare termo centrale portineria permute. Salm 568.3283.
PIAZZA Susuto alloggio mansardato 180 mq terrazzino signorile libero L. 445 milioni lussuoso. Casapiemonte 31

POLITECNICO adiacenze libero panoramico molto ampio 2 camere cucina servizi. Carlo Alberto vende 561.1500.
POZZO STRADA ultimi 2 appartamenti occupati 1/2 camera tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 403.4404.
PRECOLLINA Cavoretto libero salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto giardino volendo permuta. Salm 568.3852.
PRECOLLINA corso Moncalieri villa nuova costruzione 6000 mq parco 240 mq abitazione 50 mq mansarda 300 mq semintorno permuta. Prestiti Imm. 805.5754.
PRECOLLINA presso corso Lanza vendesi villetta mq 180 su 3 piani, terreno, 2 posti auto. Tel. 011 562.0802 - 519.9987.
PRECOLLINA signorile tranquillo salone 2 camere cucina bagno ampi terrazzi box. Geometra Campisi 0123.320.065.
PRECOLLINA strada del Bellardo villa prestigiosa con parco e piscina panoramica in costruzione mutuo dilazioni. C.S.I. 568.1616 - 568.3942.
PRECOLLINA strada Val San Martino libera villetta indipendente da ristrutturare giardino mq 600. Studio Imm. 557.6944.
PRESSI via Chieri della Salute libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato cantina. Sarotto 320.589.
PRIVATO vende a privato alloggio libero mq 82 commerciali zona San Donato. Tel. 436.4786 ore serali.
REGALE collina immersa nel verde villa unifamiliare costruzione recente mq 300 complessivi. Luciana Vola 436.1395.
RIALTO IMMOBILE adiacenze Bramante signorile cucina 2 camere bagno posto auto. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILE adiacenze Porta Nuova libero ristrutturato 2 grandi camere angolo cottura bagno. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILE corso Francia angolo Principi d'Acaja piano rialzato ristrutturato open space servizi. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILE Giulio Cesare angolo Novara libero salone 3 camere cucina bagno da ristrutturare. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILE piazza Montanari alloggio piano alto divisibile in due vani soluzioni box. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILE Porta Palazzo libero recente camera tinello cucinino bagno. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILE S. Mauro recente su due piani doppio box giardino condominiale. Tel. 562.2252.
SABATELLI IMMOBILI 655.359 largo Semplone libera monocamera arredata bagno. Ape stabile ad efficienza 25%.
SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Cecchi ottimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni mutuo 70%.
S. DONATO via Sacchetti camera tinello cucinino bagno ottimo stabile L. 110 milioni. Apiemme 383.3922.
S. MAURO in recente palazzina salottino 2 camere cucina biservizi termo autonomo box 2 auto. Esim 562.2012.

SPAI A corso Chieri precottina, libero ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno 5 camere, cucina, 3 bagni ampio terrazzo box auto. Tel. 812.7177.
SPAI B Cibrario, Maria Vittoria, libero 2° piano mq 180 di ingresso, salone, pretto 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 8[illegible]7177.
SPAI C via Fossati, Pozzo Strada, vendesi piano alto libero doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina box auto. Tel. 812.7177.
SPAI D via Somis, piazza Statuto, mansarda di ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore riscaldamento autonomo box stessa casa. Tel. 812.7177.
SPAI E via Gemonio, piazza Massaua, ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Fine locazione. Vendesi. Tel. 812.7177.
S. RITA mq 130 abitazione ufficio ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 660.2252.
S. RITA presso signorile 5° piano panoramico salone 2 camere cucina biservizi L. 400 milioni. Casapiemonte 318.2525.
S. RITA ristrutturato salottino 2 camere cucina bagno posto auto ascensore L. 228 milioni. Apiemme 386.3922.
S. RITA (via Mombasiglio) libero in palazzina di 2 piani mq 55 recentemente ristrutturato L. 140 milioni. I.T.I. 319.2332.
S. SALVARIO via Bidone angolo via Madama in ottimo stabile 4 camere cucina bagno L. 115 milioni. Affarissimo 561.3040.
STRADA S. Mauro villa con giardino nuova interamente mq 250 abitazione mq 200 permuta. Mediocasa Gruppo 385.9070.
SUPERGA villa recente panoramica mq 265 3 piani più box posti auto e 600 mq di terreno L. 630 milioni. Tel. 545.366.
TAIT 562.3931 libero centrale (corso Vittorio) alloggetto mansardato di 2 vani e servizi ascensore.
TAIT 562.3931 libero centrale (via Principe Tommaso) 3 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 135 milioni.
TAIT 562.3931 libero corso Racconigi (presso corso Peschiera) signorile bilocale uso studio/abitazione.
TAIT 562.3931 libero presso corso Sommeiller (via Bacchi) salottino 4 camere cucina bagno ascensore.
TAIT 562.3931 libero via De Sanctis piano alto rinnovato camera tinello bagno ascensore minimo contanti.

TESORIERA

presso via Madici libero ristrutturato appartamento 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 57.87.

TORINO

IMPRESA VENDE

ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq

CASTELLO MIRAFIORI ANGOLO VIA SOMALIA

Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 609.1534

UTIP

vende via Fulvio Croce 31 (zona via Guido Reni) in piccolo stabile con giardino piccoli appartamenti locati. Prezzi a partire da L. 60 milioni ampiamente rateabili. Possibilità box auto. Personale sul posto ore 10/12; 16,30/18,30.

VALENTINO presso elegante abitazione 2 ingressi salone cucina 4 camere 3 servizi terrazza Studio Censer 812.6100.
VIA Bruno consegna dicembre 1993 impresa vende direttamente alloggi varie metrature, anche con mansarda collegata. Mutuo dilazioni tel. 011 931.3067 - 957.5477.
VIA Canelli interessante monolocale libero con angolo cottura servizi interni mq 35 termoscansore arredato. I.T.I. 319.2332.
VIA Carnaia appartamento libero salone 7 camere servizi 3 ingressi stabile d'epoca L. 750 milioni. Tel. 859.2982.
VIA Chivasso libero signorile mq 150 e posto auto termoscansore. Studio Immobiliare 434.4862.
VIA Cigna adiacenze costruenda palazzina [illegible] alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi. ISIT 817.7687.
VIA Giordano Bruno 90 mq ingresso 3 camere cucina 2° piano no ascensore L. 160 milioni. Arvin 562.1198 - 562.1307.
VIA Ivrea presso Peschiera privato vende alloggio mq 65 adatto anche ufficio. Tel. 237.672.
VIA Lessona salone 3 camere cucina doppi servizi giardino privato box libera casa del 1986. Signamino 434.2377.
VIA Lessona salone 3 camere cucina doppi servizi giardino privato box libero casa del 1986. Signamino 434.2377.

VIA NIZZA

presso Carducci libero salone 3 camere cucina 2 bagni stabile signorile. Studio Ratnagri 531.797.

VIA Servais libero 3° piano recente privato vende soggiorno camera cucina bagno box. No agenzie. Tel. 011 655.681.
VIA Servais presso libero in elegante condominio salone 2 camere cucina biservizi mq 140 3 ala. Permute I.T.I. 319.2332.
VIA S. Massimo proponiamo in stabile d'epoca interessante mansarda mq 80 da ultimare ascensore. I.T.I. 319.2332.
VIA S. Quintino 30, appartamenti liberi e occupati più negozi. Brocci 434.711.
VIA Susa libero 4 camere cucina doppi servizi finemente ristrutturato. Carlo Alberto 561.1900.
VIA Tiziano libero salone 2 camere cucina biservizi box recente signorile. Edil Domus 562.8731.

VIA TIZIANO

presso via Nizza libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto. Gabetti vende tel. 57.87.

VIA Vegliè appartamento libero 1 camera tinello cucinino e servizi Settimo Case vende. Tel. 897.9639.
VIA Veglia nuova costruzione 7° piano alloggio mq 140 box doppio soggiorno terrazzo mq 40. Realty 541.521.

VIA VENTIMIGLIA

piano alto libero ingresso 3 camere tinello bagno termoscansore mutuo. Abitare a Finanziaria 888.2084.

VILLA bifamiliare zona Reviglasco strada della Maddalena ottima posizione panoramica anno 1970 mq 600 giardino mq 1600. Serim 562.9801.
ZONA Barca in casa quadrifamiliare alloggio mq 100 con mansarda mq 70 anno 1985 L. 300 milioni. Tel. 273.5361.
ZONA Barca via Ocelnano recente costruzione alloggio mq 70 mansarda mq 65 box L. 290 milioni. Tel. 273.5361.
ZONA Tasgoni libero signorile salottino 2 camere cucina doppi servizi 3° piano L. 360 milioni. Tel. 749.6813.

TORINO PROVINCIA

A. CASAACASE 562.3916 libero Rivoli centro ottimo recente camera tinello cucinino servizi ampio ripostiglio mq 60.
A. RIVOLI vicinanze prestigiosa villa di 420 mq coperti 1600 mq giardino posto piscina. Medim 680.4543.
A. RIVOLI villa d'epoca libera centrale salone 3 camere soggiorno cucina biservizi 2 box giardino. Tel. 431 0387.
AIRASCA vicinanze casa subito abitabile 2 camere cucina bagno box cortile L. 3 milioni e mutuo. Tel. 0121 795.121.
AIRASCA villa a schiera angolare 4 vani servizi giardino mq 500 box L. 325 milioni. Grimaldi Moncalieri 640 6328.
ALMESE rustico da ristrare 2 piani rizzabile salone 2 camere cucina servizi L. 80 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
ALPIDUE CASE Chivasso presso villette salone 3 camere cucina servizi box giardino dilazioni permute. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Ciriè presso casetta rifatta 3 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e mutuo. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Lombardore libera casetta 2 camere cucina servizi ampliabile L. 2 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Villanova casetta abitabile 4 camere cucina biservizi giardino L. 20 milioni e dilazioni. Tel. 771.2220.
ALPIGNANO in costruzione signorili porzioni di villa bifamiliare 4 locali doppi servizi mansarda taverna box doppio giardino privato iva 4%. Meta Casa 811.2266.
ALPIGNANO villa a schiera nuova, living soletto cucina abitabile 3 camere 2 bagni giardino 300 mq mansarda taverna box. Arvin 562.1198 - 562.1307.
A L. 76 milioni Canavese (Strambino) struttura di rustico più magazzino mq 60 cortile orto. "Aermacci" 365.0664.
AMICACASA 366.8638 villette L. 385 milioni libere a Sangano nuova costruzione rifiniture signorili permute.
AVIGLIANA ingresso soggiorno cucinotta 2 camere servizi giardino privato in villa iva 4%, Bimar 434.5758.
AVIGLIANA presso lago nuova villa a schiera mq 100 su 2 piani ampio garage taverna lavanderia. Tel. 545.942.
A Volpiano in nuova palazzina signorile sole 2 camere cucina servizi box L. 230 milioni permuta. Maiora 434.1281.
A 20 km da Torino Scalenghe casa indipendente ristrutturata con mq 11000 terreno stalla e fienile. Tel. 0121 322.282.
BARDONNECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.253.
BARDONNECCHIA prenotiamo ultimi trilocali signorili in complesso residenziale presso Borgo Vecchio. ISIT 817.7687.
BENIASCO casetta libera indipendente su 2 piani con terreno e box comoda servizi L. 335 milioni. Emmebi 349.9693.
BENIASCO recente piano alto 2 camere soggiorno cucina biservizi box dilazioni. Immobiliare Riviera 2, tel. 904.7502.

BIMAR

valutiamo, no spese, alloggi stabili terreni garantendo professionalità servizio bonus dett. Tel. 434.5758.

BORGARO in casa quadrifamiliare cucina soggiorno 2 camere servizi orto e box doppio esclusivi. Casanord 450.0456.
BORGARO libero salone cucina 2 camere servizi box occasione. Maglionali Immobiliare 920.6302.
BORGONE pochi km da Rivoli nuovi alloggi signorili in palazzina di 3/4 vani L. 1.750.000 al mq. Gis 956.1686.
BRUINO in palazzina recente camera tinello cucinino mansarda abbinabile box L. 200 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.
BRUINO ville a schiera e bifamiliare finite e in costruzione mutuo e permute iva 4%. Studio Rivalta vende. Tel. 901.8642.
BURIASCO recente libero soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio orto L. 195 milioni. I.T.I. 0121 374.222.
BUSSONI (Cesana) impresa prenota appartamenti in splendida baita giardino e tennis privato. Tel. 011 561.2027.
BUTTIGLIERA alta in palazzina signorile alloggio duplex salone 3 camere cucina L. 365 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.
BUTTIGLIERA ALTA villaggio Le Fronde elegante villa su 3 livelli giardino privato riscaldamento autonomo. Tel. 337.756.
CALUSO presso casetta 3 camere cucina bagno posto auto riscaldamento autonomo L. 69 milioni. I.G.I. 011 69.20.
CANDIOLO casetta libera su 2 piani salone 2 camere cucinotta 2 servizi cortile posto auto L. 290 milioni. Prestiti 805.5754.
CANTORIA vendiamo villetta unifamiliare salone 4 camere servizi garage + mq 600 giardino. Tel. 562.1875.
CAPRIE casetta panoramica libera 3 lati abitabile mq 170 su 3 piani cortile L. 110 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
CARMAGNOLA casa bifamiliare da ultimare panoramica 300 mq complessivi cortile privato. I.G.I. 011 69.20.
CARMAGNOLA condominio centrale appartamenti esclusivi 4/2 camere doppi servizi cantine e autorimesse vendonsi. Tel. 011 977.1858.
CARMAGNOLA zona centrale impresa vende in costruzione alloggi, case a schiera, iva 4%. Tel. 011 972.0447.
CASASTANDARD 548.944 libero Collegno palazzina 60 alloggio 65 mq con mansarda abitabile mq 25 mutuo dilazioni.
CASCHE' VICA via Sonvis 1° piano soggiorno camera camerata tinello cucinino box L. 220 milioni. Grimaldi 956.1333.

CASCINOTTA

[illegible] indipendente bifamiliare [illegible] terreno. Gabetti vende tel. 57.87.

CASELLE alloggio [illegible] in [illegible] 3 camere tinello bagno garage cortile L. 175 milioni. Tel. 438.6741.
CASELLE zona residenziale vendiamo villa indipendente 200 mq su 3 piani terreno mq 1000. Grimaldi 403.4404.
CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
CASEUROPEA Mappano nuova costruzione salottino 2 camere cucina biservizi volendo giardino iva 4%. Tel. 434.3437.
CASEUROPEA Volpiano stabile signorile mini[illegible] mansardato arredato ottimo investimento. Tel. 434.3437.
CASTIGLIONE [illegible] indipendente [illegible] strada 6 locali più servizi mq 180 seminterrato cortile garage. Esim 562.2012.
CASTIGLIONE libera villa nuova costruzione su 2 piani con mansarda taverna box giardino mutui permute. Bimar 434.5758.
CASTIGLIONE libero in signorile palazzina del 1985 ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni, box auto. G.S.I. 397.1787.
CASTIGLIONE vendesi in blocco complesso con abitazione magazzini [illegible] cortile L. 950 milioni. [illegible] 273.5361.

Borgo residenziale 2000

Impresa vende vicino Santena ultime ville a schiera pronta consegna iva 4%

L. 1.300.000 MQ

appartamenti anche

SABATO E DOMENICA

Tel. 0337 214.693 - 696.1411

CHIERI villa in costruzione materiali di prima scelta ottima finitura giardino mq 700 iva 4% permute. Segor 900.4534.
CHIERI [illegible] su 3 livelli di recente co[illegible] giardino privato. Tecnocasa 941.3248.
CHIGNOLO [illegible] vista panoramica 2° piano soggiorno cucinotta camera bagno posto auto. Studio 318.[illegible]
CHIVASSENE (Saluggia) casetta un piano [illegible] camera cucina bagno soleggiato box orto. I.T.I. 319.2332.
CHIVASSO [illegible] (Castelrosso) in[illegible] [illegible] 319.2332.
CHIVASSO libero ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni volendo box mutuo prima casa. I.G.I. 011 69.20.
CHIVASSO vendesi casetta salone cucina 5 camere 2 bagni giardino privato abitabile subito L. 165 milioni. Tel. 437.4277.
CIRIE' alloggio signorile nuova costruzione mq 12[illegible] box tavernetta giardino ci[illegible] milioni. Tel. 546.366.
CIRIE' (S. Maurizio) villetta a schiera di [illegible] camere cucina 2 camere biservizi taverna. Magistrali Immobiliare 926.8302.

CIRIE 125 mq bella signorile con box ottima posizione nel verde L. 350 milioni. Casapiemonte 924.4466.
COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box riscaldamento autonomo consegna '94 iva 4%. Meta Casa 811.2266.
COLLEGNO bifamiliare ottima ristrutturata volendo frazionabile indipendente ampio giardino box. CST 780.9066 - 786.170.
COLLEGNO Borgata Paradiso villa su 3 piani mq 400 mansarda box giardino. Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO corso Francia 113 libero recente fermo autonomo salone 2 camere tinello biservizi box. Finitalia 562.5695.
COLLEGNO libero piano alto ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ala mutuo. Europass Torino 545.642.
COLLEGNO libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi. AD CASA 956.9483 vende L. 290 milioni.
COLLEGNO nuovo signorile mq [illegible] salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. GIS 956.1686.
COLLEGNO via Lorenzini ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 140 box 2 auto permute. Segor 900.4534.
COSEPI vende in Frossasco villa recente con giardino ottima posizione. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9948 ore ufficio.
CUMIANA casetta indipendente garage fienile mq 1000 L. 165 milioni ottimo stato. Chiusano & C. 612.4006.
CUMIANA collinare rustico da ristrutturare 4 vani cortile L. 4 milioni + rate pari affitto. Tel. 0121 795.121.
DRUENTO centro porzione di casa 160 mq in parte ristrutturata oltre fienile 130 mq a cortile 200 mq. Tel. 668.3508.
DRUENTO villa bifamiliare con 4 box [illegible] a 2000 mq di terreno. Immobiliare Riviera 957.9242 - 980.3116.
EDILCASE 561.3535 Settepolo di Vidracco 40 km da Torino rustico ristrutturato molto caratteristico composto di 6 vani su 2 piani prezzo L. 75 milioni.
EDILCASE 561.3535 Grugliasco centro via [illegible] recente ottimo soggiorno con angolo cottura camera letto bagno mq 60 circa L. 125 milioni compreso mutuo.
EDILCASE 561.3535 Pecetto via Umberto [illegible] buono stato ingresso 3 camere cucina bagno mq 100 + box auto richiesta L. 270 milioni.
EUROFID 598.844 A precollina Moncalieri in complesso residenziale appartamento indipendente panoramico mq 950 terrazzi giardino privato box 2 auto.
EUROFID 598.844 B collina strada Moncalvo vista su 3 piani recente mq 220 terreno mq 1200 totalmente ristrutturata.
EUROFID 598.844 Burlgliera Le Fronde villetta [illegible] su 2 piani [illegible] 200 più mansarda taverna box doppio.
EUROFID 598.844 [illegible]no corso Francia 3 ala piano at[illegible]orrido luminoso 3 camere tinello cucinino vivibile.
EUROFID 598.844 Moncalieri recente in complesso residenziale salottino 3 camere cucina biservizi terreno autonomo L. 300 milioni.
EUROFID 598.844 Nichelino in complesso residenziale salottino 2 camere cucina biservizi box auto L. 255 milioni.
EUROFID 598.844 Settimo villa a schiera recente su 3 piani più mansarda box taverna giardino privato.

FAILLA & BERTINETTO

libere via Michelangelo presso corso Massimo d'Azeglio recente salone 2 camere cucina bagno box L. 230 milioni. Tel. 318.6565.

FAILLA & BERTINETTO 318.6565 libera Alpignano recentissimo ingresso soggiorno 2 camere cucina [illegible] box e posto auto privato L. 415 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6565 libero Collegno moder[illegible] in casetta ingresso [illegible] 2 camere[illegible] giardino box doppio.
FAILLA & BERTINETTO 318.6565 libero Moncal[illegible] recente 2 camere [illegible] box auto L. 172 milioni.
FAILLA & BERTINETTO [illegible] casa indipendente ristrutturata su 2 piani mq 160 affare. Alberto Perri 645.942.

GASSINO

in casetta ristrutturata 4 vani [illegible] giardino privato box [illegible] vendesi tel. 57.87.

GIAVENO porzione di casetta ristrutturata su 2 piani mansarda box indipendente su 2 lati mutui. Tel. 434.5758 Bimar.

GIAVENO

vendesi villa a schiera con giardino privato e rustico agevolato regionale di L. 80 milioni consegna [illegible] giugno '93. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO

VILLE UNI[illegible] IN [illegible]

[illegible] taverna box
a partire da L. 390.000.000
mutuo 80% possibilità permute
Personale sul posto
TEL. 011 [illegible]

GIVOLETTO villa uni/bifamiliare perfetta ampio giardino garage doppio permuta L. 700 milioni. Torino Amica 561.7021.
GRUGLIASCO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato termoscansore L. 205 milioni. Nordadi 561.2760.
GRUGLIASCO libero gennaio 1994 signorile recente salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 562.3931.
GRUGLIASCO libero nuovo in [illegible] soggiorno 2 camere cucina biservizi AD CASA 956.9483 vende L. 295 milioni.
GRUGLIASCO libero piano alto camera tinello cucinino bagno perfetto volendo forte mutuo Eqy taluno 13%. Tel. 437.4377.
GRUGLIASCO [illegible] Grimaldi comodo ai servizi recente salone 2 camere cucina biservizi cantina. Grimaldi 403.4404.
GRUGLIASCO viale Gramsci fronte [illegible] impresa vende in signorile [illegible] 4/5 vani box ass. Tel. 562.6803.

[illegible] Mongiovino [illegible] [illegible] trilocale con servizi e box [illegible] vendesi Tel. 57.87.

[illegible] 397.1787 Alpignano in stabile del 1991 alloggio mai abitato di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto.
G.B.I. 397.1787 Beinasco recente signorile [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio fermo autonomo mutuo.
I.G.I. 69.20 libero Nichelino recente ascensore ampio ingresso camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni.
I.G.I. 69.20 libero Settimo termoscansore ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 112 milioni affare.

IMPRESA DE[illegible] VENDE

Grugliasco via [illegible] nova costruzione alloggi pronta consegna da mq 100. Tel. 411.4482 - 319.1244.

IMPRESA vende ultime ville e appartamenti in signorile contesto residenziale, a 13 km da Torino, in La Cassa ottime rifiniture, mutui, agevolazioni di pagamento, permute - visite in cantiere tutti i giorni e domenica. Tel. 562.2636 - 562.9061.
IBI 778.7607 Chieri collina vista panoramica villa d'epoca su 2 livelli 250 mq abitazione 140 mq servizi 2600 mq parco.
LA CASSA libera casetta bifamiliare su 2 piani con mansarda ristrutturata cortile L. 364 milioni. Tel. 434.5758 Bimar.

LA DE-KA spa vende ultimi alloggi con giardino e terrazzi sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore uffi[illegible]

LANI 568.1860 casa bifamiliare ottimi materiali di costruzione vasto terreno circostante volendo annesso capannone adatto varie attività. Trattative riservate.
L.B.A. 748.398 prenota a Venaria zona Stadio alloggi diversa metratura in piccoli condomini di 3 piani consegna [illegible]
L.B.A. 748.398 prenota in Castello Tavernole villette a schiera consegna 93/94.
L.B.A. 748.398 vende in Leini centro ultima villa nuova costruzione finiture di pregio consegna marzo 93.
LEINI' centrale in stabile del 1970 con giardino ampio 2 camere tinello cucinino separ. 820 auto L. 165 milioni dilazionabili. G.S.I. 397.1787.
LEINI' libero 3° ed ultimo piano panoramico cucinino tinello [illegible] bagno centralizzato L. 2[illegible] 996.1307.
LEUMANN Tarnonda libero in palazzina recente alloggio mq 100 2 ala cantina box auto. Eurocasa To[illegible]3.
LIBERA villetta collina Piossasco indipendente salone 2 camere cucina - camera cucina - box giardino L. 360 milioni mutuo permute. TC 473.0998.
LIBURO Frossasco recente signorile salone 2 camere biservizi box giardino in trifamiliare L. 330 milioni. Tel. 441.787.

(continua)

SALE IL VALORE DELLA LIRA, IN SEAT.

PREZZI* BLOCCATI A LUGLIO '92. FINO AL 23 GENNAIO, IN SEAT.

IN PIÙ, FINANZIAMENTI FINO A 15 MILIONI IN 2 ANNI.**

SENZA INTERESSI NÉ SPESE.

OPPURE, SCONTO FINO A 3 MILIONI.

TOLEDO

5 porte, da 1600 a 2000 cm³, benzina e turbodiesel. Versione 1600i CL:

L. 19.033.000

chiavi in [illegible]

L. 15.000.000

di finanziamento.

IN 24 MESI

[illegible] interessi né spese.

IBIZA

3 o 5 porte, da 900 a [illegible] cm³, benzina e diesel. Versione 1200i SPECIAL 3 PORTE:

L. 12.865.000

chiavi in [illegible]

L. 8.000.000

di finanziamento.

IN 24 MESI

[illegible] spese.

MARBELLA

3 porte, 900 cm³ benzina. Versione 903 SPECIAL:

L. 9.995.000

chiavi in [illegible]

L. 5.000.000

di finanziamento.

IN 24 MESI

senza [illegible] né spese.

Ora più che mai, Seat è dalla parte di [illegible] guida. E lo dimostra [illegible] i fatti. Eccoli: bl[illegible] prezzi ai valori del 6 luglio '92; finanziamenti fino a 15 milioni in 2 anni, senza interessi né spese; oppure, sconti fino a 3 milioni. In queste cifre, c'è [illegible] l'impegno Seat. Perché i vostri soldi abbiano più valore. Almeno in Seat.

INFORMATEVI DAI CONCESSIONARI SEAT.

SEAT Automobili

* I prezzi si riferiscono [illegible]
** Salvo approvazione [illegible]

LA BORSA

L'euforia spinge il mercato

MILANO Comit	478,62	+ 21,9
N. YORK Dow Jones	3271,12	+ 19,4
LONDRA F. Times	2765,10	- 34,09
TOKYO Nikkei D.	19515,49	- 119,09

Buona accoglienza del «prestito Italia» in marchi e via libera al prestito Cee in ecu, garanzie in parte dal governo sulle privatizzazioni. Sono stati questi gli ingredienti di una delle settimane più brillanti degli ultimi mesi in Piazza Affari, percorsa da un'euforia che nemmeno le tensioni nel Golfo sono riuscite a scalfire e che si è riflessa su prezzi e scambi, la cui media è stata superiore ai 300 miliardi a seduta con una punta di 600 miliardi nell'ultima riunione. E' stato però soprattutto il comportamento delle Generali che ha trainato l'indice Mib fino a quota 1058, con un progresso del 4,75 per cento sul venerdì precedente e un guadagno annuale del 5,8 per cento. Le azioni della compagnia sono state comprate, soprattutto dall'estero, con tanta insistenza da mettere a segno una performance settimanale di crescita pari al 9,90% e da tirarsi dietro tutto il comparto assicurativo.

LE MONETE

Una mini-ripresa per la lira

	1493,83	- 26,34
MARCO in Italia	929,130	- 2,67
MARCO/DOLLARO	1,5830	- 0,006
YEN/DOLLARO	124,90	+ 0,5

La settimana appena chiusa è stata molto importante per la lira, che ha avuto una miniripresa, grazie alla buona accoglienza del prestito internazionale in marchi e alla risposta affermativa di Bruxelles per il prestito. A questa ripresina hanno contribuito anche i mercati molto meno agitato, dopo le burrasche di qualche giorno fa, con franco, sterlina e lira stessa nuovamente alle corde per la speculazione. La lira ha così recuperato a segno una serie generalizzata di rialzi passando, rispetto al marco, dalle 931 lire di venerdì 8 gennaio alle 920,13 dell'altroieri; rispetto alla sterlina, spostandosi da 2321,31 a 2299,75; nei confronti del dollaro, recuperando più di 20 punti (da 1520,18 a 1493,83). Anche sul fronte asiatico, la valute italiana si è apprezzata rispetto allo yen, che è sceso a quota 11,872 lire contro le 12,118 dello scorso fine settimana. Stabile l'ecu a 1806,04 (1808,25).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 17 Gennaio 1993 27

Il ministro delle Finanze difende il ricorso alla «cedolare secca». Primi dettagli sugli sgravi

Goria: ora alla Borsa occorre fiducia

«Abbiamo fatto il possibile, e l'erario non soffrirà»

ROMA. «Lo abbiamo varato perché è un disegno di legge utile e ben fatto, ma la Borsa ha bisogno di ben altro: ha bisogno della fiducia dei risparmiatori, che è fiducia nell'Azienda Italia. Ed è questo che dobbiamo continuare a costruire quotidianamente, con tenacia». Giovanni Goria, ministro delle Finanze, all'indomani del varo dell'attesa ddl, rinuncia alla linea «realistica» che ha mantenuto fin dal principio sulla vicenda degli incentivi al mercato azionario.

Avete fatto una stima del gettito che avrà la cedolare secca?

«No, assolutamente: sarebbe stata impossibile. Non soltanto, infatti, questo gettito dipenderà dall'ammontare dei dividendi che verranno distribuiti dalle aziende quotate; ma per di più dipenderà anche dal numero di contribuenti che opteranno per la cedolare anziché per l'iscrizione del reddito da dividendi nel 740».

Ed ecco l'altra questione: le pare politicamente ammissibile il ripristino dell'anonimato dei dividendi?

«Ma guardi: fatto 1000 il totale delle attività finanziarie delle famiglie, 990 sono comunque anonime, essendo legate al possesso di titoli di Stato, incoponirsi sulla nominatività di quell'1 per cento mi sembra ideologicamente fuorviante e praticamente assurdo».

Non le pare giusto ridurre questo anonimato?

«Rispetto tutte le opinioni e capisco le ragioni di chi invoca la nominatività delle rendite finanziarie, ma è una possibilità del tutto impraticabile, assurda: ci manchebbe solo questo! E' necessario, invece, sfrondare questo dibattito da ogni eccesso ideologico».

Non crede, comunque, che il provvedimento possa costare troppo per l'erario?

«Gli sgravi sono stati circoscritti alle azioni quotande ed alle dismissioni di pacchetti di controllo. Insomma la platea dei titoli agevolabili è identica, e sostanza, solo con quelli di cui immissione sul mercato ne ad ampliare la base dell'azionariato di massa».

Nel suo complesso, dunque, un provvedimento di portata abbastanza modesta...

«Non mi faccia dire questo, perché non lo penso. Penso che la Borsa sia lo specchio della fiducia del Paese in se stesso, e che questi sgravi non siano la panacea per i suoi mali. Sono però, certamente, il meglio che in questa fase potessimo fare per aiutare il mercato limitando il danno all'erario. E mi sembra che le reazioni premino lo sforzo del governo».

Fin qui Goria. Quanto ai dettagli del disegno di legge, andranno definendosi nei prossimi giorni. L'unico ad essere trapelato ieri riguarda la disciplina delle «golden shares», le azioni delle società «privatizzande» che potranno assicurare allo Stato-padrone diritti particolari anche con il solo controllo di quote di minoranza. Il «peso» di queste golden share - si è appreso ieri - sarà invece proporzionale alla quota di capitale detenuta nell'azienda che si è ceduta sul mercato; in pratica se lo Stato resterà azionista con il 30% in una società collocata sul mercato, potrà ad esempio riservarsi il diritto di nominare solo un terzo del consiglio di amministrazione. Si è appreso infine che potrà beneficiare delle agevolazioni previste anche l'acquirente di una società in cui maggioranza del capitale immessa mercato tranches successive.

Sergio Luciano

VISENTINI

«Misure e del»

«E' tutto inutile e qualsiasi altra misura, in questa situazione, serve alla Borsa». Così l'ex ministro delle Finanze, Bruno Visentini, interpellato ieri a Venezia, ha stigmatizzato il disegno di legge che contiene una serie di agevolazioni per incentivare il mercato. Visentini, infatti, ha polemicamente che si tratta «di una serie di misure inconsistenti e qualsiasi altra misura in questa situazione non Borsa».

CAVAZZA

«Segno d'attenzione ma poco coraggioso»

Gli incentivi alla Borsa varati dal governo «sono il segno tangibile dell'attenzione con cui Amato segue le vicende economiche e finanziarie del Paese al tempo stesso il governo ha avuto poco coraggio rispetto alle che si erano determinate in . E' quanto afferma consigliere delegato della Confindustria Claudio Cavazza per il quale comunque «il governo facendo un punto di riferimento e di raccordo».

TURCI

intenzioni un po'

Un «manifesto intenzioni», per alcuni aspetti «contraddittorio», piuttosto che uno strumento per un rilancio stabile del mercato azionario e finanziario. Così Lanfranco Turci, capogruppo del pds alla finanze della Camera, commentato il Ddl sugli incentivi alla Borsa approvato dal Consiglio dei ministri. «Discutibile pare il ripristino dell'opzione della cedolare in attesa riordino delle tassazione dei redditi capitale».

L'esempio di Parigi

Con cure simili il listino volò

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il meccanismo base era semplice: esonero fiscale sino a 5000 franchi (1978) sugli acquisti azionari effettuati nei dodici mesi. La riforma che 15 anni fa intese «orientare il risparmio verso il finanziamento delle imprese» e guarire una Borsa asfittica, i francesi la ricordano come «legge Monory».

Allora ministro alle Finanze nel governo Barre, l'attuale presidente del Senato René Monory intervenne con varie misure per vincere la riluttanza a comprare azioni.

Il sistema funzionò, in Francia oltre ogni aspettativa. Risposero, in effetti, un milione di risparmiatori. La Borsa riprese fiato, le imprese trovarono nuovi capitali, il governo si rafforzò.

Monory aveva un meccanismo semplice, chiaro, efficace, per creare un'interazione tra grandi aziende (senza liquidità) e la Francia dell'uomo comune. La ricetta doveva mostrarsi preziosa. Perfino l'opposizione socialista lo ammise.

Nell'83 vediamo quindi Jacques Delors prorogare l'ormai famosa deduzione dei franchi, aggiornando il pacchetto. Dicembre 1987: in piena coabitazione, Edouard Balladur (oggi premier in pectore se gollisti e giscardiani vincessero le prossime legislative) regge il che a Monory. Prolunga la riforma sua predecessore. Ormai la formula ha nome Cea (conto-risparmio in azioni).

L'anno scorso gli ultimi ritocchi.

Il premier francese Pierre Bérégovoy che ha gli benefici della legge Monory

Pierre Bérégovoy, già superministro dell'Economia e oggi premier, non poteva sottovalutare l'importanza di un piano che garantisce competitività alle imprese francesi e remunera, nel contempo, il cittadino. Donde risparmio lungo termine. E' il «plan d'epargne en actions» datato 1992.

La Monory cambia forma ma E per ora, vorrebbe pensionarla.

Enrico Benedetto

L'ANALISI

Quando indebitarsi diventa un affare

UNO Stato sempre e comunque a vivere sui debiti: questa l'impressione che la gente ha ricavato delle due operazioni valuta questa settimana, l'emissione di obbligazioni in marchi tedeschi e la conversione - un po' «faticata», a quel che è sembrato - di un prestito della Comunità europea. L'impressione deriva da una analogia con l'indebitamento che lo Stato ha e continua a contrarre con la emissione dei titoli lire, ma, pur trattandosi *sempre di debiti*, l'analogia non è corretta.

Quando lo Stato si indebita emettendo titoli in lire (Bot, Cct, o altro) per finanziare il disavanzo corrente del bilancio effettua una operazione patrimoniale di cui controparte è l'economia (privati, imprese, banche). Lo squilibrio che si determina produce perciò molteplici conseguenze, tutte negative: distrugge risparmio; alimenta la tensione dei tassi di interesse; poiché i tassi reali sono notevolmente superiori alla crescita del Pil, distorce la distribuzione e l'impiego del reddito; assottiglia sempre più le risorse disponibili per la realizzazione delle politiche che i poteri istituzionali intenderebbero e dovrebbero realizzare, via dicendo.

Quando lo Stato si indebita valuta, invece, non solo non producono conseguenze negative (non necessariamente, almeno), ma alcuni casi ne derivano effetti positivi che quell'indebitamento rendono opportuno o addirittura necessario. Come nei attuale.

Le operazioni in valuta attengono al bilancio patrimoniale del Paese nel suo complesso verso il resto del mondo. Poiché c'è una lira privata ed una statale, o una bilancia pagamenti privata ed una pubblica, la distinzione all'interno dell'Italia chi sia intestatario di di debiti l'estero ha importanza. Ciò che conta è il debito o il credito dell'intera Italia verso l'estero e il flusso netto di redditi e debiti verso l'estero. In altre parole, se quando emette titoli in lire lo Stato è dalla parte patrimonialmente opposta a quella dell'economia, quando emette titoli in valuta esso è dalla stessa parte patrimoniale dell'economia.

Allora, ripercorrendo storia di questi ultimi mesi, possiamo sinteticamente richiamare che la lunga e tormentata crisi lira è consistita nel trasferimento di attività finanziarie sull'estero dal detentore statale (l'Ufficio italiano dei al sistema economico (privati, imprese, banche); italiano l'uno, italiano l'altro. Anche il processo si manifestato con la volatilizzazione delle riserve ufficiali di valuta, la posizione dell'Italia nel suo complesso verso il resto del mondo non si è modificata; anziché valuta dalle riserve, ci depositi bancari e titoli in valuta posseduti da privati, imprese e banche. Possiamo sulla tempestività del governo nell'adottare nell'estate i provvedimenti in grado di *modificare le tendenze del mercato* o, alternativa, di svalutazione lira prima dell'esaurimento delle riserve di valuta; ma sicome questi dati fatto che nessuno può più modificare, e siccome piangere sul latte notoriamente inutile, è la situazione ad oggi che occorre considerare.

Piero Barucci

Tuttavia, senza riserve di valuta (la riserva di oltre 2000 tonnellate d'oro sempre lì, è bene che toccata) non solo non può fissato un nuovo bio col quale rientrare nello Sme, il problematico gestire un regime di fluttuazione che, quanto libera, sarebbe bene non si risolvesse in umpie e, di difficile spiegazione che sconcertano il mercato e suscitano impressioni rette reale stato della lira.

I debiti in valuta che lo Stato va accendendo, quindi, hanno questo primario scopo, la ricostituzione di riserve ufficiali, che perseguono svolgendo di fatto una funzione compensativa quale, in quanto riconduce alle riserve attività sull'estero detenute da privati, imprese e banche, non modifica la posizione complessiva dell'Italia verso il del mondo. In buona sostanza, il debito che in tal modo contrae lo Stato con (e solo in piccola parte) i crediti sull'estero che il sistema economico ha acquisito a spese delle riserve stesse; anche l'interesse dovrà corrispondervi compensato da quello che vi ricaverà l'Ufficio Cambi reinvestendo le maggiori riserve.

Un rischio, comunque, c'è, attiene al del Tesoro caso la lira dovesse ulteriormente svalutarsi. margine, però, è ampio. Rispetto all'indebitamento in lire, il Tesoro risparmia con queste operazioni oltre punti l'anno. Quindi, avrà fatto un cattivo affare solo se la lire dovesse ulteriormente svalutarsi rispetto al marco più l'anno per i prossimi cinque anni.

Alfredo Recanatesi

OUTSIDER

LA BANCA ROMA SULLE

La presidentessa della Federazione ha puntato gli occhi sul gruppo Cirio-Bertolli-De Rica

La Federcasalinghe vuole un pezzo di Sme

«Dalle nostre 850 mila socie possiamo raccogliere 200 miliardi»

NEL privatizzazioni spunta un contendente, il potente Federcasalinghe, con la forza sue 850 mila associate. Lo Stato vende i suoi gioielli? La Sme fa gola a molti? «E si scatena la fame dei soliti», dice polemicamente presidente Federica Rossi Gasparrini.

E per contrastare questi «soliti» volete comprare la Sme?

«La Sme è cresciuta con soldi pubblici, con le tasse dei cittadini, per cui reputiamo doveroso che i primi acquirenti siano proprio le famiglie. Purtroppo in Italia non abbiamo le Public Company, però la Federcasalinghe può contare su mila famiglie e può diventare collettore di risparmio».

Perché siete interessate proprio a questo gruppo?

«Perché il settore alimentare ha dei risvolti importanti per l'economia di intere zone e non vorremmo che arrivasse una società straniera incurante degli interessi italiani. Basti pensare alle nocciole: Nestlè va a comprarle dove costano meno. E c'è il rischio che la storia si ripeta se arrivano capitali stranieri anche per altre industrie».

Già, ma comprare la Sme non è come comprare nocciolino. Può far capire a una casalinga italiana perché dovrebbe prenderai questo grattacapo?

«Molto semplice: anziché tenersi i suoi risparmi sul libretto li affida alla nostra finanziaria che in cambio le darà una cedola. Questo investimento le offrirà due possibili : sconti sugli acquisti dei prodotti e anche una rendita legata alla partecipazione societaria».

Ma quale somma pensate di mettere insieme?

«Duecento miliardi, un prezzo che riteniamo reale per acquistare un pacchetto Sme, quello ad esempio formato da Cirio-Bertolli-De Rica».

E tutto questo solo con i risparmi delle casalinghe?

«Non diremo di no a eventuali finanziatori. a noi non interessa passare attraverso la Borsa perché in questo momento non gode della fiducia dei risparmiatori, per non parlare degli alti prezzi di transazione. E poi contiamo anche su delle banche a noi vicine».

Ad esempio, quali?

una situazione così fluida, la cautela è di rigore. Le posso dire che per ora abbiamo intorno a noi dei sorrisi».

La leader Federica Rossi Gasparrini

Andreotti sponsor delle casalinghe

Mario Artali, pilota del gruppo pubblico

Per anche quello Andreotti, un amico da sempre?

«La garantisco mio nome che non abbiamo padrini. E poi precisare che Andreotti è stato vicino alla Federazione per suo interesse, la Federazione ha scelto di stare vicina a Segni per il quale ha pure raccolto le firme per i referendum. E' chiaro».

Chiarissimo. Comunque avete una bella forza e un bel coraggio visto che volete scendere in campo anche contro la privatizzazione dell'Ina?

«Un milione di donne, di cui 42 mila nostre socie, hanno accettato stipulare una polizza l'Ina perché avevano la garanzia dello Stato. arrivano i privati, come possono pensare che tutto resti come prima? Per questo chiediamo che lo Stato continui ad essere garante per le polizze pregresse oltre a ridistribuire gli utili agli assicurati».

Sembra capire che abbiate molte riserve nei confronti della privatizzazione.

«No, non siamo ma vogliamo tutelare gli interessi delle famiglie italiane. Si ricorda la storia dell'elettricità? Diventò pubblica per far entrare i socialisti al governo, creando pochi problemi ai risparmiatori, ora...».

Stefanella Campana

SPAZIO APARTMENT 5

TORINO PROVINCIA

"MARIANNA"
Imprese vende in Poirino ultimo villino bifamiliari in costruzione L. 1.200.000 il mq Iva 4%. Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 011/9539 - 0337 214.583.

GS. CASE 770.1842 a 25 km da Torino villaggio Il Girasole ville a schiera in costruzione permuta da L. 318 milioni

MONCALIERI (adiacenza La Pellerina) signorile soleggiato cucinotto 2 camere servizi ultime rifiniture Berlett 566.3380

MONCALIERI centro storico alloggio mq 130 ristrutturato altro alloggio mq 140 da ristrutturare posto auto. Tel. 641.838.

MONCALIERI corso Trieste piano alto panoramico salone 2 camere tinello cucina 2 bagni Mavora 434.1281.

MONCALIERI in palazzina recente appartamento signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi garage Tel 561 7080

MONCALIERI libero angolo 2 camere cucina studio bagno e 100 mq terrazze L. 790 milioni affare Casapiemonte 316 2575.

MONCALIERI libero corso Roma ingresso living angolo cottura 2 camere bagno *mutuo permuta* Bimer 434.3756

MONCALIERI presso Valsere 3° piano signorile soggiorno camera cucina servizi L. 175 milioni Grimaldi 640.6378.

MONCALIERI strada Revigliasco appartamento in villa nuova tripli servizi mansarda taverna box giardino Tel. 561 7080

MONCALIERI strada Revigliasco villa schiera recentissima costruzione eventualmente abitabile da 180 mq a 350 mq box auto terrazzo ultime finiture permute dilazioni di pagamento Tel 660 4666

MONTORO bilocale soggiorno camera angolo cottura bagno terrazzo box L. 56 milioni. I.G.I. 011 66.30.

MORIONDO 25 km da Torino casa schiera di 140 mq di 60 mq e terreno di 1000 mq L. 300 milioni. Tel. 966 4112.

MICHELINO alloggio in villa signorile mq 180 libero recente strada privata L. 260 milioni Casapiemonte 318 2525.

MICHELINO centro ristrutturato camera 6 nella cucinino bagno cantina libero vendesi casa spaziosa. Tel. 437 4277

MICHELINO via Bersano 5° piano camera tinello cucinino libero '94 L. 135 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8536.

MICHELINO via Bulfa libero 3 camere cucinotto bagno luminoso ascensore L. 165 milioni. Aziemme 385.3923.

MONCALIERI ingresso 2 camere cucina bagno 2° sns palazzina signorile L. 180 milioni. Tel. 0121 71.821

MONCALIERI in piccola palazzina recente bifamiliare signorile appartamenti da 110 a 180 mq giardino. Grimaldi 460.4404.

NONE
via Roma 148 Imprese vende villa a schiera ultimata. Visita in cantiere ogni sabato e domenica. Per informazioni tel. 668.1534.

ORBASSANO alloggio libero recente soleggiato 3 camere cucina 2 servizi box auto L. 225 milioni Emmedi 349 6660

ORBASSANO casa recente ingresso soggiorno cucina 3 camere doppi servizi 3 ante cielo prezzo Tel 0121 71 821

ORBASSANO centralissimo ristrutturato casetta tipo schiera di soggiorno camera cucina servizio più giardino L. 135 milioni Tecnica Case vende Tel. 906.7320.

ORBASSANO in prestigiosa zona residenziale impresa vende villa consegna prevista primavera '94 Iva 4% Tel. 580.3697.

ORBASSANO libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 275 milioni. Gerim 562.8601.

ORBASSANO signorile 2° piano ampio ingresso salone/no camera tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 903 3606.

PISTRE (Rivalta) Piossa 288 libretti stesse stabile alloggi liberi da 80 a 125 mq prezzi a partire da L. 125 milioni. G.S.I. 387.1787.

PIOBESI/CASE 218.4119. Stabile casetta indipendente di 2 camere cucina servizi completamente ristrutturata

PIANEZZA
appartamento libero in villa bifamiliare di 4 vani cucinino servizi box. Occasione vendo. Tel. 97.97.

PIANEZZA villa indipendente da ristrutturare mq 250 giardino 1000 mq L. 380 milioni. Torino Antica 881.7021

PINEROLO/CASE casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto mq 100 L. 80 milioni I.T.I. 0121 374.222

PINEROLO
A 2 KM S. SECONDO
RESIDENZA MEDEA
complesso fronte parco con ville a schiera e alloggi in palazzina signorili possibilità permuta
alloggi in Torino e cintura.
Visita in cantiere ogni sabato.
Tel. 0121 393.595.

PINEROLO centralissima villetta in costruzione su 2 piani più mansarda e 2 box Corso Alberto 561.1800.

PINEROLO mansarda ottima soggiorno ampio cottura camera servizi posto auto L. 108 milioni. I.T.I. 0121 374.222.

PINEROLO presso cascina indipendente 2 camere cucina stalla fienile totale giardino mq 1000 Tel 0121 795.121

PINEROLO VILLAGGIO SELVAGGIA
con piscina campi da tennis villa unifamiliare con [illegible] panoramica composta di: salone living soggiorno 3 camere cucina tripli servizi box, G.S.I. 387.1787

PINEROLO in palazzina con parco ultimo piano panoramico tinello cucinino 2 camere bagno box mutuo. Abeniazzi 842.983.

PINO libera villa bifamiliare su 2 piani alloggi 180 e 160 mq più servizi anche finiti/da finire ampio terreno Abeniazzi 842.983.

PINO prestigiosa porzione di bifamiliare indipendente composta ai servizi mq [illegible] giardino 1700 mq [illegible].983.

PINO Signorile salone 2 [illegible] cucina 3 servizi box parco condominiale pratiche interessantissimo. Tel. 532.409

PINO TORINESE adiacenza porzione di villa bifamiliare 180 mq appartamento 180 mq ingresso soggiorno box doppio giardino L. 870 milioni Tel. 860 2252

PINO TORINESE alloggi in villa quadrifamiliare piano terreno 150 mq piano interrato 85 mq giardino privato. Rore 885.317

PINO TORINESE La Gerolese ultima villa unifamiliare con giardino in costruzione distribuzione interna e finiture a scelta, comoda servizi. Tel. 841.4417 - 843.580.

PINO TORINESE libera signorile alloggio in mansarda splendida vista ampio terrazzo. Geometra Campisi 0123.320.088

PINO TORINESE recente villa panoramica indipendente su 3 lati giardino mq 1700 Studio Orolani vende. Tel. [illegible]

[illegible] TORINESE villetta panoramica in costruzione su 3 piani giardino mq 1000 Realty 841.521

PINO TORINESE 2 appartamenti di mq 180 completamente indipendenti in palazzina finemente ristrutturata posizione centrale dominante. Tel. 860.2252.

PIOBESI salone 2 camere cucina coservizi box doppio giardino condominiale L. 99 milioni più mutuo Tel 532.409

PIOSSASCO alloggio libero subito abitabile ingresso 2 camere tinello cucinino legna posto auto Tel 0121 71 821

PIOSSASCO bellissima villa [illegible] mq 330 [illegible] Millefiori [illegible] con giardino. Esim 562.2012.

PIOSSASCO
appartamento libero di soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 190 milioni Realty 842.2012. vende tel. 57.57.

[illegible] libero soggiorno 3 camere cucina servizi box prato L. 180 milioni più mutuo. I.T.I. 0121 374.222.

PIOSSASCO villa a schiera nuova costruzione varie metrature giardino privato mutuo C.S.I. 866.3942 - 966.1915.

POIRINO
Mercatini vendiamo Santena in palazzina 4 vani box taverna. Dilazioni vendo tel. 57.57.

POIRINO villa bifamiliari prossima costruzione [illegible] giardino mq 360 L. 275 milioni Iva 4% permuta mutuo. Sagor 800.4334.

PRECOLLINA Moncalieri alloggio 400 mq in [illegible] d'epoca terrazzo panoramicità ampio box. Tel. 085.8404.

PRECOLLINA Moncalieri Castelvecchio villa posizione panoramica dominante con giardino. G & V 566.4445.

PRECOLLINA Moncalieri in prestigiosa piccola palazzina nel verde ultimi alloggi 150 mq. Finiture signorili. IST 817.7887

PRECOLLINA Testona in piccolo condominio ultimo piano alloggio di 100 mq 3 camere cucinino servizi box 2 auto. Tel vere 881.0160

PRECOLLINA Testona in recente palazzina panoramico alloggio di soggiorno 2 camere servizi box. S.I.A. 961.7882.

RESIDENZA
"MARIANNA"
nel cuore verde
Poirino
Imprese vende
ville bifamiliari
in costruzione personalizzabili
L. 1.200.000 il mq Iva 4%
appuntamenti anche
sabato e domenica
0337 214.583 - 686.3328

RIVALTA alloggio completamente ristrutturato mq 95 semindipendente mq 30 box doppio giardino privato. Realty 841.521.

RIVALTA centro villa bifamiliare con ingressi indipendenti L. 470 milioni Iotast Rivoli tel. [illegible]

RIVALTA
In zona residenziale villa ampia soluzione bifamiliare di pregio. Dilazioni vendo tel. 953.3939.

RIVALTA (Tetti Francesi) 2 camere cucinetta bagno ottimo stato servizi esercizio 12/94 L. 85 milioni. I.T.I. 319.2332.

RIVALTA villa bifamiliare indipendente libertà autorimessa giardino permuta dilazioni Tel. 0121 795.191

RIVALTA villaggio Aurora magnifica villa signorile con parco tre ossi vendo. Tel 957 4760

RIVALTA villa unifamiliare libera mq 150 netti più ampio interrato e giardino. Immobiliare Rivalta 2, tel 904 7500

RIVALTA villa unifamiliari schiera varie soluzioni in costruzione immediate Rivalta 2, tel 904 7500

RIVA presso Chieri cenro alloggio recente 4 camere ingresso 2 camere garage orto privato L. 230 milioni Tel 0121 91 68

RIVAROSSA interessante casetta centro paese libera 2 lati camera tinello cucinino soleto L. 58 milioni. I.T.I. 319.2332.

RIVOLI bellissimo alloggio *mq 110 più mq* 80 mansarda terrazzo panoramico box auto L. 280 milioni. Tel. 969.2992.

RIVOLI Cascine Vica stupendo alloggio di soggiorno 2 camere cucina servizi forno autonomo box. S.I.A. 961.7882.

RIVOLI casetta indipendente su 3 lati bifamiliare ristrutturata box terreno mq 4000 mutui permute. Tel. 434.5758 Bimer.

RIVOLI centro storico in bella casa totalmente ristrutturata soleando il [illegible] cina bilocali posto auto. Tel. [illegible]40.

RIVOLI corso IV Novembre ruotini salone cucinotto 2 camere bilocale terrazzo ristrutturazione permute Bimer 434.5758.

RIVOLI in palazzina 180 mq su 2 piani living salone cucina 2 camere bagno più mansarda 2 camere bagno ottimo ristorante Aevin 962.1198 - 962.1307

RIVOLI libero largo Patria ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio. Casastender 547.899.

RIVOLI libera piano alto ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Design [illegible] 968.1879.

[illegible] recente signorile ampio soleno 2 camere tinello cucinino bilocali box. Cecomo 980.829 - 980.852.

RIVOLI libero 5° piano soggiorno 1 camere cucina bagno. AD CASA [illegible] 9469 vende L. 173 milioni.

RIVOLI nuovo soggiorno living 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 220 milioni mutuo mutuo. Tel. 437.4577

RIVOLI precollina viale Nuvoli in villa prestigioso appartamento giardino tavernetta 2 box. Casastender 561.1758.

ROSTAGNO/CASE 23 km Torino ottimo posizione centro paese grandissima villa unifamiliari. IST 817 7887

RUBIANA
residenza ristrutturazione indipendente di cadauno 4 vani cucina giardino. Dilazioni vendo. Tel. 57.57.

SALICE D'ALBA alloggio composto impianti soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 310 milioni I.T.I. 0121 374.222

SANGANO portineria differibile mq 150 su 2 piani garage corpo cielo rifinitura liq 4% Permute Sagor 903.4534

SANTENA casetta su 2 piani con 2 appartamenti magazzino corte orto ristrutturata. Due Elle Immobiliare 434.5868.

SESTRIERE Orange-Sissi panoramico alloggio di soggiorno 2 camere servizi ripostiglio autonomo box S.I.A. 961.7882

SESTRIERE in residence elegante signorile bilocale servizi posto auto arredato L. 32 milioni. I.T.I. 0121 374.222

SETTIMO A Crepaldi vende tel. 801.3488 via Alessandria libero piano alto 3 camere cucina termoautonome L. 160 milioni

SETTIMO A Crepaldi vende tel. 801.3488 via S. Mauro libero piano alto camere 9 nello cucinino servizi L. 98 milioni

SETTIMO A Crepaldi vende tel. 801.3488 via Goppion villa bifamiliare soggiorno cucina 3 camere coservizi box taverneta giardino L. 405 milioni

SETTIMO A Crepaldi vende tel. 801.3488 via Regio Parco libero angolo 3 camere tinello cucinino servizi L. 150 milioni

SETTIMO casa indipendente con terreno circostante Settimo Case vende Tel. 897.8830

SETTIMO
Rattazzi vendiamo signorili soleano 3/4 camere bilocali box. Dilazioni vendo permuta. Tel. 57.57.

SETTIMO ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 150 milioni termoautonomo subito abitabile Mondelli 561.2780

SETTIMO libero ampio camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 110 milioni distribuzione O.S.I. 387.1787

SETTIMO libero casa 3 camere cucinotto abitabile servizi casa del 1900 box giardino Bignamini 434.2377

SETTIMO TORINESE
impresa vende ultimi appartamenti 107/120 mq più mansarda e box in pronta consegna mutui. Tel. 434.5832

SETTIMO via Regio Parco (adiacenze) 5 locali soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box. Due Elle Imm. 434.5868.

S. GIORGIO CANAVESE libera villa indipendente con 1500 mq terreno magazzino tenuto mutui permute Bimer 434.5758

S. MAURO da imprsa signorile ingresso living sala cucina 2 camere 2 bagni box [illegible] permute Tel. 668.0813

S. MAURO nuova costruzione alloggio mq 140 con mansarda mq 110 box doppio L. 560 milioni Tel 273.5381

S. MAURO villa a schiera nuova costruzione su 2 piani con mansarda a travertino ultimate panoramiche GS 0124.27.880

S. SETA prossi largo Orbassano in stabile del 1955 con terrno a ascensore 3 camere cucina bagno L. 160 milioni alienazione G.S.I. 387.1787

STUPINIGI BAITA vende Alpignano nuova costruzione ultimi 3 alloggi finiture di pregio Tel 582.8087

TORRE PELLICE casa indipendente parzialmente da ristrutturare 4 vani box terreno. Giardi vende tel. 57.57.

TRAVERSELLA Lanzi vendesi [illegible] 1° piano ammobiliato 2 camere, cucina bagno box libero fine '93 Tel [illegible]

TRAVIA grande villa ultime possibilità bifamiliare arredo mq 2500 permuta Mediocasa Gruppo 386.6070 r.a.

VALGIONE rustico progetto approvato privato Telefonare ore ufficio al 837.6410

VENARIA casa unifamiliare 4 camere salone con camino, cucina, taverna/garage orto privato Torino Antica 561.7021

VENARIA nuova costruzione salone 2 camere cucina box/no tel. 337 box posto auto mutui permute Bimer 434.5758

VENARIA
piazza Castello appartamento 6 vani servizi box. Dilazioni vendo. Tel. 57.57.

RESIDENZA
"MARIANNA"
nel cuore verde
Poirino
Imprese vende
ville bifamiliari
in costruzione personalizzabili
L. 1.200.000 il mq Iva 4%
appuntamenti anche
sabato e domenica
0337 214.583 - 686.3328

RIVALTA alloggio completamente ristrutturato mq 95 semindipendente mq 30 box doppio giardino privato. Realty 841.521.

RIVALTA centro villa bifamiliare con ingressi indipendenti L. 470 milioni Iotast Rivoli tel. [illegible]

RIVALTA
In zona residenziale villa ampia soluzione bifamiliare di pregio. Dilazioni vendo tel. 953.3939.

RIVALTA (Tetti Francesi) 2 camere cucinetta bagno ottimo stato servizi esercizio 12/94 L. 85 milioni. I.T.I. 319.2332.

RIVALTA villa bifamiliare indipendente libertà autorimessa giardino permuta dilazioni Tel. 0121 795.191

RIVALTA villaggio Aurora magnifica villa signorile con parco tre ossi vendo. Tel 957 4760

RIVALTA villa unifamiliare libera mq 150 netti più ampio interrato e giardino. Immobiliare Rivalta 2, tel 904 7500

RIVALTA villa unifamiliari schiera varie soluzioni in costruzione immediate Rivalta 2, tel 904 7500

RIVA presso Chieri cenro alloggio recente 4 camere ingresso 2 camere garage orto privato L. 230 milioni Tel 0121 91 68

RIVAROSSA interessante casetta centro paese libera 2 lati camera tinello cucinino soleto L. 58 milioni. I.T.I. 319.2332.

RIVOLI bellissimo alloggio *mq 110 più mq* 80 mansarda terrazzo panoramico box auto L. 280 milioni. Tel. 969.2992.

RIVOLI Cascine Vica stupendo alloggio di soggiorno 2 camere cucina servizi forno autonomo box. S.I.A. 961.7882.

RIVOLI casetta indipendente su 3 lati bifamiliare ristrutturata box terreno mq 4000 mutui permute. Tel. 434.5758 Bimer.

RIVOLI centro storico in bella casa totalmente ristrutturata soleando il [illegible] cina bilocali posto auto. Tel. [illegible]40.

RIVOLI corso IV Novembre ruotini salone cucinotto 2 camere bilocale terrazzo ristrutturazione permute Bimer 434.5758.

RIVOLI in palazzina 180 mq su 2 piani living salone cucina 2 camere bagno più mansarda 2 camere bagno ottimo ristorante Aevin 962.1198 - 962.1307

RIVOLI libero largo Patria ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio. Casastender 547.899.

RIVOLI libera piano alto ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Design [illegible] 968.1879.

[illegible] recente signorile ampio soleno 2 camere tinello cucinino bilocali box. Cecomo 980.829 - 980.852.

RIVOLI libero 5° piano soggiorno 1 camere cucina bagno. AD CASA [illegible] 9469 vende L. 173 milioni.

RIVOLI nuovo soggiorno living 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 220 milioni mutuo mutuo. Tel. 437.4577

RIVOLI precollina viale Nuvoli in villa prestigioso appartamento giardino tavernetta 2 box. Casastender 561.1758.

ROSTAGNO/CASE 23 km Torino ottimo posizione centro paese grandissima villa unifamiliari. IST 817 7887

RUBIANA
ristrutturazione indipendente di cadauno 4 vani cucina giardino. Dilazioni vendo. Tel. 57.57.

SALICE D'ALBA alloggio composto impianti soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 310 milioni I.T.I. 0121 374.222

SANGANO portineria differibile mq 150 su 2 piani garage corpo cielo rifinitura liq 4% Permute Sagor 903.4534

SANTENA casetta su 2 piani con 2 appartamenti magazzino corte orto ristrutturata. Due Elle Immobiliare 434.5868.

SESTRIERE Orange-Sissi panoramico alloggio di soggiorno 2 camere servizi forno autonomo box. S.I.A. 961.7882

SESTRIERE in residence elegante signorile bilocale servizi posto auto arredato L. 32 milioni. I.T.I. 0121 374.222

SETTIMO A Crepaldi vende tel. 801.3488 via Alessandria libero piano alto 3 camere cucina termoautonome L. 160 milioni

SETTIMO A Crepaldi vende tel. 801.3488 via S. Mauro libero piano alto camere 9 nello cucinino servizi L. 98 milioni

SETTIMO A Crepaldi vende tel. 801.3488 via Goppion villa bifamiliare soggiorno cucina 3 camere coservizi box taverneta giardino L. 405 milioni

SETTIMO A Crepaldi vende tel. 801.3488 via Regio Parco libero angolo 3 camere tinello cucinino servizi L. 150 milioni

SETTIMO casa indipendente con terreno circostante Settimo Case vende Tel. 897.8830

SETTIMO
ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 150 milioni termoautonomo subito abitabile Mondelli 561.2780

SETTIMO libero ampio camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 110 milioni distribuzione O.S.I. 387.1787

SETTIMO libero casa 3 camere cucinotto abitabile servizi casa del 1900 box giardino Bignamini 434.2377

SETTIMO TORINESE
impresa vende ultimi appartamenti 107/120 mq più mansarda e box in pronta consegna mutui. Tel. 434.5832

SETTIMO via Regio Parco (adiacenze) 5 locali soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box. Due Elle Imm. 434.5868.

S. GIORGIO CANAVESE libera villa indipendente con 1500 mq terreno magazzino tenuto mutui permute Bimer 434.5758

S. MAURO da imprsa signorile ingresso living sala cucina 2 camere 2 bagni box [illegible] permute Tel. 668.0813

S. MAURO nuova costruzione alloggio mq 140 con mansarda mq 110 box doppio L. 560 milioni Tel 273.5381

S. MAURO villa a schiera nuova costruzione su 2 piani con mansarda a travertino ultimate panoramiche GS 0124.27.880

S. SETA prossi largo Orbassano in stabile del 1955 con terrno a ascensore 3 camere cucina bagno L. 160 milioni alienazione G.S.I. 387.1787

STUPINIGI BAITA vende Alpignano nuova costruzione ultimi 3 alloggi finiture di pregio Tel 582.8087

TORRE PELLICE casa indipendente parzialmente da ristrutturare 4 vani box terreno. Giardi vende tel. 57.57.

TRAVERSELLA Lanzi vendesi [illegible] 1° piano ammobiliato 2 camere, cucina bagno box libero fine '93 Tel [illegible]

TRAVIA grande villa ultime possibilità bifamiliare arredo mq 2500 permuta Mediocasa Gruppo 386.6070 r.a.

VALGIONE rustico progetto approvato privato Telefonare ore ufficio al 837.6410

VENARIA casa unifamiliare 4 camere salone con camino, cucina, taverna/garage orto privato Torino Antica 561.7021

VENARIA nuova costruzione salone 2 camere cucina box/no tel. 337 box posto auto mutui permute Bimer 434.5758

VENARIA
piazza Castello appartamento 6 vani servizi box. Dilazioni vendo. Tel. 57.57.

VENARIA
SI PRENOTANO
ALLOGGI CONVENZIONATI
SALONE 1/2/3 CAMERE
[illegible] DOPPI [illegible]
2 BALCONI [illegible] BOX
DILAZIONI MUTUO
TEL. 455.7945.

VENARIA a soli 10 [illegible] da Torino nord villa indipendenti [illegible] 4 lati giardino vi[illegible] [illegible]

VICINANZE Pinerolo [illegible] lotizz. polmonetto di campagna ampia metratura con mq 2400 terreno. Tel 0121.322.282.

VILLA a Candiolo signorile in costruzione salone cucina 3 camere 2 servizi mansarda semiarredata. Emmedi 349.6660

VILLA a Castiglione Alto su 3 piani di mq 330 terreno annesso mq 400 L. 600 milioni. Internos 434.7298

VILLA Avigliana villaggio Torre degli Elfi 4 bassi 2 piani più mansarda box giardino permute Sagor 986.3662

VILLA bassa Valsusa con 2 alloggi di 180 mq autorimessa e giardino 1000 mq AD CASA 856.9488 vende L. 560 milioni

VILLA bifamiliare Condove 1987 panoramica mq 315 box auto giardino [illegible] L. 430 milioni. Esposizione 504.283.

VILLA [illegible] in Alpignano con 18000 [illegible] di parco con 2 alloggi grandi più un alloggetto Tel 966 0301

VILLA bifamiliare Pianfo su 2 piani di 140 mq ciascuno con giardino privato Tel. [illegible] 0301

VILLAGGIO "Bosco Verde di Rivoli" mq 270 cadune importanti ville unifamiliari indipendenti giardino garage 4 auto Elle Codori immobili 880.228/9.

VILLARBASSO ristrutturazione in Rivordo villa a schiera mutuo fino al 75% Tel. lunedì ore ufficio 0124 79 202

VILLA indipendente a Settimo libera subito cucina 3 camere 3 bagni box per 3/4 auto mq 100 lavanderia più mansarda costruzione '92 Tel 568 0013.

VILLA Moncalieri recente unifamiliare posizione centrale su 2 piani box giardino. Tel. 641.888.

VILLA Possasco in costruzione mq 80 appartamento materiali di pregio giardino L. 288 milioni Iva 4%. Sagor 800.4834.

VILLA presso [illegible] indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli. Affare L. 245 milioni Tel. 668.0001.

VILLA prestigiosa villaggio Aurora di Rivalta indipendente 4 lati ristrutturata ampio giardino. Occasione 883.6512.

VILLARBASSE
in tranquilla zona residenziale villa unifamiliare con ampio giardino. Dilazioni vendo tel. 57.57.

VILLA recente collina Cavoretto in splendida posizione valenda bifamiliare Parati mq 16 mila piscina Lucidara Vola 439 1366

VILLA 14.000 mq terreno in parte a 350 mq abitazione Gassino/Rivalba stupenda L. 800 milioni Casapiemonte 318.2525

VILLA 300 mq ampia casa centrale terreno edificabile S. Benigno Canavese L. 315 milioni Casapiemonte 968.6803.

VILLA 3600 mq parco con accesso privato lago Avigliana ristrutturata signorile L. 700 milioni Casapiemonte 318.2525

VILLA 400 mq panoramica e collinare 8 km S. Mauro terreno 3000 mq recente L. 470 milioni Casapiemonte 318.2525

VILLETTE a schiera nuove a Castagnole su 2 piani box mansarda giardino e alloggio in bifamiliare di mq 130 con box e giardino mutuo 1° casa Emmedue 349.8207

VINOVO Gianna affare libera ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ots box Eurocasa Torino 631.000

VINOVO in recente palazzina appartamento mq 120 più taverneta mq 80 giardino privato e box. Luciano Vola 438.1805

VINOVO ottimo appartamento salone 2 camere cucina bilocali taverna giardini box Tel 838.5342 Studio Cedomo

VINOVO palazzina signorile recente mq 110 bilocali ottimo autonomo giardino box L. 350 milioni Tel 0121 71 821

VOLPIANO
bilocale nel verde con terrano 2100 mq autorimessa 100 mq Sistemi Servizi Immobiliari corso Vittorio Emanuele 186. Tel 434 5832

VOLPIANO
centro ingresso vendo villetta a schiera in costruzione tre 4% mutui e permute Tel 434 5832

VOLPIANO
'La Villa' villa unifamiliari da 300 a 500 mq locali salone studio 2 camere, cucina, 2 bagni Garage taverneta, mansarda Giardino Studio IC 205 4788

VOLPIANO villa bifamiliare in zona residenziale 2 alloggi 150/180 mq ampio box taverna giardino Tel 386.1048

15 minuti Torino Nord casetta salone camino cucina bagno taverneta L. 185 milioni vicinato forte mutuo Tel 437 4577

AFFARE via Nizza 362 case su 3 piani 5 locali negozio con licenza ristorazione vendo alloggi ottima posizione commerciale. Studio 011 318 5127

BARDO laboratorio laboratorio presso via Monginevro mq 300/400/600 con uscita vendo tel 501 919 Ore ufficio

CAPANNONE industriale Nizza Rivoli presso corso Allamano mq 2400 varie uffici ampio box Tel 011 403 1948

CAPANNONE industriale 1200 mq con uffici fronte strada provinciale comodo autostrada zona Chieri vendesi Tel 941 5197

CAPANNONE
vendiamo a Piossasco di 400 mq con magazzino di mq 200 ristrutt. e verde. Valentini Imprese 57.57.

CAPANNONE da ristrutturare vista metropolitana con terreno vicino casello Caselle L. 45 milioni Tel 0121 754 834

CAPANNONE nuova zona industriale Santena comodi ingressi/uscite mq 1800 e mq 750 vendesi/affittasi Tel 941 3238

COMMERCIALE/BILE 437 4000 vendo capannone costruzi secondo esigenze minimo mq 600 Vinovo Tetti Cagliari

CORSO Brescia locale commerciale libero mq 800 unico piano senza pilastri perfetto stato di manutenzione adatto varie attività Salm 943 3952

CORSO Casale Nizza de Rattaro 8 vani mq 130 adatto uso negozio/ufficio L. 220 milioni Esim 562 2012

CORSO Matteotti grattacielo, in elegante palazzo moderno signorile ufficio mq 183 in posizione prestigiosa Investiroffice 968.3870 - 968.3797

CORSO Tassoni prestigioso ufficio mq 180 libero pari maggiori metrature adatto case post auto vendesi Nizza Tel 6.736

G.I.A. vende via Rovigo libeti diverse posizioni locali ad uso magazzino e attività artigianale Tel 562 6639

GRUGLIASCO 388.3166 Via S. [illegible] negozio 140 mq 5 vetrine più 300 mq cantinato ad comunicante passo carraio

GRUGLIASCO adiacenze corso Allamano vendesi complesso industriale cinque con 4300 mq capannone 1800 mq uffici e mensa 1100 mq terreno Premos 539 465

HASTOR&ASTOR ufficio corso Agnelli appena 1° piano 500 mq con 3 ingressi e aria condizionata Tel 561 3650/43.

ESPERIA GRANDHOME VENDE
corso Brunelleschi magazzini al piano strada varie metrature Tel 011 4482 - 318 1744.

I.B.A. 748 388 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 630 più 300 mq di corte

LEIM vicinanze vendesi capannoni ristrutturati di mq 800/1400 in costruzione 06 011 988 1507

LIBERI muri negozio in corso Racconigi mq 45 ristrutturato servizi interni snello lo Tel 386 8473

LOCALI mq 200 via S. Donato edificio negozio con alloggio abitazione privato Interessante Tel 726 896 ore pasti

MAGAZZINI interni presi via Mongrando tutti da mq 100 a mq 1500 grezzi a partire da L. 50 milioni Tel 821 819

MONCALIERI piazza Bengasi vendiamo direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi ufici magazzini box varie metrature consegna primavera '93 prezzo convenzionato permute dilazioni di pagamento mutuo fondiario Tel 660 4666

RIVOLTO ottimo investimento adiacenze via Madama Cristina 2 vetrine L. 135 milioni mensi mutuo Edilcentro 901 717

PALAZZINA ufici mq 2200 open space su 2 piani con autorimesse mq 1380 vendesi Collegno lungo corso Francia. Premos 539 465.

PALAZZINA uffici open space da mq 300 a mq 3000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq Tel. 901 819

PALAZZINA
zona Gerbasso con uffici mq 139 magazzino bassi fabbricato mq 89 ed appartamento abitazione mq 170 ristrutturazione. Sagor 800.4834.

PALAZZOTTO UFFICI
corso Re Umberto 28 bis mq 600 da ristrutturazione vendo Imprese. Tel. 011 885.8788.

PONT CANAVESE centro locale negozio con alloggio oltre cortile privato e magazzino L. 500 milioni. Tel 986.3608

S. MAURICIO presso Castello centro commerciale sport da L. 18/30 milioni negli archivi Casapiemonte 924.4486.

STUPINI 329 8700 piazza Normandia locale negozio con alloggio e magazzino mq 140 totali collegati posto auto.

STUDIO DATA vende via Mercadante ufficio mq 170 circa e locali magazzino mq 200 circa da ristrutturare Tel. 582.8057

UFFICI MAGAZZINI
in palazzina vicino Torino Nord mq 1700 uffici, 840 mq magazzini garaggio mq 1000. Dilazioni 57.57.

UFFICIO corso Vittorio signorile con portineria ada Aurelio 3 camere bagni ristrutturato Eurolife 566 844

UFFICIO via Vittorio Amedeo 19 ingresso indipendente mq 210 in ristrutturazione vendesi con posti auto. Tel 682.0702

VENARIA privato vende/affitta immobili commerciali industriali con uffici multiuso con mutuo. Tel 011 496.808.

[illegible]
Pianezza prestigioso complesso industriale di oltre 13 mila mq con 3000 mq uffici anche parzialmente locati reddito 1300 mq. Premos 539 465.

VENDO LOCALI
appartamenti fronte via [illegible] panoramici 200 mq buone finiture 3700 mq cortili. Dilazioni 57.57.

VIA [illegible] locale libeti recentemente mq [illegible] adatto laboratorio/ufficio. Fatto & Bertinetto 318 6565.

VIA DELLA ROCCA
privati vende Villarfo mansarda soggiorno mq 120 3 vetrine doppio cielo mobile balcone panoramico. Sagor 800.4834.

Via Maroni (adiacenze) libero muri negozio più magazzino mq 170 totali L. 350 milioni Fatto & Bertinetto 318 6565.

Via Montecuccoli 91 locale semindipendente con soppalcato ufici mq 220 varie. Bracci 434 711

VIA PIETRO MICCA
palazzina mq 70 locale piano terreno 5 bene vendesi Portanda 544 588.

[illegible] 388.3166 Via S. [illegible] negozio 140 mq 5 vetrine più 300 mq cantinato ad comunicante passo carraio

GRUGLIASCO adiacenze corso Allamano vendesi complesso industriale cinque con 4300 mq capannone 1800 mq uffici e mensa 1100 mq terreno Premos 539 465.

HASTOR&ASTOR ufficio corso Agnelli appena 1° piano 500 mq con 3 ingressi e aria condizionata Tel 561 3650/43.

ESPERIA GRANDHOME VENDE
corso Brunelleschi magazzini al piano strada varie metrature Tel 011 4482 - 318 1744.

I.B.A. 748 388 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 630 più 300 mq di corte

LEIM vicinanze vendesi capannoni ristrutturati di mq 800/1400 in costruzione 06 011 988 1507

LIBERI muri negozio in corso Racconigi mq 46 ristrutturato servizi interni snello lo Tel 386 8473

LOCALI mq 200 via S. Donato edificio negozio con alloggio abitazione privato Interessante Tel 726 896 ore pasti

MAGAZZINI interni presi via Mongrando tutti da mq 100 a mq 1500 grezzi a partire da L. 50 milioni Tel 821 819

MONCALIERI piazza Bengasi vendiamo direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi ufici magazzini box varie metrature consegna primavera '93 prezzo convenzionato permute dilazioni di pagamento mutuo fondiario Tel 660 4666

RIVOLTO ottimo investimento adiacenze via Madama Cristina 2 vetrine L. 135 milioni mensi mutuo Edilcentro 901 717

PALAZZINA ufici mq 2200 open space su 2 piani con autorimesse mq 1380 vendesi Collegno lungo corso Francia. Premos 539 465.

PALAZZINA uffici open space da mq 300 a mq 3000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq Tel. 901 819

PALAZZINA
zona Gerbasso con uffici mq 139 magazzino bassi fabbricato mq 89 ed appartamento abitazione mq 170 ristrutturazione. Sagor 800.4834.

PALAZZOTTO UFFICI
corso Re Umberto 28 bis mq 600 da ristrutturazione vendo Imprese. Tel. 011 885.8788.

PONT CANAVESE centro locale negozio con alloggio oltre cortile privato e magazzino L. 500 milioni. Tel 986.3608

S. MAURICIO presso Castello centro commerciale sport da L. 18/30 milioni negli archivi Casapiemonte 924.4486.

STUPINI 329 8700 piazza Normandia locale negozio con alloggio e magazzino mq 140 totali collegati posto auto.

STUDIO DATA vende via Mercadante ufficio mq 170 circa e locali magazzino mq 200 circa da ristrutturare Tel. 582.8057

UFFICI MAGAZZINI
in palazzina vicino Torino Nord mq 1700 uffici, 840 mq magazzini garaggio mq 1000. Dilazioni 57.57.

UFFICIO corso Vittorio signorile con portineria ada Aurelio 3 camere bagni ristrutturato Eurolife 566

Milano, prima tappa di Fabbri per sbloccare gli investimenti

«I cantieri devono riaprire»

Nella sola Lombardia sono fermi interventi in opere pubbliche ed edili per 1240 miliardi

MILANO. Fabio Fabbri, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ha incontrato ieri a Milano il nuovissimo presidente della Regione, Fiorella Ghilardotti, la giunta, i prefetti [illegible] Lombardia, sindacati e imprenditori (artigiani compresi). Tema: [illegible] sbloccare al più presto i danari già stanziati per i progetti di opere pubbliche ed edilizia privata già approvati e avviati, al fine di rimettere in moto almeno questo volano.

La formula è già prevista in una legge del 1991 (governo Andreotti), [illegible] forma di un Comitato per la Pubblica Amministrazione da istituire presso la prefettura, il quale, d'accordo con le varie autorità, si ponga [illegible] garante, in stretta delle nuova normativa sugli appalti.

Per la Lombardia, si tratta di sbloccare 1240 miliardi così distribuiti: 160 miliardi destinati a interventi sull'Olona e sull'Arno. Bruscate, 400 miliardi per la Valtellina, [illegible] per l'edilizia [illegible] e altri 400 per l'edilizia agevolata. Questi ultimi in grado di attivare interventi per [illegible] valore complessivo di 2500 miliardi.

Milano è la prima tappa. Fabbri ha già fissati in agenda incontri simili con tutte le regioni italiane. «Viviamo [illegible] stagione di transizione difficile e complessa. [illegible] per le persone oneste è tempo di reagire a testa alta, di [illegible] le proprie responsabilità» ha spiegato il vicesegretario. «Ecco perché deve consolidarsi una [illegible] alleanza fra quanti sentono le responsabilità dell'oggi».

E' [illegible] progetto realistico? E' stato chiesto alla presidentessa della Regione. «Sì, anche perché [illegible] discorso concreto. Certo, i Comitati della prefettura si sovrapporranno a compiti che già [illegible] propri della Regione, attraverso la Consulta. [illegible] poiché la nostra Regione, questa Consulta non l'ha mai fatta nascere, siamo noi ad essere inadempienti. Quindi, [illegible] possiamo utilizzare il nuovo strumento per far ripartire i lavori, la cosa è [illegible] dubbio positiva».

Fabbri ha aggiunto che, sul piano nazionale, si cercherà di anticipare l'operatività del nuovo organismo previsto dal disegno di legge Merloni: l'Osservatorio permanente dei lavori Pubblici, il quale potrebbe collaborare con la task force per l'occupazione, istituita presso la presidenza del Consiglio, e guidata [illegible] Gianfranco Borghini.

Dopo aver illustrato in cifre gli obbiettivi dell'incontro, Fabbri ha svelato il secondo asso nella manica: il Comitato prefettizio dovrà far pressione sul sistema bancario, affinché sblocchi le anticipazioni alle imprese, garantite dalla amministrazione pubblica, e conceda nuovi prestiti «a tassi agevolati». [illegible] sentenziato Fabbri [illegible] l'economia [illegible] male, ma le banche sono in buona [illegible] lute, e [illegible] avviso c'è qualcosa che non funziona».

«A nostra volta - ha proseguito il sottosegretario - ci impegneremo a sollecitare presso la Cassa Depositi e Prestiti la liquidazione [illegible] pagamenti degli stati d'avanzamento. Inoltre, [illegible] Regione, [illegible] nuovi finanziamenti per edilizia ospedaliera, depurazione acque, [illegible] suolo, Malpensa, Fiera, università e metrò leggeri». «E - ha concluso Ghilardotti - per il passante ferroviario che, se non arrivano altri soldi, fermerà i lavori a giugno».

Sulla task force per l'occupazione, è intervenuto [illegible] pomeriggio Gianfranco Borghini, sollecitando un «patto sociale a tre, governo, imprenditori e sindacato, per affrontare l'emergenza occupazione e la [illegible] economica». Dopo aver dato un giudizio positivo su salario di ingresso e lavoro interinale, Borghini [illegible] proposto incentivi anche per il «part-time» e per tutte le altre possibili formule che introducano «flessibilità» nel sistema.

[illegible]

Fabio Fabbri sottosegretario alla presidenza del Consiglio impegnato in prima persona sui provvedimenti in favore dell'occupazione

Nel '93 freni alle auto gialle

Tra fuoristrada e commerciali ne arriveranno circa 90 mila

ROMA. Per quest'anno, le condizioni dell'economia italiana e le previsioni di calo del mercato dell'auto suggeriscono un congelamento della quantità di importazioni di veicoli giapponesi allo [illegible] livello del 1992, stimato intorno alle 92.000 unità. Va precisato [illegible] proposito che questa cifra comprende automobili propriamente dette, [illegible] anche fuoristrada, pick-up e veicoli commerciali in genere.

Lo ha detto ieri il ministro del Commercio estero Claudio Vitalone, a conclusione [illegible] un incontro col ministro giapponese del Commercio estero e dell'Industria, Yoshiro Mori, che, nei giorni scorsi, [illegible] partecipato con altri suoi quattro colleghi del governo [illegible] Tokyo alle trattative in sede Cee, impegnandosi a autolimitare sino al 2000 le esportazioni di «auto gialle» in Europa.

[illegible] rappresentato la necessità - ha aggiunto Vitalone - che la catena distributiva italiana non sia fatta oggetto di iniziative di "disruption", in quanto questa dovrà disporre di tempi di adattamento, [illegible] fenomeni di irruzione che provochino crisi».

Resta ancora [illegible] ombra, nel negoziato, [illegible] questione dei transplants, cioè le automobili di marca giapponese fabbricate in altri Paesi. A cinque giorni dall'entrata in funzione del sistema [illegible] monitoraggio dell'import italiano di veicoli dal Giappone, ha ancora detto Vitalone, già 1500 unità sono state immatricolate. Altre 15 mila, sempre secondo Vitalone, dovrebbero essere sbarcate [illegible] prossimi giorni al porto di Livorno.

Il governo italiano, ha sottolineato [illegible] ministro del Commercio estero, [illegible] riconosce interamente negli elementi di consenso stabiliti [illegible] giorni scorsi tra Commissione europea e Giappone» e sottolinea l'esigenza di evitare una concentrazione di vendite - sia di transplants che di auto prodotte direttamente in Giappone - su singoli mercati nazionali.

Rothschild vende

Uno-a-erre è tutta italiana

[illegible] Vittorio Gori e Antonio Zucchi, proprietari [illegible] 50,1% della Uno-a-erre, hanno riacquistato [illegible] la quota del barone [illegible] Rothschild (49,9%) nella holding a capo [illegible] più grande [illegible] orafo [illegible] mondo. [illegible] inoltre dimesso dal consiglio di amministrazione [illegible] holding aretina dove rappresentava la quota del barone, Jurg Heer, ex dirigente [illegible] Rothschild Bank di Zurigo.

Come anticipato dal settimanale «[illegible]o», in un articolo di cui è stata diffusa una sintesi che verrà pubblicato lunedì, [illegible] l'operazione risale ad alcuni mesi fa, dopo che [illegible] Zurigo era scoppiato lo scandalo dei prestiti illegali gestiti da Heer e dopo che [illegible] stesso dirigente [illegible] stato allontanato e denunciato dalla banca. In [illegible] prosegue [illegible] Mondo» - la Rothschild Bank di Zurigo non aveva nulla che vedere con il 49,9% della Gori e Zucchi, [illegible] investimento fatto personalmente dal barone attraverso la Centaur international di Amsterdam nei primi Anni 70.

«Hanno invece giocato motivi di opportunità», che hanno indotto le famiglie Gori e Zucchi a chiedere indietro la quota. L'operazione - conclude la nota - è [illegible] fatta [illegible] monte della Centaur, che quindi è rimasta nel libro soci [illegible] Gori e Zucchi.

Sempre a proposito di oro c'è da segnalare la presa di posizione della Confederazione orafi italiani, secondo cui «per i metalli preziosi il mercato unico [illegible] non esiste». Occorre - dicono gli orafi - un progetto di armonizzazione della multiforme legislazione europea che limita fortemente il libero scambio in [illegible] settore nel quale, tra l'altro, l'Italia ha la leadership mondiale.

A questo scopo, [illegible] confederazione, ha organizzato a Vicenza, per domani, un convegno di studio in cui esperti ed operatori di un comparto che dà lavoro a circa 16 mila imprese esamineranno il progetto della direttiva europea della Cee. La direttiva dovrebbe [illegible] mettere ordine e cercare [illegible] avvicinare ben [illegible] differenti sistemi di controllo [illegible] ben dieci diversi titoli ammessi per la valutazione dell'oro.

Dalle Finanze

Il nuovo decalogo dell'Irpef

ROMA. Il modello «101» con il quale il datore [illegible] lavoro certifica i redditi corrisposti nell'anno può - [illegible] necessario - essere spedito per posta al dipendente cui [illegible] sia possibile la [illegible] diretta, anche [illegible] tale modalità non è espressamente prevista da norme legislative.

E' una delle indicazioni che, insieme ad un riepilogo di tutte le novità Irpef per il '92 e il '93 viste nell'ottica dei «sostituti [illegible] imposta» (datori di lavoro ed enti pensionistici), sono contenute in una circolare [illegible] ministero delle Finanze datata 29 dicembre 1992, ma pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di ieri.

Nella circolare sono fornite soprattutto ai fini dei conguagli di fine anno, per i quali i datori di lavoro hanno comunque tempo sino al 28 febbraio 1993 - le nuove tabelle, ragguagliate a periodo di paga, con le aliquota ristrutturate retroattivamente sul 1992. Ai fini dell'applicazione di queste [illegible] aliquote, introdotte in corso d' [illegible] nel settembre 1992, vengono fornite anche indicazioni per alcuni casi particolari: ad esempio, se il lavoratore dipendente ha cessato il suo rapporto prima del 19 settembre 1992 e le sue competenze sono già state totalmente liquidate dal datore di lavoro, l'onere del conguaglio basato sulle nuove aliquote spetterà all' [illegible] dipendente in sede di dichiarazione dei redditi.

Tra le novità la circolare richiama l'attenzione sulla trasformazione di alcune deduzioni dal reddito in detrazioni di imposta nella misura del 27% di taluni oneri (con riduzioni al 22% e al [illegible] per gli scaglioni bassi di reddito). Questa modifica incide non solo sui calcoli per la vera e propria dichiarazione dei redditi ma anche [illegible] [illegible] calcoli di ritenute operate dai datori [illegible] lavoro. *Ad esempio il passaggio* alla detrazione interessa i premi [illegible] [illegible] vita e infortuni gestite dal datore di lavoro e che finora non concorrevano alla formazione del reddito.

FLASH

Enel: crollano i consumi elettrici

Negli ultimi quattro mesi del '92 la crisi dell'azienda Italia ha fatto crollare i consumi elettrici. Dopo incrementi dell'1,9% nei primi due trimestri, la flessione, annunciatasi nel terzo trimestre [illegible] un meno 0,7, è esplosa nell'ultimo trimestre con un calo del 3,3%.

Niente [illegible] fatto per l'asta Retemia

Udienza interlocutoria per l'[illegible] giudiziale [illegible] Valleu Italiana promomarket, la società proprietaria di «Retemia». Ieri infatti [illegible] si sono [illegible]ti i rappresentanti della Fiemme editoriale finanziaria, che avevano presentato un'offerta per «Retemia».

Mediocredito Spa Ambroveneto dice no

Banco Ambrosveneto contro Casse di Risparmio. Oggetto della disputa: la trasformazione in spa del Mediocredito delle Venezie. L'istituto presieduto da Giovanni Bazoli ha infatti impugnato la delibera in cui l'assemblea del Mediocredito [illegible] la trasformazione [illegible] Spa.

[illegible] ha un piano [illegible] tre province

Un progetto per sostenere e garantire lo sviluppo economico ed occupazionale [illegible] Comprensorio formato dalle province di Siena, Arezzo e Grosseto è allo studio da parte della Gepi in previsione di un intervento organico nella [illegible] in questione.

Una supernave firmata Fincantieri

La Fincantieri costruirà la più grande nave passeggeri di tutti i tempi. L'azienda del Gruppo Iri ha infatti concluso un [illegible] con la società Usa Carnival Cruise Lines per la realizzazione [illegible] di una [illegible] 95 mila tonnellate di [illegible] lorde.

Uppi chiede proroga della legge Formica

A fine gennaio scadono gli effetti della legge Formica, che ha introdotto in via temporanea una serie di agevolazioni fiscali per chi acquista la prima casa: una proroga è stata chiesta dall'Uppi.

PER SCEGLIERE L'AUTO DEL CUORE, PUO' ESSERE UTILE USARE LA TESTA.

L'INTELLIGENZA DI UNA GRANDE OPPORTUNITA' FINANZIARIA.

LEASING A COSTO ZERO IN 24 MESI.

Per scegliere l'auto del cuore i Concessionari Alfa Romeo vi offrono un leasing SAVA comodo e completo, su [illegible] le vetture della gamma Alfa Romeo. Un'intelligente soluzione dai molteplici vantaggi, per avere subito e pagare tranquillamente l'auto che desiderate.

Esempio: Anticipo: 30%; valore residuo: 2%; 11 canoni bimestrali posticipati; spese apertura pratica: L. 250.000; T.A.N. (Tasso Annuo Nominale): 0%.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO. 20.000.000 SENZA INTERESSI.

Se lo preferite, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono l'intelligente opportunità di un finanziamento SAVA, fino a 20.000.000 senza interessi, in 18 mesi, su tutte le vetture della gamma Alfa Romeo. In alternativa, è possibile ottenere un finanziamento di pari importo con durata da 24 a 48 mesi con interessi ridotti del 50%.

Esempio Tasso [illegible] Anticipo: IVA e [illegible] in strada; importo massimo da finanziare: L. 20 milioni; durata: 18 mesi; n° rate: 18; importo rata: L. 1.111.120; scadenza 1ª rata: 35 giorni; spese apertura pratica: L. 250.000; T.A.N. (Tasso Annuo Nominale): 0%; T.A.E.G. (Indicatore del costo totale del credito): 1,582%.

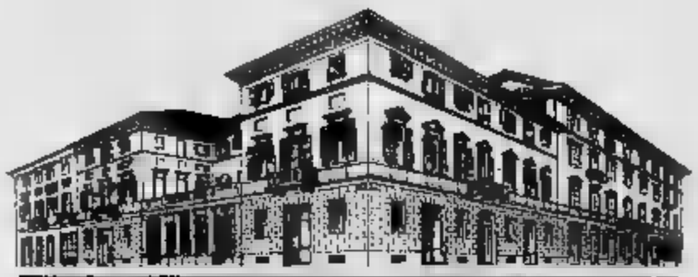
Esempio Riduzione tasso (50% sugli interessi): Anticipo: IVA e [illegible] in strada; importo massimo da finanziare: L. 20 milioni; durata: 48 mesi; n° rate: 48; importo rata: L. 549.740; scadenza 1ª rata: 35 giorni; spese apertura pratica: L. 250.000; T.A.N. (Tasso Annuo Nominale): 14,32%; T.A.E.G. (Indicatore del costo totale del credito): 15,99%.

Concessionari Alfa Romeo

Salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni previste da SAVA, consultare i leggi analoghe pubblicate a norma di legge. L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per le vetture disponibili presso le Concessionarie, consultabile dalla data sopra specificata. L'offerta è valida fino al 31 Gennaio 93. È un marchio dei Concessionari Alfa Romeo.

SAVA

Barbera Ciagliardi Saffirio



Nel cuore di Torino, in via della Rocca angolo via Mazzini, un investimento ricco di storia. Sono disponibili ancora 12 alloggi, 3 uffici e 1 negozi in un edificio di prestigio dotato di piazzette e aree verdi interne, parcheggio sotterraneo meccanizzato.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE VIA DELLA ROCCA N. 24
TEL. (011) 83.10.75

L' inflazione preoccupa e la svalutazione toglie il sonno? Meglio correre ai ripari; meglio investire il proprio denaro in modo semplice e concreto. Il buonsenso e l'esperienza suggeriscono da sempre un investimento sicuro e solido. un investimento a prova di svalutazione: la casa. Se si tratta di case di valore, naturalmente. Proprio come quelle che Spai da sempre vi offre.

Beni immobili che garantiscono comfort e qualità nel presente, solidità e sicurezza nel futuro.

NICHELINO - I PORTICI

A due passi da piazza Bengasi, in via Cuneo, la più importante di Nichelino, sta sorgendo "I Portici". Un edificio arioso, moderno e funzionale, con appartamenti di varie dimensioni e ampi negozi. La vostra nuova abitazione nel centro di Nichelino che sta cambiando.

UFFICIO VENDITE E CANTIERE VIA CUNEO ANGOLO VIA ROMA
TEL. (011) 682.16.73

TORINO - PALAZZO DEI CORTILI

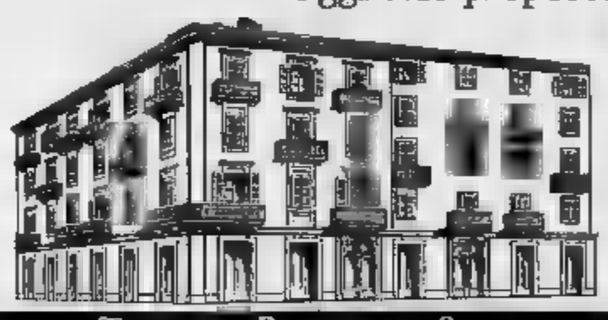
Un'oasi di quiete e un investimento sicuro nel centro vitale di Torino. Soluzioni adatte a rispondere a ogni tipo di richiesta. Appartamenti con giardini o terrazzi a partire da 70 mq, mansarde a partire da 45 mq, uffici e negozi a partire da 40 mq, parcheggio sotterraneo meccanizzato.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA SAN MASSIMO N. 45
TEL. (011) 83.10.75

METTETE DEI MURI DI PRESTIGIO TRA VOI E LA SVALUTAZIONE.

Oggi alle proposte Spai, che probabilmente già conoscete, si aggiunge Palazzo dei Cortili, un'isola di eleganza nel cuore di Torino. Un'altra opportunità per dare un tetto sicuro al vostro denaro.

Non vi resta che scegliere quale di questi capitali preferite abitare.



TORINO - RESIDENZA SOMIS

Un edificio di grande fascino e un investimento sicuro. A due passi da piazza Statuto, da Francia e dalla nuova cittadella giudiziaria, in una in pieno sviluppo, Residenza Somis è in fase di restauro. Alloggi da 65 a 200 mq, uffici da 140 a 300 mq, box singoli o doppi.

UFFICIO VENDITE E CANTIERE VIA SOMIS N. 8
TEL. (011) 434.69.29

TORINO - CASA

Un architetto del '700 e un' impresa del 2000 stanno preparando la vostra nuova nel cuore antico della città. Appartamenti di varie metrature, negozi, box interni e posti auto esterni, per rispondere a tutte le vostre esigenze.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE VIA CONTE VERDE
TEL. (011) 436.10.02

SPAI

SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI

TORINO 10123 - PIAZZA CARLO EMANUELE, 19 - TEL. (011) 812.71.77

La Coldiretti si riorganizza, lotta alla speculazione e meno legami politici

«Voltar pagina in due mesi»

Punto primo: la difesa dei redditi

ROMA. Arcangelo Lobianco ha deciso di voltar pagina. La crisi dei partiti, il crollo del gigante Federconsorzi e i mutamenti che si profilano per il settore agroalimentare rendono inderogabile la rifondazione organizzativa della Coldiretti. Durante il Consiglio nazionale di venerdì scorso il presidente della Confederazione è stato molto esplicito: l'agricoltura non può lasciarsi soffocare dagli interessi altrui, le multinazionali non devono mettere le mani sulle parti migliori del sistema agroalimentare nazionale, i redditi dei coltivatori vanno difesi a tutti i costi.

Lobianco non si è fermato qui, ha chiamato a raccolta il milione e più di associati alla Coldiretti, i parlamentari che sono espressione dell'organizzazione, i tecnici e ha messi sul piede di guerra e contemporaneamente ha avvertito che tutto il peso della Confederazione sarà lanciato in una vera guerra, se le cose non cambieranno.

La situazione è stata descritta con toni efficaci: «Lo scenario in cui vivono e vivranno nel prossimo futuro gli imprenditori - ha detto il presidente della Coldiretti - è dominato da potentati economici tali che già oggi e ancor più domani condizionano istituzioni, partiti, organismi e apparati amministrativi. Noi ci opponiamo all'arrembaggio delle multinazionali e alla finanziarizzazione dei mercati. E' nostro dovere difendere le famiglie coltivatrici e tutti i valori che esse rappresentano. Ed è da questa profonda spinta morale che viene la ferma determinazione della nostra sfida».

Se da una parte, accusa la Coldiretti, la ricerca del massimo ritorno economico per le spese pubbliche ha travolto anche la più elementare attenzione per l'occupazione e lo sviluppo economico, dall'altra l'ingresso nell'Unione pone dure condizioni davanti alle quali urge un disegno costruttivo fondato sulla centralità dell'impresa familiare nel sistema produttivo agricolo; sulla valorizzazione delle nicchie di mercato tipiche del nostro Paese; sul rafforzamento dei sistemi di gestione dell'offerta, specie nel rapporto con le multinazionali.

Ed è proprio su questi punti che si articola il prossimo programma della Confederazione, che verrà presentato il 15 marzo, alla conferenza organizzativa della Coldiretti. La proposta è rivolta a molti, coltivatori occasionali, amanti della natura e dell'ambiente, produttori, amanti della vita in campagna, difensori del territorio. Obiettivi, procedure e strumenti di questa azione sono inconciliabili con logiche di speculazione economica. Ma una molla economica ci deve essere e sarà quella del redditi agricoli.

Ed ecco perché la linea del programma con cui la Coldiretti intende mettere la prua prevede una legislazione dei contratti agrari che privilegi l'impresa-famiglia, una leva per sollevare l'architrave dell'unità del nucleo familiare, un ampliamento delle funzioni dell'impresa-famiglia non solo per il reddito ma anche per prestazioni rilevanti sotto il profilo sociale, un sistema organizzativo interaziendale come tessuto fondamentale dell'impresa, servizi per la gestione aziendale e interaziendale delle imprese famiglie.

Insomma, per superare l'azione lobbistica delle multinazionali sulle nostre istituzioni e della Comunità europea, che condiziona nove milioni di agricoltori, occorre un disegno sindacale e politico compatto e libero da vincoli predefiniti. In tutto ciò Lobianco intende fare la sua parte e sarà pronto alle Idi di marzo.

Vanni Cornaro

Arcangelo Lobianco presidente della Coldiretti

«Non ammettiamo che si trascuri il valore sociale dell'agricoltura»

«Combattere le tangentopoli verdi»

Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di far uscire i loro rappresentanti dai consigli di amministrazione degli enti pubblici in modo che vi sia una netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo e quelle di gestione. E l'agricoltura? In questo settore vi sono decine di enti nei cui consigli di amministrazione siedono i rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole. Sarebbe bene che anche le organizzazioni professionali agricole seguissero l'esempio dei sindacati. Secondo Sante Ricci, presidente del Copagri, la risposta è senza dubbio positiva. «C'è innanzitutto un problema di credibilità nei confronti dei produttori agricoli - dice Ricci -; è necessario adottare uno stile di azione sindacale meno legato alle istituzioni e, in genere, al potere. Stando troppo vicino al potere - prosegue Ricci - si corre infatti il rischio di perdere di vista gli interessi degli agricoltori». Un'operazione di trasparenza dunque che prenda le distanze dalle «tangentopoli verdi». «In agricoltura - conclude il presidente del Copagri - ci sono sprechi, abusi e truffe esattamente come negli altri settori e il frutto di queste azioni disoneste va spesso a favore di persone al di fuori del mondo agricolo. E, purtroppo, dietro a molte di queste situazioni c'è la mafia».

In attesa delle strutture per riceverle

Mucche al Terzo Mondo? Meglio il latte in polvere

Trasformare in aiuti alimentari l'eccedenza della quota nazionale

La legge con la quale il ministro Fontana ha vinto l'opposizione dei colleghi comunitari spuntando un adeguamento della quota nazionale di latte del 10%, segna lo spartiacque tra una lunga stagione di provvisorietà produttiva e l'avvento di un regime di controllo delle produzioni e quindi di rispetto della normativa Cee sulla produzione di latte.

Le conseguenze di decisione fanno emergere il problema delle eccedenze di latte che restano fuori della quantità riconosciuta al nostro paese. Non esiste un dato preciso, ma si afferma che non sia inferiore ai 10 milioni di quintali, una produzione che interesserebbe quindi poco meno di 300 mila vacche.

Non si conoscono ancora i regolamento di applicazione della 468/92, che dovrà essere pubblicato entro il 4 aprile '93 così come non si conoscono i particolari applicativi dell'accordo raggiunto a Bruxelles sulla quota del latte.

In ogni caso è evidente che l'Italia si trova nella delicata situazione di un Paese che è costretto a tagliare una produzione per la quale è già deficitario per il 45% del prodotto consumato e che pertanto il taglio produttivo finirà per ridurre l'autoproduzione al 50% con oneri valutari di notevole rilievo, mentre la smobilitazione produttiva, oltreché psicologicamente negativa, avrà inevitabili ripercussioni sui consumi di fattori produttivi: mangimi, macchine, energia ecc. e ridurrà l'attività dell'industria casearia e di macellazione.

E' possibile che 2 o 3 milioni di quintali di latte, eccedenti, possano essere recuperati alla quota riconosciuta per l'abbandono della produzione da parte dei titolari di quota che non intendono restare nella produzione. Restano però sempre da 7 a 8 milioni di quintali di prodotto al quale occorre far fronte e non vengono ipotesi differenti e ambiziose.

«Linea» propone di regalare una vacca ai popoli che hanno bisogno di latte, mentre per via istituzionale si penserebbe di trasferire nei Paesi in via di sviluppo, ivi compreso l'Est povero di latte, partite di vacche per attivare allevamenti in grado di riempire i bidoni e mettere a tutti i benefici di questo insostituibile alimento.

E' teoria e pratica i conti non sempre tornano. Per entrambe le ipotesi i destinatari delle vacche fanno presente che, quasi ovunque, non esistono stalle degne di questo nome, che per continuare la mungitura meccanica le vacche occorre dotarle di mungitrici e insegnarne l'uso agli addetti, che occorre organizzare la raccolta del latte o la sua valorizzazione, trasformandolo in latte alimentare o producendo formaggi. Come si vede dar vita ad un progetto vero e proprio che si preoccupi dell'intera filiera, prevedendo tempi medio-lunghi.

Ma l'Italia a partire dal 1° aprile 1993 deve rassicurare i «partners» europei che sul mercato andrà solo la produzione ufficializzata della quota e anche avremo qualche possibile deroga per la eliminazione delle vacche a cui fa capo la produzione eccedente, è evidente che non saremo autorizzati a derogare sulla produzione e immettere sul mercato dovendo questa stare nell'ambito della quota A e B già dal 1 gennaio 1993, avendo però presente che la quota B è la risultante tra la produzione 1988-89 e la produzione accordata dalla Cee all'Italia, vale a dire quota A 88-89 pari a 94 milioni di quintali e la quota B uguale a 6 milioni di quintali, la differenza tra le due quote ufficiali, che stabilisce l'art. 2, capoverso 6 della legge 468/92.

Così come stanno le cose all'Italia rimane una sola strada da seguire, quella della polverizzazione della produzione di latte eccedente la quota. Il prodotto ottenuto, il costo di poter trasferire le vacche, potrà servire per raggiungere lo stesso obiettivo che lo Stato intende perseguire per aiutare le popolazioni che ancora non hanno latte o ne hanno in quantità insufficiente.

Così facendo, d'intesa con Bruxelles, si potrebbe evitare la corsa alla distruzione del patrimonio vaccino, alla smobilitazione e delle stalle con le conseguenze penalizzanti che abbiamo ricordato sia sul mercato dei fattori produttivi che sulla industria casearia.

Fortunato Thiella

Senza adeguati controlli del mercato libero l'esempio dell'Australia potrebbe essere seguito da altri Paesi

«Dopo il Chianti-canguro nuove invasioni»

La Confagricoltura avverte: i prodotti italiani in pericolo

Il Chianti made in Australia invaderà il mondo? Il ministero dell'Agricoltura invita alla calma e spiega che non si tratta di un problema insormontabile e che, anzi, nei prossimi anni tutto tornerà alla normalità. Sta di fatto che il Chianti australiano (che è tale solo come denominazione) è destinato a scomparire dal mercato anche se non subito.

Dopo «consultazioni tese» spiega la nota del ministero e dopo richieste insistenti dei Paesi produttori, finalmente a Sydney hanno accettato di togliere la denominazione Chianti al loro vino chiedendo però che ciò avvenga nel '97. Per il ministero questo costituisce «un grosso passo avanti nella regolamentazione dei rapporti bilaterali con alcuni Paesi».

Ma se i toni del ministero tendono a smorzare le polemiche, ad evitare che tra i produttori (già scottati dal precedente del marchio del gallo nero tolto in seguito a una intentata dagli Stati Uniti) si crei allarme, la Confagricoltura prende lo spunto dalla vicenda del «Chianti-canguro» per prospettare ulteriori seri pericoli per i prodotti agricoli nazionali dopo anni di investimenti, di innovazioni e di sforzi di fantasia hanno conquistato consistenti quote di mercato anche all'estero. Il presidente dell'associazione degli imprenditori agricoli, Giuseppe Gioia, afferma infatti che il mercato unico europeo «rappresenta per la nostra economia agricola una grossa opportunità» ma esso deve «qualificare i nostri prodotti più tipici e genuini». A che cosa si riferisce Gioia? Ad esempio alla pasta di grano tenero e di altri cereali che potrà essere commercializzata, agli agrumi iberici che potranno essere liberamente importati, al grana padano che dovrà subire la concorrenza di un nostrano formaggio olandese esportato con il marchio «grana padano», agli olii, che ai vini, ai prosciutti e a tutti i formaggi tipici. «Occorre quindi un grande impegno - afferma il presidente della Confagricoltura - per trovare la maniera più idonea per tutelare sul mercato internazionale gli agricoltori e tutti gli altri operatori del nostro agro-alimentare».

Due strumenti attivati l'anno scorso (tardivamente) dalla Comunità economica europea consentono di impedire che negli altri Stati della Comunità vengano utilizzati marchi o denominazioni riferibili a produzioni garantite in uno degli Stati membri. Si tratta delle Dop (Denominazioni di origine protetta) e delle Igp (indicazioni geografiche protette). «In questi mesi - afferma Gioia - sono in corso le procedure per ottenere le Dop e le Igp per molti nostri prodotti e dunque chiediamo al ministero un impegno profondo e continuativo per affrontare il problema in tempi rapidi. La tutela dei marchi è per noi una vera e propria questione di economia un fattore di primaria importanza».

Enzo Bacarani

Spumante

L'Asti aiuta a privatizzare

L'Asti spumante è da tempo uno dei più quotati «ambasciatori» dell'agroalimentare italiano all'estero. Questa volta però le «bollicine» made in Italy più esportate nel mondo non si sono limitate a diffondere messaggi dedicati agli amanti del buon bere, ma hanno vestito una veste ben più in linea con la tanto necessaria integrazione tra produzione agricola e altre branche dell'economia nazionale.

Nella «City» l'Associazione produttori dell'Asti ha sponsorizzato, insieme al quotidiano economico «Il Sole - 24 Ore» e la «Dewe Rogerson», un convegno sulle privatizzazioni in Italia a cui ha partecipato il «Gotha» della finanza britannica e internazionale.

«Abbiamo aderito all'organizzazione di questo meeting - spiega il presidente dell'Associazione, Renzo Rossi - perché crediamo al dovere di partecipare ad un momento così importante per il futuro dell'economia del nostro Paese. Pensiamo che il nome del nostro prodotto, che tanti estimatori conta nel mondo per la sua tradizione di serietà, possa essere un valido testimone di ciò che vuol dire Italia».

Al convegno, che ha suscitato vivissimo interesse tra gli operatori internazionali (nella sala Merchant Tailors, una dei templi finanziari di Londra, c'erano circa 400 rappresentanti dei maggiori istituti bancari e delle società finanziarie), hanno partecipato, oltre al ministro del Tesoro, Piero Barucci, il presidente dell'Ina, Lorenzo Pallesi, il direttore dell'Eni, Franco Bernabè, quello dell'Iri, Michele Tedeschi, il direttore del Credito Italiano, Pier Carlo Marango, e il presidente del Comitato direttivo agenti di Borsa, Attilio Venturi.

Per parte inglese il relatore di maggiore spicco è stato Richard Portes, direttore del Centro britannico per la ricerca economico-politica.

Coop Abit

Conti record per i 25 anni

TORINO. Un fatturato complessivo che ha registrato un aumento dell'11 per cento rispetto all'anno precedente: da 76.233 milioni a 84.476 milioni. Un anno di soddisfazione per l'Abit di Grugliasco, la cooperativa di 154 aziende agricole piemontesi che possono contare su un patrimonio zootecnico di 20 mila bovine selezionate. In un mercato lattiero-caseario non favorevole, l'azienda della provincia torinese è riuscita ad ottenere buoni risultati grazie anche a massicci investimenti che nell'arco di 25 anni di attività sono stati pari a più di tremila milioni.

In particolare il trend positivo è stato registrato nelle vendite di latte fresco che hanno avuto un incremento del 2,3 per cento e nella produzione di formaggio fresco.

In quest'ultimo è addirittura toccato il tetto del 12 per cento in più rispetto all'anno scorso con una produzione complessiva di 26.791 quintali.

La Toscana al contrattacco

Piano di battaglia a tutela del marchio

Proteste in Toscana per la deroga concessa per la produzione di Chianti in Australia. Oltre sostengono di produrre da tempo e di esportare vino con questo nome e, così, la storia, hanno preteso le «concessioni» fino al 1997. Una mazzata per i vitivinicoltori toscani.

La querelle con l'Australia rappresenta un altro fulmine dopo la vicenda dei fratelli Gallo in California. I tribunali americani hanno vietato ai produttori chiantigiani l'impiego del nome «Gallo nero» storico simbolo del Chianti, perché danneggiava l'immagine dei due fratelli Ernest e Julio Gallo, proprietari di una delle più grandi aziende vinicole nel mondo, cittadini americani ma con origini tutte piemontesi. Così, il Consorzio del Chianti Classico ha cambiato etichetta: pur conservando l'immagine del gallo, che ricorda l'antica Lega militare del Chianti, ha ripiegato sul nome storico - Chianti Classico». Ora, anche l'Australia rivendica certi diritti: un colpo mancino che potrà avere conseguenze negative per la commercializzazione del Chianti, la cui produzione nel '91 ha superato i 750.578 ettolitri, di cui il 55 per cento destinato all'estero.

Con il Classico, il top di questo vino, la cui offerta si è attestata sui 300 mila ettolitri e con una zona di origine a cavallo tra le province di Siena e Firenze, sono altri sei i territori in cui è suddivisa la regione del Chianti: Montalbano, Colli Fiorentini, Colli Senesi, Colli Aretini, Colline Pisane, Colline Pistoiesi. Tutti i Chianti hanno un consorzio di tutela della qualità ai cui controlli sono sottoposti i produttori, e un consorzio volontario di promozione.

La storia per il riconoscimento del Chianti è costellata di battaglie a colpi di denunce bollate contro falsari di ogni tipo. Nel '67, con il riconoscimento della Doc, è impartito il primo vero colpo contro chi abusava del nome Chianti.

Nell'84, con l'arrivo della Docg, la difesa fu migliore: la «garantita», infatti, non solo ribadiva che il Chianti doveva essere prodotto entro determinati confini, ma riconosceva al vino e al suo territorio una particolare identità. Ora il pericolo maggiore all'estero, secondo i produttori chiantigiani, è il disorientamento del consumatore in quei Paesi tradizionalmente clienti del nostro Chianti.

I produttori sono sul piede di guerra. Il presidente del Consorzio del Classico, Lapo Mazzei, ha incontrato il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino e il ministro degli Esteri Emilio Colombo per individuare una strategia ai fini di recuperare il grave danno.

La notizia ha sorpreso anche i nostri rappresentanti a Bruxelles. «Si tratta di un fatto che dovrà essere attentamente valutato - dice il vicepresidente del Parlamento europeo, Roberto Barzanti -. E' compito della Cee salvaguardare la trasparenza delle informazioni: consentire che marchi prestigiosi, contrapposti a rigorosi controlli, siano impiegati casualmente è, invece, proprio il contrario. Se è vero il problema sarà sollevato al Parlamento con un'interrogazione».

(a. l.)

Il ministro Gianni Fontana

Più che raddoppiate le esportazioni nel '91-92

Il riso italiano trionfa in Grecia e Portogallo

ROMA. Cresce il consumo nazionale di riso italiano ed aumentano le esportazioni nei confronti dei Paesi Cee. I bilanci relativi alla campagna 1991/92 forniti dall'ente nazionale risi, indicano un utilizzo interno pari a 325.850 tonnellate ed un incremento delle esportazioni verso la Cee del 13,4% rispetto all'annata precedente. La superficie coltivata a riso è stata complessivamente di 218.000 ettari con una rendita media di 5436 kg per ettaro. Delle 1.185.000 tonnellate di quantitativo disponibile vendibile in totale, le esportazioni verso la Comunità europea sono ammontate a 647.000 tonnellate, mentre 338 mila tonnellate di riso sono state acquistate da Paesi terzi. Tra le quattro qualità di riso prevalentemente prodotte in Italia (tipo tondo, medio, lungo A e lungo B) nel mercato interno il primato spetta al riso tipo lungo A» (154.362 tonnellate) ed al tipo medio (110.331). Mentre al primo posto negli altri Paesi comunitari c'è il tipo tondo (105.612). Verso i Paesi terzi è stato esportato soprattutto riso di tipo medio (159.688 tonnellate) e di tipo tondo (138.772 tonnellate).

Sempre per quanto riguarda il mercato estero, rispetto ai dati 1990/91, i Paesi che hanno inciso maggiormente sulla crescita delle esportazioni, sono stati la Grecia (+147,8%), il Portogallo (+104%) ed il Belgio (+89,1%). In salita anche gli acquisti di Germania (+21,9%) e Regno Unito (+8%). Tra le nazioni che invece hanno ridotto le loro quote di acquisti dall'Italia, Spagna e Irlanda (rispettivamente meno 42,6% e meno 39,2%), insieme a Danimarca (-9,6%), Olanda (-6,6%) e Lussemburgo (-4,6%). In discesa, anche le esportazioni verso la Francia (1,4%) che però con 1.000 tonnellate rimane comunque il maggiore compratore nella Cee.

NON SONO RIMANENZE

MA FAVOLOSI

SALDI

DI QUALITA'!

ALLA PELLICCERIA GARINO

TORINO - VIA GARIBALDI 28 angolo VIA DELLA CONSOLATA

I modelli sono del 1993 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata

Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

Garino PELLICCERIA GARINO

UN GRANDE ARTIGIANO CHE NON TEME CONFRONTI

VIA GARIBALDI, 28 TORINO

VENDITA RATEALE, SENZA CAMBIALI E ASSICURAZIONE GRATUITA CONTRO TUTTI I RISCHI

ALCUNI ESEMPI

	Costo	Realizzo
MANTELLI VISONE	~~5.600.000~~	3.500.000
GIACCHE VISONE	~~4.400.000~~	2.900.000
VISONE femmina a 3 balze	~~6.600.000~~	3.900.000
MARMOTTE extra canadesi	~~3.400.000~~	2.390.000
VOLPI Groenlandia	~~2.600.000~~	1.700.000
VOLPI argentate ultima moda	~~5.500.000~~	3.600.000
MONTONI reversibili compresi i viking	~~1.600.000~~	890.000
CASTORINO lontrato extra gran moda	~~2.400.000~~	1.670.000
PERSIANI 9/10 nappati reversibili	~~3.800.000~~	1.990.000

E CENTINAIA DI ALTRE OCCASIONI IN VENDITA SINO AD ESAURIMENTO DELLA COLLEZIONE

APPROFITTATENE SUBITO

ALFI. COM.

CROSS, PANETTA OGGI A FERRARA

FERRARA. Francesco Panetta (foto) è il grande favorito nel cross valido per il campionato italiano di società che si disputa oggi a Ferrara. Guiderà la squadra della Pef Verona, di cui fa parte anche Bordin. Nel campo femminile duello tra Dandolo, Brunet, Trabaldo e Guida.

VOLLEY: VELASCO FORSE SE NE VA

ROMA. «Aspetto il 6 maggio, però poi non datemi del traditore se non rinnoverò il contratto». Così Velasco che propone per il pallavolo 7 mesi di campionato, 15 di riposo e 4 per la Nazionale. La Federvolley invece ribadisce che non c'è problema, che si arriverà a una soluzione.

OGGI IN TV

9,25 Sci. Coppa del Mondo: da Cortina d'Ampezzo, slalom speciale femminile (1ª manche)	Tmc-Raidue	
10,00 Football americano	Tele +2	
10,15 Sci. Coppa del Mondo: Lech Arlberg, speciale masch. (1ª manche)	Tmc-Raidue	
10,45 Il grande golf	Italia 1	
11,45 Grand Prix	Italia 1	
11,55 Sci. Coppa del Mondo: da Cortina speciale femminile (2ª manche)	Tmc-Raitre	
12,45 Sci. Coppa del Mondo: Lech Arlberg, speciale masch. (2ª manche)	Tmc-Raitre	
13,00 Calcio: Guida al campionato	Italia 1	
13,30 Snowboard	Tele +2	
14,00 Tennis. Australian Open (rep.)	Tele +2	
14,15 Rally di centro	Raiuno	
14,15 Basket. Nba action	Tmc	
14,30 Volley. Gabeca-Messaggero	Italia 1	
14,50 Basket. Scavolini Pe-Knorr Bo	Tmc	
15,00 Biliardo. Mondiale pro	Tele +2	
15,20 Cambio di campo	Raiuno	
16,00 Domenica stadio	Italia 1	
16,10 A giochi fatti	Raitre	
16,20 Solo per i finali	Raiuno	
16,45 Pattinaggio artistico. Europei	Tmc	
18,10 90° minuto	Raiuno	
18,30 Football Usa. Campionato Nfl	Tele +2	
18,40 Calcio. Una partita di serie A	Raidue	
18,45 Sportissimo, tg sportivo	Tmc	
19,48 Tgr sport	Raitre	
20,00 Domenica Sprint	Raidue	
20,25 Telegiornale Uno sport	Raiuno	
20,30 Gelingo!	Tmc	
21,30 Sportrait	Tele +2	
22,00 Obiettivo sci: Coppa del Mondo	Tele +2	
22,25 La domenica sportiva	Raiuno	
22,30 Pressing, con R. Vianello	Italia 1	
22,45 Football Usa. Campionato Nfl	Tele +2	
23,20 Tempi supplementari	Raiuno	
23,45 Mai dire gol	Italia 1	
24,00 Studio sport	Italia 1	
1,00 Pattinaggio artistico. Europei	Raidue	

LA STAMPA
SPORT

Domenica 17 Gennaio 1993 39

Fuggito il Milan, restano i personaggi con le loro storie a reggere l'interesse del campionato

Vialli, è tutto da rifare

Tifosi-Baggio, accuse e poi la pace

TORINO. Vialli e Baggio, ovvero i due volti di una Juve che non trova pace. Oggi per entrambi è una giornata di esami. Il Gianluca ritorna punta per riconquistare la Juve e tentare di riprendersi anche la Nazionale. Roberto, dopo i fischi subiti dal Parma, vuole anche rispondere ai tifosi che ieri all'allenamento prima l'hanno contestato poi hanno preteso un chiarimento faccia-faccia con lui. Il tutto senza che la società si opponesse.

Strano destino quello di Vialli. Con un doppio salto mortale è passato da bandiera della riscossa a leader dei delusi. Prima attaccante, poi centrocampista, ora di nuovo attaccante. Vittima illustre della breve, ma intensa, stagione degli esperimenti. E Vialli ha perduto anche il posto in Nazionale.

L'annuncio di Sacchi è arrivato nel momento più difficile, ma non è stata una comunicazione indolore. Neppure sotto la spinta della rabbia e dell'amarezza Vialli ha cambiato parola. Ieri solo un sussurro in mezzo alla baraonda dei tifosi: «Non me l'aspettavo». Soltanto poi, tutto Vialli in quattro parole. Il solito cappellino a coprire l'irrinunciabile pelata, gesti meccanici di fronte alle richieste di autografi dei tifosi. Non gli è restituito il sorriso neppure la cortesia di ritornare attaccante oggi contro il Pescara e di ritrovare la voglia di gol.

I problemi gli rotolano addosso come i massi di una frana e sembrano lontani i momenti in cui a lui fiorivano le speranze. La Juve era ancora un'oasi di tranquillità e Boniperti poteva proclamare pieno di fiducia: «Vialli è il degno erede di Platini, sarà il nostro uomo-guida, in campo e fuori». Ma neppure il presidentissimo poteva immaginare che di lì a poco la situazione sarebbe precipitata.

Il peggio è passato, anche se la questa Juve le sorprese sono sempre dietro l'angolo. Oggi Vialli l'attacco in coppia con Baggio. Punto e a capo. La fase degli esperimenti è durata meno di un mese, non è stato fatale al Gianluca, anche le ragioni che hanno spinto Sacchi ad escluderlo dalla squadra Azzurra non sono legate al tiramolla degli ultimi tempi.

Trupattoni, ovvio, lavora per il bene della Juve. Quindi anche per il bene di Vialli e non può tenere conto in modo delle esigenze del ct. Vialli sulla Juventus incidendo leader da spogliatoio, giocatore che incoraggia i compagni, non ancora peso determinante in campo. Era arrivato a Genova per costruire una seconda leggenda, si ritrova alle prese con tanti problemi. Oggi comincerà per lui finalmente la strada in discesa?

Ai tormenti di Vialli, fanno da contraltare i problemi di Baggio, legati ad un amore mai nato con i tifosi. Ieri mattina l'ennesimo episodio. Lui si allena, un gruppo di ragazzi sbeffeggia obbligando Trapattoni ad intervenire. Baggio lascia il campo confuso, i tifosi chiedono un faccia a faccia con il giocatore, per chiarire le ragioni del loro atteggiamento. La Juventus società, solerte nell'imporre il silenzio stampa ai giocatori a tenerli lontani dai giornalisti, non lo è altrettanto nel sostenerli nei momenti delicati. Via libera quindi ai ragazzi della curva che circondano Baggio.

I rappresentanti dei Drughi e dei Viking chiedono il giocatore di fronte alle sue responsabilità. In tutto dieci minuti di colloquio, poi Baggio può partire con i compagni per il ritiro.

Squilli di pace? Diciamo che è stata siglata una tregua. I responsabili dei due gruppi spiegano siamo chiariti. Adesso speriamo che quanto dimostrerà in futuro, soprattutto le prestazioni in campionato, possa rendere migliori i nostri rapporti». E Baggio? Certamente era a disagio di fronte alle accuse dei tifosi. Ha spiegato le proprie ragioni: «Cercate di capirmi, non è stato facile ambientarmi, soprattutto il primo mese. Ma ancora non mi sento tranquillo e ogni volta che gioco al Delle Alpi ho paura di sbagliare». Il resto alla prossima puntata. Ma, almeno per oggi, Drughi e Viking hanno promesso che non ci saranno contestazioni.

Fabio Vergnano

Vialli, oggi in Juve-Pescara ritorna al suo originale ruolo di punta

Dopo Dobrowolski e Ruggeri, è il terzo straniero che lascia il campionato più ricco del mondo Pellegrini e Bagnoli responsabili d'aver confuso ruolo

Matthias Sammer, acquistato dallo Stoccarda per 9 miliardi, ritorna in Germania e vestirà la maglia del Borussia di Dortmund

Sammer, fuga dall'equivoco

Regista soltanto per chi lo ha comprato

Il caso Vialli al caso Sammer. Giocatori «spostati» (di ruolo), e tagliati (dalla Nazionale), quando non rispediti al mittente (su gentile richiesta). Sul fronte del ridicolo, il calcio italiano non perde colpi. Risibile, sia chiaro, non è l'epilogo di queste vicende, bensì la genesi: tormentata, contorta, sospetta. Trasportare a centrocampo 15 miliardi d'attaccante. E operazione che richiede non pochi punti di distacco dal Milan (undici, difatti) e pochi peli sullo stomaco. Vialli è un argomento chiuso (ma sarà vero?), momentaneamente che sin da oggi, contro il Pescara, tornerà in prima linea. Parliamo, allora, di Sammer. E' il terzo straniero che ci pianta in gioco in corso, dopo Dobrowolski (dal Genoa al Marsiglia, in prestito) e Ruggeri (Ancona, sostituito da Glonek). Sammer fa gara a sé, visto che è stato lui a forzare la mano alla società, non viceversa. Alle origini del divorzio, equivoci tattici e scarso spirito d'adattamento. Milano, in passato, fu già fatale a Jimmy Greaves: 10 partite e 9 gol nel Milan edizione 1961-62, e poi la grande fuga, in un crescendo (notturno) di whisky e sbronze. Viani e Rocco lo rimpiazzarono con Dino Sani, e dal cambio ci guadagnarono pure uno scudetto.

Ian Rush, lui venne depennato dalla Juventus a fine stagione, e non durante, come le più riprese, e in tutte le birre (che preferiva alle salse) aveva implorato. Sempre alla Juve, si narra del boemo Arpas, per Boniperti una spia dell'Est, «scappato» dopo 18 partite e 6 gol (stagione 1947-48). Non meno leggendario, l'anno prima, lo stravagante migrare di tre sudamericani dall'Inter, Cerioni, Bovio, Volpi. Lo «fuga» di Sammer non è romanzesca ma concordata, e conferma quanto miopi siano i gestori dei nostri club. Il suo ingaggio venne perfezionato, a cavallo fra il '90 e il '91, da Paolo Giuliani, allora amministratore delegato dell'Inter. «I sette miliardi di partenza diventarono quasi dieci - ricorda Giuliani - per colpa di Pellegrini, che tergiversò e rimandò la firma. Allenatore, era Trap. La storia del regista è un grosso abbaglio. Sapevamo perfettamente che lo era, e che non lo è mai diventato. I piani erano altri: Matthaeus perno centrale, e Sammer al suo fianco, più propulsore». Furono così chiari, quei patti, che Sammer ebbe una crisi mistica e rifiutò di lasciare subito Stoccarda; che Trap mollò Pellegrini al termine di quella stagione; che Pellegrini scelse Orrico; che il presidente e il nuovo tecnico presero per oro colato le posizioni (centrale) di Sammer nel corso dell'amichevole Stoccarda-Inter di luglio '91; che Pellegrini, forte di quella visione, «vendette» a Bagnoli il Sammer regista, e Bagnoli abboccò. Frattempo, i tedeschi della vecchia guardia erano smantellati: via Brehme (a Saragozza), via Klinsmann (a Monaco), e via Matthaeus al suo pugno (al Bayern, di nuovo). D'accordo, i presidenti investono fior di quattrini e dunque reclamano l'ultima parola in materie di acquisti. E pensi ai Cecchi Gori e ai loro strilli, ma occhio al succo che di Nevio Scala, allenatore di quel Parma che, guarda proprio oggi sfida l'Inter a San Siro: non voglio l'ultima parola. Io voglio la prima. Quando c'è da muoversi sul mercato, mi confronto con Tanzi, Pedraneschi e Pastorello: loro ascoltano me, io ascolto loro. E l'input è sottoscritto. Sempre. Le faccio un esempio, non poi così diverso. Brolin. A giugno gli scade il contratto. E resta, felicissimi. Ma non resta, pazienza. Ho pregato la società di correggli dietro. Aspettiamo risposta. Il tempo sta per scadere». Brolin ha già scelto: Sampdoria. Anche Bagnoli ha già scelto: Sammer torni pure a casa. Meglio tre convinti, sempre che un aggettivo così generico vada bene per l'ultimo Pancev, che quattro col buco. «Noi del Parma, aggiunge Scala, ne abbiamo addirittura cinque. Troppi. Dal prossimo torneo ne giocheremo quanti ne potremo schierare. Non uno di più. E' ragione Blatter, lo straniero in tribuna è scandalo».

Se a Milano il tempo di Sammer è scaduto, a Dortmund non è più l'ora di Oslo («Sono deluso, ceduto»). Però, com'è la vita. Sammer piange tutti perché è stato sacrificato, Trap «sacrifica» tutti per fare posto a Moeller. Sammer, doppione di Shalimov. Moeller, copia di Roberto Baggio. I soldi non c'entrano. E' a proposito di penali, mi permetta una domanda, ingegner Boschi: le è giusto che a pagare sia il Sammer regista? Vivaddio, il Sammer regista non è mai esistito.

Roberto Beccantini

ATTENTI L'OSSO

«Non mi capiscono, vado a Dortmund»

APPIANO GENTILE. Dopo Brehme e Klinsmann scaricati a giugno, e dopo la fuga di Matthaeus a fine agosto, adesso è la volta di Matthias Sammer a lasciare l'Inter. Sammer nei prossimi giorni ritornerà in Germania, al Dortmund che si è detto pronto a riscattare il centrocampista per 9 miliardi, la stessa somma sborsata dall'Inter per acquistarlo dallo Stoccarda. Mercoledì, l'ufficializzazione, allo scadere del diritto di prelazione che lo Stoccarda si era riservato al momento della cessione, ma che può esercitare per le cattive condizioni finanziarie in cui si trova. Il presidente Pellegrini ha deciso di privarsi di Sammer al termine di un colloquio con il giocatore dal quale è emersa la volontà di Sammer di cambiare subito società benché il suo contratto scada nel '95. «All'Inter», ha dichiarato il quarto nerazzurro, «sono utilizzato in modo sbagliato, non ho la garanzia del posto fisso, rischio di perdere anche il posto in nazionale».

Da parte di Bagnoli nessuna opposizione all'addio. Anche il dg Boschi è d'accordo sulla cessione immediata: adesso si può sfruttare la richiesta del Borussia, mentre non si sa cosa succederà a fine stagione. Intanto se la prende i regolamenti federali che prevedono penali per chi non rispetta i contratti. [a. s.]

IL SILENZIO SUL MORTO DI BERGAMO

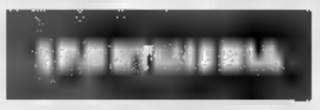
SCIOPERO ULTRAS

I tifosi organizzati, come si definiscono pare risponda davvero a un'azione degli ultras di tutta Italia che è stato distribuito ai giornalisti posti allenamento delle squadre, oggi non esporranno i consueti striscioni, per protestare contro il silenzio che ha avvolto la morte, domenica dopo Atalanta-Roma, di Celestino Colombi, 41 anni, coinvolto talune testimonianze una carica poliziesca. Colombi, ex tossicodipendente il saluto malferma, è morto per infarto, come sancito dall'autopsia che non ha riscontrato segni di ferite o percosse sul suo corpo, ma le tifoserie parlano di «solite maniere dure delle forze dell'ordine», di coscienza che «potrà rimordere a chi di dovere». Mettono sotto accusa la stampa: «Ma se il "morto" l'avessero fatto i tifosi? Prime pagine piene, magari per coprire Tangentopoli, colpevoli trovati in batter d'occhio (veri presunti importa), scandali e tavole rotonde all'insegna del moralismo». E «non ci potete più ingrassare con i capelli e le mode dei giocatori e con i pianti di Biscardi & C.: anche i tifosi pensano, anche i ultras hanno cervello». E infine, a mo' di firme: «Noi tifosi di stavolta uniti (non ve l'aspettavate, eh?) per non continuare ad "carne da macello"».

Chiaro che ce con noi giornalisti. Giusto sottolineare che morto Bergamo è archiviato un po' di corsa, pure alla luce di inoppugnabili verdetti scientifici: ma se la fretta fosse dovuta a una sorta di sollievo per una morte che non è crimine, e se il timore di sperare personaggi facilmente combustibili e pretesti per appiccare in giro fuoco, come certi tifosi, non avesse concorso a questa fretta?

Insomma, la dei tifosi non è tutta da condannare, anzi (se poi nell'occasione spariscono certi cartelli cretini, osceni, razzisti, evviva). Però l'iniziativa non deve essere messa avanti come trasferimento di responsabilità. C'è un morto, ci sono circostanze drammatiche - la ha ucciso preso nel mezzo di un'azione violenta in qualche modo conseguente a scontri le tifoserie -, c'è il dolore di tutti, e pensiamo che eccessi nascano per partenogenesi: sempre, sono provocati da altri e quanto all'origine del primo eccesso, nessuno ha nessuna prima pietra da scagliare.

Se davvero i tifosi organizzati riescono oggi a dar vita ad una civile protesta per il modo criticabile con cui la morte è stata dimenticata, siamo contenti, e ad applaudire. Aspettando comportamenti analoghi in ogni caso: quando un agente è prelevato da una camionetta (il derby ultimo a Torino), pestato barbaramente, ferito gravemente, e morto sol perché aveva il cuore buono, e di tifosi l'ha ricordato. [g. p. o.]



Una volta nello sport si diceva 33 (anni) e si chiudeva. Domani Dino Meneghin, cestista, dice 43 e va avanti in A1, mentre suo figlio, anni 19, è sceso in A2. Si parla, per Dino, di mirabile polpa di campione, non ereditaria. E almeno nel basket, le polpe dei padri ricadono sui figli.

ALLENATORI

DOMENICA DIFFICILE PER TRE

Occhi puntati a Firenze sulla panchina viola, ma c'è attesa e fermento anche a Roma e Bari

E Agroppi si presenta all'Appello

Ecco il Toro, tifosi cauti sul tecnico ereditato dalla tv

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo il rovinoso esordio su Rete Quattro (5 gol presi ad Udine) Aldo Agroppi debutta in campionato a Firenze come condottiero viola. La città l'aspetta con curiosità affettuosa: quel sentimento che ha la magia di avvolgere nella comprensione i fallimenti più inattesi. Così, il disastro di domenica scorsa per i fiorentini è, a scelta, «irripetibile evento», «una delle tante assurdità calcistiche», «prodotto di più sfortune convergenti». Definizioni raccolte tra la gente che in gran numero ha seguito l'ultimo allenamento dei gigliati ai «campini», dietro il Comunale.

Però, l'affettuosa curiosità non ha cancellato la friulana sciagura dalla memoria di Firenze: l'ha soltanto esiliata in un cantuccio. «Nel caso le cose non andassero bene contro il Torino si va a ridere, se si ride» mi[illegible] i cuori viola.

Insomma, dopo le pirotecnie verbali e comportamentali di Cecchi Gori jr, forse la fiorentina rappresentazione «Come ti cambio l'allenatore» potrebbe alimentare il riso. «Il Radice cacciato, l'Agroppi riesumato, e subito il disastro di Udine: che tragicommedia, quale opera buffa. Poteva recitarsi solo qua». Parole di Franco Cardini, storico toscano attento allo sport: «Da anni la città è esagitata sensibilità, e tale malattia è alla base della stupefacente identificazione tra prestigio della città e prestigio della squadra. A Firenze tutto s'è inciaftanito, il calcio contribuisce la sua parte. Vedremo cosa potrà o saprà fare l'Agroppi ripescato».

La simpatia per il nuovo capitano del Giglio la s'incontra anche negli ambienti ignoranti di pallone. Michelangelo Caponnetto, *leader della contestazione* sessantottesca è posato do[illegible] Architettura: «Non m'interessa il football, mi ha colpito, sui giornali di ieri scorso, il faccione sconsolato di quel poveretto, dimmi tu, appena richiamato cominciare con quello scivolone. No, no, non prendi cosa consigliarglia».

Lo sanno, invece, Giordano Goggioli ed Eraldo Pecci. Il primo, per tanti anni responsabile del vangelo pallonaro locale, le pagine sportive della Nazione, argomenta: «Agroppi è toscano, linguacciuto, quindi piace. Dubito continui a piacere: schierare una Fiorentina tanto leggera equivale ad un salto senza rete: oggi nel calcio contano eccome i chili, e i viola sono quasi tutti pesi piuma». Pecci, vecchia gloria giglista, opinionista sulle colonne dell'edizione cittadina di Repubblica, fa gli auguri all'amico Aldo: «Laudrup ha ragione, la Fiorentina è stata costruita per giocare all'attacco, guai cambiare di colpo».

L'Aldo ritrovato tanto e nulla insieme, in una girandola battuta significanti un buonumore chissà quanto reale. Sottolinea: «Siamo rabberciati, che guaio non avere Baiano e Di Mauro», esalta il valore degli avversari sorvolando sul fatto che sono altrettanto rabberciati (i granata manchevano di Casagrande, Antonioni, Cois e Sordo). Un sospirato: «Ancora?» è risposta a chi gli ricorda: «Che coincidenza: ricominci a Firenze sulla panchina della Fiorentina contro i granata il 14 gennaio '86, diedero inizio ai tuoi affanni». Quella domenica finì 0-0, tra i fischi perché Agroppi, per la prima volta, aveva confinato in panchina Antognoni. Pochi giorni dopo, i fischi si tramutarono volto baffuto di colui che adesso è accolto come salvatore della patria. Ruolo recitato con passione, ieri, alla ripresa dell'allenamento, da Cecchi Gori, l'uomo ricco di certezze e afflitto da un dubbio confidato alla Nazione che l'ha tradotto nel titolo: «Papà, caro mio rivale, sei meglio tu o io? Non lo so».

Tutti aspettano di vedere la Nuova Fiorentina vince. E, il farà pari? na: le due squadre hanno paura, viola di conquistare i punti, i granata di lasciarli, forse s'incontreranno a metà strada. 1 punto non dovrebbe sopire l'affetto di Firenze per Agroppi.

Claudio Giacchino

Agroppi (sin.) e Materazzi che a Bari ha sostituito Lazaroni: esordio in casa

Materazzi

«Voglio punti non applausi»

Per la prima di Materazzi tutti uniti: squadra e tifosi. Lo auspica Vincenzo dopo i due pomeriggi di follia che hanno macchiato per sempre la storia del Bari. «So che i tifosi vogliono troppo bene al Bari - dice il presidente - ma c'è un solo modo per dimostrarlo: capire le difficoltà e incitare ancor di più la squadra che prova di carattere. Il valore giocatori è indiscutibile e il cambio dell'allenatore qualcosa cambierà nel loro cervello».

Lo riafferma il presidente dei 65 club biancorossi, Pasquale Zapparelli. Dopo il lunedì più la storia del Bari, seguito martedì funesto e i messaggi distensivi tifoseria, un nuovo appello: «Sono convinto che in ci sia gente intelligente pronta capire che solo restando tifosi appassionati si può dimostrare l'attaccamento squadra. Penso abbiano già compreso che con l'arrivo Materazzi il Bari ha decisamente voltato pagina».

voglio applausi e fiori, ma punti - ribatte Materazzi -. Soprattutto voglio un Bari che esca dal campo a testa alta. E' interesse comune far bene lasciarsi il passato alle spalle». Ma a rendere travagliata la prima vigilia ci si è messo Loseto, trasportato d'urgenza nella notte in ospedale per una violenta colica renale e a Materazzi è venuto il serio sospetto che la squadra sia vittima malocchio. Non bastava la rinuncia a Jarni i tempi di recupero si allungano di settimana in settimane, non bastavano le già note indisponibilità di Tovalieri Consagra, la squalifica di Montanari, ecco aggiungersi anche Loseto. «Sarebbe ora di portare la squadra un santuario» ha commentato il tecnico ha deciso la formazione, sperando che pure Cucchi non forfait all'ultimo momento. [g. g.]

MILAN

Prosegue a Brescia la filosofia del turn over

I tagli azzurri di Sacchi non disturbano Capello

MILANO. Più otto (punti) in classifica, meno quattro (giocatori) in Nazionale. Al Milan se la ridono. I tagli di Sacchi? Affari suoi. Brontolano soltanto i trombati, Evani, Eranio (colpa nostro turn over»), Donadoni, Capello no. Sorride, allarga le braccia: così». Come dire: prima su 20, adesso 5 su 18, quota più che sufficiente.

commissario tecnico ha lasciato Milanello. Niente vertice con Berlusconi, la nebbia ha bloccato l'elicottero. Oggi Sacchi sarà a Brescia, poi subito a Coverciano. Confermato: parlerà domani. Però Trapattoni, su Vialli, sapeva tutto. Intanto, Capello si appresta a varare l'ennesima formazione (27 su 27): Rijkaard, Evani e Massaro avvicendano Boban, Albertini Simone. E Savicevic? Sta per scoccare la sua ora. Domenica prossima (Milan-Genoa) opp il derby Coppa Italia (27 gennaio). «E' già stato allertato» assicura Capello.

In Nazionale, Sampdoria batte Milan 6 a 5. L'amministratore delegato Galliani preferisce glissare, lui...». Il turn over non si tocca: «Questo vale per Sacchi, per i nostri, per tutti. sarà così anche la prossima stagione. Capello, stratega insigne, avrà sempre 22-23 campioni da gestire». Savicevic alla Roma? «Dejan con noi sino a giugno, dopodiché ne riparleremo». Galliani conferma l'asse Milan-Roma, niente colonizzazione, per carità. Questi i fatti: Ciarrapico ci ha chiesto un colloquio, glielo abbiamo è discusso di comuni strategie mercato, di assistanza, di collaborazione».

Milan non perde 50 partite, una con Sacchi, 49 con Capello. «Per come tiene la palla, il Brescia mi ricorda le squadre Liedholm - spiega -. Occhio ad Hagi e alle sue sciabolate». Van Basten, per concludere: da domani, calcio alle stampelle. [ro. be.]

Boskov, resa dei conti con la Samp

Lo slavo non può sbagliare formazione In 70 mila pronti a contestare Giannini

Boskov (sin.), affronta oggi all'Olimpico la sua ex Samp. Il presidente Ciarrapico continua ad esternargli la fiducia, ma in caso di mancata vittoria la tifoseria è pronta a chiederne l'esonero

ROMA. Quindici timidi tifosi ieri mattina davanti ai cancelli di Trigoria. «All'Olimpico saremo tutti voi, però...». La Roma Ciarrapico si è chiusa nella sua fortezza, niente tifosi, niente stampa, sperando che vittoria sulla Samp riporti il sorriso. male oggi, tutti i nodi pettine.

I rappresentanti dei club tano pollice verso per Ciarrapico, Boskov, Giannini, Cervone, Caniggia e Benedetti. Quello con la dirigenza romanista è uno strano rapporto, fatto sfuriate improvvise e di breve durata. Ma l'incontro Ciarrapico-Milan ha la fiducia dei tifosi giallorossi. Solo la possibilità di diventare una succursale rosanera li fa rabbrividire. Ciarrapico, in due anni giocatori comprati per 48 miliardi e venduti per 32, sembra avere il fiato corto. Anche se in Federcalcio dicono che per la Covisoc la Roma è a posto.

Discorso diverso per Boskov che, proprio quando è dai tifosi, rischia di restare sulla panchina giallorossa anche in caso di sconfitta. Tramontata l'ipotesi Liedholm, in calo le azioni di Fascetti, alla diventa facile : «Sosteniamo la linea, i tecnici e la squadra presentati in estate».

Sarà divertente vedere quale formazione scenderà campo contro la Samp. La Roma «spen- in estate i dirigenti escludeva Aldair e faceva posto a Benedetti e Mihajlovic. Oggi tutti i giocatori a disposizione, Boskov può scegliere. Il tecnico finora ha puntato su squadra il brasiliano (sempre tra i migliori), se cambia vuol dire che si è stancato e che ha pensato: in fin dei conti accontentarvi. Vediamo cosa succede.

Vada bene o vada male per Boskov è ugualmente una pessima figura. La Roma con soli 11 punti in classifica non si vedeva dal '79 e oggi potrebbe essere sola al terzultimo posto se il Napoli fa punti con la Lazio. Serie B vicina.

All'Olimpico previsti sessantamila spettatori. Tutti gli occhi su Giannini, deve fare una grande partita. «Il capitano è il vero male della Roma - dimolti tifosi - da quando comanda lui si perde sempre». A lui viene rimproverata la sione di Di Mauro: «La squadra è al suo servizio, tutti si sacrifi- per lui, giocano fuori ruolo. Tra Baesaler, Giannini e Mihajlovic uno di troppo. Vada Giannini».

Il futuro è nero. Anche evitando la B, la Roma andrà rifatta e certo non raccogliendo gli «avanzi» del Milan. E non è che i giallorossi oggi abbiano una buona valutazione di mercato. Ciarrapico dovrebbe mettere mano al portafoglio, pesantemente. Molti dubitano che possa farlo. E, malgrado accorate dichiarazioni («La Roma Camilla, il miglior presidente possibile e resterò per molti anni), vi data per la sua partenza.

Piero Serantoni

SPORT

Basket, Knorr a Pesaro

A Pesaro il clou dell'odierna giornata di basket A1 con la capolista Knorr ospite Scavolini, mentre a Cantù si gioca il derby Clear-Philips. Programma (19ª giornata, ore 17,30): Scavolini Ps-Knorr Bo, Clear Cantù-Philips Mi, Robe di Kappa Tp-Stefanel Ts, Benetton Tv-Phonola Ca, Kleenex Pt-Panasonic Rc, Marr Rimini-Bialetti Montecatini, Baker Li-Teamsystem Febriano, Roma-Scaini Ve. Classifica: 30; Panasonic 28; Clear 24; Stefanel, Philips 22; Scavolini, Benetton 20; Roma, Bialetti, Kleenex 16; Phonola, 14; Robe di Kappa, Scaini, Teamsystem, Marr 12. Anticipo di ieri in A2: Teorematour Mi-Hyundai Desio 101-99.

Volley, il Messaggero

Si gioca oggi (ore 17,30) il 17° turno dell'A1 maschile di pallavolo: Gabeca-Messaggero è anticipata alle 14,15 per la diretta tv (dalle 14,30) su Italia 1. Questo il programma Gabeca Monticchiari (punti 20)-Messaggero (26); Charro Fd (18)-Sisley Tv Misura Mi (26)-Panini Mo (12); Centromatic (12)-Sidis Baker Falconara (10); Jockey Scbio (6)-Aquater (6); Maxicono Pr (26)-Venturi Pg (6); Alpitour Diesal Cn (20)-Lazio (8).

Rugby, Charro col 92-0

vittoria Charro Mediolanum Milano contro il Bilboa Piacenza nell'anticipo del campionato di serie A di rugby. I milanesi hanno liquidato i piacentini, ultimi in classifica, con un risultato clamoroso: 92-0.

Biathlon, vince anche Passler

VAL RIDANNA. Imitando Zingerle, vincitore nella 10 km, l'azzurro Johann Passler ha vinto la 10 chilometri valida per la Coppa del Mondo di biathlon. Al secondo posto si è classificato lo Ulf Johansson e al terzo il francese Gilles Marguet.

Ciclocross, 1° in Belgio

ZILLEBEKE. Pontoni ha vinto la 10ª prova del Superprestige di ciclocross, precedendo 58" l'elvetico Thomas Frischknecht e di 1'14" il belga Van den Abeele. Nella classifica Superprestige, l'italiano rafforza la sua leadership, totalizzando 111 punti, davanti a Frischknecht (94) ed al belga De Bie (80).

Pallanuoto, Posillipo ko

Risultati della 7ª giornata di A1: Can. Napoli-Posillipo 7-6, Florentia-Brescia 13-12, Ortigia-Pescara 8-8, Savona-Recco 13-13, Roma-Civitavecchia 13-9, Volturno-Salerno 20-11. Classifica: Posillipo p. 12; Pescara 10; Savona, Roma e Volturno 8; Ortigia e Canottieri 8; Florentia 7; Civitavecchia e Recco 5; ia 2; Salerno 0.

Bob a cominciati i tricolori

CORTINA. La coppia D'Amico-Di Napoli (Fiamme Oro di Moena) guida classifica provvisoria nella categoria dopo la 1ª giornata del campionato italiano bob a due. Nelle due manches, l'equipaggio trentino ha fatto registrare un tempo complessivo di 1'50"23. Al primo posto per la B si trovano gli equipaggi formati da Lacedelli-Pavanello (1'51"65) e Calsdara-Pisanello (1'51"97).

Tennis, Sampras Sydney

L'americano Sampras ha vinto il torneo Atp di Sydney battendo in finale l'austriaco Muster per 7-6 6-1. Semifinali singolare femminile: Capriati-Sabatini 6-4, 6-2; Huber-Fruzier 6-4, 6-3. Al torneo Atp di Giakarta, Michael Chang ha imitato il connazionale imponendosi in finale sul tedesco Steeb per 2-6, 6-2, 6-1. Ad Adelaide, invece, Jim Courier si è aggiudicato il torneo Rio Challenge superando il 1-6, 6-1, 6-3. Melbourne, infine, si è concluso il torneo femminile Victorian Open e la coppia Amanda Coetzer giapponese Sawamatsu (6-2, 6-3).

Parigi-Dakar, tris Peterhansel

DAKAR. Il francese Peterhansel ha vinto per il terzo anno consecutivo la Parigi-Dakar riservata alle moto. Al 2° e al 3° posto si classificati il connazionale Thierry Charbonnier e lo spagnolo Jordi Arcarons. Tutti e tre hanno gareggiato su Yamaha. Un altro francese, Bruno Saby, al volante di Mitsubishi, ha trionfato nella competizione riservata alle auto, davanti ai connazionali Pierre Lartigue e Hubert Auriol, entrambi su Citroën.

E ARBITRI DELLA SERIE A. SEDICESIMA GIORNATA ORE 14,30

				FOGGIA				ATALANTA	
NISTA	1		LANDUCCI	1	ROSSI S.	PO	1	MANCINI F.	SPAGNULO	1	
MAZZARANO		PELLEGRINI S.	NEGRO	2	TASSOTTI	NAPOLI N.	2	PETRESCU	PANUCCI	
	3	ORLANDO AL.	ROSSI		MALDINI		3	GASPARINI	TORRENTE	3	CODISPOTI
PECORARO			PAOLI I.		EVANI	BISOLI		DI BIAGIO	SIGNORINI	4	BORDIN
GLONEK	5	CALORI		5	COSTACURTA	FIRICANO		DI BARI	FORTUNATO A.	5	BIGLIARDI
	6		BONOMETTI	6	BARESI	PUSCEDDU		FORNACIARI	FIORIN		
VECCHIOLA	7	MATTEI		7	LENTINI	CAPPIOLI	7	BRESCIANI P.	BORTOLAZZI	7	RAMBAUDI
	8	ROSSITTO	DOMINI			HERRERA		SENO	RUOTOLO		DE AGOSTINI S.
AGOSTINI		BRANCA	RADUCIOIU	9	PAPIN	FRANCESCOLI		KOLYVANOV	SKUHRAVY	9	PERRONE
DETARI	10		HAGI	10	GULLIT		10	VINCENZO		10	RODRIGUEZ
CACCIA		MARIOTTO		11		OLIVEIRA			PADOVANO	11	MINAUDO
Arbitro			Arbitro		BAZZOLI			CHIESA	Arbitro		
MICELLO		DI LEO	VETTORE			DI					
FONTANA		CONTRATTO	MARANGON		NAVA			FUSCO	VAN'T SCHIP		MASCHERETTI
		PIERINI	QUAGGIOTTO	14	ALBERTINI	VILLA		SOTTIL	SIGNORELLI	14	
LUPO		CZACHOWSKI	SAURINI	15	DONADONI		14	NICOLI	BRANCO		
ZARATE				16	SIMONE	MORIERO	15	MANDELLI			VALENCIANO
						CRINTI	16	SCIACCA			

	1	BALLOTTA	PERUZZI	1	MARCHIORO	MILAN	27	CAGLIARI	15
MI	2	BENARRIVO	TORRICELLI		SIVEBAEK	INTER	19	UDINESE	14
DE AGOSTINI L.	3	DI CHIARA	MAROCCHI		DI CARA	LAZIO	18		14
MANICONE			BAGGIO D.		RIGHETTI	ATALANTA	16		13
FERRI R.	5	APOLLONI			DUNGA	JUVENTUS	16		13
BATTISTINI	6	GRUN	DE MARCHI	6	NOBILE	TORINO	16	ROMA	12
ORLANDO AN.	7	MELLI	DI CANIO	7	FERRETTI	SAMPDORIA	16	NAPOLI	12
BERTI N.	8	ZORATTO	CONTE		ALLEGRI	PARMA	16	PESCARA	8
FONTOLAN	9	PIZZI	VIALLI		BORGONOVO	FIO TINA	15	ANCONA	8
SHALIMOV		PIN G.	BAGGIO R.	10	SLISKOVIC	17ª ANDATA 24 GENNAIO - 14,30			
SOSA	11	BROLIN	MOELLER	11	PALLADINI	ATALANTA		ANCONA	
Arbitro			Arbitro			FOGGIA			
ABATE	12	FERRARI	RAMPULLA					JUVENTUS	
PAGANIN A.		MATRECANO	CANTO	13	ZIRONELLI	MILAN		GENOA	
TACCOLA	14	CUOGHI	GALIA			PARMA		NAPOLI	
TRAMEZZANI		OSIO	RAVANELLI	15	MARTORELLA	PESCARA			
PANCEV			CASIRAGHI		BIVI	SAMPDORIA		BRESCIA	
						TORINO		INTER	
						UDINESE		ROMA	

GALLI G.	1		ZINETTI	1	PAGLUICA				
FERRARA	2		GARZIA	2	MANNINI M.				
FRANCINI	3	FAVALLI	BONACINA	3					
CRIPPA		BACCI	ALDAIR						
	5	LUZARDI	BENEDETTI	5					
POLICANO		CRAVERO	COMI	6					
CARBONE	7	FUSER	PIACENTINI	7	LOMBARDO				
THERN		DOLL		8	JUGOVIC				
CARECA		WINTER		9	SERENA M.				
ZOLA	10	GASCOIGNE	GIANNINI		MANCINI R.				
FONSECA	11	SIGNORI	RIZZITELLI	11	CHIESA				
Arbitro			Arbitro						
		FIORI	FONTANA		NUCIARI				
		GREGUCCI	TEMPESTILLI	13					
CORNACCHIA	14	SCLOSA	SALSANO	14	BONETTI				
ZILIANI	15	STROPPA			ZANNI				
BRESCIANI G.	16		CARNEVALE						

SERIE B

	Franceschini
Bari-Modena	Arena
Bologna-Monza	Pellegrino
	Fabricatore
Reggiana-Fid. Andria	Bolognino
Spal-Verona	Cardona
Taranto-Cesena	
Venezia	Nicchi
	Mughetti

Reggiana	29		17
Lecce	24	Bari	16
Cremonese	23	Bologna	16
Cosenza		Modena	16
		Monza	15
Ascoli	21	Spal	14
Piacenza	21	Lucchese	12
Padova	20	Andria	11
Verona	20	Taranto	11
Cesena	17	Ternana	8

PROSSIMO TURNO

1ª DI RITORNO 24 GENNAIO - ORE 14,30

BARI	MONZA
COSENZA	PADOVA
CREMONESE	CESENA
LECCE	PIACENZA
LUCCHESE	FID. ANDRIA
MODENA	ASCOLI
PISA	TARANTO
SPAL	TERNANA
VENEZIA	BOLOGNA
VERONA	REGGIANA

La Belmondo dà il buon esempio ad Albertone, che stamane gareggia in slalom a Lech

Stefania trionfa, ora tocca a Tomba

Runggaldier secondo in discesa per soli 12 centesimi

QUI COGNE

COGNE. Stefania Belmondo sul tetto del mondo, rendere più significativo questo settimo successo in una gara Coppa, l'azzurra si trovata accanto sul podio due russe valore di Elena Vialbe più grande fondista di tutti i tempi, se si pensa che in 4 stagioni ha vinto 3 Coppe del Mondo, gare, 5 Mondiali una Olimpiade) e Ljubov Yegorova (tre volte regina ed Albertville nello scorso febbraio).

La vittoria ventiquattrenne di Pietraporzio tutt'altro che facile: certo la piemontese ha avuto problemi Salt Lake City nel dicembre 1989, a Tauplitz Aim nel dicembre 1990, a Salt City nel 1991, a Cogne, Les Saisies e Lahti l'anno scorso.

questa 10 Km a tecnica libera, organizzata comunità Cogne dove il fondo è seguito con grande passione, la Belmondo ha duellato a lungo con la Vialbe, leggermente raffreddata, per poi transitare all'intermedio dei 5 Km con 7" di vantaggio sulla leader di Coppa del Mondo. Poi ha perso nel ha per soli 9 decimi il successo, dopo non poche sofferenze per problemi alla schiena a un alluce. La Yegorova è invece finita più indietro, staccata di 32".

Il azzurro completato dalla grande giornata Manuela Di Centa, che è classificata quarta rimontando nel finale la cara Neumannova. Ottime anche le prodi Bice Vanzetta, mammina volante della Val di Fiemme, che ha conquistato con l'ottavo posto il miglior risultato individuale della sua lunga carriera, e di Gabriella Paruzzi: con il nono posto è ritornata a sorridere e si è guadagnata il primo gruppo di merito ai Mondiali, dove avremo quattro azzurre. A punti è andata anche la giovane Sabina Valbusa (24ª).

Stefania Belmondo è ora salita al quarto posto in Coppa del Mondo dopo le tre russe Vialbe, Yegorova e Lazutina. Intorno a Stefania c'è grande entusiasmo ieri i suoi della Valle Stura distribuivano al pubblico «bugie», così come gli emiliani al seguito di Tombe sono abituati a offrire piadina.

Slovenia la 15 km skating è stata vinta dal kazako Smirnov su Daehlie. Prima prova degli azzurri, tutti a punti (5° Fauner, 6° De Zolt, 8° Vanzetta, 9° Valbusa, 14° Albarello, 16° May, 17° Polvara e 23° Godina). [c. c.]

La felicità di Stefania

Battuta allo sprint la russa Vialbe E' il 7° successo in gare di Coppa

Ordine d'arrivo: 1. Belmondo (Ita) in 25'13"7; 2. Vialbe (Rus) a 9/10; 3. Yegorova (Rus) a 32"7; 4. Di Centa (Ita) a 55"; 5. Neumannova (Cec) a 55"8; 6. Lazutina (Rus) a 56"4; 7. Rolig (Fin) a 1'07"1; 8. Vanzetta (Ita) a 1'16"; 9. Paruzzi (Ita) a 1'17"3; 10. Honegger (Svi).

Coppa del Mondo: 1. Vialbe (Rus) p. 400; 2. Yegorova (Rus) 330; 3. Lazutina (Rus) 5; 4. Belmondo (Ita) 211; 5. Neumannova (Cec) 192; 9. Di Centa 110; 13. Vanzetta 31. Paruzzi 29.

QUI ST. ANTON

ST. ANTON
DAL NOSTRO INVIATO

L'elvetico Heinzer precede l'azzurro Ottimo 10° posto per Perathoner

Dice il bolognese «Sono in forma il tracciato è troppo piatto»

Il posto d'onore conquistato da Runggaldier è di buon auspicio per Tomba (foto), nello slalom di Lech parte stamane col n. 2

La cosa giusta da fare, fossimo al posto Peter Runggaldier, anzi la prima, sarebbe di tirare il collo a Franz Heinzer. Runggi è rivato tre volte secondo per tre volte, guarda po', si è davanti lo svizzero, per una manciata centesimi, nera: 7 due anni fa Kitzbuehel, Mondiali di Saalbach e ieri sull'ottovolante di St. Anton, così difficile e pericoloso, ha detto il giovanotto, da persona paurosa leggenda della mitica Streif. Dodici centesimi fanno più o tre metri: quello che Runggi, se abbiamo visto bene, ha perduto dopo l'ultimo salto, giù in fondo, traguardo. Una leggera incertezza e i centesimi sono volati via insieme alla sua. sono contento così: all'inizio di stagione, dopo l'infortunio al ginocchio, avrei fatto la firma per arrivare nei dieci. E poi Franz è bravissimo». Peter cantava le lodi Heinzer, invece di prenderlo per il collo.

E' stata grande libera. Pista ghiacciata, curvoni, passaggi ad alto rischio, persino una trappola dopo l'arrivo, compressione che ha scraventato molti sciatori contro le transenne. costoro Gigandet, Stock, Skaardal, Alphand, il nostro Vitalini. Bastava spostare il traguardo qualche più in alto: ma forse gli organizzatori sono in altre faccende affaccendati.

pista ghiaccio si poteva scendere in posizione un metro. Occorre conoscere la tecnica. Insomma, era la discesa Runggi e non Vitalini, con tutto il rispetto, e infatti l'uomo della Valfurva combinava qualche pasticcio qui e là e si piazzava 12° mentre Werner Perathoner, il numero 41, ottenava ottimo 10° posto. Ghedina 15°, Martin 18°, soltanto Luigi Colturi aveva la sventura di scendere dopo due lunghe interruzioni, quando la neve ormai marmellata bianca, e non riusciva a ripetere le belle imprese recenti. ogni squadra nel suo complesso si è comportata bene. Si vede che i ragazzi lavorano più sereni, e dicono anche, dopo la mezza rivoluzione interna che ha portato Cornaz, valdostano, a ereditare i compiti tecnici di Theo Nadig.

Il secondo posto di Runngaldier costituisce buon auspicio per Alberto Tomba, speriamo, nello slalom di oggi a Lech, località molto chic (e molto cara) ad ventina di chilometri da St. Anton. Alberto ha visto il pendio e non gli è piaciuto. «Troppo piatto, anche abbastanza lungo. Bisogna attaccare dall'inizio alla fine. Niente a che vedere con le piste di Kitzbuehel, Garmisch e Wengen». Per spiegarsi meglio ha aggiunto, rivolto ai giornalisti: «Questo potete farlo anche voi». Pista così e orario sballato. mattinata è alle 13 e a quell'ora farà caldo e la neve sarà una pappa». Può magari sembrare una scusa, modo di mani avanti: ma così. Alberto dice: «Non ho elementi di paragone, però Thoeni assicura che vado fortissimo». E questo gli basta.

Carlo Coscia

GIRARDELLI SESTO

Discesa: 1. Heinzer (Svi) 2'03"88; 2. Runggaldier (Ita) a 12/100; 3. (Aut) a 21; 4. Skaardal (Nor) a 22; 5. Ortlieb (Aut) a 31; 6. Girardelli (Lux) a 41; 7. Mahrer (Svi) a 55; 8. Duvillard (Fra) a 65; 9. Arnesen (Nor) a 93; 10. Perathoner (Ita) a 96; 12. Vitalini (Ita) a Assinger (Aut) a 1"15; 15. Ghedina (Ita) a 1"23; 18 Martin a 1"82; L. Colturi a 2"77; 40. Fattori a 3"52; J. Puig a 4"08; 50. Cattaneo a 4"78.

Coppa del Mondo: 1. Girardelli p. 753; 2. Tomba 472; 3. Armodt 449; 4. Heinzer; Mader 344; 6. Thorsen 343; 7. Skaardal 294; 8. Pogdoe 285; 9. Besse 276; 10. Stock 268.

QUI CORTINA

DAL INVIATO

Deborah: non sono delusa

La Compagnoni 3ª nel superG vinto dalla Maier davanti alla Merle

Delusa? «No, contenta». Deborah Compagnoni non si problemi per il suo 13° posto nel SuperG che ha visto la vittoria dell'austriaca Maier davanti alla francese Carole Merle alla connazionale Sylvia Eder. La gara, che ha segnato il ritorno della campionessa olimpica nel mondo della velocità, non ha avuto per un risultato esaltante, anche Deborah ha contenuto il distacco dalla prima in 1"14. Ma per la valtellinese contava soprattutto riprendere confidenza con una specialità più vicina una libera che un gigante.

«Nella parte alta - racconta Debby - credo di avere sciato abbastanza bene. In basso, invece, mi sono persa. Prima sapevo tutto quello che facevo e che dovevo fare, poi sono andata a stihò trattenuto troppo gli sci». E non è stato un motivo fisico a rallentare l'azzurra e neppure la fatica. Quando si è trattato di superare i 100 chilometri orari, forse inconsciamente la Compagnoni ha cominciato a cercare traiettorie più morbide. E' umano, dopo quasi un anno di stop.

Il resto in questo momento tutta squadra femminile brilla fra discesa e SuperG: Bibiana Perez non è andata oltre posto, precedendo Gallizio, Merlin, Demetz e Fava. Risultati che, se prendiamo i partenza, non sono pessimi. Il convento, d'altra parte, non passa altro.

Al vertice, invece, fra le tante litiganti, ha prevalso - come si detto - la Maier. La «reginetta» Carole Merle però, con il secondo posto, ha messa fieno in cascina, cioè punti nella classifi- Coppa, avvicinando notevolmente la rivale Anita Wachter piazzata «solo» al quinto posto. Per la cronaca Deborah Compagnoni, prima delle italiane, è sedicesima (200).

Oggi si continua con slalom (ore 9,30 e 12) e relativa combinata: potrebbe un'occapar allungare il passo da parte della Wachter, che è la più brava delle pretendenti fra i paletti stretti. E la Debby? «Io gli slalom li prendo così covengono - risponde la ragazza -. La neve è bella, il pendio mi piace». Come dire: può succedere di tutto, dopo il terzo posto di Maribor. A stare con i piedi per terra, però, il tracciato non sembra troppo favorevole alle doti tecniche della valtellinese, perché in alcune parti un po' piatto. Debby, conoscendola, comunque ce la metterà tutta.

Cristiano Chiavegato

SuperG: 1. Maier (Aut) 1'16"94; 2. Merle (Fra) a 20 centesimi; Eder (Aut) a Zeller (Svi) a 31; 6. *Zelenskaja (Rus) e Wachter (Aut)* a 56; 13. Compagnoni a 1"14.

Coppa del Mondo: 1. Wachter (Aut) p. 605; Merle (Fra) 583; 3. Seizinger (Ger) 483; 4. Maier (Aut) 380; 16. Compagnoni 26. Panzanini 137; 41. Perez Gallizio 82; 56. Magoni 44.

1993: REGALATEVI UN GRANDE INIZIO

105 MB

Microsoft MS-DOS 5

Windows 3.1 inclusi

Pagamento in contanti. Computer si riserva il diritto di variare le configur... Il prezzo dei prodotti potrà subire variaz... Offerta valida fi...

...4 MB RAM, 3.5 in 1.44 MB, Windows 3.1 inclusi

...IBM 486 a proporte oggi ad un prezzo veramente eccezionale: solo lit. 1.390.000 (mod. 486 - SLC 25MHz). Versione con microprocessore 486 - DLC 33MHz: lit. 1.990.000

Prezzi IVA esclusa

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

TORINO
Corso Einaudi, 8 - Tel. 011/593.776
Via Rossini, 12 - Tel. 011/885.287

camuffi
il profumiere
la profumeria
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 15
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camuffi
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Monte Cervino 8
Tel. 861.38.30 - 861.10.20

L'ex assessore Lodi: possibile inviare i bollini a casa

«Le code, tortura inutile»

Usl nella polemica: «La consegna con i pony meno costosa degli straordinari al personale»

Si ripeteranno anche oggi le code all'Usl 2 di via Benevagienna: gli uffici sono aperti solo nel fine settimana Nel riquadro Beppe Lodi

E' polemica sul ritiro dei bollini dall'esenzione ticket. Polemica per le code da Terzo mondo alle sedi Usl, per gli anziani costretti a fare la fila dal mattino alle 4, per i servizi sanitari andati letteralmente in tilt. Ma è polemica soprattutto per come poteva essere organizzata la distribuzione. Perché come dice il professor Beppe Lodi, ex assessore comunale pri e ex assessore ai servizi demografici, c'era un sistema per evitare la vergogna di questi giorni. Un sistema semplice: inviare i bollini a casa degli assistiti. Come a Trieste. Come a Genova. Come in centinaia di altri centri, piccoli e grandi.

Non è un caso che sia proprio Beppe Lodi a sollevare il polverone. Per due motivi. Primo: l'anagrafe computerizzata al Comune di Torino è una sua invenzione, «ed è stata - ricorda - la prima a essere istituita in Italia». Secondo: lo scorso dicembre, quando ancora ricopriva la carica di assessore, era stato sempre lui a contattare gli amministratori Usl per proporre i bollini a domicilio. Come è andata, professore? «Li ho incontrati e ho detto loro che attraverso il centro elaborazione dati era possibile avere l'elenco di tutti gli esenti divisi per quartiere. Quell'elenco non appartiene a Beppe Lodi, è un patrimonio della città, a disposizione degli uffici pubblici che vogliono venire incontro ai cittadini. Basta avere la volontà, e un po' di fantasia».

«Sì, perché obiettivamente circolare De Lorenzo da quest'anno ha molto complicato le procedure. La legge dice, per esempio, che per evitare speculazioni i bollini devono essere firmati da un responsabile dell'Usl e controfirmati dall'assistito al momento del ritiro». E così all'Usl 2 sono con gli impiegati agli sportelli... «E hanno fatto male. Ma lo sanno cosa vuol dire accogliere 120 mila persone? E' una follia. Messe tutte insieme una dietro l'altra, quelle persone formano una coda lunga da qui ad Alessandria. Era chiaro fin da dicembre che in quel modo gli anziani sarebbero andati incontro a umiliazioni e sofferenze».

C'era, però, la questione delle firme. E l'ordine perentorio di fare risparmiare soldi allo Stato. Problemi trascurabili, assicura Lodi: «Il Cod è in grado di stampare una lettera per ciascun assistito esente ticket e di accludervi gli otto bollini prefirmati dall'amministratore dell'Usl di appartenenza. Quanto ai pazienti, bastava accordarsi con qualche società di pony per fare in modo che, al momento della consegna, i destinatari firmassero una ricevuta. I costi economici dell'operazione sarebbero stati inferiori a quelli che stiamo pagando con gli straordinari del personale Usl. E tutto questo senza contare i costi sociali che ricadono sugli anziani».

Ieri, sabato, è stata un'altra giornata di code e proteste agli sportelli che svolgono il servizio nei pre-festivi. Proteste destinate a rinnovarsi anche oggi, domenica, all'Usl 2 di via Benevagienna: gli uffici sono aperti solo venerdì, sabato e appunto domenica.

[g. a. p.]

IL CONTE VERDE

L'ARIA DI MARE SNEBBIA LA MENTE

La Pubblica amministrazione è un servizio - come si dice - deve in primo luogo preoccuparsi di chi per qualsiasi ragione va aiutato. Le lunghe code di chi ha diritto al ticket è una tristissima prova di insensibilità. Il Comune di Torino è stato il primo a mandare a casa i ticket; l'iniziativa è caduta con la giunta. Il decreto De Lorenzo richiede la firma dell'impiegato e di chi ritira. Ma con un po' di fantasia una soluzione meno mortificante si sarebbe trovata. A Genova e a Trieste non ci sono code: è l'aria di mare che snebbia le menti e accende il cervello un po' di rispetto per gli anziani e i poveri?

Distrutta la «mesticheria» in corso Francia

In fiamme la bottega di Casorati e Menzio

In tre quarti d'ora in fumo un pezzo della vecchia Torino Incendio causato da corto circuito

Il titolare Romano Frugagi e il negozio avvolto dal fumo: «Sono entrato commesso a 16 anni e qui ho passato tutta la mia vita»

Un corto circuito, una scintilla e poi tre quarti d'ora di fiamme che divorano ottant'anni di storia e di ricordi. Così, ieri mattina tra le 10,45 e le 11,30, in corso Francia 26, è andato in fumo un pezzo della vecchia Torino: dell'antica «mesticheria» aperta nei primi anni del secolo, negozio di colori, vernici, solventi, tele e pennelli, punto di riferimento per amatori, professionisti e grandi artisti, resta ammasso informe di barattoli, bidoni, scatoloni e scaffali bruciati, immersi nella bianca schiuma sparata all'interno del negozio dai pompieri per domare un incendio che stava mettendo in pericolo l'intero edificio.

Il proprietario della «Mesticheria torinese», Romano Frugagi, 63 anni, vedovo di Maria residente a Moncalieri in strada Santa Brigida 93/19, è un uomo distrutto. Guarda ciò che rimane del suo colorificio e ha le gambe che tremano: «Sono dentro ho passato quasi tutta la mia vita. Sono entrato come commesso nel '45. Avevo 16 anni. Ho servito tutti i più bei nomi della pittura e dell'arte torinese: Casorati, Menzio, Istriaimmi, Menzio e Tabusso erano di casa. Nell'82 il vecchio padrone ha voluto cedere l'attività: oltre a me non c'era nessuno in grado di portarla avanti e non ho potuto rifiutare. Ora sono rovinato: non ero assicurato, sarò costretto a ritirarmi».

Per Romano Frugagi era cominciato un sabato uguale a tanti altri fino alle 10,45. «Stavo lavorando una vernice - racconta - quando all'improvviso è saltata tutte le luci. Qualche minuto dopo ho visto le prime fiamme svilupparsi nel retrobottega. Ho provato a spegnerle con un estintore ma non ce l'ho fatta. Allora sono uscito a dare all'allarme».

Pochi secondi e l'incendio ha avvolto l'intero colorificio: il materiale infiammabile alimentava l'intensità e la pericolosità del fuoco. Sul marciapiede di corso Francia venivano proiettate schegge impazzite delle due vetrine del locale e coperchi dei barattoli delle vernici fatti saltare dal gran calore. Sono arrivate tre squadre dei vigili del fuoco con un'autobotte e il traffico è stato bloccato nel controviale.

In quell'incendio Romano Frugagi ha visto andare in fiamme materiale per decine di milioni oltre a un pezzo di se stesso. Dicono gli agenti del commissariato Barriera di Milano dovuto trattenerlo con la forza. Voleva a tutti i costi tornare dentro per cercare di recuperare chissà quale cosa. Ma là c'era l'inferno».

I getti d'acqua sono riusciti a domare le fiamme. L'aria si è fatta irrespirabile e il fumo arrivava fino al terzo piano. C'era timore per chi abita sopra il negozio. Al primo piano era rimasta da sola in casa una bambina: le finestre erano pericolosamente aperte. Poliziotti e pompieri sono saliti nell'appartamento ma non hanno trovato nessuno: la piccola, appena resasi conto dell'accaduto, si era già rifugiata con in braccio il suo gattino nella vicina tintoria ad aspettare la mamma, uscita per fare la spesa.

I vigili del fuoco hanno dovuto usare schiuma: una coltre bianca ha invaso il negozio, ci sono manciate di minuti e l'incendio è stato finalmente domato. Cessava il pericolo, iniziava il dramma di Romano Frugagi. Mentre folla di curiosi che lentamente si allontanava, una pensionata, Claretta Rossi, aveva le lacrime agli occhi: «Quel negozio lo conoscevo bene. Sessanta anni fa ci veniva mio padre a comprare la vernici. Qui attorno ci siamo tutti affezionati. Ogni alla volta, la vecchia Torino muore».

Scontro per la fitta nebbia a Grugliasco tra la sua auto e un camion

Muore giocatore dei «Giaguari»

Era un giovane promessa del football americano

Era una promessa del football americano, la passione della sua vita. Il suo sogno s'era realizzato il primo scudetto in serie A della formazione torinese dei Giaguari, che aveva contribuito a conquistare nel '91. Ma la promettente carriera di Maurizio Maniscalco, 24 anni, residente a Collegno in via Regina Giovanna 18, è stata stroncata ieri mattina alle 8,30 a Grugliasco: la sua A112 si è scontrata con due camion e un provviso ha tentato di svoltare in via Marzabotto da Strada Antica di Grugliasco, la strada stretta che porta al centro commerciale Ikea.

Non ha fatto in tempo a frenare. L'auto prima ha urtato l'autocarro, condotto da Domenico Cartello, 52 anni, via Pertinace 38, Torino, poi ha divelto alcuni segnali stradali, finendo la corsa in un fossato. L'impatto è stato violentissimo, sul posto sono intervenuti i vigili urbani di Grugliasco e l'ambulanza: il giovane è stato poi trasportato dal Martini di via Tofane.

Maurizio Maniscalco stava andando a lavorare: da poco aveva finito il servizio militare, si era iscritto all'università e aveva trovato un impiego. Conoscevano bene la Strada Antica di Grugliasco, la percorreva tutte le mattine: da casa erano poche decine di minuti di viaggio fino al posto di lavoro, a Torino.

Maurizio Maniscalco, 24 anni

A rischio le manifestazioni Arci e Aics, sopravvivenza certa solo per Settembre Musica e Torino Danza

Le Sere d'estate? A casa con un disco

Tagli al bilancio, niente contributi ai concerti rock

Si farà il miliardario Settembre Musica; farà il quasi miliardario Torino Danza. I festival più costosi dell'estate torinese sopravviveranno ai «tagli» decisi per rimettere in sesto il traballante bilancio del Comune. Ieri il commissario prefettizio dovrebbe decidere la sorte delle «Sere d'estate», i concerti rock, jazz, folk che in giugno e luglio offrono svago ai giovani rimasti in città. A palazzo civico circola una previsione: l'amministrazione si limiterebbe a dare gratis agli organizzatori - associazioni o privati che siano - un'«area attrezzata» (il vecchio Stadio Comunale?) e alcuni servizi tecnici. Contributi in denaro, zero.

Sono indiscrezioni, ma sufficienti ad allarmare le associazioni che di solito allestivano i cartelloni musicali estivi: l'Aica-Contromusica - che si occupa di jazz -; il Centro Cultura Popolare-Folk Club; l'Arci Nova, che propone spesso di taglio non commerciale. Lo scorso anno avevano ottenuto piccoli stanziamenti: 50 milioni a testa per Aica e Arci, 15 il Folk Club, più un contributo finale di 80 milioni da dividere in base ai biglietti venduti. «Cifre ridicole - commenta Sergio Ramella dell'Aics - specie se confrontate ai centinaia di milioni andavano, andranno, alla Juventus: eppure indispensabili per iniziative che non possono contare su forti incassi al botteghino». La musica di qualità non attira le folle: benché, sottolinea polemicamente Ramella, «abbia un pubblico spesso ben più vasto del balletto».

I concerti di artisti di alto livello (l'anno scorso vennero, tra gli altri, Pete Seeger e Gerry Mulligan, Alpha Blondy e McCoy Tyner) costano assai più di quanto si possa sperar d'incassare al botteghino. Un esempio limite? Il cachet del celebre jazzista Herbie Hancock è di mila dollari, 70 milioni. Si aggiungano alberghi, tasse, trasporti. Non basterebbero cinquemila spettatori, con il biglietto a 25 mila lire, per chiudere in pareggio. Anche un'opera al Regio costa più di quanto renda: per questo esistono i contributi alla cultura.

Il rock si permette follie miliardarie, è un divetto sfiatato fa poco, peggio: sono in gioco valori artistici. Ma per le musiche «altre» - che sarebbe giusto definire «colte» - il pur rinsecchito sostegno pubblico è vitale. «E si perpetua l'equivoco per cui l'unica musica colta, e quindi degna di essere assistita, è la lirica. E' un principio che offende», sbotta Lucà del Sole.

Andrà a finire, sostengono Lucà e Ramella, che la concessione gratuita dell'«area per gli spettacoli non più per il rock, mentre non aiuterà chi, senza prospettive di guadagno, crede nella musica di qualità». E' curioso contrasenso: prodotti commerciali - per esempio un Masini o Jovanotti - «sponsorizzati» dall'assessorato alla Cultura in virtù offerte gratis, mentre lo non salverà il bilancio di vuol portare a Torino un grande artista di jazz o di musica popolare.

Aics, Arci e Folk Club hanno scritto al commissario prefettizio Malpica, chiedendo udienza. «Siamo in attesa di risposta», sospira Lucà.

«La musica di qualità non sarà folle benché abbia un pubblico più vasto di quello del balletto»

Gabriele [illegible]

DAGNOLI
boutique
Punto vendita di
Via Madama Cristina 23
TORINO
LIQUIDAZIONE TOTALE
causa rinnovo locali
DANIELA
gentryportofino
MaxMara
COLLEZIONI TINA PEDRONI
Corneliani
LINEA CASTORIA
Brookefield
Alberto Aspesi
malo

Inaugurato alla Scuola d'Applicazione l'anno giudiziario: tra croniche carenze, anche note positive

«Segreto l'avviso di garanzia»

Il pg propone un elenco delle notizie vietate

Lentezza dei processi, inefficienza e perdita di prestigio nei confronti dell'opinione pubblica: tre mali che da sempre affliggono la giustizia [illegible] Paese. «Ma nel '92 qualcosa è cambiato, non [illegible] peggio», ha detto il procuratore generale Silvio Pieri all'inaugurazione dell'anno giudiziario, svoltasi per il quinto [illegible] nella severa cornice dell'Aula Magna della Scuola [illegible] Applicazione dell'esercito.

Ad ascoltare le relazione [illegible] dottor Pieri, c'erano il sub commissario [illegible]ppe Forlani, in rappresentanza del sindaco, gli amministratori regionali [illegible] provinciali Carla Spagnuolo, [illegible] e Ricca, il [illegible] Giovanni Agnelli e l'amministratore delegato della Fiat Romiti, gli onorevoli Bodrato e Garosio, l'arcivescovo [illegible] Saldarini. [illegible] fare gli onori di [illegible] il comandante della regione militare Nord Ovest, generale Incisa [illegible] Camerana, [illegible] il comandante della Scuola d'Applicazione, generale Vannucchi.

Secondo il dottor Pieri, «la giustizia civile affonda, ma il nuovo processo penale, almeno relativamente [illegible] riti speciali, patteggiamento e giudizio ab[illegible] pare garantire tempi più brevi. E' migliorata l'efficienza delle forze di polizia, [illegible] Stato è passato all'offensiva, c'è più fiducia nelle istituzioni [illegible] nella giustizia. L'immagine della magistratura di fronte [illegible] pubblico [illegible] migliorata anche perché, con l'elezione del capo dello Stato, sembra finalmente cessata la stagione dei contrasti istituzionali. Alcuni tentativi di certi ambienti politici di influire sulle decisioni dei giudici [illegible]ati nella lotta contro la corruzione [illegible] stati giudicati assai negativamente dall'opinione pubblica».

Tuttavia, c'è anche [illegible] *lato della medaglia, che il dottor* Pieri ha [illegible] impietosa[illegible] «A questa [illegible] luna di miele tra magistrati [illegible] opinione pubblica c'è [illegible] forte quanto deprecabile tendenza a trasfor[illegible] taluni giudici in "divi" al limite del culto [illegible] personalità, [illegible] il diffondersi di speranze del tutto infondate sulla possibilità per la magistratura di rimediare a tutti i difetti dell'amministrazione [illegible] Stato: questo non può certo giovare alla serenità [illegible] obiettività che [illegible] deve contraddistinguere l'opera dei giudici».

Nella sua relazione il procuratore generale [illegible] è soffermato sullo scottante tema dei pentiti: «Quali che siano i motivi che li spingono [illegible] parlare, i pentiti so[illegible] strumenti indispensabili alle indagini. Il problema della loro attendibilità è [illegible] risolvere caso per [illegible].

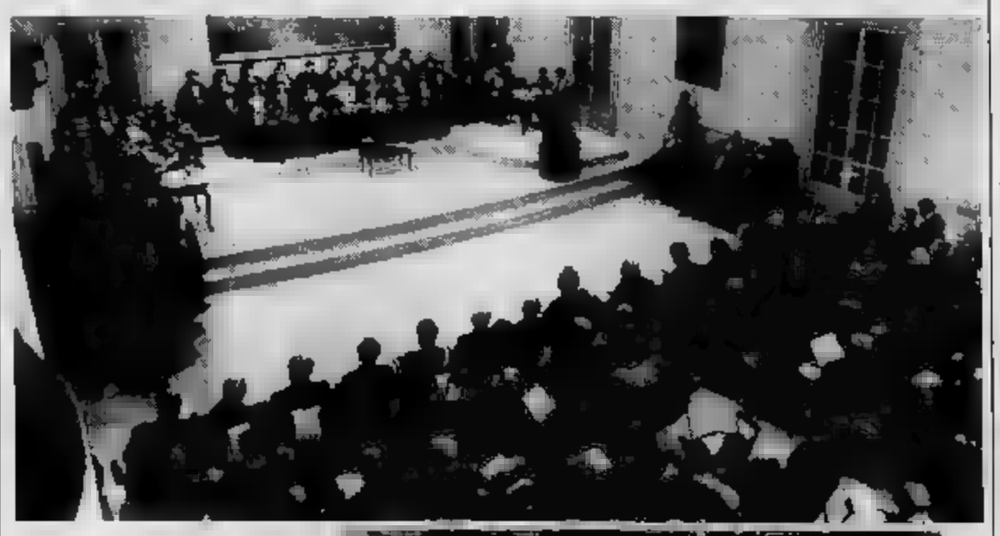
Anche per il direttore generale [illegible] degli istituti di [illegible] Niccolò Amato, invitato alla cerimonia [illegible] componente laico del Csm, Alessandro Pizzo Russo, il contributo che i pentiti possono dare alle indagini [illegible] fondamentale: «Il governo deve proseguire sulla strada già intrapresa [illegible] garantire una diversa personalità giuridica [illegible] collaboratori della giustizia».

L'alto funzionario ha citato un dato confortante che testimonia il particolare impegno delle forze di polizia [illegible] mafia: «Ci [illegible] stati in questo ultimo anno ben [illegible] arresti per resti di mafia: [illegible] sono detenuti nelle carceri dell'Asinara, [illegible] Pianosa e [illegible] Termini Imerese. I collaboratori sono ormai più [illegible] 200».

Per il preoccupante fenomeno [illegible] fuga di notizie relative ad indagini giudiziarie, il dottor [illegible] ha suggerito un drastico rimedio: «L'unica soluzione potrebbe essere [illegible] impedire la loro utilizzazione giornalistica fis[illegible] [illegible] preciso elenco delle notizie che non possono [illegible] pubblicate, come ad esempio l'avviso di garanzia. Ma non vedo [illegible] motivo di tenere segreto un arresto».

Alla cerimonia hanno partecipa[illegible] anche gli avvocati, [illegible] lo scorso [illegible] per protesta contro l'inefficienza del governo sulla cronica carenza degli ufficiali giudiziari nel [illegible] istretto. Ma il presidente dell'Ordine Gianvittorio Gabri ha ricordato che «il problema è tutt'altro [illegible] risolto. Degli [illegible] nuovi ufficiali giudiziari, [illegible] ha fatto ricorso al Tar, [illegible] altro si è messo [illegible] malattia, altri tre sono [illegible] trasferiti. Insomma, la situazione è tornata quella di prima».

Claudio Carnaccio



Due immagini della cerimonia: qui a fianco l'ingresso [illegible] magistrati nell'Aula Magna [illegible] Scuola di Applicazione dell'esercito

Più fiducia nelle istituzioni, lo Stato va al contrattacco «Ma facciamola finita con i giudici divi»

Il procuratore generale Silvio Pieri: «La giustizia civile affonda»

Ma non tutti sono d'accordo

Lozzi: libertà di stampa a rischio Marzachì: paga solo il giornalista

[illegible] Procuratore generale Pieri ha auspicato una legge [illegible] fissi quali notizie non possono essere pubblicate, e [illegible] queste notizie [illegible] ha collocato l'avviso [illegible] garanzia. Ha detto: «Non vi sono motivi per stabilire a priori [illegible] chi [illegible] addebitabile [illegible] fuga [illegible] notizie. Non vi è dubbio che un fatto [illegible] genere, implicando [illegible] violazione [illegible] segreto d'ufficio, [illegible] perseguito, ma non ci si deve fare troppe illusioni sulla possibilità di giungere [illegible] risultati sicuri. L'unica soluzione del problema consiste nel far venir meno l'utilità di queste fughe, impedendo [illegible] loro utilizzazione giornalistica».

Il professor Gilberto Lozzi, studioso di diritto, [illegible] [illegible] detto contrario: «Anche la persona offesa da un reato riceve l'avviso [illegible] di garanzia e può decidere di informare qualcuno, poniamo il giornalista. Altrettanto può fare "lecitamente" l'indagato. Come faccio a stabilire che la notizia è stata [illegible] illecitamente? Dovrei fare indagini e accertare che la notizia sia [illegible]ata diffusa illecitamente: mi troverei nelle stesse difficoltà che affronta oggi il magistrato per individuare l'autore di una fuga di notizie. Questo nuovo reato [illegible] di ricettazione, come lo definisce il dott. Pieri, rischia [illegible] costituire un escamotage per limitare [illegible] libertà di stampa».

Sulla proposta del P.G. pone dei «distinguo» il procuratore aggiunto della Repubblica Francesco Marzachì: «Esiste già una sanzione penale pecuniaria per [illegible] giornalista che pubblica una notizia riservata. Introducendo una sanzione più severa faremmo pagare solo chi s'è procurato la notizia e questo [illegible] mi pare giusto. Visto che non si riesce a impedire le fughe [illegible] notizie, [illegible]i favorevole a ridurre il segreto per molti atti dell'indagine preliminare che [illegible] siano pregiudizievoli per l'indagine, [illegible] a rafforzarlo per certe notizie, quali ad esempio [illegible] avviso [illegible] garanzia, ma solo per un certo periodo utile alle indagini. Insomma, una segretazione mirata a particolari atti dell'indagine e limitata nel tempo».

Più rapine, furti sempre impuniti

Il nemico numero uno resta la microcriminalità

La situazione generale nel settore penale [illegible] sensibilmente migliorata, come dimostrano le statistiche [illegible] fine anno. I processi ancora da celebrare con il vecchio rito stanno praticamente esaurendosi, in corte d'appello, in tribunale [illegible] in pretura. Quelli con il [illegible]ovo rito si mantengono [illegible] livelli «fisiologici» accettabili, grazie anche al ricorso al patteggiamento e al giudizio abbreviato, che nel nostro Distretto hanno ottenuto un successo notevole, attestandosi sulle percentuali auspicate [illegible] padri della riforma del codice di procedura entrata in vigore nell'ottobre dell'89.

In tribunale oltre il [illegible] per [illegible] dei processi si è concluso con il patteggiamento, in pretura il 53 per cento [illegible] [illegible] patteggiamento e il 25 per cento [illegible] l'abbreviato. Sono sensibilmente diminuiti i reati di competenza della corte d'assise, tanto che si prevede di abolire una sezione.

Non c'è stato alcun sequestro [illegible] di persona a scopo di estorsione e non [illegible] [illegible] commessi reati politici di carattere terroristico. La mafia e le altre grandi organizzazioni criminali non [illegible] presenti, per fortuna, in modo massiccio nel nostro Distretto.

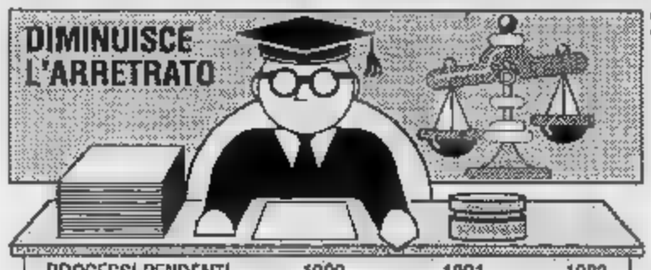
Questi i dati più rassicuranti del bilancio «giustizia» messi in evidenza dalla relazione del procuratore generale. Ma aumentano le rapine [illegible] [illegible] in forte crescita i reati contro il patrimonio, soprattutto i furti, che nella stragrande maggioranza restano impuniti.

Ha detto il procuratore generale Pieri: «Prevale [illegible] cosiddetta microcriminalità, che [illegible] realtà [illegible] è poi sempre tanto "micro", e che desta un vivace allarme nell'opinione pubblica. Essa [illegible] [illegible] collegarsi [illegible] gran parte a situazioni di tossicodipendenza e alle conseguente esigenza di rubare [illegible] rapinare per procurarsi i [illegible] per [illegible] droga».

I reati fallimentari presentano un andamento crescente e gli aumenti si segnalano in particolare in quei circondari in cui è più sensibile l'attuale situazione di recessione e di crisi industriale, [illegible] nei quali sono di conseguenza aumentati i fallimenti.

Nel settore civile, invece, av[illegible] [illegible] dottor Pieri, «le [illegible] vanno molto male e sono forse ancora in peggioramento, con la sola eccezione della giustizia del lavoro. Il motivo risiede soprattutto nella carenza [illegible] giudici [illegible] di ausiliari».

Il giudice [illegible] pace, ha ricordato anche il direttore generale degli istituti [illegible] pena [illegible] Amato, entrerà in funzione nel gennaio del '94 (nel gennaio '95 nel settore penale), la riforma del processo civile avrà tempi ancora più lunghi.



PROCESSI PENDENTI	1990	1991	1992
CORTE D'APPELLO			
VECCHIO [illegible]	20.313	12.186	7522
NUOVO RITO	438	1919	2849
[illegible]			
VECCHIO RITO	17.338	10.017	5400
NUOVO [illegible]	549	953	[illegible]
PRETURA			
[illegible]			
VECCHIO RITO	8567	520	166
NUOVO [illegible]	1985	5167	6538

Domani riprendono targhe alterne e Ztl

Con il cielo [illegible] vittoria dello [illegible]

La città, domani, ritorna al lavoro con le targhe pari. Per di più la zona [illegible] traffico limitato, al mattino, dalle 7,30 [illegible] 13, sarà chiusa a tutte le auto, con la sola [illegible] [illegible] quelle munite [illegible] permesso. Il peggiorare dell'allarme smog ha costretto il commissario [illegible] rendere più rigorosa l'ordinanza firmata venerdì, prima [illegible] rientrare a Roma.

Le previsioni del tempo, purtroppo, non consentono di sperare in una prossima revoca [illegible] provvedimento: cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, venti deboli.

Apprestiamoci a trascorrere altri giorni a targhe alterne. I dirigenti del Com[illegible] hanno previsto un servizio telefonico [numero [illegible] - 5765.3273] per dare le informazioni sui superamenti dei livelli [illegible] biossido di azoto e di monossido di carbonio, [illegible] [illegible] eventuali nuovi ritorni alla normalità.

Intanto, il ministero [illegible] Trasporti sta inviando a casa [illegible] proprietari [illegible] vetture [illegible] [illegible] catalitica o rispondenti al[illegible] direttive Cee contro l'inquinamento il tagliando per l'esenzione dalle restrizioni alla circolazione previsti dal decreto 12 novembre 1992. Su ogni tagliando - che [illegible] esposto sul parabrezza - [illegible] riportata la lettera relativa al tipo di marmitta (ad esempio, per quella catalitica è la B), il numero della targa e un codice antifalsific[illegible] Il tagliando - in caso di vendita dell'autoveicolo - [illegible] essere consegnato al nuovo proprietario [illegible] restituito all'Ufficio provinciale della Motorizzazione Civile.

BOLLETTINO METEO

Domenica 17 Gennaio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso. Venti [illegible] variabili. Temperatura: senza [illegible] rilievo. Visibilità [illegible] per nebbie fitte e persistenti.

IERI

[illegible]

[illegible]	7,8
MINIMA	2,4
MEDIA	4,2

[illegible] del mese ultimi 50 anni

[illegible] 19,4	16 gennaio 1989
[illegible] -18,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA [illegible] [illegible] -2,4

[illegible] di [illegible]

MASSIMA	4,1	MINIMA	3
PRESSIONE (ore 20)			1037 [illegible]
[illegible] (ore 20)			[illegible]

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 [illegible]
Media (1961-1990)	[illegible]
Totale di questo anno	0

IL SOLE: sorge alle ore 8,6 e 3 minuti; tramonta alle ore 17 e 16 minuti.

LA [illegible]: si leva alle ore 3 e [illegible] minuti; [illegible] ore 12 e 42 minuti.

- Primo quarto 1 gennaio ore 5
- Luna piena 8 gennaio ore [illegible]
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 5
- Luna nuova 22 gennaio [illegible] 19
- Primo quarto 30 gennaio [illegible] 24

MERCURIO: luminoso quasi come Sirio ma celato tra la luce del Sole.

VENERE: al telescopio si presenta come la Luna al primo quarto.

MARTE: [illegible] si [illegible] allontana da questo pianeta di [illegible] mila km al giorno.

GIOVE: riconoscibile come stella bianco-gialla dalla luce intensa e fissa.

SATURNO: si va immergendo nel bagliore solare nel quale rimarrà qualche mese.

IL FENOMENO: il 17 gennaio del 272 a.C. si ebbe secondo Tolomeo la prima [illegible] precisa di una posizione di Marte.

Specchio dei tempi

«Basta con queste code: mandateci i bollini a casa, paghiamo anche le spese postali!» - «Si può vivere in due con 12 milioni l'anno?» - [illegible] attesa dei mondiali di sci» - «Numero nuovo, prenotazioni addio»

Un lettore ci [illegible]:

«La nuova disposizione sui bollini ticket [illegible] la disposizione più ingiusta di questi ultimi anni, ancora una volta presa in danno [illegible] persone più umili [illegible] più deboli. Ed [illegible] una volta bisogna [illegible] [illegible] "Specchio dei tempi" per far sentire la protesta [illegible] tanti anziani che si [illegible] veramente derisi ed umiliati.

«Provate a recarvi all'Usl 3 [illegible] via Monginevro; ma penso che la situazione non sia molto differente presso le altri sedi, [illegible] ha scritto anche *La Stampa* [illegible] venerdì. Vedrete gente che ha dato [illegible] vita intera alla nazione, lavorando, pagando sempre per prima la tasse "in quanto trattenute alla fonte" riducendosi inabile, vecchi, malati a fare ore e ore di assurda [illegible], fra un'ineducazione che è più panico e rabbia che sconforto.

«Cardiopatici, grandi invalidi, ultraottantenni, vecchiette che svengono; e tutto questo per disorganizzazione, mancanza di notizie certe, uffici non predisposti a reggere a queste prevedibilissime code.

«Dopo più giorni di inutili tentativi, e per non crepare sulla "breccia" ho desistito, il mio cuore [illegible] [illegible] la fa! Pazienza se dovrò pagare qualche visita o qualche medicina [illegible] più, mi pare assurdo dover rischiare un infarto, [illegible] mesi di ricovero per ritirare questi bollini.

«Spero almeno vivamente che chi ha creato questo grosso disagio possa a volte capire l'errore e far sì che questo bollino ci [illegible] spedito [illegible] casa, credo che pagheremo volentieri le spese di posta».

Carlo Rinaldi

Un lettore [illegible] scrive:

«Mi sono arreso dopo [illegible] lavorato 45 anni come autonomo (sì, [illegible] di quei presunti evasori per tanta parte dell'opinione pubblica). Ho chiuso l'attività prima dei 65 anni perché non [illegible] la facevo più a pagare le spese. Sono rimasto [illegible] anno senza pensione (fortuna che ho tre figlie, lontane ma ci sono [illegible] avevo una madre pensionata). Mia moglie è a carico mio troppo vecchia per lavorare avendo fatto la mamma a tempo pieno. Così mi trovo [illegible] [illegible] anni malato cronico [illegible] diversi malanni con la pensione al minimo [illegible] casa in cui abitiamo e pochi risparmi. Il gasolio costa qu[illegible] sta ed [illegible] devo stare al caldo per [illegible] paralisi da freddo, le medi[illegible] la mutua non le passe quasi più (anche mia moglie ha problemi di malattia cronica) quindi con [illegible] [illegible] lire 12.000.000 circa l'anno (pensione 8.000.000 lordi [illegible] 4.000.000 di interessi bancari) chiedo [illegible] farò [illegible] sopportare le spese. Dovremo senz'altro farci ricoverare in ospedale e quindi le nostre medicine e [illegible] [illegible] allo Stato non più 100.000 al mese circa di farmaci [illegible] 300.000 al giorno di degenza».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Vorrei dire la mia sulla chilometrica coda di auto causata dal crocevia di Oulx che [illegible] rifica nei giorni festivi al ritorno degli sciatori dalle stazioni di Sestriere [illegible] Claviere.

«Questa mattè a dura prova i nervi degli automobilisti ed i polmoni degli abitanti della cittadina. Da [illegible] è in progetto una circonvallazione che ovvierebbe a questa situazione, ma, purtroppo, si dovrà ancora pazientare qualche tempo. Tutt[illegible] verrà risolto alcuni mesi prima dei mondiali di sci che [illegible] svolgeranno a Sestriere nel 1997. Allora, causa inderogabili necessità viarie, sarà richiesta ed approvata la procedura d'urgenza (all'italiana) per appalta[illegible] - sub appaltare, ecc. [illegible] - i lavori [illegible] finire e tempo di record (piccole carenze, dovute all'urgenza, verranno eliminate [illegible] successivi appalti). Il politico di turno presenzierà all'inaugurazione, gli arricchiti [illegible] gli automobilisti p[illegible] alfine gioire. Ma mi chiedo non [illegible] davvero possibile trovare altre soluzioni e risolvere prima questo problema?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il cambio del numero telefonico [illegible] mio ristorante mi ha causato un notevole disagio, che si protrarrà sino all'uscita della nuova guida telefonica, che mi auguro al più presto.

«Per un periodo di tempo è stato comunicato agli utenti il nuovo numero, ma, con il 1° gennaio questo servizio è ces[illegible] [illegible] non mi è [illegible] possibile, in alcun modo, farlo riattivare. Non si ricevono più prenotazioni, e noi indispensabili, e questo si aggiunge alla ben nota crisi del settore, già in atto.

«E' possibile danneggiare sino a qu[illegible] punto un'azienda ed i clienti che tentano di comunicare? Sperando che queste parole giungano [illegible] chi di competenza, e perciò ripari [illegible] questa ingiustizia, [illegible] la fiducia di sempre, ringrazio chi mi darà la possibilità di tornare a lavorare».

Elsa Cristiani

Russo in carcere continua a parlare, il presidente Fimiani ancora latitante

Iacp, un affare tra «fratelli»

Stessa loggia massonica dietro le tangenti

«Iacp bis»: l'inchiesta su appalti e tangenti nello Iacp alza il tiro. Dopo l'arresto per concussione [illegible] vicepresidente Domenico Russo e il mandato di cattura per il presidente Mario Fimiani, sono imminenti almeno due nuovi avvisi di garanzia. A [illegible] sono diretti? Il pm Corsi e il gip Scribello mantengono il più stretto riserbo. Un [illegible] però è già emerso dalle prime battute: come la precedente indagine del dottor Corsi sulle tangenti nelle Usl, anche questa sua inchiesta si muove all'ombra di alcuni aderenti alla massoneria.

Il magistrato già allora aveva interrogato personaggi che oggi sono tornati alla ribalta. Mario Fimiani, ad esempio. A ottobre era stato sentito in procura sui suoi rapporti con l'architetto Antonio Savoino, titolare della [illegible] di engineering Protecno (arrestato per concorso in abuso in atti d'ufficio in merito all'appalto della costruzione del nuovo ospedale di Asti). Savoino, ex maestro venerabile della loggia [illegible] Bruno di Moncalieri, conosceva da molti anni Fimiani, [illegible] «fratello» nell'80. Altre persone sentite in questi giorni dai magistrati sarebbero legate dall'appartenenza ad una loggia. Come nell'inchiesta sulle Usl, nasce il sospetto che questo legame vada oltre le attività regolari della massoneria.

Nel 1986 proprio Fimiani aveva affidato a Savoino il controllo [illegible] amministrativo [illegible] opere dello Iacp. L'Istituto usciva allora dalla prima inchiesta che aveva azzerato i suoi vertici. Fimiani si era presentato come moralizzatore, l'uomo che doveva fare piazza pulita di intrallazzi e corruzioni. Una promessa che non è stata mantenuta. La fuga di Fimiani lo conferma. Dov'è il presidente? Non è nella sua abitazione, al primo piano di [illegible] palazzina modesta in via Entracque 9, a due passi dal palazzo Lancia. La moglie: «Non mi è possibile dire nulla», e tronca ogni conversazione. Nessuna traccia dei figli (una ragazza, studentessa universitaria, un figlio da poco laureato in giurisprudenza). Vuoto lo studio, quarto piano di via Piave 15, dove una targa ossidata ricorda che l'avvocato Fimiani - originario di Isernia, 56 anni - è «patrocinante in Cassazione». Un professionista che però era raro incontrare in tribunale. Tre anni fa il suo studio era incappato in guai giudiziari: uno dei suoi collaboratori, l'«avvocato» Mario Campanino, in realtà non era nemmeno laureato. Però aveva svolto il praticantato nello studio Fimiani; il pretore lo aveva condannato a un anno di reclusione. Fimiani, interrogato, aveva detto: «Casco dalle nuvole».

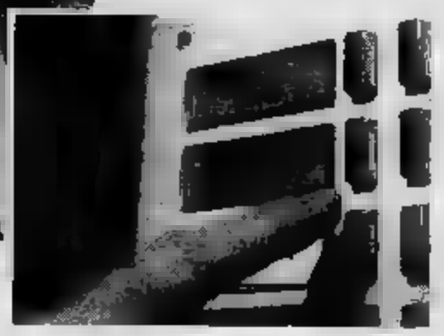
E adesso? Nel suo rifugio segreto, l'ex presidente dello Iacp (domani l'ente sarà commissariato) medita sul da farsi. E' a conoscenza dell'accusa di concussione. Se dalla confessione di Russo, è sa di essere in un mare di guai. Si costituirà, ma con precauzioni a lungo meditate.

Nell'ultima intervista rilasciata a La Stampa (7 luglio 1992) aveva dichiarato: «Sono stanco. Voglio andarmene, anche se non subito, perché desidero portare a termine ancora due o tre compiti». E ancora: «Questo è un lavoro che ammazzerebbe un cavallo». Poi aveva fornito alcuni dati sui nuovi alloggi in costruzione: 61 a Pinerolo, 72 a Rivarolo, 60 a Pianezza. Oggi si sa che su quell'appalto, vinto dalla Brenta di Milano, sarebbe stata pagata una tangente del 6 per cento: 600 milioni, poi scesi a 300.

Un [illegible] potente, Fimiani. Democristiano prima a Forze Nuove, poi passato con le sue [illegible] alla corrente di Bonsignore. All'origine del trasferimento la richiesta di scegliere tra la carica di vicesegretario cittadino della dc e la presidenza Iacp. Ma soprattutto l'accusa di sponsorizzare Savoino nell'affidamento di incarichi per la Usl e il Comune. Oggi il potere di Fimiani sembra agli sgoccioli. A ottobre invocava l'intervento [illegible] procura per risolvere il problema degli abusivi nelle case popolari. Ora la procura sta cercando lui.

Gianni Bisio
Brunella Giovara

Il presidente dello Iacp Mario Fimiani [illegible] era iscritto nella loggia fin dall'80



Non c'è [illegible] dell'avvocato fuggito in Francia Nessuno risponde al campanello del suo studio di via Piave 15 (a sinistra)

Decine di deposizioni Imminenti almeno due nuovi avvisi di garanzia

Puniti con l'Europa unita i dipendenti di 150 aziende piemontesi di spedizione e di autotrasporti

Le dogane s'abbattono su mille posti di lavoro

I sindacati di categoria chiedono che un decreto conceda la cassa integrazione: «Siamo dimenticati»

Le caduta delle barriere doganali, primo positivo passo verso la realizzazione dell'Europa unita, ha un pesante risvolto sull'occupazione. In Piemonte mille persone rischiano la disoccupazione, quasi 9 mila in Italia. Nella nostra regione solo una piccolissima percentuale di merci arriva da Paesi extracomunitari (si calcola il 2-3%) mentre la stragrande maggioranza proviene da nazioni nei cui confronti sono cadute le barriere.

Fino a fine dicembre ogni giorno si affollavano alle dogane torinesi non meno di 300 camion provocando [illegible] mole di lavoro burocratico. Oltre [illegible] dipendenti del ministero delle Finanze (i cui posti di lavoro [illegible] sono al momento in discussione) lavoravano per sdoganare le merci e sbrogliare le pratiche i dipendenti delle aziende di trasporto e quelli degli spedizionieri, speciali uffici che, pur non trasportando nulla, si occupavano delle formalità burocratiche al posto dell'importatore.

Adesso questi lavoratori hanno poco o nulla da fare e mille di loro (374 dipendenti delle aziende di trasporto e 600 degli uffici degli spedizionieri) rischiano di perdere il posto. Spiega Luisa Zanchetta della Fit-Cgil: «E' una situazione drammatica. Governo e Regione si sono dimenticati di noi: ci stanno promettendo un decreto per concedere [illegible] integrazione, mobilità e prepensionamenti anche a noi, ma finora non è stato approvato».

I mille futuri disoccupati piemontesi (appartenenti al terziario) finora non hanno alcuna garanzia non solo di trovare un altro posto, ma neppure di usufruire di un qualsiasi ammortizzatore sociale di cui fruiscono i lavoratori delle industrie in crisi. Nelle scorse settimane si era parlato anche della possibilità di far assorbire, in tutta Italia, dalla pubblica amministrazione 1600 ex spedizionieri, ma anche questa decisione non è stata finora presa dal governo.

C'è amarezza e senso di abbandono tra questi lavoratori. Dice Zanchetta: «Oltre alla preoccupazione per il futuro siamo a terra psicologicamente; ci sentiamo espropriati della nostra professionalità. In pratica non esistiamo più. L'amarezza è generalizzata nel settore che si sente ingiustamente penalizzato da una scelta (quella dell'abbattimento delle barriere) compiuta senza tenere conto che per decenni la funzione dello spedizioniere è stata [illegible] per il funzionamento [illegible] dogane.

Le associazioni di categoria (quella degli spedizionieri, autotrasportatori, corrieri e ippotrasportatori e quella degli spedizionieri doganali) protestano. Salvatore Pappalardo, presidente degli spedizionieri doganali (la categoria che non trasporta le merci, ma le sdogana), ironizza [illegible] ma non riesce a nascondere l'apprensione: «Il 31 dicembre lo Stato ci ha detto: "Non ci servite più" [illegible] ormai solo il Wwf può aiutarci, siamo in via di estinzione». Aggiunge: «In Piemonte ci sono 150 aziende iscritte al nostro albo, con regolare patentino. Lo Stato ci ha inventati [illegible] adesso ci ignora».

Spiega: «Quello del governo è un atteggiamento ignobile; il decreto per gli ammortizzatori sociali negli altri Paesi è già [illegible] to fatto da tempo». Polemizza anche con la Regione: «Ci sono alcuni milioni di Ecu stanziati dalla Cee per finanziare programmi di riconversione degli [illegible] doganali, ma nella nostra Regione non è stato elaborato un progetto per accedere ai finanziamenti». Lamenta che dopo decenni di attività nessuno abbia previsto una specie di risarcimento per gli addetti doganali. «Molti di noi queste aziende le hanno fondate, ci hanno lavorato, e duramente. [illegible] adesso nulla, [illegible] un grazie».

Marina Cassi

Sino alla fine di[illegible] circa 300 camion il giorno alle dogane

SAPER SPENDERE

Quei vecchi piatti della Richard

«I MIEI genitori - scrive [illegible] da Chieri sulla collina torinese - hanno un servizio di piatti ricevuto in eredità circa 45 anni fa e certo sono più vecchi. Alcuni pezzi sono stati regalati, altri rotti; [illegible] due zuppiere, due piatti da portata, due [illegible] salsiere, 4 piatti fondi, [illegible] piani e [illegible] frutta. Sono bianchi con ghirlande di foglie e fiori, il bordo è leggermente sagomato. Ogni pezzo [illegible] numero progressivo e il n. 1151 in nero. Marchio: S. C. Richard; un leone sostiene [illegible] vessillo e [illegible] scudo. Sono molto affezionata a questo servizio e vorrei avere qualche notizia e una stima. Un consiglio: meglio [illegible] in una piattaia e appenderli alle pareti?».

Per [illegible] confusioni ecco una premessa storica sulla produzione [illegible] ceramica in Italia. Spiega il dottor Sergio Della Valle: «Tra le maggiori ditte produttrici di ceramica destinate ad alti riconoscimenti, non solo in Italia, citiamo la manifattura Ginori a Doccia e la Richard di San Cristoforo sul Naviglio, nel Milanese.

«La manifattura [illegible] Doccia nacque per iniziativa [illegible] un nobile fiorentino, [illegible] marchese Carlo Ginori, che visse [illegible] 1700; affascinato e attratto da molteplici interessi [illegible] per dedicarsi all'arte [illegible] ceramica [illegible] nascere presso [illegible] sua villa a Doccia (vicino a Firenze) l'omonima manifattura, da sempre [illegible] per l'inesauribile [illegible] dei suoi addetti ai lavori. [illegible] fondatore Carlo Ginori successero alla metà del '700 i suoi tre figli ed il primo di questi, Lorenzo, prese le redini dell'azienda portandola per la prima volta in attivo. [illegible] Lorenzo Ginori, che operò nella seconda metà del '700, diede anche un'impronta artistica alla [illegible] nifattura che in quel periodo passò dalla fantasia del Rococò alla contenuta semplicità del Neoclassicismo. E superando d'un [illegible] un secolo, ecco che si arriva al 1895 con una produzione di [illegible] milioni di pezzi.

La fabbrica di San Cristoforo presso Milano fu rilevata e presa il [illegible] [illegible] torinese Giulio Richard nel 1840; si mise subito all'opera [illegible] aggiornare le maestranze [illegible] [illegible] aumentarle [illegible] numero tanto che gli operai da 120 nel 1842 passarono a 250 [illegible] 1847 (cifre enormi per quei tempi). Nel 1873 Giulio Richard trasformò la sua azienda, che ormai contava più di 500 persone tra operai e impiegati, [illegible] le diede [illegible] nome [illegible] Società [illegible] Richard. Nello stesso [illegible] la [illegible] rezione [illegible] stabilimento passò ai figli [illegible] che [illegible] l'artefi- [illegible] la fusione con l'antica manifattura di Doccia: così nacque la Richard Ginori».

La premessa storica è lunga, ma opportuna per evitare confusioni tra le diverse produzioni. A proposito del servizio di piatti della lettrice, l'esperto precisa: «Il decoro [illegible] ghirlande di foglie e fiori [illegible] un classico dei servizi della [illegible] dell'800 prodotti dalla Società Ceramica Richard. Per quanto concerne il valore, non può essere molto alto, [illegible] l'incompletezza del servizio: una valutazione prudenziale è intorno [illegible] milione. La collocazione migliore? Una piattaia, [illegible] si dovrebbe conoscere l'arredamento per [illegible] nizzare l'insieme».

Da Giuliana G. Vitelli, «Coriandoli», ovvero gnocchetti di ricotta e spinaci. [illegible] bollire 800 g di spinaci freschi, scolarli al [illegible] e lasciarli raffreddare, strizzare e tritare nel mixer. Versare l'impasto di spinaci in una terrina [illegible] 500 g di ricotta romana, tre tuorli, sale, pepe e noce moscata. Rimescolare dolcemente, aggiungere alcune cucchiaiate di farina e 200 g di parmigiano grattugiato. Lasciare riposare in frigo per due ore. Mettere al fuoco una pentola ampia e bassa con acqua e sale. Prima che l'acqua prenda il bollore, abbassare la fiamma [illegible] [illegible] pazienza, cucchiaino per cucchiaino, immergere nell'acqua bollente gli gnocchetti. Un piccolo segreto: aiutarsi con la punta di un coltello per far scivolare l'impasto. Quando gli gnocchetti verranno a galla, scolarli [illegible] il mestolo forato e disporli in [illegible] pirofila imburrata. Condire [illegible] burro fuso profumato con salvia e parmigiano grattugiato e gratinare.

Simonetta

Multa a [illegible] Villanis

Consigliere [illegible] condannato per [illegible]

Si è ridimensionata in tribunale la vicenda che vedeva coinvolti il consigliere provinciale missino Ludovico Boetti Villanis imputato di tentata estorsione al compagno di partito, il deputato [illegible] Massano. Secondo l'accusa, Boetti [illegible] avrebbe cercato [illegible] costringere Massano a dimettersi, minacciando di consegnare alla moglie foto compromettenti del deputato in compagnia di una donna che non era sua moglie. Un'accusa che il consigliere provinciale ha sempre respinto: «[illegible] storie. Quelle foto non esistono. E non è vero [illegible] che lo avrei minacciato di rendere pubblici i suoi precedenti penali per truffa». Il tribunale ha derubricato la tentata estorsione in minaccia ritenendo che tra i due missini ci sia stato un vio- [illegible] scontro politico [illegible] che Boetti Villanis ha «esagerato». Da qui la condanna [illegible] [illegible] mila lire di multa.

ENTE SCUOLA
Bando di Concorso
Per l'attribuzione di Borse di Studio anno scolastico 92/93 riservato agli studenti che frequentano la 3ª media inferiore e ai diplomandi Geometri della Provincia di Torino
L'Ente Scuola per le Industrie Edilizia ed Affini della Provincia di Torino ha deliberato di conferire per l'anno scolastico 1992/93:
n. 3 borse di [illegible]
agli studenti che frequentano i corsi diurni della 3ª media inferiore nelle scuole pubbliche o parificate.
n. 3 [illegible] di studio
agli studenti che frequentano i corsi diurni della 5ª geometri negli istituti pubblici o parificati, sui seguenti temi:
GEOMETRI
eseguire un elaborato grafico che ai richiami al ruolo dell'industria delle Costruzioni nel processo di trasformazione urbana della città
TERZA MEDIA
eseguire un elaborato grafico che rappresenti: a scelta del candidato
a) un cantiere edile
b) una fase di lavorazione edile
c) una o più costruzioni edili
ispirato al concetto che si [illegible] espressioni ad esso connesso.
I concorrenti debbono presentare un[illegible] di dimensioni cm 30x40; ai tecnici ad ogni partecipante di scelta della tecnica da impiegare (acquerello, chine, tempera, ecc), corredato da una relazione che descrive brevemente in una pagina protocollo la scelta del soggetto rappresentato nell'elaborato.
Le borse di studio saranno così suddivise:
3ª media inferiore: 1° classif. L. 1.500.000, 2ª classif. L. 1.000.000, 3ª classif. L. 500.000
Diplomandi 5ª geometri: 1° classif. L. 2.000.000, 2ª classif. L. 1.500.000, 3ª classif. L. 750.000
Le borse di studio di cui sopra sono intese al lordo delle ritenute d'imposta.
Per partecipare al concorso occorre rivolgersi all'Ente Scuola per le Industrie Edilizie ed Affini, via S. Francesco da Paola 37, entro il 28 febbraio 1993, presentando, all'atto dell'iscrizione i seguenti documenti:
- fotocopia di un documento di riconoscimento (passaporto, carta d'identità, ecc.)
- certificato d'iscrizione e di frequenza all'anno scolastico 1992/93.
I partecipanti al concorso dovranno consegnare l'elaborato in busta chiusa all'Ente Scuola, via San Francesco da Paola 37 - 10123 Torino entro le ore 16,30 del giorno venerdì 30 aprile 1993.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: ENTE SCUOLA Tel. 011/574.9210-065.189.
PRESIDENTE Ing. Francesco Diotti
VICE PRESIDENTE Sig. Franco Mossino

CASHMERE
MAGLIFICIO [illegible] PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - [illegible] Tel. [illegible]
Via Sgambati 24 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Pzza. Marocchi 33 - PORTINO - Tel. 011 9453.885

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
16 GIORNI IN CROCIERA E VOLO AEREO
L. 1.730.000 TUTTO INCLUSO
SPAGNA - CANARIE - MAROCCO - MADERA - PORTOGALLO 12/27 Febbraio
INFORMAZIONI [illegible] ISCRIZIONI: M.C.M. VIAGGI
Via Giolitti, 45 - TORINO - Tel.: 839.79.41

REGINA
Scarpe borse accessori uomo donna
SALDI DI FINE STAGIONE
Esclusivista [illegible] Pasquali
Via Villa della Regina 3 - [illegible]

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL pronti e su misura
Per rinnovo locale e p.za C. Felice 57 - Tel. 562.23.16 la tua grande svendita anche in c.so Vittorio[illegible], 32 - Tel. 817.40.55 - 839.[illegible]
ESTR. CONVENZIONATO

Sulla [illegible] di [illegible] in posizione soleggiata e panoramica, [illegible] mq. 180 più box e cantina, 2.000 mq. [illegible] giardino e frutteto.
HELVETIA IMMOBILIARE
Tel. [illegible]

Sono aperte le iscrizioni
CORSO
ORTOFRENICA
Polivalente
Scuola Superiore Savoia
Per inform. tel.011/5613443 - 39

[illegible]
Avete una Mercedes 190E o 200 E non catalizzata?
Date più valore alla vostro auto. Dotatela del RETROFIT ORIGINALE MERCEDES-BENZ approvato dal Ministero dei Trasporti. Sarà un segno tangibile [illegible] vostro rispetto per l'ambiente [illegible] anticiperele le misure legislative previste in caso di limitazione alla circolazione [illegible] centri urbani. Fino al 31.1.1993 contribuiremo alla vostra scelta, offrendovi, con un risparmio del 35%, il kit di allestimento Mercedes-Benz.
[illegible]
Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz
Auto Vallere S.p.A.
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (Torino)
Tel. 011/663.61.74-5-6 (ricerca automatica)

I posti non bastano, in molti sotto i ponti

Alcuni dei ricoveri notturni di Torino: sopra e a fianco il comunale di via Marsigli, sotto, l'«Umberto I» di Ormea

In fila al dormitorio E aumentano i giovani

Sgomberati dall'alloggio occupato abusivamente in via San Massimo, bivaccano ormai da sette giorni davanti al municipio con brandine e materassi. Sono [illegible] dozzina di senza fissa dimora; alcuni potrebbero [illegible] un alloggio popolare, come «casi sociali». Il caso [illegible] esaminato dal commissario Malpica, che ha suggerito sistemazioni transitorie [illegible] di altre soluzioni». I senza tetto ribattono: «L'unica proposta [illegible] stata, [illegible] una volta, il dormitorio».

Ma [illegible] dormitori non c'è posto. La lista d'attesa [illegible] lunga [illegible] ogni sera molti dopo aver [illegible] tato inutilmente, devono tornare a passare [illegible] notte sotto i portici della stazione, sui treni, rannicchiati in qualche angolo. Dice Lia Varesio, della Bartolomeo & C., [illegible] di volontari che si occupa di questi [illegible] sfortunati»: «Ci [illegible] arrivati in regalo, come manna dal cielo, trenta secchi [illegible] pelo che abbiamo subito incominciato a distribuire. Mancano, però, soluzioni vere. Continuiamo a [illegible] dispe- [illegible] posti in pensioni a 300-400 mila lire [illegible] mese, soffitte. Questi poveracci avranno qualche diritto?».

Asilo notturno di via Marsigli, 46 posti (10 riservati agli stranieri, 6 alle donne): quotidianamente restano fuori sette-otto persone. Qui i residenti [illegible] Torino possono fermarsi quattro mesi in un [illegible] (non continuativi), i non [illegible] sette giorni [illegible] due mesi. «Le richieste - spiega Giuseppe Raino della Cooperativa [illegible] che gestisce il dormitorio - sono più [illegible] le medesime in ogni stagione».

Il dormitorio apre alle 18. Di pomeriggio, dal martedì al venerdì, è disponibile anche il centro diurno: un po' di tavoli, sedie [illegible] un televisore. La sera qui si fuma [illegible] mangia qualcosa prima [illegible] salire alle camere. Gli ospiti sono giovani tossicodipendenti, transessuali, alcolisti di ogni [illegible] extracomunitari (numerosi dall'Est).

Sono le 19,30. Nel corridoio rivestito di piastrelle, davanti a [illegible] camera, c'è già Michail, romeno: «Sono verniciatore, da mesi cerco un lavoro. Speriamo che [illegible] sia migliore dell'anno passato». Sotto, un [illegible] sulla sessantina apre una scatola di frutta sciroppata. Tre ragazzi dallo sguardo sp[illegible] piantonano l'operatore che assegna i posti: sperano [illegible] passare la notte qui.

In via Ormea 119, nel dormitorio gestito dalla Società «Asili Notturni Umberto I», i letti sono [illegible] (8 per stranieri). Il portoncino si apre alle 20 e si chiude un'ora dopo. «Abbiamo un regolamento rigido - spiega il direttore Enrico Consonni - che prevede 15 giorni qui e venti fuori».

All'«Umberto I» è volontariato [illegible]. Un posto letto [illegible] novemila lire la notte. Ci lavorano due obiettori Caritas ed ogni se- [illegible] sono presenti due volontari, membri della Società: medici, imprenditori, liberi professionisti. Nell'ultimo rapporto sull'attività, relativo al 1991 - su 1032 ospiti ([illegible] presenze) - 295 persone [illegible] state ospitate per la prima volta (238 [illegible] nazionalità straniera).

«L'età media - osserva Consonni -, che pochi anni [illegible] era di 45 anni, continua ad abbassarsi: [illegible] accogliamo giovani sui [illegible]. E non sono una rarità i ragazzi poco più che maggiorenni, di solito tossicodipendenti che la famiglia ha cacciato di casa: stiamo aumentando i residenti in Torino». Non solo. Cresce anche il numero di uomini che, dopo essersi separati dalla moglie [illegible] aver perso il lavoro, si ritrovano [illegible] mezzo alla strada.

In via Ormea funziona, quattro volte la settimana, [illegible] ambulatorio gestito da medici volontari. Accanto al banco, un cartello: «Agli ospiti è richiesto il prelievo del sangue ogni sei mesi». «Per noi non cambia niente [illegible] uno è sieropositivo [illegible] malato di Aids: [illegible] [illegible] missione è di accogliere chiunque. Conoscendo la [illegible] condizione, però, possiamo aiutare i malati».

Maria Teresa Martinengo

Novelli presenta la «Costituente per Torino» della Rete

Bodrato chiude la sede La sinistra dc più unita

All'appello dell'ex vicesegretario nazionale, Guido Bodrato, di ritornare tutti nella «casa comune» della dc, ieri, hanno risposto in molti. Tra i duecento partecipanti all'incontro promosso dall'area Zac, al secondo piano dell'istituto La Salle si sono visti ex consiglieri comunali che in questi [illegible] anni [illegible] in silenzio le difficoltà dello scudocrociato, [illegible] Campolonghi, Montanaro, Lucci, Valente, Coccozzello.

A condividere la speranze per una sinistra unita [illegible] per la ripresa di un confronto politico interno al partito, eliminando le sedi delle correnti, sono [illegible] anche esponenti di altre aree, quel- [illegible] Goria, con l'ex vicesindaco Franco Pizzetti [illegible] il fido Paolo Chiavarino, e quella di Forze Nuove con il vicesegretario provinciale Giorgio Merlo. Di quest'ultima componente, in particolare, erano [illegible] le presenze anche dell'on. Morgando e di Porcellana: la loro [illegible] [illegible] un segnale negativo? «No, un equivoco. Pensavamo fosse un incontro a inviti, solo per eccessive prudenza abbiamo rinunciato. All'appello di Bodrato noi aderiamo totalmente» rispondono. Un passo importante che po- [illegible] fine alla separazione tra Forze Nuove e l'area Zac di 14 anni fa.

Bodrato ha annunciato la chiusura [illegible] sede del Confronto. Ora aspetta che altri seguano il [illegible] esempio. L'on. Bonsignore ha già detto che [illegible] domani [illegible] trasferirà in via Carlo Alberto. Ma l'ex vicesegretario nazionale chiede di più: «Non [illegible] sciogliere le aree [illegible] confronto, [illegible] di portare nel partito la dialettica politica, nell'assoluta trasparenza di posizioni». [illegible] guarda in particolare [illegible] sinistra dc: «Restiamo uniti. Nei contenuti [illegible] fatto lo siamo, attiviamo iniziative comuni».

Un altro appuntamento «organizzativo», ieri, [illegible] è svolto nella piccola [illegible] della [illegible]e, [illegible] via Belfiore. L'onorevole Diego Novelli, l'ex [illegible] comunale Angelo Tartaglia e Pier Paolo Bocchetti hanno presentato [illegible] documento [illegible] le prime ipotesi programmatiche per Torino. L'obiettivo è di stabilire le migliori condizioni [illegible] vita possibili per tutti i suoi abitanti. Gli strumenti indicati mirano [illegible] migliorare la qualità della vita, l'inter- [illegible] nel sociale, [illegible] affrontare problemi economici, [illegible] territorio, [illegible] traffico automobilistico.

Per arrivare alle soluzioni, secondo Novelli, bisogna rivedere la gestione delle risorse pubbliche, il controllo dell'uso del territorio, la nomina di amministratori qualificati. L'ex sindaco ha tenuto a sottolineare che non si tratta di un programma, tantomeno [illegible] [illegible] sua candidatura alla guida della città. «E' - ha detto - l'idea di una costituente per la nuova Torino».

Il dibattito sarà allargato [illegible] forze economiche e sociali, [illegible] cittadini, e approderà in un'assemblea pubblica da cui scaturiranno anche gli uomini [illegible] presentare in lista per le elezioni comunali. **[l. bor.]**

Il leader [illegible] [illegible] [illegible] Novelli (foto [illegible] alto) e [illegible] Bodrato, [illegible] ieri ha [illegible] il proposito di chiudere il centro della corrente

«Amato, via»

Rifondazione in corteo

Oltre duemila comunisti ieri pomeriggio al corteo [illegible] Rifondazione conclusosi in piazza Palazzo di Città. Davanti al municipio del commissario, [illegible] segretario nazionale Sergio Garavini ha [illegible] il governo Amato: «E' un pericolo per la democrazia. Guidato da un collaboratore di Craxi [illegible] coinvolto [illegible] questione morale».

Chiede il ricorso al voto anticipato: «Il Parlamento non è più rappresentativo, delegittimato da 40 autorizzazioni [illegible] procedere già concesse e 200 da discutere. Invece si vuol approvare una riforma per spazzare via [illegible] mi- [illegible]. Protesteremo, [illegible] particolare, nelle grandi città».

«Rettore sì, sindaco [illegible]»

Dianzani per la quarta volta candidato [illegible] guidare l'ateneo

Il prof. Mario Umberto Dianzani si candida per la quarta volta alla guida del rettorato dell'Università. Spetterà al decano dell'ateneo, il prof. Italo Lana, informare il Senato accademico (convocato per domani) sulla scadenza [illegible] mandato triennale per l'attuale rettore e fissare il giorno [illegible] votazioni, previste in primavera-estate.

Professore, perché ha deciso di ripresentarsi? «Mi ricandido dopo insistenti richieste [illegible] alcuni colleghi [illegible] amici - confessa -. Sarà in ogni caso l'ultima volta». Professore, qualcuno ha fatto il [illegible] nome anche per il futuro sindaco di Torino? Accetterebbe la candidatura? «L'escludo. Non so chi [illegible] fatto [illegible] mio nome per guidare il Comune, lo ringrazio ma [illegible] accetto. Devo anche aggiungere che finora [illegible] mi ha interpellato».

Rettore sì, sindaco no: è così? «E' [illegible] per una scelta di vita. Come sindaco non avrei tempo per dedicarmi alla didattica [illegible] [illegible] ricerca in campo medico, a Patologia, [illegible] [illegible] posso continuare, [illegible] sto facendo da oltre otto anni. [illegible] accettato di ricandidarmi anche per [illegible] altro [illegible]: per gestire [illegible] periodo di transizione tra l'attuale fase e quella che si aprirà con l'entrata in vigore del nuovo statuto, provista entro l'anno.

UNA NUOVA RENAULT A PREZZI BLOCCATI. SOLO A GENNAIO, SOLO DA NOI.

IL NUOVO ANNO PARTE BENE. VENITE A SCEGLIERE [illegible] NOI UNA NUOVA RENAULT. SU OGNI MODELLO DELLA GAMMA, FINO AL 31 GENNAIO, IL PREZZO È BLOCCATO AL LISTINO DELLO SCORSO ANNO. UNA NOSTRA PROPOSTA ESCLUSIVA PER DARVI I CONTENUTI [illegible] QUALITÀ CHE OGNI RENAULT OFFRE DI SERIE. CONTENUTI DEDICATI AL [illegible] E ALLA SICUREZZA [illegible] CHI SCEGLIE RENAULT. ANCORA POCO TEMPO PER AVERE UNA NUOVA RENAULT AL PREZZO [illegible] '92. ...NON PERDETE TEMPO.

FINO AL 31 GENNAIO, PREZZI '92 SU OGNI RENAULT.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO

Offerta valida su vetture disponibili.

RENAULT

Cresce la preoccupazione in città: domani l'esito dei nuovi prelievi

Giallo sui veleni nell'acquedotto

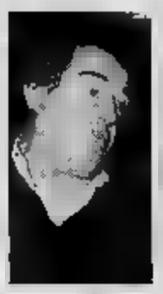
Avigliana, potrebbero arrivare dalla Dora

[illegible] ci possiamo lavare i denti? E sciacquare la verdura?». E' il tono delle telefonate che piovono a decine ai centralini del Comune di Avigliana: nell'acquedotto ci [illegible] veleni in concentrazioni che superano di venti volte i limiti consentiti.

Un'ordinanza del sindaco vieta a [illegible] residenti di bere l'acqua attinta dai pozzi [illegible] Verdi[illegible], avvelenata dagli antiparassitari: «Si tratta - dice il primo cittadino Paolo Amodeo - della [illegible] na compresa tra la ferrovia e i Laghi. Quanto [illegible] resto della [illegible] (3000 abitanti) sapremo solo domani se [illegible] quest'acqua è imbevibile».

L'acqua dei rubinetti [illegible] va usata per scopi alimentari: per cucinare [illegible] abbeverare gli animali meglio la minerale, [illegible] quella che si può attingere dalle [illegible] ne dislocate nei [illegible] punti presidiati da vigili [illegible] fuoco [illegible] militari del battaglione logistico Cremona, che distribuiscono [illegible] potabile in piazza del Popolo con [illegible] supporto del 7° Gruppo artiglieria. Qui, oltre che davanti al municipio, sono a disposizione degli aviglianesi anche 3000 confezioni [illegible] due litri ciascuna.

In tutte le scuole il Comune ha distribuito 180 litri [illegible] minerale: «Abbiamo subito piazzato cartelli - dice il presidente della me[illegible] "Ferrari", Bruno Zallio - per avvisare i nostri trecento ragazzi». E' potabile, invece, l'acqua dell'ospedale Sant'Agostino: più volte al giorno, le autobotti dei vigili del fuoco fanno la spola per rifornirne le riserve da 75 mila litri.



In alto Luigi Broglia (a sinistra) e [illegible] Domenino; a fianco il preside [illegible] scuola media Ferrari [illegible] Zallio

Ai cittadini, il primo messaggio d'allarme era arrivato giovedì [illegible] in modo confuso. Aldo Domenino, bar in piazza Conte [illegible]o, ha [illegible] il caffè in bicchierini di carta: «Sembrava che l'acqua dei rubinetti fosse vietata anche per lavare le stoviglie. Per il caffè, ho riempito due taniche ad Almese». Pulvio Allais, ristorante Lago Grande, venerdì ha addirittura rinunciato ad aprire il locale: «Non mi capiva [illegible] sembrava che dai rubinetti [illegible] veleno». La gente protesta, s'indigna, pian piano si adegua: «Sembra di essere tornati ai tempi della guerra», dice Luigi Broglia, ristorante Miralago: «E' uno [illegible] - sbotta Michele Carnaro, 65 anni, mentre attinge da un'autobotte -. Mia nuora è incinta, per ore ha temuto di aver avvelenato il suo bimbo».

Il sindaco minimizza i rischi per la salute: «Nessuno pensi di potersi intossicare [illegible] un bicchiere. Fa male, certo, [illegible] gli effetti cancerogeni si [illegible] dopo anni di consumo». I Verdi lo accusano di aver perso tempo: per Baldassarre Marceca, «ha saputo [illegible] quei veleni nove giorni prima di firmare l'ordinanza. Non ha avvisato neppure i consiglieri comunali». Replica Amodeo: «Mi preoccupa maggiormente [illegible] comprendere le cause dell'inquinamento: [illegible] sarà confermato, domani, dai [illegible] prelievi, saremo costretti a continuare con le cisterne».

[illegible] teme [illegible] [illegible] inquinamento delle falde, forse proveniente [illegible] Dora: e [illegible] i Comuni circostanti stanno richiedendo, a raffica, [illegible]nti ai loro acquedotti, i ragazzi della media Ferrari se la ridono «Preoccupati noi? Per niente, beviamo [illegible] Cola».

BIANCA & [illegible]

Farmacie [illegible]erte oggi (dalle [illegible] [illegible] 19,30)

Boniscontro, corso Vittorio Emanuele 66; Calandra, via Crescentino 34; Comunale n. 12, [illegible] Vercelli 236; Comunale n. 17, corso Vittorio Emanuele 182/bis; Comunale n. 26, via Teodoreto 7; Comunale n. 30, [illegible] Cosenza 39; Ducato, via Barletta [illegible] Ferrando, [illegible] Regina Margherita 66/bis; Gualdi, [illegible] Unione Sovietica 85; Lucente, via Valentino Carrera [illegible] Muratore, via Garibaldi 14; Ormezzano, via Genova 64; San Francesco da Paola, via San Francesco da Paola 10.

[illegible] [illegible] pregliera dialogo ebrei-cristiani

S'inizia oggi con una giornata dedicata al dialogo ebraico-cristiano. Appuntamento al cinema Santa Rita in via Vernezza 16 bis dove, alle 18, Liliana Segre terrà [illegible] conferenza dedicata allo sterminio degli ebrei nei lager.

Al via un corso per volontari Aids

Il Gruppo Solidarietà Aids [illegible]ca nuovi volontari per l'assistenza domiciliare [illegible] ospedaliere [illegible] alle persone ammalate di Aids. Il corso di formazione necessario per poter svolgere l'attività si inizia [illegible] fine gennaio. Chi fosse interessato può telefonare al 436.47.49 [illegible] [illegible] 13, dal lunedì al venerdì.

Il partito popolare 74 anni dopo

Il Centro internazionale «Sturzo» e il «Risveglio popolare» organizzano per oggi, [illegible] 9 all'istituto San Giuseppe, un incontro per ricordare i 74 anni di costituzione del partito popolare. Dopo la Messa, intervengono Giuseppe Costamagna, Matteo Bini e Giorgio Zimbaro.

Pianezza, [illegible] [illegible] nuova [illegible]

Sono partiti i lavori per la costruzione di [illegible] discarica per rifiuti solidi urbani [illegible] regione Castagna a Pianezza: avrà una capacità di 450 mila metri cubi.

Collegno, brucia la sede del «Maroso»

A causa di un corto circuito, la sede dell'Associazione Calcio Savonera Maroso, che milita nel girone E di prima categoria, è andata a fuoco. Il prefabbricato di 100 metri quadri che ospitava l'ufficio, il magazzino e il bar della società è [illegible] completamente distrutto e con esso la memoria storica del sodalizio, fondato nel 1966. I danni superano i [illegible] milioni.

[illegible], inaugurato nuovo istituto tecnico

E' in funzione la [illegible] sede dell'Istituto tecnico industriale, ex succursale del Bodoni. Ospita 20 classi.

[illegible] Mauro, [illegible] guida i leghisti

Carlo Eilena è stato confermato segretario della Lega Nord di San Mauro, Gassino [illegible] Castiglione. Vicesegretari sono Alberto Cervetti [illegible] Costantino Loro D'Ilario.

A Pinerolo

La Fondazione Levi Montalcini per i giovani

Accolta con calore e simpatia dagli studenti del liceo scientifico che, Rita Levi Montalcini è giunta ieri a Pinerolo per inaugurare il Centro di orientamento scolastico: Fondazione Levi Montalcini. L'obiettivo è quello di aiutare i giovani nelle future scelte scolastiche o nelle carriere artigianali.

«Si tratta di un'iniziativa na[illegible] in accordo [illegible] mia sorella Paola [illegible] memoria [illegible] nostro padre Adamo - ha spiegato il premio Nobel -, ma la [illegible] locale, che è nata grazie all'interessamento dello Zonta area [illegible] Pinerolo, avrà bisogno dell'aiuto di tutte [illegible] forze imprenditoriali del Pinerolese». Un investimento che [illegible] potrà avere ricadute positive sulla zona.

La Fondazione, inoltre, si propone di [illegible] i giovani meritevoli anche con borse di studio.

Il sindaco Livio Tromboito ha insignito la professoressa della cittadinanza onoraria. «Manifestazioni come questa - ha concluso Rita Levi Montalcini - riempiono di gioia».

A Rivarolo raid dei coscritti con bombolette spray, denunciati

Leva del '75, vernice e guai

Imbrattati nella notte muri, case, strade e anche [illegible] monumento ai Caduti
Una pattuglia di carabinieri ha fermato e identificato dieci giovani

Guai in arrivo per i ragazzi della «leva» del '75 [illegible] Rivarolo. Una notte brava in giro per la città, a festeggiare l'arrivo [illegible] [illegible] è costato ad alcuni di loro una denuncia [illegible] danneggiamento di cosa pubblica. Tutto è [illegible]so nella notte tra venerdì [illegible] sabato. Numerose telefonate giunte al centralino dei carabinieri hanno segnalato un gruppo di ragazzi intenti a scrivere su muri [illegible] strade. Una pattuglia [illegible] intervenuta, identificandone una decina. Saranno denunciati [illegible] piede libero nonostante la minore [illegible] età. [illegible] I guai per i futuri maggiorenni [illegible] finiscono qui. Il raid notturno con spray e vernice [illegible] [illegible] piaciuto neppure al primo cittadino [illegible] Rivarolo, Domenico Rostagno, che dopo [illegible] notato scritte inneggianti alle [illegible] sul [illegible] ai caduti ha immediatamente sporto de[illegible] [illegible] contro ignoti. Infine ci sono denunce, anche queste per il momento contro ignoti, presentate da [illegible] privati, proprietari delle case prese di mira [illegible] scritte. «Era ora che si intervenisse in modo deciso.

Tra gli ultimi atti da sindaco Domenico Rostagno ha firmato la denuncia per gli atti di teppismo

Una lezione severa servirà [illegible] scoraggiare altri comportamenti di questo g[illegible]no in Municipio a Rivarolo. Due settimane fa, infatti, c'era stato un altro raid notturno. Allora era stata imbrattata la facciata del palazzo comunale, [illegible]ppena restaurato. In Canavese le denunce [illegible] i coscritti e la mania di scrivere sui muri non sono, però, una novità. Il primo ad intervenire alcuni anni fa, fu un consigliere comunale [illegible] Leini. Poi toccò al sindaco [illegible] Castellamonte che chiamò a raccolta i [illegible] obbligandoli a sistemare, pagando di tasca propria, ciò che [illegible] rovinato con gli spray.

Rostagno out

Dopo 17 [illegible] nuovo sindaco

Ultime 48 ore da sindaco per il democristiano Domenico Rostagno che, dopo 17 anni, lascia la poltrona [illegible] primo cittadino [illegible] Rivarolo. Domani sera, [illegible] suo posto, sarà nominato [illegible] altro dc, Riccardo Poletto, [illegible] anni, insegnante di scuola media, assessore all'istruzione. Rimpa[illegible] nella giunta dc-pli-pri che dal [illegible] governa [illegible] Rivarolo: la dc, dopo un dibattito interno dove la logica delle correnti ha dato l'impressione di prevalere sul confronto per [illegible] concreta svolta nel programma amministrativo, scoprì i volti [illegible] di Enrico Cerutti (sarà assessore al bilancio) e di Piergiacomo Salassa (sport [illegible] agricoltura).

A Torino Esposizioni

Oggi si chiude il convegno dei dentisti

Si chiude oggi a Torino Esposizioni la quinta edizione del Convegno Dentale «Città di Torino». Nei tre giorni [illegible] manifestazione il programma aveva previsto una parte [illegible] aggiornamento culturale, [illegible] spazio dedicato all'industria [illegible] settore e, in quattro sale conferenze, [illegible] [illegible] alternati dentisti, odontotecnici, personale ausiliario. Inoltre sono stati invitati insegnanti delle scuole materne ed elementari alle quali [illegible] stato dedicato uno spazio informativo chiamato «prevenzione dentale».

«I relatori, per la maggior parte piemontesi - dicono i promotori - hanno dimostrato l'alto livello raggiunto dall'Università torinese ed è emersa, in modo significativo, l'unione di intenti, forse unica in Italia, per ottenere un'odontoiatria [illegible] sempre più alto livello qualitativo e con minori disagi per [illegible] paziente».

Convegno europeo

Giornalisti e il segreto istruttorio

«Libertà di informare [illegible] segreto istruttorio. Le esperienze dei giornalisti europei». Se ne parlerà il 19 gennaio alle [illegible] 15 presso il Centro Congressi «Torino Incontra» di via Nino Co[illegible] 8, su iniziativa dell'Associazione Stampa Subalpina, la Federazione nazionale della Stampa [illegible] l'Ordine dei giornalisti del Piemonte-Valle d'Aosta.

[illegible] base [illegible] dibattito - qui interverranno il presidente della Fnsi Vittorio Roidi e il segretario Giorgio Santerini - l'ac[illegible] [illegible] fonti [illegible] informazione e le regole che guidano all'estero i giornalisti nella diffusione delle notizie, a partire da quelle coperte dal segreto istruttorio.

Ne discuteranno il segretario generale della Federazione Internazionale dei giornalisti Aiden White, [illegible] belga Jean Paul Marthoz autore del rapporto Unesco «Il diritto di sapere» e Mario Guastoni, redattore a Parigi della Rivista parlamentare.

Arrestato [illegible] un complice il rapinatore che terrorizzava [illegible] signore

Sapeva le clienti delle banche

Le attendeva sulla porta e poi le aggrediva

Le rapine nelle banche [illegible] difficili, meglio aspettare sulla por[illegible] [illegible] ha appena ritirato il denaro. [illegible] questa [illegible] «filosofia» criminale di Antonio Chianese, 29 anni, via Tartini 26, [illegible] impressionante sfilza [illegible] precedenti [illegible] nali. Agiva con circospezione [illegible] sicurezza: entrava negli istituti bancari per chiedere informazioni (quasi sempre [illegible] [illegible] di interesse) ed intanto controllava i movimenti alle [illegible] Quando adocchiava una cliente che aveva [illegible] appena ritirato [illegible] discreta somma (dai 5 milioni in su), liquidava rapidamente la trattativa con un «ci penserà» e usciva.

Controllava a distanza per qualche isolato la sua potenziale vittima, poi si calava [illegible] volto un casco [illegible] partiva [illegible] la sua moto. Uno strappo e la borsa (ed [illegible] denaro) della malcapitata era[illegible] nelle sue mani. Una strategia che ha funzionato almeno una decina di volte (con un bottino [illegible] oltre [illegible] milioni), sino a quando i carabinieri della compagnia Oltredora sono riusciti a completare un identikit molto accurato del rapinatore, [illegible] tanto di colori del casco ed alcune cifre [illegible] targa della moto. Così, quando una pattuglia se l'è [illegible] davanti ad una banca, ha potuto identificare quel personaggio, pur non arrestandolo su due piedi per mancata flagranza. E' toccato allora [illegible] magistrato, sulla scorta degli elementi forniti [illegible] carabinieri, [illegible] un'ordi[illegible] di custodia cautelare.

[illegible] Chianese (a sinistra) ha collezionato almeno [illegible] decina [illegible] rapine [illegible] un bottino di 80 milioni. Franco Bellotti [illegible] di favoreggiamento personale

I militari del co[illegible] Paolo Zito sono riusciti ad intercettarlo ieri in lungo Stura Lazio. Lui ha [illegible] di svignarsela, fingendo indifferenza, ma è [illegible] immediatamente bloccato ed [illegible] restato. Manette anche per Franco Bellotti, 40 anni, [illegible] Giulio Cesare 175, molti precedenti per rapina, che [illegible] [illegible] lui e che ha finto di non conoscerlo. E' accusato di favoreggiamento personale. [a. con.]

L'EUROPA

Dal 1 gennaio 1993 i titoli [illegible] studio secondari rilasciati in ciascuno dei dodici Paesi [illegible] Comunità hanno valore europeo. La scuola che ci [illegible] invidiata in [illegible] il mondo è il Liceo. Si entra in Europa con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Il problema [illegible] è tanto quello [illegible] imitare gli altri, [illegible] quello di offrire [illegible] costruzione dell'Europa la nostra migliore tradizione di studi italiana.

Le scuole legalmente riconosciute e sede di esami

DELL'ARCA

Scuola Media Principessa Clotilde [illegible] Savoia
Liceo Classico Principessa Clotilde di Savoia
Liceo Linguistico Carlo Mazzantini
a Torino in [illegible] Magenta 29, tel. [illegible]
Scuola Elementare parificata Comissetti
Scuola Media F.lli Gualandi
Liceo Scientifico Pier Giorgio Frassati
[illegible] [illegible] v.le S. [illegible]

[illegible]
[illegible] UNA VASCA DA BAGNO [illegible] MISURA NELLA VOSTRA VECCHIA VASCA SENZA OPERE MURARIE
RISMALTATURA
VASCHE [illegible] BAGNO E ACCESSORI
[illegible]

[illegible] s.r.l.
011/21.26.79

GIORGIO MONTEVERDI
cashmere
SALDI e SCONTI
A TORINO SOLO [illegible]:
GALLERIA [illegible] FEDERICO 10
GALLERIA SAN FEDERICO 12
VIA LAGRANGE 22
Orario continuato Tel. [illegible] 562.55.95
PAGAMENTO BANCOMAT CARTE [illegible] CREDITO
EFF. COMM. LEGGE 90

AVVISO

Publikompass *informa i sig. inserzionisti che, [illegible] decorrere dal 2 gennaio 1993, il ritiro della corrispondenza indirizzata alle* **Caselle [illegible]** *in gestione avverrà presso gli sportelli PK ubicati in*

[illegible] Arsenio 32 Torino

SCOMMETTIAMO SULLA FORMAZIONE
AnimazioneSociale
[illegible] PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI
La rivista è rivolta ad educatori professionali, animatori socio-culturali, responsabili dei servizi sociali, amministratori degli enti locali, [illegible] volontariato e della cooperazione, insegnanti.
Animazione Sociale scommette su una formazione che intrecci la riflessione teorica e l'apprendimento dell'esperienza.
ABBONAMENTO 1993: L. 50.000 [illegible] VERSARE SUL CCP N. 155101 INTESTATO A «GRUPPO [illegible]LE PERIODICI», VIA GIOLITTI 21, 10123 TORINO, SPECIFICANDO NELLA CAUSALE «ANIMAZIONE SOCIALE»
GRUPPO ABELE PERIODICI

PROBLEMI ECOLOGICI!!
NOI LI RISOLVIAMO!

PER PASSARE AD UNA NUOVA

PANDA 1.0 CLX I. E.

CATALIZZATA

11.909.205

1.500.000

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

£ 10.409.205

COMPRENSIVA DI:

LUNOTTO TERMICO
CRISTALLI ATER.
SPECCHIO DX
TERGILUNOTTO
PNEUMATICI MAGG.
CRIST. POST.
AP. A COMPASSO
OROLOGIO
MOB. PORTA RADIO
BATTERIA POTENZ.

PER PASSARE AD UNA NUOVA

UNO 45 SUPER I. E. 3P

CATALIZZATA

14.890.155

2.000.000

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

£ 12.890.155

COMPRENSIVA DI:

VETRI ELETTRICI
CRISTALLI ATER.
SPECCHIO DX
FARI ALOGENI
CRIST. APERTURA
A COMPASSO
OROLOGIO
SEDILE SDOPPIATO
BLOC. ELETTRICO
FENDINEBBIA

PER PASSARE AD UNA NUOVA

TIPO 1.6 SX I. E.

CATALIZZATA

20.030.915

2.500.000

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

£17.530.915

COMPRENSIVA DI:

IDROGUIDA
CRISTALLI ATER.
CONTAGIRI
CINT SICUREZZA
REG. IN ALTEZZA
VETRI ELETTRICI
BLOCCA PORTE EL.
CECK PANEL

VENITE A GIOCARE CON NOI A VIA COL VERDE
SIAMO APERTI SABATO 16 E DOMENICA 17/1/93

...E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ, NOI LO SUPERVALUTIAMO!

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA FINO AL 31/1/93 E CON LE MODALITA' DELLA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE.

ITALMOTOR ®

TORINO - **Via Stradella, 82**
☎ 011/21.56.35
FAX 011/212.96.87

(TO) - LEINI' - **Via Lombardore, 63**
☎ 011/997.31.38

organizzato succursale FIAT Torino

Basket: la Kappa rischia contro la Stefanel del vecchio superDino e del serbo Bodiroga

Torino prepara la festa a Meneghin

Il pivot (43 anni domani) guida Trieste

Oggi pomeriggio la Robe di Kappa vuole fare la festa a superDino Meneghin, il più grande cestista italiano di sempre, classe 1950, mazza Piave, che guida la Stefanel Trieste al palasport Parco Ruffini (ore 17,30) proprio alla vigilia del suo 43° compleanno. L'impresa per i torinesi sembra disperata, un po' perché i giuliani allenati dal vulcanico Bogdan Tanjevic sono sorprendentemente quarti in classifica, un po' per la subdola e indecifrabile crisi nella quale si dibatte la Kappa, reduce dal grave ko casalingo di domenica scorsa contro la Baker Livorno che l'ha precipitata all'ultimo posto in classifica.

Dopo l'allenamento di ieri è sceso in campo - malgrado l'influenza - anche il presidente della società torinese Pippo Ercole, che ha cercato di scuotere la squadra. «Non voglio più sentir parlare di playoff - ha tuonato Ercole - da adesso in avanti l'obiettivo è uno solo: la salvezza». Del resto la classifica non autorizza altre ambizioni. «Nessuno nega i problemi tecnici della squadra - ha aggiunto - ma qui manca soprattutto il carattere. Non si spiegano altrimenti le sconfitte subite da Cantù, Brianco, Rimini, Pistoia e Livorno che contrastano con le vittorie con Roma, Milano, Treviso e Cantù. Dai giocatori esigo più cattiveria. Se siamo inferiori alle altre squadre, allora andremo in A2. Con la Stefanel, però, voglio rivedere lo spettacolo di domenica scorsa».

Ma la formazione triestina è assai più consistente della Baker. Intorno alla chioccia Meneghin c'è un manipolo di giovani che giocano insieme da molti anni e si conoscono a memoria, come Pilutti (24 anni), Bianchi (23), De Pol (20), gli azzurri Cantarello (24) e Pucka (21), ai quali quest'anno si è aggiunta una scommessa personale di Tanjevic: Den Bodiroga, play serbo di 19 anni e 204 cm, considerato il futuro Magic Johnson per le doti di leader e l'altezza. Il coach montenegrino lo scoprì un anno e mezzo fa a Zara e, grazie anche alla delicata situazione politica nell'ex Jugoslavia, riuscì a portarselo subito a Trieste. Per tutta la scorsa stagione Bodiroga si è allenato con la Stefanel mai poter giocare, poi Tanjevic ha deciso di tesserarlo come straniero (il più giovane mai tesserato in Italia).

Robe di Kappa e Stefanel per molti versi si assomigliano: stessa politica dei giovani (anche se con mezzi economici ben diversi), pivot italiano (Silvestrin e Cantarello), playmaker altissimo (Della Valle e Bodiroga), ala americana (Vincent e English). «I loro fanno gruppo da anni - osserva Della Valle, play dei torinesi - mentre noi ogni stagione cambiamo squadra. Sulla carta siamo battuti, per vincere dovremo essere più furbi. Dopo la sconfitta con Livorno ricominciare tutto da capo, non è detto che non sia un bene».

Nella Kappa rientrerà Valente, guarito dalla labirintite. Intanto sembra sempre più concreta l'ipotesi di un ritorno a Torino di Beppo De Stefano, recentemente declassato da general manager a responsabile dell'attività giovanile nella Benetton Treviso.

Se non riceverà offerte da qualche società di vertice (sembra che la Scavolini Pesaro sia interessata a lui), De Stefano diventerà il nuovo presidente dell'Auxilium a partire dalla prossima stagione.

Giorgio Viberti

Dino Meneghin oggi contro la Kappa

IPPICA

Trotto a Vinovo

Contro Perfida Ci solo Pacha Bip ha qualche

Trotto a Vinovo, con programma imperniato su una prova riservata ai 3 anni. Cinque partenti e pronostico rivolto a Perfida Ci, una saura regolarissima. Unico oppositore appare Pacha Bip, in progresso e reduce da due vittorie consecutive e cronometriche discrete. Pizarro ha ruolo sorpresa, Pirro Rio e Prali del Pri (quest'ultimo al debutto) hanno scarsa esperienza agonistica e pochissime speranze. I favoriti (inizio ore 14). I. Fakir Ve, Cik. II. Perfida Ci, Pacha Bip. III. Nena Abt, Nanni di IV. Nigar Vol, Ferm. V. Palmary Jos, Poe Mp. VI. Obert Casei, Oaruah. VII. d'Anzola, Ochetta Gim. VIII. Luxury, Nabir Babà.

CALCIO

I granata Primavera avvicinano la capolista Reggiana, sconfitta in casa

Il Toro più forte della sfortuna

Pur privo di molti titolari batte il Pavia (1-0)

Con un gol di Della Morte al 36' il Torino Primavera supera il Pavia (1-0) e si porta ad un solo punto dalla Juventus, che ieri usufruiva del turno di riposo. In classifica la Reggiana (sconfitta in casa dal Parma) resta comunque al comando con 25 punti, seguita dai bianconeri a quota 21, quindi i granata affiancati al Parma (20).

Ieri Rampanti ha dovuto inventarsi una formazione inedita, in quanto gli squalificati, gli infortunati e i convocati in prima squadra l'hanno costretto a chiedere rinforzi alla squadra Berretti. All'ultimo momento ha recuperato Della Morte, anch'egli convocato da Mondonico per la trasferta di Firenze, ed il giovane torrente è stato decisivo ai fini del risultato.

Il Torino si schiera con Randazzo tra i pali, la coppia Longo e Donà in marcatura, Falcone libero e Nesta fluidificante. A centrocampo il tecnico granata si affida ai giovani Costanzo e Amore, oltre a Valentino e Della Morte, mentre in attacco, per la prima volta dall'inizio del campionato, schiera l'inedita coppia Ria-Di Biasio.

La squadra granata comincia subito all'attacco e al 4' un cross di Della Morte da fondo campo non viene sfruttato da Di Biasio, che da non più di due metri dalla linea di porta colpisce di testa ma manda alto sulla traversa. Risponde subito il Pavia, con una punizione di Calzati che sfiora la traversa. Lo stesso centravanti ospite sfiora il gol al 27', ma la sua conclusione viene deviata in angolo da Donà. Il gol arriva al 36', grazie ad uno spunto di Falcone che lancia Della Morte: il terzino lascia correre la palla e sull'uscita del portiere, di punta, infila centralmente. Nella ripresa non accade più nulla, ma il Toro sciupa un'occasione per raddoppiare all'84', quando Di Biasio tira debolmente da posizione favorevolissima.

Ai granata, pur in formazione incompleta, va dunque il merito di aver sfruttato al meglio una giornata che ha visto cadere in casa la Reggiana e riposare la Juventus. Il Toro ritorna dunque nelle prime posizioni di classifica.

(a. b.)

SPORT FLASH

Ghiaccio, la Centrale a Milano

Riprende oggi, dopo la pausa di fine d'anno, il campionato di serie C, gruppo B, di hockey ghiaccio. La Centrale del Latte gioca in casa a Milano, ospite dell'Ambrosiano. La trasferta che dovrebbe creare problemi ai torinesi, leader incontrastati della classifica, con 11 punti (davanti ai milanesi del Lombardo e ai bergamaschi dello Zanica) in 6 partite. L'Ambrosiano è l'unica squadra del girone ancora a zero punti.

Nuoto, gare per i giovani

Oggi doppio appuntamento agonistico in piscina in vista dei campionati nazionali giovanili: alla Colletta (via Carcano 27/7) e alla Massari (via Massari 114) prima prove di ammissione. Alla «Bandini» di Collegno (piazza Che Guevara 13) campionati regionali assoluti di nuoto sincronizzato.

Hockey: Pagine Gialle in A

Dopo due stagioni in B, le Pagine Gialle sono tornate nella massima serie di hockey indoor. Hanno infatti vinto il girone A della serie cadetta (13 punti in 8 gare), precedendo Pilot Pen Bo (12), Villa Perosa (10), Rovigo (3) e Liguria (2). Nel girone di ritorno, svoltosi a Rovigo, ottime prove di Del Grosso (13 reti), Bloise (10) e Lotito (4).

Pallavolo, selezioni a Savigliano

Giovani campioni cercansi oggi a Savigliano. I tecnici nazionali Bosetti e Lorenzetti selezioneranno tutti i migliori prodotti dei vivai regionali: ragazzi nati tra il '73 e il 78 e ragazze dal '76 al '78. Il Centro di Qualificazione regionale invita tutte le società a presentare i loro piccoli «gioielli»: per qualcuno potrebbe aprirsi un futuro azzurro.

Tennis, nuova struttura a Rivoli

Il Tennis Comunale di Rivoli gode di una nuova struttura in legno lamellare che copre permanentemente due campi da gioco. E' stata realizzata dal Comune nell'impianto di via Di Nanni 10 con una spesa di 300 milioni. Verrà utilizzata in particolare dai 150 giovani dai 7 ai 15 anni che frequentano la scuola di addestramento curata da Roberto Russo. Il Tennis Comunale compie nove anni ed è presieduto sin dalla nascita da Giovanni Farina. Gli iscritti sono 450 (giovani della scuola a parte) e i campi di cui può disporre 10: otto in terra rossa e due sintetici. I campi coperti sono quattro: due con pallone idrostatico e due in legno lamellare. Il 1° maggio il circolo avrà anche un maestro a livello nazionale: Silvio Moine.

Calcetto: pareggio del

Nella tredicesima di serie A di calcetto, pareggio casalingo del Settimo con il Cosenza (8-8). Ennesima sconfitta a Palermo per il Cesana, relegato ormai all'ultimo posto. In serie B, brillante vittoria dell'Itca 4-1 a Milano.

Basket, Kappa ok fra gli juniores

Robe di Kappa prima nel campionato juniores con due punti sulla Philips e quattro sul Pavia, dopo la vittoria (114-94) ad Aresa, contro la Teorematour. Ottima la prestazione offerta da Trevisan (32 punti). Domani i torinesi giocheranno a Milano, contro la Philips.

ATTENZIONE SENSAZIONALE

FINALMENTE A MONCALIERI (FRAZ. MORIONDO)

STA PER APRIRE

UNA BELLISSIMA POSSIBILITA' DI SCEGLIERE TRA UN'AMPIA GAMMA DI MOBILI, UNA VERA ESPLOSIONE DI PROPOSTE PER LA CASA, ECCEZIONALI PER LA QUALITA' E IL PREZZO

UNA CUCINA PER FARVI RIVIVERE MOMENTI IMPORTANTI IN LEGNO CASTAGNO *OFFERTISSIMA A L. ...*

PRIMO MOBILE

LE PAROLE NON BASTANO MAI. SI', COME FARE A DESCRIVERE TUTTE LE PROPOSTE E LE OCCASIONI PER LA VOSTRA CASA, I MOBILI, I SOGGIORNI, LE CUCINE, PRESENTI NEL NOSTRO NUOVO CENTRO DI ESPOSIZIONE E DI VENDITA?
COME FARE A PARLARVI DELLA PROFESSIONALITA', DELL'ESPERIENZA PIU' CHE VENTENNALE, DELLA CORTESIA CHE CI CONTRADDISTINGUE?
COME FARE A DIRVI CHE IN REALTA' VOI GIA' CI CONOSCETE?

FATE UNA COSA VENITE A TROVARCI

ALL'INAUGURAZIONE CHE SI TERRA' IL GIORNO...

QUELLO CHE VEDRETE VALE PIU' DI MILLE PAROLE! NON CESTINATECI RILEGGETECI ANCORA

PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE

NELLA TRADIZIONE GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

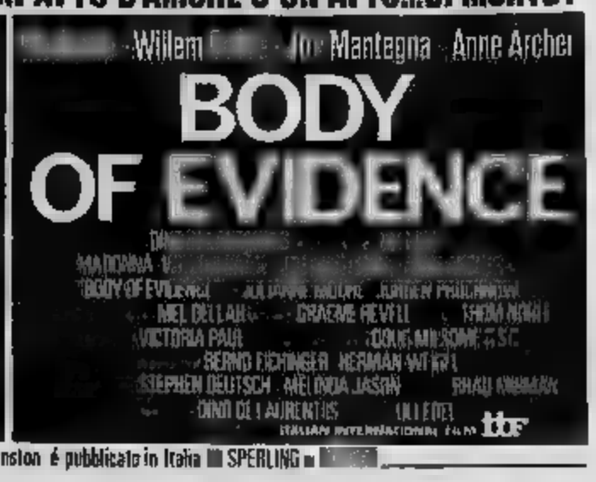
IDEAL

QUASI UMANI.
ASSOLUTAMENTE PERFETTI.
INCONTROLLABILI.

DA VENERDI' 22 GENNAIO NEI MIGLIORI CINEMA D'ITALIA

IL FILM SCANDALO DELL'ANNO

UN INTRICATO CASO GIUDIZIARIO. - UN ATTO D'AMORE O UN ATTO...DI MORTE?



il romanzo "BODY OF EVIDENCE" di H. Arnston è pubblicato in Italia SPERLING

ROMANO - eliseo blu - adua 400

LA COPPIA DELL'OSCAR ITALIANO CONTINUA IL SUO VIAGGIO...

AMBROSIO - lilliput - AMBRA

... Il film è rapido, sferzante, incredibilmente violento: un concentrato di energia e di emozioni che fa invecchiare di 10 anni in un colpo l'edificante «Balla coi lupi» e sposa la potenza dei mezzi...
(Il Messaggero)

ARLECCHINO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

... Un divertimento minimalista affettuosamente psicologico, con immedesimazione dei bravissimi interpreti. (Corriere della Sera)

Verdone disc jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.
(La Stampa)

CRISTALLO

eliseo rosso - AMBROSIO - STUDIO RITZ

Le persone che hanno subito un danno sono pericolose perché devono sopravvivere...

... Un film eccellente...
(Corriere della Sera)

... Dal romanzo di Josephine Hart, Louis Malle ha fatto un film ardente e severo davvero bello...
(La Stampa)

PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE

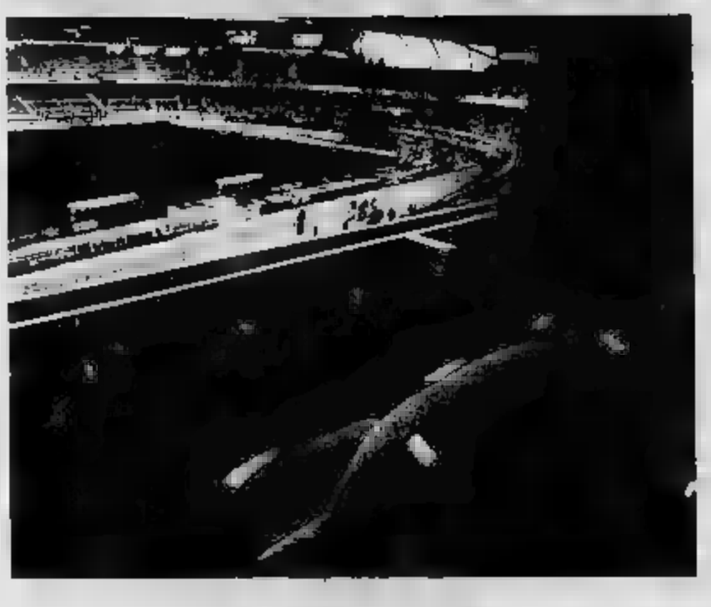
OGGI VOGLIO PROPRIO DIVERTIRMI. SCELGO IL CINEMA.

COMET 2

IL CINEMA: UN POSTO DOVE ANDARE.

Voi sarete qui.

Avete già preso impegni per le prossime domeniche? Speriamo davvero di no, soprattutto se siete abbonati a "La Stampa". Potreste infatti essere tra i 15 fortunati che vincono due biglietti ciascuno per godersi una partita della Juventus o del Torino allo stadio Delle Alpi. Ogni settimana, infatti, fino al 6 giugno, "La Stampa" mette in palio i 10 posti del Palco fra gli abbonati. Dieci fra le più comode e ambite poltrone del nuovo stadio: in posizione centrale, con telefono, televisione e servizio bar. Come se non bastasse, i vincitori andranno allo stadio a bordo di un confortevole pulmino della Stratos Viaggi, con servizio hostess. Come vincere tutto questo? Facile. Chi è già abbonato non deve fare proprio nulla. Basta che il suo abbonamento non sia scaduto. Chi non è ancora abbonato, o ha l'abbonamento in scadenza dovrà invece affrettarsi se non vuole perdersi nessuna estrazione. Da oggi, quindi, è più che mai il momento di fare il tifo: per il Torino, per la Juventus, ma soprattutto per voi stessi.



I 15 FORTUNATI VINCITORI DELLA SETTIMANA SONO:

MARINO BOLTRO
Trino

FRANCESCO BONGIOVANNI
Beinette

GINO FASOGLIO
Cocconato

ROLANDO RIGAMONTI
Torino

SILVANO SIMEON
Trofarello

Ogni settimana 15 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa".

In collaborazione con:
Giochitrio Lotteria e Totip
Publi-Guest S.r.l.

LA STAMPA

A.C. TORINO
F.C. JUVENTUS

GLI ABBONATI A "LA STAMPA".
I SOLITI FORTUNATI.

Mostra di quaranta disegni sul mitico Tarzan

E' il re della giungla

Artisti tracciano la figura del personaggio creato da Burroughs
Si descrive il «viaggio italiano» compiuto da questo eroe cartaceo

Ottant'anni tra liane e città perdute. **Tarzan** continua a volare sulle ali della fantasia che gli regalò Edgar Rice Burroughs nel 1912. In omaggio al re più famoso di tutte le giungle del mondo, il Circolo Culturale «La Città e i Segni» ospita una mostra con 40 tavole di disegnatori italiani. La mostra, che si inaugura domani, rimane aperta fino al 20 febbraio presso la sede di via Montebello 21/a. E' organizzata da Eric Balzaretti (dell'Atif) in collaborazione con l'Associazione nazionale amici del fumetto e dell'immagine e con l'Aics.

Edgar Rice Burroughs, scrittore americano che amava miscelare mondi lontani e fantasy nel solco di Kipling, London e Verne, inventò il personaggio del re delle scimmie per la rivista «The All Story». La sua creatura riscosse un immediato successo, popolò sogni e nella fantasia di milioni di lettori e fu presto ospitata da altri media. Il cinema muto collocò Tarzan in mezzo a foreste di cartone, tra pallide Jane e gli occhi cerchiati di nero, finti cannibali e animali cattivi. Fini ben presto anche nei fumetti, pronti ad accogliere l'eroe dal sapore rousseauviano. Le prime matite che lo presero in cura furono quelle di Harold Foster, dal gennaio del '29. Il geniale illustratore lo lasciò in fretta per inseguire la mitica spada di Prince Valiant. Subentrò Rex Maxon, e fu subito gloria. Il figlio di Lord Greystoke continuò a traslocare tra comica e mondo di celluloide: nel '32 trovò l'attore migliore, il nerboruto ex nuotatore Johnny Weissmuller.

Nel '37 il dalle scimmie e fumetti finì nelle mani di Burne Hogarth che lo disegnò fino al 1950: è questo il Tarzan più muscoloso e più dinamico, anche perché Hogarth era uno stimatissimo autore di libri d'anatomia (la mostra di Torino propone una preziosa tavola di Hogarth realizzata nel '43).

In otto decenni di avventure cartacee Tarzan ha attraversato infinite variazioni. La rassegna della «Città e i Segni» ricostruisce bene il viaggio italiano del re della giungla. Da noi arrivò nel '34 sui «Romanzi Cappa e Spada», poi girovagò per varie testate, dall'«Audace» all'«Intrepido», passò in mezzo a foreste, sorrisi, ironie, parodie. Si va Giancarlo Alessandrini a Claudio Villa; da Aurelio Galeppini a Magnus Impacciato, naso bitorzoluto e pancetta, aleggia tra liane pericolanti Altan. Con lo sguardo di Manara si culla in dolce sensualità. Nel «Topolino» di Romano Scarpa i connotati Pippotarzan, gonnellino tigrato e fionda pendula. Il tratto austero di Sergio Toppi lo porta in un'Africa di misteri e lontananze. I disegni di Bonvi, s'odo l'eco del tam-tam delle Sturmtruppen. Nell'immaginario anarchico di Jacovitti, diventa «L'onorevole Tarzan» che ricorda strampalate vicissitudini di «Totò Tarzan», l'esilarante di Mattoli.

Bruno Veniavoli

Da Fògola Piemonte Artistico

Alinari, ossia l'infanzia accompagnata dai versi e la Parigi della Bozzini

Accompagnata dai versi di Edoardo Sanguineti, personale di **Luca Alinari**, allestita Galleria Fògola (piazza Carlo Felice 19, sino al 6 febbraio), rivela il clima di una pittura in cui le immagini hanno l'incanto di un'infanzia ritrovata. E l'infanzia - ha detto l'autore - è una sorta di esigua, provvisoria, raggiunta maturità, è il segno di un mondo visto tra ironia e sottile nostalgia, è il frutto di una ricerca espressiva ricca di ricordi, di zioni, di frammenti figurali.

In particolare, Alinari - ha scritto Enrico Crispolti - ha inserito nelle composizioni tensione dinamica, orientante appunto un possibile esito narrativo». E in questo dispiegarsi della raffigurazione avverte il connettersi, in un unico impegno creativo, di elementi diversi e legati al rigoglio dei colori che vanno dai rossi ai gialli, dai verdi ai delicati lilla.

Gli alberi contorti, le case alte sulle colline, le acque del mare e isole, intrecci vegetali caratterizzano il discorso che diviene, di volta in volta, il tema di «Veduta dall'auto in sta», «Casotto per gli attrezzi», «La distanza dell'entomologo». La fantasia è, quindi, l'insostituibile artefice di questi quadri, quel porsi al di tempo per rievocare le pagine del proprio diario segreto.

Al «Piemonte Artistico e Culturale» (via Roma 264, al 28 gennaio) è in l'antologica dedicata a **Misetta Bozzini**, presentata nel catalogo delle edizioni Omega da Lucio Gabutti. Per tale occasione è stato anche pubblicato dalla Giorgio Mondadori un volume monografico sulla pittrice a cura di Paolo Levi. L'insieme delle testimonianze pone in risalto un percorso artistico che lezioni di Menzio, del quale è stata allieva; all'attuale fase espressiva si commisura con un dipingere essenziale, nitidamente definita, ferma nel circoscrivere «Roberta e i pinguini», le case nella «Quiete gallureses», i fiori, le figure femminili, i tetti di Parigi. Una rappresentazione, la sua, permeata da una tristezza appena affiorata, da un velo di malinconia.

Alinari: Piccola coppia sola (1990)

Angelo Mistrangelo

All'Erba

E la «rata» continua il suo volo

Prosegue il volo del «Pipistrello», ovvero, dalla **Rata Voloira**, in scena al Teatro Erba di Moncalieri 241. Lo spettacolo, che doveva concludersi il 10 gennaio sarà invece replicato fino al 24 (inizio alle 21; festivi, alle 16): «Il successo di pubblico ci ha indotto a prorogare» spiegano all'Erba. Buon inizio, dunque, per la Compagnia Comica Piemontese - guidata da Mario Brusa e diretta da Edmo Fenoglio - al suo debutto sulle scene, con questo testo «franco-piemontese».

Si tratta, infatti, della traduzione in della nota «Puce à l'oreille» di Feydeau. L'azione è ambientata nella Torino fervida d'inizio secolo: quella delle Esposizioni Universali, della borghesia imprenditoriale in ascesa, della mondanità. La scena è l'Hotel del Pipistrello, rifugio per coppie clandestine.

A portarvi lo scompiglio, saranno i signori Clotilde e Vittorio Emanuele Garetti, modello coppia borghese, con la loro allegra brigata di amici e servitori. Un paio bretelle smarrite sarà l'occasione per una girandola equivoci. Piccoli drammi ridicoli, comiche piccinerie di un mondo appagato dai suoi riti compromissori.

Unico contrappunto: il facchino Sacocin, preoccupato più dall'«essere» che dall'«apparire». Gli interpreti, oltre a Mario Brusa, Bruno Gambarotta, Santo Versace e Manuela Tamietti. **[si. fr.]**

DOVE
a cura di Rocco Moliterni

Questa alle 21, nel Duomo, in piazza San Giovanni, il vocale e strumentale Mountain Silence (telefono 02/40.45.958) propone un concerto per la pace. Le ventidue musiciste eseguono pagine di musica spirituale contemporanea utilizzando strumenti della tradizione classica e strumenti orientali.

Oggi pomeriggio, alle 16, al teatro «L'oca nera» di via San Massimo 14 (tel. 68.23.36) c'è appuntamento dei pomeriggi teatrali destinati a famiglie bambini. Alle 16 va in uno spettacolo di burattini dal titolo «La di Flic» di e con Dino Arru, della compagnia Il Dottor Bostik, alle ore 17 viene servita una merenda torte e cioccolata Il tutto costa mila lire.

OPERETTA. Si replica oggi, alle ore 16, sul palcoscenico del Teatro Colosseo (telefono 650.61.95) paese del sorriso» di Franz Lehar, nell'allestimento della compagnia Belle Epoque. Fra gli interpreti il Giuliano Ansalone e il soprano Dianora Marangoni.

CINEMA. Domani alle 17,10, 19,20 e alle 21,30 il Cineclub dei Servizi Culturali Olivetti (tel. 0125/521.500) propone, al cinema Politeama di Ivrea, «L'ultima tempesta» del regista inglese Peter Greenaway.

Corso di lirica

Fra i tenori e i segreti del bel canto

I segreti del bel canto a Torino martedì alle 11,30 nella Rai. Il programma Dipartimento Scuola Educazione della Rai è realizzato dal regista Eugenio Giacobino della sede di lano (collaborazione logica di Vittoria Licari) che nel settembre scorso ha seguito giorni nel Castello Cavour di Santena il 1° Corso di Lirico e da Camera voluto dalla Regione Piemonte e organizzato da La Nuova Arca in collaborazione con La Stampa, il Corriere della Sera, Crt e Lufthansa.

Al corso, soprano Wally Salio, ha preso parte Rai- Kabaivanska, uno stage di tre giorni, al termine del quale sette cantanti hanno dato vita a un applaudito concerto Circolo della Stampa. Le tre puntate de «I segreti andranno in onda dal 4 febbraio a cura Dse.

I sette finalisti del corso sono i tenori Luigi Frattola e Gianni Aglialì, i soprani Jean Hersey, Donata Lombardi, Claudia Toti Lombardozzi, Cristina Barbieri e Marilena Laurenza.

Inchiesta tv

Cosa pensano i lettori in libreria

puntata di tutto volume in onda domani alle 23,30 su Italia 1 ha sfondo Torino e, in particolare, una delle più vivaci librerie cittadine, l'Agorà di via Duchessa Jolanda 13/a, specializzata in libri di fotografia. La scaletta programma di segnalazioni libraria, Sergio Paolini e condotto da Alessandra Casella, alterna spezzoni filmati dedicati a Seneca, Rosetta Loy, Isabel Allande con interviste ai lettori torinesi realizzate negli angoli più ici del centro.

La scelta dei titoli ricalca la classifica «Adhoc-Tuttolibri-La Stampa» con alcune incursioni «libri caldi» e curiosità.

«Eccoci nei luoghi - esordirà Alessandra Casella - dov'è ambientato il "Cuore" di Edmondo De Amicis, nella città in cui Vittorio Alfieri volle fortissimamente volle e dove impazzì il filosofo Nietzsche...».

«A tutto volume» verrà replicata Italia 1 sabato 23 alle 17,10, domenica 24 alle 10,15 e, in notturna, su Canale 5 e su Retequattro.

Libretto originale dedicato un bastardino

L'amore per il cane significa un disegno

Cinquantacinque disegni del cane Krull, per ogni anniversario di vita di Pier Giorgio Naretto che si appresta, appunto, a compiere 55 anni. «Krull» è il titolo di un insolito libricino (lire 18 mila, editrice Il Punto) «disegnato» proprietario cagnolino «nato nel Saluzzese - come fa notare Naretto - da genitori di stirpe canina». Senza pedigree, insomma: dire che è un bastardino, simpatico e intelligente.

Naretto ha cominciato a disegnare il suo cane per fare un omaggio al figlio, anche lui molto affezionato all'animale. Disegni legati a giochi di parole come «can-didato» (si vede parla microfono), «can-fora» (è appeso a un attaccapanni), «can-one» (e Krull sta dentro un televisore). Questi giochi grafici accoppiati a un sottile humour fanno del volumetto un grazioso e godibile «libro de chevet» da consultare ogni tanto, quando si ha voglia di sorridere.

Originale anche la struttura del lavoro con Naretto che, come s'è detto, presenta in prefazione il suo indefinibile cagnolino mentre, alla conclusione, è a sua volta Krull a far conoscere il suo padrone «nato da genitori di stirpe umana».

Evviva, in un panorama pubblicazioni «alternative» sempre più banali e inutili, ecco qualcosa di diverso che fa piacere avvicinare e conoscere. Ringraziamo Krull. **[a. b.]**

«Guardia del corpo» resta il film più visto

Ancora il bel Kevin è il grande preferito

E' ancora «Guardia del corpo» di Mick Jackson, con Kevin Costner e Whitney Houston, film più visto dai torinesi (le rilevazioni a cura dell'Agis). Nonostante Kevin sia al massimo della forma (l'occhio è un po' spento) e il regista tiri un po' troppo per le lunghe, il film, grazie anche alle canzoni Houston, ha richiamato 7.358 spettatori nelle tre sale in cui si proietta.

Al secondo posto, come sette giorni fa, c'è «La bella e la bestia» film d'animazione targato Walt Disney che ha divertito 10.735 torinesi. I distributori cercano di sfruttare al massimo l'onda dei film natalizi e così centellinano le nuove uscite: il risultato è che la classifica dei più visti sembra questa settimana la «fotocopia» di quella di giorni fa. C'è solo nuovo ingresso: all'ottavo posto si inserisce «I nuovi eroi» di Roland Emmerich con Jean Claude Van Damme e Dolph Lundgren, storia di soldati tutto muscoli che diventano ipertecnologici zombie. All'Ideal in sei giorni di programmazione ha fatto registrare 5296 presenze.

Al terzo posto «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono e Claudio Bisio (9568 presenze). Al quarto scende «Codice d'onore» con Cruise e Nicholson.

Guadagna tre posizioni «Il danno» di Louis Malle, Jeremy Irons e Juliette Binoche, dall'omonimo romanzo di Josephine Hart. E' uno dei pochi casi in un cui un film non danneggia il libro da cui è tratto.

Complessivamente nell'ultimo weekend gli spettatori nelle di prima sono stati 54.314, 1300 in meno del fine settimana precedente. **[r. mol.]**

I PIU' VISTI
(spett. dal 7 al 13/1/93)

1 Guardia del corpo	19.388
2 La bella e la bestia	10.735
3 Puerto Escondido	9568
4 Codice d'onore	9007
5 Il danno	7381
6 L'ultimo del...	5800
7 La morte ti fa bella	5335
8 I nuovi eroi	5296
9 Sognando California	

NOTTE
a cura di Gabriele Ferraris

Al «Doctor Sax» (murazzi lungopò Cadorna 4, ore 23) stasera il gruppo The Song; al «Moro'» di Avigliana, (corso Laghi 130, ore 22) la band di *Furio Chirico*; *jam session* allo «Studio di Caluso (via Marconi 67). All'«Alfateatro» (via Casalborgone 16/a, 21) si conclude «Cantavamo così?», spettacolo revival.

BLUES & LATIN. Blues Silvia Pellegrino blues stasera alla «Cave» (via Pomba 7, 22). Balucada e samba al «Charleston» (via Cavalcanti 5) con y Rio e la Bejaflor.

Alla «Fazenda» (Monasterolo, Marconi ore 21) c'è il Mexican Trio.

Al «Caffè San Carlo» (piazza San Carlo 156, 21) pianobar Claudio Campana.

Esordisce stasera allo (nuovo ritrovo in Casale 204), «Noisetones» con i deejay Claudio e Lele di Radio Popolare. Altre «Happy night» al «Network» (via 7), «Dark Entries» allo «Yokame» (via Pallico 4).

All'«Aelou» (via Spanzotti 3 bis, ore domani jazz tradizionale con i Blues Messengers; e jazz latino al di Carta» (via Germanasca 37, 22) con il trio di Giulio Camarca. Riposa lo «Yo Yo», «Hiroshima» (via Belfiore 24) propone «Ragazzi di rock, uomini di rhythm'n'blues».

GLI

In

Il 19 gennaio alle 16 alla Scuola di Amministrazione Aziendale, in Ventimiglia 115, si svolgerà un seminario in inglese sul tema «Decision making and middle management role in Japan». E' organizzato in collaborazione con la Fondazione Rosselli. Tel. 011/562.25.10.

Alla Nazionale

Domani 17 alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, s'inaugura la mostra «L'universo concentrazionario e la politica nazista sterminio nel loro contesto storico» dalla Fondation Auschwitz di Bruxelles. L'iniziativa parte di una serie di manifestazioni sul tema «Le maschere del razzismo dalla cultura della memoria alla pratica della convivenza», a cura dell'Istituto Storico della Resistenza in Piemonte.

Seminario

Domani alle 21 a Palazzo Carignano, in via Accademia delle Scienze 5, il Circolo «Il Ponte» organizza il seminario «L'Italia come Paese schieramenti di governo alternativi». Fra i partecipanti Massimo L. Salvadori e Franco Livorsi.

Conferenza

Il 19 gennaio alle 21,15 all'oratorio Filippo, in via Maria Vittoria 5, Massimo Centini tiene la conferenza «Streghe, magie e sortilegi dagli archivi dell'Inquisizione e dalla memoria del popolo». Ingresso libero.

Dizione

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di proposti dalla Newsvendor, in via Vanchiglia 25. Dodici lezioni serali o pomeridiane condotte da Pietro Tartamella su: voce, articolazione labiale, respirazione, regole fonetiche e letture interpretative. Per informazioni più dettagliate, rivolgersi allo 011/836.915.

Lettura rapida

Martedì 19 alle 21 all'Hotel Giotto, in via Giotto 27, la Memotec, società specializzata nell'insegnamento di tecniche di apprendimento e di lettura rapida, presenta i prossimi corsi intensivi.

Un rinvio

E' stata rinviata la presentazione del libro di Vittorio Rieser «La oggi» (edizioni Sisifo) che avrebbe dovuto svolgersi domani alle 20,30 «Città del Sole» in via Po 57.

Metrologia

Mercoledì gennaio alle 11 all'Istituto Colonnetti, in strada delle Cacce 73, conferenza di Ugo Tucci che parlerà «Metrologia nei secoli».

Famija

19 gennaio alle 17,30 alla Famija Turinèisa, via Po 43, inaugurazione della mostra «Ricordi di una città viva: Alessandria industriale fra le due guerre» nei manifesti della collezione di Ugo Boccassi.

Rajahstan

Martedì 19 il Magellano Club organizza nella sede della Famija Turinèisa, in via 43, una Rajahstan con proiezione audiovisivi.

Convocazioni

Il nuovo orario di apertura dello sportello informativo Movimento Consumatori, in della Repubblica 6, è: dal lunedì venerdì dalle 9 alle 16 e il sabato dalle 9 alle 12,30. Per informazioni telefonare allo 011/431.00.18.

Fotografia

Viene presentata il gennaio alle 11 nella sede dell'Augusta Taurinorum, in via Bogino 1, l'edizione italiana della rivista «Photographies Magazine». Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/812.22.51.

Piccolo Regio

Inizia il 19 alle 17,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, il ciclo «Grandi cantanti fra due centenari: incontri rievocativi di cantanti lirici del passato nati negli anni 1891 e 1892». Curatore Giorgio Gualerzi. L'ingresso è libero.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	29091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	1678/07.091
Elitrasporto	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.806 - 54.60.00
Samaritani, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cavasi 788.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 53981; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.601.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 339.01.86
Antidroga
Anido 64.04.89
Anlr 858.83.31
Al 818.16.20
Aldosoro 83.01.58
Anlds 33.13.07
Anplet. infermi 839.75.25
Aidsl 80.23.96 - 58.52.65
Aurolia 44.11.40
Arpa 0937.220.250
Ass. inform. torin. 220.42.32
Ipsi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio informazioni professionali Snn 246.41.52
Piccola sorve del malati poveri 880.32.83 - 436.33.22
Sisdo 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 770.3308
c. Vittorio 66 536.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cisoi, 53.39.62
La Tavola (Acc. stranieri), telefono 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Bernig 436.85.89
Amnesty internazionale,
via Valgioie 41, 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele
Aplco (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043
Città insieme,

MUNICIPIO

57651
e
prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5785.5104 - 5785.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 882.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

57.73.361 - 57.73.362 6 Biglietteria 57.73.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa
02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Soc. handicappati 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di turno: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 35; v. Nizza 193; v. Nazione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-porte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278 Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 36). Or.: 9,30-11,30 e 14-18,30. Biglietto unico. Tel. 65.89.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

DANCELAND - Liscio - v. Frabosa n° 5, (vic. Palazzo Vela) Torino; iscrizioni aperte per nuovo corso di Ballo liscio - Standard, latino/americano, condotto dal M° Roccatti. Per inf. tel. 886.3586 [illegible] 16 alle 20.

RITROVI

[illegible] HC [illegible] Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la festa continua con orch. Exportex.

[illegible]: [illegible] 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO [illegible] tel. 600-1068 : ore 15.

BOROTALCO: ore 21 Franco Orsini

[illegible]4: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i Suoi Solisti.

DU PARC: Tel. 52.15.275. Ore 15,15 e 21 Reporter Band.

EXTREME [illegible] **DANZE** (via Bandi[illegible] 268/b, tel. 695.08.17): Il vero liscio si balla da noi. Ore 21 [illegible] Vito e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea, [illegible] 0125 230.084): ballo liscio orch. Siriotto.

LE ROI: ore 15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15,30 grande orch. Gino Romeo. Ore 21 Gino Romeo

NUOVO D[illegible] (tel. 660.3448): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzione e il M° Fantino.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne» ore 15 e 21 orch. Danilo. Lunedì 18 gennaio un gradito ritorno la grande orchestra di Daniele Comba.

[illegible] [illegible] (Santhià, tel. 0161/639.939) nuova gestione: ore 15,30 grande festival del liscio. Orchestra I Casuals gara di ballo e coppe per tutti.

TANGO [illegible] **DANZE**: pomeriggio ore 16, elegante serata ore 21.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e [illegible]rd 15/19. Tel. 681.4841 - 674069.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 15 Torino. Tel. 733.055 - Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE DISCOTECA LA [illegible] CACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 881.0485. Saloni per matrimoni.

RISTORANTE PIZZERI[illegible] MACUMBA (Pinerolo): Sala danze. [illegible] 0121 374,115.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - [illegible]: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo [illegible]so Vittorio Emanuele, tel. 887.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARX (v. Beroia 31): Fulvio Sella.

CENTRO ARTE C. [illegible] Castellamonte (0124) 513.314 Silvio Brunetto, opere scelte (dal 1950-1990) fest. 10-13.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano la Mostra: «Come si viveva nei secoli scorsi». Orario: da lunedì al venerdì 15,30-18,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LA TELACCIA: 19° concorso di pittura, scultura ecc. Per informazioni tel. 562.8220.

NUOVA GALLERIA CARINI (via V. Hugo 3 - [illegible] Milano - tel. 02 875.617): Achille Funi (1890-1972). Stiamo ultimando l'archiviazione delle opere del Maestro in previsione dell'uscita del catalogo generale. Si sollecitano i [illegible]zionisti a spedire n. 3 foto bianco/nero formato c. 18x24 corredate di tutte le indicazioni relative alle opere in loro possesso alla Galleria.

OTTINI (via Maria Vittoria 27/b - tel. 831013): Tappeti del Tibet - 16/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Mostra Lindsay Kemp.

BERMAN: G. De Milano acquarelli e pastelli.

BRASUTTI: (via Juvarra 18) Maestri 900'.

DAVICO: Philippe Garel.

LA [illegible]TRA - Arti: Maestri [illegible]

LE [illegible](NI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

NARCISO: «L'immagine [illegible] nella grafica del '900 in Italia».

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): [illegible] De Milano or. 10-13.

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
da martedì 19 e domenica 31
ERNESTO [illegible]
CALINDRI [illegible]
in
"PENSACI [illegible]"
di LUIGI PIRANDELLO
regia di MARIO MORINI
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

[illegible]
da martedì 26 a domenica 31
ANNA [illegible]
«SOLO QUANDO RIDO»
di Neil [illegible]
regia
ALBERTO LIONELLO
Biglietteria [illegible]

ALFIERI
ABBONAMENTO NUOVO ANNO
JOLLY
7 grandi spettacoli a posto fisso
prosa danza operetta
[illegible] - [illegible]
DORELLI - [illegible]
BARBERO
FRACCI - SAVIGNANO
Biglietteria tutti i giorni 9-13

ERBA
COMPAGNIA COMICA [illegible]
MARIO BRUSA
«LA RATA VOLOIRA»
con [illegible]
a grande richiesta
si replica improrogabilmente
da giovedì 21 [illegible]
feriali ore 21 - festivi ore 16
Biglietteria: [illegible]

TEATRO [illegible] TORINO
Piazza Massaua 8
Oggi ore 15,30 e 18,45
GIPO FARASSINO
Ti l'hasa mai fatt parel!
Comicissima commedia
di Casaleggio-Amadei

TANGO [illegible]
VIA AVET 3 (TO) - TEL. [illegible]
[illegible]UNDO ore 15
[illegible] SERATA [illegible] 21

ALFIERI
MITRO
DISCO PALACE
IN DISCOTECA
SI VA IN BUS
TRAGITTO A/R GRATIS
(informazioni al: 011/ 965.78.92
[illegible] PIU'" Dejay M. [illegible]
Sera DANCE [illegible]
Dejay Raffaele GIUSTI
[illegible] LISCIO
Pom. Orchestra
WALTER D'ANGELO
CASADEI
[illegible] T.SE - Via [illegible] 19
[illegible] E [illegible] BAR

CENTRALE
ULTIMI GIORNI
«...'Un cuore in inverno" mi sembra un film toccato dalla grazia».
(M. Morandini - Il Giorno)
LEONE D'ARGENTO

MASSIMO 1
3ª SETTIMANA
«Dal bellissimo libro di Virginia Woolf un film magico e ammaliante, con la straordinaria Tilda Swinton. Formalmente (ma non solo) sognante. Da vedere».
(CORRIERE DELLA SERA)
ORLANDO
TILDA SWINTON

NOVITA' DA [illegible]
AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa [illegible] Salute, 77 - Tel. 210.985
[illegible] DI [illegible] PROIBITE
[illegible] PUSSYCAT
Spettacoli HARD CORE [illegible] vivo - [illegible] 17,30 - 22,30

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

grand'eliseo - NAZIONALE UNO - [illegible] 200
CANDIDATO A 5 GLOBI D'ORO
«CODICE D'ONORE sta al cinema come lo smoking alla moda maschile» (LA NAZIONE)
«TOM CRUISE... sempre più bravo» (CORRIERE DELLA SERA)
«JACK NICHOLSON... [illegible] un'interpretazione [illegible]» (LA STAMPA)
TOM CRUISE JACK NICHOLSON DEMI MOORE
CODICE D'ONORE
"A FEW GOOD MEN"

SUCCESSO AL DORIA
Più [illegible] e divertente del primo!
MAMMA, HO [illegible] RIPERSO L'AEREO
MI SONO SMARRITO A NEW YORK

OLIMPIA 2
LA STORIA [illegible]
REGIA DI
ZHANG YI MOU
DISTRIBUITO DALLA
COLUMBIA TRI-STAR FILMS ITALIA

WARNER BROS ITALIA
REPOSI - FIAMMA
EMPIRE
KEVIN COSTNER WHITNEY HOUSTON
GUARDIA DEL CORPO
LA COLONNA SONORA ORIGINALE È DISPONIBILE SU LP CD E CASSETTE ARISTA

OLIMPIA 1 e CAPITOL
VINCITORE DI DUE PREMI OSCAR
Miglior Colonna Sonora Originale
e Miglior Canzone Originale
Walt Disney
La Bella e la Bestia
45
Con i prodotti MIRA LANZA in regalo i 4 piatti del film

IL VERO DIVERTIMENTO AI CINEMA
CHARLIE CHAPLIN 1 e VITTORIA
Meryl Streep candidata al "GLOBO D'ORO" come migliore attrice.
DAL REGISTA DI RITORNO AL FUTURO ↑ CHI HA INCASTRATO ROGER RABBIT
UN NUOVO DIVERTENTISSIMO FILM
MERYL STREEP BRUCE WILLIS GOLDIE HAWN
La Morte ti fa Bella

Andate sul sicuro!
QUESTO E'
IL VERO CINEMA!

STREPITOSO SUCCESSO
AMBROSIO
Il Pasto Nudo

da 78 giorni
NAZIONALE DUE
e
KING KONG
POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata Del Treno

da 44 giorni
ERBA
[illegible] DELITTI SEGRETI

ODEON
CHEVY CHASE DARYL HANNAH
Avventure di un Uomo Invisibile

CHARLIE CHAPLIN 2
MELANIE GRIFFITH
UN FILM DI SIDNEY LUMET
L'ULTIMA ESTRANEA

WARNER BROS ITALIA

SUCCESSO ALL'ETOILE
Un'opera argutamente ironica e spassosissima (IL RESTO DEL CARLINO)
Sesso boccaccesco e [illegible] (L'INDIPENDENTE)
Divertentissimo e grottesco (LA NAZIONE)
Risate grasse del pubblico in sala (CORRIERE ADRIATICO)
Già un piccolo mito dei cinefili (IL MESSAGGERO)
SEX AND ZEN
IL TAPPETO DA PREGHIERA DI CARNE

LUX e FARO
[illegible] 000 nelle prime 3 settimane
ANCHE [illegible]
CORRIERE DELLA SERA (I. Bianchi)
LA STAMPA (L. Tornabuoni)
IL MATTINO (V. Caprara)
LA REPUBBLICA (R. Napoli)
RESTO DEL CARLINO (V. Braga)
Sognando la CALIFORNIA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 Aiace 7000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 Aiace 7000

Puerto Escondido
Salvatores, *con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 Aiace 7000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 1) t. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

del
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — 7. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 2) t. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uccidile. Dal romanzo di Burroughs V.M. 16 1h 55' Drammatico

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 3) t. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30

Il delitto
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Artecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con G. Verdone, E. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalla carriera diversa - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.805. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h 35'
Cartoni

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.116
Or.: 15,45/18/20,20/22,30
Ing. 10.000 Aiace 8000

Un cuore in inverno
di C. Sauter, con E. Bilert, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0722. Or.: 15,30
17,45/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0722
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueriita detective «noir», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Cristallo
v. Gobetti 5
Tel. 660.7100 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,[illegible]
Ing. 10.000 rid. 7000

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kaschke (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se il ti è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40'

Doria
v. [illegible]
Tel. 542.422. Or.: 15,30
17,45/20,05/22,25
[illegible]

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pecci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rivivrà un'altra volta i panni di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Eliseo Grande
p. Sabotino - T. 447.5241
Or.: 14,40/17,10+[illegible]
19,50/22,30
Ing. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241; Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal [illegible] di Cacucci N.V. 2h

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei [illegible] segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447. Or.: 15,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga [illegible] pa d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' Thriller

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
[illegible]
Ing. 10.000 rid. 7000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile.
[illegible]

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214.
Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Fiamma
c. Trapani 57
[illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. V. 14 1h 45' Avventuroso

King Kong
v. Po 21. Tel. [illegible]
Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30
Ing. 1[illegible] che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 6' [illegible]

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessaine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25
Ing. [illegible] rid. [illegible]

Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048 Or.: 16,30
18,30/20,30/2[illegible]
Ing. 10.000 rid. 7000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V. 1h 40' Fantastico

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible]

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Nazionale II
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,20
17,45/20,10/22,30
Ing. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Pi[illegible] (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessaine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Nuovo Odeon
v. Verdi 8
Tel. 749.2362. Or.: 15,15
17/16,45/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La [illegible] di un uomo [illegible]
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Olimpia 1
v. Ananria 31
Tel. 53.24.46. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35'
Cartoni animati
Abbinato cartone animato L'a[illegible] danza

Olimpia 2
v. Ananria 31
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge [illegible] unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ing. 8000; Aiace 6000

La peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' Drammatico

Studio Rita
v. Acqui 2. T. 819.0160
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Ing. 10.000 Aiace 6000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Vittoria
v. Fi[illegible]
Tel. 562.1789. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000

La [illegible] ti fa [illegible]
di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. F. Sarpi 111/A
Tel. 612.136

Cuore
v. Nizza [illegible]
Tel. 687.[illegible]
Arma letale 3
Con Mel Gibson, Danny Glover. Or.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Fratelli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri
c. B. Cesare 60
Tel. 284.134
Cuori ribelli
con Tom Cruise e N. Kidman. Colori. Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 21,15.

Manzoni Borgaro
v. C. Massola 104
Tel. 257.661
RIPOSO

Massola
p. Massola 9
Tel. 796.805

Valdocco
v. Sistema 12
Tel. 822.42.79
Doppio programma **Asterix e la pozione magica**, cartoni animati. Colori. Or.: 15-17,20 **Nuove avventure di Braccio di Ferro** in. Colori. Spettacolo unico ore 16,40.

CIRCHI

Piazza d'Armi
[illegible]
Tel. 318.68.78

Circo Orfei
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Vendita abbonamenti[illegible] serata di Gala con C. Gaschè (8 marzo), R. Raimondi (26 aprile), D. Dessì - G. Sabbatini (17 maggio), M. Horne (10 giugno). Biglietteria ore 13/16,30; tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Carta verde: tessera gratuita per i giovani fino a 26 anni. Permette l'acquisto[illegible] una riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per informazioni (da lunedì a venerdì): Attività promozionali. Tel. 8815.209/393.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.75/78.71
Prossimo spettacolo: dal 1° al 6 febbraio, Arca Azzurra-Parma Acida in **Casalinghitudine** dal libro di Clara Sereni. Abbonamenti 5 6 spettacoli su 12 in carnetone: L. 105.000/87.000/69.000. Per ind. tel. 248.2278.

Alfa Teatro
v. Casalborgone [illegible]
Tel. 819.35.28
Bus 3/15/54/58/61/66/75/78
15/16/17 gennaio alle ore 21,15 **Cantavamo così?**. Grande Revival anni '60/'70, canzoni italiane e straniere con la partecipazione del pubblico. Prezzo L. 10.000; prevendita c/o Alfa Teatro e Box Office in p.zza C.L.N. Per informazioni 819.35.28.

[illegible]
p. Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
bus 14/1[illegible]
La magnifica danza: oggi ore 15,30 Lindsay Kemp Company presenta **The big Parade** di L. Kemp, con C. Miranda, coreogr. di Z. Imra, in collaborazione con Fondazione T. Nuovo **Il gesto e l'anima**. Sigg. 9-13/15-19. Ultimo giorno.

Araldo
v. Chiomonte 3
[illegible] 331.764
Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo. Da ven. 22 e dom. 24/1 ore 21,15 la Compagnia Sudd presenta **Rodingelo**, coreografia di Anna Segre. Pren. a partire da giov. 21 ore 18/19. Casse teatro.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. [illegible]
Tram 10/16

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in abb. Teatro Stabile Torino ore 15,30 **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi, protetto dal T.S.T. Prenotazioni c/o. Bigl. T.S.T. v. Roma 40 (orario 10/18, lunedì rip.). Tel. 557.82.48/54.45.82. Repliche fino al 24 gennaio.

Colosseo
v. Madame Cristina 73
Tel. 859.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Oggi ore 16 ultimo spettacolo. La Compagnia d'Operetta **Bella Époque** presenta **Il paese dei sorrisi ta che m'hai preso il cor**, con G. Anselone, D. Marangoni, 18 professori d'orchestra diretti dal maestro Giorgio Tozzari. Prev. casse Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 86.98.034.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Oggi ore 16 e da giovedì 21/1 **La rista** valzina un record di risate con Mario Brusa e Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. A grande richiesta si replica improrogabilmente fino al 24 gennaio. Ultima settimana. Feriali ore 21, festivi ore 16. Bigl. fer. ore 9-13; 15-23. Fest. ore 15-23.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
[illegible]
Ass. Scuola Palmisti Centro di formazione artistica. Tutte le mattine: lezioni di danza contemporanea tenute da Giorgio Rossi dell'Associazione Scuola Palmisti. Ore 11-12,30. Iscrizioni e Inf. tel. 531.780 - 541.438.

Cons. G. Verdi
via Mazzini 11
Torino
[illegible]

[illegible] Teatro
[illegible]
Gallina Torinese
Tel. (011) 597.17.46
Dal 21 al 30 gennaio prima nazionale **Del Sguel** con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, drammaturgia di Remo Rostagno, scene di Lucio Diana. Inf. e prenot. 011 [illegible].17.46, prevendita presso Box Office 56.11.262.

[illegible]
p.zza [illegible]
Torino
Tel. 812.2312
La locandiera di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè prevista per il 12 gennaio è stata rinviata per martedì 2 febbraio, ore 21.

Juvarra
v. Juvarra 15
[illegible]
Dal 20 gennaio Cooperativa Argot e [illegible] per Attori per[illegible]mo **essere gli U** il scritto e diretto da Umberto Marino. Dal 1° febbraio stage di teatro comico **Il cammino senso di parodia** con le Sorelle Suburbe. Inf. e pren. ore 15/19 tel. 59.20.87.

Teatro Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza**. Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Monte, Savignano, Fracci, Iso. Biglieteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 / 15-19. Tel. 562.36.00.

[illegible]
V. Chiesa d. Salute 77
[illegible]
Merc. 19, merc. 20, giov. 21 spettacoli Hard case con Vampirella e Pussy-Cat. Vist. 18, or.: 17,30; 22,30 Ind. pren. casse teatro.

Teatro Macario
(Bombonera)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.36.94
Ore 16,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Sentimentale, varietà.** Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Ind. e pren. casse teatro. Tel. 561.3694. Or.: 9,30-12,30; 15-18,30.

T. Card. Massaia
v. C. Massaia 104
Tel. 257.661
Torino
Dlls 16,30 R[illegible] Dlls Vita in **L'opera del mendicante** di J. Gay e R. De[illegible]. Pianoforte Aldo Rindone. Scene Vincenzo Florio. Pren. dalle ore 10,30 al 257.661.

Teatro di Torino
p. Manzoni 8
Tel. 779.56.03
Bus 36/38/62/63a
Oggi ore 15,30 e 18,45 Gipo Farassino presenta: **Tiffuso mal tutti quanti**, comicissima commedia di Castaldo e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Briacchi, Drosso. Regia di M. Scaglione.

Stalker Teatro
Sarre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117
Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana Rinaldi. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 78.71.17.

Teatro Matteotti
via Matteotti 1
Moncalieri tel. 640.3700
bus 40-46-67
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSO - Dal lunedì al venerdì Mostra - Vive Pellicle fino al 28 febbraio.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
bigr. 7000
Stan Laurel & Oliver Hardy. Ore 16,30-20,15 **20 anni dopo**; ore 17,30 **La rapida di mezzanotte**; ore 18,45-22,30 **Muraglie - Big business**; ore 21,15 **Omaggio a Stan Laurel.**

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
bigr. 7000
ore 16,30-18,30-20,30-22,30 **Cantautorie** di P. Benvenuti con E. Simmi, F. Pistoni, E. Carucci.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Il fuoco tra...**, con Jasmine, C. Grosso. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO FUNICAT c. P. Oddone 31, tel. 454.521. **Blanc... private love**, con Valery, B. North. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 86, tel. 749.2907. **La vergine in calore**, con S. Donovan, C. Bargton. Vist. minori 18. Ap. ore 14,30. Ult. 24.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2365. Prima visione. **Belle erotiche, praticamente insaziabile**, con R. Vickers, R. Tiano. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **La vendetta in calore**, con E. Orlowski. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAION Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Sorelline viziose tutte nude**, con Karam Summer, Crystal Blue. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Pornografia**, con Joey Silvera. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione: **Il segreto di Maurizia**, con M. Paradiso. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 457.765. **Sacche...**, con Sharon Mitchell. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Amori erotici compagnoli**, con E. Orlowski. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Mamma ho riperso l'aereo

BARDONECCHIA
SABRINA: La città della gioia

BUSSOLENO
NARCISO: Pomodori verdi fritti...

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Puerto Escondido

CASCINE VICA
DON BOSCO: Cuori ribelli

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Sesso inclusi

CHIERI
MARILYN: La bella e la bestia
SPLENDOR: Guardia del corpo

CHIVASSO
CINECITTA': Il danno
MODERNO: Mamma ho riperso l'aereo
POLITEAMA: Guardia del corpo

CIRIE'
NUOVO: Guardia del corpo

COLLEGNO
PRINCIPE: La morte ti fa bella
REGINA: Ricky e Barabba
STAZIONE: Guardia del corpo
STUDIO LUCE: La bella e la bestia

CUORGNE'
MARGHERITA: Puerto Escondido
[illegible] Ricky &

DIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Pomodori verdi fritti

GRUGLIASCO
ROMA: La città della gioia

IVREA
Al[illegible] Uomini e topi
[illegible] riposo
POLITEAMA: Mamma ho riperso [illegible]

MONCALIERI
KING KONG [illegible] Guardia del corpo

MONTANARO
[illegible]

NONE
EDEN: La città della gioia

ORBASSANO
MODERNO: La bella e la bestia

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Guardia del corpo
ITALIA: Il principe della donne
RITZ: Ricky & Barabba

RIVOLI
GIOIELLO: Guardia del corpo

SALIZZI S'OUILX
SAVONARA: riposo

SESTRIERE
FRATEVE: Mamma ho riperso l'aereo

[illegible] TORRIERE
BECCARIS: Ricky & Barabba

SUSA
[illegible] L'Orfeo e la bestia - [illegible] principe delle donne

TORRE PELLICE
TRENTO: La bella e la bestia

VALPERGA
AMBRA: Guardia del corpo
[illegible]
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Corky il ragazzo del circo
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **I lanciari del Bengala**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **DST crimine di guerra**
1 — **Vento di primavera**, film

Telecupole
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Explorer**, documentario
22 — **Bianco e nero**
22,30 **Tg 4 Sottogiorni**
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Film**

Videogruppo
18 — **La città domanda rispondo il sindaco**
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Film**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **Oggi al Dalla Alpi**
21 — **Ambra**, film
24 — **Il venditatore di Jesse il bandito**

Quarta Rete Tv
17,30 **Il dopo partita**
19,20 **Sacco al volo speciali**
20,25 **Pueblo**, film tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Cantiamo for fiore all'amore**
24 — **Dolce notte**
1 — **Gran minestrone**
1,30 **Video relax**

Telecity
17,30 **Sindacato omicidi**, film
19,30 **L'uomo di Altamida**, telefilm
20,30 **Cobra mission**, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **La ragazza della spiaggia**, film

Primantenna Supersix
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Tagumon**, cartoni
19,10 **Gazzetta Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, telemomanzo
21,30 **Racconti dalla frontiera**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit. com.

Quinta Rete
15 — **Io Bruce Lee**, film
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20,30 **Il piacere e l'amore**, film
22 — **Campione a festa**, ina. foll.
0,15 **Boris il leggendario macedone**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9 Sottogiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,02 **Basket antigiano**
23 — **Tg 9 Sottogiorni**
23,22 **Polvere di Stelle - Oroscopo**
23,25 **Don August**, telefilm
0,24 **Obiettivo sport**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Hu Man**, cart. animati
20 — **Cavalieri supergatti**, telefilm
20,30 **Stone Blood - Battle for the Treasure**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Signals**, film

Erreuno Tv
9.15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Sovraggiorno**
22,10 **Odissea nelle Ongue**, doc.
23,10 **Background**
23,25 **Tg sera**
23,40 **Stranne notizie**
24 — **A tu per tu**
0,35 **Textvision**

Telecampione
18 — **Conoscere per capire**
19 — **I grandi carnevali**
20,30 **Parola a fiocco con il direttore**
21 — **Apprendimenti**

G.R.P.
19 — **Dal[illegible] di Torino**, rubrica
19,30 **Sa[illegible]**, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

22 — **La pesca buona alla porta**, film
23,30 **Amanti imperiali**, film
1 — **La banda degli implacabili**, film

Rete Canavese
19,20 **Canavese sette**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Mad Squad**, telefilm
0,30 **Film**
2,15 **Telefilm**

Videouno
17,10 **Monkey**, cartoni
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Monkey**, cartoni
20,30 **Film**
23,20 **New Scotland Yard**, telefilm

Tiffe 9
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20,30 **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
17 — **Flipdrella**
19 — **Agarà**
19,25 **Demoni celebriamo**
19,30 **L'odissea di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La saga dei pionieri**, film
22,30 **Settegiorni**

Tele Vox
18 — **Telecarra**, replica
19 — **I diritti dell'uomo**, replica
21,30 **Il più grande colpo della malavita**, film
24 — **S.W.A.T.**, [illegible]

[illegible]
18,15 **L'ispettore Ragan**, telefilm
20,30 **Sulla Corrigo**, novela
21,30 **Mele di serpenti**, novela
23,30 **La bambola del diavolo**, film

Telestime
19 — **Profondo verde**, attualità
20 — **Torino e dintorni**
20,30 **Rassegna mia**, spettacolo
23,15 **Il cobra nero**, film
1 — **Telestime by night**

Telestudio
18,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **La banda dei ragazzini**, cartoni
[illegible] **L'albero delle cucagne**
23,45 **La casa dei nostri sogni**, film

Eventuali errori e va[illegible]ni nei programmi sono causati[illegible] non tempestive comunicazioni[illegible] delle emittenti

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (tel. 543.888). Mart., ven. e sab. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alta Teatro v. Casalborgone 19/1, 011/ 6128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.661): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/669.30.47.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 656.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-18; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): mar.-dom. 8-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-18. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Tirol clip-Telemark ovvero sci e talloni liberi». Sino al 17/1. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar. a ven. 8,30-18,15.

**Museo Naz. del Risorg

CRISI ECONOMICA E DIVERGENZE POLITICHE HANNO CAUSATO UN MINOR ASSORBIMENTO DI TAPPETI NEL MERCATO EUROPEO

M&A

LA NOSTRA FORNITRICE

IRAN CARPETS COMPANY DI TEHERAN

CI HA COSÌ AFFIDATO PER UNA VENDITA DI REALIZZO
PER UN SICURO E RAPIDO ESITO

5000 TAPPETI DI OGNI TIPO, VALORE E MISURA.

NOI GARANTIAMO LA QUALITÀ. LORO GARANTISCONO I PREZZI! LA FONDIARIA ASSICURA I PIÙ IMPORTANTI.

IN OTTEMPERANZA AL MANDATO RICEVUTO:

OFFRIAMO

SCONTI

DEL

50%

ED OLTRE

VECCHIO
Oriente® s.r.l.
dal 1938

MANDATO SPECIALE

L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE PER LA VENDITA STRAORDINARIA È VALIDA FINO AL 30/6/93.
LA VENDITA SARÀ CHIUSA ANTICIPO SE SARANNO ESAURITE LE MERCI. PER TUTTO IL PERIODO SONO SOSPESI I SALDI.

TORINO VIA GOBETTI 5 - TEL. 011/562137
VIA CAVOUR, 3 - TEL. 011/5[illegible]

SESTRIERE VILLA OLIMPIA - GALL. COMMERCIALE
P.ZZA AGNELLI, 2 - TEL. 0122/[illegible]

QUESTI SONO GLI UNICI PUNTI AUTORIZZATI ALLA VENDITA DEI NOSTRI TAPPETI

EFF. COM. L.

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a [illegible] agio [illegible] vie [illegible] shopping come [illegible] strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi [illegible] innevati.

La sua energia supera [illegible] **Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, [illegible] energia. [illegible] l'energia dello [illegible] Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace [illegible] superare agilmente pendenze fino [illegible] 43%.**

Ricca di doti, piena [illegible] dotazioni. **Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi [illegible] ricercati: la [illegible] 4x4 Country Club [illegible] dedicata a chi [illegible] la [illegible] all'aria aperta [illegible] rinunciare a tutte [illegible] comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.**

Soddisfazioni sì, superbollo [illegible]. **Bella [illegible] da vedere, bella [illegible] vivere, la nuova [illegible] vi [illegible] [illegible] ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, [illegible] vi libera [illegible] dal pagamento [illegible] superbollo sul fuoristrada. Infatti ne è esente.**

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. **[illegible] di serie: ecco un altro grande vantaggio [illegible] Nuova [illegible] 4x4 Country Club. Via [illegible] nei centri urbani, semaforo [illegible] per una circolazione più pulita. Verde integrale, [illegible].**

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

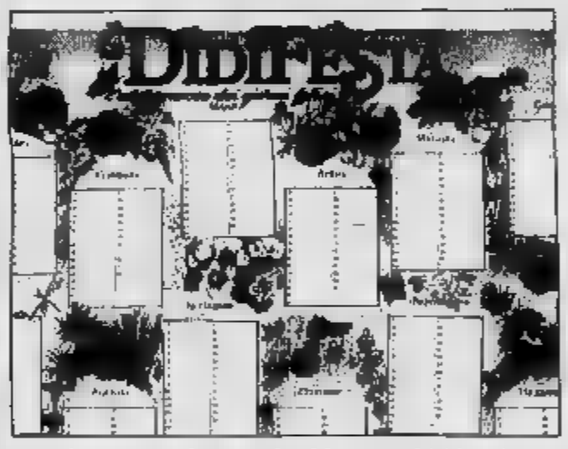
CATALITICA DI [illegible]

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Gabriella Giagliardi Saporito

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: 850 LIRE A COPIA.



L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno altre agevolazioni esclusive: carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	163.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Mi si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino [illegible] passeggiata in centro può diventa- [illegible] percorso [illegible] ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso [illegible] vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e [illegible] portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il [illegible] braccio, [illegible] offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a [illegible] lasciarlo davanti a un palo [illegible] a [illegible] scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole [illegible] il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare [illegible] di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città [illegible] prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare [illegible] grande aiuto [illegible] chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti [illegible] vivere [illegible] po' meglio: vedenti [illegible] non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 6.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore [illegible]

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92
CAMPIONI DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con le garanzie Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia: Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte Rendere Elevi e Servileasing.

Cresce la preoccupazione in città: domani l'esito dei nuovi prelievi

Giallo sui veleni nell'acquedotto

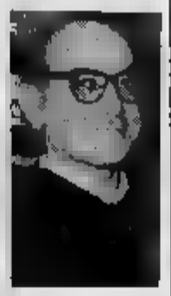
Avigliana, potrebbero arrivare dalla Dora

«Ma ci possiamo lavare i denti? E sciacquare la verdura?». E' il tono delle telefonate che piovono a decine ai centralini del Comune di Avigliana: nell'acquedotto ci sono veleni in concentrazioni che superano di venti volte i limiti consentiti.

Un'ordinanza del sindaco vieta a 7000 residenti di bere l'acqua attinta dai pozzi della Verdina, avvelenata dagli antiparassitari: «Si tratta - dice il primo cittadino Paolo Amodeo - della zona compresa tra la ferrovia e i Laghi. Per il resto della città (3000 abitanti) sapremo solo domani se anche quest'acqua è imbevibile».

L'acqua dai rubinetti non va usata per scopi alimentari: per cucinare o abbeverare gli animali meglio la minerale, o quella che si può attingere dalle cisterne dislocate nei sette punti presidiati da vigili del fuoco e dai militari del battaglione logistico Cremona, che distribuiscono la potabile in piazza del Popolo con il supporto del 7° Gruppo artiglieria. Qui, oltre che davanti al municipio, sono a disposizione degli aviglianesi 3000 confezioni da due litri ciascuna.

In tutte le scuole il Comune ha distribuito 180 litri di minerale: subito piazzato cartelli - dice il preside della media "Ferrari", Bruno Zallio - per avvisare i nostri ragazzi». E' potabile, invece, l'acqua dell'ospedale Sant'Agostino: più volte al giorno, le autobotti dei vigili del fuoco fanno la spola per rifornirne le riserve da 75 mila litri.



In alto Luigi Broglia (a sinistra) e Aldo Domenino; a fianco il preside della scuola media Ferrari Bruno Zallio

Ai cittadini, il primo messaggio d'allarme era arrivato giovedì sera in modo confuso. Aldo Domenino, bar in piazza Conte Rosso, ha servito il caffè in bicchierini di carta: «Sembrava che l'acqua dei rubinetti fosse vietata anche per lavare le stoviglie. Per il caffè, ho riempito due taniche ad Pulvio Allais, ristorante Lago Grande, venerdì addirittura rinunciato ad aprire il locale: «Non si capiva niente: sembrave che dai rubinetti uscisse veleno». La gente protesta, s'indigna, pian piano si adegua: «Sembra di essere tornati ai tempi della guerra», dice Luigi Broglia, ristorante Miralago. «E' uno schifo - sbotta Michele Cumbo, 65 anni, mentre attinge da un'autobotte -. Mia nuora è incinta, per ore ha temuto di aver avvelenato il suo bimbo».

Il sindaco minimizza i rischi per la salute: «Nessuno pensi di potersi intossicare con un bicchiere. Fa male, certo, ma gli effetti cancerogeni avrebbero dopo anni di consumo». I Verdi lo accusano di aver perso tempo: per Baldassarre Marceca, «ha saputo di quei veleni nove giorni prima di firmare l'ordinanza. Non ha avvisato neppure i consiglieri comunali». Replica Amodeo: «Mi preoccupa maggiormente comprendere la natura dell'inquinamento: se confermato, domani, dai nuovi prelievi, saremo costretti a continuare con le cisterne».

Si teme un vasto inquinamento delle falde, forse proveniente dalla Dora: e mentre i Comuni circostanti stanno richiedendo, a ruffica, campionamenti sui loro acquedotti, i ragazzi della media Ferrari ne la ridono: «Preoccupati noi? Per niente, beviamo Coca Cola».

PROVINCIA FLASH

Chivasso, chiuso «Nino Costa»

Fino a venerdì resta chiuso l'asilo nido «Nino Costa» per permettere i lavori di sistemazione dell'edificio dopo l'incendio doloso dell'altra sera.

Montanaro, Comoglio diventa leghista

Comoglio, consigliere comunale indipendente, passa alla Lega Nord per «una politica di rinnovamento». Attualmente Montanaro è giunta: qua assessori su sette sono dimissionari.

S. Carlo, «Spadino» torna in carcere

E' stato fermato dai carabinieri a Venaria con l'accusa di rapina Ivano Naretto, 27 anni, via Pinerolo 19, Frossasco, il bandito soprannominato «Spadino» ritenuto autore, anni fa, di clamorose rapine in Centro Italia, e figlio di un altro noto delinquente ribattezzato «La Primula Rossa Canavese». Questa volta Spadino è sospettato di avere le casse del supermercato GS Conti di San Carlo la vigilia di Natale.

Rivarolo, a Casa da don Averono

Al centro professionale Casa della Gioventù di Castelrosso, diretto da don Nicola Averono, sono aperte le iscrizioni per i corsi di riqualificazione per disoccupati e i lavoratori che intendono specializzarsi in settori produttivi maggiormente richiesti.

Rondissone, la banca premia due studenti

Matteo Delli Guanti, Fabio e Sonia Petrarchia, classe terza media, sono stati premiati con una borsa di studio in palio dalla Brignone, per aver realizzato i miglior nel concorso «Come vedo adolescente la trasformazione mio sotto i aspetti».

Front, festa di Antonio con e

Benedizione cavalli e cavalieri oggi per la festa di S. Antonio a Grange di Front dopo delle 11,30, nel piazzale della chiesa di S. Rocco. Alle 12,15 sfilata dei cavalieri per le vie del paese e festa alla Polisportiva Grangese, che organizza la celebrazione con l'Ente mostra equina di Ciriè.

Ciriè, la chiamata al Collocamento

Domani, 9,30 al cinema Nuovo, bidello, bracciante agricolo qualificato, bracciante agricolo.

Rivarolo, per un

Con una conversazione sul tema «La moderna cultura d'impresa fronte s'iniziano domani, ore 21 nella biblioteca comunale, i sei incontri con professor Eugenio Guarini per il ciclo «Quale filosofia per un mondo in rapido mutamento?». Informazioni e iscrizioni al numero 0124/28.377.

A Pinerolo

La Fondazione Levi Montalcini per i giovani

Accolta con calore e simpatia dagli studenti del liceo scientifico che, Rita Levi Montalcini è giunta ieri a Pinerolo per inaugurare il Centro di orientamento scolastico: Fondazione Levi Montalcini. L'obiettivo è quello di aiutare i giovani nelle future scelte scolastiche o nelle carriere artigianali.

«Si di un'iniziativa nata in accordo con mia sorella Paola in memoria di nostro padre Adamo - ha spiegato il premio Nobel -, ma la sede locale, che è nata grazie all'interessamento dello Zonta area di Pinerolo, avrà bisogno dell'aiuto di tutte le forze imprenditoriali Pinerolesi». Un investimento che comunque potrà avere ricadute positive sulla

La Fondazione, inoltre, si propone di assistere i giovani meritevoli anche con borse di studio.

Il sindaco Livio Trombotto ha insignito la della cittadinanza onoraria. «Manifestazioni - ha concluso Levi Montalcini - riempiono di gioia».

A Rivarolo raid dei coscritti con bombolette spray, denunciati

Leva del '75, vernice e guai

Imbrattati nella notte muri, case, strade anche il al Caduti
Una pattuglia di carabinieri ha fermato e identificato dieci giovani

Guai in arrivo per i ragazzi della «leva» del '75 di Rivarolo. Una notte brava in giro per la città, a festeggiare l'arrivo dei 18 è costato ad alcuni di loro denuncia per danneggiamento di pubblica. Tutto è successo venerdì e sabato. Numerose telefonate giunte al centralino dei carabinieri hanno segnalato un gruppo di ragazzi intenti a scrivere su muri e strade. Una pattuglia è intervenuta, identificandone una decina. Saranno denunciati a piede libero nonostante la minore età. Ma i guai per i futuri maggiorenni non finiscono qui. Il raid notturno con spray e vernice non è piaciuto neppure al primo cittadino di Rivarolo, Dodenuncia Rostagno, che dopo aver notato scritte inneggianti alla leva sul caduti ha immediatamente sporto denuncia ignoti. Infine ci denunce, anche queste per il momento contro ignoti, presentate numerosi privati, proprietari delle case prese di mira con scritte, che si intervenisse in modo

Tra i vistosi atti di Rostagno firmato la denuncia per gli di tappezzino

Una lezione severa servirà a scoraggiare altri comportamenti di questo genere» commentano in Municipio a Rivarolo. Due settimane fa, infatti, c'era stato un altro raid notturno. Allora era stata imbrattata la facciata del palazzo comunale, appena restaurato. Il Canavese le denunce contro i coscritti e la mania di scrivere sui muri non sono però, novità. Il primo ad intervenire alcuni anni fa, fu consigliere comunale Leini. Poi toccò al sindaco di Castellamonte che chiamò a raccolta i coscritti obbligandoli a sistemare, pagando di tasca ciò che avevano rovinato con gli spray.

Rostagno out

Dopo 17 anni sindaco

Ultimo sindaco per il democristiano Domenico Rodi che, dopo 17 anni, lascia la poltrona primo cittadino a Rivarolo. Domani suo posto, sarà nominato altro dc, Riccardo Poletto, 38 anni, insegnante scuola media, assessore all'istruzione. Rimpasto nella giunta dc-pli-pri che dal '90 governa a Rivarolo: la dc, dopo dibattito interno dove la logica delle correnti ha dato l'impressione di prevalere sul confronto per una concreta svolta nel programma amministrativo, scopre i volti nuovi di Enrico Cerutti (sarà assessore al bilancio) e di Piergi Salassa (sport e agricoltura).

Rianimazione a Chivasso, per ora trovati i locali

Inviti all'inaugurazione del reparto che non c'è

L'Usl di Chivasso fa partire oltre 200 inviti (compresi quelli per il presidente della Regione Brizio e l'assessore alla Sanità Maccari) dell'amministratore straordinario Ciro Albanese, l'invito a partecipare, venerdì, all'inaugurazione del reparto di rianimazione dell'Ospedale Chivasso, ma il servizio non è ancora operativo. «Forse si può parlare di inaugurazione dei locali», dicono i dottori Besso, Walter Cirigliano e Luigi Cerutti. E aggiungono: sono assolutamente sufficienti i medici e gli infermieri per farlo funzionare, mancano supporti clinici e strumentali. Così com'è in questa rianimazione non può entrare nessun paziente. Forse l'amministrazione è in grado conoscere tutti i problemi tecnici. Non vogliamo partire quando tutto è perfetto, si può cominciare e poi migliorare gradualmente. Se in queste condizioni non può un servizio così importante».

La rianimazione dovrebbe decollare con due posti letto, manca la Tac, indispensabile per questo servizio. Sul problema il direttore sanitario, Giuseppe Neri, afferma: «La cosa più difficile, quella di reperire i locali e attivarli, è fatta; cosa sicuramente non di poco conto. Appena tutte le risorse umane e strumentali il reparto aprirà. Occorreranno alcuni mesi». Con una lettera all'amministratore straordinario, i vari primari dell'ospedale esprimono le loro perplessità reale opportunità dell'inaugurazione di venerdì, «che potrebbe ingenerare nell'opinione pubblica legittime aspettative che attualmente questa non è in grado di soddisfare». Una cerimonia a sorpresa. [d. and.]

Torre Pellice, nasce un'associazione di famiglie l'aiuto di Usl e Chiese

Un Arcobaleno contro la droga

Cattolici e valdesi in un progetto di solidarietà

A Torre Pellice, martedì, sarà battesimo «Arcobaleno», associazione famiglie nata in questi giorni, dopo oun di progetto speranze, per il disagio e l'indifferenza, soprattutto di fronte ai problemi delle tossicodipendenze.

Testimoni d'eccezione don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, ed pastore Sergio Ribet, membro della Tavola Valdese, che interverranno al dibattito «Disagio, famiglia, società», organizzato dalla Comunità Val Pellice dall'Usl 43 per sottolineare che - spiega Laura Serra commissario straordinario dell'Usl - «in un territorio due culture religiose i problemi gravi si affrontano insieme. deriva il messaggio che le famiglie appoggiano i giovani e di fronte a un fenomeno di tale portata non c'è più divisione che tenga».

Dunque, una significativa comunione d'intenti? Spiega il pastore Ribet: «L'iniziativa è avviata da parte laica e tende a coinvolgere il più possibile le Chiese per rendere attenta gente al problema del disagio, che non è solo disagio giovanile tossicodipendenza. L'attenzione delle Chiese per questo cose può d'aiuto per chiamare a raccolta tutte le varie forze grado di tentare attenuare disagio e l'indifferenza».

«La famiglia - aggiunge Ribè - è una delle risorse possibili sollecitare. Questo disagio della famiglia, che, secondo è molto legato alla cultura cattolica, è però importante per tutti».

In Val Pellice, 6237 giovani fra i 15 e i 35 anni, il servizio tossicodipendenze dell'Usl segue 157 casi dipendenza da droga (quasi la metà quelli noti in Valle) e 30 di alcolismo. «Sono giovani di età media di 26 anni, lavoratori in attesa prima occupazione - lo psicologo Maurizio Martucci, responsabile del servizio -. Il nostro intervento si risolve in tre fasi: quella di accoglienza, quella sanitaria per risolvere l'astinenza e quella socializzazione. In quest'ultima, esperienza in Italia all'interno di un servizio pubblico, un gruppo di volontariato, costituito al momento quattro ragazzi che non si drogano più, si dell'assistenza iniziale e del reinserimento di altri giovani che si rivolgono a noi, sempre in stretto contatto l'Associazione delle famiglie».

Precisa Laura Serra: «Puntiamo alla ricerca degli utenti e delle cause del disagio con un tipo di servizio che non si limiti ad essere solo uno sportello». [a. tav.]

L'EUROPA

Dal 1 gennaio i titoli di studio secondari rilasciati in ciascuno dei dodici Paesi della Comunità hanno valore europeo. La scuola che ci è invidiata in tutto il mondo è il Liceo. Si entra in Europa la Il problema non è tanto quello di imitare gli altri, ma quello di offrire alla costruzione dell'Europa la nostra migliore tradizione di studi italiana.

Le scuole legalmente riconosciute e sede di esami

DELL'ARCA

Scuola Principessa Clotilde di Savoia
Liceo Classico Principessa Clotilde di Savoia
Liceo Linguistico Carlo Mazzantini
in via Magenta 29, 561.2068
Scuola Elementare parificata Comissetti
Scuola Media F.lli Gualandi
Liceo Scientifico Pier Giorgio Frassati
in v.le S. 65, tel. 966.1110

SOVRAPPOSIZIONE
DI UNA VASCA
DA BAGNO SU MISURA
NELLA VOSTRA
VASCA
SENZA OPERE MURARIE
VASCHE DA BAGNO
E ACCESSORI

REMAIL s.r.l.
011/21.26.79

GIORGIO MONTEVERDI
cashmere
SALDI
e
SCONTI
A TORINO SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10
GALLERIA SAN FEDERICO 12
VIA LAGRANGE 22
Orario
PAGAMENTO BANCOMAT CARTE
EFF. CON LEGGE 80

AVVISO

***Publikompass** informa i sig. inserzionisti che, a decorrere dal 2 gennaio 1993, il ritiro della corrispondenza indirizzata alle **Caselle postali** in gestione avverrà presso gli sportelli PK ubicati in*

Via Marenco Torino

SCOMMETTIAMO SULLA FORMAZIONE

AnimazioneSociale

MENSILE PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI

la rivista è rivolta ad educatori professionali, animatori socio-culturali, responsabili dei servizi sociali, amministratori degli enti locali, volontariato e della cooperazione, insegnanti.
Animazione Sociale scommette su una formazione reale la riflessione teorica e l'apprendimento dall'esperienza

ABBONAMENTO 1993, L. 50.000 DA VERSARE SUL CCP N. 15510 INTESTATO A «GRUPPO ABELE », VIA GIOLITTI 21, 10123 TORINO, SPECIFICANDO NELLA CAUSALE «ANIMAZIONE SOCIALE»

GRUPPO ABELE PERIODICI

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — Tele shopping
14 — Venus il Ninja, film
15,30 Vendite commerciali
15,45 Mod Squad, telefilm
16,30 Vendite commerciali
19 — La grande barriera, telefilm
19,30 Federazione commercianti
19,42 Cristo speranza del mondo
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 I lancieri del Bengala, film
22 — Mod Squad, telefilm
23 — Speciale Neon
23,30 Vendite commerciali

Video Tre

7 — Commerciale
13,30 Giocomini
13,45 Speciale spettacolo
14 — Tg flash
14,15 Week End
14,30 Il contrabbandiere, film
16 — Commerciale
18,15 Giocomini
18,30 Ape Magà, cartone animato
19 — Helen
19,15 Andiamo al cinema
19,30 Tg flash
19,45 Diretta Stadio sera
22,30 Tg notte flash
22,45 Andiamo al cinema
23 — Le ragazze del beneaglière, film
1,15 Dottori con le ali, telefilm

Rtp Messina

11 — Redazionale vendite
12 — Ballando ballando, varietà
12,30 Gente motori non stop, rubrica
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Rtp giornale
14,30 Film
17 — I giorni di Bryan, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato
19 — Redazionale vendite
20,10 Rtp giornale
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Rtp giornale
23 — Film

Sesta Rete

9,10 Film, replica
11,25 Parliamo di...
14 — Film, replica
16,15 Parliamo di...
17,45 Squadra emergenza, telefilm
20,30 Tigri
20,45 Film
22,50 Oroscopo di domani
23,15 Film
1,30 Non stop films

Antenna Sicilia

7 — Telefilm
8 — Proposte commerciali
12 — Ballando ballando
12,30 Auto oggi
13 — Orologi [illegible] - Tv
13,30 [illegible], rotocalco
[illegible] — Telefilm
14,30 [illegible]
[illegible] — Opinion leader, rubrica
16 — Proposte commerciali
17 — I giorni di [illegible], telefilm
18 — La avventure di Pinocchio, sceneggiato
[illegible] Proposte commerciali
[illegible] [illegible]ca, telefilm
21,30 [illegible], documentario
22,15 [illegible]
22,20 Nero su bianco - Il sole 24 ore, rubrica
[illegible] — [illegible]

TGS Italia

7,10 [illegible] allegria
7,55 Oroscopo
8 — Notiziario
13,20 Jenny e Chazi, telefilm
13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,20 Mahnaben, rubrica
15,20 Vendite commerciali
17,25 Paradise club, telefilm
18,45 Notiziario, 2ª edizione
19 — L'uomo di Atlantide, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Cobra mission, film
22,20 Notiziario, 4ª edizione
22,30 Calcio: Partita di Coppa Italia
0,10 Notiziario, replica
0,20 La ragazza della spiaggia, film

Antenna 1 Pa

14,30 Sapore di menta, film
16 — Lotta per la vita
19 — Timagon, cartoni animati
19,10 Tgg speciali
20,10 Redazionale
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Telefilm
22,30 After Mash, telefilm
23,20 Tgg speciali
23,50 Monitor
[illegible] La gattina, film

[illegible] 1

13,25 La vita è [illegible], film
15,30 [illegible]
17,15 [illegible] assassini, film
18,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Cobra mission, film
22,15 Mike [illegible] investigatore [illegible], telefilm
23,1[illegible] [illegible] di [illegible] film
0,45 La ragazza della spiaggia, film

TV 8

11,20 Redazionale
11,40 Calcio fans
12,40 Programma religioso
13,30 Vendite commerciali
13,40 Così è se vi piace
14,30 Diretta stadio
16,30 Cinevuelrica
17,05 Redazionali
17,30 Inverno, cartoni animati
18,30 Vendite commerciali

TRM ODEON

I misteri [illegible] un [illegible]: Orson [illegible]

Questo pomeriggio, alle 14,45, Trm Odeon manda in onda il film «I misteri di Orson [illegible]»

19,40 [illegible]
20,30 [illegible] di calcio
22,30 Il giardino [illegible]
[illegible]

TSB-T. Sound [illegible]

13,30 Tsb giornale, 1ª edizione
14 — Rubrica religiosa
16 — Ci rivediamo
17 — Tsb giornale magazine
17,30 Redazionali
19,30 Tsb giornale magazine
20 — Redazionali
20,30 Film
23,30 Tsb giornale magazine

Tele Scirocco TP

12 — Ballando ballando
12,30 Gente motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno
13,55 Notizie di tutti i colori
14,30 Pomeriggio insieme, rubrica
17 — Out Out, rubrica
18 — Le [illegible] di Pinocchio, sceneggiato
19 — [illegible]
[illegible] [illegible] sport domenica, cartoni
21,30 Strike Force, telefilm
23,30 Scuola di [illegible] spettacolo
Programmi non stop

[illegible]

8 — Gianni e Pinotto, cartone animato
10 — Tra [illegible]
19 — L'uomo e la terra, documentario
20 — La conquista del West, film
[illegible] Massacro a Forte Apache, film

Telescras AG

14,15 Vg pomeriggio
14,40 Proposte commerciali
17,30 Telefilm
18,15 Mod squad, telefilm
19,15 Sioliicine, telefilm
20,10 Vg Sera
20,40 Tutto mi porta a te, film
23 — Sport e news

Telejonica

14 — Film
16 — Scatola magica, rubrica
19 — Un pizzico di... (Tacchino)
19,30 Peyton Place, telefilm (r)
20,25 La voce della Sicilia
20,45 Telejonica sport
21,15 The silent force
22,10 La voce della Sicilia
[illegible] [illegible] notte, notiziario
22,50 Un pizzico di...
23,20 [illegible]

TRM Odeon

7 — Mattina non stop - Vendite commerciali
13 — Stregata dal potere, miniserie
14 — Speciale Neon
14,30 Vendite commerciali

LE TV PRIVATE

14,45 I [illegible] [illegible] [illegible] film
15,15 Concerto sinfonico
17 — Il servizio alla porta, telefilm
18 — Image
19 — Capezzi e figli, telefilm
19,00 He-Man, cartoni animati
20 — Casalingo supergià, telefilm
20,30 Stone Blood - battle for the treasure, film
22,45 Sfigenia, film

Sicilia 1

8 — Telemeteo
9 — Film
11 — Speciale arte
11,30 Film
13,30 Venus il Ninja, film
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Cartoni animati
18,30 Film
18,30 Telefilm
19,30 Telefilm
20 — Cinemondo
20,30 I lancieri del Bengala, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — Telemeteo
Film no stop

Video Mediterraneo

8 — Bazar
10 — Don August, telefilm
11 — Bazar
14,15 Vm sport domenica
17 — Bazar
18,45 Videogiornale
20 — Omnibus, rotocalco
21 — Vm sport domenica
22 — Avvenimento agonistico
23 — Videogiornale

RVC Videocalabria

6,05 Fantaspo, cartoni animati
9,40 Quattro donne in carriera, telefilm
10,05 Supercarrier, telefilm
11 — Benvenuti a...
12 — Giudice di notte, sit. com.
12,30 Piazza Montecitorio
14,30 Sandokan, sceneggiato
16 — Raumschiff, telefilm

TVA Agrigento

9,30 Cartone animato
14,15 Film
16,30 Incontro di pallavolo
18,15 Lotta per la vita, telefilm
20,30 Innamorarsi, telenovela
22,15 Incontro di pallavolo
0,15 TVA sport

Vuelle 7

7 — Cinquestelle news
12 — Ballando ballando
12,30 Auto oggi - Motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno
14 — Cinquestelle news
14,30 Calcio time, rubrica
17 — Out out, rubrica
18 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato
19 — Cinquestelle news
19,30 Calcio time (2ª parte)
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22,30 Cinquestelle news
23 — Film
1 — Giovani ribelli, telefilm

Telespazio

6 — Promozionali
7 — Il settimanale
7,45 Promozionali
14,30 La nostra domenica
15 — Promozionali
15 — Telefilm
19,15 Telegiornale
19,40 Il settimanale
20,30 Telefilm
21,45 Tutto pecora e quasi
22,15 Telegiornale
22,40 Promozionali
23,20 La nostra domenica, rubrica (r)

Telerent-Tivuitalia

9 — Fra Tommaso, rubrica religiosa
9,30 Trotter, telefilm
10 — Telefilm
11 — Vendite commerciali
14,30 Domenica vincente
16,30 Vendite commerciali
18 — Mod Squad, telefilm
19 — Telefilm
19,30 Sollicine, telefilm
20 — Image
20,30 Tutto mi porta a te, film
23 — Sport e news
24 — Maurizio, Peppino e le indossatrici, film

Antenna 1

14,30 Sapore di menta, film
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After M.A.S.H., telefilm
0,30 Le gattine, film

Teleregione

9,30 Gianni e Pinotto, cartoni animati
10 — Asta Video sell
24 — Napoleone, film

T.R.M.

6,30 TRM mattina
12,30 Crime story, telefilm
14,15 TRM magazine
15,30 Pallavolo serie B1
18 — [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Sollicine, telefilm
[illegible] Pallavolo [illegible] B1: [illegible] mare
22,50 [illegible] squad, telefilm
0,20 [illegible] film

[illegible] [illegible] brevi e variazioni nei [illegible] sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

ADVERSA

IL RICAMO DELLA NATURA.

Se cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare [illegible] siete pronti a partire, venite [illegible] Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ
CALANICA

CEFALÙ IMMOBILIARE • PER INFORMAZIONI: PALERMO [illegible] • CEFALÙ 0921/23375 • CALANICA / RICEZIONE 0921/20413

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.868
Or.: in. 18,30; ult. 22,30
Ing. 6000; rid. 4000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

CALTANISSETTA

Sauffremont
sala Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18 20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 6000; rid. 4000

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000; rid. 8000

Drago d'acciaio
di D. H. Lillo, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000; rid. 8000

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson; con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pearl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin [illegible] sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà [illegible] volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 4000

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol
v. Vicenza 18
Tel. 508.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.890. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
Ing. 8000; rid. 6000

La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.599
Or.: 16/18,10/20,30/22,40
Ing. 8000; rid. 6000

Sognando la California
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fresaco, M. Ferrol, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Golden
v.le Ruggero di Lauria 66/a
Tel. 46.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
Ing. 8000; rid. 6000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Le Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — I fratelli Dilli corriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista; una casalinga - si incontrano per cercare il [illegible] scultore scompare nel nulla. N. V. 2h05'

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 18,30; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000

TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Or.: 17/20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Codice d'onore
[illegible] Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Ritz
v. Iblea 5
Tel. [illegible]70
Or.: [illegible]20/20,30/22,30
Ing. [illegible]000

Il dannо
di L. Malle, con J. [illegible], J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible]
p. Risorgimento 15
Tel 417.094
Or.: 16/20,30/22,40
Ing. 8000; rid. 4000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.803
Or.: 16/17,30/19,30/21,30
Ing. 8000; rid. 6000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 716.695
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Lux
largo Seggiola, is. 185
Tel. 716.286. Or.: 16 18/20,10/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' Thriller

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Orione
v. S. Martino 338
T. 292.57.98. Or.: 15,30 16,30/20,30/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, C. Mut, G. Cavina (Italia '92) — Natangiezza e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un [illegible] pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 15,30 16,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

La bella e la bestia
di [illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

PALERMO

Abc
v. Enrico Amari 168
Tel. 329.246
Or.: 15,30/17,40/20/22,30
[illegible]

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — [illegible] ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star min[illegible]n maniaco [illegible]n killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' Thriller

Ariston
[illegible]
[illegible]: 15,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Sognando la California
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fresaco, M. Ferrol, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in [illegible]fornia, mito di giovinezza. [illegible] 2h

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16 18, [illegible]20,20
Ing. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e scilfario. N. V. 1h 50' [illegible]

Fiamma
Largo degli Abeti 6
T. 625.15.88 Or.: 15,30 17,40/20/22,30
Ing. 8000

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pearl, D. [illegible]m (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Iglesa Lido
via Amm. Rizzo 13
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103 Or.: 16 17,40/19,10/20,40/22,30
Ing. 8000

[illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando [illegible] di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Jolly
v. D. Costantino, 64
Tel. 341.263
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 8.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
T. 698.65.32 Or.: 15,45 17,50/20/22,30
Ing. 8000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere [illegible]: un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per [illegible] il padre scultore scompare nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

Nazionale
v. Enrico Amari 170
Tel. 568.290.
Or.: 16/18,10/20,10/22,30
Ing. 8000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Rouge et Noir
p. Verdi 6
Tel. 587.268. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Nazionalino
v. E. Amari 158
Tel. 68.82.60
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 8000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Bai Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 26
Tel. 46.711
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' [illegible]

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 821.052
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 7000; rid. 5000

1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la scontitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 17/19/20,15/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]
v. Filisto 5
Tel. 368.23
Or.: 17,30/20/22,30
[illegible] rid. [illegible]

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei [illegible] segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. [illegible]
Or. lotario 16/22,30
festivo 15/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — [illegible] ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

PRIME [illegible]NI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 62
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.984
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 4000

Ossessione d'amore
di J. Borrás, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 36' Drammatico

Masciari
p. La Pera
Tel. 724.878
Or.: 16/18/20/22

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22

Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Garden 1
SS 18 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e scilfario. N. V. 1h 50' [illegible]

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Persone per bene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Fegiz (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' Drammatico

Ionio
v.le Ionio 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 28.850
Or.: 16/18/20/22

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Palmanelli

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

REGGIO CALABRIA

Margherita

[illegible]o del [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. [illegible]
Avventura

Comunale
c. Mazzini
[illegible]
Or.: [illegible]20/22
Ing. [illegible] rid. [illegible]

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.166
Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible] rid. [illegible]

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. [illegible]
Cartoni animati

Aurora
v. S. Caterina 183
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

Sognando la California
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fresaco, M. Ferrol, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000

Film per adulti

Nuova Pergola

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno

Scanners 2 - Il nuovo ordine
di Christian Duguay con David Eviet (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scatenare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' Horror

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.165
Or.: 16/18/20/22

Detective Stone
di T. Mayfarn, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una immiserita Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 [illegible] Poeta-thriller

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Uptm v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Toro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Pasalis 13
COSENZA, via Monte Santo 39

PALERMO

TEATRI

[illegible] TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 88.19.122.
TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Devi essere proprio tu.** Paglia - P: [illegible]n **Spirito allegro.** Barboni - Durano **Il barrito e sonagli.** Stori **Chiamami Nanà.** Surra - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti.** Lucilo - Marenco **La strana coppia.** Marangoni - Anselone **Borgatizza** dir. Tazzi - Furlan - Barbaro **Il paese dei campanelli** dir. Begarini. Abbati **Le vedove allegre** dir. Mare[illegible] **vendicatore.** Ciardo [illegible] **sempre due volte.** Lagarà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL [illegible] Stagione 92/93. **Leggere leggere.** Lavia - Guerritore **La signora Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Fransica **Due atti unici** di P. De Filippo. D'Angelo - Ba[illegible]ragusa **Chi fa per tre.** P[illegible] **Sabbiosapa.** F. Fiorentini **Grandi alla canta.** Reali - Mari **La cuoga aux folles.** Rivista francese con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 [illegible] 10-13 e 17-20.
[illegible] **DONNA CULTU[illegible] RA-COSTA!** Teatro Testile. Informazioni prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

AL CONVENTO (tel. 89.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
ANTHONY (via Don Orione, 15). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Gli Elite e Romeo Falkiera.** Prenotazioni tel. 544.786.
AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 519006). Coop. Avia presenta: Paolo Rella. Cabaret con Berta Cagia, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Rais. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Clocchiatti 29, tel. 447.803.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione lirico-sinfonica e di balletto.
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

Gabriele La Ciaglia per Saffredo

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al [illegible] verde 16780-2005

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — Comprabene
11,45 Rubrica religiosa
12 — Ballando ballando, varietà
12,30 Auto oggi - Motori non stop
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Sfilata Lady Ca' D'Oro
14,45 Partita hockey su pista: Triestina-Bmatt Reggio Emilia
16 — Trasmissione del Mago Alexander
17 — I giorni di Bryan, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato con Nino Manfredi, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
18,50 Sfilata pellicceria Novella
19,30 Sportivamente Domenica
20 — Redazionale
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
23 — Mago Alexander
0,15 Sportivamente Domenica, rubrica

RTTR

6,15 Stampa Sette, rubrica
6,30 Parola del Signore, rubrica
6,35 R.T.T.R. shopping
11 — Junior tv, progr. per ragazzi
12,15 R.T.T.R. Sette, rubrica
12,45 Del parquet, rubrica
13 — Region Heute, rubrica in lingua tedesca
14,45 Pomeriggio con Junior tv
16,50 Zoom - Sintesi, risultati della domenica sportiva
22,15 R.T.T.R. notizie
22,45 Stampa Sette
23 — La casa sulla scogliera, film

Diffusione Europea

7,30 Mtv - Awake on the Wide Side, musicale
11,30 Mtv's Brian European Top 20, musicale
13,30 Side out, tutta la pallavolo, rubrica sportiva
14,30 Run & Gun - Tutto il basket, rubrica sportiva
16 — Club al giro, rubrica
16,30 Market box - Scudo, commerciale
16,50 Indrigo bifamiliare, film
16,09 La dossa del giorno, film
20 — Cinemondo, rubrica
20,30 Mick Verlaine, telefilm
21,30 Goleada, settimanale sportivo
22,20 Fuoco di paglia, film
23,45 Speciale Moda 1992-'93, speciale
24 — Goleada, settimanale sportivo

Tele Garda

15 — Compagno di viaggio, film
17 — Peyton Place, telefilm
18 — Boutique dell'arte
18,30 Soap opera
19 — Rig speciale attualità
19,30 Tg nove, news
20,30 Pueblo, film
22,30 Tg nove, news
23,30 New Excelsior, varietà
0,30 Tg nove, news

Teleregione

7 — Mazinga, cartoni animati
7,30 Gatard high school, cartoni animati
8 — Baby show, rubrica
9 — Ella, cartoni animati
9,30 Bibi, rubrica
10 — Dooly, cartoni animati
10,30 L'ironia di Butterfly, cartoni
11 — Week end
11,10 Spazio redazionale
12,45 Andiamo al cinema
13 — Stregate dal potere, miniserie
13,45 Speciale spettacolo
14 — L.A. Ospedale Nord, telefilm
14,45 Andiamo al cinema, rubrica
15 — Image, rubrica
15,45 Il mondo alla porta, telefilm
16,30 Il mondo degli animali, documentario
17 — Speciale spettacolo, rubrica
17,15 Orson Welles, telefilm
17,55 L'oroscopo
18 — Festival Internazionale, W.A. Mozart
18,50 Capozzi e figli, situation comedy
19,20 Weekend, rubrica di informazione cinematografica
19,30 No Man, cartoni animati
20 — Cavaliere supergirl, telefilm
20,30 Steve Blood, film, regia di Burt Peterson
22,30 Rigenia, film, regia di Michael Cacoyannis, con I. Papas e C. Carra
0,15 L'oroscopo
0,20 Andiamo al cinema
0,30 Spazio redazionale
1,30 Weekend
1,40 TNT dimensione musica, rubrica
2,10 Spazio redazionale

Antenna 3

10 — A/3 notizie Vi-Pd
10,45 La Ghirada news
12,15 Anteprima Ghirada
13 — Tentamolt d'occhio
13,30 La grande lotteria
14,30 Comuni d'Europa
15,30 L'amico pubblico N. 1, film
17,30 A merenda coi Beluna
19,30 La grande lotteria
20,30 Benetton Rugby
22 — Volley VI
23,30 Sangue e arena, film

Telesdige

12 — Song of praise
13 — Network east
15 — Eastenders
17,20 Antiques Roadshow
18,55 Holiday
19,55 Dad's Army
20,25 The Mikado
22,40 Heart of the Matter
23,20 The money programme
23,59 Handover
1 — Regione 7, i fatti salienti della settimana nella regione

Reteazzurra

7 — Cartoni animati
7,50 Cartoni animati
8 — Sempre insieme
13 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
15 — Spazio Acquisti
15,30 Diretta: A.G. Carpets, rassegna di tappeti
18,30 Diario di viaggio, settimanale
19 — Spazio acquisti
20 — Film
21,10 Diario di viaggio, settimanale
22 — Film
23,15 Spazio acquisti
1,30 Programmazione notturna

Telemuovo

6,30 Gioca Jazz, show a cura di Paolo Ventura
10 — All'ombra delle piramidi, film
11 — Le avventure di Re Artù, telefilm
12,30 Telefilm
13,30 Beverly Hill Billyes, telefilm
14,30 Stradanet, rue di baci asciutti, film
16 — Cinque matti al servizio della regina, film
17,30 Agente speciale, telefilm
18 — Shopping time
18,30 Agente speciale, telefilm
19 — Medicine, rubrica
19,30 Tg Studio: Economia
20 — Match Music di George G.
20,30 Erik il vichingo, film
22,30 Ritratto di borghesia, film
0,30 L'uomo che viene da lontano, film
2 — Beverly Hill Billyes, telefilm

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Proposte
11 — Consigli per la salute
12 — Rimaciolaio special
12,30 Proposte per voi
13,25 Informazioni d'arte contemporanea
17,30 Il rubino, diretta
20,15 Occulto 9, diretta con Il mago Alexander
21 — Consigli per la salute
21,45 Cultura ed artigianato orientale
1,15 Varietà
2 — Orsa gold, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 Mike Hammer, telefilm
8,20 Weekend, rubrica
8,30 Insieme insieme, commerciale
12,50 Speciale spettacolo, rubrica
13 — TMT dimensione musica, varietà
13,30 La vita è bella, film. Regia di G. Ciukhraj, con G. Giannini e Ornella Muti
15,30 Attenti ai ragazzi, telefilm
16 — Diamonds, telefilm
17 — Bonsaiturf, rubrica
17,30 Sindacato assassini, film, regia di Burt Balaban, con Stuart Whitman e Peter Falk
19,50 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Cobra Mission, film, regia di F. De Angelis, con Oliver Tobias e C. Connelly
22,15 Peoriglioco, settimanale dello sport triveneto
23,45 Andiamo al cinema, rubrica
24 — Le ragazze della spiaggia, film, regia di Pat Townsed, con Debra Blee e James Daughton
1,50 Speciale spettacolo, rubrica
2 — Peoriglioco, settimanale
3,15 Weekend, rubrica

Telepace

12 — Angelus dal Papa, in diretta via satellite
14,30 Re Artù, cartoni
14,55 Only cartoons, cartoni
15,15 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
15,45 Incontro con il racconto, replica
16 — Il santo Rosario
16,30 Re Artù, cartoni
16,50 Uragano, film
18,30 La catechesi del Papa, replica
19 — Grave Dick, telefilm
19,30 La città racconta, replica
20 — Only cartoons, cartoni
20,30 Amici libri, rubrica
20,50 Tenente O'Hara, telefilm
21,40 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
22 — Gli orizzonti del regno, replica
22,30 Angelus del Papa

Rete Nord

7,15 Rete Nord notizie
7,30 Primavera di sole, film
9,30 Sesto senso, telefilm
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Documentario
11 — Iranian loom tappeti
11,30 Rete Nord notizie, notiziario
11,45 Il buon samaritano, film
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
16,45 Sesto senso, telefilm
18 — Rete Nord notizie, notiziario
18,15 Hanna & Barbera, cartoni animati
20 — Sesto senso, telefilm
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 E se oggi fosse già domani, film
23 — Rete Nord notizie, notiziario
23,15 Gli amori di Carmen, film
0,00 Rete Nord notizie, notiziario
0,45 Primavera di sole, film

Telechiara

12 — Angelus, diretta
12,15 Vaticano vivo, rubrica
12,45 Parliamone, rubrica
13,15 Prossimamente, rubrica
13,30 Documentario
14 — Angelus (r)
14,10 Super classic's, cartoni animati
14,30 Uomini d'oggi
15 — Prossimamente, rubrica
15,10 Giorno di festa, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Obiettivo missione: frontiera
16,30 Super classic's cartoni show
17 — Nikita, telefilm
18 — Lasciatelì vivere, documentario
18,30 Magnifico King, telefilm
19 — Oltre l'angolo: Terzo mondo dov'è, documentario
19,30 Prossimamente, rubrica
19,40 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
20 — Super classic's cartoons show
20,30 Testimonianze: Su e giù per i monti, rubrica
21 — Nikita, telefilm
22 — Lasciatelì vivere, telefilm
22,30 Prossimamente, rubrica
22,40 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
23 — Speciale: Festival sui Pirenei, rubrica
23,30 Arte e natura, documentario

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionali, prima edizione
8 — Commerciali
10 — Squadra emergenza, telefilm
11 — Mission Hellas, documentario
11,30 Commerciali
13,30 Catch the catch, sport
14,30 Sapere di moda, film
16 — Commerciali
17 — Santa Messa
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Tg Regionale, seconda edizione
19,30 Catch the catch, sport
20,30 Innamorarsi, telenovela
22 — Racconti della frontiera, telefilm
23 — After Mash, telefilm
23,30 Tg regionale, quarta edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Santa Messa dal Duomo di San Marco (Pn)
11,45 La casa sulla roccia, rubrica
12,15 Telefilm
13 — Telefilm
14 — Cartoni animati
16 — Mad Squad, telefilm
18,45 Solfolino, telefilm
19,15 TRN Friuli Sport, trasmissione sportiva
21,30 George e Mildred, telefilm
22 — TRN Friuli Sport, trasmissione sportiva
24 — Maurizio, Peppino e le indossatrici, film
1,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telefriuli

10 — Per disegno
10,30 Iranian Loom - Tappeti, commerciale
11 — E' tempo d'obbligazione, rubrica
11,30 Regione verde, rubrica
12 — Ballando ballando, varietà
12,30 Motori no-stop, rubrica
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Anime furtive, spettacolo
15,30 Il Comune della settimana, la storia, la cultura, i problemi
16,30 Superpass, rubrica
17 — I giorni di Bryan, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato
19 — Telefriuli Sport, i risultati e i commenti delle domenica sportiva
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica, dietro le pagine dei giornali
22,30 Telefriuli Sport
24 — Centro petti, commerciale

Grande Italia Tv

7 — Grande Italia tv notizie
7,15 Primavera di sole, film
9 — Grande Italia tv notizie
9,30 Santa Messa
11 — Iranian Loom Tappeti
12 — Grande Italia tv notizie, notiziario
12,45 Uomo e terra, documentario
13,30 Pronto Semorare
14 — Grande Italia tv notizie, notiziario
14,15 Documentario
18 — Pronto Semorare
18 — Grande Italia tv notizie, notiziario
19,30 Uomo e terra, documentario
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Primavera di sole, film
22,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
24 — Grande Italia tv notizie, notiziario
0,30 La cacciatrice, film

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Viaggio all'inferno, telefilm, serie: Codice Rosso fuoco
9 — Notizie oggi, rassegna stampa 2ª edizione
9,40 Shopping in televisione
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Serenissima per te
13,30 Vecchie gonne - Proposte di giochi
18 — Progetto Serenissima
17 — Rassegna d'arte
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Un agente di tutto rispetto, telefilm, serie: Blone Pilot
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisiona
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

TV7

7 — Film
8,30 Commerciale
9,30 Film
10,15 Cartoni animati
11,30 Commerciale
12,30 Film
14,15 Cartoni animati
15 — Film
17 — Cartoni animati
18,15 Commerciale
19 — La Provinciale, telenovela
19,45 Commerciale
20,30 News, notiziario 1ª edizione
20,45 Film
22 — News, notiziario 2ª edizione
22,30 Film
0,45 News, notiziario 3ª edizione
1 — Commerciale
1,30 Programmazione Notturna

Televenezia Cinquestelle

8,30 Trapper John, telefilm
9,20 Risolvi la nostra avventura, il
9,45 Servizi speciali
10,45 Servizi speciali
11,30 Metrocvers, rubrica
12 — Ballando ballando, rubrica
12,30 Gente oggi motori non stop, rubrica
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Servizi speciali
15 — Campionato veneto di hallo ballare
15,30 Servizi speciali
17 — I giorni di Bryan, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato
18,05 Servizi speciali
19,30 Tg con la gente, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Tg con la gente, rubrica
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,20 Tg con la gente, rubrica
22,55 Servizi speciali
23,20 Italia a Cinquestelle, rubrica
0,10 Servizi speciali, redazionale
0,30 La macchina meravigliosa, documentario

TV7 Pathé Triveneta

7 — Film
8,30 Il compra tv
10 — Seven Carpet, rubrica
12 — Film
13,30 Il compra tv
14,30 Film
16 — Il compra tv
17 — Film
18,30 Il compra tv
19,30 Notiziario news
20 — Il compra tv
20,30 Film
22,30 Il compra tv
23 — Notiziario news
23,30 Film. Al termine programmi notturni

Rt Südtirol

6,30 Lassie
6,55 World Safari, abenteuer-dokumentation, Australien, 1986
7,45 Tausend Meilen Staub
8,35 Der Junge von anderen Stern
9,30 Cowboys - Helmet unter heisser Sonne abenteuerfilm, Deutschland, Argentinien, 1958
11 — Zwei schlagen zurück, Kriegsfilm, Usa, 1945
12,40 M.A.S.H.
13,10 Bill Cosby Show
13,40 Gilligans Insel
14,35 Tierisch prominent
14,45 World Safari, abenteuer-dokumentation, Australien, 1986
15,40 Die schwarzen Reiter von Dakota, western, Usa, 1951
17,15 Mein Freund, der Roboter, kriminalfilm, Usa, 1975
18,30 Madeck
19,30 Die Reporter
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Die Waffen der Frauen, komödie, Usa, 1966
— Pro 7 Nachrichten
22,25 Der Höllenritt, horrorfilm, Usa, 1960
0,15 Die Schandtäter
1 — Pro 7 Nachrichten
1,10 Mike Hammer
2 — Pro 7 Nachrichten
2,10 Zwei schlagen zurück, kriegsfilm, Usa, 1945
3,40 Pro 7 Nachrichten
3,50 M.A.S.H.
4,10 Jane und Kathleen - Schicksalswege zweier Freundinnen
4,55 Programmende

Tele Alpina

7,30 Rassegna stampa
8,50 Al bar del mare, sketch
10 — Rassegna stampa
10,30 Videovetrina
12,15 Region Veneto
12,30 Al bar del riccio
12,40 Regione oggi
15 — Studio rock
16 — Super Kid, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Super Kid, cartoni animati
18 — Lotta per la vita, telefilm
18,55 After Mash, telefilm
19,30 Tempo d'amore, rubrica
19,55 Super Kid, cartoni animati
20,20 Sotto il naso, di G. P. Cappellani
20,30 Sapore di mare, film
22,30 Stile e immagine, rubrica di moda
23 — Sotto il naso
23,05 Videovetrina
1,15 TCA Videosette

TVA - Trento

5,30 Film
7 — Cartoni animati
8 — Tva Expò
9 — Tva agricoltura, rubrica
9,30 Tva Expò
11,40 Ballando ballando
12,15 Gente motori non stop, rubrica
12,45 Regione oggi
13 — Tva agricoltura, replica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Film
15,30 Video Shopping
17 — I giorni di Bryan, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio, film
18 — Il Satadel della festa, rubrica
19,15 Regione oggi
19,30 Orologi da polso, rubrica
20 — Documentario
20,30 Strike Force, telefilm
21,50 Explorer, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Oroscopo 7 giorni
22,45 Lucio 7, conduce Lucio Gardin
23 — Film
1 — L'isola di cervello, film
2,30 Cinevetrina
3 — L'isola di cervello, film

Telecortina

11,30 Commerciale
12 — Redazionale
12,15 Ballando ballando, varietà
12,45 Gente motori non stop, rubrica
13,05 Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Centro petti
14,15 Commerciale
17 — I giorni di Bryan, telefilm
17,50 Andiamo al cinema
18 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato
19 — Redazionale
19,15 Film
20,30 Tempo di sport, rubrica sportiva
21,15 Redazionale
21,30 Explorer, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Redazionale
22,55 Redazionale
23,15 Tempo di sport, rubrica sportiva

Telearena

7,30 Telegiornale
8,15 Cyndi e giocati, rubrica
8,45 Starlandia
9,45 Rubrica
11 — Mostraci il tuo volto Signore, a cura di Don Sergio Pighi
11,30 Mondo agricolo, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
11,50 Rubrica Verona in tavola
12 — Ballando ballando, varietà
12,30 Gente motori non stop, rubrica
13 — Orologi da polso, rubrica
14 — Rubrica
17 — I giorni di Bryan, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato
19 — Telefilm
19,40 Documentario
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Gialloblù, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva veronese
23,45 Rubrica
24 — Gialloblù, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva veronese
1,15 Rubrica

Telesalto Veneto

7,15 Canta Italia... e «Il liscio» si travolge
8,15 Emanuele, telenovela
10 — Sfilata centro pelli
10,30 Videovetrina
12,15 Region Veneto
12,30 Al bar del riccio
12,40 Regione oggi
15 — Studio rock
16 — Super Kid, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Super Kid, cartoni animati
18 — Lotta per la vita, telefilm
18,55 After Mash, telefilm
19,30 Tempo d'amore, rubrica
19,55 Super Kid, cartoni animati
20,20 Sotto il naso, di G. P. Cappellani
20,30 Sapore di mare, film
22,30 Stile e immagine, rubrica di moda
23 — Sotto il naso
23,05 Videovetrina
1,15 TCA Videosette

TVA - Trento

5,30 Film
7 — Cartoni animati
8 — Tva Expò
9 — Tva agricoltura, rubrica
9,30 Tva Expò
11,40 Ballando ballando
12,15 Gente motori non stop, rubrica
12,45 Regione oggi
13 — Tva agricoltura, replica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Film
15,30 Video Shopping
17 — I giorni di Bryan, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio, film
18 — Il Satadel della festa, rubrica
19,15 Regione oggi
19,30 Orologi da polso, rubrica
20 — Documentario
20,30 Strike Force, telefilm
21,50 Explorer, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Oroscopo 7 giorni
22,45 Lucio 7, conduce Lucio Gardin
23 — Film
1 — L'isola di cervello, film
2,30 Cinevetrina
3 — L'isola di cervello, film

Telecortina

11,30 Commerciale
12 — Redazionale
12,15 Ballando ballando, varietà
12,45 Gente motori non stop, rubrica
13,05 Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Centro petti
14,15 Commerciale
17 — I giorni di Bryan, telefilm
17,50 Andiamo al cinema
18 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato
19 — Redazionale
19,15 Film
20,30 Tempo di sport, rubrica sportiva
21,15 Redazionale
21,30 Explorer, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Redazionale
22,55 Redazionale
23,15 Tempo di sport, rubrica sportiva

Telearena

7,30 Telegiornale
8,15 Cyndi e giocati, rubrica
8,45 Starlandia
9,45 Rubrica
11 — Mostraci il tuo volto Signore, a cura di Don Sergio Pighi
11,30 Mondo agricolo, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
11,50 Rubrica Verona in tavola
12 — Ballando ballando, varietà
12,30 Gente motori non stop, rubrica
13 — Orologi da polso, rubrica
14 — Rubrica
17 — I giorni di Bryan, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato
19 — Telefilm
19,40 Documentario
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Gialloblù, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva veronese
23,45 Rubrica
24 — Gialloblù, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva veronese
1,15 Rubrica

Telesalto Veneto

7,15 Canta Italia... e «Il liscio» si travolge
8,15 Emanuele, telenovela
10 — Sfilata centro pelli
12,30 Meridiana in tv, rubrica medica: Il dolore: cause e rimedi
13,30 La pazza storia di Dick van Dyke, telefilm
18,15 Veneto più, documentario
20,30 Colpo di scena a Cactus Creek, film avventura
22,30 Veneto più, documentario
23 — Cristoforo Colombo, film storico
0,45 Sfilata centro pelli
2 — Sfilata Lady Ca' D'oro
2,45 Bachled, telefilm
3,45 Emanuele, telenovela. Segue Programmi notturni non stop.

RTA Telesantenna

15 — Illusione d'amore, telenovela
15,50 Il mare è grande, telefilm
16,50 Palermo Serie A1 maschile: Pepancaldi Bologna-Principe Trieste, telecronaca
18 — Bianco neve, documentario
18,30 Speciale Regione
18,40 Strategia, a cura di Roberto Spazzali R.
19,15 RTA news
19,30 Replay Sport, a cura della redazione sportiva
20,10 Hockey a rotelle serie A1 maschile: Latte Roller Trieste-Thiene, telecronaca 2° tempo
21 — Pallacanestro Serie B1 maschile: Cisonno Gorizia-Azzurra Vittoria Roma, telecronaca
22,30 RTA news
22,45 Replay Sport
23,25 La vita di Marianna, sceneggiato

Telebelluno

10,30 Scudo 3
11,30 Compressore
12 — Scudo 4
13 — Previdenza Feltre-Cus Padova, pallavolo
14 — Kashbe 2
14,30 Medividen A/D
16,30 Kashbe 1
17 — Compressore
17,30 A merenda coi Belunesi, rubrica
19,30 Ring, rubrica
20,30 Telesport, rubrica
22 — Ring, rubrica
23 — Telesport, rubrica

ATR

7 — Telefilm
8 — Consigli per la salute
8,45 Telefilm
12,45 Mode donne
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
14,10 Proposte casa
15 — Proposte donne
19 — Consigli per la salute
19,30 Proposte per voi
20,15 A... come amore
21 — Consigli per la salute
22 — Proposte per voi
23 — Scherzi dell'occulto
1 — Varietà

Telequattro

13 — Arlequinas Sport
13,25 Andiamo al cinema
13,35 Il ritratto di Jennie, film
14,55 Weekend
16,25 Andiamo al cinema
16,35 Mercoledì il castello rosso, film con Myrna Loy e Robert Mitchum
18 — Cartoni animati
18,10 Protagonisti: Branchetti, Monti, Salerno
19,15 Fatti e commenti, edizione unica
19,30 Telequattro [illegible]
Fatti e commenti
24 — Telequattro sport

Canale 55

17 — La Tv dei ragazzi, in diretta dallo Studio 1 di C[illegible]55
18,30 [illegible] al [illegible]
[illegible] I C[illegible]ni di Canale 55
19,15 Bar Sport, in diretta dallo Studio 2 di Canale 55
20,45 I cartoonissimi di Canale 55
21,15 An[illegible]
21,30 Bar Sport, replica
23 — Pegleosette, il Magazine di Canale 55
[illegible] Bar Sport, replica
0,45 Andiamo al [illegible]

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Il cantautore sarà il 25 al Palasport di Verona

«Adelante» De Gregori Benvenuto in Veneto

Francesco De Gregori prosegue nel suo tour «Canzoni d'amore» e torna a far tappa nel Veneto. Sarà il 25 al Palasport di Verona. Due ore e mezzo di spettacolo, che offre quasi per intero il nuovo album e poi ripercorre l'intera produzione.

Al Goldoni di Venezia, prima nel Veneto, la scena si [illegible] presen[illegible] con [illegible] divano e poltrone vecchie, un fondale inesistente, una transenna della polizia di frontiera in un angolo e tre archi con una scritta lampeggiante: «Jeder ist willkommen», citazione da «America» [illegible] Franz [illegible] La band: [illegible] chitarre, un basso e una batteria. Il [illegible]to comincia con *Rollo and* [illegible] *Jets*. Poi ci sono i temi del viaggio: *Abbigliamento di* [illegible] *fuochista, Titanic,* [illegible] *muscoli* [illegible] *capitano*, e ancora *Viaggi & miraggi, Sangue su sangue, Povero me, Bambini venite parvulos, Case* e il rock di *Chi ruba nei supermercati*. La prima parte si chiude con *La leva calcistica della classe del 1968* e *Alice*.

Nel secondo tempo, [illegible] pianoforte solo, *Bellamore, I matti, La storia*, poi ancora la band per *Adelante! Adelante!*, *Stella della strada*, l'arrabbiata *Vecchi amici*, e ancora l'amicizia in *Il campione e il bandito*. Infine, i brani «leggendari»: *Quattro cani per strada, Pablo, Generale* e per chiudere *Rumore di niente*. I bis: *La ballata dell'uomo ragno, L'uomo che cammina sui pezzi di vetro, Rimmel* e *Buffalo Bill*.

Così - salvo variazioni che possono essergli state ispirate dal viaggio in California per [illegible] gistrare il suo video - dovrebbe essere [illegible] spettacolo di France[illegible] De Gregori. Ci potrebbe an[illegible] essere un «aperitivo» nelle carceri del Campone, al battesi[illegible] del neonato gruppo Arci della sezione tossicodipendenti nella città veneta della droga per anto[illegible] I [illegible] gli scrivono u[illegible] lettera chiamandolo «amico realista» e chiedendogli [illegible] andare a dar loro «risposte e insegnamento». «Sappi - scrivono - che hai regalato un'ora di libertà a chi ti ha ascoltato». [m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK

Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Guardia del corpo**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306. Or.: 15
17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Italia — **Sognando la California**
v. Garibaldi 6
Tel. 943.164. Or.: 15,30
17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con M. [illegible], N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

PADOVA

Altino — **Codice d'onore**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Arcobaleno — **Sognando la California**
v. Reni 2
Tel. 600.820
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Astra — **Orlando**
v. Aspetti 37
Tel. 804.076
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 9000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zare, L. Blateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h [illegible] **Fantastico**

Biri — **Guardia del corpo**
p.le Stanga 3
Tel. 770.199
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Concordi — **Guardia del corpo**
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Mignon — **I signori della truffa**
v. Cavour 2
Tel. 875.20.87
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Quirinetta — **La bella e la bestia**
p. Insurrezione
Tel. 875.16.80
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Supercinema — **Puerto Escondido**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

ROVIGO

Corso — **Sognando la California**
c. Del Popolo 150
Tel. 25.260
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Odeon — **Guardia del corpo**
v. Manzoni 16
Tel. 24.637
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

TREVISO

Astra — **Sex and Zen**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811. Or.: 15/17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Corso — **La [illegible] e la [illegible]**
p. Del Popolo 30
Tel. 549.322. Or.: 16,15
17/18,45/20,30/22
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni [illegible]**

Edera — **Puerto Escondido**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
[illegible], 10.000
di G. Salvatores, con [illegible] Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone [illegible] delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Edison — **Codice d'onore**
viccolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: sp. 14,30
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Embassy — **Guardia del corpo**
Lgo Alinia
Tel. 542.624.
Or.: sp. 14,30
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un [illegible] servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Hesperia — **L'ultimo dei Mohicani**
p. Crispi 6
Tel. 542.207
Or. 15,40/17,45/19,55/22,15
Ingr. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. [illegible] **Avventuroso**

Piccolo Edera — [illegible]
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.: 14,45
16,30/18,15/20/21,40/22,30
Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zare, L. Blateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V. [illegible]

VENEZIA

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 4000
di J. Mory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra convenzioni sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Centrale — **Sognando la California**
San Marco 1559
Tel. 52.28.201
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Olimpia d'Essai — **La storia di Giu Ju**
San Marco 1994
Tel. 520.54.39
Or.: 18,30/19/21,15
Ingr. 10.000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lecheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz — **La morte ti fa bella**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 16/18/20,05/22
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' [illegible]

Rossini — **Codice d'onore**
[illegible]
Tel. 523.03.22
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

MESTRE

Agorà Mignon — **La bella e la [illegible]**
v. Carducci
Tel. 960.534. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Corsino — **Il danno**
c. Del Popolo [illegible]
Tel. 972.615
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlia deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Corso — **La morte ti fa bella**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Dante d'Essai — **Orlando**
v. Bainaglia 12
Tel. 536.1655
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zare, L. Blateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Excelsior — **Guardia del corpo**
p. Ferretto 15
Tel. 998.864
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Palazzo 1 — **Puerto Escondido**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Palazzo 2 — **I signori della truffa**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

San [illegible] — **Codice d'onore**
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.66.
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

VERONA

Astra — **La bella e la bestia**
v. Oberdan 13
Tel. 598.527. Or.: 15,10
16,50/18,40/20,10/22
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Corallo — **Sognando [illegible]**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Corso — **Puerto Escondido**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Filarmonico — **Mamma, ho riperso l'aereo**
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, M. Dubin, J. Pistol, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

Marconi — **Codice d'onore**
v. Mazzini 16
Tel. 594.709
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato milit[illegible] due marines accusati di aver causato la morte di un compagno [illegible] contro [illegible] tutto per avere giustizia. [illegible] 2h20' [illegible]

[illegible] — RIPOSO TEATRO
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Pindemonte — **La avventure di Peter Pan di Walt Disney. Ore 15,30; 17.**
v. Sabotino 2 **Orlando.** Ore 18,30; 21,15; 22
Tel. 913.581
[illegible]. 10.000

Rivoli — **Guardia del corpo**
p. Bra
Tel. 590.555
Or.: 15/17,20/19,45/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

VICENZA

Arlecchino — **Mamma ho riperso l'aereo**
Giardini Salvi
Tel. 544.145
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, M. Collin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

Corso — **Il Danno**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Italia — **L'ultimo dei Mohicani**
c. Pescheria Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Odeon — **Un cuore in inverno**
c. Palladio 156
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palladio — **Guardia del corpo**
[illegible] Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 15/17,20/19,40/22,15
[illegible] 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Roma — **La bella e la bestia**
st.da Filippini 6
Tel. 321.909. Or.: 15,30
17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Codice d'onore**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 15,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Verdi — **Guardia del corpo**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 16/17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Vittoria — **Al lupo, al lupo**
p. Vittoria 41
Tel. 530.283
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nisi (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

PORDENONE

Capitol — **I signori della truffa**
v. Mazzini 58
Tel. 26.466
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, [illegible] Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Centro A. Moro — [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000

[illegible] — **Il piccolo grande mago dei videogames** (orario: 14/16)
p. M. del La[illegible] **Di[illegible] segreti** (orario: 18/20/22)
Tel. 520.404 **La[illegible] di Qio Ju** (orario: 19/21)
Ingr. 7000; (sexi 5000)

Ritz — **Guardia del corpo**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.395
Or.: 15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Verdi — CHIUSO
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **Guardia del corpo**
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Capitol — **La [illegible] e la [illegible]**
v.le Volontari della [illegible]
Tel. [illegible]: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Centrale — **Guardia del corpo**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ferrov. d'Essai — **Luna Park**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 17,30/19,45/22
Tessa. 2000 + Ingr. 6000

Odeon — **Codice d'onore**
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Puccini — **L'ultimo [illegible]**
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' **Avventuroso**

TRIESTE

Ariston — **Il [illegible]**
v. Ghega [illegible]
Tel. 304.222
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio [illegible] diventa l'amante e scivola nella tragedia. [illegible] V. M. [illegible] **Drammatico**

Excelsior — [illegible] Alpe Adria
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 15,30
17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Grattacielo — **Codice d'onore**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Mignon — **Puerto Escondido**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 15,30
18,25/20,20/22
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Nazionale 1 — **Guardia del corpo**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' **Thriller**

Nazionale 2 — **[illegible] del [illegible]**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. [illegible] (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' **Avventuroso**

Nazionale 3 — **L'anno del terrore**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h **Dramm[illegible]**

Nazionale 4 — **Mi gioco la moglie a Las Vegas**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,30
17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a spiare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h55' **Commedia**

Sala Azzurra — Retrospettiva Alpe Adria
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18/19/20/22
Ingr. 10.000

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Sognando la California**
v. Streiter 5
Tel. 975.664.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Filmclub d'Essai — Ore 18/20: **I protagonisti.**
v. Streiter 8/D **Ore 22: Time bandits**
Tel. 974.295
Ingr. 10.000

Eden — **[illegible] Escondido**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.814
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di [illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di [illegible]. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

N. Concordia — **Codice d'onore**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 15,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa [illegible]) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

TRENTO

Astra — **Un cuore in inverno**
c. Buonarroti 16
Tel. 629.002
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Modena — **La bella e la bestia**
v.le [illegible]
Tel. 239.914. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' [illegible]

Roma — **Guardia del corpo**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Vittoria — **Puerto Escondido**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Ore 16 Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza di morte** di August Strindberg, regia Antonio Calenda.

TEATRO CORSO MESTRE. Il 25 e 26 gennaio ore 20,45 Valeria Valeri e Paolo Ferrari «La cicogna si diverte» di André Roussin. Regia Ennio Coltorti.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.81. Dal 26 gennaio **Faust** di C. Gounod, con C. Merritt, S. Ramey, L. Serra. Dirige Emil Tabakov. Repliche fino al 6 febbraio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Dal 5 febbraio Teatro Stabile del Veneto **La massaia** di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 10.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.38. Giovedì Spettacoli Ore 16 **Arsenico e vecchi merletti** di Joseph Kesselring con Maria Summa, Isa Barzizza e Regina Bianchi. Regia Mario Monicelli.

MURATA Mestre, via Bruno 18, telefono 989.879. Dal 28 gennaio Beatrice Zuin e Nicoletta Vicentini in **Chiuse in chiesa** di Diego Carli. Repliche fino al 31.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 30 e 31 gennaio Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** regia di Franco Zeffirelli.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, telefono 876.03.39. Dal 19 gennaio Valeria Valeri e Paolo Ferrari **La cicogna si diverte** di André Roussin. Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 24.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.814-27.853.Il 18 gennaio Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza di Morte** di August Strindberg. Regia di Antonio Calenda.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Il 22 gennaio Giorgio Gaber **Il teatro Canzone** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia Giorgio Gaber. Repliche fino al 24.

VICENZA

SAN MARCO. Oggi ore 21 Anonima Magnagati **United Colors at Venetian.** Repliche dal 21 al 24.

ASTRA corso Berchet, telefono 323.725. Il 23 e 24 gennaio ore 21 Gioele Dix **Adesso** di Gioele Dix. Regia Gioele Dix.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.751. Estivo.

VERONA

PALASPORT. Il 25 gennaio ore 21 Francesco De Gregori.

ALCIONE via Verdi 20. Il 21 gennaio ore 21 compagnia Solari-Vanzi **Cast** tratto e Daniel Charms. Regia di Marco Solari.

TEATRO LABORATORIO. Oggi ore 17 T.S. di Verona **La gastalda** di Carlo Goldoni. Regia di Ezio Maria Caserta.

[illegible] via Roma 3/A, telefono [illegible]. Dal 5 febbraio **Lorelay** di [illegible] Cassiani, Ghena Dimitrova, [illegible] Merighi, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Gianfranco Masini. Repliche fino al 13.

RUGNO piazza Viviani 10, telefono 800.61.[illegible]. Oggi ore 15,30 **La vedova allegra**, ore 21 **Il paese dei campanelli.**

ARENA piazza Bra 28, telefono 596.517-800.51.51. Estivo.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono 592.709. Oggi **La botte e il cilindro** e **Il cilindro** di Paolo Conconi. Regia Pier Paolo Conconi

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 16 Teatro Stabile del Friuli e Veneto Giulia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.

TEATRO LUIGI BON DI CODROIPO. **CONTATTINO** (Auditorium comunale Faletto Umberto).

TRENTO

SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, telefono 982.582. Ore 16 Il Teatro Stabile di Bolzano in **Il maggiore Barbara** di George Bernard Shaw. Regia Marco Bernardi.

TEATROCLUB (Auditorium). Il 3 febbraio [illegible] delle Briciole **Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia Letizia Quintavalla.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Questa sera Gioele Dix **Antologia di Edipo.** Di Gioele Dix. Regia Gioele Dix. Dal 19 gennaio il Gruppo della Rocca Bob Marchese, F. Brogi, M. Mariani **Divertissement à Versailles** di Molière. **Spensierato cornuto immaginario**, regia C. Corbella. **Le preziose ridicole**, regia R. Guicciardini. Repliche fino al 24.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Ore 16.30 Lina Sastri in **Margherita Gauthier**, la signora delle camelie, di Alessandro Dumas figlio, regia di Giuseppe Patroni Griffi.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

UDINE

TEATRO CONTATTO tel. 504.765.

PALAMOSTRE. Dal 29 gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.

TEATRO LUIGI BON DI CODROIPO. **CONTATTINO** (Auditorium comunale Faletto Umberto).

TRENTO

SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, telefono 982.582. Ore 16 Il Teatro Stabile di Bolzano in **Il maggiore Barbara** di George Bernard Shaw. Regia Marco Bernardi.

TEATROCLUB (Auditorium). Il 3 febbraio [illegible] delle Briciole **Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia Letizia Quintavalla.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Questa sera Gioele Dix **Antologia di Edipo.** Di Gioele Dix. Regia Gioele Dix. Dal 19 gennaio il Gruppo della Rocca Bob Marchese, F. Brogi, M. Mariani **Divertissement à Versailles** di Molière. **Spensierato cornuto immaginario**, regia C. Corbella. **Le preziose rid

ALESSANDRIA corso Borsalino

Ciak si risparmia!

su oltre 150 articoli

DAL 18 GENNAIO
AL 6 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta di grano duro Esselunga
500 g
un pezzo
L. 1160
(da 2320 a kg 1547 al kg)
tre pezzi 2320
anziché L.

Pasta all'uovo Festaiola
tagliolini, paglia e fieno o fettuccine
500 g
un pezzo
L. 3190
(da 6380 a kg 4253 al kg)
tre pezzi 6380
L. 9570

Riso semifino padano Nutron
1 kg
un pezzo
L. 2130
(da 2130 a kg 1420 al kg)
tre pezzi 4260
anziché L. 6390

Farina Esselunga
1 kg
un pezzo
L. 1030
(da 1030 a kg 687 al kg)
tre pezzi 2060
anziché L. 3090

Olio extra vergine di oliva Carapelli
un pezzo
L. 6390
(da 8520 a kg 5680 al kg)
tre pezzi 12780
anziché L. 19170

Olio di di Esselunga
1 litro
un pezzo
L. 2490
(da 2490 a kg 1660 al litro)
tre pezzi 4980
anziché L. 7470

20 dadi Liebig
gusto ricco; 220 g
un pezzo
L. 2580
(da 11727 a kg 7818 al kg)
tre pezzi 5160
anziché L.

Burro da tavola Consorzio Agrario Parma
250 g
un pezzo
L. 2170
(da kg 5786 al kg)
tre pezzi 4340
anziché L. 6510

Sottilette
latte
200 g
un pezzo
L. 3980
(da 19900 a kg 9944 al kg)
tre pezzi 7960
anziché L. 11940

Filetti di platessa Findus
surgelati; 400 g
un pezzo
L. 7380
(da 18450 a kg 12300 al kg)
tre pezzi 14760
anziché L. 22140

Minestrone legumi degli Orti
surgelato; 450 g
un pezzo
L. 3230
(da 7177 a kg 4785 al kg)
tre pezzi 6460
anziché L. 9690

Spinaci in foglia Findus
surgelati; 750 g
un pezzo
L. 3680
(da 4906 a kg 3271 al kg)
tre pezzi 7360
anziché L. 11040

Passata di pomodoro Del Monte
700 g
un pezzo
L. 1690
(da 2414 a kg 1610 al kg)
tre pezzi 3380
L.

Tonno all'olio di oliva Palmera
3 scatole
240 g
un pezzo
L. 3350
(da 13958 a kg 9305 al kg)
tre pezzi 6700
anziché L. 10050

Frollini Mister Day
Frollete, Cris mais e Tea-Cae
320 g
un pezzo
L. 2180
(da 6812 a kg 4541 al kg)
tre pezzi 4360
anziché L. 6540

Integrali Misura
330 g
un pezzo
L. 2460
(da 7454 a kg 4969 al kg)
tre pezzi 4920
anziché L. 7380

Crostini croccanti dorati Krisprolls
200 g
un pezzo
L. 1980
(da 9900 a kg 6600 al kg)
tre pezzi 3960
anziché L. 5940

Latte parzialmente scremato Polenghi
a lunga conservazione; 1 litro
un pezzo
L. 1670
(da 1670 a kg 1113 al litro)
tre pezzi 3340
anziché L.

Caffè Khan
ci in grani, dalla nostra torrefazione
250 g
un pezzo
L. 3240
(da 12960 a kg 8640 al kg)
tre pezzi 6480
anziché L. 9720

Succo e polpa di frutta Derby
albicocca, pera o pesca
6 bottiglie; 750 ml
un pezzo
L. 2140
(da 2853 a kg 1902 al litro)
tre pezzi 4280
anziché L.

Acqua minerale frizzante Vera
150 cl
un pezzo
L. 780
(da 520 a kg 347 al litro)
tre pezzi 1560
anziché L. 2340

Vini San Severo D.O.C.
rosso, bianco o rosato
75 cl
un pezzo
L. 2890
(da 3853 a kg 2569 al litro)
tre pezzi 5780
anziché L. 8670

Mantovani
200 ml
un pezzo
L. 3190
tre pezzi 6380
anziché L.

Alluminio Domopak
16 metri
un pezzo
L. 4560
tre pezzi 9120
L. 13680

Igienica Lady
10 rotoli
un pezzo
L. 3490
tre pezzi 6980
anziché L. 10470

Cartapaglia Foxy
2 rotoli
un pezzo
L. 1690
tre pezzi 3380
anziché L.

Supermarket

ESSELUNGA®

ART GALLERY
CONTEMPORANEA
Via Pontida 44
Tel. 0131 232.412
15100 ALESSANDRIA
Orario: 10/12,30 - 16/19,30
Compreso sabato

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 17 Gennaio 1993 n. 59
Redazione: via Cavour 5, telefono 253.263 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

I dati della provincia: l'80 per cento ha versato a dicembre

Sulla casa pagate tasse per quarantatré miliardi

ALESSANDRIA. Tutti hanno pagato l'Isi: oltre 43 miliardi le entrate per lo Stato, in seguito al pagamento dell'imposta straordinaria sugli immobili in provincia. In Piemonte, Alessandria è al terzo posto nella graduatoria del gettito diviso per province (con esclusione di Torino), dopo Cuneo e Novara.

Proprio il rispetto degli obblighi fiscali e il conseguente gettito di denaro nelle casse dello Stato potrebbe contribuire a ritoccare le aliquote Ici (l'imposta comunale sulle proprietà immobiliari), abbassandole di qualche punto. La decisione spetta ora alle amministrazioni locali.

L'ottanta per cento (35 miliardi) dei versamenti Isi sono stati effettuati solo alla seconda scadenza dell'imposta, cioè nel mese di dicembre. Il ritardo di alcuni ha contribuito ad un ulteriore incremento, pari a circa un miliardo, dovuto ai versamenti aggiuntivi del tre per cento, rispetto a quanto dovuto, eseguiti dai quei contribuenti che hanno preferito pagare il 15 dicembre, anzichè alla scadenza ordinaria di fine settembre.

Secondo i dati forniti dal ministero delle Finanze, i cittadini hanno risposto all'appello del Governo e non a quello della Lega che invitava a «disertare» l'obbligo dell'imposta. Anche i Comuni ne trarranno vantaggio.

Il ministero ha comunicato infatti, che il gettito dell'imposte straordinaria sugli immobili ha superato ogni più rosea aspettativa, e questo potrebbe far aggiornare i bilanci delle amministrazioni locali per il capitolo Ici.

Se molti infatti hanno pagato l'Isi è probabile che altrettanti paghino l'imposta comunale.

Ai Comuni è stata data la possibilità di rivedere l'aliquota dell'unica tassa locale sugli immobili: «Ma sarà difficile che l'Ici di Alessandria venga ridotta - commenta l'assessore alle finanze Emiliano Campelli -. L'aliquota è stata fissata al 4,4 per cento, la più bassa tra i Comuni della provincia.

Delle entrate però al Comune rimarrà solo lo 0,4 per cento, il resto andrà alle casse dello Stato».

Esiste la possibilità di una diminuzione di questa ulteriore imposta sulla casa? «Con la riduzione dei finanziamenti da parte del governo - risponde Campelli - non credo che potremo rivedere l'aliquota e abbassarla anche solo di pochi punti. Il problema comunque non è stato ancora affrontato dalla giunta. La tendenza è di non variare».

I Comuni hanno tempo fino al 28 febbraio per determinare l'aliquota Ici, cui sia stata tenuta alta per motivi di prudenza, come a Novi, Tortona, Valenza e Ovada.

Antonella Mariotti

Mancano ancora moduli di esenzione

Un altro onere di tipo fiscale «incombe» sui Comuni. Oltre alla distribuzione dei moduli per la richiesta di esonero dalla «minimum tax», le amministrazioni locali devono mettere a disposizione i vigili urbani, opportunamente preparati, perchè contribuiscano, insieme all'intendenza di finanza, a controllare la veridicità delle dichiarazioni.

«Abbiamo ricevuto ieri la comunicazione dal segretario comunale - dicono al comando di polizia municipale -, nella quale si stabiliva la ripartizione dei compiti. Tre i settori interessati: l'assessorato alle finanze, la segreteria generale ed i vigili informatori. Speriamo presto».

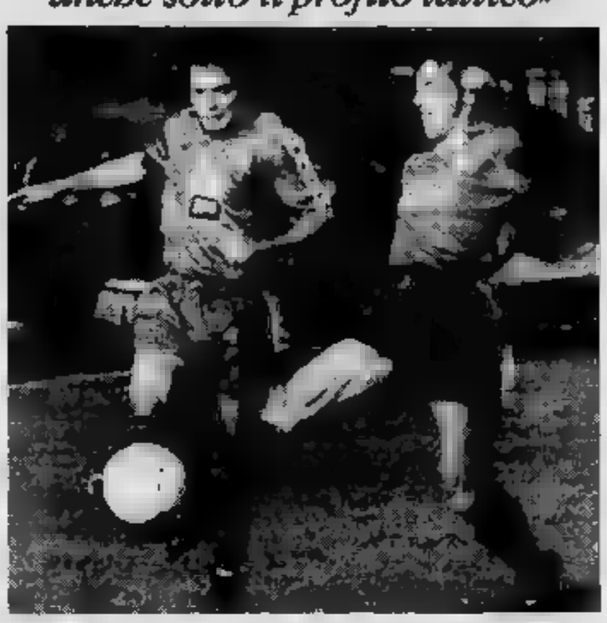
Nei giorni il Prefetto ha istituito la commissione provinciale che censirà le cosiddette attività marginali che la legge prevede non siano sottoposte alla «minimum tax». Per accedere al vaglio della commissione, professionisti e commercianti devono compilare un modulo in distribuzione al Comune.

«Per ora dal ministero non è arrivato nulla - dichiara l'assessore Emiliano Campelli -, anche se la scadenza è fissata per il 31 gennaio. Se il ritardo si accumula, aumenterà il lavoro anche per le associazioni di categoria che devono vagliare le richieste. Queste domande poi, una volta inviate alla commissione, devono essere controllate sia dai vigili che dalla finanza».

[a. m.]

I GRIGI SI AGGIUDICANO (3-0) L'AMICHEVOLE CON L'OLTREPO'

Mazzola: «Siamo migliorati anche sotto il profilo tattico»



Vantaggio al 7' di Serioli, bravo a controllare in area un pallone di Gallo, prima di battere con precisione Forcati. l'Alessandria ha raddoppiato dopo dieci minuti con Paolo Perugi (nella foto). La terza rete al 66': da angolo di Didonè, Banchelli smista per Gargioni che con un rasoterra insacca.

Stipulato accordo

Aiendo Agv ora anche in Russia

Gino Amisano presidente dell'Agv ha a Pospols, nell'ex Unione Sovietica, la produzione di caschi in vetroresina destinati al Nord Europa

TORINO. Un occhio all'America e uno alla Csi: l'Agv, l'azienda produttrice di caschi presieduta da Gino Amisano, sembra porsi limiti di mercato. E' fresca la notizia del contratto di sponsorizzazione siglato con l'americano Wayne Rainey, da tre anni campione mondiale delle moto 500, ma è meno importante l'impegno dell'azienda alessandrina nell'ex Unione Sovietica.

A Pospola, duecento chilometri a nord di Minsk, l'Agv ha infatti avviato la produzione di caschi in vetroresina destinati al mercato del Nord Europa. «Attualmente la diffusione sarà limitata alla Csi - precisa Gino Amisano -, ma una previsione di circa mila caschi da produrre nel '93. I nostri programmi, comunque, prevedono di destinare presto qual tipo di prodotto anche a Norvegia, Svezia e Finlandia».

L'ingresso dell'Agv in Bielorussia è stato possibile grazie alle costituzione di una società un'azienda locale che produceva fibre di vetro per costruzioni aeronautiche: lo stesso materiale è utilizzato per la fabbricazione dei caschi.

L'Agv ha fornito i macchinari: in cambio le è stato concesso l'utilizzo dell'ala di stabilimento già esistente, quasi ottomila metri quadri.

A Pospols lavorano cinquantina di operai del posto: un direttore commerciale, un tecnico e due amministrativi sono stati invece inviati dall'Italia.

Gli interessi dell'Agv in Unione Sovietica risalgono già a tre anni fa: ebbe avuto i primi contatti con un generale di Vilnius - spiega Gino Amisano -, e abbiamo subito accolto l'idea di collaborazione anche per il grande utilizzo della moto che fa nei paesi baltici».

Poi, le traversie politiche della Lituania hanno suggerito all'Agv di dirottare altrove la ricerca di partner commerciali, e si è arrivati all'accordo in Bielorussia che sembra destinato ad avere nuovi e interessanti sviluppi.

[b. v.]

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice, il rischio il documento di guida anche per chi incidenti lievi

In due settimane già sospese oltre 40 patenti

Tra i colpiti un idraulico di Acqui: sorpassava con la nebbia

ALESSANDRIA. Il nuovo Codice della strada è entrato in vigore da due settimane e le sue ripercussioni si fanno sentire, anche piuttosto pesantemente, su chi viola le norme. Sono già oltre quaranta le patenti sospese. Ne sono rimasti vittima soprattutto automobilisti coinvolti in incidenti stradali.

Le forze dell'ordine - polizia stradale, vigili urbani, carabinieri - si attengono alle disposizioni generali, che sono per la verità di facile interpretazione anche se c'è ancora poca chiarezza e non tutti applicano nel concreto un identico metro di valutazione. Il prefetto dal canto suo ha invitato chi opera sulla strada alla cautela, mentre l'ufficio incidenti della Motorizzazione civile, con il personale ridotto all'osso, non può affrontare un'eccessiva mole di lavoro per tutti gli accertamenti su quegli incidenti che prevedono come conseguenza il ritiro della patente.

Fino a ieri, dal 1 gennaio, giorno di entrata in vigore del Codice, la polizia stradale ha segnalato i nominativi di una trentina di automobilisti alla prefettura (che deve pronunciarsi sulla sospensione della patente da 10 ai 30 giorni) perchè protagonisti di incidenti stradali di lieve entità.

I vigili urbani hanno inoltrate una mezza dozzina di segnalazioni per altri incidenti e per un automobilista che, all'imbocco del ponte Tanaro, alla periferia cittadina, guidava contromano in stato di ebbrezza (ma non era ubriaco): il documento di guida è stato ritirato.

Sai anche i provvedimenti adottati dai carabinieri, i quali, applicando alla lettera le disposizioni del nuovo Codice, hanno immediatamente ritirato la patente agli automobilisti interessati. Sono resi responsabili di incidenti a causa dei quali le persone coinvolte hanno riportato lesioni giudicate guaribili dai 15 ai 40 giorni.

I carabinieri si sono comportati così in quanto ritengono sia il modo migliore per snellire la procedure burocratica. Spetta ora alla prefettura pronunciarsi sulla durata della sospensione (il ritiro è solo provvisorio). Si presume che andrà, anche in questi casi, da un minimo di dieci a un massimo di quindici-venti giorni.

E' stato segnalato alla polizia stradale di San Michele alla prefettura, per la sospensione della patente, anche un giovane carabiniere di Quargnento. Il militare venerdì pomeriggio sull'autostrada Torino- Piacenza, dove la visibilità era molto ridotta per la nebbia, ha tamponato con la sua auto una Jaguar il cui conducente - un imprenditore veronese - ha riportato lesioni guaribili in 10 giorni.

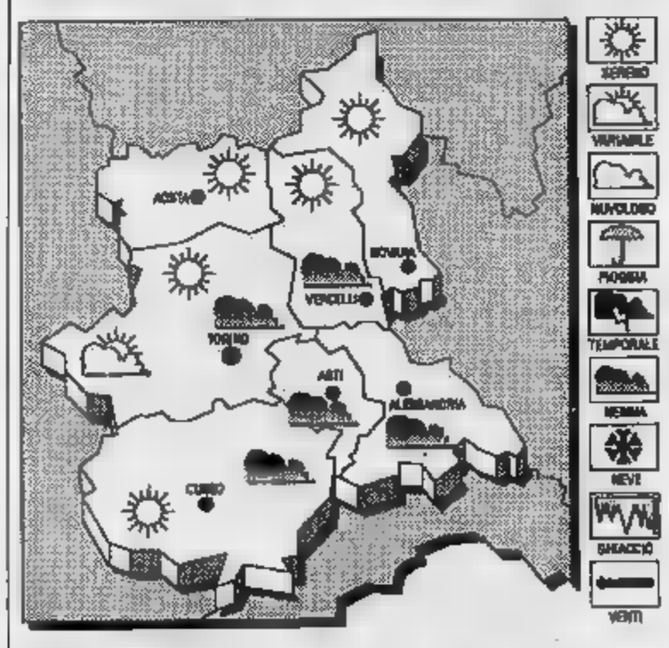
Altrettanto è avvenuto per un automobilista di Acqui, un idraulico di 40 anni. Nonostante la nebbia, l'uomo ha compiuto un sorpasso sulla statale Alessandria-Acqui, scontrandosi frontalmente con la vettura di una concittadina.

La donna ha riportato lesioni guaribili in dieci giorni, l'idraulico ferite da cui dovrebbe guarire in venti giorni. Gli è stata contestata una contravvenzione di 100 mila lire. Ma oltre alla sanzione amministrativa l'uomo si vede sospendere la patente.

Emma Camagna

Al lavoro sulle strade. La sola Polstrada ha segnalato 30 automobilisti al prefetto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità dalla serata di domani. Visibilità sempre ridotta per nebbie persistenti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 8; min: 1; media: 3

UN ANNO FA
Max: 2; min: -3; media: -1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Asti 8; Alessandria 8; Aosta 7; Cuneo 11,4; Vercelli 8

Arrestato il socio di una finanziaria fallita

In cella per bancarotta un «crac» di 28 miliardi

ALESSANDRIA. E' stato arrestato per concorso in bancarotta fraudolenta; era socio della finanziaria «City commissionaria in titoli», società fallita a marzo per un crac di decine di miliardi.

Umberto Carrieri, anni, originario di Pavese, residente a Rattipaglia, ma di fatto abitante in corso Crimea 69 (dove pure aveva sede il suo ufficio), è stato condotto in carcere dai carabinieri del nucleo operativo di Alessandria. L'indagine è stata condotta in collaborazione con i militari di Carpi (Modena), città in cui aveva sede la finanziaria.

Con Carrieri, sono finiti dietro le sbarre anche il presidente e amministratore della commissionaria, il modenese Marcello Martinelli, 38 anni, e gli altri soci: Maurizio Rossi, 38 anni, di Carpi; Fabrizio Viscardi, anni, di Varese; Corrado Cipolli, 50 anni, di Verona.

La «City» avviò la sua attività nell'estate : il acquistava titoli con il denaro in affidamento dai clienti. Trascorsi alcuni mesi, la finanziaria manifestò le prime difficoltà. Un gruppo di 88 creditori presentò istanza di fallimento e la società chiuse.

Le procura modenese aprì un'inchiesta per far luce sulle «avventure» finanziarie : le indagini hanno, infine, condotto agli arresti dell'altro giorno. Secondo una prima stima, il buco finanziario della «City» si aggirerebbe intorno ai miliardi. Ma a Modena c'è chi dice che la cifra sarebbe stata calcolata per difetto: il crac potrebbe raggiungere, addirittura superare, i quaranta miliardi. Sarebbero 400 i clienti in attesa di rimborso delle somme investite.

Secondo i carabinieri di Alessandria, Umberto Carrieri sarebbe un personaggio poco noto, che è sempre vissuto nell'ombra, lavorando per diverse società, uno di agiatezza definito «sospetto». [m. ru.]

TELEFONA PER UN APPUNTAMENTO IN UNO DEI NOSTRI CENTRI
via Cesarea, - (010) 587.765 - 532.769
ALESSANDRIA: via Alessandro III, 37 - Tel. (0131) 41.416

Ospedale sempre più in crisi, dopo Sartoris anche Boccafoschi vuol lasciarlo

Se ne va un altro primario?

«Mi trasferirò da Urologia appena ne avrò l'occasione». La dura polemica con gli amministratori dell'Usl: «Non riusciamo ad ottenere le strutture indispensabili»

ALESSANDRIA. «Se così appena ne avrò l'occasione mi trasferirò in un altro ospedale» il professor Carmelo Boccafoschi, primario di Urologia. Sarebbe la seconda «fuga» dopo le dimissioni del professor Sergio Sartoris, primario di Infettivologia, che ha lasciato l'ospedale cittadino nel giugno dello scorso anno.

Carmelo Boccafoschi dirige Urologia da circa otto anni: «Abbiamo sempre cercato di lavorare di meglio - dice - ma non riusciamo ad ottenere le strutture necessarie per migliorare ulteriormente o anche solo per i risultati».

Secondo il piano di razionalizzazione dell'ospedale deciso dall'amministrazione dell'Usl l'anno il reparto avrebbe dovuto trasferirsi al quarto piano dove erano state allestite le sale operatorie specialistiche per Urologia, compreso un settore dedicato ai portatori di handicap.

«Ho passato mesi con gli addetti dell'ufficio tecnico per decidere come ampliare alcune zone per agevolare chi ha problemi fisici - prosegue Boccafoschi - e poi, improvvisamente, è arrivata la decisione di non trasferire più il reparto. Ma le sale operatorie esistenti devono comunque essere ristrutturate, aspettiamo quindi il trasferimento temporaneo all'ottavo piano per permettere i lavori. La promessa era che sarebbero cominciati ai primi di gennaio, ma per ora è fermo».

Il professor Carmelo Boccafoschi

Come già il professor Sartoris, anche Boccafoschi cita dati e cifre precise sullo sviluppo del reparto in questi anni: «Abbiamo attivato il servizio di "day hospital", che non c'era. Poi sono stati effettuati interventi chirurgici particolari, tanto che visitiamo persone che provengono da altre città come Milano, Genova o Torino. Meritiamo la fiducia dei pazienti ma evidentemente questo non basta».

Si cercano i colpevoli? «Non accusiamo nessuno. Il personale è carente e tre paramedici sono stati trasferiti ad altri reparti che probabilmente ne hanno bisogno, ma in questo modo si sono allungati i tempi di per le visite al poliambulatorio "Patria". Eravamo riusciti a visitare i pazienti lo giorno che facevano richiesta. Ora devono far aspettare almeno due mesi».

Inoltre sono diminuite le sedute operatorie perché mancano gli anestesisti.

Per evitare ulteriori ritardi nelle visite e negli interventi, il personale di Urologia, assistenti, paramedici e primario, avevano chiesto (con una lettera che tutti hanno firmato) alla direzione sanitaria di poter operare anche giorni prefestivi e festivi, senza alcun compenso straordinario. Ma alla lettera, spedita nel febbraio dell'anno scorso, non è stata data alcuna risposta.

Si rischia così che un reparto funzionante rimanga senza le strutture adeguate: «Non mancano le persone, i paramedici che sono altamente qualificati come i medici, ma la possibilità di lavorare al meglio abbiamo fatto in questi anni». Per questo Boccafoschi lancia la spugna. [a. m.]

REPARTO MODELLO

Triplicati gli interventi

ALESSANDRIA. Dal 1984 ad oggi il reparto di Urologia del «Santi Antonio e Biagio» è diventato uno dei centri maggiormente specializzati in . L'équipe del professor Carmelo Boccafoschi ha effettuato interventi chirurgici di alto livello, soprattutto nel trattamento di tumori in stadio avanzato.

Alla crescita di qualità degli interventi chirurgici si aggiungono i servizi prestati nel «day hospital» e le consulenze ambulatoriali a Valenza e Novi; raddoppiate le visite di ambulatorio interne al reparto e al poliambulatorio «Patria».

Sono aumentati di poche unità i ricoveri, che incidono sulla spesa dell'Usl, in corrispondenza dell'attivazione del servizio di giornaliero. Triplicati gli interventi chirurgici, mentre sono passati da 201 a 1.189 quelli endoscopici che non richiedono né l'uso del bisturi né molti giorni di degenza.

Da almeno cinque anni al reparto attendono l'apparecchio per la calcolosi, la vasca ad ultrasuoni per chi è affetto da calcoli renali: «La mancanza di nuove ci impedisce di continuare a progredire abbiamo fatto in questi anni» dice il primario. [a. m.]

IN BREVE

LA RETE

Leoluca Orlando diserta il convegno alessandrino

Delusione per i circa intervenuti al dibattito promosso ieri pomeriggio da La Rete al cinema Ambra, ad Alessandria su «Politica, affari, mafia e massoneria». Con Diego Novelli e Angelo Tartaglia anche Leoluca Orlando. Il parlamentare palermitano non è arrivato in città. Imponenti le misure di sicurezza: tutti perquisiti prima di entrare.

ARRESTO

Furto al supermercato, bloccato extracomunitario

Movimentato pomeriggio ieri al supermercato Unes di via Marengo, quasi all'altezza dell'imbocco della tangenziale. La polizia è intervenuta in forze dopo che è stato dato l'allarme per un furto messo a segno nel market. Gli agenti hanno arrestato l'extracomunitario.

PACE

L'ispirazione cristiana di pace e solidarietà

«L'ispirazione cristiana di pace e di solidarietà verso gli esseri umani e verso tutto il creato». E' il titolo della giornata di riflessione proposta dall'istituto Gregory Bateson, col patrocinio del Comune, per domani in Torriani (via Vescovado 3). Il convegno ha due momenti. Quello aperto a tutti s'inizia alle 16.

INCIDENTE

Finisce l'auto contro un cartello pubblicitario

Anna Maria Rivetti, 44 anni, di Frascarolo, alla guida di una «500» è finita contro un cartello pubblicitario. Nello scontro la donna ha riportato la frattura del setto nasale. L'incidente è avvenuto in viale Cellini a Valenza. E' stato rilevato dalla polizia.

SCUOLA

Un gratuito per imparare e lavoro

Corso di «Tecniche di ricerca del lavoro» per donne di 18 ai 44 anni. E' organizzato dal Comune. I requisiti: licenza di scuola media e iscrizione all'ufficio di collocamento. Il corso s'inizierà il 15 febbraio e durerà 20 ore, con frequenza obbligatoria. E' gratuito e le iscrizioni si raccolgono all'Informagiovani, via Verdi 8, ad Alessandria. Informazioni telefonando allo 66079 e 202.212.

ORAFI

«VicenzaOro» espongono 150 valenzane

Sono circa 160 le aziende del Valenzano che da ieri espongono a «VicenzaOro 1». E' la prima fiera dell'anno. Dal loro andamento si capirà se il 1993 sarà ancora un anno di sofferenza per la categoria orafa oppure se c'è una ripresa.

Caso Spandonara

Inceneritore ora il «no» di 4 Comuni

Corteo di protesta contro l'impianto

FRUGAROLO. Quattro paesi in rivolta per un'ipotesi: la proposta della segreteria dei quartieri di Alessandria di realizzare l'impianto di smaltimento rifiuti ospedalieri alla Spandonara ma a Bosco Marengo ha in allarme i Comuni della zona. I sindaci di Marengo, Frugarolo, Novi e Pozzolo si sono incontrati dopo aver appreso dai giornali la notizia.

L'ultimo vertice ieri a Frugarolo. Il risultato: una ferma e decisa presa di posizione. L'impianto, anzi gli impianti (oltre a quello per i rifiuti ospedalieri, ne è previsto anche uno per lo smaltimento di quelli industriali, in parte trattati termicamente), dovrebbero sorgere nell'area di proprietà dell'Eni, vicino alle «Fabbricazioni Nucleari». E' l'ampia della Fraschetta, già centro di numerose polemiche.

Come sottolineano i sindaci dei quattro paesi in un comunicato, nell'area, in particolare nel sobborgo di Spinetta già presente uno dei più alti indici di mortalità per cancro dell'intero territorio nazionale».

Inoltre, precisano che l'intera in cui si trovano i Comuni interessati all'installazione dei forni di incenerimento è soggetta durante l'inverno «a lunghi periodi di inversione termica. E' quindi una zona non adatta a sopportare l'immissione di ulteriori inquinanti nell'atmosfera».

Anche per il sottosuolo il discorso è analogo: «Il terreno è formato da sabbie e ghiaia, alternate a impermeabili». Ci sono poi le falde idriche di Scrivia e Orba che approvvigionano il 75 per cento degli abitanti della Provincia. Secondo i sindaci, lo studio d'impatto ambientale condotto con serietà scientifica «potrebbe dare parere favorevole alla localizzazione. Sembra che ci sia la tendenza a fare dell'Alessandrino uno dei maggiori centri di smaltimento del Nord Italia». Oltre a rifiutare la proposta i Comuni chiedono uno studio sulle di morti per [cr. ro.]

A Milano, a 81 anni

Morto il papà di Gianni Rivera

E' morto ieri in a Milano il papà di Gianni Rivera. Teresio Rivera aveva 81 anni, era ferroviere: da moltissimo tempo seguito, con la moglie Edera, il figlio andando ad abitare nel capoluogo lombardo.

Teresio Rivera è stato colpito da infarto ieri mattina, mentre passeggiava in viale Misurata, vicino alla sua abitazione. Subito trasportato in ospedale, è spirato nel tardo pomeriggio tra le braccia di Gianni, che era stato intanto avvertito del malore del padre.

I funerali saranno celebrati martedì mattina nella parrocchia di San Benedetto, sempre a Milano.

Teresio Rivera aveva svolto un ruolo importante nell'educazione calcistica del figlio: fu il primo a credere nel talento di Gianni quando la famiglia ancora abitava a Valle S. Bartolomeo. Poi però, dopo il successo, è sempre rimasto in posizione defilata. In città, fino a pochi anni fa, abitava ancora la nonna di Gianni, morta a 102 [r. al.]

E' arrivato Sticchi

Un cambio ai vertici in questura

Luigi Sticchi il vice questore vicario: «Penso che l'impegno della polizia debba concentrarsi nella lotta contro la droga»

Cambio di consegne ai vertici della questura: alla scrivania del vice questore vicario siede, da qualche giorno, Luigi Sticchi, 45 anni. Sticchi prende il posto di Eugenio Feo che, con la stessa carica, ha assunto servizio alla questura di .

Luigi Sticchi ha già un'ampia dell'Alessandrino: giunge infatti da Casale, dove per oltre sei anni ha diretto il commissariato. «Gli alessandrini - ha detto Sticchi - sono grandi lavoratori, il tessuto sociale è : il maggiore impegno della polizia, dunque, penso debba concentrarsi nella lotta alla droga». [m. ru.]

Arriva domani, da martedì i controlli degli esperti di Legambiente sull'inquinamento

Treno verde: «check up» alla città

Il convoglio, aperto agli studenti, propone anche conferenze, informazioni e una competizione ecologica
Una centralina per il rilevamento della qualità dell'aria e rilevamenti fonometrici in piazza Matteotti

ALESSANDRIA. Un check-up per la città: domani arriva il «Treno verde» e per tre giorni gli esperti di Legambiente passeranno al vaglio le caratteristiche dell'aria di Alessandria.

Il convoglio, al binario uno tronco A, aperto alle scolaresche martedì e giovedì; proporrà anche conferenze, mostre, informazioni, e persino una competizione ecologica.

Il «Trofeo tartaruga» vedrà impegnati i volontari in un percorso urbano: a piedi, in bicicletta, motorino, automobile e autobus i cinque saranno cronometrati per confrontare utilità e velocità dei mezzi utilizzati. La sfida sarà da piazza Ceriana a piazza della Libertà.

Per tre giorni, dunque, in piazza Matteotti (vicino all'Arco) sarà collocata una centralina per il rilevamento della qualità dell'aria. Gli studi del Treno verde riguarderanno anche l'inquinamento acustico: per 24 ore, nella piazza Matteotti, in spalto Marengo (nelle vicinanze dell'ospedale) e in corso IV novembre, verranno eseguiti rilevamenti fonometrici. I risultati delle analisi compiute saranno resi pubblici sabato 23 gennaio, prima della partenza del convoglio. I dati di ulteriori analisi sull'inquinamento atmosferico e, in particolare, sull'incidenza del traffico urbano saranno disponibili una decina di giorni dopo.

Partito da Torino il 9 gennaio, fa tappa per tre giorni in città il Treno verde

Nella carrozza attrezzata, martedì 19 gennaio alle 17, si terrà una conferenza della Legambiente di Alessandria sulle modalità di raccolta dei dati d'inquinamento atmosferico in città e sulle forme di informazione alla cittadinanza (definite dalla stessa Lega «inesistenti»).

Alla conferenza interverranno rappresentanti di Comune, Provincia e Usl. Il giorno successivo, ancora alle 17 e nel medesimo vagone, si terrà un incontro sul nuovo piano Traffico preparato dal Comune.

Alle scolaresche in visita al treno verrà distribuito materiale comprendente schede didattiche sull'educazione ambientale e il «Manuale dell'albero» per riconoscere e coltivare le piante. Le prenotazioni si raccolgono alla Legambiente (telefono 0131/41591).

E' questa la quinta campagna di informazione ambientale del Treno verde. Il convoglio è partito da Torino il 9 gennaio e compie Alessandria la sua terza tappa; il suo viaggio si concluderà a Rome il 9 aprile.

L'iniziativa è promossa da Legambiente, Ferrovie, ministeri dell'Ambiente e della Pubblica istruzione e Ufficio per l'Italia della Commissione della Comunità europea. [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Appaltati i per le case dello Iacp

Apprendiamo che sono state indette - dall'Istituto autonomo case popolari - le gare d'appalto relative ai lavori da eseguire in via Bramante, via R. Rosa, via Milla Santa, per l'installazione di impianti autonomi di riscaldamento a caldaie a gas. Inoltre, per via N. Rosa e via Santa è stata indetta anche la gara d'appalto per il rifacimento dei tetti.

Si avvia così a conclusione uno dei punti qualificanti del nostro programma che, da mesi, aveva visto i cittadini e il Consiglio di Quartiere «Norberto Rosa» impegnati nella soluzione di tale problema.

E' con questo spirito di collaborazione che continuiamo il nostro servizio, dalla speranza che, sempre più, i concittadini collaborino con noi affinché l'amministrazione dei problemi comuni non sia lasciata ai soli delegati, ma trovi tutti responsabilmente uniti e pronti all'impegno.

Vittorio Celestre, Alessandria
presidente del Consiglio
di quartiere «Norberto Rosa»

L'Enoteca di Vignale e la promozione

La lettera di E. Archimede comparsa sulla Stampa del 31 dicembre impone da parte dell'Enoteca regionale del Monferrato di Vignale alcuni doverosi chiarimenti. Il dottor Archimede ha certamente i suoi motivi personali per lamentare la nostra mancata adesione all'Associazione di cui è promotore addetto stampa. Evidentemente abbiamo idee diverse circa la promozione e non condividiamo la tendenza a moltiplicare organi e strutture già esistenti.

La critica di parsimonia che ci muove suona dunque il miglior complimento, in un periodo in cui ogni giorno emergono casi di spreco di denaro pubblico. Chi conosce l'Enoteca regionale del Monferrato di Vignale può testimoniare l'intensa attività promozionale che nello stesso anno ha svolto per i suoi consorziati con congressi e manifestazioni, seguiti ed apprezzati da un vasto pubblico.

dr. Luigi Quartero, Vignale
presidente Enoteca Regionale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/635.430
Basaluzzo: Croce Verde 46.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 98.541
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Carezzano: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Viguzzolo: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno dalle 9 alle 20, *Follini*, corso IV Novembre 34, tel (per le urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30). e, notturno, *Bruna*, piazza Libertà 20, tel. 254.272, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno , a abbassata). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a mezzanata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, Italia 70 (tel. 322 630).
Casale M.to: *Botto*, via Adam (tel. 581.261).
Ligure: *Cristiani*, IV bre (tel. 2321).
Modena, via Cairoli 185 (tel 80.348).
Tortona: *Comunale* 2, (tel. 881.264).
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel. 941.372).

306.850
Acqui Te 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Ligure: 842.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza:

STATO CIVILE

D'Elia. Luca Germano, Eleonora Provera, Gabriele Murgia, Blumoritti, Lorenzo Simone Raso, Vanessa Colonna, Fremiotti, Saverio Bagnasco.

MORTI. Orlando Erminio Giovanni Barattino, 81 anni; Luigia Bovone, 87; Teresa Coda, di 84; Pierino Bisio, di 51; Maria Borghero, di 80; Alfonso Toccalivo, di 81, pensionato; Giulia Occhini, di Marisa Aragone, di 49; Giuseppino Marenco, di 82, pensionato; Pierina 87; Maria Giovanna Stoppini, di 77; Natalina Chiusi, 82; Giulio Roncati, di 80, pensionato; Angela De Benedetti, di 83; Vincenzo Da Filippo, 49, falegname; Cesare Santino Degilio, di 61, pensionato; Maria Severina Garofano, di 85; Elia La Cava, di 72.
Aldo Pesci, commesso, con Anna Iannotta, alla allaria ospedaliera.

ATTIVITA'

Costerà un miliardo e duecento milioni la realizzazione del progetto di sistemazione delle strade di Casale, approvato recentemente dalla giunta comunale l'intervento di risvia Cerrano, la strada tranate nello scorso ottobre '92, a seguito al maltempo, lunghe piogge; verrà ripristinato il strade e numerose vie e piazze.

GLI APPUNTAMENTI

PATRONO

Il vescovo al S. Antonio e Biagio

Oggi alle 18, nella chiesa Santi Antonio e Biagio, in piazza don Soria, ad Alessandria, il vescovo Fernando Charrier presiederà la concelebrazione eucaristica in occasione della festa patronale. Alla messa seguirà il rinfresco nel salone di rappresdell'ente ospedaliero.

MUSEO

«C'era una volta» a Valle

A Valle S. Bartolomeo il museo dei «C'era una volta» è aperto alle scolaresche tutti i giorni dalle 9 alle 12, e l'ultima domenica di ogni mese dalle 9-12 e 15-23. Visite guidate alle quattro minerali e rocce, fossili, conchiglie.

MOSTRA

Cento quadri contro la droga

Rassegna benefica fino a domenica al Santuario Madonnina, a Valenza: esposti cento quadri dei pittori aderenti all'Ana (Associazione Nuovi Artisti), offerti con lo sconto del 50% rispetto alle quotazioni ufficiali. Tra i pittori, nomi illustri come Fiume, Cantatore, Sassu, Brindisi, Guttuso, Cascella, Annigoni, Treccani. Il ricavato verrà devoluto alla «Canostra», comunità per il recupero dei tossicodipendenti.

ANIMALI

Oggi la a Valenza

Nell'ambito della festa del Santo patrono, alla parrocchia di Sant'Antonio Madonna di Pompei, a Valenza si benedicono oggi alle 10 gli animali domestici.

LETTERE

Due commenti su Leopardi

Lezioni di letteratura dell'Unitré, domani alle 16 al centro Buzzi di Valentino, a Casale, il prof. Gianni Alibate commenterà «La ginestra» e «Dialogo di Tristano e un amico» di G. Leopardi.

PACE

Gli orari della sede in via Venezia

La sede dell'associazione per la pace di Alessandria, in via Venezia 7 (telefono 0131 260.239 o 442.112) è aperta ogni lunedì e venerdì dalle 17,30 alle 19.

L'annuncio della prossima privatizzazione scatena ad Acqui una ridda di ipotesi

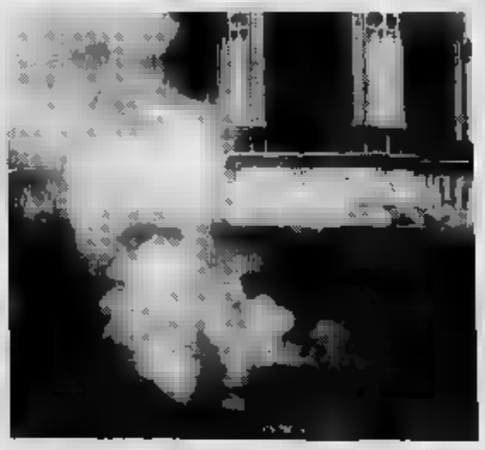
Le Terme in cerca di «Paperoni»

Già 8 anni fa la Fininvest e la Bastogi sembravano interessate, fatti due conti rinunciarono Patrimonio notevole, ricavi per ora molto bassi. Necessari notevoli investimenti per il rilancio

ACQUI TERME. La stazione termale più grande del Piemonte, Acqui, dotata di una sorgente invidiata le sue qualità terapeutiche da oltre duemila anni, in vendita con altri stabilimenti termali di proprietà dello Stato. La notizia, diffusa alcuni giorni dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri disegno di legge sull'abolizione del ministero delle Partecipazioni statali, non ha gli acquesi che però stanno cercando di capire che accadrà.

A curarne la vendita saranno il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino e il commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri. affidata per la gestione delle azioni delle terme pubbliche italiane, proprietà dell'ex Egat, in liquidazione da oltre un decennio. Il patrimonio tredici stazioni termali pubbliche valutate in duemila miliardi, ma complessivamente il loro giro di affari si aggira sui 120 - 130 miliardi.

Per quanto riguarda Acqui, il giro affari è miliardi. Il patrimonio è notevole: oltre Terme in città, Regina e Antiche Terme nella zona Bagni, possiede stabilimenti di cura tra i più moderni poichè alcuni padiglioni, prese tre piscine di acqua termale per la riabilitazione funzione motoria ed alla delle vasculopatie periferiche, sono stati costruiti due anni fa. Terme posiedono inoltre la grande piscina con il Nuovo Kursaal, i campi da tennis di zona Bagni, edificio alle fine via Trieste. L'amministrazione delle Terme continua a portare avanti gli investimenti: il completamento del parco no agli hotel Regina e Antiche Terme, lavori di ristrutturazione dei reparti di fangoterapia: è in programma anche costruzione di palestra riabilitazione. Inoltre sta disponendo programma di azioni promozionali per nuova e ovviare al previsto calo di presenze, per le nuove norme sulle termali.



Il fumo della Bollente restano per ora simbolicamente celati i possibili acquirenti Terme di Acqui. Il giro di affari annuo si aggira sui 7 ma bisogna investire un notevole capitale

Si continua a parlare dell'interesse di grossi gruppi finanziari per la stazione termale acquese. Contatti con funzionari della Fininvest e la Bastogi ci sono stati, ma risalgono ad otto anni fa circa. Erano interessati alla gestione a lungo termine degli alberghi. Ma, raccolti i dati, i due gruppi non hanno ritenuto economico l'investimento necessario.

L'ondata di privatizzazioni da parte dello Stato, e la vendita delle terme pubbliche, rende inutile i progetti di legge presentati recentemente per il riordino del

Carlo Ricci

Sulle fo pace col novese

Imprenditore di S. Cristoforo voleva chiudere gli alberghi

SAN CRISTOFORO. Vertice non stop ieri a Cristoforo tra i dirigenti delle Terme di Salice, rappresentati dal presidente Maurizio Somenzini, e l'imprenditore novese Giacomo Arancio, gran patron del turismo salicese, proprietario nel piccolo centro oltrepadano di a serie di alberghi che in pratica rappresentano quasi la metà dei posti letto disponibili, che oggi raggiungono il complessivo .

Arancio nelle settimane scorse aveva minacciato chiudere tre dei suoi alberghi, il Villa Luisa, il Genova il Salus (quest'ultimo appena ristrutturato), che complessivamente 281 posti letto, a causa serie divergenze la direzione sanitaria delle Terme. E tanto per rimarcare la serietà della propria decisione, Arancio era andato in municipio a Godiasco (Salice è solo una frazione) consegnare ai rappresentanti dell'amministrazione civica le licenze commerciali delle tre .

Compito dell'incontro era proprio quello di appianare le divergenze, nel tentativo di restituire a Salice un personaggio che quasi trent'anni è uno degli alfieri principali turismo E al termine è giunta la riappacificazione.

«Esprimiamo Arancio la più profonda stima e la volontà di continuare con lui la proficua collaborazione che sempre ha contraddistinto i nostri rapporti fin dal lontano 1966 - sottolineano i vertici delle Terme - abbiamo chiarito ogni incomprensione dimostrandoci grati con l'imprenditore di Cristoforo per rinunciato alla decisione di chiudere i suoi alberghi».

Pace quindi e salvo il posto quasi lavoratori, tra fissi e stagionali, impegnati ogni anno nell'attività alberghiera, che rischiavano di re- senza occupazione.

Daniele

IN BREVE

D'ORBA

Incidente d'auto, ferite due persone

In un incidente stradale sulla provinciale per Novi, nei pressi di Silvano d'Orba, rimasti feriti Andrea Pesce, 62 anni, di Capriata (è stato ricoverato ad Ovada), e Agostino Willian, 20 anni, di Capriata, ora ricoverata a Novi. Guariranno in 20 giorni.

PONTECURONE

Sarà processato per false telefonate d'allarme

E' stato rinviato al 14 ottobre il processo a Paolo Giordano, 29 anni, di Tortona, vicolo Cortazza 6. E' accusato di aver provocato allarme a Cri, vigili fuoco e guardia medica, facendoli intervenire false telefonate a Pontecurone, casa dell'ex moglie.

TORTONA

Morto il ristoratore ballerino Sergio

Saranno celebrati domani alle 15,30 a Tortona, in S. Giacomo, i funerali Sergio Fossati, 68 anni, titolare del ristorante Cavallino S. Marziano, da un malore. In passato fu ballerino classico.

ACQUI

Ancora una fumata nera per giunta e sindaco

Fumata nera per la giunta di Acqui dopo il terzo degli incontri informali tra rete, verdi, Lega Nord, pri/psdi e Rifondazione comunista, l'altra sera. Solo domani il pds dirà se accetta di entrare trattative un governo alla città.

CASALE

operate al «Sobrero», premiati

Oggi l'Itia «Sobrero» di Casale è aperto 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Alle 16,30 incontro di orientamento per gli studenti, alle 17 consegna borse studio agli allievi Gianluca Vaccarone, Pancrazio De Mauro, Michele Conti, Marco Galante.

NOVI LIGURE

I vigili urbani festeggiano i anni di vita

I vigili Novi festeggiano il 152° anniversario dell'istituzione del corpo di polizia municipale. Alle il raduno in viale Rimembranza, sul sagrato S. Antonio. Alle 10 è celebrata la messa.

TORTONA

Lesioni colpose per scontro, processo rinviato

Il pretore ha rinviato al 7 ottobre il processo a Stefano Borgoglio, 25 anni, di Tortona, via Don Sterpi 13. Deve rispondere lesioni colpose a Massimo Daffonchio, Barzano Tortona. A Viguzzolo, nel '90, tamponò la Renault di Daffonchio causandogli lesioni.

Ovada, un dirigente dell'Aido finisce in carcere con l'accusa di corruzione di minori

Scattava foto oscene ai ragazzini

Dipendente di un'impresa di pompe funebri, ha 25 anni. Secondo indiscrezioni, la vicenda è collegata alla scoperta di un locale del centro, addobbato per riti satanici. Domani l'interrogatorio dal giudice

E' accusato di aver realizzato foto oscene di ragazzi nudi. Colpito da ordine di custodia cautelare, Pier Luigi Agresta, 25 anni, residente a Ovada in via Firenze 4 ora in carcere a Michele. Dalla procura della Repubblica di Alessandria gli vengono contestati i reati di corruzione di minorenni e atti libidine.

Il giovane abita nel nuovo rione residenziale di Ovada, gli al della cronaca perché vi risiede anche baby-madre.

La notizia del fermo di Pier Luigi Agresta ha destato scalpore in città, dove è molto conosciuto, essendo uno dei dirigenti della sezione Aido. Dopo aver lavorato in uno stabilimento metalmeccanico, ultimamente dipendente di una impresa di pompe funebri.

«La sua è una famiglia sfortunata - dicono alcuni conoscenti -. Il padre era morto alcuni anni fa, in seguito a un incidente stradale, mentre la madre è gravemente ammalata. Pier Luigi ha anche fratello più giovane». Agresta è noto anche perché spesso partecipa alle cerimonie religiose, indossando i vistosi paramenti delle Confraternite.

Per alcuni la notizia dell'incarcerazione non rappresenta una sorpresa: il nome del giovane, infatti, era già stato collegato alle indiscrezioni (mai confermate ufficialmente), diffuse in città un paio di mesi fa.

Una serie di voci, relative alla scoperta di un locale del centro storico, dove venivano «invitati» ragazzi a sedute fotografiche quanto meno particolari: l'obiettivo, infatti, veniva puntato sulle parti più intime del corpo. E pare che i carabinieri (ma sulla vicenda è mantenuto il massimo riserbo) abbiano anche scoperto nel locale singolare arredamento: una di altare con ceri, croci e simboli di satana.

Anche dopo il fermo di Pier Luigi Agresta, non si altri particolari: si soltanto che il laboratorio fotografico è in via Borgo di Dentro, nel centro storico.

Per il resto, soltanto indiscrezioni che non chiariscono i numerosi interrogativi. Impossibile sapere quale Pier Luigi Agresta scattava le foto poi portava a sviluppare a Genova. Gli inquirenti dovranno anche chiarire il giovane si limitava, in occasione delle sedute fotografiche, a fissare le immagini i corpi nudi dei ragazzi. Domani, Pier Luigi Agresta sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Pierluigi ; il giovane sarà assistito dal difensore, Giandomenico Buffa di Ovada.

Renzo Bottero

BERZANO

Multato il sindaco

TORTONA. Accusato di rifiuto di atti d'ufficio, il sindaco del paese, Germano Daffonchio, 61 anni, abitante in frazione a, ha patteggiato, davanti al giudice tribunale di Tortona, 750 mila lire multa.

Secondo l'accusa, il primo cittadino Barzano di Tortona, si rifiutò indebitamente di provvedere a emettere gli opportuni provvedimenti per il recupero, parte Comune, di una superficie demaniale su cui sorge il muro di recinzione della casa di proprietà moglie Raccone, 60 anni, al ripristino della situazione precedente all'effettuazione delle opere.

Il s Germano Daffonchio non tenuto in considerazione l'atto di diffida, presentato nell'ottobre '90, da alcuni concittadini, Natale Piacentini, Giovanni e Carlo Cremante, abitanti in località Valbona. (m. t. m.)

Tortona, bollini in distribuzione

TORTONA. Nuove disposizioni per la distribuzione dei «bollini» agli esenti ticket. La distribuzione d'iniziaerà domani. Agli via Bidone stati affiancati quelli di via Galilei (ex dispensario). In via Bidone la distribuzione avviene dal lunedì sabato, dalle 8 alle 12, e al pomeriggio, solo fino al venerdì, dalle 15 alle 17. via Galilei la consegna prevista al pomeriggio, dal lunedì al venerdì dalle 13,30 alle 16,30.

calendario do le lettere dell'alfabeto. via Bidone, a mercoledì, sarà il turno di coloro il cui cognome s'inizia per G, H, I e L; dal 21 al 23 le lettere M e N; 25 e 26 O e la P. In via Galilei, invece, domani e martedì lettere Q e R; mercoledì e giovedì S e T; il 22 e 25 U, V e Z.

L'amministratore dell'Usl, Diego Giusti, aggiunge: «Per coloro che non avessero ritirato i contrassegni secondo il calendario alfabetico, sarà possibile farlo dalla A alla P in via Bidone, tra il e il 31 gennaio. Dalla Q alla Z, negli uffici di via Galilei, tra il 27 e il gennaio, solo al pomeriggio». (e. r.)

Le ostetriche: compensi troppo bassi. Petizione delle pazienti

Novi, sospesi i corsi pre-parto le future mamme

NOVI. Polemiche in città per la decisione ostetriche dell'ospedale «S. Giacomo» di sospendere i corsi serali di a al parto, cui partecipano da anni tantissime donne. «L'impegno è gravoso, la retribuzione insufficiente» dicono le ostetriche, hanno sempre svolto questa attività al di fuori dell'orario di servizio, che non intendono riprenderla fino a quando non verrà riconosciuto loro un compenso.

L'interruzione delle lezioni ha scatenato, però, anche la reazione che ad ottobre, novembre dicembre avevano seguito interesse i corsi, che adesso si penalizzato. «La preparazione al parto è un'iniziativa davvero utile - dicono - i consigli che riceviamo, e gli esercizi fisici cui siamo sottoposte ci consentono di affrontare con maggiore serenità il travaglio. Durante il corso, poi, visitiamo sala parto, assistiamo a filmati spiegano le fasi della gravidanza, e prepariamo psicologicamente».

Per evitare uno stop prolungato delle lezioni, le hanno deciso di promuovere una petizione. «In pochi giorni abbiamo raccolto oltre 100 firme - spiegano -: le presenteremo presto alla direzione amministrativa dell'Usl e al Comune, insieme a una lettera in cui chiederemo la dei corsi a partire dal prossimo mese».

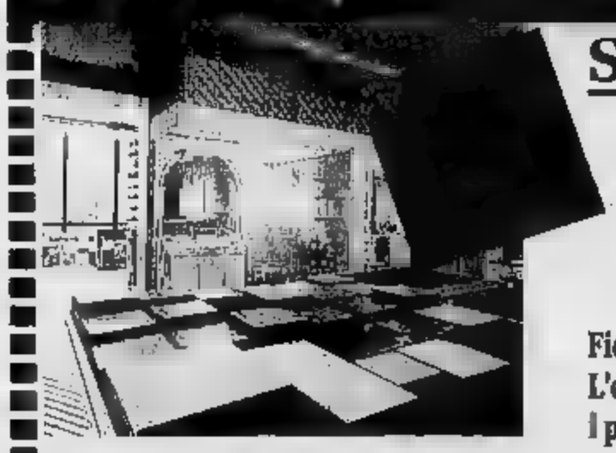
Ogni anno 500 . Nella foto il rato nel '93 all'ospedale di Novi

Hanno assicurato il sostegno a questa inusuale protesta mamme di altre città della provincia. Alle lezioni pre-parto, coordinate dal professor Pier Eligio Bertoli, primario reparto di ginecologia e ostetricia, partecipano infatti donne provenienti da diversi centri dell'Alessandrino.

«In questi anni, l'adesione è sempre stata massiccia, e proprio i corsi hanno favorito il consistente incremento dell'intera attività ospedaliera - commenta Bertoli - basti pensare che nel '92 hanno partorito quasi donne».

Le ostetriche hanno condotto professionalità ed entusiasmo le lezioni (quattro al mese), hanno spesso manifestato il loro malcontento per i modesti compensi ricevuti. Così, hanno avviato una trattativa il Comune per aumento della retribuzione. finor le loro richieste state accolte.

10.000 MQ. DI PAVIMENTI IN MONOCOTTURA A £. 12.000/MQ IVA COMPRESA



Speciale Piastrelle

Nella più grande esposizione della zona, oltre modelli diversi selezionati tra le migliori marche italiane ed estere.

Fidatevi chi conoscete:
L'esperienza non si inventa,
i prezzi neppure.

Pavital

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI,
MOQUETTES, LEGNO, ARREDO
35, Via Orba Casale Monferrato
Tel. 0142/452868 Fax 0142/72650

MONDO SPOSI

dall'Abito alla Bomboniera

LA PIÙ VASTA ESPOSIZIONE DI PIEMONTE E LOMBARDIA PER VESTIRE IL VOSTRO SOGNO D'AMORE

INOLTRE BOUTIQUE CON CAPI ESCLUSIVI

UOMO
TRUSSARDI - RENOMA
YVES St. LAURENT

[illegible]
LAURA BIAGIOTTI - PECCATI - BALESTRA
TERESA CREOLA - DONNA PIU'

RIVANAZZANO (PV)
STRADA PER
SALICE TERME
C.so EUROPA 30
TEL. 0383/944550

[illegible] LA [illegible]

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

mi accontento di questi risultati

Complimenti, già così puoi aiutare concretamente gli animali
Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi

per mezzo di un'associazione

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori [illegible]

è più importante la cura diretta degli animali

Le 70 [illegible] della Lega:
- accolgono 12.000 cani e gatti all'anno
- ne affidano 7.000
- intervengono in [illegible] casi di mal [illegible]
- collaborano con le autorità [illegible] e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

è più importante agire a livello locale

La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per [illegible] degli [illegible]
- [illegible] le autorità per la realizzazione di [illegible], ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello globale

[illegible] Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato [illegible] vastissime: contro l'abbandono, per le adozioni, [illegible] l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
[illegible], [illegible] tramite manifesti, [illegible] gratuitamente [illegible] centinaia di pe[illegible]

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

CARE

CARE è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a difendere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.
Il "Mandato europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è [illegible] sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi.

è meglio concentrare le forze sull'Italia

[illegible] dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.

Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

preferisco associarmi alla Lega

preferisco iscrivermi al Club

non ho ancora 18 anni

ho più di 18 anni

Casale, dopo l'appello del parroco di Santo Stefano

In chiesa ora è polemica sull'«elemosina minima»

CASALE. E' al centro delle discussioni in città la vicenda della «minimum tax per i fedeli». Don Leonardo Modica, parroco di S. Stefano aveva detto durante un'omelia: «L' elemosina non può essere solo di qualche monetina. Così non si riuscirà più a far fronte alle spese della chiesa e bisogna pagare semplicemente il riscaldamento durante la messa». Alcuni fedeli però sono rimasti piuttosto contrariati: «E' come se ci avesse imposto una tariffa minima. Allora vuol dire che per le offerte si devono dare solo le banconote. Ma certo non tutti se le possono permettere».

La curia non commenta in alcun modo la vicenda e molti sacerdoti si adeguano al silenzio.

Dice Claudio Debetto, sindacalista della Cisl impegnato in diverse attività di solidarietà sociale: «Credo che i fedeli debbano sostenere la propria chiesa, nel senso che devono contribuire alle spese generali, non al mantenimento dei preti. Anzi non sono contrario al fatto che i sacerdoti abbiano un lavoro. La chiesa deve essere un punto di raccolta e ridistribuzione di denari. Non si parla mai della chiesa come comunità, in cui non ci dovrebbero essere situazioni di disagio o povertà. In questo vedo la partecipazione dei fedeli».

Osserva Riccardo Calvo, dc, del comitato di gestione dell'Usl: «E' naturale che le esigenze delle parrocchie debbono trovare una soluzione. Soprattutto quando in queste si organizzano oratori o altre attività a favore dei bisognosi: allora le spese diventano un problema vero e che gli stessi fedeli dovrebbero evitare il gesto ipocrita di dare 50 lire di elemosina. Non che non chiese abbiano sì problemi economici, ma anche più di quanti ne abbiano anche i laici. Infine, bisogna ricordare che molte persone offrono soldi fuori dalla chiesa».

Sostiene invece Pierluigi Muggiati, ex allievo salesiano e studioso di storia antica: «Conosco molti amici che mettono quasi come un dovere l'elemosina domenicale in chiesa. Io stesso la faccio senza pensare a niente poi spesi i soldi che offro. Credo che vada in questo senso».

Dice Luigi Rossi, deputato della Lega Nord: «Sono credente ma provo sempre un po' di fastidio quando sento parlare di soldi o di politica in chiesa. Mi rincresce che esigenze economiche costringere i parroci a chiedere un rafforzamento delle offerte. Ma la cosa migliore sarebbe lasciare che l'elemosina sia spontanea, sempre che comunque si riesca a far fronte alle spese».

D'accordo sulla richiesta di elemosine è anche Ernesto Berra, sindaco pds di Occimiano: «I fedeli devono rendersi conto che l'offerta fatta attraverso l' 8 per mille può solo al momento burocratico. E' importante che chi va in chiesa contribuisca anche in altro modo alla parrocchia».

Commenta invece Angelo Musio, deputato di Rifondazione comunista: «Ogni cittadino ha già la possibilità di contribuire al sostentamento del clero, così come gli organi dello Stato hanno deciso, cioè versando l'8 per mille dalle tasse. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione e conservazione degli edifici sacri, credo che la vita della comunità e il mantenimento delle strutture sono cose diverse. E chiedere soldi per tutto, contemporaneamente, rischia di creare degli eccessi».

Gianni Calvi, pds, presidente dei garanti Usl e del gruppo di Cascina G. invece solidarietà a don Gianni: «L'elemosina è un richiamo alla condivisione nella comunità».

Tino Ferrarotti

Ancora libero l'uomo che a Capodanno ha ucciso la giovane di Castelletto

Sul delitto 17 giorni di buio

I carabinieri continuano ad interrogare amici e conoscenti della ragazza. Si spera che dalle deposizioni arrivi un dettaglio determinante. Un appello ignorato

Qui è stato ritrovato il corpo. Il delitto ha scosso profondamente i monferrini

CASTELLETTO MERLI. La curiosità morbosa dell'opinione pubblica sul delitto di Capodanno continua. A diciassette giorni dalla tragica fine di Antonella Guarnero, 18 anni, abbandonata da in un campo nelle vicinanze di Castelletto Merli, in Monferrato l'attenzione non cala. Dell'omicidio si parla ancora nei bar e nei locali pubblici, a Casale e soprattutto in Val Cerrina.

Qualcuno ripensa ai particolari della vicenda. Ad esempio il dente spezzato della vittima. Gli investigatori hanno escluso quasi subito che la vittima sia riuscita a mordere il suo aggressore. L'uomo avrebbe agito d'impulso, cogliendo la ragazza impreparata. Con le mani strette intorno al collo, dopo qualche decina di secondi è morta dopo qualche minuto, difficilmente è riuscita a morire.

Un altro argomento al centro delle discussioni: il rapporto sessuale. Non ci sia stato, anche se la conferma ufficiale è arrivata: si attendono i risultati dell'autopsia. Forse il rifiuto della donna ha fatto scattare il raptus? Non è improbabile, ma anche questo è un elemento che può condurre all'identificazione del misterioso omicida.

Si parla di dettagli perché, purtroppo, i fatti concreti non hanno consentito, finora, di risolvere il caso. Nelle prime ore sembrava che fosse facile trovare tra gli amici della giovane donna quello che, per amore, per vendetta, per desiderio non appagato, avesse perso la testa in un attimo. Ma con il passare delle ore l'elenco degli amici e dei conoscenti di Antonella, e quindi quello dei possibili indiziati, è aumentato. E più il tempo passa, più il misterioso omicida forse si convince di riuscire a farla franca.

Ma i carabinieri, che dal primo giorno dell'anno stanno lavorando attivamente per smascherare l'assassino, non hanno ancora gettato la spugna. Gli interrogatori continuano quotidianamente: ore e ore ad ascoltare uomini e donne che conoscevano Antonella da anni, o soltanto da qualche mese, e anche da qualche giorno appena.

Non è escluso che qualche particolare sia trapelato e che si attenda il momento opportuno per inserirlo nell'intricato puzzle delle indagini.

L'aggressore, però, non può certo stare tranquillo. Qualcuno, ripetutamente sottoposto ad interrogatorio, potrebbe ricordare qualche dettaglio, solo apparentemente banale.

Il suo volto potrebbe uscire fuori in un attimo. A meno che egli stesso decida di farsi avanti, rispondendo all'appello lanciatogli l'altra settimana dal vicario generale della diocesi di Casale, monsignor Felice Moscone: «Chi ha fatto tanto male trovi il coraggio per farsi avanti e pagare il giusto prezzo».

Silvana Mossano

Incidente ieri sera sulla statale, a Serralunga: la vittima aveva 43 anni

Scontro nella nebbia, un morto

E' una donna di Moncalvo, feriti due giovani

CASALE. Una donna di Moncalvo è morta ieri sera all'incrocio tra le statali 455 e 457 - rispettivamente la vecchia e la nuova bretella che congiungono Casale ad Asti - nel tratto che costeggia Serralunga di Crea. Si chiamava Maria Rosa Cannella, avrebbe compiuto 43 anni il 18 aprile prossimo. Abitava in via Frinco 52.

La donna viaggiava a bordo di una «Horizon» e si è scontrata con un furgone Ducato, con a bordo due giovani, di cui ieri sera non ancora rese note le generalità.

Nessun testimone ha assistito allo scontro e i carabinieri di Ottiglio e di Pontano, accorsi sul luogo, hanno incontrato non poche difficoltà nel cercare di ricostruire la dinamica.

La vettura della donna, dopo l'urto con il furgone sulla fiancata destra, si è fermata di traverso sulla corsia di marcia in direzione Vercelli. E' presumibile Maria Rosa Cannella, nello svincolo che si apre verso parecchie direzioni, sia riuscita ad individuare l'imbocco giusto o causa della nebbia, particolarmente fitta poco prima delle 20.

Anche se probabilmente i due veicoli non potevano procedere a velocità particolarmente elevata, tuttavia lo scontro è stato molto violento. La portiera della «Horizon» si accartocciata fino a congiungersi con quella sinistra. La donna è rimasta schiacciata tra le lamiere, ma non è morta sul colpo.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, ma alcuni passanti avevano già provveduto ad estrarre la ferita dalla carcassa della vettura. In ambulanza è stata trasferita all'ospedale Santo Spirito, ma poco dopo il ricovero è deceduta. Anche i due giovani che viaggiavano nel «Ducato» sono stati trasportati all'ospedale di Casale.

Il traffico è stato deviato una sola corsia e regolato dai carabinieri di Ponzano. Sono intervenuti anche i tecnici dell'Anas per pulire la strada su cui si era rovesciato un ingente quantitativo di gasolio.

Infine, dopo due ore dall'incidente, i mezzi soccorso dell'Aci hanno provveduto a liberare la carreggiata. Immediatamente è stata avvertita la famiglia della vittima. Al S. Spirito è precipitato il marito, ma quando è giunto in famiglie era già spirata. [a. m.]

CASALE

Oggi alle 10,45

Giampaolo Pansa commemora la banda Tom

Si oggi in città l'eccidio dei partigiani appartenenti alla banda Tom, avvenuto nel gennaio 1945. Alle 9,15 le autorità e i casalesi si ritrovano a Palazzo San Giorgio, sede del Comune. Alle 9,30 il vicario generale Felice Moscone celebra una messa in suffragio nella antistante chiesa di San Paolo. Alle 10 s'inizia il corteo per via Mameli, via Liutprando, via Duomo, piazza Mazzini, via Roma e via Cavour.

Alle 10,15 il cinema Vittoria commemorazione ufficiale tenuta Giampaolo Pansa, casalese, condirettore de «L'Espresso». Alle 11,15 si ricostituisce il per raggiungere via Piave, via XIII Martiri e la Cittadella, dove vengono deposte corone d'alloro. [r. al.]

FUBINE

Gli aumenti restano

Sulle tariffe il Comune non cambia idea

FUBINE. Non saranno rivisti gli aumenti delle tariffe di alcuni servizi scolastici (scuolabus, mensa e tempo prolungato) decisi dal Comune all'inizio dell'anno scolastico. L'annuncio è stato dato dal sindaco Francesco Orecchia l'altra sera, durante un'assemblea pubblica, indetta dal Comune.

I genitori degli alunni delle colto l'occasione per aprire un dibattito, vista l'impossibilità in passato di ottenere un incontro con i politici locali. Tutto si è risolto però in un nulla di fatto. Per il Comune il discorso è chiuso. Molte le obiezioni dei genitori, compresa la possibilità l'utenza, già dimezzata diminuisca ancora. «In tal - detto - il servizio non sarà più svolto». [cr. ro.]

Unione Industriale
della Provincia di Alessandria

SOLUZIONI INFORMATICHE

ALESSANDRIA
Sala conferenze Unione Industriale
20 gennaio 1993 ore 12-19

Alpitech
ALPITOUR GROUP
- Ambiente OS/2: Reti locali e Automazione d'Ufficio
- Gestione Assistenza Tecnica

CAMPARI
- CAD meccanico ed elettrico EAGLE BI-TRIDIMENSIONALE

COMPUTER
- INFO-CHEM - Supporto informatico ai laboratori d'analisi (AS/400)
- MAGO - Applicazione contabile integrata (PC)

Le imprese di informatica associate all'Unione Industriale di Alessandria propongono una giornata di presentazione di alcune specifiche soluzioni informatiche per le aziende.
Gli interessati potranno prendere visione degli stand e incontrare i responsabili delle software house durante l'intero pomeriggio di mercoledì 20 gennaio, in qualsiasi orario tra le 12,00 e le 19,00, presso l'Unione Industriale di Alessandria, Via Legnano n. 34.

SEGRETERIA:
Unione Industriale - tel. 0131/236.262 (int. 225)

DIMENSIONE EDP
- Comunicazione attraverso il sistema il mondo esterno
- Verso l'integrazione con le ISO 9000

Guala commerciale s.p.a.
- Studio e realizzazione sistemi informativi aziendali
- Progettazione e installazione di reti (LAN)

IS INFORMATICA SERVICE
- DRAWER - Gestione ed archiviazione documenti
- RILPRE - Rilevazione presenze e collegamento paghe

Viaggio in autostrada tra pericoli, code e confusi limiti

Una «giungla» di divieti chiamata Savona-Torino

CENTOTRENTA, novanta, settanta, ma anche sessanta e quaranta. Sono i limiti di velocità della Torino-Savona, un'autostrada «che dà i numeri» e che rischia di essere in Europa con la fama di una «statale dove si fa pagare il pedaggio».

Quando si imbocca l'«A6» da Savona ci si imbatte dopo poche centinaia di metri in un «incoraggiante» limite dei quaranta, sostituito dopo un chilometro dal divieto di superare gli ottanta. Questo tratto è raddoppiato e potrebbe essere considerato autostradale (con limite dei 130).

Ma la possibilità di avere sempre davanti corsie per ogni senso di marcia dura solo fino all'ottavo chilometro: l'alluvione che ha colpito l'entroterra savonese ha distrutto un ponte e anche il traffico diretto verso il mare confluisce sulla corsia opposta.

L'autostrada si allarga in prossimità della barriera di Altare: non ci sono code e i punti di distribuzione dei biglietti smaltiscono senza problemi lo scarso traffico. Sui cartelli sono indicate «le istruzioni per l'uso» della «Torino-Savona»: dal km 17 al km 43 e dal km 109 al km 126 il limite è di 90 km/h, mentre dall'81 al 109 è possibile andare oltre i 70 chilometri orari.

Ritirato il tagliando si comincia la scalata (sempre su carreggiata a doppio senso) ai tornanti che attraversando Carcare, Millesimo, Montezemolo e Priero portano dalla Liguria in Piemonte (una parte di strada che i cartelli definiscono «appennica»).

Tutti in colonna ai settanta all'ora fino a Ceva, dove la società autostrade regala chilometri all'ora in più. Nei lunghi rettilinei che si incontrano andando verso Mondovì si percorrendo la pianura attraverso Carrù, Bene Vagienna, Fossano, rispettare le indicazioni dei cartelli vuol dire vedersi sfrecciare a fianco auto di tutte le cilindrate, che oltrepassano un limite ormai incompatibile con un'autostrada, il pedaggio e le vetture che attualmente in circolazione.

«Sapete la differenza tra la "Torino-Savona" e un'autostrada normale? - sostiene un automobilista di Mondovì che ogni giorno percorre l'A6 per lavoro - Sulla statale non ci sono gli "autovelox" e non si paga il pedaggio. Per il resto, almeno fino a Marene, le condizioni della strada sono identiche: per questo scelgo la "normale"».

Dopo 96 chilometri si raggiunge Rio Colorè e si arriva in prossimità del raddoppio. Per conquistarsi il tratto a doppia carreggiata bisogna percorrere più di un chilometro incolonnati a sessanta, chi da Torino verso Savona passa in centinaio dai novanta, a settanta, a sessanta.

Arrivati al tratto raddoppiato che ha tutte le caratteristiche per essere definito autostradale (quindi da 130 all'ora), ci si imbatte di nuovo nel limite dei novanta. Quaranta chilometri di differenza che bastano per l'immediato ritiro della patente e per la multa fino a 4 milioni.

Nella prima parte del raddoppio chi viaggia verso Torino si imbatte in una segnaletica orizzontale parecchio confusionaria e pericolosa in presenza di nebbia), ridisegnata sopra quella precedente, quando sullo stesso nastro d'asfalto si viaggiava sui due sensi di marcia e si incontrano così contemporaneamente e a pochi centimetri l'una dall'altra, striscia doppia, tratteggiata e scambiatori di corsia.

Dopo quattro chilometri, con la possibilità di arrivare ai trotrenta, si arriva alla barriera di Carmagnola dove la «Torino-Savona» presenta il conto: 12.500 lire per tra limiti da statale, tornanti e cantieri, «regalando» agli utenti gli ultimi 13 chilometri di autostrada «vera» fino alla tangenziale. viaggio certamente non piacevole.

Luca

I controlli

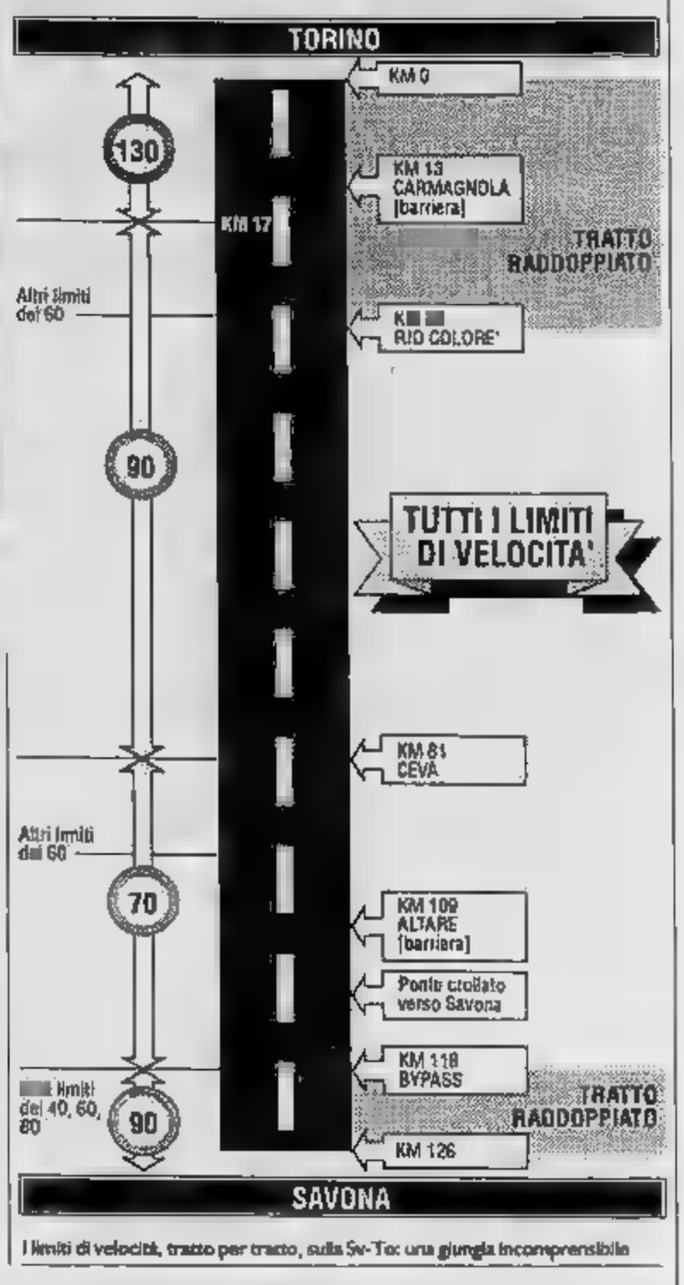
Pattuglie e Autovelox

Quattordici nei giorni a rischio», quando il traffico è normale. Sono le pattuglie della polizia stradale di Carcare e Cherasco che quotidianamente si alternano per controllare i 126 chilometri dell'autostrada «Torino-Savona». Sono sempre pronte ad intervenire per gli incidenti che si verificano sull'«A6» o per le «emergenze (come quella della settimana scorsa quando hanno bloccato ed arrestato un rapinatore), anche per sorprendere chi supera i limiti di velocità e chi sorpassa nei lunghi tratti vietati. Di giorno e di notte gli automobilisti devono fare attenzione. L'«Autovelox» è sempre in agguato. L'attrezzatura che fotografa la targa dell'auto incriminata è piazzata lungo la strada. E anche le «civette» fanno la loro parte. [l. f.]

I lavori di raddoppio tra Ceva e Altare

Chi paga

LA contraddizione è evidente. L'Europa e il nuovo codice vanno bene per le supermulte, non per declassare la Sv-To e non far pagare il pedaggio. E sfidiamo qualsiasi automobilista dotato di intelligenza normale a districarsi nella giungla dei divieti che, bisogna ricordarlo, sono stabiliti dall'autostrada e servono soprattutto a scaricarsi le responsabilità. Ha ragione chi effettua i controlli per la sicurezza di tutti; ha ragione l'autostrada quando afferma che solo con il pedaggio può fare i lavori. Chi paga e rischia la patente, però, sono gli automobilisti.



I limiti di velocità, tratto per tratto, sulla Sv-To: una giungla incomprensibile

Successo per il concorso dell'Istituto di credito Sella «Porta in banca la tua montagna»

I monti seducono anche in fotografia

Nei giorni scorsi sono state completate le ultime selezioni. Millenovecentosettanta i lavori inviati
Tra i soggetti preferiti, tutti gli sport alpini e panorami per ogni stagione resi con fantasia ed estro

La Banca Sella, la passione alpina e il gusto per la fotografia. La formula ha funzionato: i primi a stupirsi per la grande risposta del pubblico al concorso «Porta la banca in montagna» sono stati proprio gli organizzatori biellesi. Millenovecento i lavori inviati, la maggior parte a colori, immagini vagliate con cura da una giuria di esperti. Pochi giorni fa, l'ultima delle selezioni con gli ulteriori venti fortunati nomi, che si vanno ad aggiungere ai precedenti quaranta.

Si diceva dello stupore per le fotografie ricevute: talvolta sono stati flash direttamente dagli album di famiglia, talaltra immagini fissate durante weekend, viaggi e vacanze. E ancora, esperimenti arditi, sofisticati montaggi degni da professionisti. I soggetti preferiti: tutti gli sport della montagna, dallo sci all'alpinismo, dal parapendio alla mountain-bike, e poi visi scavati e abbronzati di gente che vive da sempre i monti, boschi fitti di pini e abeti, laghi ghiacciati, ruscelli, distese innevate, animali, senza che c'è stato anche chi, preso dalla grande passione per cime e vette, non si è accontentato ed ha allegato lettere, poesie, considerazioni benché non fossero contemplati dal .

I criteri di analisi della giuria, secondo gli stessi obiettivi che hanno guidato alla realizzazione degli scatti, sono stati tre: la valorizzazione del rapporto uomo-natura; la fantasia e la creatività; la gradevolezza delle immagini. Dunque, un successo. Ricordiamo che a stilare la graduatoria dei vincitori sono stati chiamati Ugo Zatterin, Ludovico Sella, vicepresidente della Banca Sella e presidente della Fondazione, Claudio Miusiari, responsabile del marketing coadiuvato da Francesca Erbetta, l'alpinista Carlo Ramella, il fotografo Antonio Canevarolo, Roberto (marketing La Stampa), e Maurizio Alfisi, giornalista Stampa. [c. fe.]

Sono stati tra i criteri adottati dalla giuria per vagliare i lavori del concorso: la fantasia unita alla creatività, la bellezza delle immagini oltre alla valorizzazione del rapporto uomo-natura. Con grande stupore e piacere degli organizzatori sono state inviate valanghe di fotografie da tutt'Italia

Vincitori e premi

I vincitori della terza e ultima selezione: Mario Ferrando, via Borgaro 13, Mappano (To); Mariano Aprile, Roccastella 1, Caraglio (Cn); Paola Roccabruna, Valle di Fornace, Fornace (Tn); Luciano Casagranda, Nazionale 18; Lases (Tn); Adamo Zilio, Regina Margherita 195 bis, Torino; Ines Alasonatti, corso Ivrea 76, Aosta; Mario Rossati, via Provinciale 195, Ponzone (Vc); Virgilio Giacchetto, fraz. Rovine 33, Sarre (Ao); Alessandro Saggion, vicolo Pacchiotti 5, Giaveno (To); Vittorio Valesio, corso Sebastopoli 295/15, Torino; Paolo Ghisetti, via Rua Moro 68, Modena; Federico Ottavis, piazza Martiri Libertà 6, Trino (Vc); Paolo Lazzarin, via Giambellino 69/4, Milano; Alberto Bovio, via Valparaiso 2, Milano; Claudio Bianchi, via Rela 8, Genova Sampierdarena; Federico Gallan, via Bruno Buozzi 1, Galliate (No); Luciano Panelli, Vill. Residenziale 12, Trivero (Vc); Nellie Bayeta, via Dronero 17, Caraglio (Cn); Angelo Moras, via Soravilla, Campoformido (Ud); Antonio Francoglio, via Monte di Pietà 13, Vercelli.

Graduatoria di merito tra tutti i 60 lavori scelti: Darbesio un'automobile Fiat 500, via Moronera 17, Tonengo di (To); Ferrando vince una macchina fotografica Nikon 801 S, più obiettivo Nikon Af 70/210 mm, Mappano (To); Mariano Aprile vince una macchina fotografica Nikon 601 Af, più obiettivo Nikon Af 35/70 Caraglio (Cn); Paola Roccabruna vince un paio di Volkl P 19, Fornace (Tn); Luciano Casagranda mountain bike Trek, Lases (Tn); Giorgio Borali vince una mountain bike Trek, via Carlo Fecis 9, Biella.

Ulteriori 64 selezionati abbonamento trimestrale a «La Stampa»: Adamo Zilio, corso Regina Margherita 195 bis, Torino; Ines Alasonatti, Ivrea 76, Aosta; Mario Rossati, via Provinciale 195, Ponzone (Vc); Virgilio Giacchetto, fraz. Rovine 33, Sarre (Ao); Alessandro Saggion, vicolo Pacchiotti 5, Giaveno (To); Vittorio Valesio, corso Sebastopoli 295/15, Torino; Paolo Ghisetti, via Rua 68, Modena; Federico Ottavis, piazza Martiri Libertà 6, Trino (Vc); Paolo Lazzarin, via Giambellino 69/4, Milano; Alberto Bovio, via Valparaiso 2, Milano; Claudio Bianchi, via Rela 8, Genova Sampierdarena; Federico Gallan, via Bruno Buozzi 1, Galliate (No); Luciano Panelli, Vill. Residenziale 12, Trivero (Vc); Nellie Bayeta, via Dronero 17, Caraglio (Cn); Angelo Moras, via Soravilla, Campoformido (Ud); Antonio Francoglio, via Monte di Pietà 13, Vercelli; Luigi Ciullo, via Schiapparelli 15, Biella (Vc); Marisa Bottino, via Pajetta 23, Biella (Vc); Maria Severgnini, via La- 14, Biella (Vc); Daniele Cappelli, via Cucchi 3, Biella (Vc); Renata Azario, via Italia 18, Biella (Vc); Silvio Bongianino, via del Santuario 70, Graglia (Vc); Ilario Cigolini, via Martiri Libertà 105, Occhieppo (Vc); Sergio Gila, Claviere 34, Leumann (To); Augusto Chiarla, via Roma 103, Cafasse (To); Mario Bonnet, via Ferrovia 1, Gravere (To); Luciano Borghino, via Roma 26/G, None (To); Giovanni Roncaglione, via XXIV Maggio, Cuorgnè (To); Enrico Elia, via Portofino 15, Torino; Catia Bigo, corso Racconigi 151, Torino; Adelia Cagna, via Sansovino 231, Torino; Mario Borsotto, via Mons. Peano 2, Cuneo; Danilo Rossi, via Crespellani 147, Modena; Erminio Nicco, Repubblica 18, Pont Martin (Ao); Luciano Gallo, via G. Cappa 18, Cuorgnè (To); Giampaolo Masserano, corso Racconigi 151, Torino; Vittoria Bellumori, piazza Combattenti 23, Quarona (Vc); Albio Bernardi, via Cavour 8, Croce Carvasca (Cn); Bruno Maletto, corso G. Sella 53, Torino; Germana Mollo, via Divisione Cuneense 13, Corneliano d'Alba (Cn); Lionello Fogliano, via Roletto 4, Frossasco (To); Elio Guglielmetto, via Monginevro 27, Bussoleno (To); Susanna Di Nino, corso Regina Margherita 219 bis, Torino; Dario Lateltin, fraz. Prouve 25 bis, Arnad (Ao); Luciano Ramires, Monte Emilius 3, Aosta; Renato Ramires, Porta Pretoria 65, Aosta; Angelo Opezzo, Roma 27, Costanzana (Vc); Umberto Maffi, via Rorine 31/9, Alba (Cn); Corrado Ronchi, via Giletti 40/B, Ponzone (Vc); Roberto Morra, via Auriletto 23, Rivoli (To); Paolo Emilio Vannetti, corso G. Ferraris 61, Torino; Osvalda Galletto, via Ce 18, Cuorgnè (To); Franco Sacconier, via Ciconio 2, Ozegna (To); Giuseppe Florio, Bonza 2, Trino (Vc).

MARTINI
Mobili
arredamento contemporaneo

...quando l'ambiente che ci circonda rispecchia uno stile di vita.

CASTAGNOLE LANZE - VIA VICARI - TEL. (0141) 878163
CHIUSO LA DOMENICA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Divota cumedia, oggi ultimo spettacolo della 68ª edizione

E Gelindo ritornerà

Quest'anno in crescita gli spettatori: globalmente circa 2500
La «bustnà» su Tangentopoli, tv, [illegible] loculi, le strade rotte

ALESSANDRIA. [illegible] ultimo atto: si rappresenta oggi pomeriggio l'undicesima replica della di questa 68ª edizione della «divota cumedia». Alle 15, [illegible] pastore alessandrino [illegible] al teatro San Francesco.

Frattanto, domani, [illegible] riproporrà la sua esternazioni sui maggiori avvenimenti locali, nazionali e internazionali, accaduti nel corso dell'anno nella [illegible] che precede la rappresentazione [illegible] nascita di Gesù. Non mancherà di [illegible] scandalo e Tangentopoli, all'onnipresenza televisiva, a certo giornalismo d'assalto; ed anche al problema [illegible] loculi», alle strade rotte, alle difficoltà della Giunta comunale e dell'Usl.

Dopo le «picconate», [illegible]lo, avvisato dagli angeli della nascita del Redentore, si metterà in cammino con la famiglia per andare ad adorare il bambino di [illegible]. Di ritorno dalla grotta, incontrerà i [illegible] magi, sarà raggiunto dalle guardie di Erode, il tutto in una giostra di avvenimenti comici in cui saranno coinvolti tutti i protagonisti della rappresentazione.

Accanto ai protagonista (Lo[illegible] Pittaluga e Lorenzo Panizza) saranno, [illegible] il vecchio [illegible]eo (nell'interpretazione di Luigi Visconti e Gio[illegible] Moraschi), il garzone Tirsi &Nando Campo, [illegible] Visconti, Renzo Calcagno), il saggio Medoro (Claudio Remotti, Ro[illegible] Daglio, [illegible] Banco), il

Gelindo e la casa. La scena dei centurioni-finanzieri per la gabella sul «strasso»

figlio Narciso (Matteo Rosini, Matteo Ghislieri, Gian Nicola Dacquino).

La sacra famiglie vede impegnati Giuseppe [illegible] (San Giuseppe), Stefania Lingua e Alessia Maggi (la Madonna). Ci sono poi centurioni, soldati e re Magi, cioè Mario Straneo, Riccardo Barberis, Paolo Ghirri, Pier Paolo Cuniolo, Guido Astori, Vittorio Ferrari e Gian Franco Borromeo.

«Secondo i primi [illegible] - dice Luigi Visconti (alias Maffeo), [illegible] dei più attivi animatori della manifestazione -, questa 68 [illegible] ha avuto un notevole [illegible] pubblico. Abbiamo [illegible] globalmente circa 2 mila 500 ingressi: certamente gli spettatori [illegible] aumentati rispetto all'edizione precede[illegible] opportuno ricordare che, alla riuscita dello spettacolo, hanno [illegible] molti giovani impegnati dietro le quinte». [m. ru.]

LA BUCCIA TAPPOLA

Gli «gnocchi» di Solero fatti col pane raffermo

TUTTE le cucine popolari hanno una specialità gastronomica che si basa sul pane raffermo, opportunamente insaporito e impastato. Per lo più si tratta di gnocchi che arricchiti di grasso ed erbe costituiscono un primo piatto: pensiamo ai famosi canederli trentini o ai pisaren piacentini. Le specialità di cucina regionale di questo tipo sono veramente innumerevoli, a volte stranamente somiglianti o quasi identiche fra loro, nonostante li separi una notevole distanza geografica e culturale.

Vicino ad Alessandria, nei paesi di Quattordio, Felizzano e soprattutto di Solero, esiste un piatto sino a qualche anno fa presente solo in alcune famiglie e in via di estinzione. Ora, da quando la Pro loco li ha lanciati, diffondendoli in occasione della festa patronale, la loro diffusione è aumentata. Si tratta dei «pes», termine dialettale che significa pieno o ripieno.

Ingredienti (per 6 persone): 400 grammi di pane di pasta dura raffermo, 100 grammi di parmigiano stagionato, 100 g. di lardo, 100 g. di salame cotto, 4 uova, 300 grammi di spinaci o erbette o coste, un ciuffetto di prezzemolo, uno spicchio d'aglio e un pizzico di sale.

Preparazione: grattugiare il [illegible] formaggio; lavare, cuocere e strizzare gli spinaci; tritare o macinare tutti gli ingredienti, aggiungendo le uova e i sapori. Per [illegible] impasto compatto, [illegible] abbastanza morbido da [illegible] lavorato, [illegible] occorrerà aggiungere un mestolino di brodo caldo. Alcune famiglie usano sostituire il lardo con [illegible] grasso di hue prelevato [illegible] al rene (quello usato dai trentini per i canederli) e impiegano il prosciutto cotto al posto del [illegible] Dopo aver infarinato il piano di lavoro, formare [illegible] i palmi delle mani [illegible] palle [illegible] grandezza di un [illegible] [illegible]are nella farina, eliminandone ogni eccesso in superficie, [illegible] evitare che restino colloso [illegible] la cottura. Lessateli in brodo vegetale o, se possibile, in [illegible] buon brodo [illegible] gallina sgrassato. Dopo alcuni minuti di bollore cominceranno a galleggiare, ab[illegible] la fiamma e proseguite la cottura per circa 30 minuti incoperchiando la pentola. Le aggiunte di spezie quali il pepe e la noce moscata o di erbe aromatiche, quali la maggiorana, sono [illegible] ma non [illegible].

Vanno serviti molto caldi in una fondina, aggiungendo un mestolino di brodo e [illegible] cucchiaio di parmigiano gratugiato. Alcuni preferiscono servirli asciutti, accompagnandoli con i bagnetti tipici del bollito (verde, cotto o anche rosso): è un'usanza recente, molto indicata, ma non tradizionale. Questo piatto può [illegible] validamente inserito in un menù il cui secondo sia costituito da una gallina lessa o bollito misto.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTI

[illegible]
Musica Anni 70 e 80 al [illegible]

Al [illegible] Casale oggi Gigi e Davide puntano sul revival Anni 70 e 80.

[illegible]
Bevande tra film e concerti

American bar [illegible] proiezione di film e concerti [illegible] maxischermo stasera al Mercyboçù di Valenza (viale [illegible] 4/a).

MUSICA NON STOP
Dodici ore al Diva di Casale

Al Diva di via Trevigi, a Casale, oggi [illegible] [illegible] stop» [illegible] 14,30 alle 2. Domani in programma «Giochi proibiti con Chanels», con bevute alla roulette e spaghetti alla Max.

PREVENDITE
Dal Tropicana de Cuba a Finardi

Da domani al [illegible] [illegible] Alessandria è aperta la prevendita [illegible] biglietti per lo spettacolo «Tropicana de Cuba» e per il concerto [illegible] solo [illegible] dì». La tournée dei cinquanta [illegible] [illegible] sono [illegible] ospiti [illegible] del varietà televisivo «Vive Colombo» fa tappa ad Alessandria sabato 6 febbraio. Finardi sarà [illegible] [illegible] martedì 9 febbraio. I biglietti [illegible] 35, 25 e 20 mila lire per «Tropicana de Cu[illegible]»; [illegible] 30, 25 e 20 mila lire per Finardi) sono in vendite tutti i giorni [illegible] 18 alle 21,30 in teatro [illegible] nelle agenzie turistiche [illegible]

[illegible] [illegible] I NIDO
[illegible] e [illegible] all'immagine

Piano bar questa sera alla discoteca Immagine di Pozzolo con il duo Gian Giò: tastiere e chitarra per [illegible] musica non solo da ascoltare ma anche da ballare. Nelle pause, disco music con Enzo De Cicco.

TEATRO
Tanzi e Pambieri a Moncalvo

Al [illegible] Civico di Moncalvo, domani sera, alle 21, va in scena «L'inquilina del piano di sopra», [illegible] Lia Tanzi e Giuseppe [illegible]eri. Ecco [illegible] panoramica degli spettacoli di oggi a Genova. Teatro [illegible] Corte: «Il lo sventratore», di Vittorio Franceschi, [illegible] Alessandro [illegible]

Finardi canterà [illegible] Da domani sono in vendita i biglietti

ber, Gianna Piaz, Mariella Valentini, e con Vittorio Franceschi, alle 16, lire 37 mila/26 mila; T[illegible] Genovese: «Sarto per signorae, di [illegible]. Feydeau, regia [illegible] Parodi, con [illegible] Montagnani, alle 20,30, lire 37 mila/25 mila; Sala Carignano: «La danza dele libellule», alle 16, lire 27 mila.

LUCIO
Un'idea per andare a ballare

Per gli appassionati del liscio, oggi alle 17 al salone dell'ex dopolavoro Eternit di Casale suonano i Rio. Al salone della so[illegible] Virtus [illegible] viale Morozzo [illegible] invece [illegible] [illegible] idea. E' l'orchestra di Maurizio Saletta la protagonista della [illegible] [illegible] ballo liscio al dancing Valentia [illegible] Valenza (canterà Mary Mazzotti), mentre alla Cometa music hall di Sale, sulla strada statale 211, oggi si balla il liscio al pomeriggio [illegible] [illegible] Lelli, alla sera con il gruppo Clan italiano.

CABARET
Al Before arriva Marin[illegible]

Ancora cabaret [illegible] Before di Novi: stasera è di scena un giovane [illegible] milanese, Marino Guidi. Recentemente ha partecipato al programma tel[illegible] «Acqua calda» condotto [illegible] Nino Frassica e Giorgio [illegible] E' conosciutissimo nel circuito [illegible] teatri milanesi minori.

CIRCO
Due spettacoli al David Orfei

[illegible] circo David Orfei [illegible] attendato in piazza Divina Provvidenza [illegible] Alessandria. Fino [illegible] domenica 24 gennaio, con [illegible] giornate di [illegible] (mercoledì 20), saranno due gli spettacoli quotidiani: [illegible] e alle 21. Tra i numeri di spicco figura la troupe di clown Ruby Ernesto. Poi, Redi Cristiani 4 le [illegible] tigri e ancora in pista foche ammaestrate, cammelli, struzzi e giraffe. Molto [illegible] anche i giocolieri ungheresi. Lo zoo del circo è aperto al pubblico dalle 10 alle 14.

LET'S ROCK
La rassegna s'inizia il 30

S'inizierà sabato 30 la settima edizione di Let's rock, la [illegible]gna casalese dedicata [illegible] musica giovanile. Il primo concerto sarà di due band, Feed back e Keen age. [illegible] al salone Tartare. Seguiranno altri sei incontri. Il programma dettagliato sarà reso noto nei prossimi giorni.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 14,30/17/19,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi [illegible]ve proteggere una pop star minacciata da un fan [illegible] e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Ambra — Tel. 252.076 — Or: 16/18/20/22.15 — Lire 6000 posto unico
Io sparlamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Vil[illegible]o, I. Daniell, G. Manna, P. Bonacelli, M. Confalone (Ita[illegible] — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. [illegible]ro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' Commedia

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22.30 — Lire 10.000/8000.
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Corso — Tel. 88.080 — Or.: 16/18/20/22.15 — Lire 10.000/8000
Mamma, ho riparso l'aereo
di C. Columbus, M. Cutlo, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri goffi. N.V. 1h 55' Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 14/16/18/20/22,25 — Lire 10.000/8000
Drago d'acciaio
di D. H. Lidle, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è messo protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alle sue perizie nelle arti marziali. N. V. 1h 40'

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera [illegible] l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti col nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 15 — Lire 6000/7000
Puerto Escondido
[illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] Moderno — [illegible] — Or.: 14,30 — Lire 10.000/7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 14,30 — Lire 10.000/7000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

Cine Poli — Tel. 452.061 — Or.: 14,30/17,15 19,45/22,30 — Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
[illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex [illegible] dei [illegible] segreti [illegible] proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

[illegible] Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15 — Lire 9/8000 posto unico
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Comunale — [illegible] Tel. 0143/61.411 — Or.: 14/16/18/20.15/22,15 — Lire 8000 posto unico
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Lux — Tel. [illegible] — [illegible]: [illegible] 6,20 [illegible] — 20,30/22,30. Lire 5000/3000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Sociale — Tel. 861.328. — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — Lire 6000 posto unico
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex [illegible] dei servizi segreti deve [illegible]eggere una pop star minacciata da un fan maniaco e [illegible] un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 14/18/20/22 — Lire 6000 posto unico
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. Cadice d'onore. M.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible] Parole Incrociate. [illegible] Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
AMBRA v. O. delle Salde 77. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 14,30; 18,20; 18,30; 20[illegible]22,30
ARMANDO c. V. Emanuele II 82. Sala 1: L'ultimo dei [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il gen[illegible] V. 18. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Il d[illegible] V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la b[illegible] Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte è la [illegible] M.V. Or.: 15,30; 17,40; 20,15; [illegible]
C.C. [illegible] Garibaldi 32/a. Dot[illegible] sol. M.V. Or.: Hr 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Dolo a Sicily il Mandolino. M.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. Garibaldi 8. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,30; 17,55; 20,05; 22,25.
ELDORADO GRANDE p. Solferino. Cadice d'onore. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELDO[illegible] p. Solferino. Parole Incrociate. M.V. Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
ELDORADO ROSSO p. [illegible] V. 14. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
ESPERO p. V. Verdi 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,[illegible] 22,30
EVIA c. Moncalieri 241. Delitti a sorpresa. Mil. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
EYCHLE v. B. Buozzi 6. Sex and sex. V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 [illegible] Cadice d'[illegible] [illegible] 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Raspail 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. I nuovi ord. V.M. 14. Or.: 14,30; 16,[illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] v. Po 21. F[illegible] IL. M.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 18 bis. [illegible] del Mohicani. M.V. Or.: 15,30; 17,[illegible] 22,35.
LUX Gabrio San Federico [illegible] Cadice d'. M.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO NUO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Cadice d'onore. M.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomeriggi verdi bbb... M.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO CINEMA v. Venaria 8. La avventure di un ra[illegible] Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. [illegible] 8. La [illegible] e la [illegible] Or.: 14,30; 16,45; 18,[illegible] 20,35; 22,30.
[illegible] 3 v. [illegible] 8. La strada di Cin Ja. Or.: [illegible] 17,30; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 88. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria S.Federico. Parole Incrociate. M.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. La gazza. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Arcq 2. Il diavolo. V.M. 14. Or.: 16,30; 17,30; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 286. La morte è la bella. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. ab. alle 4 serate di Gala con C. Gaudio (8/5). R. Raimondi (26/4). D. Dessì/G. Sabbatini (7/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18.30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta verde: tessera gratuita per i giovani fino a 25 anni. Permette la riduz. del 50% di abbonam. e bigl. per tutti gli spett. organizzati dal Teatro Regio. Inf. (ore ass. e ven.): Attività promoz., tel. 8815.209/203.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3600. La [illegible] diavolo. Oggi ore [illegible] Lindsay [illegible] pres. The Big Parade di L. Kemp. Il gatto e l'anima. Bigl. 9-13/15-18. Ult. giorno.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.888. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 15,30 Riposo per attore di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Rossini 49 (cr.: 10/18). Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8054. Oggi ore 16, ultimo spettacolo. Il paese dei cavoli in cima all'red presso il cor. Prev. teatro: 10-13/15-18.
TEATRO MACARIO (Gestab.) v. S. Teresa 10. Ore 16,15 Comp. Stab. T. Macario in: Bentornato, vagabà. Tel. 561.2884.

LE [illegible] PRIVATE

Telestar
19 — Corky il ragazzo del circo
19,30 La famiglie Partridge, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 I lanceri del Bengala, film
22,30 La famiglie Partridge, telefilm
24 — G87 crimine di guerra
1 — Vento di primavera, film

Telecupole
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22 — Bianco su nero
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Film

Videogruppo
18 — La città domanda rispondo il cinema
17 — Bowling bowling
17,30 Film
19,30 [illegible]o così l'avventura
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Ambra, film
[illegible] — [illegible] di Jossi il bandito

Telecity
17,30 Sindacato assassini, film
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Cobra criminale, film
22,15 Gilda [illegible] privato, giallo
23,15 La ragazze della [illegible], film

Primaterna Supersix
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Tagesschau, cartoni
19,10 Gazzetta Italia - Tgs
20,30 Innamorarsi, telemmanzo
21,30 Racconti dalla frontiera, telefilm
22,30 After Mash, att. com.

Quarta Rete Tv
17,30 Il dopo partita
19,20 Bosco al volo speciale
20,25 Pueblo, film tv
22 — Juve-Toro nero
22,30 Cornetto for bene all'amore
24 — Dolce notte
1 — Gran minestrone

Quinta Rete
15 — Io Bruce Lee, film
19,30 Moon Mask Rider, cartoni
20,30 Il piacere e l'amore, film
22 — Campane e festa, trm. folk.
0,15 Carlo il leggendario mandriano

Quadrifoglio Odeon
19,30 He Man, cart. animati
20 — Cavalieri superpoli, telefilm
20,30 Blane Blood - Sulla tor the Treasure, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Bigenia, film

Rete 9 Tel
20,25 Tg 9 Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,02 Basket notigiano
23 — Tg 9 Settegiorni
23,22 Polvere di Stelle - Cronache
23,26 Don August, telefilm

Erremme Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
22,10 Odissea [illegible] lingue, doc.
[illegible] Spiegrou[illegible]
[illegible] Tg sera

Telecampione
19 — I grandi convegni
[illegible] Favole e favole con [illegible]
21 — [illegible]

[illegible]
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Gianni e Pinotto e l'assassino misterioso, film
22 — La paura brucia alla porta, film
23,30 Amanti imperiali, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notte
22,45 Canavese notte
23 — La sete della settimana

Telesubalpina
17 — Fiordiretto
19 — Agenti
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II, del 13 gennaio 1993
20 — Cartoni animati
20,30 La saga dei pionieri, film
22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
20,20 Film
22,40 Informa 7
23 — Mad Squad, telefilm
0,30 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VOLLEY A1, I TIFOSI

Schiacciata del cuneese Mantoan che passa tra il muro avversario FOTO BERARDO

Oggi in casa è vietato fallire di fronte alla pericolante Lazio dell'ex biancoblù Gallia

Alpitour, rendez-vous con il riscatto

Philippe Blain può contare su tutti i titolari. Tra gli avversari figurano i temibili Olikhver ■ Kuznetsov ma i cuneesi sperano di annullare il complesso dei russi che li ha penalizzati nel passato. Inizio alle 17,30

Al palazzetto dello sport di Rocco Castagnaretta arriva la Lazio. L'appuntamento è con il l'Alpitour gioca in casa, di fronte al proprio pubblico, quei 4 mila ti- che domenica sono stati i veri protagonisti della partita. Ben 25 minuti ■ applausi nel terzo set. Non è poco. Un «settimo uomo» che molte altre società italiane di serie A1 invidiano ai .

Oggi (inizio alle 17,30) la squadra ■ Philippe Blain sarà al completo: Petrelli è guarito completamente dall'influenza ed ■ pronto per il rientro in campionato. I dirigenti hanno mandato i giocatori in ritiro all'hotel La Ruota ■ Pianfei. E' un modo per ricreare lo stesso ambiente c'è in trasferta. E' giusto che i giocatori stiano insieme prima di ogni incontro.

L'Alpitour ritrova un «ex» eccellente, Riccardo Gallia, martello al servizio dei colori biancoblù per quattro stagioni. «Sono contento ■ tornare a Cuneo - dice il giovane schiacciatore -. Per me è una forte emozione. Qui ho trascorso una parte importante della mia carriera. La Lazio è in crisi, proveremo a reagire. ■ potenziale dell'Alpitour ■ molto elevato, la crisi della mia formazione è soltanto La in- più profonda. Comunque la società romana punta alla salvezza: ha dichiarato dall'inizio della stagione». A salutare in modo af- lia ci penseranno i Brothers con uno striscione.

Maffei, il palleggiatore Bellini, tornato in gran forma, il presidente dell'Alpitour, Bruno Fontana FOTO BERARDO

Il sestatto cuneese deve superare il complesso di quei giocatori che provengono dalla scuola che per 20 anni ha scritto la storia della pallavolo mondiale. Oggi in campo ce ne saranno due. Contro il Centro Matic Prato ■ giustiziere dell'Alpitour fu Cherednik; domenica ■ toccato a Shadchin, l'ucraino della Panini. Oggi tra gli avversari ci no lan Olikhver, lettone che ■ scelto la nazionalità russa, centrale cresciuto al Radioteknik Riga, ■ Andrei Kuznetsov, universale russo, 1,96, 26 anni, prodotto del Mosca.

Gli atleti dell'Alpitour, però, sembrano sicuri del riscatto. Lo conferma ■ bulgaro Kiossev: «Contro la dobbiamo farcela. Quello romano è o temibile: dovremo fermare i due russi. Sono convinto che oggi i nostri meccanismi riprenderanno a girare».

E' in gran forma il palleggiatore Davide Bellini, che domeni scorsa, a causa di una ricezione scarsa, si è dovuto muovere molto sul parquet per recuperare palloni giocabili: «Il risultato di oggi dipende soltanto da noi. Dobbiamo scendere in campo e riprendere il ritmo di gi che all'inizio del campionato. A Schio abbiamo disputato una partita, ma domenica scorsa siamo crollati contro la Panini. In settimana abbiamo analizzato i problemi di gioco. Siamo uniti e ci capiamo, in campo andiamo noi giocatori. Dobbiamo sempre dividere ■ gioie delle vittorie e le delusioni delle sconfitte. La Lazio ■ una buona squadra: ritroveremo Riccardo Gallia che a Cuneo vorrà sicuramente dare il meglio di sé. A parte l'ultimo match contro Milano, la Lazio ha giocato con Si può esprim- ad alti livelli. All'andata abbiamo vinto per 3-1 Gallia, faticando».

Liano Petrelli lavorato molto fi settimana per recuperare la forma fisica: dispiace essere entrato po Firenze, ma non riuscivo e rimanere in piedi. Gli antibiotici ho preso per curarmi le bronchite mi hanno tagliato le gambe. dato il simo contro la i, in condizioni ideali. Ho dovuto quindi fermarmi. la nostra squadra ha assolutamente di riacquistare sicurezza. Abbiamo perso la sicurezza individuale ■ collettiva ■ importante riacquistarla in questa partita. Non può non si deve sbagliare, anche se è sempre più difficile».

Roberto Serniotti, secondo tecnico dell'Alpitour, ta: «La Lazio è una squadra che nel momento migliore ha avuto l'infortunio di Olikhver, che come tutti i russi si sta dimostrando un gi re forte. Il suo infortunio ha fermato rincorsa. una delle candidate alla retrocessione, ha possibilità ■ salvarsi. Spero che l'Alpitour ritrovi ■ giusto ritmo».

Daniela Cotto

ULTIMI PRIMA DELLA PROSSIMA

Mazzola è soddisfatto dell'amichevole al Moccagatta: 3-0

Alessandria, buoni progressi Serioli incanta con l'Oltrepò

ALESSANDRIA. Ancora il centravanti Serioli in evidenza nell'amichevole disputata ieri al Moccagatta ■ vinta (3-0) dai grigi contro l'Oltrepò.

L'attaccante dell'Alessandria, pri- ■ Pergocrema, solo ha sbloccato il risultato, ma ha offerto un'altra convincente prestazione. Comunque, tutti i 17 giocatori utilizzati da Mazzola hanno offerto prova incoraggiante.

Dice l'allenatore dei grigi: «Abbiamo concluso nel migliore dei modi ■ lunga sosta del torneo, dimostrando di in condizioni atletiche più che soddisfacenti. Anche sul piano tattico ho notato miglioramenti lasciano ben sperare per la ripresa del torneo, sabato prossimo a o Giovanni».

La partita contro i verdeazzurri, guidati in campo dall'ex Bongiorni, non ha praticamen- avuto storia. I grigi dopo un primo quarto d'ora sottotono, assunto decisamente le redini del gioco, passando in vantaggio al 19' con Serioli, bravo a controllare in area un pallone di Gallo, prima di battere precisione Forcati.

Sterile la reazione dell'Oltrepò: solo Bongiorni e Bonisole dimostrano di le idee chiare. Dopo dieci minuti, ■ raddoppio propiziato da Serioli che ■ fondo campo dribbla eleganza Bertazzoli e centra al- perfezione: Perugi ha difficoltà ad insaccare.

A sei minuti dal riposo, Serioli libera al tiro Zanuttig la forte conclusione mediano è ribattuta Bonisola.

Nella ripresa, Mazzola sostituisce sei giocatori: entrano Maurino, Albasi, Gargioni, Banchelli, Didonè e Chiappino che ricopre ■ ruolo di libero.

Al 48' D'Amico, che ha disputato l'intera partita insieme Bonadei, Maddè e Gallo, blocca felice intuizione rigore dubbio, accordato agli ospiti calciato da Rizzi.

L'Alessandria è padrona del campo. Al 66' terza rete per i grigi: angolo di Didonè, Banchelli smista a centro per Gargioni che rasoterra imprendibile batte Teoldi.

finale, applausi per D'Amico, in evidenza conclusioni di Fortunato e Bonalè e su colpo di testa Amato, anche se all'88' l'estremo difensore viene salvato dal palo su diagonale di Stefanelli.

Roberto

Serioli, autore di gol e di due assist per le altre marcature

Ieri è saltata anche la partita con la Primavera della Juve

Il Novara pronto cancellare il calo alla borsa promozione

Nulla da fare, anche la «Primavera» delle Juventus ha dovuto far saltare l'amichevole con il Novara, programmata per ieri pomeriggio al «Comunale» di Torino. La squadra diretta da Gigi Del ave- ave organizzato la trasferta subalpina a fronte del precedente annullamento un'altra gara, a Vigevano. così gli azzurri hanno dovuto ripiegare una veloce sgambata in famiglia, dandosi appuntamento per domani mattina. La prossima sarà l'ultima settimana di riposo, poi, finalmente, Folli e compagni potranno tornare a tuffarsi nel campionato di C2, giunto alla penultima d'andata.

Tra giorni il Novara ospiterà l'Oltrepò, un difficile, non tanto per caratura tecnica rivale di turno, certamente inferiore, ma momento critico attraversato dalla squadra Del Neri che nelle ultime cinque re ha conquistato il bottino di tre punti. Una brusca frenata che nel giro di un mese ha fatto precipitare le quotazioni degli azzurri alla «borsa promozione».

primi della classe, seppur in condominio con il Mantova, all'attuale quinto po, ad punto dalla seconda classificata: Centese, Lecco e Giorgione. Contrariamente agli anni scorsi, però, l'entusiasmo e soprattutto l'ottimismo tra la tifoseria azzurra non si è affievolito, neppure dopo l'ultima deludente partita del 1992, che ha visto il più brutto Novara dell'anno perdere (1-0) Solbiatese. Sono in i a credere nella

Del Neri lavorato molto in queste settimane di pausa, anche con due sedute d'allenamento giornaliere, per mantenere la squadra in condizione. Questo lavoro fisico stato completato a livello psicologico da una serie di colloqui individuali del «patron» Santino Tarantola con ciascun giocatore.

La classifica compromessa, Mantova escluso, rivali sembrano irresistibili. Quattro sconfitte in quindici partite, però, minciano a pesare e sarà quindi importante perdere più. Dopo l'Oltrepò, il Novara chiuderà il girone d'andata a Castelfranco Veneto contro il Giorgione: solo dopo quella partita potranno avere altre indicazioni. Da domenica prossima, Del Neri potrà contare su uomini più: laterale Schillaci, finalmente recuperato dopo un lungo infortunio, e trequartista Riccardo nguzzi, ultimo arrivo corte Tarantola.

Marco Platti

Paladin e Balestri (a sinistra) due giocatori azzurri che Del Neri ritiene indispensabili per tentare nelle prossime decisive giornate di risalire nei quartieri alti della classifica del girone A di C2

Casale, vendetta svanita

E' ancora sconfitto dalla Pro Sesto

L'allenatore Gianni Bui

CASALE. La Pro Sesto di Motta ha dimostrato propria superiorità tecnica, imponen- (2-0) sul Casale nell'amichevole disputata ieri pomeriggio allo Natal Palli.

I nerostellati te i campo con la voglia di riscattare la sconfitta nello spareggio-salvezza, il giugno '92 a Piacenza, che costò la retrocessione in C2.

Al là del crollo dei nerostellati in Quarta serie, il bilancio degli incontri disputati nella scorsa stagione si era chiuso parità: vittoria al «Palli» per il Casale e un pareggio in trasferta durante la «regular season», quindi lo spareggio a favore dei lombardi.

L'amichevole di ieri ha evidenziato una sostanziale differenza di valori: la Pro Sesto ha meritato la vittoria contro un Casale apparso difficoltà. Assente Franzin (ha accusato qualche acciacco, durante gli allenamenti), mister Bui ha sostituito cinque giocatori nel condo tempo: Butti per Luxoro (subentrato anche nel ruolo capitano), Troise per Calemme, Visca per Ercolino, Califano per Ceccarelli e Malgeri per Izzo. Per gli avversari, Bonavita ha sostituito Valtolina e Giaretti è subentrato a Callieri.

Ecco i gol. Al 30' la Pro Sesto sorprende portiere nerostellato Ciolli sfruttando un'ingenuità della retroguardia casalese. Pasticciano Paolini e co, consentendo agli avversari di conquistare il controllo della sfera, ne approfitta Forfido che una gran conclusione il portiere.

Il raddoppio 72': su calcio d'angolo, Zocchi segna Il Casale aveva sfiorato pareggio al 61', ma il tiro di Califano, in rovesciata, era stato bloccato sulla linea da Casazzi.

Bui, giustamente, a gare non ha .

(a. m.)

L'Aosta cerca tranquillità

Servono 3 punti prima del giro di boa

Alfano, tornato con i rossoneri

I giocatori dell'Aosta rientrati in Valle ieri pomeriggio dopo settimana di ritiro ad Albenga. Da domani i rossoneri riprenderanno allenarsi a Saint-Christophe per preparare domenica prossima al «Puchoz» contro il Casale. La C2 ricomincerà infatti tra sette giorni il mmino, dopo la sosta di quasi un mese (nell'ultimo turno l'Aosta pareggiato 0-0 a Lecco).

«La ripresa sarà un'incognita per tutti - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Non c'è stato uno stop così lungo, per- è difficile prevedere potrà succedere domenica prossima. Tutte squadre hanno di utilizzare al meglio la pausa, però sarà soltanto campo ad emettere i verdetti. Speriamo di raccogliere l'altalenante formazione Bui i frutti dell'intenso lavoro atletico e tecnico svolto in terra ligure».

settimana i rossoneri hanno un'amichevole contro la Sanremese, imponendosi per 2-1, con reti di Baldi e Girelli. buone indicazioni per il tecnico aostano che ha dato spazio a tutti i giocatori della «rosa». Contro il Casale, per Barlassina dovrebbe esserci soltanto l'imbarazzo della scelta, visto che Belletti e Colnaghi sono di nuovo a disposizione (entrambi hanno superato i guai muscolari) e che Alfano scalpita dal desiderio ripresentarsi davanti ai tifosi dopo l'avventura vissuta ad Aosta, alcuni anni fa, a livello di Interregionale.

Dopo l'impegno con il Casale, i rossoneri concluderanno il girone di andata sul campo del Varese. e compagni servono tre punti nei prossimi 180' di gioco per po affrontare la fase discendente del pionato la necessaria quillità.

(s. b.)

Eccellenza, il Libarna punta al primato e schiera tre punte con la Fulvius

Un'overdose di calcio: 3 derby

I serravallesi si affidano ai bomber Bizzarro, Ubertelli e Magnetto. Tra Novese e Monferrato è già una sfida per la salvezza. Valenzana in duello con l'Ovada. Derthona più ambizioso col Trecate

Tre sfide provinciali rendono incerta la conclusione del girone di andata dell'Eccellenza. Il Libarna deve tornare alla vittoria sulla Fulvius (a cui farebbe comodo un punto) per riagguantare la vetta. Le capolista Verbania e Biellese Vigliano sono impegnate a Villadossola e in casa con il Borgomanero.

La Valenzana spera di ritrovare il sapore della vittoria nel l'Ovada. Novese e Monferrato debbono gettare nella sfida il loro volontà di salvezza. il Derthona, che ospita il Trecate, c'è l'occasione di rimediare allo smacco subito a Domodossola.

Big match

Un Libarna a «trazione anteriore» oggi ospita la Fulvius Valenza un inedito derby alessandrino. Staccati di un punto dalle capoliste Verbania e Biellese, i serravallesi vogliono vincere per cercare l'aggancio ai vertici. Per sfruttare al meglio il calendario favorevole, il Libarna dovrà però essere più concreto in fase offensiva. Per questo motivo, l'allenatore Mino Armienti potrebbe rispolverare il tridente Bizzarro-Ubertelli-Magnetto, anche se con l'attuale formula (due punte e un centrocampista in più) sta ottenendo i migliori risultati.

La Fulvius punta al pareggio: «E' il risultato giusto per concludere l'andata a metà classifica - dice il tecnico della Fulvius, Angelo Moro.

Per scardinare il bunker del Monferrato, l'allenatore della Novese spera che l'albanese Andy Meta (foto a sinistra) ritrovi il fiuto del gol. Il Libarna rispolvera il tridente d'attacco, con Oriano Magnetto (foto a destra) pronto a segnare nell'inedita sfida con la Fulvius

Libarna: Cravera; Roveda, Zoli; Scaramaglia, Spaggiari, Barbieri; Ragni, Bordini, Bizzarro, Ubertelli, Magnetto.

Fulvius: Guzzo; Maestri, Del Lago (Barisone); Moretto, Manfrin, Maccarini; Bianco, Ciferri, Rizzin, Battistella, Francescon.

Novi è l'ultima spiaggia. Per la Novese è l'ora della verità. Il derby con il Monferrato è quasi l'ultima spiaggia per l'undici biancoceleste, in piena zona retrocessione. «Solo la vittoria ci permetterebbe di evitare il baratro - dice il presidente Bruno Russoni -, ma non sarà facile ottenerla, perchè gli ospiti faranno certamente le barricate e punteranno allo 0 a 0».

Per scardinare il bunker dei sansalvatoresi, mister Seghezza si affida ancora una volta alla coppia Meta-Ardinghi, a cui fornirà un prezioso supporto il trequartista Molinari.

«Per la prima volta ho tutto l'organico a disposizione e non nascondo di puntare alla vittoria: Pietro Petrucci, allenatore del Monferrato, è deciso a rompere la spirale negativa che condiziona la sua squadra e tenta lo sgambetto alla Novese. Novese: Bellasera; Siri, Ravera; Bonaldi, Re, Cornaglia; Sciaccaluga, Bolgiani, Ardinghi, Molinari, Meta.

Monferrato: Menabò; Della Torre, Lopes; Fantin, Grassano, Favarin; Rispoli, Fante, Govoni, La Salvia, Mori.

Ovada sfida Valenza. La bella prova a Trino (dove è mancata solo la vittoria) ha rincuorato mister Attilio Fait che oggi conta di rivedere la Valenzana di due fa, quando dettava legge tutti i campi. «Sto recuperando e squalificati e posso il meglio da questa squadra - dice -. L'Ovada cercherà di metterci in difficoltà a centrocampo ed è qui che dobbiamo vincere la nostra battaglia». E' ancora te capitan Taschieri.

L'Ovada affronta a viso aperto la seconda sfida consecutiva in trasferta. Il pari conquistato a Omegna ha rinfrancato il morale della squadre. Oggi mister Stoppino dovrà rinunciare all'attaccante Barletto; nel ruolo di libero sono in ballottaggio Monteforte e Pasquino.

Valenzana: Merlone, Mometti, Negri (Udovich); Sciacca, Marenco, Cadamuro; Casalino, Bioldi, Degli Esposti, Schiavone, Megna.

Ovada: Cancellara, Ricci, Sciutto (Dalgè), Palermo, Pasquino, Allia, Antonaccio, Monteforte, Devoto, Tenganelli, Pastorino.

Un enigma per il Derthona. ospita al Coppi il Trecate, compagine modesta, che finora ha raccolto in trasferta 4 pareggi e altrettante sconfitte. Purtroppo per i bianconeri il momento è delicato ed il confronto che sulla carta sembra piuttosto agevole, in campo diventerà molto impegnativo. Nel Derthona oggi manca Marini, squalificato, che sarà sostituito da Robiglio. In forse il libero Merlo: è in preallarme lo slavo Admovich.

Derthona: Benzo; Podestà, Rutigliano; Paganelli, Robiglio, Adamovich; Bonazzo, Petrini, Cuguai, Sala, Pelisari. [r. al.]

saratoga®
AZIENDA LEADER
Prodotti reclamizzati largo consumo dettaglio e ingrosso
AGENTE
ALESSANDRIA zona di: e RELATIVE PROVINCE
Il candidato/a deve età 23/30 anni, auto propria, residenza in Casale Monferrato o comuni limitrofi; è gradita una precedente esperienza di vendita.
Offresi: cospicuo portafoglio clienti attivi consolidato da molti anni; ampia gamma prodotti competitivi; minimo garantito; alte provvigioni; incentivi; rimborso spese.
presso «BUSINESS HOTEL» di Monferrato, Venerdì 4/G, lunedì gennaio p.v. dalle ore 9 alle ore 17 ininterrottamente.

RICAMBI
LAND ROVER RANGE ROVER TOYOTA
via Gallarate 12 20151 MILANO 02/33.00.19.40 r.a.
viale Certosa 97 33.00.28.66
ormai da 20 anni è il nostro mestiere
CARROZZERIA

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - M. LE STUPARICH
TEL. 02/33001412-33001577
33001782 - (ore 10-18)
RETE BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI
ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL. 02/45709600

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

CAMPIONATO DILETTANTI

A giudizio «patron» Nicoletti. L'Acqui all'assalto di Fidenza

Voghera, sfida col Roteglia all'ombra di Tangentopoli

campionato dilettanti non rischiare la capolista Voghorese che ospita al «Comunale» gli emiliani della Virtus Roteglia. Questo in visto sui rossoneri situazioni

La prima riguarda la «cosa» Cavagna potrà schierare: Cosenza in tribuna, bloccato da unio, mentre per Codice è scattata la squalifica dopo l'espulsione di domenica scorsa a Camaiore, in un match finito zero a zero. In campo tornerà probabilmente Pertusi.

La seconda ragione è di origine giudiziaria. Il presidente della Voghorese, Gino Nicoletti, è stato infatti rinviato a giudizio dai giudici milanesi del pool anti-tangenti perchè accusato di aver consegnato, su richiesta dal conte Radice Fossati, una «mazzetta» ai vertici della Regione Lombardia. Un fatto che ha suscitato grande clamore e che potrebbe turbare la quillità dei giocatori.

Altri problemi comunque non sorgono all'orizzonte rossoneri, in un match che dovrebbe dimostrare la superiorità netta dei primi in classifica contro una squadra che si dibatte in zona retrocessione.

La Virtus Roteglia arriva a Voghera dopo la disfatta casalinga (2-0) di contro il Brescello. Si prevede una sorta di «linea Maginot» eretta dal Roteglia tentativo di arginare la furia offensiva degli oltrepadani, a vincere per mantenere taggio sul Savona.

Voghorese: Cannarozzi; Signoroni, Cesarini; Dell'Amico, Negri, Cacciola; Rinino, Pertusi, Morello, Giorgio, Chiellini.

Sono previsti ritocchi nell'Acqui che oggi inizia il «trittico di ferro» con la trasferta a Fidanza, seguita da quella di Livorno per concludere in casa, il 31 gennaio, contro il Savona. «E' chiaro - dice mister Roberto Casone - che re i due punti persi in casa col Pietrasanta. Ma, soprattutto, cercheremo di evitare il ripetersi di gli che hanno grattacapi domenica scorsa, determinando una meritata sconfitta».

Quindi, oggi «bellottas i bianchi giocheranno con tanta rabbia in corpo, ma altrettanta volontà di riscatto. E' probabile che il mister si affidi a una sola punta, Lamberti, qualche novità in difesa: Antompoli, ristabilitosi dall'infortunio potrebbe assolvere il compito di libero, con Biasotti in mediana, Fioratti terzino e Ardoino in panchina. Ma Casone è prudente e preferisce rimandare la scelta degli undici solo a pochi minuti prima fischio di inizio. E la partita preannuncia ricca emozioni.

Stefano Antompoli (Acqui)

I padroni di presentein campo con le due punte e Schenardi, non avranno l'ex grigio Roberto Barzizi, infortunato da tre settimane. «Sappiamo che il Fidenza ha un solo obiettivo: ottenere i due punti in palio - dice mister Casone -, non possiamo permetterci ulteriori scivoloni. Fra l'altro il Fidenza, guidato in panchina dall'ex granata Gottardo, ha perso punti in otto partite fra l'85' e il 97' singolare e negativo primato.

Un pareggio a Fidenza contro una matricola che in tre anni è salita Promozione al campionato nazionale dilettanti sarebbe ben accetto per l'Acqui. Anche per riprendere e conquistare punti lontano dall'Ottolenghi: evento che non accade più dal 13 dicembre (0-0 a Santa Croce sull'Arno contro il Cuoio Pelli).

Acqui: Garzero; Bobbio, Fioretti; Biasotti, Antompoli, Domenghini; Vercellino, Vivarelli, Lamberti, Costantino, Castagna. [d. sa. - r. g.]

SPORT FLASH

Un Quattordio ospita la Sommarivese

In Promozione al Quattordio, impegnato in casa la Sommarivese, deve assolutamente sfuggire la vittoria per puntare prime posizioni. Proibitiva la trasferta guzzolese sul campo della capolista Cheraschese. Insidiosa la trasferta del San Carlo a Cavallermaggiore. Buone prospettive per il Sarezzano che ospita il Pro Dronero e scontro-salvezza tra Villafranca e Felizzano.

PRIMA CATEGORIA

La capolista Comollo rischia a Vignole

Con il recupero della 13 giornata, si conclude il girone d'andata di Prima categoria. La capolista Comollo Novi è impegnata sul campo della Vignolese. Il Sandamianferrere è pronto ad approfittarne, ma il Cassine non cederà facilmente. Piene d'incognite le sfide Gaviese-Junior Casale, Occimiano-Cassano e Mandrogne-Arquatese. Il Castellazzo punta alla vittoria sulla Nicese, il Serravalle cerca punti salvezza col Rocchetta Tanaro. Il Costigliole dovrebbe incontrare difficoltà con la Santostefanese.

SECONDA

Casale, oggi il recupero tra Popolo e Bassignana

Si gioca oggi sul campo di Casale Popolo la sfida tra la formazione locale ed il Bassignana, valevole come match di recupero per il campionato di Seconda categoria, girone O.

I fulmini del giudice su Fenoglietti e Marini

Due squalifiche in Eccellenza: sono sospesi per una giornata Fenoglietti della Novese e Marini del Derthona. Il tecnico Gianfranco Stoppino è stato inibito sino al 26 gennaio.

UNA NUOVA
RENAULT
A PREZZI BLOCCATI.
SOLO A GENNAIO,
SOLO DA NOI.

IL NUOVO PARTE BENE. VENITE A SCEGLIERE DA NOI UNA NUOVA RENAULT. SU OGNI MODELLO DELLA GAMMA, AL 31 GENNAIO, IL PREZZO BLOCCATO AL LISTINO DELLO SCORSO ANNO. UNA NOSTRA PROPOSTA ESCLUSIVA PER DARVI I CONTENUTI DI QUALITÀ CHE OGNI RENAULT OFFRE DI SERIE. CONTENUTI DEDICATI AL BENESSERE E ALLA SICUREZZA DI CHI RENAULT. ANCORA POCO TEMPO PER AVERE UNA NUOVA RENAULT AL '92. ...NON PERDETE TEMPO.

FINO AL 31 GENNAIO, PREZZI '92 SU OGNI RENAULT.

ACQUI TERME
Via S. Defendente, - Tel. (0144) 311.335
ALESSANDRIA
Via dell'Artigianato, 10 - Zona 03 - Tel. 345.941
C.so Lamarmora, 79 - Tel. (0131) 252.321
CASALE MONF.TO
Via G. Pastore, 15/A - Tel. (0142) 452.851
PECETTO DI
Strada per Valenza, 37 - Tel. (0131) 940.043
TORTONA
S.S. 10 Regione Principe Tel. (0131) 816.715
Via Novi, 97 - Tel. (0143) 488.495

valida su vetture disponibili.

CRISI ECONOMICA E DIVERGENZE POLITICHE HANNO CAUSATO UN MINOR ASSORBIMENTO DI TAPPETI NEL MERCATO EUROPEO

M&A

LA NOSTRA FORNITRICE

IRAN CARPETS COMPANY DI TEHERAN

CI HA COSÌ AFFIDATO PER UNA VENDITA DI REALIZZO
PER UN SICURO E RAPIDO ESITO

5000 TAPPETI DI OGNI TIPO, VALORE E MISURA.

NOI GARANTIAMO LA QUALITÀ. LORO GARANTISCONO I PREZZI! LA FONDIARIA ASSICURA I PIÙ IMPORTANTI.

IN OTTEMPERANZA AL MANDATO RICEVUTO:

OFFRIAMO

SCONTI

DEL

50%

ED OLTRE

VECCHIO
Oriente® s.r.l.
dal 1938

MANDATO SPECIALE

L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE [illegible] VENDITA STRAORDINARIA È VALIDA FINO AL 30/6/93.
MA LA VENDITA SARÀ CHIUSA IN ANTICIPO SE [illegible] LE MERCI. [illegible] TUTTO IL PERIODO SONO SOSPESI I [illegible].

TORINO VIA GIOLITTI, 5 - TEL. 011/5621373
VIA CAVOUR N. 8 - TEL. 011/[illegible]2525

SESTRIERE DITTA [illegible] GALL. COMM. DI VIA
P.ZZA AGNELLI, 3 - TEL. 0122/[illegible]

QUESTI SONO GLI UNICI PUNTI AUTORIZZATI ALLA VENDITA DEI NOSTRI TAPPETI

Manufatti tipici oggi in esposizione sulle bancarelle allestite nel borgo medioevale

Donnas, 230 artigiani per la Fiera

Dagli attrezzi agricoli di legno alle pipe in pietra

DONNAS. Un galletto colorato come simbolo del manifesto realizzato dalla grafica Adriana Ramundo per l'edizione 1993 della fiera di Sant'Orso di Donnas. Artigiani e scultori oggi le vie dell'antico borgo rinnovando la tradizione della secolare rassegna di manufatti in filo, di canapa, ferro battuto, pietra ollare, ma soprattutto legno.

Ieri sera la fiaccolata lungo il borgo fino alla chiesa di Sant'Orso ha inaugurato la manifestazione che un tempo si svolgeva il 31 gennaio, radunando gli artisti della Bassa Valle che, allora, a causa delle distanze e della mancanza di mezzi di trasporto, non potevano raggiungere la fiera di Aosta.

Le manifestazioni sono note da un'antica leggenda che racconta che d'inverno, all'arrivo delle giornate più fredde, Sant'Orso regalava ai poveri zoccoli di legno e attrezzi agricoli. Alla sua morte i montanari ripresero questo rito e idearono l'appuntamento della fiera, in onore del Santo.

Gli artigiani arriveranno a Donnas all'alba per allestire le loro ed esporre i pezzi che hanno creato durante l'anno. L'apertura ufficiale della manifestazione è per le 8 di questa mattina. La conclusione della fiera è prevista per le 16. Di seguito le premiazioni dei migliori lavori nelle diverse categorie. La cerimonia verrà però posticipata se il tempo sarà bello per permettere ai visitatori di aggirarsi tra le bancarelle fino all'imbrunire.

All'edizione 1993 della secolare fiera di Donnas, la cui nascita è stata collocata nel dodicesimo secolo, è prevista la partecipazione di 230 artigiani. Le bancarelle con i lavori «tipici» sono collocate lungo le vie del borgo medievale, dalla porta orientale attraverso via Principe Tommaso fino alla piazza comunale, mentre i prodotti non appartengono all'artigianato valdostano saranno esposti al di fuori delle porte medievali.

Oggetti di ogni genere sulle bancarelle allestite ogni anno a Donnas

Molti visitatori arriveranno oggi a per dare una «prima occhiata» ai nuovi pezzi degli artigiani-artisti più quotati che porteranno poi i loro lavori quindici giorni fiera di Sant'Orso che si svolgerà a Aosta.

Le due manifestazioni propongono le due «facciate» dell'artigianato valdostano. Da una parte la tradizione ritorna negli attrezzi agricoli, negli oggetti domestici, con i «sabots», i «drapa» di Valgrisenche e le «dentelles» di Cogne, dall'altra la fiera di Sant'Orso si rinnova e si evolve, nei lavori di artigiani che da tempo sono già considerati artisti. Un discorso valido soprattutto per quelli che lavorano il legno e la pietra ollare.

Alla scultura e all'intaglio è Donnas viene la piccola piazza del paese dove potranno oggi ammirare opere di alcuni tra i più conosciuti espositori, come Thoux, Pramotton, Bettoni, e Pinet per il legno e Daguin per la pietra ollare.

Le bancarelle addossate ai muri della via principale del borgo ospitano invece gli oggetti in legno per la casa, come i cucchiai, i «copapane», i fiori, i piatti, le ciotole, i «ratelet» e le zuccheriere intagliate.

Agli utensili si affiancano anche gli oggetti più «superflui» come le pipe realizzate in pietra ollare, i portatabacco, le penne in legno, i galletti, i simpatici giocattoli, i cesti in vimini, gli zoccoli, i pizzi e i tessuti tradizionali. [sa. b.]

La fiera di Sant'Orso si svolge ogni anno nelle vie del borgo di Donnas

I tessuti tipici in mostra

Tre cooperative presentano vecchi mestieri «al femminile»

DONNAS. Lungo la borgata, il giorno della Fiera, salette al piano ospitano i manufatti tipici delle cooperative «Lo Dzeut» di Champorcher, «Le Trousseau Ancien» di Gaby e Gressoney e «Les Tisserands» di Valgrisenche.

La cooperativa «Lo Dzeut», costituitasi nel 1989, continua l'attività tipica di Champorcher, fin dal Medio Evo centro della tessitura della Bassa Valle, dove nel secolo scorso c'erano altività più di cento telai che lavoravano la canapa coltivata soprattutto nella zona di Arnad. Un decennio fa la produzione di questo tessuto andò in Valle d'Aosta. Fu allora che si pensò alla creazione cooperativa. In patois «dzeut» significa germoglio come a voler significare il rinnovo di un mestiere che può portare ancora molti frutti. La sede della cooperativa che conta una decina di si trova in frazione Chardonney dove le donne si alternano a turno al telaio, bobinatura e al ricamo. Il tessuto prodotto è di pura canapa o di misto e lino e con si confezionano asciugamani, tovaglie, grembiuli e pizzi.

Un'altra saletta del borgo di Donnas ospita i manufatti dei «Trousseau Ancien», cooperativa di una dozzina di socie, costituitasi nel 1990 nella valle del Lys, con sede a Gaby e a Gressoney-Saint-Jean. Tra le altre attività, la cooperativa ha dato nuovo sviluppo alla confezione di pantofole che a Gaby chiamano «socks» e a Fontainemore «pioun». Sono pantofole che si facevano tempo stoffa di recupero e che hanno una suola fatta ben 14 strati di rafforzato e trapuntato da una cucitura corda. Durante la fiera si potrà assistere al confezionamento delle pantofole.

La cooperativa «Trousseau Ancien» realizza anche costumi che riproducono fedelmente i modelli del passato. Allo scopo vengono usati materiali locali il drap di Valgrisenche e la canapa di Champorcher. Vengono inoltre studiati i ricami tipici per i davantini, i cappelli, le cuffie e i colletti.

Uno spazio particolare è riservato anche al drap Valgrisenche confezionati dai «Tisserands» con manuali. Si tratta tessuti lana e colori vivaci e contrastanti con i quali si realizzano coperte, scialli, tappeti, tovaglie, centrotavola, tende e borse. La cooperativa, che fino al 1983 si chiamava «Le Drap», intende perfezionare lavorazione del lana riprendendo tecniche passato. [t. c.]

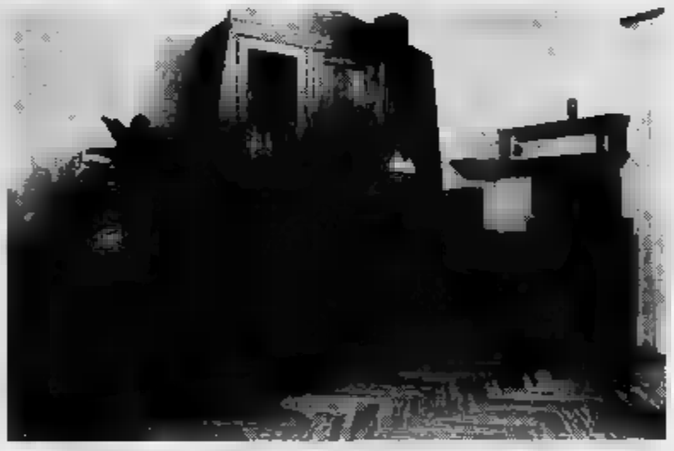
Distilleria ALPE

Specialità distillati d'erbe, fiori e frutta alpine

HERBETET GÉNÉPY RESERVE

NOME (AOSTA) - VIA - (0125) 60.31.45

Bellotto Roberto



Produzione mobili su misura
Falegnameria, cucine componibili

ISSOGNE - Via Genot, 3 - Tel. 0125 92.97.78

WAFRAN dal 1967

di Franceschi geom. Walter

.....TUTTO PER IL TETTO.....

> Guaine bituminose per ogni esigenza.
> Vernici impermeabilizzanti in genere.
> I migliori pannelli isolanti e insonorizzanti.
> Manti impermeabili sintetici e bituminosi in opera
> Vernici ecologiche per manti impermeabili
> Asfalto in sacchi per rappezzi e fredda.
> "GRIP" granulare antiscivolo disgelante ecologico.

DONNAS (ao) Industriale, 13 (lungo Dora)

(0125) 80.62.04 (fax) 80.65.74

VALDOSTANA IMPRESA MARMI

VIMA MARMI

LAVORAZIONE MARMI GRANITI - PIETRE ARREDO BAGNO E CAMINETTI

Viale Stazione, 9
Tel. (0125) 807.260/807.626
Telefax (0125) 804.771
11026 PONT-ST.-MARTIN (AO)

Manufatti tipici oggi in esposizione sulle bancarelle allestite nel borgo medioevale

Donnas, 230 artigiani per la Fiera

Dagli attrezzi agricoli di legno alle pipe in pietra

DONNAS. Un galletto colorato come simbolo del manifesto realizzato dalla grafica [illegible] Adriana Ramundo per l'edizione 1993 della fiera ■ Sant'Orso di Donnas. Artigiani e scultori animeranno oggi le vie dell'antico borgo rinnovando ■ tradizione della secolare rassegna di manufatti in filo, ■ canapa, ferro battuto, pietra ollare, ma soprattutto legno.

Ieri sera la fiaccolata lungo il borgo fino alla chiesa di Sant'Orso ha inaugurato la manifestazione che un tempo si svolgeva il 31 gennaio, radunando gli artisti della Bassa Valle che, allora, ■ [illegible] delle distanze e della mancanza di mezzi di trasporto, [illegible] potevano raggiungere la fiera di Aosta.

■ due [illegible] nate da un'antica leggenda che racconta che ogni inverno, ■ l'arrivo delle giornate più fredde, Sant'Orso regalava ai poveri zoccoli di legno e attrezzi agricoli. Alla [illegible] morte i [illegible] ripresero questo rito ■ idearono l'appuntamento della fiera, in onore del Santo.

Gli artigiani arriveranno a Donnas all'alba per allestire le loro bancarelle ■ esporre i pezzi che hanno creato durante l'anno. L'apertura ufficiale della manifestazione ■ per le 8 di questa mattina. La conclusione della fiera ■ prevista per le 16. Di seguito le premiazioni [illegible] migliori lavori nelle diverse categorie. ■ cerimonia verrà però posticipata [illegible] il tempo [illegible] bello per permettere ■ visitatori di aggirarsi tra le bancarelle fino all'imbrunire.

All'edizione 1993 della [illegible] iare fiera ■ Donnas, la cui nascita è stata collocata nel dodicesimo secolo, è prevista la partecipazione di [illegible] artigiani. Le bancarelle con i lavori «tipici» [illegible] collocate lungo le vie [illegible] borgo medievale, dalla porta orientale attraverso via Principe Tommaso [illegible] alla piazza comunale, mentre i prodotti che non appartengono all'artigianato valdostano saranno esposti al ■ fuori della porta medievale.

Oggetti di ogni genere sulle bancarelle allestite ogni anno a Donnas

Molti visitatori arriveranno oggi a Donnas per dare una «prima occhiata» ai nuovi pezzi degli artigiani-artisti più quotati che porteranno poi i [illegible] lavori tra quindici giorni alla fiera di Sant'Orso che ■ svolgerà ■ Aosta.

Le due manifestazioni propongono la due «facciate» dell'artigianato valdostano. Da una parte la tradizione ritorna negli attrezzi agricoli, negli oggetti domestici, con i «sabots», i «draps» ■ Valgrisenche e le «dentelles» di Cogne, dall'altra la [illegible] ■ Sant'Orso si rinnova ■ si evolve, [illegible] lavori di artigiani [illegible] da tempo sono già considerati artisti. Un discorso valido soprattutto per quelli che lavorano il legno e la pietra ollare.

Alla scultura ■ all'intaglio a Donnas viene dedicata la piccola piazza [illegible] paese dove si potranno oggi ammirare ■ opere di alcuni tra i più conosciuti espositori, [illegible] Thoux, Pramotton, Bettoni, Binel e Pinet per il legno ■ Daguin per la pietra ollare.

Le bancarelle [illegible] ai muri della via principale del borgo ospitano invece gli oggetti in legno per la casa, come i cucchiai, i «copapan», i fiori, i piatti, le ciotole, i «rateleti» e le zuccheriere intagliate.

Agli utensili si affiancano anche gli oggetti più «superflui» [illegible] le pipe realizzate in pietra ollare, i portatabacco, le penne in legno, i galletti, i simpatici giocattoli, i cesti in vimini, gli zoccoli, i pizzi e i tessuti tradizionali. **[sa. b.]**

La fiera di Sant'Orso si svolge ogni anno nelle vie del borgo di Donnas

I tessuti tipici in [illegible]

Tre cooperative presentano vecchi mestieri «al femminile»

DONNAS. Lungo la borgata, il giorno della Fiera, saletta al piano [illegible] ospitano i manufatti tipici delle cooperative «Lo Dzeut» ■ Champorcher, «Le Trousseau Ancien» ■ Gaby e Gressoney e «Les Tisserands» di Valgrisenche.

La cooperativa «Lo Dzeut», costituitasi nel 1989, continua l'attività tipica ■ Champorcher, fin [illegible] Medio Evo centro della tessitura [illegible] Valle, dove nel secolo scorso c'erano in attività più ■ cento telai che lavoravano la canapa coltivata soprattutto nella zona di Arnad. Un decennio fa la produzione di questo tessuto [illegible] in Valle d'Aosta. Fu allora che ■ pensò alla creazione della cooperativa. In patois «dzeut» significa germoglio [illegible] a voler significare il rinascere ■ un mestiere che può portare ancora molti frutti. La sede della cooperativa che conta una decina di soci si trova in frazione Chardonney dove ■ donne si alternano a turno al telaio, alla bobinatura e al ricamo. Il [illegible] prodotto è di pura canapa o di misto canapa e lino e con [illegible] si confezionano asciugamani, tovaglie, grembiuli e pizzi.

Un'altra saletta [illegible] borgo di Donnas ospita i manufatti [illegible] «Trousseau Ancien», cooperativa di una dozzina ■ socie, costituitasi nel [illegible] nella valle del Lys, con [illegible] a Gaby ■ a Gressoney-Saint-Jean. Tra le altre attività, la cooperativa ha dato un nuovo sviluppo [illegible] confezione di pantofole [illegible] a Gaby si chiamano «sock» e a Fontainemore «picun». Sono pantofole che ■ facevano un tempo [illegible] stoffe di recupero e che hanno una suola fatta di ben 14 strati ■ tessuto rafforzato e trapuntato [illegible] una cucitura di corda. Durante la fiera ■ potrà assistere al confezionamento [illegible] pantofole.

La cooperativa «Trousseau Ancien» realizza anche costumi che riproducono fedelmente i modelli del passato. Allo scopo vengono usati materiali locali quali il drap ■ Valgrisenche o la canapa di Champorcher. Vengono inoltre studiati i ricami tipici per i davantini, i cappelli, le cuffie e i colletti.

Uno spazio particolare ■ riservato anche ai drap di Valgrisenche confezionati dai «Tisserands» [illegible] telai manuali. Si tratta di tessuti di lana a colori vivaci e contrastanti con i quali si realizzano coperte, [illegible] tappeti, tovaglie, centrotavola, [illegible] e borse. La cooperativa, [illegible] fino al 1993 si chiamava «Le Drap», intende perfezionare la lavorazione del tessuto ■ lana riprendendo le tecniche [illegible] passato. **[t. c.]**

Distilleria
ALPE

Specialità distillati
d'erbe, fiori e frutta alpine

HERBETET
GÉNÉPY
RESERVE

[illegible] (AOSTA) - VIA STAZIONE 26 - TELEFONO (0125) [illegible]

Bellotto Roberto

Produzione mobili su misura
Falegnameria, cucine componibili
ISSOGNE - Via Genot, 3 - Tel. 0125 92.97.78

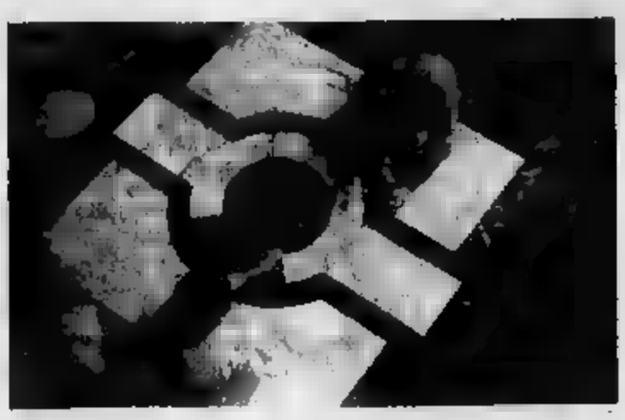
WAFRAN
dal 1967
di Franceschi geom. Walter

.....TUTTO PER IL TETTO.....

> Guaine bituminose per ogni esigenza.
> Materiali impermeabilizzanti in genere.
> I migliori pannelli isolanti e insonorizzanti.
> [illegible] impermeabili sintetici e bituminosi in opera
> Vernici ecologiche per manti impermeabili
> Asfalto stradale in sacchi per rappezzi a freddo.
> "GRIP" granulare antiscivolo disgelante ecologico.

DONNAS (ao) Zona Industriale, 13 (lungo Dora)
(0125) 80.62.04 (fax) 80.65.74

VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI



LAVORAZIONE [illegible] MARMI
GRANITI - PIETRE
ARREDO [illegible] BAGNO
E CAMINETTI

Viale Stazione, 9
Tel. (0125) 807.260/807.626
Telefax (0125) 804.771
11026 PONT-ST.-MARTIN (AO)

CENTRO VALDOSTANO MACCHINE PER LEGNO
★ Utensili per la lavorazione a l'intaglio
★ Macchine professionali ed hobbystiche
SICAM - Loc. Aransod, 20 - 11010 SARRE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SICAM - Loc. Aransod, 20 - 11010 SARRE
★ Combinate 5/7 funzioni
★ Elettroutensili
★ Frese per Toupies
★ Utensili per scultori «Stubai» «2 spade»
★ Servizio affilatura
CENTRO VALDOSTANO MACCHINE PER LEGNO

Domenica 17 Gennaio 1993 — 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La tratta Aosta/Pré-Saint-Didier non è stata considerata un «ramo secco»

«La ferrovia non chiuderà»

Un accordo stipulato tra la Regione e la direzione compartimentale di Torino dell'Ente di Stato prevedeva che sarebbero state prese decisioni prima di interpellare l'Amministrazione valdostana

AOSTA. La ferrovia Aosta - Pré-Saint-Didier non sarà chiusa. «Per ora tutto funziona come prima» dicono alla stazione del capoluogo regionale, da dove continuano a partire ed arrivare le motrici che per 7 volte al giorno trasportano i passeggeri per la cittadina di Valdigne. Entro il 14 gennaio le Ferrovie dovranno indicare i «rami secchi» da tagliare. La linea per l'Alta Valle non è stata inclusa nell'elenco di quelle improduttive da eliminare.

L'assessore regionale ai Trasporti, Roberto Nicco ha detto: «Avevamo stipulato un accordo con la direzione compartimentale di Torino in cui quelle decisioni sul traffico su rotaia in Valle d'Aosta senza interpellarci. L'impegno è stato rispettato».

L'assessore continua: «Con le Ferrovie, sempre tramite la direzione di Torino, abbiamo assunto l'impegno di costituire una commissione, che è ormai quasi pronta. Dovrà occuparsi della razionalizzazione del traffico merci, in particolare cercando un maggiore coordinamento con quello su gomma».

Il trenino per Pré-Saint-Didier continua quindi a funzionare. La linea è di 32 chilometri, di quelle una volta definite «locali» e adesso «regionali», con fermate intuttele stazioni, che sono Sarre, Saint-Pierre, Villeneuve, Arvier, Runaz, Derby, La Salle e Morgex. Il tempo di percorrenza per entrambi i sensi è di 45 minuti, con un costo di poche migliaia di lire.

Ci sono due automotrici diesel, con un'unica classe di seconda che si alternano sulla tratta, con 130 posti trasportabili e con la gestione affidate al personale della Ferrovie, senza nessun militare del Genio Ferrovieri. I convogli partono ed arrivano da Aosta. Non vi è collegamento diretto con Chivasso e Torino, occorre cambiare ad Aosta. I utenti sono per la maggior parte studenti oppure pendolari che vanno e vengono da Aosta, con pochi turisti nei periodi di massima affluenza, d'inverno e d'estate.

Vi sono orari nei quali i vagoni sono completi, altri con pochi o semivuoti. L'assessore Nicco quando parla di «razionalizzazione» vuol intendere appunto che si potrebbero anche eliminate alcune corse del tutto improduttive, ma non il treno. Anzi, una razionalizzazione può portare anche ad un rilancio della ferrovia. «Per studenti e lavoratori locali del servizio non si discute» dicono alla stazione di Aosta.

Per avere più turisti, soprattutto nel periodo dello sci, occorre che a Torino siano attivati bus con punti di fermata in città e destinazione le stazioni di Porta Susa e Porta Nuova e anche più corse da Pré-Saint-Didier a Torino. Non bisogna poi dimenticare che in Francia e Svizzera i trenini, se ben gestiti, hanno anche un richiamo per i turisti che desiderano scoprire il paesaggio viaggiando senza fretta.

L'assessore Nicco ha aggiunto: «Comunque quella linea - Pré-Saint-Didier non deve restare in questione a lungo stante, ma deve essere affrontata nel quadro della razionalizzazione e valorizzazione di tutto il trasporto ferroviario in Valle».

Bruno

La ferrovia tra Aosta e Pré-St-Didier non sarà chiusa. Nella foto il tratto di strada ferrata che passa davanti al cimitero di Aosta

TRAFFICO DI AUTO RUBATE

Prese cinque persone con due «Mercedes»

La polizia ha preso cinque persone che tentavano di passare il tunnel del Bianco con due «Mercedes» rubate. Una macchina è stata fermata subito, altri quattro sono prima riusciti a sfuggire sull'autostrada per Torino dopo un inseguimento a 180 chilometri l'ora, poi sono stati bloccati a Torino.

«Piloto io»

Due giovani restano in carcere

AOSTA. Due giovani di «Piloto io» arrestati durante lo sgombero della Torre dei Balivi sono ancora in carcere nonostante il provvedimento del Tribunale della libertà ha concesso il gruppo gli arresti domiciliari. Marco Spazzini, 21 anni, e Vigna Vignaroli, 27, facendo lo sciopero della fame e sono stati messi in isolamento. In carcere spiegano che sono i due giovani ad aver rifiutato di uscire: «Avrebbero dovuto andare a casa, con i loro genitori, ma volevano stare da soli; come fanno a gli arresti domiciliari se devono andare a fare la spesa, a procurarsi da mangiare?». Per l'isolamento, a Brissogne dicono che è previsto ogni qualvolta un detenuto manifesti l'intenzione fare lo sciopero della fame. «La loro - aggiungono a Brissogne - è stata resa nota alla magistratura. Possono andare a anche subito, purchè accettino il scelto dai giudici». **(m. t. g. z.)**

Ollomont, Antonio Di Bello, 52 anni, racconta la storia della famiglia, spezzata dalla guerra in Somalia

«I miei nipoti stanno morendo di fame»

La speranza di portarli in Italia è legata a un biglietto aereo

«Non riesco nemmeno a leggere le lettere dei miei nipoti, mi troppo in colpa sapendo che soffrono, ma più di non posso fare». Antonio Di Bello, anni, vissuto Somalia per 5 anni, due è Italia. A Mogadiscio ha conosciuto Amina Mohammed Ali, 35 anni, cui si sposato nell'88, e la sorella Concetta, di 37, madre di Dede, 18 anni, e Tina, di 11, rimaste a Mogadiscio, e di Mohammed, 20 anni, emigrato in Etiopia.

Antonio e Amina riusciti a fuggire dal Paese appena scoppiata la guerra, nel '90; Concetta è rimasta, non aveva i soldi per andarsene. «Ci mandiamo ogni due mesi, cerchiamo di mandare soldi, meno noi nuotiamo nell'oro - racconta Di Bello -. Lavoro come "salatore" al consorzio delle fontine a Ollomont, guadagno un milione e al e 450 mila lire servono soltanto pagare l'affitto».

Antonio Di , 52 anni

Amina Mohammed Ali, 35 anni

Di Bello e la moglie vivono in un alloggio due stanze in frazione Voueces Dessous 4, a Ollomont. In questi giorni Amina c'è, è andata a per fare i certificati di cittadinanza italiana» spiega il marito. E' lei che tiene tutte le lettere arrivate della Somalia. leggermele, fa star male sapere laggiù soffrono e non poter niente per evitarlo» Bello strofinando gli occhi arrossati.

Accende una sigaretta come distogliere un attimo l'attenzione da quei pensieri, poi riprende: «Ogni due mandiamo a frate di Nairobi tutto quello che riusciamo a rici pensa lui a far arrivare i soldi ai miei nipoti a Mogadiscio». Di loro Bello sostanto che vivono a Caran, il quartiere alla periferia di Mogadiscio dove abitavo con mia moglie» ricorda.

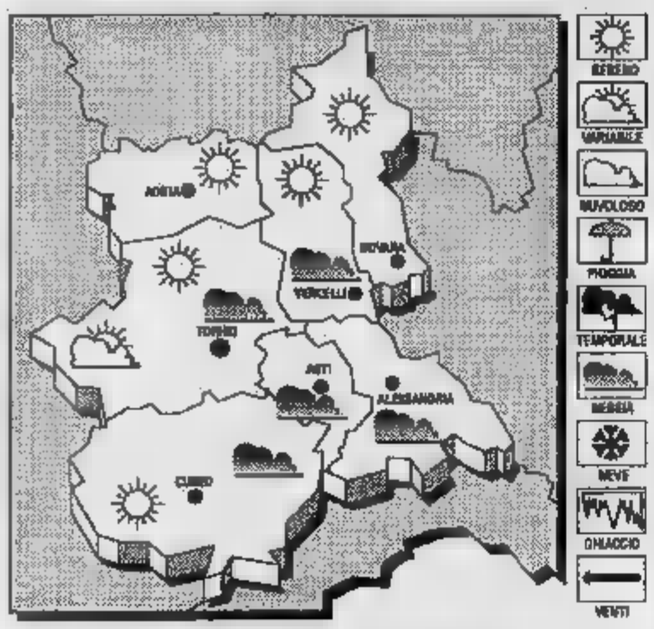
Il periodo trascorso Somalia è il più felice nella memoria Antonio Bello. a lavorare come carpentiere in una impresa edile che costruì alcuni palazzi finanziamenti della Cee. La prima volta che vide Amina fu all'entrata del cinema Italia, centrale via Roma a Mogadiscio. «Proiettavano un film drammatico Ava Gardner - ricorda -. Amina aveva vestito nocciola, lungo fino ai piedi come si usa in Somalia. Qualche giorno dopo la invitai a cena a casa mia, da quel giorno decidemmo di vivere insieme».

Il matrimonio due anni dopo, nell'88, «prima con il rito islamico e poi con quello italiano, attraverso l'ambasciata» aggiunge Di Bello, tirando fuori dalla tasca del duvet una fotografia della moglio. Mentre racconta tempi felici, gli ritornano le di oggi, gli stenti della cognata dei figli a Mogadiscio, i sacrifici suoi e della moglie per mandare qualche piccolo aiuto in lia, la speranza di portare in Italia quei ragazzi che rischiano di morire di fame. mio sogno, sono sicuro che possibile se soltanto riuscissi raccogliere i soldi per pagare biglietto dice spegnendo la sigaretta nel portacenere vicino al bottiglione Barbera mezzo vuoto.

Poi l'amarezza prende avvento: «Se potessi, andrei morire là, questa vita, continui sacrifici che non servono a nulla. Là i nipoti muoiono di fame io non posso fare quasi nulla per evitarlo».

Claudio Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità dalla serata di domani. Visibilità sempre ridotta per nebbie persistenti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 7; min: -2; media: 3

UN ANNO FA
Max: 6; min: -4; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Novara 5; Alessandria 8; Asti 8; Cuneo 11,4; Vercelli 9

Courmayeur, volevano vendere in Italia

Respinti alla frontiera otto pullman di polacchi

COURMAYEUR. pullman che trasportavano cittadini polacchi sono stati respinti alla frontiera Monte Bianco. Tutti i viaggiatori a tra i bagagli macchine fotografiche, obbiettivi e oggetti d'artigianato fabbricati nell'ex Unione Sovietica. Secondo gli inquirenti, i polacchi volevano la merce in Italia per guadagnare il doppio dalla cui l'avevano acquistata.

I passeggeri degli 8 pullman stati rimandati al loro Paese perchè sui loro passaporti c'era soltanto il visto turistico. «Li abbiamo respinti perché a giudicare tipo di merce che trasportavano non erano qui per turismo, ma per avviare un lavoro autonomo - spiegano Monte Bianco -. Per lavorare in Italia è necessario visto particolare, che nessuno di loro aveva».

Il fenomeno dei polacchi che cercano di importare merce dalla Russia per rivenderle al «mercato è cominciato già da qualche tempo, ma si sta accentuando quando sono state aperte frontiere. Poco tempo fa l'Associazione nazionale commercianti aveva segnalato la presenza di molti polacchi arrivati in Italia soltanto per vendere merce di contrabbando.

Le segnalazioni erano inviate a tutte le frontiere, così i controlli sono stati approfonditi. Una settimana fa guardia di finanza del Gran San Bernardo aveva fermato giovane più di 20 macchine fotografiche a quarantina di obiettivi: la Finanza aveva denunciato il ragazzo perché non aveva pagato le imposte doganali, obbligatorie quando si attraversano i confini con i Paesi extracomunitari come la Svizzera.

I problemi maggiori al confine con la Francia, dove non ci sono più controlli sulle merci importate da parte della dogana e della guardia di finanza. **[m. t. z.]**

INNOCENTI
ELBA
1.5 ie L. 15.038.000
1.7 ds L. 15.038.000
SMALL
500 L L. 9.230.000
500 LS L. 9.931.000
990 SE L. 11.387.000
SPAZIO AL RISPARMIO
Per tutto il mese di GENNAIO prezzi bloccati e speciali iniziative che Vi invitiamo a scoprire presso il Vostro
NUOVO CONCESSIONARIO PER LA VALLE D'AOSTA
INNOCENTI
ARA
Corso Ivrea, 132
Tel. 0165 40.029 - AOSTA

Nominato il terzo amministratore straordinario. Ricorso del predecessore

L'Usl in mano a un ingegnere

Una scelta molto travagliata e non definitiva. Il contenzioso riguarda i termini di legge che non sarebbero stati rispettati. La Regione accusa l'Unità sanitaria locale «notevoli ritardi»

AOSTA. L'ingegner Giorgio Bongiorno, anni, Cremona, residente ad Aosta, già amministratore delegato della filiale svizzera dell'Olivetti, il terzo amministratore straordinario dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta. Succede al dottor Ercole Bruno Martinet, dimissionario nel giugno del dopo anno di incarico, e al dottor Ciro Castaldo.

La nomina amministratore è stata molto travagliata e ancora non è definitiva: contro la deliberazione della giunta regionale vi è un ricorso dell'amministratore uscente. La quarta proroga del decreto legge sugli incarichi ger dell'Usl al secondo dell'articolo 1 dice: «Gli amministratori straordinari decadono dalla carica a decorrere 1° gennaio 1993. Il presidente della giunta, conforme deliberazione provvede, a decorrere dalla stessa e non oltre il 15 gennaio, al rinnovo o alla conferma degli amministratori, previa verifica dei risultati, scegliendo tra gli aspiranti iscritti nell'elenco apposito entro il 31 dicembre 1992».

E qui nasce il contenzioso. Il presidente della giunta, infatti, aveva richiesto abbondante anticipo i nominativi della «terna» al comitato dei garanti dell'Usl. Un anticipo che stato poi vanificato dalla ritardata emanazione del 510 e che determinato la bocciatura, da parte della commissione di coordinamento, del primo decreto di nomina dell'ingegner Bongiorno.

L'ingegner Giorgio Bongiorno

Dovendo ripetere tutto l'iter la Regione si è trovata il 4 gennaio a dover richiedere una nuova terna ai garanti. Questi hanno risposto, per l'ennesima volta, il 7 gennaio. Ben oltre i termini fissati dalla legge. A questo punto se il ricorso venisse accolto la Regione ricadrebbe nell'anomala condizione prevista dal sesto comma dello stesso decreto. Si troverebbe cioè inadempiente rispetto ai termini fissati e in tal caso, previa diffida, provvederebbe il ministero della Sanità.

Una situazione estremamente difficile che cade in un periodo di scioperi. Domani i medici.

Sul tavolo del neoamministratore già depositate una serie di questioni che, secondo note dell'ufficio stampa dell'amministrazione regionale, non sono state risolte dal dottor Castaldo e hanno contribuito a ritenere non opportuna la riconferma».

«L'amministrazione dell'Usl - è legge - ha dimostrato notevoli ritardi in una serie di decisioni. Solo da pochi giorni è stato nominato il nuovo direttore sanitario (dr. Pietro Bosso, ndr); si sono risolti ancora risolti i problemi tra Usl e Avis; state compiute scelte che hanno portato alle code per le domande ad Albenga. L'ufficio personale in condizioni di vero degrado».

«La Regione attende lo sblocco di una situazione di stallo - continua il comunicato della presidenza - mantenendo la sua funzione di controllo e programmazione».

Enzo Bluesent

Domani in distribuzione i bollini per l'esenzione

Parte domani mattina la distribuzione dei «bollini» per i soggetti esenti-ticket per motivi di reddito. Gli interessati hanno diritto a 16 prescrizioni gratuite all'anno, per il to l'Unità sanitaria distribuirà soltanto 8 bollini, gli altri 8 verranno assegnati, con analoghe modalità, dopo il 1° luglio. Gli interessati dovranno recarsi nelle Usl di competenza che sono distribuite.

Morgex, nel poliambulatorio; **Châtillon** nella Saub; nella Saub; **Donnas** nel poliambulatorio. Ad Aosta i bollini potranno essere ritirati nella sede dell'Unità sanitaria locale.

Per evitare eccessivi disagi agli utenti sono stati adottati alcuni accorgimenti. Il dottor Alberto Morelli, coordinatore amministrativo, spiega: «Al là del calendario che è stato stilato, suddiviso per fasce alfabetiche, gli interessati potranno venire a ritirare i loro tesserini in qualunque momento. Se però non possono farlo nei giorni inizialmente fissati, bene che attendano poi la settimana cessiva in modo da garantire la regolare distribuzione program- Tutti coloro che hanno diritto all'esenzione devono tenere nulla perché i bollini ci sono».

E vediamo allora il calendario. Domani, lunedì 18 gennaio, possono ritirare i bollini gli interessati i cui cognomi iniziano con le lettere A e B; martedì sarà la volta delle persone con cognomi iniziantì per C e D; mercoledì lettera E alla L; giovedì lettere M e N; venerdì dalla lettera O alla R e, infine, sabato dalla S alla Z. Tutti gli sportelli, sia quelli di Aosta sia sul territorio, rispetteranno lo stesso orario: 8-12,30 e 14,30-17. Gli interessati devono presentarsi muniti della fotocopia della tessera di esenzione e del codice fiscale. Nel caso in cui a ritirare i bollini si presenti persona diversa da quella interessata, dovrà essere in possesso di apposita delega.

L'unica raccomandazione è quella perdere i perché non verranno rilasciati duplicati. [e. bl.]

NOTIZIE DALLA VALLE

GRESSAN

Si ferisce alla schiena in

ria Gilda Pellissier, 46 anni, residente a Charvensod, è stata soccorsa dalle gu della protezione civile perché si è ferita cadendo la slitta a Pila. E' successo ieri mattina, poco prima di mezzogiorno: la donna in montagna con una delle sue figlie alcuni ci. Maria Gilda Pellissier riportato una lesione alla schiena: le condizioni non gravi.

CHAMBAVE

Ritrovata un'automobile rubata ad Aosta

La polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha ieri una Fiat 126 rubata nei giorni scorsi ad Aosta. L'auto, di proprietà di Claudia Maria Falconero, 26 anni te in via Parigi 2, ed Aosta abbandonata sulla statale nei pressi Chambave. Gli agenti hanno restituito la 126, che era in buone condizioni, alla proprietaria.

All'Usl incontri per futuri genitori

Gli operatori del poliambulatorio dell'Usl di Donnas hanno organizzato una serie di incontri per le donne al terzo quarto mese di gravidanza per prevenire e studiare i problemi bambini e dei futuri genitori. Gli operatori programmeranno le date degli incontri secondo le esigenze dei partecipanti. E' già stato invece l'orario delle conferenze, che sarà dalle 17 alle 19. Per informazioni telefonare al 0125/807949, 807693 806300.

AOSTA

Conferenza di Sergio sulla legge elettorale

L'onorevole Sergio Garavini, segretario nazionale Partito della Rifondazione Comunista, sarà oggi ad Aosta. In occasione della visita in Valle, Garavini terrà questa mattina (ore 10,30) a palazzo regionale conferenza sulla legge elettorale sui provvedimenti presidente del Consiglio Giuliano Amato.

PRIMO PIANO

«Piloto Io», protesta e reazioni esagerate

ALL'inseguimento del so- anarchico in jeans e giaccone militaresco con foulard all'Arafat, arrampicandosi antiche mura grido «autogestione». In cerca di spazi da arredare, da vivere. Contro la proprietà privata, contro lo Stato-padrone, per dare casa tutti. Così, dicono i giovani di «Piloto Io». proprietari, senza istituzioni, chi le farà mai le Risposta impossibile.

il problema del gruppo di ragazzi irriducibili che da anni disegnano le loro occupazioni la mappa delle strutture pubbliche inutilizzate, sprecate, non di coerenza e di logica, ma è sociale. La loro «rivoluzione» segue un'ideologia pseudoanarchica difficile da comprendere, che si fonda società democratica ma autogestita (il come è tutto da scrivere).

certo «Piloto Io» ha evidenziato quanti muri e locali sprecati dalla pubblica amministrazione. La risposta questa denuncia è stata intempestiva, esagerata quanto l'occupazione. Polizia e carabinieri e il carcere. Con pastiche anche a Palazzo di Giustizia: un balletto di competenze che era meglio evitare.

Il lato pericoloso della vicenda è contemporanea comparsa di un fantasma: la rivalità ideologica, de e le intolleranze di destra e sinistra che sembravano «patrimonio» di anni ormai remoti. Ma di tutto ciò le istituzioni sembrano aver preso coscienza. Dov'è il d'intelligenza politica in risposta a una denuncia seria quale quella della di spazi e soprattutto dello spreco tante strutture? E dove la tolleranza? I 20 ex detenuti dell'Ucciardone che a Palermo hanno tenuto in scacco la polizia lanciando tegole dalla Cattedrale normanna non sono stati arrestati.

I 13 ragazzi di «Piloto Io» in- sono finiti in galera. L'inefficienza politica la repressione esagerata non sono certo garanzia di ordine. La dimostrazione è la tensione del «dopo arresti». [e. mar.]

La polizia ha bloccato un uomo alla frontiera del Monte Bianco con una «Mercedes» presa Milano

Arrestati in 5 per il traffico d'auto rubate

Inseguimento a 180 chilometri orari sull'autostrada per Torino

AOSTA. Corrieri extracomunitari per portare auto rubate in Ma-. Uno è l'altra notte alla frontiera Bianco, altri quattro inseguiti polizia stradale fino ad Arnad, dove hanno abbandonato l'auto; sono stati poi bloccati a Torino. Soltanto uno dei sei marocchini è riuscito a raggiungere la Francia.

E' finito in carcere Mounir Mazouz, 22 anni, nato in Marocmа residente a Salcedo (Vicenza): accuse nei confronti sono ricettazione e falso. Il giovane falsificato il libretto di circolazione sul quale aveva compilato una voltura a suo Anche il passaporto era stato contraffatto: manomettendo una data, il giovane si era "autoprorogato" permesso soggiorno.

L'extracomunitario è fermato per controllo nella notte tra venerdì e ieri alla frontiera del Bianco. Mentre la polizia esaminava i documenti di Mazouz, «Mercedes» diretta a Chamonix ha cambiato direzione marcia, tornando Courmayeur. Il marocchino, vistosi abbandonato dai compagni, confessato: «E' vero, portando le "Mercedes" in Marocco: prima è passata un'altra dopo di me doveva passare auto». Il giovane ha detto di non sapere come si chiamano gli altri che con stavano cercando di raggiungere Marocco. L'auto sulla quale viaggiava il fermato è risultata bata a Milano: proprietario è stato subito avvertito.

Dopo la spiegazione dell'extracomunitario, la polizia di frontiera ha dato l'allarme: sono stati allertati polizia carabinieri. è proprio polizia stradale di Pont-Saint-Martin che ha bloccato la «Mercedes» scura, dopo un inseguimento a 180 chilometri orari da Châtillon ad Arnad. Una pattuglia ha intercettato l'auto sulla corsia Sud dell'autostrada, vicino all'area servizio di Châtillon. Gli agenti hanno invitato il dalla «Mercedes» a fermarsi, il giovane extracomunitario accelerato, fuggendo verso Torino. La Polstrada ha inseguito l'auto, in pochi secondi l'ha affiancata intimando l'alt. Ma gli extracomunitari continuavano a viaggiare sul filo dei 180 chilometri orari, con la Stradale al loro fianco.

L'inseguimento tra le due auto è durato fino ad Arnad, dove la polizia è riuscita a bloccare la corsa dei quattro marocchini. Gli extracomunitari hanno fermato la «Mercedes» 500 metri dopo l'area di sosta di fronte alla «Baltea disko», sono scesi e si sono gettati nella scarpata a fianco dell'autostrada. La zona era molto buia, i quattro hanno scavalcato la rete che delimita l'accesso alla A5 e sono fuggiti nei campi. I due agenti della polizia stradale hanno sparato alcuni colpi in a intimidatorio e poi hanno chiesto rinforzi alla centrale di Pont-Saint-Martin. In pochi minuti sono arrivate sul tre pattuglie con una decina di agenti, coordinati dal comandante Claudio Savera. Le forze dell'ordine hanno controllato tutte le strade poderali che attraversano Arnad, bloccando ogni via di fuga sulla tale 26 sull'autostrada.

I posti di blocco sono proseguiti per tutta mattinata di ieri, poi nel primo pomeriggio la telefonata di un cittadino ha avvisato gli agenti della Polstrada che quattro marocchini erano saliti a Hône sul treno per Torino. E' stata avvisata la polizia di Torino, che intorno alle 17 ha bloccato i quattro alla stazione di Porta Susa, dopo un inseguimento durato quasi 15 ore.

La «Mercedes 190» era stata rubata giovedì sera a un mobiliere lombardo, Oronzo Bellezza, 48 anni, di Lissone (Milano).

Stefano Sergi
Maria Teresa Zonca

INCENDIO

Distrutta una roulotte

Un incendio ha distrutto la roulotte una famiglia di nomadi. Non ci sono feriti, ma i danni superano i 35 milioni. Le fiamme no divampate verso alle 19,30 dell'altro giorno nella roulotte di Jean Horvat, anni, ungherese domiciliato in provincia di Bergamo. L'uomo si era fermato la moglie e i figli una piazzola sulla statale 26, nel Comune Hône, i due ponti sulla Dora Baltea. Horvat intorno alle 19,15 cominciato preparare la cena. Dopo aver sul fornello acceso una pentola a pressione andato nella roulotte di nomadi, ferma a pochi metri sua. Pochi minuti dopo c'è fuga di seguita un ritorno di fiamma, ha fatto divampare l'incendio. Per spegnere il rogo intervenuti i vigili del fuoco di Ivrea e i volontari Hône e Pont-Saint-Martin, con polizia stradale e carabinieri di Donnas. [a. ser.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

L'ATTUALITÀ AL MICROFONO

I corsi della Regione e la società Ediform

riferimento alla lettera dal titolo «Gli strani criteri della Regione», che è stata pubblicata nelle pagine regionali de «La Stampa» il 10 gennaio, si comunica, per una maggiore tezza d'informazione, che Società Ediform di Milano è incaricata dall'amministrazione regionale a tenere i seguenti corsi:

Anno 1991: «Fondamenti di contabilità generale per informatici» (corso non svolto per insufficiente numero di iscrizioni).

Anno 1992: «La contabilità ordinaria per le imprese» (corso svolto dal novembre al 9 dicembre 1992).

Anno 1993: «La legislazione sulle sostanze alimentari» (corso programmato dall'11 al 18 novembre 1993).

Si precisa, inoltre, che l'obiettivo dell'amministrazione regionale nell'organizzazione dei corsi di aggiornamento per imprenditori non assolutamente quello di erogare fondi alle imprese nel settore della formazione, sembra pensare l'amministratore dell'Ediform, ma quello fornire ai commercianti, agli artigiani e ai piccoli imprenditori le nozioni tecniche per accrescere il loro livello di professionalità.

A tale obiettivo finalizzati sia i contenuti dei corsi l'individuazione delle imprese più idonee a svolgerli.

Cesare Jans, dirigente servizio regionale del Commercio e franca

Un grazie cuore a chi mi ha soccorso

Ho avuto un incidente stradale il giorno gennaio le 12.

Siccome non ricordo esattamente ciò che è accaduto vorrei ringraziare di cuore le persone che hanno prestato i primi soccorsi e coloro che si sono preoccupati avvisare gentilmente la mia famiglia.

Inoltre, vorrei ringraziare anche i conducenti dell'ambulanza proveniente da Donnas che sono stati molto solleciti attenti nei miei confronti.

Un grazie cuore a tutti.

Bettoni, Verrès

FARMACIE UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.280
Percorribilità strade: 303.754 / 36.855
Soccorso: 983

Aosta: Cri (0165) 551.564/561.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 846.320
Donjovet: *Volontaires* secours (0166) 79.466
Volontari del soccorso (0166)
(0165)
(0125)
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la Comunale 4, rue de Corléans. gli altri Comuni della regione le farmacie i loro nomi condo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: Nus (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Grassoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

gennaio
Aosta: Erg, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea. **Aviso:** *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Pollein:** *Tamoil*; **Gressan:** *Fina*; **Nône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Erg*, **St-Vincent:** *Tamoil* (Via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà), *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

MORTI. Maria Reboulaz, pensionata, 79 anni, Aosta.
SI SPOSERANNO. Silvio Franco Canavese con Clara Muscia; Giuseppe Di Girolamo con Patrizia Demay.
ATTIVITA' AMMINI
Nella zona Molotti di Morbee e valle della statale 26 verrà realizzata un'area verde con parcheggi e strada di accesso. Sono già cominciati i lavori del primo lotto, il cui costo è di 130 milioni. Il parco è stato progettato vicino allo spazio destinato alla costruzione della nuova sede della cooperativa Enfer.
Avise. Con un finanziamento di 100 milioni il Comune di Avise ha provveduto ad ampliare il cimitero con la costruzione di un corpo loculi.
Aosta. Parere favorevole della commissione «affari generali» anche sull'acquisto di terreni e di fabbricati di proprietà dell'Iva gestioni patrimoniali, per una spesa di 3 miliardi e 200 mi-.
Aymavilles. Si svolge domani la riunione del consiglio comunale di Aymavilles. Durante la seduta saranno discussi tre punti all'ordine del giorno, i quali l'approvazione del piano per i lavori di sistemazione ed allargamento della strada di Ozein nel tratto che va dalla statale per Cogne al cimitero Mont Roe.

GLI APPUNTAMENTI

dei quadrupedi

Si festeggia oggi a Pont-St-Martin Sant'Antonio, con i priori Teresa Anna Ciamporcero, Marina Salvadori, Virgilio Guolo e Dario Gallo. Alle 10 c'è il ritrovo al bar Badary, in piazza 1° maggio, alle 11 sarà celebrata messa e a mezzogiorno ci sarà la tradizionale benedizione di auto e quadrupedi.

AOSTA
Conferenza sul trapianto

La sezione valdostana dell'Aido organizza per domani pomeriggio alle 16,30, nell'aula Magna della caserma «Cesare Battisti» (ingresso da via Lexert), una conferenza dibattito sul «Futuro e prospettive sui trapianti di organi» a favore degli allievi ufficiali e degli alpini.

AOSTA
Corsi di aggiornamento

Domani e dopodomani si svolgeranno ad Aosta e Saint-Vincent i quattro corsi di qualificazione e aggiornamento per la qualifica di addetto registrazione dati per quaranta dipendenti Comuni e comunità montane.

BRISSOGNE
ea congressuale

Si svolgerà questa alle 20,30 nella sala comunale di Brissogne delle assemblee congressuali sezionali del pds-gauche valdôtaine.

QUART
Gare di belote

Il «Grand prix» di belote conti- sera, a partire dalle 20,30, al bar «Lo Rebattabousa» bari e bocciodromo comunale di Verrès.

Festa di Sant'Antonio

Il piccolo centro dell'alta valle del Lys festeggia oggi Sant'Antonio. Alle 19 ci sarà la messa. Al termine funzione religiosa Il parroco benedirà automezzi e quadrupedi presenti alla cerimonia. Alle 20 i festeggiamenti si concluderanno all'hotel Flora Alpina, con cena seguita da una serata danzante.

I carabinieri hanno perquisito 50 persone che stavano davanti alla [illegible] da gioco di St-Vincent

Prestasoldi fermati con un miliardo

Un [illegible] è stato denunciato per porto abusivo di [illegible] da fuoco. L'operazione è cominciata venerdì sera
I militari hanno controllato la provenienza di 700 milioni in contanti, 200 in fiches e altri 100 in assegni

[illegible] Settecento milioni in [illegible]ti, 200 milioni in fiches e altri 100 milioni in assegni, oltre a tre pistole, [illegible]to colpi e due orologi d'oro [illegible]ssiccio. Banconote, gioielli e armi sono [illegible], [illegible] tasche di 50 prestasoldi durante un'operazione [illegible] nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri di Saint-Vincent conclusasi alle 5 di ieri. I militari hanno denunciato una persona per porto abusivo di armi da fuoco: aveva in tasca [illegible] pistole «Derringer» e [illegible] colpi, nella sua abitazione sono state [illegible] altre due rivoltelle, denunciate alla questure di Torino. L'uomo [illegible] sprovvisto di porto d'armi.

I controlli dei carabinieri sono cominciati venerdì alle 22,30: sei auto con venti militari hanno bloccato oltre 50 prestasoldi in attesa di clienti nelle vicinanze della casa da gioco. I [illegible] hanno poi invitato [illegible] gli uffici del comando compagnia [illegible]ti i fermati per continuare gli accertamenti. Nelle tasche dei prestasoldi e dei loro collaboratori è stato [illegible] denaro per oltre un miliardo, diviso in banconote, fiches e [illegible]gni, oltre a 8 orologi d'oro, un «Rolex» e un «Genève» del valore complessivo di 30 milioni. [illegible] cappotto di uno dei fermati è [illegible] poi trovata [illegible] «Derringer»: i militari hanno proseguito il controllo nell'abitazione dell'uomo dove sono state trovate altre due rivoltelle con ol[illegible] 100 colpi non denunciati.

I carabinieri hanno controllato i numeri di serie di banconote per 700 milioni. Il denaro è stato trovato durante le perquisizioni di 50 prestasoldi

L'operazione dei carabinieri [illegible] continuato fino alle 5, sono [illegible] controllate ai terminali tutte le banconote dei prestasoldi (oltre [illegible] milioni [illegible] lire) per accertarne la provenienza. E' un lavoro molto lungo, che richiede particolare attenzione: i militari esaminano uno per uno i biglietti [illegible] grosso taglio [illegible] ricerca di eventuali [illegible]note riciclate dopo il pagamento [illegible] riscatto. I numeri di matricola vengono inseriti nel computer che evidenzia i soldi «sporchi». I controlli dei carabinieri intorno al casinò di Saint-Vincent [illegible] sono intensificati nelle ultime settimane, con l'identificazione di decine di prestasoldi. Pochi giorni [illegible] i militari hanno fermato 15 per[illegible] controllando valuta per oltre mezzo miliardo.

Le retate attorno alla casa da gioco [illegible] intensificano nei fine settimana o nei periodi delle festività natalizie, quando l'afflusso di clienti aumenta in mo[illegible] considerevole. I carabinieri tengono sotto controllo lo [illegible] di valuta [illegible] i prestasoldi e i giocatori del Casinò, per prevenire reati legati al riciclaggio di banconote e assegni. [s. ser.]

Due denunciati per rapina

In un alloggio di St-Marcel
Aggredito il proprietario

[illegible] Come hanno saputo [illegible] essere ricercati [illegible] l'accusa [illegible] rapina sono fuggiti. E' questa l'ipotesi dei carabinieri, che hanno individuato i presunti responsabili [illegible] furto e del «pestaggio» ai danni di Bruno Tognela, 26 anni, [illegible] Saint-Marcel: sono Giacomo Gagliardi, 26 anni, residente in via Saint-Martin [illegible] Corléans ad Aosta, e la sua compagna Giuseppina Lo Bello, 24, che abita in via Piccolo San Bernardo 7, sempre ad Aosta. Secondo i militari la ragazza faceva il «palo» in auto mentre il suo fidanzato agiva nell'appartamento [illegible] giovane aggredito.

I due sono ricercati da giovedì sera. Gagliardi è stato individuato grazie alla descrizione [illegible] Tognela. L'aggredito ha rife[illegible] agli inquirenti che il rapinatore, dopo avergli tirato un pugno sul naso, [illegible] fuggito su una Ford [illegible] grigia. Inoltre, [illegible] descrizione fisica corrisponde con quella di Giacomo Gagliardi: «Alto un [illegible] e [illegible] di carnagione [illegible] capelli scuri, [illegible] un orecchino e la barba in-

Giuseppina Lo Bello, ricercata

colta» aveva detto Bruno Tognela [illegible] carabinieri, aggiungendo anche che l'aggressore era [illegible] scortato con una donna.

[illegible] inquirenti hanno guardato [illegible] le foto segnaletiche e, in [illegible] ad ulteriori elementi, sono riusciti a risalire a Giacomo Gagliardi. La sera stessa della rapina la hanno aspettato sotto casa, fino alle tre di notte, ma nè lui, nè la sua fidanzata si [illegible] visti. Altri appostamenti non hanno portato a nessun risultato. Della vicenda si sono interessati i carabinieri [illegible] nucleo operativo di Aosta, che hanno agito in supporto alla compagnia [illegible] Saint-Vincent ed ai militari di Nus, intervenuti per primi. Giacomo Gagliardi e Giuseppina Lo Bello sono stati denunciati alla magistrature per «rapina aggravata in concorso».

I fatti risalgono a giovedì [illegible] ra. Tognela [illegible] rientrando dal lavoro: in casa [illegible] è trovato [illegible] a [illegible] [illegible] il ladro, che per entrare nell'appartamento ha rotto [illegible] fi[illegible] al piano terra. Tognela è riuscito a chiamare i carabinieri, ma, prima [illegible] intervenissero, il ladro lo ha aggredito con un coltello. Il pa[illegible] di casa [illegible] difendersi, ma è stato colpito [illegible] un pugno. Quando i carabinieri sono arrivati, il rapinatore [illegible] fuggito. [m. t. s.]

Due giovani

Denunciati per tentato furto

[illegible] Due giovani [illegible] Settimo (Torino) sono stati denunciati [illegible] polizia per aver tentato di rubare nelle auto in sosta al parcheggio vicino all'ospedale [illegible] Aosta. Si chiamano Renato Pignataro, [illegible] anni, e Giovanni Marino, 29.

I [illegible] sono stati trovati in possesso [illegible] cacciaviti e forbici: gli inquirenti ritengono che li avrebbero utilizzati per scassi[illegible] le portiere delle auto. E' successo nella notte tra giovedì e venerdì. Una donna ha chiamato la polizia dicendo di [illegible] notato un'auto [illegible] con dentro due pers[illegible] aggirarsi in modo sospetto nel parcheggio dell'ospedale. La pattuglia della «volante» è andata a controllare: sull'auto c'erano i due giovani.

Pignataro e Marino non hanno saputo dare giustificazioni, soprattutto quando gli uomini della «volante» [illegible] visto [illegible] avevano gli attrezzi da scasso. Inoltre, gli agenti hanno n[illegible] che ad a[illegible] auto in sosta era[illegible] stati ripuliti i vetri dalla brina: «Volevano vedere cosa c'era dentro prima [illegible] tentare il furto» spiegano in questura. [illegible] ipotesi di reato per cui i due giovani sono stati denunciati alla magistratura sono di tentato furto e di porto abusivo di attrezzi da scasso.

Terzo furto in poche settimane alla «Vita Tours» di Hône, agenzia di viaggi con [illegible] in [illegible] Chanoux 1. I ladri sono entrati n[illegible]li uffici [illegible] piano terra, forzando la porta d'ingresso e impossessandosi [illegible] un telefono cellulare Olivetti del valore di circa [illegible] e [illegible] lire. La dinamica del furto è stata la [illegible] dei primi giorni del mese, quando i ladri avevano rubato un milione di lire in valuta [illegible]. I titolari [illegible] «Vita Tours» hanno presentato denuncia ai carabinieri [illegible] Donnas, che stanno facendo le indagini. Ladri in azione [illegible]be a Perlez, nell'abitazione [illegible] Didier Milliesi, 36 anni abitante in frazione Boschi [illegible] [illegible] 1. [illegible] sconosciuti si sono impossessati di un motogeneratore [illegible] valore di oltre [illegible] milioni di lire. L'attrezzatura era custodita [illegible] un telo [illegible] nylon.

Il furto [illegible] stato fatto tra il [illegible] gennaio e l'altro ieri, quando Milliesi ha sollevato il telone per portare a riparare il generatore e si [illegible] accorto che era [illegible] perso. Sul furto indagano i carabinieri di Donnas. (r. s.)

Carnevale

I nuovi personaggi di Verrès

Caterina Chasseur impersonerà Caterina di Challant al Carnevale di Verrès

Quest'anno sarà Alessandro Rossi a impersonare Pierre d'Introd

[illegible] Saranno Alessandro Rossi e Caterina Chasseur a interpretare i personaggi principali del carnevale verrezziese [illegible] quest'anno: Pierre d'Introd e Caterina [illegible] quarantacinquesimi. I loro nomi [illegible] svelati ieri sera [illegible] da ballo del castello di Verrès. I due sono [illegible]ti accompagnati al [illegible] da Neve Giovannini e Giuseppe Leonardi, interpreti di Caterina di Challant e Pierre d'Introd nella scorsa edizione. Quindi [illegible] ricevuto il baciame[illegible] «d'investitura» [illegible] parte del gran ciambellano Marco Chiabotto e dal cerimoniere Ottavio Giovanetto.

[illegible] [illegible] [illegible] sono an[illegible] [illegible] insigniti i nuovi [illegible] ieri del «Carnasciali verretiesi supremus ardo»: il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Franco Vallet, il segretario comunale di Verrès Giorgio Berino, il parroco del paese Giuseppe [illegible], il maresciallo dei carabinieri di Verrès Giancarlo Cacchioni, il [illegible] del[illegible] filarmonica Floriano Rosini, [illegible] componente del comitato del carnevale storico Ivan Bozzetti e il responsabile di Tele Alpi-Baltea Tv Beniamino Tibaldi.

Sono stati assegnati anche i diplomi di benemerenza ai componenti del Comitato che vi hanno [illegible] oltre [illegible] anni [illegible] partecipazione: Enrico Mor[illegible] (25 anni), Fiorino Bonin e Silvio Perruchon (35). [i. rig.]

Ieri a Gignod l'ultimo saluto alle due donne morte mercoledì in un incidente

Sessanta sacerdoti per i funerali

Alla cerimonia per Clelia Barmette e Germana Grimod hanno partecipato anche i canonici del Gran San Bernardo, oltre ad amici e parenti provenienti dalla Svizzera, dalla Liguria, da Asti e [illegible]

Ai funerali di Clelia Barmette e Germana Grimod hanno partecipato centinaia di persone provenienti anche dall'estero

[illegible] Circa sessanta sacerdoti hanno partecipato ieri mattina ai funerali di Clelia Barmette, [illegible] anni, e Germana Grimod, 75, di Gignod, [illegible] e nonna [illegible] don Vittorio Vuyet, [illegible] anni, morte nello scontro tra [illegible] loro F[illegible] «Panda» e un fuoristrada mercoledì [illegible] a Signay[illegible]. C'erano anche i canonici del Gran San Bernardo, amici e parenti provenienti da Svizzera, Liguria, Asti e Saint-Vincent: «La [illegible] era gremita [illegible] gente - dice don Ugo Busso, [illegible] di Gignod -, [illegible] come i due piazzali. Entrambe le don[illegible] [illegible] molto conosciute e benvolute non soltanto a Gignod». Il [illegible]o funebre è partito da Buthier, dove era stata al[illegible] la camera ardente. [illegible] grande folla per confortare Giuseppe Vuyet, figlio [illegible] [illegible] Grimod e marito [illegible] Clelia Barmette, e i fratelli Lucia e Mar[illegible] Ai funerali non ha potuto partecipare [illegible] Vittorio, che venerdì è stato operato per ridurre la fratture [illegible] [illegible] femore. Le due salme sono [illegible] sepolte [illegible] cimitero [illegible] Gignod. [m. t. s.]

Siamo MOLTO sportivi
ANCHE NEI PREZZI!
Sconti dal 20 al 50%
SALDI di fine stagione
GIACCHE A VENTO - TUTE
PILE - SCI - SCARPONI
ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
MEINARDI
SPORT
Via Aubert 27 AOSTA
EFF. 41-93

Imposta sulla casa

Isi, raccolti quasi 22 miliardi

AOSTA. In Valle sono stati ver[illegible] nel 1992 per l'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili, 21,7 miliardi, la maggior parte dei quali (19,3) alla scadenza del 16 dicembre. Il totale regionale dà un valore pro capite di 191 mila lire per residente, più elevato di quello nazionale che è di 126 mila lire. In Italia sono 6 le province che hanno assommato un gettito pari a quello [illegible] Valle, considerata nelle statistiche [illegible] «provincia [illegible] Aosta». [illegible] province sono Catanzaro (21,6 miliardi), Chieti (21,6), L'Aquila (20,2), Pescara (20,8) e Pistoia (21,6). Il [illegible] nazionale del gettito è stato di 6 mila 932 miliardi.

La provincia che ha incassato di più in assoluto è Milano, con 661 miliardi. Roma, che ne risulta avervo incassati 1731 è «fuori classifica» perché sono stati registrati nella capitale tutti i versamenti fatti negli uffici postali d'Italia. [illegible]. bas.]

Brusson, concluse [illegible] indagini sui ripetitori allacciati alla luce comunale

Denunciate tre emittenti private

Sono Radio Maria, Supersix e Radio Monte Rosa

BRUSSON. I carabinieri di Châtillon e di Brusson hanno concluso le indagini sui ripetitori sequestrati alla fine di novembre. Alla procura di Aosta arriverà una segnalazione per furto di energia elettrica a carico dei titolari [illegible] Radio Maria, Tele Evançon-Super Six e Radio Monte Rosa. Le antenne di queste [illegible] emittenti sono [illegible] sotto sequestro, perché nessuno [illegible] presentato ricorso.

I carabinieri hanno rilevato l'anomalo collegamento elettrico [illegible] questi ripetitori e il [illegible]tatore comunale di Brusson, [illegible] durante la stagione estiva permette l'illuminazione del [illegible] di Graines. Dalla centralina parte un filo che si collega alle tre antenne ancora sotto sequestro, che così funzionavano grazie all'energia elettrica del Comune di Brusson.

L'ipotesi di reato è quindi il furto [illegible] [illegible] anche se [illegible] la vicenda sembra legata a ma[illegible] e accordi verbali tra i titolari delle emittenti e l'ex sindaco Renato Vuillermin, primo cittadino di Brusson dal 1985 al 1990.

Le indagini dei carabinieri cominciarono dopo la segnalazione di un cittadino in merito a presunte violazioni delle leggi ambientali, perché i ripetitori erano a pochi metri dalla for[illegible] di Graines. Tutte le antenne furono sequestrate [illegible] militari: per molti giorni in Val d'Ayas sono state [illegible] Telealpi, Canale 5, Italia 1, Radio Stella, Radio Maria, Tele [illegible]çon e Radio Monte Rosa.

Dopo pochi giorni i tito[illegible] [illegible] Telealpi dimostrarono di avere un generatore autonomo per l'energia elettrica e di non aver alcun collegamento con il con[illegible]re comunale; così sono ripresi i programmi delle emittenti Fininvest e della stessa televisione privata [illegible] Beniamino Tibaldi, [illegible] irradiava anche Radio Stella. Le altre sono rimaste [illegible] e [illegible] sequestro.

Il sindaco di Brusson Elso Gerandin, eletto nel 1990, spiega: «Il nostro ufficio di ragioneria si è accorto da un controllo contabile che, nonostante le luci del castello [illegible] Graines fossero spente, c'era un consumo anomalo di energia elettrica. Così abb[illegible] segnalato questo particolare ai carabinieri». I militari hanno fatto diversi sopralluoghi, tanto che in una prova [illegible] spento il contatore comunale: l'unico ripetitore che continuava a funzionare [illegible] quello di Telealpi, grazie al generatore [illegible] gli [illegible] si spegnevano.

In questi giorni l'amministrazione comunale di Brusson esaminerà la richiesta di sanatoria dell'emittente di Beniamino Tibaldi, in merito al presunto reato di violazione delle leggi urbanistiche. [s. ser.]

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora per uscire con una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Servono interventi urgenti per fermare il degrado dei beni artistici e archeologici della Valle

Un patrimonio culturale a rischio

Affreschi e strutture vecchie di secoli in pessimo stato di conservazione. Nel 1992 la Regione ha destinato otto miliardi alle opere di restauro. La valorizzazione dei tesori storici costituirebbe una valida proposta turistica

La Porta Praetoria a sinistra e la facciata della Cattedrale di Aosta a fianco sono da anni in grave stato di degrado e necessitano di urgenti interventi di restauro

AOSTA. La fontana del melograno, i lussogne e gli affreschi esterni del castello, il Priorato di Sant'Orso, la facciata della cattedrale di Aosta, l'area megalitica di Saint-Martin de Corléans, la Porta Praetoria, il teatro, l'area del foro. E' soltanto una piccola parte del vasto e pregevole patrimonio storico, artistico e archeologico della Valle d'Aosta, da anni in grave stato di degrado. La Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali è intervenuta con alcuni restauri, ma molti altri devono ancora cominciare.

Per i programmi d'intervento della Soprintendenza per il 1992, la Regione aveva stanziato quasi otto miliardi. Per il settore dei beni archeologici erano previsti 2 miliardi e mezzo, mentre per quello dei beni architettonici e artistici gli interventi ammontavano a 5 miliardi e 400 milioni. A quanto pare, però, non sono stati sufficienti, o forse la politica del recupero e sulla valorizzazione dei beni culturali fatta dall'amministrazione regionale è ancora troppo recente.

Alcune perplessità scaturiscono dalla troppo spesso scarsa valorizzazione e tutela di alcune testimonianze del passato come, ad esempio, la chiusura al pubblico di alcuni importanti luoghi archeologici. Tra questi spicca l'eccezionale area megalitica di Saint-Martin de Corléans. Inoltre, dovrebbero essere realizzati parchi archeologici, fondamentali per attirare il cosiddetto «turismo culturale» che, a differenza di quello «stagionale», non si limita all'estate e all'inverno.

La fontana del melograno di Issogne

Da prendere in considerazione anche la proposta dell'ex assessore regionale ai Beni Culturali, Liborio Pascale, che suggerì di costituire una consulta tra gli imprenditori valdostani. In questo modo, gli interventi di restauro meno costosi potrebbero essere effettuati con il contributo finanziario dei privati.

Molti «addetti ai lavori» ritengono che l'attuale Soprintendenza dovrebbe essere divisa in più sedi come nelle altre regioni italiane.

Questa, nel dettaglio, parte della «mappa» dei beni culturali in pessimo stato di conservazione, che necessitano di urgenti interventi conservativi e di un'adeguata valorizzazione.

La fontana del melograno di Issogne e le pitture esterne del castello. La celebre fontana in ferro battuto, che si trova al centro del cortile del castello, fu realizzata verso la fine del XV secolo da due maestri fabbri al servizio della famiglia Challant: Pantaleone Lalaz e Nicolas Longet. Il problema è rappresentato soprattutto dall'acqua, dall'umidità e dall'inquinamento atmosferico. Inoltre, al contrario di quanto avviene per altri metalli, lo strato di ossido che si forma sul ferro non ha nessun effetto protettivo. Anzi, favorisce la corrosione.

Un'opera malata e da troppo tempo che ha bisogno molto urgente di cure: un serio intervento conservativo, innanzitutto, e la realizzazione di una copia da lasciare all'esterno.

Le pareti del cortile sono decorate con stemmi affrescati, quasi tutti vari rami della famiglia Challant.

Il Priorato di Sant'Orso. I fregi in terracotta che decorano le tre facciate dell'edificio si stanno sgretolando.

La Porta Praetoria. Grandiosa e monumentale, formata da grossi blocchi di conglomerato e alleggerita da elementi decorativi applicati sulla facciata, rose di buona fattura già da tempo.

Il precario stato di conservazione, tipico di tutti i monumenti romani di Aosta, è dovuto al materiale utilizzato per la loro costruzione: la puddinga. L'assorbimento di umidità e la continua differenza della temperatura sono tre le cause che provocano il degrado.

«Grosse scaglie potrebbero staccarsi da un momento all'altro», ha affermato il soprintendente Renato Perinetti. Di recente, dalla parte inferiore dell'arcata laterale, si sono staccati alcuni frammenti di puddinga.

L'area di Saint-Martin de Corléans. Uno dei più importanti centri megalitici europei, unico per la sua interezza e organicità, attende da anni una seria valorizzazione, con la sistemazione e la realizzazione di un parco archeologico. Le campagne di scavo sono terminate nel 1990.

«L'area megalitica - sottolinea il responsabile della preistoria Franco Mezzena - si sta degradando rapidamente, in quanto una volta terminati gli scavi è dovuto consolidare le tombe e aprire il complesso al pubblico».

Tra le altre testimonianze in stato di degrado o chiuse al pubblico ci sono la villa urbano-rustica romana nella regione Consolata (lo scavo risale agli anni Settanta), il castello di Nus, palazzo Ansermin (tra via Praetoria e piazza Plouves), il complesso «La Muraisse» a Verrès (costruito dal prevosto di Saint-Gilles Carlo di Challant, era la fattoria del convento).

ENRICO LOCATELLI

Piccole e grandi storie per conoscere la Valle

Un'immagine del massiccio del Monte Bianco tratta dal bimestrale «Meridiani» che dedica alla Valle d'Aosta il numero di gennaio

«MERIDIANI», la rivista bimestrale dell'editrice Mondadori (12 mila lire), ha dedicato il numero di gennaio alla Valle d'Aosta.

«Vivo la Valle d'Aosta come un italiano di provincia quieta e modesta viveva l'Africa della conquista, immensa, diversa» così Giorgio Bocca inizia l'articolo di apertura della monografia dedicata alla regione. E dalle parole del famoso «giornalista di provincia» comincia un grande ritratto della Valle che va dalla «Conquista delle più alte vette d'Europa» a «mille luci di Courmayeur». Un percorso che tocca però appena il Monte Bianco e le due grandi località turistiche della regione, Courmayeur e Cervinia, approfondendo invece la realtà walser.

Alle immagini della natura incontaminata, dei prati fioriti e delle alte vette si alternano artistiche fotografie che propongono la «vita di tutti i giorni»: un bellissimo ritratto per «l'uomo degli zoccoli», bambini e adulti durante le feste tradizionali e i «costumi e i colori del popolo di montagna».

Delle fotografie della Valle d'Aosta agli estremi: «Meridiani» è andata alla scoperta degli sport estremi. Massimo Cappon racconta le imprese scalate da cascate di ghiaccio, lo sci estremo, il trekking in slee dog, il volo in aliante, parapendio e mongolfiera nei cieli della Valle. E ancora gli sport delle «acque bianche» come il rafting, la canoa e l'idrospeed. Meridiani ha anche scoperto il meglio della Valle d'Aosta. Forse per dare uno slancio ad una frase, poetica e retorica, di Giorgio Bocca «Per sopportare la bellezza disumana della Valle d'Aosta, quei suoi frutteti e vigneti sotto lo splendore dei ghiacciai, bisogna aggrapparsi alle cose minime, alle cose terrene».

Ancora Valle d'Aosta in due pubblicazioni di altrettante biblioteche comunali. Due opuscoli che a differenza di «Meridiani» presentano una realtà meno immediata e molto più vicina agli abitanti della regione.

«Il Comune d'Aviso» esce come ogni due mesi nelle case dei residenti nel Comune proponendo fatti di cronaca, informazioni amministrative, momenti di vita, sport e racconti legati alla locale. Con lo stesso spirito di «giornale del paese» viene pubblicato dalla biblioteca di Charvensod il trimestrale «Liaisons», edito da Musumeci.

Sandra Bovo

Una prospettiva insolita con 52 immagini della regione

«L'altra Valle d'Aosta»

Extracomunitari e disabili, rapporto uomo ambiente, le e l'architettura in una mostra fotografica organizzata dalla locale sezione di «Italia Nostra»

AOSTA. La provocazione, toni sfumati, avverte già dal titolo fotografica: «Angolazioni, fotogrammi dall'altra Valle d'Aosta», inaugurata ieri nella sala Comité des travailleurs valdôtains, piazza Chanoux. L'esposizione è organizzata dalla sezione valdostana di «Italia Nostra» con l'assessorato regionale Ambiente e Territorio. Ovviamente di regione ce n'è una soltanto, ma diverso può essere l'angolo o il punto di vista da cui si riprende una scena, e di conseguenza la prospettiva dalla quale si considera un problema. Silvia Barruto, Ludovico Rich, Davide Camisasca, Luciano Ramires e Stefano Torrione hanno impresso nelle pellicole, secondo una loro libera interpretazione, alcuni aspetti dell'ambiente naturale, antropico e sociale.

«Questi elementi, estranei ai caratteri morfologici, strutturali e culturali della Valle - sottolinea il presidente dell'associazione, Andrea Passuello - favoriscono l'impoverimento delle limitate e preziose risorse territoriali. "Italia Nostra" propone alcune soluzioni alternative, mirando all'accrescimento della qualità ambientale, oggi sempre più elemento funzionale della crescita socio-economica di una comunità».

Le immagini esposte sono 52, di cui circa in bianco e nero. Il formato è di 30 centimetri per cinque fotografi, soltanto Ramires ha preferito esprimersi con immagini a colori. Ogni autore ha scelto un tema: Torrione e Berruto quello sociale (extracomunitari e disabili), Ramires gli interventi dell'uomo sull'ambiente, Camisasca i problemi delle e Rich l'architettura. Dalle immagini scattate da Stefano Torrione e Silvia Berruto emerge che, che in regione opulenta come la Valle d'Aosta, esistono classi sociali che vivono in condizioni precarie. E' il degli angusti box in regione Tzamberlet, in cui sono ospitati numerosi extracomunitari. Torrione li ha ripresi anche mentre pregano all'interno di un improvvisato luogo di culto. Silvia Berruto segue un proprio filo narrativo, cominciando la sequenza fotografica in modo provocatorio con il cartello che segnala «Aosta città ospitale». Quindi prosegue con le immagini del dormitorio pubblico, dei box degli extracomunitari e di un disabile lasciato solo su una sedia a rotelle.

Le fotografie delle cave di Davide Camisasca, realizzate su negativi 10 per 12 ad altissima definizione, caratterizzano per i decisi contrasti chiaroscuri. Tra le molte immagini alcune citazioni di famosi personaggi del mondo della cultura, tra cui Leon Battista Alberti, Umberto Italo Calvino.

«Con questa mostra - spiega Passuello - cerchiamo di testimoniare una realtà diversa da quella che presentano i cartoline sulla Valle d'Aosta. Nella regione, l'ambiente naturale si trova dai 1800 metri in poi. Al di sotto è il frutto di secoli di trasformazioni».

L'esposizione è aperta fino al 24 gennaio, orario 10-12, 17-19.

[i. rig.]

AOSTA

Sculture di Fernando Regazzo

La chiesa sconsacrata di San Lorenzo ospita fino al la mostra dello scultore aostano Fernando Regazzo, «Lirismo dell'immagine». Sono esposti bassorilievi in argento, opere in bronzo, terrecotte, pannelli in gesso patinato e sculture a tuttotondo anche stesse materiale patinato a bronzo.

AOSTA

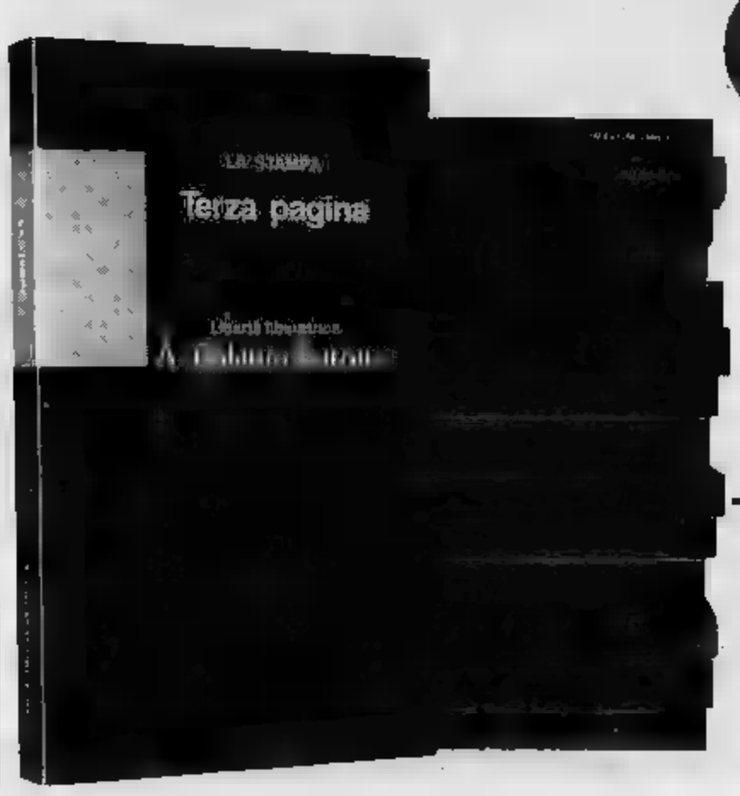
Mostra fotografica a St-Benin

«Viaggio fotografico nell'interno della Valle d'Aosta» è il titolo della mostra allestita al centro Saint-Benin. Sono esposte quasi cento immagini di fotografi. La organizzata dalla presidenza del consiglio regionale con l'assessorato regionale al Turismo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 febbraio. Orari: 9,30-12,30 e 15,30-18,30.

AOSTA

Esposizione sui beni artistici

Continua fino al 31 gennaio alla Torre del Lebbroso la mostra sull'attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico della Valle svolta dalla Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-18,30.



Daniela Gallavotti Saffredo

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentuno articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti di crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Satani angeli. La società dei moderni.

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

NOVITA'
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50000.

Storia e Società. I 7 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. 80000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 185000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone via Roma Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate agli abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA

Viaggio in autostrada tra pericoli, code e confusi limiti

Una «giungla» di divieti chiamata Savona-Torino

CENTOTRENTA, novanta, settanta, anche sessanta e quaranta. Sono i limiti di velocità della Torino-Savona, un'autostrada «che dà i numeri» e che rischia di entrare in Europa con la fama di una «statale dove si fa pagare il pedaggio».

Quando si imbocca l'«A6» da Savona ci si imbatte dopo poche centinaia di metri in un «incoraggiante» limite di quaranta, sostituito dopo un chilometro dal divieto di superare gli ottanta. Questo tratto è raddoppiato e potrebbe essere considerato autostradale (con limiti dei 130).

Ma la possibilità di avere sempre due corsie per ogni senso di marcia dura solo fino all'ottavo chilometro: l'alluvione che ha colpito l'entroterra savonese ha distrutto un ponte e anche il traffico diretto verso il mare confluisce sulla corsia opposta.

L'autostrada si allarga in prossimità della barriera di Altare: non si sono code e i punti di distribuzione dei biglietti smaltiscono senza problemi lo scarso traffico. Sui caselli sono indicate «le istruzioni per l'uso» della «Torino-Savona»: dal km 17 al km 81 e dal km 109 al 126 il limite è di 90 km/h, mentre dall'81 al 109 non è possibile andare oltre i 70 chilometri orari.

Ritirato il tagliando si comincia la scalata (sempre a carreggiata a doppio senso) ai tornanti che attraversando Carcare, Millesimo, Montezemolo e Priero portano dalla Liguria in Piemonte (una parte di strada che i cartelli definiscono «appennica»).

Tutti in colonna ai settanta all'ora fino a Ceva, dove la solita autostrada regala venti chilometri all'ora in più. I lunghi rettilinei che si incontrano andando verso Mondovì e percorrendo la pianura attraverso Carrù, Bene Vagienna, Fossano, rispettare le indicazioni dei cartelli vuol dire vedersi sfrecciare a fianco auto di tutte le cilindrate, che oltrepassano un limite ormai incompatibile con un'autostrada, con il pedaggio e con le vetture che sono attualmente in circolazione.

«Sapete la differenza tra la "Torino-Savona" e un'autostrada normale? - sostiene un automobilista di Mondovì che ogni giorno percorre l'A6 per motivi di lavoro - Sulla statale non ci sono gli "autovelox" e non si paga il pedaggio. Per il resto, almeno fino a Marene, le condizioni della strada sono identiche: per questo scelgo la "normale"».

Dopo 81 chilometri si raggiunge Rio Colore e si arriva in prossimità del raddoppio. Non per conquistarsi il tratto a doppia carreggiata bisogna percorrere più di un chilometro incolonnati ai sessanta, mentre chi va da Torino a Savona passa in un centinaio di metri dai novanta, ai settanta, ai sessanta.

Arrivati nel tratto raddoppiato che ha tutte le caratteristiche per essere definito autostradale (quindi da 130 all'ora), ci si imbatte di nuovo nel limite dei novanta. Quaranta chilometri di differenza che bastano per l'immediato ritiro della patente e per la multa fino a 1 milioni.

Nella prima parte del raddoppio chi viaggia verso Torino si imbatte in una segnaletica orizzontale parecchio confusionaria (e pericolosa in presenza di nebbia), ridisegnata sopra quella precedente, quando sullo stesso asfalto si viaggiava sui due sensi di marcia. Si incontrano così contemporaneamente e a pochi centimetri l'una dall'altra, striscia doppia, tratteggiata e scambiatori di corsia.

Dopo quasi chilometri, con la possibilità di arrivare ai centotrenta, si arriva alla barriera di Carmagnola dove «Torino-Savona» presenta il conto: 12.500 lire per una corsa tra limiti da statale, tornanti e cantieri, «regalando» agli utenti gli ultimi chilometri di autostrada «vera» fino alla tangenziale. Un viaggio certamente non economico.

I CONTROLLI

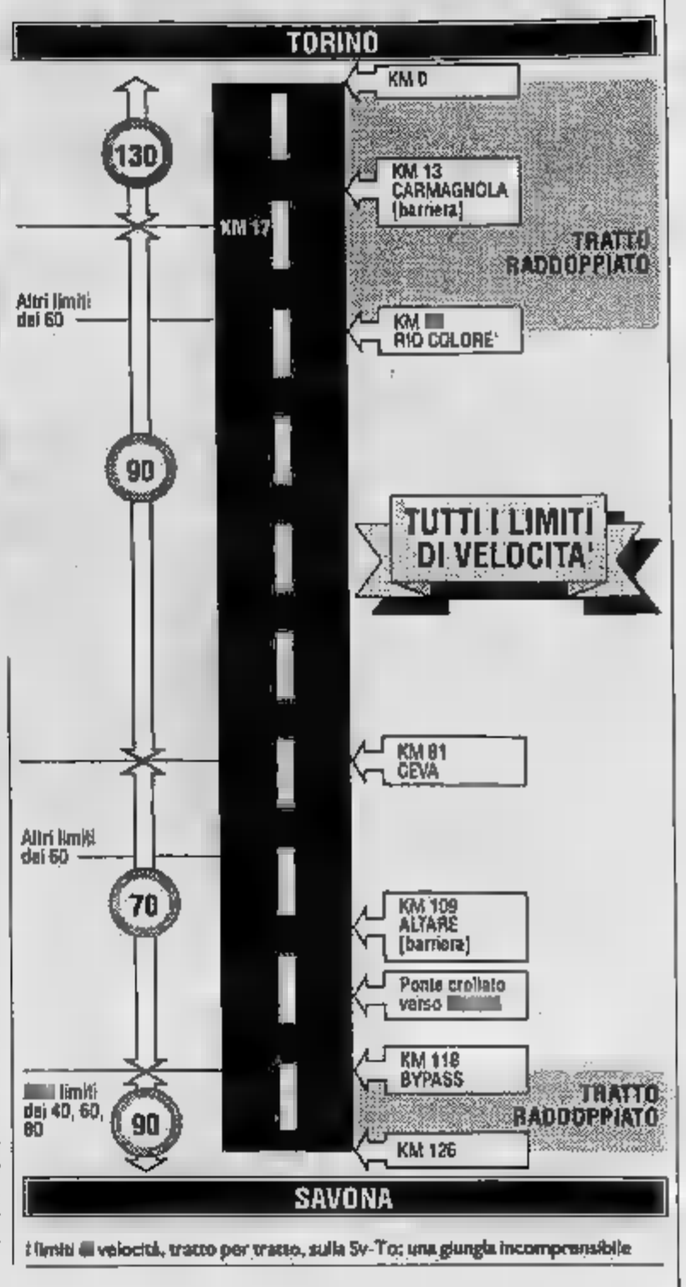
Pattuglie e Autovelox

Quattordici nei giorni «a rischio», otto quando il traffico è normale. Sono le pattuglie della polizia stradale di Carcare e Cherasco che quotidianamente si alternano per controllare i 126 chilometri dell'autostrada «Torino-Savona». Sono sempre pronte a intervenire per gli incidenti che si verificano sull'«A6» o per le emergenze (come quella della settimana scorsa quando hanno bloccato e arrestato un rapinatore), ma anche per sorprendere chi supera i limiti di velocità e chi sorpassa nei lunghi tratti vietati. Di giorno e di notte gli automobilisti devono fare attenzione. L'«Autovelox» è sempre in agguato. L'attrezzatura che fotografa la targa dell'auto incriminata è piazzata lungo la strada. E anche le auto «civette» fanno la loro parte. [l. f.]

I lavori di raddoppio tra Ceva e Altare

Chi paga

LA contraddizione è evidente. L'Europa e il nuovo codice vanno bene per le supermulte, non per declassare la Sv-To e non far pagare il pedaggio. E sfidiamo qualsiasi automobilista dotato di intelligenza normale a districarsi nella giungla dei divieti che, bisogna ricordarlo, sono stabiliti dall'autostrada e servono soprattutto a scaricarsi le responsabilità. Ha ragione chi effettua i controlli per la sicurezza di tutti; ha ragione l'autostrada quando afferma che solo con il pedaggio può fare i lavori. Chi paga e rischia la patente, però, sono gli automobilisti.



I limiti di velocità, tratto per tratto, sulla Sv-To: una giungla incomprensibile

Successo per il concorso dell'Istituto di credito Sella «Porta in banca la tua montagna»

I monti seducono anche in fotografia

Nei giorni scorsi sono state completate le ultime selezioni. Millenovecentosettanta i lavori inviati
Tra i soggetti preferiti, tutti gli sport alpini e panorami per ogni stagione resi con fantasia ed estro

La Banca Sella, la passione alpina e il gusto per la fotografia. La formula ha funzionato: i primi a stupirsi per la grande risposta del pubblico al concorso «Porta la tua banca in montagna» sono stati proprio gli organizzatori biellesi. Millenovecento i lavori inviati, la maggior parte a colori, immagini vagliate con cura da una giuria di esperti. Pochi giorni fa, l'ultima delle tre selezioni con gli ulteriori venti fortunati premi, che si vanno ad aggiungere ai precedenti quaranta.

Si diceva dello stupore per le fotografie ricevute: talvolta sono stati flash setacciati direttamente dagli album di famiglia, talaltra immagini fissate durante weekend, viaggi e vacanze. E ancora, esperimenti arditi, sofisticati montaggi con piglio da professionisti. I soggetti preferiti: tutti gli sport della montagna, dallo sci all'alpinismo, dal parapendio alla mountain-bike, e poi visi scavati e abbronzati di gente che vive da sempre tra i monti, boschi fitti di pini e abeti, laghi ghiacciati, ruscelli, distese innevate, animali, senza contare che c'è stato anche chi, preso dalla grande passione per cime e vette, non si è accontentato ed ha allegato lettere, poesie, considerazioni benché non fossero contemplati dal concorso.

I criteri di analisi della giuria, secondo gli stessi obiettivi che hanno guidato alla realizzazione degli scatti, sono stati tre: la valorizzazione del rapporto uomo-natura; la fantasia e la creatività; la gradevolezza delle immagini. Dunque, un successo. Ricordiamo che a stilare la graduatoria dei vincitori sono stati chiamati Ugo Zatterin, Ludovico Sella, vicepresidente della Banca Sella e presidente della Fondazione, Claudio Miusiari, responsabile del marketing coadiuvato da Francesca Erbetta, l'alpinista Carlo Ramella, il fotografo Antonio Canevarolo, Roberto Sarda (marketing La Stampa), e Maurizio Allisi, giornalista La Stampa. (c. fe.)

Sono stati tra i criteri adottati dalla giuria per vagliare i lavori del concorso: la fantasia unita alla creatività, la bellezza delle immagini oltre alla valorizzazione del rapporto uomo-natura. Con grande stupore e piacere degli organizzatori sono state inviate valanghe di fotografie da tutt'Italia

Vincitori e premi

I vincitori dalla prima all'ultima selezione: Mario Ferrando, via Borgaro 13, Mappano (To); Mariano Aprile, via Roccastella 1, Caraglio (Cn); Paola Roccabruna, via Valle Fornace (Tn); Luciano Casagranda, via Nazionale 18, Lases (Tn); Adamo Zilio, corso Regina Margherita 195 bis, Torino; Ines Alasonatti, corso Ivrea 76, Aosta; Mario Rossati, via Provinciale 195, Ponzone (Vc); Virgilio Giacchetto, fraz. Rovine 33, Sarre (Ao); Alessandro Saggion, vicolo Pecchiotti 5, Giaveno (To); Vittorio Valesio, corso Sebastopoli 295/15, Torino; Paolo Ghisetti, via Rua Moro 68, Modena; Federico Ottavis, piazza Martiri Libertà 6, Trino (Vc); Paolo Lazzarin, via Giambellino 69/4, Milano; Alberto Bovio, via Valparaiso 2, Milano; Claudio Bianchi, via Rela 8, Genova Sampierdarena; Federico Gallan, via Bruno Buozzi 1, Galliate (No); Luciano Panelli, Vill. Residenziale 12, Trivero (Vc); Nellie Bayeta, via Dronero 17, Caraglio (Cn); Angelo Moras, via Soravilla, Campoformido (Ud); Antonio Francoglio, via Monte di Pietà 13, Vercelli.

Graduatoria di merito tra tutti i 60 lavori scelti: Mario Darbesio un'automobile Fiat 500, via Moronera 17, Tonengo Mazzè (To); Mario Ferrando vince una macchina fotografica Nikon 601 S, più obiettivo Nikon Af 70/210 mm, Mappano (To); Mariano Aprile vince una macchina fotografica Nikon 601 Af, più obiettivo Nikon Af 35/70 mm, Caraglio (Cn); Paola Roccabruna un paio di sci Volkl P 19, Fornace (Tn); Luciano Casagranda vince una mountain bike Trek, Lases (Tn); Giorgio Borali vince una mountain bike Trek, via Carlo Fecis 9, Biella.

Ulteriori selezionati vincono un abbonamento trimestrale a «La Stampa»: Adamo Zilio, corso Regina Margherita 195 bis, Torino; Ines Alasonatti, corso Ivrea 76, Aosta; Mario Rossati, via Provinciale 195, Ponzone (Vc); Virgilio Giacchetto, fraz. Rovine 33, Sarre (Ao); Alessandro Saggion, vicolo Pecchiotti 5, Giaveno (To); Vittorio Valesio, corso Sebastopoli 295/15, Torino; Paolo Ghisetti, via Rua Moro 68, Modena; Federico Ottavis, piazza Martiri Libertà 6, Trino (Vc); Paolo Lazzarin, via Giambellino 69/4, Milano; Alberto Bovio, via Valparaiso 2, Milano; Claudio Bianchi, via Rela 8, Genova Sampierdarena; Federico Gallan, via Bruno Buozzi 1, Galliate (No); Luciano Panelli, Vill. Residenziale 12, Trivero (Vc); Nellie Bayeta, via Dronero 17, Caraglio (Cn); Angelo Moras, via Soravilla, Campoformido (Ud); Antonio Francoglio, via Monte di Pietà 13, Vercelli; Luigi Ciullo, via Schiaparelli 15, Biella (Vc); Marisa Bottino, via Pajetta 8, Biella (Vc); Maria Severgnini, via Lamarmora 14, Biella (Vc); Daniele Cappelli, via Cucchi 3, Biella (Vc); Renata Azario, via Italia 18, Biella (Vc); Silvio Bongianino, via del Santuario 70, Graglia (Vc); Ilario Cigolini, via Martiri Libertà 105, Occhieppo (Vc); Sergio Gila, via Claviere 34, Leumann (To); Augusto Chiarle, via Roma 103, Cafasse (To); Mario Bonnet, via Ferrovia 1, Grevere (To); Luciano Borghino, via Roma 26/G, None (To); Giovanni Roncaglione, via XXIV Maggio, Cuorgnè (To); Enrico Elia, via Portofino 15, Torino; Catia Bigo, corso Racconigi 151, Torino; Adelia Cagna, via Sansovino 231, Torino; Mario Borsotto, via Mona, Peano 2, Cuneo; Danilo Rossi, via Crespellani 147, Modena; Erminio Nicco, via Repubblica 18, Pont S. Martin (Ao); Luciano Gello, via G. Cappa 18, Cuorgnè (To); Giampaolo Masserano, corso Racconigi 151, Torino; Vittoria Bellumori, piazza Combattenti 23, Quarona (Vc); Albio Bernardi, via Cavour 8, S. Croce Carvasco (Cn); Bruno Maletto, corso G. Sella 53, Torino; Germana Mollo, via Divisione Cuneense 13, Cornaliano d'Alba (Cn); Lionello Foglinno, via Roletto 4, Frossasco (To); Elio Guglielmetto, via Monginevro 27, Bussoleno (To); Susanna Di Nino, via Regina Margherita 219 bis, Torino; Dario Lateltin, fraz. Prouve 8 bis, Arnad (Ao); Luciano Ramires, via Monte Emilius 3, Aosta; Renato Ramires, Porta Pretoria 65, Aosta; Angelo Opezzo, via Roma 27, Costanzana (Vc); Umberto Maffi, via Rorine 31/9, Alba (Cn); Corrado Ronchi, via Giletti 40/B, Ponzone (Vc); Roberto Morra, via Auriletto 23, Rivoli (To); Paolo Emilio Vannetti, via G. Ferraris 61, Torino; Osvalda Galletto, via Cappa 18, Cuorgnè (To); Franco Saccomier, via Ciconio 2, Oxegna (To); Giuseppe Floria, via Bonza 2, Trino (Vc).

MARTINI
Mobili
arredamento contemporaneo

...quando l'ambiente che ci circonda rispecchia uno stile di vita.

CASTAGNOLE LANZE - VIA VICARI 99 - TEL. (0141) 878163
CHIUSO LA DOMENICA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Nuova formazione locale al Circolo culturale aostano

«Feel jazz» al Duit

L'appuntamento è per domani alle 21,30. La cantante Donatella Chiabrera accompagnata da piano, basso e una batteria

A sinistra: Beppe Barbera, Francesco Solenne, Donatella Chiabrera e Maurizio Bucca saranno stasera al Circolo Duit

Donatella Chiabrera, cantante, Beppe Barbera al piano, Maurizio Bucca al basso e Francesco Solenne alla batteria. Una nuova formazione valdostana per proporre «feel jazz», domani alle 21,30 al Circolo Duit.

Un gruppo che si caratterizza per la diversa formazione musicale dei suoi componenti.

Appassionata di jazz fin da piccola, Donatella Chiabrera da alcuni anni ha cominciato ad interpretare la sua musica preferita, rifacendosi allo stile di esecutrici famose come Billie Hollyday e Tiziana Ghiglioni. Sulle sue interpretazioni si baserà il repertorio della serata.

Formazione classica, invece, per il pianista aostano Beppe Barbera, che nel jazz ha trovato la sua migliore espressione musicale. Studi classici anche per Maurizio Bucca, al basso, che dieci anni fa poi ha deciso di prendere «la strada del jazz» partecipando a seminari a Perugia. Di recente ha cominciato studi con Furio Di Castri.

Autodidatta, infine, il batterista della formazione Francesco Solenne si esibirà domani sera al Circolo Duit. Francesco Solenne ha cominciato a suonare la batteria nel 1990 al Percstudio di Torino con il maestro Gandino con cui continua a collaborare ed è uno dei musicisti del gruppo aostano degli «Atelier Nouveau». Il suo inserimento nella formazione che suona con Donatella Chiabrera ha permesso al gruppo di affrontare un repertorio di brani più ritmato, sfumature latinoamericane, come quelli di Chick Corea.

Il calendario degli appuntamenti con la musica jazz proposta al Circolo Duit proseguirà la prossima settimana. Lunedì sera sarà di scena il «Bozza Barbera Farab quartet». [sa. b.]

Di Alfredo Franco in onda su Rai 3

Tre filmati sulla Valle

AOSTA. Dopo «Fiabe della pietra e del legno», arrivano in televisione gli altri film girati da Alfredo Franco, «Il lungo filo della storia», «I maestri del fuoco» e «La coppa della leggenda». Li trasmetterà Raitre, rispettivamente il 19 e il gennaio e il 2 febbraio. I primi due attendevano di andare in onda dalla fine di gennaio 1992 quando furono presentati in anteprima al Centro Congressi del Grand Nel frattempo Franco li ha rimaneggiati, ripulendoli di un clamoroso di pronuncia che ha impedito la diffusione. E ad essi ha aggiunto il terzo, girato in Valle in autunno.

I cinque filmati (quelli già trasmessi e quelli in onda nei prossimi giorni) fanno parte di un progetto, commissionato al regista romano dall'assessorato regionale all'Industria e Commercio, con l'intento di documentare nei suoi vari settori gli aspetti l'artigianato locale.

«Il lungo storia» parla del lavoro tradizionale delle donne, quella di Champorcher, che al telaio tessono canapa; quelle della Valle del Lys, che fanno pantofole agli stinchi; quelle di Valgrisanche, che producono i drap e quelle di Cogne, che realizzano con grande abilità i famosi merletti.

Sono oltre trenta donne, fra giovani e anziane, divise nelle varie cooperative, tutte intente a raccontare il passato e il presente proprio lavoro. E relativamente passato il film propone alcune immagini curiose degli Anni Trenta, che ricordano come nulla sia cambiato nelle tecniche lavoro tradizionale.

«I maestri del fuoco» è invece dedicato ai fabbri presenta soprattutto tre personaggi delle Valle: Aldo Crétier di Introd, Luciano Savin di Verrès Antonio di Pont-Saint-Martin. Le bellissime testimonianze della loro attività alternano qui a un viaggio fra le antiche miniere della regione, guidato da Roberto Nicco.

«La coppa delle leggende» si occupa infine dell'oggetto tipico più rappresentativo Valle d'Aosta: la grolla. Per illustrare la storia passata e l'attualità del calice di legno, Franco, oltre a intervistare due artigiani locali Piergiorgio Bertacco di Challand-Saint-Victor Domenico Brunodet Valtournanche, ha compiuto una di ricerche, che lo hanno portato confrontarsi la leggenda del «graal». Ha così scoperto innumerevoli punti contatto, all'interno del mondo francoprovenzale, la Valle e regioni piuttosto lontane, Bretagna. si anche imbattuto nella stazione che a livello locale la memoria della grolla, come oggetto simbolico, si va perdendo, andando incontro a standardizzazione commerciale.

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 16/18/
Lire 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h05' A

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico M. V. 2h10' Thriller

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso
(0165) 841.209
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21.30
Lire 10.000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53'

Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Or.:
Lire 13.000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'

Ideal
Tel. (0125) 929.493
Or.: 21
Lire 8000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 428.240
Or.: 14/16/18/20/22,15
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 14,30/16,30/18,20
20,15/22,15
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullen, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a York: ne rovinerà i piani di ladri si N.V. 1h 55' Commedia

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

DONNAS
La discoteca mobile

conclude oggi festa dei coscritti di Donnas. I giovani nati nel 1975 hanno organizzato nei padiglioni di via Binel una festa con discoteca mobile «Midnight express». Appuntamento alle 21, ingresso libero.

ARVIER
Danze per la festa patronale

Si conclude questa sera festa patronale del Comune di Arvier, organizzato dal Comitato promotore del patrono. Nel padiglione allestito per l'occasione si ballerà a partire dalle 21,30 con l'orchestra-spettacolo Musik».

AOSTA
Prevendite Michel Boujenah

Sono cominciate nei vari punti della «Saison culturelle» della Valle le prevendite per lo spettacolo di varietà fran di Michel Boujenah. L'attore comico, conosciuto al grande pubblico per la sua interpretazione in «Tre uomini e una culla», presenterà il suo ultimo lavoro intitolato mois. Lo spettacolo è inserito in cartellone per la «Saison culturelle» al Teatro Giacosa sera con inizio alle 21.

AOSTA
Al Ghibli i dj di «Radio

Cominciano oggi al «Maxidisco ghibli» i pomeriggi in discoteca con i dee-jay di Radio 105. Appuntamento dalle 15.

Pomeriggio liscio

Alla discoteca Chaumière» di Signayes la domenica pomeriggio è dedi gli appassionati del ballo liscio e della musica italiana revival. Ogni settimana un'orchestra spettacolo a in pista giovani e mano giovani con musica dal vivo.

AOSTA
Nuove proposte per

L'agenzia artistica aostana «Ultima uscita» presenterà mercoledì alle 11 nella saletta del palazzo regionale le sue proposte per la rassegna estiva «Musica 1993».

Documentari e film nei programmi di oggi domani sulle tv francofone

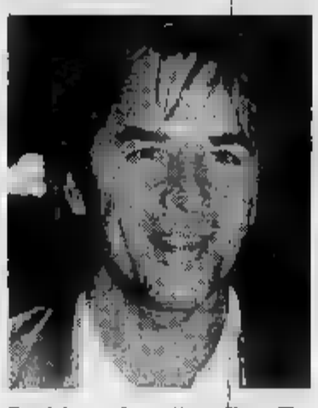
Special dedicato a Bill Clinton

I pozzi del Kuwait in fiamme, stasera su Tsr

Appuntamenti con film e reportage sulle televisioni francofone. Oggi alle 15,35 Tsr trasmette «*Bill Clinton: à 72 heures de la victoire*», reportage con cui la televisione svizzera ha seguito il futuro presidente degli Stati Uniti tre giorni che hanno preceduto le elezioni: per avvicinarsi a uno degli uomini più potenti del pianeta nei prossimi cinque anni.

Alle 20,50 France 3 presenta «*Bonjour l'angoisse*» (Francia, 1986, 105'), un film di Pierre Tchernia, con Michel Serrault. Ne è protagonista il timido Michaud, impiegato di una società che assicura la protezione contro i furti. Diventato fortuitamente il testimone una rapina, troverà il coraggio per superare le angosce e richiudere i colpevoli.

Alle 21,50 Tsr manda in da, nell'ambito di «*Bleu nuit*», «*Les feux Satan*», un documentario di Werner Herzog, girato nel Kuwait subito dopo la Guerra del Golfo. Il regista tedesco filma a sua maniera il cielo infernale dei pozzi di petrolio in fiamme l'abominio di una distruzione che si consuma giorno per giorno.



Don Johnson domani in un film su Tsr

Domani alle 14,40 Tsr trasmette «*Le retour dangereux*» (Usa, 1975, 85'), un film di Richard Compton, Nick Nolte e Johnson. E' la appassionati di corse automobilistiche, che attraversano il Sud degli Stati Uniti a bordo del loro prototipo per partecipare a rally.

Alle 20,15 ancora Tsr propone «*Le cercle des poètes disparus*» (Usa, 1989, 129'), film di Peter Weir, Robin Williams. Ambientato alla fine degli Anni 50, racconta vicende di un professore anticonformista, il fascino che esercita sui suoi allievi e l'ostracismo colleghi più reazionari. Nonostante suddivisione un po' troppo compiacente fra buoni e cattivi, Weir a conferire alla storia un lirismo malinconico e sincero. Robin Williams invece irresistibile dall'inizio alla fine. [L. b.]

IL VERO DIVERTIMENTO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- ...*divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito immedesimazione dai bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- ...*Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - MATTINO)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Cadice d'amore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA Cesare 67. **Pronto Soccorso.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Medicinali. Or.: 14,30; 16,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Ermanno 8 52. Sala 1: **L'ultimo dei** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il** V. 19. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il mare.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Domenico 24. **La** e **la** Or.: 14,30; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. 7 Inverso. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
v. Garibaldi 32/a **Una** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** M.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORA **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Cadice d'amore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Pronti** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 11. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA v. Monciaini **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STOILE v. B. Buozzi **and sex.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
GAMMA c. Trieste 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cremieux v. Po 91. **Pomodori verdi fritti...** M.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** M.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cadice d'amore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Una** e **la** **invisibile.** Or.: 15,15; 17 22,30.
1 v. Arsenale 3. **La** **di** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 3 v. Arsenale 3. **Le storie di Clio Jo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Pronto Soccorso.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SUPERGA c. Belgio 53. **La peste.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Claudia (8/3). R. Raimondi (26/4). D. Dessì (3). Babbatini (17/5). M. Horne (10/6). Biglietteria Tel.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta verde: lasciare gratuita per i giovani fino a 25 anni. Permette la riduz. del 30% di abbonam. e biglietti per tutti gli spett. organizzati dal Teatro Regio. Ist. (da lun. a ven.): Attività promoz., tel.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La danza.** Oggi ore 15,30 **Lindsay Kemp Company** pres. **The big Parade** di L. Kemp. Ripetiz. e prime. Biglietteria 9-12/15-18, l'altro giorno.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.900. Stag. in T. Stabile Torino. Ore 16,30 **Sogno** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Prev. c/o biglietteria T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18). Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 859.8034. Oggi ore 16, ultimo spettacolo. **Il paese dei servi** di Graham Greene. Prev. teatro: 10-13/15-18.
TEATRO MACARIO (Gerbi.) v. S. Teresa 18. Ore 15,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Rumori**, tempesta. Tel. 561.3694.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

14 — **Programmi per ragazzi**
18 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
Cartoni
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes informazione**

Radio Reporter
notizie locali
8; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Club
14,15 **Netziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
16,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fest**
9,10 **Tintin**
9,35 **Le trésor des templiers**
10,25 **Musique, Musiques**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Dinosaures**
13,50 **MacGyver**
14,35 **Beverly Hills**
15,10 **Cascade et cascadeur**
16,35 **Bill Clinton: à 72 h de la victoire**
17,15 **Patinage artistique**
19,30 **Tj-soir**
20,15 **Lafestival**
21,05 **Emilie, fille de Cam**
21,55 **Les feux de Satan**, reportage
22,45 **Tj-nuit**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Domenica in Relax**
10,30 **Anni 60-70**
11,30
13 — **superpomeriggio**
14 — con Marco Frassori
19 — **101 by night**

Radio
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 —

Radio Monterosa
9 — **Liscio in allegria**
10 — **Mondofisco news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — **Classifiche**

Top
6,35; 12 **L'occasione**
— **Non stop music**, a cura di Lorenzo Pistoia

Tele Alpi
11 — **Pulsar**, rubrica
12 — **Affari correnti**
12,30 **Miss relax**, programma di palato
16 — **Punto verde**, rubrica di agricoltura
16 — **Bande musicali**, rubrica
— **Containers**, rassegna avvenimenti
Ideale finale, film

8 — **Maurizio Destinan**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
18 — **Deejay charts**
20 — **Serata dedicata**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VOLLEY A1, I TIFOSI

Schiacciata del cuneese Mantoan che passa tra il muro avversario FOTO REDINO

Oggi in casa è vietato fallire di fronte alla pericolante Lazio dell'ex biancoblù Gallia

Alpitour, rendez-vous con il riscatto

Philippe Blain può contare su [illegible] i titolari. Tra gli avversari figurano i temibili Olikbver e Kuznetsov ma i cuneesi sperano di annullare il complesso dei russi che [illegible] ha penalizzati nel passato. Inizio [illegible] 17,30

[illegible]. Al palazzetto dello sport di San Rocco Castagneretta arriva la Lazio. L'appuntamento è con il riscatto: l'Alpitour gioca in casa, di fronte al proprio pubblico, quei 4 mila tifosi che domenica scorsa sono [illegible] i [illegible] protagonisti della partita. [illegible] minuti di applausi [illegible] set. Non è poco. Un «settimo uomo» che molte altre società italiane di serie A1 invidiano al [illegible].

Oggi (inizio alle 17,30) [illegible] squadra [illegible] Philippe Blain sarà [illegible] completo: Petrelli è guarito completamente dall'influenza [illegible] è pronto per [illegible] rientro in campionato. I dirigenti hanno mandato i giocatori in ritiro all'hotel [illegible] Ruota di Pianfei. E' un modo per ricreare lo stesso ambiente che c'è in trasferta. E' giusto che i giocatori stiano insieme prima di ogni incontro.

L'Alpitour ritrova un «ex» [illegible] cellente, Riccardo Gallia, martello al servizio dei colori biancoblù per quattro stagioni. [illegible] no contento di [illegible] a Cuneo - dice il giovane schiacciatore -. Per [illegible] una forte emozione. Qui ho trascorso una parte importante [illegible] mia carriera. La Lazio è in crisi, ma p[illegible] a reagire. [illegible] potenziale dell'Alpitour [illegible] elevato, la [illegible] formazione [illegible] soltanto passeggere. La nostra invece è più profonda. Comunque la società romana punta alla salvezza: lo [illegible] dichiarato [illegible] dall'inizio della stagione». A salutare in modo affettuoso Gallia ci penseranno i Blu Brothers con uno striscione.

[illegible] sestetto cuneese deve superare il complesso dei russi, di [illegible] quei giocatori [illegible] provengono dalla scuola che p[illegible] anni ha scritto la storia della pallavolo mondiale. Oggi in campo ce [illegible] saranno due. Contro il Centro [illegible] Pruto il giustiziere dell'Alpitour fu Cherednik; domenica [illegible] [illegible] toccato a Shadchin, l'ucraino [illegible] Panini. Oggi [illegible] gli avversari ci saranno Rouslan Olikhver, lettone che ha scelto [illegible] nazionalità [illegible] sa, centrale cresciuto al Radioteknik Riga, [illegible] Andrei Kuznetsov, universale [illegible] 1,96, 26 anni, prodotto dal Caka [illegible].

Gli atleti dell'Alpitour, però, sembrano sicuri [illegible] [illegible] Lo conferma il bulgaro Kiossev: «Contro la Lazio dobbiamo farcela. Quello romano [illegible] un [illegible] stetto temibile: dovremo fermare i due russi. Sono convinto che oggi i nostri meccanismi riprenderanno a girare».

E' in gran forma il pall[illegible]a[illegible] [illegible] Bellini, che domenica scorsa, a causa di una ricez[illegible] scarsa, si è dovuto muovere molto sul parquet per recuperare palloni giocabili: [illegible] risultato di oggi dipende soltanto da noi. Dobbiamo scendere [illegible] campo e riprendere il rit[illegible] di gi[illegible] che avevamo all'inizio del campionato. [illegible] abbiamo disputato [illegible] partita, [illegible] domenica scorsa siamo crollati [illegible] [illegible] Panini. In settimana abbiamo analizzato i problemi [illegible] gioco. Siamo uniti e ci capiamo, in campo andiamo noi giocatori. Dobbiamo sempre dividere le gioie delle vittorie e le delusioni delle sconfitte. La Lazio è [illegible] buona squadra: ritroveremo Riccardo Gallia che [illegible] Cuneo vorrà sicu[illegible] dare il meglio di sé. A parte l'ultimo match contro Milano, la Lazio [illegible] giocato con [illegible]a. Si può esprimere [illegible] alti livelli. All'andata abbiamo vinto per 3-1 [illegible] Gallia, fati[illegible]

Liano Petrelli ha lavorato molto in settimana per recuperare la forma fisica: «Mi dispiace di non essere entrato in campo contro [illegible] Firenze, ma non riuscivo a rimanere in piedi. Gli antibiotici che ho preso per curarmi [illegible] bronchite [illegible] hanno tagliato le gambe. Ho dato [illegible] massimo contro la Panini, [illegible] non ero in condizioni ideali. [illegible] dovuto quindi fermarmi. Ora la nostra squadra ha assolutamente bisogno di riacquistare sicurezza. Abbiamo perso le sicurezza individuale e collettiva: [illegible] importante riacquistarla in questa partita. Non si può e non si deve sbagliare, anche se [illegible] sempre più difficile».

Roberto Sernicotti, secondo tecnico dell'Alpitour, commenta: «La Lazio è una squadra che al momento [illegible] ha [illegible] l'infortunio di Olikhver, che come tutti i russi si [illegible] dimostrando un giocatore molto forte. Il suo infortunio ha fermato la rincorsa. E' [illegible] [illegible] candi[illegible] alla retrocessione, [illegible] ha la possibilità di salvarsi. Spero che l'Alpitour ritrovi il giusto ritmo».

Daniela Catto

Maffei, il palleggiatore Bellini, tornato in gran forma, e il presidente dell'Alpitour, Bruno Fontana [illegible]

SERIE C, ULTIMI [illegible]

Mazzola è soddisfatto dell'amichevole al Moccagatta: 3-0

Alessandria, buoni progressi Serioli incanta con l'Oltrepò

Serioli, autore di un gol e di due assist per le altre marcature

ALESSANDRIA. Ancora il centravanti Serioli in evidenza nell'amichevole disputata ieri al Moccagatta e vinta (3-0) dai grigi contro l'Oltrepò.

L'attaccante dell'Alessandria, come [illegible] settimana pri[illegible] [illegible] il Pergocrema, [illegible] solo ha sbloccato il risultato, ma ha offerto un'altra convincente prestazione. Comunque, tutti i 17 giocatori utilizzati da Mazzola hanno offerto [illegible] prova incoraggiante.

Dice l'allenatore dei grigi: «Abbiamo concluso [illegible] migliore dei modi la lunga sosta del torneo, dimostrando [illegible] essere in condizioni atletiche più che soddisfacenti. Anche sul piano tattico [illegible] notato miglioramenti che lasciano ben sperare per la ripresa [illegible] torneo, sabato prossimo [illegible] [illegible] San Giovanni».

La partita [illegible] i verdeazzurri, guidati in campo dall'ex Bongiorni, non [illegible] praticamente avuto storia. I grigi dopo [illegible] primo quarto d'ora sottotono, hanno assunto decisamente le redini del gioco, passando in vantaggio [illegible] 19' con Serioli, bravo a controllare in area [illegible] pallone di Gallo, prima [illegible] battere con precisione Forcati.

Sterile la reazione dell'Oltrepò: solo Bongiorni [illegible] Bonisola dimostrano di avere le idee chiare. Dopo dieci minuti, il raddoppio propiziato [illegible] Serioli che [illegible] fondo campo [illegible] con eleganza Bertazzoli o centra al[illegible] perfezione: Perugi non ha difficoltà ad insaccare.

A sei minuti dal riposo, ancora Serioli libera [illegible] tiro Zanuttig ma la forte conclusione del mediano è ribattuta da Bonisola.

Nella ripresa, Mazzola sostituisce sei giocatori: entrano Maurino, Albasi, Gargioni, Banchelli, Didonè e Chiappino che ricopre [illegible] ruolo [illegible] libero.

Al 48' D'Amico, che ha disputato l'intera partita [illegible] a Bonadei, Maddè e Gallo, blocca con felice intuizione [illegible] rigore dubbio, accordato agli ospiti e calciato [illegible] Rizzi.

L'Alessandria è padrona del campo. Al 66' terza rete per i grigi: su angolo [illegible] Didonè, Banchelli [illegible] a contro [illegible] per Gargioni che [illegible] un rasoterra imprendibile batte Teoldi.

Nel finale, applausi per D'Amico, in evidenza su conclusioni di Fortunato [illegible] Bonafè e [illegible] colpo di [illegible] di Amato, anche [illegible] all'88' l'estremo difensore viene salvato dal palo [illegible] diagonale di Stefanelli.

Roberto Gelato

Ieri è saltata anche la partita con la Primavera della Juve

Il Novara pronto a cancellare il calo alla borsa promozione

[illegible] Nulla [illegible] fare, anche la «Primavera» della Juventus [illegible] dovuto far saltare l'amichevole [illegible] il Novara, programmata [illegible] ieri pomeriggio al «Comunale» di Torino. La squadra diretta da Gigi Del Neri aveva organizzato la trasferta [illegible] balpina a fronte del p[illegible] annullamento di un'altra [illegible] [illegible] Vigevano. E così gli [illegible] hanno dovuto ripiegare su una veloce sgambata in famiglia, dandosi appuntamento per domani mattina. La prossima [illegible] l'ultima [illegible] di riposo, poi, finalmente, Folli e compagni potranno tornare a [illegible] nel campionato di C2, giunto alla penultima d'andata.

Tra sette giorni il Novara ospiterà l'Oltrepò, un impegno difficile, non [illegible] per la caratura tecnica della rivale [illegible] turno, certamente inferiore, ma per il momento critico attra[illegible] [illegible] squadra [illegible] Del Neri che nelle ultime cinque ga[illegible] ha conquistato il magro bottino di [illegible] punti. Una brusca frenata che nel giro di un [illegible] ha fatto precipitare le quotazioni degli azzurri [illegible] «borsa promozione».

[illegible] primi dalla classe, seppur in condominio con il Mantova, all'attuale quinto posto, ad un punto [illegible] seconde classificate: Centese, Lecco e Giorgione. Contrariamente agli anni scorsi, però, l'entusiasmo [illegible] [illegible] l'ottimismo [illegible] la tifoseria azzurra non si è affievolito, neppure dopo l'ultima deludente partita [illegible] 1992, che ha visto il più brutto Novara dell'anno perdere (1-0) contro la Solbiatese. Sono in tanti a credere nella rinascita.

Del Neri ha lavorato molto in queste settimane di pausa, [illegible] sha con due sedute d'allenamento giornaliere, per [illegible] nere [illegible] squadra in condizione. Questo lavoro fisico [illegible] [illegible] completato a livello psicologico da una serie di colloqui individuali [illegible] «patron» Santino Tarantola con ciascun giocatore.

La [illegible] [illegible] ancora compromessa [illegible] [illegible] escluso, le rivali non sembrano irresistibili. Quattro sconfitte in quindici partite, però, cominciano a pesare [illegible] [illegible] quindi importante non perdere più. Dopo l'Oltrepò, il Novara chi[illegible] derà il girone d'andata a Castelfranco Veneto contro il Giorgione: solo dopo quella partita [illegible] potranno [illegible] altre indicazioni. Da domenica prossima, Del Neri potrà contare su due uomini in più: il [illegible] Schillaci, finalmente recuperato dopo un lungo infortunio, e il trequartista Riccardo Monguzzi, ultimo arrivo alla corte di Tarantola.

Marco Piatti

Paladin e Balestri (a sinistra) due giocatori azzurri che Del Neri ritiene indispensabili per tentare nella prossima decisiva giornata di risalire nei quartieri alti della classifica del girone A di C2

Casale, vendetta svanita

E' ancora sconfitto dalla Pro Sesto

L'allenatore Gianni [illegible]

CASALE. La Pro Sesto di mister Motta ha dimostrato la propria superiorità tecnica, imponendosi (2-0) sul Casale nell'amichevole disputata ieri pomeriggio allo stadio Natal Palli.

I nerostellati sono vanamente scesi in campo con la voglia di riscattare la sconfitta subita nello spareggio-salvezza, il 6 giugno '92 [illegible] Piacenza, che costò [illegible] retrocessione in C2.

Al di là del crollo dei nerostellati in Quarto serie, il bilan[illegible] degli incontri disputati nel[illegible] [illegible] stagione si è[illegible] chiuso in parità: [illegible] vittoria al «Palli» per [illegible] Casale e un pareggio [illegible] trasferta durante la «regular season», quindi lo spareggio [illegible] favore dei lombardi.

L'amichevole di ieri ha evidenziato una sostanziale differenza di valori: la Pro Sesto ha meritato la [illegible] [illegible] un Casale apparso in difficoltà. As[illegible] Franzin (ha accusato qualche acciacco, durante gli allenamenti), mister Bui ha [illegible] stituito cinque giocatori nel [illegible] condo tempo: Butti per Luxoro (subentrato anche nel ruolo di capitano), Troise per Calemme, Visca per Ercolino, Califano per Ceccarelli [illegible] Malgeri per Izzo. Per gli avversari, [illegible] ha sostituito Valtolina e Giaretti è subentrato [illegible] Callieri.

[illegible] i gol. Al 30' la Pro Sesto sorprende il portiere nerostellato Ciolli sfruttando un'ingenuità d[illegible] retroguardia casalese. Pasticciano Paolini [illegible] Picco, consentendo agli avversari di conquistare il controllo della sfera, ne approfitta Porfido che con una gran conclusione beffa il portiere.

[illegible] raddoppio al 72': [illegible] calcio d'angolo, Zocchi [illegible] di [illegible]. Il Casale [illegible] sfiorato il pareggio al 61', [illegible] il tiro di Califano, in rovesciata, era stato bloccato [illegible] [illegible]ra da Casazzi.

Bui, giustamente, a fine gara non ha sorriso. **[a. m.]**

L'Aosta cerca tranquillità

Servono 3 punti prima del giro di boa

Aliano, tornato con i rossoneri

[illegible] I giocatori dell'Aosta [illegible] rientrati in Valle ieri pomeriggio dopo [illegible] [illegible] di ritiro ad Albenga. [illegible] domani i [illegible] riprenderanno [illegible] allenarsi [illegible] Saint-Christophe per preparare la sfida di domenica prossima al «Puchoz» contro il Casale. La C2 ricomincerà in[illegible] [illegible] [illegible]re giorni [illegible] [illegible] cammino, dopo la sosta di quasi un [illegible] (nell'ultimo turno l'Aosta aveva pareggiato 0-0 [illegible] Lecco).

«La ripresa sarà un'incognita per tutti - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Non c'è mai [illegible] no stop così lungo, pertanto [illegible] difficile prevedere cosa potrà succedere domenica prossima. Tutte [illegible] squadre hanno cercato di utilizzare al meglio la pausa, però sarà soltanto il campo ad emettere i verdetti. [illegible] [illegible] raccogliere contro l'altalenante formazione [illegible] Bui i frutti dell'intenso lavoro atletico e tecnico svolto [illegible] terra ligures».

[illegible] settimana i rossoneri hanno sostenuto un'amichevole [illegible]ro [illegible] [illegible], imponendosi per 2-1, con reti di Baldi e Girelli. Sono [illegible] buone indicazioni per il tecnico aostano che ha dato spazio a tutti i giocatori della [illegible]. Contro il Casale, per Barlassina dovrebbe esserci soltanto l'imbarazzo della scelta, visto [illegible] Belletti e Colnaghi sono di nuovo a dispo[illegible] (entrambi hanno supe[illegible] i guai muscolari) e che Alfano scalpite [illegible] desiderio [illegible] ripresentarsi davanti ai tifosi dopo l'avventura vissuta ad Aosta, alcuni anni fa, [illegible] livello [illegible] Interregionale.

Dopo l'impegno [illegible] il Casale, i rossoneri concluderanno il girone [illegible] andata [illegible] campo del Varese. [illegible] Girelli e compagni [illegible]ono tre punti nei prossimi [illegible] di gioco per poter affrontare la [illegible] discendente del campionato con la [illegible] tranquillità. **[a. b.]**

Fondo, trionfo [illegible] a Cogne nella 10 chilometri di Coppa del Mondo

Belmondo madrina di Alida

Nel giorno che ha visto la fuoriclasse piemontese bissare il [illegible] dello scorso anno ha esordito la valdostana Surroz. «Sono arrivata 50ª, [illegible] ho corso con tutte le migliori»

COGNE. Nel giorno dell'esordio della valdostana Alida Surroz in Coppa del mondo, le fondiste itali[illegible] hanno sbaragliato il campo. A trionfare è [illegible] Stefania Belmondo, che sui 10 chilometri [illegible] tecnica [illegible] corsi sulla splendida pista del prato [illegible] Sant'Orso, si [illegible] lasciata alle spalle le fuoriclasse russe Elena Vaelbe e Liubov Egorova. Ma il trionfo delle fondiste azzurre [illegible] si è fermato alla vittoria della Belmondo. Le ragazze di Camillo Onesti e Alberto Berto si sono piazzate tutte nella parte alta della classifica, con Manuela Di Centa al quarto posto, Bice Vanzetta all'ottavo e Gab[illegible]lla Paruzzi al nono.

«Ho corso con delle vere maestre». Questo il primo commento di Alida Surroz, 20 anni, [illegible] Brusson, subito dopo aver tagliato il traguardo in cinquantesima posizione ancora [illegible] il fiatone, ma più per l'emozione [illegible] per la fatica. [illegible] credevo di esordire in Coppa del mondo - ha detto Alida Surroz - [illegible] di farlo davanti alla mia gente. In una giornata [illegible] questa [illegible] contava molto per me il piazzamento, contava molto [illegible] più sentirmi una delle protagoniste [illegible] [illegible] gara che allineava alla partenza tutte le grandi del fondismo mondiale. E' stata una sensazione magnifi[illegible].

La giovane e biondissima fondista valdostana ha fatto [illegible] gara regolare, secondo le [illegible] attuali possibilità. Sicura[illegible] emozionata al momento [illegible] via, l'atleta dello Sci club Brusson e azzurra della squadra nazionale juniores, ha percorso i primi cinque chilometri, i più duri, in un tempo superio[illegible] [illegible] un minuto rispetto alle seconde parte della gara, a dimostrazione che aveva ancora molto [illegible] spendere e che i margini di miglioramento [illegible] quindi elevati. E' lo scotto che si paga all'esordio nelle grandi competizioni.

Bis di Stefania Belmondo a Cogne

Un buon esordio per Alida Surroz

La gara è stata un'esaltazione della classe di Stefania Belmondo. Partita [illegible] [illegible] minimo di prudenza, l'azzurra ha cominciato a «macinare» [illegible] avversarie intorno al terzo chilometro. In un crescendo che ha mandato in visibilio il foltissi[illegible] pubblico che si [illegible] [illegible]ato intorno alla pista, [illegible] campionessa olimpionica della 30 chilometri [illegible] rosicchiato alla Vaelbe i pochi secondi di vantaggio che la russa aveva [illegible] mulato nei primi chilometri. E ha cominciato un duello che è riuscita a vincere per un battere di ciglia, 9 decimi di secondo. Dietro a queste due fenomenali fondiste, tutto il «Gotha» dello sci nordico mondiale. In questo gruppo tre italiane: una [illegible] nuela Di Centa che continua ad affinare [illegible] forma in vista dei mondiali di Falun, una Bice Vanzetta [illegible] con il passare degli anni aumenta il rendimento, [illegible] Gabriella Paruzzi che [illegible] ormai [illegible] considerare una bellissima realtà.

Così Cogne, per la seconda volta, ha portato fortuna alle [illegible] Lo [illegible] anno l'oro era già toccato a Stefania Belmondo, in una [illegible] km nella quale mancavano le russe. Quest'anno le [illegible] sovietiche c'erano, ma sono state battute. Il presidente della Fisi Carlo Valentino, presente ai bordi [illegible] pista con altri importanti dirigenti nazionali e [illegible] i maggiori responsabili dello sci valdostano, ha riconosciuto che «oltre alle capacità organizzative, Cogne dimostra anche di portare bene i colori azzurri e di questo va tenuto conto».

Cogne tornerà «mondiale» nella stagione 1994/95. Allora Alida Surroz avrà ventidue anni, sarà meno emozionata e il [illegible] piazzamento sarà di certo migliore di quello di ieri. Ma l'importante era cominciare.

Alessandro Camera

Stamattina la staffetta

COGNE. Arrive Stefania Belmondo, il tabellone elettronico scandisce i secondi. Quando il cronometro [illegible] ferma [illegible] l'azzurra «brucia» la russa Elena Vaelbe per 9 decimi Cogne esplode [illegible] gioia. Il sindaco Osvaldo Ruffier alza le braccia al cielo e comincia a saltare per la gioia. «La vittoria di un'italiana era la ciliegina che mancava - di[illegible] -. E' il miglior riconoscimento al lavoro di [illegible]a comunità che per il fondo non guarda ai sacrifici. E organizzare [illegible] [illegible] settimane una gara di Coppa del mondo di sacrifici ne costa tanti».

Sergio Favre è un altro valdostano [illegible] coloro a cui si deve una parte di merito per avere centrato [illegible] perfezione gli sci di Stefania Belmondo. Favre ha solo la forza di dire: «Siamo forti». Guido Zampieri viaggia in coppia con il presidente del Comis Paolo Merio. Assistono alle prove generali in vista della 1ª edizione [illegible] Giornate [illegible] nali olimpiche della gioventù europea. «Magari andasse così bene», è il loro [illegible] Ugo Voyat, [illegible] regionale al Turismo, ha parlato a lungo [illegible] Carlo Valentino, presidente della Fisi. «Abbiamo fissato [illegible] incontro per discutere per portare ancora il grande sci in Valle. Credo che pochi meritino riconoscimenti mondiali come la Valle d'Aosta. Cogne [illegible] la testimonianza più bella».

E oggi le azzurre sono ancora tra le favorite per la staffetta mista 4 x 5. [a. c.]

Campionato dilettanti di calcio

A Châtillon arriva il Corsico

CHATILLON. Oggi il Corsico e tra sette giorni il Lissone. [illegible] calendario del campionato dilettanti propone allo Châtillon/St-Vincent [illegible] doppio turno [illegible]alingo. I biancoazzurri sono reduci dalla [illegible] subita sul campo della capolista Saronno, ma possono sfruttare il duplice impegno interno. «Dobbiamo pensare per prima cosa a gestire l'attuale vantaggio sulla tor[illegible]'ultima in classifica - dice l'allenatore [illegible] Ciri -. L'obiettivo primario rimane la [illegible] matematica [illegible] salvezza. La speranza [illegible] di conquistare [illegible] punti nei prossimi 180' di gioco. La partita odierna presenta sulla carta maggiori difficoltà [illegible] quella di domenica prossima».

All'andata la formazione [illegible] presidente Perron fu sconfitta per 4-0 (unica partita [illegible] gol nel girone di andata per Adamo e compagni). Oggi i biancoazzurri [illegible] Il riscatto. Assente 5[illegible] (squalificato) toccherà a Cattin giostrare sulla fascia destra: più interdizione e minor fantasia. Previsti i rientri di Comotto e di Schiavone. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Redaelli, Muzio, Cappelletti, Zannino, Carnani, Pasatti, Cattin, Alloni, Adamo, Comotto, Schiavone.

«La forza [illegible] [illegible]ico è il collettivo - dice Ciri -, però dovre[illegible] fare particolarmente attenzione agli attaccanti lombardi. Il vice capocannoniere Tatti, l'altra punta De Lorenzo e il regista Uzzardi [illegible] giocatori che possono risolvere le partite in qualsiasi momento. Pur rispettando i [illegible]stri avversari siamo convinti di poter creare dei problemi ai milanesi. E' giunto il momento di badare al sodo anche se dovremo probabilmente rinunciare all'aspetto spettacolare per incamerare punti preziosi». [s. b.]

Il Fenusma gioca in casa

AOSTA. Il campionato di Promozione riprende con [illegible] disputa [illegible] del turno previsto l'8 dicembre [illegible] rinviato per la [illegible] Dopo [illegible] vittoria di 7 giorni fa sul Montanaro, il Fenusma vuole ripetersi per non perdere di vista la prima ospitando il Caluso che occupa una tranquilla posizione a centro classifica. Tra i blucerchiati rientra Rizzo, con Miriello ancora costretto al forfait e Marcellan in forse per le imperfette condizioni fisiche.

Per lo Charvensod/Sant'Orso compito proibitivo a Volpiano. I torinesi guidano [illegible] graduatoria con 2 punti di vantaggio su Fenusma e Settimo, i gialloneri [illegible] penultimi in classifica. «I numeri sembrano non [illegible] derci chances - dice l'allenatore Giulio [illegible] Ceglie -, però ogni partita ha [illegible] sua storia. Non avendo nulla da perdere giocheremo senza assilli. Mancherà Cera, squalificato».

[illegible] Sarre deve rientrare dalla trasferta a Montanaro [illegible] qualcosa di concreto per evitare di rimanere invischiato nella lotta per la salvezza. Sulla carta i biancoazzurri non dovrebbero trovare grosse difficoltà [illegible] migliorare la posizione in classifica, «ma non dobbiamo sottovalutare i piemontesi - sottolinea mister Chicco Bonin -. Purtroppo [illegible] presenteremo ancora in formazione rimaneggiata per le assenze [illegible] Nogara, Isidori, Bidese, Mecugni e Polesel. Potrò, se non altro, contare sui rientri di Lombard a Vallet». [s. b.]

SPORT FLASH

HOCKEY

Secondo sponsor per [illegible] Courmayeur/Aosta

Nuovo sponsor per l'Hockey club Courmayeur/Aosta. All'accordo della società con [illegible] «Mario Asp[illegible] si è aggiunto quello [illegible] la «W. P. Lavori in corso», società che commercia all'ingrosso in campo [illegible]rnazionale abiti, scarpe, cosmetici, prodotti cartotecnici e oggetti d'arredamento. [illegible] [illegible] marchio verrà usato già martedì sera, nel primo turno dei play off che prevede la partita Courmayeur/Aosta-Como alle 20,30 nel Palaghiaccio di Aosta.

CALCIO

In Prima categoria attesa per il derby

[illegible] il derby [illegible] il Cogne/Saint-Pierre e il Saint-Christophe l'incontro p[illegible] [illegible] nel campionato di Prima categoria. Nella «stracittadina» [illegible] in palio punti pesanti nella lotta per la salvezza. Il programma della giornata prevede anche l'impegno interno [illegible] il Pont Donnaz che riceve la visita del Castellamonte, mentre l'Olimpique Châteaux è di scena a Rivara.

GHIACCIO

Selezione [illegible] Giochi [illegible] Gioventù

Si disputano oggi al Palaghiaccio di Aosta, con inizio alle 9, le selezioni regionali [illegible] pattinaggio di velocità su ghiaccio [illegible] Giochi della Gioventù. Si qualificheranno per le finali nazionali, in calendario a Fanano dal 22 al 26 febbraio, i primi due classificati di ogni categoria.

SCI ALPINO

Rinviato lo slalom di Rhemes-Notre-Dame

La gara di slalom speciale allievi e ragazzi in programma per oggi a Rhêmes-Notre-Dame p[illegible] l'organizzazione [illegible] Sci Club Granta Parey è stata rinviata a data [illegible] destinarsi per il maltempo.

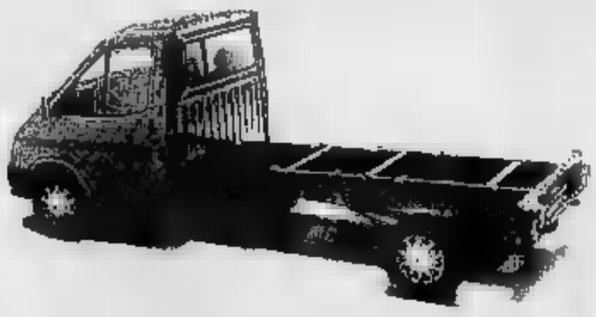
CASA DELL'AUTO

LOC. AMERIQUE 125 - QUART (AO) - TEL. 0165 765.122

Ford

TI REGALA L'ALLESTIMENTO SU MISURA

COURIER 1.8 DSL
EGR CATALYST PORTATA 5 QL.
ALLESTITO PER: IDRAULICO - FIORISTA
ELETTRICISTA - PANETTIERE - ABBIGLIAMENTO
L. 12.450.000



CH CABINATO 120
PORTATA 12 QL. - [illegible] CV DSL
ALLESTITO CON CASSONE SCATTOLINI IN LEGA LEGGERA
L. 19.000.000

oppure:

VAN 80
PORTATA 8 QL. - 70 CV DSL
SERVOSTERZO
L. 19.500.000

* COMPRESA [illegible] IN [illegible] ESCLUSA IVA

supervalutazione del tuo usato fino a L. 4.000.000

Offerta valida fino al [illegible] non cumulabile [illegible] altre iniziative in corso

MAGLIFICIO MaBäl

A PARTIRE DA SABATO 9 GENNAIO

SALDI

MOLTO PIU' DEI SOLITI SALDI

BALDICHIERI - Via Garibaldi 15 - Tel. 0141 66.104

ASTI - Via Conte Verde 61 - Tel. 0141 214.051

Comun. al Sind. all. RR 28/12/92

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere al mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

mi accontento di questi risultati

Complimenti già così puoi aiutare concretamente gli animali. Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi.

per mezzo di un'associazione

vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati

LEGA NAZIONALE PROTEZIONE DEI CANI

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

Le 70 Sezioni della Lega:
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno
- ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità [illegible] e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega fa realizzare campagne vastissime, contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono [illegible] gratuitamente diffuse da [illegible] televisione e radio.

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

CARE

CONFEDERAZIONE ANIMALISTA RADICALE EUROPEA

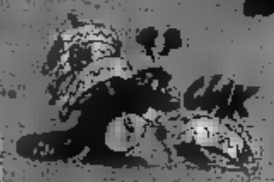
Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.
Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi.

è meglio concentrare le forze sull'Italia

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari

è più importante offrire denaro per i rifugi



ho più di 18 anni

non ho ancora 18 anni

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati,
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di protestare.

Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club

preferisco associarmi alla Lega

BALLO LISCIO?
ANNI 60? ANNI 70?
ALLA DOMENICA
SI BALLA AL
Symbol
SS. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 17 Gennaio 1993 nr. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
tel. 0141 - 52.100

Domani un incontro in Comune

Ora Valleandona marcia su Asti

Un camion di rifiuti fermo ieri davanti ai cancelli della discarica di Valle Manina

ASTI. Protesta bis davanti a Valle Manina, ma senza le tensioni di sabato scorso. Questa volta i camion di rifiuti non sono arrivati (si sono presentati solo due mezzi, che sono subito tornati indietro); anche le forze di polizia, sette giorni fa numerose, erano ridotte ad un paio di pattuglie che si sono mantenute a distanza.

Gli ultimi episodi, con la denuncia alla magistratura del parroco don Luigi Berzano, e dei componenti del Comitato, Flora Chiusano e Sergio Mura, avevano fatto salire la tensione tra gli abitanti delle frazioni interessate dal progetto di discarica bis. Ma la manifestazione di ieri si è svolta tranquillamente.

E domani la replica, stavolta, però, nel centro di Asti. Alle 18,30, gli abitanti di Valleandona scenderanno in piazza San Secondo per incontrarsi in municipio con i consiglieri dei partiti di minoranza. L'invito è partito dalla consigliere indipendente Laurana Lajolo: «Dovete scendere in città, incontrare la gente che produce i rifiuti che vengono portati qui, spiegare le ragioni della vostra protesta».

Con la Lajolo, erano presenti Montanella (pds), Bestente, Sobrino, Sottile, Ragusa (Rifondazione) Cappani (indipendente), Miroglio (Verdi), Florio e (pli), Casa (lega nord) i sindacalisti Ghidella (Uil), Pisu (Cgil), Soliazzo (Cisl), il sociologo Bruzzone, Nattino e Catalano di Magnpovero. Pesanti critiche sono state mosse contro il sindaco Galvagno.

Verso mezzogiorno è arrivato anche il parroco di Berzano. Come commenta la denuncia? «Io vivo in questa frazione, e vedo le cose che succedono. Io credo nel Giudizio finale, e ci voglio arrivare con la coscienza a posto». Gli altri giudizi li rispetto, ma per loro hanno valore». E che farà adesso? «Non occuperò lo smaltimento rifiuti. Ho partecipato la scorsa settimana ad uno stage internazionale su questo problema, scriverò un secondo libro, che potrei intitolare 'L'elogio dell'autoscarica'».

Intanto oggi, alle 15, nella sede del Circolo di Valleandona, l'Ente Parchi terrà un assemblea con la popolazione. Spiega il presidente Miroglio: «Sarà l'occasione per illustrare la relazione del prof. Pavia, sugli affioramenti fossiliferi e quindi sulla evidente inopportunità di realizzata una seconda discarica in questa zona». [f. la.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 31

Momenti di panico, venerdì sera, per il rogo nella cantina di un condominio

Incendio in via Artom, paura al Lux

Gli spettatori del cinema, una cinquantina, fatti uscire per precauzione. Due inquilini del vicino stabile intossicati dal fumo. Ancora molti punti oscuri nell'episodio. Le indagini della polizia

ASTI. Momenti di paura, venerdì sera, per un incendio in via Artom. Erano da poco passate le 21,30. Del fumo nero e denso ha incominciato a uscire da uno scantinato, nel condominio al civico 7. Sarebbero bruciati stracci, cartone e altro materiale.

Gli inquilini si sono riversati in strada: due di loro lamentavano anche un leggero stato di intossicazione e hanno dovuto fare ricorso alle cure dei medici. Dal vicino cinema «Lux» sono stati fatti uscire a scopo precauzionale gli spettatori, una cinquantina in tutto: in quel momento si stava proiettando il film «Ricky e Barahba». La programmazione è stata sospesa per tutta la serata (è saltato anche il secondo spettacolo) ma già ieri è ripresa regolarmente.

Per un attimo si è comunque temuto il peggio. «C'era molto fumo e pensavamo che fosse rimasto qualcuno intrappolato nella scala della cantina del condominio» ha raccontato un vigile del fuoco.

La strada si è riempita di mezzi della polizia, ambulanze (erano arrivate molte telefonate anche ai centralini di Croce rossa e Croce verde), mezzi dei vigili del fuoco. Grande confusione, e curiosi: poi, dopo mezz'ora, la situazione è tornata quasi normale ed è stato possibile ricostruire, almeno in parte, la dinamica del rogo.

Secondo un primo accertamento l'incendio si sarebbe sviluppato in una delle cantine dello stabile (ospita 14 famiglie). L'amministratrice, Letizia Musso Lavagnino, sostiene: «Abbiamo dovuto forzata la porta della cantina». Potrebbe essere trattato di un tentativo di furto sfociato in un incendio occasionale. Particolare inquietante: è già il terzo episodio del genere in poco meno di un anno. In precedenza però il rogo era stato subito spento.

Due inquilini, Roberto Perino e la signora Grandi, sono stati accompagnati al pronto soccorso per un principio di intossicazione da fumo.

Ha raccontato Piero Caracciolo, titolare del cinema «Lux»: «Subito non ci siamo accorti di nulla, anche perchè il nostro locale è dotato di uno dei più moderni sistemi antincendio, tra cui un rivelatore du fumo. Siamo stati avvertiti dai vigili del fuoco, che hanno poi interrotto l'energia elettrica in una vicina cabina. Così abbiamo dovuto sospendere il film». [f. b.]

Polizia e vigili del fuoco durante l'intervento al condominio di via Artom dove si è sviluppato l'incendio. (FOTO VITTORIO UBERTONE)

Raggiunto un compromesso: assessori e consiglieri rassegnano le deleghe al partito

Rimpasto in giunta, la dc prende tempo

I nuovi assessorati soltanto fra un paio di mesi. Nel frattempo le cariche resteranno invariate. Dalla prossima settimana al lavoro la commissione comunale. Vercelli e Saracco propongono di coinvolgere i partner socialisti

Carlo Saracco e Gabriele Vercelli durante la conferenza stampa

ASTI. Il rinnovamento della dc passa ancora per il compromesso: gli assessori rassegnano le deleghe per favorire il rimpasto in Consiglio comunale e il passaggio di Gabriele Vercelli dalle Finanze alla guida di capogruppo, ma tutto rimane per ora all'interno del partito. E', in pratica, la disponibilità a lasciare l'incarico di giunta per passare sui banchi del consiglio ed a lasciare il posto ad altri: un accordo di massima, firmato e consegnato alla segreteria di viale alla Vittoria.

Per raggiungerlo, dopo mesi di attesa (se ne parlava in estate poi l'appuntamento era stato fissato a novembre, dopo il bilancio comunale), sono state necessarie due lunghe riunioni della direzione cittadina. La prima, mercoledì, non ha dato risultati. La seconda, venerdì, ha partorito l'accordo.

E, ieri a mezzogiorno, Vercelli e il segretario comunale Carlo Saracco ha spiegato gli ultimi avvenimenti: «C'è stata una riflessione insospettatamente serena e tranquilla sugli ultimi messaggi giunti dal segretario Martinazzoli, sull'azzeramento degli iscritti, sulla nomina dei garanti. Ci siamo trovati d'accordo: il partito non è in un momento florido, dobbiamo darci un assetto anche in vista delle prossime riforme istituzionali».

Il processo innescato venerdì sera, ha precisato Vercelli «non è un mini-rimpasto, ma l'azzeramento delle deleghe, consegnate nelle mani dei segretari politici da parte dei 5 assessori; anche i consiglieri rinuncieranno agli incarichi negli enti».

Sembra così cadere una delle ipotesi più gettonate nelle ultime settimane, il semplice scambio fra l'assessore alle Finanze e un consigliere. La soluzione dei problemi democristiani sarà più lunga e, soprattutto, più lenta.

Il prossimo mese infatti la costituzione della commissione incaricata di ridistribuire le deleghe. Venerdì sera sono stati nominati tre dei sette componenti: Giuseppe Berzano, Luigi Rescinito e Gabriele Vercelli. Un quarto membro è, di diritto, il segretario comunale Carlo Saracco, gli altri verranno designati martedì mattina dalla direzione comunale.

Fatta la commissione, comincerà l'opera di ristrutturazione sui sei assessorati democristiani. Nel frattempo, ogni assessore continuerà a mantenere inalterate le sue cariche: Vercelli sarà a pieno titolo alle Finanze, Barolo alla Cultura, Pia ai Lavori pubblici, Dallera all'Assistenza, D'Adda al Commercio.

E quanto tempo? Carlo Saracco azzarda una previsione: «Non un mese». Vercelli è più cauto: «Almeno un mese e mezzo-due mesi», e apre la porta a una soluzione inedita, il ricorso a una figura esterna al consiglio comunale, un professionista esperto di un particolare settore al quale verrebbe affidato un assessorato.

Per il momento è tutto prematuro. Non c'è certezza neppure sulle dimensioni del rimpasto. Saracco prevede «Medio, né piccolo né grande. Una soluzione indolore, per evitare rotture, come abbiamo fatto in questi giorni».

E l'andamento lento della dc potrebbe anche portare lontano. Vercelli e Saracco ieri mattina hanno parlato apertamente di colloqui con i partner di maggioranza: può essere l'invito a un rimpasto più ampio, che coinvolga assessori democristiani e socialisti. Uno scambio di deleghe che potrebbe risolvere qualche problema interno ai due partiti.

Bruno Gianotti

Il vice Casa lascia il Consiglio la Lega resta senza rappresentante?

ASTI. Il consigliere Silvio Casa, unico eletto nel 1990 per la lista della Lega Nord, ha rassegnato le dimissioni. In una lettera inviata al sindaco spiega la scelta «motivi di salute, derivanti da un incidente sul lavoro».

Casa, 38 anni, negli ultimi mesi non aveva più partecipato ai lavori del Consiglio. Tra le cause, oltre ai postumi dell'incidente, anche evidenti contrasti con la dirigenza della Lega Nord di Asti.

«Ora mi trasferirò a Chivasso - ha detto ieri l'ex consigliere - continuerò là la mia attività politica nella Lega, che è certo meglio di quella astigiana».

Le dimissioni di Casa aprono un problema Il primo dei non eletti ad Asti è Marco Belfiore, che però è già consigliere provinciale, e non ha accettato. Poi ci sono esponenti torinesi tra i quali anche la figlia di Perassino, Angelo Benotto, ex segretario provinciale prende tempo: «Vedremo, valuteremo intanto c'è il consigliere Ceppani che ben rappresenta le sue idee». [r. s.]

Silvio Casa 38 anni eletto nel 1990 da tempo non frequentava il Consiglio

Pregiudicato astigiano, condannato per rapina, agli arresti domiciliari

«Meglio la galera che mia moglie»

E si fa arrestare per ritornare in carcere

ASTI. «Meglio la galera dello Stato che quella in casa con mia moglie». Esasperato dai continui litigi, Paolo Caglieris, anni, camionista, agli arresti domiciliari per tentato omicidio, ha preferito il carcere pur di allontanarsi dall'abitazione coniuge, in via San Sebastiano, a Chiusano.

Ed il pretore Massimo Di Camillo lo ha «accontentato» condannandolo per evasione a 3 mesi e 10 giorni di reclusione (pena patteggiata).

La «fuga» nel pomeriggio di giovedì, dopo un accesso diverbio fra Caglieris e la moglie, Ornella Marozzi, 39 anni, titolare ad Asti di un laboratorio di maglieria in via Malta.

Separata da alcuni anni, con un figlio di 18 anni, la coppia tornata a vivere sotto lo stesso tetto dopo l'arresto l'uomo che, durante un tentativo rapina a Montemarzo aveva ferito a colpi ferro da stiro una pensionata astigiana. vicenda, lo scorso luglio

Paolo Caglieris 39 anni è stato arrestato dalla polizia nello studio del suo avvocato

camionista stato condannato a 9 anni carcere: nel era imputata anche l'ex moglie, assolta con formula ampia.

Il carcere pare avesse riavvicinato i due: per evitare la prigione all'ex marito, l'imprenditrice si era offerta ospitarlo. Dopo l'iniziale idillio, la convivenza forzata, durata quasi un , ha però fatto tornare a galla vecchi dissapori.

Giovedì, Caglieris ha deciso l'insolita fuga. Valigia in mano, l'autostop ha raggiunto Dante, dove c'è lo studio del suo avvocato, Giovanni Anzalone.

ha detto di voler tornare in carcere - ha raccontato il legale - non reggeva più convivenza della moglie». Codice penale alla mano, l'avvocato ha trovato il cavillo per accontentare il suo cliente.

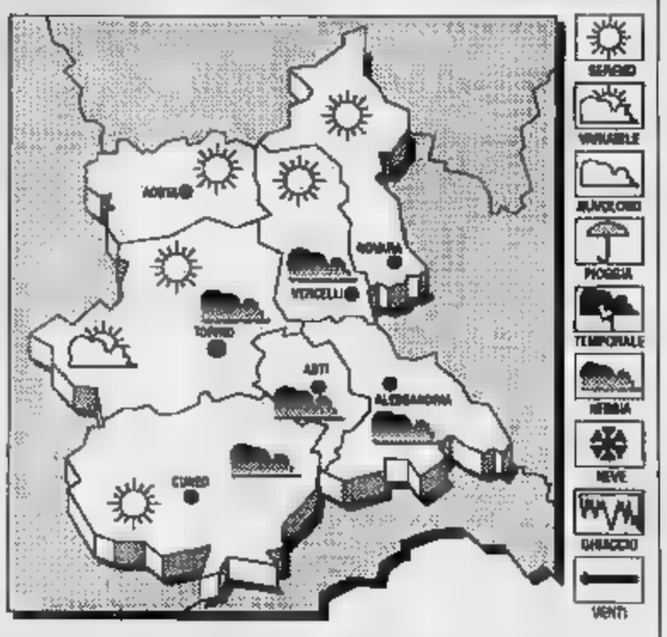
«Era l'unica soluzione - spiega - nessun parente disposto ad ospitarlo».

Il legale ha telefonato 113 gli agenti di volante hanno quindi arrestato Caglieris, in flagranza di reato, con l'accusa di evasione.

Ieri il processo per direttissima. Nella convalida del fermo il camionista ha ribadito la intenzione tornare in cella. Dopo la condanna, il «marito- è stato accompagnato nel di Quarti dove avrà, una camera (con le inferriate) e sua completa disposizione.

Roberto Gonella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità dalla serata di domani. Visibilità sempre ridotta per persistenti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
max: 6; min: -6;
PRESSIONE ATMOSFERICA
Max: min: -3;
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Novara 5; Alessandria 6; Aosta 7; Cuneo 11,4; Vercelli 6

Rinviata a venerdì la sentenza sul presunto blocco delle maestranze Weber in Com

Municipio, fu vera occupazione?

E' proseguito ieri in pretura il dibattimento (vertenza gennaio '92) contro cinque dirigenti sindacali Cgil. Sentiti come testi il sindaco Galvagno e il segretario generale Degioanni

ASTI. concluderà venerdì il processo ai cinque dirigenti sindacali Cgil accusati di aver occupato (gennaio '92) il municipio Asti: l'episodio era legato alla vertenza fra le stranze dell'ex Weber e po Magneti Marelli.

Al termine dell'udienza di ieri, dopo l'interrogatorio dei testimoni, il pretore Emilio Giribaldi ha aggiornato dibattimento per la discussione finale.

Imputati il segretario provinciale Claudio Caron e quello Fiom Adriano Rissone, Carlo Gatti, operaio e attuale consigliere comunale di Rifondazione Comunista, oltre ad Antonio Seritella, dirigente Cgil e Luigi Salvio, delegato di fabbrica della Fiom.

Il processo è l'epilogo una vicenda che dal 17 al 22 gennaio scorso aveva visto protag le maestranze dello stabilimento corso Alessandria: anche ieri molti lavoratori e simpatizzanti del sindacato hanno affollato l'aula.

L'azienda astigiana (ora Carello: produce fanali per auto) era interessata da un piano riconversione che aveva escluso dalla produzione 470 lavoratori: un accordo firmato nel giugno '91 fra sindacati ed gruppo Magneti Marelli prevede prepensionamento per 150 operai. «La vertenza si trascinava senza sbocchi - dett ieri uno dei testi, Enzo Sobrio della Cgil - chiedevamo un incontro in sede ministeriale per discutere il problema».

Un momento di relax durante l'occupazione dell'ex sala consiliare del municipio da parte delle maestranze della Weber dal 17 al 22 gennaio dell'anno scorso

I sindacati quindi chiesto mediazione dell'amministrazione comunale.

Un'assemblea aperta nell'ex consiliare si trasformata, secondo l'accusa, in un'occupazione permanente parte della

«Ho sempre offerto la possibilità di utilizzare nostre strutture - ha dichiarato il sindaco Giorgio Galvagno - non volevo però che l'occupazione noi venissimo individuati gente come controparte».

Per alcuni giorni sindacati e operai avevano discusso nell'ex sala consiliare: permanentemente a parere dell'accusa, esclusivamente nell'orario di apertura degli comunali, secondo la difesa. «Inizialmente la consideravamo una occupazione simbolica - hanno sostenuto il vice questore Giovanni Selmin e il dirigente dell'anticrimine, Giannantonio Tore - la situazione era sotto controllo».

Una protesta senza incidenti, come ha confermato davanti al giudice il segretario generale del Comune, Andrea Degioanni: «Nessun danneggiamento o altro: anzi, ho vis degli imputati che stava ramazzando le cicche di sigarette».

Dopo trattative, il sindaco poi considerato illegittimi presenza degli operai nell'ex del gennaio l'occupazione era stata considerata fuorilegge: «Quando ne abbiamo dato annuncio - ha precisato Selmin - alcuni lavoratori hanno abbandonato la sala». Sarebbero rimasti invece i cinque imputati e altre dieci persone non identificate. «Il sindacato contrario all'occupazione: un dirigen è stato anche spintonato dai lavoratori - ha detto Caron durl'interrogatorio - si rimasti senso di respon. La sentenza venerdì, dopo gli interventi del pm Perrua e del difensore Mirate.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

PRETURA

Condannato per maltrattamenti in famiglia

Accusato maltrattamenti in famiglia, Mauro Ferro, 30 anni, manovale, via Ugo Rossi, è stato condannato in pretura a 10 mesi di reclusione con i benefici di l La denuncia era stata presentata dalla convivente, Lucinela Mello, 32 anni.

INCHIESTA

La magistratura indaga crollo pasticceria

Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Aldo Tirone sta indagando sulle cause del crollo di giovedì mattina nella pasticceria «Dal Tirulè», in piazza Statuto. Da alcuni giorni in alloggio primo piano dello stabile, l'impresa edile di cui risultano titolari Giuseppe e Salvatore Panetta, di 49 e 45 anni, Bric Barrano 38 a , stava compiendo lavori di ristrutturaz affidati dal proprietario Renato Saccon, 45 anni, Castigliono, agente Assicurazioni. Parte del cantiere stato posto sotto sequestro. Il due artigiani dovranno probabilmente rispondere di lesioni colpose. crollo erano rimasti feriti il titolare della pasticceria, Filippo Martinengo, 44 anni, ed una dipendente, Antonia La Mantia, anni.

PROVINCIA

Controlli sull'aria con la roulotte antinquinamento

Dopo le polemiche dei giorni scorsi sui mancati controlli dell'aria ad Asti e in attesa di poter disporre di nuove e più sofisticate vecchiature, la Provincia ha nuovamente deciso utilizzare speciale roulotte grigia con gli strumenti di rilevazione antinquinamento. La stazione mobile è stata ricollocata in corso Dante, piazzale della palestra «Gioberti».

Nell'Astigiano

La tassa Isi ha fruttato 16,6 miliardi

ASTI. astigiani del capoluogo e della provincia hanno pagato allo Stato 16,6 miliardi di Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili introdotta lo scorso e destinata, dal '93 a lasciare il posto all'Ici, la gabella versare al Comune dove è stata costruita la casa e più Comune di residenza.

La nostra provincia, fra le più piccole, è agli ultimi posti nella graduatoria diffusa dal ministero Finanze. primo posto si trova Milano con 661 miliardi, quindi Torino con 413.

Asti modo alla pari con Belluno, Massa, Macerata, Campobasso, davanti a Nuoro (6,5 miliardi), Oristano (5,2), Rieti (7,4), Benevento (7,9), Isernia (4,7).

La tassa sulla casa, che ha re alle Finanze circa il 3% più della cifra preventivata, è piuttosto sanca per gli astigiani. Ognuno dei 207 mila abitanti della provincia (neonati e nullatenenti compresi), in teoria, ha pagato sulle 85 mila lire di tassa per case e terreni posseduti.

Pochissimi hanno versato alla prima scadenza, a fine settembre. provincia di Asti, infatti, le Finanze hanno incaappena 3 miliardi.

Il resto, i 13,6 miliardi, sono arrivati con tranche di dicembre e quindi con la maggiorazione imposta per il ritardato pagamento.

[r. s.]

Ma i sindacati contestano il provvedimento

Laboratori didattici verso la chiusura

ASTI. Fa discutere la decisione chiudere, ad agosto, i laboratori comunali a supporto ed integrazione dell'attività delle scuole elementari. La proposta è dell'assessore all'istruzione Giancarlo Canestri, nella relaprovisionale allegata bilancio preventivo del Comune per il 1993.

Il servizio è nell'anno scolastico 1983/84: si svolgono attività quali fotografia, la pittura la ceramica. Vi partecipano alunni delle scuole elementari (attualmente ci sono, a turno, 30 classi, per un totale 600 scolari), i ragazzi che frequentano centro diurno e le tirocinanti delle scuole magistrali, che vengono a perfezionarsi sulle varie tecniche.

Il motivo che ha indotto l'assessore a chiudere i Laboratori va ricercato nei nuovi programmi e nella organizscolastica (moduli Gaiotti, estensione tempo pieno, aumento del numero insegnanti ogni classe).

Contro la decisione dell'Amcomunale, hanno preso posizione le organizzazioni sindacali, sottolineando l'importanza tale servizio, che non contrasta con la nuova normativa, ma anzi «fornisce supporto più, peraltro molto qualificato, alla scuola».

Canestri ribatte che chiudere i Laboratori delle attività artistiche rientra in un progetto di riorganizzazione di alcuni servizi che comprendono anche mense e gli asili nido. «Nelle ipotesi di è prevista per i Laboratori collaborazione organica con Centro Giovani di prossima istituzione - dice Canestri - i sei operatori potrebbero, o, fare un corso per gestire la biblioteca del nuovo Centro». Intanto gli insegnanti elementare Parini hanno posizione contro il provvedimento, mentre i sindacati hanno convocato, per domani alle 17, alla scuola «Cavour» via Comentina, un'assemblea alla quale hanno invitato insegnanti, direttori, presidi, provveditore e genitori.

[a. b.]

Belvedere, animata assemblea degli extracomunitari del B7

Uno sgombero contestato

«Pago regolarmente l'affitto, se mi cacciano dove andrò?». Ora il Comune promette una trentina di posti al centro di accoglienza e alla S. Vincenzo

Affollata assemblea, venerdì sera nella sede di Asti città aperta, sull'imminente provvedimento di sgombero al «B7», il padiglione del Belvedere di via Micca abitato in massima parte immigrati colore e dichiarato inagibile per problemi di sicurezza.

Oltre ottanta extracomunitari hanno parte all'incon convocato dall'associazione astigiana per esaminare i problemi che porrebbero qualora i fatiscenti monolocali dovessero liberati.

Molti degli immigrati di colore non saprebbero dove andare. Una prospettiva che g rabbia e sconforto. «Parlo anche a nome degli altri miei connazionali - ha detto un senegalese, lamentando problemi di razzismo ad Asti - noi non ce andremo Belvedere fino a quando non sarà trovata una soluzione definitiva. Sono uno di quelli - ha ricordato - che paga regolarmente l'affitto: ho diritto ad avere una casa».

Alcuni obiettori Caritas che operano da tempo al «B7» hanno durante ta le fotocopie delle ricevute di agamento per l'affitto dei nolocali. «C'è gente che paga anche 300 mila lire al mese per un letto: ormai sono cose risapute tutti» dice uno di loro, Paolo Stanchi.

Sulla base dei contatti avuti con i dirigenti dei Servizi li del Comune, Roberto Caran, legale di Asti città aperta, ha indicato chi, tra gli extracomunitari, avrà diritto ad una sistemazione alternativa. «Sono i 30/35 che risiedono ad Asti e che possiedono il permesso soggiorno - ha spiegato - per loro il Comune metterà a disposizione il centro di accoglienza di via Carducci e i locali della San Vincenzo che saranno presto risistemati. Coloro che invece sono a posto con i documenti saranno aiutati».

è in regola potrà alloggiato, o le indicazioni del Comune, per 2/3 mesi. Una previsione che Asti città aperta contesta: «E' una soluzione troppo breve, chiediamo che duri almeno 6 mesi» propone il presidente Namir Kassam.

Secondo i dati dell'associazione, 95 gli immigrati di colore che lavorano e che in possesso del permesso di soggiorno (molti però non hanno la residenza in città).

l'assemblea non è mancata qualche polemica contro gli amministratori pubblici: stati invitati tutti i consiglieri comunali, ha partecipato solo Laurana Lajolo - segnala Stanchi - a rappresentare Comune, un funzionario che si occupa di problemi del lavoro».

Intanto giovedì una delegae di extracomunitari chiederà di essere ricevuta dal sindaco Galvagno. Analoga richiesta sarà rivolta a prefetto, questore, comandante dei carabinieri. In particolare il prefetto Sabatino sarà chiesto di «procedere alla requisizione di alcuni dei moltissimi alloggi da tempo sfitti in città». Lo sgombero del «B7» dovrebbe avvenire entro i primi giorni di febbraio.

Laura Nosenzo

Pare siano un centinaio gli extracomunitari che abitano nei monolocali della palazzina B7 al «Belvedere». Lo sgombero li costringerà a cercar casa altrove

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Noi di Rocchetta e i gettoni di presenza

intendo urtare la sensibilità di qualcuno che, forse, non bene informato, ha creduto di «il primo della classe»; ma la conclusione dell'articolo apparso sulla «Stampa» del 7 gennaio dal titolo: «Annone, Consiglieri rinunciano al gettone» mi costringe, per amore di giustizia e di verità, una precisazione che, per quanto mi concerne, vuole soprattutto riconoscimento a tutti i Consiglieri comunali (di maggioranza e di minoranza) succedutisi a Rocchetta Tanaro dal 1945 ad oggi, e che mai hanno percepito il gettone di presenza, facendone annualmente rinuncia in sede di approvazione di bilancio di previsione.

Ingiusto, quindi, l'asserzione dell'assessore di Castello d'Annone quando afferma di non sere stato seguito altri Consiglieri comunali dell'Astigiano nella rinuncia al «gettone». Vorrei soltanto dirgli «bravo» aver seguito, sia pure con molti anni di ritardo, l'esempio Consiglieri comunali di Rocchetta Tanaro, anche di molti altri Comuni che come noi «soffrono», e non solo da oggi, le ristrettezze dei bilanci.

Per quanto riguarda l'indennità di del Sindaco, ebbene, dal 1976, il sindaco ha inteso percepire metà dell'indennità spettantegli per legge e tale viene utilizzata per fronteggiare, in proprio, piccole spese socio-assistenziali, di rappresentanza e varie, a beneficio del Comune.

Esistono ancora molti Amministratori che intendono l'impegno pubblico non come a carriere politiche, ma come servizio di volontariato a favore della propria Comunità, ispirato essenzialmente da motivazioni umane e sociali (e tra questi gli amici Castello d'Annone). Anche la rinuncia al modesto gettone può essere significativo anello congiunzione cittadini Amministrati nell'indispensabile rapporto di fiducia e di responsabilità comune. Vale comunque il principio che il diritto alle indennità per gli Amministratori pubblici è fissato legge, non è obbligatorio sta alla sensibilità, ed alla generosità dei singoli interpretarne l'applicazione, e non soltanto nei momenti di emergenza, come costume.

Stefano Icardi
sindaco di Rocchetta Tanaro

Nizza, i ruoli dell'Iciap

Non giusto il sistema adottato per la pubblicazione dei redditi. A mio avviso il reddito pubblicato dovrebbe esse quello che deriva dall'attività svolta e non ai fini di certa tassa. Chi è unico titolare vede pubblicato il reddito per intero, chi ha dei collaboratori dimezzato chi legge, (per la stragrande maggioranza) questo non lo sa il motivo di tensioni considerazioni sbagliate, antipatiche e spiacevoli. Può anche essere giusto rendere note le dichiarazioni dei redditi, però deve re fatto in modo uguale e chiaro per tutti.

Sini, Rimam, Nizza

In tempi di polemiche e dibattiti sull'equità fiscale abbiamo scelto di pubblicare gli elenchi dei contribuenti soggetti Iciap, così come depositati gli uffici comunali.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.380
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 53.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
: 996.778
Monastero Borbide: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 949.777 - 949.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.538
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Borbide: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 53.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
: 975.910
: 3.544
Villanova: 948.555

D

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farModerna, 90, tel. 54.744; con 8,30 12,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 e randa abbassate dietro presentazione di mediche urgenti) la farmacia Nuova, corso Savona 136, 50.283.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
: Tarditi, piazza Garibaldi
Nizza: Bianchi, via Pertì 4

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.166
Bubbio: (0144)
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.036
953.095
Nizza: 721.663
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 419.111 - 210.078
Ospedale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.269

GLI APPUNTAMENTI

Tre messe per il vescovo Poletto

Secondo giorno della visita del vescovo Severino Poletto nell'pastorale di e Castell'Alfero. Per stamane è prevista la celebra della messa nelle chiese parrocchiali di Portacomaro stazione (ore 8,45), Castiglione (10), Migliandolo (11,15).

Incontro sull'Ocava di Ferrere

Si tiene domani, alle 10, all'Unione Industriale, l'incontro tra direzione Ocava di Ferrere e sindacato. Si discuterà sulla messa in mobilità di 60 addetti su 240. Le maestranze hanno indetto per sciopero di 8 ore. Presidieranno la sede degli industriali durante la trattativa.

In viaggio con il «Sanetta»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al viaggio del Centro culturale Andrea Sanetta in Spagna. La trasferta si terrà dal 14 al 23 febbraio e toccherà località come Granada, Siviglia, Stretto di Gibilterra. La quota individuale di partecipazione è di 990 mila lire. Per informazioni o per prenotarsi può telefonare ai numeri 946.385/943.626/721.050.

Martedì festa degli ono

Il Gruppo Anziani di San Damiano terrà martedì la «Festa degli onomastici del . L'appuntamento è per le 15 al Centro d'incontro.

Istruzione agricola: un incontro

Il futuro dell'istruzione professionale agricola nell'Astigiano sarà discusso dalla commissione agricoltura della Provincia. La riunione si terrà marcoledì, alle 9,30, nella dell'Istituto agrario Vittorio. Parteciperanno gli insegnanti delle scuole.

L'Avis attende i donatori

Stamane, dalle 8 alle 11,30, resteranno aperti i centri comunali Avis di Cocconato e Bubbio. Nello stesso orario funzionerà Paolo Solbrito l'autoemoteca.

Ieri si è svolta la seconda manifestazione davanti ai cancelli della discarica

I camion «disertano» Valleandona

Un centinaio di persone ha partecipato al nuovo blocco, ma sono arrivati solo due mezzi carichi di rifiuti Vivacemente contestati gli amministratori della Circoscrizione. Presentato il libro di don Luigi Berzano

La protesta ieri davanti alla discarica di Valle Manina. A sinistra, uno dei manifestanti, Renzo Viarengo, parla al megafono. A fianco del titolo una bambina con un cartello, e sul piazzale davanti la discarica
FOTO GIULIO MORRA

ASTI. «Credevano di smontarci con quelle denunce, ma noi siamo ancora qui, più forti di prima»: Renzo Viarengo, un omone infagottato in un giaccone verde, con in mano il megafono. Davanti ai cancelli di Valle Manina, poco dopo le 8,30 di ieri, ci sono una cinquantina di persone e poco più. La «protesta bis» si inizia in una mattinata umida e grigia: qualcuno accende un falò, altri attaccano cartelli davanti alla cancellata.

«Questa mattina non ci faranno vedere» mormora uno dei mitato con lo sguardo rivolto verso la strada. Si riferisce ai camion che dovrebbero scaricare i rifiuti raccolti nei comuni aderenti al Consorzio. Ne arrivano solo due, ma fanno subito dietrofront. La scorsa settimana, il blocco all'ingresso, è costato la denuncia di p... Luigi Berzano, di Fi... Chiusano e a Sergio Mura, componenti del Comitato di difesa del territorio.

Il piazzale a poco a poco si affolla (alla fine saranno oltre cento persone). Arrivano i rappresentanti di partiti di opposizione, altra gente dalle frazioni. Il programma prevede la presentazione del libro di don Berzano «Tutela e degrado del territorio». Apre gli interventi Ferruccio Zanchettin, con una provocazione: «Dobbiamo ringraziare il sindaco Galvagno che a Valleandona il 22 dicembre, ha fatto l'agitatore, sollevando la giusta protesta di tutta la frazione». Lo segue Alberto Pasta, legale del Comitato. Parla delle denunce: «Non deve passare il principio che chi esprime le proprie opinioni, debba essere represso».

La gente ascolta, applaude. C'è chi critica i politici, usando, magari inconsapevolmente, frasi ad effetto: «Il presidente dell'immondizia (Giuseppe Berzano, a capo del Consorzio rifiuti, ndr), se ne deve andare, e con lui Tovo e tutti gli altri».

Presi di mira, in particolare, oltre ai «soliti» Galvagno e Tovo, gli amministratori della Circoscrizione. Verso le 10,30, arriva Giampiero Berzano, presidente della «Ventina». Lo hanno avvisato di non appoggiare la lotta dei valleandonesi contro la discarica bis. «Ma non diciamo fesserie - ribatte - Oggi sono qui, e approvo manifestazioni come questa. Non ho condiviso, invece, l'atteggiamento della popolazione il 22 dicembre, quando è venuto il sindaco. Allora bisognava parlare, confrontarsi». Ma come è sbocato questo progetto della discarica bis? «Il mio partito, la dc, mi ha sempre assicurato che qui non si faceva niente. Poi, forse, certi assessori contano più del segretario e allora...».

Intanto il microfono si passa a chi vuole gli interventi. Gianfranco Miroglio, consigliere dei Verdi e presidente dell'Ente parchi, estrae dalla tasca un fossile di conchiglie: «Questo è un 'cretino' - dice - si è fatto trovare dentro l'area della discarica, dove, secondo il sindaco, dovrebbe esserci bene, sepolto da montagne di rifiuti».

La discussione all'improvviso si accende. «Imputati» sono gli amministratori della Circoscrizione. Giuliana Musso, della minoranza fa sapere che ha sempre partecipato alle manifestazioni. Sotto il fuoco incrociato delle critiche rimane solo il consigliere Claudio Frasson, democristiano. «Guardate che anche noi siamo stati presi in giro». «Facci i nomi di chi vi ha preso in giro» urlano in molti. Frasson, messo alle strette, si lascia scappare: «Barolo e Rescinito avevano detto che non avrebbero votato la discarica bis». Ma la tensione si smorza subito. Renzo Viarengo, attraverso il megafono, lancia la battuta: «Stasera un nuovo film, 'Quanto era verde la mia valle', regia di Galvagno, attori principali Giuseppe Berzano e Tovo».

Fulvio Lavina

Galvagno risponde al pli

«L'emergenza rifiuti è una bufala ci siamo affidati ai tecnici»

ASTI. Chiamato in causa da più parti, il sindaco ha ribadito che a suo parere non vi è incompatibilità tra la nuova discarica prevista a Valle Manina e la vicina riserva naturale paleontologica. Con una nota, diffusa dall'ufficio stampa del municipio, Galvagno risponde inoltre alla presa di posizione liberale che lo aveva duramente chiamato in causa.

«Tralascio il giudizio politico che vorrebbe attribuire ad altri partiti (naturalmente) la responsabilità di non aver realizzato discariche in provincia di Asti, dimenticando che per lungo tempo il pli ha avuto rappresentanti di vertice (anche il vice presidente) proprio nell'organismo che avrebbe dovuto provvedere in merito, cioè il Consorzio intercomunale rifiuti solidi urbani» premette polemicamente il sindaco, che ribatte poi per punti alle accuse firmate dal segretario liberale Florio. «Si afferma che il Comune di Asti sarebbe contrario a che si realizzino discariche fuori dal proprio territorio. Neanche per sogno: è il contrario! Siamo stati, siamo e saremo sempre disponibili a valutare e sostenere ogni concreta iniziativa in questo senso. Il fatto è che nulla, dico nulla, è stato fatto nè si intravede all'orizzonte. Questo è il motivo per cui il Comune di Asti è intervenuto in prima persona, poichè non è pensabile lasciare un'intera città senza un servizio così generoso».

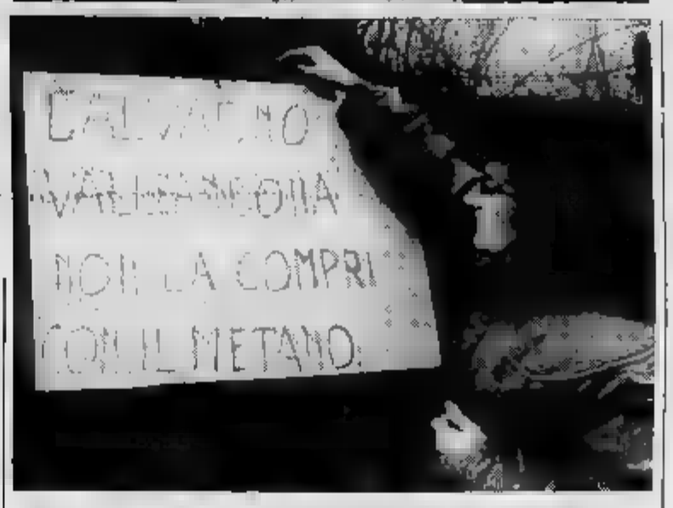
«L'emergenza rifiuti sarebbe un'invenzione? - si domanda Galvagno - Purtroppo non è così, anche il limite è situazione si va aggravando giorno per giorno e sarebbe irresponsabili non voler vedere e agire di conseguenza».

E ancora: «L'individuazione di Valle Manina è l'unica esistente? Nessuno ha mai detto questo. Vero è che le indagini tecnico-scientifiche hanno indicato quel sito come il più idoneo sotto tutti i punti di vista. La ricerca è stata fatta senza alcuna ingerenza da parte dell'amministrazione comunale e condotta con estrema prudenza e assoluta linearità».

Galvagno puntalizza ancora: «Si dice che con Sindaco avrei snobbato» una riunione presso l'Unione industriale su questo argomento. Non è assolutamente vero! Quando sono stato invitato ho immediatamente dato la mia adesione ed ho partecipato all'incontro con l'Unione industriale dichiarando in quella sede ogni disponibilità a verificare tutte le possibili soluzioni ad Asti, disponibilità che continua».

Ultima nota su Valleandona è la recente contestazioni che Galvagno ha subito: «Riconfermo che, nonostante tutto quello che è successo, continua la totale disponibilità dell'Amministrazione comunale - e, quindi, del sindaco - a verificare insieme alla popolazione il problema e i suoi risvolti, per garantire che gli interessi di quella comunità vengano concretamente tutelati sotto tutti gli aspetti, recuperando in tal modo un nuovo rapporto con la popolazione della zona».

[r. s.]



In alto Claudio Frasson (con il microfono) discute con un abitante di Valleandona. Sotto uno dei polemici manifesti che chiamano in causa il sindaco Galvagno

NIZZA

Ha staccato assegni a vuoto per 181 milioni

Un mese di giorni d'arresto e i benefici di legge sono stati inflitti il dal pretore Emilio Giribaldi a Agnese Negri, anni, residente a Nizza in via Pietro. La donna, assistita dall'avvocato Giuseppe Gallo di Nizza, è accusata di aver staccato assegni a vuoto per 181 milioni.

Il raduno trifolao della valle

Oggi venticinquesimo appuntamento con il «Pranzo trifulau», alla Trattoria del Quartino. All'iniziativa partecipano un centinaio di raccoglitori del prezioso fungo ipogeo provenienti da tutta la valle Belbo, da Asti e dall'Albese. L'appuntamento è per mezzogiorno; sarà presenti anche i responsabili delle associazione dei trifulau, Vaschetto e Botto.

Interpellanza sulle lavorazioni fabbrica

La minoranza ha consegnato in Comune un'interpellanza da inserire nel prossimo Consiglio comunale con è specificare le modalità delle lavorazioni effettuate nel laboratorio «Mephar (tratta pellicole fotografiche, una decina gli occupati) in Villanova. «Siamo stati contattati da alcuni abitanti della zona - spiega il consigliere Giuseppe Camisola - Si lamentano di uno strano pulviscolo bianco che si deposita sui vetri e dell'odore penetrante percepibile in alcune ore della giornata».

NIZZA

Agricoltore per minacce a mano

Rocco B., 41 anni, agricoltore abitante a Nizza, è stato denunciato dai carabinieri per minacce a mano armata. Secondo l'accusa l'uomo, armato di un fucile da caccia, avrebbe affrontato, con intenti minacciosi, Antonio Vitale, 38 anni, di Nizza, abitante in corso Acqui. I carabinieri indagano sull'episodio. Il fucile è stato sequestrato.

SUCCESSO AL DON BOSCO

Dipendenti Sip fanno gli attori per beneficenza

Teatro gremito venerdì sera per l'esordio della compagnia astigiana «Il Siparietto». Al Don Bosco è andata in scena una rivisitazione dell'operetta «Il dei campanelli» (nella foto): gli attori, dipendenti della Sip, hanno strappato applausi a scena aperta e molte risate. Il ricavato della serata, detratte le spese, è di milioni e mezzo. La somma verrà devoluta in beneficenza (il destinatario sarà reso noto nei prossimi giorni). Tutta maschile la compagnia, impegnata a coprire anche i ruoli femminili. Ecco i protagonisti: Walter Porro, Alessandro Forno, Mario Serra, Sandro Elli, Lorenzo Viarengo, Gino Bollito, Beppe Bo, Luciano Musso, Giovanni Guasti, Beppe Baglione, Enrico Perosino, Beppe Parisi e Mario Bergamo. Sul palco anche le ballerine della scuola «Magda» di Alba: Arianna Cavaliero, Patrizia Barutti, Elisa Borra, Patrizia Rabino, Regia di Lorenzo Viarengo, con la collaborazione di Beppe Fasolis. Le luci fuori campo sono di Maura Varesio

Donna intossicata

Riscaldamento difettoso in pretura

NIZZA. Anna Prunotto, abitante in via Gramsci 13, (assistita dall'avvocato Giuseppe Gallo) ha rimesso la querela al procedimento a carico di Lavina Bertolino (difesa da Gerardo Serra), di lesioni personali colpose. La vicenda risaliva al novembre dell'89: Anna Prunotto, mentre era in casa era colta da malore, per una perdita di monossido di carbonio, fuoriuscito dall'impianto di riscaldamento difettoso. Si salvata grazie provvidenziale intervento di un'amica. Del cattivo funzionamento dell'impianto fu accusata la proprietà della palazzina, la società Edilizia San Rocco, rappresentata da Rosa Lavina.

Anna Prunotto ha deciso di rinunciare alla querela, accettando il pagamento delle spese, ma poi è scoppiata a piangere ed ha lasciato l'aula senza ritirare la somma stabilita dal pretore Lucia Bartolini, che ha così rinviato l'udienza al 19 febbraio. **[e. ce.]**

BRUNO

Oggi i funerali

da infarto prima sul

Giovanni Ricci 62 anni, il corpo stato ritrovato carbonizzato

svolgeranno stamattina alle 11 i funerali di Giovanni Battista Ricci, anni, il coltivatore che giovedì morto nella vigna, bruciato dal falò che aveva acceso per scaldarsi. La salma è all'ospedale di Nizza: alle 10,30 sarà trasportata davanti casa dove l'anziano viveva, in via Case Sparse. La disgrazia ha suscitato sgomento e commozione: Ricci, secondo i primi accertamenti, probabilmente è caduto nel fuoco. **[e. ce.]**

Con esperti stranieri

Una «europea» sul

SAN S'iniziano oggi tre giorni di incontri i rappresentanti delle principali cooperative di miele di Italia, Spagna, Francia e Grecia.

«E' la prima volta - spiega Massimo Carpinteri, presidente Aspromiele - che in Italia organizza uno stage questo livello». Le riunioni si terranno presso l'azienda di Carpinteri e sono riservati ad addetti ai lavori. Organizzato Conapi (Consorzio nazionale apicoltori) sarà presieduto Raymond Rornack presidente del gruppo miele Copa-Cogeca (raccoglie diverse organizzazioni di categoria che occupano apicoltura). I lavori saranno coordinati dal presidente Conapi, Lucio Cavazzoni in qualità di responsabile della più grande realtà cooperativa nazionale settore. Nell'Astigiano gli apicoltori censiti sono oltre 300 (effettivi 450).

[m. t.]

Ritirata la patente

Ha guidato contromano ad Alessandria

giovane è stato protagonista di una rocambolesca gimkana automobilistica centro di Alessandria. Bloccato, gli è stata ritirata la patente e sequestrata l'auto. E' Gianmarco Morando, 30 anni, abitante in frazione Marchetti. Con il padre fa lavori agricoli per conto terzi.

Venerdì sera, alla guida della Lancia Dedra ha percorso contromano un lungo di via Giordano Bruno, andando a scontrarsi la Opel di salvatore Di Marco, 42 anni, residente ad Asti. La fiancata è andata distrutta, ma l'uomo di è fortunatamente salvato.

Il giovane di Viarigi ha proseguito la sua zig-zagando le corsie e sfiorando un camion. Quindi è stato bloccato due automobilisti che riusciti a furio fermare e lo hanno consegnato ai vigili urbani, nel frattempo arrivati sul po-

In programma un incontro tra sindaci, politici e operatori economici

Coro di «si» alla nuova Provincia

Sono interessati 97 Comuni di Langa Roero che gravitano su Alba e Bra. Verrebbe così scongiurata la soppressione del tribunale garantiti importanti servizi. Sul progetto impegno dei commercianti

ALBA. La proposta istituire la nuova Provincia Alba-Bra ol- e raccogliere maggiori consensi - rispetto alcuni anni fa quando l'idea fu lanciata per la prima volta - compiendo passi avanti.

I commercianti albesi che, insieme con i colleghi Bra, sono i maggiori sostenitori, stanno organizzando un grande tra sindaci, operatori ici, rappresentati di enti e associazioni dei 97 Comuni delle Langhe che dovrebbero entrare nel nuovo organismo.

lettere invito in tenza, sarà allegato lo studio che l'Associazione cianti ha fatto eseguire per «contribuire ad una valutazione della nuova Provincia» indica l'intestazione volume 170 pagine.

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi, commenta: «Inviando questo studio ad amministratori e rappresentanti di le categorie, intendiamo mettere a disposizione una serie di dati affinché i partecipanti all'incontro no giungere decisioni concrete. La data della riunione che si svolgerà Vittoria, metà strada tra Alba Bra, al momento prevista il 20 marzo».

L'Aca albese, fermamente convinta della necessità giungere alla istituzione della nuova Provincia, ha, nel tempo, avviato contatti con altre categorie imprenditoriali della zona, per coinvolgerla e dare un sempre maggior supporto alla domanda.

L'ipotesi su cui lavora è una Provincia di 97 Comuni con circa 180 mila abitanti, una zona «cuscinetto» tra il Cuneese e l'Astigiano in cui sono insediate 14.969 imprese (oltre a livello provinciale).

Nella di marzo si chiederà ai Consigli comunali di pronunciarsi sull'adesione alla proposta, dopodiché i Comuni capofila di Alba e Bra dovrebbero portare avanti la domanda in sede regionale e nazionale.

Gli operatori commerciali fanno di per accelerare i tempi: vogliono avere al più presto tutti i servizi che spettano ad una Provincia e cui si l'esigenza in ricca di attività economiche: uffici Iva, Inail, Catasto, del Lavoro oltre Camera di commercio e Inps come sedi autonome e numerosi uffici decentrati.

La Provincia scongiurerebbe anche il rischio di soppressione del tribunale oltre che garantire tutti gli uffici Enel e Sip per i quali corrono voci accorpamenti.

Aggiunge Drocco: «Oltre servizi, ormai irrinunciabili per territorio che punta sullo sviluppo economico e turistico, vi sono altre considerazioni. Ad esempio, le commissioni per la minimum- per la concessione di licenze per esercizi commerciali nei paesi con di 10 mila abitanti, devono solo nel capoluogo di Provincia. Per Cuneo vuol dir far fronte a circa 250 Comuni».

«Secondo - ludo Drocco - tali commissioni potrebbero operare meglio se fossero più decentrate poiché avrebbero una maggior conoscenza delle varie realtà». [g. f.]

Cuneo, uffici più grandi 150 dipendenti

Forse per scaramanzia, forse per dimenticanza o calcolo politico, ma all'incontro di fine anno con i rappresentanti giornali e televisioni gli amministratori provinciali non hanno accennato all'ipotesi di divisione dalla «Granda». L'incontro si è svolto venerdì pomeriggio su un treno parcheggiato alla stazione di Cuneo.

Ai partecipanti è stata consegnata una cartellina con un volume 130 pagine che riassume i principali interventi dell'Amministrazione provinciale nel 1992. A questo sono state allegate cinque pagine dattiloscritte di sintesi con cifre, progetti, programmi che state presentate del presidente Giovanni Quaglia. Ma del dibattito, che da mesi coinvolge centinaia di amministratori della Langa e del Roero sul progetto di dividere la «Grande» in due province, neppure un accenno. E gli stimoli, per farlo, erano numerosi. Il principale poteva essere il dibattito Consiglio provinciale provocato da un'interpellanza. Sull'ipotesi di creare la provincia di Langhe e Roero con capoluogo ad Alba, molti amministratori si dichiararono favorevoli. Dividendo anche gli stessi gruppi maggioranza.

A lungo il presidente Quaglia ha parlato (su esplicita domanda) per presentare i lavori di amp del palazzo che ospita gli provinciali in Dante e Cuneo. Scelta apparentemente in contraddizione sia con l'ipotesi di creare una seconda provincia, sia con la riduzione del personale che si è registrata negli ultimi anni: «La Provincia è scesa da mille a dipendenti - spiegato Quaglia - con una sensibile riduzione costi. Attualmente al personale va il 38 per cento del bilancio contro il 41 per cento del 1991. Una della percentuali più la amministrazioni provinciali di tutt'Italia».

La dell'organico è la conseguenza del blocco turn-over e di diverso utilizzo del personale. «Ci sono meno dipendenti ti ai servizi sul territorio e non a Cuneo - ha spiegato G Quaglia -. Gli uffici del capoluogo non possono essere ridimensionati. Abbiamo in prog la risistemazione dei locali, ma senza attingere a fondi della Provincia».

ampliato il delle conferenze che abitualmente ospita mostre e dibattiti, riordinata la bibli progetto completamente nuovo, sarà creato un punto di riferimento per ottenere informazioni sui Parchi della «Granda».

Gianni Martini

IERI AD ALBA

Blitz del Wwf i supermercati

Attivisti di Lega ambiente, Italia Nostra, Wwf e Alba Domani, ieri hanno compiuto «blitz» nei supermercati. Hanno fatto acquisti, poi disimballato le merci. Una protesta per dimostrare che i contenitori troppi, costano, e danneggiano l'ambiente.

LANGHE

Direttore di un periodico a giudizio per diffamazione

Martedì, Alessandria, verrà processato per diffamazione il direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fon- Il giornalista di Gorzegno era stato querelato dal consigliere regionale Tomaso Zanoletti per un articolo, scritto nel maggio del 1991, Fontana, nel quale si affermava che l'ex sindaco di ayuto coraggio nell'affrontare problema sol», nascondendo anche agli albesi il per costituito dall'eventuale realizzazione dell'impianto all'interno dell'Acna di Cengio.

L'ampliamento delle è costato milioni

Sono state ampliate e sistemate alcune strade comunali che collegano il paese alle piccole borgate. interventi stati realizzati sulle strade Pianezzo, P e B che conducono alle omonime frazioni. La spesa necessaria per portare a termine i lavori è stata di circa centocinquanta milioni di lire.

BRA

La sezione del Coi cambierà sede

Cambia la sezione del Club alpino italiano che si trasferirà da via Audisio a via Barbacana 47, nei locali concessi in locazione frati Cappuccini Santa Chiara. L'inaugurazione è prevista entro la primavera. I soci del club braidese sono seicento.

GUARENE

Contributi all'asilo e alla casa di riposo

La giunta comunale ha deliberato l'erogazione di un contributo 19 milioni all'asilo infantile «Alessandro Roero». Altri 7 milioni andranno alla casa di riposo «San Francesco» per ristrutturazione delle sede.

Accusata di estorsione a un pensionato

Vezza, negoziante rimessa in libertà

SAN DAMIANO. E' stata interrogata ieri nel carcere Alessandria Pasqualina Scoffone, 53 anni, Vezza d'Alba, arrestata dai carabinieri con l'accusa di estorsione nei confronti un anziano, Palmino R., di Damiano. I giudici hanno convalidato l'arresto e la donna, difesa dall'avvocato Aldo rate, è stata rimessa in libertà in attesa del processo.

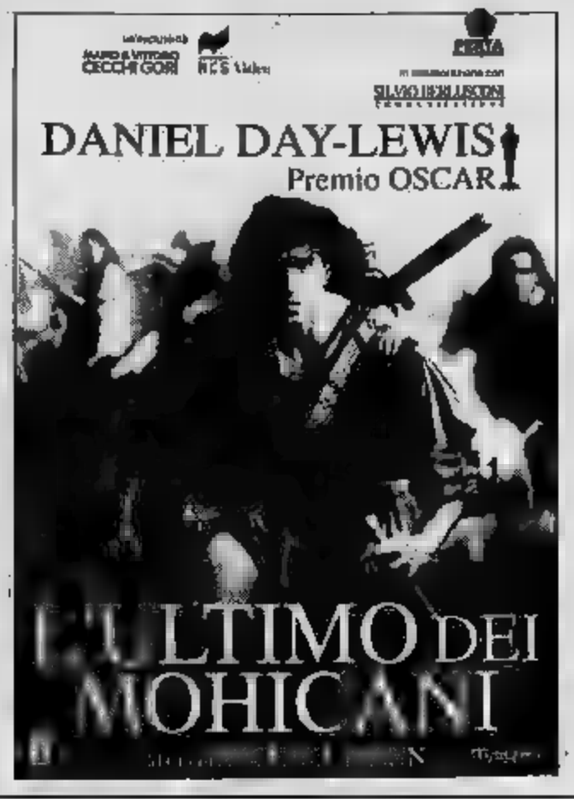
«Tra me Palmino c'era un normale rapporto di lavoro» avrebbe dichiarato la donna ai magistrati. In base agli elementi raccolti dai carabinieri invece Pasqualina Scoffone estorceva denaro a Palmino R., 70 anni, da circa, dopo la della sorella di quest'ultimo, Caterina. I anziani avevano conosciuto la donna al mercato di San Damiano, dove Scoffone aveva un banco frutta verdura. La donna si era offerta di portare la spesa a domicilio a Palmino e Caterina. E ben presto si conquistato la loro fiducia. Un fa morta Caterina.

E la donna si presenta a casa di Palmino: «Tua sorella doveva saldarmi l'ultimo conto» dice. l'anziano paga. le richieste di denaro continuano. Palmino non riesce più a far fronte alle richieste; così si fida con nipote carabiniere. E i militari preparano la trappola. Arriva l'ultima richiesta, la consegna davanti al cimitero di Damiano. I carabinieri le banconote da dare alla donna, poi si nascondono. Palmino consegna i soldi alla Scoffone: in quel momento intervengono i militari.

Pasqualina Scoffone (53 anni) avrebbe preteso denaro da un anziano di San Damiano d'Asti
Si difende «E' un normale rapporto di lavoro»

notizia dell'arresto di Pasqualina Scoffone ha suscitato stupore a Vezza. La donna appartiene ad una famiglia commercianti di frutta e verdura. Madre di quattro figlie, la Scoffone, con il marito, ha frequentato i mercati della zona (recentemente avrebbe ceduto l'attività figlia). La famiglia abita in una villa in frazione Sanche di Vezza (una trentina di case), una borgata lungo la strada che conduce verso Montù Roero. Pasqualina Scoffone ha sette fratelli e sorelle. I fratelli sono commer- di frutta verdura. La donna collabora a iniziative parrocchiali e fa parte del comitato direttivo Centro ziani. Ieri Vezza non si parlava d'altro. Il sindaco del paese, Claudio Rista, geometra, dice: «Siamo stupiti. La Scoffone e la la sono conosciute come persone per bene, grandi lavoratori. Hanno sempre esercitato l'attività ambulante». [r. s.]

CINEMA AURORA - SAVIGLIANO
CINEMA BERTOLA - MONDOVI'



CINEMA ITALIA - SALUZZO

... romanzo di Josephine Hart, Louis Malle ha fatto un film ardente e severo, davvero bello... (LA STAMPA)

UN'OCCASIONE DA NON

16 GIORNI IN CROCIERA E VOLO
L. 1.730.000 TUTTO INCLUSO
SPAGNA - CANARIE - MAROCCO - MADERA - PORTOGALLO
12/27 Febbraio
INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
ALBATUR VIAGGI - Via Settembre, 7 - ALBA - Tel.: 0173/44.02.66
TORTUGA VIAGGI - Via Roma, - FOSSANO - Tel. 0172/63.61.12

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 70.04.70
Doppio appuntamento per la grande domenica cubana
14,30
TEVE E MAURI
CUBOCAOSSHOW
PAOLO CELLA

FARMACIA INTERNATIONAL
Leader settore tricosmetico esclusivista di prestigiosi marchi ricerca
AGENTE DI PER LA DI
La ricerca è rivolta a persone di età auto-propria, e crescere economicamente e professionalmente. L'Azienda offre la possibilità di inserirsi in una grande organizzazione con oltre 100 venditori con zona esclusiva e portafoglio clienti in un mercato di forti prospettive tanto da consentire fin dal primo mese guadagni di notevole interesse. Sarà nostra cura avviare il nuovo personale ad uno specifico corso di formazione. Per colloquio telefonico in zona TELEFONARE al NUMERO 011/4731887 lunedì e martedì ore 9-12/14-18.

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI'
QUESTA SERA LIVE
musica dal vivo con i
«NOS QUATROS»
RITMI
SALA LISCIO
Orchestra spettacolo
GLI SMERALDI

LE CUPOLE
I BLACK-OUT BAND
il gruppo musicale che
QUESTASERA
vi farà ballare e divertire sicuramente

ECONOMICI
BILIARDI, calcio balilla, ping pong, bole usati, vendo occasione. Tel. Franco 0173 441.372 ore ufficio.
IBIMEC srl - agenzia IBM ricerca agenti per la vendita di prodotti hardware e software. Assicurasi ottimo trattamento provvigionale. Scrivere dettagliatamente indirizzando in Via Ospedale, 6 - 12051 Alba.
IMPIEGATA 30enne part-time , possibilità passaggio diretto. Tel. 0174/597391.
SOCIETA' multinazionale con sedi in Europa e Stati Uniti per la provincia di Cuneo e per la provincia di Vercelli giovane 20/30enne da inserire come impiegato addetto alla vendita nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con L. 2.500.000. Per primo colloquio, telefonare allo 011/630.214.
ACQUISTIAMO, contanti vetture usate purchè commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa 17 Alba. Astenersi telefonate.
CUNEO corso Nizza mq. 60, privato affitta piano ammezzato studio/ufficio. Telefonare 011 865.0103 ore serali.
VENDESI, «ufficio da leasing» Mercedes Benz 20.29 K (6x4) targato CN 784470 cassone ribaltabile trilaterale Della gru Fassi mod. SP 170/85 q.li 85 a mt 2. Anno di immatricolazione 23/9/90 - km 42.000 effettivi. Bellissimo come nuovo. Per informazioni telefonare al 0173/361139 ore ufficio.

RAGAZZI! IN DISCOTECA SI VA IN BUS
MITHO DISCO PALACE
TRACITTO A/R GRATIS!
Informati al: 011/965.78.92
TI E TI RIPORTA A CASA
pom. "DI PIU'" dj M. BARRI DANCE DECADE dj R. GIUSTI
MITHO SALA LISCIO
pom. ORCHESTRA WALTER D'ANGELO
SERA GRANDE ORCHESTRA CASADEI
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19 - ANCHE E PIANO BAR

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171)/630.832-699.939

Prestigiosa azienda del settore dolciario, nell'ambito potenziamento delle sue strutture ricerca:

QUALITA'
(Rif. 1119)
posizione, che riferisce direttamente Responsabile di Stabilimento, prevede la responsabilità del controllo qualitativo e tecnologico in tutte le sue fasi produttive, fino confezionamento compreso, nonchè lo sviluppo dei prodotti nuovi. La ricerca è orientata a laureati o periti chimici che abbiano significativa esperienza nel settore.
Età: 30/35 anni.

CAPO (Rif. 1120)
La posizione, alle dirette dipendenze del responsabile di Stabilimento, prevede la responsabilità e la gestione dei reparti e delle linee di produzione. La ricerca è orientata a periti chimici che abbiano maturato un'esperienza significativa in posizione analoga in aziende del settore.
Età: 30/35 .

CAPO REPARTO (Rif. 1121)
La posizione, alle dirette dipendenze del Capo Fabbricazione, prevede la responsabilità della linea di produzione cioccolato e modellaggio. La ricerca è orientata a periti chimici o diplomati nell'Arte Bianca, che abbiano maturato una significativa esperienza.
Età: 30/35 anni.

ADDETTO/A ALLE CAMPI
(Rif. 1122)
La posizione prevede la preparazione e lo sviluppo dei campionari nuovi prodotti, del relativo confezionamento e la stesura delle relative distinte base. Si richiede significativa esperienza nel settore.
Età: 30/35 anni.

La retribuzione e il livello saranno commisurati all'effettivo valore professionale dei candidati prescelti.
Sede lavoro: Provincia di Cuneo.
Si prega inviare dettagliato curriculum a Gruppo SOGES - Corso F. Turati n. 49 - 10128 TORINO, indicando anche sulla busta il riferimento di interesse.

Casale, dopo l'appello del parroco di Santo Stefano

In chiesa ora è polemica sull'«elemosina minima»

CASALE. E' al centro delle discussioni in città la vicenda delle «minimum tax per i fedeli». Don Leonardo Modica, parr[illegible] di S. Stefano [illegible] detto durante un'omelia: «L' elemosina [illegible] può essere solo di qualche monetina. Così non si riuscirà più a far fronte alle spese della chiesa e nemmeno a pagare semplicemente il riscaldamento durante la messa». Alcuni [illegible] però sono rimasti piuttosto contrariati: «E' come se ci [illegible] imposto una tariffa minima. Allora vuol dire che per le offerte si devono dare solo le banconote. Ma certo non tutti se lo possono permettere».

La curia non commenta in alcun modo la vicenda e molti sacerdoti si adeguano al silenzio.

Dice invece Claudio Debetto, sindacalista della Cisl impegnato in diverse attività di solidarietà sociale: «Credo che i fedeli debbano sostenere la propria chiesa, nel [illegible] che devono contribuire alle spese generali, non certo al [illegible] dei preti. Anzi non sono contrario al fatto che i sacerdoti abbiano un lavoro. La chiesa deve essere un punto di raccolta e ridistribuzione di denari. Non si parla mai della chiesa come comunità, in cui non ci dovrebbero essere situazioni di disagio o povertà. In questo senso vedo la partecipazione dei fedeli».

Osserva Riccardo Calvo, dc, del comitato di gestione dell'Usl: «E' naturale che le esigenze delle parrocchie debbano trovare una soluzione. Soprattutto quando in queste si organizzano oratori o altre attività a favore dei bisognosi: allora le spese [illegible] Il problema vero è che gli stessi fedeli dovrebbero evitare il gesto ipocrita di dare 50 lire di elemosina, [illegible] che le chiese abbiano si problemi economici, ma non più di quanti ne abbiamo anche i laici. Infine, bisogna ricordare che molte persone offrono soldi fuori dalla chiesa».

Sostiene invece Pierluigi Muggiati, ex allievo salesiano e studi[illegible] di [illegible]ria antica: «Conosco molti amici che sentono quasi come un dovere l'elemosina domenicale in chiesa. Io stesso la faccio senza pensare a come saranno poi spesi i soldi che offro. Credo che vada intesa in questo senso».

Dice Alda Grassi, deputato della Lega Nord: [illegible] credente ma provo sempre un po' [illegible] fastidio quando [illegible] parlare [illegible] soldi o di politica in chiesa. [illegible] rincresce che esigenze economiche possano costringere i parroci a chiedere un rafforzamento [illegible] offerte. Ma la cosa migliore sarebbe lasciare che l'elemosina sia spontanea, sempre che comunque si riesca a far fronte alle spese».

D'accordo sulla richiesta [illegible] elemosine è anche Ernesto Berra, sindaco pds di Occimiano: «I fedeli devono rendersi conto che l'offerta fatta attraverso l' [illegible] per [illegible] può essere solo un momento burocratico. E' importante che chi va in chiesa contribuisca anche in altro modo alla parrocchia».

Commenta invece Angelo Muzio, deputato di Rifondazione comunista: «Ogni cittadino ha già la possibilità di contribuire al sostentamento del clero, così come gli organi dello [illegible] hanno deciso, cioè [illegible] sendo l'8 per mille delle [illegible] Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione e [illegible] nservazione degli edifici sacri, credo che la vita della comunità e il mantenimento delle strutture [illegible] cose diverse. E chiedere soldi per tutto, contemporaneamente, rischia di [illegible] degli eccessi».

Gianni Calvi, pds, presidente dei garanti Usl e del gruppo di Cascina G, esprime invece solidarietà a don Modica: «L'elemosina [illegible] un richiamo alla [illegible] divisione nella comunità».

Tino Ferraretti

Ancora libero l'uomo che [illegible] Capodanno ha ucciso la giovane di Castelletto

Sul delitto 17 giorni di buio

I carabinieri continuano ad interrogare amici e conoscenti della ragazza. Si spera ancora che dalle deposizioni arrivi un dettaglio determinante. Un appello ignorato

Qui è stato ritrovato il corpo. Il delitto ha scosso profondamente i monferrini

[illegible] MERLI. La curiosità morbosa dell'opinione pubblica sul delitto di Capodanno continua. A diciassette giorni [illegible] tragica fine di Antonella Guarnero, [illegible] anni, [illegible] e abbandonata nuda in un campo nelle vicinanze di Castelletto Merli, in Monferra[illegible] l'attenzione [illegible] cale. Dell'omicidio si parla ancora nei bar e nei locali pubblici, e non soltanto in Val Cerrina.

Qualcuno ripensa ai particolari della vicenda. Ad esempio il dente spezzato della vittima. Gli investigatori hanno escluso quasi subito che la vittima sia riuscita a morsicare [illegible] suo aggre[illegible] L'uomo avrebbe agito d'impulso, cogliendo la ragazza impreparata. Con le mani strette intorno al collo, svenuta dopo qualche decina di secondi e morta dopo qualche minuto, difficilmente è riuscita a [illegible] dere.

Un altro argomento al [illegible] delle discussioni: il rapporto sessuale. Pare non ci [illegible] stato, anche se la conferma ufficiale non è [illegible] arrivata: si attendono i risultati dell'autopsia. Forse il [illegible] della donna [illegible] fatto scattare il raptus? Non è improbabile, ma anche questo è un elemento che non può condurre all'identificazione del misterioso omicida.

Si parla di dettagli perché, purtroppo, i fatti concreti non hanno consentito, finora, di risolvere il caso. Nelle prime ore sembrava che fosse facile trovare tra gli amici della giovane donna quello che, per amore, per vendetta, per desiderio non appagato, aveva perso la testa in un attimo. Ma con il passare delle [illegible] l'elenco degli amici e dei conoscenti di Antonella, e quindi quello dei possibili indiziati, è aumentato. E più il tempo passa, più il misterioso omicida forse si convince [illegible] riuscire a farla franca.

Ma i carabinieri, che [illegible] primo giorno dell'anno stanno lavorando attivamente per smascherare l'assassino, non hanno ancora gettato la spugna. Gli interrogatori continuano quotidianamente: ore e ore ad ascoltare uomini e donne che conoscevano Antonella da anni, [illegible] soltanto da qualche mese, o anche da qualche giorno appena.

[illegible] è escluso che qu[illegible]che particolare sia trapelato e che si attenda il momento opportuno per inserirlo nell'intricato puzzle delle indagini.

L'aggressore, però, non può certo stare tranquillo. Qualcuno, ripetutamente sottoposto ad interrogatorio, potrebbe ricordare qualche dettaglio, solo apparentemente banale.

Il [illegible] volto potrebbe uscire fuori in [illegible] attimo. [illegible] meno che egli stesso decida di farsi avanti, rispondendo all'appello lanciatogli l'altra settimana dal vicario generale della diocesi di Casale, monsignor Felice Mascone: «Chi ha fatto tanto male trovi [illegible] coraggio per farsi avanti e pagare il giusto prezzo».

Silvana Mossano

Incidente ieri [illegible] sulla statale, a Serralunga: la vittima aveva 43 [illegible]

Scontro nella nebbia, un morto

E' [illegible] donna di Moncalvo, feriti due giovani

CASALE. Una donna di Moncalvo è [illegible] ieri sera all'incrocio tra le statali 455 e 457 - rispettivamente la vecchia e la nuova bretella che congiungono Casale ad Asti - [illegible] che costeggia Serralunga di Crea. Si chiamava Maria [illegible] Cannella, avrebbe compiuto 43 anni il 30 aprile prossimo. Abitava [illegible] via Frinco [illegible]

La donna viaggiava [illegible] bordo di una «Horizon» e si è scontrata con un furgone Ducato, con a bordo due giovani, di cui ieri sera non erano ancora [illegible] rese note le generalità.

[illegible] testimone ha assistito [illegible] allo scontro e i carabinieri di Ottiglio e di [illegible]o, accorsi sul luogo, hanno incontrato non poche difficoltà nel cercare di ricostruire la dinamica.

La vettura della donna, dopo l'urto con il furgone sulla fiancata destra, si [illegible] fermata di tra[illegible] sulla corsia di marcia in direzione di Vercelli. E' presumibile che Maria Rosa Cannella, nello svincolo che [illegible] apre verso parecchie direzioni, non sia riuscita ad individuare l'imbocco giusto a causa della nebbia, particolarmente fitta poco prima delle 20.

Anche se probabilmente i due veicoli non potevano procedere [illegible] velocità particolarmente elevata, tuttavia lo scontro è stato molto violento. [illegible] portiere destra della «Horizon» si è accartocciata fino a congiungersi con quella sinistra. La donna è ri[illegible] schiacciata tra le lamiere, [illegible] non è morte sul colpo.

Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco, ma alcuni passanti [illegible] già provveduto [illegible] estrarre [illegible] ferita dalla carcassa della vettura. In ambulanza [illegible] stata trasferita all'ospedale Santo Spirito, [illegible] poco dopo il ricovero è deceduta. Anche i due giovani che viaggiavano sul «Ducato» [illegible]no [illegible] trasportati all'ospedale di Casale.

Il traffico è stato deviato su [illegible] sola corsia [illegible] regolato dai carabinieri di Ponzano. Sono intervenuti anche i tecnici dell'Anas per pulire la strada su cui si [illegible] rovesciato [illegible] ingente quantitativo di gasolio.

Infine, dopo circa due ore dall'incidente, i mezzi di soccorso dell'Aci hanno provveduto a liberare la carreggiata. Immediatamente è stata avvertita la famiglia della vittima. Al S. Spirito si è precipitato il marito, [illegible] quando è giunto la moglie era già spirata. [s. m.]

Oggi alle 10,45

Giampaolo Pansa commemora [illegible]

CASALE. Si commemora oggi in città l'eccidio [illegible] partigiani appartenenti alla banda Tom, avvenuto nel gennaio [illegible]. Alle 9,15 le autorità e i casalesi si ritrovano a Palazzo [illegible] Giorgio, sede del Comune. Alle 9,30 il vicario generale Felice Mascone celebra una messa in suffragio nella antistante chiesa di San Paolo. Alle 10 s'inizia il corteo per via Mameli, via Lituprando, via Duomo, piazza Mazzini, via Roma [illegible] via Cavour.

Alle 10,15 al cinema Vittoria commemorazione ufficiale tenuta da Giampaolo Pansa, casalese, condirettore de «L'Espresso». Alle 11,15 si ricostituisce il corteo per raggiungere viale Piave, via XIII Martiri e la Cittadella, dove vengono deposte corone d'alloro. [r. al.]

Gli aumenti restano

Sulle tariffe il [illegible] non cambia [illegible]

[illegible] Non saranno rivisti gli aumenti delle tariffe di alcuni servizi scolastici (scuolabus, mensa e tempo prolungato) decisi dal Comune all'inizio dell'anno scolastico. L'annuncio è stato dato dal sindaco France[illegible] [illegible] l'altra sera, durante un'assemblea pubblica, indetta dal Comune.

I genitori degli alunni [illegible] hanno colto l'occasione per aprire un dibattito, vista l'impossibilità in passato di [illegible] incontro con i politici locali. Tutto si è risolto però in un nulla di fatto. Per il Comune [illegible] discorso è chiuso. Molte le obiezioni dei genitori, compreso [illegible] possibilità che l'utenza, già dimezzata diminuisca ancora. «In tal [illegible] - ha detto Orecchia - il servizio [illegible] sarà più svolto». [cr. ro.]

Unione Industriale
della Provincia di Alessandria

SOLUZIONI INFORMATICHE

ALESSANDRIA
Sala conferenze Unione Industriale
20 gennaio 1993 ore 12-19

Alpitech
ALPITOUR GROUP
- Ambiente OS/2: Reti locali e Automazione d'Ufficio
- Gestione Assistenza Tecnica

CAMPARI
- CAD meccanico ed elettrico EAGLE BI-TRIDIMENSIONALE

COMPUTER [illegible]
- INFO-CHEM - Supporto informatico ai laboratori d'analisi (AS/400)
- MAGO - Applicazione contabile integrata (PC)

Le imprese di informatica associate all'Unione Industriale di Alessandria propongono una giornata di presentazione di alcune specifiche soluzioni informatiche per le aziende.
Gli interessati potranno prendere visione degli stand e incontrare i responsabili delle software house durante l'intero pomeriggio di mercoledì 20 gennaio, in qualsiasi orario tra le 12,00 e le 19,00, presso l'Unione Industriale di Alessandria, Via Legnano n. 34.

SEGRETERIA:
Unione Industriale - tel. 0131/236.262 (int. 225)

DIMENSIONE EDP
- Comunicazione attraverso il sistema con il mondo esterno
- Verso l'integrazione con le norme ISO 9000

Guala commerciale s.p.a.
- Studio e realizzazione sistemi informativi aziendali
- Progettazione e installazione di reti (LAN)

IS INFORMATICA SERVICE [illegible]
- DRAWER - Gestione ed archiviazione documenti
- RILPRE - Rilevazione presenze e collegamento paghe

Viaggio in autostrada tra pericoli, code e confusi limiti

Una «giungla» di divieti chiamata Savona-Torino

CENTOTRENTA, novanta, settanta, anche sessanta e quaranta. Sono i limiti di velocità della Torino-Savona, un'autostrada «che i numeri» e che rischia entrare in Europa con la fama di una «statale dove si fa pagare il pedaggio».

Quando si imbocca l'«A6» da Savona si imbatte dopo poche centinaia di metri in un «incoraggiante» limite dei quaranta, sostituito dopo un chilometro dal divieto superare gli ottanta. Questo tratto è raddoppiato e potrebbe essere considerato autostradale (con limite 130).

Ma la possibilità di sempre due per ogni senso marcia dura solo fino all'ottavo chilometro: l'alluvione che ha colpito l'entroterra savonese ha distrutto un ponte anche il traffico diretto verso il confluisce sulla corsia opposta.

L'autostrada si allarga prossimità barriera di Altare: non ci code e i tre punti distribuzione dei biglietti smaltiscono pro- scarso traffico. Sui cartelli indicate «le istruzioni per l'uso» dalla «Torino-Savona»: dal km 17 al km e dal km 109 al km 125 il limite è di 90 km/h, mentre dall'81 al 109 è possibile andare oltre i 70 chilometri orari.

Ritirato il tagliando comincia la scalata (sempre carreggiata a doppio senso) ai tornanti che attraversando Carcare, Millesimo, Montezemolo Priero portano dalle Liguria in (una parte di che i cartelli definiscono «appennica»).

Tutti in colonna ai settanta all'ora fino Ceva, dove società autostrade regala venti chilometri all'ora in più. Nei lunghi rettilinei che si incontrano andando Mondovì percorrendo la pianura Carrù, Bene Vagienna, Fossano, rispettare le indicazioni dei cartelli vuol dire vedersi sfrecciare a fianco auto tutte le cilindrate, che oltrepassano limite incompatibile un'autostrada, con il pedaggio le che sono attualmente in circolazione.

«Sapete la differenza la "Torino-Savona" e un'autostrada normale? - sostiene un automobilista di Mondovì che ogni giorno percorre l'A6 per motivi lavoro - Sulla statale non si sono gli "autovelox" si paga il pedaggio. Per il resto, almeno fino a Marene, le condizioni identiche: per questo scelgo la "normale"».

Dopo 96 chilometri si raggiunge Rio Colorè si prossimità del raddoppio. Ma per conquistarsi il doppia carreggiata bisogna percorrere più di chilometro incolonnati ai sessanta, mentre chi Torino verso Savona pa in centinaio di metri dai novanta, ai settanta, ai sessanta.

Arrivati nel tratto raddoppiato che ha tutte le che per essere definito autostradale (quindi 130 all'ora), si imbatte di nuovo nel limite dei novanta. Quaranta chilometri differenza che bastano per l'immediato ritiro della pa- e per la multa fino milioni.

Nella prima parte del raddoppio Torino imbatte in una segnaletica orizzontale parecchio confusionaria pericolosa in presenza di nebbia), ridisegnata sopra quella precedente, quando sullo nastro d'asfalto viaggiave sui due marcia. incontrano così contemporaneamente e a pochi centimetri l'una dall'altra, striscia doppia, tratteggiata e scambiatori di corsia.

Dopo quattro chilometri, con la possibilità arrivare ai centotrenta, si arrive alla barriera di Carmagnola dove le «Torino-Savona» presenta conto: lire per una corsa tra limiti de statale, tornanti e cantieri, «regalando» agli utenti gli ultimi 13 chilometri di autostrada fino alla tangenziale. Un viaggio non piacevole.

Pattuglie e Autovelox

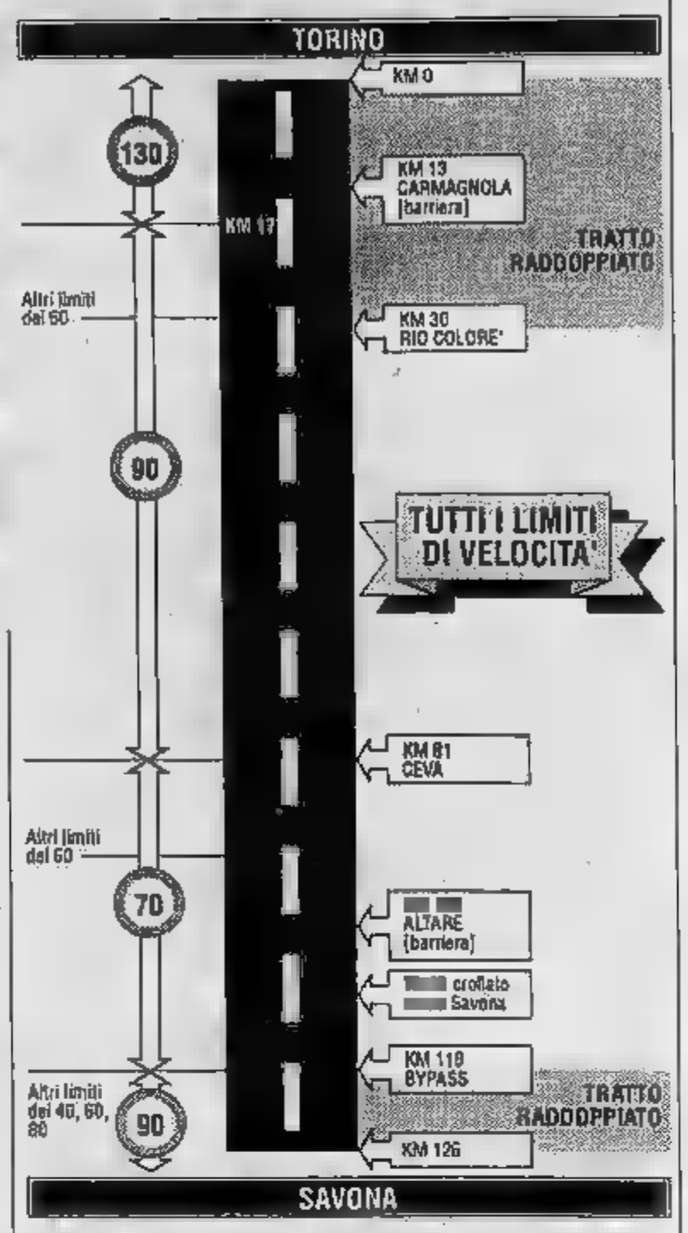
Quattordici nei giorni rischio», otto quando il traffico è le. Sono le pattuglie polizia di Carcare Cherasco che quotidianamente si alternano per controllare i 126 chilometri dell'autostrada «Torino-Savona». Sono sempre pronte intervenire per gli incidenti che si verificano sull'«A6» le emergenze (come quella della scorsa quando hanno bloccato ed arrestato un rapinatore), ma anche per sorprendere chi supera i limiti di velocità o chi nei lunghi tratti vietati. Di giorno e notte gli automobilisti devono fare attenzione. L'«Autovelox» è sempre in agguato. L'attrezzatura che fotografa la targa dell'auto incriminata è piazzata lungo le strade. E anche le auto «civette» fanno loro parte.

[L. I.]

Chi paga

LA contraddizione è evidente. L'Europa e il nuovo codice mo bene per le supermulte, non per declassa la Sv-To e far pagare il pedaggio. E sfidiamo qualsiasi automobilista dotato di intelli- normale a districarsi nella giungla dei divieti che, bisogna ricordarlo, stabiliti dall'autostrada e servono soprattutto a le responsabilità. Ha ragione chi effettua i controlli per la sicurezza di tutti; ha ragione l'autostrada quando afferma che solo con pedaggio può fare i lavori. Chi paga e rischia la patente, però, sono gli automobilisti.

I lavori di raddoppio tra Ceva e Altare



I limiti di velocità, tratto per tratto, sulla Sv-To: una giungla incomprensibile

Canelli, nuovo umorismo enologico dalla penna del creativo Giancarlo Ferraris

Il vino satirico «parla» in vignetta

Nei suoi disegni fa pensare chiacchierare bottiglie, turaccioli e tappi anche su temi politici
L'artista insegna discipline pittoriche all'Istituto d'Arte Acqui. Pubblicata di recente raccolta

CANELLI. Già parola indica che il legame tra vino e umorismo è molto stretto: vignetta, vuol dire infatti piccola vigna, anche disegno destinato a far sorridere. Negli anni scorsi la «Douja d'or» di Asti ospitava le tavole decine di umoristi di tutto il mondo chiamati a cimentarsi un tema «enoicomico», la rassegna si è persa, qualche in Toscana.

Oggi spetta ad solitaria «penna intinta nel vino» il compito di riaccendere la fiammella della satira enologica. Giancarlo Ferraris, che nelle vignette parlare bottiglie, turaccioli, cavatappi, grappoli d'uva. Pariano e pensano. E non è un caso che il tutto a Canelli, capitale della spu- e cittadina dove, nel bene e nel male, da sempre i temi enologici al centro dell'attenzione.

Ferraris, 42 anni, sposato una figlia, pittore e disegnatore di fama, armi della satira e paradosso. Ecco allora il solerte «papà bicchiere di vino» pungere l'ombrello figlia, mentre piovendo, dicendo «copriti, devi arrivare matrimonio» oppure le più recente: un bicchiere-poliziotto che ironia: «Altolà lei arresto sta sofisticando il vino» e risposta del bicchiere-ladro io non sofistico per mi sofistico per il partito!». Risate e riflessioni sulla scia della miglior satira.

Il canellese Ferraris usa la e del paradosso innanzitutto per ironizzare sul mondo del vino anche per fatti Utilizza inoltre tecnica del collage con scorci di quadri celebri

Ferraris, utilizza anche tecnica del collage mettendo nelle sue vignette scorci quadri celebri e ritagli pubblicità. «Il mondo del vino è poco abituato a sorridere stesso, ci luoghi comuni e frasi fatte che si rincorrono da un convegno all'altro, grande serietà». Lo annota anche Carlo Petrini, presidente di Arcigola, nella prefazione al cita d'amabile presa in giro di saccenti degustetori dal linguaggio spesso esasperato».

Centotrenta vignette sono state ora raccolte in «Edonologia», edito «Sagittario Editore», Asti, via Ratti 6, al prezzo 17 mila lire. La maggioranza sono inedite, altre già apparse su «Barolo Co.», la rivista di enogastronomia a cui l'autore collabora.

Ferraris, che insegna discipline pittoriche all'istituto d'Arte di Acqui, consigliere comunale Canelli per il gruppo di viva», ha al suo attivo «creativo» numsi manifesti e cartelloni utilizzati dalla Regione per le campagne promozionali favore del vino. Sono sue anche le doc» disegnate anno e dedicate a vini piemontesi.

E alla Saggittario hanno in preparazione un altro volume satira enologica: sono i disegni inediti dello scomparso Re- Ratti, enologo di fama il gusto per le vignette.

[a. mir.]

SI RINGRAZIA L'EDITORE LO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Domani sera riprende la stagione teatrale a Moncalvo

Un inquilino a Parigi

Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri tornano al Comunale con una commedia ambientata nella capitale francese. Prenotazioni e costo dei biglietti

MONCALVO. Il primo spettacolo teatrale del segna il gradito ritorno sul palcoscenico del teatro Comunale della compagnia Pambieri-Tanzi, che domani, con inizio alle 21,15, presenterà «L'inquilino del piano di sopra», di Pierre Chesnot, la regia di Gianfranco De Bosio.

La commedia è ambientata in una deserta Parigi, nel periodo di Ferragosto. Una donna, sola, intelligente, piuttosto benestante e colta, festeggia il suo quarantesimo compleanno; presa da sconforto e da una crisi esistenziale, la donna decide di suicidarsi.

Un'amica impicciona, decide di salvarla e a questo punto entra in scena uno scapolo incallito, disordinato, un po' misogino, ma molto, molto carino; da quel momento succede di fino all'inatteso finale, in un susseguirsi di situazioni divertenti.

«L'inquilino del piano di sopra», attualmente in tournée in tutt'Italia, è andato in successo, lo novembre, al teatro municipale di Casale Monferrato, apertura della stagione di prosa.

Lo spettacolo di domani sera sostituisce «L'Estate», di Romain Weingarten, con Ludovica Modugno e Gigi Angelillo, inizialmente previsto in cartellone.

Già nella stagione di '89/'90 del teatro Comunale, Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri, con «Rumori», di Neil Simon, sostituirono all'ultimo momento Ernesto Calindri e Liliana Feldman, nella commedia di Ernest Thompson, «Sul lago dorato».

Il cartellone della stagione moncalvese propone altri spettacoli. Per il 14 febbraio è in programma «Non c'è domani», di Julien Green, con Gianni Agus (anche lui già noto al pubblico moncalvese) e Reggiani; martedì sarà la volta della compagnia Canzone che proporrà «Soldati a Ingolstadt», di Marieluise Fleisser.

Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri saranno ancora protagonisti al Comunale di Moncalvo

Infine, mercoledì 14 aprile, Daria Nicolodi e Carlo saranno i protagonisti de «La Locandiera», di Carlo Goldoni, già proposta alcuni anni fa, con grande da Adriana Asti; quello spettacolo detiene a tutt'oggi il record di presenze al Comunale.

Per le prenotazioni si può telefonare, in mattinata, agli uffici (917.605); il costo del biglietto è di 25 mila lire per i primi posti; di 20 mila, per i secondi e di 12 mila lire per i terzi.

Brunella Maccarino

ARTE & DINTORNI

di A. Brignolo

PAL MAZZETTI

Monferrato in foto

vive le stagioni il Monferrato è il titolo della mostra inaugu venerdì alla Sala d'Arte comunale di Palazzo Mazzetti. Sono esposte circa settanta fotografie del torinese Claudio Penna che fatto del paesaggio il soggetto della sua attività artistica. Nella mostra l'artista torinese presenta il ciclo delle stagioni con immagini personalissime, dal taglio originale dal quale si sprigiona la poesia che ispira il paesaggio reale. Penna non usa accorgimenti tecnici particolari e manipolazioni tecniche: ciò che fa apprezzare il risultato lavoro è la freschezza delle immagini, unita alla semplicità compositiva. La mostra di Penna, organizzata dall'Acfa (Associazione Culturale Fotoamatori Astigiani) è patrocinata dal Comune di Asti.

IL PLATANO

De Chirico e Guttuso

Continua al «Platano» la collettiva di grandi firme: Calabria, Campagnoli, Bonichi, Guttuso, De Chirico, Casorati, Soffiantino, Guglielminetti, Paulucci, Ruggeri, Tabusso.

FIERA

Asti hobby

La quarantesima Fiera Città di Asti (30 aprile 1 maggio) ospiterà la 4ª edizione della rassegna «Asti hobby». Come per gli altri possono partecipare collezionisti ed appassionati di modellistica presentando collezioni, modelli statici e dinamici, invenzioni. Ci anche uno spazio riservato alle strazioni pratiche. Per partecipare bisogna presentare domanda in carta semplice al Comune di Asti, Ufficio Fiera, corso Alfieri 350. Per informazioni telefonare

LA FINESTRELLA

I maestri dell'800

Alla galleria d'arte «La Finestrella» Canelli, collettiva di maestri dell'Ottocento e Novecento piemontese. Sono esposte opere di Bozzetti, es, Rovero, Graziola e altri. Ci sono anche due dipinti che suscitano interesse e curiosità per il soggetto che hanno in comune e per il «genere» per gli artisti che li hanno dipinti. di «Palcoscenico» Quaglino e «inquadrature» con personaggi del Saul alfieriano di Manzone.

LA GIOSTRA

Antologica sino al 21

E' aperta fino al 21 gennaio mostra antologica alla galleria «La Giostra». Tra le altre, opere di Treccani, Guttuso, Sassu, Brindisi, Ramel, Tozzi, Gazzera. Ci gli astigiani e Carrer.

LA FORNACE

Firme della grafica

Grafica d'autore alla galleria «La Fornace», largo l'1 Liberazione. Opere di Calandri, Donna, Gulino, Mongatti, Cacciarini e altri.

EIDOS

Gli artisti dell'oro

Oltre alle opere pittoriche di Guido Zanoletti, Pino De Luca e Reale F. Frangi, la galleria Eidos, via Garetti, presenta alcuni gioielli in oro.

STASERA AL CINEMA

Lux
T. 594.147. Fer. 18,30 20,10/22,30; fest. 15/16,50 L. 9/6000
Ricky & Sarabbe
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il N.V. 1h40' Commedia

T. 50.086. Fer. 18,50/22,30 Fest. 15/17,20/19,45/22,30 Lire: 9000/6000
corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'. Thriller

Ritz
Tel. 50.086 Feriali: 19,50/22,30 Fest.: 15,30/17,45 19,50/22,30. L. 6/5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Nuovo Splendor
Tel. 695.040 Feriali 20,05/22,25 Festivi: 15,20/17,40 20,05/22,25. L. 6/5000
Mamma ho riperso
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pascl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55'

Sala Pastrone
Tel. 57.867
Ore 15,30 Ore 20,30

Don Bosco
Tel. 410.856 Or.: 17,30/21 Biglietto 7000/5000
La bella e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni animati

Italia
T. 824.589. Ore 20,30 Festivi ap. ore 16 Lire 8000/7000
Guai in famiglia
di T. Bothelt, con T. Selleck, D. Aniston, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e ministri si trasferiscono da lui N.V. 1h 41'

Aurora
Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 5000
La
di R. Zanecka con M. Streep, H. Hawn, B. '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Lux
Tel. 702.769 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
Mariti e
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva. Istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Sociale
Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 6/5000
ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pascl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000
La e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16 Sigl. 7000/3000
Apache, pioggia di fuoco
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' Avventura

Lux
Tel. 975.016 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000
Ore 20,30/22,30: La morte ti fa bello
Ore 14,30/16,30: Mamma ho riperso l'aereo

Splendor
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 1 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
La bella e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

GIORNO & NOTTE

CANELLI
I «Capricos» al Gazebo

Si balla liscio questa al dancing «Gazebo», in viale Risorgimento. Saranno di scena «I Capricos». Ingressi dieci mila. Prenotazione tavoli all'823.116. Il Symbol di Vigliano invece suona l'orchestra di Camillo Santamaria.

CALAMANDRANA
Piano bar «Young»

Piano bar questa sera dalle 22, al ristorante «L'Ippogrifo» sulla statale Canelli-Nizza. in scena il duo «Young»: Gianni alle tastiere e Gabriella Prenotazioni al .

ASTI
Cabaret al Robin Hood

Queste al pub «Robin Hood» di via Pelletta, spettacolo di cabaret. Inizio ore 21,30.

VALFENERA
Cristina e i riflessi

Ballo liscio con «Cristina e i riflessi» questa sera al dancig «La rosa dei venti». Intanto mercoledì riprende la gara di ballo liscio tra le pro loco. Parteciperanno le squadre Viale, Gorzano di San Damiano, Vai Cioccaro di Costigliole.

ASTI
Corso di cucina vegetariana

Presso il «centro di Armonia» di cascina Valgomio a Moncucco è stato organizzato uno stage di cucina vegetariana. Il corso si terrà oggi e sarà poi ripetuto il 31 gennaio. Avrà inizio alle 9,30. La conduttrice sarà Ornella Navello. Prenotazioni allo 011/9874917.

ASTI
Danza del ventre con l'Arci

Si conclude oggi, al centro di psicomotricità «Delta & Gamma» di piazza San Martino, la seconda parte del corso di danza del ventre organizzato dall'Arci Tandem con il circolo torinese «Il tappeto volante». Lo stage (6 ore di danza, 80 mila lire l'iscrizione) proseguirà nei prossimi mesi: possibile prenotarsi telefonando al 593.357 e 436.908 venerdì (ore 10-12/16-19).

Stasera, al «Ciack», lo storico gruppo rock

Tornano i Mittigati

In sette, in nome dei tarocchi

ASTI. Il gruppo rock astigiano «Mittigati» (il nome si riferisce al gioco dei tarocchi) torna ad esibirsi questa sera al piano bar «Ciak» nel centro di Asti. Lo spettacolo inizia alle 22. E' previsto ingresso libero. Il gruppo è formato da elementi (nella foto), la età va dai 22 ai anni. è Nicolò, alla chitarra c'è Renato Varvello, al basso Roberto Palumbo, alla batteria Massimo Origlia, alle tastiere Danilo Giovannetti, Gianni Grasso e trombone Giancarlo Bottino.

t.

S'inaugura la stagione

Revigliasco il teatro per sorridere

REVIGLIASCO. la compagnia commedianti della chiesa e inaugurare, 21, la rassegna teatrale dedicata alle compagnie amatoriali dell'Astigiano. In scena nel salone del municipio la commedia di Alberto Rossino «L'orto di San Domenico». Gli interpreti: Patrizia Gerbo, Maria Conti, Doano, Claudio Guelfo, Perosino, Flavio Velluva, Lucia- Garetto, o Gerbo. Regia di Rosa Marello. L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito. Questi i prossimi appuntamenti: 24 gennaio I muovi di San in Antonio, esperto di matrimonio; 31 gennaio «Il Gruppo di Montemarzo», «Dottore per ridere»; 7 febbraio gli Amici del Teatro di Antignano, «Pan, locor e sagristia»; 14 febbraio i Tuturu di Migliandolo, «Regalati un sorriso»; 28 febbraio Compagnia teatrale di Settime, «L'avvocato perso».

m. t.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 2/6 c. G. Cesare 57. Codice d'onore. V.M. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 4/6 c. G. Cesare 57. Parole incrociate. N.V. Or.: 14; 16,10; 20,20; 22,00.
Sala Satie 77. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 14,30; 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
ARISTON 1 c. V. Emanuele II 82. Sala 1: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il pianista. V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Il piano. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Una estranea tra noi. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Ricky & Stephen. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORA v. 8. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELDORADO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,20.
ELDORADO BLU p. Sabotino. Parole incrociate. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELDORADO ROSSO p. Sabotino. Il mambo. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA p. Monginevro 241. Cuori e sogni. N.V. Or.: 16,30; 18,10; 20,30; 22,20.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Ops and ons. V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,32; 22,30.
FARO v. Po 30. Segnale in California. Or.: 15,40; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Nudo e crudo. V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Chiaduno v. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX c. San Federico. Segnale in California. : 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Porta 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE v. Porta 7. Parenti vedi Mitt.. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino Incontro di un uomo invisibile. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Asarota 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; ; 18,40; 20,30; 22,30.
Orlando. 2 v. Asarota 3. La storia di Ola Jo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSO v. XX Settembre 15. Guardia corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Parole incrociate. N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. La peste. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO INN 2 v. Acqui 2. Il piano. V.M. 14. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 238. La morte ti fa bella. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. ass. alle 4 serate di Gala con C. Gardia (3/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (19/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. . Carta verde: lasciare gratuito per i giovani fino a 25 anni. Permette la riduz. del 30% di abbonam. e bigl. per tutti gli spett. organizzati dal Teatro Regio. Inf. (da lun. a ven.): Attività promoz., tel. 8815.259/263.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. La magnifica donna. Oggi ore 15,30 Lindsay Kemp Company pres. The big Parade di L. Kemp. Il gesto e l'anima. Bigl. 9-12/15-19. Ult. giorno.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.666. Bigl. in T. Stabile Torino. Ore 15,30 Misura per misura di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 48 (ex.: 10/18). Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Civrari 73, tel. 859 4004. Oggi ore 18, ultimo spettacolo. Il paese del cantare lo che artisti presso il cav. Prev. teatro. 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Ronda) v. S. Tomaso . Ore 16,15 Comp. Stab. T. Macario in: Bentornato, vecchio. Tel.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Corky il ragazzo del circo
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 I lancieri del Bengala, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
24 — QB7 crimine di guerra
1 — Vento di primavera, film

Telecupole
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22 — Bianco su nero
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Chiacchiere e sport, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Film

Videogruppo
18 — La città domanda risponde il sindaco
17 — Bowling bowling
17,30 Film
19,30 Viaggio con l'avventura
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Amore, film
24 — Il vendicatore di Jesse il bandito

Telecity
17,30 Sindacato omicidi, film
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Cobra mission, film
22,15 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,15 La ragazza delle spiaggia, film

Primantenna Superalx
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Tagarmon, cartoni
19,10 Questo Italia - Tgr
20,30 Inseparabili, telemomanzo
21,30 Racconti dalla frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit. com.

Quarta Rete Tv
17,30 Il dopo partita
19,20 Bocce al volo speciali
20,25 Pugilato, film tv
22 — Juve-Toro news
22,30 Cantiere for bene all'amore
24 — Dolce notte
1 — Gran minestrone

Telecupolo
18,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22 — Bianco su nero
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Chiacchiere e sport, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Film

Quinta Rete
15 — Io Bruce Lee, film
19,30 Moon Mask Rider, cartoni
20,30 Il piacere e l'amore, film
22 — Campane a festa, trav. folk.
0,15 Boris Il leggendario macedone

Quadrifoglio Odeon
19,30 He Man, cart. animati
20 — Casalingo superpiù, telefilm
20,30 Stone Blood - Battle for the Treasure, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Higenia, film

Rete 9 Tel
20,25 Tg 9 Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,02 Basket astigiano
23 — Tg 9 Settegiorni
23,22 Polvere di Stelle - Oroscopo
23,26 Dan August, telefilm

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»

20,30 Sceneggiato
22,10 Odissea nelle Ingaia, doc.
23,10 Background
23,25 Tg sera

Telecampione
19 — I grandi convegni
20,30 Faccia a faccia con il direttore
21 — Approfondimenti

G.R.P.
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Gianni e Pinotto e l'esercito misterioso, film
22 — La pena buona alla porta, film
23,30 Amanti imperiali, film

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
22,45 Canavese sette
23 — La sera della settimana

Telesubalpina
17 — Piedritto
19 — Agorà
19,25 Docsani celebriamo
19,30 L'odierna di Giovanni Paolo II, del 13 gennaio 1993
20 — Cartoni animati
20,30 La saga dei pionieri, film
22,20 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
20,20 Film
22,40 Informa 7
23 — Mad Squad, telefilm
0,30 Film

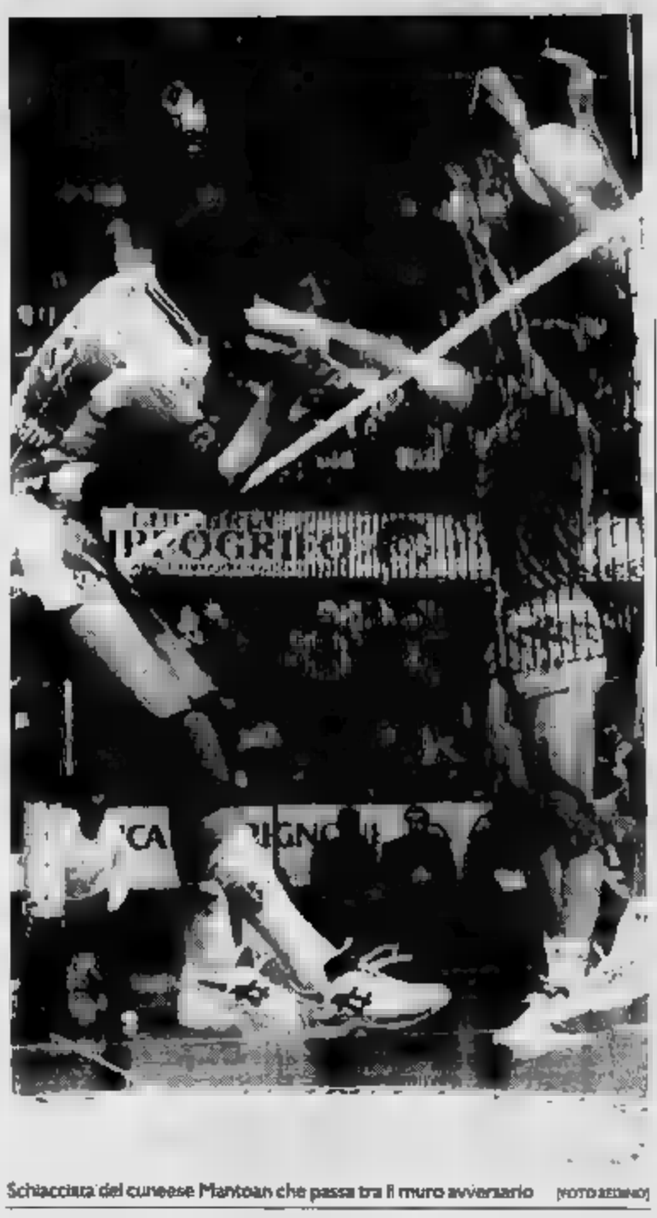
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

COMUNE DI REFRANCORE
PROVINCIA DI ASTI

Il Sindaco rende noto che l'Amministrazione provvedere all'appalto, mediante trattativa privata, lavori completamento dell'impianto sportivo comunale per un importo a base L. 121.018.500.
La imprese interessate all'affidamento della opere possono rivolgere istanza al Sindaco entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito vincola
L'opera verrà dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
Refrancore lì, 11 gennaio 1993.
IL SINDACO
Franco Deambrogio

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto *dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

VOLLEY A1, I



Schiacciata del cuneese Mantoan che passa tra il muro avversario [FOTO BEDINO]

Oggi in casa è vietato fallire di fronte alla pericolante Lazio dell'ex biancoblù Gallia

Alpitour, rendez-vous con il riscatto

Philippe Blain può contare su tutti i titolari. Tra gli avversari figurano i temibili Olikhver e Kuznetsov ma i cuneesi sperano di annullare il complesso dei russi che li ha penalizzati nel passato. Inizio alle 17,30

CUNEO. Al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta arriva la Lazio. L'appuntamento è con il riscatto: l'Alpitour gioca in casa, di fronte al proprio pubblico, quei 4 mila tifosi che domenica scorsa sono stati i veri protagonisti della partita. Ben 5 minuti di applausi nel terzo set. Non è poco. Un esettimo uomo» che molte altre società italiane di serie A1 invidiano ai cuneesi.

Oggi (inizio alle 17,30) la squadra di Philippe Blain sarà al completo: Petrelli è guarito completamente dall'influenza ed è pronto per il rientro in campionato. I dirigenti hanno mandato i giocatori in ritiro all'hotel La Ruota di Pianfei. E' un modo per ricreare lo stesso ambiente anche c'è in trasferta. E' giusto che i giocatori stiano insieme prima di ogni incontro.

L'Alpitour ritrova un «ex» eccellente, Riccardo Gallia, martello al servizio dei colori biancoblù per quattro stagioni. «Sono contento di tornare a Cuneo - dice il giovane schiacciatore -. Per me è una forte emozione. Qui ho trascorso una parte importante della mia carriera. La Lazio è in crisi, ma proveremo a reagire. Il potenziale dell'Alpitour è molto elevato, la crisi della mia ex formazione è soltanto passeggera. La nostra invece è più profonda. Comunque la società romana punta alla salvezza: lo ha dichiarato sin dall'inizio della stagione. A salutare in modo affettuoso Gallia ci penseranno i Blu Brothers con uno striscione.

Il sestetto cuneese deve superare il complesso dei russi, di quei giocatori che provengono dalla scuola che per 20 anni ha scritto la storia della pallavolo mondiale. Oggi in campo ce ne saranno due. Contro il Centro Metic Prato il giustiziere dell'Alpitour fu Cherednik; domenica scorsa è stato a Shadchin, l'ucraino della Panini. Oggi gli avversari ci saranno Ruslan Olikhver, lettone che ha scelto la nazionalità russa, centrale cresciuto al Radiotaknik Riga, e Andrei Kuznetsov, universale russo, 1,95, 26 anni, prodotto Cska.

Gli atleti dell'Alpitour, però, sembrano sicuri del complesso dei russi. Lo conferma il bulgaro Kiossev: «Contro la Lazio dobbiamo farcela. Quello romano è un sestetto temibile: dovremo fermare i due russi. Sono convinto che oggi i nostri meccanismi riprenderanno a girare».

E' in gran forma il palleggiatore Davide Bellini, che domenica scorsa, a causa di una ricezione scarsa, si è dovuto muovere molto sul parquet per recuperare palloni giocabili: «Il risultato di oggi dipende soltanto da noi. Dobbiamo scendere in campo e riprendere il ritmo di gioco dell'inizio del campionato. A Schio abbiamo disputato una bella partita, ma domenica scorsa siamo crollati contro la Panini. In settimana abbiamo analizzato i problemi di gioco. Siamo uniti e ci capiamo, in campo diamo noi giocatori. Dobbiamo sempre dividere le gioie delle vittorie e le delusioni delle sconfitte. La Lazio è una buona squadra: ritroveremo Riccardo Gallia e a Cuneo vorrà sicuramente dare il meglio di sé. A parte l'ultimo match contro Milano, la Lazio ha giocato con [illegible]. Si può esprimere ad alti livelli. All'andata abbiamo vinto per 3-1 Gallia, faticando».

Maffei, il palleggiatore Bellini, tornato in gran forma, e il presidente dell'Alpitour, Bruno Fontana [FOTO BEDINO]

Liano Petrelli ha lavorato molto in palestra per recuperare la forma fisica: «Mi dispiace non essere stato in campo contro il Firenze, ma non riuscivo a rimanere in piedi. Gli antibiotici che ho preso per curarmi la bronchite mi hanno tagliato le gambe. Ho dato il massimo contro la Panini, ma non ero in condizioni ideali. Ho dovuto quindi fermarmi. Ora la squadra ha assolutamente bisogno di riacquistare sicurezza. Abbiamo perso la sicurezza individuale e collettiva: è importante riacquistarla in questa partita. Non si può e non si deve sbagliare, anche se è sempre più difficile».

Roberto Serniotti, secondo tecnico dell'Alpitour, commenta: «La Lazio è una squadra che nel momento migliore ha avuto l'infortunio di Olikhver, che come tutti i russi si sta dimostrando un giocatore molto forte. Il suo infortunio ha fermato la rincorsa. E' una delle candidate alla retrocessione, ma ha la possibilità di salvarsi. Spero che l'Alpitour ritrovi il giusto ritmo».

Daniela Cotto

C,

Mazzola è soddisfatto dell'amichevole al Moccagatta: 3-0

Alessandria, buoni progressi Serioli incanta con l'Oltrepò

ALESSANDRIA. Ancora il centravanti Serioli in evidenza nell'amichevole disputata ieri al Moccagatta e vinta (3-0) dai grigi contro l'Oltrepò.

L'attaccante dell'Alessandria, come una settimana prima con il Pergocrema, non solo ha sbloccato il risultato, ma ha offerto un'altra convincente prestazione. Comunque, tutti i 17 giocatori utilizzati da Mazzola hanno offerto una prova incoraggiante.

Dice l'allenatore dei grigi: «Abbiamo concluso nel migliore dei modi la lunga sosta del torneo, dimostrando in condizioni atletiche più che soddisfacenti. Anche sul piano tattico ho visto miglioramenti che lasciano ben sperare per la ripresa del torneo, sabato prossimo a Sesto Giovanni».

La partita contro i verdeazzurri, guidati in campo dall'ex Bongiorni, ha praticamente avuto storia. I grigi dopo un primo quarto d'ora sottotono, hanno assunto decisamente le redini del gioco, passando in vantaggio al 19' con Serioli, bravo a controllare in area un pallone di Gallo, prima di battere con precisione Forcati.

Sterile la reazione dell'Oltrepò: solo Bongiorni e Bonisola dimostrano di avere le idee chiare. Dopo dieci minuti, il raddoppio propiziato da Serioli che a fondo campo serve con eleganza Bertazzoli e centra alla perfezione: Perugi non ha difficoltà ad insaccare.

A sei minuti dal riposo, ancora Serioli libera al tiro Zanuttig ma il forte conclusione del mediano è ribattuta da Bonisola.

Nella ripresa, Mazzola sostituisce sei giocatori: entrano Maurino, Albasi, Gargioni, Banchelli, Didonè e Chiappino ricopre il ruolo di libero.

Al 48' D'Amico, che ha disputato l'intera partita insieme a Bonadei, Maddè e Gallo, blocca con felice intuizione un rigore dubbio, accordato agli ospiti e calciato da Rizzi.

L'Alessandria è padrona del campo. Al 66' terza rete per i grigi: su angolo di Didonè, Banchelli smista a centro area per Gargioni che con un rasoterra imprendibile batte Teoldi.

Nel finale, applausi per D'Amico, in evidenza su conclusioni di Fortunato e Bonafè e su colpo di testa di Amato, anche all'89' l'estremo difensore viene salvato dal palo su diagonale di Stefanelli.

Roberto Gelato

Serioli, autore di un gol e di due assist per le altre marcature

Ieri è saltata anche la partita con la Primavera della Juve

Il Novara pronto a cancellare il calo alla borsa promozione

NOVARA. Nulla da fare, anche la «Primavera» della Juventus ha dovuto saltare l'amichevole con il Novara, programmata per ieri pomeriggio al «Comunale» di Torino. La squadra diretta da Gigi Del Neri aveva organizzato la trasferta piemontese a fronte del precedente annullamento di un'altra gara, a Vigevano. E così gli azzurri hanno dovuto ripiegare con una veloce sgambata in famiglia, dandosi appuntamento per domani mattina. La prossima sarà l'ultima settimana di riposo, poi, finalmente, Folli e compagni potranno tornare a tuffarsi nel campionato di C2, giunto alla penultima d'andata.

Tra sette giorni il Novara ospiterà l'Oltrepò, un impegno difficile, tanto per la caratura tecnica della rivale di turno, inferiore, ma per il momento critico attraversato dalla squadra di Del Neri che nelle ultime cinque gare ha conquistato il magro bottino di tre punti. Una brusca frenata che nel giro di un mese ha fatto precipitare le quotazioni degli azzurri alla «borsa promozione».

Da primi della classe, seppur in condominio con il Mantova, all'attuale quinto posto, ad un punto dalle zone della classifica: Centese, Lecco e Giorgione. Contrariamente agli anni scorsi, però, l'entusiasmo e soprattutto l'ottimismo tra le tifoserie azzurra non si è affievolito, neppure dopo l'ultima deludente partita del 1992, che ha visto il più brutto Novara dell'anno perdere (1-0) con la Solbiatese. Sono in tanti a credere nella rinascita.

Del Neri ha lavorato molto in queste settimane di pausa, anche con sedute d'allenamento giornaliere, per mantenere la squadra in condizione. Questo lavoro fisico è stato completato a livello psicologico da una serie di colloqui individuali del «patron» Santino Tarantola con ciascun giocatore.

La classifica non è ancora compromessa e, Mantova escluso, le rivali non sembrano irresistibili. Quattro sconfitte in quindici partite, però, cominciano a pesare e sarà quindi importante non perdere più. Dopo l'Oltrepò, il Novara chiuderà il girone d'andata a Castelfranco Veneto contro il Giorgione: solo dopo quelle partita si potranno avere altre indicazioni. E domenica prossima, Del Neri potrà contare su due uomini in più: il laterale Schillaci, finalmente recuperato dopo un lungo infortunio, e il trequartista Riccardo Monguzzi, ultimo arrivo alla corte di Tarantola.

Marco Piatti

Paladini e Balasini (a sinistra) due giocatori azzurri che Del Neri considera indispensabili per tentare nella prossima decisiva giornata di risalire nei quartieri alti della classifica del girone A di C2

Casale, vendetta svanita

E' ancora sconfitto dalla Pro Sesto

L'allenatore Gianni Bui

CASALE. La Pro stellati mister ha dimostrato la propria superiorità tecnica, imponendosi (2-0) sul Casale nell'amichevole disputata ieri pomeriggio allo stadio Natal Palli.

I nerostellati sono vanamente scesi in campo con la voglia di riscattare la sconfitta subita nello spareggio-salvezza, il 5 giugno '92 a Piacenza, che costò la retrocessione in C2.

Al di là del crollo dei nerostellati in Quarta serie, il bilancio degli incontri disputati nella stagione si è chiuso in parità: una vittoria al «Palli» per il Casale e un pareggio in trasferta durante la «regular season», quindi a favore dei lombardi.

L'amichevole di ieri ha evidenziato una sostanziale differenza di valori: la Pro Sesto ha meritato la vittoria contro un Casale apparso in difficoltà. Assente Franzin (ha accusato qualche acciacco, durante gli allenamenti), mister Bui ha sostituito cinque giocatori nel secondo tempo: Butti per Luxoro (subentrato anche nel ruolo di capitano), Troise per Calemme, Visca per Ercolino, Califano per Ceccarelli e Malgeri per Bui. Gli avversari, Bonavita ha sostituito Valtolina e Giaretti è subentrato a Callieri.

Ecco i gol. Al 10' la Pro Sesto sorprende il portiere nerostellato Ciolli sfruttando un'ingenuità della retroguardia casalese. Pasticciano Paolini e Picco, consentendo agli avversari di conquistare il controllo della sfera, e approfitta Porfido con una gran conclusione di sinistro il portiere.

Il raddoppio al 72': su calcio d'angolo, Zocchi segna di testa. Il Casale aveva sfiorato il pareggio al 61', ma il tiro di Califano, in rovesciata, è stato bloccato sulla linea da Casazza.

Bui, giustamente, a fine gara ha [s. m.]

L'Aosta cerca tranquillità

Servono 3 punti prima del giro di boa

Alfano, tornato con i rossoneri

I giocatori dell'Aosta sono rientrati in Valle ieri pomeriggio dopo una settimana di ritiro ad Albenga. Da domani i rossoneri riprenderanno ad allenarsi a Saint-Christophe per preparare al meglio di domenica prossima il «Puchon» contro il Varese. La ripresa ricomincerà infatti tra sette giorni il campionato, dopo un mese di quasi un mese (nell'ultimo turno l'Aosta ha pareggiato 0-0 a Lecco).

«La ripresa è un'incognita per tutti - dice l'allenatore Lorenzo Bariassina -. Non c'è mai stata una sosta così lunga, pertanto è difficile prevedere cosa potrà succedere domenica prossima. Tutte le squadre hanno avuto il modo di utilizzare al meglio la pausa, però sarà solo sul campo che emetteranno i verdetti. Spero di raccogliere contro l'altalenante formazione di Varese i frutti dell'intenso lavoro atletico e tecnico svolto in terra ligure».

La settimana i rossoneri hanno sostenuto un'amichevole contro la Sanremese, imponendosi per 2-1, con reti di Alfano e Girelli. Sono state buone indicazioni per il tecnico che ha dato spazio a tutti i giocatori della «rosa». Contro il Casale, per Barlassina dovrebbe esserci soltanto l'imbarazzo della scelta, visto che Belletti e Colnaghi sono di nuovo a disposizione (entrambi hanno superato i guai muscolari) e che Alfano scalpita dal desiderio di ripresentarsi davanti ai tifosi dopo l'avventura vissuta ad Aosta, alcuni anni fa, a livello di Interregionale.

Dopo l'impegno con il Casale, i rossoneri concluderanno il girone di sul campo del Varese. A Girelli e compagni tre punti nei prossimi 180' di gioco per poter affrontare la fase discendente del campionato con la necessaria tranquillità. [s. b.]

Volley A2, nuova decisiva trasferta-salvezza oggi pomeriggio a Città di Castello

La Voluntas ritrova Naydenov

Lo schiacciatore polacco, ex Brondi, è [illegible] dei punti di forza della formazione umbra. Il sestetto astigiano punta al bis dopo il 3-0 con Forlì. Il presidente Venturini: «Vincendo [illegible] rilanciati»

ASTI. Una trasferta a Città di Castello che può valere la salvezza: l'appuntamento per la Voluntas è oggi, alle 17,30, sul parquet umbro.

La Voluntas [illegible] miracoli, resuscitata domenica scorsa alla palestra Giobert [illegible] netto 3-0 sul Moka Rica Forlì, oggi ci riprova.

L'impresa [illegible] è [illegible] più facili: il Città di Castello occupa la [illegible]sa classifica, [illegible] 8 punti, due in più degli astigiani, [illegible] in [illegible] un duro ostacolo. Il sestetto allenato da Roitmann ritroverà inoltre un ex, lo schiacciatore bulgaro Naydan Naydenov dalla ricezione pulita. L'altro straniero degli umbri è il centrale Stefan Chrtiansky, ottimo a muro. Un impegno molto difficile ma non impossibile per la formazione astigiana.

Il presidente [illegible] Voluntas, Mauro Venturini, commenta: [illegible] pare che la logica [illegible] questo campionato sia chiara. Vincendo [illegible] saremmo rilanciati [illegible] grande. Una vittoria ci porterebbe a quota 8, cioè avremmo gli stessi punti del Città di Castello. Credo che il discorso salvezza sia ancora aperto. Non c'è nulla [illegible] Potremmo fare come il Cuneo l'anno scorso, quando si salvò solo all'ultima giornata».

[illegible] Venturini: «Il girone [illegible] ritorno è molto importante per noi. Ci giochiamo tutto. Domenica [illegible] vinto, ed è [illegible] risultato che nessuno si sarebbe aspettato. I ragazzi devono capire: si deve vincere oggi. Non ho fatto più nessun discorso, tanto sanno molto bene che più in giù di [illegible] non si può andare. Si può solo risalire. Nel girone di ritorno si deve giocare alla morte».

In settimana la squadra si è allenata, alternando a momenti di difficoltà, anche situazioni positive. Paolo Martino, [illegible] portavoce della squadra, non [illegible] peli sulla lingua: «La vittoria di domenica scorsa è stata importante ma [illegible] abbiamo risolto tutti i nostri problemi. Oggi si deve vincere. Troveremo il nostro amico bulgaro, Naydenov. Città [illegible] Castello [illegible] nella nostra stessa condizione. Anche per loro questi due punti sono importanti. A noi potrebbe riuscire il colpaccio in trasferta. [illegible] non voglio essere troppo ottimista: vedremo in campo».

La Voluntas ha [illegible] domenica di «fuoco» ma anche per le dirette avversarie degli astigiani la seconda giornata di ritorno non [illegible] da meno: il F[illegible] ospita in casa il Bologna, capolista della classifica; il [illegible] Croce gioca in trasferta contro il Moka Rica Forlì e cerca la vittoria [illegible] le condizioni piuttosto precarie [illegible] [illegible] gnoli. L'Agrigento, già retrocesso, gioca contro il Napoli.

Le partite della seconda giornata [illegible] ritorno [illegible] programma oggi pomeriggio: Latte Giglio Reggio Emilia-CariFano; San Giorgio Mestre-Scaini Catania; Spal Ferrara-Fochi Bologna; Moka Rica Forlì-Codyeco Santa Croce; Mis Verona-Banca Popolare Sassari; Gioia del Colle-Uliveto Livorno; Agrigento-Com Cavi Napoli; Ingram Città di Castello-Voluntas Asti.

[illegible] la classifica della serie A2, prima degli scontri di oggi: Fochi Bologna 26; [illegible] glio Reggio Emilia [illegible] Carifano 24; [illegible] Cavi Napoli, Mia Verona e [illegible] [illegible] 22; [illegible] Giorgio [illegible] [illegible] Popolare Sassari 18; Moka Rica Forlì e Scaini Ca[illegible]a 16; Uliveto Livorno 14; Spal [illegible] e Codyeco [illegible] Croce 10; Ingram Città [illegible] Castello 8; Voluntas Asti 6; Agrigento 0.

Daniela Cotto

Sergio Teppa (Voluntas) in battuta

Basket, alla Tubosider la «vittoria-speranza»

[illegible] La Tubosider vince facile contro il Mirandola (85-63) nella prima giornata di ritorno del campionato [illegible] [illegible].

Partono a razzo gli astigiani: gioco veloce e massima concentrazione. Così i padroni [illegible] casa vanno in vantaggio per 11-10 dopo 3'. Il Mirandola [illegible] può far altro che [illegible] a guardare. La squadra di Arucci, come un rullo [illegible] allunga il vantaggio di 18 lunghezze, massimo vantaggio accumulato nel primo tempo: 24-6. Il coach del [illegible]la all'11' sostituisce Caramori, che all'andata [illegible] stato il killer della Tubosider: al suo posto schiera Grazia che si mette subito in evidenza. Il quintetto modenese rosicchia punti su punti agli astigiani e [illegible] 5' [illegible] fine del primo tempo accorcia le distanze, 28-22 per [illegible] Tubosider. [illegible] coach degli astigiani, Arucci, richiama [illegible] panchina i giovani e rimanda in [illegible]po i titolari del sestetto. [illegible] grazie ai [illegible] triestini Persico [illegible] Angeli i padroni di casa si riportano in vantaggio: il primo tempo lo chiudono 36-23.

La ripresa vede gli astigiani caricati al massimo e la vittoria che fa tornare la speranza di salvarsi è meritata. [d. col.]

Tubosider: Persico 12, Angeli 20, Barberis 0, Quassolo 0, Carmellino 1, Paglieri 26, Vinetti 6, Bonino 5, Arucci 15, Bortolami 0.

Il campionato riprende oggi [illegible] 14,30 con i recuperi della tredicesima giornata di andata

Canelli vuol cogliere 2 [illegible] con il [illegible]

Gli azzurri non hanno ancora vinto all'Aliberti. L'Asti a Chieri

CANELLI. Il campionato di Eccellenza riprende oggi, dopo quasi un mese di sosta, con due probanti impegni per le formazioni astigiane. Il Canelli ospita (14,30) il Giaveno, mentre l'Asti va a Chieri. Le partite, inserite nel tredicesimo turno, si sarebbero già dovute disputare l'8 dicembre, la neve caduta quel giorno aveva costretto la Federazione a bloccare i campionati.

Canelli-Giaveno. Gli azzurri punteranno alla prima vittoria casalinga. Dei 13 punti ottenuti, solo 3 sono arrivati dal campo di casa, in altrettanti pareggi. Mancheranno la punta Silvio Fioriello, squalificato per somma di ammonizioni e capitan Berruti per un risentimento muscolare. Sarà il mediano Arturo Marchioretti (classe 1958) a portare la fascia di capitano. Gli avversari, che stanno attraversando un periodo poco fortunato, non sono però da sottovalutare. Sono retrocessi lo scorso anno dal campionato Interregionale ed hanno mantenuto, a grandi linee, la stessa intelaiatura.

Chieri-Asti. I galletti, che dovevano già giocare in esterna la prima due giornata di ritorno, si [illegible] ritrovati tre gare [illegible] fila fuori dalle mure amiche: «Non ci siamo prefissi una tabella di marcia - dice il presidente Gian Maria Piacenza -: l'obbiettivo è fare più punti possibile; siamo abbastanza fiduciosi visto che la squadra ha reso meglio fuori che in casa». Chieri, La Chivasso e Moncalieri nell'ordine le compagini da affrontare: «Il Moncalieri è forse l'avversario più temibile - sostiene il massimo dirigente biancorosso - è molto lanciato ed è in testa alla classifica. Il Chieri [illegible] una formazione compatta ed è in risalita dopo una brutta partenza; il La Chivasso al Comunale non era dispiaciuto. Come difficoltà sono tutte partite allo stesso livello: questo è un torneo pazzo dove tutto [illegible] possibile».

Lo dimostra lo stesso Asti, capace di qualsiasi impresa, dalla sconfitta più rocambolesca al successo più limpido: «Almeno tre punti li abbiamo persi per strada: il nostro è stato sinora un torneo altalenante. Gli incontri migliori sono stati quelli con il Saluzzo e il Canelli».

Mister Borsato per la gara odierna dovrà fare a meno, oltre agli [illegible] «storici» Gravina e Restivo, di Arbusti, appiedato per un turno dal giudice sportivo e di Garrone, che risente di un dolore all'inguine. Recupera invece lo stopper Pistacci e capitan Susanna. Il Chieri ha in [illegible] due punti in più dell'Asti, nonostante un pessimo avvio con [illegible] prima vittoria conquista al sesto turno contro l'Albese vincendo per 2-0. Sulla panchina chierese siede Perry Bellacomo, astigiano, classe '59, galletto nel periodo d'oro dell'Asti, culminato con la promozione in C1. [illegible] segnalare infine la convocazione del fantasista biancorosso Alberto Dellagrazia nella rappresentativa regionale che ha sostenuto un allenamento mercoledì pomeriggio.

Le partite di oggi: Albese-Rivalese; Canelli-Giaveno; Chieri-Asti; Monregalese-La Chivasso; Methi-Moncalieri 2-3; Pinerolese-Saluzzo; Rivoli-Ivrea; Saviglia-[illegible].

Enzo Armando
Nadia Calosso

IN PROMOZIONE

C'è Asti Sport-Busca

Rilanciato dal successo interno contro la capolista Cheraschese, l'Asti Sport affronta oggi alle 14,30 il modesto Busca nel recupero dell'incontro dello scorso dicembre annullato a causa della neve che concluderà il girone d'andata. L'undici allenato da Mario Sesia occupa solitario la terza piazza staccato di tre lunghezze dalla coppia Dogliani e Cheraschese. Con i due punti, nettamente alla portata contro una formazione che pare non brillare fuori le mura amiche, avrebbe la possibilità di avvicinare ulteriormente la testa [illegible] per continuare a coltivare speranza di promozione. Oltre a punti e morale, dopo il periodo di crisi dello scorso novembre, la squadra grigiorossa pare [illegible] ritrovato anche il bel gioco utilitaristico. A testimoniare il buon momento dell'Asti Sport il successo per 2 a 0 domenica scorsa nell'amichevole contro l'Albese, formazione di «Eccellenza». [r. gon.]

SPORT FLASH

CALCETTO

Un'altra giornata di gare alla palestra «Giobert»

Prosegue oggi il torneo di calcetto organizzato dall'Aics, che [illegible] [illegible] di svolgimento nella palestra Giobert di corso Dante. A partire dalle ore 9 si giocano: Castagnole Monferrato-Annone; Montiglio-San Paolo; Circolo Carecs-Viatosto 91; Bar Fortino-Inter Club. Riposerà l'Ice Cream. La classifica: Inter Club, San Paolo, Annone 8 punti; Ice Cream, Bar Fortino 1; Viatosto 91', Castagnole, Circolo Carecs, Montiglio-Carbonari 0.

CALCIO CSI

[illegible] si gioca Miroglio-Bar Principe

[illegible] partite della dodicesima giornata, girone A: Miotto Vetri-Torrette Ns!; Usc At89-Biberach; Quartiere Torretta-Acm Fast Food; Miroglio-Bar Principe; Caggiano-Club [illegible] Athletic-Tonco; Vioglio-Portacomaro. Riposa [illegible] Sanmarzanese. La [illegible] Quartiere Torretta 16 punti; Miotto Vetri, Acm Fast Food 15; [illegible]-marzanese [illegible] Miroglio, Caggiano 11; New Athletic, Vioglio 10; Club [illegible] Bellangero 9; Tonco, Torretta, Usc At89 8; Bar Principe, Portacomaro 6; Biberach 5.

BASKET [illegible]

La Ford Perosino rischia ad [illegible]

Difficile trasferta per la Ford Perosino allenata da [illegible] che [illegible] oggi pomeriggio in trasferta loro [illegible] una delle favorite del campionato di basket di Promozione: il 3C Alessandria. La gara dell'Azeta con l'Ovada è stata rinviata al 26 gennaio. Decimo turno: [illegible] Alessandria-Ford Perosino; Novi Ligure-Casale Basket; Libertas Casale-Castellazzo; Castelnuovo-Valenza; Derthona-Sarastra [illegible] Alessandria.

TENNIS TAVOLO [illegible]

Refrancore [illegible] il «colpaccio» [illegible] la capolista

Il Refrancore affronta stamattina in trasferta l'Alessandria (ore 10) nella quinta giornata del campionato di serie D2 di tennis tavolo, girone G. [illegible] alessandrini guidano il raggruppamento a punteggio pieno, mentre il Refrancore [illegible] ottenuto sinora [illegible] vittoria e [illegible] sconfitte.

MOTORI

Iscrizioni [illegible] [illegible] «Rally del grignolino»

Si [illegible] aperte [illegible] iscrizioni [illegible] Rally [illegible] Grignolino, gara [illegible] come prova del Campionato CSAI Rallysprint e del Campionato Rally Piemonte e Valle d'Aosta. La manifestazione, organizzata dal Team Projet di San Damiano, in collaborazione con la Pro Loco di Vignale Monferrato si disputerà il 14 di febbraio ed avrà un percorso di 135 chilometri con sei prove speciali, per un totale di venti chilometri cronometrati. Le domande di iscrizione possono essere inviate al Team Projet, piazza Libertà 1, San Damiano d'Asti. [illegible] informazione gli interessati potranno telefonare al (0141) 975113.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

[illegible] il derby Serravalle-Rocchetta [illegible]

Riprende oggi (ore 14.30), con [illegible] recupero della tredicesima giornata, il campionato [illegible] Prima categoria; queste le partite: Castellazzo-Nicese; Costigliole-Santostefanese; Gaviese-Junior Casale; Mandrogne-Arquatese; Occimiano-Cassano; [illegible] Cassine; Serravalle-Rocchetta Tanaro; Vignolese-Comollo Novi. La classifica: Comollo Novi 21 punti; Sandamianfarrere 19; Cassano 17; Nicese, Rocchetta 16; Costigliole, Occimiano, Arquatese 15; Vignolese 14; Castellazzo 13; Junior Casale, Gaviese 12; Mandrogne 11; [illegible]ine, Serravalle 10; Santostefanese 8. [illegible] foto il portiere [illegible] Rocchetta Federico Preda.

ALPINISMO [illegible]

Si insegna l'ice climbing

Un corso del Cai per arrampicare sul ghiaccio

ASTI. E' una nuova e affascinante avventura sportiva da vivere sulle cascate [illegible] ghiaccio, in montagna.

La sezione di Asti del Club alpino italiano organizza uno stage di arrampicata su [illegible] di ghiaccio.

Il corso è aperto, spiegano al Cai, «a chi, già conoscendo l'uso elementare della picozza e [illegible] ramponi, voglia cimentarsi [illegible] questa nuova esperienza [illegible] scinante e inconsueta».

L'introduzione alla specialità dell'alpinismo avverrà in modo «prudente e graduale», [illegible] l'assistenza competente e sicura [illegible] guida alpina Celso Rio, direttore della scuola di alpinismo «Corrado Barbero» di Asti, e di alcuni istruttori regionali di alpinismo.

Lo stage comprenderà 2 lezioni teoriche specifiche sull'equipaggiamento, l'attrezzatura, i materiali, le manovre e le tecniche [illegible] sicurezza. [illegible] scalate di ghiaccio saranno compiute rispettivamente il 6-7 febbraio e il 13-14 febbraio sulle cascate della Valle Pallice (Rifugio Jervis). Chi sia interessato può rivolgersi alla sezione del Cai di Asti, viale alla Vittoria 50, nelle sere di martedì e venerdì dopo le 21, telefonando allo 0141-593.528. [r. s.]

saratoga®
[illegible] di largo [illegible] dettaglio [illegible] in-[illegible]
AGENTE
per la [illegible] di:
ASTI - ALESSANDRIA e [illegible] PROVINCE
Il candidato/a deve avere: età 23/30 anni, auto propria, residenza [illegible] Casale Monferrato o comuni [illegible] itrofi; è gradita [illegible] precedente esperienza di vendita.
Offresi: cospicuo portafoglio clienti [illegible] da molti anni; ampia gamma prodotti competitivi; minimo garantito; alte provvigioni; incentivi; rimborso [illegible]
Presentarsi presso [illegible] HOTEL» di [illegible] Monferrato, Strada [illegible] 4/G, [illegible] 11 gennaio p.v. dalle ore 9 alle ore 17 ininterrottamente.

ECONOMICI
[illegible] agenzia IBM ricerca agenti per la [illegible] dotti hardware e software. Assicurato [illegible] trattamento provvigionale. Scrivere dettagliatamente indirizzando in Via Ospedale, 6 - 12051 Alba.

ASTI
Imprtso vende direttamente alcuni appartamenti ultimi disponibili in corso Cavallotti. Per informazioni tel. 011 66.27.411.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211 - FAX [illegible]

AVIS
ASTI
Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - [illegible]. 67667

Dezzani
F.LLI DEZZANI
■ STUDIO ■ ARREDAMENTO D'INTERNI
■ TENDE DA SOLE
■ CONFEZIONI TENDAGGI
■ STOFFE PER ARREDAMENTO
■ TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 17 Onomastici: Fausta, Antonio
Compleanni: Claretta Indovina, insegnante; Roberto Marmo, sindaco, Canelli; Gra[illegible] Bonelli, insegnante.

LUNEDI' 18 Onomastici: Liberata
Compleanni: Giorgio Giovannetti, architetto; Daniela Dolcino, medico; Gianfrancesco Marchello, avvocato, Nizza M.to.

MARTEDI' 19 Onomastici: Mario, Sebastiano
Compleanni: Augusto Dallera, assessore Comune di Asti; Stefania Cotto, studentessa; Rosanna Scagnelli Cielo, commerciante; Giuseppe Tuis, meccanico; Aluffo Angela, casalinga.

MERCOLEDI' 20 Onomastici: Sebastiano
Compleanni: Enrico Gherlone, dentista; Aldo Verri, farmacista; Enrico Rossi, assicuratore; Paolo Rossi, insegnante.

GIOVEDI' 21 Onomastici: Agnese
Compleanni: Luciana Arcelli, insegnante; Maria Angela Rissone, insegnante; Paolo Bugnano, geometra; Matteo Del Zotto, geometra.

VENERDI' 22 Onomastici: Gaudenzio
Compleanni: Natale Campanella, impiegato; Giovanni Trinchero, geometra; Michela Maggiora, studentessa universitaria; Giangiacomo Dapino, avvocato; Sergio Lombardi, avvocato; Serra Giancarlo, commercialista in Milano.

SABATO 23 Onomastici: Emerenziana
Compleanni: Marco Cavallo, commerciante; Barbara Cascio, agente di viaggio; Chiara Dusio, casalinga; Enzo Armando, giornalista pubblicista; Fernanda Astorri Nosengo, casalinga.

ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

BORGOMERCATO

CENTRO COMMERCIALE STATALE CUNEO/BORGO S. DALMAZZO

DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO '93

SALDI SALDI SALDI

Art. 8 Legge 19-3-80

25 NEGOZI SPECIALIZZATI

Parcheggio illimitato - Orario continuato

IPER STANDA

FACIT

Self

expert

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.

RISTORANTE SELF-SERVICE

LAVASECCO 1 ora

AUTOLAVAGGIO lavautomat

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo

Domenica 17 Gennaio 1993 [illegible] Redazione: via XX Settembre [illegible], telefono 67.048 / 634.508

«Granda» seconda dopo Torino

Isi, pagati 57 miliardi

[illegible] i contribuenti [illegible] «Granda», magari a malincuore, hanno fatto il loro dovere. In base ai dati resi noti [illegible] ministero delle Finanze sui [illegible] effettuati nelle banche e presso i concessionari della riscossione, lo Stato ha incassato in provincia 57,6 miliardi per l'Isi. Una cifra [illegible] che pone il Cuneese [illegible] secondo posto in Piemonte dopo l'area torinese.

Va peraltro tenuto conto che i [illegible] relativi ai versamenti non prendono in considerazione i pagamenti agli sportelli postali. Questi ultimi [illegible] infatti stati inseriti [illegible] provincia [illegible] Roma.

A pochi miliardi [illegible] distanza dalla [illegible] provincia, nella classifica Isi, c'è il Novarese, [illegible] 53,1 miliardi. Seguono le province [illegible] Alessandria (35 miliardi), Vercelli (34,6), ed Asti (13,5). La Valle d'Aosta [illegible] tributo con 19,3 miliardi [illegible] lire.

Secondo [illegible] responsabile del Catasto fabbricati, Bernardo Aimar, le cifre espresse dalla «Granda» si spiegano con una ragione semplice: «Le tariffe predisposte dai miei predecessori sono superiori a quelle applicate nelle altre aree del Piemonte».

Aimar, che è anche consigliere provinciale della democrazia cristiana, precisa che [illegible] diventò capo sezione del [illegible] il 15 aprile [illegible] 1991 quando [illegible] frittata» [illegible] già stata fatta, danneggiando gli [illegible] della «Granda».

Fa qualche esempio. «I valori massimi per le autorimesse a Cuneo [illegible] di 25 mila lire al metro quadrato, [illegible] 110 per cento in più rispetto a Vercelli ed Alessandria. E ancora: per quanto riguarda le abitazioni (A2), [illegible] tariffe massime di Cuneo [illegible] di 376 [illegible] a vano, ad Asti ci [illegible] fermati a 255 mila, ad Alessandria a 286 mila, a Novara a 360 mila e a Vercelli a 250 mila».

E il discorso comparativo potrebbe proseguire [illegible] i negozi, dove la provincia di Cuneo, rispetto alle altre del Piemonte, ha dato un contributo (che non si spiega soltanto con il consistente patrimonio edilizio) ben maggiore.

C'è anche chi imputa ai valori convenzionali troppo elevati la responsabilità per l'annunciata chiusura di [illegible] esercizi commerciali.

Complessivamente, in Italia, il gettito dell'imposta straordinaria sugli immobili [illegible] stato di [illegible] miliardi, 500 in più rispetto alle previsioni.

A questo risultato hanno contribuito per oltre 160 [illegible] miliardi i versamenti aggiuntivi del [illegible] per cento rispetto a quanto dovuto, eseguiti dai contribuenti che hanno preferito pagare la tassa alla seconda scadenza del [illegible] L'incasso [illegible] superiore alle attese potrebbe avere ripercussioni sull'Ici, la nuova imposta comunale sugli immobili, che per esempio il Comune di Cuneo ha fissato nel 4,70 per mille.

Il segretario nazionale dell'Anci, Lucio d'Ubaldo, a questo proposito ha detto: «C'è spazio per un'azione di persuasione morale perché se è possibile, si faccia uno sforzo per abbassare l'aliquota, [illegible] fosse [illegible] tenuta alta per ragioni di prudenza».

Gilberto Ferrando

Il digiuno neve continua, cresce la preoccupazione nei centri invernali

Sci cuneese sull'orlo della crisi

Limone ha chiuso [illegible] terzo degli impianti di risalita. A Entracque i cannoni non [illegible] più sufficienti
I gestori di Festiona: «Situazione disastrosa». Piste a rischio anche nel Monregalese e in Val Varaita

L'assenza di neviciate rischia di pregiudicare la stagione sulle piste di sci

[illegible] stazioni sciistiche della «Granda» lanciano un grido d'allarme: il digiuno di neve le [illegible] trascinate sull'orlo di una crisi, che, in assenza di precipitazioni nei prossimi [illegible] potrebbe irrimediabilmente pregiudicare [illegible] stagione.

Il manto bianco è sempre meno spesso (si va dai 5 ai 50 centimetri scarsi ad alta quota), i cannoni non [illegible] più. E [illegible] le previsioni meteorologiche sembrano accompagnare [illegible] crescente desiderio [illegible] riscatto.

«E' [illegible] disastro - esordisce Eliana Fornoni del negozio di abbigliamento sportivo "Festiona sport" -. [illegible] nostre piste da fondo [illegible] hanno mai aperto, come il centro noleggio e il bar. [illegible] è un peccato, perché sono fra le migliori della provincia. [illegible] a [illegible] manutenzione dei tracciati sono rimasti senza lavoro. La mancanza assoluta [illegible] neve ha causato danni [illegible] nomici incalcolabili: sui percorsi sono spuntate addirittura le primule».

La situazione non migliora cambiando vallata. [illegible] scirocco uccide la neve, che già è presente in modestissime quantità - si lamenta Margherita Zambaldi alla biglietteria degli impianti sciistici del Vivier di Entracque -. Da anni siamo abituati ad avere [illegible] soltanto durante [illegible] vacanze natalizie. E [illegible] sono più sufficienti nemmeno i cannoni: [illegible] troppo caldo. E' rimasto aperto un solo impianto - [illegible] sciovia piccola -: non so fino a quando resisterà».

Lo spettro della crisi colpisce anche Limone, dove sono stati chiusi un terzo degli impianti di risalita. «Finora [illegible] maggior parte delle piste tengano. Ma fino a quando? - si chiede Adriano Ra[illegible], [illegible] del [illegible] Amis e presidente dell'associazione piemontese impianti a fune - . I disagi causano anche informazioni [illegible] questi giorni si è diffusa la [illegible] che la nostra [illegible] stazione [illegible] vicina alla chiusura totale: non c'è nulla di più falso. Lo [illegible] fatto [illegible] prenotazioni [illegible] turisti negli [illegible] non sono state cancellate».

«Ad Argentera la neve c'è, ed [illegible] anche molta, ma gli skilift sono [illegible] inagibili perché la società proprietaria è [illegible] concordato e il tribunale [illegible] si [illegible] ancora espresso sulla pratica fallimentare - dice Luigi Degiovanni, [illegible] sci [illegible] proprietario [illegible] un negozio nel centro delle Valle [illegible] -. Qui è [illegible] fermo, mentre poco più in là, oltre confine, le stazioni francesi funzionano a pieno ritmo [illegible] lavorano senza [illegible]

[illegible] pessimisti, [illegible] comunque preoccupati, i centri [illegible] Monregalese. «C'è ancora neve, non sappiamo però [illegible] riusciremo [illegible] a [illegible] - dice Paola Paolini di Garessio 2000 -. Su sei impianti, la [illegible] [illegible] disponibili. Ed a sparare neve con i cannoni si perde soltanto tempo». A Frabosa Soprana si [illegible] nel mese di febbraio. Dicono all'azienda autonoma: «Oggi ci sono due impianti aperti: la doppia e il baby. [illegible] vacanze [illegible] Natale gli affari sono [illegible] bene, [illegible] abbiamo avuto qualche problema tecnico con i macchinari. Gennaio, ormai, [illegible] quasi compromesso [illegible] [illegible] neviciata potrebbe consentirci [illegible] allungare la [illegible].

Pontechianale in questo weekend conferma l'agibilità [illegible] Pineta Nord, Comba e Malaroccia (30 centimetri [illegible] neve). [illegible] siamo vicini alla crisi - sostiene Adelmo [illegible] -. Stiamo reggendo miracolosamente. Spingiamo la neve con i "gatti" [illegible] cuperandola dove [illegible] vento l'a[illegible] depositata. [illegible] nuove precipitazioni la prossima [illegible] timana [illegible] [illegible] alta. In basso, [illegible] [illegible] notte, riusciamo a fabbricare la [illegible] quindi le [illegible] sciovie continueranno a funzionare. In questi giorni ospitiamo [illegible] ragazzi belgi che dedicano quattro ore al giorno allo sci. Occupiamo venticinque persone sulle piste, ma da domani quindici dovranno restare a casa. Ci auguriamo che nevichi presto, anche perché siamo in attesa di altri villeggianti da Marsiglia e vogliamo essere in grado di accontentarli».

Lorenzo Tassolo

A Dogliani un edificio del centro sopraelevato abusivamente

Il Comune ordina di demolire le mansarde «fuori legge»

DOGLIANI. Capita spesso, quando vengono rimossi i ponteggi di uno stabile in ristrutturazione, di [illegible] che l'edificio nuovo è un po' troppo «diverso» [illegible] vecchio: più alto, più massiccio [illegible] con un'inedita «fioritura» [illegible] mansarde. E' successo anche per una [illegible] di piazza Martiri della libertà, oggetto di un'annosa [illegible] [illegible] vicini [illegible] in questi giorni si è arricchita [illegible] capitolo: un'ordinanza di abbattimento della «parte eccedente», firmata dal sindaco e subito impugnata dai proprietari.

All'osservatore casuale l'edificio ristrutturato - delle famiglie Cillario e Cerri, titolari di una concessione rilasciata nell'87 - appare più alto del vecchio, che [illegible] allineava a quello adiacente, mentre ora lo supera: è lecito dedurne la violazione delle norme del piano regolatore, che nel centro storico vietano aumenti di altezze e di volumi? Secondo l'istruttoria dei tecnici del Comune, sì: lo stabile è «cresciuto» [illegible] [illegible] e la sua sommità dev'essere demolita.

«Da esposti pervenuti e da successive verifiche, nonché degli atti d'ufficio acquisiti - si legge nell'ordinanza del sindaco, Bernardino Chiappella -, è [illegible] che l'altezza del fabbricato preesistente l'intervento era identica a quella dell'adiacente fabbricato di proprietà Barroero-Merlo»; ora invece, per quanto riguarda l'altezza, [illegible] attuale [illegible] identica a quella progettuale, ma non corrisponde alla preesistente».

Non di [illegible] tà [illegible] concessioni dunque si tratterebbe, ma [illegible] un prog[illegible] «viziato» [illegible] partenza da rilievi quanto meno ambigui. I proprietari lo negano, e nel ricorso al Tribunale [illegible] regionale (notificato l'altro ieri al Comune) sostengono che [illegible] ciò [illegible] [illegible] costruito [illegible] perfettamente «visibile» negli [illegible] progettuali. L'ordinanza del [illegible] si basa invece sul presupposto che «le concessioni edilizie non avrebbero potuto [illegible] rilasciate ove la preesistenza fosse [illegible] correttamente indicata»: [illegible] quindi [illegible] annullate «perché rilasciate in violazione della normativa [illegible] piano regolatore generale che non [illegible]te incrementi [illegible] al[illegible] e [illegible] volumi nella zona tipologica interessata».

La legge urbanistica prevede che all'annullamento della [illegible] cessione faccia seguito, [illegible] 90 giorni, la rimessa in pristino con demolizione [illegible] parte abusiva (in questo caso, il «rialleineamento» del caseggiato a quello confinante); l'al[illegible]va è il pagamento [illegible] una [illegible] zione amministrativa pari al doppio del costo dell'opera da abbattere. [illegible] è facile prevedere che nell'immediato [illegible] se ne farà nulla, perché quasi certa[illegible] [illegible] sospenderà gli effetti dell'ordinanza.

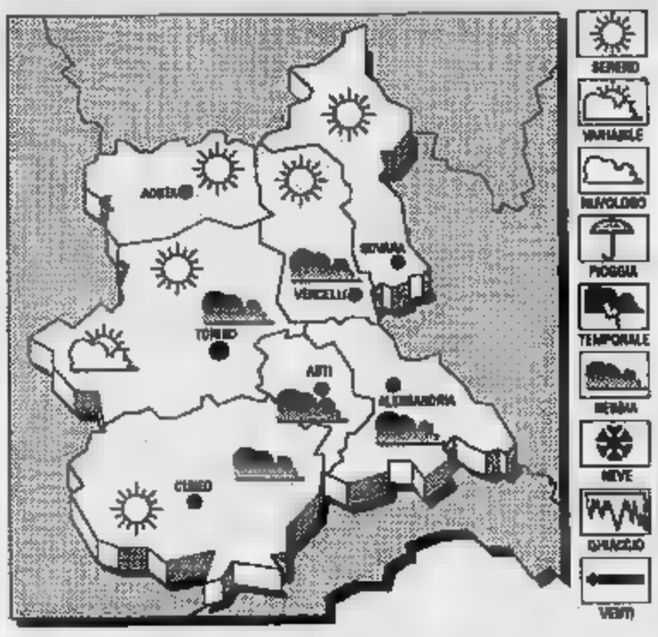
Grazia Novellini

TRIONFO A COGNE
BATTUTE LE RUSSE

Settimo oro in Coppa per Stefania Belmondo

Ieri sulla pista valdostana la fondista di Pontebernardo ha conquistato [illegible] strepitoso successo nella prova sui 10 chilometri a tecnica libera. Al traguardo [illegible] preceduta [illegible] appena nove decimi [illegible] russe Vialbe e Egurova, classificate nell'ordine. Per Steffi quella di Cogne [illegible] [illegible] settima vittoria assoluta nella competizione iridata.
NELLO SPORT NAZIONALE

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURE: Senza variazioni [illegible].
VENTI: Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO: Aumento della nuvolosità della serata di domani. Visibilità sempre ridotta per nebbie persistenti.

LE TEMPERATURE
DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 11,4; min: -3,3; media: 8,8
UN ANNO FA
Max: 7,4; min: -1,1; [illegible] 3
TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 6; Novara 6; Alessandria 5; Aosta 7; Asti 6; [illegible]

L'opera doveva servire a celebrare il cinquantenario della Libera Repubblica, [illegible] non ci sono finanziamenti sufficienti

Monumento della Resistenza ad Alba? «No, grazie»

Il Comune ha rifiutato l'offerta di collaborazione dello scultore Mastroianni

ALBA. Un monumento alla Resistenza, firmato dal grande [illegible] Umberto Mastroianni, ad Alba, città medaglia d'oro: un'idea che in altri tempi avrebbe potuto essere accolta con entusiasmo, ma ora è stata respinta. La giunta comunale [illegible] detto «no», per il momento, [illegible] proposta [illegible] dall'as[illegible] [illegible] cultura [illegible] Comune. Motivo? La spesa [illegible] 250 milioni che non può [illegible] affrontata per un'opera, seppur di prestigio, [illegible] in un anniversario importante, come i 50 anni dalla proclamazione della Libera Repubblica [illegible] Alba (10 ottobre-2 novembre 1944).

Il capoluogo delle Langhe visse, in quel periodo, un episo[illegible] culminante dell'attività anti-fascista, entrato a far parte della [illegible] Resistenza italiana e che ha avuto una consacrazione letteraria nel libro dello [illegible]e-partigiano Beppe Fenoglio, «I 23 giorni della città di Alba».

L'assessore alla Cultura, Pia Cavallo, dice: «Il maestro Mastroianni, [illegible] di fama internazionale (autore della scultura realizzata nel parco di Cuneo), [illegible] dato la sua disponibilità a [illegible] gratuitamente un [illegible] alla Resistenza, in segno di simpatia per [illegible] città, medaglia d'oro. E' venuto ad Alba e ha indicato l'area più idonea all'ingresso da Porta Tanaro. Ci ha inviato alcuni disegni: dovrebbe essere una grande opera in bronzo e muratura».

Prosegue l'assessore: «Ho portato la proposta in Giunta. L'idea è [illegible] apprezzata, ma [illegible] risposta è [illegible] negativa poiché [illegible] le ristrettezze che ci sono, non pare opportuno spendere la [illegible] [illegible] alla costruzione del monumento. Questa ragione si può comprendere, ma dispiace non poter accettare un'offerta così generosa da parte dello scultore. Non lasceremo cadere l'idea definitivamente. Proveremo a rivolgerci all'istituto storico della Resistenza e al ministero».

Il generale Libero Porcari, partigiano (Giustizia e Libertà), precisa: [illegible] sono contrario ai monumenti, ma a coloro che, [illegible] me, hanno partecipato alla Resistenza, [illegible] piacere che a volerli fossero i cittadini. Diversamente è meglio rivolgersi su altro per mantenere vivo il ricordo fra i giovani».

Il sindaco Enzo [illegible] annuncia due [illegible]tive per il cinquantenario della Liberazione: il Comune [illegible] riordinando la sala [illegible] del municipio (spesa [illegible] milioni) che sarà inaugurata il 25 aprile. Inoltre, si è [illegible] un Comitato tra le [illegible] medaglie d'oro di Alba, Boves e [illegible] che inviterà il presidente della Repubblic[illegible] in visita, nel [illegible]

[illegible] Fiori

PROCESSO A DUE MISSINI

Condannati per l'offesa ai partigiani

Furono rispettivamente condannati dal tribunale di Cuneo il 9 ottobre '91 a diciotto e sei mesi di reclusione con l'accusa di vilipendio [illegible] forze armate della Liberazione. Carlo Carrina, 35 anni, segretario provinciale del msi, e Vittorio Faccioli, 34 anni, attivista dello stesso partito, sperano ora nel giudizio di appello che si svolge domani davanti alla prima sezione di Torino. Ai due imputati fu ordinato anche [illegible] risarcire [illegible] associazioni partigiane che si erano costituite parte civile con l'assistenza degli avvocati Adalberto Pasi e Bianca Guidetti Serra: [illegible] milioni di lire all'Anpi e [illegible] e Fiap e all'associazione Ignazio Vian. Il danno morale riconosciuto al ministero della Difesa che si era costituito in giudizio [illegible] l'avvocato dello [illegible] Giancarlo Ferrero fu [illegible] due milioni. L'8 settembre del '90 un volantino, a firma del msi cuneese, venne diffuso nel capoluogo e causò l'indignazione dei partigiani. Nuto Revelli e Dino Giacosa - presi personalmente di mira dagli esponenti [illegible] -, querelarono Carrina e Faccioli. Le loro accuse, con sentenza del 26 ottobre '90, furono riconosciute false e calunniose. Revelli e Giacosa hanno deciso di devolvere il risarcimento ottenuto a seguito del processo a favore dei lavori al [illegible] partigiano di Chiusa Pesio. La decisione di domani dei giudici torinesi è attesa con grande interesse dalla Resistenza cuneese.

(g. d. m.)

Gli abitanti di Cuneo vecchia favorevoli a limitare il traffico delle auto solo nelle strade laterali

Isola pedonale, ma non in via Roma

Il Comitato di quartiere vuole che sia mantenuto il diritto di transito per i residenti e i mezzi che trasportano merci destinate ai negozi della zona. A febbraio sono previste le elezioni del nuovo direttivo dell'associazione

CUNEO. «Piazza Boves è la piaga del centro storico. Nel quartiere è impossibile trovare parcheggio e le strade laterali sono intasate dalle auto». I residenti della parte antica di Cuneo sono favorevoli a un progetto di revisione della viabilità cittadina: «E' impossibile pensare a togliere le auto da via Roma - hanno detto alcuni abitanti, nel corso dell'assemblea sul centro storico - piuttosto si pensi a ridurre la viabilità nelle vie minori».

Il problema di piazza Boves è sentito non soltanto dai residenti della zona, che denunciano crepe negli alloggi e rischi di cedimenti negli edifici e crolli di balconi e cornicioni, ma anche dagli abitanti di altre zone di Cuneo vecchia: il maxi-parcheggio e il museo degli orrori, uno sbaglio che ogni giorno diventa più preoccupante».

«Entro la fine del '93 il Comune dovrà dotarsi di un piano urbano sul traffico - hanno ricordato i rappresentanti del comitato di quartiere: dobbiamo puntare alla limitazione dell'accesso delle auto nelle strade di Cuneo vecchia, pur mantenendo il diritto di transito degli abitanti e dei mezzi per il carico e scarico delle merci».

«Il parcheggio selvaggio delle auto - ha sottolineato Giuseppe Sarà, consigliere comunale dei Verdi - può causare problemi anche dal punto di vista dell'ordine pubblico: in caso di incendio sarebbe difficile per i vigili del fuoco raggiungere un'abitazione delle strade laterali con le autopompe».

Gli abitanti chiedono di vietare la sosta delle auto nelle vie laterali del centro

«Non dobbiamo rassegnarci - ha detto Mario Lerda, rappresentante dell'assemblea di abitanti -, ma continuare a proporre aree di parcheggio per i residenti». «Siamo giunti a una situazione vergognosa: nei giorni di mercato - ha detto Carmen Inaudi - i controviali di corso Kennedy sono invasi dalle auto e il viale è diventato una pista di velocità. Manca un controllo dei vigili. Forse basterebbe fare qualche multa in più per contribuire a evitare che le auto siano posteggiate nelle zone riservate ai pedoni». Il Comitato per il futuro del centro storico riunirà di nuovo i cittadini a febbraio per l'elezione del nuovo direttivo dell'associazione.

[r. c.]

Centro storico trascurato il Comune è sotto accusa

CUNEO. «Non sentitevi abbandonati: continueremo a sollecitare il Comune e le istituzioni pubbliche per una maggiore attenzione da parte degli amministratori e politici». E' la promessa dei rappresentanti del Comitato per il futuro del centro storico, che l'altra sera si sono incontrati con gli abitanti del quartiere.

«La dimostrazione della scarsa attenzione di parte di assessori e consiglieri - spiega Renato Dutto, residente nella zona della chiesa di Santa Maria - è arrivata dalla composizione della platea dell'assemblea: era presente soltanto un amministratore, non della maggioranza, ma dei gruppi di opposizione, Giuseppe Sarà. Mancava un qualsiasi interlocutore della Giunta».

I componenti del Comitato hanno presentato il bilancio dell'attività in Cuneo vecchia: visite guidate al centro storico, sondaggio del Comune sul quartiere, mutui agevolati della Cassa di Risparmio di Cuneo per le ristrutturazioni degli edifici, manifestazioni (ceno in contrada, festa di Giovanni), doposcuola, ricorso al Tar sulle tariffe dell'acqua e denuncia del degrado e degli edifici pericolanti.

«Il Comune - hanno protestato alcuni residenti - ha in progetto la ristrutturazione del palazzo di via Amedeo Rossi, angolo via Fossano e via Vaschetto, ma ci è ancora stato comunicato nulla di ufficiale. La maggior parte dei residenti è anziana e un eventuale trasloco potrebbe provocare notevoli disagi».

E per gli amministratori, nonostante le proteste, è una corsa contro il tempo, per evitare di perdere il finanziamento regionale.

«Nel '93 - ha chiarito Giuseppe Sarà, consigliere dei Verdi - il Comune dovrà provvedere alla revisione del piano regolatore. L'obiettivo è evitare nuove espansioni delle zone residenziali in altre aree del capoluogo, per scongiurare il progressivo aumento dell'emarginazione del centro storico, dove ora abitano tremila persone, mentre pochi anni fa la popolazione raggiungeva punte di diecimila abitanti».

[r. c.]

GRANDE CUNEO

ASTRONOMIA

Le diapositive del cielo nella «Granda»

Martedì alle 21, nella sala riunioni del liceo scientifico «Peano» di Cuneo, in via Monte Zovetto, il direttore dell'osservatorio astronomico del capoluogo Fulvio parlerà sul tema: «Il cielo da Cuneo», immagini dal cielo autunnale e invernale, visibili dalla «Granda».

BOVES

Una in suffragio dei caduti in

Oggi alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo si terrà una in suffragio dei caduti e dei dispersi campagna di Russia, ricorrendo in questi giorni il cinquantenario dell'inizio della ritirata dal Fronte orientale, durante la quale persero la vita migliaia di giovani alpini.

[illegible]

Corso di alpinismo con il Cai

Sono aperte le iscrizioni al ventesimo corso di alpinismo, organizzato dalla sezione di Cuneo del Club alpino italiano. La prima lezione è prevista venerdì gennaio, alla sede il corso IV novembre 14. Sono in programma lezioni teoriche e otto escursioni. Per informazioni rivolgersi alla sede Cai, dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 19, e il venerdì dalle 21.

[illegible]

Sette milioni per i danni causati dai cinghiali

La Provincia ha deliberato uno stanziamento di sette milioni per il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica e in particolare cinghiali alle aziende agricole situate in parchi naturali dell'alta Valle Pesio e Tanaro, dell'Argentera e della riserva naturale di Crava-Morozzo.

BORGO [illegible]

Distribuzione d'esenzione ticket

Domani prenderà il via all'Usl 60 di Borgo la distribuzione dei bollini per l'esenzione dal ticket. Gli sportelli di piazza don Viale saranno aperti dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 16 (lunedì e mercoledì).

EDI[illegible]

Concorso per l'assegnazione di alloggi

Il Comune ha bandito un per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale. Possono partecipare i residenti e coloro che lavorano in Comune dell'Usl (Cuneo, Beinette, Castelletto Stura, Centallo, Margarita, Montanera, Morozzo, Tarantasca). Per informazioni rivolgersi agli uffici dell'assessorato ai servizi sociali di via Roma 4 a Cuneo.

CARAGLIO

S. Antonio abate

C'è la festa degli animali domestici

CARAGLIO. Mercoledì nella chiesa parrocchiale di Maria Assunta si svolgerà la tradizionale festa di Sant'Antonio Abate. Alle 10 verrà celebrata una messa dedicata al santo patrono (protettore degli animali domestici) e ai soci della compagnia caragliese di Sant'Antonio. Seguirà, sul piazzale delle chiesa, la benedizione degli animali e la sfilata in centro al paese, attraverso via Roma e piazza Cavour. Verranno portate in corteo anche le bandiere simbolo della Società. Alla manifestazione parteciperà la banda musicale di Villafalletto.

Le celebrazioni si concluderanno con un grande pranzo al ristorante «Il Quadrifoglio». La società di Sant'Antonio Abate di Caraglio, la cui fondazione risale alla fine del secolo scorso, è attualmente presieduta dal priore Silvio Torino, affiancato da cinque massari. Secondo la tradizione popolare verranno benedetti dal parroco di Caraglio alcuni cavalli. La festa di Sant'Antonio viene celebrata il terzo mercoledì di gennaio.

[c. g.]

BOVES

Madonna dei boschi

Riaperta la fontana della salute

BOVES. E' tornata a zampillare l'acqua «miracolosa» della «Fontana della Salute» in frazione Roncaia, nei pressi del santuario della Madonna dei Boschi. La fonte era stata chiusa alla fine di novembre con un'ordinanza del sindaco emessa per le impurità riscontrate nelle analisi, fatte dai tecnici dell'Usl 58 di Borgo, che avevano rivelato la presenza di nitrati in una percentuale lievemente superiore alla norma.

Si trattava di scorie di concime che si erano infiltrate, dopo le abbondanti piogge, nella vena di sorgente e che non avrebbero nuociuto alla salute.

Si era supposto che la chiusura fosse limitata a pochi giorni, come avvenuto in passato in condizioni analoghe, ma ulteriori esami, effettuati fino a qualche giorno fa, avevano ancora fatto registrare i corpuscoli, creando delusione fra turisti e residenti che, specie nelle passate festività, si sono recati alla fontana per bere e fare scorta di acqua.

[b. s.]

CUNEO

Sala contrattazioni

Una serata sul codice della strada

CUNEO. «Il nuovo codice della strada» è il tema del dibattito che si terrà, domani sera alle 21, nella sala contrattazioni della Camera di commercio in via Roma. La serata è stata organizzata dal Centro studi «Fratelli Rosselli» e dal Comitato difesa consumatori. Relatori saranno Tullio Sartori, vicepresidente della Consulta regionale dei consumatori, e Marco Riccomagno, vicecomandante della polizia municipale di Cuneo. «Tra le altre disposizioni - dice Riccomagno - il nuovo codice prevede l'insegnamento obbligatorio dell'educazione stradale in tutte le scuole. E anche tutti gli utenti della strada oggi devono fare uno sforzo e dedicare un po' di tempo al problema per imparare regole nuove, magari studiando i cambiamenti apportati. La polizia municipale, naturalmente, è anche a disposizione per chiarimenti, spiegazioni e suggerimenti».

L'introduzione del nuovo codice, intanto, almeno a Cuneo, non ha portato un aumento delle multe.

[r. c.]

La società che gestisce gli impianti sportivi pubblici s'impegna a ridurre il deficit

Meno acqua nella piscina di Cuneo

Sarà ridotta la profondità della vasca scoperta per risparmiare sulle spese di riscaldamento. Il presidente della Gis: «L'impianto è vecchio». Il passivo è di un milione e 360 mila al giorno. Aumenteranno le tariffe

Un milione e 360 mila lire di deficit al giorno: è il passivo (mezzo miliardo l'anno) della Gis, la società che gestisce gli impianti sportivi della piscina e del tennis di parco della Gioventù. Ma i rappresentanti della società sono tranquilli: «Qui nessuno ha interessi privati - ha spiegato ieri il vicepresidente Walter Cavallera - ma lavoriamo con uno spirito di volontariato e con fini sociali. Il deficit è dovuto alle spese per il riscaldamento, l'energia elettrica e gli impianti per portare alla temperatura ottimale l'acqua della piscina». Dello stesso parere il presidente Pierfranco Vaschetto: «La nostra attività è sotto costante controllo della quinta commissione consigliare. Non c'è nessun segreto. Ci stiamo impegnando per ridurre il disavanzo. Il 29 gennaio ci incontreremo con gli amministratori per presentare alcune proposte».

La Gis, per trovare una soluzione alla grave crisi economica, intende chiedere al Comune un intervento immediato per riempire parte della piscina scoperta, che ha cinque metri di profondità: «Ogni anno - dice Vittorio Meschi, direttore della società - spendiamo decine di milioni per scaldare l'acqua della vasca scoperta. La struttura, poi, ha un impianto di depurazione e di filtro insufficiente e inadeguato. Con questi due interventi, uniti alla sistemazione a norma dei servizi igienici e delle docce puntiamo a incrementare il numero degli utenti».

Nel '92 le presenze alla piscina scoperta di Cuneo sono state oltre quindicimila

Il costo di gestione degli impianti della piscina e del tennis - spiega Marina Rocchia, consigliere della Gis - deve comprendere anche la valenza sociale del servizio offerto: corsi per la scuole, anziani, ragazzi e rieducazione per handicappati. Queste attività determinano costi che non possono essere attribuiti solo agli utenti».

Per ridurre il deficit i dirigenti della Gis stanno studiando anche un possibile aumento delle tariffe (fin ad oggi l'ingresso in piscina costa ottomila lire, mentre un'ora sui campi da tennis sedicimila d'inverno e diecimila nel periodo estivo). «Ora puntiamo al rilancio - ha concluso Cavallera -. Vogliamo aumentare le presenze. Nel '92 il bilancio è stato di 13.019 persone (nel '91 16031) ai campi da tennis e 15.211 (24.631) alla piscina scoperta mentre 11739 (1905) alla coperta. Con una maggiore utenza si ridurrà il deficit».

[r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il concorso in ospedale

In un paese civile, le eventuali lamentele di un cittadino vanno corretti canali di legge; organi istituzionali ai quali far pervenire, sottoscrivendole, le lagnanze e ai quali [illegible] tutela dei propri diritti. La denuncia è storicamente tipica dei regimi totalitari.

E' inoltre giusto considerare che la crescita di qualsiasi unità operativa (per esempio una Divisione di chirurgia) è legata al miglioramento progressivo dei suoi componenti. Poiché gli attuali meccanismi non consentono di allontanare gli incapaci dai pubblici servizi, una delle strade percorribili per il miglioramento è quella di vigilare affinché siano sfruttati i meccanismi delle assunzioni per scegliere i migliori, senza sottostare a vincoli di parentela e di militanza politico-sindacale; cioè i concorsi occasione di selezione, senza distinzione tra cosiddetti «interni» ed «esterni».

Rimane incontestabile che, quando siano stati soddisfatti tutti gli adempimenti, non può sussistere alcun timore circa il controllo dell'autorità giudiziaria; con il rammarico che l'anonimato impedisca di imputare a soggetti privi di dignità la diffusione di notizie false.

Luciano Zardo, primario Divisione chirurgia generale Ospedale di Saluzzo

[illegible] ostacolo alla nomina

Quale difensore del dottor Girardi Giovanni Pietro e con riferimento all'articolo comparso su «La Stampa» del gennaio, riferentesi al «crack Cometto» ed in particolare alla nomina del assistito a revisore dei conti della Camera di Commercio, tengo a precisare che il tribunale di Cuneo ha dichiarato per tutti gli imputati anni di reclusione nonché le pene accessorie. Quindi - a prescindere dall'esito del processo di appello - fin da ora il dottor Girardo non soffre di inabilitazione né di interdizione: non vi sono motivi giuridici che costituiscano ostacolo la nomina.

Avv. Gianni Vercellotti, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 362.838
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Canale: 978.056
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.281
Cortemilia: 81.881
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 798.117
Peveragno: 94.254
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 999.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 318.316
Usl di Borgo 269.632, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 560.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

[illegible] è di turno, orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 69.08.14. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, via Vittorio Emanuele 18, tel. 44.04.58
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46
Fossano: *Barocco*, viale Regina Elena 15, tel. 60.681
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.280
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa, tel. 71.29.78

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; [illegible] **Fossano:** 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** [illegible] **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 686.222; [illegible] 711.82; **Saluzzo:** 421.15; **Ceva:** [illegible] **To-Bv** (0172) 495.800

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Bertaina Giulia (residente a Cuneo); Revelli Valentina (residente a Roddi); Priotto Lorenzo (residente a Barge); Mana Cristina (residente a Savigliano); Massa Flavio (residente a Cervasca); Bosio Veronica (residente a Savigliano); Tolosa Ilaria (residente a Saluzzo); Ottenga Nicolò (residente a Cuneo); Manzone Elisa (residente a Fossano); Martini Cristina (residente a Cervera); Tomatis Enrico (residente a Fossano); Alesso Simone (residente a Moretta); Cagnazzi Martino (residente a Mondovì); Tallone Ilaria (residente a Saluzzo).

MORTI. Giraudo Giuseppe, 84 anni (residente a Savigliano), pensionato; Mellano Giacomo, 88 anni (residente a Savigliano), pensionato; Lanza Domenica, 64 anni (residente a Savigliano), pensionata; Tavella Guglielmo, 78 anni (residente a Savigliano), pensionato; Luigi, anni (residente a Savigliano), pensionato; Bollati Simone, 64 anni (residente a Racconigi), pensionato; Tommaso, anni (residente a Racconigi), panettiere; Bertaina Francesco, 79 anni (residente a Savigliano), pensionato; Manzone Elisa (residente a Fossano), infante; Dotta Domenica, 64 anni (residente a Savigliano), pensionata; Odasso Alfredo, 54 anni (residente a Savigliano), commerciante.

BOVES

NATI. Lorenzo Priotto (residente a Savigliano).

MORTI. Francesco Genre, 83 anni (residente a Barge), pensionato; Bartolomeo Coero Borgo, 89 anni (residente a Barge), pensionato; Giacomo Maccagno, 81 anni (residente a Barge), pensionato.

VERZUOLO

MORTI. Pasqualina Pongone, 68 anni (residente a Saluzzo), pensionata.

COSTIGLIOLE SALUZZO

MORTI. Giuseppe Abello, 72 anni (residente a Costigliole), pensionato; Antonietta Filipputti, 71 anni (residente a Costigliole), pensionata.

PIASCO

NATI. Andres Isaia (residente a Saluzzo); Arianan Barbero (residente a Saluzzo).

MORTI. Eichotzer Silvio, anni (residente a Piasco), pensionato; Michelino Garbino (residente a Piasco), operaio, con Maura Occelli (residente a Piasco), operaia.

MORTI. Giuseppe Grasso, 80 anni, (residente a Genola), pensionato.

APPUNTAMENTI

RELIGIONI

Cattolici, ortodossi ed evangelici

Oggi, alle 15,30, nella chiesa di Santa Maria a Cuneo, è in programma un incontro ecumenico per l'unità dei cristiani e delle chiese cattolica, ortodossa e evangelica. Interverranno il vescovo monsignor Carlo Allprandi, il pastore Herbert Anders e il padre Giorgio Vasilesku.

BOVES

Unione economica e monetaria

Domani, alle 20,30, nel salone della Scuola di Pace, in via Marconi, l'economista Francesco Mazzaferro presenterà il tema: «L'unione monetaria ed economica europea: cosa cambia per il vecchio continente?».

CERVASCA

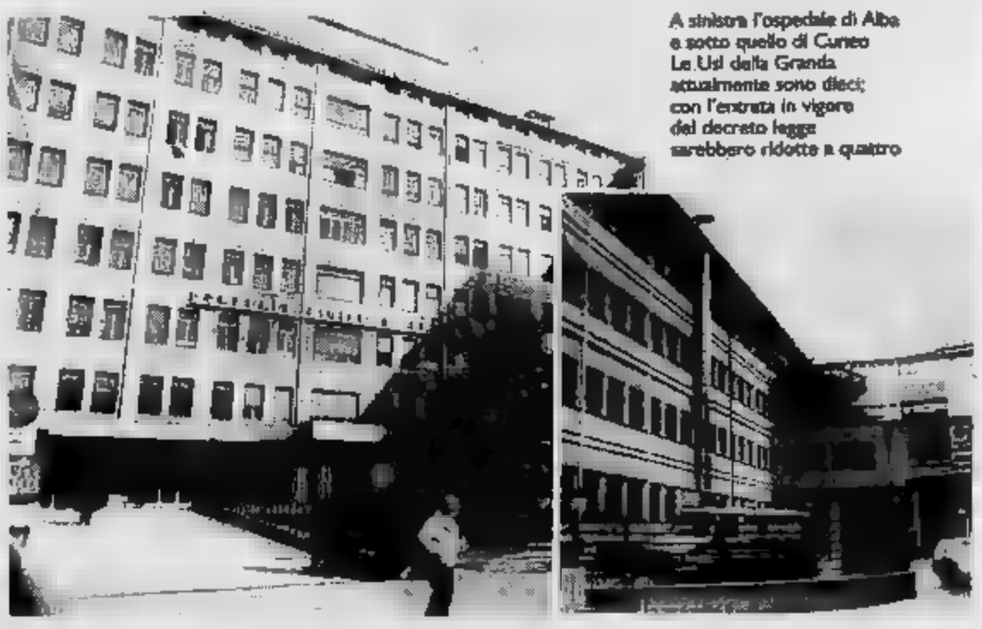
A scuola di primo soccorso

Seconda lezione del seminario di primo soccorso, martedì, alle 20,30, nel salone del municipio. L'iniziativa è organizzata dal Comune. Per informazioni telefonare alla biblioteca civica 0171/85061.

La Provincia vuole mantenere quattro unità sanitarie, la Regione una

Divisi sul futuro delle Usl

La nomina dei nuovi presidenti. Gli ospedali di Cuneo e Savigliano sono gli unici che rispondono ai requisiti della legge: gestiti da comitato autonomo



A sinistra l'ospedale di Alba e sotto quello di Cuneo. Le Usl della Granda attualmente sono dieci; con l'entrata in vigore del decreto legge sarebbero ridotte a quattro

CUNEO. La nomina degli amministratori straordinari delle Usl è destinata a costituire uno degli ultimi atti di vita di questi organismi territoriali nati in seguito alla riforma sanitaria.

E' già pronto infatti un decreto legislativo per l'attuazione della legge delega del 30 ottobre '92, numero 421, che determinerà la riorganizzazione dei servizi sanitari e sociali sul territorio.

E' qui che le Usl verranno sostituite da organismi con maggiore dimensione in termini territoriali: è prevista infatti una drastica riduzione del numero di unità sanitarie, i cui confini dovrebbero, di norma, coincidere con quelli delle province.

Il decreto prevede inoltre che vengano costituiti come «aziende» - con personalità giuridica pubblica e con autonomia sul piano amministrativo, contabile, patrimoniale, gestionale, organizzativo e tecnico - «gli ospedali di rilievo nazionale e quelli destinati a centro i riferimento della rete dei servizi di emergenza».

Rimangono tuttavia ancora dei dubbi in merito all'attuazione del decreto, che peraltro dovrebbero essere sciolti entro il prossimo 31 luglio, data ritenuta ultimo termine per la realizzazione della «riforma-bis».

Spariranno dunque le Usl della provincia di Cuneo. Attualmente sono dieci: Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Fossano, Bra, Alba, Mondovì, Ceva, Dronero e Borgo San Dalmazzo.

Saranno sostituite da una sola unità territoriale e di più grande una? Il confine provinciale non è infatti tassativo e potrebbe essere riconsiderato in alcuni particolari.

Su questo tema si scontrano posizioni diverse. Dalla Regione pare infatti che si tenda alla costituzione di una sola unità sanitaria provinciale, con la trasformazione in strutture autonome di quattro ospedali, previo accorpamento di alcuni di essi: Cuneo; Alba e Bra; Mondovì e Ceva; Savigliano, Saluzzo e Fossano.

L'Amministrazione provinciale ha invece redatto un proprio documento in cui propone di estrapolare e rendere autonomi due ospedali (Savigliano e Cuneo) e creare quattro Usl: Cuneo, Mondovì, Saluzzo ed Alba. Secondo la Provincia, infatti, il «Santa Croce» ed il «Santissima Annunziata» sarebbero i soli che disporrebbero dei requisiti previsti dalla legge per divenire autonomi.

Il decreto specifica che possono essere definiti come ospedali «destinati a centro di riferimento dei servizi di emergenza» quelli in grado di assicurare nell'arco delle 24 ore, alle funzioni di pronto soccorso, anche interventi diagnostico-terapeutici di emergenza medici, chirurgici, ortopedici, ostetrici e pediatrici, nonché rianimazione breve, assistenza cardiologica e rianimatoria.

«Si ritiene che ad esempio della "Granda" - afferma lo studio della Provincia - rispondano per la prima attuazione del decreto legislativo i presidi ospedalieri "Santa Croce" di Cuneo e del "Santissima Annunziata" di Savigliano». [p. b.]

Nomina bloccata

CUNEO. Il reparto di Ortopedia II dell'ospedale Santa Croce rimane senza primario. Ad agosto il professor Pepino Chironi, 65 anni, aveva lasciato il servizio per raggiunti limiti di età. Nei mesi scorsi il dottor Ivan Mohovich, primario di ortopedia al Trinità di Fossano, aveva presentato la domanda di trasferimento a Cuneo.

L'amministratore straordinario Lamberto Bollani, aveva accolto la richiesta ed inviato a Torino la pratica per l'autorizzazione al trasferimento. Dopo il «sì» anche il manager dell'Usl di Cuneo ha bloccato il passaggio.

«Firmato la delibera - spiega l'amministratore straordinario, Erlberto Costamagna - "non autoritaria". D'intesa con il dottor Mohovich ho chiesto di posticipare il trasferimento. E' una decisione subordinata alla riorganizzazione delle Unità sanitarie locali».

E prosegue: «Il rischio è che, con il passaggio di Mohovich all'ospedale di Cuneo, il reparto di ortopedia del "Santissima Annunziata" rimanga senza primario, perchè in questo momento di incertezza sulla geografia delle Usl, non si conosce se la Regione concederà la deroga all'organizzazione del reparto per la sostituzione del professore».

Intanto, il dottor Michele Gardin, già aiuto nel reparto di odontostomatologia dell'ospedale di Cuneo, ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro i movimenti del concorso il quale si è svolto il concorso.

Nei giorni scorsi, infine, il dottor Giriodi, aiuto nel reparto di radiologia, ha presentato ricorso al Tar per presunte irregolarità nel concorso per il primariato della divisione dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. Della commissione esaminatrice è stato escluso l'ex-primario Giovanni Motta.

[r. c.]

I pirati del cellulare hanno colpito nel Saluzzese

Bollette Sip milionarie per telefonate «rubate»

La stangata delle bollette Sip sui cellulari (complici i «pirati» del telefonino, che, copiando il codice d'accesso, sono in grado di chiamare dovunque facendo addebitare l'importo della conversazione al proprietario dell'apparecchio) colpisce anche la «Granda». A Saluzzo, dove il fenomeno potrebbe forse anche essere più esteso, sono giunti conti astronomici, nell'ordine di decine di milioni.

Ottenere dati precisi è difficile. Le fonti ufficiali Sip sono «abbottonate»: nulla trapela su presunte denunce presentate da abbonati esasperati che si sono visti recapitare fatture di pagamento per chiamate mai fatte. Ed anche i proprietari degli apparecchi preferiscono non pubblicizzare troppo la situazione temono forse di essere danneggiati nei loro affari.

Fra le «vittime» del caro-cellulare ci sarebbero alcune note aziende, che, preoccupate, scelgono il silenzio. E' a rischio la riservatezza per qualche pirata è stato possibile utilizzare lo stesso codice del loro cellulare per chiamate intercontinentali, può essere anche il pericolo di veder intercettate comunicazioni riservate su strategie e iniziative commerciali.

Fra i «colpi» degli ultimi giorni, c'è quello di Manta, dove un abbonato ha ricevuto una bolletta superiore ai sei milioni relativa a una o più conversazioni con l'Australia. «Non ho mai avuto la necessità di telefonare all'estero - dice -; quindi qualcuno ha utilizzato il mio apparecchio e scopi illegali. Mi rifiuterò di pagare e farò alla Sip una verifica; non ho chiamato nè l'Australia, nè altri Paesi stranieri. Sono semplicemente "vittima" di una truffa».

I tecnici del settore fiutano il pericolo. I casi, finora ancora isolati, di intercettazioni telefoniche, potrebbero assumere contorni più delicati. Anche perché collegarsi con un altro cellulare della rete italiana non sembra essere operazione difficile. «E' sufficiente avere a disposizione uno "scanner" per decodificare gli impulsi - dicono i tecnici -; a volte le conseguenze di queste irregolarità vanno al di là del danno economico e possono avere effetti più clamorosi. Sono due gli esempi più eclatanti di questo ultimo periodo. Il primo riguarda le telefonate a luci rosse di Carlo d'Inghilterra. L'altro le stragi di mafia: sembra che l'intercettazione di chiamate sui cellulari abbia agevolato gli assassini».

A Saluzzo si sussurra che fra i possessori di cellulari colpiti dalle maxi bollette, ci siano anche abbonati illustri, legati al mondo imprenditoriale della «Granda». Smentite, invece, maxibollette a carico del Comune e relative a due «cellulari» prestati alla procura della Repubblica. «Non è mai stato amministratori comunali che abbiano in dotazione telefonini - precisa l'assessore al Bilancio Enrico Cornaglia - e anche le bollette dei "cellulari" in uso alla magistratura non sono soltanto normali, ma bassissime. I telefonini, insomma, sono stati usati strettamente per ragioni di servizio e quasi sempre in ricezione e non chiamata». [r. s.]

Sott'accusa la riservatezza dei cellulari

DALLA GRANDA

Stasera a Telecupole si parla di «La Stampa»

«Come nasce un quotidiano?» Il come di un bianco», in onda stasera, alle 22, sul circuito nazionale Cinquestelle di cui fa parte Telecupole. Nel corso della trasmissione interverranno il direttore de «La Stampa», Ezio Mauro, i vicedirettori Lorenzo Mondo e Luigi La Spina.

Operaio condannato per guida senza patente

Giovanni Legato, 24 anni, operaio, è stato condannato a sei mesi di reclusione per guida senza patente dalla procura della Repubblica di Saluzzo.

Si possono ritirare i «bollini» Usl

Da domani nei locali dell'ex ospedale gli utenti che hanno diritto all'esenzione ticket sui medicinali potranno ritirare gli appositi «bollini». Consegna fino a sabato 8 gennaio: 8,30-12,30 e 14-17.

In cassa integrazione dipendenti «Monetti»

La direzione della «Laminati Monetti» per la diminuzione delle commesse di lavoro ha chiesto la cassa (dal 1° al 30 aprile) per 13 dipendenti.

Due feriti finita fuori

In piazza Liberazione l'«Alfa 75» condotta da Massimo Gautero, 27 anni, di Cuneo, via Cascina Barca è uscita di strada. L'uomo guarirà in 5 giorni. Con lui viaggiavano Adriano Brignone, 32 anni via della Battaglia e Giuseppe Merlo, 27 anni, via Giola; 40 giorni di prognosi.

PAMPARATO

Aperte le iscrizioni

Alla fiera degli antichi mestieri

PAMPARATO. Si rinnoverà la domenica e il lunedì di Pasqua l'ormai tradizionale appuntamento con la «Fiera degli antichi mestieri» organizzata dal Centro culture locali.

La manifestazione, che quest'anno giunge alla sesta edizione, animerà il centro del paese ospitando in androni e cortili messi a disposizione dagli abitanti, una vetrina di attività artigianali curiose, di antiche origini, che ancora oggi vengono continuate con impegno.

«In questi anni abbiamo cercato rendere la fiera una testimonianza "viva" dei vecchi mestieri e non di recupero di artigianali di via d'estinzione. Gli espositori che hanno partecipato alle precedenti edizioni erano spesso giovani che avevano ereditato il mestiere oppure che l'avevano riscoperto per il suo fascino», spiega il presidente dell'associazione culturale, Luigi De Castelli. E aggiunge: «Abbiamo anche istituito un'apposita commissione per garantire la piena rispondenza dei partecipanti a questo criterio».

L'abilità dei cestai, degli intagliatori, dei vetrai, dei costruttori di strumenti musicali si mostrerà al pubblico nei laboratori in cui gli artigiani eseguiranno il loro lavoro. E' questa la richiesta esplicita dal bando di ammissione, insieme con quella di presentare esclusivamente manufatti di propria produzione. Inoltre per la prima volta la fiera quest'anno pubblicherà un catalogo, come ulteriore incentivo alla preservazione dei vecchi mestieri.

Per informazioni e iscrizioni (i posti sono limitati ad una cinquantina), rivolgersi, entro il 31 gennaio, al Centro, via 60, o telefonare a Luigi De Castelli 011/758.450. [v. p.]

Savigliano, l'associazione accusa la latitanza delle istituzioni

«Violati i diritti di Lella»

L'amarezza di e familiari della giovane mamma l'anno scorso dopo aver dato alla luce tre bimbe. «Nessun appoggio da Comune e enti pubblici»

«Abbiamo ricevuto solidarietà da parte di singole persone e di associazioni, ma nessuna istituzione si è fatta viva per riconoscere che i diritti di Lella e delle bimbe sono stati violati e non vanno tutelati».

L'associazione «Lella», per bocca del presidente Aldo Scotta, lancia il suo grido d'accusa contro le istituzioni locali e regionali estraniate dalla vicenda, nonostante siano state interpellate più volte.

«Abbiamo inviato a Prefettura, Comune, Provincia, Regione e parlamentari - dice Scotta - le stesse lettere e le stesse informazioni che abbiamo inviato a tutti gli altri: la risposta si è limitata una volta».

E' passato quasi un anno quando Lella De Lio Scotta, 24 anni, è morta all'ospedale Sant'Anna di Torino dopo aver dato alla luce le gemelline: Francesca, Giulia e Gabriella. La giovane era stata prima ricoverata all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano, le cui condizioni si erano poi improvvisamente aggravate, ed era stato disposto il trasferimento della paziente al nosocomio torinese.

Il referto medico parlò di embolia, ma i famigliari di Lella non accettarono la diagnosi ufficiale, nella convinzione che una serie di lacune, nell'ambito dell'ospedale torinese e nella gestione del caso della giovane [illegible], siano determinanti per la sua morte.

I loro sospetti sono suffragati da un'inchiesta della magistratura torinese attualmente in corso e i cui risultati, dopo la richiesta tempo fa di una proroga di sei mesi, sono attesi nelle prossime settimane.

Parallelamente, venne fondata l'associazione intitolata a Lella con lo scopo del riconoscimento e delle tutela dei diritti violati alla giovane ed alle sue tre bimbe e della promozione di iniziative in campo sociale ed umanitario. L'associazione Lella ha ricevuto finora 650 adesioni da ogni parte d'Italia.

Secondo i medici del Sant'Anna di Torino Lella Scotta (nella foto) morì per embolia dopo aver dato alla luce le tre gemelle Francesca, Giulia e Gabriella

«La solidarietà che ci è stata manifestata - dice il marito di Lella, Maurizio De Lio - ci ha commossi; saremo eternamente grati a coloro che ci sono stati vicini e che ancora ci appoggiano nelle nostre iniziative».

La morte di Lella Scotta suscitò profonda commozione nella città di Savigliano dove la giovane era conosciuta da molte persone. Tanti si sono prodigati per dare mano alla famiglia e alle tre bimbe, condividendo la tragedia dei genitori e del marito.

Ciò che invece ha colpito profondamente le famiglie Scotta e De Lio, e la neonata associazione, è invece la latitanza delle istituzioni, fatta eccezione per un'interrogazione parlamentare di una senatrice del gruppo dei Verdi, Carla Rocchi, eletta a Roma, e per un incontro con il presidente del Consiglio regionale Carlo Spagnuolo, che ha interessato del caso la speciale commissione d'inchiesta sulla situazione sanitaria.

«Per il resto - prosegue Aldo Scotta - nessuno si è fatto vivo a chiedere, ad informarsi sul futuro delle bimbe, su come si può riparare alla violazione dei loro diritti. Avevamo la speranza che il Comune aderisse all'associazione; che la Prefettura, che in fondo rappresenta le istituzioni sul territorio, si facesse presente in qualche modo; e invece non è successo nulla. E conclude: «Tante solidarietà da parte di numerose persone: l'associazione Serena di Racconigi, per esempio, si è dichiarata disposta ad appoggiarci. Però il riconoscimento dei diritti violati».

Piero Bertaglio

ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto personale modo di concepire l'arredo»

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI

CUCINE

PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

DOGLIANI

Via Codevilla, 67 – Tel. 0173/70538 – Telefax 70651

Via Ghigliano, 33 – Via Torino, 220 – Tel. 0173/721169

compri tre
paghi due

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

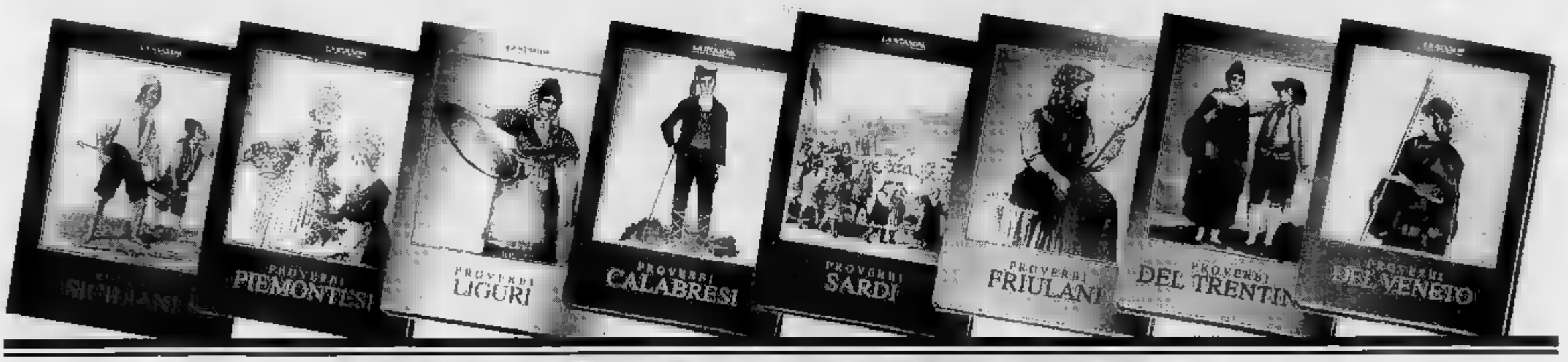
dal 18 al
31 gennaio

3x2

BRA	P.za Vaifré, 3	TEL.	0172/412.773	[illegible] DELL'OLMO	Via Torino, 173	TEL.	0171/411.515
ALBA	Via Beppe Fenoglio, 1	TEL.	0173/283.270	GALLO [illegible]	Loc. Piana Gallo, 20	TEL.	0173/262.196
SAVIGLIANO	C.so Vitt. Veneto, [illegible]	TEL.	0172/33.230	[illegible] BELBO	Via G. Oberdan, [illegible]	TEL.	0141/644.876
SALUZZO	C.so Piemonte, [illegible]	TEL.	0175/45.273	MONTA'	Via A. De Gasperi, 8/a	TEL.	0173/975.994
MONDOVI'	Via Rosa Bianca, 30	TEL.	0174/42.879	CAVOUR	Via Pinerolo, 10	TEL.	0121/68.287
MONDOVI'	Via Cuneo, 21	TEL.	0174/551.556	[illegible]	P.za XX Settembre, 19	TEL.	0171/917.313
[illegible]	Via Savona, 23	TEL.	0173/721.284	NUOVA APERTURA			
DOGLIANI	P.za Stazione, 8	TEL.	0173/721.361	[illegible]	Via M. Gatti, 14/a	TEL.	0174/701.733

IL MAXI... RISPARMIO TI E' VICINO...

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

In programma un incontro tra sindaci, politici e operatori economici

Coro di «sì» alla nuova Provincia

Sono interessati 97 Comuni di Langa e Roero che gravitano su Alba e Bra. Verrebbe così scongiurata la soppressione del tribunale ■ garantiti importanti servizi. Sul progetto impegno dei commercianti

La proposta ■ istituire la nuova Provincia Alba-Bra oltre a raccogliere maggiori consensi - rispetto ad alcuni mesi fa quando l'idea fu lanciata per la prima volta - ■■ compiendo passi avanti.

I commercianti albesi che, insieme con i colleghi di Bra, sono tra i maggiori sostenitori, stanno organizzando un grande incontro tra sindaci, operatori economici, rappresentati di enti e associazioni ■■ 97 Comuni ■■■ Langhe ■ Roero che dovrebbero ■■■■ nel ■■■■ organismo.

Alle lettere ■ invito in partenza, sarà allegato lo studio che l'Associazione commercianti albesi ha fatto eseguire per «contribuire ■■ ■■■ valutazione ■■■ nuova Provincia» ■■■■ indica l'intestazione ■■ volume di 170 pagine.

Giancarlo Drocco, direttore del commercianti albesi, commenta: «Inviando questo studio ad amministratori e rappresentanti ■ tutte le categorie, intendiamo mettere a disposizione ■■■ serie di dati affinché i partecipanti all'incontro possano giungere a decisioni concrete. La data della ■■■■■ che ■■■ svolgerà a Santa Vittoria, a ■■■ ■■■■ tra Alba ■ Bra, è al momento prevista per il 20 marzo».

L'Aca albese, fermamente convinta ■■■■ necessità ■ giungere alla istituzione della ■■■■■ Provincia, ha, nel frattempo, ■■■■■ ■■■■■ con alcune categorie imprenditoriali della zona, per coinvolgerle e dare un sempre maggior supporto alla domanda.

L'ipotesi su cui si lavora ■ una Provincia di 97 Comuni con circa 180 mila abitanti, ■■■ ■■■■ «cuscinetto» tra ■ Cuneese e l'Astigiano in cui sono insediate 14.969 imprese (oltre il 33% a livello provinciale).

Nella riunione di marzo ■ chiederà ai Consigli comunali di pronunciarsi sull'adesione alla proposta, dopodiché i Comuni capofila di Alba e Bra dovrebbero portare avanti ■ domanda in sede regionale e nazionale.

■ operatori commerciali fanno di ■■■■ per accelerare i tempi: vogliono avere al più presto tutti i servizi che spettano ■■ una Provincia e di cui si sente l'esigenza in una ■■■■ ricca ■ attività economiche: uffici Iva, Inail, Catasto, ■■ Lavoro oltre a Camera di commercio e Inps ■■■ ■■ ■■■■■ e non solo uffici decentrati.

La Provincia scongiurerebbe anche il rischio ■ soppressione del tribunale oltre che garantire tutti gli uffici Enel e Sip per i quali corrono pure voci di accorpamenti.

Aggiunge Drocco: «Oltre a questi servizi, ormai irrinunciabili per un territorio che punta sullo sviluppo economico e turistico, vi sono altre considerazioni. ■■ esempio, le commissioni per la minimumm■■ o per la concessione di licenze per esercizi commerciali ■■ paesi con ■■■ ■ 10 ■■■ abitanti, devono ■■■■ sede ■■ ■■■ capoluogo di Provincia. Per Cuneo ■■■ dir far fronte a circa 250 Comuni».

«Secondo noi - conclude Drocco - tali commissioni potrebbero operare meglio se f■■■ ■■■■ più decentrate poiché avrebbero una maggior conoscenza delle varie realtà». [g. l.]

Cuneo, uffici più grandi ■ 150 dipendenti in meno

CUNEO. Forse per ■■■■■■■■■ zia, forse per dimenticanza o calcolo politico, ma all'incontro di fine anno ■■■ i rappresentanti di giornali e televisioni gli amministratori provinciali ■■■ hanno ■■■■■■■ all'ipotesi ■ divisione della «Granda». L'incontro si è svolto venerdì pomeriggio ■■■■ su un treno parcheggiato alla stazione di Cuneo.

■ partecipanti è stata ■■■■ gn■■■ una cartellina ■■■ un volume di 130 pagine che riassume i principali interventi dell'Amministrazione provinciale nel 1992. A questo sono state allegate cinque pagine dattiloscritte di sintesi ■■■ cifre, progetti, programmi che ■■■■ state presentate dal presidente Giovanni Quaglia. Ma del dibattito, che da mesi coinvolge centinaia di amministratori della Langa e del Roero sul progetto di dividere la «Granda» ■■ due province, neppure un accenno. E gli stimoli, per farlo, erano numerosi. Il principale poteva ■■■■■ il dibattito in Consiglio provinciale provocato da un'interpellanza. Sull'ipotesi di creare la provincia di Langhe e Roero con capoluogo ad Alba, molti amministratori si dichiararono favorevoli. Dividendo anche gli ■■■■ gruppi di maggioranza.

A lungo il presidente Quaglia ha invece parlato (su esplicita d■■■■■dal per presentare i l■■■ri di ampliamento ■■ palazzo che ospita gli uffici provinciali in corso ■■■■■ ■ Cuneo. Scelta apparentemente in contraddizione ■■ con l'ipotesi ■ creare ■■■ seconda provincia, sia con ■ riduzione del personale ■■ si è registrata negli ultimi anni: «La Provincia ■■■■■■ ■■ mille a 850 dipendenti - ha spiegato Quaglia - ■■■ ■■■ sensibile riduzione dai costi. Attualmente al personale va il 38 per cento del bilancio contro il 41 per cento del 1991. Una delle percentuali più basse tra ■ amministrazioni provinciali di tutt'Italia».

■■ diminuzione dell'organico è ■ conseguenza del blocco del turn-over e di ■■■ diverso utilizz■■ del personale. «Ci sono meno dipendenti addetti ai servizi sul territorio ■ non a Cuneo - ha spiegato Giovanni Quaglia -. Gli uffici del capoluogo non possono essere ridimensionati. Abbiamo in progetto la risistemazione dei locali, ■■■ ■■■■ attingere a fondi della Provincia».

■■■■ ampliato il salone della conferenze che abitualmente ospita mostre e dibattiti, riordinata la biblioteca e, progetto completamente nuovo, sarà creato un punto di riferimento per ottenere informazioni sui Parchi della «Granda».

Gianni Martini

IERI AD ALBA

■■■ del Wwf nei supermercati

■■■■■ di Lega ambiente, Italia Nostra, Wwf e Alba Domani, ■■■ hanno comp■■■ «blitz» nei supermercati. Hanno fatto acquisti, poi disimballato le merci. Una protesta per dimostrare che i contenitori sono troppi, ■■■■■ e danneggiano l'ambiente.

IN BREVE

CORTEMILIA

Direttore di un periodico a giudizio per diffamazione

Martedì, ad Alessandria, verrà processato per diffamazione il direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana. Il giornalista di Gorzegno era stato querelato ■■ consigliere regionale Tomaso Zanoletti per ■■ articolo, scritto nel maggio ■■ 1991, dallo stesso Fontana, nel quale si affermava che l'ex sindaco di Alba non ■■■■ avuto coraggio nell'affrontare ■ problema ■■ «rosol», nascondendo anche agli ■■■■ ■ pericolo costituito dall'eventuale realizzazione dell'impianto all'interno dell'Acna di C■■■■o.

DOGLIANI

L'ampliamento ■■■ strade

■ ■■■■■■ ■■■ ■■■■■

Sono state ampliate e sistemate alcune strade comunali che collegano il paese alle piccole borgate. ■■ interventi sono stati realizzati sulle strade Pianezzo, Piancerretto e Biarella, che conducono ■■ ■■■■■■■ frazioni. La spesa necessaria per portare a termine i lavori è stata di circa centocinquanta milioni di lire.

BRA

La sezione del Cai cambierà sede

Cambia ■■■ ■ ■■■■■ ■■ Club alpino ■■■■■■ che si trasferirà da via Audisio ■ via Barbacana 47, ■■ ■■■■ concessi ■ locazione dai frati Cappuccini di Santa Chiara. L'inaugurazione ■ prevista ■■■■ la primavera. I soci ■■ club braidese sono seicento.

GUARENE

Contributi a■■■■ e alla casa di riposo

La giunta ■■■■■■■■ ha deliberato l'erogazione di un contributo di 19 milioni all'asilo infantile «Alessandro Roero». Altri 7 milioni andranno alla casa di riposo «San Francesco» per lavori di ristrutturazione della sede.

Accusata di estorsione a un pensionato

Vezza, negoziante rimessa in libertà

■■■ ■■■■■■ E' stata interrogata ieri nel carcere ■ Alessandria Pasqualina Scoffone, 53 anni, di Vezza d'Alba, arrestata ■■ carabinieri con l'accusa ■ estorsione nei confronti ■ un anziano, Palmino R., di San Damiano. I giudici hanno ■■■ validato l'arresto e la donna, difesa dall'avvocato Aldo ■■■■ te, è stata ■■■■■ in libertà in ■■■■ del processo.

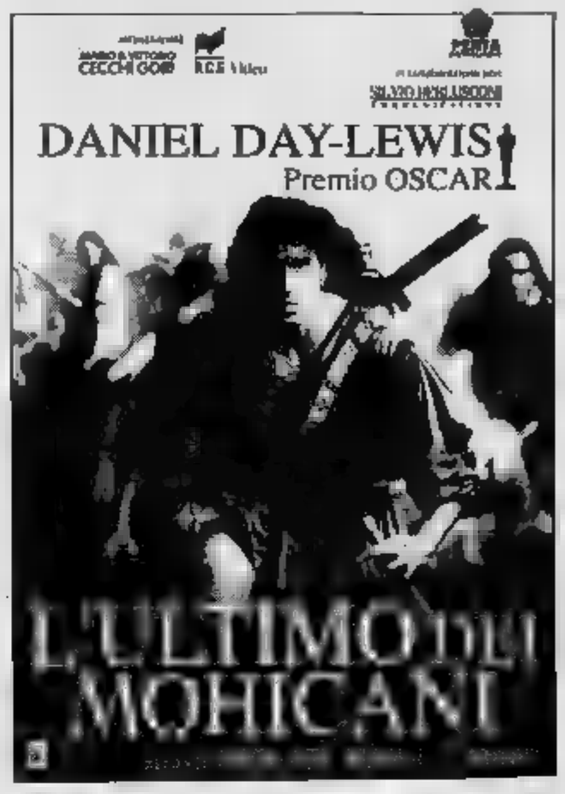
«Tra me e Palmino c'era ■■ normale rapporto di lavoro» avrebbe dichiarato la donna ai magistrati. In base agli elementi raccolti dai carabinieri invece Pasqualina Scoffone estorceva denaro a Palmino R., 70 ■■■ ni, da un anno circa, dopo ■ morte della ■■■■ di quest'ultimo, Caterina. I due anziani avevano ■■■■■■■■ la donna al mercato di San Damiano, dove la Scoffone ■■■■ un banco di frutta e verdura. ■■ donna si era offerta di portare la spesa a domicilio a Palmino e Caterina. E ben presto si era conquistata la loro fiducia. Un anno fa è morta Caterina.

E la donna si presenta a casa di Palmino: «Tua sorella doveva saldarmi l'ultimo conto» dice. E l'anziano paga. Ma le richieste ■ denaro continuano. Palmino non riesce più a far fronte alle richieste, così si confida con un nipote carabiniere. E i militari preparano la trappola. Arriva l'ul■■■ richiesta, la consegna davanti al cimitero di ■■■ Damiano. I carabinieri contrassegnano le banconote da dare alla donna, poi si nascondono. Palmino consegna i soldi alla Scoffone: in quel momento intervengono i militari.

Pasqualina Scoffone (53 anni) avrebbe preteso denaro da un anziano di San Damiano d'Asti Si difende «E' un normale rapporto di lavoro»

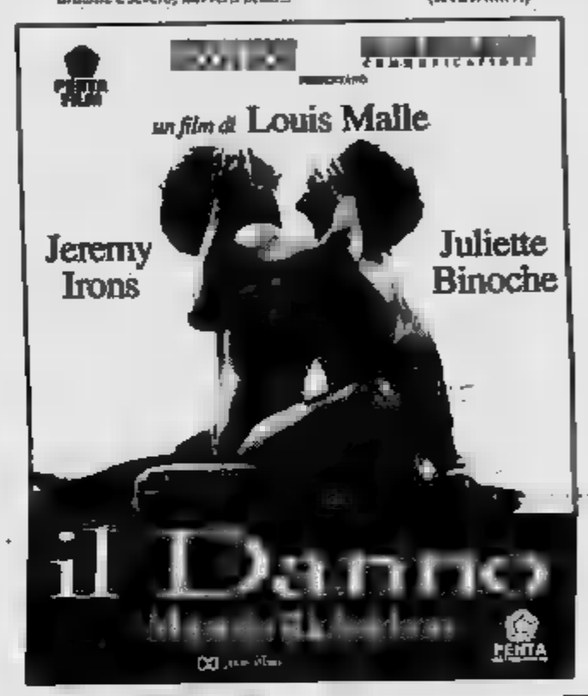
La notizia dell'arresto di Pasqualina Scoffone ha ■■■■■tato stupore a Vezza. ■■ donna appartiene ad una nota famiglia ■ ■■■■■■■■■■ianti di frutta e verdura. Madre di quattro figlie, la Scoffone, con il marito, ha frequentato i mercati della ■■■■ (recentemente avrebbe ceduto l'attività ad una figlia). La famiglia abita in una villa in frazione Sanche di Vezza (una trentina di case), una borgata lungo ■ ■■■■■ che conduce verso Monteu Roero. Pasquali■■ Scoffone ha ■■■ ■■■■■ ■ sorelle. I ■■■■ sono ■■■■■■■ cianti di frutta e verdura. ■■ donna collabora a iniziative parrocchiali e fa parte del comitato direttivo del Centro anziani. Ieri a Vezza non si parlava d'altro. Il sindaco dei ■■■■ Claudio Rista, geom■■■ dice: «Siamo stupiti. La Scoffone e la ■■■ famiglia sono conosciute ■■■■ persone per bene, grandi lavoratori. Hanno sempre esercitato l'attività di ambulanti». [r. s.]

CINEMA AURORA - SAVIGLIANO
CINEMA BERTOLA - MONDOVI'



CINEMA ITALIA - SALUZZO

... Dal romanzo di Josephine Hart, Louis ■■■■ ha fatto un film ardente e severo, davvero bello... (LA STAMPA)



UN'OCCASIONE ■■ NON ■■■■■

16 GIORNI IN CROCIERA E VOLO AEREO
L. 1.730.000 TUTTO INCLUSO
SPAGNA - CANARIE - MAROCCO - MADERA - PORTOGALLO
12/27 Febbraio
■■■■■■■■ ED ISCRIZIONI
■■■■■ VIAGGI - Via ■■ Settembre, 7 - ALBA - Tel.: 0173/44.02.66
TORTUGA ■■■■■ - Via Roma, 19 - FOSSANO - Tel. 0172/63.61.12

il CUBO
DISCOTECA
■■■■■■■■■■

Viaggio in autostrada tra pericoli, code e confusi limiti

Una «giungla» di divieti chiamata Savona-Torino

CENTOTRENTA, novanta, settanta, ma anche sessanta e quaranta. Sono i limiti di velocità della Torino-Savona, un'autostrada «che dà i numeri» e che rischia di entrare in Europa con la fama di una strada che si fa pagare il pedaggio».

Quando si imbocca l'«A6» da Savona ci si imbatte dopo poche centinaia di metri in un «incoraggiante» limite dei quaranta, sostituito dopo un chilometro dal divieto di superare gli ottanta. Questo tratto è raddoppiato e potrebbe essere considerato autostradale (con limite dei 130).

La possibilità di avere sempre due corsie per senso di marcia dura solo fino all'ottavo chilometro: l'alluvione che ha colpito l'entroterra savonese ha distrutto un ponte e anche il traffico diretto al mare confluisce sulla corsia opposta.

L'autostrada si allarga in prossimità della barriera di Altare: non ci sono code e i tre punti di distribuzione dei biglietti smaltiscono senza problemi lo scarso traffico. Sui caselli sono indicate le istruzioni per l'uso» con «Torino-Savona»: dal km 17 al km e dal km al km 126 il limite è di 90 km/h, mentre dall'81 al 109 non è possibile andare oltre i 70 chilometri orari.

Ritirato il tagliando si comincia la scalata (sempre su carreggiata a doppio senso) ai tornanti che attraversando Carcare, Millesimo, Montezemolo e Priero portano dalla Liguria in Piemonte (una parte di strada che i cartelli definiscono «appennica»).

Tutti in colonna ai settanta all'ora fino a Ceva, dove la società autostrada regala venti chilometri all'ora in più. Nei lunghi rettilinei che si incontrano andando verso Mondovì e percorrendo la pianura attraverso Carrù, Bene Vagienna, Fossano, rispettare le indicazioni dei cartelli vuol dire vedersi sfrecciare a fianco auto di tutte le cilindrate, che oltrepassano il limite ormai incompatibile con un'autostrada, con il pedaggio e le vetture che effettivamente in circolazione.

«Sapete la differenza tra la "Torino-Savona" e un'autostrada normale? - sostiene un automobilista di Mondovì che ogni giorno percorre l'A6 per motivi di lavoro - Sulla statale non ci sono gli "autovelox" e non si paga il pedaggio. Per il resto, fino a Marene, le condizioni della strada sono identiche: per questo scelgo la "normale"».

Dopo 96 chilometri si raggiunge Rio Colorè e si arriva in prossimità del raddoppio. Ma per conquistarsi il tratto a doppia carreggiata bisogna parcorrere più di un chilometro incolonnati a sessanta, dove chi va da Torino verso Savona passa in centinaio di casi dai novanta, ai settanta, ai sessanta.

Arrivati nel tratto raddoppiato che ha tutte le caratteristiche per essere definito autostradale (quindi da 130 all'ora), ci si imbatte in nel limite dei novanta. Quaranta chilometri di differenza che bastano per l'immediato ritiro della patente e per la multa fino a 2 milioni.

Nella prima parte del raddoppio chi viaggia verso Torino si imbatte in segnaletica orizzontale parecchio confusionaria (e pericolosa in presenza di nebbia), ridisegnata sopra quella precedente, quando sullo stesso d'asfalto si viaggiava sui due di marcia. Si incontrano così contemporaneamente a pochi centimetri l'una dall'altra, striscia doppia, tratteggiata e scambiatori di corsia.

Dopo quattro chilometri, con la possibilità di arrivare ai centrotrenta, si arriva alla di Carmagnola dove la «Torino-Savona» presenta il conto: 12.500 lire per una corsa tra limiti da statale, e tratti, «regalando» agli utenti gli ultimi 13 chilometri di autostrada «vera» fino alla tangenziale. Un viaggio non piacevole.

Luca

I CONTROLLI

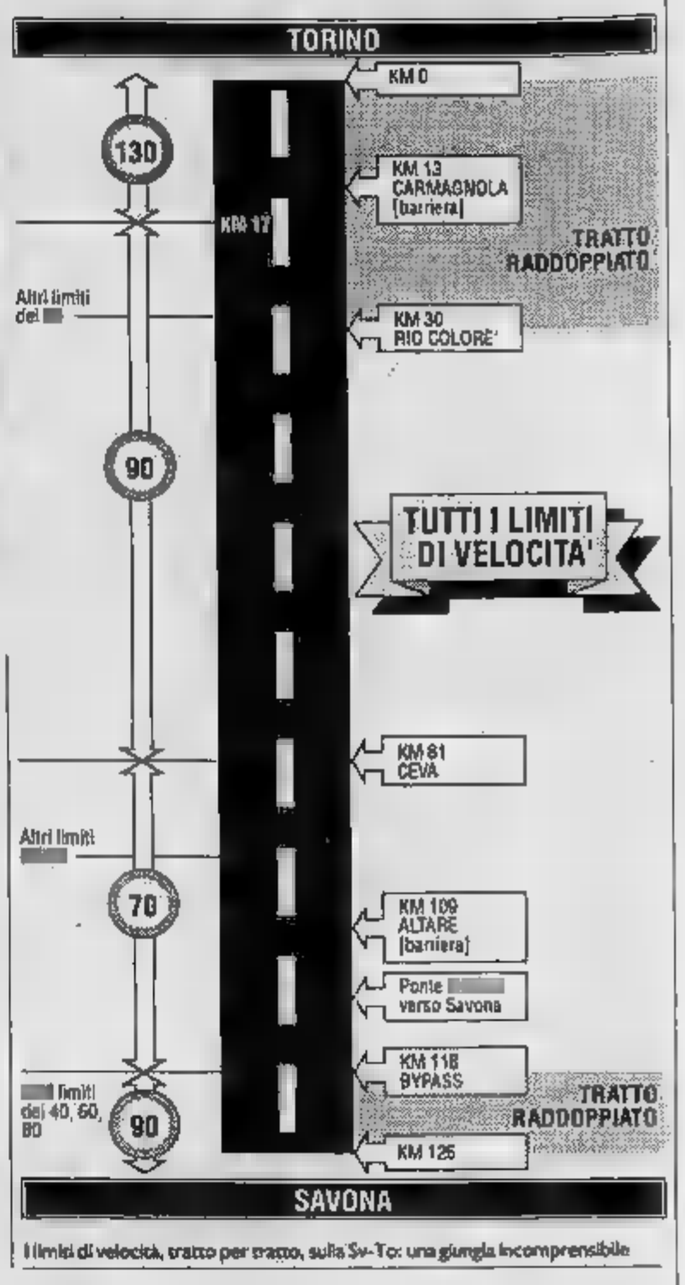
Pattuglie e Autovelox

Quattordici nei giorni «a rischio», quando il traffico è normale. Sono le pattuglie della polizia stradale di Carcare e Cherasco che quotidianamente si alternano per controllare i 125 chilometri dell'autostrada «Torino-Savona». Sono sempre pronte ad intervenire per gli incidenti che si verificano sull'«A6» o per le emergenze (come quella della settimana scorsa quando hanno bloccato ed arrestato un rapinatore), anche per sorprendere chi supera i limiti di velocità e chi sorpassa lungo i tratti . Di giorno e di notte gli automobilisti devono fare attenzione. L'«Autovelox» è sempre in agguato. L'attrezzatura che fotografa la targa dell'auto incriminata è piazzata lungo la strada. E anche le auto «civetta» fanno la loro parte. (l. f.)

I lavori di raddoppio tra Ceva e Altare

Chi paga

LA contraddizione è evidente. L'Europa e il nuovo codice vanno bene per le supermulte, non per declassare la Sv-To e non far pagare il pedaggio. Si sfidiamo qualsiasi automobilista dotato di intelligenza normale a districarsi nella giungla dei divieti che, bisogna ricordarlo, sono stabiliti dall'autostrada e servono soprattutto a scaricarsi la responsabilità. Ha ragione chi effettua i controlli per la sicurezza di tutti; ha ragione l'autostrada quando afferma che solo con il pedaggio può fare i lavori. Chi paga e rischia la patente, però, sono gli automobilisti.



I limiti di velocità, tratto per tratto, sulla Sv-To: una giungla incomprensibile

Successo per il concorso dell'Istituto di credito Sella «Porta in banca la tua montagna»

I monti seducono anche in fotografia

Nei giorni scorsi sono state completate le ultime selezioni. Millenovecentosettanta i lavori inviati Tra i soggetti preferiti, tutti gli sport alpini e panorami per ogni stagione resi con fantasia ed estro

La Sella, la passione alpina e il gusto per la fotografia. La formula ha funzionato: i primi a stupirsi per la grande risposta del pubblico al concorso «Porta la banca in montagna» sono proprio gli organizzatori biellesi. Millenovecentosettanta i lavori inviati, la maggior parte a colori, immagini vagliate con cura dalla giuria di esperti. Pochi giorni fa, l'ultima delle tre selezioni ha gli ulteriori venti fortunati nomi, che si vanno ad aggiungere ai precedenti quaranta.

Si diceva dello stupore per le fotografie ricevute: talvolta sono stati flash setacciati direttamente dagli album di famiglia, talaltra immagini fissate durante weekend, viaggi e vacanze. E ancora, esperimenti arditi, sofisticati montaggi di pigli di professionisti. I soggetti preferiti: tutti gli sport della montagna, dallo sci all'alpinismo, dal parapendio alla mountain-bike, e poi visi scavati e abbronzati di gente che vive da sempre tra i monti, boschi fitti di pini e abeti, laghi ghiacciati, ruscelli, distese innevate, animali, senza contare che c'è stato anche chi, preso dalla grande passione per cime e vette, si è accontentato ed ha allegato lettere, poesie, considerazioni benché non fossero contemplati dal

I criteri di analisi della giuria, secondo gli stessi obiettivi che hanno guidato alla realizzazione degli scatti, sono stati tre: la valorizzazione del rapporto uomo-natura; la fantasia e la creatività; la gradevolezza delle immagini. Dunque, un successo. Ricordiamo che a stilare la graduatoria dei vincitori sono stati chiamati Ugo Zatterin, Ludovico Sella, vicepresidente della Banca Sella e presidente della Fondazione, Claudio Miusiari, responsabile del marketing coadiuvato da Franco Erbetta, l'alpinista Carlo Ramella, il fotografo Antonio Canevarolo, Roberto Sarda (marketing La Stampa), e Maurizio Alfisi, giornalista La Stampa. (c. fe.)

Sono tre i criteri adottati dalla giuria per vagliare i lavori del concorso: la fantasia unita alla creatività, la bellezza delle immagini oltre alla valorizzazione del rapporto

Con grande stupore e piacere degli organizzatori sono state valanghe di fotografie da tutt'Italia

Vincitori e premi

I vincitori della terza e ultima selezione: Mario Ferrando, via Borgaro 13, Mappano (To); Mariano Aprile, via Roccastella 1, Caraglio (Cn); Paola Roccabruna, via Valle di Fornace, Fornace (Tn); Luciano Casagranda, via Nazionale 18; Lases (Tn); Adamo Zilio, Regina Margherita 195 bis, Torino; Ines Alasonatti, Ivrea 76, Aosta; Mario Rossati, Provinciale 195, Ponzone (Vc); Virgilio Giacchetto, fraz. Rovine 33, Sarre (Ao); Alessandro Saggion, vicolo Pacchiotti 5, Giaveno (To); Vittorio Valesio, corso Sebastopoli 295/15, Torino; Paolo Ghisetti, via Rua Moro 68, Modena; Federico Ottavis, piazza Martiri Libertà 6, Trino (Vc); Paolo Lazzarin, via Giambellino 69/4, Milano; Alberto Bovio, Valparaiso 2, Milano; Claudio Bianchi, via Rela 8, Genova Sampierdarena; Federico Gallan, via Bruno Buozzi 1, Galliate (No); Luciano Panelli, Vill. Residenziale 12, Trivero (Vc); Nellie Bayeta, Dronero 17, Caraglio (Cn); Angelo Moras, via Soravilla, Campoformido (Ud); Antonio Francoglio, via Monte di Pietà 13, Vercelli.

Graduatoria di merito tra tutti i 60 lavori scelti: Mario Darbesio vince un'automobile Fiat 500, via Moronera 17, Tonengo Mazzè (To); Mario Ferrando vince una macchina fotografica Nikon 801 S, più obiettivo Nikon 70/210 Mappano (To); Mariano Aprile vince una macchina fotografica Nikon 601 Af, più obiettivo Nikon Af 35/70 mm, Caraglio (Cn); Paola Roccabruna vince un paio Volkl P 19, Fornace (Tn); Luciano Casagranda vince bike Trek, Lases (Tn); Giorgio Borali vince mountain bike Trek, Carlo Fecis 9, Biella.

Ulteriori 54 selezionati vincono un abbonamento trimestrale a «La Stampa»: Adamo Zilio, corso Regina Margherita 195 bis, Torino; Ines Alasonatti, corso Ivrea 75, Aosta; Mario Rossati, via Provinciale 195, Ponzone (Vc); Virgilio Giacchetto, fraz. Rovine 33, Sarre (Ao); Alessandro Saggion, vicolo Pacchiotti 5, Giaveno (To); Vittorio Valesio, corso Sebastopoli 295/15, Torino; Paolo Ghisetti, via Rua Moro 68, Modena; Federico Ottavis, piazza Martiri Libertà 6, Trino (Vc); Paolo Lazzarin, via Giambellino 69/4, Milano; Alberto Bovio, via Valparaiso 2, Milano; Claudio Bianchi, via Rela 8, Genova Sampierdarena; Federico Gallan, via Bruno Buozzi 1, Galliate (No); Luciano Panelli, Vill. Residenziale 12, Trivero (Vc); Nellie Bayeta, via Dronero 17, Caraglio (Cn); Angelo Moras, via Soravilla, Campoformido (Ud); Antonio Francoglio, via Monte di Pietà 13, Vercelli; Luigi Ciullo, via Schiapparelli 15, Biella (Vc); Marisa Bottino, via Pajetta 23, Biella (Vc); Maria Severgnini, via La- 14, Biella (Vc); Daniele Cappelli, via Cucchi 3, Biella (Vc); Renata Azario, via Italia 18, Biella (Vc); Silvio Bongianino, via del Santuario 70, Graglia (Vc); Ilario Cigolini, via Martiri Libertà 105, Occhieppo (Vc); Sergio Gila, via Claviere 34, Leumann (To); Augusto Chiarle, via Roma 103, Cafasse (To); Mario Bonnet, via Ferrovia 1, Gravere (To); Luciano Borghino, via Roma 26/G, None (To); Giovanni Roncaglione, via XXIV Maggio, Cuorgnè (To); Enrico Elia, via Portofino 15, Torino; Catia Bigo, corso Racconigi 151, Torino; Adelia Cagna, via Sansovino 231, Torino; Mario Borsotto, via Mons. Peano 2, Cuneo; Danilo Rossi, via Crespellani 147, Modena; Erminio Nicco, via Repubblica 18, Pont St. Martin (Ao); Luciano Gallo, via G. Cappa 18, Cuorgnè (To); Giampaolo Masserano, Racconigi 151, Torino; Vittoria Bellumori, piazza Combattenti 23, Cuorgnè (Vc); Albio Bernardi, via Cavour 8, S. Croce Cervasca (Cn); Bruno Maletto, corso G. Sella 53, Torino; Germana Mollo, via Divisione Cuneense 13, Corneliano d'Alba (Cn); Lionello Fogliano, via Roletto 4, Frossasco (To); Elio Guglielmetto, via Monginevro 27, Bussoleno (To); Susanna Nino, corso Regina Margherita 219 bis, Torino; Dario Lateltin, fraz. Prouve bis, Arnad (Ao); Luciano Ramires, via Monte Emilius 3, Aosta; Renato Ramires, Porta Pretoria 85, Aosta; Angelo Opezzo, via Roma 27, Costanzana (Vc); Umberto Maffi, via Rorine 31/9, Alba (Cn); Corrado Ronchi, via Giletti 40/B, Ponzone (Vc); Roberto Morra, via Auriletto 23, Rivoli (To); Paolo Emilio Vannetti, corso G. Ferraris 61, Torino; Osvaldo Galletto, via Cappa 18, Cuorgnè (To); Franco Saccomier, Ciconio 2, Ozegna (To); Giuseppe Fiorio, via Bonza 2, Trino (Vc).

MARTINI
Mobili
arredamento contemporaneo

...quando l'ambiente che ci circonda rispecchia uno stile di vita.

CASTAGNOLE LANZE - VIA VICARI 99 - TEL. (0141) 878163
CHIUSO LA DOMENICA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Prevendite per la rassegna musicale del Borgonuovo

I re del jazz a Marene

Il ciclo si aprirà con il complesso italo-francese della «vocalist» Anne Ducros. Antologia di grandi classici. Attesa per Grossman

Anne Ducros, Steve Grossman, Dick Mazzanti, Roberto Gatto, Gianluigi Trovesi. La lista di «big» del jazz potrebbe continuare. Il «meglio» del panorama musicale del settore è riunito nel cartellone della rassegna, in dieci appuntamenti, che prenderà il via [illegible], alle 22, al «Borgonuovo», che riconquista, dopo alcuni mesi di silenzio, il ruolo di locale guida nel [illegible] del jazz, in provincia.

L'assenza, lo scorso [illegible], della stagione autunnale di concerti, sarà abbondantemente ripagata dal calendario che vedrà [illegible] nella sala al primo piano del locale di Marene, formazioni di grande levatura, spesso [illegible] per gli appassionati della «Grande».

S'inizierà con l'«Anne Ducros quintet», una formazione italo-francese composta dalla vocalist e dal marito, il contrabbassista Gilles Nicolas, Felice Reggio alla tromba, Antonio Negrisolo alla batteria e Luigi Martinale al piano. La Ducros, che proporrà un'antologia di grandi classici, è considerata una delle più affascinanti intepreti del repertorio.

Il secondo appuntamento, il 29 gennaio, porterà al «Borgo[illegible]» il grande sassofonista Steve Grossman [illegible] un quar[illegible] composto da Billy Brooks (batteria), Andrea Pozza (piano) e Luciano Milanese (contrabbasso).

[illegible] riusciti ad assicurar[illegible] la presenza di Grossman è per noi motivo di grande soddisfazione e lo [illegible] vale per altri artisti, tra cui Trovesi, che ospiteremo il 12 [illegible] e Roberto Gatto, che suonerà il 19 febbraio - commenta il titolare del locale, Giovanni Comandù -. Abbiamo proseguito sulla [illegible] scelta in passato: offrire una varietà di stili che [illegible] dagli standard jazz allo swing e al "New Orleans"».

La serata dedicata alla musica dal Mi[illegible] è prevista il 12 febbraio, dopo il quartetto swing di Dick Mazzanti (5 febbraio). Nello stesso mese si as[illegible] alla performance del Stefano Contini Quartet (il 26).

A marzo i venerdì saranno dedicati a Claudio Angeleri e al suo quintetto, al trio di Trovesi, al «Banjo clan» e al «Lorenzo Minguzzi quartet».

Novità della rassegna la proposta, a margine, di cenare con gli artisti per conoscerli [illegible] vicino. La tessera annuale del club [illegible] lire (con il primo spettacolo in omaggio), [illegible] ingressi per i soci e Arci, 15 mila; la cena, per cui è necessaria la prenotazione, 30 mila.

[illegible]

Il sassofonista Steve Grossman si esibirà il 29 gennaio al jazzclub di Marene

Bra, concerto per S. Sebastiano

Piano e violino in Santa Chiara

BRA. Con tre giorni di anticipo sulla data [illegible] e un'insolita «ora del tè», si tiene oggi in Santa Chiara il [illegible] di San Sebastiano, ottavo di una serie di incontri con la musica classica che ogni anno, intorno al 20 gennaio, scandisce il calendario degli appuntamenti culturali braidesi.

Protagonisti di questa edizione pomeridiana (il concerto, a ingresso gratuito, avrà inizio alle 17) saranno il violino e il pianoforte, strumenti con i quali il duo Andriani-Lampo farà rivivere brani di Mozart, Beethoven e Brahms.

Il [illegible] di San Sebastiano ha una storia curiosa. Nacque nell'86 nell'ambito di «Arte per l'arte», la rassegna musicale promossa in Piemonte da Italia Nostra per il [illegible] edifici e [illegible] storici. Tre «habitués» dell'iniziativa - la pianista Maria Teresa Immormino, il violinista Stefano Vagnarelli e il clarinettista Enrico Pavanelli - si stavano preparando [illegible] impegnativo concerto al Regio di Torino e desideravano [illegible] pare le prova generale davanti a un «vero» pubblico. Come sede proposero il bel coro di Santa Chiara, che aveva già ospitato varie tappe di «Arte per l'arte», e i soci di Italia Nostra si sentirono in dovere di [illegible] una «giustificazione» per un concerto fuori programma.

Pochi mesi prima il Consiglio comunale aveva deliberato di far coincidere la festa patronale [illegible] città con la ricorrenza della [illegible] dei Fiori, «detronizzando» San Sebastiano, da secoli protettore ufficiale braidesi. Poiché il 20 gennaio - festa [illegible] santo - era prossimo, si decise di intitolargli il [illegible] certo, a mo' di risarcimento per l'«affronto» subito.

Come molte delle cose nate per caso, se non per scherzo, l'idea ha dimostrato grande vitalità e resistenza: tramite il loro attivissimo segretario Ettore Molinaro - responsabile del complesso monumentale di Santa Chiara -, gli «Amici della musica» se ne sono fatti carico e, grazie anche al patrocinio di Comune e Regione, è manifestazione ormai parte integrante della locandina invernale braidese.

Gli interpreti del [illegible] di oggi sono entrambi molto giovani, già affermati. Laura Andriani, che ha appena 17 anni, ha iniziato a studiare il violino a 6, attualmente frequenta un quinquennio sperimentale al conservatorio di Torino e ha vinto numerosi concorsi, tra cui il «Lorenzo Perosio» di Biella.

Achille Lampo, 25 anni, diplomato con lode al Conservatorio torinese, svolge un'intensa attività concertistica; di recente ha partecipato, in Spagna, al 40° [illegible] internazionale di Santander. Oggi Lampo eseguirà [illegible] Laura Andriani tre [illegible] Kv [illegible] Mozart, [illegible] «Primavera» [illegible] Beethoven e l'op. 100 di Brahms. [r. s.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]
Corso
Tel. 662.938, L. 10.000
Or.: fer. 20/22
sab. e fest. 18/18/20/22
La [illegible] ti fi[illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, [illegible] *Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, ch[illegible] avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Fiamma
Tel. 663.554, L. 10.000
Ore 20/22,15 Sabato e fe[illegible] 15,30/17,40/19,50/22
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti [illegible] proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. [illegible]

Italia
Tel. 662.951
Or.: feriali e festivi
16/17,30/19/20,30/22
Lire 10.000
Film e luce rossa

Monviso
Tel. 51.771
Or.: fer. 20/22
sab. e fest. 16/18/20/22
[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blakeu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in [illegible] 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'

Don Bosco
Lire 5000
Le avventure di Peter Pan (Ore 16)
Il mago di [illegible] (Ore 21)

[illegible]
Eden
Tel. 383.021, L. 6000/8000
Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
[illegible] del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Moretta
Tel. 42.361 L. 6000/8000
Or.: fer. 20,45
fest. 14,30/16,45/20,45
Fusi di testa
di P. Schwarb, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale della loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible]
Comunale
Tel. 348.901
Or.: 15/17/19/21
Fer.: 21
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible]
Modena
Tel. 28.22.11
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible]
Impero
T. 412.317, L. 7000/8000
Or.: fer. 20/22
fest. 14/16/18/20/22
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: fer. 20/22,15
fest. 14,30/17/19,30/22
Lire 7000/8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con [illegible] *W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi [illegible] deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

[illegible]
Lux
Tel. 944.231, L. 6000/8000
Or.: sabato 20/22
fest. 15/17/20/22
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il bambino piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo a Natale e New York qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. [illegible] 1h 58' Commedia

[illegible]
Ferrini
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/8000
Pomodori verdi fritti
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessaiole, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible]
Galaxy
Tel. 486.324 L. 5000/8000
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

[illegible]
Iris
Tel 616393. Fer. 20,15/22,15
fest. 16/18/20,15/22,15
L. 7000. Alaca 5000
Sognando la California
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fiasaca, M. Ferrol, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

[illegible]
Politeama
Tel. 82.407
Lire 6000/8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible]
Esperia
Or.: 16/21
Lire 6000
ambarc 4000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible]
Lux
Tel. 927.634
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Bertola
Tel. 47.808
Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22.
SALA PICCOLA: **Segnando la California**. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.

[illegible]
Ariston
Tel. 381.311
Or.: 21,15
Lire 7000
Ricky & Barabbo
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kostner (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

[illegible]
Sacrovet
Tel. 334.158
Or.: 18/19/20/22
Lire 6000/7000
RIPOSO

[illegible]
Robilantese
Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Civico
Tel. 43.756. L. 10.000/8000
Sab. 16/17,45/20,15/22. Fest. 14/15,30/17,10/18,15/20,20/22
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Italia
Tel. 42.606. L. 6000/8000
Or.: fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e schiavo nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible]
Reburent
Or.: 18,30/16,30/20,30
22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
Edelweiss
Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible]
Aurora
Tel. 712.957
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ritz
Tel. 712.477 Fer. [illegible]
fest. Inizio 15,30
Lire 6000/8000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donGiovanni in carriera rifiuta l'amore di una ladra fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna attraentissima che non la vuole. N.V. 1h 57' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. delle Salute 77. [illegible] **del Maldenni**. Or.: 14,30; 16,30; 1[illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 62. Sala 1: **L'ultimo dei Maldenni**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il posto delle [illegible]**. V. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il danno**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Domenico 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cane in inverno**. Or.: [illegible]. 16; 20,30; 22,30.
[illegible]. Castello [illegible]. **La morte ti fa bella**. N.V. Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Gabetti 32/a. **Una estranea tra noi**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golzio 5. **Ricky & Barabbo**. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,30.
DORA v. Gabetti 9. **Mamma ho riperso l'aereo**. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25.
EDEN GRANDE p. Baldissera. **Codice d'onore**. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
EDEN SALA p. Baldissera. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ESPERIA ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ESPERIA p. V. Venezia 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EUCLIDE c. Monceliori 241. **Delitti e segreti**. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EUROPA v. B. Buozzi 8. **Film ad uso**. V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Segnando la California**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **I ragazzi della V. M. 14**. Or.: [illegible]. 18,30; 15,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinecittà v. Po 2[illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Maldenni**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria (Gli Portici). **Segnando la California**. N.V. Or.: 15,25; [illegible] 22,25.
MARCONI UNO v. Monginevro 8. Collegno. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Porta 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Porta 7. **Pomodori verdi fritti**. N.V. Or.: [illegible]. 17,45; 20,10; 22,30.
NAZIONALE v. Venezia 8. **Le avventure di un maggiordomo** [illegible]. 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 c. Agnelli 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,55; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2. [illegible] 3. [illegible] **di Mio Jo**. Or.: [illegible]. 17,50; 20,10; 22,30.
PRINCIPE v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,15; 17,30; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **La guida**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 225. **La morte ti fa bella**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88[illegible]. Venerdì ore 20,30 e sabato alle 4 serata di Gala con C. Gaudio (6/3), R. Raimondi (28/4), D. Dessì (3, Sabbatini (17/5), M. Horne[illegible] (9/5). Biglietteria aperta dalle 13-18,30. Tel. 88[illegible]5.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta verde: ingresso gratuito per i giovani fino a 25 anni. Passepartout a ridotto del 30% di abbonamento a biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Inf. (da lun. a ven.): Attività promoz., tel. [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica [illegible]**. Oggi ore 15,30 Lindsay Kemp [illegible] pres. **The big Parade** di L. Kemp. Il gesto e l'anima. [illegible]. Ult. giorno.
[illegible]. Calgaro 6, tel. 537.888. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 15,30 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Prem. cicl. abb. T.S.T. v. Roma 48 (or.: 10/18). Rep. fino al 24/1.
[illegible]. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Oggi ore [illegible] spettacolo. **Il paese dei servizi** di Ugo [illegible] presso il suo [illegible]. Prev. esaur. 10-13/16-19.
TEATRO MACARIO (Grugliasco) v. S. Teresa 18. Ore 15,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Gustavetto**, vaudeville. Tel. 661.3804.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **I lanciatori del Bengala**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **G8? crisinio di guerra**
1 — **Verso il primavera**, film

Telecupole
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Explorer**, documentario
22 — **Bianco su nero**
22,30 **Tg 4 Sottogiorni**
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Film**

Videogruppo
18 — **La città domanda risponde il sindaco**
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Film**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Avviso**, film
24 — [illegible] **di Jraci** [illegible]

Telecity
17,30 **Sindacato assassini**, film
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Cobra mission**, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **La ragazza dello** [illegible] film

Primavisione Superstar
18 — [illegible] **la vita**, telefilm
19 — [illegible], cartoni
19,10 **Gazzetta dello - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, telemmanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **After Hours**, att. com.

Quarta Rete Tv
17,30 **Il dopo partita**
19,20 **Bocce al volo speciali**
20,25 **Pueblo**, film tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Cortina by bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
1 — **Brat mineatrone**

Quinta Rete
16 — **Io Bruce Lee**, film
19,30 **Moon Musk Rider**, cartoni
20,30 **Il piacere e l'amore**, film
22 — **Campane e festa**, trad. folk.
0,15 **Berta il leggendario mascalzone**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He Man**, cart. animati
20 — **Cavaliere supergiò**, telefilm
20,30 **Bione Blood - Sulla tar the Treasure**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Higenia**, film

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9 Sottogiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,02 **Basket estigiano**
23 — **Tg 9 Sottogiorni**
23,22 **Polvere di Stella - Orcasega**
23,26 **Dan August**, telefilm

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Scenaggiata**
22,10 **Odissea nelle lingue**, doc.
23,10 **Background**
23,25 **Tg sera**

Telecampione
19 — **I grandi convegni**
20,30 **Faccia a faccia con il direttore**
21 — **Approfondimenti**

G.R.P.
19,00 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Gianni e Pinotto e Paperino mistorioso**, film
22 — **La paura bussa alla porta**, film
23,30 **Amanti imperiali**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le note della settimana**

Telesubalpina
17 — **Fiadiretto**
19 — **Agorà**
19,25 **Domani calciatismo**
19,30 **L'edizione di Giovanni Paolo II**, del 13 gennaio 1993
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La saga dei pionieri**, film
22,30 **Sottogiorni**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 [illegible]

Ultimo giorno per visitare la mostra horror inaugurata il 18 dicembre

Borgo, in duemila per Dylan Dog

Oggi incontro con i disegnatori e gli scenografi

SAN DALMAZZO. Chiuderà i battenti [illegible] la [illegible] «Dylan Dog horror fest» allestita nei locali dell'ex istituto grafico Bertello e inaugurata il 18 dicembre. E' stata visitata [illegible] oltre duemila persone che hanno potuto ammirare riproduzioni, dipinti, tavole e fumetti, illustrazioni, fotografie, locandine cinematografiche, copertine di dischi, video a ci[illegible] continuo con immagini [illegible] film e proiezioni di diapositive.

[illegible] gli ospiti che hanno confermato la loro presenza alla cerimonia di chiusura ci saranno i disegnatori Luigi Pi[illegible] e Corrado Roi che eseguiranno, dalle 16 in poi, [illegible] regaleranno ai visitatori; lo sceneggiatore Claudio Chiaverotti; l'architetto Quadrarulli e Gianni [illegible], [illegible] hanno curato l'allestimento della mostra; lo scenografo Elio Sanzogni e l'editore Sergio Bonelli. All'ingresso saranno in vendite curiosi gadget.

«L'obiettivo della mostra - spiega Alberto Castoldi, dell'agenzia Zabum di Cuneo, tra gli organizzatori dell'iniziativa - è stato quello [illegible] fornire un'accurata prospettiva storico-culturale sul genere horror nelle sue svariate sfaccettature e sulla sua riconosciuta popolarità. Contrariamente [illegible] quanto si pensa l'immaginario dei "mostruoso", dell'inquietante, del difforme, risale alla mitologia classica ed [illegible] presente nella tradizione iconografica e letteraria nel corso dei secoli successivi; non è quindi un prodotto degli odierni mezzi di comunicazione di massa».

Prosegue Castoldi: «La discesa all'inferno di Dante e Virgilio nella "Divina Commedia" viene quasi assunta ad emblema di un viaggio nel mondo degli orrori e delle [illegible] di ieri e di oggi. Solo che il Virgilio, che fa da guida [illegible] visitatore della [illegible] gna, è un personaggio dai fumetti di oggi, Dylan Dog».

Le sezioni della mostra sono otto e coinvolgono i principali protagonisti di altrettanti filoni horror: si comincia dai demoni, si [illegible] poi attraverso la stregoneria e la sua pittoresca raffigurazione per poi affacciarsi sull'universo dei fantasmi. Seguono i licantropi, i vampiri, gli zombie, i mostri. Gli autori [illegible] Dylan Dog sono presenti con sequenze, singole tavole ed illustrazioni. Si possono ammirare le tavole originali di John Bolton, uno dei maestri internazionali dell'horror; i disegni di cartoonist molto amati [illegible] pubblico come Angelo Stano, Claudio Villa, Luca dell'Uomo, Bruno Brindisi, Claudio Castellini, [illegible] Trigo e Andrea Venturi. Durante [illegible] giornata verrà inoltre presentata la rassegna stampa dell'[illegible] manifestazione con i dati esclusivi della manifestazione. [r. s.]

MONDOVI'

[illegible] sudamericani

Stasera, alle 22, alla discoteca Christ, per le domeniche alives, si [illegible] i «Nos quatros». Il gruppo proporrà samba e [illegible] sud americani. Leader [illegible] formazione è Angela Armbrust.

GARESSIO

[illegible] balla il liscio

Nella discoteca M.G. [illegible] via Lepetit si apre stasera «La stagione del liscio». Saranno proposti ballabili senza età.

CARAGLIO

Spazio ai giovani

Da oggi, ogni quindici giorni, lo spazio giovani «Marcovaldo», via Milano 18, sarà aperto [illegible] alla domenica, dalle 16 alle 19.

BUSCA

Immagini d'[illegible]

Nella sala convegni del Comune si può visitare fino [illegible] 31 gennaio la [illegible] «Romanzo di figure» che raccoglie una scelta di immagini scattate dal padre della scrittrice Lalla Romano, che ritraggono momenti di vita [illegible] scorci [illegible] paesaggio di Demonte [illegible] del Cuneese. Le fotografie hanno ispirato [illegible] Romano l'omonimo romanzo. La rassegna è aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 19, dei giorni festivi anche dalle [illegible] 12,30 e il martedì e giovedì in orario serale [illegible] 20,30 alle [illegible].

ALBA

Teatro amatoriale

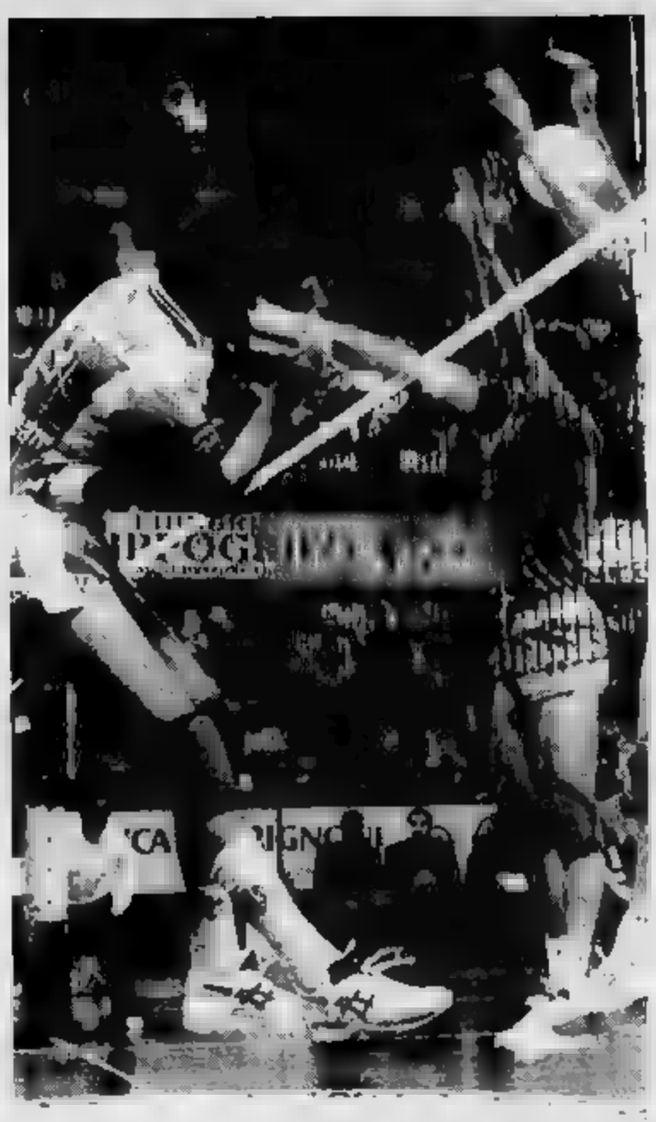
Nel salone parrocchiale del [illegible] alle 21, la compagnia filodrammatica locale presenterà [illegible] valigia dei ricordi», un atto unico di Vittorio Calvino. La recita sarà preceduta dalla lettura [illegible] poesie.

[illegible]

Stage di musica

Il centro [illegible] didattica musicale «Roberto Goitre» organizza il 27-28 f[illegible] e il 3-4 marzo, a Villa Moffa di Bra, un seminario sull'uso corretto dello strumentario didattico, te[illegible] da [illegible] Cecilia Jorquera. Informazioni e iscrizioni, entro il 15 febbraio, [illegible] Goitre, tel. 0172/54.974-54.109.

A1, 1 ALTRE



Schiacciata del cuneese Mantoan che passa tra il muro

Oggi in casa è vietato fallire di fronte alla pericolante Lazio dell'ex biancoblù Gallia

Alpitour, rendez-vous con il riscatto

Philippe Blain può contare su tutti i titolari. Tra gli avversari figurano i temibili Olikhver e Kuznetsov ma i cuneesi sperano di annullare il complesso dei russi che li ha penalizzati nel passato. Inizio alle 17,30

CUNEO. Al palazzetto sport di San Rocco Castagnaretta arriva la Lazio. L'appuntamento è con il riscatto: l'Alpitour gioca in casa, di fronte al proprio pubblico, quasi 4 mila tifosi che domenica sono stati i protagonisti della partita. Ben 25 minuti di applausi nel terzo set. Non è poco. Un «settimo uomo» che molte altre società italiane di serie A1 invidiano ai cuneesi.

Oggi (inizio alle 17,30) la squadra di Philippe Blain al completo: Petrelli è guarito completamente dall'influenza ed è pronto per il rientro in campionato. I dirigenti hanno mandato i giocatori in ritiro all'hotel La Ruota di Pianfei. E' un modo per lo ambiente che c'è in trasferta. E' giusto che i giocatori stiano insieme prima di ogni incontro.

L'Alpitour ritrova un «ex» eccellente, Riccardo Gallia, tello al servizio dei colori biancoblù per quattro stagioni. «Sono contento di tornare a Cuneo - dice il giovane schiacciatore -. Per me è una forte emozione. Qui ho parte importante della mia carriera. La Lazio è in crisi, ma proveremo a reagire. Il potenziale dell'Alpitour è molto elevato, la delle mie ex formazione è passeggera. La invece è più profonda. Comunque la società punta alla salvezza: lo ha dichiarato sin dall'inizio della stagione». A salutare in modo affettuoso Gallia ci penseranno i Blu Brothers con uno striscione.

Il sestetto deve superare il complesso dei di quei giocatori che provengono dalla scuola che per 20 anni ha scritto la storia della pallavolo mondiale. Oggi in campo ne due. Contro il Centro Matic Prato il giustiziere dell'Alpitour Cherednik; domesono toccato Shadchin, l'ucraino della Panini. Oggi tra gli avversari ci saran- Olikhver, lettone che ha scelto la nazionalità russa, centrale cresciuto Radioteknik Riga, e Andrei Kuznetsov, universale russo, 1,96, 28 anni, prodotto del Cska Mosca.

Gli atleti dell'Alpitour, però, sembrano sicuri del riscatto. Lo conferma il bulgaro Kiossev: «Contro la Lazio dobbiamo farcela. Quello è un semtemibile: dovremo fermare i due russi. Sono convinto che oggi i nostri meccanismi riprenderanno a girare».

E' in gran forma il palleggiatore Davide Bellini, che domenica scorsa, a causa di una ricezione scarsa, si è dovuto molto al parquet per recuperare palloni giocabili: «Il risultato di oggi dipende soltanto da noi. Dobbiamo scendere in campo e riprendere il ritgioco che avevamo all'inizio del campionato. A abbiamo disputato una bella partita, ma domenica scorsa siamo crollati contro la Panini. In settimana abbiamo analizzato i problemi di gioco. Siamo uniti e ci capiamo, in campo andiamo noi giocatori. Dobbiamo sempre dividere le gioie delle vittorie e le delusioni delle sconfitte. La Lazio è una buona squadra: ritroveremo Riccardo Gallia che a Cuneo vorrà sicuramente dare il meglio di sé. A parte l'ultimo match contro Milano, la Lazio ha giocato Si può esprimere ad alti livelli. All'andata abbiamo vinto 3-1 senza Gallia, faticando».

Maffei, il palleggiatore Bellini, tornato in gran forma, e il presidente dell'Alpitour, Bruno Fontana FOTO ARCHIVIO

Liano Petrelli ha lavorato molto in settimana per recuperare la forma fisica: «Mi dispiace di non in campo contro il Firenze, ma non riuscivo a rimanere in piedi. Gli antibiotici che ho preso per cubronchite mi hanno tagliato le gambe. il massimo la Panini, ma non ero in condizioni . Ho dodunque fermarmi. Ora la squadra ha assolutamente bisogno di riacquistare sicurezza. Abbiamo perso la sicurezza individuale e collettiva: è importante riacquistarla in questa partita. si può e si deve sbagliare, anche è sempre più difficile».

Roberto Serniotti, secondo tecnico dell'Alpitour, commenta: La Lazio è una squadra che nel momento migliore ha avuto l'infortunio di Olikhver, che tutti i russi sta dimostrando un giocatore molto forte. Il suo infortunio ha fermato la rincorsa. E' una delle candidate alla retrocessione, ma ha la possibilità rsi. Spero che l'Alpitour ritrovi il giusto ritmo».

C, RITOCCHI RIPRESA DOMENICA

Mazzola è soddisfatto dell'amichevole Moccagatta: 3-0

Alessandria, buoni progressi Serioli incanta con l'Oltrepò

ALESSANDRIA. Ancora il travanti Serioli in evidenza nell'amichevole disputata ieri al Moccagatta e vinta (3-0) dai grigi contro l'Oltrepò.

L'attaccante dell'Alessandria, come una settimana prima con il Pergocrema, non solo ha sbloccato il risultato, ma ha offerto un'altra convincente prestazione. Comunque, tutti i 17 giocatori utilizzati da Mazzola hanno offerto una prova incoraggiante.

Dice l'allenatore dei grigi: «Abbiamo concluso nel migliodei modi la lunga sosta del torneo, dimostrando di in condizioni atletiche più che soddisfacenti. Anche sul piano tattico ho miglioramenti che lasciano ben sperare per la ripresa del torneo, sabato prossimo a Sesto San Giovanni».

La partita contro i verdeazzurri, guidati in campo dall'ex Bongiorni, ha praticamente avuto storia. I grigi dopo primo quarto d'ora sottotono, hanno assunto decisamente le redini del gioco, passando in vantaggio al 19' Serioli, bravo a controllare in area un pallone di Gallo, prima di battere con precisione Forcati.

Sterile la reazione dell'Oltrepò: solo Bongiorni e Bonisola dimostrano di avere idee chiare. Dopo dieci minuti, il raddoppio propiziato da Serioli che a fondo dribbla con eleganza Bertazzoli e contra alla perfezione: Perugi ha difficoltà ad insaccare.

A minuti dal riposo, ancora Serioli libera al tiro Zanuttig ma la forte conclusione mediano è ribattuta da Bonisola.

Nella ripresa, Mazzola sostituisce sei giocatori: entrano Maurino, Albesi, Gargioni, Banchelli, Didonè e Chiappino che ricopre il ruolo di libero.

Al 48' D'Amico, che ha disputato l'intera partita insieme a Bonadei, Maddè e Gallo, blocca con felice intuizione rigore dubbio, accordato agli ospiti calciato da .

L'Alessandria è padrona del . Al 66' te rete per i grigi: su angolo di Didonè, Banchelli smista a centro area per Gargioni che rasoterra imprendibile batte Teoldi.

finale, applausi per D'Amico, in evidenza conclusioni di Fortunato e Bonafè e colpo testa di Amato, anche se all'88' l'estremo difensore viene salvato palo diagonale Stefanelli.

Serioli, autore di gol e di due assist per le altre

Ieri è saltata anche la partita con Primavera della Juve

Il Novara pronto cancellare il calo alla borsa promozione

. Nulla fare, anche la «Primavera» della Juventus ha dovuto far saltare l'amichevole con il Novara, programmata per ieri pomeriggio al «Comunale» di Torino. squadiretta da gi Del Neri aveva organizzato la trasferta balzina a fronte del precedente annullamento di un'altra gara, a Vigevano. E così gli hanno dovuto ripiegare una veloce sgambata in famiglia, dandosi appuntamento domani mattina. La prossima sarà l'ultima settimana riposo, poi, finalmente, Folli compagni potranno a tuffarsi nel campionato di C2, giunto alla penultima d'andata.

Tra sette giorni il Novara ospiterà l'Oltrepò, un impegno difficile, non tanto per la tecnica rivale di turno, certamente inferiore, per critico attraversato dalla squadra di Del Neri che nelle ultime cinque ga- ha conquistato il magro bottino di tre punti. Una brusca frenata che nel giro di mese ha fatto precipitare le quotazioni degli azzurri alla «borsa pro-

Da primi della classe, seppur condominio Mantova, all'attuale quinto posto, ad punto de classifica: Centese, Lecco e Giorgione. Contrariamente agli anni scorsi, però, l'entusiasmo supratl'ottimismo la tifoseria azzurra si affievolito, neppure dopo l'ultima deludente partita del 1992, che ha visto il più brutto Novara dell'anno perdere (1-0) contro la Solbiatese. Sono in tanti a credere nella rinascita.

Del Neri ha lavorato molto in queste settimane di pausa, anche con due sedute d'allenamento giornaliere, per mantenere la squadra in condizione. Questo lavoro fisico è stato completato livello psicologico una colloqui individuali del «patron» Santino Tarantola ciascun giocatore.

La classifica non è e, escluso, le rivali sembrano irresistibili. Quattro sconfitte in quindici partite, però, cominciano a pesare e sarà quindi importante perdere più. Dopo l'Oltrepò, chiu- il girone d'andata a Castelfranco Veneto contro il Giorgione: solo dopo quella partita potranno avere altre indicazioni. Da domenica prossima, Del Neri potrà contare due uomini in più: il laterale Schillaci, finalmente recuperato dopo un lungo infortunio, e il trequartista Riccardo Monguzzi, ultimo arrivo alla corte di Tarantola.

Marco Piatti

Paladin e Balasini (a sinistra) due giocatori azzurri che Del Neri ritiene indispensabili per tentare nella prossime decisive giornate di risalire nei quartieri alti della classifica del girone A di C2

Casale, vendetta svanita

E' ancora sconfitto dalla Pro Sesto

L'allenatore Gianni Bui

. La Pro Sesto mister Motta ha dimostrato propria superiorità tecnica, imponendosi (2-0) sul Casale nell'amichevole disputata ieri pomeriggio allo stadio Natal Palli.

I nerostellati sono venatamente scesi in campo la voglia riscattare la sconfitta subita nello spareggio-salvezza, il 6 giu '92 a Piacenza, che costò la retrocessione C2.

Al di là del crollo dei nerostellati Quarta serie, il bilandegli incontri disputati nella scorsa stagione si era chiuso in parità: vittoria «Palli» per il Casale e un pareggio in trasferta durante la «regular season», quindi lo spareggio e favore dei lombardi.

L'amichevole di ieri ha evidenziato sostanziale differenza di valori: la Pro Sesto ha meritato la vittoria contro un Casale apparso in difficoltà. Assente Franzin (ha accusato qualche acciacco, durante gli allenamenti), mister ha sostituito cinque giocatori nel secondo tempo: Sutti per Luzoro (subentrato anche nel ruolo di capitano), Troise per Calemme, Visca per Ercolino, Califano per Ceccarelli e Malgeri per Izzo. Per gli avversari, Bonavita ha sostituito Valtolina e Giaretti è subentrato eri.

i gol. Al 30' la Pro Sesto sorprende il portiere nerostellato Ciolli sfruttando un'ingenuità della retroguardise. Pasticciano Paolini e Picco, consentendo agli avversari di conquistare il controllo della sfera, ne approfitta Porfido che conclusione batte il portiere.

Il raddoppio al 72': su calcio d'angolo, Zocchi segna di testa. Il Casale aveva sfiorato il pareggio al 61', il tiro di Califano, in rovesciata, stato bloccato sulla linea da Casazza.

Bui, giustamente, a fine gara non ha sorriso. [s. m.]

L'Aosta cerca tranquillità

Servono 3 punti prima del giro di boa

Alfano, tornato con i rossoneri

AOSTA. I giocatori dell'Aosta sono in Valle pomeriggio dopo una settimana di ritiro Albe domani i rossoneri riprenderanno ad allenarsi Saint-Christophe preparare la sfida domenica prossima al «Puchoz» contro Casale. La C2 ricomincerà infatti giorni il suo cammino, dopo la sosta di quasi un mese (nell'ultimo turno l'Aosta aveva pareggiato 0-0 a Lecco).

ripresa sarà un'incognita per tutti - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Non c'è mai uno p lungo, pertanto difficile prevedere cosa potrà succedere domenica prossima. Tutte le squadre hanno di utilizzare al meglio la pausa, però sarà sol- il campo ad emettere i verdetti. Speriamo di raccoglie- contro l'altalenante formazione di Bui i frutti dell'intenso lavoro atletico e tecnico svolto in terra ligure».

In settimana i rossoneri hanno sostenuto un'amichevole la Sanremese, imponen- per 2-1, con reti di Baldi e Girelli. Sono emerse buone indicazioni per il tecnico aostano a dato spazio a tutti i giocatori Contro il Casale, per Barlassina dovrebbe esserci soltanto l'imbarazzo della scelta, visto che Belletti Colnaghi di nuovo a disposizione (entrambi hanno supei guai muscolari) e che Alfano scalpita dal desiderio di ripresentarsi davanti ai tifosi do- l'avventura vissuta ad Aosta, alcuni anni fa, a livello di Interregionale.

Dopo l'impegno con il s, i rossoneri concluderanno il girone di andata sul campo del Varese. Girelli e compagni servono tre punti nei prossimi 180' di gioco per poter affrontare la fase discendente del campionato con la necessaria tranquillità. [a. b.]

Calcio dilettanti: doppio test casalingo per le compagini della «Granda»

Cuneo e Bra contro le toscane

I biancorossi (senza Cichero) ricevono il Camaiore. Un monregalese nuovo presidente
Allo stadio Madonna dei Fiori arriva il blasonato Livorno. Manca lo squalificato Fava

CUNEO. Grinta, determinazione e classe. Oggi Bra e i biancorossi useranno tutte le armi per vincere la sfida con le terribili toscane Livorno e Camaiore.

Le due squadre «Granprotagoniste del Campionato nazionale Dilettanti hanno motivi «speciali» per andare a caccia di una grande prova.

Nella tribuna d'onore del «Paschiero» ci presidente Riccardo Preve e il Riccardo Mucciarelli, il nuovo vertice del Cuneo, eletto dall'assemblea dei soci. «Vincere piace sempre - l'allenaCichero -, ma oggi ci darebbe doppia soddisfazione. Sarebbe un biglietto da visita ottimo per la rinnovata direzione societaria».

Il tecnico non comunque in panchina né oggi, né contro il Brescello, fra otto giorni. E' stato squalificato sino gennaio (e lo rileverà Bonomelli) perché domenica scorsa, rivolto a Curcio che stringendo all'arbitro, ha detto: «Ma lascia stare; ci ha fischiato contro un rigore scandaloso». direttore di gara ha incassato senza battere ciglio, si è vendicato scrivendo tutto sul rapporto.

Il Camaiore è formazione che veleggia una buona posizione di classifica. Ha tre squalificati, centrocampista Benedetti, il terzino Mellegni e lo stopper Lammetti, secondo Cichero, «è squadra ostica, tipica di questa categoria, con gente che lotta su ogni pallone. Ha potuto giocare sino ad confermando sempre undititolari: una fortuna che noi ci sogniamo».

Cichero la affronta con la formazione che si sta delineando come quella definitiva: Soncin; Galperoli, Tufano; Baldisserri, Calandra, Schipani; Paini, Rizzieri, Daidola, Vernice, Curcio.

Per ritornare alla vittoria, che da otto domeniche (15 novembre, 1-0 sul Rapallo), Cuneo dovrà il gol-occasioni favorevoli. In particolare alla formazione biancorossa stanno mancando le reti del «bombers»: l'ultimo gol attaccante è quello di Daidola, il 6 dicembre, 1-1 con il Livorno. Da allora di gol stati messi a segno soltanto in quattro gare, da Vernice su rigore e serri, domenica scorsa, a Santa Margherita Ligure.

Il Bra, rivelazione del campionato, cogliendo successi importanti su campi impossibili come quello di Savona, ma agli uomini di Delladonna manca ancora un'importante vittoria casalinga. «Oggi è l'occasione giusta per riconquistare i nostri tifosi - dice il dirigente Giovanni Sola -. Il Livorno squadra blasonata, che rin corsa per passare tra i professionisti una vittoria rebbe un'ulteriore conferma delle qualità nostri giocatori».

Ancora volta in formazione ci sono importanti. Stavolta il tecnico dovrà rinunciare a Fava, «leader» in a centrocampo, ma soprattutto «bombers formazione con le sue punizioni e i suoi tiri da fuori area. «Alla nostra squadra - aggiunge Sola -, mancherà un tassello importante, l'inizio di stagione ha abituato a superare grandi e i giocatori sapranno dare il massimo anche Fava».

In attacco rientrare Randazzo, importante punto di riferimento in . Il centravanti dovrebbe essere affiancato Santis, pronto anche Capobianco, una punta rapida in gra di mettere in crisi molte dif supportare il lavoro delle punte ci penseranno Giovine e Raffinatto, due giocatori di classe che garantiscono la spinta sulle fasce. «Abbiamo le carte in regola e soprattutto la grinta per ottenere un successo - -, i giocatori ce la metteranno tutta anche l'avversario è molto forte non vuole certamente perdere punti perché è impegnato nella rincorsa alla capoliVogherese e al passaggio in C2». [g. fr.]

Il Cuneo non vince in casa dal 15 novembre '92 (1-0 al Rapallo) [SERENO]

Eccellenza: gare casalinghe per Alba Mondovì

Fossano sfida i maghi nel derby fra le deluse

SAVIGLIANO. La tensione del derby e la caccia ai punti-salvezza gli ingredienti Saviglianese-Fossanese, una delle principali sfide della tredicesima giornata del campionato Eccellenza che si recupera oggi alle 14,30. I «maghi» Elio Correndo sono in emergenza. Il «bombers e Longo squalificati; Allocco, Gianluca Gerbaldo Guerrini non hanno ancora pienamente superato i postumi di infortuni subiti prima pausa natalizia e rischiano di assistere alla sfida dalla tribuna del «Morino».

Sono difficoltà che rendono ancora più difficile questo momento per Correndo: «Sono sfiduciato e amareggiato dal comportamento di alcuni giovani e vorrei aggiungere che atleti come Gerbaldo, Risso, Gillio, Guerrini Martire non rendendo come la scorsa stagione non spiegarmi motivo: se retrocederemo sarà soltanto per nostro, invece saremo più uniti e più determinati potremo salvarci. cominciare dà oggi i punti conteranno doppi».

In casa Fossanese rientra Manocchi. giocatore è atteso anche stavolta grande prova e proprio le di «goleador» potrebbero regalare Mariano Grosso un'altra soddisfain trasferta quella ottenuta nel derby con il Saluzzo. Gli azzurri sono in salute e lo hanno dimostrato amichevole Beinette (4-0). Al Cassiano di Alba è in programma l'esordio ufficiale di «mister» Camposeo sulla panchina dei langaroli. Durante la pausa la squadra lavorato molto e oggi con la Rivarolese cerca due punti importanti. «Con l'appoggio del pubblico - dice il dirigente Gianni Mercorella -, questa squadra può davvero far bene e risalire in classifica». Per sfida oggi dovrebbe rientare in campo il giovane attaccante svizzero Burger, punto di forza azzurro.

Mentre il Saluzzo difende secondo posto Piobesi (con quello del Moncalieri l'unico campo ancora inespugnato del girone), l'Internonregalese ce di ridurre lo svantaggio dalla penultima ospitando il Chi«Nella vittoriosa amichevole con la Carassonese - dice il da Bruno - ho visto una squadra: speriamo che i giocatori deludano, una sfida importante, vanno commessi passi falsi». [l. f.]

Per la sfida con Fossano l'allenatore «maghi» Correndo (nella foto) dovrà rinunciare agli squalificati Paolo Barucco e Arturo Longo

VIMANU SPORT

Coppie oggi in gara a Peveragno, e Narzole

Il calendario degli appuntamenti provinciali di bocce prevede oggi 8,30 gare Alba (via Nino Bixio 40, coppie bb-cc), Peveragno (La Bisalta, 32 coppie bd-cc), Narzole (via Martiri della Liberazione, terne). «poule» a Là Novella di Cuneo (4 c, sedici quadrette) e Bra (nazionale per abc-lei). fermo, invece, il torneo serie C a squadre.

BASKET

Amatori e Paradise pronti al confronto diretto

Continua il duello al vertice della classifica tra Amatori e The Paradise. Nell'ultimo turno i sono imposti e Dronero sulla pasticceria Bonelli per 103-57, il quintetto di Mondovì, trascinato da Bernard e Airaldi, ha battuto l'Olmense Green Team per 85-42. Ieri, inoltre, il Bissoni ha battuto i Tomasini Due per 58-57. Martedì il calendario confronto diretto in vetta. Il match «clou», che vale primato solitario della classifica, è in programma martedì sera alle 21,30 nella palestra scuola media numero 4.

PROMOZIONE E PRIMA CATEGORIA

Oggi si giocano le sfide valide per assegnare il titolo d'inverno

A Borgo c'è la Doglianese

I langaroli si difendono dall'assalto della Pedona, Cherasco riceve la Viguzzolese
In Prima Categoria la capolista Centallo è impegnata sul campo del Corneliano

DOGLIANI. Con il recupero delle gare della tredicesima giornata si completa oggi il girone di andata della Promozio. A contendersi il titolo di campione d'inverno sono Doglianese e Cherasche appaiate in vetta graduatoria con 21 punti.

Il fra doglianesi e cheraschesi fino questo punto caratterizzato la stagione, ma altre formazioni, in particolare Asti Sport e Pedona, non sono del tutto escluse fuori dalla lotta per primato e possono tentare di inserirsi al vertice. Oggi le leader della classifica due impegni casalinghi facili: la Cherasche ospiterà la Viguzzolese, mentre la Doglianese sarà impegnata con Pedona. Entrambe le sfidanti sono immediatamente a ridosso grandi ed in grado di impensierirle.

«Non credo che la questione della supremazia in campiona si risolva nello scontro diretto con la Doglianese - dice "Momo" Dogliani allenatore dei ne-

Il trainer cherasche Dogliani

rostellati -, perché ci sono molte altre squadre che possono problemi. Cerchiamo concentrarci su una gara per volta».

Anche Doglianese, che prieveva ottenuto una serie brillanti risultati recuperando i punti Cherasche, dovrà guardarsi dalle velleità di una Pedona intenzionata migliorare il suo attuale quarto posto. «Speriamo che l'interruzione del campionato ci danneggiato eccessivamente - dice il ds Giancarlo Fenocchio».

Negli altri incontri della giornata il in contro l'Asti Sport in una gara delicata, il riceverà la Carmagnolese, il Cavallermaggiore le il San Carlo, la Sommarivese a Quattordio e la Pro Dronero a Sarezzano.

In Prima Categoria riprende la caccia al Centallo che guida la graduatoria 4 punti vantaggio sulla Stella Azzurra. La capolista oggi giocherà a Corneliano in sta-coda. programma si completa Brenta-Carassone Augusta Benese-Beinette, Boves-Montatese, Pancalieri-Olmo '84, Robilante-Narzolese, San Quirico-Sommariva Perno, Azzurra-Racconigi.

[a. s.]

Dalle 9,30 le gare di qualificazione zonale giovani per aspiranti e allievi

Gran Premio Tecnica a Vinadio

Oggi nella frazione Bagni il trofeo «Degioanni»

Si disputa oggi sulla pista della frazione Bagni il ter trofeo «Roberto Degioanni», gara di qualificazione zonale giovani valida anche come seconda prova del Gran Premio Tecnica della categoria Juvenes. La prova, dal Sci Valle Stura collaborazione con Centro fondo Strepeis, scatterà alle 9,30. Gli atleti aspiranti e allievi saranno impegnati nella tecnica libera, gli altri in quella classica.

manifestazione, alla quale parteciperanno promesse squadra zonale, servirà da confronto fra i vivai dalle vallate. Al via ci saranno alcuni fra i migliori specialisti dello sci nordico in provincia.

precedenti edizioni «Degioanni» sono «esplosi» talenti del calibro di Ilaria Chesta, Lara Peyrot, Marco Occelli, Angelo Gondolo e Alessandro Biarese: ora tutti difendono i colori Comitato Alpi Occidentali nelle principali a livello italiano.

Nell'albo d'oro del trofeo «Degioanni» figurano Sci Club Praly (1991) e Sci Club Festiona ('92). Oggi i due circoli dovranno anche guardarsi con di altre società della «Granda», in queste ultime stagioni hanno compiuto strepitosi progressi tecnici sulle piste. [r. s.]

SLED-DOG

La scuola in Valle Stura

Continua a Bagni di Vinadio la scuola di sled-dog diretta dagli istruttori nazionali Martino e Pierangelo Destefanis. In Valle anche i principianti hanno la possibilità di provare l'emozione condurre le slitte trainate dai cani. Questi ultimi - siberian, alaskan husky, malamute, samoiedo, laika russi o appartenenti all'allevamento Metavia -, a disposizione degli sportivi, come le guide e gli accompagnatori. Il programma lezioni prevede sia corsi facili, sia lati più impegnativi con uscite di un'ora, giornaliere, in weekend, settimane bianche e abbonamenti stagionali. «L'innato istinto dei cani da traino, la loro forza e resistenza, il fascino dell'affiatamento con il "musher", l'intelligenza lender - dice Pierangelo -, sono sensazioni da sperimentare». Informazioni e prenotazioni si ricevono allo chalet dell'Iachiator a Bagni di Vinadio o alla sede monregalese (telefono 0174-46080). [r. s.]

E' nata Fiesta Newport

Vieni a guidarla da oggi a domenica 17

Più bella, più ricca, sempre più Fiesta.

1.1i e 1.3i Catalyst allo stesso • 3 e 5 porte • Nuovi colori micalizzati • Nuovi interni • Volante ad alta sicurezza • Avvisatore acustico luci accese • Barra antirollio anteriore • Sistema FIS (interruttore flusso inerziale) • Alzacristalli elettrici con comando sulle portiere • Chiusura centralizzata • Apertura portellone dall'interno • Pomello cambio in pelle. L. 14.560.000 chiavi in mano

Versione 3 porte il prezzo comprende le addizionali Regione Piemonte.

Da:

AZZURRA s.r.l.
- Tel. 0174

CORAUTO di CORAZZA
Barale 139 - Tel. 0171

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Po Tezzolina - Tel. 0171 412.172
FOSSANO - via Torino 22 - Tel. 0172 691.309

FLESIADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - via Montebianco 4 -
SALUZZO - via - 0175 46.888

UNICAR s.n.c.
ALBA - via Romita 7 - Tel. 0173 284.274
BRA - via Vittorio Emanuele 331 - Tel. 0172 431.173

Ford QUALITÀ IN AZIONE

ecoitalia

SCEGLI IL MEGLIO...
"QUALITA', PREZZO OTTIMO"

TV COLOR

GRUNDIG | PHILIPS | LOEWE. | ProLine | KENWOOD | Metz | SCHOCO | AMSTRAD | SONY | mivar | roadstar

L. 299.000

VIDEOREGISTRATORI

GRUNDIG | SONY | TOSHIBA | PHILIPS | GoldStar | TELEFUNKEN | SIEMENS | Panasonic | SHARP

DA L. 399.000

VIDEOCAMERE

PHILIPS | SONY | NOKOMENDE | Canon | SHARP | AMSTRAD

L. 899.000

AUDIO

DA L. 80.000

AIWA | GRUNDIG | PHILIPS | KENWOOD | SONY | SHARP

HI-FI

AIWA | indiana line | JBL | KENWOOD | AMSTRAD | Panasonic | PHILIPS | PIONEER | SONY | SHARP | Technics

DA L. 250.000

QUALITÀ IMBATTIBILE, TECNOLOGIA ASSISTENZA, PREZZI MODICI, INSTALLAZIONE E CONSEGNA A DOMICILIO FATTA DA NOSTRI TECNICI SPECIALIZZATI

ecoitalia

SCONTI A DIPENDENTI DI AZIENDE CONVENZIONATE

(Area, Enel, FS, SIP, Scuole, Comuni, Forze dell'Ordine)

A TUTTI I VISITATORI VERRA' OFFERTO UN SIMPATICO

OMAGGIO

SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO

FINO AD ESAURIMENTO DELLO STESSO

FORNI A MICROONDE

L. 180.000

GoldStar | PHILIPS | SIEMENS | ZANUSSI | Candy

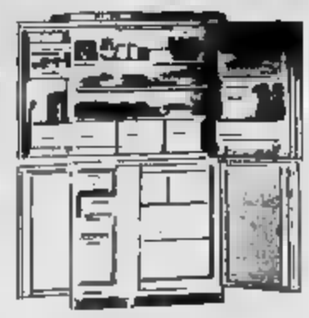
CONGELATORI

AEG | Iberna | REX | SIEMENS

L. 299.000

FRIGO/CONGELATORI

AEG | ARISTON | Candy | Indesit | EXPERT | Iberna | IGNIS | Kelvinator | OCEAN | REX | SIEMENS | smeg | ZANUSSI | ZEROWATT



DA L. 199.000

LAVASTOVIGLIE

AEG | Candy | Indesit | Miele | PHILIPS | REX | smeg | silfal | ZANUSSI

DA L. 539.000

LAVATRICI

AEG | ARISTON | TEFAL | Indesit | IGNIS | Miele | REX | SANGIORGIO | ZANUSSI | ZEROWATT | OCEAN | Candy | smeg | expert

DA L. 360.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

AM2000 | elchim | MICROMAX | Rowenta | BRAUN | HOOVER | quick | Terraillon | ZANUSSI | Ariete | FAEMA | SANGIORGIO | TEFAL | RANCILIO | IMETEC | REGINA | vetrella | Polti | GAGGIA | PHILIPS | DeLonghi | Saeco | KRUPS

TUTTI I PREZZI IN OFFERTA... SONO FRANCO NEGOZIO, OFFERTE VALIDE SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

VENDITA RATEALE PERSONALIZZATA ANCHE SENZA CAMBIALI

UNICO SOCIO COOP. ECOITALIA PER ZONA INTEMELIA:

MODESTI SNC VIA ROMA 53 VENTIMIGLIA

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
[redacted]
Via R. [redacted] 1/14
Tel. (010) 540.164/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
[redacted]. (019) 38.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
[redacted]. (011) 65.211

Domenica 17 Gennaio [redacted] LV [redacted]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Terremoto nella giunta di Genova dopo gli avvisi di garanzia ricevuti dai socialisti Timossi e Saitta

Da pri e dc lo sgambetto a Burlando

Ma il psi si prepara a sostituire i due assessori indagati

[redacted]
DAL [redacted]

La giunta Burlando - per [redacted] - non cade, ma la situazione politica, dopo l'invio ai due assessori socialisti Roberto Timossi (urbanistica, è anche segretario provinciale del partito) e Giuseppe [redacted] (strade e metrò) di avvisi di garanzia per presunti reati [redacted] corruzione per la deviazione del torrente Fereggiano, appare tempestosa.

[redacted] non sono emerse grosse novità sul piano processuale: si sa solamente che i due esponenti politici, uomini [redacted] primo piano della componente dal [redacted] che fa riferimento all'ex [redacted] Delfo Meoli, [redacted] sospettati [redacted] corruzione, mentre un terzo avviso ha raggiunto l'ingegner Luigi Gambardella, direttore compartimentale dell'Anas e direttore dei lavori del pozzi di aziende (la Cilt) concessionarie per la realizzazione dell'opera che consiste nella deviazione [redacted] Bisagno, [redacted] tunnel sotterraneo di tre chilometri e mezzo, del costo preventivo di 65 miliardi.

Anche il capo ripartizione [redacted] delle opere [redacted]uliche del Comune,ing. Giorgio Jaffe, ha subito una perquisizione disposta dal sostituto procuratore della Repubblica, Massimo Terrile, che coordina l'indagine. L'opera [redacted] ferma a un terzo - circa dieci miliardi di spesa, mai liquidati dal [redacted] delle [redacted] sempre anemiche - ed è stata oggetto di contestazioni, soprattutto da parte [redacted] Verdi che la ritenevano [redacted] logicamente dannosa.

[redacted] stato ribattuto, anche da autorevoli geologi, che invece la deviazione del Fereggiano dovrebbe impedire d'ora in avanti disastri idrogeologici come le alluvioni [redacted] 1970 [redacted] [redacted] 1992 [redacted] consentire in prospettiva il completamento della copertura del Bisagno. Il magistrato non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione: le indagini proseguono nel più assoluto riserbo. Si sa solamente che l'escussione dei primi testimoni comincerà [redacted] prossima settimana, forse a partire da domani.

Ieri mattina c'è stata una riunione dei capigruppo del Consiglio comunale e una riunione ristretta dagli esponenti della maggioranza (psi, pds, psdi e pri). I repubblicani non si sono presentati e Cesare Campart ha fatto capire di voler prendere la distanze dalla maggioranza: d'altro canto il pri è «esterno».

Si è aperto invece un [redacted] spiraglio di allargare l'attuale maggioranza ai Verdi e forse anche al consigliere Borelli, del Movimento federativo. I Verdi, però, tramite Piero Villa, loro capogruppo, hanno fatto capire che pretenderanno la parola «fine» sul Fereggiano e chiederanno altri prezzi politici. Il msi [redacted] chiesto le dimissioni della giunta, mentre la dc ha ripreso l'ipotesi d'un allargamento del governo cittadino su basi diverse. Il psi potrebbe designare nuovi assessori «esterni».

Paolo Lingua

Gli assessori Giuseppe Saita e Roberto Timossi hanno ricevuto avvisi di garanzia

E c'è chi parla di scissione

I «martelliani» di Sanguineti contro l'asse Meoli-Magnani

GENOVA. La doppia comunicazione giudiziaria a Timossi [redacted] e Saitta è un siluro per la componente di maggioranza relativa del psi, quella che fa capo all'ex senatore Delio Meoli. La mazzata - con le dimissioni immediate e con l'autosospensione dal par[redacted] - oltre che colpire la giunta è arrivata anche sui vertici del garofano, perchè Timossi, almeno sino al prossimo congresso, era ancora segretario della federazione di Genova. Meoli non sta attraversando, politicamente parlando, un periodo fortunato: in questi giorni in Consiglio comunale anche gli alleati del pds gli contestano la designazione al consiglio d'amministrazione del Banco San Paolo del suo ex braccio destro, Fabrizio Moro.

Non è riuscito il tentativo di insediare [redacted] vertici della Fiera, l'ex sindaco Fulvio Cerofolini. Nell'esercito meoliano spicca ormai solitaria solo la stessa del segretario regionale, prof.Tonino Gozzi, che potrebbe - per l'età e per il prestigio culturale - essere un leader aggregante, visto che anche Rinaldo Magnani è uscito con le ossa rotte e con l'affanno dalla poco edificante vicenda delle nomine.

La crisi generale del partito e i [redacted] genovesi hanno perciò contribuito al successo - di presenza e di aggressività - [redacted] assemblea indetta ieri mattina presso la federazione di piazza della Po[redacted] Vecchia dalla componente «martelliana» che si contrappone in Liguria alla maggioranza Meoli-Magnani. Alla riunione, cui hanno preso parte circa duecento iscritti provenienti da tutte le province liguri, hanno parlato il leader dei martelliani, on. Mauro Sanguineti, ed esponenti [redacted] corrente come Michele Fossa, assessore comunale, Luigi Ballauri, assessore comunale, Roberto Nasca. Hanno parlato anche Carla Gardino, Roberto Oppezzi, Edoardo Guglielmino.

Per una scelta che è stata dichiarata in apertura della riunione, non si è parlato direttamente del caso dei due assessori inquisiti, ma si è attaccata la maggioranza che resta «passiva» in attesa delle decisioni romane per poi aggregarsi alle nuove dirigenze. E' venuta fuori una base «rabbiosa», desiderosa di tagliare con i vecchi quadri e disposta a proporre un modello di [redacted] di partito: [redacted] sezioni, tessere, bilanci semplici e limitati alle spese di promozione ed elezioni, anche in vista d'un sistema elettorale giocato sul collegio uninominale, nel quale le capacità del singolo candidato saranno determinanti.

E' volata nulla sala per la prima volta [redacted] parola «scissione». Una ipotesi inquietante che parte indubbiamente da Roma (ma l'assistente di Claudio Martelli è il genovese Tonino Bettanini, og[redacted] di Sanguineti), e che Sanguineti [redacted] ha definito «possibile anche [redacted] desiderabile».

[p. l.]

L'on. [redacted] Sanguineti

La Salerno citata in tribunale dal [redacted] ex general manager che chiede un maxi risarcimento

Sabrina, show da cinque miliardi

Giampiero Menzione accusa: «La mia società si trova in concorrenza con un'artista da me lanciata e [redacted] me legata ancora da un preciso contratto». In discussione anche [redacted] villa a Ruta di Camogli. I guadagni

[redacted] Truffa continuata o, [redacted] dovesse rimanere qualche dubbio, appropriazione indebita continuata: sono i reati che incombono [redacted] Sabrina Salerno, star del varietà, chiamata in giudizio dal suo manager, Giampiero Menzione. Il dossier [redacted] sul tavolo del sostituto procurator[redacted] dottoressa Faraggi, che dovrà decidere sul processo penale.

A parte l'esistenza dei reati, che dovrà [redacted] provata in aula, Menzione chiede [redacted] risarcimento di circa 5 miliardi. La vicenda apre anche uno squarcio sui compensi [redacted] cosiddetti divi, e [redacted] capisce perchè attorno alle vedette vi siano tanti interessi. La Salerno guadagna 25 milioni [redacted] sera, per serie che comportano di[redacted] puntate prende 200 milioni. Nell'anno appena passato [redacted] fra le primissime nella vendita dei dischi. In più risultano molto ricche [redacted] sue tournèe in Russia e in Spagna, dove [redacted] conosciutissima [redacted] continuamente richiesta.

E' interessata anche la Guardia di finanza: la Salerno ha de[redacted] al fisco tutti i suoi favolosi introiti? Si [redacted] che per l'anno [redacted] Salerno ha precisato guadagni per 1 miliardo, ma può darsi che siano pochi, rispetto agli incassi.

Il contenzioso si apre quando nello scorso anno la star, contro il contratto che [redacted] lega alla società «Videogram» di Menzione, fonda un suo gruppo, il «Foxmusic», valendosi della collaborazione del suo convivente, l'olandese Opdiem, già organizzatore di modesti spettacoli. Il tutto avviene all'insaput[redacted] di Menzione che denuncia: «E' rimasta paralizzata la mia società, che viene inoltre a trovarsi in aperta concorrenza con la stessa Salerno a me legata da un preciso e chiaro contratto».

Ci sono in ballo, oltre ai guadagni della Salerno, una villa a Ruta di Camogli, un app[redacted]mento a Sanremo ed altri beni. Menzione va su tutte le furie. La star è da [redacted] anni con lui, che ha lanciato la prima Moana Pozzi e poi [redacted] Grandi, Carmen [redacted] ed [redacted] Fanny Cadeo, molto richiesta nell'Europa dell'Est. Giampiero Menzione è quindi un manager di successo, che non accetta di essere messo brutalmente da parte. Va su tutte le furie. Un primo passo è quello di ottenere che da un piano della villa di Ruta, di sua proprietà ed occupata dalla Sa[redacted], vengano [redacted] tutti i contatori.

Quindi Menzione ottiene dal tribunale un «sequestro a garanzia» di 800 milioni e blocchi [redacted] crediti presso cinque banche, dove la star ha conti correnti, presso la Rai, la Fininvest e la Società dei diritti d'autore. Ma si vede respinto un successivo ricorso che voleva impedire alla Salerno di esibirsi senza il suo controllo.

Il contenzioso va avanti da diversi mesi, ma ora è prossimo alla sua conclusione: [redacted] avverrà, naturalmente, in un'aula di giustizia.

[g. cop.]

Sabrina Salerno: un cachet da 25 milioni

Mancini guida i suoi all'Olimpico contro la Roma, il Genoa [redacted] [redacted] l'insidiosa Atalanta

Samp: dopo Vialli, oggi [redacted] a Boskov

I blucerchiati potrebbero provocare il licenziamento del loro ex mister

IL CALCIO IN ITALIA

Nacque sotto la Lanterna

Cent'anni fa, a Genova, nasceva il calcio italiano. Lo praticavano i marinai inglesi, e il Genoa, scelse i colori rossoblù della regina Vittoria. Cronaca A PAG. 19

GENOVA. «Chi lascia la Sampdoria non può avere fortuna». La frase è scritta con lo spray [redacted] di [redacted] muro di via Cantore a Sampierdarena. [redacted] esatta, in [redacted] certo [redacted] perchè allude chiaramente all'[redacted] di Vialli dalla Nazionale ed al possibile siluramento [redacted] Boskov alla Roma. Ma [redacted] sbagliata, nel [redacted] il tecnico nè [redacted] giocatore se ne sono andati: hanno soltanto [redacted] (certo, a malincuore) le esigenze della società.

Ma dietro le parole è [redacted] intuire che a Sampierdarena, cuore blucerchiato, un Mancini che ricorda il Michel Platini degli anni d'oro, non è [redacted] «zoppo» senza il [redacted] gemello: [redacted] in azzurro, per la partita contro il Messico, insieme con altri 5 sampdoriani, compreso Vierchowod. Segna e fa segnare.

Il Genoa ha oggi di fronte l'Atalanta di [redacted] [redacted] blucerchiarto, Marcello Lippi, una squadra garibaldina reduce da due trasferte vittoriose. Maifredi è fiducioso, i tifosi un po' meno. [redacted] squadra [redacted] [redacted] in zona di retrocessione, ma si tende a sdrammatizzare. Dice infatti Tullio Torrigiani, addetto stampa del «Little», [redacted] [redacted] «Questo [redacted] un campionato strano, [redacted] due successi per [redacted] [redacted] squadre della [redacted], [redacted] due sconfitte si precipita».

Tocca proprio alla Sampdoria decidere la sorti di Boskov, [redacted] non dimenticato papà della squadra, [redacted] ancora raccoglie consensi ed affetti in tutti i club blucerchiati. «Gli vog[redacted]o bene - afferma Mancini - ma [redacted] chiaro che faremo di tutto per vincere». La Sampdoria non porta a [redacted] i due punti dal 22 [redacted], prenda troppi gol. Ma niente accuse alla difesa: lo dimostra Arrigo Sacchi che, per la copertura degli azzurri, si affida ora al blocco sampdoriano.

Osserva Emilio Buggi, presidente della Federclub: «C'è sta[redacted] troppa enfasi nel giudicare questa una squadra da sfracelli. C'è chi voleva tutto [redacted]. [redacted] campionato ha un po' ridimensionato speranze troppo accese. Eriksson dispone di giovani [redacted] devono maturare, assorbire [redacted] gli schemi. Certo, non abbiamo un bomber da una dozzina di gol per stagione, per quanto Mancini si stia dimostrando non solo un rifinitore, ma una punta insidiosissima. Ci manca la fortuna: al primo errore, come è accaduto contro [redacted] Juventus, ci fanno «cucchiaio».

Quando vedremo [redacted] Sampdoria in lotta per i primissimi posti? «Io dico fra due [redacted] tre anni. Su Boskov il mio parere è quello [redacted] tutti noi: un grande tecnico, un uomo capace di eliminare qualsiasi tensione. Anche se dovesse perdere oggi, la Roma farebbe un grande errore a sostituirlo. Vialli escluso dalle [redacted]ionale? Non ci riguarda. A noi interessa che Arrigo Sacchi riconosca le grandi capacità di Mancini».

[g. cop.]

Il centro dietetico venduto dalla famiglia Baracchini [redacted] imprenditori milanesi

La colonia Arnaldi volta pagina

Cambio di gestione a Uscio e molte novità in arrivo

USCIO. Un campo da tennis, due piscine, [redacted] [redacted] una termale, un pianobar al posto del [redacted] chio «juke-box», ampliamento della strada tortuosa che arriva all'ingresso della Colonia, un servizio di bus-navetta in collegamento [redacted] l'aeroporto Cri[redacted] Colombo e le stazioni ferroviarie di Genova e di tutti i centri turistici [redacted] Riviera di Levante.

[redacted] le novità che promettono i nuovi gestori della casa di salute «Arnaldi» di Uscio. La celebre Colonia, diventata l'anno [redacted] anche soggetto «fantastico» di [redacted] libro [redacted] Aldo Busi che suscitò parecchie polemiche, è [redacted] venduta [redacted] due imprenditori lombardi.

Sono Ezio Duranti, [redacted] Cremo[redacted] commerciante di prefabbricati, e Abele Chiarolini, costruttore di Brescia. [redacted] prezzo dell'operazione di vendita [redacted] [redacted] ufficiale. Anche i rappresen[redacted]ti della famiglia Baracchini, che da due generazioni gestivano la colonia della salute Arnal[redacted] [redacted] si sbilanciano.

Tuttavia, le voci raccolte a Uscio parlano di una stima superiore ai dieci miliardi di lire. [redacted] complesso immobiliare conta su una dozzina [redacted] villini ed edifici, [redacted] ospitano non soltanto i pazienti, ma infrastrutture all'avanguardia [redacted] cura del dimagrimento e per il relax, oltre [redacted] un attrezzato [redacted] congressi e decine di ettari [redacted] parco con vista mare. Punta di diamante del centro dietetico di Uscio è la «pozione» [redacted] dottor Carlo Arnaldi, che viene tra[redacted] dal 1906, ai medici della colonia.

[redacted] hanno usufruito attori, giornalisti, politici, imprenditori, cantanti, scrittori. Tra gli ospiti celebri, figurano Aldo Fabrizi e «sora» Lella che spesso e volentieri, quando è ospite del «Maurizio Costanzo show» cita la Colonia di Uscio. Recentemente lo scrittore Aldo Busi che con il [redacted] [redacted] ha [redacted] la quiete del centro dietetico. Molti i «vip» che frequentano [redacted] centro in incognito.

La [redacted] della salute Arnaldi fu fondata nel 1906. La strut[redacted] [redacted] ampliata nel corso degli anni. [redacted] particolare nel dopoguerra e durante il «boom» economico degli Anni [redacted] Gli ospiti, dopo [redacted] «punte» delle presenze alla fine degli [redacted] Sessanta, sono calati.

Negli ultimi anni si [redacted] registrate settemila presenze in [redacted] Certo è che molti «pazienti», fedelissimi che [redacted] decenni frequentano la colonia, affermano [redacted] [redacted] voler abbandonare l'abitudine di frequentare, almeno una [redacted] all'anno, [redacted] centro di Uscio. A loro disposizione i due nuovi soci promettono una [redacted]rie di novità anche [redacted] punto di [redacted] medico e fisioterapico. Dalla ristrutturazione delle palestre, [redacted] saune finlandesi, al bagno turco e [redacted] speciali vasche [redacted] idromassaggio.

Naturalmente, verrà conservata la distribuzione della «magica» pozione. **[f. gr.]**

[redacted]

[redacted]

Bretella Voltri-Rivarolo interrogazione del [redacted]

Ancora polemiche sulla bretella Voltri-Rivarolo. Un'interrogazione [redacted] solleva dei dubbi sulla sua utilità è [redacted]ta pre[redacted] in Palramento dal deputato ligure verde, Lino [redacted]. Anche Marida Bolognesi (Rifondazione) e Alfredo Biondi (pli) l'hanno sottoscritta. **[p. c.]**

RISSA

Extracomunitario aggredito e ferito a [redacted]

[redacted] marocchino di 21 anni, Mohamed Haeder, [redacted] rimasto [redacted] [redacted] coltellate [redacted] centro storico la scorsa notte, nel corso d'una rissa che ha coolnvolto spaccia[redacted] ed extracomunitari. Il giovane è [redacted] raccolto [redacted] [redacted] in via [redacted] Lorenzo, con tagli al volto, al torace, [redacted] braccia e ricoverato al San Martino. **[p. c.]**

[redacted]

Nuovi [redacted] nei vicoli sequestrate droga e sigarette

La squadra mobile della que[redacted] ha svolto la notte [redacted] un pattuglione per tutto il [redacted] tro storico. Sono state elevante molte contravvenzioni, sono stati sequestrate somme ingenti a persone che [redacted] hanno saputo spiegarne la provenienza, modiche quantità di droga e decine di stecche di sigarette di contrabbando. **[p. c.]**

ARRESTO

Extracomunitario bloccato per un tentato omicidio

I carabinieri hanno arrestato la [redacted] notte nel centro storico, nei pressi di piazza Cinque Lampadi, [redacted] [redacted]nitario di trent'anni, Mohamed Ali, da tempo ricercato, perchè colpito da ordine di cattura della procura della Repubblica della Spezia per tentato omicidio. **[p. c.]**

INCIDENTE

[redacted] sull'Autofiori [redacted] un genovese

Nicola Carillo, 60 anni, abitante a Genova [redacted] via [redacted] Bartolomeo, [redacted] ieri pomeriggio in seguito ad un incidente stradale [redacted] sull'Autostrada dei Fiori poco prima dell'area di servizio [redacted] Ceriale Nord. L'uomo, a bordo di una R5, procedeva [redacted] direzione Francia, quando, in fase di sorpasso, ha tamponato [redacted] Ford [redacted] olandesi ferma per un precedente incidente sulla corsia di sorpasso. L'uomo ha battuto [redacted] testa sul parabrezza provocandosi [redacted] trauma [redacted] nico che gli è stato fatale. **[s. p.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO FESTIVO

(Dalle 8,30 alle 20):
GENOVA
Real: via Interiano 3
Burlando: via [illegible] Settembre 8
Cesena: vico [illegible] 22
Colosi: piazza della Cella 7/A
Del Lido: via Guerrazzi 52
Pirs: via Bertuccioni 3/A
Sapelo: via Sapelo 47
[illegible]: via Gianelli 73

(Dalle 8,30 alle 21,30):
S. Sebastiano: via Piacenza 161
Mauro: via Fillak 18
Globerti: via Globerti 83
Moderna: via Comigliano 185
Depelo: via Sestri 127
Certosa: via Jori 74
Carosio: [illegible] Parodi 74 (a Carosio)
Multedo: via Multedo 107

(Dalle 8,30/12,30 e dalle 15,30/19,30):
S. Agata: via Caprera 96
S. Francesco: via Cuneo 32 (sino 21,30)
Jachetti: via Antonini 93 (sino 21,30)
Palmaro: via Prà 187 (sino alle 21,30)
[illegible]
Chiappara: via Stuffi Pallavicino 54
[illegible]
Conti: via Colombo

FARMACIE TURNO NOTTURNO

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. [illegible]
RECCO
[illegible]: p.le Europa 1, tel. 74.015
[illegible]
Antola: via della Repubblica 4, tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 50.663
RAPALLO
S. Anna: via Mameli 336, tel. 57.024
ZOAGLI
Vallerà: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041
CHIAVARI
Centrale: via Prandine 22, tel. 308.766
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 363.638
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 58.58.51; **Carnegli:** 77.02.05; **Pra:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.06.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 83.28.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 80333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 58.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.36.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.57; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.86.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 90.95.87; 39.21.81; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.85; **Riva Trigoso:** 42.366; **Cogoleto:** 918.17.85; **Moneglia:** 49.706; **Cogoleto:** 918.17.85.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.88; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.98, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-585553; **Casarza Ligure:** 487.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 580.329/591.697
Or.: 21
L. 60.000/40.000/20.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/22.000

T. della Corte — **Jack lo sventratore**
Tel. 570.24.72
Or.: 16
Lire 37.000/26.000
di Vittorio Franceschi. Con Alessandra Haber, Gianna Piaz, Mariella Valentini, e con Vittorio Franceschi. Regia di Nanni Garella.

T. Genovese — **Sarto per signora**
Tel. 839.35.89
Or.: 16
Lire 37.000/26.000
di Georges Feydeau. Regia di Marco Parodi. Teatrolmilano con Renzo Montagnani.

T. [illegible]
In Sant'Agostino.
Tel. 295.720/295.725
Or.: 21
L. 22.000/lunedì 17.000
Oggi riposo. **Dopoteatro:** Oggi riposo. Orario 22,45. Lire 20.000/10.000.

Sala Carignano — **La danza delle [illegible]**
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 27.000/25.000

[illegible] — **L[illegible] e la [illegible]**

Ariston 1 — **[illegible]**
Tel. 208.549
Or.: 15,40/17,30/19,15/21
22,35 - Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Ariston 2 — **Ricky & Barabba**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,40 Lire 10.000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kossina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone [illegible] appicato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Augustus — **Al lupo al lupo**
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
Lire 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc- jockey rap, un violinista, una cassiinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

Corallo 1 — **Orlando**
Tel. 586.419. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Buteau (Ingh./R./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corallo 2 — **Mac**
Tel. 586.419. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — **Sognando la California**
Tel. 564.403
Or.: 15,10/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Farini, A. Fasani (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Lux — **Codice d'onore**
Tel. 561.991
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]/17,50/20,10/22,30
Lire [illegible]00
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

Olimpia — **Guardia del corpo**
Tel. 581.416
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — **La bella e la bestia**
Tel. 564.549
Or.: 15,20/17,10/19
20,50/22,40
Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Palazzo — **Il danno**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Lire 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' **Drammatico**

Universale — **I signori della truffa**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [illegible] **Avventuroso**

Universale — **Puerto Escondido**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.481
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal [illegible] di [illegible]. N.V. 2h [illegible]

Universale — **La morte ti fa bella**
Palazzo [illegible] Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.481
Or.: 15,40/18/20,20/22,40
Lire 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — [illegible] amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Verdi — **L'ultimo dei Mohicani**
[illegible] 582.137
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. [illegible]

Centrale 1 — **Anatità bagnata**
Tel. 580.360
Lire 10.000

Centrale II — **Donne calde III orgasmo**
Anal porno grand prix
Tel. 580.360
Lire 10.000

Chiabrera — **Agostin Biondie**
Die Hebe Potzkolonne
Tel. 281.569
Lire 8000/5000

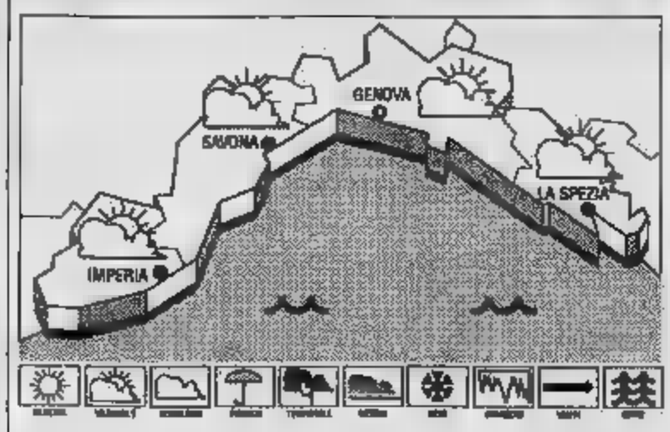
Cristallo — **Goduria orale**
Tel. 299.867
Or.: 10
Lire 7000

Eldorado — **Susanna, il gusto in bocca**
Or.: 10

[illegible] — **Un cuore III inverno**
Amici del Cinema
Tel. 413.838.
Or.: 16,30/20,15/22,15
[illegible]. Tessera L. 5000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Film Lang — **[illegible] di un uomo invisibile**
Tel. 219.766
Or.: 16/21,15
L. 8000. Tessera L. 5000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Una yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti schiarite alternate ad annuvolamenti, vento debole moderato; mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Ovest 8-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo imgolfamente nuvoloso, pressione barometrica 1036 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	12	7
Savona	13	6
Imperia	[illegible]	9

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible] 15; min 8. Temper. mare 13.

Il Sole sorge alle 7,53 e tramonta alle 17,16. La Luna si leva alle 3,20 e cala alle 12,44 (fase calante).

Dati [illegible] dell'Osserv. meteor. di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Pontinvrea.

Lumière — **I protagonisti**
Tel. 505.938
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
L. 7000
Tessera annuale L. 6000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo accessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Movie Club — **Nel continente nero**
[illegible]: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi [illegible] '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» esotica di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] — **Martiti e mogli**
Eden-Peglicinema
Tel. 883.029. Or.: 15,40
17,40/20/22,30
Lire 6000/5000 (lun. 5000)
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]

[illegible] — **Arma letale 3**
Ambrosiano
Orario:
15,30/17,45/20,45/22,30
Lire 6000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Rigge indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible] — **Infelici [illegible]**
San Siro
Or.: 15,30/17,15
20,35/22,30
Lire 5000
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Centrale — **La bella e la bestia**
Tel. 286.033
Or.: iniz. 21,30
Lire 6000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Augustus — **Sognando la California**
Tel. 81.951
Or.: iniz. 21
Lire 6000
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Farini, A. Fasani (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Aster — **Ricky & Barabba**
Tel. 309.566
Or.: iniz. 16
Lire 6000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kossina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Cantero — **Guardia del corpo**
Tel. 309.938
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Lire 6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Mignon — **La morte ti fa bella**
Tel. 309.694
Or.: iniz. 16
Lire 6000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] — **L'ultimo dei Mohicani**
Ariston
Tel. 41.505
Or.: iniz. 16
Lire 6000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

SAVONA

[illegible]

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45
Lire 27.000/36.000

Aster — **Il danno**
[illegible]. 864.627. Or.: [illegible]
16/20,15/22,30
Lire 1[illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio [illegible] deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Diana 1 — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45
20/22,30
Lire [illegible]
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Diana 2 — **La morte ti fa bella**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

[illegible] 3 — **Codice d'onore**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/19,10/22,15
Lire 10.000/7000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due [illegible] accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Eldorado — **Guardia del corpo**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,40/19,50
22,30
Lire 10.000/7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Filmstudio — **Betty**
Or.: 15,30/17,30/20,30
22,30
Lire 5000
di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla depressione, ma una vedova si prende [illegible] di [illegible]. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' **Drama.**

Jolly — **Il sotà dalle porcone**
[illegible]. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire [illegible]

[illegible] — **Io speriamo che me la cavo**
Or.: 15,30
Lire [illegible]
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Moma, P. Bonacelli, M. Corallone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — **Guardia del corpo**
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
[illegible]. 16/22,30. Lire 6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Ritz — [illegible]
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Inst. 16/22,30
Lire 8000/5000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

[illegible] — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Astor — **Ossessione d'amore**
Tel. 50.997 Or.: [illegible],15/22,30
fest. 16/22,30
Lire 7000/4000
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alle fidanzate fino a causarne la rovina N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — **Barba e capelli**
Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000

[illegible] — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible] — **Puerto Escondido**
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[illegible] — **L'ultimo dei Mohicani**
Ondina
Tel. 692.200.
[illegible] 20,30/22,30
8000/8000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] — **Ossessione d'amore**
T. 669.961. Or. 16/20,30
22,30; fes. 16/18/20,30
22,30. Lire 8000/5000
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alle fidanzate fino a causarne la rovina N.V. 1h 36' [illegible]

Paris — **Lai be[illegible] e li[illegible]**
Tel. 575.791 Or.: 20,30
22,30. Fest. e prel. 16,30
18,30/20,30 22,30 L. 7/8000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

[illegible] — **Fusi di[illegible] - Wayne's World**
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] — **Il principe delle donne - Boomerang**
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 1[illegible]
17,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

Verdi 2 — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 97.249. Or.: 15,15
17,30/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

IMPERIA

Centrale — **Puerto Escondido**
Or.: 15,30/22,30
Lire 8000/rid. 6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Dante — **Guardia del corpo**
Lire 8000/rid. 6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Imperia — **Ricky & Barabba**
Lire 8000/rid. 6000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kossina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. [illegible] **Commedia**

[illegible] — **Prosciutto prosciutto**
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/22,30
Lire 6000
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade inoraciate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Cavi — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

[illegible] — **Anni 90**
Olimpia
Or.: inizio 15/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, ambizioniami, mirie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible] — **Arma letale 3**
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
pist. 4500/rid. 3500
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Rigge indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible] — **L'ultimo dei Mohicani**
Dianese
Or.: 18,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] — **Io speriamo che me la cavo**
Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 6000/rid. 4000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Moma, P. Bonacelli, M. Corallone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — **Guardia del corpo**
Ariston
Or.: inizio 15/22,30
L. 10.000/rid. 6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Centrale — **Codice d'onore**
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

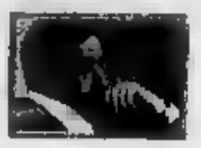
Sanremese — **Puerto Escondido**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Orfeo — **La bella e la bestia**
Tel. 62.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Ritz — **I signori della truffa**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, [illegible] ingaggiata [illegible] Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' [illegible]

Taberin — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



L'INTERVISTA

UN SACERDOTE E IL VERTICE RIVOLUZIONARIO

Chiavari: è il direttore dell'Ufficio scuola della Curia e responsabile regionale di Cl

«Ho sentito i giovani delle Bierre mentre parlavano di lotta armata»

DON Pino [redacted] Bernardis, 59 anni, è nato a Rapallo. Ha cominciato il suo ministero come sacerdote, a Portofino, dove [redacted] è fermato quattro anni. [redacted] seguito [redacted] è trasferito a Chiavari, quale assistente diocesano dell'Azione cattolica. Oggi è direttore dell'Ufficio scuola, educazione, cultura della Curia. Insegna Religione presso il Liceo Classico Delpino. E' responsabile regionale, per [redacted] Liguria, di Comunione e Liberazione.

Don Pino ha fondato a Chiavari il primo nucleo della Gioventù studentesca [redacted] Luigi Giussani, nel 1964. E' stato il principale ispiratore e fautore della consolidazione [redacted] Comunione e Liberazione in Liguria, movimento fondato sempre da don Giussani.

In questa intervista [redacted] Pino [redacted] Bernardis interviene per sostenere l'infondatezza [redacted] quell'ipotesi che vuole le «Br» di Renato Curcio [redacted] a Chiavari, a margine di [redacted] convegno di Gioventù studentesca. Le [redacted] un servizio pubblicato sul settimanale «Epoca» e dedicato al recente incontro tra Renato Curcio e il cantautore genovese France[redacted] Baccini nel carcere di Rebibbia. Su quell'episodio, in un articolo pubblicato ieri da «La Stampa» si è pronunciato anche il sindaco di Chiavari Renzo Repetto. [redacted] p.l

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Don Pino De Bernardis ci riceve nel suo studio, situato nell'ala di Casa Marchesani dove ha casa il movimento di Comunione e Liberazione. Prima di entrare, si deve procedere lungo corridoi, passare davanti a un ampio vetro dell'ufficio di segreteria, attraversare una sala ai cui muri sono affissi numerosi manifesti. Informano di gite, [redacted] estive e invernali, incontri musicali, conferenze, [redacted] mercatone del libro usato.

C'è anche [redacted] gigantografia [redacted] Giovanni Paolo II. Nello studio, un'ampia scrivania, una immen[redacted] libreria e [redacted] salottino [redacted] angolo.

Don Pino, le brigate rosse sono nate nei locali di Casa Marchesani? E' [redacted] scritto di un convegno [redacted] [redacted] tenutosi a Chiavari il primo novembre 1969, al quale avrebbe partecipato anche Curcio...

«E' un [redacted] storico. N[redacted] c'è mai stato nessun convegno della Gioventù studentesca. Sì, è stato scritto. E mi consenta, anche con un po' di malizia. Per l'intelligenzia liberal-socialista ha fatto comodo rimescolare le carte, dire che le br sono nate all'interno di Gioventù studentesca, che quest'ultimo movimento è stato marxista. Nessuno però ha mai avuto interesse a chiarire la questione: eppure [redacted] allora a Chiavari c'ero, ho vissuto tutto in prima persona».

Don Pino De Bernardis durante il colloquio sulla nascita delle Brigate Rosse (FOTO BARA)

Curcio era a Chiavari, però...

«Renato Curcio aveva chiesto ospitalità, assieme a altri giovani [redacted] suo [redacted] [redacted] Milano, presso l'albergo Stella Maris, adiacente a Casa Marchesani. C[redacted] facevano tanti altri gruppi, per esempio quello dell'Inter di Herrera. Ecco dove sta l'equivoco. E' vero poi che Curcio e amici avevano utilizzato la sala conferenze di Casa Marchesani. Ricordo di aver sentito i loro discorsi [redacted] bar, assieme al responsabile [redacted] allora della Casa, don Giorgio [redacted]. Avevamo sentito chiaramente parlare [redacted] lotta armata. Tanto da segnalarlo [redacted] un esposto ai carabinieri».

[redacted] avuto sentore, insomma, che c'era qualcosa che non andava...

«Si vedeva che quei giovani erano [redacted]ti a discu[redacted] su qualcosa di importante, almeno per loro, di diverso. Poi abbiamo [redacted] i primi movimenti di carabinieri, polizia. Ci siamo insospettiti. I nostri ragazzi però [redacted] hanno avvertito nulla di strano, non hanno mai avuto contatti con il gruppo di Curcio, nè quest'ultimi l'hanno cercato».

[redacted] Pino, quindi lei [redacted] che le br siano nate a Chiavari, in quel novembre del '69, o no?

«Io ritengo che concetti come rivoluzione armata, lotta [redacted] abbiano preso avvio da Chiavari. E [redacted] mia supposizione, naturalmente, che nasce da un'analisi di quanto avvenuto in seguito.

Respingo invece categoricamente la tesi delle br nate all'in[redacted] della Gioventù studentesca, e in particolare di quella di Chiavari. Se poi ci sono stati casi di fuoriusciti da Gs passati all'ideologia marxista, questo è un altro discorso. I traditori ci sono sempre stati, all'interno di qualsiasi movimento».

- Secondo lei la prima culla dell'ideologia delle Brigate Rosse è stata quella del cattolicesimo?

«Senz'altro è stato il caso di alcuni cattolici desiderosi di incidere nel sociale e di rispondere ai bisogni della gente. Non vivendo però una fede globale, hanno [redacted]to di prendere dal marxismo il metodo [redacted] lettura di questi bisogni e lo strumento di lotta per risolverli. Insomma, questi giovani hanno acquisito dal cattolicesimo una sensibilità al sociale, ma hanno ritenuto poi la fede non così sbbastanza adeguata da darvi una risposta. E si sono così rivolti al marxismo. Soffrivano un dualismo fortissimo: spiritualismo e risposta concreta ai bisogni sociali. Attenzio[redacted] però a non avvicinare br e Gs. Per loro contenuto e metodo erano fede e marxismo, [redacted] noi [redacted] identificavano con l'esperienza di fede [redacted] nella Chiesa».

[redacted] [redacted] parlato [redacted] malizia riferendosi a quanto scritto anni dopo circa quel vertice di Curcio e amici a Chiavari, in merito [redacted] [redacted] sulla nascita delle [redacted] all'interno di [redacted]

«Ha dato sempre fastidio la nostra posizione di fede integrale, che se vissuta in modo globale riesce portare nella società progetti nuovi. Non era concepibile dall'esterno che il cristiano si imponesse per esempio nella scuola. Questa esperienza è stata considerata, sempre dall'ester[redacted], [redacted] un'invadenza nel [redacted] ciale».

Fabio Pozzo

In alto Renato Curcio, in mezzo Baccini, qui sopra il sindaco Renzo Repetto

VALLE RIVIERA

RAPALLO

Rifondazione comunista contesta il servizio pubblicità

Sotto [redacted] Rapallo l'appalto del servizio [redacted] riscossione dell'imposta comunale sulle pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Il capogruppo consiliare di Rifondazione comunista [redacted]iccardo Cecconi ha presentato [redacted] esposto alla Procura di Chiavari, avanzando dubbi sulla regolarità della convenzione Comune-privati. (f. p.)

CICAGNA

Auto finisce fuori strada, grave un anziano

Daniela Cavagnaro, 72 anni, residente a Lorsica, è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Lavagna per un grave incidente stradale avvenuto alle 12,30 [redacted] ieri in località Trino.

L'anziano è stato tamponato dall'Opel Kadett di Enrico Bertuccio, 31 anni, residente a Lorsica, e la [redacted] Fiat Panda [redacted] è ribaltata andando a finire in un fosso.

Daniele Cavagnaro ha riportato [redacted] grave trauma cranico, la sospetta frattura [redacted] alcune costole e contusioni varie. (f. gr.)

RAPALLO

Intervento per lo storico portale dell'ospedale

Il Comune [redacted] Rapallo salverà alberi e portale del [redacted] dell'entrata dell'ospedale. Due grandi lecci si sono incastrati col tempo nel portale ad [redacted] lesionandolo. Il manufatto è stato [redacted] tato, perchè costituisce una minaccia per i pedoni che devono accedere all'ospedale. Il sindaco Gian Nicola Amoretti ha adottato [redacted] progetto del tecnico Luigi Viacava, che salv[redacted] portale e lecci. (f. p.)

[redacted] LEVANTE

Falla [redacted] diga, [redacted] in Consiglio comunale

I capigruppo [redacted] psi e psdi, dei partiti di maggioranza a Sestri Levante, l'altra [redacted] in Consiglio comunale hanno sollecitato con una mozione [redacted] sindaco e assessore al Demanio a occuparsi della [redacted] apertasi nella diga frangiflutti del porto. (f. p.)

Parlano magistrati, avvocati, responsabili delle comunità: pareri pro e contro la depenalizzazione

«Contro il flagello droga il carcere non serve»

La nuova legge: in Liguria i tossicomani «ufficiali» sono 20 mila

GENOVA. Il nuovo decreto legge sulla depenalizzazione delle norme antidroga è in genere accolto bene negli ambienti della giustizia, del foro genovese [redacted] delle comunità tossicodipendenti, [redacted] non [redacted] [redacted] perplessità. Molti infatti sostengo[redacted] che quanto deciso non è sufficiente, che esiste il sospetto di [redacted] superfici[redacted] nei porsi davanti al problema. E c'è anche chi [redacted]ia: [redacted] una [redacted] giro».

Si tratta, comunque, [redacted] un primo passo verso un'auspicabile inversione di tendenza che [redacted] ormai sollecitata dopo il fallimento della legge precedente. Una prova delle contraddizioni della giustizia: «Ci sono voluti tre anni per ammettere che la legge era sbagliata e si è tornati al passato», afferma l'[redacted] Giovanni Scopesi, che sottolinea le molte contraddittorietà ancora esistenti in quanto si cerca di fare per i tossicodipen[redacted]: [redacted] [redacted] pare[redacted] scienziati, c'è chi sulla modica quantità pensa all'opposto [redacted] un altro».

Nuovo allarme sulla diffusione della droga, contrasti sulle strategie da adottare

«L'esperienza [redacted] consigliato una marcia indietro, si va verso un giusto cambiamento, del [redacted]sto la carcerazione non aiuta certo chi, per il consumo di dro[redacted] è incappato nelle maglie della giustizia», osserva il sostituto procurato Roberto Fucigna.

[redacted] don Andrea Gallo, della comunità di San Benedetto [redacted] Porto, il centro di assistenza per drogati più antico della [redacted] gione: «Si fanno i decreti senza sentire e coinvolgere le 90 associazioni italiane che seguono [redacted] mila tossicodipendenti, che pure sono le più idonee a formulare proposte. [redacted] ci ascoltano: ed è per questo che don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele, si è dimesso».

Continua [redacted] Gallo: «La depenalizzazione, così come è stata decisa, non è il frutto [redacted] un confronto serio tra gli operatori e gli amministratori del pubblico e del privato. Non si [redacted] trovata alternative serie alla carcerazione. [redacted] c'è dell'altro: l'articolo 90 della legge 685 prevede che il tossicodipendente possa scegliere medico e luogo di cura, ma ogni gior[redacted] vengono da me giovani respinti dalle istituzioni sanitarie che implorano di essere ricoverati. Gli ospedali hanno liste di [redacted] fra un mese e mezzo e i due mesi. Inoltre c'è una legge che prevede la costituzioni di centri di emergenza territoriale: la Regione non [redacted] ha ancora istituiti».

Don Gallo invoca una «catena terapeutica» che coinvolga famiglie, scuole, istituzioni a tut[redacted] i livelli. E ritiene che le dimensioni del fenomeno siano paurosamente in aumento: «In Liguria sappiamo [redacted] [redacted] mila drogati, ma immenso è il [redacted]ndo del sommerso. Non è [redacted] fatta nessuna statistica responsabile: eppure basterebbe sentire farmacisti, quante siringhe vendono e poi maggiorare quel numero: sappiamo purtroppo che i drogati si passano le siringhe ed è per questo che dobbiamo registrare [redacted] aumento dei sieropositivi e [redacted] colpiti dall'Aids».

La droga [redacted] un ciclone. Don Gallo parla di un forte [redacted]o [redacted] hashish tra i ragazzi sui 13/14 anni, «cioè un attacco [redacted] menti più fragili».

Impossibile [redacted] controllo, [redacted] vorrebbero migliaia di poliziotti. Ma resistono anche curiose forme di pudore che ostacolano una migliore conoscenza del fe[redacted]. Il gruppo «Lupo Alberto» ha preparato un depliant informativo, consumo [redacted] droga e rischi, da distribuire nelle [redacted]ole. Molti insegnanti lo tengono nel cassetto perché vi si parla di profilattici: termini ancora [redacted] [redacted] cultura superata.

[redacted] carcerazione - è il parere del giudice Fucigna - andava eliminata, certo quando si tratti di modiche quantità. La cella [redacted] diseducativa. Non solo. Il drogato - e parlo dalle mie esperienze di giudice - se ne infischia di andare in cella. Ribadisco il mio no al carcere. Del resto, la legge punitiva non ha fatto diminuire in questi anni la tossicodipendenza. [redacted] poi, non [redacted] poteva accettare questo continuo dentro e fuori dalle prigioni. E nei giudizi dei tribunali, [redacted]el resto, la carcerazione [redacted] già perduto di efficacia». E i reati per procurarsi la dose? La risposta [redacted] drammatica: «Sono [redacted] valanga».

Uno sfol[redacted] dalle prigioni, socialmente pericoloso? «Non direi - precisa l'avvocato Gianni [redacted] Benedetto, ex membro del Consiglio superiore della magistratura - perché [redacted] maggior parte dei detenuti di cui stiamo parlando è in cella non solo per consumo personale, ma per reati collaterali. L'aver triplicato la dose consentita non modifica molto i comporta[redacted] di fronte alla legge. Il problema è morale e culturale, non può [redacted] repressivo».

Guido Coppini

Proposta del pds: un incontro [redacted] i sindaci del Golfo Paradiso [redacted] gli amministratori regionali

Ospedali di Recco e Camogli, futuro a rischio

La nuova normativa prevede [redacted] minimo di 120 posti letto

[redacted] L'obiettivo è «fare chiarezza» sulla gestione dell'Usl 17, dei comitati degli ospedali e dei Comuni, [redacted] sanitarie di Recco e Camogli. Con la nuova legge i due centri ospedalieri [redacted] Paradiso devono dimostrare non soltanto di aver raggiunto la «quota» prevista [redacted] posti letto, ma che almeno il settantacinque per cento siano occupati dai pazienti.

Inoltre, «chiarezza» anche sul miglioramento delle infrastrutture, promesso dagli amministratori, che appare notevolmente a rischio dopo che [redacted] «scure» del governo Amato ha tagliato, a livello nazionale, l'85 per cento dei finanziamenti [redacted] per [redacted] sanità riducendo da diecimila e solo millecinquecento, i miliardi a disposizione del ministero.

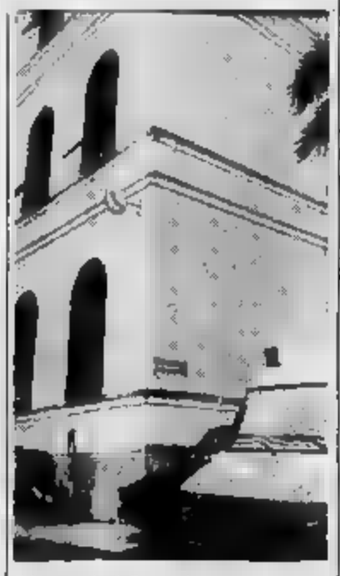
Da queste considerazioni emergono le preoccupazioni del pds per il Sant'Antonio di Recco e per l'ospedale camogliese. Il partito della Quercia nutre forti dubbi sulle possibilità [redacted] due ospedali di [redacted] i finanziamenti e chiede come verranno gestiti i nuovi spazi e i posti letto. E' l'ultima polemica del pianeta sanità del Levante.

Spiega [redacted] responsabile [redacted] Sanità del pds, Domenico Del Favero: [redacted] basta [redacted] i posti letto, occorre anche occuparli. Dalle "manovre" per il miglioramento o per i vari "trasiochi" all'interno degli ospedali, i cittadini sono rimasta tagliati fuori. E' strano: molti [redacted] pariano, ma in pochi si assumo[redacted] [redacted] responsabilità e dallo [redacted] dicembre si susseguono dichiarazioni degli amministratori comunali, [redacted] comitato di gestione e dallo stesso amministratore straordinario dell'Usl. La situazione appare con[redacted] chiediamo [redacted] di [redacted] perne di più».

Il partito [redacted] così chiesto al sindaco di Recco, Giovanni Rainero, di attivarsi per organizzare una «audizio[redacted] dei Comuni, e quin[redacted] [redacted] capigruppo consiliari, con la seconda commissione regionale e l'assessore Egidio Banti.

Commenta il [redacted] [redacted] Camogli, Vincenzo Javarone: «L'ospedale di Camogli è finalmente [redacted] risparto dopo quattro anni. [redacted] finanziamenti siamo tranquilli. [redacted] prossi[redacted] settimane decolleranno il centro "Rsa" per anziani e il servizio per i post-infartuati. [redacted] disponibile all'audizione in Regione e a [redacted] confronto con i cittadini. Tuttavia, occorre precisare che se il pds vuole conoscere il lavoro svolto dalle amministrazioni comunali di Sori, Recco, Uscio e Camogli, in democrazia esiste il sistema dell'interpellanza [redacted] dell'interrogazione».

Fabrizio Graffione



L'ospedale di Recco è nel mirino

[redacted] AL [redacted]

In merito alla «polemica delle ambulanze», avviata dai Volontari del [redacted] [redacted] Sestri Levante nei confronti di Croce Verde e Cri (sottocomitato [redacted] Riva Trigoso), riceviamo e pubblichiamo.

«Devo [redacted] notare [redacted] [redacted] ac[redacted] [redacted] [redacted] precedentemente [redacted] non sono state smentite: certo, per loro questa rimarrà sempre una "inutile polemica". Anche in altri settori [redacted] si riesce [redacted] [redacted] nulla. Se [redacted] pubblica assistenza dove io lavoro, i Volontari del soc[redacted] [redacted] Sestri, si [redacted] sola, e da tempo, questo è dovuto al comportamento sterile che Croce Verde e Cri le hanno riservato, o perlomeno di quello di alcuni loro militi che nei direttivi non hanno [redacted] voluto prendere in considerazione la questione e i provvedimenti del caso, forse perché consenzienti o perché non avevano il potere necessario. [redacted] qualcuno deve fare un esame di coscienza, sbbene de[redacted] essere loro a farlo».

«E' inutile poi che ogni volta che si [redacted] un problema, [redacted] sia sempre qualcuno pronto a sbandierare disponibilità, e volontà di collaborazione (stiamo ancora aspettando una risposta alla nostra lettera di luglio). Ho parlato anche [redacted] padrini politici: vorrei che mi spiegassero come mai le banche hanno fatto donazioni solo e sempre a loro beneficio. Non hanno certo guardato alla pubblica assistenza che effettua più servizi. E ho anche parlato di turni non rispettati, di boicottaggio. Un caso su tutti: quando il vicepresidente della Croce Verde, [redacted]relliere al Pronto soccorso di Lavagna, ha chiamato due ambulanze di Rapallo per due trasferimenti, pur se di turno risultavano i Volontari [redacted] soc[redacted] [redacted] Sestri».

«Vorrei inoltre ricordare alla [redacted] Verde il momento in cui uscirono dalla stessa ben 70 militi. Perché non domandare loro i motivi? E ancora, ai volontari della Cri di Riva Trigoso, che la data di fondazione, 1908, appartiene alla Croce Bianca che li ospita dal 1922. Infine, riguardo all'appoggio solidale della popolazione, consiglio loro [redacted] promuovere un sondaggio, visto che spesso e volentieri siamo chiamati da nostri soci proprio a Riva Trigoso».

[redacted] Paglia, Sestri Levante

Viaggio in autostrada tra pericoli, code e confusi limiti

Una «giungla» di divieti chiamata Savona-Torino

CENTOTRENTA, novanta, settanta, ma anche sessanta e quaranta. Sono i limiti di velocità della Torino-Savona, un'autostrada «che dà i numeri» e che rischia di entrare in Europa con la fama di «statale dove si deve pagare il pedaggio».

Quando si imbocca l'«A6» da Savona si è imbattuti dopo poche centinaia di metri in un «incoraggiante» limite dei quaranta, sostituito dopo un chilometro dal divieto di superare gli ottanta. Questo tratto è raddoppiato e potrebbe essere considerato autostradale (con limite dei 130).

Ma la possibilità di avere sempre due corsie per ogni senso di marcia dura solo fino all'ottavo chilometro: l'alluvione che ha colpito l'entroterra savonese ha distrutto un ponte e anche il traffico diretto verso il mare confluisce sulla corsia opposta.

L'autostrada si allarga in prossimità della barriera di Altare: qui ci sono code e i tre punti di distribuzione dei biglietti smaltiscono senza problemi lo scarso traffico. Sui cartelli sono indicate «le istruzioni per l'uso» della «Torino-Savona»: dal km 17 al km 81 e dal km 109 al km 126 il limite è di 90 km/h, mentre dall'81 al 109 non è possibile andare oltre i 70 chilometri orari.

Ritirato il tagliando si comincia la scalata (sempre su carreggiata a doppio senso) ai tornanti che attraversando Carcare, Millesimo, Montezemolo e Priero portano dalla Liguria al Piemonte (una parte di strada che i cartelli definiscono «appennica»).

Tutti in colonna ai 110 all'ora fino a Ceva, dove la società autostrade regala venti chilometri all'ora in più. Nei lunghi rettilinei che si incontrano andando verso Mondovì e percorrendo la pianura attraverso Carrù, Bene Vagienna, Fossano, rispettare le indicazioni dei cartelli vuol dire vedersi sfrecciare a fianco auto di tutte le cilindrate, che oltrepassano un limite ormai incompatibile con un'autostrada, con il pedaggio e con le vetture che sono attualmente in circolazione.

«Sapete la differenza tra "Torino-Savona" e un'autostrada normale? - sostiene un automobilista di Mondovì che ogni giorno percorre 140 per motivi di lavoro - Sulla statale ci sono gli "autovelox" e non si paga il pedaggio. Per il resto, almeno fino a Marene, le condizioni della strada sono identiche: per questo scelgo il "normale"».

Dopo 96 chilometri si raggiunge Rio Colorè e si arriva in prossimità del raddoppio. Ma per conquistarsi il tratto a doppia carreggiata bisogna percorrere più di un chilometro incolonnati ai 70 mentre chi va da Torino verso Savona passa in un centinaio dai novanta, ai settanta, ai sessanta.

Arrivati nel tratto raddoppiato che ha tutte le caratteristiche per essere definito autostradale (quindi i 130 all'ora), ci si imbatte di nuovo nel limite dei 60. Quaranta chilometri di differenza che bastano per l'immediato ritiro della patente e per la multa fino a 2 milioni.

Nella prima parte del raddoppio chi viaggia verso Torino si imbatte in una segnaletica orizzontale parecchio confusionaria (e pericolosa in presenza di nebbia), ridisegnata sopra quella precedente, quando sullo stesso nastro d'asfalto si viaggiava sui due sensi di marcia e si incontrano così contemporaneamente pochi metri l'una dall'altra, doppie, tratteggiate e bianche corsie.

Dopo quattro chilometri, con la possibilità di arrivare a centotrenta, si arriva alla barriera di Carmagnola dove la «Torino-Savona» presenta il conto: 12.500 lire per una corsa tra limiti da statale, tornanti e cantieri, «regalando» agli utenti gli ultimi 13 chilometri autostradali fino alla tangenziale. Un viaggio certamente piacevole.

I CONTROLLI

Pattuglie e Autovelox

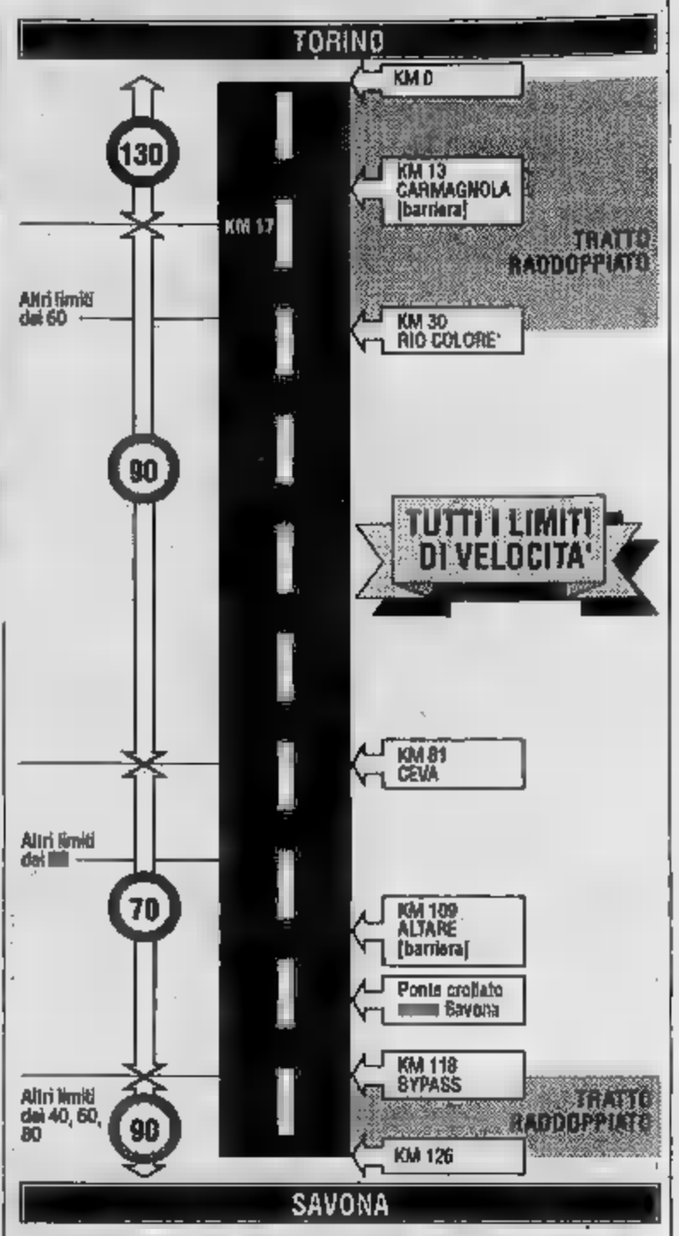
Quattordici giorni «a rischio», otto quando il traffico è normale. Sono le pattuglie della polizia stradale di Carcare e Cherasco che quotidianamente si alternano per controllare i chilometri dell'autostrada «Torino-Savona». Sono sempre pronte ad intervenire per gli incidenti che si verificano sull'«A6» o per le emergenze (come quella della settimana scorsa quando hanno bloccato ed arrestato un rapinatore), ma anche per sorprendere chi supera i limiti di velocità o chi sorpassa nei lunghi tratti vietati. Di giorno e di notte gli automobilisti devono fare attenzione. L'«Autovelox» è sempre in funzione. L'attrezzatura fotografa la targa incriminata è piazzata lungo la strada. E anche le «civette» fanno la loro parte.

[L. F.]

I lavori di raddoppio nel tratto appenninico tra Ceva ed Altare

Chi paga

LA contraddizione è evidente. L'Europa e il nuovo codice vanno bene per le supermulte, non per declassare la Sv-To e non far pagare il pedaggio. E sfidiamo qualsiasi automobilista dotato di intelligenza normale a districarsi nella giungla dei divieti che, bisogna ricordarlo, sono stabiliti dall'autostrada e servono soprattutto a scaricarsi le responsabilità. Ha ragione chi effettua i controlli per la sicurezza di tutti; ha ragione l'autostrada quando afferma che solo con il pedaggio può fare i lavori. Chi paga e rischia la parente, però, sono gli automobilisti.



I limiti di velocità, tratto per tratto, sulla Sv-To: una giungla incomprensibile

SPECIALE IMMOBILIARE

LA LIGURE IMMOBILIARE

Pietra Ligure 900 mt indipendente 100 mq nuova costruzione, vista mare, box. L. Rif.

Borghetto, cucina, servizi, mansarda, a, autonomo, indipendente, rifinito. Rif.

Pietra Ligure, 50 mt mare, monolocale con cucinino; servizi, balcone, ristrutturato a nuovo, autonomo. L. Rif.

100 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balcone, ripostiglio, autonomo. L. Rif. S1

S.S. mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, balconata, I piano. L.

Borghetto mare, attico, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, terrazza. L. Rif.

Ligure 50 mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 balconi, vista mare, posto auto. L. **295.000.000. Rif. N4**

Ligure 50 mt mare, cucina, balcone, 3° piano, posto auto. **L. 195.000.000. Rif. N5**

Pietra Ligure 100 mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, trale, ordinato. L. T3

Borghetto S.S., mt mare, 2 camere, salone, angolo cottura, servizi, a nuovo. L. **300.000.000. Rif. R8**

Borghetto S.S. (Pi villa mono/bifamiliare su 2 piani 200 mq parco mq zona residenziale, vista mare. L.

Pietra Ligure 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza, sottotetto uso mansarda. **L. 325.000.000.**

Ligure 100 mt 2 re, soggiorno, cucina zi, balconata, ordinato. L. **.000. Rif. T4**

mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, vista mare, ordinato, autonomo. L. **Rif.**

Ligure 400 mt mare, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, 2 balconi. L. **Rif.**

Albenga alloggi nuova costruzione, locali e trilocali con terrazza, giardino, box, piscina cond., vista a partire

L. **L6**

Loano, camera, soggiorno, cucinino, servizi, 2 balconi, cantina, mansarda. **L. 180.000.000. Rif.**

Ligure mt mare, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, terrazza mq 60, possibilità box (a parte). **Rif.**

Pietra Ligure 50 mare, 3 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, mare, ordinato. L.

S.S., entroterra, ingresso, soggiorno, angolo cottura servizi, balcone. **Rif.**

Ligure 60 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balconi, esposto Est-Ovest, box. **Rif. P3**

mare, 2 soggiorno, cucinino, bagno, balconata, L. **Rif. T5**

Borghetto S.S., 50 mt mare, rustico in borgo antico, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina, box, con vista. **L. 200.000.000.**

Pietra Ligure, 200 mt a, soggiorno, angolo cottura, servizi, balconata angolare, arredato. L. **Rif. M9**

Cerisle, mt soggiorno, cucinino, servizi, balcone, box. L. 400 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconata, 2° e ultimo piano. L. **Rif. T6**

Borgio: 100 mt mare, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, ben arredato. **L. 220.000.000. Rif.**

Borghetto S.S., 50 mt mare, soggiorno, cucinino, servizi, balconi. L.

Borgio: 900 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ordinato, riscaldamento autonomo. **L. 220.000.000. Rif. R5**

Pietra Ligure, 50 mt dal mare, camera, cucina, balcone, ristrutturato a nuovo. L. **Rif.**

Loano: 400 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, , doppi servizi, terrazza di 90 mq, giardino. Trattativa in sede. **Rif. S5**

Borgio Verezzi: 900 camera, cucina, servizi, autonomo, ristrutturato a nuovo. L. **Rif.**

Cerisle: 500 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, terrazza nuova costruzione. L. **Rif. T9**

Pietra Ligure: entroterra, soggiorno, angolo cottura, nuova costruzione, possibilità box. L.

Loano, 300 mt mare, villa indipendente di mq 120 taverna, box, giardino. Trattativa riservata.

Cerisle, 100 mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, autonomo, ristrutturato a nuovo. L. **Rif.**

Pietra Ligure, mt mare, 2 camere, abitabile, servizi, autonomo, centrale, balconata. **L. 300.000.000.**

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

GEFAS s.n.c.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI E FINANZIARIE
TEL. 0182/543.547 r.a.
LARGO DORIA 10/1
ALBENGA

VENDESI

ALBENGA
Entroterra completa a nuovo, ampio soggiorno angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. L. 65 mil.

ALBENGA
Entroterra appena da ristrutturare casetta su 2 piani con terrazza, camere, soggiorno, cucina bagno. L. 110 mil. - 138.

ALBENGA
Nell'immediato entroterra ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampio terrazzo giardino. Possibilità garage (IVA 4%) L. - Rif. 239.

ALBENGA
Centro storico, molto luminoso e ordinato, ampio ingresso, soggiorno, abitabile, camere, ripostiglio, bagno, balcone. L. mil. Rif. 262.

ALBENGA
Zona via del Mille, ampio ingresso, camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balconata. L. mil. - Rif. 243.

ALBENGA
Zona via Dalmazia 100 mt. mare attico di 2 soggiorno, cucina, bagno, terrazzo - vista mare L. 250 - Rif. 244

ALASSIO
Km. mare, immersa nel verde, villetta su piani, recente costruzione, 500 mq. giardino. L. 420 mil.

ALBENGA
A 4 Km. dal mare ampio soggiorno, cucinino, bagno, balcone e cantina. L. mil. Rif. 215

VILLANOVA
Terreno di 7000 mq. agricolo, accessibile con ogni mezzo, con possibilità di costruire una casa di 100 mq. Ottimo investimento. L. 68 mil. - Rif.

ALBENGA
30 mt. mare, ampio ingresso, 2 camere, , cucinotta, bagno, ripostiglio, cantina, 2 con vista mare. L. 250 mil.

ALBENGA
Comodo ai servizi, ingresso mare, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, ampia balcona + eventuale box. L. mil. Rif. 014.

CERIALE
Ampissimo soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, risc. autonomo - completamente nuovo (iva 4%). L. 190 mil.

LOANO
Con tutta vista mare a 2 Km., piano terra di una villa con ingresso, 2 camere, sala, cucina, tinello, bagno, ripostiglio, balcone, garage + giardino. L. 260 mil.

ALBENGA
Pontelungo, confortevole, ingresso, soggiorno e angolo cottura, camera, bagno, balconata. Rif 256.

SAN FEDELE
Rustico su piani di ra con 50 mq. terrazza, 1000 mq. di giardino, soleggiatissimo, 2 famiglie. Trattativa c/o uffici - Rif 232.

ALBENGA
Vadino - ingresso sul soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. L. 240 mil.

ALBENGA
viale altico alta metratura composto da ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio - da sistemare - Rif.

ALBENGA
Appartamento di prestigio con meravigliosa vista mare, sala, cucinotta, camera, cameretta, bagno, terrazza garage. Trattative riservate c/o ns. uffici -

L'inaugurazione dell'anno giudiziario ieri mattina nell'aula magna del tribunale

«In Liguria la mafia non esiste»

Il procuratore generale: «Cala la delinquenza»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

La relazione sull'amministrazione della giustizia per l'inaugurazione dell'anno giudiziario è pur sempre un lungo elenco di carenze e manchevolezze. Non è, dunque, mai confortante. Ma leggendo le pagine del resoconto che il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, Francesco Paolo Castellano, ha letto ieri mattina all'assemblea plenaria dei magistrati liguri non si può essere presi da un totale scoramento. E' vero che la microcriminalità ci soffoca, che il cinquanta per cento dei reati è legato alla droga, ma in Liguria, dice Castellano, la «delinquenza non si espande» e soprattutto non [illegible] il fenomeno mafioso. Affermazione che il procuratore generale trae dai rapporti pervenutigli dai capi degli [illegible] diziari della regione. Soprattutto da quanto gli ha scritto il procuratore capo della Repubblica, Giovanni Virdis, che è anche il capo della procura distrettuale antimafia.

«Certamente - afferma Virdis - i mass media locali hanno svolto la funzione di cassa di risonanza del fenomeno, giungendo a paragonare Genova e la Liguria ad altre realtà del Mezzogiorno dove tale tipo di criminalità è da tempo radicata e affer[illegible] senza tale interpretazione trovasse alcuna giustificazione nelle dimensioni dei fatti realmente accaduti».

[illegible] è poi il presidente del tribunale di Imperia, Arturo Ro[illegible]li, secondo cui «non si può parlare di infiltrazioni mafiose nei settori economici della provincia».

Per il procuratore generale Castellano [illegible] un giudizio obbiettivo, in linea di massima suscettibile di essere esteso a tutto il territorio del distretto». Ma c'è di più, dice il procuratore generale. Riporta infatti la relazione pervenutagli dal presidente del tribunale di La Spezia in cui si afferma come «eventi giudiziari che parevano coinvolgere [illegible] criminali dediti allo spaccio di droga, hanno finito per rivelarsi [illegible] meri episodi di cessioni di droga tra piccoli spacciatori e consumatori».

Il [illegible] accusatore contro la rappresentazione di un fenomeno che non toccherebbe per nulla la nostra realtà regionale viene puntato, dunque, [illegible] stampa. A torto o ragione il più facile dei bersagli possibili. Nella relazione di Castellano è stato inserito, inoltre, un passo del rapporto della Criminalpol in cui si parla di «un clima di intimidazione e di allarme» ma i giornali hanno contribuito malgrado la [illegible] entità degli eventi. Una critica severa e forse [illegible] necessaria visto che [illegible] fenomeno mafioso, all'interno della [illegible] magistratura, (come riportiamo nel servizio a fianco) l'opinione non [illegible]pro così concorde.

Nella relazione di Castellano, che copre un arco di tempo dal 30 giugno '91 al primo luglio dello scorso anno, non c'è che un vago accenno al «mondo di tangentopoli. E' vero che fino a sei mesi fa, sul fronte delle bustarelle genovesi, ci si era mossi [illegible] poco e non sullo stesso livello milanese, ma a parte qualche scarna riga, questo specifico settore di indagini non trova un riscontro ufficiale nella relazione. «La procura [illegible] Repubblica - sostiene Castellano - segnala un [illegible] aumento di procedimenti per reati contro la pubblica amministrazione, [illegible] soggiunge che buona parte di essi riguarda persone rimaste ignote e che all'origine vi sono generici esposti tali [illegible] far pronosticare [illegible] assai probabile loro archiviazione».

Il procuratore generale ricorda anche, in poche battute, che vi [illegible] indagini preliminari legate alle Colombiane, [illegible] però sono tuttora coperte dal segreto istruttorio e di cui quindi non si può parlare. C'è una diffusa aria di cauto ottimismo nella relazione di Castellano. In sintesi, [illegible] distretto ligure (che per un antico retaggio storico comprende Massa Carrara) vi sarebbe [illegible] relativa accettabilità del quadro generale [illegible] giustizia. [illegible] Il frutto dell'apprezzamento - soggiunge però - che permette a chi sta [illegible] peggio di considerarsi fortunato comparando [illegible] propria all'altrui situazione».

E' sempre irrisolto il problema della carenza degli organici. La mancanza di personale è ormai arrivata al 18 per cento. Un altro tasto dolentissimo toccato dalla relazione di Castellano è quello della giustizia civile la cui cronica lentezza [illegible] ormai giunta a livelli inaccettabili». Castellano ricorda a questo proposito che [illegible] iscritte a ruolo 1863 cause che risalgono a quasi 20 anni fa.

Attilio Lugli

Statistica Tribunali del [illegible]

	GENOVA				[illegible]			
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
G.I. ISTRUTTORIE FORMALI	2	1	2	1	—	—	—	—
GIP INCIDENTI PROBATORI	1	98	70	29	2	6	10	—
CONVALIDE ARRESTI E FERMI	2	[illegible]	1.215	—	1	75	76	—
ALTRI PROVV. DI COMPETENZA DEI GIP	[illegible]	[illegible]	2.835	[illegible]	1	282	—	—
RICHIESTE DI ARCHIV.	[illegible]	[illegible]	4.326	[illegible]	—	861	[illegible]	[illegible]
RICHIESTE DI DECRETI PENALI	15	76	72	19	—	40	35	5
RICHIESTE DI RINVIO A GIUDIZIO E APPL. DI PENA	[illegible]	2.133	[illegible]	698	[illegible]	23	[illegible]	38
DI CUI:								
A) PER GIUDIZIO IMMEDIATO	[illegible]		305		[illegible]		20	
B) TRATTATE IN UDIENZA PRELIM.	[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]	
C) DEFINITE COL RITO ABBREVIATO	[illegible]		218		[illegible]		[illegible]	
D) DEF. COL APPL. DELLA PENA SU RICHIESTA DELLE PARTI	NUMERO		516		NUMERO		26	
TRIBUNALE								
[illegible]	738	1.304	1.482	580	85	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PROC. IN CAMERA DI CONSIGLIO TRIB. [illegible]A' ETC.	44	[illegible]	1.390	523	—	2	2	—
GIUDICI [illegible]								
PROCED. [illegible]	8	12	15	2	—	—	—	—
PROVVED. IN CAMERA DI CONS.	—	22	22	—	—	—	—	—

«Visione troppo ottimistica»

Critico il sostituto Carlo Brusco Galloni: «Il governo è assente»

GENOVA. Una durissima reazione è stata innescata dall'affermazione [illegible] procuratore generale, Francesco Paolo Castellano, sull'inesistenza [illegible] fenomeno mafioso nel distretto ligure. La presa [illegible] posizione del magistrato è peraltro suffragata dai rapporti che gli [illegible] pervenuti dai capi degli uffici giudiziari della regione.

Il [illegible]o procuratore della Repubblica, Carlo Brusco, che fa parte della [illegible] distrettuale antimafia, sostiene di «non essere neppure indignato, [illegible] sconfortato» dalle dichiarazioni.

E aggiunge: «Secondo il procuratore generale non [illegible] prove che in Liguria ci sia la criminalità organizzata. [illegible] così è non si capisce perché in questo distretto debba esistere [illegible] procura distrettuale antimafia. Da domani posso quindi tranquillamente [illegible] a svolgere il lavoro ordinario che peraltro non mi è stato mai tolto».

Brusco non lesina [illegible] stoccata all'ottimismo [illegible] fondo di Castellano. Dice: «Forse [illegible] questa visione sempre più ottimistica che spinge la procura generale ad assumere posizioni sempre più [illegible] con le [illegible]iati[illegible] delle procure in tema [illegible] criminalità organizzata. Mi riferi[illegible] in particolare alla posizione assunta nell'appello contro le [illegible] di prevenzione inflitte agli Angiolilieri nel quale la stessa procura generale ha chiesto la revoca della misura precedentemente inflitta dal tribunale».

Nel dibattito che è seguito alla relazione [illegible] Castellano è intervenuto anche l'avvocato Alfredo Biondi che ha sottolineato [illegible] «in questo momento favorevole per la giustizia (le catture di Totò Riina n.d.r.) occorre far coincidere la tutela della società con quella [illegible] diritti [illegible] cittadino».

Alla giornata inaugurale dell'anno giudiziario per il distretto ligure, è intervenuto anche il vicepresidente [illegible] Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Galloni.

«Per allegerire la crisi della giustizia nel settore penale - ha detto Galloni - il Cam ha presentato al Parlamento un largo progetto di depenalizzazione, poiché le limitatissime depenalizzazioni finora approvate sono apparse parziali e comunque del tutto insufficienti».

Il vicepresidente del Consiglio supremo della magistratura, ha [illegible] criticato aspramente l'azione del governo Amato le cui ca[illegible] hanno aggravato la crisi della giustizia. [illegible] vi è stato aiuto da parte [illegible] governo - ha affermato il vicepresidente - per fornire le indispensabili struttu[illegible] e attrezzature sia per [illegible] i vuoti [illegible] organico esistenti nella magistratura, sia per dotare gli uffici giuddziari del personale ausiliario necessario».

A questo proposito il giudice Roberto Bracciatini, del tribunale genovese, ricorda che lo stanziamento statale per la giu[illegible]a è inferiore addirittura a quello della Turchia. [a. l.]

In [illegible] il procuratore C[illegible] qui [illegible] l'onorevole Alfredo [illegible]

GENOVA ANTIQUARIA

III Mostra Mercato Nazionale d'Antiquariato

FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA
16 - 24 GENNAIO 1993

All'interno [illegible] mostra una prestigiosa esposizione: "2000 ANNI DI CINA".

Orari:
15.00 - 21.00 dal Lunedì al Venerdì
10.00 - 23.00 Sabato
10,00 - 21.00 Domenica

Con il patrocinio di:
Comune di Genova
Regione Liguria
AVCOM
Provincia di Genova

EDI PROJECTS
ORGANIZZATORI DI:
ANMERO

DIBATTITO

DUE PARTITI E UN TEMA D'ATTUALITA'

Cinque uomini politici di fronte in redazione a La Stampa

«Lavorano solo i compagni» Un faccia a faccia Lega-pds

CLIENTELISMO, raccomandazioni, appalti truccati, ingerenza dei partiti e potere nella vita della città. Questi temi, sollevati dalla Lega, hanno acceso un vivace dibattito in città, in particolare con il pds, che ha governato Savona dal Dopoguerra. Secondo la tesi del pds, del resto, le accuse non sono altro che un'anticipazione dei temi della campagna elettorale, per instaurare un'alleanza dc e psi, infangando l'operato degli amministratori pci e pds. Secondo il pds, inoltre, la Lega al di là di accuse qualunquistiche sarebbe incapace di governare. La Stampa, che nelle settimane ha dato spazio alle posizioni dei due partiti, ha promosso un confronto fra Lega e pds su temi che avevano suscitato notevole interesse. Il dibattito si è svolto nella redazione de La Stampa di piazza Marconi. Per il pds hanno partecipato il segretario provinciale Carlo Giacobbe e l'on. Maura Camoirano. Per la Lega Nord, il sen. Sergio Cappelli, il segretario della sezione Davide Maranzano e il segretario della sezione Valbormida, Guido Bonino. La Stampa ringrazia i due partiti che hanno accettato di partecipare senza remore: è stato un dibattito aperto, che aiuterà la gente a capire.

Alcuni momenti del dibattito nella sede savonese de La Stampa. In alto, da sin. Davide Maranzano e Guido Bonino della Lega Nord e Carlo Giacobbe (pds). A fianco Camoirano-Giacobbe e Bonino-Cappelli

La tesi della Lega

Tre le accuse che la Lega lancia al pds. La gestione clientelare del patrimonio comunale: il pds affida locali dell'amministrazione ad enti, associazioni e cooperative di sinistra senza pretendere un canone di affitto in cambio. Secondo la Lega, inoltre, nel Comune di Savona e negli enti di secondo grado in cui governa il pds, vengono assunti più facilmente i tesserati di questo partito. Infine il pds favorisce l'attività delle cooperative di sinistra, soprattutto per quanto riguarda il settore edilizio. Anche nell'affidamento degli incarichi professionali per consulenze, il Comune di Savona ha agevolato simpatizzanti pds.

La risposta del Pds

Secondo il pds le accuse della Lega Nord sono prive di ogni fondamento e qualunquistiche. Inoltre le accuse lanciate contro l'amministrazione comunale di Savona da parte leghisti hanno lo scopo di confondere le acque sui grandi scandali che avvengono in provincia, a cominciare dalla vicenda dei fusti tossici. La Lega sta zitta anche sulla lottizzazione della Camera di commercio e della Cassa di risparmio di Savona. Lo scopo dei leghisti è quindi quello di un'alleanza dc e psi infangando l'operato degli amministratori pidiessini. La Lega Nord, infine, non è in grado di misurarsi coi problemi concreti.

Il confronto

Questo il resoconto del dibattito fra i rappresentanti della Lega Nord e del pds che si è svolto ieri mattina a La Stampa.

La Stampa: Sono fondate le accuse secondo cui il pci-pds negli ultimi dieci anni avrebbe gestito in modo clientelare appalti, patrimonio e patrimonio del Comune?

Cappelli: Pci-pds hanno amministrato la città con metodi che sono tipici delle forze di governo, di carattere clientelare. Due le questioni fondamentali sollevate: il favoritismi nell'utilizzo del patrimonio e l'indirizzo silenzioso preferenziale nel settore edilizio di alcune cooperative. Due punti su cui il pds ha una posizione di chiusura totale. Sulla concessione delle scuole Corradini alle cooperative, il sindaco Magliotto ha affermato di non sapere nulla mentre i fatti hanno dimostrato il contrario. Anche sul mancato utilizzo di 1200 miliardi per l'edilizia popolare, il sindaco ha dato la colpa agli imprenditori. Questo fa parte di un modo arrogante di amministrare. Abbiamo comunque intenzione di portare in luce i altri scheletri nell'armadio che il pds ha accumulato forza di governo.

Giacobbe: Ci sono conto contraddizione nell'azione della Lega. A Savona ci sono stati scandali veri e tuttora in corso, e le forze di governo regionale e nazionale continuano a un pesante silenzio sulla lottizzazione. Un esempio per tutti la V Usl di Pietra Ligure dove stati proposti nei giorni nomi di esponenti democristiani contro l'attuale amministratore straordinario che era stato inviato per fare pulizia. La Lega nella nostra provincia invece pensa solo a contrapporsi al pds, facendo una distorsione rispetto al problema centrale della questione morale. Non per d'ufficio tutte le amministrazioni del pci, credo che il partito comunista sia stato protagonista di un sistema politico in cui sono andati avanti fenomeni di degenerazione del modo di fare politica e di allontanamento dai cittadini. A caso il pds è sostenitore della riforma elettorale. La Lega anziché guardare gli scandali veri si preoccupa di scandali inesistenti. Devo dire dal 1983 dopo il caso Teardo l'azione del pci-pds è stata ancora più imparziale e attenta alla trasparenza amministrativa. Crediamo che vada combattuto il sistema di privilegio nei confronti di coloro che hanno conoscenze.

On. Maura Camoirano, pds

Camoirano: Non è gli iscritti al pds vengano favoriti nelle assunzioni. Nel Comune di Cairo se su 116 dipendenti si 10 tesserati pds sono pronta a farmi tagliare la testa. Il fatto di aderire a un partito è in realtà indipendente dall'assunzione. Anche nel Comune di Savona il numero di dipendenti iscritti al pds è proporzionalmente inferiore al simpatizzanti che il partito ha in città. Nel nostro partito non un rapporto di causa-effetto fra iscrizione e posto lavoro.

Giacobbe: Negli Anni 60 e i comunisti venivano discriminati ovunque e ci sono state assunzioni di compensazione poi la situazione è cambiata.

La Stampa: Si parla spesso di trasparenza, ma anche dopo le elezioni del 1990 gli enti di secondo grado sono stati lottizzati secondo le vecchie tradizioni. Inoltre con quali criteri vengono affidati gli incarichi professionali?

: Anche in quell'occasione il pci si era preoccupato di proporre persone competenti, al di là della politica. Sugli incarichi ho sempre sostenuto la necessità che le amministrazioni a fine anno presentino rendiconto dettagliato.

Camoirano: Il pci-pds è uno dei pochi partiti che ha lanciato la sfida di creare le liste indipendenti, sia pure a costo di affrontare gravi problemi. L'intento era quello di portare pre persone competenti.

Bonino: Il pci-pds è sempre stata la forza dominante, in particolare dopo lo scandalo Teardo. La Lega Nord comunque il pds proprio per i possibili futuri alleati di governo, facendogli abbandonare sistemi superati. Le assunzioni sono conseguenze del po mi scandalizzo più di tanto che il pci-pds, partito di governo, assume persone congeniali. Il problema è quando questo sistema supera i dati fisiologici.

Sen. Sergio Cappelli, Lega Nord

Cappelli: La dc e i socialisti hanno sempre seguito la logica sottogoverno, e quindi sono ormai persi, mentre il pds è ancora recuperabile se riconosce gli errori commessi. Gli incarichi professionali, ad esempio, sono stati affidati e tesserati pds, ma almeno a simpatizzanti e uomini fiducia. mi risulta poi che 1983 il pci abbia perseguito la strada della trasparenza: gli allacci delle condutture fognarie sono stati effettuati Comune di Savona nel 1987 spesa di 1 miliardo, lo lavoro avrebbe dovuto realizzato dalla Cogefar-Impresit quando ha realizzato il depuratore. pratica Comune ha pagato due volte per lo lavoro. Anche le tubazioni del depuratore dovevano essere in ghisa e invece sono in plastica perché l'appalto è vinto con il vecchio sistema. Occorre riconoscere questi e non difendere le posizioni con arroganza.

Giacobbe: Non esiste una forza che faccia autocritica come il pci-pds. Sappiamo che la gente chiede provvedimenti per garantire di chi governa.

Cappelli: Lo scandalo non è che il Comune abbia affidato i locali delle scuole alle cooperative, ma che il sindaco abbia mentito spudoratamente, negando tutto. Il caso delle scuole Corradini doveva fornire l'occasione per una revisione di tutto il patrimonio e invece c'è stato un netto rifiuto di parlare. Sappiamo il sindaco Tortarolo, inoltre, ha convocato l'Unione industriali per impedire che venisse fatta la conferenza stampa sul utilizzo dei 1200 milioni l'edilizia.

Giacobbe: Il Comune di Savona è stato uno fra i primi a prevedere norme trasparenza, caso concreto della concessione delle Corradini penso che sia giusto che il Comune ascolti alle istanze che arrivano dalle parti sociali più deboli. L'essenziale che vengano seguite regole che mettano tutti sullo piano.

La Stampa: La Lega Nord ha sollevato lo scandalo per la gestione del pci-pds al Comune di Savona, perché non ha intrapreso un'analoga battaglia per lo scandalo tossici e la recente lottizzazione di Camera di commercio e Cassa di risparmio di Savona?

Cappelli: Sui fusti tossici sta indagando a fondo la magistratura e non intendiamo interferire nel lavoro giudici. Per quanto riguarda le nomine alla Camera di commercio e alla Carisa, siamo ben consapevoli del ruolo giocando la dc in provincia di Savona: anziché giocare il ruolo di si accontenta di gestire situazioni di sottogoverno, conservando consolidate posizioni di potere.

pa: Le giunte di sinistra hanno amministrato bene la città?

Maranzano: I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Credo che nessuno sia in grado di invitare un amico fargli dove purtroppo non esistono ristoranti, alberghi luoghi ritrovo. Il guaio è che questa città non è un borgo della Padania con 9 mesi all'anno di nebbia. In teorie Savona potrebbe essere una città turistica, ma non somiglia per nulla a una città della Riviera. Il pci-pds non può dire di aver fatto il massimo.

Giacobbe: Sono stati commessi errori. Per esempio la creazione del Pris: lo strumento urbanistico non ha trovato rispondenza, visto che ogni amministrazione deve poi rispondere ad esigenze diverse. sul sviluppo della città ha pesato ben di più la politica di un partito come la dc che per quarant'anni ha coltivato la politica dei cosiddetti santi in Paradiso: per Savona ha dato poi dalle cronache giudiziarie.

Stampa: Ora la Lega Nord critica il ruolo di sottogoverno svolto dalla dc, ma nel stava per siglare un accordo questo partito per governare Savona.

Cappelli: Non è vero. C'era stato solo un incontro Bossi e Ruffino. Una verifica politica e nulla di più. Alle prossime elezioni, che avverranno con il nuovo sistema elettorale, la Lega si presenterà da sola. Del resto, non so se nel 1994 la dc e il psi esisteranno ancora come partiti.

Stampa: Il pds di Savona continua a criticare i sistemi di governo del psi ma finisce sempre per stringere alleanze questo partito. Con chi si presenterà il pds alle prossime amministrative?

Giacobbe: Alle prossime elezioni non conteranno più i partiti gli schieramenti. gli uomini e i programmi.

La Stampa: Quali sono i punti fondamentali di programma da cui i futuri ammi non potranno prescindere per risollevare dalla crisi economica Savona e la provincia?

Camoirano: Per la Valbormida è indispensabile dare contenuti al piano di risanamento ambientale che sinora è rimasto un contenitore vuoto.

Maranzano: Se non si risolvono i problemi della grande viabilità, la nostra provincia resta isolata mondo.

Cappelli: La ristrutturazione della centrale è punto di partenza. Il vecchio ospedale San Paolo potrebbe diventare un albergo attrezzato per il turismo terza età. Il porto turistico è una buona occasione ma bisogna stare attenti alle speculazioni.

Giacobbe: sviluppo di alcune aree di Savona occorre la massima attenzione: per questo il Comune effettuerà uno studio di massima sul vecchio ospedale San Paolo e sulle aree portuali. L'accordo con l'Enel rappresenta un passo per la risoluzione dei problemi ambientali una boccata d'ossigeno per l'economia.

A CURA DI

Giampaolo Carlini
Ernesto Branca
Paride Pasquino

VILLA DE SIENNE

UN RESIDENCE STANDING
CON PISCINA - VISTA SUL MARE

«VISITEZ L'APPARTEMENT TEMOIN»
Tel.: (00 33) 93 71 81 89 / 93 18 80 50
90, Avenue de la Lanterne - Nice

ITALIANO

SOGERIM MEDITERRANEE
12 Bd René Cassin - 06 000 Nice

CASINO MUNICIPALE SANREMO
INCONTRI LETTERARI
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' 19 GENNAIO ORE 16,30
Ciclo: incontri l'autore
SERGIO MALDINI
(premio Campiello 1992)
presentazione del libro
«La casa a Nord-Est»
Ed. Marsilio
Ito Ruscigni
presenta l'Autore

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STUPARICH
TEL.02/33001412-33001577
33001782 - (ORE 10-18)
RETE BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI
ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL.02/45709800

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.590
18100
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038
V. Giaberti 47
0184 501.555
17100
P.zza Marconi 3/5
Tel. 36.219-81.11.82

LA STAMPA
tutto come ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

SORDITA'
DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI
TIMPANI ELETTRONICI
PRATICAMENTE INVISIBILI PER OGNI PERSONA
Dimostrazioni e analisi gratuite
A MATTEOTTI, 208 - TEL. 50.43.50
i giorni 9-12; pomeriggio appuntamento
IMPERIA - Tutti i venerdì ore 9,30-12
Ottica Frascura - Via Vieusseux, 9 - Tel. 22.706
ARMA DI TAGGIA - Lunedì 18 gennaio ore 9,30-12
Farmacia Revelli - Via Queirolo, 67 - Tel. 43.058
S. LORENZO AL MARE - Martedì 19 gennaio ore 16-18
Studio Cielle - Via Aurelia, 58 - Tel. 91.596
DOLCEACQUA - Mercoledì 20 gennaio ore 16-18
Farmacia Barbieri - Via Provinciale - Tel. 208.133
BORDIGHERA - Giovedì 21 gennaio ore 9,30-12
Farmacia Uggeri - Via V. Emanuele, 22 - Tel. 261.425
RIVA LIGURE - Giovedì 21 gennaio ore 16-18
Farmacia Nuvoloni - Via N. Bixio, 42 - Tel. 486.754
VENTIMIGLIA - Giovedì 21 gennaio ore 16-18
Farmacia Quaglia - Via Cavour, 47 - Tel. 351.269
OSPEDALETTI - Venerdì 22 gennaio ore 9,30-12
Farmacia Marcoz - Via V. Emanuele, 106 - Tel. 58.015
DIANO MARINA - Lunedì 1 febbraio ore 9,30-12
Farmacia Al Mare - Corso Garibaldi, 16 - Tel. 495.092
IMPORTANTE
Dalla MAICO LIGURIA potete aver DIRITTO all'apparecchio SPESA TOTALE E CARICO del SERVIZIO NAZIONALE (D.M. 2/3/84).
LA TUTTO E'
I.I. BIOACUSTICA
MAICO
DI RENZO
- TEL. - SANREMO

Grande successo dell'idolo dei teen-ager al Teatro Ariston di Sanremo

Duemila in delirio per Jovanotti

Lorenzo Cherubini ha proposto il meglio del suo repertorio che ora punta [illegible] testi impegnati. Toccati temi della droga e dell'Aids. Applausi per l'arresto di Riina. Conquistati anche i genitori dei ragazzi

[illegible] L'«Ariston» trasformato in [illegible] immensa sala da ballo per duemila persone. Venerdì sera, [illegible] concerto di Jo[illegible] nel «tempio» del Festival della canzone ha divertito ed esaltato una platea compo[illegible] in prevalenza [illegible] giovani tra i 12 e i 25 anni. La gente ha ballato, cantato, addirittura urlato i testi dei brani di Lorenzo Cherubini, [illegible] a nuovo «Arlecchino» del rap degli anni Novanta, simbolo acquisito [illegible] un mondo giovanile che vuole far ascoltare la [illegible] protesta e la sua voglia di vivere.

«La più grande operazione di convincimento di genitori delle Riviera»: l'esibizione di Jovanotti per molti adolescenti [illegible] Sanremo [illegible] rappresentato la prima «uscita serale», il primo rientro a casa [illegible] scadenza improrogabile [illegible].

Con il tutto esaurito assicurato da diversi giorni la grande sala dell'«Ariston» ha iniziato a riempirsi a partire dalle 20. Schiere di giovani in giubbotti di pelle, magliette [illegible] scarpe [illegible] ginnastica. Cappellini americani, bluse svolazzanti e striscioni [illegible] state la scenografia iniziale [illegible] La sala alle 21 [illegible] già piena. Il vociare del pubblico riempie l'aria, [illegible] caldo. Nes[illegible] [illegible] fermo. L'atmosfera del concerto [illegible] di minuto in minuto [illegible] carabinieri e polizia sorridono a chi abbozza i primi passi [illegible] danza. Non c'è ombra [illegible] droga e alcol, solo [illegible] ballo [illegible] la musica.

Poi Jovanotti è sul palcoscenico e inizia con la canzone «Il Rap». Il pubblico [illegible] scatena comincia a [illegible] nei corridoi, a battere le mani. Sarà un conti[illegible] per tutta la [illegible]. Supportato da una band esperta e [illegible] una scenografia sulla quale campeggia una grande bandiera scozzese, «Lorenzo», si muove sulla [illegible] tra luci multicolori. Da due impacature a lato [illegible] palcoscenico lancia alla platea in delirio i suoi messaggi di «Benvenuti nella Jungla» e «Puttane e spose».

La musica [illegible] addirittu[illegible] fuori dall'«Ariston» [illegible] [illegible] concerto rispetta la scaletta [illegible] improvvisa, un'ovazione, Jovanotti [illegible] sul palcoscenico [illegible] la «mitica» maglia indossata [illegible] campione [illegible] basket Usa Michael Jordan. Inizia il più grande «hit» [illegible] '92, [illegible] brano che ha venduto [illegible] mila copie, «Non m'annoio». Il teatro sembra tremare [illegible] i battimano e la folla che ondeggia alzando le dita in segno di vittoria e urlando «peace». Anche i genitori che [illegible] [illegible] platee [illegible] resistono al ritmo del rap. Iniziano a ballare, [illegible] cantare. Arrivano così «Guarda [illegible] come [illegible] diverto» e «Sai qual è il problema», [illegible] brano che parla dell'aids: la folla gioca con preservativi gonfiati come palloni e la musica finisce con l'invito «Usarlo non costa nulla ma sal[illegible] [illegible] vita».

[illegible] canzone «Il Cuore», scritta [illegible] Giovanni Falcone, ancora inedita [illegible] [illegible]co, [illegible] stata introdotta dalla notizia dell'arresto della «primula rossa» [illegible] mafia, Totò Riina: [illegible] [illegible] razzismo - dice Jovanotti -. Quando [illegible] stano un figlio di puttana che ha ammazzato tanta gente e che ha spacciato droga..(applausi) Insomma, gli [illegible] bene, cazzo! (applausi)». [illegible] buio della sala le luce degli accendini ricorda i grandi concerti negli stadi mentre il microfono [illegible] «cultura di pace, coraggio [illegible] guerra».

E' solo una parentesi. La mu[illegible] torna con «Vasco», la canzone presentata a Sanremo nell'89 che [illegible] come base il ritono di «Smoke on [illegible] water» [illegible] Deep Purple. Jovanotti prende allora la chitarra acustica, [illegible]mo all'epilogo. Inizia «Gente [illegible] [illegible] e tra gli applausi Lorenzo Cherubini lascia l'Ariston, riuscendo a evitare cantinaia di fan in delirio. [illegible] vengo [illegible] Festival quest'anno - ha annunciato Jovanotti dietro le quinte -. Il mio tour continua».

Giulio Gavino

Jovanotti [illegible] [illegible] su testi impegnati

A CHIAVARI

«Lorenzo '92» in Riviera

Jovanotti [illegible] esibirà anche [illegible] Chiavari, il 27 gennaio al palaspot di Sampierdicanne. Il colpaccio lo [illegible] messo [illegible] [illegible] l'equipe di Radio Aldebaran che è riuscita a strappare alla Promoart di [illegible] una data del tour «Lorenzo 1992». Le prevendite dei biglietti sono già aperte. Posto unico, 30 mila lire.

Di Jovanotti, all'anagrafe Lorenzo Cherubini, ventisettenne, si [illegible] quasi tutto. C'è chi ricorda il suo [illegible] con [illegible] brano «Va[illegible] [illegible] festival [illegible] sanremo, edizione 1989, opp[illegible] [illegible] continua a ripetere quel «E' qui la festa?», [illegible]ne di un pezzo fortunatissimo che per un po' [illegible] tempo era entrato a far parte del lessico comu[illegible] [illegible] tanti giovani e [illegible] giovani, mass media inclusi. I fans di [illegible]renzo Cherubini non hanno nemmeno dimenticato «Gimme Five», e magari anche gli ampi servizi su quotidiani e periodici delicati alla [illegible] del loro beniamino, alle [illegible] comparsate nel salotto televisivo di Maurizio Costanzo, quando Cherubini era diventato sinonimo di «fenomeno», da studiare per identificare i «nuovi giovani». Allora si diceva che Jovanotti e i suoi fans non avevano ideali, erano una accozzaglia [illegible] superficialotti ai quali bastava solo ballare. Lui, Lorenzo Cherubuni, è andato avanti per [illegible] strada, [illegible] cresciuto. Ha spopolato con l'Lp «La tribù che balla», quindi [illegible] «Lorenzo 1992», quinto [illegible] ultimo album sull'onda del «rap», [illegible] diventato più grande, più «impegnato». Ci ha guadagnato.

[f. p.]

GIORNO E NOTTE

Greta Scacchi, film a Genova

RAPALLO

Il pianobar di Emilio Zilioli

Al pianobar «Eden» [illegible] Rapallo stasera [illegible] esibisce al pianoforte il maestro Emilio Zilioli. Musica a richiesta [illegible] revival Anni Sessanta. L'appuntamento [illegible] alle 21,30. **[f. gr.]**

[illegible] tahitiane al Covino

Stasera sulla pedana della discoteca «Covino» a Santa Margherita [illegible] si esibisce un [illegible]p di ballerine tahitiane sulle musiche della banda «Mambo». L'appuntamento è alle 22,30. **[f. gr.]**

SANTA MARGHERITA

Conferenza di musicoterapia

Oggi alle 16,30 nella sala congressi [illegible] Park hotel Suisse a Santa Margherita è in programma una conferenza sulla musicoterapia. Appuntamento a cu[illegible] [illegible] circolo «Amici di Santa Margherita Ligure [illegible] del Tigullio». **[f. gr.]**

GENOVA

Operetta alla [illegible] Carignano

Torna l'operetta, oggi, alle 16, alla [illegible] Carignano, [illegible] lo spettacolo «La danza delle libellule», di Carlo Lombardo e le musiche di Franz Lehár. Direttore Luciano Cassini. Ingresso lire 27 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Due [illegible] [illegible] Carlo Felice

Concerto per violino e pianoforte con Joshua Bell e Andrew [illegible] Grado, domani sera, alle 21, al teatro Carlo Felice, nell'ambito [illegible] stagione della Giovine orchestra genovese. **[m. b.]**

GENOVA

Ultima replica della [illegible]

Ultima replica, oggi alle 15,30, [illegible] teatro Verdi di Sestri Ponente, della rivista «Ottanta voglia di Baistrocchi», presentata dalla compagnia goliardica genovese, Regia e [illegible]reografie di Piero Rossi. Biglietti 25 mila e 35 mila lire. **[m. b.]**

GENOVA

Un film con Greta Scacchi

Al cineclub «Lumière» di [illegible] Vitale 1 e Genova appuntamento con il grande cinema. [illegible] cartellone questa sera «I protagonisti» interpretato, tra gli altri, dall'attrice Greta Scacchi, da Tim Robbine e Whoopi Goldberg. Spettacoli alle 20,15 e alle 22,30. **[p. c.]**

Il cantautore sarà l'11 febbraio al Cantero di Chiavari

No a razzismo e intolleranza De Gregori esalta l'amore

[illegible] Due ore e [illegible] di musica tiratissima, vitale, dove le chitarre fanno da padrone. E' il concerto di Francesco De Gregori, del nuovo tour che prende la [illegible] [illegible] [illegible] ultimo [illegible] «Canzoni d'amore». Approderà a Chiavari l'11 febbraio, al teatro Cantero, su iniziativa di Ra[illegible] Aldebaran. [illegible] prevendita prenderà il via il primo febbraio. [illegible] concerto ha già riscos[illegible] un buon [illegible] a Genova, dove è stato in cartellone al teatro Margherita l'8 e 9 dicembre [illegible]. L'autore di «Buonanotte fiorellino» si è presentato al pubblico in jeans, [illegible] la chitar[illegible] [illegible] tracolla, un cappellaccio a larghe tese.

Alle sua spalle, una scenografia scarna, ma non per questo meno efficace. Il divano e le due poltrone, [illegible] fianco di strumenti [illegible] amplificatori, [illegible] un'idea di intimità, familiarità. La scritta «Jedel ist willkom[illegible] [illegible] neon su [illegible] delle [illegible] arcate luminose alle spalle dei musicisti, la dice lunga sul pensiero del cantautore circa i recenti rigurgiti di intolleranza razziale.

De Gregori a Chiavari: l'11 febbraio il tour di «Canzoni d'amore» sarà al Cantero

Vuol dire, tradotta dal tede[illegible] [illegible] «Ognuno è benvenuto». [illegible] Gregori spazia lungo una scaletta di 27 canzoni, pescate da quelle [illegible] [illegible] ultimo album, ma anche dalla memoria collettiva: «Titanic», «Alice», «Rimmel», «Pablo». Atteso anche a Chiavari l'omaggio [illegible] De Andrè, [illegible] una versione scabra di «Via del campo». **[f. p.]**

Continua la stagione teatrale di Genova: due nuovi spettacoli di prestigio

Doppio debutto al S. Agostino

Alle 21 [illegible] domani in scena lo spettacolo «Decameron, Variazioni» [illegible] alle 22,45, nell'Agorà, è [illegible] programma la «prima» di «Curriculum vitae»: le repliche in programma fino a sabato 25 gennaio. Una trama avvincente

[illegible] Doppio debutto, domani sera, al Teatro della Tos[illegible] Alle 21, [illegible] Sant'Agostino, andrà in scena lo spettacolo «Decameron, Variazioni», presenta[illegible] dalla compagnia dell'Arca Azzurra e alle 22,45, nell'Agorà, [illegible] [illegible] programma un nuovo appuntamento con la stagione [illegible] dopo-teatro, con la «prima» di «Curriculum vitae».

«Decameron, Variazioni», allestito [illegible] regista Ugo Chiti si basa su tre novelle di Giovanni Boccaccio. Il Prologo/Apologo è tratto dalla novella sesta della prima gi[illegible] [illegible] [illegible] di un morso da[illegible] da un «valente uomo secolare» ad un avaro religioso. Chiti visualizza lo scontro ideologico fra i personaggi mettendo in [illegible] due carri allegorici, quello quaresimale [illegible] quello carnevalesco.

Il secondo atto [illegible] «F[illegible]a», seconda novelle dell'ottava giornata, sull'inganno riuscito di un prete di Varlungo ai danni della prosperosa Belcolore, che si concederà al religioso in cambio [illegible] [illegible] tabarro. E infine, «Tragedia ridicola», novella decima, giornata quinta, su un tradimento vissuto come un at[illegible] di ribellione femminile.

Il regista [illegible] Trionfo

Ugo Chiti promette [illegible] riper[illegible] il famoso testo del Boccaccio allargandone i confini, fondendo sapientemente il toscano illustre e il vernacolo, lavorando con molta fantasia.

«Decameron, Variazioni» [illegible] interpretato da Massimo Salvianti, Patrizia Corti, Marco Natalucci, Lucia Socci, Dimitri Frosali, Andrea Costagli, Giuliana Colzi. Lo spettacolo resterà in scena alla tosse fino a [illegible] prossimo.

«Curriculum vitae», [illegible] Caterina Casini, che ha per sottotitolo «Confessione comica di un'attrice il giorno prima [illegible] convolare a nozze», [illegible] un testo più marcatamente comico, scritto dalla stessa Casini con Riccardo Piferi- che ne è anche il regista- e [illegible] Pinzauti.

Il pretesto del matrimonio imminente [illegible] l'occasione alla giovane Caterina per una chiacchierata-confessione [illegible] il pubblico che ripercorre gli anni e gli eventi della sua generazio[illegible].

Proposto con [illegible] stile di recitazione molto sostenuto e frizzante, il «curriculum vitae» [illegible] Caterina finirà alla fine per coincidere con quello degli spettatori. I mali [illegible] protagonista saranno, insomma, anche i nostri [illegible] proprio qui dovrebbe stare la carta vincente dello spettacolo.

La Casini ha partecipato a diverse trasmissioni televisive [illegible] successo come «Doc» con Renzo Arbore, al quale deve il [illegible] lancio [illegible] piccolo schermo nei panni della prosperosa romagnola, «Ricomincio [illegible] due», con Raffaella Carrà, «Serata d'onore», con Marisa Laurito [illegible] altri programmi.

La sua formazione artistica è iniziata, però, [illegible] il teatro di prosa. Negli anni scorsi ha la[illegible] [illegible] anche [illegible] Teatro della Tosse, nei «Corvi», per la regia [illegible] Aldo Trionfo e con Tonino Conte in «La regina in berlina».

«Curriculum vitae» resterà [illegible] cartellone del dopo-teatro del Sant'Agostino fino a sabato 25 gennaio, con inizio alle 22.45. Anche in questa occasione, il pubblico dell'«Agorà» potrà godersi lo spettacolo seduto ai tavolini dell'inconsueto locale, con vino e salatini.

[m. b.]

GENOVA [illegible]

«Teppisti!» alla Corte

In palcoscenico tutta la violenza degli stadi

GENOVA. Comincia domani un'intensa [illegible] di «prime» teatrali a Genova, oltre a quelle della Tosse. Mercoledì alla Corte, è previsto il debutto della commedia [illegible] la fine dell'estate», del genovese le assessore comunale [illegible] turismo] Carlo Repetti, con Anna Galiena, Paolo Graziosi e Carola Stagnaro. Lo spettacolo è stato presentato all'ultima edizione del Festival dei Due Mondi.

Giovedì sera, altre due «prime»: al [illegible] Genovese andrà in scena «La lunga vita di Marianna Ucria», di Dacia Maraini, con Paola Mannoni, Umberto Ceriani e Piero San[illegible] [illegible] al teatro Garage di San Fruttuoso è in [illegible] l'atteso debutto di «Teppisti!», [illegible] dramma di Giuseppe Manfridi, per la regia di [illegible] Maifredi, con Roberto Recchia, Raffaello Russo e Luca Catanzaro. Lo spettacolo [illegible] [illegible] centrato sul tema delle violenze negli stadi. **[m. b.]**

RAPALLO [illegible]

Rassegna all'Augustus

Cinema d'autore per raccontare storie di pace

RAPALLO. Cinema d'autore per [illegible] «gennaio della pace». [illegible] rassegna, tre film, è stata promossa [illegible] gruppo Obiettori della Charitas diocesana di Rapallo.

L'appuntamento [illegible] per mercoledì prossimo, alle 20.45, nel[illegible] sala del Cinema Augustus [illegible] Rapallo. L'ingresso è gratuito. Verrà proiettato il film di Jerry Schartzberg «L'amico ritrovato».

Il mercoledì successivo, quindi 27 gennaio, sarà la volta dell'ultimo lungometraggio previsto dalla rassegna, «Un'arida stagione bianca» di E. Paley.

Il «Cineforum» promosso per il «gennaio della [illegible] della Charitas rapallese [illegible] stato inaugurato [illegible] l'ultimo lavoro [illegible] Akira Kurosawa, «Rapsodia [illegible] agosto», che ha visto un singolare Richard Gere alle prese [illegible] tradizioni [illegible] costumi dell'E[illegible] Oriente. **[f. p.]**

STASERA ALLE [illegible]

Teleregione

8 — **Vendite commerciali**
12 — **Ape Maia**, cartone animato
13 — **Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
13,30 **Orologi da polso**
[illegible] **Rubrica**
14,20 **Motori non stop**, (r)
14,45 **Zona sport**, rubrica
18 — **Giovani ribelli**, telefilm
19 — **Musica maestro**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Scenaggiato**
22,30 **Rubrica**
23 — **Motori non stop**, (r)
23,30 **Orologi da polso**

Mixer Tv

10 — **Samba d'amore**, telenovela
[illegible] **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Agenda Liguria**
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Body business stregato dal potere**, film drammatico
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Che musica... allo stadio**, sport
[illegible] **Il nemico alla porta**, telefilm
17,15 **Casa Capozzi**, [illegible]
17,55 **L'Oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Festival internazionale W. A. Mozart**
19 — **Tg Sv-Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Casalingo super più**, sit. com.
20,35 **Stone blood**, film azione
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,45 **Ifigenia**, film drammatico
[illegible] **L'[illegible]** astrologica

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Ballando ballando**, spettacolo
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **I giorni di Bryan**, telefilm
[illegible] — **Le avventure di Pinocchio**, [illegible] reggiato
19,05 **Sport flash**, [illegible]
[illegible] **Strike Force**, telefilm
21,30 **Explorer**, documentario
23,30 **Sport** [illegible], [illegible]

Canale 7

8 — **Ispettore Stuey**, telefilm
10 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Piazza Montecitorio**, attualità
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Provincia oggi**, rubrica
13,45 **Obiettivo gente**
14 — **La galleria**, antichità
18 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Dal parlamento alla regione**, rubrica
20,30 **Studio goal**, [illegible]
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica
24 — **Studio goal**

[illegible]

6 — **Awake on the** [illegible]
11,30 **Mtv's Brian european top twenty**
14 — **Teleshopping**
17 — **In casa Lawrence**, [illegible]
20 — **Obiettivo arte**
20,40 **Big match**
21,20 **Horror quiet**, film
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno

7 — **Junior tv**
11 — [illegible]
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**
14,30 **Junior tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Pittacentro**
24 — **Bar sport**, rubrica

Telenord

7,55 **Cartoons story**
8,30 **Sky ways**, telefilm
9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
9,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
10 — **Tn4 news**
10,05 **Ispettore Stuey**, telefilm
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **La seduzione di Europa**, film storico
22 — **Tn4 news**
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,50 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telestar

14,25 **Boomerang, Fiamma che uccide**, film
18,20 **George e Mildred**, telefilm
18,05 **Mod Squad**, telefilm
19 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
20,30 **Tutto mi porta da te**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controsciotto**, rubrica
14 — **Antenna 13**
18,30 **Controsciotto domenica**
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
19,20 **Bar sport**, rubrica
20,30 **La** [illegible] [illegible] **ace ancora**, film
[illegible] **Bar sport**, (r)
0,30 **Addio Saigon**, film

T.C.S.

13,30 **La vita è bella**, film
15,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
16 — **Programmazione locale**
17 — **Sindacato assassini**, film
18 — **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,00 **Cobra mission**, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **Le ragazze della spiaggia**, film

Sardegna Uno

8 — **Gallicine**, sit. com.
8,30 **Mod Squad**, telefilm
9,15 **Telepromozioni**
13 — **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
15 — **Cara Sardegna**
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Festival**, spettacolo
20,10 **Rotosardegna**, rotocalco
20,40 **Stato d'assedio**, film
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Più donna**, rubrica
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Maurizio, Peppino e la batteria-trio**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CAMPIONATO DILETTANTI

Al Bacigalupo, la cui capienza resta di duemila spettatori, uno dei match più attesi dell'anno

Savona-Sanremese è sfida tra nobili

Biancoblù al completo, matuziani [illegible] qualche problema. Sarà scontro vero, tra i padroni di casa che devono vincere per rimanere in piena [illegible] per la C2 e i biancazzurri che hanno bisogno di punti per non scivolare nella zona pericolosa

ORCINO

Spero che sia soprattutto uno spettacolo di qualità

L'AUGURIO più grande, per oggi, è riconciliarmi con lo spettacolo. Col pubblico, quello vero, non c'è alcuna riconciliazione da attuare, semplicemente perché non c'è mai stata frattura. Chi ci segue davvero sa benissimo che non dobbiamo dimostrare nulla a [illegible] no.

Certo, abbiamo tutti voglia [illegible] dimenticare e far dimenticare quello scivolone con il [illegible] che del resto veniva dopo 6 vittorie consecutive. Veniamo da una prova [illegible] positiva ed efficace [illegible] Livorno, ma d'altronde non devo essere io a ricordare che in trasferta viaggiamo a «più 3» in media inglese... La verità è che il Bacigalupo [illegible] campo [illegible] ci aiuta, e talora il terreno pesante e il vento han contribuito a danneggiarci ulteriormente.

Oggi c'è da confidare in una giornata climaticamente favorevole, inoltre avremo [illegible] fronte [illegible] Sanremese che sa giocare al calcio, e dunque sarà in grado di contribuire [illegible] quello spettacolo che è il primo obiettivo di questo Savona: divertire la gente [illegible] quanto ci proponiamo [illegible] e i [illegible] gazzi. Ovvio che, col Milan che [illegible] porta in [illegible] le tv, non sia facile accontentarsi: quelli [illegible] cinque passaggi vanno dalla loro area [illegible] gol, e tutti coloro che vedono i rossoneri [illegible] portati poi a svalutare ogni altra esibizione calcistica. Ma noi ci proviamo sempre, [illegible] costanza e impegno, nonostante il vento di ma[illegible], i «mugugni» e il Bacigalupo...

Corrado Orcino [illegible] alla seconda stagione [illegible] tecnico della prima squadra del Savona

Corrado Orcino

SAVONA. Savona-Sanremese, ritorno all'antico. Il derby ligu[illegible] si gioca oggi al «Bacigalupo» con inizio alle 14,30 (arbitro Gherardi di Piombino). Orario inconsueto per i biancoblù che da due stagioni iniziano abi[illegible]lmente gli incontri con mezz'ora di ritardo rispetto alle altre partite. Ma non è stata una scelta imposta dai «cugini» del[illegible] come qualcuno potrebbe pensare, ma [illegible] decisione presa dal direttivo biancoblù per le precarie condizioni dell'impianto d'illuminazione.

Savona-Sanremese ha rischiato anche di esser «dirottata» su campo neutro, dopo il [illegible] pralluogo effettuato nei giorni scorsi dalla Commissione di vigilanza. Ieri mattina un'impresa incaricata dal Comune, con l'aiuto dei dirigenti [illegible] Savona, ha ultimato i lavori di ripristino della rete di recinzione, mentre all'interno dello [illegible]dio è stato collocato provvisoriamente un botteghino per la vendita dei tagliandi ai tifosi ospiti. C'è molto attesa per questo incontro. All'andata si imposero i biancoblù con [illegible] doppietta [illegible] Ferraris. L'attuale capocannoniere del torneo, [illegible] centri all'attivo, spera di bissare la splendida prestazione dell'andata e di [illegible] nuovamente la tifoseria.

L'unico problema di Orcino appare l'abbondanza: il tecnico ha tutti [illegible] disposizione. La formazione dovrebbe essere la stessa che domenica [illegible] strappato lo 0-0 [illegible] Livorno: Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Carrea; Ferraris, Chicchiarelli, Mazzeo, Rossi, Bristà. In panchina con Orcino dovrebbero andare il secondo portiere Moscatelli, Famà, Pilleddu, [illegible]sti (o Bonomo) e Schiappacasse.

Il Savona [illegible] la dodicesima vittoria stagionale e per centrare l'obiettivo ha anche bisogno del pubblico, che in certi casi è stato il dodicesimo uomo in campo. Domenica a Livorno ad assistere alla sfida [illegible] gli amaranto c'erano settemila spettatori. Il «Bacigalupo» per la sfida di oggi ne può ospitare solo [illegible]la. E i dirigenti sarebbero già soddisfatti [illegible] tale cifra.

Roberto Pizzorno

GLI OPINI

Il dubbio resta Piagni

SANREMO. Paolo Tonelli ha convocato tutti. Per il derby di oggi al «Bacigalupo» col Savona, l'allenatore della [illegible]mese ha chiamato a raccolta diciotto giocatori, tra i quali sceglierà gli undici da mandare in campo. C'è anche Piagni, ma è sempre lui l'interrogativo più grosso in [illegible] biancazzurra, il dubbio [illegible] condiziona tutto lo schieramento. Gioca « non gioca? «Deciderò solo oggi, [illegible] tutto il resto», taglia corto Tonelli. Piagni, anche se [illegible] pubalgia per ora sembra esclusa, accusa ancora i dolori che l'avevano bloccato la scorsa [illegible]. Tonelli è indeciso tra il rischio [illegible] possibili conseguenze negative sul piano fisico se l'utilizzerà, « quello, stavolta sul piano tecnico, di tenerlo fuori nelle partita [illegible] un Savona determinato [illegible] vincere, in [illegible] un giocatore della [illegible] esperienza può far comodo. Piccola incertezza anche per il bomber Calabria, anche lui leggermente infortunato, ma il [illegible] recupero per oggi appare probabilissimo. Paolo Tonelli, un [illegible] che torna al Bacigalupo, [illegible] si [illegible] sbottonato troppo dopo l'ultimo allenamento di rifinitura, ieri mattina [illegible] «Comunale». Preiattica? «No, [illegible] voglio che la squadra che andrà in campo sia quella che offre le garanzie maggiori. Voglio pensarci bene», ha detto. Questione-Piagni « parte, si possono ipotizzare il probabile rientro di Piccareta a centrocampo e il ballottaggio (e magari la «staffetta») tra Caruso e Agnelli come partner di Calabria in attacco. **[b. m.]**

TONELLI

Non inseguo rivincite ma ci serve far risultato

ERA l'85: a Savona vissi la mia unica esperienza autenticamente [illegible]tiva come tecnico. Ma non ho spirito di rivalsa, né particolari rivincite [illegible] prendere: nalla società bian[illegible] è cambiato tutto, ed io non [illegible] tipo da serbar rancori. Solo, io « la Sanremese abbiamo bisogno [illegible] punti: la classifica [illegible] lì a rammentare che con due risultati utili prendi quota, [illegible] due stop ti ritrovi nei guai. Ed ecco evidente [illegible] necessità di far punti.

Certo non devo scoprire io che il Savona ci è superiore come organico. Costruito per il salto di categoria, [illegible] compagine di prima qualità e per di più reduce da un brutto scivolone interno e da un pronto riscatto sul campo forse più difficile del girone. Pare destino ci tocchi sempre vedercela con rivali in vista di rilanci o nel pieno della condizione. In più, abbiamo diversi problemi: Ramella-Pala è stato operato [illegible] menisco, Piagni accusa guai fisici seri. Il Savona all'andata venne a batterci per 2-0. [illegible] allora eravamo proprio nel mo[illegible] della costruzione di questa squadra che nel frattempo ha cambiato anche modulo di gioco: ritengo che quel ko non faccia troppo testo. [illegible] nel[illegible] mia difesa, e magari in [illegible] at[illegible] [illegible] si sblocchi. Anche se per la verità davanti ho gente valida, ed è forse la mancanza di un centrocampista capace di inventare qual[illegible] [illegible] fantasioso la nostra l[illegible] più evidente.

Paolo Tonelli negli ultimi anni ha allenato tra le altre anche Albenga, Vado, Savona e Cairese.

Paolo Tonelli

Turno delicato per chi deve inseguire promozione [illegible] salvezza

I viaggi di Rapallo e Samm

Per i bianconeri [illegible] Pietrasanta [illegible] gli arancione [illegible] S. Croce trasferte da non fallire
A Fontana e Casazza servirebbe vincere, ma nessuno pare disprezzare il pareggio

Doppia trasferta [illegible] rischio per Rapallo e Samm: i primi [illegible] no di non perdere il treno che porta alla [illegible] sul campo di Pietrasanta, puntando al contempo alla prima vittoria [illegible] trasferta, il tutto al termine [illegible] una settimana molto travagliata; i secondi hanno l'obbligo di cercare [illegible] successo [illegible] ogni campo, [illegible] cominciare da S. Croce, avversario il Cuoio Pelli, pena il definitivo abbandono delle già residue speranze di salvezza.

Rapallo. Ruentini in formazione offensiva per la trasferta di Pietrasanta. I toscani, penultimi, sono tecnicamente inferiori ai liguri. Ma [illegible] l'agonismo possono riequilibrare questo «gap» [illegible] partenza. «Dovremo giocare soprattutto col cuore, per cercare la prima vittoria in trasferta. In settimana ho [illegible] che il punto casalingo col Cuoio Pelli è s[illegible] disprezzato; io invece dico che nel bilancio finale bisogna inserire anche qualche [illegible] passo falso al Macera, purché [illegible] recuperi in trasferta», afferma Fontana.

Al posto dello squalificato Stabile dovrebbe giocare Della Latta, con [illegible] Somma in campo dal primo minuto con il compi[illegible] di seconda punta, in appoggio a Marafioti e in sostituzione di De Mozzi. Probabile formazione: Finna; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Da Silva, Guerra; Contini, Della Latta, Marafioti, Navone, Di Somma. Con questo undici di partenza finirebbe in panchina o tribuna quasi tutto il «gruppo Caresana» (Rosati, Nannipieri, Carnesecca e De Mozzi). Unico utilizzato, il «regista» Navone.

Elvio Fontana, tecnico del Rapallo

Samm. Il presidente Gianni Fossati domenica [illegible] subito dopo l'ennesimo pareggio, quello [illegible] Cuneo, aveva dichiarato: «A questo punto andremo a S. Croce per vincere». Buoni propositi: peccato che in settimana [illegible] a Casazza sia venuto a mancare Righetti (costola incrinata per i «massaggi» dei difensori cuneesi, dai 20 [illegible] 30 [illegible] di stop). Una perdita importante quella del bomber dello [illegible]rso anno, che col Cuneo, sia pure su rigore, aveva ritrovato il gol.

[illegible] in settimana ha annunciato sorpresa: potrebbe rientrare Bernardi, [illegible] giocare dall'inizio il giovane Morelli. Questa la probabile formazione, con Gualco ancora out e Pisoni che [illegible] dovrebbe esserci nonostante il posto libero come «fuoriquota»: Boschi; Ruvo, Spallarossa; Buzzurro, Spadavecchia, Solinas; Bocchi, Pastine, Bernardi (Morelli), D'Agostino, Mulonia. **[g. s.]**

Boccette: dianesi protagonisti di uno scontro-fiume con lo Sport Finale

Il Gatto Nero rilancia, Lady-boom

La squadra di Varazze ritorna a dominare la A

Il Gatto Nero riprende la fuga. Dopo la sconfitta subita contro il Bar Carla, i ragazzi di Ormotono sono infatti tornati alla vittoria superando [illegible] difficoltà il Dlf. Questa la nota principale della penultima giornata d'andata del campionato interprovinciale, che [illegible] serie A ha fatto registrare ben 4 pareggi. Tra questi proprio quello del Carla, impegnato nell'ostica trasferta ingauna col Moneta. La partita [illegible] ha deluso le attese: le due squadre [illegible] sono date battaglie in sei avvincenti partite. Entrambe han dimostrato di avere le [illegible] in regola per ambire al titolo che sarà assegnato durante [illegible] finali [illegible] aprile al palazzetto [illegible] Spotorno.

Colpo di scena intanto nel primo girone di B: la capolista Sport Finale è stata infatti sconfitta, al termine di una partita conclusasi alle 2,30 del mattino, dal Lady Diano, anch'esso candidato alla vittoria finale. Nel «B» è al comando il Bar Haiti, anche se i loanesi sono riusciti ad ottenere solo tre punti contro il Lady II. Nel «C» è in testa un terzetto formato da Avis, Enel e Gatto Nero. Infine nel «D» continua la sfida [illegible] vertice tra Dlf e S. Genesio.

Serie A (decima giornata): G. Nero-Dlf 5-1; Cavalluccio-Haiti 3-3; Moneta-Carla 3-3; B. Bull-B. de Nel [illegible]-1; Pontevecc.-Ariston 3-3; Cinzia-Cin Cin 3-3. G. Nero p. 45; Carla 38; Black Bull 34; Moneta 33; Haiti e Ariston 30; Cin Cin 29; Cinzia e Cavalluccio 27; Pontevecchio 23.

Serie B, girone A (decima giornata): Lady I-Sport Finale 4-2; Carla-Moneta [illegible]-4; Cavalluccio-Garden IV 5-1; Sagittario-Sport Pietra 5-1; Garden I-Berfi's 3-3. Sport Finale 42; Lady I 37; Odissea e Carla 35; Berfi's 32; Garden I 30; Cavalluccio 29; Moneta 20; Sagittario 18; Garden IV 13.

Girone [illegible] (decima giornata): Haiti-Lady [illegible] 3-3; Conchiglia-Circolo 5-1; Garden II-Las Vegas 5-1; Ariston-Pontevecchio 5-1; Cin Cin-Garden III 5-1. Haiti 40; [illegible] Cin 39; Conchiglia 35; Garden [illegible] 33; Ariston 30; Como 29; Lady II 24; Las Vegas 21; Pontevecchio 17; Garden III e Circolo 16.

Girone [illegible] (ottava giornata): Quadrifoglio II-Enel 3-3; Avis-VII Usl 2-4; Polisportiva I-Black Bull 4-2; Dlf III-Gatto Nero 2-4; Dlf II-S. Genesio II 5-1. Gatto Nero, Enel [illegible] Avis 32; Polisportiva I 26; Quadrifoglio II 25; Dlf II 23; S. Genesio II 21; VII Usl 20; B. Bull 16; Dlf II 13.

Girone D (ottava giornata): S. Isidoro-Quadrifoglio I 2-4; Sport-Zinolese [illegible]-3; Quiliano-Polisp. I 4-2; Arci Sciarborasca-Dlf I 1-5; S. Genesio I-Arci Varazze 6-0. Dlf I e S. Genesio 36; Quadrifoglio 33; Arci V. 28; Quiliano 25; S. Isidoro 21; Follsportiva 19; Arci Sc. e Zinolese 15; Sport 12. **[g. o.]**

gamma

TRANSPORTER MERCEDES-BENZ

Patente B - 35 q.li

PREZZI INTERESSANTISSIMI

Leasing e finanziamenti
in 30 mesi a tasso zero

[illegible]

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

Mistrangelo, atteggiamento eloquente

Pallanuoto: da «-5» alla parità in casa dei campioni d'Italia, risultato-svolta per l'Ansaldo?

Recco, punto d'oro in chiave-playoff

Rimonta finale dei biancocelesti a Savona: 13-13

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Un derby ancor più esaltante di quanto si potesse sperare: tra Savona e Recco emozioni, gioco spumeggiante, litigate e scontri fuori e dentro la vasca portano al 13-13 finale (parziali 5-3 5-4 1-2 2-4), ma entrambe le squadre hanno [illegible]e ragione per recriminare visto che hanno entram[illegible] per conquistare l'intera posta.

Là Pro Recco Ansaldo ha per la prima volta in questo torneo ottenuto un punto in trasferta, e non perde in casa del Savona dopo tre anni di sconfitte (anche se allora ottenne il punto ed Albero), soprattutto ritrova d'incanto fiducia, sicurezza e combattività che l'anno scorso li portarono alle finali-scudetto. «Ogni qualvolta incontriamo il Savona diamo il 150 per cento delle nostre possibilità. Il ricordo della terza partita delle finali, quello scudetto sfuggito per una rete, ci ha sostenuto nella rimonta, ci abbiamo sempre creduto, anche quando eravamo sotto di 5 gol».

Capitan Baldinasti è stato messo fuori dalla mischia a terzo tempo per tre falli, ma senza cambiarsi né asciugarsi ha continuato a incitare i suoi da bordo vasca al fianco di Barlocco. E Cristilli in acqua ne ha preso il posto di regista con grande autorità: «Ho continuato a confortare i compagni più giovani, c'era il pericolo che sentissero il peso psicologico della rimonta. Credo che la squadra abbia dato una bella prova di maturità: non è da tutti rimontare il Savona a casa sua. Si cominciano a vedere i frutti del duro lavoro compiuto anche durante le feste».

Il punto preso in corso Colombo potrebbe essere la svolta del campionato biancoceleste. Non tanto per i progressi in classifica, visto che i risultati della giornata non sono favorevoli al biancocelesti (il Posillipo ha perso dalla Canottieri, il Pescara ha pareggiato a Siracusa, la Florentia ha vinto col Brescia, la Roma col Civitavecchia: tutte le concorrenti a quarta-quinta piazza han guadagnato), quanto per il cambiamento di mentalità, da tempo predicato da Barlocco e finalmente applicato. Il derby ha avuto due volti distinti: nei primi due tempi la Rari poteva far polpette dei recchesi, intimiditi dalla partenza a razzo di Perretti (6 [illegible] e spesso [illegible]ti in difesa (e quasi disastrosi in inferiorità numerica). Poi l'anticipata esclusione di [illegible] (a 2'30' del secondo tempo) ha costretto Ferretti a rimanere sempre in acqua, la difesa recchese è stata registrata da Barlocco tra il secondo e terzo tempo, e le cose han preso a marciare. Elettrizzante il quarto tempo: il Recco sotto di due gol segna con Capurro, replica La Cava, ma è Cristilli a riportare sotto gli ospiti. Segna Sciacero a 2'47' dalla fine e pare sia il gol decisivo. Ma una contestata rete di Cristilli in superiorità cambia le sorti e scatena l'ira degli [illegible] presenti [illegible] dieci i tifosi recchesi, ma [illegible] bandiera dell'ex Jugoslavia, forse pro-Jadran).

Negato un angolo a Sciacero, controfuga di Crovetto che Milat blocca, l'arbitro Ricci decide che è fallo e Cristilli segna. Poi a 6'60' fuori Bovo e Crovetto da sinistra trova il pari. Recco bravo con Miaha (3 reti) e Cristilli (2), Gyungyoesi croce e delizia (6 reti ma 2 errori gravi in controfuga). Altre reti segnate da Crovetto, Baldineti, Capurro e Riccadonna. Solo 5 reti su 12 superiorità. Invece le Rari fa 9 su 15 in superiorità, Ferretti segna 5 volte, doppietta per La Cava, Vicevic e Sciacero, un gol per Angelini e Ghibellini.

Danilo Sanguinetti

Un contrasto tra Vicevic, in calottina bianca, e il giovane Tornellini

Sorpresa nel derby di A2 vince un grande Camogli

RECCO. Sorpresa, [illegible] risultato giustissimo, nel derby ligure di A2 tra Nervi e Camogli: i bianconeri di Lastrico han dominato l'incontro chiudendo sull'11-6 e vincendo ben tre parziali su quattro (4-1 4-2 2-1 1-2 i [illegible]meri» visti da parte camoglina).

Senza aggettivi la prova del Nervi, con [illegible] cure-Baracchini che finora non si [illegible] certo notate. Anzi, rispetto a precedenti match i genovesi sono apparsi ancor più slegati, imprecisi al tiro, senza [illegible] in zona-gol, [illegible] gli stranieri (ma non solo) la cui prova è veramente da dimenticare. Nessuna azione sulle corsie laterali, solo a inizio della te[illegible] frazione il primo [illegible] tiro da fuori (e gol di Magalotti).

Detto delle [illegible] negative, passiamo a quella [illegible] è stata invece la gradita sorpresa: il Camogli. Concentrato, [illegible]to, eliminando alcuni sprechi di precedenti incontri (tipo gli errori con la superiorità numerica: ottimo il 7 su 14), le squadre di Lastrico è riuscita ad amministrare, pur nuotando meno degli avversari, il gioco. E vincare. Il gol di Nikolic dopo tre minuti illude il Nervi; il risveglio è brusco, con 4 reti camogline nella prima frazione ad [illegible] di Riccardo Ginocchio, Locatelli (rivelazione: doppietta, degna di menzione la prima rete con una rapida e precisa girovolta da altri palcoscenici), Valletta e Gatti.

La musica non [illegible] nel 3' seguenti: il Camogli gioca, il Nervi protesta e sbaglia tantissimo. Ancora Ginocchio con una doppietta, Valletta e Casazza ampliano il punteggio, per i padroni di casa parziali repliche affidate a Nikolic e De Ambrosis su rigore. E Bebio? In vasca ma inossistente (zero gol), [illegible] anche un errore dal quattro metri quando il punteggio era [illegible] in bili[illegible] Nel terzo tempo il Camogli amministra il gran vantaggio [illegible] [illegible] partita (8-3), segna ancora due volte con Valletta [illegible] [illegible] per il Nervi rete di Magalotti.

Ultimi 9' in cui un disperato Baracchini [illegible] l'avanti tutte, coi tifosi bianconeri a festeggiare: due reti, firmate da Ramberti a Nikolic, avvicinano il Nervi, ma ancora Locatelli sigilla la sua ottima prova con l'ultima rete, quella dell'11-6. 50% nelle superiorità per il Camogli, 2 su 6 per il Nervi, che ha protestato per l'arbitraggio di Coppola e [illegible]ron. I due fischietti campani, in effetti, han diretto ea capocchiae, penalizzando sicuramente di più i genovesi. Ma questo non muta il giudizio: il Nervi, partito per vincere il campionato, dovrà guardarsi alle spalle. Il Camogli ha ora gli stessi punti del bluarancioni e, quel che conta, un morale a mille, per una A2 che potrebbe riservare ancora cla[illegible] [g. s.]

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	12	6	0	1	89	61	+28
PESCARA	10	4	2	1	82	58	+24
SAVONA	9	3	3	1	89	71	+18
ROMA	9	4	1	2	84	71	+13
VOLTURNO	9	4	1	2	91	80	+11
ORTIGIA	8	3	2	2	82	86	−4
CANOTTIERI	8	4	0	3	80	76	+4
FLORENTIA	7	3	1	3	75	79	−4
CIVITAV.	5	2	1	4	73	79	−6
RECCO	5	1	3	3	81	88	−7
BRESCIA	2	1	0	6	72	88	−16
SALERNO	0	0	0	7	67	107	−40

RISULTATI (7ª /giornata):
CANOTTIERI -POSILLIPO 7-6
FLORENTIA -BRESCIA 13-12
ORTIGIA -PESCARA 8-8
SAVONA -RECCO 13-13
ROMA -CIVITAVECCHIA 13-9
VOLTURNO -SALERNO 20-11

PROSSIMO TURNO (8ª giornata, sab. 23/1/'93, ore 17,30): Salerno-Canottieri; Pescara-Volturno; Brescia-Ortigia; Posillipo-Florentia; Recco-Civitavecchia; Roma-Savona.

SERIE A2

RISULTATI (7ª giornata): Bergamo-Como 9-14; Catania-Poseidon 20-15; Cagliari-Bologna 14-14; Modena-Palermo; 14-14; Lazio-Fiamme Oro 13-4; Nervi-Camogli 6-11.

CLASSIFICA: Catania p. 12; Como 10; Modena e Lazio 9; Cagliari 8; Poseidon 7; Nervi e Camogli 6; Fiamme Oro e Palermo 5; Bergamo 4; Bologna 3.

PROSSIMO TURNO (8ª giornata, sabato 23 gennaio): Como-Catania; Palermo-Cagliari; Poseidon-Modena; Bologna-Bergamo; Camogli-Fiamme Oro; Lazio-Nervi.

Leonardi, del Sestri Levante

Eccellenza: facile per il Lavagna, in Prima sguardi sul Carasco

Sestri Levante con rabbia

Rossoblù con il dente avvelenato all'assalto della Cairese, mentre l'Entella [illegible] di bloccare la capolista Migliarinese. In Promozione c'è attesa per il Pro Recco

«Il Levante potrebbe essere una [illegible] ricca anche calcisticamente», ha fatto osservare il presidente regionale Figc, Andrea Nicchiotti, durante l'incontro di venerdì sera alla sala Aoli di via Delpino con le società della zona. Peccato che queste potenzialità non siano espresse compiutamente, come [illegible] dei campionati di Eccellenza, Promozione e Prima sta a testimoniare.

[illegible] La prima di ritorno [illegible] soprattutto Sestrese-Vado: il regolamento dei conti tra le sue rivali è una favorevole occasione di fuga per la Migliarinese capolista. Il caso vuole [illegible] l'ostacolo tra gli spezzini e il progettato balzo in avanti [illegible] l'[illegible] [illegible] Victor Brogi. I ragazzi di Motto non hanno certo [illegible] che l'unica macchia [illegible] loro splen[illegible] girone di andata è la sconfitta di Chiavari: quale miglior occasione di questa per vendicarsi? Conoscendo l'imprevedibilità di Brogi, c'è da scommettere che escogiterà qualcosa per sfuggire al pronostico: la formazione [illegible] [illegible] comunque inventaria perché il recupero di Piccardo e probabilmente [illegible]i è «cancellato» dalle assenze di Ferrando, Balducci e forse anche Copello. I padroni di casa sono senza Baschiari e Perrone.

La Cairese invece dovrà subire la furia di un Sestri Levante ancora imbufalito per quanto accaduto domenica scorsa. La [illegible] distribà tra il presidente [illegible] e [illegible] terna [illegible] dalla gara con la Pegliese non è terminata: il dirigente ha rivelato al presidente dell'Aia regionale, Claudio Pieri, che uno dei guardalinee gli ha sputato in viso e pretende giustizia. Pieri sta indagando e se accerterà il fatto prenderà provvedimenti.

Intanto i «corsari» cercano di pensare al calcio giocato, e si ripromettono di recuperare coi gialloblù il punto perso coi [illegible]novesi. Non sa[illegible] facile però, senza Masito che ha pagato con due giornate un'espulsione giudicata [illegible] più immeritata. Il Lavagna intanto si sente in tasca i due punti perché la Carcarese, già battuta sul suo campo 15 turni fa, in questi mesi non ha compiuto molti progressi.

[illegible]one. Pro Recco all'assalto del Monteroso confidando che [illegible]lbas e Baiardo, le [illegible] squadre che gli uomini di Andrea Rossi hanno nel mirino, si annullino nello scontro diretto. L'undici biancoceleste tra dicembre e gennaio ha cambiato marcia e ha le qualità per rimanere nel gruppo di testa fino ai momenti decisivi. Gli spezzini sono senza i due uomini più rappresentativi, il libero Pesare e il centravanti Cavallo.

Il Fonta[illegible]a e la Rutese potrebbero impostare un «gioco di squadra» e recuperare su chi le precede: i valligiani ospitano il debole S. Stefano, la formazione di Derlin va a Boglisco, l'unica formazione con il S. Stefano che abbia fatto peggio, fin qui, delle due del Levante. La Carlo Grasso dal pareggio facile vuole smentirsi superando il Brugnato al «Macera».

Prima. Il Carasco in casa non ha mai sbagliato: il Don Bosco è una diret[illegible] rivale nella corsa al terzo posto e i punti valgono doppio. L'identico ragionamento vale per il Vallesturla che attenda la Ponzanese. Il Riva si aspetta molto dalle prova casalinga con l'Ameglia. Il Villaggio con la forza delle [illegible] cercherà un punto in casa della Garibaldina, augurandosi che contemporaneamente l'imprevedibile Riviera Pazzini fermi la Santerenzina. [d. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Savona-Sanremese; Bra-Livorno; Brescello-Bagnolese; Cuneo-Camaiore; Cuoio Pelli-Samm; Fidenza-Acqui; Pietrasanta-Rapallo; Sassuolo-Sarzanese; Voghorese-Rotaglia. Classifica: Voghorese p. 27; Savona 25; Brescello 24; Livorno, Rapallo e Sassuolo 22; Camaiore 19; Bra e C. Pelli 18; Sanremese 17; Cuneo e Acqui 16; Bagnolese e Sarzanese 16; Fidenza 14; Rotaglia 13; Pietras. 12; Samm 9.

Eccellenza (14,30): Pontedecimo-Ventimiglia; Ortonovo-Finale (Marinella); Migliarinese-Entella (Pianazze); Lavagna-Carcarese; Argentina-Pegliese (15); Sestrese-Vado; Loanesi S. Francesco-Busalla; Sestri Levante-Cairese. Classifica: Migliarinese p. 24; Vado 23; Sestrese 21; Loanesi S. Francesco 19; Ventimiglia, Finale e Argentina 17; Cairese e Sestri Lev. 16; Lavagna 14; Pontedecimo 13; [illegible]tella 12; Busalla 11; Pegliese 10; Ortonovo 8; Carcarese 2.

Promozione (14,30): Sesta Godano-Canaletto; Boglisco-[illegible] Pro Recco-Monteroso (15); [illegible] Grasso-Brugnato (Macera); Folbas-Baiardo; Fontanabuona-S. Stefano (Ferrada); Vezzano-Ligorna (Bottagna); N.S. Fruttuoso-Fezzanese (S. Desiderio). Class[illegible] Folbas p. 23; Baiardo 21; Vezzano 20; Pro Recco 18; Sesta e Brugnato 16; N.S. Fruttuoso, Canaletto e Monterosso 15; Carlo Grasso, Fezzanese e Ligorna 14; Rutese 13; Fontanabuona 10; Boglisco 8; S. Stefano 7.

Prima categoria (10,30): Forza e Coraggio-Cadimare (Le Grazie 14,30); Carasco-Don Bosco; Riva Pro Sestri-Ameglia (Sivori C); Santerenzina-Riviera; Ceula-Ceparana (Molinedi 14,30); Garibaldina-Villaggio (Picedi); Vallesturla-Ponzanese (Borzonasca 14,30); Borghetto-Valdelsora (14,30). Class.: Ceparana p. 21; Cadimare 20; Carasco, Ponzanese, Don Bosco, Riviera, Vallesturla e Borghetto 15; Ameglia e Forza e Coraggio 14; Riva 13; Garibaldina 12; Ceula e Valdelsora 11; Santerenzina 10; Villaggio 8.

Seconda (10,30): Vecchia Chiavari-Riese (Caperana); Bargagli-Casarza (Sottocolle 10,45); Framurese-S. Bartolomeo (Monaglia 14,30); Deiva-Cogornese (14,30); Aurora-Gattorna (Sivori C 14,30); Calvarese-Corte, Casarza p. 21; S. [illegible] e Corte 18; Calvarese 17; Ceperanese e V. Chiavari 16; Bargagli e Cogorn. 12; Aurora 11; Framur. e Gattorna 9; Deiva 8; C. Verde 7; Riese 6.

Terza: Leivi-Entella (Calvari 14,30); Monlhia-Atletico (Secca 10,30); Bargone-Saline (Casarza 10,30).

CALCIO FEMMINILE

Serie C

Molassana-Levante [illegible] Chiavari (Cà da Risai 16,15).

BASKET

Le genovesi

Serie C femminile: Camiasca-Valenza (via Cagliari 17,30); L.A. Gear-Uisp Livorno (Casa Gioventù 17,30).

Serie D maschile: Sestri P.-Lurici (via Eridania ore 11).

RUGBY

Così Eurosei e Recco

Serie B: Eurosei Genova-Modena («Carlini» 14,30).

Serie C2: Sideco Recco-Acqui («Carlo Androne» 14,30).

ANDORA MERCATO
A 6 Km da Andora (Strada per Stellanello)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) [illegible]
3000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI
Salotto noce-[illegible] L. [illegible] • [illegible]ra corvina L. 15.000
[illegible] di [illegible] L. 125.000 • Tavolino da salotto L. [illegible]
Scarpiera "sarrandina" cm. [illegible] L. [illegible]
Libreria cm. 135x85x30 L. 129.000
Reti doghe L. 85.000 • Materassi a molle L. 85.000
Materassi ortopedici (lacinco il cuscino) L. [illegible]
Letti [illegible] L. 155.000 • Matrim[illegible] con [illegible] L. 159.000
[illegible] L. [illegible]
[illegible] 3 ante doppia stagione L. [illegible]
Armadio 6 ante doppia stagione L. 650.000
Mobili in stile L. 99.000 • [illegible] L. 25.000
Specchio camera L. [illegible] • [illegible] L. 85.000
[illegible] 4 sedie L. 650.000
Soggiorno mis. 6 elementi-tavolo e 4 sedie L. 850.000
Divano letto (con pl[illegible]) L. 410.000
[illegible] 3 letti L. 1.100.000
[illegible] Tutti i [illegible] dalle [illegible] • la Domenica [illegible] 15 [illegible] • [illegible]

ecoitalia

SCEGLI IL MEGLIO...
"QUALITA', PREZZO OTTIMO"

TV COLOR

NORDMENDE	GRUNDIG
PHILIPS	SIEMENS
LOEWE.	ProLine
KENDO	Metz
56000	AMSTRAD
TELEFUNKEN	SONY
mivar	roadstar

DA L. 299.000

VIDEOREGISTRATORI

NORDMENDE	GRUNDIG	SANYO	SONY
TOSHIBA	PHILIPS	GoldStar	
	SIEMENS	AMSTRAD	

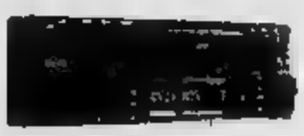
DA L.

VIDEOCAMERE

PHILIPS	Panasonic
SONY	NORDMENDE
Canon	SHARP
AMSTRAD	

DA L. 899.000

AUDIO



DA L. 80.000

AIWA
Panasonic
GRUNDIG
PHILIPS
RRADIO
KENWOOD
SONY
SHARP

HI-FI

AIWA	indiana line
RRADIO	JBL
KENDO	KENWOOD
AMSTRAD	NORDMENDE
Panasonic	PHILIPS
PIONEER	SONY
SHARP	Technics

DA L. 250.000

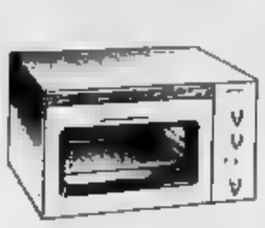
QUALITÀ IMBATTIBILE,
TECNOLOGIA ASSISTENZA,
PREZZI MODICI,
INSTALLAZIONE E CONSEGNA
A DOMICILIO FATTA DA
NOSTRI TECNICI SPECIALIZZATI

ecoitalia

SCONTI A DIPENDENTI
DI AZIENDE CONVENZIONATE
(Arca, Enel, FS, SIP, Scuola,
Comuni, Forze dell'Ordine)

A TUTTI I VISITATORI
VERRA' OFFERTO
UN SIMPATICO
OMAGGIO
SENZA OBBLIGO
D'ACQUISTO
FINO AD ESAURIMENTO
DELLO STESSO

FORNI A MICROONDE



DA L.

DeLonghi
GoldStar
PHILIPS
SIEMENS
SANYO
Candy

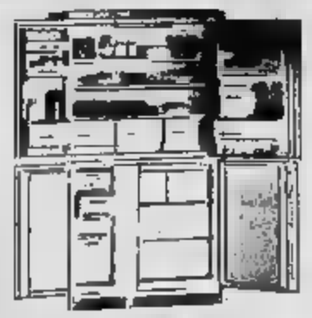
CONGELATORI

DA L. 299.000

AEG
iberna
OCEAN
REX
SIEMENS

FRIGOIDOMESTICI

AEG	ARISTON
Candy	Ignis
expert	iberna
	Kelvinator
OCEAN	REX
SIEMENS	smeg
ZANUSSI	ZEROWATT



DA L. 199.000

LAVASTOVIGLIE

DA L. 539.000

AEG	
Ignis	
Miele	PHILIPS
REX	smeg
sibal	ZANUSSI

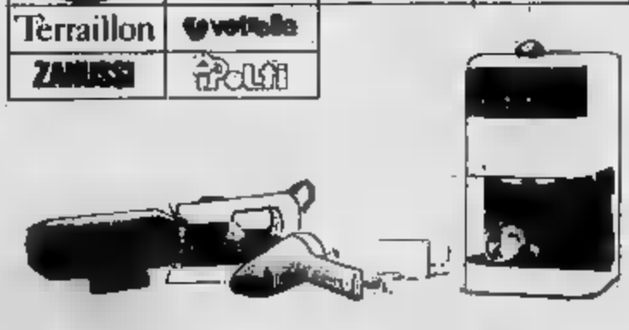
LAVATRICI

AEG	ARISTON	TEFAL	Ignis
IGNIS	Miele		
REX	SANGIORGIO		
	ZEROWATT		
OCEAN	Candy		
smeg	expert		

DA L. 360.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

AM 2000			
elchim	FAEMA	ARIETE	GAGGIA
MICROMAX			PHILIPS
Rowenta	SIMAC		SIEMENS
	TEFAL	RANCILIO	DeLonghi
	IMETEC	AEG	
	REGINA		KRUPS
Terraillon	votele		
ZANUSSI	Polti		



TUTTI I PREZZI IN OFFERTA... SONO FRANCO NEGOZIO, OFFERTE VALIDE SINO AD ESAURIMENTO SCORTE
VENDITA RATEALE PERSONALIZZATA ANCHE SENZA CAMBIALI

UNICO SOCIO COOP. ECOITALIA PER ZONA INTEMELIA:

MODESTI SNC VIA ROMA 53 VENTIMIGLIA

2 discoteche
1 cinema
1 pista di pattinaggio
Auron
ST-ETIENNE DE TINÉE

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Gioca
con Auron e
Radio Relax
101 F.M.
Auron
ST-ETIENNE DE TINÉE

Domenica 17 Gennaio 1993 ... Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sotto accusa il servizio dell'ospedale: timori per un centinaio di malati

Imperia, la dialisi è a rischio

Da un mese manca la Eritropietina, un farmaco salvavita indispensabile per la produzione dei globuli rossi. Altra denuncia: «Nei locali non c'è il riscaldamento». In ritardo il reparto di Nefrologia

IMPERIA. Sono a rischio un centinaio di dializzati dell'ospedale di Imperia. Da un mese questi ammalati sono senza un farmaco «salvavita». Si tratta della «Eritropietina», una medicina che stimola il midollo spinale e permette un aumento dei globuli rossi nel sangue. Mancando questo farmaco l'organismo già debilitato per i continui lavaggi del plasma, va incontro a ulteriori pesanti problemi. Ma non è tutto.

Nello stesso reparto la camera per gli ammalati più gravi è completamente senza riscaldamento. Infine, a Imperia manca ancora il reparto di Nefrologia atteso da 11 anni che dovrebbe affiancare il «Dialisi». La denuncia viene da Giuseppe Colombo, delegato regionale dell'associazione emodializzati.

Dice il rappresentante degli ammalati: «La situazione è pesante. Con grande rammarico devo constatare che dopo un periodo di fattiva collaborazione con gli amministratori dell'Usl imperiese, ora stanno registrando un disinteresse nei confronti dei problemi dei dializzati. Siamo testimoni purtroppo di un fatto che potrebbe avere conseguenze irreversibili. Da un mese manca l'Eritroproietina, una medicina indispensabile per chi si sottopone alla dialisi. Un farmaco salvavita. I rischi sono enormi particolarmente per chi è in attesa di sottoporsi a trapianto renale in quanto potrebbe compromettelo».

Pasquale Armenise amministratore straordinario dell'Usl. Sono accusa il reparto Dialisi

Giuseppe Colombo ricorda che all'ospedale di Imperia il reparto di Nefrologia: «Sembrava cosa fatta, invece abbiamo dovuto constatare che al posto di un reparto il commissario straordinario Pasquale Armenise ci vuole consegnare un buco angusto assolutamente inadeguato, con pochissimi letti».

Il delegato regionale ha infine affermato che da anni la camera dei pazienti gravi nel reparto emodialisi è senza impianto di riscaldamento. Conclude Colombo: «Qualche mese fa con la venuta del nuovo primario Fosco Cavatorta e gli sforzi di tutto il personale del reparto le cose sembravano essersi messe per il meglio e tutti erano soddisfatti. Ma ora la situazione sta precipitando».

Angelo Basso

Un primario a giudizio per i farmaci scaduti

IMPERIA. E' stato rinviato a giudizio perchè i carabinieri del Nas, durante un controllo all'ospedale d'Imperia hanno rinvenuto circa confezioni di medicinali scaduti, in maggioranza prodotti dietetici per bambini. Il primario del reparto di Farmacia, dottor Giuseppe Bruno, dovrà comparire davanti al pretore il prossimo 31 maggio. A rappresentarlo sarà l'avvocato Giovanni Rimella. Dice il difensore: «Si tratta di medicine che non sarebbero state utilizzate. Qualora fosse stato necessario rifornirsi di questo tipo di farmaci sarebbero scattati nuovi accertamenti, proprio per garantire la sicurezza, nel rispetto della salute dei pazienti». In un primo momento, anche chiamato in causa anche il responsabile del distretto, Giuseppe Gendusa, ma la sua posizione è stata successivamente stralciata. I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni avrebbero comunque messo in evidenza come la situazione riscontrata nel capoluogo fosse la più preoccupante rispetto alle altre realtà sanitarie liguri.

(m. v.)

E' FEBBRE DEL DERBY

La Sanremese sfida Savona

Tonelli, mister biancazzurro, anticipa i temi del big-match: «I biancoblù sono forti. Io confido nella difesa, e spero che l'attacco si sblocchi».

Il progetto Roja 2

Crisi idrica un convegno a Imperia

IMPERIA. «Quale acqua»: è il tema del convegno di studio sulle possibili fonti di rifornimento idrico indetto per il gennaio Comune di Imperia con invito esteso a tutti gli Enti pubblici e organizzazioni sindacali e categoria interessati. Spiega l'assessore Enzo Amabile: «Prima di prendere decisioni definitive per creare una rete di fonti di approvvigionamento differenziate e complementari come Roja, Tanaro, Tanarello, Viozene, vasche-polmone, e altre, desideriamo fare tutti i dati tecnici e finanziari inerenti ad ogni soluzione affinché le proposte siano basate su elementi certi e non solo su supposizioni e calcoli completi o erratì». Secondo l'assessore se verrà portata avanti la «soluzione 2», da Imperia, Diano e altri, sarà possibile dare inizio ai lavori entro 12/15 mesi. Ciò senza dimenticare l'obiettivo di sfruttare ogni altra fonte di rifornimento.

(b. v.)

Tassa sulla

Imperia, l'Isi ha fruttato 30 miliardi

IMPERIA. I pagamenti dell'Isi hanno fruttato più di 30 miliardi in provincia di Imperia. Si piazza quindi tra La Spezia, a quota 26, e Savona, che, nonostante la maggiore estensione, ha raggranellato una quota poco superiore, corrispondente a circa 47 miliardi. Il dato potrebbe essere più consistente il prossimo anno, con la trasformazione dell'Isi in Ici (Imposta comunale), una percentuale aumentata. Per il capoluogo è stata proposta l'adozione del massimo consentito che corrisponde al per mille sul valore dell'immobile. A testimoniare la «generosità» ligure è soprattutto la cifra raggiunta da Genova, che si piazza al quarto posto in Italia (in questo caso è però esclusa la Capitale) con 179 miliardi. Genova rientra tra le 12 realtà che superano i 100 miliardi. Un record che i contribuenti considerano poco invidiabile.

(e. f.)

Proseguono le indagini sullo scandalo del Fereggiano da domani i primi interrogatori

Tangenti a Genova, giunta in crisi

Dopo gli avvisi di garanzia inviati a due assessori socialisti per presunti reati di corruzione, gli equilibri politici del capoluogo sembrano compromessi. I repubblicani hanno già preso le distanze. Ieri un vertice

GENOVA. La giunta Burlando - per adesso - non cade, ma la situazione politica, dopo l'invio ai due assessori socialisti Roberto Timossi (urbanistica, è anche segretario provinciale del partito) e Giuseppe Saitta (strade e metrò) di avvisi di garanzia per presunti reati di corruzione per la deviazione del torrente Fereggiano, appare tempestosa.

Ieri non sono emerse grosse novità sul piano processuale: si sa solamente che i due esponenti politici, uomini di primo piano della componente del psi che fa riferimento all'ex senatore Delio Meoli, sono sospettati di corruzione, mentre un terzo ha raggiunto l'ingegner Luigi Gambardella, direttore compartimentale dell'Anas e direttore dei lavori del pool di aziende (la concessionaria per la realizzazione dell'opera che consiste nella deviazione dell'affluente del Bisagno, un tunnel sotterraneo di tre chilometri e mezzo, preventivo di 55 miliardi.

Anche il capo ripartizione delle opere idrauliche del Comune,ing. Giorgio Jaffe, ha subito una perquisizione disposta dal sostituto procuratore della Repubblica, Massimo Terrile, che coordina l'indagine. L'opera è ferma a un terzo - circa dieci miliardi di spese, mai liquidati dal Comune dalle sempre anemiche - ed è stata oggetto di contestazioni, soprattutto da parte dei Verdi che la ritenevano ecologicamente dannosa.

Ma è stato ribattuto, anche da autorevoli geologi, che senza la deviazione del Fereggiano dovrebbe impedire d'ora in avanti disastri idrogeologici come le alluvioni del 1970 e del 1992 e consentire in prospettiva il completamento della copertura del Bisagno. Il magistrato ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione: le indagini proseguono nel più assoluto riserbo. Si sa solamente che l'escussione dei primi testimoni comincerà dalla prossima settimana forse a partire da domani.

Ieri mattina c'è stata una riunione dei capigruppo del Consiglio comunale e una riunione ristretta dagli esponenti della maggioranza (psi, pds, psdi e pri). I repubblicani non si sono presentati e Cesare Campart ha fatto capire di voler prendere le distanze dalla maggioranza: d'altro canto il partito repubblicano è «esterno».

Paolo Liagas

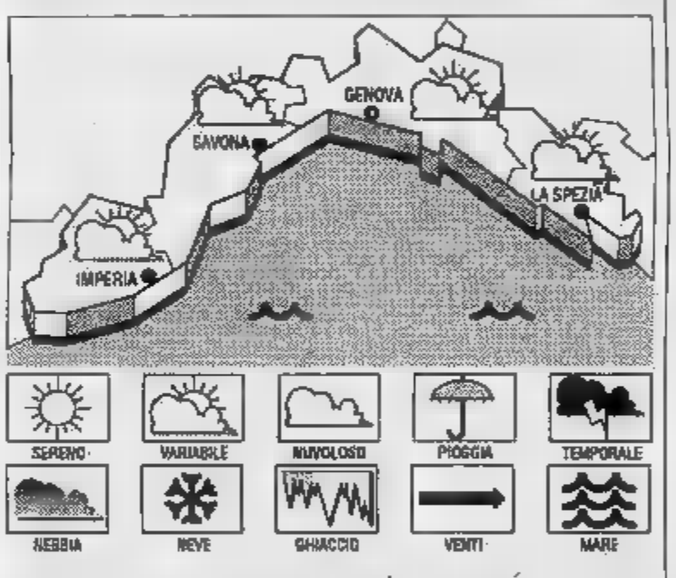
UN'ASSEMBLEA

Da Imperia contro Craxi

Anche i socialisti imperiesi hanno partecipato ieri mattina a un'importante assemblea a Genova, presso la direzione provinciale e regionale di piazza della Posta Vecchia. L'incontro, che testimonia come anche nel psi genovese e ligure le acque siano agitate, era indetto dalla corrente che fa riferimento alle posizioni di Claudio Martelli e che in Liguria ha come leader l'on. Mauro Sanguineti. L'assemblea è stata affollata, e differenza di altre altre riunioni ufficiali di partito delle settimane. Si è tenuta la precisa - anche per la presenza di esponenti socialisti non solo di Imperia, ma anche di Savona e Spezia - che fila del gruppo che segue la linea di Craxi si stiano infittendo. Sanguineti sta incrementando la sua presenza a Sanremo, Imperia, Savona e nel Chiavarese, raccogliendo gli scontenti e tutti coloro che non vogliono «andare a picco» con il segretario nazionale.

(p. l.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: prevalenti schiarite alternate ad annuvolamenti; vento debole moderato; mare leggermente mosso; temperatura senza rilevanti variazioni. Tendenza per mercoledì: senza rilevanti variazioni. **DI IERI.** temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Ovest 6-10 km/h, mare leggermente cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1036 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 12	min 7
	max 13	min 6
Imperia		min 9

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 15; min: 9. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,16. La Luna si leva alle 3,20 e cala alle 12,44 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Vialli guida i suoi all'Olimpico contro la Roma, il Genoa a Marassi trova l'insidiosa Atalanta

Samp: dopo Vialli, oggi tocca a Boskov

I blucerchiati potrebbero provocare il licenziamento del loro ex mister

IL CALCIO IN ITALIA

Nacque sotto la Lanterna

Cent'anni fa, a Genova, nasceva il calcio italiano. Lo praticavano i marinai inglesi, e il Genoa scelse i colori rossoblù della regina Vittoria. Catenaccio A PAG. 19

GENOVA. «Chi lascia la Sampdoria non può avere fortuna». La frase è scritta con lo spray nero su di un muro di via Cantore a Sampierdarena. E' esatta, in un certo senso, perchè allude chiaramente all'esclusione di Vialli dalla Nazionale ed al possibile siluramento di Boskov alla Roma. Ma è sbagliata, nel senso che nè il tecnico nè il giocatore se ne sono andati: hanno soltanto accettato (certo, a malincuore) le esigenze della società.

Ma dietro le parole è facile intuire che a Sampierdarena, cuore blucerchiato, Mancini che ricorda il Michel Platini degli anni d'oro, non è affatto «zoppo» senza il gemello: va in azzurro, per la partita di stasera, insieme altri 5 sampdoriani, compreso Vierchowod. Segna e fa segnare.

Il Genoa è oggi di fronte l'Atalanta di un altro blucerchiato, Marcello Lippi, una squadra garibaldina reduce da due trasferte vittoriose. Maifredi è fiducioso, i tifosi un po' meno. La squadra è ora in zona di retrocessione, ma si tende a sdrammatizzare. Dice infatti Tullio Torrigiani, addetto stampa del «Little», 2 mila soci: «Questo è un campionato strano, bastano due successi per andare della squadre della Uefa, ma con due sconfitte si precipita».

Tocca proprio alla Sampdoria decidere le sorti di Boskov, il non dimenticato papà della squadra, che ancora raccoglie consensi ed affetti in tutti i club blucerchiati. «Gli vogliamo bene - afferma Mancini - ma è chiaro che faremo di tutto per vincere». La Sampdoria non porta a casa i due punti dal 22 novembre, prende troppi gol. Ma niente accuse alla difesa: lo dimostra Arrigo Sacchi che, per la copertura degli azzurri, si affida al blocco sampdoriano.

Osserva Emilio Buggi, presidente della Federclub: «C'è stata troppa enfasi nel giudicare questa una squadra da sfracelli. C'è chi voleva e subito. Il campionato ha po' ridimensionato speranze troppo accese. Eriksson dispone di giovani che devono maturare, assorbire bene gli schemi. Certo, non abbiamo un bomber da una dozzina di gol per stagione, per quanto Mancini stia dimostrando non solo un rifinitore, ma una punta insidiosissima. Ci manca la fortuna: al primo errore, come è accaduto contro la Juventus, ci fanno secchi».

Quando vedremo la Sampdoria in lotta per i primissimi posti? «Io dico fra due o tre anni. Su Boskov il mio parere è quello di tutti noi: un grande tecnico, un uomo capace di eliminare qualsiasi tensione. Anche se dovesse perdere oggi, la sarebbe un grande errore a sostituirlo. Vialli escluso dalla Nazionale? Non ci riguarda. A noi interessa che Arrigo Sacchi riconosca le grandi capacità di Mancini».

(g. cop.)

VENDITA ALL'ASTA
di
Antiquariato - Tappeti - Gioielli
presso
Il Salone dell'Orologio
corso Matuzia, 1 - SANREMO (Im) - Tel. 0184/62797

Esposizione tutti i giorni
da oggi al 7 Febbraio 1993
dalle 10 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30

Aste tutti i giorni
da oggi al 7 Febbraio 1993 - ore 17

a cura dell'
Art - Invest srl
CASTRONNO (VA) - Viale Lombardia, 95 - Tel. 0332/892289

L'inaugurazione dell'anno giudiziario ieri nell'aula magna del tribunale di Genova

«In Riviera la mafia non esiste»

L'affermazione è del presidente del Tribunale di Imperia in contrasto con le denunce del sindacato di polizia. «Il cinquanta per cento dei reati è legato alla droga». Le cause pendenti sono 4892

[redacted]. La relazione sull'amministrazione [redacted] Giustizia per l'inaugurazione dell'anno giudiziario anche quest'anno ha offerto un lungo elenco di carenze e manchevolezze. Non sono mancati, però, alcuni segnali confortanti e, infine, qualche polemica sull'interpretazione delle cifre. Il resoconto è stato letto [redacted] mattina all'assemblea plenaria dei magistrati liguri dal procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, Francesco [redacted] Castellano.

E' vero che la microcriminalità è ormai diffusa in ogni angolo della regione, che [redacted] cinquanta per cento dei reati è legato alla droga, ma in Liguria, dice Castellano, la «delinquenza non si espande» e soprattutto non esiste il [redacted] mafioso. Affermazione che il procuratore generale trae dai rapporti pervenutogli dai capi degli uffici giudiziari della regione.

Soprattutto [redacted] quanto gli [redacted] scritto il procuratore capo [redacted] Repubblica, Giovanni Virdis, che [redacted] anche il capo della procu[redacted] distrettuale antimafia.

«Certamente - afferma Virdis - i [redacted] media locali hanno svolto la funzione di cassa di risonanza del fenomeno, giungendo a paragonare Genova e la Liguria [redacted] altre realtà del [redacted] zogiorno dove tale tipo di criminalità è [redacted] tempo radicata e affermata, [redacted] senza che tale interpretazione trovasse alcuna giustificazione nelle dimensioni dei fatti realmente accaduti».

Gli fa eco il presidente del Tribunale [redacted] Imperia, Aroldo Romanelli, secondo [redacted] si può parlare di infiltrazioni mafiose nei settori economici della provincia». Una dichiarazione confortante, ma che potrebbe [redacted] nuove polemiche, dopo che i sindacati di polizia hanno più volte denunciato l'espandersi della criminalità organizzata.

Per il procuratore generale Castellano questo è [redacted] giudizio obbiettivo, in linea di massima suscettibile di essere esteso a t[redacted] il territorio dal distret[redacted], [redacted] c'è [redacted] più, dice [redacted] procuratore generale. Riporta infatti [redacted] relazione pervenutagli dal presidente del tribunale di La Spezia in cui si afferma come «eventi giudiziari che parevano coinvolgere associazioni criminali dedite allo spaccio di dro[redacted] hanno finito per rivelarsi come meri episodi di cessioni di droga tra piccoli spacciatori a [redacted].

Il dito accusatore contro [redacted] rappresentazione di un fenomeno che [redacted] toccherebbe per nulla la realtà regionale [redacted] puntato, dunque, sulla stampa. A torto o ragione il più facile dei bersagli possibili. Nella relazione di Castellano è stato inserito, inoltre, [redacted] passo del rapporto della Criminalpol in cui si parla di «un clima di intimidazione e di allarme» cui i gi[redacted]li hanno contribuito malgrado [redacted] entità» degli eventi. Una critica severa e f[redacted] che sul fenomeno mafio[redacted] all'interno della [redacted] magistratura, l'opinione non è sempre così concorde.

Nella relazione di Castellano, che copre un arco di tempo dal 30 giugno '91 al primo luglio dello [redacted] non c'è che un vago [redacted]o al mondo [redacted] Tangentopoli. E' vero che fino a sei mesi fa, sul fronte del[redacted] bustarelle genovesi, ci si era mossi ben poco e non sullo ste[redacted] livello milanese, ma è parte qualche scarna riga, questo specifico settore di indagini non trova un riscontro ufficiale nella relazione. «La procura della Repub[redacted] - sostiene Castellano - segnala un sostanzioso aumento dei procedimenti per reati contro la pubblica amministrazione, ma soggiunge che buona parte di essi riguarda persone rimaste ignote e che all'origine [redacted] [redacted] generici esposti tali da far pronosticare una [redacted] probabile loro archiviazione».

Il procuratore generale ricorda anche, in poche battute, che vi sono indagini preliminari le[redacted] alle Colombiane, che però sono tuttora coperte dal segreto istruttorio e di cui quindi non si può parlare. C'è una [redacted] aria di cauto ottimismo [redacted] relazione [redacted] Castellano. [redacted] distretto ligure vi sarebbe una relativa accettabilità del quadro generale della Giustizia. E' comunque sempre irrisolto il problema della carenza degli organici. La mancanza di personale è ormai arrivata al 18 per cento.

In provincia di Imperia risul[redacted] pendenti 4892 controversie ordinarie, 89 di lavoro, [redacted] fallimenti. Tra le [redacted] moniali, [redacted] separazioni pendenti a Imperia [redacted] 193 [redacted] Sanre[redacted] 40 divorzi [redacted] capoluogo [redacted] 111 [redacted] città dei fiori.

Attilio Lugli

Tribunali del Distretto

	IMPERIA				SANREMO			
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
G.I. ISTRUTTORIE FORMALI	—	—	—	—	53	—	34	19
GIP INCIDENTI PROBATORI	2	16	11	7	—	17	17	—
CONVALIDE ARRESTI E FERMI	—	14	[redacted]	—	—	196	196	—
ALTRI PROVV. DI COMPETENZA DEI GIP	—	40	40	—	—	888	[redacted]	—
RICHIESTE DI ARCHIV.	5	350	[redacted]	[redacted]	113	444	366	191
RICHIESTE DI DECRETI PENALI	1	12	13	—	11	05	19	18
RICHIESTE DI RINVIO A GIUDIZIO E APPL. DI PENA	21	[redacted]	88	[redacted]	67	401	424	[redacted]
DI CUI:								
A) PER GIUDIZIO IMMEDIATO	NUMERO		3		NUMERO		5	
B) TRATTATE IN UDIENZA PRELIM.	NUMERO		[redacted]		NUMERO		[redacted]	
C) DEFINITE COL RITO ABBREVIATO	[redacted]		12		[redacted]		96	
D) DEF. [redacted] PL. DELLA PENA SU RICHIESTA DELLE PARTI	NUMERO		42		NUMERO		116	
TRIBUNALE								
[redacted], IN DIBATT. C[redacted]	23	43	59	7	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
PROC. M[redacted] DI[redacted]								
TRIB. LIBERTA' ETC.	4	131	130	5	32	[redacted]	77	5
[redacted]								
PROCED. IN [redacted]	—	1	—	1	—	—	—	—
[redacted]OVVEDI. IN [redacted]	—	5	5	—	—	—	—	—

DALLA CITTA'

PROVINCIA

Il pds esamina la proposta di entrare in giunta

Prima [redacted] [redacted] l'invito del psi a [redacted] nel gruppo di maggioranza del Consiglio provinciale il pds intende confrontarsi con gli altri partiti, presentando un programma articolato. Tra le proposte, un utilizzo più razionale dei fondi del casinò e un incentivo agli investimenti privati. [a. b.]

[redacted]

Borgomaro, [redacted] [redacted] [redacted] infarto [redacted] bosco

E' stato stroncato da un infarto [redacted] si trovava a Pian [redacted] [redacted]sco, nell'entroterra di Borgomaro, per una battuta di caccia. Romolo Burroni, 60 anni, [redacted] in via Argine Sinistro, a Imperia, è stato trovato privo di vita [redacted] un cacciatore. [m. v.]

[redacted]ESTA

[redacted] accertamenti per la [redacted]nda morta ad agosto

Il pm [redacted]raglia ha disposto l'incidente probatorio per il caso di Alice Salvo, la bimba imperiese [redacted] 10 mesi, morta per soffocamento in agosto. [redacted] dovrà [redacted] se il decesso possa essere legato [redacted] mancato intervento del medico. La madre aveva denunciato Floriana Massaro, [redacted] [redacted] la sera del dramma. [m. v.]

BOLLINI

Il [redacted] [redacted] tagliandi per l'esenzione dal [redacted]

Da domani, l'Usl 3 inizia a ritirare la documentazione in vista del rilascio di bollini per l'acquisto di farmaci. E' una facilitazione ri[redacted] a chi [redacted] esentato dai pagamenti in virtù del reddito. [redacted] interessati possono recarsi, dalle 8 alle 9,30, nelle sedi [redacted] viale Matteotti, a Imperia, e nei distretti di Diano, Pieve di Teco, Pontedassio e San Lorenzo. [e. f.]

[redacted]

Cardiopatico [redacted] in extremis dall'elicottero

Nuovo trasferimento in elicottero dall'ospedale [redacted] Imperia al San Martino [redacted] [redacted]. Il [redacted] aereo dei vigili del fuoco è servito [redacted] trasportare Giovanni Gotta, 72 anni, affetto da gravi disturbi [redacted] diaci. L'operazione ha richiesto poco meno di un'ora. [redacted] bordo del velivolo è salito il cardiologo Claudio Repetto. [m. v.]

AZZARDO

Il [redacted] di Diano chiude [redacted] bar «Orchidea»

E' stato chiuso, su disposizione del sindaco di Diano, il bar Orchidea, in viale Kennedy, dove i [redacted] avevano denunciato [redacted] titolare e alcuni clienti per gioco d'azzardo. L'ordinanza, fatta eseguire dalla polizia municipale, prevede che l'esercizio non possa riaprire prima di 50 giorni. [m. v.]

A tre mesi dal tragico episodio che ha provocato la morte di Gianfranco Ardissone

Giovane bruciato, i 4 alla sbarra

Chiesto il rinvio a giudizio del gestore del bar, dell'apprendista [redacted] dei due aventori. L'unica [redacted] in carcere sotto l'accusa di omicidio preterintenzionale è la ragazza. L'udienza non è stata ancora fissata

IMPERIA. La [redacted] li aveva già condannati, senza appello. La fine di Gianfranco Ardisso[redacted] 34 anni, [redacted] considerata troppo crudele: bruciato per gioco, [redacted] un bicchiere di birra e l'altro. Ora, a distanza di quasi 3 mesi, [redacted] Giustizia prende in esame le responsabilità [redacted] autori del tragico scherzo, per i quali il pm, dottor Bruno, ha chiesto [redacted] rinvio [redacted] giudizio.

[redacted] accuse sono [redacted] ridimensionate rispetto ai giorni che hanno seguito il ricovero [redacted] ospedale e la [redacted] di Ardissone, quando la gente chiedeva [redacted] Silvia Ilario, Alfredo Buttarelli, Novica Stojanovic [redacted] il diciassettenne Marco fossero puniti severamente. La ragazza, l'unica a trovarsi ancora in carcere, dovrà rispondere di omici[redacted] preterintenzionale [redacted] [redacted] volontario, come si era ipotizzato in un primo [redacted] [redacted] lei ad azionare l'accendino, avvicinandolo ai vestiti di Ardissone, inzuppati di alcool, ma le conseguenze del gesto [redacted] andate oltre le sue intenzioni. [redacted] voleva far [redacted] male al compagno di bevute. Ad alleggerire la sua posizione, anche l'esito dell'esame autoptico, che ha[redacted]ito che la salute dell'amico era già grave[redacted] compromessa.

[redacted] gli altri [redacted] protagonisti, colpevoli di aver tirato giù i pantaloni di Ardissone, da [redacted]pre bersaglio preferito di giochi troppo pesanti, [redacted] magistrato ha ipotizzato il reato di violenza privata, punibile [redacted] la reclusione fino a 4 anni di carcere.

Buttarelli, titolare del bar Serenella, in Calata Cuneo, dove si consumò il dramma, il ba[redacted] minorenne (sono difesi dagli avvocati Agnese [redacted] Trevia) [redacted] lo stra[redacted] Stojanovic (è assistito dal procuratore Aluffi) costrinsero la vittima [redacted]e loro burle [redacted] tollerare l'ennesimo affronto: spogliato in pubblico [redacted] lavato con l'alcol.

Il gestore e lo straniero si fecero qualche giorno di prigione. Poi, il Tribunale [redacted]a libertà accolse [redacted] istanze [redacted] scarcerazione presentate dai legali.

E presto, le porte del carcere potrebbero aprirsi anche [redacted] Silvia, uscita letteralmente tra[redacted] [redacted] questa esperienza. Si [redacted] pentita e giura, una volta libera, di voler cambiare vita, dimenticando per sempre bar e amicizie pericolose. «E' ancora in preda al rimorso», sostiene [redacted] difensore, l'avv. Agnese.

Rimane da fissare la [redacted] per l'udienza preliminare. Gli imputati potrebbero chiedere di essere giudicati con [redacted] formula del rito abbreviato, sempre che si trovi un accordo col pm, il quale potrebbe opporre [redacted] proprio veto. Un ostacolo [redacted] questa propo[redacted] potrebbe [redacted] dagli avvocati di parte civile. [redacted] Giovanni Delfino, che cura gli interessi della mamma di Gianfranco, Marie [redacted] [redacted] papà, Pierambrogio Ardissone, si è affidato all'avv. Spagnolo): «Omicidio preterintenzionale? Non siamo dello stesso parere. Continuiamo a sostenere la tesi della volontarietà».

Maurizio Vezzaro

Silvia Ilario, Alfredo Buttarelli e Novica Stojanovic

L'ESPLOSIONE DI PIAZZA GOITO

Due anni con i ruderi, proteste a Oneglia

A due anni esatti dall'esplosione, in piazza Goito non è cambiato nulla. Nella notte [redacted] il 16 e il 17 gen[redacted] '91 [redacted] fuga [redacted] gas provocò uno scoppio che sventrò un palazzo. Sotto le macerie morirono tre persone. Era la prima notte di guerra nel Golfo e qualcuno in un primo tempo pensò addirittura [redacted] un [redacted] I proprietari degli alloggi si chiedono perchè i lavori di ristrutturazione procedano così a rilento. I ruderi offrono riparo [redacted] abban[redacted] e tossicodipendenti. Nei giorni scorsi i carabinieri hanno sorpreso alcuni giovani che avevano trasformato un locale in dormitorio, incuranti del pericolo [redacted] nuovi crolli. Sparse per terra sono state trovate alcune siringhe. [za. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Metanodotto, i tubi sono troppo grandi

I lavori [redacted] preparazione compiuti dalla Snam per le stese della tubazione che dovrà portare il metano in provincia fanno temere che l'opera arrecherà danni molto gravi all'ecologia ed all'agricoltura dell'entroterra. Mentre, inizialmente, per la messa a dimora [redacted] grandi tubi di m. 0.80 di diametro del metanodotto era previsto, secondo gli accordi scritti presi [redacted] i proprietari dei terreni, un «[redacted]ridoio» di soli otto metri, nei fatti i primi lavori compiuti dimostrano che si tratta invece di uno spazio di [redacted] 24 metri: ciò comporterà lo sradicamento e distruzione [redacted] molti grandi alberi, ulivi e pini, con un danno gravissimo per l'aspetto dei luoghi. Mi auguro quindi che si intervenga prima che si passi dagli scavi di assaggio [redacted] quelli definitivi.

Marco Rusconi, Imperia

Treni, la protesta di una pendolare

Sono una studentessa sanremese che frequenta i corsi di Architettura all'Università [redacted] Genova. Sono [redacted] «pendolare»: ogni settimana prendo il treno come centinaia di altri studenti per recarmi nel capoluogo. Ogni volta, non riesco a trovare posto a sedere quando prendo i treni rapidi, gli unici che permettono [redacted] arrivare a Genova in poco tempo. Perché le Ferrovie non provvedono [redacted] aumentare [redacted] numero delle [redacted] di seconda classe quando le statistiche hanno appurato che il venerdì e la domenica i passaggeri sono più numerosi?

Non [redacted]o che si debba esse[redacted] necessariamente [redacted] «manager» per capire che [redacted] gente è [redacted] di dover viaggiare in piedi per più di due ore.

[redacted] anche provato a raggiungere Genova in auto ma anche il traffico intenso della domenica mi ha scoraggiato.

Continuerò ad usare il treno anche se ho scoperto che mi conviene andare fino a Ventimiglia per essere sicura di trovare posto a sedere.

Adalaide Scopello, Sanremo

Scrivere alle [redacted] [redacted] Imperia, via Bonfiglio 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[redacted] UTILI

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327.578
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, [redacted]
Pontedassio: telefono 278.700
[redacted] 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.668, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Massabò*, via Cascione 148, tel. 61.167.

A **Sanremo**, la farmacia *Pantizi*, [redacted] Palazzo 58, tel. 570.071, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Materia*, [redacted] [redacted] Aligheri 131, tel. 501.248.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [redacted] Vittoria [redacted] 145; [redacted] 261.248.
Camporosso: [redacted] via [redacted] Emanuele 82, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santini*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
[redacted] [redacted] [redacted] Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
[redacted] [redacted] *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [redacted] 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via B. Francesco 10, tel. 43.590.
[redacted]**glia:** *Internazionale*, via Cavour [redacted], tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 281.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (dalle 2 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 585.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

16 GENNAIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [redacted] Comune di Ventimiglia sono ripresi i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che consentirà l'accesso dei disabili negli uffici. Gli interventi [redacted] seguito all'[redacted]zione di un ascensore per un costo di 50 milioni. Il Comune di Sanremo sta inoltre per dare il via a una serie di [redacted] di pavimentazione in via Corradi e via Carli, nel centro storico della città dei fiori. [redacted] il programma, il rifacimento dovrà essere completato entro il 31 [redacted] Nel frattempo, sempre nella stessa zona, sono stati ristrutturati gli impianti fognari. Fra pochi giorni, dovrebbe avere inizio la sostituzione delle ca[redacted] «ciappe» [redacted] pietra, con [redacted] collocazione di nuove lastre. Completati i lavori, l'area sarà quindi trasformata in isola pedonale.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Splendore** di Sanremo ringrazia con affetto il dott. Tubino Giorgio, l'infermiera Fulvia Bucci, Volontari della Lega Italiana Lotta Contro Tumori- sezione provinciale per le [redacted] [redacted] [redacted] memoria

V[redacted] Pavesio

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Le diapositive del Cai

Riprendono le iniziative culturali del Club alpino imperiese. Mercoledì, al Centro culturale polivalente di [redacted] Duomo, è in programma una proiezione di diapositive. Dalle 21,15, [redacted] ranno in visione «Viaggio alle sorgenti della Dora» e «Terre del Fior del Loto», a cura di Vittorio Bigio. [e. f.]

[redacted]

[redacted] «Arci Solidarietà»

Anche a Imperia [redacted] è costituita «Arci Solidarietà», un coordinamento locale delle forze legate al volontariato e all'associazionismo. Per avere ulteriori informazioni, si può [redacted] la [redacted] provinciale dell'Arci dalle 18,30 alle 19,30 (il recapito telefonico è 851.631). [e.f.]

[redacted]

Nuovo sportello filatelico

All'ufficio postale della stazione di Ventimiglia è stato aperto uno sportello filatelico. L'ufficio emette due bolli speciali, in cui vengono specificate le caratteristiche e il giorno di emissione. [e. f.]

[redacted]

Collezionismo sotto i portici

Esposizione di oggettistica varia e pezzi da collezione. Riprende oggi a Taggia la rassegna «Collezionismo sotto i portici», appuntamento per appassionati di curiosità. Le bancarelle in via Soleri, nel centro storico, sono aperte dalle 10 alle [redacted] [g. ga.]

[redacted]

Le lezioni dell'Unitre

Appuntamento domani pomeriggio con le lezioni dell'Unitre di Sanremo. Alle 16,30, nella sala degli «Specchi» il dottor Rinaldo F[redacted]ero presenta una lezione su: «Ricordi [redacted] un medico.. e tre sonetti». [g. ga.]

[redacted]

Asta di antichità

Prestigiosa asta di antichità oggi dalle 10 in poi allo «Sporting d'Hiver» di Montecarlo. «Sotheby's» mette all'incanto collezioni [redacted] mobili, argenti e gioielli. [g. gil]

Un incontro si è svolto ieri a Imperia sul «Treno Verde», il convoglio della Lega Ambiente

Per il raddoppio Imperia rilancia

«Un progetto al più presto e attenzione all'ecologia»

IMPERIA. Una nuova speranza, per il rilancio travagliato progetto che prevede il raddoppio del tracciato ferroviario tra Ventimiglia e Genova, arriva «Treno Verde». In un incontro che si è svolto ieri nel convoglio della Lega Ambiente, a Oneglia, il sindaco di Imperia Claudio Scajola è impegnato ad esercitare un'azione decisa, «anche al di fuori dei canoni consueti», per spingere gli altri Enti a elaborare progetto entro il prossimo giugno, termine fissato per la revisione del contratto di pro-. Un invito trovare un accordo, dopo che la Sovrintendenze ai Ambientali della Regione ha inviato una lettera ai sindaci del Ponente, sottolineando la necessità di tenere altri incontri per il problema dell'impatto ecologico.

Intanto, si diffondono notizie preoccupanti. Osserva Massimo Serafini, responsabile della direzione nazionale della Lega: «Secondo fonti ufficiose, il ministe- dell'Ambiente avrebbe sospeso il giudizio di valutazione sul progetto in attesa di avere informazioni in merito al destino della stazione di Oneglia dell'area dismessa».

L'incontro è servito anche a fare il punto della situazione dopo il mancato ottenimento dei finanziamenti per l'inserimento di raddoppio e «alta velocità» nella tratta fra San Lorenzo a Finale, ancora realizzare. Ilessantacinque chilometri complessivi, per un di 1200 miliardi. Afferma Carlo Rebagliati, direttore compartimentale delle Ferrovie dello per la Liguria: «Nelle aree vicine, i lavori buon punto: tra Ospedaletti San Lorenzo, dovrebbero completati entro il '9 Inoltre stati raggiunti accordi con Comune di Sanremo per la costruzione della nuova stazione e lo scalo merci del Roja, dove potrebbe confluire il traffico proveniente da Francia e Spagna, sarà pronto già a fine maggio».

A preoccupare i dirigenti dell'Fs è anche la forte competitività della vicina Francia. Continua Rebagliati: «La prima tratta ad alta velocità tra Lione e Valence, lunga 120 km, sarà completata nel '95 e anni più tardi i treni supervelocì potranno raggiungere Marsiglia. In questo caso, il traffico proveniente dal Sud dell'Europa potrebbe essere dirottato altrova, escludendo la Liguria. Sono particolari da prendere esame, dal momento che l'Ente ferrovie è diventato una «spa», e deve seguire criteri di convenienza ed economicità».

Scajola: «E' ancora possibile riportarci al passo con la Francia, anche perché per-corso tra San Lorenzo e Finale ha una lunghezza ridotta rispetto a quello in costruzione oltreIpe. L'Amministrazione sale di Imperia si dichiara disponibile ad attuare il piano delle Fs limitate modifiche».

L'assessore provinciale all'Ambiente, Giovanni Cordoni, e Massimo Serafini pongono tuttavia l'accento sulle questioni legate alle ripercussioni sul territorio. Afferma Cordoni: «La Provincia segue da vicino i vari sviluppi, perché il raddoppio San Lorenzo Andora finisce per deturpare area di notevole rilevanza economica. Inoltre, il tragitto dovrebbe seguire il più possibile quello dell'autostrada, modo da incidere in minor misura sul paesaggio». Conclude Serafini: «E' necessario velocizzare la tratta per un'alternativa "pulita" traffico su strada, senza però creare un eccessivo impatto ambientale. Per questo, abbiamo presentato da tempo un progetto alternativo, che prevede il mantenimento dello scalo di Oneglia dovrà es- valutato con attenzione».

Enrico

La stazione di Imperia è compresa nell'area interessata dal raddoppio

«Colpa dei parlamentari»

La Cgil lancia accuse ai politici «Non appoggiarono il piano»

«Non è stato possibile ottenere I finanziamenti per il raddoppio il '92. Questo deve costituire un campanello d'allarme: importante riuscire ad effettuare l'intervento anche per i benefici che avrebbe sul mondo lavoro. In trario, l'intero Ponente rischia di essere emarginato». Sono le parole di Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil, che lancia anche accuse ai politici. «La scarsa attenzione dei parlamentari liguri, intervenuti soltanto a giochi fatti, non ha permesso di esercitare la necessaria pressione in Regione. Ora sarebbe assurdo accantonare il progetto, dal momento che stanno per essere ultimati interventi che hanno inciso su aree zione floricola, come quella della piana di Taggia, rischiano bloccare lo sviluppo co- Ventimiglia».

Ad attendere i futuri sviluppi della situazione, anche i rappresentanti vari comitati cittadini, a Imperia, Diano anche nell'Albenganese hanno chiesto di modificare il piano delle Ferrovie, secondo il quale tracciato finirebbe per attraversare l'abitato. Dice l'imperiese Pino Camiolo, presidente del Circolo Castelvecchio: «Molti ci additano come responsabili del fallimento del piano. Non è vero: vogliamo il raddoppio della ferrovia, ma non siamo d'accordo con un progetto che prevede la creazione di viadotto alto metri (in località Pian dei Gobbi, tagliando in due la città». Aggiungono alcuni esponenti del comitato di abitanti di Val Prino e Caramagna: «Anche nella nostra zona si rischia grave impatto. Perché il tracciato stato prima concordato con i vari Comuni quindi esposto al ministero l'approvazione?» [e. f.]

Enrico Torelli, segretario Cgil

Nella provincia di Imperia primi risultati della nuova legge sui patti in deroga

Affitti in Riviera: addio agli sfratti

Ora esiste la possibilità di stabilire nuovo lungo termine di scadenza della locazione
I nuovi contratti hanno validità soltanto proprietario e inquilino d'accordo sulla cifra

IMPERIA. La provincia di Imperia è un interessante «laboratorio» per l'applicazione della nuova legge dei patti in d-.

Il clima di lotta che esiste da anni sul fronte degli affitti bloccati si sta lentamente attenuando: con una certa gradualità proprietari e inquilini hanno iniziato ad applicare la nuova legge, permette la stipula di contratti, in deroga alla rigide norme dell'equo canone.

Spiega Armando Varesco, segretario del Sicet, sindacato inquilini territorio Cisl: «La nuova legge permette a inquilini e proprietari di stipulare consensualmente contratti affitto libero, alcun riferimento ai vincoli dell'equo canone. Ciò vale per contratti nuovi come per modificare contratti non ancora scaduti. In questo caso il vantaggio per l'inquilino è rappresentato dalla possibilità stabilire un nuovo lungo termine di scadenza locazione, più vivere l'incubo dello sfratto».

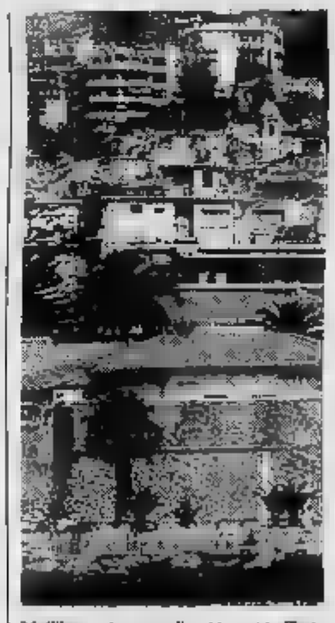
In base alla nuova legge, i termini del contratto in deroga devono garantiti dalle Associazioni dei proprietari (Uppi, Appi e altre) e da quelle degli inquilini quali Sicet-Cisl, Sunia-Cgil, Uil. Spiega Emilio Soraci, presidente dell'Appc, l'Associazione piccoli proprietari di case imperiesi: «Con la nuova legge sarà possibile mettere sul mercato molte case finora tenute sfitte proprio per il timore di vincolarle all'affitto irrisorio previsto dall'equo canone: basta che le due parti contraenti si d'accordo sul fitto da pagare stipulino poi l'assistenza, obbligatoria per legge, associazioni di categoria. Devono controfirmare i contratti stessi, poi da registrare».

Secondo Varesco e Soraci sono alcune decine i contratti stipulati con le nuove : «Gli interessati non sono ancora tutti al corrente dei vantaggi offerti. Molti inquilini che godono di equo canone preferiscono attendere la scadenza del contratto in mente, correno così il rischio di sfrattati al termine. invece optano di discutere ora un canone aggiornato, possono garantirsi scadenza sicura e rinnovabile, della durata dell'affitto per il futuro».

Santino Camonita, presidente dell'Uppi, Unione piccoli proprietari italiani, avanza qualche preoccupazione, e un richiamo: «Bisogna stare attenti a che la convalida del nuovo contratto di affitto sia apposta da sindacati che hanno ad all'accordo nazionale».

Parlano i rappresentanti delle agenzie immobiliari, presenti Oneglia: «C'è gra confusione, ma basta dire che i due contraenti d'accordo sulla regolarità del nuovo contratto non ci dovrebbero essere ulteriori aggravi burocratici e di spesa».

Bruno Viano



Nell'imperiese applicati i nuovi affitti

Sanremo, prima che la polizia lo arresti

Spacciatore ingoia 20 dosi di eroina

SANREMO. Un gesto fulmineo, sotto gli occhi dei poliziotti appostati da ore a caccia di spacciatori. E Gianfranco Posco, 22 anni, sorpreso in via Lamarmo- con dosi di tra le mani, s'infila in bocca un sacchetto cellophane piano droga: ingoia 5 di «brown sugar», prima che gli uomini della squadra mobile riescano a bloccarlo.

Accade venerdì, alle 20,30, tra i fabbricati grigi quartiere San Martino. giovane in compagnia di un tossicomane, ha appena estratto dal giubbotto la busta con le dosi, quando dal buio delle popolari spunta la polizia. Gianfranco Posco non riflette, segue l'impulso di distruggere la prova che può inchiodarlo davanti al magistrato. Un gesto suicida: sarebbe morto, non avrebbe alcuna possibilità sopravvivere, se gli agenti non lo avessero immobilizzato (dopo un breve inseguimento a piedi) per trasportarlo a sirene spiegate all'ospedale di Sanremo.

Nella tarda di venerdì, l'équipe del pronto sottopone a una delicata gastroscopia e, una volta individuato l'involucro di cellophane ancora intatto, procede a una lavanda gastrica. Ieri mattina, il «caso» è chiuso. Il giovane è in condizioni di essere dimesso, pronto ad affrontare l'accusa di detenzione e spaccio, e già assistito dall'avvocato Andrea Rovere.

Quello che resta, è l'ennesimo tentativo di sfuggire alle manette con gesto di lucida follia. Una strategia diffusa, negli ambienti dell'eroina; già decine di volte carabinieri e polizia hanno impedito ai «cavalli» delle droga di ingoiare quantità micidiali di stupefacente. Non riuscirono l'estate scorsa, durante un inseguimento nei vicoli della città vecchia. E Angelo Valli, 37 anni, spacciatore, morì sotto gli occhi della moglie, dopo una notte di atroci sofferenze. [m. p.]

A partire da domani

in Francia sigarette più care del 15 per cento

NIZZA. Diminuisce il risparmio sulle sigarette acquistate in Costa Azzurra. Da domani, in tutta la Francia scatta infatti un aumento per cento del prezzo dei tabacchi. La decisione è stata presa ministero degli Interni transalpino nel quadro dell'allineamento dei prezzi livello Comunitario e in modo sopperire disavanzo economico sugli introiti pubblicitari dopo il divieto di sponsorizzazione eventi sportivi da parte delle produttrici di sigarette.

Al cambio attuale, che oscilla tra le 274 e le lire franco, il prezzo di un pacchetto di «Marlboro» sale 3700 lire con un risparmio quindi rispetto alle tariffe praticate dal Monopolio di Stato, poco più mille lire a stecca.

La notizia dell'aumento tabacco già stata annunciata dai rivenditori italiani che negli ultimi mesi, proprio in virtù differenza di prezzo, avevano assistito ad una graduale diminuzione delle vendite. Intanto, è prevista anche una diminuzione controlli alla frontiera. Il risparmio contenuto sull'acquisto delle «blonde» in Costa Azzurra sembra infatti scoraggiare ogni speculazione. [g. ga.]

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STUPARICH
TEL.02/33001412-33001577
33001782 - (ORE 10-18)
RETE BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI
ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
02/4579800

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

VILLA DE SIENNE
UN RESIDENCE DI STANDING
CON PISCINA - VISTA SUL MARE
«VISITEZ L'APPARTEMENT TEMOIN»
Tel.: (00 33) 93 71 81 89 / 93 18 80 50
90, Avenue de la Lanterne - Nice
SI ITALIANO
SOGERIM MEDITERRANEE
12 Bd René Cassin - 06 000 Nice

MUNICIPALE SANREMO
INCONTRI LETTERARI
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' 19 GENNAIO 16,30
Ciclo: incontri con l'autore
SERGIO MALDINI
(premio Campiello 1992)
presentazione del libro
«La casa Nord-Est»
Ed. Marsilio
Ito Ruscigni
presenta l'Autore

SORDITA'
DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI
TIMPANI ELETTRONICI
PRATICAMENTE INVISIBILI PER OGNI PERSONA
Dimostrazioni e analisi gratuite
VIA MATTEOTTI, - TEL.
tutti i giorni mattino ore 9-12; pomeriggio su appuntamento
IMPERIA - Tutti i venerdì ore 9,30-12
Ottica Frescura - Via Vieusseux, 9 - Tel. 22.706
ARMA DI TAGGIA - 18 gennaio ore 9,30-12
Revelli - o, 67 - Tel.
S. LORENZO AL - Martedì 19 gennaio
Studio Cielle - Via Aurelia, 58 - Tel.
DOLCEACQUA - Mercoledì gennaio
Farmacia - Provinciale - Tel.
- Giovedì 21 gennaio ore 9,30-12
Farmacia Ugo - V. - Tel.
RIVA LIGURE - Giovedì 21 gennaio 15-16
Farmacia Nuvoloni - Via N. Bixio, - Tel.
VENTIMIGLIA - Giovedì 21 gennaio ore 16-18
Farmacia Quaglia - Via Cavour, 47 - Tel. 351.269
OSPEDALETTI - Venerdì ore 9,30-12
Farmacia Marcox - Via V. 106 - Tel. 59.015
DIANO MARINA - Lunedì 1 febbraio ore 9,30-12
- Corso - Tel.
MAICO LIGURIA potete aver DIRITTO all'apparecchio acustico SPESA TOTALE A dal SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (D.M. 2/3/84).
«CON LA MAICO TUTTO E' POSSIBILE»
MAICO
DI RENZO
VIA MATTEOTTI - TEL. 504.350 - SANREMO

Domani la 2ª Commissione valuta le proposte, poi la scelta dei tecnici

Palafestival, soltanto dubbi

Area e progetto [illegible] stati definiti, nonostante la garanzia di contributi della Rai: i rinvii del Comune hanno come primo effetto il lievitare dei costi. Sono sei le soluzioni prospettate

SANREMO. Sei proposte per un Palafestival. Sono tante, forse troppe. Difficile individuare la soluzione ottimale. E, nel dubbio, Palazzo Bellevue [illegible] decide. Rinvia. Conseguenza? I tre miliardi della prima rata attendono in banca di [illegible]. Maturano interessi direttamente proporzionali all'aumento dei costi dell'edilizia, dai materiali alla [illegible] d'opera.

Domani [illegible] pratica verrà affrontata dalla 2 Commissione consigliare, primo atto di una procedura politica [illegible] burocratica che si preannuncia particolarmente lunga e difficile.

Il Palafestival verrà realizzato con i fondi messi a disposizione dalla Rai (3 miliardi all'anno per sei anni, più un miliardo all'anno quale contributo [illegible] l'organizzazione [illegible] manifestazioni) in cambio dell'esclusiva delle riprese del Festival. La prima rata è stata versata nel marzo [illegible] '92. Fra meno [illegible] due mesi arriverà la seconda e Sanremo [illegible] troverà [illegible] una manciata [illegible] miliardi in banca, senza sapere [illegible] spenderli.

Come sarà [illegible] Palafiori, più [illegible] meno, si sa. Dove verrà realizzato non lo sa nessuno. Sei le ipotesi che possono [illegible] un minimo di credibilità: Pian di Nave, dietro alle carceri; Lungomare delle Nazioni; spiaggia di [illegible] [illegible] Trieste; Parco [illegible] Villa Ormond; Vecchio mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi e terrapieno di Pian di Poma.

L'area di Pian di Nave è una delle sei zone candidate a ospitare il Palafestival

La giunta, in un [illegible] ufficiale, aveva indicato un'area compresa fra Pian [illegible] Nave e [illegible] pa[illegible] terminale [illegible] lungomare delle Nazioni. E' [illegible] zona centrale, collocata in un'area suggestiva, [illegible] riva [illegible] mare, facilmente raggiungibile in auto e con ampia possibilità di parcheggio.

La dc ha sempre indicato il tratto [illegible] costa compreso fra [illegible] vecchio carcere [illegible] Santa Tecla e la gelateria Living Garden: fra i vantaggi quello di poter utilizzare l'antica fortezza come accessorio [illegible] Palazzo dei festival. Daccordo su Pian [illegible] Nave anche [illegible] pds.

Nuova [illegible] ha indicato due soluzioni: il parco di Villa Ormond (dove avrebbe dovuto [illegible] realizzato il palazzo dei congressi, proposto da Silvano Tofolutti, [illegible] il vecchio [illegible] dei fiori (indicato da Luigi Ivaldi). L'assessore al Turismo Carlo Conti, non si è [illegible] espresso in merito alla scelta. Dal canto suo ha sollecitato gli altri amministratori a formulare delle indicazioni.

Le ultime due proposte [illegible] state scartate per ragioni logistiche: Pian di Poma è troppo decentrato mentre l'area compresa fra i due porti comporterebbe problemi di Piano regolatore quasi impossibili [illegible] superare.

La [illegible] Commissione consigliare, dopo [illegible] [illegible]tato vantaggi e svantaggi delle proposte allo studio, con ogni probabilità [illegible] un [illegible] di idee affidando a progettisti di chiara fama nazionale il compito di proporre un ventaglio di soluzioni. Successivamente [illegible] indicazioni pervenute [illegible] Palazzo Bellevue verranno esaminate in Consiglio Comunale.

Gian Piero [illegible]

[illegible] BAGNI MORGANA [illegible]

Si decide la concessione

La [illegible] Commissione consiliare, lunedì mattina, dovrà anche esprimere un giudizio sulle istanze di concessione presentate per i Ba[illegible] Morgana dall'ex gestore, Grossi & Parea, [illegible] [illegible] In pratica la Commissione presieduta [illegible] Bruno Marra dovrà esaminare la conformità dei due progetti al Piano Particolareggiato predisposto [illegible] Comune. [illegible] parere verrà poi [illegible] al Demanio marittimo [illegible] questi, al ministro della Marina Mercantile, Giancarlo Tesini che dovrà firmare il decreto di concessione per i prossimi 50 anni. All'ordine del giorno dei lavori della 2ª Commissione consiliare figurano anche la nuova stazione [illegible] ferrovia nell'ex parco delle carmelitane; il parcheggio all'interno del mercato annonario di piazza Eroi sanremesi (e il suo trasferimento provvisorio nel vecchio [illegible] dei fiori di corso Garibaldi), il Piano dei dehors e [illegible] serie di interventi pubblici che spaziano [illegible] costruzione di nuovi loculi al cimitero dell'Armea, alla ristrutturazione [illegible] servizi igienici nelle scuole di Coldirodi, al passaggio del metanodotto, a una serie di piani particolareggiati. Giudizi e valutazioni della commissione politica verranno poi trasmessi alla giunta e quindi al Consiglio comunale per la definizione di [illegible] le pratiche.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

FESTIVAL

Martedì [illegible] firma dell'accordo fra Rai [illegible] Comune

Schiarita nei rapporti tra il Comune [illegible] Sanremo e la Rai per il Festival. L'assessore al Turismo Carlo Conti, al ritorno da Roma, ha confermato che ci [illegible] stati notevoli progressi nel confronto tra i [illegible] Enti, in particolar modo in relazione al [illegible] [illegible] due miliardi e 315 milioni. E' la cifra chiesta [illegible] Consiglio comunale [illegible] [illegible] a parziale [illegible] del calendario delle manifestazioni '93, come previsto dalla convenzione. L'accordo definitivo dovrebbe avveni[illegible] martedì [illegible] la firma del direttore generale Gianni Pasquarelli sul documento concordato a Roma. La conferenza stampa di presentazione [illegible] canzoni [illegible] prevista venerdì. **[g. ga.]**

FIORI

Domani protesta [illegible] [illegible] contro il caro-gasolio

E' confermata la manifestazione [illegible] protesta dei floricoltori annunciata per domani a Genova. Le associazioni di categoria si incontreranno con il presidente della giunta regionale affinchè chieda al ministero dell'Agricoltura [illegible] revoca dell'aumento del prezzo del gasolio per riscaldamento delle serre passato [illegible] l'inizio dell'anno da [illegible] a [illegible] lire al litro. Il rincaro, secondo i produttori, potrebbe portare [illegible] un'impennata nel prezzo degli steli provocando scompensi all'economia floricola del Ponente. **[g. ga.]**

CONTRIBUTI

Assegnati 50 milioni [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] giunta ha deliberato il finanziamento di 50 milioni a favore del «Corpo Bandistico città di Sanremo». I fondi, [illegible] destinati a coprire [illegible] spese sostenute dall'associazione musicale per gli spettacoli sostenuti nel '92. **[g. ga.]**

[illegible]

Un torneo di bridge a sostegno della «Lega tumori»

E' in programma oggi pomeriggio la quarta edizione del torneo di bridge «Gioca per la salute», promosso dalla sezione provinciale [illegible] Imperia della «Lega Italiana per la lotta ai tumori». Le giocate dei «board» [illegible] previste nelle sale dell'hotel «Royal» di [illegible] Imperatrice. Il ricavato delle iscrizioni (come ogni anno si attende [illegible] continuo di coppie) verrà devoluto per sostenere l'iniziativa della Lega Tumori. **[g. ga.]**

BIBLIOTECA

Concessi [illegible] prestito oltre [illegible] volumi

Sono state più di duemila le persone che lo scorso dicembre hanno frequentato la biblioteca civica «Corradi» di via Carli. I dati arri[illegible] dalla statistica mensile della direzione dell'Ente che, [illegible] stante il periodo natalizio, ha ospitato più [illegible] 1400 studenti. I volumi concessi in prestito esterno sono stati [illegible] **[m. p.]**

Indicati a Sanremo

Verifica Apt sono cinque i candidati

[illegible] Il consiglio di [illegible] ministrazione dell'Azienda [illegible] promozione turistica di Sanremo, ha indicato alla Regione i [illegible] [illegible] cinque candidati che concorreranno per la presidenza dell'organismo. Il commissario uscente dell'Apt, Vittorio Rovere, liberale, ha [illegible] quattordici preferenze seguito, con un voto a testa e poche possibilità [illegible] successo, da Antonio La Palomenta, Andrea Lolli, Nunzio Pirrone e Tullio Ruffoni.

Nel [illegible] dalla riunione che si è [illegible] in Provincia, [illegible] stati nominati anche i membri dell'esecutivo: Colombo Castore, in rappresentanza della Comunità [illegible]s; [illegible] Faraldi (albergatore); Salvatore Caronia (Uil); Ferdinando Toselli (Confesercenti), Stefano Ghirardelli (sindaco [illegible] Ospedaletti); Francesco Latizia (albergatore) e Silvano Oddo (assessore al Turismo di Triora).

[illegible] giorni scorsi il Consiglio di amministrazione dell'Apt di Bordighera ha indicato la cinquina di candidati. Franco Di Cagno, psi, commissario [illegible] te, ha ottenuto la maggioranza dei voti seguito, con buone speranze di successo, dal segretario del senatore Acquarone, Alberto Cassini, dc. Staccati, con minori chances, [illegible] Grazia Carabalona (operatori turistici) e Walter Ferrari (Comunità montana). **[g. p. m.]**

In cella a Bologna

Narcotraffico [illegible] [illegible]

Il Tribunale [illegible] Libertà ha accolto l'istanza di scarcerazione di Franco Muller per mancanza di indizi

[illegible] Nuova svolta nelle indagini che nel giugno scorso portarono all'arresto di cinque sanremesi per associazione [illegible] delinquere finalizzata al traffi[illegible] di sostenze stupefacenti.

Ieri, il tribunale della Libertà di Bologna ha accolto l'istanza [illegible] scarcerazione per mancanza di indizi presentata dall'avvo[illegible] Andrea Rovere nell'interesse di Franco Muller, che si [illegible] detenuto da oltre otto mesi nel carcere emiliano.

Gli inquirenti della «D.das» bolognese restano comunque convinti [illegible] ruolo di «centrale di smistamento» della «banda» [illegible]

Restano ancora in carcere Antonio Raguseo, principale indiziato, e Paolo Morgana, ritenuti i fornitori del mercato bolognese gestito da Giuseppe Raguseo, cugino [illegible] Antonio. **[g. ga.]**

Un fanalino rotto

La burocrazia blocca l'auto della procura

SANREMO. Polizia giudiziaria [illegible] piedi» e auto-civette in prestito. E' bastato un piccolo incidente - la rottura di un fanalino - per privare dell'unica Fiat Uno in dotazione la sezione [illegible] polizia della «squadra interforze» presso la Procura. Da due settimane, la vettura è «sequestrata» dalla procedura burocratica che impone [illegible] riparazione a Genova. Intanto, gli investigatori restano «appiedati», costretti [illegible] progra[illegible] le indagini fuori sede nelle [illegible] in cui [illegible] disponibili le [illegible] dei colleghi carabinieri e della Guar[illegible] di finanza. [illegible] risultato è una caccia continua al prestito di una macchina per un «blitz» o un sopralluogo. Unica alternativa: lavorare con le utilitarie private, di proprietà degli inquirenti, senza [illegible] e poco adatte [illegible] eventuali inseguimenti.

E' solo l'ultimo colpo [illegible] [illegible] nucleo investigativo [illegible] [illegible] la nascita del nuovo codice [illegible] procedura penale, [illegible] dirette dipendenze della magistratura, [illegible] abbandonato a un'assoluta [illegible] di mezzi. Gli uffici della sezione di polizia giudi[illegible] sanremese non hanno ancora ricevuto macchine per scrivere, mobili [illegible] computer. Perfino per ottenere carte [illegible] penne, gli inquirenti (impegnati nelle indagini più complesse) si sono dovuti «arrangiare». **[m. p.]**

Salta un concerto

Gli orchestrali non accettano i bus di linea

SANREMO. Continua il braccio di ferro [illegible] i professori dell'orchestra e il presidente della sinfonica Giovanni Violi. Ieri, in conseguenza dell'ordine [illegible] servizio per le trasferte provinciali da eseguire con i mezzi pubblici, gli [illegible] non hanno raggiunto Bordighera per il [illegible] pomeridiano al Palazzo del Parco che è stato così annullato. Nemmeno l'intervento rasserenatore [illegible] sindaco Canessa [illegible] fatto desistere i musicisti dalla loro presa di posizione: «Abbiamo atteso [illegible] pullman [illegible] noi riservato in piazza Colombo p[illegible] a partire per eseguire il concerto. La [illegible] del mezzo [illegible] ci può garantire [illegible] arrivare tutti in orario».

Il provvedimento sulle trasferte rientrerebbe nella serie [illegible] «tagli» che ha portato anche [illegible] [illegible] fare più pubblicità con manifesti, locandine e programmi per gli spettatori. Negli ultimi concerti [illegible] [illegible] un rappresentante dell'orchestra ad annunciare [illegible] pubblico i brani in scaletta.

Il sindacato ha annunciato l'impossibilità [illegible] parte degli orchestrali di utilizzare i mezzi pubblici per gli spostamenti. «Attendiamo un incontro nei prossimi giorni - dice Massimo [illegible]vag[illegible], segretario provinciale della Cisl-spettacolo -. Così, non si può certo andare avanti». **[g. ga.]**

Danni per oltre dieci milioni: recuperati [illegible] microfoni

Raid nelle cabine della Sip la polizia blocca un giovane

[illegible] [illegible] giorni scorsi, le cinquantine di cabine telefoniche danneggiate [illegible] depredate dei microfoni aveva fatto [illegible] l'allarme anche in questura e prefettura. Si temeva un'operazione [illegible] danneggiamento premeditata nei confronti [illegible] Sip. Invece, le indagini della polizia hanno permesso di risalire a [illegible] giovani, ritenuti responsabili degli [illegible] vandalici.

Gli agenti hanno denunciato [illegible] piede libero per furto [illegible] danneggiamenti aggravati [illegible] continuati Massimo Tappa, 22 anni, residente [illegible] Sanremo [illegible] [illegible] Palazzo. Il [illegible] complice, deve essere [illegible] rintracciato ma Tappa avrebbe già confessato.

Al giovane sanremese si è arrivati analizzando centinaia di denunce per danneggiamento. E' così, che nel passato di Tappa, è venuto a galla [illegible] episodio identico agli atti vandalici segnalati in [illegible] [illegible] [illegible] cabine telefoniche.

Nel [illegible] [illegible] perquisizio[illegible] domiciliare gli agenti hanno recuperato un'ottantina di microfoni, microprocessori, anche alcune apparecchiature per la lettura delle schede magnetiche. Materiale per un valore complessivo di circa [illegible] milioni sottratto dalle cabine, denunciato [illegible] passato dall'Aziende telefonica di Stato, e ora già riconsegnato alla Sip.

Secondo quanto dichiarato dagli investigatori, il giovane sarebbe arrivato alla decisione di continuare negli atti vandalici «a [illegible] della [illegible] passione per le apparecchiature tecnologiche». Massimo Tappa, sta infatti studiando [illegible] privatista in [illegible] istituto sanremese per conseguire il diploma di perito elettrotecnico.

Nessuna minaccia [illegible] ricatto nei confronti della Sip si nascondeva quindi dietro all'ondata di furti [illegible] microfoni tele[illegible] [illegible] nei giorni scorsi. Ora, le cabine sono sta[illegible] [illegible] attivate. [illegible] bilancio dei danni provocati [illegible] Tappa e [illegible] [illegible] complice non sarebbe comunque indifferente: circa dieci milioni in [illegible]teriale e riparazioni senza [illegible]tare il m[illegible] incasso dovuto [illegible] guasti. **[g. ga.]**

Oltre cinquanta cabine danneggiate in pochi giorni: proteste e disagi in città

A PARTIRE DAL 16 GENNAIO
A CEVA
OPERAZIONE ANTI-CRISI
SIMON'S CONFEZIONI
SALDA
tutta la collezione inverno '92/'93
SCONTI REALI sino al 70%
IN VIA CONSOLATA 13E
OCCASIONE UNICA
INGRESSO LIBERO
COMUNICAZIONE COMUNALE DEL 05/01/1993

Dopo l'incidente al mercato, gli ambulanti si sono rivolti al prefetto

«Vogliamo essere tutelati»

Da parte dei francesi giungono messaggi distensivi: «Non c'era premeditazione». Gli italiani invitati a Nizza. L'intervento della Polizia municipale. Incertezza per venerdì

Dopo il sequestro della merce, i vigili di Ventimiglia invitano alcuni ambulanti francesi a seguirli al Comando (FOTO GATTI)

VENTIMIGLIA. [illegible] cercavamo un incidente "a tutti i costi", non c'era premeditazione e non volevamo che la nostra iniziativa assumesse tali dimensioni. Purtroppo, a volte, la tensione rende difficile il controllo delle situazioni». Aldo Brami, 68 anni, sindacalista, uno dei commercianti francesi [illegible] tornati a Ventimiglia [illegible] di prendere parte al mercato, afferma che la confusione che si è [illegible] al momento [illegible] questro delle merci [illegible] un collega [illegible] solo un «inconveniente, dovuto forse [illegible] temperamento di un vigile che si [illegible] irritato [illegible] fronte alla lentezza nel riporre nelle apposite scatole la merce esposta».

Da Nizza, al telefono, l'ambulante francese continua: «E' vero, il collega andava piano, [illegible] perchè gli orologi sono fragili. Il vigile si è arrabbiato e ha dato qualche spintone a un ambulante che gli aveva detto di avere pazienza. Ma tutto si poteva risolvere [illegible] qualche scusa, pacificamente». A parlare è però il più quieto degli ambulanti francesi, d'uomo del compromesso», [illegible] lui si definisce, che dopo l'episodio ha consegnato ai colleghi italiani depliant dai toni amichevoli, invitandoli a partecipare [illegible] mercati di Nizza.

La guerra delle bancarelle, però, [illegible] lasciato uno strascico: i suoi colleghi hanno deciso di querelare un vigile per percosse. E hanno presentato alla polizia anche un certificato medico, dopo una [illegible] dell'ambulante al Pronto soccorso del Saint-Charles.

Finora lo «sbarco» a Ventimiglia non ha dato grandi risultati ai commercianti francesi: oltre ai «no» di Comune e Polizia municipale e Uffici Iva per mancanze di autorizzazioni e scontrini fiscali, un commerciante si è visto sequestrare la merce e dovrà pagare una sanzione amministrativa di un milione e 400 mila lire. Senza contare il malumore dei colleghi italiani che, già preoccupati da crisi e registratori di cassa, non vogliono nuova concorrenza.

[illegible] tutto [illegible] iniziato all'insegna di collaborazione e cortesia. Dopo l'incontro con il segretario comunale, che aveva chiarito ai francesi i motivi per i quali non potevano sistemarsi sul mercato, gli ambulanti francesi si erano diretti al Comando della Polizia municipale, per verificare se esistesse [illegible] comunque la possibilità [illegible] insediamento al me[illegible] Ed è proprio mentre i tre sindacalisti si trovavano con il comandante che un ambulante del gruppo ha deciso di sistemare la [illegible] bancarella in un'area li[illegible] [illegible] mercato, oltretutto sulla corsia d'emergenza. Brami [illegible]: «Lo ha fatto di sua iniziativa: noi, dopo i chiarimenti dei vigili, [illegible] eravamo convinti che non avevamo i requisiti. Comunque, quando gli abbiamo detto di sbaraccare, lui ha acconsentito». In quel momento sono arrivati però anche i vigili, [illegible] è nato lo scompiglio [illegible] la folla.

La reazione degli ambulanti italiani non si è fatta attendere. In un fax indiri[illegible]o al prefetto, al sindaco di Ventimiglia e per conoscenza [illegible] procura, la Cisl ambulanti provinciale scrive: «Dopo [illegible] sollevato più volte il problema dell'abusivismo, e dopo che per la seconda volta si sono presentati sul mercato della città ambulanti francesi non in regola, chiediamo l'in[illegible] delle forze dell'ordine affinchè la situazione [illegible]i a [illegible] tra ambulanti italiani e francesi non degeneri al punto di rischiare l'incolumità nostra e pubblica». «Un conto è riunirsi a tavolino, un altro è comportarsi da prepotenti e volere [illegible] posto su un mercato già saturo e poco tutelato dal punto di vista della [illegible] dice Angelo Massacano della Cisl.

[illegible] decideranno [illegible] fare accesso gli ambulanti francesi non è ancora chiaro: a Ventimiglia [illegible] un [illegible] conto alla rovescia.

Daniela Borghi

Si sono costituiti ai carabinieri

Giovane ferito due in carcere

[illegible] Alle 9 [illegible] ieri, i fratelli «della calibro 38» si [illegible] consegnati ai carabinieri. Hanno bussato al comando della stazione di Ventimiglia Alta, [illegible] sono costituiti dopo 34 giorni [illegible] latitanza in Francia. E' stato l'epilogo [illegible] un'intensa trattativa telefonica con forze [illegible] l'ordine [illegible] magistratura, per Mario [illegible] Alfonso Barillà, [illegible] [illegible] 32 anni, ricercati per un misterioso regolamento di conti: il ferimento [illegible] Vincenzo Licitra, 24 [illegible] «gambizzato» sulle alture [illegible] [illegible] la sera del 12 dicembre.

E' lo stesso Licitra, operaio di Ventimiglia, residente [illegible] via Garibaldi, a presentarsi - la notte dell'agguato - al pronto [illegible] dell'ospedale Saint Charles, a Bordighera. Ha una ferita [illegible] gambo [illegible] proiettile lo ha colpito di rimbalzo (lo dimostra una perizia sulla pallottola che rivela i segni dell'impatto su uno spunto[illegible] di roccia) fratturandogli la tibia. Ad accompagnare il ferito in ospedale è il fratello Giovanni, di 20 anni, che conferma ai carabinieri una prima versione dei fatti che si rivelerà interamente [illegible] dal «gambizzato»: [illegible] il racconto di uno «scambio di persona», uno sparo esploso dal finestrino di un'auto in corsa [illegible]ro i fratelli Licitra che si sarebbero trovati nella [illegible] di Marina [illegible] Giuseppe.

L'accusa di falsa testimonianza non si è fatta attendere. La verità affiora già il 17 dicembre, quando il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco [illegible] un'ordinanza di custodia cautelare in carcere contro Alfonso e [illegible] [illegible] I due avrebbero invitato Vincenzo Licitra a un incontro nell'entroterra, un appuntamento a Gouta, a pochi chilometri da Pigna. [illegible]' qui, [illegible] castagneti e sentieri deserti, che dopo il tramonto [illegible] 12 dicembre avviene un autentico regolamento di conti. I due Barillà [illegible] [illegible] «ristabilire l'ordine» negli ambienti malavitosi di Ventimiglia Alta, [illegible] di imporre la loro autorità [illegible] «affari» non [illegible] chiariti. E' per spaventare il giovane, «colpevole» di aver offe[illegible] la famiglia rivale (i Barillà sono originari di Gioia Tauro), che parte un colpo da una pi[illegible] [illegible] calibro [illegible] Il proiettile colpisce una roccia, rimbalza, raggiunge a una gamba Vincen[illegible] Licitra. Solo a questo punto entra in [illegible] il fratello del «gambizzato», chiamato da [illegible] posto telefonico pubblico [illegible] ac[illegible] per trasportare il ferito in ospedale.

Scattano le indagini. E cinque giorni dopo, inizia la caccia ai fratelli della calibro 38, accusati di lesioni gravissime, porto abusivo di arma [illegible] fuoco e minacce. Ma [illegible] Alfonso [illegible] [illegible] nullafacente il primo e carpentiere il secondo, residenti rispettivamente [illegible] vico Celletti e [illegible] Macelli, a Ventimiglia, [illegible] c'è traccia. Passano tre settimane. La speranza [illegible] farla franca, per i due latitanti a corto di denaro e braccati dai carabinieri, si fanno sempre più sottili. Il primo con[illegible] con i militari della città di confine arriva da una telefonata: i ricercati ammettono di essersi rifugiati in Francia, sono pronti [illegible] il rientro.

Ieri mattina, i carabinieri li hanno attesi fino alle 9. Poi, i fratelli Barillà sono entrati nell'auto che li ha trasportati al carcere di [illegible]. Saranno interrogati ancora a lungo, ma gli inquirenti non [illegible] in [illegible] di scena: «Si [illegible]tta di un incidente di percorso, un 'errore', durante [illegible] [illegible] tra famiglie». [m. p.]

Orari e uffici

Da domani i bollini dell'Usl

VENTIMIGLIA. Inizia domani, per i [illegible] aventi diritto [illegible] l'Usl 1 Ventimigliese, [illegible] distribuzione dei bollini per l'esenzione [illegible] pagamento del ticket. L'amministratore straordinario Adolfo Ravani, [illegible] collaborazione [illegible] presidente del Comitato dei garanti Pier Franco Roà, ha predisposto [illegible] piano organico [illegible] decentramento per riuscire a ridurre i tempi di [illegible] e a terminare così l'operazione entro sabato 30 gennaio. Da quella data i bollini diventeranno necessari per [illegible] [illegible] i farmaci.

[illegible] Ventimiglia, i centri di smi[illegible] [illegible] a «Villa Olga», [illegible] orario continuato dalle [illegible] alle 17 di lunedì e da martedì in poi dalle 8 alle 17, e all'ospedale civile, in via Basso, dalle 14 alle 20. [illegible] Bordighera e Vallecrosia gli [illegible] dell'Usl [illegible] riceveranno i battenti martedì mattine. [illegible] città delle palme la sede di piazza Mazzini sarà aperta dalle 8 [illegible] 14. [illegible] orario anche per il distretto sanitario in piazza [illegible] Mercato a Vallecrosia.

Per quanto riguarda i Comuni [illegible] Val Roja e della Val Nervia, le diverse amministrazioni [illegible] [illegible] prese il compito della distribuzione dei bollini per l'esenzione-ticket. A partire da lunedì inizierà una campagna [illegible] informazione con manifesti e volantini in ogni località.

Per gli utenti che si devono [illegible] agli sportelli è importante ricordare che per ritirare i tagliandi è obbligatorio presentare alcuni documenti: carta d'identità, codice fiscale, tesserino d'esenzione rilasciato dal comune e libretto sanitario. Per ulteriori informazioni si [illegible]no contattare gli uffici amministrativi dell'Usl 1 telefonando [illegible] numero [illegible] (prefisso 0184). [g. ga.]

GENOVA ANTIQUARIA
III Mostra Mercato Nazionale d'Antiquariato

FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA
16 - 24 GENNAIO 1993

All'interno della mostra una prestigiosa esposizione: "2000 ANNI DI CINA".

Con il patrocinio di:
Comune di Genova
Regione Liguria
Provincia di Genova

Orari:
15.00 - 21.00 dal Lunedì al Venerdì
10.00 - 23.00 Sabato
10.00 - 21.00 Domenica

EDUPROJECTS s.r.l.
ORGANIZZATORI DI:

Viaggio in autostrada tra pericoli, code e confusi limiti

Una «giungla» di divieti chiamata Savona-Torino

CENTOTRENTA, novanta, settanta, ma anche sessanta e quaranta. Sono i limiti di velocità della Torino-Savona, un'autostrada «che dà i numeri» e che rischia di entrare in Europa con la fama di una «statale dove si deve pagare il pedaggio».

Quando si imbocca l'«A6» da Savona ci si imbatte dopo poche centinaia di metri in un «incoraggiante» limite dei quaranta, sostituito dopo un chilometro dal divieto di superare gli ottanta. Questo tratto è raddoppiato e potrebbe essere considerato autostradale (con limite dei 130).

Ma la possibilità di avere sempre due corsie per ogni senso di marcia dura solo fino all'ottavo chilometro: l'alluvione che ha colpito l'entroterra savonese ha distrutto un ponte e anche il traffico diretto verso il mare confluisce sulla corsia opposta.

L'autostrada si allarga in prossimità della barriera di Altare: non ci sono code e i tre punti di distribuzione dei biglietti smaltiscono senza problemi lo scarso traffico. Sui caselli sono indicate le istruzioni per l'uso: «Torino-Savona»; dal km 17 al km 83 e dal km 109 al km 126 il limite è di 90 km/h, mentre dall'81 al 109 non è possibile andare oltre i 70 chilometri orari.

Ritirato il tagliando si comincia la scalata (sempre su carreggiate a doppio senso) ai tornanti attraversando Carcare, Millesimo, Montezemolo e Priaro portano dalla Liguria in Piemonte (una parte di strada che i cartelli definiscono «appennica»).

Tutti in colonna a settanta all'ora fino a Ceva, dove la «normale» autostrade regala venti chilometri all'ora in più, lunghi rettilinei che si incontrano andando verso Mondovì e percorrendo la pianura attraverso Carrù, Bene Vagienna, Fossano, rispettare le indicazioni dei cartelli vuol dire vedersi sfrecciare a fianco auto di tutte le cilindrate, che oltrepassano il limite ormai incompatibile con un'autostrada, con il pedaggio e con le vetture che sono attualmente in circolazione.

«Sapete la differenza tra la "Torino-Savona" e un'autostrada normale? - sostiene un automobilista di Mondovì che ogni giorno percorre l'A6 per motivi di lavoro - Nella statale non ci sono gli "autovelox" e non si paga il pedaggio. Per il resto, almeno fino a Marene, le condizioni della strada sono identiche: per questo scelgo la "normale"».

Dopo 96 chilometri si giunge Rio Colorè e si arriva in prossimità del raddoppio. Ma per conquistarsi il tratto a doppia carreggiata bisogna percorrere più di un chilometro incolonnati al sessanta, mentre chi va da Torino verso Savona passa in un centinaio di metri dai novanta, ai settanta, ai 110 km.

Arrivati nel tratto raddoppiato che ha tutte le caratteristiche per essere definito autostradale (quindi da 90 all'ora), ci si imbatte di nuovo nel limite dei novanta, chilometri di differenza che bastano per l'immediato ritiro della patente e per la multa fino a 1 milioni.

Nella prima parte del raddoppio chi viaggia verso Torino si imbatte in una segnaletica orizzontale parecchio confusionaria (e pericolosa in presenza di nebbia), ridisegnata sopra quella precedente, quando sullo stesso tratto d'asfalto si viaggiava sui due sensi di marcia. Si incontrano così contemporaneamente a pochi centimetri l'una dall'altra, striscie doppia, tratteggiata e scambiatori di corsia.

Dopo quattro chilometri, con la possibilità di arrivare ai centotrenta, si arriva alla barriera di Carmagnola dove la «Torino-Savona» presenta il conto: 12.500 lire per una corsa tra limiti da statale, tornanti e cantieri, «regalando» agli automobilisti gli ultimi 13 chilometri di autostrada fino alla tangenziale. Un viaggio certamente non piacevole.

Luca Ferro

I CONTROLLI

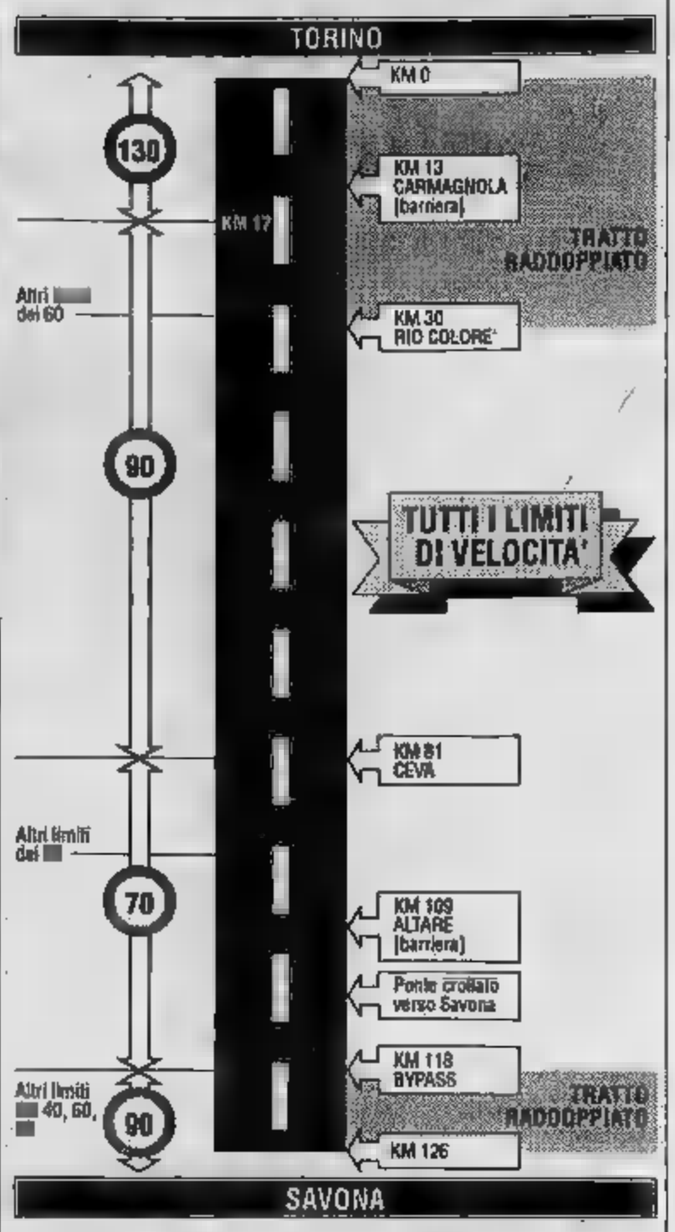
Pattuglie e Autovelox

Quattordici nei giorni «a rischio», otto quando il traffico è scarso, le pattuglie della polizia stradale di Carcare e Cheraso che quotidianamente si alternano per controllare i 126 chilometri dell'autostrada «Torino-Savona», sempre pronte ad intervenire per gli incidenti che si verificano sull'«A6» o per le emergenze (come quella settimana quando hanno bloccato ed arrestato un rapinatore), anche per sorprendere chi supera i limiti di velocità e chi sorpassa nei lunghi tratti vietati. Giorno e notte gli automobilisti devono fare attenzione. L'«Autovelox» è sempre in agguato. L'attrezzatura che fotografa la targa dell'auto incriminata è piazzata lungo la strada. E anche le forze dell'ordine fanno la loro parte. [l. f.]

I lavori di raddoppio nel tratto appenninico tra Ceva ed Altare

Chi paga

LA contraddizione è evidente. L'Europa e il nuovo codice vanno bene per le supermulte, non per declassare la Sv-To e non far pagare il pedaggio. E sfidiamo qualsiasi automobilista dotato di intelligenza normale a districarsi nella giungla dei divieti che, bisogna ricordarlo, sono stabiliti dall'autostrada e vengono praticamente a scaricarsi le responsabilità. Ha ragione chi effettua i controlli per la sicurezza di tutti; ha ragione l'autostrada quando afferma che solo con il pedaggio può fare i lavori. Chi paga e rischia la patente, però, sono gli automobilisti.



I limiti di velocità, tratto per tratto, sulle Sv-To: una giungla incomprensibile

SPECIALE IMMOBILIARE

LA LIGURE IMMOBILIARE

Pietra Ligure mt mare, indipendente di 100 mq costruzione, vista mare, box. L. **C6**

Borghetto, entroterra, rustico di camera, cucina, servizi, mansarda, cantina, autonomo, indipendente, arredato. **L.125.000.000. Rif.**

Pietra Ligure, 50 mare, monolocale con cucinino; servizi, balcone, ristrutturato e nuovo, autonomo. L.

Ligure 100 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balcone, ripostiglio, autonomo. L. **Rif. S1**

Borghetto S.S. 100 mt camere, soggiorno, cucinino, balconata, 1 piano. L. **Rif. N2**

Borghetto S.S. 400 mt mare, attico, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, terrazza. L. **Rif. N7**

Pietra Ligure 50 mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, balconi, vista mare, posto auto. L. **Rif.**

Pietra Ligure 50 mt camera, cucina, servizi, balcone, 3° ultimo piano, posto auto. L. **Rif.**

Pietra Ligure mt 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, centrale, ordinato. **L. 280.000.000. Rif.** S.S., 50 mt mare, 2 salone, angolo cottura, servizi, vista mare, ristrutturato a L. **300.000.000. Rif. R9**

Borghetto S.S. (Pinsland) villa no/bifamiliare su 2 piani 200 mq e parco circostante di mq zona residenziale, vista mare. **L. 700.000.000. Rif. D3**

Pietra Ligure 100 mt re, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza, sottotetto uso mansarda. **L. 325.000.000. Rif.**

Pietra Ligure 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, servizi, balconata, ordinato. L. **Rif. I1**

Loano 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, vista mare, ordinato, autonomo. L. **Rif. I1**

Ligure 400 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, 2 balconi. L.

Albenga alloggi costruzione, bilocali e trilocali con terrazza, giardino, box, piscina condominiale, mare a partire L. **Rif. L6**

Loano, soggiorno, cucinino, servizi, balconi, cantina, mansarda. L.

Pietra Ligure camere, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, terrazza di mq 60, possibilità box (a parte). **L. 300.000.000. Rif. M2**

Ligure 50 mt mare, 3 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare, ordinato. **L. 410.000.000.**

S.S., ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone. L. **Rif.**

Ligure 50 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, 2 balconi, esposto Est-Ovest, box. **L. 240.000.000. Rif.**

mt 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, balconata, centrale. L. **Rif. T5**

Borghetto S.S., 50 mt mare, rustico borgo antico, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina, box, 2 terrazzi con vista mare. **L. 200.000.000. R7**

Ligure, mt camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balconata angolare, **L. 220.000.000.**

Certala, 900 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balcone, box. L. **Rif. S7**

Loano camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconata, 2° e ultimo piano. L.

Borgio: mt camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, ben L. **220.000.000. Rif. P6**

S.S., 50 mt mare, camera soggiorno, cucinino, servizi, 2 balconi. L. **Rif. R4**

Borgio: 900 mt mare, 2 giorno, cucinino, servizi, ordinato, riscaldamento autonomo. **L. 220.000.000. Rif. R5**

Pietra Ligure, 50 mt dal mare, camera, cucina, servizi, balcone, ristrutturato e nuovo. L. **Rif.** mt mare, soggiorno, cucinino, salone, doppi servizi, terrazza mq, giardino. Trattasede. **Rif. S5**

Borgio 900 mt mare, camera, cucina, servizi, autonomo, ristrutturato e nuovo. L.

Certala: 500 mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, ze, nuova costruzione. L. **Rif. T9**

Pietra Ligure: entroterra, era, soggiorno, angolo cottura, servizi, nuova costruzione, possibilità box. **L. 170.000.000. Rif. U1**

mt mare, villa indipendente mq 120 con taverna, box, giardino. Trattativa riservata. **Rif. U4**

Certala, 100 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, autonomo, nuovo. L. **Rif. U7**

Ligure, 100 mt mare, 2 camere, cucina abitabile, servizi, autonomo, centrale, balconata. **L. 300.000.000. Rif. U8**

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

GEFAS s.n.c.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI E FINANZIARIE
TEL. 0182/543.547 r.a.
LARGO DORIA 10/1
ALBENGA

VENDESI

ALBENGA - Entroterra - completamente nuovo, ampio con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. L. 65 mil.

ALBENGA - Entrotorre appena da ristrutturare casetta su 2 piani con terrazza, 3 soggiorno, cucina bagno. L. 110 mil. - Rif 138.

ALBENGA - Nell'immediato ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampio terrazzo e giardino. Possibilità garage (IVA 4%) L. 150 mil. - Rif. 239.

ALBENGA - Centro storico, luminoso ordinato, ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, bagno; balcone. L. 160 mil. Rif. 262.

ALBENGA - Zona via dei ampio ingresso, abitabile, bagno, ripostiglio, balconata. L. 180 - Rif.

ALBENGA - Zona via Dalmazia 100 mt. mare attico di 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo - vista L. 250 mil. - Rif. 244

ALASSIO - Km. verde, villetta su 2 piani, di recente costruzione, 500 mq. di giardino. L. 420 mil.

ALBENGA - A 4 Km. mare ampio giorno, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina. L. 150 mil. Rif. 215

VILLANOVA - Terreno di 1000 mq. agricolo, accessibile con ogni mezzo, possibilità di costruire una casa di mq. Ottimo investimento. L. 68 mil. - Rif. 250.

ALBENGA - 30 mt. mare, ampio ingresso, 2 camere, sala, cucinotta, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi con vista . L. 250 mil.

Comodo ai servizi, ingresso 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, ampia balconata + eventuale box. L. 240 mil. Rif. 014.

CERIALE - Ampissimo soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, autonomo - completamente nuovo (Iva 4%). L. 190 mil.

LOANO - Con tutta vista mare Km., piano terra di una villa con ingresso, 2 camere, sala, tinello, bagno, ripostiglio, balcone, e giardino. L. 260 mil.

ALBENGA - Zona Pontelungo, confortevole, ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, ampia balconata. Rif 256.

SAN FEDELE - Rustico su 2 piani di alta ra con 50 mq. di terrazza, giardino, soleggiatissimo, ideale per 2 famiglie. Trattative c/o ns. uffici - Rif 232.

ALBENGA - Zona Vadino - ingresso sul soggiorno, cucina abitabile, camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. L.

ALBENGA - Zona stilico metratura composto ingresso, cucina , salone, 2 camere, bagno, ripostiglio - da sistemare -

ALBENGA - Appartamento prestigio meravigliosa sala, cucinotta, cameretta, bagno, terrazza e garage. Trattativo riservate c/o ns. - Rif.

Grande successo dell'idolo dei teen-ager al Teatro Ariston di Sanremo

Duemila in delirio per Jovanotti

Lorenzo Cherubini ha proposto il meglio del suo repertorio che ora punta [illegible] testi impegnati. Toccati temi della droga e dell'Aids. Applausi per l'arresto di Riina. Conquistati anche [illegible] genitori dei ragazzi

SANREMO. L'«Ariston» trasformato in [illegible] immensa sala da ballo per duemila persone. Venerdì sera, il concerto di Jovanotti nel «tempio» del Festival della canzone ha divertito ed esaltato una platea composta [illegible] prevalenza da giovani tra i 12 e i 25 anni. La gente ha ballato, cantato, addirittura urlato i testi dei brani di Lorenzo Cherubini, cantautore e nuovo «Arlecchino» del rap degli anni Novanta, simbolo acquisito di un mondo giovanile che vuole far ascoltare la sua protesta [illegible] [illegible] voglia di vivere.

«La più grande operazione [illegible] convincimento [illegible] genitori [illegible] Riviera»: l'esibizione [illegible] Jovanotti per molti adolescenti di Sanremo ha rappresentato [illegible] prima «uscita seraleì, il primo rientro [illegible] casa con scadenza improrogabile [illegible] mezzanotte.

Con il tutto esaurito assicu[illegible] [illegible] diversi giorni la grande sala dell'«Ariston» ha iniziato a riempirsi a partire dalle [illegible]. Schiere di giovani in giubbotti [illegible] pelle, maglietta e [illegible] da ginnastica. Cappellini americani, bluse sgargianti e strisciori sono state la scenografia iniziale della serata. La sala alle 21 è già piena. Il vociare del pubblico riempie l'aria. Fa caldo. Ness[illegible] [illegible] fermo. L'atmosfera del concerto [illegible] di minuto in minuto [illegible] carabinieri [illegible] polizia sorridono a chi abbozza i primi passi [illegible] danza. [illegible] c'è ombra di droga [illegible] alcol, solo il ballo e la musica.

Jovanotti durante il concerto di venerdì all'Ariston (FOTO FASANO)

Poi Jovanotti è [illegible] palcoscenico e inizia con la canzone «Il Rap». Il pubblico [illegible] scatena comincia e ballare nei corridoi, [illegible] battere le mani. Sarà un conti[illegible] per tutta la serata. Supportato da una band esperta [illegible] con [illegible] scenografia sulla quale campeggia [illegible] grande bandiera scozzese, «Lorenzo», si muove sulla scena tra luci multicolori.

[illegible] due impacature a lato del palcoscenico lancia [illegible] platea [illegible] delirio i suoi [illegible]ggi di «Benvenuti nella Jungla» [illegible] «Puttane e spose».

La musica si [illegible] addirittura fuori dall'«Ariston» e mentre il concerto rispetta la scaletta arrive, improvvisa, un'ovazione. Jovanotti [illegible] sul palcoscenico con [illegible] «mitica» maglia indossata dal campione di basket Usa Michael Jordan. Inizia il più grande «hit» del '92, [illegible] brano che ha venduto 200 mila copie, [illegible] m'annoio». Il teatro sembra tremare tra i battimano [illegible] [illegible] folla che ondeggia alzando le dita [illegible] segno di vittoria e urlando «peace». Anche i genitori che [illegible] in platea non resistono [illegible] ritmo del rap. Iniziano a ballare, a cantare. Arrivano così «Guarda mamma come mi diverto» e «Sai qual'è il problema», il brano che parla dell'aids: la folla gioca [illegible] preservativi gonfiati [illegible] palloni e la musica finisce con l'invito «Usarlo [illegible] costa nulla [illegible] salva la vita».

La canzone «Il Cuore», scritta per Giovanni Falcone, ancora inedita su disco, [illegible] stata introdotta dalla [illegible] dell'arresto della «primula rossa» della [illegible]lia, Totò Riina: «No al razzismo - dice Jovanotti -. Quando arrestano un figlio di puttana che ha ammazzato tanta gente [illegible] che ha spacciato droga..(applausi) [illegible]a, gli sta bene, cazzo! (applausi)». Nel buio della sala la luce degli accendini ricorda i grandi concerti negli [illegible] mentre [illegible] microfono [illegible] «cultura di pace, coraggio di guerra».

E' solo una parentesi. La [illegible]sica [illegible] con «Vasco», la can[illegible] presentata [illegible] Sanremo nell'89 che ha [illegible] base il ritorno [illegible] «Smoke [illegible] the water» dei Deep Purple. Jovanotti prende allora la chitarra acustica, siamo all'epilogo. Inizia «Gente della notte» e tra gli applausi Lorenzo Cherubini lascia l'Ariston, riuscendo a evitare [illegible]nale di fan in delirio.

«Non vengo [illegible] Festival quest'anno - ha annunciato Jovanotti [illegible] le quinte -. Il mio tour continua per l'Italia». E [illegible] «Sto preparando un nuovo disco ma ci vorrà tempo». E il ritrovato impegno so[illegible] dopo «Gimme Five»? «Sono cresciuto [illegible] quelli della mia generazione. I giovani sono una forza. Hanno il cervello per pensare ma bisogna tirare fuori le idee». Timido, quasi impacciato, parla ancora di «trasparenza, [illegible] una nuova coscienza giovanile», ribadisce che «più che un concerto [illegible] [illegible] è uno "stare insieme"».

Concetti chiari. Jovanotti scandisce lo slogan «tutta la droga di questo mondo non vale un grammo della mia adrenalina». La folla risponde in coro e negli occhi [illegible] tutti, anche i p[illegible] giovani, si accende una rabbia e [illegible] voglia di giustizia che forse molti credono ormai dimenticate.

Giulio Cavino

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

L'orchestra [illegible] «Calypso»

L'orchestra imperiese Calypso è sempre protagonista delle serate al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina. Dalle 21,30, la formazione [illegible] terrà ballo e successi [illegible] musica leggera. [e. f.]

IMPERIA

Cinema d'autore

Al Centrale di via Cascione, a Porto Maurizio, tiene banco il cineforum. Domani, sarà proiettato il film «Europa», diretto dal regista danese Lars Von Trier. [illegible] gli interpreti, figu[illegible] Jean Marc Barr e Barbara Sukowa. Tre spettacoli, il primo alle 16,15. [e. f.]

BORDIGHERA

Prosegue l'«In[illegible] musicale»

Quarto importante appuntamento, oggi, al Centro culturale polivalente di via Regina Vittoria, con l'«8° Inverno musicale». Si esibirà un duo pianistico composto da Linda Piovano e Enzo Cantagallo, nativi rispettivamente di Pescara e Imperia. Considerato dalla critica uno dei più significativi duo pianistici dell'immediato futuro. Il duo vanta [illegible] notevole repertorio a memoria. In questo concerto eseguirà musiche [illegible] Chopin, Mendelssohn, Grieg e Dvorak. Inizio [illegible] 16,30, biglietti [illegible] 8 mila lire. [d. bo.]

[illegible]

Commedia [illegible]

Una commedia dialettale al salone [illegible] Società operaia di via Santa Lucia, a Imperia. La Compagnia Settimio Benedusi presenta oggi, alle 15,30, «U fiu sulu» di Antonio Ericario (l'iniziativa [illegible] promossa dal [illegible] d'Argento e dal Coordinamento donne Spi-Cgil). L'ingresso [illegible] libero. [e. f.]

SANREMO

Film in lingua originale

Continua domani, al cinema «Tabarin» di via Matteotti, la rassegna di «Film in lingua originale». La pellicola in programma è «Othello», la celebre versione del dramma «shakespiriano» per la regia di Orson Wells. [g. ga.]

SANREMO

«I Rusteghi» di Goldoni

Ultima rappresentazione sanremese oggi alle 16,30, al teatro del [illegible] per «I Rusteghi», commedia [illegible] Carlo Goldoni. La rappresentazione [illegible] [illegible] della «Compagnia goldoniana del bicentenario». Per prenotazioni telefonare al 53.40.01. [g. ga.]

Oggi al Centro culturale si esibiscono Piovano e Cantagallo

Bordighera, duo pianistico per l'«Inverno Musicale»

Brani pianistici a Bordighera

BORDIGHERA. Quarto importante appuntamento, oggi, [illegible] Centro culturale Chiesa Anglicana [illegible] via Regina Vittoria, con l'ottavo «inverno musicale». Dopo l'applaudito concerto dell'orchestra d'Archi «F. Sfilio-O. Respighi» con il Coro Troubar Clair, è ora la volta del duo pianistico composto da Linda Pio[illegible] e Enzo Cantagallo, rispettivamente [illegible] Pescara e Imperia. Considerata dalla critica una formazione significativa, già ospite [illegible] importanti [illegible]ni concertistiche, [illegible] duo vanta un notevole repertorio, che [illegible]gue interamente a memoria. In questo concerto proporrà musiche di Chopin (Variazioni [illegible] tema [illegible] Moore), Mendelssohn (Andante e variazioni Opera 83a e Allegro brillante Opera 92), Grieg (Quattro [illegible] Norvegesi) e Dvorak (Quattro danze slave). Inizio alle 16,30 precise [illegible] vietato l'ingresso in sala durante le esecuzioni). Ingre[illegible] a 8 mila lire, (ridotto 5 mila per membri di associazioni musicali, giovani sino a 18 anni [illegible] adulti oltre i 60). I biglietti sono in vendita dalle 15,30.

Il concerto di domenica 24 vedrà invece il quintetto a fiati «Malipiero», che eseguirà musiche di Haydn, Taffanel, Ligeti, Hindemith e Ibert.

Il bilancio delle prime tre esibizioni [illegible] positivo. Organizzatori e pubblico sono soddisfatti [illegible] riuscita dell rassegna. «Anche per quest'anno la programmazione artistica [illegible] quanto mai varia [illegible] sul piano delle formazioni cameristiche che del repertorio. L'idea che ha accompagnato il direttore artistico Andrea Baggioli è stata quella di offrire al pubblico la possibilità di ascoltare alcuni [illegible]isaldi della letteratura [illegible]ristica e [illegible] tempo stesso stimolare [illegible] interessi [illegible] verso brani meno noti», dicono gli organizzatori.

Novità di quest'anno sono poi gli incontri-conferenza curati dalla professoressa del «Respighi» di Sanremo Gea Colombo, che attraverso spiegazioni ed ascolti guidati presenta alcune manifestazioni in programma. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Cr.: 15,30/22,30 — Lire 9000/rid. 6000

Pa[illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Solino, C[illegible] (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono [illegible] [illegible] Dal romanzo di Cacucci. N.V. [illegible]

Dante — Lire 8000/rid. 6000

Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Imperia — Lire 8000/rid. 6000

Ricky & Barabba — *di D. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

[illegible] — **Prosciutto prosciutto** — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Cr.: 15/22,30 — Lire 6000

Cerri — Cr.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI CHIUSO

[illegible] — **Anni 90** — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di [illegible] raggi comici e surreali. N.V. 1h — Comico

Cristallo — Cr.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. — pler. 4500/rid. 3500

Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

[illegible] Dianese — Cr.: 18,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000

L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Don Bosco — Cr.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000

Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vieti. 1h 40' — Commedia

[illegible] Ariston — Cr.: inizio 15/22,30 — L. [illegible].000/rid. [illegible]

Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

[illegible] — Cr.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 8000

Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

[illegible] — Tel. [illegible] — Cr.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; [illegible]

Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Solino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

[illegible] — [illegible] — Cr.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. [illegible]

La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Ritz — Tel. 507.070 — Cr.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 8000

I signori della truffa — *di P. A. Rabbeson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

Tabarin — Tel. 507.070 — Cr.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 8000

[illegible] ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263 — Cr.: 20,30/22,30 — fest. 16/22,30: Lire 6000

Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — [illegible]

Ritz — [illegible] — Cr.: 20,30/22,30 — fest. 16/22,30 — Lire 8000/6000

Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è ossessionato dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Ambra — Tel. 51.419. — Cr.: 20/22,30 — Lire 7000/6000

Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo [illegible] New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Astor — Tel. 50.597 Cr.: 20,15/22,30 — fest. 16/22,30 — Lire 7000/4000

Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 35' — Drammatico

Ordina — [illegible] — Tel. 692.200. — Cr.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000

[illegible] dei [illegible] — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] Cooper. N. V. 2h 05'

Loanesi — T. 669.961. Cr. 16/20,30 — 22,30; fes. 16/18/20,30 — 22,30. Lire 8000/5000

Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 35' — Drammatico

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALE

Teleregione

6 — **Vendite commerciali**
12 — **Age Mela**, cartone animato
13 — **Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
13,30 **Orologi da polso**
13,55 **Rubrica**
14,20 **Motori non stop**, (r)
14,45 **Zona sport**, rubrica
16 — **Giovani ribelli**, telefilm
19 — **Musica maestro**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Scenaggiato**
22,30 **Rubrica**
23 — **Motori non stop**, (r)
23,30 **Orologi da polso**

Mixer Tv

10 — **Senza d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Agenda Liguria**
12 — **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Body business stregata dal potere**, film drammatico
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Che musica... allo stadio**, sport
15,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
17,15 **Casa Capazzi**, tel. com.
17,55 **L'Oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Festival internazionale W. A. Mozart**
19 — **Tg Ge-Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **Ne-mun**, cartoni animati
20 — **Cassetugo super più**, str. com.
20,35 **Stone blood**, film azione
22 — [illegible] **Savona**, [illegible] provinciale
22,10 [illegible] **Imperia**, [illegible] provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,45 **Bigeata**, film drammatico
[illegible] **L'oroscopo**, rubrica astrologica

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Ballando ballando**, spettacolo
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **I giorni di Bryce**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike Force**, telefilm
21,30 **Explorer**, documentario
23,30 **Sport flash**, rubrica

Canale 7

8 — **Ispettore Stuey**, telefilm
10 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Piazza Montecitorio**, attualità
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Provincia oggi**, rubrica
13,45 **Obiettivo gente**
14 — **La galleria**, antichità
16 — **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Dal parlamento alla regione**, rubrica
20,30 **Stadio goal**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica
24 — **Stadio goal**

Telecittà

8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Miv's Braun european top twenty**
14 — **Teleshopping**
17 — **In casa Lawrence**, telefilm
20 — **Obiettivo arte**
20,40 **Big match**
21,20 **Horror safari**, film
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno

7 — **Junior tv**
11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

Telenord

7,55 **Cartoons story**
8,30 **Sky ways**, telefilm
9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
9,30 **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
10 — **Tn4 news**
10,05 **Ispettore Stuey**, telefilm
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nelli per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **La seduzione di Europa**, film storico
22 — **Tn4 news**
22,05 **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telestar

14,25 **Boomerang, Fatma che uccide**, film
[illegible] **George e Mildred**, telefilm
16,05 **Mod Squad**, telefilm
19 — **Un ra[illegible]zzo come noi**, [illegible]
[illegible] **Tutto mi porta da te**, film
23,30 **La famiglia Partridge**, telefilm

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controsalotto**, rubrica
14 — **Antenna 13**
16,30 **Controsalotto domenica**
18,30 **In casa Lawrence**, telefilm
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **La Gang del dobermann colpisce ancora**, film
23,30 **Bar sport**, (r)
0,30 **Addio Saigon**, film

T.C.S.

13,30 **La vita è bella**, film
15,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
18 — **Programmazione locale**
17 — **Sindacato assassini**, film
18 — **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Cobra mission**, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **La ragazza della spiaggia**, film

Sardegna Uno

8 — **Solticine**, st. com.
8,30 **Mod Squad**, telefilm
9,15 **Telepromozioni**
13 — **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
15 — **Cara Sardegna**
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Festival**, spettacolo
20,10 **Rotosardegna**, rotocalco
20,40 **Stato d'assedio**, film
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Più donna**, rubrica
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

[illegible]

[illegible] della Corte: Jack [illegible] sven[illegible] [illegible] Vittorio Franceschi, con Alessandro Haber, Gianna Piaz, [illegible] Valentini, [illegible] Vittorio Franceschi, ore 16, [illegible] 37.000/26.000.

Teatro Genovese: Sarto per signora di G. Feydeau, [illegible] [illegible] Parodi, con Renzo Montagnani, ore 20.30, lire 37.000/26.000.

Sala Carignano: La danza [illegible] ibellule, [illegible] 18, lire 27.000.

CINEMA

Ariston 1: La bella e la bestia.
Ariston 2: Ricky e Barabba.
[illegible]ux: Al lupo al lupo.
Corallo 1: Orlando.
Corallo 2: Mac.
Grattacielo: Sognando la California.
Lux: Codice d'onore.
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo.
Olimpia: Guardia del corpo.
Orfeo: La bella e la bestia.
Palazzo: Il danno.
Universale 1: I signori della truffa.
Universale 2: Puerto [illegible].
Universale 3: La morte ti fa bella.
Verdi: L'ultimo dei mohicani.
Centrale 1: Analità bagnata.
Centrale 2: Donne calde in orgasmo - Anal porno grand prix.
Chiabrera: Agentin blondie - Die hebe pozkolonne.
Cristallo: Goduria orale.
Eldorado: Susanna, il gusto in bocca.

CINECLUB

Amici del Cinema: Un cuore in inverno.
Fritz Lang: Avventure di un uomo invisibile.
Lumiere: I protagonisti.
Movie club: Nel continente nero.
[illegible]
[illegible] - **Peglicinema:** Mariti e mogli.

VOLTRI

Ambrosiano: Arma letale 3.
[illegible]
Sala Gino: Infelici e contenti.

CAMPIONATO DILETTANTI

Al Bacigalupo, la cui capienza resta di duemila spettatori, uno dei match più attesi dell'anno

Savona-Sanremese è sfida tra nobili

Biancoblù al completo, matuziani con qualche problema. Sarà scontro vero, tra i padroni di casa che devono vincere per rimanere in piena zona per la C2 e i biancazzurri che hanno bisogno di punti per non scivolare nella zona pericolosa

ORCINO

Spero che sia soprattutto uno spettacolo di qualità

L'AUGURIO più grande, per oggi, è riconciliarci con lo spettacolo. Col pubblico, quello vero, non c'è alcuna riconciliazione da attuare, semplicemente perché non c'è mai stata frattura. Chi ci segue davvero sa benissimo che non dobbiamo dimostrare nulla a nessuno.

Corrado Orcino è alla seconda stagione come tecnico della prima squadra del Savona

Certo, abbiamo tutti voglia di dimenticare e far dimenticare quello scivolone con il Bra che del resto veniva dopo 6 vittorie consecutive. Veniamo da una prova assai positiva ed efficace a Livorno, e d'altronde non devo io a ricordare che in trasferta viaggiamo a «più 3» in media inglese... La verità è che il Bacigalupo come campo non ci aiuta, e talora il terreno pesante e il vento han contribuito a danneggiarci ulteriormente.

Oggi c'è da confidare in una giornata climaticamente favorevole, inoltre avremo di fronte una squadra che sa giocare al calcio, e dunque sarà in grado di contribuire a quello spettacolo che è il primo obiettivo di questo Savona: divertire la gente quanto ci proponiamo io e i ragazzi. Ovvio che, col Milan che ci porta in casa la tv, sia facile accontentarsi: quelli con cinque passaggi vanno dalla loro area al gol, e tutti coloro che vedono i rossoneri sono portati poi a svalutare ogni altra esibizione calcistica. Ma noi ci proviamo sempre, con costanza e impegno, nonostante il vento di mare, i «mugugni» e il Bacigalupo...

Corrado Orcino

SAVONA. Savona-Sanremese, ritorno all'antico. Il derby ligure si gioca oggi al «Bacigalupo» con inizio alle 14,30 (arbitro Gherardi di Piombino). Orario inconsueto per i biancoblù che da due stagioni iniziano abitualmente gli incontri con mezz'ora di ritardo rispetto alle altre partite. Ma non è stata una scelta imposta dai «cugini» della Sanremese (qualcuno potrebbe pensare; ma una decisione presa dal direttivo biancoblù per le precarie condizioni dell'impianto d'illuminazione.

Savona-Sanremese ha rischiato anche di esser «dirottata» su campo neutro, dopo il sopralluogo effettuato nei giorni scorsi dalla Commissione di vigilanza. Ieri mattina un'impresa incaricata dal Comune, con l'aiuto di dirigenti del Savona, ha ultimato i lavori di ripristino della rete di recinzione, mentre all'interno dello stadio è stato collocato provvisoriamente un botteghino per la vendita dei tagliandi ai tifosi ospiti. C'è molto attesa per questo incontro. All'andata si imposero i biancoblù con una doppietta di Ferraris. L'attuale capocannoniere del torneo, 9 centri all'attivo, spera di bissare la splendida prestazione dell'andata e di infiammare di nuovo i tifosi.

L'unico problema di Orcino appare l'abbondanza: il tecalco è tutti a disposizione. La formazione dovrebbe essere quella che domenica ha strappato lo 0-0 a Livorno: Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Carrea; Ferraris, Chicchiarelli, Mazzeo, Rossi, Briata. In panchina con Orcino dovrebbero andare il secondo portiere Moscatelli, Famà, Pilleddu, Bonomo e Schiappacasse.

Il Savona cerca la dodicesima vittoria stagionale e per centrare l'obiettivo ha anche bisogno del pubblico, che in certi casi è stato il dodicesimo uomo in campo. Domenica a Livorno ad assistere alla sfida con gli amaranto c'erano settemila spettatori. Il «Bacigalupo» per la sfida di oggi ne può ospitare solo duemila. E i dirigenti sarebbero già soddisfatti di tale cifra.

Roberto Pizzorno

GLI OSPITI

Il dubbio resta Piagni

Paolo Tonelli ha convocato tutti. Per il derby di oggi al «Bacigalupo» col Savona, l'allenatore della Sanremese ha chiamato a disposizione diciotto giocatori, tra i quali sceglierà gli undici da mandare in campo. C'è anche Piagni, ma sempre lui l'interrogativo più grosso in casa biancazzurra, il dubbio che condiziona tutto lo schieramento. Gioca o non gioca? «Deciderò solo oggi, come tutto il resto», taglia corto Tonelli. Piagni, anche se la pubalgia per ora sembra esclusa, accusa ancora i dolori che l'avevano bloccato la scorsa settimana. Tonelli è indeciso tra il rischio di possibili conseguenze negative sul piano fisico se l'utilizzerà, e quello, stavolta sul piano tecnico, di tenerlo fuori nella partita contro un Savona determinato a riscattare il ko di cui un giocatore della sua esperienza può far comodo. Piccola incertezza anche per il bomber Calabria, anche lui leggermente infortunato, ma il recupero per oggi appare probabilissimo. Paolo Tonelli, un ex che torna al Bacigalupo, non si è sbottonato troppo dopo l'ultimo allenamento di rifinitura, ieri mattina al «Comunale». Pretattica? «No, voglio che la squadra che scende in campo sia quella che offre le garanzie maggiori. Voglio pensarci bene», ha detto. Questione-Piagni a parte, si possono ipotizzare il probabile rientro di Piccareta a centrocampo e il ballottaggio (e magari la «staffetta») tra Caruso e Agnello come partner di Calabria in attacco.

[b. m.]

TV NEWS

Non inseguo rivincite ma ci serve far risultato

ERA l'85: a Savona vissi la mia unica esperienza autenticamente negativa come tecnico. Ma non ho spirito di rivalsa, né particolari rivincite da prendere: nella mia biancoblù è cambiato tutto, ed io non sono tipo da serbar rancori. Solo, io e la Sanremese abbiamo bisogno di punti: la classifica è lì a rammentare che con due risultati utili prendi quota, con uno stop ti ritrovi nei guai. Ed ecco evidente la necessità di far punti.

Paolo Tonelli negli ultimi anni ha allenato tra le altre anche Albenga, Vado, Savona e Cairese

Certo non devo scoprire io che il Savona ci è superiore come organico. Costruito per il salto di categoria, è compagine di prima qualità e per di più reduce da un brutto scivolone interno e da un pronto riscatto sul campo forse più duro del girone. Fare destino ci toccherà sempre vedercela con rivali in vista di rilancio e nel pieno della condizione. Io più, abbiamo diversi problemi: Ramella-Paio è stato operato al menisco, Piagni accusa qusi fisici seri. Il Savona all'andata venne a batterci per 2-0. Se allora eravamo proprio nel momento della costruzione di questa squadra che nel frattempo ha cambiato anche modulo di gioco: ritengo che quel ko non faccia troppo testo. Confido nella mia difesa, e magari in un attacco che si sblocchi. Anche se per la verità davanti ho gente valida, ed è forse la mancanza di un centrocampista capace di inventare qualcosa di fantasioso la nostra lacuna più evidente.

Paolo Tonelli

Turno delicato per chi deve inseguire promozione e salvezza

I viaggi di Rapallo e Samm

Per i bianconeri a Pietrasanta e gli arancione a S. Croce trasferte da non fallire
A Fontana e Casazza servirebbe vincere, ma non pare disprezzare il pareggio

Doppia trasferta a rischio per Rapallo e Samm: i primi cercano di perdere il treno che porta alla C2 sul campo di Pietrasanta, puntando al contempo alla prima vittoria versione trasferta, i tutto al termine di settimana molto travagliata; i secondi hanno l'obbligo di cercare il successo ogni campo, a cominciare da S. Croce, avversario il Cuoio Pelli, pena il definitivo abbandono delle già residue speranze di salvezza.

Elvio Fontana, tecnico del Rapallo

Rapallo. Ruentini in formazione offensiva per la trasferta di Pietrasanta. I toscani, penultimi, sono tecnicamente inferiori ai liguri. Ma con l'agonismo possono riequilibrare questo «gap» di partenza. «Dovremo giocare soprattutto col cuore, per cercare la prima vittoria in trasferta. In settimana ho notato che il punto casalingo col Cuoio Pelli è stato disprezzato; io invece dico che nel bilancio finale bisogna inserire anche qualche mezzo passo falso al Macera, purché si recuperi in trasferta», afferma Fontana.

Al posto dello squalificato Stabile dovrebbe giocare Della Latta, con Di Somma in campo dal primo minuto con il compito di seconda punta, in appoggio a Marafioti e in profondità di De Mozzi. Probabile formazione: Finna; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Da Silva, Guerra; Contini, Della Latta, Marafioti, Navone, Di Somma. Con questo undici di partenza finirebbe in panchina o tribuna quasi il «gruppo Caresana» (Rosati, Nannipieri, Carnesecca e De Mozzi). Unico utilizzato, il «regista» Navona.

Samm. Il presidente Gianni Fossati domenica scorsa, subito dopo l'ennesimo pareggio, quello col Cuneo, aveva dichiarato: «A questo punto andremo a S. Croce per vincere». Buoni propositi: peccato che in settimana a Casazza sia venuto a mancare Righetti (costola incrinata per i «massaggi» dei difensori cuneesi, 20 ai giorni di stop). Una perdita importante quella del bomber lo scorso anno che col Cuneo, sia pure su rigore, aveva realizzato il gol.

Fossati in settimana ha annunciato sorprese: potrebbe esordire Bernardi, a giocare dall'inizio il giovane Morelli. Questa la probabile formazione, con Gualco ancora out e Pisoni che non dovrebbe esserci nonostante il posto libero dell'«fuoriquota»: Boschi; Ruvo, Spallarossa; Buzzurro, Spadavecchia, Molinas; Bocchi, Pastine, Bernardi (Morelli), D'Agostino, Mulonia. **[g. s.]**

Boccette: dianesi protagonisti di uno scontro-fiume con lo Sport Finale

Il Gatto Nero rilancia, Lady-boom

La squadra di Varazze ritorna a dominare la A

Il Gatto Nero riprende la fuga. Dopo la sconfitta subita contro il Carla, i ragazzi di Ormotono infatti tornati alla vittoria superando senza difficoltà il Dlf. Questa la nota principale della penultima giornata d'andata del campionato interprovinciale, che in A ha fatto registrare ben 8 pareggi. Tra questi proprio quello del Carla, impegnato nell'ostica trasferta ingauna col Moneta. La partita ha deluso le attese: le due squadre si sono date battaglia ma i avvincenti partite. Entrambe han dimostrato di avere le carte in regola per ambire al titolo che sarà assegnato durante le finali di aprile al palazzetto di Spotorno.

Colpo di scena intanto nel primo girone di B: la capolista Sport Finale è stata infatti sconfitta, al termine di una partita conclusasi alle 2,30 del mattino, dal Lady Diano, anch'esso candidato alla vittoria finale. Nel «B» è di comando il Bar Haiti, anche i loanesi sono riusciti ad ottenere solo tre punti contro il Lady II. Nel «C» è in testa un terzetto formato da Avis, Enel e Gatto Nero. Infine nel «D» continua la sfida al vertice tra Dlf e S. Genesio.

Serie A (decima giornata): G. Nero-Dlf 5-1; Cavalluccio-Haiti 3-3; Moneta-Carla 3-3; B. Bull-B. de Nel 5-1; Pontevecc.-Ariston 3-3; Cinzia-Cin Cin 3-3. G. Nero p. 45; Carla 38; Black Bull 34; Moneta 33; Haiti e Ariston 30; Cin Cin 29; Cinzia e Cavalluccio 27; Pontevecchio 23.

Serie B, girone A (decima giornata): Lady I-Sport Finale 4-2; Carla-Moneta 2-4; Cavalluccio-Garden IV 5-1; Sagittario-Sport Pietra 5-1; Garden I-Berfi's 3-3. Sport Finale 42; Lady I 37; Odissea e Carla 36; Berfi's 32; Garden I 30; Cavalluccio 29; Moneta 28; Sagittario 18; Garden IV 13.

Girone B (decima giornata): Haiti-Lady II 3-3; Conchiglia-Circolo 5-1; Garden II-Las Vegas 6-1; Ariston-Pontevecchio 5-1; Cin Cin-Garden 5-1. Haiti 42; Cin 39; Conchiglia 35; Garden II 33; Ariston 30; Como 29; Lady II 24; Las Vegas 21; Pontevecchio 17; Garden III e Circolo 16.

Girone C (ottava giornata): Quadrifoglio II-Enel 3-3; Avis-VII Usl 2-4; Polisportiva I-Black Bull 4-2; Dlf III-Gatto Nero 2-4; Dlf II-S. Genesio II 5-1. Gatto Nero, Enel e Avis 32; Polisportiva I 26; Quadrifoglio II 25; Dlf II 23; S. Genesio II 21; VII Usl 20; B. Bull 8; Dlf II 13.

Girone D (ottava giornata): S. Isidoro-Quadrifoglio I 2-4; Sport-Zinolese 3-3; Quiliano-Polisp. I 4-2; Arci Sciarborasca-Dlf I 1-5; S. Genesio I-Arci Varazze 6-0. Dlf I e S. Genesio 36; Quadrifoglio 33; Arci V. 28; Quiliano 25; S. Isidoro 21; Polisportiva 19; Arci Sc. e Zinolese 15; Sport 8. **[g. o.]**

gamma

TRANSPORTER MERCEDES-BENZ

Patente B - 35 q.li

PREZZI INTERESSANTISSIMI

Leasing e finanziamenti
in 30 mesi a tasso zero

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

Eccellenza: tra i denominatori comuni odierni, le assenze nelle file delle squadre ponentine

Attenti alla rabbia delle grandi deluse

Il Ventimiglia a Pontedecimo, l'Argentina ospita la Pegliese: giallorossi e arnesi si confrontano con rivali che quest'anno hanno ottenuto quanto nelle Pisano vuole punto, Fichera chiede riscatto dopo la sconfitta di Finale

Due squadre dal nome illustre, con un posto importante nella storia calcio minore ligure, ma entrambe con una classifica difficile che non avevano previ- alla vigilia del torneo. Gli avversari di Ventimiglia e Argentina, oggi nel campionato di Eccellenza, sembrano uniti da un filo invisibile che le accomuna: il Pontedecimo, che oggi riceve il Ventimiglia di Adriano Pisano, era partito ambizioni d'alta classifica oggi si trova nella necessità assoluta di far punti per aggravare una classifica già brutta; la Pegliese, che fa visita all'Argentina Pino Fichera, delle grandi delose del torneo, con classifica rosso, de- fuori misura rispetto al blasone e agli obiettivi.

Ventimiglia. Infranto sette giorni fa il tabù della prima vittoria in trasferta (successo sul campo dell'Entella), il Ventimiglia gioca ancora lontano da casa, Pontedecimo (ore 14,30, arbitro Pollero di Savona). oggi sarà ben più dura. Il Pontedecimo più forte dell'Entella. Cercheremo almeno di strappare un punto per affrontare sere- e dist domenica prossima, la capolista Migliarinese», dice Adriano Pisano, tecnico del frontalieri. Il quale deve i conti con squalifiche. Giudice sportivo ha fermato Morello, quasi del centrocampo; squalificato, ma per ben cinque i, a giovane attaccante Giraldi.

provvedimento che ha arrabbiare tecnico perché Giraldi, che era p al rientro in prima squadra dopo lunga sosta per infortunio, si sospendere per qualche intemperanza di troppo nel corso di un match del campionato «Under», contro Carlin's Boys. brutto colpo per il giocatore, che perde forse la possibilità di trovare stabilmente un posto in prima dra. Sotto questo profilo, quello di oggi sarà match delicato per il Ventimiglia: capitan Bosio, Novaro Saba hanno già tre ammonizioni; un altro richiamo e scatterà la squalifica proprio contro la Migliarinese.

«Dovremo tutti i nervi molto calmi», ammonisce Pisano. Oggi, a Pontedecimo, il tecnico dovrebbe ripresentare Russo al centro dell'attacco, retrando la posizione di Novaro, match-winner domenica scorsa a Chiavari. Incerto il gio- Bacigalupi po, a causa di una contrattura coscia continua a crearsi problemi.

L'Argentina in azione: Fichera punta al ritorno al successo dopo il ko di domenica

Argentina. Pino Fichera, allenatore rossonero, ha i suoi problemi. Oggi allo «Sciavli la Pegliese (ore 15, arbitro Guidarini di Spezia) dovrà fare a meno degli squalificati Negro e Fichera junior, di Manzione per impegni personali, Ciuffodoro che pare a sospendere almeno temporaneamente l'attività, mentre dovrà verificare le condizioni di Beninese e Tirone, che in settimana hanno dovuto fare i conti con l'influenza.

Non è la ideale per una squadra che potrebbe non preoccuparsi troppo della Pegliese deludente di questi tempi, ma che è reduce da una sconfitta, piuttosto amara, domenica scorsa a Finale Ligure - prima dopo un'imbattibilità che durava ottobre - e che quindi deve reagire per ri- quella spinta vincente che ne aveva fatto una delle protagoniste del campionato.

«Contro la Pegliese, che vale più della sua voglio i due punti. il rispetto per i genovesi, ma chiederò ai miei il massimo. due domeniche raccogliamo troppo poco. Non ne f drammi, ma dobbiamo ritrovare i nostri equilibri», spiega l'allenatore Fichera.

Le altre partite. Con la capolista Migliarinese impegnata in contro l'Entella in un match sulla carta dall'esito scontato, i riflettori accendono sulla sfida fra Sestrese e Vado in programma a Borzoli (ore 14,30). Sono le due inseguitrici più immediate della capolista. Il ha quasi il sapere uno spareggio per designare, una volta tutte, la vera squadra anti-Migliarinese. E sarà anche una sfida tra due allenatori, Piovano (Vado) e Maisano (Sestrese), considerati tra i «rampanti» delle nuove leve. Il match però sarà anche caratterizzato da assenze importanti: nella Sestrese non ci sarà Balboni, uno dei pochi giocatori del girone che può fare la differenza; il Vado dovrà fare a me- di Moiso e Coppi.

Bruno Monticone

Promozione, l'Imperia lancia Zennaro

L'ex empolese pronto al debutto. Impegno ostico per la Carlin's, spareggio-salvezza per l'Arma

IMPERIA. Il girone ritorno Promozione prende il via oggi con l'Imperia 87 assestata sul gradino più alto della classifica. I nerazzurri hanno superato brillantemente trauma della sconfitta con l'Albenga, nell'ultimo turno di andata hanno liquidato in trasferta il Cogoleto, grinta e sagacia tattica. Le tre squadre imperiesi impegnate in Promozione sono però tutte chiamate odierno ad impegni irti di difficoltà, che potrebbero imprimere cambiamenti decisivi alle rispettive classifiche.

Imperia 87 (23)-Culmv (18). Per la formazione di Alfredo la vittoria d'obbligo. I nerazzurri, con l'Albenun solo punto di distanza, non possono concedersi passi falsi, soprattutto quando impegnati fra le mura amiche. Il tecnico nerazzurro potrà schierare la formazione al gran completo, compreso il nuovo acquisto Adelino Zennaro, che ha firmato nella serata venerdì. Zennaro, 1963, è attaccante di notevole esperienza, cresciuto nelle giovanili Torino e quindi emigrato in varie professionistiche Empoli, Krezza Salernitana. Lo anno ha militato nel Poggibonsi. Dice il direttore generale dell'Imperia, Paolo Berio: «Zennaro è l'uomo di la squadra aveva bisogno:

Maurizio Andreoli, dell'Arma Taggia

una punta cap concretizzare l'enorme mole lavoro svolta dal centrocampo e dai cursori di fascia. Non ha ancora una preparazione atletica ottimale, ma durante l'allenamento di giovedì ha già fatto vedere spunti di gran pregio, che hanno convinto il tecnico ad utilizzarlo immediatamente. questo punto, con l'ulteriore sacrificio affrontato dalla società, nostro organico è completo e possiamo impegnarci massimo raggiungere il risultato che tutti si aspettano: il salto di categoria». All'andata la partita terminò 1-1.

Carlin's Boys (17)-Bolzanetese (18). Anche la compagine allenata da Ezio Caboni inizierà il girone di ritorno con un incontro molto importante, che potrebbe permettere matuziani di agganciare nelle più nobili graduatoria proprio la Bolzanetese. La formazione ottima forma nelle ultime partite del girone andata, dovrà ancora fare meno del libero Barbruni. Il match di andata finì 3-1 a favore della

Varazze (11)-Arma Taggia (10). I giallorossoneri, posizione classifica dispe- fanno visita un'altra compagine coinvolta nell'aspra lotta per retrocedere. La squadra affidata settimana Ettore Gazzano, non può permettersi lusso lasciar punti per strada, non vuole abbandonare in anticipo le residue speranze di salvezza. Nella gara casalinga di domenica scorsa i giocatori dell'Arma Taggia apparsi troppo nervosi e hanno finito per perdere uno di vitale importanza. All'andata, «Sciavli», la squadra armesa si era imposta per 2-1, ottenendo una delle vittorie incamerate fino questo punto del torneo. Tra gli altri match di giornata spicca soprattutto Olimpic-Albenga, coi grandi rivali dell'Imperia che affrontano una trasferta rischiosa. [L. a.]

Costanzo (Bordighera)

Prima categoria: oggi c'è anche il derby Bordighera-S. Stefano

Vallecrosia, test-primato

Gli uomini di Raffa si giocano a Pietra il titolo d'inverno e molte delle credenziali di promozione. S. Ampelio cerca rilancio a Finale, S. Bartolomeo sfida il Cisano

IMPERIA. L'ultimo turno girone di andata del campionato di Prima categoria decide oggi quale sarà la squadra campione d'inverno. In lizza il ruolo di «lepre», in vista della seconda fase del torneo, sono soprattutto Vallecrosia e Pietra Ligure, che per rendere ancora più avvincente la lotta al verti- affrontano oggi nello scontro diretto «Com Pietra.

Pietra Ligure (21)-Vallecrosia (21). E' quasi uno spareggio, che si ripeterà nell'ultima giornata del campionato e, se nel frattempo delle compagini non darà segni di cedimento, potrebbe risolvere nei novanta minuti conclusivi l'intera stagione. Il tecnico vallecrosino Adriano Raffa recupera il bomber Roberto Pigliacelli, e può quindi schierare la sua formazione praticamente migliore. Contro Pietra rientreranno probabilmente Sciutti ed Angeletti.

Finalborghese (15)-Sant'Ampelio (19). I ragazzi di Fortugno, mantenendosi nelle zone alte della classifica ed ancora in corsa per il primato, sono apparsi un po' appannati nelle ultime giornate. Domenica scorsa i bordigotti hanno perso l'occasione di eliminare una diretta concorrente al salto categoria, subendo un inatteso 2-1 opera del lanciatissimo Cisano. Ancora incerto, nel Sant'Ampelio, il ritorno Ligammari.

Cisano (20)-S. Bartolomeo (14). I giallobiù allenati Carlo Spigno affrontano tramutata proibitiva, contro una delle più belle realtà del torneo. I due punti ottenuti nel derby con la Dianese hanno ridato vigore e morale al S. Bartolomeo, che però oggi paga le conseguenze estrecittadinesi le assenze di uomini importanti come Fedozzi, Gervasoni, Massimiliano Mitola, e Martini. Tornerà invece in campo a tempo pieno l'attaccante Marco Moriano, giocatore in grado un determinante al reparto offensivo compagine giallobiù.

Bordighera (14)-Santo Stefano (8). La squadra bordigotta deve cancellare il ricordo tennistico 6-1 subito la settimana per mano dello Zinola, a proseguire la marcia in un campionato che ormai non sembra più riservare grandi emozioni formazione allenata da Romanino Il Bordighera ospita allo «Zaccaria» un Santo Stefano in condizioni classifica molto precarie. La squadra di Marcello Pallini e Marco Modesti deve tutti'altro che far punti se vuole tentare la scalata alla salvezza. Stefano, alle prese con problemi formazione, cerca nella trasferta odierna un rilancio beneaugurante per il girone di ritorno.

Dianese (5)-Cengio (11). I rossoblù, ormai pressoché condannati sione consecutiva, comunque onorando il campionato con una professionalità encomiabile. La Dianese, compagine molto giovane inesperta, dimostrato di es- ben schierata sul terreno di gioco e gioca male, ma spesso paga errori dovuti ad incredibili ingenuità. Dice il tecnico Remo Bianchi: «Con il Cengio ci mancheranno quattro titolari, ma come sempre ci impegneremo al massimo, anche se pensare di poter raggiungere la salvezza è, allo stato attuale cose, pura utopia».

Luca Amoretti

ANDORA MERCATO
A 9 Km da Andora (Strada per Stellanello)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 66.82.07
3000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI
Salle noce-frassino L. 85.000 • Quadro cornice L. 15.000
da cucina L. 125.000 • Tavolino da salotto L.
Scarpiera "serranda" ca. L.
cm. 135x85x30 L. 120.000
Reti doghe L. 65.000 • a L. 95.000
Materassi ortopedici (inclusa il cuscino) L. 125.000
L. 165.000 • Mobile letto con reste L. 150.000
Rate piacevole con L. 55.000
3 ante doppie L.
Armadio 3 ante doppie stagione L. 350.000
L. 80.000 = L. 25.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. 85.000
Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L.
Soggiorno alto 8 elementi-tavolo e 4 sedie L. 650.000
Divano letto (con pizzoni) L. 410.000
Divano e cuscino-3 letti L. 1.100.000
Orario continuato. Tutti i giorni dalle 10 alle 20 • La Domenica dalle 15 alle 20 • Chiuso il Lunedì

QUELLA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato (14,30): Savona-Sanremese; Bra-Livorno; Brescello-Bagnolese; Cuneo-Camaiore; Cuoio Pelli-Samm; Fidenza-Acqui; Pistrasanta-Rapallo; Sassuolo-Sarzan.; Voghorese-Roteglia. Vogher. p. 27; Savona 25; Brescello 24; Livorno, Rapallo e Sassuolo 22; Camaiore 19; e C. Pelli 18; Sanremese 17; Cuneo e Acqui Bagnolese e Sara. 16; Fidenza 14; Roteglia 13; Pietrasa. Samm 9.

Eccellenza (14,30): Pontedecimo-Ventimiglia; Ortonovo-Finale (Marinella); Migliarinese-Entella; Lavagna-Carcarese; Argentina-Pegliese (16); Sestrese-Vado; Loanesi-Busalla; Sestri L.-Cairese. Migliar. p. 24; Vado 23; Sestrese 21; Loanesi 19; Ventimiglia, Finale e Argentina 17; Cairese e Sestri 16; Lavagna 14; Ponted. 13; Entella 12; Busalla 11; Pegliese 10; Orton. 8; Carcarese 2.

Promozione (15): Olimpic-Albenga; S. Olcese-Audace (14,30); Carlin's-Bolzanetese; Varazze-Arma; Imperia 87-Culmv; Rivarolese-Albaro. Imperia p. 23; Albenga 22; Audace 20; Bolzanet. 19; Culmv 18; Carlin's 17; S. Olcese, Rivaroi., Italstr. e 14; Cogoleto e Olimpic 13; Varazze 11; Albaro e Arma 10; Coalma 8.

Prima (15): Cisano-S. Bartolomeo (14,30); Alassio-Legino; Finalborgh.-S. Ampelio; Millesimo-Borgh. 84 (14,30); Dianese-Cengio; Bordighera-S. Stefano; Quiliano-Zinola; Pietra-Vallecrosia. Vallecrosia e Pietra p. 21; Cisano 20; S. Ampelio 19; Alassio 17; Zinola e Finalb. 15; S. Bartolomeo e Bordighera 14; Borghetto 12; Cengio, Millesimo e Legino 11; Quiliano 10; S. Stefano 8; Dianese 5.

Seconda A (14,30): S. Filippo-Andora; Conscente-Borgio (10,30); Cerisna-Leca; Ospedaletti-Pontelungo (15); Camporosso-Poggese; Pietrabruna-Riva (Pianl). Pietrabruna p. 20; Borgio 19; Ospedaletti 18; Cerisna e Poggese 17; Pontelungo 14; Conscente e Andora 12; Spotornese 10; Riva e S. Filippo 9; Camporosso 8; Leca 5. Girone B: Veloce-S. Cecilia (Zinola 15); B. Vado-Villapiana (Chittolina 15); Rocchetta-Bregno; Sciarborasca-Celle; Priamar-Mallare (Cai.10,30); Lavagnola-Altarese (Santuario); Albisola-S. Nazario (15). Mallare, Bregno e Villapiana p. 18; Altarese e Celle 17; B. Vado 16; S. e Sciarborasca 14; a Veloce 12; Lavagnola 11; Pria- 6; S. Rocchetta 4.

Seconda Savona (14,30): Calice-Sabazia; Calizzano-Murialdo; Cosseria-Valleggia; Magliolo-Sassello; Pallare-Letimbro; Piana-Bardineto; Fortov.-D. Bosco; Rocchetese-Aurora. Sassello p. 20; Magliolo 19; Valleggia 18; Calice e Sabazia 17; Don Bosco Varazze Pallare e Murialdo 15; Cosseria 14; Fortovado 13; Calizzano 12; Letimbro 11; Rocchettese 7; Piana 6; Bardineto 5; Aurora 3. **Imperia (14,30):** Laigueglia-S. Lorenzo; Dolceacqua-Riviera; Balestrino-Sanremo; Taggese-S. Bernardino; S. Bartolomeo-Badaluc.; Villanov.-Borghetto; Pontedassio-Dolcedo; Garlenda. p. 20; Riviera 19; Laigueglia 17; S. Lorenzo, Pontedassio e Sanremo 16; e Dolcedo 14; Villanovese 13; Balestrino 12; Dolceacqua 10; Costarainera e Badalucchese 8; Borghetto 5; S. Bernardino 4; S. Bartolomeo 0.

CRISI ECONOMICA E DIVERGENZE POLITICHE HANNO CAUSATO UN MINOR ASSORBIMENTO DI TAPPETI NEL MERCATO EUROPEO

M&A

LA NOSTRA FORNITRICE

IRAN CARPETS COMPANY DI TEHERAN

CI HA COSÌ AFFIDATO PER UNA VENDITA DI REALIZZO PER UN SICURO E RAPIDO ESITO

5000 TAPPETI DI OGNI TIPO, VALORE E MISURA.

NOI GARANTIAMO LA QUALITÀ. LORO GARANTISCONO I PREZZI! LA FONDIARIA ASSICURA I PIÙ IMPORTANTI.

IN OTTEMPERANZA AL MANDATO RICEVUTO:

OFFRIAMO

SCONTI

DEL

50%

ED OLTRE

VECCHIO

Oriente® s.r.l.

dal 1938

MANDATO SPECIALE

L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE ■■■ LA VENDITA STRAORDINARIA È VALIDA FINO AL 30/6/93.
■■■ LA VENDITA SARÀ CHIUSA IN ANTICIPO ■■■ SARANNO ESAURITE ■■ MERCI. ■■■ TUTTO IL PERIODO SONO SOSPESI I CAMBI.

TORINO VIA [illegible] TEL. [illegible]
VIA [illegible] - TEL. [illegible]

SESTRIERE DITTA [illegible] - GAL. COMMERCIALE
PIAZZA [illegible] - TEL. [illegible]

QUESTI SONO GLI UNICI PUNTI AUTORIZZATI ALLA VENDITA DEI NOSTRI TAPPETI

EFF. CON. L. 89

Per la pubblicità su LA STAMPA
EK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.218/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 17 Gennaio 1993 ev 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel.

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

I problemi dello scalo di Savona-Vado discussi l'altra sera in un convegno

Porto, la Reefer chiede spazio

Il terminal della frutta vuole espandersi ulteriormente nella Calata Nord. Raffaello Orsero denuncia le tariffe troppo care di rimorchiatori e camionisti. Un ricorso al Tar. Ecco le prospettive per il 1993

VADO L. Il '93 sarà un anno difficile per il porto di Savona-Vado e per tutte le categorie che gravitano attorno allo scalo. Se n'è parlato l'altra sera all'Hotel Delle Palme di Spotorno nel corso di un dibattito organizzato dal Lions club Savona Host e dal Propeller club: produttività e occupazione, le prospettive per il '93 alla luce della riforma governativa sono stati i temi trattati. Si è parlato anche del Reefer Terminal, una delle realtà più significative dello scalo di Vado. Il mega terminal della frutta, che fa capo all'imprenditore Raffaello Orsero, chiede infatti nuovo spazio all'Ente porto, a pochi mesi dalla conclusione dei lavori che hanno, di fatto, raddoppiato la struttura di Capo Vado. Denuncia inoltre il caro tariffe dell'autotrasporto e dei rimorchiatori che rischiano di penalizzare uno dei settori maggiormente in espansione.

In particolare la Reefer, ha denunciato la differenza delle tariffe per il rimorchio tra lo scalo di Savona e quello di Vado. Una differenza del 68 per cento che ha indotto la Reefer a presentare un ricorso al Tar contro la Capitaneria di porto. L'udienza è fissata per l'11 febbraio. Dice l'amministratore delegato della Reefer Terminal, Giovanni Bono: «Le tariffe di Vado sono maggiorate del 68 per cento perché in passato si consideravano i traffici di Vado, petrolio e carbone, più "ricchi" di quelli di Savona e si intendeva privilegiare lo scalo savonese con tariffe più favorevoli. Ora però le cose sono cambiate e non è giusto che quelle nostre, che movimentano circa 300 mila tonnellate di merce l'anno, debbano lavorare in condizioni simili».

Nell'altra sera, lo stesso Raffaello Orsero ha denunciato le tariffe troppo elevate dell'autotrasporto. «Le ditte che svolgono questo tipo di servizio hanno notevoli difficoltà per quanto riguarda il trasporto nei viaggi di ritorno e si rivalgono aumentando i prezzi. E' una situazione insostenibile che rischia di ripercuotersi sugli stessi autotrasportatori. Mi risulta infatti che molti gruppi esteri stiano per mettere gli occhi sulle nostre attività a prezzi molto più competitivi».

Ogni anno movimentate 340 mila tonnellate: la Reefer è un colosso europeo

La Reefer Terminal, 20 miliardi di investimenti negli ultimi anni, 17 mila metri quadrati di banchina, un traffico di 340 mila tonnellate di frutta l'anno, ha inoltre preannunciato la volontà di chiedere all'Ente Porto nuovo spazio per espandersi. Dice ancora Giovanni Bono: «Il '93 non sarà un anno facile; per noi potrebbe esserlo se ci potessimo ampliare. Sono in corso trattative per sfruttare una parte della Calata Nord del bacino di Vado». Ma ci sono ancora molti nodi da risolvere. In primo luogo l'area interessa anche l'Interporto, che fa capo all'imprenditore Paolo Perotti. Inoltre l'Eap avrebbe chiesto alla Reefer di accollarsi completamente i costi della nuova banchina (3 miliardi e 100 milioni) potendoli scalare dal canone demaniale (oltre 400 milioni annui per i 17 mila metri quadrati occupati.

Paride Pasquino

IL CALCIO IN ITALIA

Nacque sotto la Lanterna

Cent'anni fa, a Genova, nasceva il calcio italiano. Lo praticavano i marinai inglesi, e il Genoa, scelse i colori rossoblù della regina Vittoria. Cronaca a PAG. 19

La scorsa notte

Misteriosa aggressione in centro

SAVONA. Misterioso episodio l'altra notte in via Monturbano, vicino alla prefetture. Bruno Groppi, 59 anni, abitante in via Barrili 4, è stato aggredito da un Ora l'uomo è ricoverato in Traumatologia al San Paolo per un trauma cranico, che è stato giudicato guaribile dai sanitari in una decina di giorni.

Il fatto, sul quale sono ora in corso indagini della polizia, sarebbe avvenuto nella tarda serata di venerdì. «Stavo chiudendo la portiera della macchina - ha raccontato Bruno Groppi ancora sotto choc per l'accaduto - quando ha sentito un colpo violento alla testa. Sono caduto e ho perso i sensi». Bruno Groppi è stato soccorso un paio di ore dopo da un passante, che ha chiesto immediatamente l'intervento dell'ambulanza. Sono le prime ipotesi avanzate dagli inquirenti c'è quella che l'uomo sia stato aggredito da un che voleva derubarlo. [c. v.]

Per le esenzioni

Le Usl savonesi distribuiscono i bollini blu

SAVONA. Due nuovi sportelli per la distribuzione dei bollini di esenzione alla Usl. Il provvedimento dovrebbe entrare in vigore da domani. Al pomeriggio, a partire dalle 15 i potranno mettersi in coda davanti ai due sportelli per ottenere i contrassegni di esenzione. In Valbormida, dove da domani, i bollini saranno a disposizione anche nei Comuni. Solo per Cairo e Giusvalla i contrassegni dovranno essere ritirati nel distretto di Cairo Dante a Cairo. Un analogo provvedimento è stato adottato dalla V Usl di Pietra. Dal 19 gennaio i bollini saranno a disposizione nei Comuni di Boissano, Borgio Verezzi, Balestrino, Calice Ligure, Giustenice, Magliolo, Noli, Orco Feglino, Rialto, Toirano, Tovo San Giacomo, Vezzi Portio. Inoltre a Borghetto Santo Spirito (presso la sala Congressi), a Finale Ligure (ex ospedale Ruffini), Loano (casa di riposo Ramella). [e. b.]

Proseguono le indagini sullo scandalo del Fereggiano domani i primi interrogatori

Tangenti a Genova, giunta in crisi

Dopo gli avvisi di garanzia inviati a due assessori socialisti per presunti reati di corruzione, gli equilibri politici del capoluogo sembrano compromessi. I repubblicani hanno già preso le distanze. Ieri vertice

GENOVA. La giunta Burlando - adesso - cade, lo stato attuale politica, dopo l'invio ai due assessori socialisti Roberto Timossi (urbanistica, è anche segretario provinciale del partito) e Giuseppe (strade e metrò) avvisi di garanzia per presunti reati corruzione per la deviazione del torrente Fereggiano, appare tempestosa.

Ieri non sono emerse grosse novità sul piano processuale: si sa solamente che i due esponenti politici, uomini primo piano della componente del psi che fa riferimento all'ex senatore Delio Meoli, sono sospettati di corruzione, mentre un terzo avviso ha raggiunto l'ingegner Luigi Gambardella, direttore compartimentale dell'Anas e direttore dei lavori del pool di aziende (la Cilt) concessionarie per la realizzazione dell'opera che consiste deviazione dell'affluente del Bisagno, un tunnel sotterraneo di tre chilometri e mezzo, del costo preventivo di 55 miliardi.

Anche il capo ripartizione delle opere idrauliche del Comune,ing. Giorgio Jaffe, ha subito una perquisizione disposta dal sostituto procuratore della Repubblica, Massimo Terrile, che coordina l'indagine. L'opera è forma a un terzo - circa dieci miliardi di spesa, mai liquidati dal Comune dalle sempre anemiche - ed di contestazioni, soprattutto da parte dei Verdi che la ritenevano ecologicamente dannosa.

è stato ribattuto, anche da autorevoli geologi, che invece la deviazione del Fereggiano dovrebbe impedire d'ora in avanti disastri idrogeologici come le alluvioni del 1970 e del 1992 e consentire in prospettiva il completamento della copertura del Bisagno. Il maggiore non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione; le indagini proseguono nel più assoluto riserbo. Si sa solamente che l'escussione dei primi testimoni è prossima settimana, forse a partire da domani.

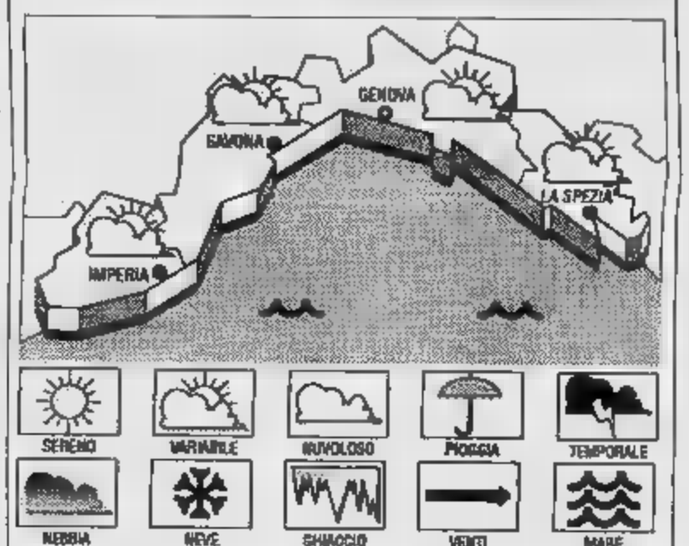
Ieri mattina c'è stata una riunione dei capigruppo del Consiglio comunale e una riunione ristretta dagli esponenti della maggioranza (psi, pds, psdi e pri). I repubblicani non si sono presentati e Claudio Campart ha fatto capire di voler prendere le distanze dalla maggioranza: d'altro canto il partito repubblicano è «esterno».

Paolo Lingua

Da Savona contro Craxi

Acque agitate nel psi genovese e ligure: ieri mattina a Genova, presso la direzione provinciale e regionale di piazza della Vecchia, s'è svolta una assemblea indetta dalla corrente che fa riferimento alle posizioni di Claudio Martelli e che in Liguria ha come leader l'onorevole Mauro Sanguineti. L'assemblea è stata particolarmente , a differenza di altre altre riunioni ufficiali di partito delle scorse settimane. Si è avuta la sensazione precisa - anche per la presenza di esponenti socialisti di Savona, Imperia e Spezia - che le fila del gruppo che hanno la linea di Bettino si stiano infittendo. Sanguinati sta incrementando la sua presenza a Sanremo, Imperia, Savona e Chiavari raccogliendo tutti gli scontenti e tutti coloro che non vogliono «a picco» insieme il segretario nazionale del partito. [p. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI Imperia: prevalenti schiarite alternate ad annuvolamenti; vento debole moderato; mare leggermente mosso; temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza fino a mercoledì:** senza rilevanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Ovest 8-10 km/h, mare leggermente mosso, irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1036 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 12	min 7
	max 13	min 5
Imperia	max 16	min 9

UN ANNO FA A SAVONA
Max: 15; min: 8. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,56 e tramonta alle 17,16. La Luna si leva alle 3,20 e cala alle 12,44 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo di

L'incidente ieri sera al confine con Albenga

Cisano, auto sbanda muore un idraulico

CISANO SUL NEVA. Un idraulico di Alassio, Luciano Cravero, 61 anni, abitante in corso Marconi, è morto ieri pomeriggio alle 18,50 in seguito ad un incidente stradale avvenuto al confine con Albenga. Cravero, a bordo della sua Mini 90, stava dirigendosi verso Albenga. Nella direzione opposta stava procedendo, a bordo di una Fiat Uno, Marco Rolando, 25 anni, abitante a Ceprauna in piazza Antonino. Una delle due auto, probabilmente la Mini 90, ha sbandato ed è finita contro l'altra vettura.

Cravero, sposato con Carla Ferroni, padre di tre figli, Marina di 32 anni, Mirko di 30 e Michele di 27, ha avuto la peggio. A soccorrerlo sono stati alcuni automobilisti di passaggio che, con un telefonino cellulare, hanno dato l'allarme. Le sue condizioni sono apparse subito disperate.

Trasportato all'ospedale di Albenga da un'altoambulanza della Croce l'uomo è morto per le ferite riportate subito dopo l'arrivo al pronto soccorso.

Luciano Cravero, 61 anni, l'idraulico di Alassio morto nell'incidente stradale di ieri sera

L'incidente è stato rilevato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga. La dello scontro, rifatta qualche ora fa per poter consentire l'accesso al tratto di Aurelia bis compreso tra Albenga e Villanova era già criticata nel momento della sua inaugurazione per la sua pericolosità. [s. p.]

Decise dalla Provincia

Raccolta rifiuti nuove tasse per i savonesi

SAVONA. Nuove tributi ai danni dei savonesi. Il Consiglio provinciale ha deciso di applicare una sovratassa del 4 per cento che va ad aggiungersi alla tassa comunale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e una aggiuntiva di 100 mila lire sull'immatricolazione delle auto nuove.

Il provvedimento fiscale è previsto nell'ambito della manovra economica del governo, ma la provincia avrebbe potuto scegliere un'aliquota fra l'1 e il 5 per cento. La Provincia ha inoltre approvato una tassa aggiuntiva di 100 mila lire sull'immatricolazione delle nuove auto. Da questi due nuovi tributi la Provincia ricaverà circa 2 miliardi e 400 milioni. Intanto i savonesi si confermano buoni contribuenti: grazie all'imposta straordinaria sugli immobili il gettito in provincia di Savona ha incassato circa 46 miliardi. Le previsioni oscillavano fra i 40 e i miliardi. [e. b.]

gli alunni

Venti scuole ora rischiano la chiusura

SAVONA. Venti scuole elementari rischiano la chiusura. Si tratta di plessi scolastici di piccoli centri che non raggiungendo il numero minimo di 20 alunni potrebbero essere chiusi dal ministero della Pubblica istruzione. L'elenco comprende: Solva, Vendone, Ellera, Stellanello, Bormida, Rialto, Vezzi Portio, Gorra, Vetria, Roccavignale, Osiglia, Mendo, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Gameragna, Segno, Santuario, Cadibona e Montegna. Fra buona parte di queste scuole di paese, tuttavia, il Consiglio scolastico chiederà il mantenimento in funzione perché svolgono un servizio pubblico: gli alunni che frequentano queste scuole dovrebbero infatti percorrere decine di chilometri in condizioni Intanto la giunta scolastica ha elaborato un piano di razionalizzazione per le scuole dell'obbligo che prevede fra l'altro l'unificazione fra «Guido» e «Sella». [e. b.]

L'ANTICA OSTERIA DEL BOSCO DELLE NINFE
Via Ranco - SAVONA - Tel. (019) 823.976
promuove
dal 14 gennaio al 25 marzo
TUTTI I GIOVEDI' ORE 20 TUTTE LE DOMENICHE ORE 13

Panissa cö-e çioule
Corsetti au pestu
Sbira
Buridda
Crava in stuffou
e tante âtre cose bunn-e

SI GRADISCE LA PRENOTAZIONE
Se telefunei primma l'é megiu

L'inaugurazione dell'anno giudiziario ieri nell'aula magna del tribunale Genova

«In Liguria la mafia non esiste»

Il procuratore generale: «La delinquenza non si espande». Dati significativi: «Il 50 per cento dei reati legato alla droga». Il problema del civile. La situazione savonese: pendenti centinaia di

GENOVA. relazione sull'amministrazione della giustizia per l'inaugurazione dell'anno giudiziario pur sempre un lungo elenco di carenze manchevolezze. Non è, dunque, mai confortante. Ma leggendo resoconto che il procuratore generale presso la corte d'appello di Ge- Francesco Paolo Castellano ha letto ieri mattina all'assemblea plenario dei magistrati liguri non si può essere presi da un totale scoramento. E' vero che la microcriminalità ci soffoca, che il 50% dei reati è legato alla droga, ma in Liguria, dice Castellano, la «delinquenza non si espande» e soprattutto iste il fenomeno mafioso. Affermazione che il p.g. trae dai rapporti pervenutogli dai capi degli uffici giudiziari della regione. Soprattutto da quanto gli ha scritto il procuratore capo della Repubblica Giovanni Virdis che è anche il capo procura distrottuale antimafia.

«Certamente - afferma Virdis - i mass media locali hanno svolto la funzione di cassa risonanza del fenomeno, giungendo a paragonare Genova e la Liguria ad altre realtà del Mezzogiorno dove tale tipo di criminalità è da tempo radicata e affermata, ma senza che tale interpretazione trovasse giustificazione dimensioni dei fatti accaduti.»

A Savona le richieste di rinvio a giudizio pendenti davanti al tribunale penale, in leggero calo rispetto alle 696 del periodo precedente (30 giugno '90-

	SAVONA				GENOVA			
	PENDENTI	DEFINITI	GIACENTI	PENDENTI	PENDENTI	DEFINITI	GIACENTI	PENDENTI
G.I. ISTRUTTORE FORMALI	87	—	39	48	2	1	2	1
GIP INCIDENTI PROBATORI	3	24	19	8	1	98	70	29
CONVALIDE ARRESTI E FERMI	8	151	153	6	2	1.213	1.215	—
ALTRI PROVV. DI COMPETENZA DEI GIP	3	597	560	20	42	2.833	2.835	40
RICHIESTE DI ARCHIV.	42	654	638	58	1.525	4.464	4.326	1.663
RICHIESTE DI DECRETI PENALI	11	39	33	17	15	76	72	19
RICHIESTE DI RINVIO A GIUDIZIO E APPL. DI PENA		557	614	699	335	2.133	1.783	885
DI CUI								
A) PER GIUDIZIO IMMEDIATO		NUMERO	59					
B) TRATTATE IN UDIENZA PRELIM.						NUMERO	745	
C) DEFINITE COL RITO ABBREVIATO		NUMERO					215	
D) DEF. COL APPL. DELLA PENA SU RICHIESTA DELLE PARTI			80				518	
PROC. ORDIN. COMPRESI ETC.	2.424	257			735		1.452	
PROC. IN CAMERA DI CONSIGLIO TRIB. LIBERTA' ETC.	33	216	234		44	1.999	1.380	523
CORTI D'ASSISE								
PROCED. IN DIBATTIMENTO	—	2	1	1	5	12		2
PROVVED. IN CAMERA DI CONS.	—	—	—	—	—	22		—

1° luglio '91); i procedimenti definiti dal tribunale stati (2424 nell'anno prima), pendenti procura della Repubblica pendenti 552 procedimenti, mentre ne sono stati esauriti mila e 229. Molto peggio è la situazione dalla Procura presso la pretura. I procedi- pendenti iscritti nel registro sono 15 mila e 29. I magistrati ne hanno definiti 17 mila 868. Nel settore civile le controversie ordinarie pendenti sono 10 mila 291, quelle sopravvenute 3 mila 272 e le esaurite 2 mila 636. I fallimenti sono stati 34 dal 30 giugno '91 al primo luglio '92; i pendenti 530. Le separazioni sono state 572 e ne sono pendenti 415; i divorzi 412 e ne rimangono da fare 302.

Attilio Lugli

Sede abusiva

Capitaneria le reazioni

SAVONA. «Per il momento non è possibile fare commenti perchè non si le motivazioni della sentenza. Un fatto è comunque certo: il demanio marittimo è inalienabile imprescrittibile». E' commento del comandante della Capitaneria di porto, Antonino Frisone, dopo la notizia che il Tribunale amministrativo regionale ha dato ragione al Comune di Savona sostenendo che la nuova sede è abusiva perchè sarebbe costruita in violazione del piano regolatore.

Intanto proseguono le operazioni di trasloco. Per l'inizio del prossimo mese, infatti, è prevista l'inaugurazione della nuova sede, sempre in lungomare Matteotti ma vicino dei pompieri di via Scotto.

Nella palazzina saranno centrati tutti gli uffici con la sola eccezione quelli leva e mobilitazione che resteranno nella vecchia sede. La capitaneria avrà anche un nuovo numero: 85.66.66. [c. v.]

La perizia stabilisce che il ciclomotore era truccato

Morì a 17 anni nel tunnel su un «motorino-bomba»

SAVONA. Il motorino sul quale viaggiava Alain Campana, il diciassettenne savonese che il 12 dicembre dello scorso è morto dopo essersi schiantato contro una parete tunnel di Vittime di Brescia, era «truccato».

ha stabilito la perizia disposta dal il giudice Domenico Pellegrini, che coordina l'inchiesta sull'incidente mortale. Secondo quanto trapelato dallo stretto riserbo mantenuto dagli inquirenti, il ciclomotore stato potenziato andava una velocità superiore rispetto a quella di omologazione: praticamente era stato trasformato in una moto più potente.

Ora l'inchiesta del magistrato dovrà stabilire se la velocità sia stata una delle cause all'origine tragico nel quale era rimasto coinvolto che il proprietario del motorino Igor Caroprese, 16 anni, scampato miracolosamente perchè indossava il casco, al contrario Alain. «Quella dei motorini truccati è una piaga grave - osservano gli agenti della polizia stradale si stanno occupando dalle indagini -. Ed favorita anche dal fatto che i pezzi ricambio utilizzati per i ciclomotori, anche irregolari, sono in vendita senza prescrizioni. Con poche centinaia di mila lire il motorino viene modificato. Ma il risultato è che finiscono per circolare veicoli poco sicuri». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

ENEL

Industriali si all'accordo per Centrale

La Consulta provinciale dell'economia e del lavoro appoggia l'accordo ristrutturazione dell'Enel. Unione industriali, lega coop, Camera di commercio, Ente porto, sindacati e associazioni di categoria hanno firmato documento in cui chiedono agli enti locali la sollecita approvazione dell'intesa con l'Enel che domani verrà discussa in Provincia. L'assessore Piera Olivieri (Verdi) voterà contro. [e. b.]

Pulizia dei fiumi il Comune, aiuto Regione

La giunta di Savona ha deciso chiedere l'intervento della Regione per effettuare la pulizia dell'alveo dei torrenti che durante l'alluvione è stato invaso fango e detriti. L'amministrazione comunale ritiene infatti che la competenza per la rimozione dei detriti sia regionale. [e. b.]

Morto Fra La Rosa, era sacrestano S.

E' morto alla stazione di Pavia, colpito da infarto, Gaetano La Rosa, dell'ordine dei Padri Agostiniani. Rosa, 72 anni, molto conosciuto Savona dove stava ritornando per far visita ai confratelli. Era stato per oltre 15 anni sacrestano della chiesa di Santa Rita, prima di essere trasferito a Celle successivamente a Pavia, dove prestava servizio nella parrocchia S. Pietro. I funerali svolgeranno Pavia martedì mattina alle 10. [r. p.]

La di Ferrarassa alla prima mamma del '93

A Laura Fronello, 27 anni, madre del piccolo Livio, primo bambino nato in provincia di Savona '93, è stata consegnata ieri la preziosa veretta di diamanti della gioielleria Franco Ferrarassa. E' da diversi anni che il negozio via Pia dona questo omaggio alla mamma del primo bambino nato in provincia. [g. o.]

GUASTO

Allagato alloggio di extracomunitari in via Chiodo

L'appartamento della Caritas, in via Chiodo, che ospita alcuni extracomunitari, è rimasto allagato la scorsa notte a causa della tubo di lavadino. L'acqua, dopo aver invaso l'appartamento, ha raggiunto anche gli alloggi dei piani inferiori. Per prosciugarla sono intervenuti i pompieri del porto che hanno dovuto lavorare un paio di ore. [c. v.]

S.

per pericolanti, palazzo

I vigili fuoco della centrale di via Nizza sono dovuti intervenire l'altra sera in via IV ad Albisola Superiore per decina di garage pericolanti. L'edificio è transennato. Secondo i primi accertamenti dei pompieri, i box rischierebbero di crollare per il deterioramento portanti. [c. v.]

VARAZZE

biciclette motorini

Decine di biciclette, trentina motorini sono giacenti nel deposito del comando della polizia municipale di Varazze in di essere ripresi dai singoli proprietari. I mezzi sono stati recuperati nel degli ultimi anni dai vigili urbani. [a. z.]

Blitz della Stradale

Pratiche auto controllate le agenzie

SAVONA. Blitz della Stradale nelle agenzie di pratiche automobilistiche città. Nei giorni scorsi gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria hanno visitato una decina di uffici, controllato i libri contabili e i registri degli affari. In un sarebbero riscontrate irregolarità che potrebbero far scattare una denuncia penale alla magistratura.

In un'agenzia centro, infatti, gli agenti della polizia stradale avrebbero scoperto che nel registro degli affari non annotate una quindicina pratiche, nella maggior parte di casi passaggi di proprietà di auto. titolare dell'ufficio ora rischia una segnalazione all'autorità giudiziaria per violazione del testo unico di sicurezza. violazione che riscontriata frequentemente nelle agenzie - nella caserma di corso Ricci - è, insomma, un isolato». I controlli verranno estesi nelle prossime settimane anche nei paesi del comprensorio. [c. v.]

Problemi burocratici creano disagi ai familiari delle persone ricoverate al S. Paolo

«I malati? Non sappiamo dove sono»

In portineria la lista aggiornata dei degenti, gli impiegati non grado dare informazioni
Tutto nasce dalle nuove norme sulla registrazione dei pazienti: mancano le schede previste dal ministero

SAVONA. Dov'è malato? I portieri non lo sanno. Accade al San Paolo dove, per «problemi tecnici», gli interessati non dipiù della lista aggiornata dei pazienti ricoverati in ospedale. E così se Rossi era in rianimazione ed è stato trasferito in traumatologia i portieri non ne sono a conoscenza. E ugu ignorano se Bianchi, che era in dermatologia, è stato nel frattempo dimesso.

Da qualche settimana è diventata un'impresa impossibile conoscere il reparto dove è ricoun malato. Soprattutto, se un paziente ospedale dopo il primo gennaio. «E' una domanda un milione di dollari», si è sentito rispondere, qualche giorno fa, un impiegato che voleva andare a trovare l'amico ricoverato in Traumatologia. L'uomo si è perso d'animo e si è rivolto all'accettazione: gli impiegati, dopo una ricerca durata quasi mezz'ora, riusciti a venire a capo dell'enigma. noi non abbiamo alcune responsabilità - dicono i portieri - perchè se non riceviamo lista aggiornata non siamo in grado di conoscere i movimenti pazienti».

Ma dove nasce la situazione di disagio? Tutto si è iniziato dal primo gennaio, quando anche l'ospedale San Paolo dovuto uniformarsi alle direttive del ministero della Sanità per quel che riguarda i ricoveri ospedalieri. Il paziente quando in ospedale riceve una cartella nella quale sono indicati i dati angrafici, le diagnosi dei medici così via. Nella cartella sono riportati dei numeri di codice convenzionali, comuni, cioè, a tutti gli ospedali italiani. Ad esempio: una sutrite viene indicata un numero. L'appendicite con un altro e via dicendo. Si tratta di codici standard completamente diversi da quelli che fino al '93 venivano utilizzati al S. Paolo.

Tutti questi dovrebbero essere poi riportati sulle schede che sono consegnate ai pazienti. Però questi stampati non sono stati ancora distribuiti agli impiegati dell'accettazione, i quali sono costretti a lavorare su quelli vecchi e nello tempo devono memorizzare nel computer i nuovi dati. E, risultato, che ogni pratica viene ripresa due volte dagli operatori, costretti a un vero e proprio tour de force. Se poi a questa situazione si aggiunge il boom dei ricoveri registratosi negli ultimi giorni al San Paolo (siamo arrivati una giornaliera ecco spiegato il ritardo nell'aggiornamento delle liste presenze. «Siamo fermi all'inizio dell'anno - confermano gli impiegati dell'accettazione - ma quando avremo gli stampati tutto tornerà normale». [c. v.]

VARAZZE

Una rissa in spiaggia

E' finita a pugni e schiaffi discussione che si ieri mattina sulla spiaggia, all'altezza dell'hotel Milton, tra una coppia coniugi di Varazze una di turisti. I primi stavano accompagnado sulla spiaggia il loro cane. I turisti, seduti al sole, lamentati a voce alta della sporcizia dovuta ai cani hanno invitato la coppia ad allontanarsi. I due spostati sulla passeggiata a ma hanno continuato a rispondare agli insulti dei turisti dicendo che la colpa sporcizia in spiaggia dovuta alla fognatura rotta e non ai cani. I turisti, con aria minacciosa, si avvicinati alla coppia. Dalle parole si passati ben presto alle vie fatto. Nella rissa, seguita da centinaia di persone ieri pomeriggio, approfittando della bella giornata passeggiavano sul lungomare, sono rimasti coinvolti altri parenti dei turisti. A sedare la violenta lite sono intervenuti i carabinieri. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Un cartello sbagliato in via XX Settembre

Leggevo sulla Stampa che il Comune vuole istituire una serie di controlli sui cartelli nei cantieri stradali.

Casualmente, però, notavo uno strano cartello che mesi, se anni, si trova all'angolo tra corso e via XX Settembre in direzione Ponente. Indica l'imbarco traghetti della Corsica ferries e la freccia direzionale spinge gli automobilisti il terminal di Vado Ligure.

Eppure, tutti sanno che i traghetti gialli hanno lasciato lo scalo di Portovado quasi tre anni. Nonostante questo il Comune avrebbe dovuto provvedere a togliere il cartello che, mi risulta, non sia l'unico in città.

G. P., Savona

Un ringraziamento Amici

La sezione provinciale sclerosi multiple di Savona esprime la più viva ammirazione ed il più sentito ringraziamento agli artisti che in modo encomiabile hanno collaborato all'allestimento della mostra itinerante dei Presepi, rivelando una squisita sensibilità ed una non comune bravura; agli «Amici del Presepe» che hanno aderito all'iniziativa di pubblicizzare la Associazione.

Desidera altresì ringraziare il Compartimento Ferrovie dello Stato di Genova, il capo stazione sig. Ferrari i suoi collaboratori, il personale della Polfer di Savona Mongrifone, i quotidiani locali che hanno ampiamente illustrato la mostra e i suoi fini.

Un grande ringraziamento, infine, a tutti coloro, grandi piccini, che hanno saputo apprezzare i capolavori dei nostri artisti ed hanno voluto offrire il proprio obolo a favore nostra sezione provinciale Aism. A Voi nostra gratitudine per la disponibilità che dimostrate nei nostri confronti ed i migliori saluti.

Associazione Italiana Sclerosi Multipla, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per inviare fax: 81.09.71.

TURNI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono 50.091 (lista Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.089

telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.236

Laigueglia: telefono 690.231

Carisio: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, telefono 827496
Fascia, via Boselli 24, telefono 850.555
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, telefono 800.402
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.
Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.
Albenga: *Savoré*, via Medaglie 42, telefono 50420.
Albisola Superiore: *san Nicolò*, via Turati 7, telefono 469.310.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, Europa 33, telefono 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503.655.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692.690.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, telefono 667.003.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, telefono 687.329.
Nanni, v. Badano 17, telefono 724.107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 97160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 799.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 812.7306
Distretto di Cogoleto telefono 91

STATO CIVILE

SAVONA 16

NATI. Federica Iannicelli.
MATRIMONI. Mario Caviglia e tiana Piazza.
DECESSI. Eugenia Torchio, anni, residente ad Marina in via Arcobaleno 3/12; trasporto diretto previsto alle 9,20. Giuseppe Cassu, di 82 anni, residente a Savona in via Bellavista 5/1; i funerali alle 10,15 chiesa prrocchiale Zinola. Erminia Ferraro Chionetti di 93 anni, Savona, via Famagosta 20; trasporto diretto oggi 9,15. Alfonso Negro, di 83 anni, via Morosso 21; trasporto diretto alle 9,45. Santina Vallarino, anni, Savona, via Bricchetti 1/2; funerali a Zinola alle 8,15. Attilio Morandotti, di 59 anni, Savona, via Nizza 14; trasporto diretto alle 9,45.

Pietro Ivaldi si unisce con affetto e profonda commozione al grande dolore dell'amico Lorenzo Ivaldo per la scomparsa del padre

Angelo Ivaldo

— Savona, 17 gennaio 1993.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Savona spa partecipano al dolore del vicepresidente dottore Lorenzo Ivaldo per la scomparsa del caro papà

Angelo Ivaldo

— Savona, 17 gennaio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

AMICI DELLA LIRICA

Audizione Filmstudio

A cura del Circolo «Amici della Lirica Renata Scotto» è in programma martedì alle 20,45 nel del «Filmstudio» piazza Diaz, l'audizione musicale con commento : «Johann Strauss e l'operetta». [r. p.]

SAVONA

Circolo Pardini, lezioni d'inglese

Il Circolo Enars-Acli «Pardini» Famagosta 33 ha organizzato il mese di gennaio un corso serale di lingua ingl Le lezioni, della durata di due ore, a cadenza settimanale, si svolgeranno ogni martedì. La quota d'iscrizione 300 mila lire, che si ri dal lunedì al venerdì dalle 9 13 nella segreteria via Famagosta. [r. p.]

RACCOLTORI

Le finali del «Città di Savona»

concluderà oggi pomeriggio nella palestra «Guidobono» di via Macchiavelli prima edizione del torneo internazionale «Città di Savona». Alla manifeorganizzata dal Savona-Badminton. La premiazione dei vincitori è prevista per 16. [r. p.]

LIBRERIA

La storia Emanuela Ghini

E' in libreria il volume di Emanuela Ghini «Elisa. La della montagna». Il libro edito dalla Piemme di Casale Monferrato, una parabola della vita e della femminilità. testo evoca, nella dinamica interna brevi e densi capitoletti, in cui è diviso, lo spazio spirituale in cui svolge l'esperienza l'autrice, carmelitana nel convento di Savona. [r. p.]

PALAZZO

Pr «Pagine savonesi»

Una nuova rivista a Savona per ampliare il dibattito su temi politico sociali cittadini. Ieri mattina è stata presentata la nuova edizione delle «Pagine savonesi» un mensile di pplitica e attualità, diretto Elio Ferraris e al quale collaborano personaggi di spicco della politica e della cultura savonese. [e. b.]

DIBATTITO

DUE PARTITI E UN TEMA D'ATTUALITA'

Cinque uomini politici di fronte in redazione a La Stampa

«Lavorano solo i compagni» Un faccia a faccia Lega-pds

CLIENTELISMO, raccomandazioni, appalti truccati, i[illegible] dei partiti di potere nella vita della città. Questi temi, [illegible] dalla Lega, hanno suscitato un vivace dibattito in città, in particolare con il pds, che ha governato Savona dal Dopoguerra. Secondo la tesi del pds, del resto, le accuse non sono altro che un'anticipazione dei temi della campagna elettorale, per instaurare un'alleanza con dc e psi, infangando l'operato degli amministratori del pci e del pds. Secondo il pds, inoltre, la Lega al di là di accuse qualunquistiche sarebbe incapace di governare. La Stampa, che nelle scorse settimane aveva dato spazio alle posizioni dei due partiti, ha promosso [illegible] fra Lega e pds su temi che avevano suscitato notevole interesse. Il dibattito si è svolto nella redazione de La Stampa di piazza Maroncni. Per [illegible] pds hanno partecipato il segretario provinciale Carlo Giacobbe e l'on. Maura Camoirano. Per la Lega Nord, il sen. Sergio Cappelli, il segretario della sezione di Savona Davide Maranzano e il segretario della sezione Valbormida, Guido Bonino. La Stampa ringrazia i due partiti che hanno accettato di partecipare senza remore: è stato un dibattito aperto, che aiuterà la gente a capire.

Alcuni momenti del dibattito [illegible] de La Stampa in alto, da sin. [illegible] e Guido Bonino della Lega Nord e Carlo [illegible] a fianco Camoirano-Giacobbe e Bonino-Cappelli

Il confronto

Questo il resoconto del dibattito fra i rappresentanti della Lega Nord e del pds che si è svolto ieri mattina a La Stampa.

La Stampa: Sono fondate le accuse secondo cui il pci-pds negli ultimi dieci anni avrebbe gestito in modo clientelare appalti, assunzioni e patrimonio del Comune?

Cappelli: Pci-pds hanno am[illegible] la città [illegible] metodi che sono tipici delle [illegible] di governo, di [illegible] clientelare. Due le questioni fondamentali sollevate: i favoritismi nell'utilizzo del patrimonio e l'indirizzo silenzioso preferenziale nel settore edilizio ad alcune cooperative. Due punti [illegible] cui il pds ha avuto posi[illegible] di chiusura totale, [illegible] concessione delle scuole Corradini alle cooperative, il sindaco Magliotto ha affermato [illegible] di [illegible] sapere nulla mentre i fatti hanno dimo[illegible] il contrario. [illegible] sul mancato utilizzo dei 1200 mi[illegible] per l'edilizia popolare, il sindaco ha dato la colpa agli imprenditori. Questo fa parte di un modo arrogante di amministrare. Abbiamo comunque intenzione [illegible] [illegible] in luce i molti altri scheletri nell'armadio che il pds ha accumulato come forza di governo.

On. Maura Camoirano, pds

Giacobbe: Ci siamo resi conto di una contraddizione nell'azione della Lega. A Savona ci so[illegible] stati scandali veri e tuttora in [illegible] e le forze di governo regionale e nazionale continua[illegible] a mantenere un pesante si[illegible] di lottizzazione. Un esempio per tutti la V Usl di Pie[illegible] Ligure dove sono [illegible] pro[illegible] posti ancora nei giorni scorsi nomi di esponenti democristiani contro l'attuale amministratore straordinario che era stato inviato per fare pulizia. La Lega nella nostra provincia invece pensa solo a contrapporsi [illegible] pds, facendo una distorsione rispetto al problema centrale della questione morale. Non [illegible] per difendere d'ufficio tutte [illegible] amministrazioni del pci, [illegible] credo che [illegible] partito comunista sia [illegible] protagonista [illegible] un sistema politico in cui [illegible] andati [illegible] fenomeni di degenerazione del modo di fare politica e di allontanamento dai cittadini. Non [illegible] il pds è sostenitore della riforma elettorale. [illegible] Lega anziché guardare gli scandali veri si preoccupa di scandali inesistenti. Devo dire dal 1983 dopo il caso Teardo l'azione del pci-pds [illegible] stata [illegible] più imparziale [illegible] alla trasparenza amministrativa. Crediamo che vada combattuto il sistema di privilegio nei confronti [illegible] coloro che hanno cono[illegible].

[illegible] è vero che gli iscritti al pds vengano favoriti nelle assunzioni. [illegible] Comune di Cairo se su 116 dipendenti si [illegible] 10 [illegible] del [illegible] pronta [illegible] farmi tagliare la testa. Il fatto [illegible] aderire a un partito è in realtà indipendente dall'assunzione. Anche nel Comune di Savona il numero di dipendenti iscritti [illegible] pds è certo proporzionalmente inferiore al numero [illegible] simpatizzanti che [illegible] partito ha in città. Nel nostro partito non esiste [illegible] rapporto [illegible] causa-effetto fra iscrizione e posto [illegible] lavoro.

Giacobbe: Negli Anni 50 e 60 i comunisti venivano discriminati ovunque e ci sono state assunzioni di compensazione ma poi la situazione è cambiata.

La Stampa: Si parla spesso di trasparenza, [illegible] anche dopo [illegible] elezioni del 1990 gli enti di secondo grado sono stati lottizzati secondo [illegible] vecchie tradizioni. Inoltre [illegible] quali criteri [illegible] [illegible] affidati gli incarichi professionali?

Giacobbe: Anche [illegible] quell'occasione il pci si era preoccupato di proporre persone competenti, al di là della fedeltà politica. Sugli incarichi ho sempre [illegible]enuto la necessità che [illegible] amministrazioni e fine [illegible] presentino un rendiconto dettagliato.

Camoirano: Il pci-pds è uno dei pochi partiti che ha lanciato la sfida di creare le liste indipendenti, sia pure a costo di affrontare [illegible] problemi. L'intento era quello di portare sempre persone competenti.

Bonino: Il pci-pds [illegible] sempre stata la forza dominante, in particolare dopo [illegible] scandalo Teardo. La Lega Nord comunque attacca il pds proprio per stanare i possibili futuri alleati di governo, facendogli ab[illegible]onare sistemi superati. Le assunzioni [illegible] conseguenze del potere: non mi scandalizzo più [illegible] tanto che il pci-pds, come partito [illegible] governo, assuma persone congeniali. [illegible] problema è quando questo sistema supera i dati fisiologici.

Cappelli: La dc [illegible] i socialisti hanno sempre seguito la logica di sottogoverno, e quindi sono ormai persi, mentre il pds è ancora recuperabile se riconosce gli errori commessi. Gli incarichi professionali, ad esempio, [illegible] stati [illegible] non dico a tesserati del pds, ma almeno a simpatizzanti [illegible] uomini [illegible] fiducia. [illegible] mi risulta poi che dal 1983 il pci abbia perseguito [illegible] [illegible] della trasparen[illegible] gli allacci delle condutture fognarie sono stati effettuati dal Comune di Savona nel 1987 con una spesa di 1 miliardo, [illegible]n lo stesso lavoro avrebbe dovuto essere realizzato [illegible] Cogefar-Impresit quando ha realizzato il depuratore. In pratica il Comune ha pag[illegible] due volte per lo stesso lavoro. Anche le tubazioni [illegible] depuratore dovevano essere [illegible] ghisa e invece [illegible] in plastica perché l'appalto [illegible] [illegible] vinto con il vecchio sistema. Oc[illegible] riconoscere questi errori e non [illegible] le posizioni [illegible] arroganza.

[illegible] [illegible] esiste [illegible] forza [illegible] faccia autocritica come il pci-pds. Sappiamo che la giunta chiede provvedimenti per garantire l'affidabilità di chi governa.

Sen. Sergio Cappelli, Lega Nord

Cappelli: Lo scandalo [illegible] è che il Comune abbia affidato i locali delle scuole alle cooperative, ma che il sindaco abbia mentito spudoratamente, negando tutto. Il caso delle scuole Corradini doveva fornire l'occasione [illegible] [illegible] revisione [illegible] tutto [illegible] patrimonio [illegible] invece c'è stato [illegible] netto rifiuto di parlare. Sappiamo [illegible] il sindaco Tortarolo, inoltre, ha convocato l'Unione industriali per impedire che venisse fatta la conferenza stam[illegible] sul mancato utilizzo dei [illegible] milioni per l'edilizia.

Giacobbe: Il Comune [illegible] Savona è stato uno fra i primi a prevedere norme sulla trasparen[illegible] Nel caso concreto della concessione delle Corradini penso che sia giusto che [illegible] Co[illegible] dia [illegible] alle istanze che arrivano dalle parti sociali più [illegible] L'essenziale [illegible] che [illegible] seguite regole che [illegible]nti allo stesso piano.

La Stampa: La Lega Nord ha [illegible]lato lo scandalo per [illegible] gestione del pci-pds al Comune [illegible] Savona, perché [illegible] ha intrapreso un'analoga battaglia per lo scandalo dei fusti tossici e la recente lottizzazione di Camera di commercio e [illegible] di risparmio di Savona?

Cappelli: Sui fusti tossici [illegible] indagando a fondo la magistratura e non intendiamo interferire nel lavoro dei giudici. Per quanto riguarda le nomine alla [illegible] di commercio e alla Ca[illegible]risa, siamo ben consapevoli del ruolo [illegible] [illegible] giocando la dc in provincia [illegible] Savona: anziché giocare il ruolo di minoranza, si accontenta di gestire situazioni di sottogoverno, conservando consolidate posizioni di potere.

La Stampa: Le giunte di simi[illegible] hanno amministrato bene la città?

Maranzano: I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Credo che nessuno sia in grado di invitare un amico per fargli visitare Savona dove purtroppo non esi[illegible] ristoranti, alberghi e luoghi di ritrovo. Il guaio è che queste città non è un borgo del[illegible] Padania [illegible] 9 [illegible] all'anno [illegible] nebbia. In teoria Savona potrebbe essere una città turistica, ma non somiglia per nulla a una città [illegible] Riviera. [illegible] pci-pds non può dire di aver fatto il massimo.

Giacobbe: Sono stati commessi anche errori. Per esempio [illegible] creazione [illegible] Pris: lo strumento urbanistico [illegible] non ha trov[illegible] rispondenza, visto che ogni amministrazione dove[illegible] va poi rispondere ad esigenze diverse. [illegible] sul mancato sviluppo [illegible] città ha pesato [illegible] di più la politica di un partito come la [illegible] [illegible] per quarant'anni ha coltivato la politica dei [illegible] sedicenti santi in Paradiso: per anni Savona ha atteso favori da ministri che sono poi finiti sulle cronache giudiziarie.

La Stampa: Ora la Lega Nord critica il «ruolo di sottogoverno» svolto dalla dc, ma nel 1990 stava per siglare un accordo con questo partito per governare Savona.

Cappelli: Non è vero. C'era stato solo [illegible] incontro fra Bossi [illegible] Ruffino. Una verifica politica [illegible] nulla [illegible] più. Alle prossime elezioni, [illegible] avverranno [illegible] [illegible] nuovo sistema elettorale, la Lega si presenterà [illegible] sola. Del resto, [illegible] so se nel [illegible] la dc e il [illegible] esisteranno [illegible] come partiti.

La Stampa: Il [illegible] di Savona [illegible] a criticare i sistemi [illegible] governo del psi ma finisce sempre per stringere alleanze con questo partito. Con chi si presenterà il pds alle [illegible] amministrative?

Giacobbe: Alle prossime elezioni non conteranno più i partiti e gli schieramenti. Ma gli uomini e i programmi.

La Stampa: Quali sono i punti fondamentali [illegible] programma [illegible] cui i futuri amministratori non potranno prescindere per risollevare [illegible] crisi economica Savona e la provincia?

Camoirano: Per la Valbormida è indispensabile dare contenuti al piano di ris[illegible] ambientale che sinora è rimasto un contenitore vuoto.

Maranzano: Se non si risolvono i problemi della grande viabilità, la nostra provincia resterà sempre isolata dal mondo.

Cappelli: La ristrutturazione della centrale [illegible] [illegible] un punto [illegible] partenza. Il vecchio ospedale San Paolo potrebbe diventare un albergo attrezzato per il turismo della terza età. Il porto turistico [illegible] una buona occasione ma bisogna stare attenti [illegible] speculazioni.

Giacobbe: Sullo sviluppo di alcune aree di Savona occorre la massima attenzione: per questo il Comune effettuerà uno studio di massima sul vecchio ospedale San Paolo e sulle aree portuali. L'accordo con l'Enel rappresenta un passo deciso per la risoluzione dei problemi ambientali e [illegible] boccata d'ossigeno per l'economia.

A CURA DI

Giampaolo Carlini
Ermanno Brenca
Paride Pasquino

La tesi della Lega

Tre le accuse che la Lega lancia [illegible] pds. La gestione clientelare del patrimonio comunale: il pds affida locali dell'amministrazione ad enti, associazioni [illegible] cooperative di sinistra senza pretendere un canone di affitto in cambio. Secondo la Lega, inoltre, nel Comune di Savona e negli enti [illegible] secondo grado in cui governa [illegible] pds, vengono assunti più facilmente i tesserati di questo partito. Infine il pds favorisce l'attività delle cooperative [illegible] sinistra, soprattutto per quanto riguarda il settore edilizio. Anche nell'affidamento degli incarichi professionali per consulenze, il Comune [illegible] Savona ha agevolato simpatizzanti pds.

La risposta del [illegible]

Secondo il pds le accuse della Lega Nord sono prive di ogni fondamento e qualunquistiche. Inoltre le accuse lanciate contro l'amministrazi[illegible] comunale di Savona da parte dei leghisti hanno lo scopo di confondere le acque sui grandi scandali che avvengono in provincia, a cominciare dalla vicenda dei fusti tossici. La Lega sta zitta anche sulla lottizzazione della Camera di commercio e della Cassa di risparmio di Savona. Lo scopo dei leghisti è quindi quello di tessere un'alleanz[illegible] [illegible] dc e psi infangando l'operato degli amministratori pidiessini. La Lega Nord, infine, non è in grado di misurarsi su problemi concreti.

RENAULT IDEA.
ABBIAMO RIEMPITO UN VUOTO.

RENAULT IDEA
È LA NUOVA CONCESSIONARIA DI ALBENGA.

ESPOSIZIONE E VENDITA
[illegible]

RENAULT

[illegible]
INDUSTRIALE
SUL NEVA

Albenga: domani partono i lavori per prolungare il molo

Via alla nuova darsena

Raddoppiano gli ormeggi riservati ■ imbarcazioni da diporto a vela e motore
Seicento milioni di finanziamento, la gestione a Lega Navale ■ Circolo nautico

ALBENGA. La darsena ■ Albenga raddoppia. Da lunedì mattina, infatti, si inizieranno i lavori per l'allungamento del molo di piazza Marconi che, ■condo il progetto, amplierà ■ spazio disponibile per le barche di piccole dimensioni. «E' difficile dire ■■ quante barche in più potranno trovare posto. Molto dipenderà dal riempimento di sabbia che ■■ a crearsi», spiega il sindaco Mariangelo Vio. E aggiunge: «Di certo ci sono alcuni dati tecnici. L'attuale molo a L verrà allungato di circa ■ metri, in pratica viene raddoppiato».

■lla darsena, gestita da alcuni ■■ dalla Lega navale e dal Circolo nautico, trovano attualmente riparo un centinaio di imbarcazioni. L'ipotesi più probabile ■ che nel giro di un anno ■ spazio a disposizione delle barche raddoppi. «Per Albenga, in attesa di un porto vero e proprio, l'ampliamento della darsena significa riuscire a dare un posto barca a tutti i numerosi proprietari di gozzi e imbarcazioni a vela della città», spiega ancora Vio.

I lavori di potenziamento, che costeranno alle casse comunali 600 milioni, avrebbero potuto cominciare già venerdì ■■■ ma l'impresa che ha vinto l'appalto, la «Damonte spa» di Cisano sul Neva, ha preferito aprire il cantiere domani. I lavori non dovrebbero provo■■ disagi agli abitanti ■■■. L'intervento maggiore, infatti, è previsto in ■■■ e, a parte i camion che portano i blocchi di pietra, non ■ saranno sbancamenti ■ rumori insopportabili.

L'ampliamento della darsena di piazza Marconi non è l'unico intervento previsto in ■■■ re. «Abbiamo iscritto a bilancio la somme ■■■■■ per cambiare la balaustra della passeg■■ ■ mare, oggi rovinata in diversi punti. I lavori cominceranno entro poche settimane, subito dopo l'assegnazione dell'appalto. Dopo la sostituzione delle palme che non avevano attecchito questo è il secondo lavoro di un certo rilievo che facciamo per abbellire il lungomare. La nostra intenzione è di riuscire ■ sistemare completa■■■ la ■■■ entro l'inizio della prossima estate in modo da ■■■■ pronti per la stegione turistica», conclude Vio.

Stefano Pezzini

Domani partono i lavori per realizzare la nuova darsena turistica di Albenga

ALASSIO

Cantieri chiusi

Al Méditerranée il giudice ■■■ l'ampliamento

ALASSIO. Lavori sospesi al grand ■■■ «Méditerranée» ■ Alassio. Ieri, infatti, i Vigili urbani hanno provveduto a consegnare ai proprietari una dispos■■■■ della magistratura che blocca i lavori di ristrutturazione. Lo stop ■■■■■ nelle contestazioni che ormai da diverse settimane interessano le strutture turistiche che, attraverso le leggi speciali per le manifestazioni colombiane, ave■■■■ ottenuto il permesso di effettuare lavori di ristrutturazione. ■ Laigueglia sono stati fermati i cantieri ■ 6 alberghi. **[s. p.]**

Avvocato nel mirino

I soliti ignoti svaligiano appartamento

ALBENGA. Furto da 30 milioni ■ sera ■■■■■ nell'appartamento di Franco Vazio, 31 anni, avvocato ■ Albenga, ■■ da Vinci. I ladri sono entrati nell'appar■■■■ ■■ legale approfittando dell'assenza ■ Vazio e della ■■■■■ ■■■ volta all'interno i malviventi si sono impossessati di gioielli, pellicce, argenteria e hi-fi. Al ritorno a casa la coppia ha trovato l'appartamento completamente svuotato ■ ha telefonato ai carabinieri. Difficilmente, secondo gli investigatori, a compiere il furto sono ■■■ dei tossicodipendenti. **[s. p.]**

Dopo un sorpasso

Genovese ■■■■ ■ autostrada per un incidente

CERIALE. Nicola Carlillo, 60 anni, abitante ■ Genova in ■■ via San Bartolomeo, è morto ieri pomeriggio in seguito ■■ un incidente stradale avvenuto sull'Autostrada dei Fiori poco pri■■ dell'area di servizio ■ Ceriale Nord. L'uomo, a bordo di una Renault 5, procedeva in direzione Francia, quando, in fa■■ di sorpasso, ha tamponato violentemente una Ford ■ olandesi ferma per un precedente incidente sulla corsia di sorpasso. Carlillo, che forse non aveva allacciato le cinture di sicurezza, ha battuto la testa sul parabrezza. **[s. p.]**

**■■■■■

Carcarese coinvolto in un incidente a Roccavignale

Scontro auto-motocarro pensionato in fin di vita

ROCCAVIGNALE. Bruno Faggion, pensionato Italiana Coke di Bragno, residente con la moglie Adele Grenno e il figlio, Paolo, in via Barrili 85 a Carcare, è in fin di nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Croce Cuneo.

Altri due figli, Ornella e Paolo, risiedono rispettivamente a Carcare e Cosseria. L'uomo è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto nella notte tra venerdì e sabato sulla Statale 28 bis, nel tratto compreso gli abitati Roccavignale e Montezemolo. La prognosi è riservata.

Faggion è in terzo grado, presenta un trauma cranico aperto, insufficienza respiratoria e gravi fratture costali. Ieri pomeriggio è stato sottoposto alla che ha confermato la gravità delle ferite.

Faggion il pensionato di Carcare coinvolto in un incidente stradale a Roccavignale

Sono accertamenti dei carabinieri per ricostruire la dinamica del sinistro. Faggion stava procedendo a bordo di un'«Ape 50» verso Montezemolo, quando, secondo i primi accertamenti, è andato a urtare contro un'auto proveniente dalla direzione opposta. Ignote le cause dello scontro, che ha provocato il ribaltamento

L'uomo, le cui condizioni sono apparse subito disperate, è soccorso e trasportato dalla Croce bianca all'ospedale Ceva. I medici di turno, considerata l'entità delle ferite riportate da Faggion, hanno disposto poco dopo il trasferimento presso il reparto rianimazione Santa Croce Cuneo.

La famiglia Faggion è molto conosciuta e stimata. Una figlia, Ornella, gestisce da alcuni anni il Crai di San Giuseppe di Cairo. Appena si è sparsa la dell'incidente a Bruno Faggion sono state le persone che hanno cercato contattare i famigliari per conoscere le condizioni del pensionato.

Si resta ora in attesa di notizie dall'ospedale di Cuneo, anche la gravità delle lesioni e la prognosi riservata dei medici destano notevoli preoccupazioni. [e. m.]

Contatti con la Bnl

Una nuova banca presto nel centro di Cairo Montenotte

CAIRO Dopo il del Paschi Siena, che vorrebbe aprire a Cairo filiale nei locali attualmente occupati dal bar Corona Grossa, anche la Banca Nazionale del Lavoro sta cercando di aprire proprio sportello nel maggior tro della Val Contatti sarebbero già stati presi con i proprietari di alcuni immobili, cui uno in particolare nella Cairo Nuovo dove attualmente funzionano alcuni uffici assicurativi. La notizia tempo circola insistenza.

le trattative dovessero andare buon in entrambi i casi, il numero delle banche a Cairo passerebbe dalle attuali cinque a un totale di sette «portalli bancari. [e. m.]

Polemica Bragno

Mensa scolastica protesta dei genitori

CAIRO M. Alcuni genitori degli alunni scuole elementari di Bragno hanno protestato in denunciare una situazione di disagio venutasi a creare nella fornitura dei pasti per gli alunni. I pasti forniti dalla stessa ditta ha in appalto le mense di tutti gli istituti scolastici di Cairo.

L'assessore alla Istruzione Arturo Ivaldi: «Si trattato di episodio isolato. Ogni giorno forniamo pasti e per la prima due anni abbiamo avuto lamentele».

Nulla preoccupante quindi, a parere dell'assessore.

La situazione venutasi sottoposta all'attenzione della commissione mense comunali, che si riunisce una volta al mese. [e. m.]

Ambulanti denunciati

«Truffiamo oppure andiamo a rubare»

CAIRO M. I vigili urbani di Cairo sequestrato alcuni quadri e denunciato due giovani torinesi che li vendendo in via Roma.

I due privi della necessaria licenza: rischiano di dover pagare una multa milione commercio abusivo.

Negli ultimi mesi sono stati numerosi i casi di giovani torinesi sorpresi a vendere abusivamente quadri stampe la scusa che il ricavato sarebbe andato ad associazioni benefiche.

ormai certo che esiste una organizzazione che fornisce la merce ai giovani nella zona di Porta Palazzo a Torino. Ai vigili hanno detto: «O facciamo questo lavoro siamo costretti a rubare». [e. m.]

NOTIZIE FLASH

DEGO

Giordano non rievocare il parricidio in tv

di Cesare Giordano, il parricida Dego, sarà affrontato «Detto noi», trasmissione Raidue che tratta vicende di cronaca Cesare, infatti, ha propria disponibilità comparire dinanzi telecamere Rai. [l. b.]

MILLESIMO

Sciopero «Facelli Inflssi»

Sciopero con assemblea partire domani alla «Facelli Millesimo. Dice Antonio Falasco della Cisl: è accettabile che il gruppo dirigente continui ad decisioni unilaterali, come è avvenuto, ad esempio, con la integrazione». [l. b.]

ALTARE

Incontro con il sindacato per Elettronica

Incontro ieri mattina in Comune Altare tra amministratori valbormidesi e sindacato merito al nuovo decreto che prevede la ricollocazione lavoratori Nord Elettronica nel pubblico impiego. I Comuni sono stati invitati a inviare al prefetto di Savona i dati relativi a eventuali posti lavoro disponibili. [l. b.]

CAIRO M.

processato tribunale

Ezio Ferraro, 47 anni, guardacaccia Montenotte, via Colleto 12, domani, è chiamato al tribunale Savona, per rispondere di omissione atti di ufficio, contraffazione sigilli, falso truffa. Secondo l'accusa ha inoltrato i verbali di contravvenzione elevati a due cacciatori, ha falsificato i timbri postali e le ricevute di versamenti di tasse per la caccia. I risalgono al 1993. [b. b.]

Ieri in parrocchia i funerali dell'ex direttore della Carisa

sono ieri pomeriggio i funerali di Angelo Ivaldo, 83 anni, ex direttore dell'agenzia Cassa Risparmio di Savona. padre del dottor Lorenzo, vicepresidente della Carisa. [p. p.]

Cabib
Arredamenti
SAVONA

CABIB, PER CELEBRARE IL SUO 100° ANNO DI VITA, SCONTA LA SUA SPLENDIDA COLLEZIONE DI

TAPPETI ORIENTALI DI PREGIO

SCELTI UNO A UNO, CON COLORI MORBIDI DISEGNI MERAVIGLIOSI MISURE SPECIALI, DI NUOVA, VECCHIA, ANTICA LAVORAZIONE

DIVENTANO L'OCCASIONE PER UN SICURO INVESTIMENTO

PREZZI SCONTATI

TESSUTI - PIUMOTTI - TAPPETI NAZIONALI
CRETONNES E TENDAGGI
MOBILI MODERNI E RIPRODUZIONE

DA GIOVEDI' 7 GENNAIO
CABIB ARREDAMENTI - SAVONA

BERGEGGI
VENDESI
Signorile mq 142
Stupenda vista mare
Vero affare
Tel. pasti 019/859.186 - Inintermediari

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME
800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STUPARICH
TEL.02/33001412-33001577-33001782 - (ORE 10-18)
RETE BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL.02/45709800

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 -
Telefono
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

Dal 7 Gennaio alla
TENDATEX
Casa In s.r.l.
FIERA DEL BIANCO 1993
SALDI con SCONTI dal 10% al 60%
EFF. COM. LEGGE 80
Tendaggi più belli
Tessuti esclusivi
Tappeti orientali e moderni
Moquettes e passaloie
Materassi e reti
BIANCHERIA FIRMATA
BASSETTI
ZUCCHI
BENETTON
GABEL
ALBENGA - Viale Pontelungo, 51

Viaggio in autostrada tra pericoli, code e confusi limiti

Una «giungla» di divieti chiamata Savona-Torino

CENTOTRENTA, novanta, settanta, ma anche sessanta e quaranta. Sono i limiti di velocità della Torino-Savona, un'autostrada «che dà i numeri» e che rischia in Europa con le fama di una «statale da pagare il pedaggio».

Quando si imbocca l'«A6» da Savona ci si imbatte dopo poche centinaia di metri in un «incoraggiante» limite dei quaranta, sostituito dopo un chilometro dal divieto di superare gli ottanta. è raddoppiato e potrebbe considerato autostradale (con limite dei 130).

la possibilità di sempra due corsie per ogni senso di marcia dura solo fino all'ottavo chilometro: l'alluvione che ha colpito l'entroterra savonese ha distrutto un ponte anche il traffico diretto confluisce sulla opposta.

L'autostrada si allarga in prossimità della barriera di Al- ci sono code e i punti di distribuzione biglietti smaltiscono senza problemi lo scarso traffico. Sui ca- sono indicate «le istruzioni per l'uso» della «Torino-Savona»: dal km 17 al km 81 e dal km 109 al 126 il limite è 90 km/h, mentre dall'81 al 109 non è possibile oltre i 70 chilometri orari.

Ritirato il tagliando si cia la scalata (sempre su reggiata a doppio senso) ai tornanti che attraversando Carcare, Millesimo, Montezemolo e Priero portano dalla Liguria in Piemonte parte strada che i cartelli definiscono «appennica».

Tutti in colonna ai settanta all'ora fino a Ceva, la società autostrade regala venti chilometri all'ora in più. Nei lunghi rettilinei che si incontrano andando percorrendo la pianura verso Carrù, Vagienna, Fossano, rispettare le indicazioni cartelli vuol dire vedersi sfrecciare a fianco auto di tutte le cilindrate, che oltrepassano limite ormai incompatibile con un'autostrada, con il pedaggio e le sono attualmente in circolazione.

«Sapete la differenza tra la "Torino-Savona" e un'autostrada normale? - sostiene un automobilista di Mondovì ogni giorno percorre l'A6 per motivi di lavoro - Sulla statale non ci sono gli "autovelox" e non si paga il pedaggio. Per il resto, almeno fino a Marene, le condizioni della strada sono identiche: per questo scelgo la "normale"».

Dopo 96 chilometri si raggiunge Rio Colorè e si arriva in prossimità del raddoppio. Ma per conquistarsi il tratto a doppie carreggiata bisogna percorrere più di un chilometro incolonnati ai sessanta, mentre chi va da Torino verso Savona passa in un continuo di metri ai settanta, ai sessanta.

Arrivati nel tratto raddoppiato che ha tutte le caratteristiche per essere stradale (quindi da 130 all'ora), ci si imbatte di nuovo nel limite dei novanta. Quaranta chilometri di che bastano per l'immediato ritiro della patente e per la multa fino a 2 milioni.

Nella prima parte raddoppio chi viaggia verso Torino si imbatte in segnaletica orizzontale parecchio confusionaria (e pericolosa in presenza di nebbia), ridisegnata sopra quella precedente, quando sullo nastro d'asfalto si viaggiava sui due sensi di marcia. Si incontrano così contemporaneamente a pochi centimetri l'una dall'altra, striscia doppia, tratteggiata e scambiatori di corsia.

Dopo quattro chilometri, con la possibilità di arrivare ai centrotrenta, si arriva alla barriera di Carmagnola dove «Torino-Savona» presenta il conto: 12.500 per tra limiti da statale, tornanti e cantieri, dando» agli gli ultimi 13 chilometri autostrada «vera» fino alla tangenziale. Un viaggio certamente non piacevole.

I CONTROLLI

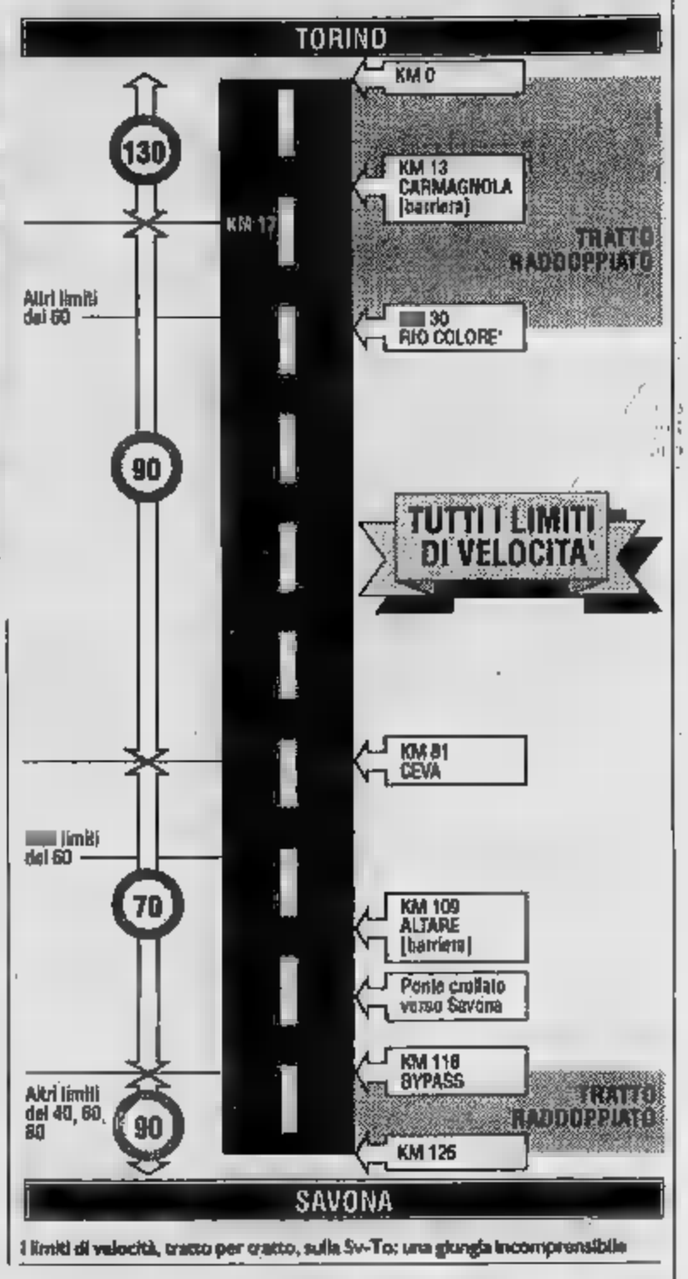
Pattuglie e Autovelox

Quattordici nei giorni «a rischio», otto quando il traffico è le. pattuglie della polizia stradale di Carcare e Cherasco che quotidianamente si alternano per controllare i 126 chilometri dell'autostrada «Torino-Savona». Sono sempre pronte ad intervenire per gli incidenti che si verificano sull'«A6» o per le emergenze (come quella della settimana scorsa quando hanno bloccato ed un rapinatore), ma anche per sorprendere chi supera i limiti di velocità o chi sorpassa nei lunghi tratti vietati. Di giorno e di gli automobilisti devono fare attenzione. L'«Autovelox» è sempre in agguato. L'attrezzatura che fotografa la targa dell'auto incriminata è piazzata lungo la strada. E anche «civette» fanno la loro parte. [L. E.]

I lavori di raddoppio nel tratto appenninico tra Ceva ed Altare

Chi paga

LA contraddizione è evidente. L'Europa e il nuovo codice bene per le supermulte, per declassare la Sv-To e non far pagare il pedaggio. E sfidiamo qualsiasi automobilista dotato di intelligenza normale a districarsi nella giungla dei divieti che, bisogna ricordarlo, stabiliti dall'autostrada e servono soprattutto a scaricarsi le responsabilità. Ha ragione chi effettua i controlli per la sicurezza di tutti; ha ragione l'autostrada quando afferma che solo il pedaggio può fare i lavori. Chi paga e rischia la patente, però, sono gli automobilisti.



I limiti di velocità, tratto per tratto, sulla Sv-To: una giungla incomprensibile

SPECIALE IMMOBILIARE

LA LIGURE IMMOBILIARE

Ligure 900 mt mare, indipendente di 100 mq nuova costruzione vista mare, box.
Rif. C6

Borghetto, rustico camera, cucina, servizi, mansarda, cantina, autonomo, indipendente, ar-
Rif. B3

Pietra Ligure, mt mare, monolocale con cucinino; servizi, balcone, ristrutturato a nuovo, autonomo.
L. **Rif.**

Ligure 100 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balcone, riposiglio, autonomo.
L. **Rif.**

Borghetto mt mare, mere, soggiorno, cucinino, balconata, 1 piano.
L. **N2**

Borghetto S.S. 400 mt , attico, , soggiorno, cucinino, servizi, da, terrazza.
200.000.000. Rif. N7

50 mt mare, camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 balconi, vista mare, posto
L. **295.000.000. N4**

Pietra Ligure mt mare, camera, cucina, servizi, balcone, 3° ed ultimo piano, posto auto.
L. **Rif. N5**

Pietra Ligure mt mare, re, soggiorno, cucinino, bagno, centrale, ordinato.
L. **Rif.**

Borghetto S.S., 50 mare, salone, angolo cottura, servizi, vista mare, ristrutturato a
L. **300.000.000. Rif. R9**

S.S. (Pianland) mono/bifamiliare piani di mq parco circostante mq residenziale, vista
L. **Rif. D3**

100 mt re, 2 camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza, sottoletto uso mansarda.
Rif. F3

100 mt mare, 2 camere, soggiorno, abitabile, servizi, balconata, ordinato.
L. **Rif. T4**

Loano 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, vista mare, ordinato, autonomo.
Rif. I1

Ligure 400 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, riposiglio, 2 balconi.
L. **Rif.**

Albenga alloggi nuova costruzione, bilocali e trilocali con terrazza, giardino, box, piscine cond., a partire da
L. **L6**

camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconi, cantina, mansarda.
Rif.

Pietra Ligure mt camere, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, mq 60, possibilità box parte).
L. **Rif.**

Pietra Ligure 50 mt mare, 3 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare, ordinato.
L. 41 **Rif. M7**

Borghetto S.S., ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone.
L. **N9**

Ligure 50 mt mare, camera, soggiorno, angolo servizi, 2 balconi, esposto Est-Ovest, box.
L. **P3**

mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, balconata, centrale.
L.
Borghetto S.S., 50 mt mare, rustico in borgo antico, , soggiorno, cucinino, servizi, cantina, box, terrazzi vista .
L. **200.000.000. Rif. R7**

Pietra Ligure, 200 mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, angolare, arredato.
L. **220.000.000. Rif. M9**

900 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balcone, box. L. **Rif.**

Loano mt , camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconata, 2° e ultimo piano.
L. **190.000.000. Rif. T8**

Borgio: 100 mt camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, ben arredato.
L. **Rif. P6**

Borghetto S.S., 50 mt soggiorno, cucinino, servizi, 2 balconi. L. **165.000.000. 4**

Borgio: 900 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ordinato, riscaldamento
L. **R5**

Ligure, 50 mt dal camera, cucina, servizi, balcone, ristrutturato a
L. **Rif.**

mt mare, 3 camere, soggiorno, cucinino, salone, doppi servizi, terrazza di 90 mq, giardino. Trattativa in sede.
Rif. S5

Borgio mare, camera, cucina, servizi, autonomo, nuovo.
L. **Rif. T5**

Cerisole: 500 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, terrazza nuova costruzione.
Rif. T9

Ligure: entroterra, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, costruzione, possibilità box.
L. **Rif. U1**

Loano, 500 mt mare, villa indipendente di mq 120 con taverna, box, giardino. Trattativa riservata. **Rif. U4**

Cerisole, 100 mt , camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, autonomo, ristrutturato a
L.

Pietra Ligure, 100 mt mare, 2 camere, cucina abitabile, servizi, autonomo, centrale, balconata.
L. **U8**

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

GEFAS s.n.c.
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI E FINANZIARIE
TEL. 0182/543.547 r.a.
LARGO DORIA 10/1
ALBENGA

VENDESI

ALBENGA
· rimesso completamente a nuovo, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. L. mil.

ALBENGA
Entroterra appena da ristrutturare casetta su 2 piani con terrazza, 3 soggiorno, cucina bagno. L. 110 mil. - Rif 138.

ALBENGA
Nell'immediato entroterra ampio soggiorno angolo cottura, mera, bag ampio terrazzo e giardino. Poss ità g (IVA 4%) L. 150 mil. - Rif. 239.

ALBENGA
Centro storico, molto luminoso ordinato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, bag balcone. L. 160 mil. Rif. 252.

ALBENGA
via dei Mille, ingresso, camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balconate. L. mil. - Rif.

ALBENGA
Zona Dalmazia 100 mt. attico camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo - vista L. mil. - Rif. 244

ALASSIO
2 Km. mare, immersa nel verde, villetta piani, recente costruzione, 500 mq. giardino. L. 420 mil.

ALBENGA
5 Km. dal ampio soggiorno, cucinino, camera, bagno, e cantina. L. 150 Rif. 215

VILLANOVA
Terreno di mq. agricolo, accessibile con mezzo, possibilità di costruire una di 100 mq. Ottimo investimento. L. 68 · Rif. 250.

ALBENGA
mt. mare, ampio ingresso, 2 sala, cucinotta, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi con vista mare. L. 250 mil.

ALBENGA
Comodo ai servizi, ingresso 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, ampia balconata + eventuale box. L. 240 mil. Rif. 014.

CERIALE
ssimo soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, aut. autonomo - completamente nuovo (iva 4%). L. 190 mil.

LOANO
Con tutta vista mare a 2 Km., piano terra di una villa con ingresso, 2 camere, sala, cucina, tinello, bagno, ripostiglio, balcone, + giardino. L. 260 mil.

ALBENGA
Zona Pontelungo, molto confortevole, ingresso, soggiorno e angolo cottura, camera, bagno, balconata. Rif 256.

SAN FEDELE
Rustico 2 piani di alta metratura 50 mq. di terrazza, mq. giardino, soleggiatissimo, per famiglie. Trattative ns. uffici - 232.

ALBENGA
Zona Vadino - ingresso sul soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, balconi. L. mil.

ALBENGA
Zona alta metratura composto ingresso, abitabile, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio - da sistemare - Rif. 209

ALBENGA
Appartamento di prestigio con meravigliosa vista mare, sala, cucinotta, camera, , bagno, terrazza e garage. Trattative ri- c/o ns. uffici - Rif. 225.

Renzo Montagnani domani in scena al Chiabrera

Il manuale di Feydeau per ingannare i mariti

SAVONA. Grande attesa per Montagnani al Chiabrera che da domani sera sarà protagonista con «Sarto per signora» di Feydeau. Il popolare attore, che lo scorso anno è stato costretto a dare forfait con il suo «Pigmalione» per un'improvvisa indisposizione, si ripresenta al pubblico del teatro comunale con una commedia brillante e ricca di colpi di scena.

Il dotter Milineaux-Montagnani, sposo novello e amante impenitente, è dedito a continue avventure extraconiugali. Per corteggiare la bella moglie del generale prende in affitto persino un atelier di una sarta, ma sul più bello l'arrivo del militare geloso lo costringe a farsi passare per sarto alla moda.

E qui si scatena una serie di equivoci esilaranti che provocano guai a catena, soprattutto a causa delle intromissioni della suocera e di un affittuario intrigante. Il finale della commedia, comunque, è volto esclusivamente a compiacere lo spettatore e a divertire il platea piuttosto che a turbarlo. Questo viaggio attraverso l'inganno e l'erotismo mostra da un lato l'ipocrisia degli ingranaggi della vita e delle convenzioni e dall'altro quanto ci sia di buffo e perverso, di stupido e di avventuroso nello stratagemma inventato da Milineaux.

Uno spettacolo completamente godibile, dunque, per il pubblico savonese avrà l'opportunità di assistere, dopo alcuni testi «impegnati» «Madre coraggio e i suoi figli» e «Il ritorno di Casanova», ad una commedia apparentemente disimpegnata.

Renzo Montagnani al Chiabrera

«Sarto per signora», infatti, è stata la prima vera commedia scritta da Feydeau e uno dei maggiori successi dell'interprete. La vena perenne del divertimento e la visione della vita di Feydeau sempre scanzonata, viene trasportata sulla scena con toni dell'assurdo.

Una troppo larvata critica alla Belle Epoque che non poteva fare a meno di generare dame e borghesi paviidi e insulsi.

«Sarto per signora» debutterà domani sera alle 20,45. Le repliche in programma per martedì, mercoledì e giovedì, sempre alle 20,45. I biglietti costano 36 mila lire per palco, balconata e platea e 27 mila per la galleria. Lo spettacolo, confezionato dal regista Marco Parodi con eleganza e sobrietà, seguendo il ritmo forsennatamente leggiadro imposto da Feydeau, è stato accolto con entusiasmo dal pubblico di tutte le più importanti piazze italiane.

Per il Chiabrera, dopo l'attesa esibizione di Montagnani, il primo appuntamento sarà con «Ottanta voglia di Baistrocchi», lo spettacolo allestito dalla compagnia goliardica genovese per festeggiare l'80° anniversario della fondazione. Lo show della Baistrocchi andrà in scena dal 27 al 31 gennaio, sempre alle 20,45.

I biglietti costano 35 mila lire per platea, palco e balconata e 26 mila per la galleria. Le prevendite spettacolo, che è stato organizzato dallo «Zonta club» di Savona, s'inizieranno a partire da domani. Per informazioni occorre rivolgersi al botteghino del teatro Chiabrera al 856.644, alle 12 e dalle 16 alle 19. [e. b.]

Serate a tema

A Villanova è di moda il liscio

VILLANOVA D'ALBENGA. Ancora una domenica all'insegna del liscio questa sera al salone dei fiori di Villanova d'Albenga. Sul palco del locale salgono i musicisti dell'orchestra «Primitio», un complesso particolarmente famoso tra gli appassionati del genere. Il dei fiori, oramai da tre anni, è diventato il tempio degli di valzer e mazurke. Ogni domenica Villanova è la meta di centinaia di appassionati.

«Molti sono clienti di mezza età che il ballo liscio ma moltissimi anche i giovani. E ballano in maniera molto tecnica. Non è raro vedere ventenni in jeans sdruciti e "chiodo" che scendono in pista ballando i valzer come cadetti al ballo delle debuttanti», gli organizzatori del calendario di ballo, i dirigenti della sportiva villanovese.

Gran parte del merito va alla scuola di danza che durante la settimana insegna i passi dei balli popolari anche alle qualità delle orchestre che si succedono al palco. Per gennaio è ancora prevista l'orchestra spettacolo di Tonya Todisco per il 24 e quella di Ernesto Macario per il 31. A febbraio, invece, si succederanno «I noselli» il 7, l'orchestra spettacolo di Vito Valente il 14, i «Capricci» il 21, l'«Orsa Maggiore» il 23 (una che entusiasma gli appassionati non solo del liscio) e Gianferrari il 28. [a. p.]

A Finale Ligure

Un biglietto per teatro e dancing

Prima a teatro, per lo spettacolo di prosa dialettale, e poi a ballare a metà prezzo. L'insolita proposta, che ha preso il via ieri sera, è del circolo Anspi-Finarin, disco-bar «Mirò» e del dancing «El Patio» di Finale Ligure.

Il circolo culturale organizza, ancora per tre sabati, un ciclo di commedie in dialetto ligure al teatro «Domus» di Salita del Grillo. Spiega il presidente Ricardo Sfriso: «Tutti coloro che verranno a teatro (il prezzo del biglietto è di sole 12 mila lire) potranno presentarsi a fine serata al "Patio" o "Mirò" ed usufruire di uno sconto pari al per sul prezzo del biglietto. E' un modo diverso e nuovo per affrontare la serata del sabato e magari coglie l'occasione per andare a ballare».

Il «Patio» si rivolge in prevalenza ad un pubblico adulto proponendo il genere dancing classico con grande spazio alla musica made in Italy Anni 60 e 70, oltre che al liscio. Il «Mirò» invece, con il laser karaoke, dà la possibilità al pubblico esibirsi dal vivo seguendo i testi delle canzoni sui monitor. Il «Mirò», soprattutto dopo la mezzanotte, grande spazio per la disco music «Golden Classic» Anni 70 e 80.

Il prossimo appuntamento con il teatro alla «Domus» è sabato prossimo con lo spettacolo «Articolo Quinto», messo in scena dalla compagnia «Mario Capello» di Genova. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45
Lire 27.000/36.000

Astor
Tel. 854.627. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Il danno
Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Diana II
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Lire 10.000/7000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin Macallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Diana I
825.714
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,15/18,10/22,15
Lire
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nuovo
Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Nuovo
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30
Lire 5000
Betty
di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' Dramm.

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22.30
Lire 9000/8000/5000
Il sosia delle persone

Nuovo
Or.: 15,30
Lire
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Moms, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' Commedia

Nuovo
640.283
Or.: 20.30/22.30
fest. 16/22,30. Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Nuovo
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/22,30
Lire 5000/8000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Ambra
Tel. 51.418.
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin Macallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà ancora una volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Astor
Tel. 50.997 Or.: 20.15/22.30
fest. 16/22,30
Lire 7000/4000
Ossessione d'amore
di J. Bontela, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 39' Drammatico

Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000

Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abantantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Ondina
Tel. 602.200.
Or.: 20.30/22.30
Lire 8000/6000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva dalle sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Lorenzo
T. 669.961. Or. 16/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/6000
Ossessione d'amore
di J. Bontela, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata e causarne la rovina N.V.

Paris
Tel. 575.791 Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 18,30 18,30/20.30-22,30 L. 7/5000
La e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una e riconquista l'amore di una «bella» forzata ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
Fusi di testa - Wayne's World
di P. Schoerie, con M. Myers, D. Carrey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cameretta. Un produttore «compratelo» ma non è semplice. N. V. 1h 41'

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15.30
Lire 10.000/7000
Il principe delle donne - Boomerang
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rischia l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Pomodori verdi fritti
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

GIORNO E NOTTE

BALLESTRINO
Giochi di carte alla «Barbora»

Gara carte (si giocherà a Tafferuglio), domani alle 21, alla birreria «La Barbora», nel centro storico di Millesimo. Per partecipare alla gara si dovranno raggiungere 32 coppie. L'iscrizione individuale è di 10 mila lire. [l. b.]

CARCARE
I successi della discomusic

Ancora un appuntamento con la Anni Sessanta e Settanta questa alla discoteca «El Chico» di Carcare. Per chi, invece, le ultime novità l'appuntamento è con il «Symbol», «Kiss» e «Fantasque» di Cairo Montenotte. [l. b.]

SPOTORNO
Tanghi e mazurke

Musica Anni '60, ma anche valzer, tanghi e mazurche, oggi pomeriggio dalle 15,30, al dancing «Castello» di Spotorno. Pomeriggi danzanti anche a Loano al «Saitta», sul lungomare e al dancing «Manhattan Inne» in corso Europa. [e. r.]

FINALE LIGURE
Karaoke al «Mirò»

Domenica sera «Single al music live «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. Il laser karaoke è in funzione dalle 21,30. Dopo le 24 «Golden Classic», solo disco music e rock Anni '70. Enzo Cioffi in concerto alla «Dolce Vita» di Finalpia. [a. r.]

LOANO
Movida, la voce di Barbara

Concerto di Barbara Raimondi al club arci «Movida» in via al Giardino a Loano. Al pianoforte Sandro Dose e Luca Cresta. Laser karaoke legate in via Boragine, nel centro storico. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA
L'orchestra del «Primitio»

L'orchestra «Primitio» è di scena questa sera al «Salone dei fiori» di Villanova d'Albenga. Si balla con le migliori orchestre folcloristiche ogni domenica. Durante la settimana vengono organizzati corsi di ballo liscio. Ad organizzare le serate è la sportiva villanovese. [e. p.]

ALBISOLA
Musica dal vivo

Musica dal vivo questa sera ad Albenga nella tavernetta «Bazadonna» di via Roma. A fare da colonna sonora alla il chitarrista Gigi Flamma, che ripropone canzoni dei cantautori italiani e pezzi rock. [e. p.]

Domani parte la rassegna dedicata a Cocteau, Godard e Truffaut

Il grande cinema francese al «Filmstudio» di Savona

Il regista Jean-Luc Godard

SAVONA. «La grande illusione»: titolo perfetto per la rassegna video maxi-schermo organizzata da Mirko Bottero, Alessandro Cappa e Massimiliano Fiacchi, da domani (ore 21) sino a lunedì marzo al Filmstudio piazza Diaz, dedicata al cinema d'Oltralpe.

Un viaggio a ritroso nel tempo, quando il cinema francese era al vertice dell'innovazione e quando svolgeva un ruolo guida a livello mondiale. Furono stagioni segnate da grandi registi, da attori entrati nella leggenda della cinematografia internazionale, da opere che intrecciano le loro storie nelle tragiche vicende del primo dopoguerra, preludio del secondo conflitto . Con l'orrore dei lager e della deportazione alle spalle e con le tensioni che andavano già serpeggiando in Europa e soprattutto in Francia.

La rassegna parte dal mitico «A nous la liberté», del 1931, con la regia di René Clair, e interpretato da H. Marchand e R. Cordy; il 25 gennaio è la volta dell'«Atalante» di Vigo.

Il 1° febbraio «La grande illusione», opera del '37 di Renoir, Jean Gabin ed Erich Von Stroheim; lunedì 8 «La bella e la bestia» (1947) di Cocteau; «Il Caro D'oro» (1952) Serge Reggiani e Simone Signoret; lunedì 22 febbraio «All'ultimo respiro», film di Jean Luc Godard con Jean Paul Belmondo e la bellissima Seberg.

Il 1° marzo «Jules e Jim», 1961, François Truffaut con grande Jean Moreau; marzo «Fuoco fatuo», 1963, di Louis ; «Il ragazzo selvaggio», del 1969, regia di François Truffaut, con Jean Paul Cargol.

Ultimo appuntamento «Pauline alla spiaggia», dell'82 diretto di Rohmer. Commenta Mirko «Rassegne questa importanza più proponibili sul grande schermo. Per questo abbiamo deciso di organizzare, nel ridotto, un tipo di incontro con il cinema di qualità, rivolto soprattutto ai giovani che non hanno mai avuto la possibilità di avvicinarsi a queste opere». [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

8 — **Vendite commerciali**
12 — **Ape Maia**, cartone animato
— **Motori non stop**, sett. di attualità automobilistica
Orologi da polso
Rubrica
Motori non stop, (r)
14,45 **Zona sport**, rubrica
18 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Scenegiusto**
22,30 **Rubrica**
23 — **Motori non stop**, (r)
23,30 **Orologi da polso**

Mixer Tv

10 — **Sambe d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Agenda Liguria**
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Body business stregato dal potere**, film drammatico
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Che musica... allo stadio**, sport
15,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
17,15 **Casa Capozzi**, sit. com.
17,55 **L'Oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Festival internazionale W. A. Mozart**
19 — **Tg Sv-Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **Ho-man**, cartoni animati
20 — **Cassalingo super più**, sit. com.
20,35 **Stone blood**, film azione
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,45 **Rigenia**, film drammatico
0,50 **L'oroscopo**, rubrica astrologica

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Ballando ballando**, spettacolo
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Pomeriggio insieme**
17 — **I giorni di Bryna**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Sirius Force**, telefilm
Explorer, documentario
23,30 **flash**, rubrica

Canale F

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Piazza Montacitorio**, attualità
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Provincia oggi**, rubrica
13,45 **Obiettivo genio**
14 — **La galleria**, antichità
16 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Del parlamento alla regione**, rubrica
Stadio goal, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo genio**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica
— **Stadio goal**

Telecittà

8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's top twenty**
14 — **Teleshopping**
17 — **In casa Lawrence**, telefilm
20 — **Obiettivo arte**
Big match
21,20 **Horror safari**, film
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno

7 — **Junior tv**
11 —
Grandangolo
13,30 **Okey motori**
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Paleoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

Telenord

7,55 **Cartoons story**
8,30 **Sky ways**, telefilm
9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
9,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
10 — **Tnt news**
10,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'ultimo alla Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **La seduzione di Europa**, film storico
22 — **Tnt news**
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telestar

14,25 **Boomerang**, l'arma che uccide, film
16,20 **George e Mildred**, telefilm
18,05 **Mod Squad**, telefilm
19 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
20,30 **Tutto mi porta da te**, film
23,30 **La famiglia Partridge**, telefilm

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controsalotto**, rubrica
14 — **Antenna 13**
16,30 **Controsalotto** dementes
18,30 **In casa Lawrence**, telefilm
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **La Gang dei dobermann colpisce ancora**, film
23,30 **Bar sport**, (r)
0,30 **Addio Saigon**, film

T.C.S.

13,30 **La vita è bella**, film
15,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
16 — **Programmazione locale**
17 — **Sindacato assassini**, film
19 — **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Calore missione**, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **La ragazza della spiaggia**, film

Sardegna Uno

8 — **Bellaina**, sit. com.
8,30 **Mod Squad**, telefilm
9,15 **Telepromozioni**
13 — **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
15 — **Cara Sardegna**
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Festival**, spettacolo
20,10 **Rotosardegna**, rotocalco
20,40 **Stato d'assedio**, film
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Più donna**, rubrica
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: Jack lo avventatore di Vittorio Franceschi, con Alessandro Haber, Piaz, Valentini, e Vittorio Franceschi, 16, 37.000/26.000.
Teatro Genovese: Sarto per signora di G. Feydeau, regia Marco Parodi, con Re Montagnani, 20.30, lire 37.000/26.000.
Sala Carignano: La danza delle libellule, 16, lire 27.000.
Ariston 1: La bella e la bestia.
Ariston 2: Ricky e Barabba.
Augustus: Al lupo al lupo.
Corallo 1: Orlando.
Corallo 2: Mac.
Grattacielo: Sognando la California.
Lux: Codice d'onore.
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo.
Olimpia: Guardia del corpo.
Orfeo: La bella e la bestia.
Palazzo: Il danno.
1: I signori della truffa.
2: Puerto
Universale 3: La morte ti fa bella.
L'ultimo dei mohicani.
1: bagnata.
Centrale 2: Donne calde amo - Anal porno grand prix.
Agentin blondie - Die hebe pozkolonne.
Cristallo: Goduria orale.
Eldorado: Susanna, il gusto in bocca.

CINECLUB

Amici del Cinema: Un cuore in inverno.
Fritz Lang: Avventure di un uomo invisibile.
Lumiere: I protagonisti.
Movie club: Nel continente nero.

PEGLI

Eden - Peglielnema: Marti e mo-.

VOLTRI

Ambrosiano: Anna letale 3.
San Siro: Infelici e contenti.

CAMPIONATO DILETTANTI

Al Bacigalupo, la cui capienza resta di duemila spettatori, uno dei match più attesi dell'anno

Savona-Sanremese è sfida tra nobili

Biancoblù al completo, matuziani con qualche problema. Sarà scontro vero, tra i padroni di casa che devono vincere per rimanere in piena corsa per la C2 i biancazzurri che hanno bisogno di punti per non scivolare nella zona pericolosa

SAVONA

Spero che sia soprattutto uno spettacolo di qualità

Corrado Orcino è alla seconda stagione come tecnico della prima squadra del Savona

L'AUGURIO più grande, per oggi, è riconciliarci con lo spettacolo. Col pubblico, quello vero, con c'è alcuna riconciliazione da attuare, semplicemente perché non c'è mai stata frattura. Chi ci segue davvero benissimo che non dobbiamo dimostrare nulla a nessuno.

Certo, abbiamo tutti voglia di dimenticare e far dimenticare quello scivolone con il Bra che ci veniva dopo 6 vittorie consecutive. Veniamo da una prova assai positiva ed efficace a Livorno, ed d'altronde non devo essere io a ricordare che in trasferta viaggiamo «più 3» in media inglese... La verità è che il Bacigalupo come campo non ci aiuta, e talora il terreno pesante e il vento han contribuito a danneggiarci ulteriormente.

Oggi c'è da confidare in una giornata climaticamente favorevole, inoltre avremo di fronte una Sanremese che sa giocare al calcio, e dunque sarà in grado di contribuire a quello spettacolo che è il primo obiettivo di questo Savona: divertire la gente è quanto ci proponiamo in e i ragazzi. Ovvio che, col che ci porta in casa tv, non sia facile accontentarsi: quelli con cinque passaggi vanno dalla loro al gol, e tutti coloro che vedono i rossoneri sono portati poi a svalutare ogni altra esibizione calcistica. Ma noi ci proviamo sempre, con impegno, nonostante il vento di mare, i «mugugni» e il Bacigalupo...

Corrado Orcino

SAVONA. Savona-Sanremese, ritorno all'antico. Il derby ligure si gioca oggi al «Bacigalupo» con inizio alle 14,30 (arbitro Gherardi di Piombino). Orario inconsueto per i biancoblù che da due stagioni iniziano abitualmente gli incontri con mezz'ora di ritardo rispetto alle altre partite. Ma non è stata una scelta imposta dai «cugini» della Sanremese come qualcuno potrebbe pensare, bensì decisione presa dal direttivo biancoblù per le precarie condizioni dell'impianto d'illuminazione.

Savona-Sanremese ha rischiato anche di essar «dirottata» su campo neutro, dopo il sopralluogo effettuato nei giorni scorsi dalla Commissione di vigilanza. Ieri mattina un'impresa incaricata dal Comune, con l'aiuto dei dirigenti del Savona, ha ultimato i lavori di ripristino della rete di recinzione, mentre all'interno dello stadio è stato collocato provvisoriamente un botteghino per la vendita dei tagliandi ai tifosi ospiti. C'è molto attesa per questo incontro. All'andata si imposero i biancoblù con doppietta di Ferraris. L'attuale capocannoniere del torneo, 9 centri all'attivo, spera di bissare la splendida prestazione dell'andata e di infiammare nuovamente la tifoseria.

L'unico problema di Orcino è l'abbondanza: il tecnico ha tutti a disposizione. Le formazioni dovrebbe essere la stessa che domenica ha strappato lo 0-0 a Livorno: Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Carrea; Ferraris, Chicchiarelli, Mazzeo, Rossi, Briata. In panchina Orcino dovrebbero andare il secondo portiere Scatelli, Famà, Pilleddu, Mosti (o Bonomo) e Schiappacasse.

Il Savona cerca la dodicesima vittoria stagionale e per centrare l'obiettivo anche bisogno del pubblico, che in certi è stato il dodicesimo uomo in campo. a Livorno per assistere alla sfida con gli amaranto c'erano settemila spettatori. Il «Bacigalupo» per la sfida di oggi ne può ospitare solo duemila. E i dirigenti sarebbero già soddisfatti di tale cifra.

Roberto Pizzorno

GLI OSPITI

Il dubbio resta Piagni

. Paolo Tonelli convocato tutti. Per il derby di oggi al «Bacigalupo» col Savona, l'allenatore della Sanremese ha chiamato a raccolta diciotto giocatori, tra i quali sceglierà gli undici da mandare in campo. C'è anche Piagni, ma lui l'interrogativo più grosso in biancazzurra, il dubbio che condiziona tutto lo schieramento. Gioca o gioca? «Deciderò solo oggi, come il resto», taglia corto Tonelli. Piagni, anche la pubalgia per ora sembra esclusa, accusa ancora i dolori che l'avevano bloccato scorsa settimana. Tonelli indeciso tra il rischio di possibili conseguenze negative sul piano fisico l'utilizzerà, e quello, stavolta sul piano tecnico, tenerlo fuori partita contro un Savona determinato a vincere, in cui un giocatore della sua esperienza può far comodo. Piccola incertezza anche per il bomber Calabria, anche lui leggermente infortunato, ma il recupero per oggi appare probabilissimo. Paolo Tonalli, un che torna al Bacigalupo, non si sbottonato troppo dopo l'ultimo allenamento di rifinitura, ieri mattina «Comunale». Prelattica? «No, voglio la squadra che andrà in campo sia quella che offre le garanzie maggiori. Voglio pensarci », ha detto. Questione-Piagni parte, si possono ipotizzare il probabile rientro di Piccareta a centrocampo e il ballottaggio (a magari la «staffetta») tra Caruso e Agnello come partner Calabria in attacco.

(b. m.)

TONELLI

Non inseguo rivincite ma ci serve far risultato

Paolo Tonelli negli ultimi ha allenato tra le altre anche Albenga, Vado, Savona e Cairese

ERA l'85: a Savona vissi la mia unica esperienza autenticamente negativa come tecnico. Ma non ho spirito di rivalsa, né particolari rivincite da prendere: nella biancoblù cambiato tutto, ed io sono tipo da serbar rancori. Solo, io e la Sanremese abbiamo bisogno punti: la è il a rammentare che con due risultati utili prendi quota, con due stop ti ritrovi nei guai. Ed ecco evidente la necessità di far punti.

Certo non devo scoprire io che il Savona ci è superiore organico. Costruito per il salto di categoria, è compagine di prima qualità e per di più reduce da un brutto scivolone interno e da pronto riscatto sul campo forse più difficile girone. Pare destino ci tocchi sempre vedercela con rivali in vista di rilanci o nel pieno delle condizione. In più, abbiamo diversi problemi: Ramella-Pais è stato operato Piagni accusa guai fisici seri. Il Savona all'andata venne a batterci per 2-0. Ma ai- eravamo proprio nel mento della costruzione di quesquadra che frattempo ha cambiato anche modulo gioco: ritengo che quel ko non faccia troppo testo. Confido nella mia difesa, magari in un attacco che si sblocchi. Anche per la verità davanti ho gente valida, ed forse la mancanza di centrocampista capa di inventare qualcosa fantasioso lacuna più evidente.

Paolo Tonelli

Turno delicato per chi deve inseguire promozione e salvezza

I viaggi di Rapallo e Samm

Per i bianconeri Pietrasanta e gli arancione S. Croce trasferte non fallire
A Fontana e Casazza servirebbe vincere, nessuno pare disprezzare il pareggio

Doppia trasferta a rischio per Rapallo e Samm: i primi cercano non perdere il treno che porta alla C2 sul campo Pietrasanta, puntando al contempo alla prima vittoria versione trasferta, il tutto al termine una settimana molto travagliata; i secondi hanno l'obbligo cercare il successo ogni campo, a cominciare S. Croce, avversario il Cuoio Pelli, pena definitivo abbandono delle già residue speranze salvezza.

Rapallo. Ruentini in formazione offensiva per le trasferta di Pietrasanta. I toscani, penultimi, sono tecnicamente inferiori ai liguri. Ma l'agonismo possono riequilibrare quel «gap» di partenza. «Dovremo giocare soprattutto col cuore, per cercare la prima vittoria in trasferta. In settimana ho notato che il punto casalingo col Cuoio è disprezzato; io dico che nel bilancio finale bisogna inserire anche qualche passo falso al Macera, purché si recuperi in trasferta», afferma Fontana.

Al posto dello squalificato Stabile dovrebbe giocare Della Latta, dal primo minuto con il compito seconda punta, in appoggio a Marafioti e in sostituzione di . Probabile formazione: Finna; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Da Silva, Guerra; Contini, Della Latta, Marafioti, Navone, Di Somma. Con questo undici partenza finirebbe in panchina o tribuna quasi tutto il «gruppo Caresana» (Rosati, Nannipieri, Carnesecca e De Mozzi). Unico utilizzato, il «regista» Navone.

Elvio Fontana, tecnico del Rapallo

Samm. Il presidente Gianni Fossati domenica scorsa, subito dopo l'ennesimo pareggio, quello col Cuneo, dichiarato: «A questo punto andremo a S. Croce per vincere». Buoni propositi: peccato che in settisia Casazza sia venuto a mancare Righetti (costola incrinata per i «massaggi» dei difensori cuneesi, 20 ai 30 giorni di stop). Una perdita importante quella dal bomber dello scorso che col Cuneo, sia pure su rigore, aveva ritrovato il gol.

Casazza settimana ha annunciato sorprese: potrebbe rientrare Bernardi, o giocare dall'inizio il giovane Morelli. Questa la probabile formazione, Gualco ancora out e Pisoni che non dovrebbe esserci nonostante posto libero come «fuoriquota»: Boschi; Ruvo, Spallarossa; Buzzurro, Spadavecchia, Solinas; Bocchi, Pastine, Bernardi (Morelli), D'Agostino, Mulonia.

[g. s.]

Boccette: dianesi protagonisti di uno scontro-fiume con lo Sport Finale

Il Gatto Nero rilancia, Lady-boom

La squadra di Varazze ritorna dominare la A

Il Gatto Nero riprende la fuga. Dopo la sconfitta subita contro il Bar Carla, i ragazzi di Ormotono sono infatti tornati alla vittoria superando senza difficoltà Dlf. Questa nota principale della penultima giornata d'andata del campionato interprovinciale, che in serie A ha fatto registrare ben 4 pareggi. Tra questi proprio quello del Carla, impegnato nell'ostica trasferta ingauna col Moneta. La partita non ha deluso le attese le due squadre si sono date battaglia in sei avvincenti partite. Entrambe han dimostrato di avere le carte in regola per ambire al titolo che sarà assegnato durante le finali di aprile al palazzetto di Spotorno.

Colpo di scena intanto nel primo girone di B: la capolista Sport Finale è infatti sconfitta, al termine di partita conclusasi alle 2,30 del mattino, dal Lady Diano, anch'esso candidato alla vittoria finale. «B» è al comando il Bar Haiti, anche se i loanesi sono riusciti ad solo tre punti contro il Lady II. Nel «C» è in un terzetto formato Avis, Enel e Gatto Nero. Infine nel «D» continua al vertice tra Dlf e S. Genesio.

Serie A (decima giornata): G. Nero-Dlf 5-1; Cavalluccio-Haiti 3-3; Moneta-Carla 3-3; B. Bull-B. Nei 5-1; Pontevecc.-Ariston 3-3; Cinzie-Cin 3-3. G. Nero p. 45; Carla 38; Black Bull 34; Moneta 33; Haiti e Ariston 30; Cin Cin 29; Cinzie Cavalluccio 27; Pontevecchio 23.

Serie girone (decima giornata): Lady I-Sport Finale 4-2; Carla-Moneta 2-4; Cavalluccio-Garden IV 5-1; Sagittario-Sport Pietra 5-1; Garden I-Berfi's 3-3. Sport Finale 42; Lady I 37; Odissea e Carla 35; Berfi's 32; Garden I 30; Cavalluccio 29; Moneta 20; Sagittario 18; Garden IV 13.

Girone (decima giornata): Haiti-Lady 3-3; Conchiglia-Circolo 5-1; Garden II-Las Vegas 5-1; Ariston-Pontevecchio 5-1; Cin Cin-Garden III 5-1. Haiti 40; Cin Cin 39; Conchiglia 35; Garden II 33; Ariston 30; Como 29; Lady II 24; Las Vegas 21; Pontevecchio 17; Garden e Circolo 16.

Girone C (ottava giornata): Quadrifoglio II-Enel 3-3; Avis-VII Usl 2-4; Polisportiva I-Black Bull 4-2; Dlf III-Gatto Nero 2-4; Dlf II-S. Genesio II 5-1. Gatto Nero, Enel e Avis 32; Polisportiva I 26; Quadrifoglio II 25; Dlf II 23; S. Genesio II 21; VII Usl 20; B. Bull 16; Dlf II 13.

Girone D (ottava giornata): S. Isidoro-Quadrifoglio I 2-4; Sport-Zinolese 3-3; Quiliano-Polisp. I 4-2; Arci Sciarborasca-Dlf I 1-5; S. Genesio I-Arci Varazze 6-0. Dlf I e S. Genesio 36; Quadrifoglio 33; Arci V. 28; Quiliano 28; S. Isidoro 21; Polisportiva 19; Arci Sc. Zinolese 15; Sport 12.

[g. o.]

gamma

TRANSPORTER MERCEDES-BENZ

Patente B - 35 q.li

PREZZI INTERESSANTISSIMI

Leasing e finanziamenti in 30 mesi a tasso zero

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

Mistrangelo, atteggiamento eloquente

Il Savona non sfrutta un grande avvio, ma la A1 si riapre: Posillipo ko con la Canottieri

Rari-Recco, l'arbitro decide il pareggio

Auriemma ha «aiutato» gli ospiti a trovare il 13-13

SAVONA. Finisce [illegible] parità, e con una valanga d'insulti all'arbitro Auriemma: è 13-13 tra Rari [illegible] Recco, in un derby che i biancorossi parevano ormai sicuri di dominare, e che ha invece sancito un risultato di parità innescato dall'improvviso calo della squadra di casa, [illegible] soprattutto da alcune decisioni arbitrali talora [illegible] clamorose [illegible] apparire studiate a tavolino.

Tutto questo nella giornata in cui cadeva l'imbattibilità del Posillipo battuto dalla Canottieri, e col Pescara fermato sul pareggio dall'Ortigia. C'è da mordersi le mani in casa di una Rari eccellente per due tempi e poi singolarmente preda [illegible] della paura di vincere, [illegible] dei direttori di gara. Val la pena andare subito a rammentare le malefatte finali di Auriemma soprattutto [illegible] in parte [illegible] Ricci che sostituiva l'originariamente designato Ciara.

A meno di 4 minuti dalla sire[illegible] 13-11 per il Savona [illegible] tuosa controfuga di Sciacero su cui era bravo Vio a deviare in angolo. Però Auriemma negava il [illegible] e il Recco si lanciava in avanti: espulsione di La Cava quasi immediata, primo tiro ospite ribattuto e [illegible] alla recuperata da Mint. Pareva un intervento pulito, ma Ricci fischiava un fallo a favore di Crovetto. Pr[illegible] immediata, assist per Cristilli e gol: 13-12.

Qui già si scatenava la protesta del pubblico contro Auriemma, che negli istanti successivi negava [illegible] altro tiro d'angolo alla Rari e completava l'opera nell'ultimo minuto. Savona all'attacco, quaranta secondi alla fine e attacco impostato su Ferretti. Botte da orbi attorno e sul centrobus, per Auriemma c'è [illegible] fallo in [illegible]cca del biancoblu. Mancano 24 secondi alla fine e il Recco [illegible] il pareggio e dieci secondi dalla sirena con Crovetto, [illegible] prima che gli arbitri abbiano cacciato Bovo. Inutili gli ultimi spiccioli.

I tifosi di [illegible] duramente contestato gli arbitri, peraltro oggetto esclusivamente [illegible] intemperanze verbali. Secco [illegible] del presidente Gervasio: «Sono deluso perché ci [illegible] rimontato cinque gol, ma anche perché ho visto [illegible] arbitraggio non all'altezza della situazione. [illegible] probabilmente questa squadra è stanca. Ma sono pronto a [illegible] che nei playoff sarà di nuovo grandissima». Anche il d.s. Borsarelli è su questa falsariga: «E' giusto lamentarsi per alcune decisini arbitrali, ma purtroppo certe partite non vanno lasciate [illegible] pena grossi rischi».

Un grande Mahvenieradze e un[illegible] Vio sono stati la spi[illegible] dorsale di un Recco mai do[illegible] e un pizzico fortunato. Il grandissimo Ferretti di questi tempi non è bastato alla Rari. Max si è caricato sulle spalle la squadra per due tempi (con 6 gol personali) e si è visto. Ha ottenuto [illegible] a valanga [illegible] falli ed espulsioni a favore, quando [illegible] di botte è stato contenuto [illegible] comincista la notte. Tra gli altri, soltanto Sciacero in particolare e Bovo hanno recitato una parte di qualità, in parecchie aiutati da un Alberto Angelini sempre più convincente.

La Rari ha realizzato 9 gol su 15 superiorità: buono dunque l'attacco stando ai numeri, il che significe anche che la difesa [illegible] ha fatto altrettanto. Per il Recco 5 su 12. Tra i biancorossi, oltre ai 5 centri [illegible] Ferretti, due a testa Vicevic, La Cava [illegible] Sciacero; uno Ghibellini e Angelini. [illegible] Recco 4 bersagli per Gyongyossi, 3 Misha, 2 Cristilli, [illegible] a testa Crovetto, Baldineti, Capurro e Riccadonna.

Roberto Baglietto

Un contrasto tra Vicevic, in calottina bianca, e il giovane Tarnellini

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	MIN.
POSILLIPO	12	6	0	1	89	61	+28
PESCARA	10	4	2	1	82	58	+24
SAVONA	9	3	3	1	89	71	+18
ROMA	9	4	1	2	84	71	+13
VOLTURNO	9	4	1	2	91	80	+11
ORTIGIA	8	3	2	2	82	86	-4
CANOTTIERI	8	4	0	3	80	76	+4
FLORENTIA	7	3	1	3	75	79	-4
CIVITAV.	6	2	1	4	73	79	-6
RECCO	5	1	3	3	81	88	-7
BRESCIA	2	1	0	6	72	88	-16
SALERNO	0	0	0	7	67	107	-40

RISULTATI (7ª giornata):
CANOTTIERI -POSILLIPO 7-6
FLORENTIA -[illegible] 13-12
ORTIGIA -PESCARA 8-8
SAVONA -RECCO 13-13
ROMA -CIVITAVECCHIA [illegible]
VOLTURNO -SALERNO 20-11

PROSSIMO TURNO (8ª giornata, sab. 23/1/93, ore 17,30): Salerno-Canottieri; [illegible]-Volturno; Brescia-Ortigia; Posillipo-Florentia; Recco-Civitavecchia; Roma-Savona.

SERIE A2

[illegible] (7ª giornata): Bergamo-Como 5-14; Catania-Posidon 20-15; Cagliari-Bologna 14-14; Modena-Palermo: 14-14; Lazio-Fiamme [illegible] 13-4; Nervi-Camogli 6-11.

CLASSIFICA: Catania p. 12; Como 10; Modena e Lazio 8; Cagliari 8; Posidon 7; Nervi e Camogli 6; Fiamme Oro e Palermo 5; Bergamo 4; Bologna 3.

PROSSIMO TURNO (8ª giornata, sabato 23 gennaio): Como-Cata[illegible] Palermo-Cagliari; Posidon-Modena; Bologna-Bergamo; Camogli-Fiamme Oro; Lazio-Nervi.

CALCIO [illegible]

Al San Nicolò il pallone è gioco e impegno sociale

CONTINUA [illegible] soste l'attività del calcio-baby. [illegible] o [illegible] in campo Giovanissimi ed Esordienti, oltre ai «Pulcini» che hanno ripreso l'attività con l'impegno dell'ormai classica Coppa Prumanto, in attesa del campionato che scatterà a [illegible].

BORGHETTO

Le speranze di Melara

Intanto sta per iniziare l'attività delle rappresentative. Il Comitato provinciale presieduto da Carmine Iannece ha incaricato Angelo Melara, ex allenatore [illegible] giovanili del Savona, di preparare la selezione riservata ai Giovanissimi. Melara ha convocato per mercoledì prossimo alle 14,30 a Borghetto per [illegible] partita a ranghi misti i seguenti giocatori: Gandossi, [illegible] Risso, S. [illegible] Veronese (Alassio Auxilium); Ansalmo, Franco, Di Bella, Ferrentino [illegible] Quattrocchio (Borghetto); Accame, Paluffo, Perlo, Penna e Damiano (Cisano S. Giorgio); Di Matteo, Degli Innocenti, Castello, Callipo (Laigueglia); Mellano, Astorina e Riva (Loanesi S. Francesco); Cravino, Mezzatesta, Lino, Genco e Gagliotti (Pontelungo); Fossati, Vancini e Vio (S. Filippo); Governara, Pussetto, Lavruti, Perrigno, Orefice (Soccorso); [illegible], Narice, Dambra, I[illegible]uzzi, Porta (Toirano); Antibo, Badano, Belgiovane, Giusto e Canepa (Vado).

[illegible] LIGURI

Vietato [illegible] maggiori

[illegible] essere lo slogan per il San Nicolò, società di [illegible] de[illegible] esclusivamente ai settori giovanili. Sono [illegible] centinaio i ragazzi che, suddivisi nelle varie categorie, militano nel sodalizio ponentino. Afferma Giuseppe De Biase, direttore sportivo: «Arrivati ad una certà età, i [illegible] ragazzi devono passare ad altri club. Il compito del S. Nicolò [illegible] infatti solo quello [illegible] avviare [illegible] calcio i ragazzi dalla cittadina. La [illegible] è quella di vedere ben figurare in società maggiori ragazzi che hanno tirato i primi calci con noi. Inoltre, nel S. Nicolò non si paga l'iscrizione: per noi [illegible] calcio [illegible] soprattutto un'opera [illegible]ciale». Ieri intanto i Giovanissimi di Pietra si sono fatti onore superando (1-0, rete di Narice) il Borghetto. Sempre in questo torneo, colpo grosso del Lavagnola 78 (1-0), contro il Don Bo[illegible] Varazze.

Guglielmo Oliveri
Roberto Pizzorno

Volley, crollo savonese

Un'Aurea sabbiatura e la Salvo cede a Cessalto: 3-0

CESSALTO. Ancora un [illegible] per [illegible] Salvo. [illegible] compagine [illegible] Salomone è uscita infatti sconfitta, in [illegible] più [illegible] un'ora, dal parquet di Cessalto (3-0, con parziali di 15-6; 15-7; 15-4) nell'undicesima giornata della serie B1 maschile [illegible] pallavolo. Del resto per i biancorossi, privi [illegible] Bina (squalificato) e Capello c'erano poche chances per strappare [illegible] risultato positivo in [illegible] di una [illegible] più forti compagini del campionato.

La squadra di Aldo Cappello ha comunque tenuto bene il ritmo [illegible] primi due parziali, cedendo poi di schianto nel terzo [illegible] Adesso i biancorossi, per risalire una classifica sempre più pesante, devono assolutamente vincere il confronto di [illegible] prossimo [illegible] il Kemical di Treheseleghe. [g. o.]

In Promozione l'Albenga rischia, per la Prima scontro al vertice a Pietra

Tutti gli sguardi su Sestrese-Vado

Per i rossoblù in Eccellenza un importante [illegible]

Piovano (Vado): grande sfida a Borzoli

[illegible] Sembrano non finire mai, gli esami per il Vado. Domenica [illegible] il big-match con la Migliarinese è [illegible] [illegible] parità, e coi rossoblù ridotti in dieci dopo appena 10'. Oggi, altra grande sfida, contro la terza forza del campionato: la Sestrese staccata di due sole lunghezze. Una partita molto importante, forse [illegible] [illegible] della bilancia della stagione vadese. All'andata i verdestellati si imposero [illegible] [illegible] ostacolo da [illegible] dei savonesi: 3-0, con un Barozzi superlativo.

Da quel giorno molte cose sono cambiate, [illegible] ha ottenuto [illegible] serie di risultati clamorosi (anche nel punteggio) ed è stato per parecchie settimane in [illegible]; la Sestrese invece dopo quella vittoria incontrò prima un periodo buio, e poi [illegible] serie di vittorie consecutive [illegible] sei [illegible] l'hanno riportata a ridosso della zona-promozione.

Dice Rocco Buttiglieri, attaccante [illegible] tornato in campo proprio domenica scorsa: «Stiamo attraversando un buon momento, e a Borzoli cercheremo di portar via i due punti. La giornata appare favorevole alla Migliarinese, che affronta in casa l'Entella. [illegible] possiamo concederle altri vantaggi». Anche il [illegible] Piovano appare dello stesso avviso: «Una partita difficile, [illegible] che [illegible] far nostra anche per recuperare il p[illegible] perso con [illegible] capolista».

Intanto la Loanesi cercherà il [illegible] contro il Busalla anche per rimanare agganciata alle prime carrozze. Molto interessante anche la sfida tra il Sestri Levante (in gran forma) e la gio[illegible] Cairese [illegible] bomber Saltarelli. Non dovrebbe incontrare problemi il Finale sul campo dell'Ortonovo, mentre la Carcarese non sembra nutrire speranze a Lavagna.

In Promozione continua il duello a distanza tra l'Albenga e l'Imperia. I bianconeri sono a Genova con l'Olimpic, ma il presidente Gualerzi non pare preoccupato: «Nel girone di ritorno non dobbiamo più concederci distrazioni. Una partita come quella di oggi va solo vinta». Molto importante anche la sfida-salvezza tra Varazze e Arma Taggia. Lupi, tecnico nerazzurro: «Un confronto molto importante per la nostra classifica. Dobbiamo centrare i due punti per continuare il nostro cammino verso la salvezza».

Sfida tra prime della classe in Prima categoria. A Pietra Ligure i locali ospitano il Vallecrosia nella partita che deciderà il titolo d'inverno. Il presidente pietrese Antonio Micalizzi: «Certo sarebbe bello concludere il girone d'andata primi. Ma quello che a noi interessa è il primo posto alla fine del torneo. Oggi anche un pareggio andrebbe bene». Dal ponente gli fa eco il d.s. del Vallecrosia, Luciano Arabia: «Abbiamo recuperato il bomber Pigliacelli e siamo più tranquilli. Speriamo di non finire la stagione a pari punti con altre squadre: gli spareggi non ci piacciono». [m. no.]

ANDORA [illegible] ERCATO
A [illegible] Km. Via Andora (Strada per Stellanello)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 56.82.97
3000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI
Salotto noce-grossino L. 35.000 • Quadro corvino L. 15.000
Tavolo da cucina L. 125.000 • Tavolino da salotto L. 90.000
Scarpiera "servanella" cm. 70x180x35 L. 240.000
[illegible] 135x85x30 L. 120.000
Reti doghe L. 85.000 • [illegible] L. 95.000
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. 125.000
Letti a castello L. 155.000 • Mobile letto con rete L. 150.000
Rete pieghevole con materasso L. 55.000
Armadio 3 ante doppia stagione L. 640.000
Armadio 6 ante doppia stagione L. 950.000
Mobili in stile L. 90.000 • Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. 85.000
Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L. 850.000
Soggiorno alto 4 elementi-tavolo e 4 sedie L. 950.000
Divano letto (con piumone) L. 410.000
Divano a castello-3 letti L. 1.100.000
[illegible] Chiuso il Lunedì

CORSA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Savona-Sanremese; Bra-Livorno; Brescello-Bagnolese; Cuneo-Camalore; Cuoio Pelli-Samm; Fidenza-Acqui; Pietrasanta-Rapallo; Sassuolo-Sarzan.; Vogherese-Rotaglia. Vogher. p. 27; Savona 25; Brescello 24; Livorno, Rapallo e [illegible] 22; Camaiore 19; Bra e C. Pelli 18; Sanremese 17; Cuneo e Acqui 16; Bagnolese e Sarz. 15; Fidenza 14; Rotaglia 13; Pietras. 12; Samm 9.

Eccellenza (14,30): Pontedecimo-Ventimiglia; Ortonovo-Finale (Marinella); Migliarinese-Entella; Lavagna-Carcarese; Argentina-Pegliese (15); Sestrese-Vado; Loanesi-Busalla; Sestri L.-Cairese. Migliar. p. 24; Vado 23; Sestrese 21; Loanesi 19; Ventimiglia, Finale e Argentina 17; Cairese e Sestri 16; Lavagna 14; Ponted. 13; Entella 12; Busalla 11; Pegliese 10; Orton. 8; Carcarese 2.

Promozione (15): Olimpic-Albenga; S. Olcese-Audace (14,30); Carlin's-Bolzanetese; Varazze-Arma; Imperia 87-Culmv; Rivarolese-Albaro. Imperia p. 23; Albenga 22; Audace 20; Bolzanet. 19; Culmv 18; Carlin's 17; S. Olcese, Rivarol., Italstr. e Molassana 14; Cogoleto e Olimpic 13; Varezze 11; Albaro e Arma 10; Coalma 8.

Prima (15): Cisano-S. Bartolomeo (14,30); Alassio-Legino; Finalborgh.-S. Ampelio; Millesimo-Borgh. 84 (14,30); Dianese-Cengio; Bordighera-S. Stefano; Quiliano-Zinola; Pietra-Vallecrosia. Vallecrosia e Pietra p. 21; Cisano 20; S. Ampelio 18; Alassio 17; Zinola e Finalb. 15; S. Bartolomeo e Bordighera 14; Borghetto 12; Cengio, Millesimo e Legino 11; Quiliano 10; S. Stefano 8; Dianese 5.

Seconda A (14,30): S. Filippo-Andora; Conscente-Borgio (10,30); Ceriana-Leca; Ospedaletti-Pontelungo (15); Camporosso-Poggese; Pietrabruna-Riva (Pian). Pietrabruna p. 20; Borgio 19; Ospedaletti 18; Ceriana e Poggese 17; Pontelungo 14; Conscente e Andora 12; Spotornese 10; Riva e S. Filippo 9; Camporosso 8; Leca 5. Girone B: Veloce-S. Cecilia (Zinola 15); B. Vado-Villapiana (Chittolina 16); Rocchetta-Bragno; Sciarborasca-Celle; Priamar-Mallare (Csi 16,30); Lavagnola-Altarese (Santuario); Albisola-S. Nazario (15). Mallare, Bragno e Villapiana p. 18; Altarese e Celle 17; B. Vado 16; S. Cecilia e Sciarborasca 14; Albisola e Veloce 12; Lavagnola 11; Priamar 6; S. Nazario 5; Rocchetta 4.

Terza Savona (14,30): Calice-Sabazia; Calizzano-Murialdo; Coiseria-Valleggia; Magliolo-Sassello; Pallare-Letimbro; Piana-Bardineto; Portov.-D. Bosco; Rocchettese-Aurora. Sassello p. 20; Magliolo 19; Valleggia 18; Calice e Sabazia 17; Don Bosco Varazze 16; Pallare e Murialdo 15; Coiseria 14; Portovado 13; Calizzano 12; Letimbro 11; Rocchettese 7; Piana 6; Bardineto 5; Aurora 3. **Imperia** (14,30): Laigueglia-S. Lorenzo; Dolceacqua-Riviera; Balestrino-Sanremo; Taggese-S. Bernardino; S. Bartolomeo-Badaluc.; Villanov.-Borghetto; Pontedassio-Dolcedo; Costar.-Garlenda. Taggese p. 20; Riviera 19; Laigueglia 17; S. Lorenzo, Pontedassio e Sanremo 16; Garlenda e Dolcedo 14; Villanovese 13; Balestrino 12; Dolceacqua 10; Costarainara e Badalucchese 8; Borghetto 5; S. Bernardino 4; S. Bartolomeo 0.

LE OCCASIONI FENDI E MARNI "SCALDANO" SOLO UNA VOLTA ALL'ANNO

dall' 11 gennaio all' 11 febbraio

MARNI ESCLUSIVISTA FENDI pellicce moda pronta

VIA OMAR

UNA VETRINA DI PRESTIGIO

NOVARA • VIA OMAR 13 • TEL. 0321-629893

Quattrossi
L'UNICO IPERMERCATO DELLA CALZATURA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 17 Gennaio 1993 n. 89

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Quattrossi
NOVARA GOZZANO PALLANZA GHEMME

Il boss preso dopo le rivelazioni dell'ex autista, arrestato a Borgomanero

Una trappola novarese per Riina

Di Maggio è stato catturato in un garage dove teneva armi sospette. Ha poi contrattato con i giudici. Anche il capo della mafia avrebbe soggiornato in provincia, per [illegible] paio d'anni

Il trasferimento di Totò Riina in carcere, a bordo di un elicottero dei Carabinieri

Alla periferia di Borgomanero, in un garage sotterraneo umido ed intriso d'olio: è cominciata la fine di Totò Riina. L'uomo che lo ha tradito, che probabilmente lo ha venduto per una cifra di otto zeri, stava smontando un motore, qualche giorno dopo Natale. Ha sentito bussare alla saracinesca, l'ha alzata senza temere nulla e si è trovato davanti un ufficiale dei carabinieri, con la Beretta spianata. «Baldassare Di Maggio, alza le mani!». Lui ha obbedito, si è messo da parte, mentre i carabinieri cominciavano la perquisizione complicata dal gran numero di pezzi d'auto accatastati in giro. Ci sono volute tre ore per completare i controlli, ma alla fine, su un telo mimetico al centro del garage, c'erano pistole e persino un fucile mitragliatore. «Chi ti ha dato queste armi?» è stato chiesto al Di Maggio. Lui ha alzato le spalle: «Portatemi in carcere, non dico nulla». Ha cambiato idea in [illegible] ore, forse dopo una breve contrattazione con i magistrati: «Sono stato per molti anni l'autista di Totò Riina, se volete vi [illegible] tutto. Anche dove trovarlo».

Un racconto durato sei giorni. Carabinieri e magistrati, stupiti, hanno [illegible] il procuratore capo di Palermo Caselli ed anche l'on. Violante, della Commissione Antimafia. Hanno riempito, insieme, 83 pagine dattiloscritte. Poi, lunedì scorso Di Maggio è stato trasferito a Palermo: un paio di sopralluoghi, necessari per mettere a punto l'operazione che ha portato alla cattura del boss dei boss.

Nessuno sa [illegible] abbia raccontato Di Maggio. E cosa possa ancora raccontare. Ma sembra che le sue ammissioni abbiano aperto uno squarcio anche sulla mafia dell'ultimo livello, quello politico [illegible].

Ma perchè Di Maggio era nel Novarese? Qui [illegible] inquirenti [illegible] si sbilanciano, eppure si [illegible] facendo strada un'ipotesi clamorosa. Riina si sarebbe nascosto qui, per almeno un paio d'anni, forse ospite [illegible] turistiche della Val d'Ossola. Ci sarebbero tracce [illegible] anche di suoi frequenti spostamenti, dal Novarese alla zona di Torino (è [illegible] segnalato nel capoluogo [illegible] anche a Pinerolo), sino in Liguria.

Sulle tracce di Baldassare Di Maggio, i carabinieri sarebbero arrivati nel prosieguo delle indagini su un gruppo di 10 mafiosi, catturati i primi giorni di dicembre fra Gattinara, Borgomanero e Torino. Tutti [illegible] di associazione a delinquere di stampo mafioso, bancarotta fraudolenta, estorsione.

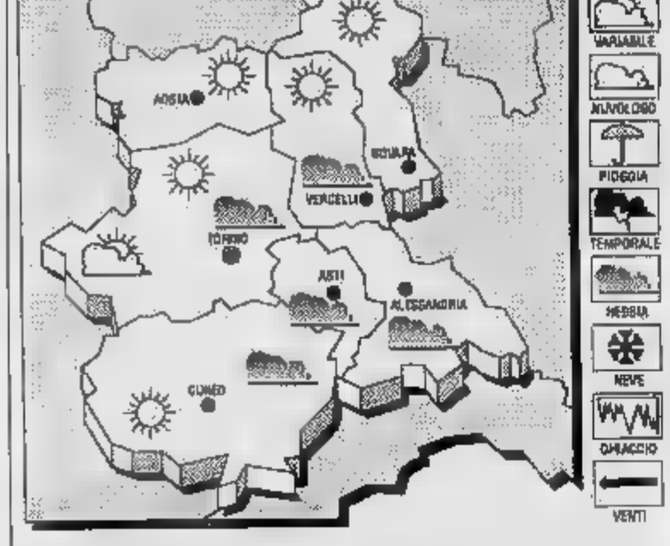
L'inchiesta era partita da Stefano Piana 57 [illegible] imprenditore di Gattinara, coinvolto a settembre in un crack da 30 miliardi. Tutte le ditte che facevano capo al suo gruppo [illegible] via via fallite (la finanziaria Safin, la International [illegible] Flavia, la Santa Flavia sas e la [illegible] Dispenser srl, che fabbricavano e gestivano macchinette per il caffè). Alcune di queste aziende erano rimaste coinvolte nello scandalo Safim, finanziaria del gruppo Efim (quattro dirigenti arrestati, settanta persone sotto inchiesta a Roma). Ma dietro il crollo dell'impero di Piana c'era di più.

L'imprenditore si sarebbe appoggiato a elementi della mafia, trovandosi così invischiato in un giro di falsi leasing, fatturazioni fasulle ed operazioni di recupero crediti, di carattere [illegible] a proprio estorsione, affidate a personaggi che erano da tempo [illegible] mirino di polizia e carabinieri. Altre sei persone riuscirono, allora, a sfuggire alla [illegible]. Fra esse c'era probabilmente [illegible] Di Maggio che, piuttosto ingenuamente, [illegible] avrebbe [illegible] subito dopo riparare in Sicilia, restando nel Novarese, sino alla sua [illegible].

Angelo Conti

Un'immagine di Totò Riina in manetta. Il boss [illegible] dopo 23 anni di latitanza. Il stato preso grazie alle rivelazioni di un pentito carcerato durante il blitz antimafia di dicembre fra Gattinara e la zona di Borgomanero. Lo stesso Riina [illegible] nascosto nel Novarese per almeno [illegible] anni [illegible] dell'Ossola

[illegible] E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TEN[illegible] DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità della serata di domani. Visibilità sempre ridotta per [illegible] persistenti.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 5; min: -1; media: 3

UN ANNO FA
Max: -1; min: -6; media: -3

[illegible] ZIONI IN [illegible]
Torino 6; Asti 6; Alessandria 5; Aosta 7; Cuneo 11,4; Vercelli 9

Proteste, [illegible] anche qualche consenso, in seguito al sequestro della documentazione in 38 Comuni

«Non vogliamo essere considerati mafiosi»

Proteste di alcuni sindaci ossolani dopo il blitz nei Comuni

DOMODOSSOLA. L'Ossola è nel mirino dell'antimafia. Il nuovo blitz della magistratura nei 38 Comuni della [illegible] l'ordine di esibizione di tutta la documentazione relativa ad appalti e forniture [illegible] gennaio del [illegible] ad oggi, nel termine perentorio di 48 ore, ha suscitato consensi ma anche qualche reazione inaspettata. «Non siamo e non vogliamo essere considerati tutti mafiosi - hanno detto alcuni amministratori - ora corriamo davvero il rischio di vederci appiopparе questa etichetta». Qualcuno è arrivato a proporre le dimissioni in blocco dei 38 sindaci ossolani. La maggioranza degli amministratori si è risentita invece solo per la perentorietà della richiesta e i tempi ristretti per la produzione della documentazione che nei centri maggiori è risultata particolarmente ponderosa.

A parlare di dimissioni, ma non è il solo a pensarla così, è il sindaco di Crevoladossola Mario Biggio: «Non ho nulla da dire sui controlli, ci mancherebbe. Non abbiamo assolutamente nulla da nascondere, negli appalti abbiamo sempre seguito le procedure regolari. Non posso negare di essere rimasto amareggiato per un'azione così eclatante e perentoria. Il nostro Comune è già in difficoltà per mancanza di personale, ci è piovuto addosso un superlavoro che gli uffici hanno smaltito a fatica. Sono cose che fanno passare la voglia di impegnarsi nell'amministrazione pubblica. Io mi sono sempre occupato del Comune con entusiasmo, ci ho rimesso anche di tasca. Penso che a questo punto una riunione di tutti i sindaci ossolani sia opportuna». Pienamente d'accordo con la clamorosa iniziativa della magistratura il sindaco di Premosello Aldo Panighetti: «Con tutte le voci che circolano sugli appalti, è giusto che ci sia un controllo su tutti gli atti amministrativi. Alla fine saremo più tranquilli anche noi amministratori, sapremo se, a nostra insaputa, si sono infiltrate ditte e imprese a rischio». Sulla stessa lunghezza d'onda, il nuovo sindaco di Villadossola Franco Ravandoni: «A nessun amministratore fa piacere l'arrivo della polizia giudiziaria in Municipio ma non è certamente il caso di farne un dramma. Noi abbiamo distaccato un paio di [illegible] e siamo riusciti a consegnare tutta la documentazione richiesta nel termine indicato dal provvedimento della magistratura. Il fatto che non ci sia stata richiesta specificatamente una pratica del nostro co[illegible] ma che si sia trattato di un controllo a tappeto ci lascia ancora più tranquilli. E' nell'interesse di tutti, a co[illegible] i cittadini, che l'attività amministrativa sia passata al setaccio». Non l'ha presa troppo male neppure il sindaco di Santa Maria Maggiore, un Comune che è sempre stato fuori dalle polemiche sugli appalti, Claudio Cottini, che però manifesta qualche perplessità sulle modalità del blitz: «Si sono bloccate per due giorni tutte le amministrazioni comunali dell'Ossola, creando notevoli difficoltà soprattutto ai piccoli Comuni. Però l'antimafia si è mossa in questa direzione precisa, nel provvedimento è indicato un procedimento penale. Non è certo che gli inquirenti sappiano bene cosa e chi cercare. L'importante è che si possa continuare a lavorare e che ci sia fiducia verso gli amministratori onesti, senza incorrere in criminalizzazioni generalizzate». Non è la prima volta che nell'Ossola si parla di mafia degli appalti. C'era stata la [illegible] denuncia di un consigliere di minoranza di Vogogna, Enrico Borghi, che aveva raccontato di imprese che non avevano partecipato a una gara per paura di «attentati, ritorsioni o vendette».

Aldo Panighetti, sindaco di Premosello, e Mario Biggio (a sin.), primo cittadino di Crevoladossola (FOTO FALCIOLA)

Adriano Valli
Renato Balducci

CLAMOROSO!
AL CENTRO MODA DONINI
[illegible] GRAVELLONA [illegible]
GRANDIOSA SVENDITA
DI TUTTI GLI ARTICOLI TANTE... TANTE... OFFERTE [illegible] A PREZZI DI [illegible]
[illegible] TUTTE LE MIGLIORI CASE
VISITATELI NEL VOSTRO INTERESSE!!!
Centro Moda
o vesti nudo... [illegible]
Centro Moda
DONINI
Aut. com.

PeterVest
QUALITÀ VERA

Lei
A PARTIRE DA 890.000
Lui
A PARTIRE DA 490.000
★ Lui & Lei PROMOZIONE PETERVEST
★ LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIU' DI 100 MODELLI
★ FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
★ REPARTO ESCLUSIVO ABITI DA CERIMONIA UOMO SU MISURA E TAGLIE [illegible]
★ ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
★ PER I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
A NOVARA
IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321•402593
★ INGRESSO LIBERO
★ AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30
NUOVO REPARTO
Bomboniere Partecipazioni

Inaugurati ieri i festeggiamenti patronali di San Gaudenzio

E' il presidente Scalfaro il «Novarese dell'anno»

NOVARA. Non ci potevano essere dubbi sul fatto che il «Novarese dell'anno» fosse proprio Lui. E infatti, il tradizionale riconoscimento che per tradizione Novara assegna ai cittadini benemeriti in occasione della festa patronale di San Gaudenzio è stato attribuito al Presidente Oscar Luigi Scalfaro, primo novarese eletto alla massima carica della Repubblica. La proclamazione ufficiale è prevista per il 22 gennaio, proprio nel giorno della ricorrenza e il Capo dello Stato verrà personalmente a ricevere il premio: la cerimonia si svolgerà nel salone Borsa a mezzogiorno.

L'eccezionalità dell'avvenimento ha determinato un ritocco agli orari del programma per consentire al Presidente Scalfaro di prendere parte anche ai momenti più intensi della festa liturgica: la messa solenne, presieduta dal vescovo monsignor Corti, verrà celebrata alle 10 in Basilica preceduta dal tradizionale corteo delle autorità civili, dall'accoglienza in Basilica e dalla suggestiva «offerta dei fiori».

Non si poteva quindi essere miglior suggello per le celebrazioni patronali di quest'anno, che vedranno il tradizionale abbraccio tra la comunità ecclesiale e il mondo laico rappresentato ai massimi livelli.

I festeggiamenti, inaugurati ieri nel programma civile al Palazzetto dello Sport, scatteranno dal 21 gennaio con la solenne apertura dello scrigno del Santo, accompagnata dall'illustrazione dei restauri dalla Cappella dell'Angelo Custode e dalla presentazione del nuovo Messale diocesano, per concludersi domenica 31.

Oscar Luigi Scalfaro, premiato illustre

Ai riti religiosi, che domenica 24 gennaio vedranno l'intervento del Coro dell'Antoniano di Bologna alla messa cantata delle 10,45, si affianca il ricco programma di manifestazioni di contorno allestito dal Comune. Tra queste spicca il concerto che Francesco Baccini terrà al Palazzetto dello Sport la venerdì 22, preceduto la giornata dal premio al Presidente Scalfaro.

Ecco comunque in dettaglio il calendario degli altri appuntamenti: il convitto Carlo Alberto giovedì 21 alle 17,30 ci sarà la premiazione dei pensionati comunali del '92; sabato 23 il Conservatorio «Vivaldi» di Novara inaugurerà alle 17,30 la stagione concerti con il Trio Matisse. Il complesso, formato da Emanuele Piemonti (pianoforte), Paolo Ghidoni (violino) e Alberto Dufruca (violoncello), eseguirà musiche di Fauré, Debussy e Ravel.

Tra le iniziative allestite per delle festività patronali si inserisce anche quella promossa dagli «Amici del francobollo» e che assieme all'Italica Assicurazioni proporrà uno speciale annullo filatelico, con due bozzetti realizzati dal pittore Carlo Borrè. Sono dedicati alla riapertura del Teatro Coccia, prevista in un primo tempo per il giorno di San Gaudenzio, che si terrà il 21 febbraio con il concerto di Riccardo Muti e dell'Orchestra Filarmonica della Scala. Il riallacciare il legame di questo con la festa patronale sarà proprio l'iniziativa dei filatici, che il 22 gennaio, dalle 10 alle 18, porterà in Piazza Duomo il «telebus» per gli annulli.

Pietro Benacchio

Premi sport

Riconoscimento ai migliori

NOVARA. Un folto gruppo di tifosi si è stretto ieri attorni ai «migliori». Al palazzetto dello sport di viale Kennedy si è tenuta la consueta «festa dello sport», la manifestazione che consegna un pubblico riconoscimenti agli migliori sportivi dello singole specialità.

Alla presenza dell'assessore Ierace, autorità e dirigenti di società sportive, ieri pomeriggio sul podio sono saliti tanti atleti e associazioni. Il primo a ricevere il premio è stato il Baseball club Tosi Farmaceutica, vincitore delle coppa Italia, seguito Softball Marcoli, campione nazionale. Sono applauditi Alessandro Fragola, primo classificato nel lancio del giavellotto a Madrid, e secondo ai campionati italiani allievi atletica leggera, e Ileana Pirola. Per il twirling, Noemi Guarnieri, seguita dal «premiatissimo» Maurizio Nalin, vincitore di campionati atletica leggera, e Ilaria per disabili.

Riconoscimenti anche per la Sanmartinese Calcio, la squadra di hockey prato Edil Rhodense, e i fratelli Luisa e Paolo Milanoli, vincitori titolo nazionale squadre di scherma. Un applauso al grinder Massimo Galli e a Gloria Antonelli, che ha superato brillantemente concorsi ippici. Un terzo gruppo di candidati comprendeva L'Autocentauro Hockey Novara, la Società Ippica, Giorgio Venturi per il lancio del peso, Monica Capuozzo, lanciatrice della Marcoli Softball, Claudio Liverzani campione juniores baseball, Luigi Da Rossi per specialità di disabili. Sono seguiti la Sanmartinese, il Gs Rapid, l'hockeysta Enea Monforte, Christian Laviani, Alessandro Zorzolo e Pietro Bianchi. Riconoscimenti andati anche al Gs Audax Santa Rita e all'Olimpia, alla nazionale Ingrid De Grandis, alla amazzone Valentina Cassanello e a Adriano Siviero. **(c. m.)**

Giovani leve della pallavolo alle premiazioni del palazzetto dello sport

IN BREVE

Promossi tre ufficiali dei carabinieri di Novara

Triplo avanzamento tra gli ufficiali dei carabinieri in servizio nel Novarese. Il maggiore Alberto Bellotti, comandante reparto operativo è stato promosso a colonello. Passaggio di grado anche per il comandante nucleo radiomobile, Luca De Marchis, diventato tenente e per il comandante la Domodossola, ten. Giuseppe D'Agostino, elevato a capitano.

ARONA

Otto conferenze sull'Europa federalista

In occasione del 51° anniversario di fondazione del Movimento federalista Europeo (1943-1993), il Comune di Arona, in collaborazione con la federalista, il Raggruppamento unitario della Resistenza di Arona e l'Istituto storico della Resistenza in provincia di Novara «Piero Fornara», organizza un ciclo di otto conferenze dal titolo: «Quale Europa? L'idea d'Europa dalla Resistenza ad oggi. In ricordo dell'aronese Guglielmo Usellini che fu tra i fondatori del Movimento federalista Europeo nel 1943». Il primo incontro è giovedì 21.

Un premio a Pastore ex campione di marcia

Pierino Pastore, campione di marcia e decano dei camminatori della domenica, è stato insignito - in occasione del convegno a Bari - della «Stella d'argento» dell'Unione Nazionale Veterani Sportivi. Lo stesso riconoscimento è stato quest'anno a due soli altri vecchi atleti piemontesi.

NOVARA

Rinnovato il consiglio dell'ordine architetti

Nuove cariche al consiglio dell'ordine degli Architetti. Sono stati eletti Massimo Gallione in qualità di presidente, Pierluigi Chiovini, vice, Pierluigi Gamalero, segretario, Claudio Grignaschi, tesoriere e Massimo Coggiola, Ermini, Paolo Garone, Paola Ravarelli e Agostino Turba, consiglieri.

Incendio in una fabbrica di recupero della carta

Un corto circuito ha causato ieri un vasto incendio nello stabilimento di un'impresa che si occupa di recupero carta e alluminio, la «Salpa» di via Morsella alla frazione Cattanea. I vigili fuoco di Vigevano e di Mortara giunti sul posto alle 8 e sono rimasti al lavoro fino a sera. Le fiamme hanno distrutto mille quintali di granuli alluminio, macchinari per la lavorazione e circa 500 metri quadri di capannone. La ditta è una srl di cui è amministratrice unica Giuseppina Nobile, di Mortara.

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti di questa settimana: 1 - 8 - 34 - 13 - 16 - 17. Numero complementare: 2. Joker: 080 448.

La commissione

Le richieste per esenzioni

NOVARA. Si è insediata nei giorni scorsi in prefettura a Novara la commissione provinciale alla quale dovranno essere presentate le domande dei cittadini che non ritengono applicabile il contributo diretto lavorativo ovvero la «Minimum Taxe».

Tale organismo si articola in due sezioni, una per Novara e l'altra per Verbania.

Tutti i contribuenti che esercitano un'attività a livello particolarmente limitato, dovranno presentare entro il gennaio un'istanza in bollo direttamente al nella circoscrizione hanno domicilio fiscale.

Appositi uffici di informazione sono stati attivati tanto alla prefettura quanto all'Intendenza di Finanza e in tutti i comuni della provincia i quali peraltro sono anche addetti alla raccolte delle istanze medesime.

Alla presidenza della commissione è stato delegato il vice prefetto vicario, Giuseppe Badalamenti. **[r. l.]**

Oggi festa patronale

A Vespolate il raduno dei Mario

VESPOLATE. Agricoltori e alimentaristi festeggiano oggi il patrono Sant'Antonio.

Il programma della giornata prevede alle 9,45 in municipio un incontro sul tema «L'uomo e l'ambiente in armonia», tenuto da don Pier Mario Ferrari, docente di filosofia al seminario.

Alle 11 ci sarà la cerimonia religiosa e la tradizionale benedizione degli animali e del pane, poi il pranzo sociale.

Ma oggi alcuni vespolini daranno vita ad un'altra tradizione, piuttosto curiosa, che si ripete da cinque anni con Tutti i «Mario» festeggiano insieme il loro patrono, anticipando il calendario di due giorni, e approfittando della festività che consente ai soci del sodalizio di ritrovarsi.

La simpatica iniziativa è stata varata da Mario Larghi, e il gruppo conta 35 iscritti.

due anni l'invito è stato esteso alle 10 «Maria» del paese. Al pranzo, che si terrà a Granozzo, prenderà parte anche il sindaco di Vespolate Giovanni Bazzani. **(c. m.)**

Sta prendendo una fisionomia definitiva la classifica del referendum de «La Stampa»

Maestri del pane, 60 mila schede

Ieri mattina gli ultimi arrivi delle buste «ritardatarie». La prossima settimana pubblicheremo l'«albo d'oro» dei primi trenta panettieri che saranno premiati con una targa. Un diploma per tutti gli altri

NOVARA. giorni dopo la conclusione del referendum «I Maestri del pane» è giunto momento di tirare le somme. In settimana sono arrivate le ultime schede che hanno dato alcuni ritocchi alla classifica.

Abbiamo atteso ancora qualche giorno prima di mettere sotto pressione gli elaboratori elettronici, per consentire alle buste «ritardatarie» di giungere in redazione. Ieri mattina, infatti, sono arrivati gli ultimi tagliandi che riportavano il timbro postale del 10 gennaio, cioè l'ultimo giorno valido per inviare le proprie preferenze.

Giusto un piccolo ritardo, in considerazione di un logico sovraccarico postale durante le feste che ha rallentato le spedizioni dalle zone più lontane dal capoluogo. Sulla classifica dei primi trenta (che saranno premiati con una targa, mentre per tutti gli altri sarà un diploma di partecipazione da esporre in vetrina), aleggia il mistero. Vogliamo lasciare infatti un pò di suspense, prima della grande sorpresa finale.

Una allieva della Scuola di panificazione di Novara alle prese con una forma

Resta da segnalare l'ottima riuscita dell'iniziativa che ha lanciato alla ribalta tanti panettieri e tante piccole storie di vita in paesi troppo spesso trascurati o dimenticati. Un grosso aiuto è stato offerto dall'Associazione panificatori della provincia di Novara, che con il suo presidente Cesare Brusa ha seguito passo dopo passo il referendum.

Insomma, sono state oltrepassate le più previsioni, tanto si è rivelata massiccia la partecipazione dei clienti-votanti delle panetterie. Si sono creati organizzati a sostegno del proprio fornaio, i quali hanno pazientemente riempito e compilato schede per quasi due mesi e mezzo, da fine ottobre agli inizi di gennaio. Addirittura, alcuni lettori-consumatori si sono trasformati in... ragionieri, inviandoci il totale delle preferenze raccolte per il proprio beniamino.

Dando qualche numero, complessivamente, tra voti per il miglior prodotto e voti per il miglior servizio, il totale delle schede pervenute in redazione supera le 60 mila unità. Francamente un risultato oltre ogni aspettativa. I nomi dei vincitori? Pazientate ancora qualche giorno, le sorprese non mancheranno, ma va detto che alla fine, in questo referendum, tutti avranno vinto, anche con un solo voto in classifica.

Marco Piatti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il calcio degli azzurri è troppo trascurato

Visto il continuo dibattito sulle funzionalità della squadra Novara Calcio operante in C2 - che ha visto il ritorno della coppia «Tarantola-Ascheri» alla guida della Società con risultati non rapportati alla notevole spesa sostenuta - mi permetto di perorare la causa del settore Giovanile (essendo padre di uno dei componenti la squara Beretti) del Novara Calcio, precisando che nel passato la società ha ottenuto risultati positivi in special modo quando nelle sue fila giocavano atleti vedi: Miazza-Udovicich-Macchi-Antonelli-Lena-ecc, forse perché sentivano maggiormente l'amore della gloriosa maglia azzurra».

Con l'avvento nuova dirigenza quello che dovrebbe essere il serbatoio della Società misteriosamente è diventato un peso; lo dimostra il fatto che di fronte ai lauti stipendi e premi partita addirittura da squadre di serie A assegnati ai componenti della prima squadra - vi sono ragazzi che arrivano da Biella, dal Lago Maggiore, ecc. - che hanno difficoltà a ricevere il minimo di rimborso spese.

Oggi non vorremmo che le «minestre riscaldate», non ottenendo il passaggio di categoria, lasciano la società in situazione caotica e nel contempo hanno distrutto anche il settore Giovanile che dovrebbe essere il futuro della Società.

Lettera firmata, Novara

I giochi per i bimbi a Forno sono finiti

Durante le festività natalizie mi sono recato come consuetudine a Forno, ultimo paesino della Valle Strona, ridente e soleggiato. Ma ahimè, la delusione dei miei figli è stata tanta quando si sono accorti che le attrezzature dell'accogliente parco giochi non c'erano più. A luglio erano là. Al loro posto invece c'era un lavandino in ceramica bianca.

Mi è stato riferito che i giochi sono stati eliminati per dar luogo ai festeggiamenti d'agosto. Auspico che il Comune si interessi perché i giochi ritornino al più presto.

Un villeggiante, Milano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.063
Domodossola: (0324) 48.600
Gallarate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74.222
Varbania: (0323) - 558.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.817

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.644; **(Feltrezza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Pellegrina, Vercelli 13, tel. 45.27.61 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e Nuova, piazza Cavour 4, tel. 32.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, alla chiamata, con tipo presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago: *San Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.116
Castelletto Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58
Gozzano: *Mazzetti*, via Manzoni 22, tel. 0322/94.040
Sogogno: *Bernini Carpiceci*, p. Mercato tel 0322/80.88.14
Massimo Visconti: *Vicari*, via Viotti 17. Tel. 0322/21.91.86
Varallo (Intra): *Borroni-Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. 0323/40.13.41
Cannobio: *Fida*, p. A.Custode 18, tel. 0323/70.138
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 15, tel. 0324/53.739
Verzo: *Folghera*, via Mercato 49, Tel. 0324/72.494
Druogno: *Fantone*, Mercato 1, tel. 0324/93.254
Calasca Cast.: *Pesenti*, via Monte Rosa 40, tel.
Pallanzeno: *Vigano*, via Roma 29, tel. 0323/89.302
Quarna: *Quarna*, via Roma 28, tel. 82.01.39

STATO CIVILE

Federico Ferrara.
MORTI. Margherita Carlotta Mortarini (1911); Emilio Galliani (1910); (1899); Antonio Buratto (1913); Fernando Saracco (1939); Caterina Grassi (1905); Luciana Verdina (1953).

VESPOLATE

NATI. Matilla Manassa; Alina Sidella.
MORTI. Santo Sabba (1921); Margherita Dondi (1915).

NATI. Virginia Busa.
MORTI. Giuseppe Zordan (1924); Domenica Ionadi (1945).

Alessandro Binotti, Nibbiola, e Lorena, Novara; Tiziano Serragatta, Novara, e Alessandra Do, Nibbiola; Davide Panzi, Tortona, e Paola Panagini, Nibbiola; Gianluigi Marcalli, Nibbiola, e Elena Gatti, Novara; Marco Giacomelli, Novara, e Tiziana Pilone, Pombia.

Si Emanuela Nevi e Cristiana Jacometti.

ATTIVITA'

Cerano. Nuove tariffe per il servizio assistenza domiciliare. In base al reddito degli utenti, le quote passano da un minimo di 1.5 mila all'ora.

GLI APPUNTAMENTI

«Novara e dintorni», in edicola

è uscito il nuovo numero «Novara e dintorni», il periodico bimestrale dell'Azienda di Promozione Turistica di Novara, disponibile gratuitamente nelle edicole dell'intero comprensorio turistico. In questo numero viene raccontata da Romolo Barisonzo la «leggenda di Gaudenzio», mentre i personaggi che parlano di Novara e del territorio in chiave turistica il ministro delle Poste Maurizio Pagani e l'assessore regionale Enrico Nerviani. Fra le altre curiosità, un viaggio «gastronomico» fra i salumi doc della Bassa, uno sguardo storico alla Cantina Sociale di Oleggio, la riscoperta dei tesori del Duomo e la storia e l'arte dei piccoli centri vicini a Novara.

Valsesia al Centro stresiano

Proseguono oggi al Centro di studi rosminiano corso Umberto I, a Stresa, gli incontri con autori organizzati dal centro culturale Charles Péguy. Alle 15 Teresio Valsesia presenterà il volume «Valgrande, ultimo paradiso».

A lezione nei quartieri

Alla cooperativa Tages in via Mossotti 8, sono aperte le adesioni ai corsi organizzati in collaborazione con i quartieri il centro Enaip Novara. Nelle sedi dei quartieri, a partire dalla fine del mese, si terranno lezioni di musica, inglese, acquerello, disegno, fotografia, modellato, storia dell'arte. La cooperativa è aperta domani e giovedì dalle 17 alle 19, martedì e sabato dalle 8 alle 12.

MOSTRE

Le vignette di Cavandone

E' aperta oggi a Cavandone la mostra delle vignette umoristiche «Ridare sotto il tasso»: alla manifestazione hanno partecipato quest'anno un centinaio di vignettisti, professionisti e dilettanti, che si sbizzarriti sul «Mal costume, mezzo gaudio». La sarà aperta anche le domeniche 24 e 31.

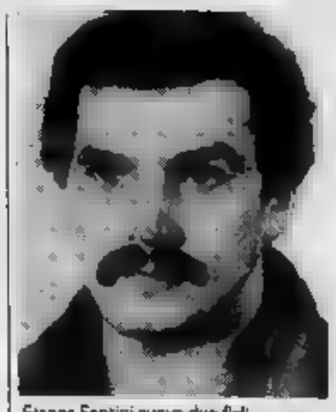
Tragedia l'altra notte in corso Roma a Gravellona Toce, disperato intervento dei soccorritori

Si schianta contro un'auto in sosta

Morto operaio di Armeno, rincasava dalla discoteca

GRAVELLONA TOCE. Un tamponamento tremendo ha causato una vittima sulla statale 229 del lago d'Orta. La tragedia è avvenuta alle 2,15 dell'altra notte in corso Roma a Gravellona Toce, la strada principale che divide in due la cittadina.

M[illegible] Pecci stava rincasando. Arrivato all'altezza [illegible] la sua abitazione, al civico 57 del corso, ha fermato la sua Fiat Tipo di cui era alla guida ed è [illegible] per aprire il cancello che [illegible] il cortile della propria abitazione. Pochi, decisivi, istanti. Infatti sulla statale, in quel momento stava tr[illegible]ando Ettore Fantini, 37 anni, residente in [illegible] sant'Antonio 45 ad Armeno. Il Fantini da Gravellona stava dirigendosi verso Omegna, anch'egli stava rincasando, alla guida della sua [illegible] 6» dopo un paio d'ore [illegible] a ballare il liscio - di cui era un autentico appassionato - [illegible] dancing Sandokan. Fantini però non si avvedeva per tempo che l'auto, che sino a pochi istanti prima [illegible] precedeva, si [illegible] fermata e andava a sbattervi con violenza contro la parte posteriore.



Ettore Fantini aveva due figli

L'urto ha scagliato entrambe [illegible] autovetture nel mezzo della strada, ma la vecchia «Diane» capottava e il Fantini restava imprigionato nell'abitacolo, privo di coscienza per il colpo.

Per estrarlo dovevano intervenire da Verbania, con un [illegible] di soccorso, i Vigili del fuoco. Il giovane di Armeno decedeva però all'arrivo della lettiga in ospedale, nonostante i tentativi di rianimarlo ed i soccorsi prestatigli, già durante il trasporto, dai barellieri della Croce verde di Gravellona che, grazie alla vicinanza della loro [illegible] con il luogo dell'incidente in pochi istanti si erano [illegible] sul posto.

Urtato di striscio dalla sua autovettura, il Pecci ha riportato solo alcune abrasioni e contusioni di lieve entità. In ospedale i medici lo hanno giudicato guaribile in una settimana.

Gli accertamenti sono [illegible] condotti dai carabinieri del nucleo di pronto intervento del comando compagnia [illegible] Verbania. Sembra comunque che la «Tipo» del Pecci, avesse in [illegible]rfetta efficenza i lampeggianti e le luci posteriori. A questo punto, secondo una prima ricostruzione, si pensa che l'uomo pos[illegible] essere [illegible] vittima di un colpo [illegible] sano che non gli ha permesso di vedere l'auto in sosta. Resta da appurare anche a che velocità procedesse l'auto.

Ettore Fantini, operaio in un'azienda di rubinetteria è sposato e lascia due bambini: Igor di 11 anni e Erika di 9. [a. c.]

La vitti[illegible]

Portabandiera degli alpini

[illegible] Incredulità e costernazione alla notizia della morte di Ettore Fantini. Ad Armeno si è saputo del tragico incidente che è costato la vita al Fantini nelle prime ore del mattino.

Conosciuto e benvoluto da tutti per il suo [illegible] allegro gioviale, Ettore Fantini era amico di tutti, compagno in allegria ed animatore di feste. Orgoglioso di essere un alpino, [illegible] presente a tutte le manifestazioni [illegible] zona svolgendo spesso il compito di portabandiera [illegible] gruppo [illegible] Armeno. L'ultima volta lo [illegible] fatto, sabato scorso, a Pettenasco, in occasione della cerimonia in onore di [illegible] caduto in Russia.

Operaio in una rubinetteria [illegible] San Maurizio d'Opaglio, era sposato [illegible] Patrizia Cappellari, anch'essa operaia ad Armeno, ed aveva due figli, Igor di 11 anni ed Erika di 9. Apparteneva [illegible] famiglia molto conosciuta anche nel campo alberghiero: tre dei suoi fratelli sono cuochi: Vittorio da moltissimi anni in America; un altro fratello, Antonio che lavora in Germania, e Piero, apprezzato cuoco in Italia. Ettore aveva anche due sorelle, Paola e Valeria. Di recente la famiglia Fantini si era riunita per festeggiare il cinquantesimo di matrimonio dei genitori, Maria e Giovanni. [v. a.]

A sinistra quello che resta della Dyane di Ettore Fantini che si è scontrata contro la Tipo (a destra) di Marcello Pecci

[illegible]

LA CONDANNA A OTTO MESI

Giuseppe Botteselle, ex presidente Usl di Arona condannato a otto mesi e il dottor Giorgio Grando

Parla Giuseppe Botteselle, ex presidente dell'Usl di Arona

«Io sono come il capitano che affonda con la sua nave»

ARONA. «Soprattutto mi pre[illegible] chiarire che il Tribunale non mi ha condannato; molto più semplicemente ho patteggiato quella che sarebbe potuta essere una condanna. Ma, considerando l'assoluzione del dottor Giorgio Grando perché il fatto non sussiste, anch'io sarei dovuto essere assolto».

Giuseppe Botteselle il giorno dopo. Il giorno dopo la conclusione [illegible] un processo che è soltanto il primo [illegible] una serie che lo vede coinvolto. Nel caso si trattava del suo operato in quanto presidente dell'Usl 53 quando furono presi alcuni provvedimenti a carico [illegible] dottor Michele Costa in quanto direttore amministrativo dell'[illegible]. «Dirò di più. A me [illegible] stati inflitti otto [illegible] e il pubblico ministero ne aveva richiesti ben diciassette per Grando: il quale, sia chiaro, mi [illegible] bene che sia stato assolto. Resta però il fatto che il Tribunale [illegible] ha tenuto conto che fra [illegible] due, Grando [illegible] me, vi sono stati almeno [illegible] novanta per cento di fatti in comune. Mi si chiederà, allora, perché ho patteggiato. Per due ragioni: la prima che sono tuttora psicologicamente condizionato dalle altre accuse che mi riguardano e per le quali sarò chiamato a rispondere già nelle prossime settimane. Per cui abbiamo concluso, [illegible] i miei avvocati, che sarebbe stato [illegible] caso di chiudere questa questione per non aver[illegible] strascichi in futuro. Un fatto di opportunità, [illegible] si vuole. Ma c'è poi la seconda ragione: quella per cui non ho voluto coinvolgere il Comitato [illegible] gestione che avevo presieduto e con il quale ogni decisione, ivi comprese quelle che riguardavano il dottor Costa, era presa in solido. In altre parole, assumendomi ogni responsabilità in prima persona, ho fatto come il capitano che affonda con la propria nave».

[illegible] del resto, sempre a detta dell'ex presidente dell'Usl, durante il dibattimento a carico del dottor Grando «nella sua arringa il pubblico ministero ha fatto capire chiaramente che, semmai, era più colpevole lui di me: e la riprova è nella richiesta della pena, assai più pesante di quella che ho subito io con il patteggiamento. La mia conclusione deriva da una considerazione logica: se per lui, Grando, il fatto non sussiste, a maggior ragione non sussiste nemmeno per me». Giuseppe Botteselle è comunque andato anche più in là. Nel merito della questione ha rivelato - come hanno detto gli avvocati durante il dibattimento - che «c'era incapacità nel coordinare l'Usl». «In altre parole: abbiamo agito [illegible] per il bene della struttura. Il fatto che le decisioni [illegible] stituissero in ultima analisi un vantaggio patrimoniale per il dottor Grando, a maggior ragione [illegible] fa pensare che, veramente, la Giustizia non sempre è giusta». Insomma: Giuseppe Botteselle [illegible] il pentito della decisione presa coi propri avvocati, ma alla luce di quel che è successo poi, qualche rimpianto ce l'ha. «Non sono stato condannato, poiché io stesso ho fatto una scelta; ma mai avrei pensato che chi era accusato delle mie stesse colpe, se la sarebbe cavata perché il fatto non sussiste». Ma è solo il primo atto. Il 15 febbraio Botteselle comparirà ancora in Tribunale, questa volta con sei imputati per lo scandalo edilizio del condominio [illegible] Via Veneto.

Mario Bonazzi

Dormelletto, arrestati dopo il furto

Feriti due agenti travolti dai ladri

DORMELLETTO. Tre ladri di opere d'arte sono [illegible] arrestati a Dormelletto, dagli agenti del commissariato di Gallarate (Varese).

Sono [illegible] bloccati Michele Lamanna, 32 anni, Diego Ritondele, di 33, e Angelo Daniele, di 40, tutti pregiudicati [illegible]ginari del Cosentino, e residente nel Varesotto. I tre stavano trasportando su [illegible] furgone, risultato poi rubato, mobili e altre opere d'arte sottratte a un antiquario di Dormelletto, Mario Falco.

Gli agenti del commissariato di Gallarate da tempo seguivano [illegible] le [illegible] dei tre [illegible] erano a conoscenza che l'altra notte avrebbero [illegible] [illegible] atto il «colpo» a Dormelletto.

Li hanno seguiti, si sono appostati nelle vicinanze del negozio del Falco. Quando i tre ladri hanno caricato la refurtiva e si sono [illegible] in movimento, gli agenti erano si erano già appostati qualche chilometro più avanti, dove avevano istituito un posto di blocco.

All'intimazione dell'alt, il furgone ha accelerato la sua corsa proprio nel momento in cui due degli agenti erano in [illegible] alla strada. Hanno tentato di scansare il mezzo ma sono stati travolti. Via radio è stata avvisata un'altra pattuglia e a questo punto il furgone con i tre a bordo è stato costretto ad arrestarsi.

Nel frattempo i due agenti, di cui non [illegible] stati forniti i nomi, sono stati trasportati all'ospedale di Arona con prognosi di trenta e dieci giorni.

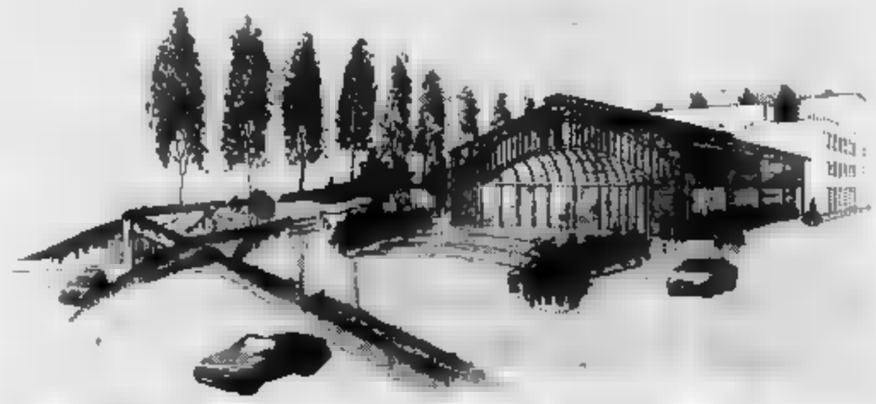
I tre ladri sono stati arrestati. Tutta la refurtiva [illegible] recuperata.

Durante una successiva perquisizione gli uomini [illegible] commissariato di Gallarate hanno trovato nell'abitazione di uno dei [illegible] altra refurtiva: quasi tutti mobili che risultano provenienti in parte dall'antiquario di Dormelletto e in parte da altri punti di vendita. [r. s.]

DAL 9 GENNAIO AL 26 FEBBRAIO
SCONTI DI FINE STAGIONE
Eff. com. legge 80

Authentic Trench Coat
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO [illegible] m USCITA SUPERSTRADA
TELEFONO (0323) 837.227
CHIUSO MERCOLEDI' [illegible]

IMPERMEABILI CON E SENZA PELLICCIA
CAPPOTTI - MONTGOMERY
PELLICCE ECOLOGICHE



NEOCENTRO IN OLEGGIO
SIPE srl - V.le Mazzini, 9 Oleggio (NO)

Un angolo di verde nel cuore di Oleggio

SIPE srl realizza un elegante CENTRO COMMERCIALE

VENDITA DI NEGOZI - UFFICI - AUTORIMESSE

STUDIO G.Z.
Informazioni [illegible]
STUDIO G.Z.
V.le Mazzini, 9
OLEGGIO (NO)
Tel. 0321/93.140.

DISPONIBILITA' PER ACCOMPAGNAMENTO IN CANTIERE IL SABATO MATTINA

L'alleanza dc-pds senza i voti per eleggere un nuovo assessore. Torna l'incubo delle urne

Giunta al tappeto per la seconda volta

Domo, sindaco e assessori si sono dimessi. E' crisi

DOMODOSSOLA. E' durata poco più di due [illegible] la giunta dc-pds. Al termine di una tumultuosa [illegible] duta, venerdì, il sindaco Giovanni Tirella e l'intera amministrazione hanno rassegnato le dimissioni. La [illegible] crisi porterà quasi sicuramente [illegible] scioglimento del consiglio e alle elezioni, dopo un periodo [illegible] gestione [illegible]. Lo stesso primo cittadino ha detto che dc e pds non [illegible] disponibili a soluzioni alternative. Tirella [illegible] ha nascosto una [illegible] «Eravamo e siamo ancora convinti che l'amministrazione nata dall'alleanza dc-pds fosse in grado di dare risposte adeguate alle esigenze e alle istanze dei cittadini. Avevamo già cominciato a lavorare seriamente. Sapevamo che [illegible] incontrato difficoltà. [illegible] francamente immaginato [illegible] conclusione così poco onorevole».

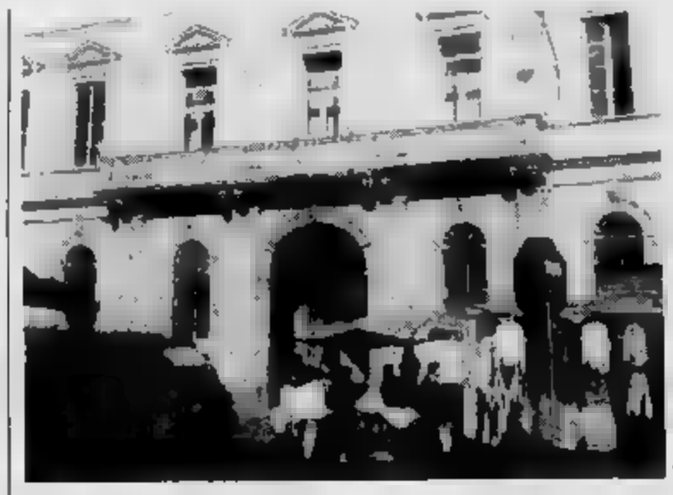
In sostanza la nuova coalizione ha non [illegible] riuscita a raccogliere i sedici voti necessari [illegible] eleggere un nuovo assessore e ha dovuto gettare la spugna. Constatato [illegible] non c'era la maggioranza, il sindaco ha rinunciato addirittura a proporre un nominativo. Alla maggioranza sarebbero certamente mancati i voti dei dc Mario Gallotti, Carlo [illegible]li e di Rocco Cento, che aveva fortemente accentuato la [illegible] posizione critica nei confronti [illegible] [illegible] coalizione. E il tentativo di allargare [illegible] maggioranza [illegible] l'ingresso di altre forze politiche [illegible] aveva dato i risultati sperati. Lo ha ammesso [illegible] lo stesso Tirella: «I contatti per trovare una via d'uscita si [illegible] svolti nella sede istituzionale, in Municipio. Ho raccolto [illegible] disponibilità dall'esponente repubblicano Giuseppe Campana e [illegible] consigliere indipendente Marco Attinà. Altri hanno risposto no e sono [illegible] elusivi».

C'è stata però una novità dell'ultima [illegible] alle 18,30 di giovedì [illegible] era arrivato in Municipio un documento firmato da [illegible] consiglieri, i socialisti Franco Miguidi, Fabrizio Comaita, Piero Billari, i due socialdemocratici Valentino Ghisoli e Sergio Urani, [illegible] repubblicano Campana e Rocco Cento, che si dicevano disposti a collaborare con dc e pds, entrando in una nuova giunta da costituirsi ex novo. La proposta è stata però scartata in apertura di seduta [illegible] Tirella che ha parlato di «tentativo [illegible] ribaltare la maggioranza» e ha chiesto [illegible] sospensione di cinque minuti, cercando di interrompere i lavori. [illegible] è [illegible] [illegible] finimondo: [illegible] banchi del consiglio si sono levate urla e invettive. Una gazzarra durata parecchi minuti, prima che la proposta fosse [illegible] ai voti. Durissimo il commento del vicesindaco Mauro Mottini: «Evidentemente molti consiglieri hanno [illegible] in soffita le [illegible]gnità del loro [illegible] [illegible] rappresentanti della cittadinanza».

Al rientro della Giunta, dopo l'interruzione, l'annuncio delle dimissioni, formalizzato a fine seduta. Campana [illegible] comunque accusato [illegible] sindaco [illegible] aver stravolto [illegible] significato [illegible] documento dei sette. Anche Miguidi ha sostenuto la perfetta buona fede dei proponenti: [illegible] ci fossimo riuniti attorno [illegible] [illegible] tavolo [illegible] ci sarebbero state difficoltà a trovare [illegible] un soluzione».

Ci [illegible] [illegible] anche scambi di accuse fra gli amministratori del pds e Rocco Cento, definito «instabile» dal sindaco. Guido Biazzi ha aggiunto che la firma di Cento rendeva ancora più inaffidabile la proposta dei sette consiglieri di minoranza. Cento [illegible] ribadito l'accusa [illegible] «Giunta d'affari». «Ci possono [illegible] anche affari legittimi - ha detto - ma la sostanza non cambia. [illegible] metto a disposizione della magistratura per dire quello che so. Un assessore e un consigliere del pds hanno ricevuto l'avviso di garanzia, non [illegible] [illegible] sono inventato».

Adriano Valli



Da sinistra il sindaco Giovanni Tirella, Gian Mauro Mottini e Rocco Cento. A sinistra il Palazzo di Città domese. E' quasi certo lo scioglimento del Consiglio e seguirà il commissariamento fino alle nuove elezioni

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Ubriachezza, sconterà un [illegible] in carcere

La Polizia Ferroviaria di Domodossola ha fermato Giacomo Mattei, 47 anni, domese, sul quale pendeva un provvedimento della Procura della Repubblica di Modena: l'uomo deve scontare un ma[illegible] di carcere per ubriachezza. E' [illegible] portato in carcere a Verbania.

VILLADOSSOLA

[illegible] il processo per inquinamento

E' [illegible] rinviato al 3 maggio prossimo, ma solo per [illegible] discussione, [illegible] processo a carico di Valentino Coppi, titolare di una fonderia [illegible] Villadossola che deve rispodere di inquinamento. [illegible] denunciare il Coppi era stato il proprietario [illegible] una carrozzeria che sorge vicino alla fonderia.

DOMODOSSOLA

Travolse in moto un giovane, condannato [illegible] 8 mesi

Otto mesi coi doppi benefici di legge. E' la pena patteggiata davanti al pretore [illegible] Domodossola da Patrizia Filippinetti, una giovane di Domodossola che nel maggio '91, aveva investito Danilo Olmi, che viaggiava con la sua Vespa 50 in via Scapaccino. L'incidente causò la morte del giovane domese.

MASERA

Soste selvagge sulle strade private, pioggia [illegible] multe

Piovono multe sui proprietari di auto e fuoristrada che posteggiano [illegible] strade [illegible] dei Consorzi. [illegible] uomini del Corpo Forestale hanno rilevato la presenza di mezzi, che potrebbero non appartenere ai consorziati, su alcune di queste strade sterrate ed ha elevato delle contravvenzioni sulla base di quanto dispone una legge regionale. Toccherà [illegible] [illegible] multati dimostrare quali legami hanno coi vari consorzi che gestiscono queste strade.

Viganella, vittima un giovane di 30 anni padre di due bambini

Trovato morto dalla madre nel bagno di casa, overdose?

VIGANELLA. E' stato forse [illegible] collasso circolatorio provocato da un'overdose a stroncare la vita di Emilio Montagna, [illegible] anni, trovato morto dalla madre [illegible] bagno [illegible] [illegible]. Il giovane, già noto alle forze dell'ordine come tossicodipedente, era sposato con Rosalba Bianchetti ed aveva due bambini che frequentano le scuole elementari del paese.

Montagna [illegible] stato rinvenuto privo di sensi venerdì sera nel bagno della casa materna in via Centro a Viganella, uno [illegible] quattro paesi della valle Antro[illegible].

Inutili [illegible] [illegible] i soccorsi invocati dalla donna, Elvira Cassani: [illegible] ragazzo [illegible] già deceduto. Nel bagno i carabinieri [illegible] Villadossola, che [illegible] stanno interessando della [illegible] del giovane, non hanno trovato né siringhe, né tracce di droga. Sarà [illegible] magistrato a stabilire se sul corpo del giovane dovrà [illegible] [illegible] l'esame autoptico. Nelle tasche della giacca [illegible] Montagna [illegible] [illegible] però trovate delle pastiglie di Roipnol.

Emilio Montagna [illegible] 30 anni

Il ragazzo aveva cercato più volte [illegible] uscire dal tunnel della droga. Era stato per un po' affidato alla Comunità terapeutica della Noga, dove si trovano altri giovani che cercando di reinserirsi nella società.

Se si appurasse che la morte è dovuta [illegible] un'overdose, sarebbe questo il primo morto per droga del [illegible] [illegible] Valle Antrona.

[re. ba.]

Arrestato somalo con [illegible] chili di droga

DOMODOSSOLA. Quattordici chili di «chacta edulis», la droga che si mastica, [illegible] [illegible] [illegible] sequestrati ad un cittadino africano che [illegible] stato arrestato dagli uomini della Compagnia dei [illegible] carabinieri di Domodossola che operano [illegible] treni internazionali [illegible] in transito sulla linea del Sempione.

L'arrestato è Ali Egal Abdil, 34 anni, somalo. L'uomo viaggiava sul treno Eurocity 39, un convoglio che parte da Ginevra ed è diretto a Roma e che ferma alla stazione di Domodossola alle 11 e 10.

La scoperta della droga [illegible] stata fatta [illegible] momento dei controlli doganali. I carabinieri che compiono le verifiche dei documenti hanno chiesto all'africano di [illegible] il passaporto. L'uomo, che lo [illegible] riposto nei bagagli, ha aperto la valigia davanti ai carabinieri che hanno notato, all'interno, delle strane foglie.

Hanno chiesto al somalo di controllare i bagagli e così sono spuntati quattordici chili e mezzo [illegible] «chacta edulis», una droga che per fare effetto deve essere masticata.

Il somalo [illegible] [illegible] detto sorpreso del sequestro della chacta: «Noi in Somalia la usiamo [illegible]a)[illegible] [illegible] medicina per alleviare la fame: basta metterla in bocca e masticarla e lo stomaco [illegible] sente più i morsi della fame» ha detto ai carabinieri.

Ma [illegible] Italia è considerato un allucinogeno. I carabinieri hanno poi «congelato» parte dell'erba che dopo un po' di tempo, se lasciata all'aria, perde il suo principio attivo.

Non è la prima volta che cittadini africani vengono fermati a Domodossola con chacta edulis. [illegible] non è il solo fermo di afri[illegible] effettuato in Ossola [illegible] questi [illegible]rni.

La Polizia Ferroviaria di Domodossola ha infatti bloccato quattro algerini che si aggiravano in stazione. Uno di loro, Gamil Tufik, 20 anni, era ricercato perché su di lui pendeva un provvedimento di espulsione dall'Italia. E' stato invitato a presentarsi alla Questura di Novara. Gli altri [illegible] sarebbero invece in regola [illegible] permessi [illegible] [illegible] la legge.

(re. ba.)

Brissago, il musicista attende ancora sepoltura

Le spoglie di Leoncavallo dimenticate in sacrestia

BRISSAGO (Canton Ticino). In un armadio della vecchia sacrestia della chiesa di Madonna [illegible] Ponte, a Brissago, [illegible] custodita - avvolta nei fogli di [illegible] vecchio giornale - una scatola di lamiera [illegible] zincata.

Sul coperchio una targhetta: «Ruggero Leoncavallo - [illegible] marzo 1858 - 9 agosto 1919». Dentro c'è quello che [illegible] delle spoglie mortali del grande compositore e musicista italiano.

«Amerò Brissago sin a quando il sonno eterno mi chiamerà a riposare nel vostro cimitero», aveva dichiarato quando nel 1904 il comune ticinese ebbe a conferirgli la cittadinanza [illegible] raria.

Poi quando [illegible] compositore [illegible] «I pagliacci» morì [illegible] sepolto nel cimitero monumentale delle Porte Sante a Firenze. Una decina di anni fa, per esaudire il desiderio di Leoncavallo, l'amministrazione municipale brissaghese dava incarico al direttore d'orchestra Graziano Mandozzi [illegible] espletare le pratiche [illegible] per [illegible] trasferimento delle spoglie del maestro a Brissago.

La missione aveva felice esito, [illegible] insorgeva un altro problema, perché [illegible] stesso Mendozzi dissentiva, non ritenendolo idoneo, dal proposito della municipalità brissaghese di collocare qui resti [illegible] il porticato della chiesa della Madonna del Ponte.

La cassetta veniva così collocata in quell'armadio in sacre[illegible] ove ancora è «parcheggiata» in attesa [illegible] sistemazione. Anche il consiglio parrocchiale nell'ultima sua seduta ha deciso di prendere tempo per quanto riguarda l'approvazione del progetto dell'architetto Cavadini sul restauro del porticato. Una decisione dovrebbe essere presa dall'assemblea straordinaria. E Leoncavallo aspetta ancora.

(a. c.)

TESSIBALDI
dal 1932

PER FARE OTTIMI AFFARI
BISOGNA AVERE LA STOFFA

DAL 15 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO*
TESSUTI IN OMAGGIO
PER I CAPI UOMO/DONNA SU MISURA

Chi conosce Tessibaldi conosce anche qualità, scelta e prezzi dei nostri tessuti e delle nostre confezioni.
Nessuno sa ancora che tra le tante offerte ce n'è una davvero eccezionale:
una serie [illegible] splendidi tagli d'abito in omaggio per i capi [illegible] misura.

Via Solferino 10 [illegible] tel. [illegible]

Omegna, le indagini erano partite da una strana sparatoria sul lungolago

Due arrestati per estorsione

Alla vigilia di Natale un commerciante cusiano finito all'ospedale con ferite da arma da fuoco
La storia stata creduta dai carabinieri. E' in carcere assieme complice di Verbania

OMEGNA. Dopo misteriosa sparatoria notturna, nel corso della quale rimasto ferito, un commerciante omegnese di origine siciliano raccontato ai carabinieri un episodio quasi incredibile: due automobilisti - lui sorpassati - non avevano gradito la manovra, lo avevano inseguito bloccato quindi ferito pistolettate.

inverosimile, una storia che presentava parecchi punti oscuri. E i carabinieri non l'avevano bevuta continuando ad indagare.

L'epilogo, l'altro ieri, con l'arresto dello stesso commerciante perché sospettato di essere coinvolto in una estorsione.

Protagonista vicenda Nunzio Gambino di 35 anni. Assieme a lui è finito in carcere anche un pugliese residente a Varbania: Giuseppe Miccoli Quest'ultimo è stato arrestato a Brindisi, sua città d'origine, dove si recato dopo la sparatoria.

I carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Verbania hanno anche ritrovato - grazie all'impiego di sommozzatori - la pistola che aveva colpito Gambino. Si tratta una «38 Magnum» che stata gettata nel lago subito dopo il ferimento della vigilia di Natale.

dicembre, poco prima di mezzanotte, Nunzio Gambino, sanguinante in evidente stato di choc era arrivato - a bordo della auto - al pronto soccorso dell'ospedale di Omegna.

I due arrestati: a sinistra Nunzio Gambino, a destra Giuseppe Miccoli

Aveva ferite di arma da fuoco al braccio e alla tempia. Proprio alla gli erano stati praticati alcuni punti sutura. Il proiettile della «38 Magnum» lo aveva colpito solo di striscio. Una vera fortuna per il commerciante omegnese: la morte gli passata a pochi millimetri di distanza.

Grave era la ferita al braccio tanto fargli il rischio dell'amputazione. l'era invece una ingessatura grazie all'intervento tempestivo sanitari del pronto soccorso.

La storia Gambino non era sembrata convincente. Lui aveva parlato di sorpasso azzardato e di due targate Milano - una Lancia Thema una Fiat Tempra - che lo avevano inseguito fino giungerlo nei lungolago di Omegna dove sarebbe avvenuta l'ipotetica sparatoria.

invece dietro quel racconto si celava ben altro e gli arresti Gambino e Miccoli lo confermano. [m. s.]

Baveno, rogo distrugge magazzino un alloggio

BAVENO. Momenti di panico, venerdì sera, in via Brera, a Baveno per un incendio che sviluppatosi nel magazzino al piano terra del laboratorio di riparazioni d'auto e motocicli di proprietà di Gian Carlo Reggiori, ha minacciato di estendersi all'alloggio sovrastante, Reggiori abitava. Per fortuna non c'è il coinvolgi- persone. Soltanto una grande paura che ha interessato, oltre il ciclista, anche i numerosi abitanti vicine che per un attimo hanno temuto il peggio.

Lo stabile tti è rimasto seriamente danneggiato e, sulla scorta dei dati forniti dei tecnici vigili del fuoco Comune, il sindaco ieri emesso l'ordinanza cui lo ha dichiarato inagibile.

L'incendio, fronteggiato estinto dopo febbrile lavoro delle due squadre di vigili del fuoco prontamente accorse Verbania, ha distrutto pneumatici, pezzi di ricambio e materiale che si trovava nel deposito danno calcolato - secondo le prime stime - intorno ai cinquanta milioni.

Ma l'entità raddoppia viene calcolate anche la cifra che servirà a ripristinare le strutture, la funzionalità del gazzino e dell'alloggio.

Stando ai primi accertamenti dei vigili del fuoco e dei periti, il sinistro sarebbe da attribuire ad cortocircuito. Una tesi che sembra la più probabile anche gli investigatori momento non escludono una pista.

In ogni caso l'ipotesi del dolo sembra davvero debole, sia per i riscontri dei tecnici (che non hanno trovato tracce che accrediterebbero questa supposizione) perché Giancarlo Reggiori è molto conosciuto a Baveno per la attività benefica, sempre rivolta ad aiutare la gente. Proprio Reggiori infatti è tra i fondatori della locale delegazione della Croce Rossa italiana molti, cittadini e turisti, che hanno salvata la grazie ai suoi preziosi servizi di in montagna. [s. c.]

DANCING DISCOTECA
TAM TAM
con
Mercoledì 20 liscio
BOBBY BOTTINI
DOMENICA SERA INGRESSO GRATUITO
POMERIGGIO DISCOTECA
INTRA - TEL. 0323

DANCING Sandokan
Tel. 646.100

QUESTA liscio
ALEX BASSI
liscio l'orchestra
I BAGITARIUS
Ingresso gratuito alle donne

DISCOTECA DANCING
mirage
SERA liscio con
GINO CONRADI
20 liscio con
MASSIMO ANTELMI
Tutte le domeniche e i mercoledì sera ingresso gratuito alle donne
Al 3° piano sempre aperta la discoteca
PARCHEGGIO SORVEGLIATO

Lavori in corso

Lo scultore giramondo stregato dal suo lago

Paolo Trubetzkoy morì a Suna nel '38

FIGLIO di un principe russo di una cantante ricana, lo scultore Paolo Trubetzkoy (1866-1938) «verbanista» a pieno diritto: e Intra, vissuto a Ghiffa, morto a Suna, pur facendo parte dell'aristocrazia polita giro per il mondo, sempre ritornato con affetto all'amato Lago Maggiore.

Vegetariano, filosofo, anticipatore body-building, non amava i distratti e i prepotenti. Investito per le vie di Milano un imprudente ciclista, reagisce con un poderoso uppercut spedendo il velocipedastro all'ospedale.

Allievo del Barbaglia e del Bazzaro, giovane artista inizia a distingue per la scultura pulita, senza orpelli, i primi successi internazionali li ottiene alla corte dello zar: a Mosca stringe amicizia con il pittore Levitan e il romanziere Lev Tolstoi; a Pietroburgo vince il concorso per il monumento allo zar Alessandro III, reazionario ma propugnatore della Transiberiana, inaugurato grande sfarzo nel 1909.

Siamo in piena belle époque. Sposatosi con una svedese, Trubetzkoy si trasferisce a Parigi dove incontra Auguste Robin e Bernard Shaw. Fra i personaggi più famosi che animano la vita parigina ritrae Gabriele D'Annunzio. Fra i due artisti, lo scultore e il letterato, c'è reciproco rispetto, ma scarsa comunanza di ideali.

Lo scultore il richiamo giovanilistico della scapigliatura, il poeta no: imprevedibile e paradossale, spasima d'amore per la famelica Donatella, pieno di debiti, ma malgrado ciò affida alla disastrosa consulenza finanziaria di Tom Antongini, noto dalapidatore di cospicue si è mai saputo se il D'Annunzio, perseguitato dai creditori, abbia pagato l'artista.

In America, Trubetzkoy espone nelle più importanti gallerie suscitando la curiosità più popolari attori Hollywood: Mary Pickford, leggendaria fidanzata d'America, e Douglas Faibanks, irresistibile Zorro, si fanno ritrarre dallo scultore italiano che, dopo la prima guerra mondiale, alterna presenze lavoro fra la villetta-studio parigina di Neuylli, dove si convegno gli esuli delle nobiltà zarista, le residenze verbanesi di Villa Ada della Cà Bianca.

E sul lago Maggiore l'operosissimo Trubetzkoy ha lasciato centinaia di opere: i calchi in gesso costituiscono il patrimonio museo paesaggio di Pallanza.

Romolo Barbaglio

Diffuso in città un comunicato sottoscritto da 15 «compagni»

Il psi di Verbania alla deriva Chiesto rilancio del partito

VERBANIA. Aria di crisi nel psi verbanese. situazione drammatica «sfascio più completo nel partito», «blocco nell'iniziativa politica e nel dibattito interno» parla esplicitamente un documento diffuso città sottoscritto da quindici firmatari.

Tra questi, il segretario della Cgil del Vco, Bruno Lo Duca, l'ex sindaco di Verbania e ora consigliere comunale Giacomo Ramoni, l'assessore lavori pubblici Dario Sada, l'ex segretario Piero Bavagno, altri amministratori e attivisti del partito. «La pratica politica del craxismo si è rivelata perdente - si legge nel comunicato -. Il psi ha perso ogni capacità rappresentanza elettorale e morale e rischia di allontanarsi dai bisogni e dai desideri della gente comune, che invece vuole rappresentare».

I promotori dell'iniziativa sollecitano pertanto, almeno in sede locale, un dibattito aperto, per costruire vie d'uscita alla crisi profonda in atto. «Vogliamo Verbania giunga un segnale forte in questa direzione - dice Bruno Lo Duca - e in città c'è gente disposta ad impegnarsi per un rilancio del partito su basi nuove nelle idee nel fare politica». Oggetto di lamentela anche la mancata convocazione di un congresso cittadino, richiesto da più parti ma ripetutamente rinviato.

A questo riguardo però il documento ha già sortito un effetto: «Nella riunione di venerdì - prosegue Lo Duca - l'esecutivo ha deciso di indire dalla prossima settimana le riunioni di sezione di fissare per sabato 13 febbraio l'assemblea dei psi verbanesi». [s. r.]

IN BREVE

«Lago Maggiore per l'Europa», del Comune

Il non aderirà al «Lago Maggiore per l'Europa», di cui era prevista la costituzione con la Provincia Novara e gli albergatori di Stresa. Lo ha deciso il Consiglio comunale, che non fornirà al Coreco i chiarimenti richiesti proposito dello statuto. Il Comitato avrebbe avuto come scopo la promozione sul Verbano di una vetrina permanente della cultura, delle dalle arti, dell'informazione in chiave europea per favorire lo sviluppo del turismo. Durante il dibattito in consiglio espresse perplessità da più parti, in particolare dal missino Marco Zacchera, che ha criticato impostazione, scopi e costi dell'iniziativa. Prevedeva un contributo annuo di 30 milioni per tre anni da parte del Comune. Zacchera ha anche chiesto la seduta segreta, per esprimere riserve sulla candidatura di Bruno Villois quale direttore generale e membro del consiglio di amministrazione. Alla fine, il consiglio deciso soprassedere a partecipare al consorzio.

CANNOBIO

al piano regolatore, si in Consiglio

Proseguirà prossimamente con il dibattito in Consiglio comunale a Cannobio l'iter della variante piano regolatore generale, già presentate alla cittadinanza nel corso di assemblea pubblica. Per quanto le previsioni nuovi interventi a scopo residenziale, sarà possibile soddisfare strumento urbanistico solo una parte delle 219 proposte che i cittadini avevano avanzato all'amministrazione. L'architetto Roberto Ripamonti, che redatto il piano, prevede per città un fabbisogno circa 2 mila stanze per il prossimo decennio. Ad risponderà anche con costruzioni, in via prioritaria con il massimo recupero possibile di volumetria già esistenti. vale soprattutto per il centro storico, cui esigenze saranno oggetto di una attenta lisi. Oltre a quelli per unità abitative, sono recepiti anche interventi sottoposti al vaglio del Comune per ampliamenti e nuove realizzazioni nell'ambito delle turistiche.

VERBANIA

per la segnaletica stradale insufficiente

Protestano cittadini e circoscrizioni per le carenze nella segnaletica orizzontale su alcune strade città. Gli ultimi casi sollevati sono quelli viale Azari via Madonna di Campagna, dove il mancato rinnovo delle strisce alcuni attraversamenti crea pericoli per i pedoni, alcuni dei quali sono già stati coinvolti in incidenti attraversavano la strada.

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - V. LE STUPARICH
TEL.02/33001412-33001577
33001782 - ORE 10-18
RETE BOXOFFICE
PRENOTAZIONI
INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL.02/45709800

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA - L. 75.000.000, APPARTAMENTO mansardato, di tre vani + servizi, terrazzo e balcone, cantina. Ottimo di pagamento.
OMEGNA - VILLETTA di recente costruzione, come nuova, posizione dominante, sole tutto il giorno, di quattro vani + doppi servizi, cantina, giardino privato, box o posto auto coperto. Libero subito L. 170.000.000.
OMEGNA - CASA indipendente da ristrutturare, struttura a telaio in ottime condizioni, sei locali + bagno, cortile privato. Annesso rustico ristrutturabile. L. 110.000.000.
GRAVELLONA TOCE - L. 60.000.000, APPARTAMENTO di due vani + servizi; cantina e box, libero subito. Ottima condizione, solo da rifinanziare.
ARONA - CASA con entrata indipendente, pronta da abitare di tre vani + servizi, completa di ultimare, cortile privato. Possibilità mutuo 1ª casa. L. 100.000.000.
Lungolago Buozzi 3/a
0322 61.313

VILLE
unifamiliari, splendida vista lago, finiture di pregio, facciate parzialmente in pietra, varie
VENDESI
STUDIO SUFALARI 0322/249.309
ore 9-12 15-18

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
(zona dale), vendesi bilocale composto da soggiorno, angolo cottura, mera, box, cantina. Ottime rifiniture.
in palazzina di sole otto unità, vendesi appartamento composto da due soggiorno, cucina, doppi servizi, doppio box, cantina, grandi terrazzi coperti. Giardino di mq. 1500. Finiture di lusso.
(Santo Stefano), vendesi appartamento di tre camere, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ampi terrazzi, box, cantina.
in palazzina centralissima recentemente ristrutturata, vendesi: appartamento di camere, soggiorno, cucina, box; appartamento di soggiorno, cucina, box.
vendesi villetta a schiera composta da soggiorno, cucina, doppi servizi, doppio box, giardino privato.
Mora e Gibin 21
0322/83.57.60

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: FUSI-KOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 19/D, tel. 33.741 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 46.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni relative al prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3700 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1180. Avvisi urgenti della fissi e mensili: il doppio. Mensili urgenti, date fisse o urgentissimi il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 750. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Pubblicompass n... 10100 Torino; l'importo del noto cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata allo cassette.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

gi pasticceria gelateria dehors ampio medico selezionata. Affare. Tel. 0322/580.602.

3 Offerte lavoro

AGENTE
cercasi, da ditta beni di largo consumo, introdotto nelle aziende per visitare la clientela della zona Novara e provincia. Telefonare ore ufficio al 011 411.3444 - 411.5398.

NOVARA
dal 21 al 25 gennaio
Piazzale Kennedy
dalle 15 alle 24
festivi dalle 10 alle 24
MondoCucciolo
Vieni anche tu... nel Mondo dei Cuccioli!
SUPERMERCATI coop
Novacoop
BIGLIETTI OMAGGIO PER TUTTI I BAMBINI NEI SUPERMERCATI COOP DI NOVARA, GALLIATE, GRECCHIO, CERANO E CAMERI.

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

In materia di norme igienico- sanitarie

Corso gratuito di aggiornamento per parrucchieri ed estetiste

In collaborazione con l'USSL 51 e con il patrocinio del Comune di Novara, l'Unione artigiani protagonista di una iniziativa pilota nella

Prenderà il via lunedì 18 gennaio, alle ore 20.30, presso la sala riunioni dell'Unione artigiani di Novara, ingresso da via Ploto, il corso di aggiornamento professionale per parrucchieri ed estetiste organizzato dall'Unione artigiani in collaborazione con l'USSL 51 e con il patrocinio del Comune di Novara. Il corso sarà articolato in due incontri serali, il 18 ed il 25 gennaio, e si avvarrà della presenza di qualificati esperti dell'USSL 51.

"L'iniziativa- ha spiegato Amleto Impaloni, funzionario dell'Unione artigiani- è sperimentale nella realtà della provincia di Novara: è aperta a parrucchieri ed estetiste ma è estesa anche a tutti gli operatori del settore, che potranno partecipare gratuitamente". "Il corso è articolato in una parte normativa ed in una parte inerente la prevenzione delle possibili patologie professionali- ha puntualizzato Impaloni- e per questa iniziativa possiamo contare sulla docenza qualificata di esperti dell'USSL 51". "E' importante sottolineare questa collaborazione tra l'Unione artigiani e l'USSL 51- ha concluso Impaloni- un rapporto che avrà interessanti sviluppi nel futuro".

"La parte normativa è articolata in una parte generale ed in una parte specifica- ha aggiunto il dott. Eduardo Moia, assistente medico presso l'area Igiene, epidemiologia e sanità pubblica dell'USSL 51 e coordinatore dell'iniziativa -

Nella parte specifica si analizzeranno anche i contenuti del regolamento comunale". "Uno spazio rilevante verrà dato poi alla parte sanitaria vera e propria- ha proseguito Moia- con una analisi dei possibili rischi patologici dell'attività professionale". "Il secondo incontro- ha aggiunto Moia- avrà come argomento della pulizia e disinfezione dei luoghi di lavoro. A conclusione verranno analizzate le possibili patologie professionali cui gli operatori del settore acconciatura ed estetica possono essere soggetti". "Per verificare il lavoro svolto- ha concluso Moia- all'inizio ed alla conclusione del corso verrà distribuito ai partecipanti un questionario: dall'analisi incrociata delle risposte avremo un riscontro dei progressi fatti, che utilizzeremo come servizio pubblico".

La docenza del corso sarà tenuta da responsabili del Servizio sanitario nazionale. Oltre al dott. Edoardo Moia relatori al corso saranno i sigg. Buxi e Bordonaro, operatori professionali di vigilanza, e le sigg.re Motta, Lavatelli e Ualenghi, assistenti sanitarie.

Il corso sarà completamente gratuito ed al termine verrà rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza.

Corso di aggiornamento per parrucchieri, estetiste e mestieri affini in materia igienico- sanitaria
18- 23 gennaio 1993
Sala riunioni Unione Artigiani - via Ploto- Novara
ore 20.30

lunedì 18 gennaio
1- Introduzione al corso
2- test informativo
3- analisi della legislazione nazionale, regionale e comunale vigente
(disciplina normativa dei barbieri, parrucchieri per uomo e donna, mestieri affini; disciplina dell'attività di estetista; disciplina sui cosmetici; vigilanza sui cosmetici; lavoro minorile; disciplina apprendistato).
4- l'attività di vigilanza
(momenti dell'attività; organismi di riferimento; la prevenzione).
5- l'esposizione ai rischi nell'attività professionale
(le malattie infettive; malattie a trasmissione aerea, varicella; malattie trasmesse per contatto; AIDS- epatite B; parassitosi; scabbia- candidosi- micosi- pediculosi; patologia infettiva cutanea: herpes e simili; diagnosi differenziale con dermatosi diverse).

lunedì 25 gennaio
1- la pulizia e la disinfezione del luogo di lavoro
(la pulizia dei locali: frequenza e prodotti; la pulizia degli accessori; uso dei materiali e perdieci).
2- la sterilizzazione e la disinfezione dello strumentario
(i metodi pratici; quando e perché sterilizzare; i prodotti per la sterilizzazione; la verifica dell'efficacia della sterilizzazione; le precauzioni; i prodotti monouso).
3- le patologie professionali
(generalità delle malattie infettive; dermatiti da agenti fisici; dermatosi da contatto; reazioni allergiche cutanee; malattie delle vie aeree da tossici irritanti; patologie tumorali; prevenzione).
4- conclusioni e dibattito.

Edoardo Moia del Servizio Igiene, epidemiologia e sanità pubblica dell'USSL 51, relatore al corso di aggiornamento professionale per parrucchieri ed estetiste organizzato dall'Unione Artigiani

Adesione alle recenti proposte di Mortillaro

Mario Galli: "Europa vuol dire anche mercato comune del lavoro"

L'Unione artigiani chiede di sopprimere alcuni vincoli legislativi per l'assunzione ed il licenziamento dei giovani e dei lavoratori disoccupati

Il dibattito sull'andamento dell'economia italiana, nel 1992 è stato chiuso dalle proposte di Felice Mortillaro riguardanti la soppressione di alcuni vincoli all'assunzione ed ai licenziamenti per i giovani tra i 18 ed i 28 anni e per i lavoratori disoccupati a seguito di ristrutturazioni aziendali. Le proposte di Mortillaro, nell'ultimo scorcio del passato dicembre, erano motivate dalla difficile contingenza economica e dalle pessimistiche previsioni per il 1993.

Il progetto di Mortillaro ha trovato l'adesione dell'Unione artigiani di Novara e VCO, che per tramite del proprio presidente Mario Galli, ha espresso preoccupazione per l'andamento dell'economia novarese e del settore artigiano in particolare.

"La funzione di assorbimento di manodopera espulsa dall'agricoltura e dall'industria da parte del terziario si è manifestata con drammatica evidenza nell'anno che sta per concludersi- ha affermato Galli- Fonti ufficiali denunciano la perdita di migliaia posti di lavoro. Nel solo Piemonte, secondo i risultati dell'indagine condotta dalla Confartigianato piemontese, il settore artigiano ha perso migliaia posti."

Le motivazioni non debbono ricercarsi- secondo Galli- nella avversa congiuntura economica, ma anche in recenti provvedimenti legislativi, quali ad esempio la Legge 108, che hanno ulteriormente aumentato i già eccessivi vincoli per l'assunzione ed il licenziamento dei propri dipendenti.

"Gli artigiani novaresi- ha proseguito Galli- sono spaventati dalla quasi indissolubilità del vincolo che li legherebbe ai nuovi assunti. Così, complice anche lo Stato che fa di tutto per rendere impossibile l'ordinato e laborioso svolgersi delle attività imprenditoriali minori, non ampliano gli organici e non effettuano il turnover. Anche le recenti proposte governative volte ad introdurre il salario d'ingresso non espliche-ranno i loro effetti positivi se prima non rimuoveranno le rigidità dell'attuale normativa".

"La proposta del prof. Mortillaro- ha concluso Galli- va intesa come il primo passo verso la deregolamentazione del mercato del lavoro, finalizzata a porre gli imprenditori ed i lavoratori italiani sullo stesso piano di quelli degli altri stati europei. E' tempo, infatti, di avviare anche il mercato comune del lavoro".

Mario Galli, presidente dell'Unione Artigiani. "La proposta di Mortillaro è un primo passo verso la deregolamentazione del mercato del lavoro"

GRUPPO SUPERMERCATI

uni®

FIERA DEL BIANCO SCONTO 40%

SALDI SALDI SALDI

EFF. COM. LEGGE

ARONA - Via Baracca, 55
BORGOMANERO - Via Novara, 210
NOVARA - Vicolo [illegible], 6
NOVARA - Via [illegible] S. Gabriele, [illegible]
[illegible] - Via [illegible] Marzo, [illegible]
[illegible] - Via Beltrami, [illegible]
BUSTO - S.S. [illegible] km 22
BUSTO ARSIZIO - [illegible] Magenta, 45

nuovo centro commerciale
GOZZANO - Via De Gasperi, 2

3x2

SU OLTRE 300 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

DAL 12/1 AL 23/1/93

Pronta al debutto la rassegna di teatro contemporaneo

I «Lampi sul loggione» si riaccendono a Verbania

NOSTRO SERVIZIO

Il cartellone è pronto, la prevendita degli abbonamenti è già scattata. Senza demordere, la rassegna «Lampi sul loggione» non rinuncia al consueto appuntamento annuale e riporta sul palcoscenico di Verbania il meglio del teatro contemporaneo. Giunta alla settima edizione, la manifestazione promossa dagli assessorati alla Cultura e Politiche giovanili del Comune e «disegnata» dal Centro Ricerca Teatrale, continua il suo cammino tra gli spettacoli «impegnati» e accostamenti stuzzicanti di intelligente comicità.

Sette le produzioni in cartellone, tutte rappresentate di sabato alle 21,30 da gennaio ad aprile nella cornice ormai «storica» dell'Auditorium S. Anna a Pallanza. L'inaugurazione, il 30 gennaio, è affidata alla «Banda Osiris». Considerata come la massima espressione in Italia del cabaret-musicale, la formazione vercellese presenta «Greatest Hits», ovvero il meglio della «Banda», allestito per il decennale d'attività. Lo spettacolo si rifà alle precedenti produzioni: «Storia della musica», «Volume!!!», aggiungendo nuovi spunti ai pezzi classici che hanno segnato e definito lo stile e il percorso artistico del teatro comico-musicale del gruppo.

Quattro gli appuntamenti con la contemporaneità e la ricerca: il 6 febbraio il «Teatro La Ribalta» presenta «Scadenze», premio «Stregatto 1991» dell'Ente teatrale italiano. Un allestimento che riesce a raccogliere numerosi elementi: la tensione drammatica, la qualità della recitazione, la semplicità e la chiarezza dei testi, un riflesso del «teatro dell'urgenza», che informa e trasmette un'emozione immediata.

Una delle più prestigiose personalità del «nuovo» teatro, ritorna a «Lampi sul loggione» con due diversi lavori. E' Marco Baliani che si ripresenta come attore il 27 febbraio in «Michael Kohlhaas», uno splendido racconto di Kleist desunto da un fatto realmente accaduto nella Germania del '500: la storia di un mercante di cavalli che, in seguito all'imbroglio subito da un nobile e all'impossibilità di veder riconosciute le sue ragioni, si fa brigante e conquista schiere di proseliti fra i diseredati, saccheggia città, scatena quasi una guerra contro il potere imperiale.

Da attore a autore-regista: quindici giorni dopo, il 13 marzo, Baliani si propone con il suo ultimo lavoro: «Piccoli angeli». Interpretata da Maria Maglietta e Roberto Anglisani, l'opera offre uno spettacolo poetico che lascia grande spazio all'immaginario. I due personaggi cercano un luogo ove aspettare un angelo che li verrà a prendere. Dedicato ad alcuni personaggi indimenticabili, il racconto evoca ricordi di «Totò il buono» (da «Miracolo a Milano» di Zavattini), Charlot, Buster Keaton e Gelsomina (da «La strada» di Fellini).

Il cast de «La signorina Papillon», il lavoro di Stefano Benni che andrà in scena il 20 marzo all'auditorium S. Anna di Pallanza

Ben si inserisce nel filone della rassegna, il 20 marzo, «La signorina Papillon». In un teatro dove non si parla mai del presente, Stefano Benni, nel ruolo di autore e regista, sceglie di parlare dell'oggi costruendo un fittizio passato prossimo di geografica contiguità: una Parigi a fine Ottocento. Prestigioso il cast: accanto a Lebboroni e Maddalena De Panfilis, sono in scena Gigio Alberti e Antonio Catania, già protagonisti di «Mediterraneo» di Salvatores e cresciuti nella prolifica scuola attorale del Teatro dell' Elfo.

Molto nota è anche la compagnia «Quelli di Grock» che il 3 aprile si presenta con «Desideri», una pièce sul tema della voglia adolescente di crescere e superare le difficoltà del passaggio dall'infanzia e l'età adulta.

La chiusura, 17 aprile, è affidata a uno spettacolo godibile da un pubblico di ogni età: «Acqua» del Dottor Bostik di Torino. Una barchetta di carta sospinta dal soffio dell'animatore, un rubinetto d'ottone sospeso nel vuoto: comincia così un viaggio fantastico sui sentieri della memoria.

Gli abbonamenti sono in vendita alla Libreria Margaroli Intra al prezzo di mille lire, con la possibilità di scegliere cinque spettacoli tra i sette in cartellone. Il biglietto singolo costa 12 mila lire.

Paolo Crivellaro

MOSTRE E ARTISTI

Omaggio a Bonfantini attraverso i disegni

ARTISTI novaresi ancora in primo piano nel panorama espositivo della provincia, ricco di interessanti spunti culturali. Tra i più significativi, spicca la mostra retrospettiva sul pittore Sergio Bonfantini che s'inaugurerà giovedì alle 18 nella galleria «La Spirale» di via Rosselli a Novara.

Promossa in collaborazione con la Fondazione intitolata all'artista scomparso nel quarto anniversario della morte, che ricorre il 22 gennaio, la rassegna presenta una serie di disegni inediti che si offrono come indispensabile strumento per una più approfondita conoscenza del Maestro, le cui opere si collocano tra le produzioni dei grandi protagonisti dell'arte italiana del Novecento. E' il percorso della sua ricerca espressiva alla «Spirale» si potrà cogliere attraverso vari soggetti: ritratti, paesaggi, nudi, nature morte, studi a matita e alcune grandi tele dipinte a olio. La mostra rimarrà aperta fino al 7 febbraio con questi orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, dal martedì al sabato.

Insolita e di particolare interesse, sempre a Novara, è anche la «collettiva» proposta in questi giorni da «Arte al Caffè», il caratteristico locale di via Greppi, dove in occasione della festa di San Gaudenzio, alcuni artisti contemporanei del Novarese espongono opere dedicate al Patrono, di cui evocano vita e miracoli. Sono: Bello (Elio Bozzola), Corrado Bonomi, il vercellese Adriano Campisi, Ulderico Desuò, Antonio Ferrara, Sergio Floriani, Luciano Gabrielli e Bruno Polver.

Accanto ai nomi già affermati, il panorama delle gallerie offre però anche spazi a giovani scultori emergenti. E' il caso del Centro Culturale Ex Tempore di Novara, che nelle proprie sale in via degli Avogadro 5 accoglie la personale di Stefano Minopoli, che fino al 20 gennaio presenta dieci originali sculture realizzate con il filo di ferro. Claudio Caporossi, altro giovane scultore ha scelto invece un luogo inconsueto per la sua prima mostra personale: l'american bar «Pantheon» di Trecate, dove fino al 5 febbraio espone una ventina di opere in marmo e terracotta.

La pittura ritorna protagonista alla Barriera Albertina di Novara dove venerdì 22, alle 16, s'inaugurerà «Il fiore e la sua grande avventura», la mostra di Edorado Puglisi, il maestro siciliano prediletto dallo Scià di Persia, noto anche per aver decorato il giardino d'inverno nel palazzo imperiale di Teheran. Un'importante collettiva di maestri contemporanei è in corso da ieri alla galleria Rotaros di Andrea Costa, che fino al 6 febbraio espone opere di Pezzo, Nespolo, Rotella e Schifano.

«Schnsucht, mémoires de rêve» è il tema della mostra del paesaggista Dario Gnemmi, esposta a Villa Marazza di Borgomanero sino al 23 gennaio.

Pietro Bonacchio

Il pianista milanese Premuroso brani di Ciaikowskij

Recital di Premuroso al «salotto» del Brera

NOVARA. Il pianista milanese Valerio Premuroso è il protagonista del «Salotto della domenica», le conversazioni-concerto presentate dal maestro Folco Perrino giunte al secondo appuntamento. Suonerà alle 18 nell'auditorium dell'Istituto Musicale Brera.

Allievo del Pestalozza e per l'intensa attività concertistica in Italia ed all'estero, Premuroso si dedica da tempo all'approfondimento critico dei maggiori pianisti del passato. Suo è un saggio recentissimo sulle opere e sull'attività didattica del compositore russo Rodion Shedrin, apparso in «I Quaderni di Musica/Realtà» della casa editrice Unicopli.

Come interprete, il solista lombardo è spesso ospite delle maggiori società musicali in ogni angolo del mondo, raccogliendo consensi anche nelle tournées in Estremo Oriente.

A Taiwan è stato ospite del National Council of China, in Sud America è stato invitato dal Consejo Nacional de Cultura del Venezuela ed ha effettuato registrazioni per Radio Caracas.

Oggi a Novara il pianista milanese presenterà un programma dedicato interamente all'opera di Ciaicovskij. Del grande compositore russo del secolo scorso, sono stati selezionati alcuni brani che illustrano compiutamente il passaggio dalla fase del «cosmopolitismo borghese» del primo Ciaicovskij, al grande decadentismo che caratterizza le produzioni della maturità.

Premuroso interpreterà alcuni brani da «Le Stagioni» op. 37, «Le Moissons», «Le Chasse», «Chant d'automne» e «Course en Troika». Il concerto verrà completato dalle «Variazioni sopra un tema originale op. 19 n. 6» e la «Grande sonata in sol maggiore op. 37b». [m. g.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.158 Or.: 15,45 17,55/20,05/22,15 Lire 10.000/8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Blasi (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h Commedia

Faraggiana
Tel. 627.676 Or.: 15/17,25/19,50/22,15 Lire 10.000/8000 martedì lire 8000/6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Vittoria
Tel. 622.395 Or.: 14,45/17,10/19,35/22 Lire 10.000/6000
Codice d'onore
R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. Drammatico

Vip
Tel. 625.568. Or. 15,15 17,35/19,55/22,15 Lire 10.000/8000 mercoledì lire
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. Commedia

[illegible]
Tel. 474.[illegible]. Or. 18 18,05/20,10/22,15 Lire 9000/8000 lunedì lire 7
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

S. Cuore
Tel. 465.464 Lire 9000/8000 Cinebonum
Ore 16/18: **Charlie, anche i cani vanno in paradiso** Ore 20/22,15: **Othello**

[illegible]
Or.: 16/21 Lire 7000/5000
[illegible] e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Carlo
Tel. 45 534 Or.: [illegible]/22 L. 8/5000; giov. 6/4000
Sognando [illegible] California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fressics, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N. V. Comico

Vendoni
Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire [illegible]
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fressics, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N. V. 2h Comico

[illegible] Moderno
Tel. 82.151 Or.: 14,30/17/19,30/22
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due donne, inquiete e segnitrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h [illegible]

Tel. 81.741 Or.: 15/17,30/20/22,15 Lire 9000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Tel. 81.741. Or. 14,15 16,15/18,15/20/22,15 [illegible]
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Blasi (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h Commedia

[illegible] Ballardini
[illegible] Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 5000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' Commedia

[illegible]
Tel. 240.863. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bacher, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' Comm.

Cine I - Sala 1
T. 242.046 - Ore 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlia deve sposare: ne diventa l'amante e schiva nella fine della. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

[illegible] - Sala 2
T. 242.046 - Ore 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] Italia
Tel. 0183/54.02.01 Or.: ap. [illegible] Lire 8000/5000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] ro
[illegible] Or.: 16/20/22 L. 8/6000; fun. 7/5000
La morte ti fa bella
R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Wills (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti sorprendenti. N. V. 1h 44' Commedia

[illegible] Cinema Sociale
Tel. 61 459 Or.: ap. 14,30 Lire 6000/4000
Ricky e Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h 40' [illegible]

Oratorio
Or.: 14/16/18/20/22 Lire 4000
La Bella e la Bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible]
Or.: 14,30/16,30 20/22 Lire 6000/5000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, A. Givens [illegible] '92) — Un donnaiolo in cassiera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N. V. 1h 57' Commedia

[illegible] Ariston
Tel. 403.043. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/8000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' Commedia

Vip
Tel. 401.152. Or.: 14,10 16,30/20,10/22,30 L. 10/6000; mart. 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] miracolata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [illegible]

Sociale (Intra)
Tel. 404.225 Or.: 14,15/16,30 20,15/22,30 L. 10/6000; lun. 6000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. [illegible]

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964 Or.: 14/16/20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h 40' [illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Tuttorisultati; 20 Il tuttomusica; 20,30 Strike force; 21,30 Explorer; 22 Nero su bianco; 22,30 Sport locali. **VCO:** Occhi aperti; 18,30 Oggi goal; 20 Speciale Vco; 20,30 Strike force; 21,30 Explorer; 22 Nero su bianco; 22,30 Basket: Fulgor Maia Cuneo. **ALTAITALIA TV:** 18,30 Il salotto; 20,15 Calcio; 22 Basket: Recordgot B.-Galvagno Torino; 23,30 7 dollari sul rosso, film; 1 Il mondo della magia.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Cadice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 450 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. delle Salse 77. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il primo cane.** V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 24. **La bella e la [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Ore [illegible] N.V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 8. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORA v. Ginocchi 9. **Mamma ha perso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Cadice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Verolo 9. **Guardia del corpo.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 84. **Bullet a segno.** N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EUCLIDE v. G. Buzzi 6. **Sex and sex.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Segnando la [illegible].** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del [illegible].** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; [illegible].
LUX 1/PUT v. [illegible] 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX (Edificio San Federico). **Segnando la California.** N.V. Or.: 15,25; 17,40; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando** [illegible]. 15,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 [illegible] N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Venaria 8. **Le avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la [illegible].** Or.: 14,30; 16,45; 19,40; 20,55; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 14,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,30; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **La posta.** Or.: 15,30; 17,45; 20; [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

[illegible] REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. [illegible] di Gaia don C. Gazda (R/B) R. Redmond (25/4), D. Desai/G. Sabbatini (17/5) M. Horne (10/6). Sgl. ore 13-18,30.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Cartoni vends: lezione gratuita per i giovani fino a 25 anni. Permette la [illegible] di abbonam. e bigl. per tutti gli spett. organizzati dal Teatro Regio. Inf. (da lun. a ven.): Attività promoz., tel. 8815 208/383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica donna.** Oggi ore 15,30 **Lindsay Kemp Company** pres. **The big Parade** di L. Kemp. Il gusto e l'anima. Bigl. 9-13/15-19/88. giorno.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 532.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 15,30 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Pren. cto bigl. T.S.T. v. Roma 49 (ex.: 10/16). Rap. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Oggi ore 16, ultimo spettacolo. **Il paese dei sorrisi** di **che m'hai preso il cor.** Prev. teatro: 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Ivrea) v. S. Teresa 10. Ore 16,15 Comp. Stab. Torino in: **Sentenziate, vo-stra!** Tel. 561.3894.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Cadice d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Segnando la California.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Guardia del corpo** (in lingua originale). Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il danno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLOSTO v. Ariosto 16. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; [illegible],50; 22,20. L. [illegible].
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **I signori della truffa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO r. C. del Servi. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del corpo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Mariti e mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Una estranea tra noi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Lodi 39. **Cadice d'onore.** Or.: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 48. **Mamma ha perso l'aereo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Mamma ha ripreso l'aereo ed è scappato a New York.** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
METROPOL I signori della truffa. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il posto nudo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la [illegible].** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15; 16,50; 18,[illegible] 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **I nuovi eroi.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Ricky & [illegible].** Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,05.
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 26. **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 8. **Kuwaitgate: ultima notte a Milano.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Segnando la California.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Casa Howard.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Il guardiano.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Concerto di **Paolo Conte.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. Tel. 760.02.985. **Le cicogne si divertono.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.83.859. **Ricordo con rabbia.** Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per inf. tel. 32.29.91. **Tre studi per una crocifissione.**
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. tel. 760.00.231. **Una bottiglia piena di ricordi.** Or.: 20,45.
BIAX v. Sangallo 33 tel. 761.11.015. **Volevamo essere gli U2.** Ore 21,30.
[illegible] ROMANA di Porta [illegible] 124. Riposo.
TEATRO ARCIMBOLDI v. D. Crespi 9. Per inf. telefonare 63.22.580. Lutti. Ore [illegible].
OLIMPICO v. Olmetto 8/A. **Macbeth.** Per informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare 760.00.056/87. **Il misantropo.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Riposo.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

VOLLEY A1, I TIFOSI MERITANO

Schiacciata del cuneese Mantoan che passa tra il muro avversario (FOTO ATOMICO)

Oggi in casa è vietato fallire di fronte alla pericolante Lazio dell'ex biancoblù Gallia

Alpitour, rendez-vous con il riscatto

Philippe Blain può contare su tutti i titolari. Tra gli avversari figurano i temibili Olikhver e Kuznetsov I cuneesi sperano di annullare il complesso dei russi che li ha penalizzati nel passato. Inizio alle 17,30

CUNEO. Al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta arriva la Lazio. L'appuntamento è con il riscatto: l'Alpitour gioca in casa, di fronte al proprio pubblico, quei 4 mila tifosi che domenica scorsa sono stati i veri protagonisti della partita. 25 minuti di applausi nel set. Non è poco. Un «settimo uomo» che molte altre società italiane di serie A1 invidiano ai cuneesi.

Oggi (inizio alle 17,30) la squadra di Philippe Blain sarà al completo: Petrelli è guarito completamente dall'influenza ed è pronto per il rientro in campionato. I dirigenti hanno mandato i giocatori in ritiro all'hotel La Ruota di Pianfei. E' un modo per ricreare lo stesso ambiente che c'è in trasferta. E' giusto che i giocatori stiano insieme prima di ogni incontro.

L'Alpitour ritrova un eccellente, Riccardo Gallia, martello di servizio dei colori biancoblù per quattro stagioni. «Sono contento di tornare a Cuneo - dice il giovane schiacciatore -. Per me è una forte emozione. Qui ho trascorso una parte importante della mia carriera. La Lazio è in crisi, ma proveremo a reagire. Il potenziale dell'Alpitour è molto elevato, la crisi della Lazio è di formazione e soltanto passeggera. La nostra invece è più profonda. Comunque la società romana punta alla salvezza: lo ha dichiarato dall'inizio della stagione. A salutare in modo affettuoso Gallia ci penseranno i Blu Brothers con uno striscione.

Maffei, il palleggiatore Bellini, tornato in gran forma, e il presidente dell'Alpitour, Bruno Fontana (FOTO ATOMICO)

Il sestetto cuneese deve superare il complesso dei russi, di quei giocatori che provengono dalla scuola che per 20 anni ha scritto la storia della pallavolo mondiale. Oggi in campo ce ne saranno due. Contro il Centro Matic Prato il giustiziere dell'Alpitour fu Cherednik; domenica scorsa è toccato a Shadchin, l'ucraino della Panini. Oggi tra gli avversari ci saranno Rouslan Olikhver, lettone che ha scelto la nazionalità russa, centrale cresciuto al Radioteknik Riga, e Andrei Kuznetsov, universale russo, 1,96, 20 anni, prodotto della Cska Mosca.

Gli atleti dell'Alpitour, però, sembrano sicuri del riscatto. Lo conferma il bulgaro Kiossev: «Contro la Lazio dobbiamo farcela. Quello romano è un sestetto temibile: dovremo fermare i due russi. Sono convinto che oggi i nostri meccanismi riprenderanno a girare».

E' in gran forma il palleggiatore Davide Bellini, che domenica scorsa, a causa di una ricezione scarsa, si è dovuto muovere molto sul parquet per recuperare palloni giocabili: «Il risultato di oggi dipende soltanto da noi. Dobbiamo scendere in campo e riprendere il ritmo di gioco che avevamo all'inizio del campionato. A Schio abbiamo disputato una bella partita, ma domenica scorsa siamo crollati contro la Panini. In settimana abbiamo analizzato i problemi di gioco. Siamo uniti e ci capiamo, in campo andiamo noi giocatori. Dobbiamo sempre dividere le gioie delle vittorie e le delusioni delle sconfitte. La Lazio è una buona squadra: ritroveremo Riccardo Gallia che a Cuneo vorrà sicuramente dare il meglio di sé. A parte l'ultimo match contro Milano, la Lazio ha giocato con costanza. Si può esprimere ad alti livelli. All'andata abbiamo vinto per 3-1 senza Gallia, faticando».

Liano Petrelli ha lavorato molto in settimana per recuperare la forma fisica: «Mi dispiace di non essere entrato in campo contro il Firenze, non riuscivo a rimanere in piedi. Gli antibiotici che ho preso per curarmi la bronchite mi hanno tagliato le gambe. Ho dato il massimo la Panini, ma non ero in condizioni ideali. Ho dovuto quindi fermarmi. Ora la nostra squadra ha assolutamente bisogno di riacquistare sicurezza. Abbiamo perso la sicurezza individuale e collettiva: è importante riacquistarla in questa partita. Non si può e non si deve sbagliare, anche se il campionato è sempre più difficile».

Roberto Serniotti, secondo tecnico dell'Alpitour, commenta: «La Lazio è una squadra che nel roster migliore ha avuto l'infortunio di Olikhver, che come tutti i russi si sta dimostrando un giocatore molto forte. Il suo infortunio ha fermato la rincorsa. E' una delle candidate alla retrocessione, ma ha la possibilità di salvarsi. Spero che l'Alpitour ritrovi il giusto ritmo».

Daniela

SERIE C, DELLA RIPRESA

Mazzola è soddisfatto dell'amichevole al Moccagatta: 3-0

Alessandria, buoni progressi Serioli incanta con l'Oltrepò

ALESSANDRIA. Ancora il contravanti Serioli in evidenza nell'amichevole disputata ieri al Moccagatta e vinta (3-0) dai grigi contro l'Oltrepò.

L'attaccante dell'Alessandria, come una settimana prima il Pergocrema, non solo ha sbloccato il risultato, ma ha offerto un'altra convincente prestazione. Comunque, tutti i 17 giocatori utilizzati da Mazzola hanno offerto una prova incoraggiante.

Dice l'allenatore dei grigi: «Abbiamo concluso nel migliore dei modi la lunga sosta del torneo, dimostrando di essere in condizioni atletiche più che soddisfacenti. Anche sul piano tattico ho notato miglioramenti che lasciano ben sperare per la ripresa del torneo, sabato prossimo a Sesto San Giovanni».

La partita contro i verdeazzurri, guidati in campo dall'ex Bongiorni, non ha praticamente storia. I grigi dopo un primo quarto d'ora sottotono, hanno assunto decisamente le redini del gioco, passando in vantaggio al 19' con Serioli, bravo a controllare in area un pallone di Gallo, prima di battere con precisione Forcati.

Sterile la reazione dell'Oltrepò: solo Bongiorni e Bonisola dimostrano di avere le idee chiare. Dopo dieci minuti, il raddoppio propiziato da Serioli che a fondo campo dribbla con eleganza Bortazzoli e contra alla perfezione: Perugi non ha difficoltà ad insaccare.

A cinque minuti dal riposo, ancora Serioli libera al tiro Zanuttig con la forte conclusione del mediano è ribattuta da Bonisola.

Nella ripresa, Mazzola sostituisce sei giocatori: entrano Maurino, Albasi, Gargioni, Banchelli, Didonè e Chiappino che ricopre il ruolo di libero.

Al 48' D'Amico, che ha disputato l'intera partita insieme a Bonadei, Maddè e Gallo, blocca con felice intuizione un rigore dubbio, accordato agli ospiti e calciato da Rizzi.

L'Alessandria è padrona del campo. Al 66' terza rete per i grigi: da angolo di Didonè, Banchelli smista a centro area per Gargioni che con un rasoterra imprendibile batte Teoldi.

Nel finale, applausi per D'Amico, in evidenza su conclusioni di Fortunato e Bonafè e su colpo di testa di Amato, anche se all'88' l'estremo difensore viene salvato dal palo su diagonale di Stefanelli.

Roberto Gelato

Serioli, autore di un gol e di due assist per le altre marcature

Ieri è saltata anche la partita con la Primavera della Juve

Il Novara pronto a cancellare il calo alla borsa promozione

NOVARA. Nulla da fare, anche la «Primavera» della Juventus ha dovuto far saltare l'amichevole con il Novara, programmata per ieri pomeriggio al «Comunale» di Torino. La squadra diretta da Gigi Del Neri aveva organizzato la trasferta subalpina a fronte del precedente annullamento di un'altra gara, a Vigevano. E così gli azzurri hanno dovuto ripiegare su una veloce sgambata in famiglia, dandosi appuntamento per domani mattina. La prossima sarà l'ultima settimana di riposo, poi, finalmente, Folli e compagni potranno tornare a tuffarsi nel campionato di C2, giunto alla penultima d'andata.

Tra sei giorni il Novara ospiterà l'Oltrepò, impegno difficile, sia per la caratura tecnica della rivale di turno, certamente inferiore, ma per il momento critico attraversato dalla squadra di Del Neri che nelle ultime cinque gare ha conquistato il magro bottino di due punti. Una brusca frenata che nel giro di un mese ha fatto precipitare le quotazioni degli azzurri alla «borsa promozione».

Da primi della classe, seppur in condominio con il Mantova, all'attuale quinto posto, ad un punto dalle seconde classificate: Centese, Lecco e Giorgione. Contrariamente agli anni scorsi, però, l'entusiasmo e soprattutto l'ottimismo tra la tifoseria azzurra non si è affievolito, neppure dopo l'ultima deludente partita del 1992, che ha visto il più brutto Novara dell'anno perdere (1-0) contro il Solbiatese. Sono in tanti a credere nella rinascita.

Del Neri ha lavorato molto in queste settimane di pausa, anche con due sedute d'allenamento giornaliere, per mantenere la squadra in condizione. Il lavoro fisico è stato completato a livello psicologico da una serie di colloqui individuali del «patron» Santino Tarantola con ciascun giocatore.

La classifica non è compromessa e, Mantova escluso, le rivali sembrano irresistibili. Quattro sconfitte in quindici partite, però, cominciano a pesare e sarà quindi importante non perdere più. Dopo l'Oltrepò, il Novara chiuderà il girone d'andata a Castelfranco Veneto contro il Giorgione solo dopo quella partita si potranno avere altre indicazioni. Già domenica prossima, Del Neri potrà contare su due uomini in più: il laterale Schillaci, finalmente recuperato dopo un lungo infortunio, e il trequartista Riccardo Monguzzi, ultimo arrivo alla corte di Tarantola.

Marco Piatti

Paladin e Balestri (a sinistra) due giocatori azzurri che Del Neri ritiene indispensabili per tentare nella prossima decisiva giornata di risalire nei quartieri nobili della classifica del girone B di C2

Casale, vendetta svanita

E' ancora sconfitto dalla Pro Sesto

L'allenatore Gianni Bui

CASALE. La Pro Sesto di mister Motta ha dimostrato la propria superiorità tecnica, imponendosi (2-0) sul Casale nell'amichevole disputata ieri pomeriggio allo stadio Natal Palli.

I nerostellati sono veramente scesi in campo con la voglia di cancellare la sconfitta nello spareggio-salvezza, il 6 giugno '92 a Piacenza, che costò la retrocessione in C2.

Al di là del crollo dei nerostellati in Quarta serie, il bilancio degli incontri disputati nella scorsa stagione si era chiuso in parità: una vittoria al «Palli» per il Casale e un pareggio in trasferta durante la «regular season», quindi lo spareggio a favore dei lombardi.

L'amichevole di ieri ha evidenziato una sostanziale differenza di valori: la Pro Sesto ha meritato la vittoria contro il Casale apparso in difficoltà. Assente Franzin (ha accusato qualche acciacco, durante gli allenamenti), mister Bui ha sostituito cinque giocatori nel secondo tempo: Butti per Luxoro (subentrato anche nel ruolo di capitano), Troise per Calemme, Visca per Ercolino, Califano per Ceccarelli e Cappa per Izzo. Per gli avversari, Bonavita ha sostituito Valtolina e Giaretti è subentrato Callieri.

Ecco i gol. Al 30' la Pro Sesto sorprende il portiere nerostellato Ciolli sfruttando un'ingenuità della retroguardia casalese. Pasticciano Paolini e Picco, consentendo agli ospiti di conquistare il controllo della sfera, ne approfitta Porfido che con una gran conclusione beffa il portiere.

Il raddoppio al 72': su calcio d'angolo, Zocchi segna di testa. Il Casale aveva sfiorato il pareggio al 61', ma il tiro di Califano, in rovesciata, era stato bloccato sulla linea da Casazza.

Bui, giustamente, a fine gara non ha sorriso. **[s. m.]**

L'Aosta cerca tranquillità

Servono 3 punti prima del giro di boa

Alfano, tornato con i rossoneri

I giocatori dell'Aosta sono rientrati in Valle ieri pomeriggio dopo una settimana di ritiro ad Albenga. Da domani i rossoneri riprenderanno ad allenarsi a Saint-Christophe per preparare la sfida di domenica prossima al «Puchoz» contro il Casale. La C2 ricomincerà infatti tra sette giorni il suo cammino, dopo la sosta di quasi un mese (nell'ultimo turno l'Aosta aveva pareggiato 0-0 a Lecco).

La ripresa sarà un'incognita per tutti - dice l'allenatore Lo Barlassina -. Non c'è stato uno stop così lungo, pertanto è difficile prevedere cosa potrà succedere domenica prossima. Tutte le squadre hanno cercato di utilizzare al meglio la pausa, però sarà soltanto il campo a emettere i verdetti. Speriamo di raccogliere contro l'altalenante formazione i frutti dell'intenso lavoro atletico e tecnico svolto in terra ligure».

La settimana i rossoneri hanno sostenuto un'amichevole contro la Sanremese, imponendosi per 2-1, reti di Baldi e Girelli. Sono state buone indicazioni per il tecnico che ha dato spazio a tutti i giocatori della rosa». Contro il Casale, per Barlassina dovrebbe esserci soltanto l'imbarazzo delle scelta, visto che Bellotti e Colnaghi sono di nuovo disposizione (entrambi hanno superato i guai muscolari) e che Alfano scalpita dal desiderio di ripresentarsi davanti ai tifosi dopo l'avventura vissuta con l'Aosta, alcuni anni fa, a livello di Interregionale.

Dopo l'impegno con il Casale, i rossoneri concluderanno il girone di andata sul campo del Varese. A Girelli e compagni servono tre punti nei prossimi 180' di gioco per poter affrontare la fase discendente del campionato con la necessaria tranquillità. **[s. b.]**

Trasferta proibitiva per i «tigrotti» sul terreno dell'ambiziosa Pro Vercelli

Bellinzago, ultima spiaggia

Impegno decisivo per l'Iris Oleggio che spera di uscire dall'area-pericolo battendo la Gallaratese. Cerca altri punti (ad Abbiategrasso) lo Sparta del bomber Stefano Guidoni

BELLINZAGO
NOSTRO SERVIZIO

Vercelli ultima spiaggia? Per il Bellinzago è probabilmente così, anche se in casa gialloblù si insiste nel dire che non è questa la partita della salvezza. La vecchia «Pro» è impegnata nella corsa alla C2 e, giocando [illegible] l'ultimo in classifica, ha il pronostico dalla sua. «Ed è proprio questo il [illegible] piccolo spiraglio di speranza - dicono i responsabili [illegible] Bellinzago -. Siamo battuti [illegible] partenza e potremo giocare senza grandi patemi. In altre parole: [illegible] perdiamo nessuno può rimproverarci nulla».

[illegible] a perdere - in cuor loro - Lupone e compagni non ci pensano nemmeno. Dopo otto trasferte tutte finite [illegible] modo, e [illegible] con la sconfitta, sperano di strappare [illegible] quel punticino che sarebbe un vero balsamo per il morale, specie dopo le quattro sconfitte consecutive che hanno gettato la squadra all'ultimo posto della classifica.

Servirà una partita estremamente accorta e a questo proposito [illegible] utile il rientro del «libero» Conforto che riprenda il suo posto consentendo l'utilizzo [illegible] dell'esperto Lupone nella «diga» di centrocampo. La [illegible] Vercelli nella gara d'andata venne bloccata a Bellinzago sul nulla di fatto. [illegible] 0-0 meritato dai tigrotti. Era la seconda giornata di campionato e nessuno in quel momento poteva prevedere l'escalation in negativo dei giallobiù. Sfortuna e fragilità sono state le cause della lunga scivolata [illegible] basso. Possibilità [illegible] ripresa? In [illegible] bellinzaghese dicono che ce ne [illegible]. «Dopotutto - spiegano - il gruppo delle pericolanti è formato da quattro unità. [illegible] retrocede [illegible] tre. Pertanto una può sperare».

La speranza - si sa - è l'ultima a morire. A Bellinzago è ancora viva e [illegible] darle corpo ci vorrebbe un punto a Vercelli. La squadra di Maruzzo lo [illegible] e farà [illegible] tutto per conquistarlo. Dopotutto all'andata finì zero a zero.

Quando a Bellinzago parlano di quattro «pericolanti» mettono dentro i cugini dell'Iris Oleggio. E in effetti la squadra di Falsettini con i suoi 11 punti non può considerarsi fuori dalla [illegible] pericolosa. Oggi la squadra oleggese ha però la possibilità di fare un bel passo [illegible] visto che gioca in casa contro la non trascendentale Gallaratese.

L'Iris è a digiuno di vittorie da cinque turni nel corso [illegible] quali ha guadagnato solo due pareggi. Il ritorno alla vittoria è d'obbligo [illegible] per fugare l'incipiente crisi [illegible] in questo [illegible] avrebbe effetti disastrosi. Per [illegible] partimister Falsettini ha recuperato tutti i titolari [illegible] la sola eccezione di Corutti che a [illegible] del suo infortunio resterà assente ancora per un mese.

Ed eccoci [illegible] Sparta, l'unica novarese che non sa [illegible] sin la zona «pericolo». I bianchi del duo Seghedoni-Olivotto hanno iniziato il '93 nel migliore dei modi: [illegible] partite, due vittorie. Oggi giocano ad Abbiategrasso [illegible] sperano [illegible] guadagnare [illegible] qualcosa. La formazione che scenderà in campo è la [illegible] delle ultime due gare. E anche oggi gli occhi di tutti saranno appuntati su Guidoni: se il «bombe» è in forma anche per i lombardi saranno dolori.

[illegible] Serzo

Una fase di Bellinzago-Pro Vercelli dell'andata. I tigrotti sperano [illegible] altro 0-0

Hockey, [illegible] storia la vittoria sul Seregno: 14-4

Amato è il «settebello» del super-Autocentauro

NOVARA. Un altro largo [illegible] per l'Autocentauro che manda [illegible] il comando, in coabitazione, dell'A1 [illegible] hockey pista. Gli azzurri hanno sconfitto 14-4 il Seregno, penultimo della classe, ma l'altra capolista Lodi [illegible] demorde: dopo [illegible] tempo supplementare i giallorossi hanno espugnato Salerno 6-5.

E'stata una gara tutta in di[illegible] per i novaresi, con Amato mattatore, autore di sette gol. Gli uomini [illegible] Innocenti hanno confermato di su[illegible] un ottimo momento di forma. Parasuco, Crudeli, R. Mariotti, Bernardini e Amato, così si schiera l'Autocentauro. [illegible] Seregno parte senza alcun [illegible] reverenziale, rispondendo colpo [illegible] colpo. I brianzoli, però, devono presto fare i conti con un Amato in «superserata»: il bomber pugliese [illegible] il suo show all' 1'41". Il Seregno reagisce e ottiene il pareggio con il transalpino Harin (1'53"). Ma Amato è in agguato con una doppietta (6'25" e 9'22"). Sul 3-1 per il Novara, il bomber azzurro fa spazio a M. Mariotti per tornare in pista poco dopo a continuare la «vendemmia». Dopo i gol [illegible] capitan Bernardini (14'36") e [illegible]. Mariotti (16'03") per il 5-1, sul taccuino c'è scritto un solo nome: Amato. Altri quattro gol della [illegible] d'oro» di A1 spingono l'Autocentauro sul 9-1.

Ne [illegible] Innocenti manda in pista il giovane Gazzoli per Bernardini e Cunegatti tra i pali al posto [illegible] Parasuco. [illegible] passa tanto tempo, solo 5'34", e M. Mariotti sigla il 10-1. Con [illegible] attaccanti [illegible] pista, però, si aprono dei varchi in difesa e il Seregno ne approfitta con due ex: Colamaria (6'38") e Chico Rodriguez (7'34"), ed è 10-3. Ma è un fuoco di paglia, M. Mariotti (10'21") e Gazzoli (14'50") ristabiliscono le distanze. Nel finale, [illegible] a segno M. Mariotti e Bernardini. L'ultimo gol [illegible] Seregno, firmato da Mariani. [m. p.]

Il capitano azzurro Enrico Bernardini

La capolista Verbania difende il suo primato sul campo del Villadossola

Arona-Juve Domo, quanti ricordi

Ma ora le squadre si battono per non retrocedere

ARONA. Con le partite del diciassettesimo turno, [illegible] campionato di Eccellenza chiude oggi il girone di andata. E c'è ancora [illegible] incertezza, [illegible] testa corta in coda.

Il favorito Verbania è letteralmente braccato dal Vigliano e dalla rivelazione Libarna. E' [illegible] sfida a tre, che si risolverà soltanto a primavera.

Appassionante anche la lotta sul fondo: con qualche pericolo in più per l'Arona, rimasta attardata dopo le due [illegible] ve. sconfitte rimediate contro Trinese e Borgomanero. Ma le squadre impelagate sono tante.

Proprio ad Arona, si disputerà [illegible] partita più interessante della giornata, ospite [illegible] risorta Juve Domo. Una sfida Verbano-Ossola che dovrebbe anche richiamare un buon pubblico. Gli ossolani di Marchetti stanno attraversando un momento positivo: hanno appena battuto il Derthona risalendo al sesto posto in classifica e allontanando ogni avvisaglia di crisi.

Difficile, invece, la situazione dell'Arona. L'allenatore Rossi è [illegible] sostituito [illegible] Titone, che dovrebbe rimettere in sesto la squintemata difesa che è la peggiore del girone con un passivo di 27 gol.

Ancora assente Ballardin, sottoposto ad un intervento chirurgico, si attende il rientro di Zanetti, marcatore di consumata esperienza. Non sarà in[illegible] disponibile l'ultimo acquisto Tarello, 40 anni, [illegible] Biellese, Borgomanero [illegible] Oleggio: la pratica di tesseramento è ancora in viaggio.

La partita si presenta incertissima: se l'Arona [illegible] la peggior difesa del girone, la Juve Domo (10 reti all'attivo) ha il secondo peggior attacco dopo Mopferrato.

La capolista Verbania, dopo alcuni risicatissimi risultati, è [illegible] a Villadossola. Mario Guidetti contro Giovanni Reali, [illegible] ex «bianconcerchiati» a confronto.

Il Villa [illegible] viaggiando a [illegible] punto a partita, ma questa media [illegible] può soddisfare il Verbania, che cercherà di forzare i tempi con il tandem Conte-Livorno.

Tutta [illegible] vedere anche Caltignaga-Omegna, dove rischia soltanto le squadra cusiana. Difficile pure la trasferta del Trecate, impegnato contro un Derthona ormai scivolato a centroclassifica.

Il Borgomanero è a Biella contro il Vigliano: giocherà quindi più per il Verbania che per se stesso, visto [illegible] la classifica dei «rossoblù», dopo il successo sull'Arona, è tornata tranquilla.

Completano l'ultima [illegible] andata i confronti Borgosesia-Trino, Novese-Monferrato, Velenzana-Ovada e Libarna-Fulvius, dove tutti, più che a vincere, penseranno a [illegible] perdere. [illegible] al Libarna potrebbe anche riuscire un riaggancio al vertice.

[illegible] Bottelli

CALCIO PROMOZIONE [illegible]

C'è Castelletto-Val Mos

[illegible] il campionato [illegible] decisiva

CASTELLETTO TICINO. Manca solo la Sunese, che conclude oggi a Moncalieri [illegible] bella avventura di Coppa Italia. I «lupi» hanno già anticipato domenica [illegible] la loro partita di campionato, vincendo in trasferta (3-2) contro [illegible] Biellese e si sono così riportati a due sole lunghezze dal Castelletto.

I primi [illegible] classe oggi affrontano il big match [illegible] l'avversario dimostratosi fino ad ora il più forte: il Val [illegible]. La partita [illegible] questo sversario, secondo in classifica, ha tutto il sapore di assificaeggio. Un eventuale risultato positi[illegible] degli ospiti rimescolerebbe le carte in tavola, per questo saranno in molti a fare il tifo per i vercellesi. Gli altri incontri: Cossatese-Cerano, Dormelletto-Galliate, Dufour-Gattinara, Barengo-Mongrando, Gravellona-Cravolese [illegible] il derby Grignasco-Farese, che segnerà il ritorno di Maruzzo sulla panchina del Grignasco. [s. b.]

CALCIO [illegible]

Big match [illegible] Vignale

[illegible] girone [illegible] tutto [illegible] favore della Cristinese

NOVARA. Appuntamento in via Boves a Vignale: si affrontano due «matricole» terribili, protagoniste del girone [illegible] di Prima Categoria, la capolista Vignale, che ha 22 punti, e il [illegible]golavezzaro, terzo con [illegible] punti. I primi della classe si ritrovano di fronte un antagonista che già li aveva impegnati l'anno [illegible]. E' quindi una [illegible]da [illegible] si ripete e ad [illegible] legata una fetta [illegible] promozione. L'eventuale vittoria del Vignale lancerebbe ancora [illegible] più i novaresi. Il Borgolavezzaro gioca anche per [illegible] Momo, attuale [illegible] condo a tre punti [illegible] Vignale. La squadra di Gialain sta alla finestra, o quasi, [illegible] che affronta il «fanalino» Quaronese.

Nel girone A la capolista Cristinese riceve [illegible] visita [illegible] Ba[illegible] [illegible] potrebbe incrementare il suo vantaggio sull'Ornavasso - attuale secondo a tre punti - visto che quest'ultimo ha in programma la difficile trasferta [illegible] sul campo dell'Intra [illegible] in classifica. [m. s.]

CALCIO A CINQUE [illegible]

Continua il Paesanito

Oggi sei partite domani i «quarti» e sabato la finale

CASALBELTRAME. Soddisfa[illegible] tra gli organizzatori [illegible] decima edizione del trofeo di calcetto «Paesanito», che [illegible] galato ieri sera al numeroso pubblico presente una [illegible] pioggia di gol (23 in tre partite) [illegible] di spettacolo.

Ecco i risultati: Nuova Cave Dogana contro Circolo San Nazzaro 1-2; Carrozzeria Mon[illegible] e Candida New United, [illegible] a 2, Elettrogal Galliate-Eden club 4 a 5.

Il programma odierno [illegible] nu[illegible]. *Si comincia alle 14 e si* [illegible] avanti fino a sera. Queste le gare Eden-Pizzeria Pinot; Elettrogal-La Curva; Impresa Giacone-Candida New United; Carrozzeria Monterosa-Tempo Libero; Lloyd Adriatico-Circolo San Nazzaro; Nuova Cave Dogana-Bar Zaffinetti.

Domani a mercoledì si giocano i quarti di finale, venerdì le semifinali e sabato la finalissima. Mercoledì di scena la ragazze [illegible] cinque» [illegible] Trecate-Briona. [c. m.]

PEUGEOT 106

3 E 5 PORTE
BENZINA ED ECODIESEL

Pensa ad un'auto che sia come te. Che, come te, ami gli spazi ed un pizzico d'avventura.
Che sia scattante, ma sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ABR* e l'aria condizionata.**
Provala e scoprirai [illegible] sensazioni di piacere e di libertà.

106	[illegible]	[illegible]	[illegible]	XT TARGA VERDE	[illegible]
Cilindrata cm3	954	1124	1360	1360ie	1360ie
Potenza max (CV DIN)	45	60	75	75	100
Velocità max (Km/h)	145	160	175	175	190

*in opzione su XT 1360c XSI **in opzione [illegible] XT

PEUGEOT 106. IL TUO MODO DI ESSERE

PALMISANO E CARBONE
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 622.447
GALLIATE (NO) - Via Trieste 50 - Tel. 863.982

Autonova 2 s.r.l.
BORGOMANERO
Via Novara 318 - Tel. 846.588

CRISI ECONOMICA E DIVERGENZE POLITICHE HANNO CAUSATO UN MINOR ASSORBIMENTO DI TAPPETI NEL MERCATO EUROPEO

M&A

LA NOSTRA FORNITRICE

IRAN CARPETS COMPANY DI TEHERAN

CI HA COSÌ AFFIDATO PER UNA VENDITA DI REALIZZO
PER UN SICURO E RAPIDO ESITO

5000 TAPPETI DI OGNI TIPO, VALORE E MISURA.

NOI GARANTIAMO LA QUALITÀ. LORO GARANTISCONO I PREZZI! LA FONDIARIA ASSICURA I PIÙ IMPORTANTI.

IN OTTEMPERANZA AL MANDATO RICEVUTO:

OFFRIAMO

SCONTI

DEL

50%

ED OLTRE

VECCHIO
Oriente® s.r.l.
dal 1938

L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE [illegible] LA [illegible] STRAORDINARIA È VALIDA FINO AL 30/6/93.
MA LA VENDITA SARÀ CHIUSA IN ANTICIPO SE SARANNO ESAURITE LE [illegible]. PER TUTTO IL PERIODO [illegible] SOSPESI I CAMBI.

MANDATO SPECIALE

TORINO VIA GOBETTI, 6 - TEL. 01[illegible]
VIA CAVOUR, 3 - TEL. 011/542525

SESTRIERE [illegible] ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
P.ZZA AGNELLI, 2 - TEL. 0122/7[illegible]

QUESTI SONO GLI UNICI PUNTI AUTORIZZATI ALLA VENDITA DEI NOSTRI TAPPETI

EFF. COM. L. [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 17 Gennaio 1993 39

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
(0161) 250.754/62.592
13051
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.756/34.779
Telefax (015) 355.155

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Un pentito arrestato dopo il blitz antimafia fra Gattinara e Borgomanero

Così è nata la trappola per Riina

Di Maggio è stato catturato in un garage dove teneva armi sospette. Ha poi contrattato con i giudici. Il «boss dei boss» avrebbe soggiornato nell'Alto Novarese, per un paio d'anni

Il trasferimento di Totò Riina in carcere, a bordo di un elicottero dei

Alla periferia di Borgomanero, in un garage sotterraneo umido ed intriso d'olio: è cominciata la fine di Totò Riina. L'uomo che lo ha tradito, che probabilmente lo ha venduto per una cifra ad otto zeri, stava smontando un motore, qualche giorno dopo Natale. Ha sentito bussare alla saracinesca, l'ha alzata senza temere nulla e si è trovato davanti un ufficiale dei carabinieri, con la Beretta spianata. «Baldassare Di Maggio, alza le mani!». Lui ha obbedito, si è messo da parte, mentre i carabinieri cominciavano una perquisizione complicata dal gran numero di pezzi d'auto accatastati in giro. Ci sono volute tre ore per completare i controlli, ma alla fine, in un telo mimetico al centro del garage, c'erano pistole e persino un fucile mitragliatore. «Chi ti ha dato queste armi?» è stato chiesto a Di Maggio. Lui ha alzato le spalle: «Portatemi in carcere, non dico nulla». Ha cambiato idea in 48 ore, forse dopo una breve contrattazione con i magistrati: «Sono stato per molti anni l'autista di Totò Riina, se volete vi racconto tutto. Anche dove trovarlo».

Un interrogatorio durato giorni. Carabinieri e magistrati, stupiti, hanno convocato il procuratore capo di Palermo Caselli ed anche l'on. Violante, della Commissione Antimafia. Hanno riempito, insieme, 83 pagine dattiloscritte. Poi, lunedì scorso Di Maggio è stato trasferito a Palermo: un paio di sopralluoghi, necessari per mettere a punto l'operazione che ha portato alla cattura del boss dei boss.

Nessuno sa cosa abbia raccontato Di Maggio. E nessuno possa ancora raccontare. Ma sembra che le sue ammissioni abbiano aperto uno squarcio anche sulla mafia dell'ultimo livello, quello politico insomma.

Ma perchè Di Maggio era nel Novarese? Qui gli inquirenti non si sbilanciano, eppure si sta facendo strada un'ipotesi clamorosa. Riina si sarebbe nascosto qui, per almeno un paio d'anni, forse ospite di un centro turistico della Val d'Ossola. Ci sarebbero riscontri anche di suoi frequenti spostamenti, dal Novarese a Torino (è segnalato nel capoluogo ed anche a Pinerolo), sino in Liguria.

Sulle tracce di Baldassare Di Maggio, i carabinieri sarebbero arrivati nel prosieguo delle indagini su un gruppo di 10 mafiosi, catturati i primi giorni di dicembre fra Gattinara, Borgomanero e Torino. Tutti accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso, bancarotta fraudolenta, estorsione.

L'inchiesta è partita da Stefano Piana 57 anni, imprenditore di Gattinara, coinvolto a settembre in un crack da 30 miliardi. Tutte le ditte che facevano capo a lui erano via via fallite (la finanziaria Gafin, la International Santa Flavia, la Flavia spa e la New Dispenser srl, che fabbricavano e gestivano macchinette per il caffè). Alcune di queste aziende erano rimaste coinvolte nello scandalo Safim, finanziaria del gruppo Efim (quattro dirigenti arrestati, settanta persone sotto inchiesta a Roma). Ma dietro il crollo dell'impero di Piana c'era di più.

L'imprenditore sarebbe appoggiato ad elementi della mafia, trovandosi così invischiato in un giro di leasing, fatturazioni fasulle ed operazioni di recupero crediti, di carattere di vera e propria estorsione, affidate a personaggi che erano da tempo nel mirino di polizia e carabinieri. Altre sei persone riuscirono, allora, a sfuggire alla cattura. Fra cui c'era probabilmente anche Di Maggio che, piuttosto ingenuamente, avrebbe cercato subito dopo di riparare in Sicilia, restando nel Novarese, sino alla sua cattura.

Angelo Conti

Un'immagine di Totò Riina in manetta. Il boss bloccato dopo 23 anni di latitanza è stato preso grazie alle [illegible] un pentito catturato durante il blitz antimafia di dicembre fra Gattinara e la zona di Borgomanero. Lo stesso Riina sarebbe stato nascosto nel Novarese per almeno due anni in un centro dell'Ossola

E' durata poco più di 24 ore la custodia cautelare dell'ex funzionaria della Provincia accusata di peculato

Scarcerata Silvana Vineis, ha confessato?

La polizia ha sequestrato altri documenti nella sede dell'Atap

BIELLA. Silvana Vineis, l'ex funzionaria dell'Azienda trasporti arrestata per peculato, truffa e [illegible] in bilancio ieri è tornata in libertà. Subito dopo la conclusione - secondo interrogatorio da parte del sostituto Federico Panichi, verso mezzogiorno, ha lasciato da sola il Palazzo di Giustizia da un'uscita secondaria, riuscendo ad eludere i cronisti.

Il difensore che l'ha assistita in questa fase, l'avvocato Sandro Dalmastro, ha poi precisato che il colloquio era stato interamente occupato dalla lettura del verbale dell'interrogatorio, avvenuto la sera prima, e per [illegible] nel documento alcune precisazioni.

Insomma, Silvana Vineis ha parlato, e non ne deve essere limitata a fornire delle spiegazioni sui fatti che le venivano contestati, ma è sembrato di intuire che potrebbe aver fornito al magistrato elementi su altri episodi chiacchierati [illegible] passata gestione dell'Azienda trasporti. Le indagini sull'Atap non sembrano quindi concluse: la polizia ha sequestrato nei locali di viale Macallè alcune casse di documenti.

La vicenda che ha portato all'arresto di Silvana Vineis si è iniziata nell'ottobre del quando il consiglio di amministrazione dell'Atap l'aveva sospesa dal lavoro. Era sospettata di aver ricevuto dei regali (si parlava di un telefonino) per favorire l'assegnazione di un appalto per il servizio di pulizia dei bus.

Silvana Vineis si era difesa attaccando i metodi di gestione dell'Atap e l'azienda l'aveva licenziata in tronco senza neppure l'indennità di preavviso. L'ex funzionaria aveva fatto ricorso al pretore del lavoro chiedendo il reintegro immediato. Ma il magistrato aveva respinto la richiesta.

La causa di lavoro era andata avanti. L'Azienda trasporti però aveva effettuato un meticoloso controllo dei documenti contabili: la Vineis dirigeva il reparto amministrativo e il suo lavoro è stato passato al microscopio. L'attenzione in particolar modo si era soffermata sui versamenti previdenziali, ed erano state verificate le posizioni di tutto il personale.

E' stato così che qualcuno dei dirigenti trovò le fotocopie di un assegno circolare della Provincia di Vercelli da 45 milioni (l'azienda a quel tempo era una gestione diretta dell'ente) che nel 1993 era stato versato all'Inps per conto, però, della Tessitura Poma di Biella.

L'Atap sporse denuncia contro ignoti ma l'episodio è finito nel contenzioso Vineis-Azienda trasporti per la definizione dell'indennità di fine rapporto. L'Atap infatti ha preteso dall'ex funzionaria che dal totale fossero tolti i 45 milioni del famoso assegno. Silvana Vineis ha accettato l'accordo extragiudiziale su queste basi, pur respingendo ogni responsabilità per quell'ammanco. Ma probabilmente questa vicenda ha fornito uno spunto agli uomini della guardia di finanza che stavano indagando gli aspetti giudiziari della vicenda.

L'inchiesta ha poi appurato che in quel periodo Silvana Vineis ha chiesto e ottenuto dall'Atap alcuni mesi di aspettativa durante i quali ha svolto una consulenza finanziaria per la Tessitura Poma, la fabbrica di Enrico Poma a quel tempo in gravi difficoltà, e presso la quale ha lavorato a tempo pieno prima di essere assunta dalla Provincia.

L'industriale biellese, ultimo discendente di un'antica famiglia di imprenditori, aveva una grande considerazione professionale per la sua ex impiegata e le aveva chiesto di aiutarlo a salvare la tessitura. Poma, coinvolto nelle indagini e agli arresti domiciliari per peculato in concorso) avrebbe raccontato di essere stato spinto fino ad offrire una partecipazione nella fabbrica alla ex dipendente se fosse riuscita a risolvere la grave crisi in cui versava.

Le cose non andarono per il verso giusto, la [illegible] ed Enrico Poma è stato processato per bancarotta fraudolenta. Ma secondo gli inquirenti quella promessa potrebbe essere stato il motivo che avrebbe spinto Silvana Vineis a utilizzare l'assegno della Provincia per pagare un debito della Tessitura.

Maurizio Allisi

Rimessa in libertà Silvana Vineis dopo il secondo interrogatorio del magistrato

Altre vicende giudiziarie

Nell'83 le assunzioni «pilotate» tutti assolti in Cassazione

BIELLA. Il nome di Silvana Vineis era già salito alla ribalta della cronaca nell'86, legato ad una vicenda di presunti concorsi truccati per consentire l'assunzione di personale all'Azienda trasporti.

Insieme alla donna, erano finiti nei guai con la giustizia l'allora direttore della Gestione diretta trasporti, Romano Azario Cozet, l'assessore provinciale ai trasporti, Arnaldo Vassena, e due impiegati ritenuti «agevolati» nell'assunzione, Angelo Polletta, 32 anni, e Gianni Meglioli, di 31.

Durante l'indagine sui presunti illeciti amministrativi commessi da Vassena (era stato accusato di aver acquistato a titolo personale, ma con i fondi dell'Azienda trasporti, gomme e autoradio per un valore di due milioni, pagando il debito con ritardo) i carabinieri e alla Guardia di finanza era giunto un esposto su supposte irregolarità nelle assunzioni.

I militari avevano sequestrato il materiale riguardante alcune prove di concorso avvenute nel periodo novembre-dicembre dell'83. Stando ai risultati delle indagini, i responsabili dell'azienda avrebbero fornito elementi utili ad alcuni candidati raccomandati per superare i test.

I due procedimenti erano stati così unificati. In occasione del processo di primo grado tutti gli imputati erano proclamati innocenti. Ma il tribunale non era dello stesso avviso: Vassena era stato condannato a 16 mesi, il direttore dell'Atap a 8 mesi, Silvana Vineis e i due impiegati a 6 mesi.

Ma prima dell'Appello e poi in Cassazione tutti gli imputati erano stati assolti. Nel frattempo però Arnaldo Vassena aveva rassegnato le dimissioni abbandonando anche la scena politica. Da quel momento infatti l'esponente valsesiano non è più ripresentato alle successive elezioni provinciali.

TEMPO PREVISTO [illegible]. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
[illegible] variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità dalla sera di domani. Visibilità sempre ridotta per nebbie persistenti.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
Max: 9; min: 2; media: 4
BIELLA
Max: 2; min: -3; media: 0
[illegible]
Torino 6; Novara 5; Alessandria 5; [illegible] 7; Cuneo 11,4; Asti 6

Martedì gran festa con i parenti per il portavoce degli Stati Uniti, giunto alla fine del suo mandato

Secchia: a piedi fino a Biella come il nonno

Masserano, così l'ambasciatore Usa vuole dire addio all'Italia

Ambasciatore a piedi, good bye. L'intero paese, familiari e ai parenti che ancora abitano nel piccolo Cossatese, saluterà martedì Peter Secchia, il portavoce degli Stati Uniti in Italia ormai in vista della conclusione del mandato. Ma la giornata a Masserano non sarà una semplice d'addio. Per l'occasione il diplomatico americano ha annunciato di voler ripercorrere a piedi il primo tratto di strada che fece il nonno Pietro quando decise di emigrare negli Usa, 76 anni fa: 20 chilometri passeggiata, da Masserano a Biella, per dimostrare il proprio attaccamento alle origini e anche l'allenamento fisico con [illegible] ore di jogging mattino presto.

Per consentire all'ambasciatore di veder esaudito il proprio desiderio si è formato a Masserano un comitato di accoglienza, che fa capo ai cugini primi di Peter Secchia. I particolari della festa, e soprattutto gli spostamenti previsti, rimangono ancora top-secret per ovvi motivi di sicurezza. Il diplomatico sarà ricevuto già lunedì sera a Masserano dai parenti. Poi il gruppo si trasferirà in un ristorante della zona per la cena.

Per la notte l'ambasciatore aveva chiesto di poter dormire nella casa del nonno. Ma in questo è stato possibile contentarlo, perchè l'abitazione è stata venduta e non è più di proprietà della famiglia Secchia.

«Comunque riposerà in una casa vicina - spiega una delle cugine di Masserano -. Poi, al mattino presto, comincerà la camminata che dovrebbe portarlo a Biella, dove è in programma un ricevimento prima in municipio e poi nei saloni del circolo Sociale».

Il condizionale rimane d'obbligo. Il coordinamento di polizia e carabinieri, che fornisce a Peter Secchia il gruppo di militari di scorta, ha già fatto sapere di essere contrario a un lungo percorso compiuto a piedi. Secondariamente, poi, si dovranno valutare le condizioni atmosferiche ed è escluso che, in caso di pioggia, il diplomatico possa raggiungere Biella rinunciando a salire su un'auto.

«Vedremo - aggiungono i parenti del comitato di accoglienza -. Di sicuro Peter scenderà a piedi dalla frazione di Rongio per raggiungere il cimitero di Masserano, e poi anche più giù, fino alle scuole. Ci ha detto che vuole salutare tutti coloro che incontrerà, e fermarsi un attimo per fare due chiacchiere. Lui si sente una persona normalissima, e questo modo di essere vuole trasmetterlo pure agli altri».

A quel punto, a Peter Secchia, resteranno ancora da percorrere i 18 chilometri che separano Biella dalle scuole di Masserano. E l'ambasciatore dovrà decidere se affrontarli a piedi in tuta da ginnastica oppure in smoking, seduto sulla limousine.

[d. p.]

L'ambasciatore Peter Secchia

Domani un incontro tra il commissario Corsaro e la «Vercelli Parcheggi»

Piazza Municipio, niente sbarre

Secondo indiscrezioni non si farà il parcometro giudicato da molti antiestetico. Sarà sostituito dalla «zona blu» con gettoniere. Una petizione per la sosta gratuita sottoscritta da 270 pendolari

Due verità

FORSE nessun progetto, come quello che ha messo in cantiere [illegible] «Vercelli Parcheggi», è presto ad essere avversato dall'opinione pubblica. Il perché è semplice: si tratta di pagare qualcosa (il posteggio) che, sinora, si [illegible] gratis, spesso con molta fatica, ma gratis. E poco importa che lo scopo conclamato dell'operazione sia proprio quello di scoraggiare l'affollamento delle auto nel centro storico (come in tutti i Paesi civili d'Europa): le 1300 lire all'ora vengono considerate un iniquo balzello.

Certo, una parte della protesta è tutt'altro che qualunquistica. Si osserva, ad esempio, che le zone blu siano troppe e che la scelta dei parcometri con sbarra (anziché dei parchimetri) nelle principali piazze della città non rispetti i canoni estetici.

Ma anziché sparare a zero, non si potrebbe discuterne pubblicamente? Camozzi ha già detto [illegible] disposto a farlo. Non perdiamo l'occasione.

[e. d. m.]

VERCELLI. Nuovo attacco alle [illegible] blu». Questa volta a portarlo sono 270 pendolari che hanno sottoscritto una petizione [illegible] per difendere [illegible] gratuita nella [illegible] della stazione ferroviaria.

Lontano [illegible] delle polemiche Comune e «Vercelli Parcheggi» intanto riprendono domani i lavori per definire gli aggiustamenti al progetto. Il [illegible] Corsaro ha chiesto una pausa di riflessione fino al [illegible] gennaio e questa scadenza [illegible] avvicinandosi.

Secondo alcune indiscrezioni, un primo risultato sarebbe molto vicino. La «Vercelli Parcheggi» pare d'accordo ad eliminare il parcometro a sbarre in piazza del Municipio (giudicato da molti antiestetico) e a sostituirlo con «zone blu» regolate da parchimetri a gettoniere.

I 270 firmatari sono solo una parte dei vercellesi che ogni giorno devono lasciare la città per motivi di lavoro, ma è scontato che sui contenuti del loro appello i [illegible]rdi [illegible] molti di più. «Chiediamo aiuto al commissario Corsaro. Ci sembra che nessuno si ricordi di noi nei progetti per la creazione dei parcheggi a pagamento». In sostanza i pendolari rivendicano il diritto di continuare a posteggiare l'auto gratuitamente. [illegible] accusa la trasformazione di viale Garibaldi, o almeno dell'ultimo tratto, in «zona blu» regolata dai parchimetri già installati, ma non [illegible] in funzione.

Una [illegible] protesta dunque proprio alla vigilie della prima riunione operativa (quella del 13 è stata una presa di contatto) in programma domani tra la commissione comunale e i rappresentanti della «Vercelli Parcheggi».

Dalla società di [illegible] Manzoni arrivano precisazioni molto pacate nel pieno rispetto di quanto il presidente Camozzi aveva annunciato qualche settimana: [illegible] scenderemo in polemica con nessuno perchè Vercelli ha bisogno del contributo [illegible] tutti per un lavoro serio. [illegible] dispute [illegible] i toni accessi in questi momenti non servono».

E [illegible] allora la risposta ai 270 pendolari della petizione. Nei progetti della «Vercelli Parcheggi» piazza Roma, viale Lo[illegible], il posteggio dietro Sant'Andrea, [illegible] vie Brighinzio, Micca, Serano e le perpendicolari a viale Garibaldi sul lato ovest [illegible] è rimarranno a disposizione per la sosta gratuita e senza limiti [illegible] tempo in [illegible] vicine alla [illegible]zione. Il [illegible] dei posti a disposizione è giudicato sufficiente per soddisfare le esigenze dei pendolari.

Un inciso. [illegible] le premesse so[illegible] quelle registrate nelle ulti[illegible] settimane (e la petizione dei pendolari non è che l'ultimo capitolo) [illegible] succederà in [illegible] pagna elettorale quando molti partiti faranno a gara per cavalcare la p[illegible] della gente?

Cambia il progetto della «Vercelli Parcheggi» per piazza Municipio Dopo le proteste della gente il parcometro a sbarre non si farà, ma la sosta rimarrà a pagamento: verranno installate le gettoniere

IN BREVE

Le stazioni [illegible] servizio [illegible] oggi in provincia

I benzinai di turno oggi. A Vercelli: Mobil, corso Prestinari; Agip, tangenziale; Erg, via Manzone 16; Fina, via Viviani; Erg, via Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); [illegible]pi, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. Self-service: Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Prestinari 168; Agip, pia[illegible] Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 (benzina e gasolio). A Biella: Q8, via Milano; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, [illegible] Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; Ip, via Ivrea [illegible]; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan [illegible]. A Borgosesia: Ip, via Montrigiana; Monteshell, largo Barbaglia; Fina, viale Varallo 43. Self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via [illegible] 56. Cossato: Agip, via Amundola; Erg, via Pella 30; [illegible]. Petroli, [illegible] Matteotti.

CRONACA

Livorno, ubriaco arrestato ha aggredito un carabiniere

E' [illegible] portato in caserma per ubriachezza, poi ha aggredito un carabiniere ed è stato arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. E' accadu[illegible] l'altro giorno a Livorno Ferraris. La persona arrestata è Dorando Micolino, 42 anni, senza fissa dimora. Era appena uscito dal carcere.

Da un'anonima

Un milione per 3 bimbi ungheresi

VERCELLI. E' quasi [illegible] fiaba. Alle 14 [illegible] ieri, suona il telefono in redazione. E' una signora che conosciamo, [illegible] conoscete benissimo. «Ho letto sulla Cronaca di Torino di quei tre bambini ungheresi che vivono in un prato e dormono [illegible] una branda perchè le loro roulotte [illegible] incendiata. [illegible] vi porto subito un milione, riuscite a portarglielo, a comprargli ciò di cui hanno bisogno, almeno per [illegible] momento?».

Abbiamo subito girato la richiesta a «Specchio dei tempi» e ai colleghi della cronaca di Torino, la risposta [illegible] stata immediata: sì.

La signora è venuta in redazione con il [illegible] milione in contanti e abbiamo quasi litigato perchè [illegible] voleva separarsi [illegible] portarsi [illegible] [illegible] la ricevuta: «Non devo fidarmi della Stampa?». L'abbiamo convinta ad accettare almeno un «pegato». «Purché la mia offerta - [illegible] ha detto - risulti assolutamente anonima. Fatemi sapere se quei bimbi hanno bisogno di qualche altra cosa: sono animalista convinta e posso regalare a quella famiglia un pelliccia che non ho [illegible] mese. Occorrono medicinali? Arrivederci, e mi raccomando, acqua in bocca».

Una favola natalizio che vi raccontiamo [illegible] po' sfasata nel tempo. Ma [illegible] pur sempre dolce, bella, scalda il cuore: «C'era un freddo pomeriggio di nebbia, [illegible] arrivato un raggio di sole...».

[e. d. m.]

[illegible] litigio, in piazza Galilei, è stato fermato solo dalla polizia

Quattro feriti e 9 denunce per la maxi-rissa al chiosco

VERCELLI. Sedata dalla polizia, chiamata da un passante, una gigantesca rissa in [illegible] chiosco cittadino, che l'altra notte ha visto coinvolte [illegible] persone [illegible] cui otto residenti in città ed una a Collobiano: tutte sono state denunciate a piede libero, ed il rapporto è stato inviato alla Procura della Repubblica di via Conte rosso. Il bilancio è di quattro feriti fortunatamente non gravi: danneggiati gravemente anche alcuni [illegible]di e diverse strutture interne [illegible] locale.

Delle otto persone denunciate quelle residenti a Vercelli [illegible]no Servilio Zanellato, 49 anni, [illegible] Monte Pertica 2; Gilberto Zorra, [illegible] anni, corso Rigola [illegible] Luigi Zorra, [illegible] anni, via Bezzecca 47; Claudio Bonelli, 55 anni, via Gioberti 19; Costanzo Petrillo, 34 anni, [illegible] Dante 97; Antonio Petrillo, 31 anni, via Ranghino 5; Antonio e Giuseppe Marotta, 24 e [illegible] anni, entrambi residenti in piazza Gali[illegible] 3 mentre quella residente a Collobiano è Orlando Petrillo, 35 anni, via Roma 5.

Nella colluttazione [illegible] rimasti contusi Luigi e Gilberto Zorra, Servilio Zanellato e Clau[illegible] Bonelli, che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici al pronto [illegible]rso e che, dopo le medicazioni, sono stati tutti [illegible] messi [illegible] prognosi di pochi giorni ciascuno.

La rissa è scoppiata improv[illegible] pochi minuti prima di mezzanotte, all'interno del chiosco «Chalet primavera», in piazza Galileo Galilei, quasi di fronte ai cancelli dell'ex stabilimento Montefibre. Non ne sono [illegible] ancora chiarite esattamente le cause [illegible] le origini precise, perché la polizia sta tuttora ultimando la prima tornata di interrogatori e di accertamenti: è probabile che [illegible] vi siano estranei vecchie ruggini o, forse, non eccessivamente moderate ilhagioni da parte [illegible] qualcuno delle persone coinvolte. Un passante di cui la polizia non ha fornito il nome, preoccupato per la violenza della rissa, ha telefonato al 113 e gli agenti hanno riportato la calma.

[w. ca.]

Nuovi borseggi e furti nelle case

[illegible] Va al bar, appende il giaccone all'attaccapanni e gli rubano il portafogli con oltre un milione in contanti e tutti i documenti personali: è accaduto l'altro giorno all'interno del bar Cavour, nella piazza [illegible]nima, a Fabrizio Alternini, 28 anni, residente in corso Tanaro. [illegible] è andata molto meglio a Rosa Maria Belletti, 42 anni, [illegible] Pezzana, alla quale è stato rubato il portamonete con un milione e 800 mila lire mentre era in [illegible] nell'ambulatorio dermatologico dell'ospedale.

Neppure i topi d'alloggio sono rimasti inoperosi: a Gianni Mori, 47 anni, [illegible] Fanteria, hanno rubato [illegible]ti d'oro e banconote straniere; a Nicoletta Politi, 33 anni, via Ferraris, un orologio «Vacheron Costantin» ed un accendino «Cartier».

I magazzini, in crisi da tempo, chiudono a fine febbraio: salvi i 40 posti di lavoro

Upim, addio con cassa integrazione

Accordo fra il sindacato e il gruppo «Rinascente»: i dipendenti avranno il sussidio per 2 [illegible] a partire da marzo. Il settore alimentare riapre nel '94, in [illegible] sede. I sindacati: era una decisione obbligata

[illegible] Altre due aziende chiuderanno i battenti a Vercelli: sono i magazzini Upim di corso Libertà ed il settore alimentari Sma, nel seminterrato dello stesso stabile. [illegible] data [illegible] chiusura è stata fissata al 28 febbraio; in entrambi i casi il provvedimento è [illegible] motivato dai rappresentanti aziendali con «problematiche di tipo economico e gestionale».

Complessivamente i dipendenti oggi sono 40: 26 all'Upim e 14 alla Sma. Le due cifre comprendono anche [illegible] lavoratori a tempo parziale per l'Upim e 3 alle [illegible] condizioni per [illegible] Sma. Dal prossimo primo marzo tutti saranno ammessi alla cassa integrazione straordinaria per la durata di due [illegible] [illegible] aziende si sono impegnate inoltre ad anticipare gli stipendi [illegible] e continuare a corrispondere 13ª e 14ª mensilità.

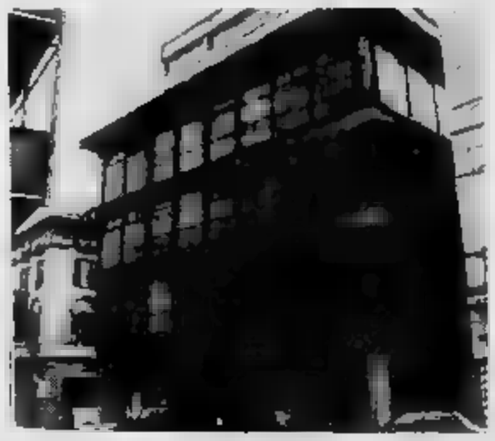
Questi [illegible] gli [illegible] [illegible] un accordo siglato l'altro giorno a... Ufficio del lavoro [illegible] Torino fra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali confederali Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl ed Uiltucs-Uil da [illegible] lato, e dall'altro i dirigenti [illegible] gruppo «La Rinascente» Lucio Floris e Adriana Folegatti, insieme [illegible] quelli della Sma Giorgio Grasso e Giancarlo Macchetto. [illegible] stesso protocollo, che ora dovrà essere ratificato [illegible] [illegible] di base dei lavoratori già convocate, prevede che alla scadenza dei due anni a Vercelli riaprirà lo solo settore alimentari della Sma, in una nuova [illegible] de e [illegible] e migliori strutture.

Il testo dell'accordo è stato commentato ieri mattina in una conferenza [illegible] [illegible] [illegible] Leonardo Gili della Cgil, Bruno Manfro della Cisl e Cenzino Berdini della Uil. «Oggettivamente - ha detto Berdini - a Vercelli l'Upim era ormai fuori mercato, ed assolutamente [illegible] più concorrenziale. Noi, in sede di accordo, ci [illegible] preoccupati ovviamen[illegible] soprattutto della parte che riguarda la tutela del salario per i lavoratori i quali, avendo un'età media di 45-50 anni, sarebbero ben difficilmente riciclabili in altre attività».

Gili ha spiegato che negli ultimi tempi anche l'Upim e la Sma avevano risentito i contraccolpi dei recenti insediamenti delle grande distribuzione. «Nel 1991 - ha detto - l'Upim ha avuto un fatturato medio di [illegible] milioni per dipendente e la Sma di 430, [illegible] la grande distribuzione viaggia su quote di mezzo miliardo: era quindi una situazione insostenibile».

Secondo voci ufficiose, non confermate [illegible] sindacalisti, l'attuale immobile Upim sarebbe in vendita per 9-10 miliardi, [illegible] cui 2-3 destinati ad essere investiti per [illegible] nuova [illegible].

Walter Canavesi



I magazzini Upim di corso Libertà non hanno retto alla [illegible] [illegible] soffocante della grande [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un [illegible] disservizio della nostra sanità

Vorrei reclamare contro l'ennesima disfunzione della sanità vercellese. Mio figlio Davide, [illegible] 20 anni, ha subito [illegible] intervento al legamento crociato [illegible] ginocchio destro e meniscо all'ospedale di Novi Ligure. I medici hanno disposto [illegible] Davide si sottoponesse alla terapia riabilitativa nel più breve tempo possibile.

Mi sono quindi recato all'Usl [illegible] Vercelli per prenotare le visite e lì mi è [illegible] detto che le dieci sedute di elettroterapia avrebbero potuto iniziare il 18 gennaio, mentre la rieducazio[illegible] funzionale vera e propria [illegible] avrebbe potuto [illegible] fissata pare per mancanza di personale.

[illegible] figlio ha assolutamente bisogno [illegible] questa terapia per riacquistare completamente la mobilità del ginocchio; credo, quindi, che, dal momento che le tasse le paghiamo sempre, e anche salate, abbiamo il diritto [illegible] avere delle risposte chiare, oltre che un servizio più efficiente. Tra l'altro a Vercelli, a quanto, mi risulta [illegible] in questo senso ce ne [illegible] sempre state.

Lino Poletto, Vercelli

[illegible] [illegible] [illegible] dal parc[illegible]?»

Ho visto che «La Stampa» ha [illegible] dei segnali sbagliati nel centro di Vercelli, sollevando un problema che riguarda tutti gli automobilisti. Vorrei [illegible] gnalare un'altra stranezza: nel parcheggione di via Viotti non [illegible] facile raggiungere l'uscita. A parte gli ingressi troppo stretti, chi vuole uscire dal posteggio si trova a dover lottare con le frecce per capire da dove passare. Se [illegible] sbaglio, chi percorre la corsia centrale non può raggiungere direttamente l'uscita, ma deve fare la «circumnavigazione» dei piazzale. Tutti, comunque, arrivati a pochi metri dalle sbarre (un giorno ci saranno), puntano d[illegible] [illegible] via Viotti, aggirando i paracarri di granito. Una scorciatoia dettata dal buonsenso, [illegible] proibita dalle frecce. Qui non sono in ballo multe (almeno spero): ma il buonsenso ha battuto ancora una volta [illegible] frecce.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.106
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.455
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.[illegible]
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: t. (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con sp. obbl. (9-12,30 e 15-20 e bali. aperti; 12,30-15 e 20-9 e bali. chiusi e con chiamata con ric. medica urg.): *dr. F. Ravera*, c. Libertà 176, t. 250.672.

A **Biella** turno princ.: *Farm. San Paolo*, dott. G. Pozzo, v. Torino 59, t. (015) 849.50.22; turno sussi.: oggi chiuso. Or. turno princ. delle farm.: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farm. apre su pres. di ric. urgente. La farm. del turno sussi. nei giorni fest. non attua il serv. Per gli altri Comuni della Prov., le farmacie svolgono reperib. nott., su chiamata, dietro pres. di ric. medica urgente.

Costanzo: *dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082
Strambino: *dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 29, tel. (0321) 820.139
Borgosesia: *dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arianco), tel. (0163) 22.341
Varallo: *dr. S. Gino*, p. De Gasperi 4, t. (0163) 51.294
Prelugo: *dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295
Sordevolo: *dott. E. Canuti*, v. E. Bona 6, t. (015) 662.473
Sandigliano: *Far. Maria Ausiliatrice [illegible] dott. R. Pongiluppi Clerico*, v. [illegible] 4/bis, t. (015) 691.050
Donato: *Far. Cosma e Damiano*, via Martiri della Libertà 29, tel. (015) 541.948 e **Cavaglià:** *dr. Cav. L. Sorri*, v. Vercellone 16, t. (0161) 96.040 (turno sussid. fest. solo per la giornata di dom. 17/1 dalle 9-12,30)
Valle San Nicolao: *Dr. Ciunto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.
Strambino: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936.
Borgosesia: *Dr. Renato Barbiero*, via Mera 14, [illegible].196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) [illegible]
[illegible] telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.518
[illegible] [illegible] (0161) 98.470
[illegible] telef. (0161) [illegible]
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telefi. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
[illegible]: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea, tel. 0161/593333; ambul., [illegible] 57500; [illegible]; 0163/822245; **Santhià:** tel. 0161 929211; **Biella:** tel. 015/2503313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Andrea Ronco, 82 anni, pensionato; Vittoria Runza, 77 anni, pensionata; Gino Cafasso, 86 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Edoardo Borsetti, Christopher Michael Screnci, Niccolò Calabretta.
MORTI. Mario Basso, 80 anni, pensionato; Luigi Roveda, 90 anni, pensionato; Grazia Di Giangiacomo, 63 anni, casalinga; Antonietta Simionati, 88 anni, pensionata.

VALDENGO

NATI. Francesco Corradi, Davide Militotti, Andrea Barazzotto.
MORTI. Ettore Sergio Bignozzi Sirona, 75 anni, pensionato.

VALLE SAN NICOLAO

[illegible] Stefano Bogiani.

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. A partire dalla fine di gennaio è prevista una [illegible] di incontri, organizzati [illegible] Confesercenti, sui provvedimenti relativi alla minimum tax e sui centri di assistenza fiscale. Il primo [illegible] è [illegible] per il 24 gennaio alla sede della Confesercenti, in viale [illegible] 15 e riguarderà gli operatori [illegible] [illegible] pubbliche e gli ambulanti. Il giorno successivo, invece, l'incontro sarà dedicato agli agenti e rappresentanti di commercio, mediatori e procacciatori di affari e avrà inizio alle 21.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] PER I «BOLLINI»

Per gli esentati dal ticket

Sono in distribuzione al presidio Usl di Vercelli in via Cross (palazzo ex Inam), con ingresso da via Santorre di Santarosa, i bollini per esenzione dal ticket sanitario. Orario continuato dalle 8,30 alle 17. In[illegible] a Trino, l'Usl 76 avvisa i residenti che i bollini sono a disposizione degli aventi diritto, alla sede di via Ortigara 4, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 17, mentre il sabato gli sportelli [illegible] aperti dalle 8,30 alle 13.

SPECIALIZZARSI OGGI

Informatica per diplomati

Inizierà il 15 febbraio a [illegible] quattrocento [illegible] il corso di formazione professionale [illegible] materia di informatica) rivolto ai giovani diplomati di età [illegible] riore ai 25 anni, senza occupazione. La frequenza è obbligatoria e le lezioni si svolgeranno al mattino dal lunedì al venerdì. Al termine [illegible] [illegible] i partecipanti riceveranno l'attestato di specializzazione, valido per partecipare ai concorsi pubblici. Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei posti disponibili (venticinque alunni per ognuno dei due corsi). Per informazioni ci si può rivolgere all'Istituto Sacro Cuore di [illegible] Italia 106 a Vercelli. Telefoni 0161-213.317 oppure 213.392 o ancora 213.422.

CORSO DI [illegible]AX

Un me[illegible] per rilassarsi

Martedì 26 gennaioalle 21 inizia il corso di relax, diviso in otto incontri pratici per apprendere metodi di rilassamento psicofisico. Le lezioni si terranno al centro «Devatta» di corso Palestro 20 a Vercelli. Incontri con cadenza settimanali. Informazioni, tel. 0161-501.678.

[illegible] [illegible]

Chiesa cattolica e popolo [illegible]

Questa [illegible] alle 20,30, avrà luogo [illegible] «conventino» di Loreto [illegible] Livorno Ferraris, un incontro culturale-religioso sul tema «Gesù l'Ebreo». L'argomento (accenni [illegible] storia [illegible] popolo ebreo e sui rapporti che intercorrono tra Chiesa cattolica [illegible] ebraismo) sarà [illegible] [illegible] Luciano Manicardi, monaco della comunità di Bose.

Torna l'iniziativa dei negozianti di Vercelli: in maschera nel segno di Goldoni

Carnevale alla corte dei mercanti

Tutti in costume per una settimana, con le vetrine dedicate alle sfilate del passato. Caccia alle immagini dei «Carvè» di ieri con l'aiuto dei fotografi della città. Beneficenza alla Casa di riposo

Giulio Dogliotti, trasformato in Vivaldi (con le 4 stagioni) per il Carnevale '92

VERCELLI. Tra Bicciolani già eletti e Bele Majin in cerca di corona, programmi di sfilate e canzoni d'antan in centro storico, è sbocciato anche il Carnevale di Sganarello. I commercianti tornano in costume nel segno dell'antica maschera e del teatro di Molière: per un'intera settimana, dal 16 al 23 febbraio, si trasformeranno nei personaggi più disparati del Carnevale, serviranno ai loro clienti dolciumi e caramelle, [illegible] in vetrina, tra maschere e coriandoli, le fotografie più belle delle [illegible] ieri, quelle fitte «La storia dal Carvè» come dice l'invito degli organizzatori.

E non mancherà neppure la beneficenza, l'anima vera di questo Carnevale: gli adepti di Sganarello, con [illegible] segno di riconoscimento esporranno in vetrina una locandina colorata, [illegible] ogni anno per portare un regalo agli anziani, ai bambini, persino all'ospedale. Un regalo utile, chiedendo il destinatario quel che serve: un prilletto e [illegible] parte per la casa di riposo, biciclette per i ragazzi soli dell'istituto Giovanni XXIII, un apnea-monitor per i [illegible], destinato all'Associazione pediatrica vercellese.

Questa volta il «Carnevale in bottega» tornerà tra gli anziani di piazza Mazzini: la raccolta dei fondi tra i negozi comincerà [illegible] poco e prevede due quote di partecipazione, 100 mila per i [illegible] sostenitore» del Carnevale, 50 mila per il semplice [illegible].

«Abbiamo limitato le altre [illegible] - [illegible] Giulio Dogliotti, il portavoce dell'associazione tra i negozi - per destinare il denaro alla beneficenza». E se quest'anno il «Carnevale in bottega» non regalerà gadget, come le [illegible] a sfera o le borse in stoffa dell'anno scorso, è comunque prodigo di idee, a cominciare dal tema della festa: «Vagabondi e commedianti, disperati e mendicanti, alla corte dei mercanti», che profuma di Goldoni e di autoironia. Chi lo vorrà potrà mascherarsi seguendo questo filo conduttore, ma l'interpretazione della festa è libera.

La seconda proposta [illegible] la novità dell'edizione '93 del «Carnevale in bottega»: i commercianti sono invitati ad andare a caccia di vecchie immagini del «Carvè» vercellese per ricostruirne una piccola [illegible] di [illegible] in vetrina. E' ancora Giulio Dogliotti a spiegare: «Potranno essere fotografie del Carnevale ufficiale, della sfilata di [illegible] maschere, ma anche di feste e di veglie private, come ci si mascherava cinquant'anni fa oppure soltanto l'anno scorso».

Alcuni fotografi vercellesi apriranno il loro archivio ai commercianti che vorranno esporre tra i coriandoli le foto d'antan. E i più abili nelle ricerche potrebbero aggiudicarsi anche un antico tricorno di Bicciolano o il costume di qualche ex Bele Majin.

L'anno scorso, alle proposte di Sganarello, nuovo compagno di avventure di Bicciolano, aderirono 160 negozianti. Per l'edizione '93 [illegible] si possono fare previsioni: il programma è pronto soltanto da poche ore, e da domani partirà la campagna di adesioni. La settimana in costume (ma basteranno anche una mascherina calata sugli occhi o un paio di baffi finti) si concluderà con la visita agli anziani. Poi, «abiti civili», tutti a vedere la gran sfilata dei carri del 28.

Roberta Martini

Pule e tabine

I riti di Santhià e di Gattinara

A Santhià e Gattinara si replicano gli [illegible] rituali del carnevale

[illegible]. Pule a spron battuto. La grande bagarre del Carnevale santhiatese è cominciata, e dopo la congrega del Belvedere, che ha visto ieri una compagnia scatenata setacciare il proprio territorio (compresa la zona della [illegible] Baraccone), [illegible] in programma per oggi le «pule», appannaggio della congrega che ha [illegible] base la Taverna degli Amici. L'area di competenza sono i din[illegible] della cascina Commenda: i giovani del Basket club, invece, si cimenteranno in visita carnevalesca [illegible] periferia della città, verso Vettignè, per reperire ingredienti per le faginolate e finanziamenti. I giri per le questue, con un itinerario ben dettagliato e [illegible] norma si riconferma ogni anno, terminerà domenica 14 febbraio.

Il Carnevale, qui a Santhià, rispetta i cerimoniali che si tramandano da tempo imm[illegible]bile. Sono le «Regole per l'assegnazione delle "pula" e le conduzione delle congreghe, sotto l'egida della Antica Società faginolesca».

Spiegano gli organizzatori, commentando le ferree disposizioni: «Lo scopo principale di ogni congrega è di portare alle [illegible] "faginolesche" i mezzi finanziari per sostenere le diverse manifestazioni. La compagnia è moralmente impegnata a spendere per intero le quote raccolte [illegible] delle "pule", senza decurtarle di [illegible] di vitto o bevute nelle soste serali, pena la sostituzione del gruppo, negli anni a venire».

E poi nelle varie basi logistiche, alla sera, di fronte ad un tavolo in cui sono schierati un segretario verbalizzante, [illegible] contabile, [illegible] cassiere e il folklorico trio formato da banditore, magazziniere e tamburino-esattore, si dà il via all'incanto per assegnare al miglior offerente [illegible] tutto quanto è stato recuperato durante la giornata.

Anche a Gattinara [illegible] manca una storica tradizione legata al carnevale. E' quella delle «tabine». Il nome deriva dal latino «tabula», e in questo senso [illegible] significare [illegible] lunga tavolata imbandita, attorno alla quale si riuniscono gli amici e i «clan» che organizzano carri allegorici e feste. E [illegible] consuetudine, si prosegue il «pellegrinaggio» da una casa all'altra, dove si [illegible] centrano i «tabinatt». Gli studiosi locali parlano [illegible] una [illegible] suetudine [illegible] prima del Seicento, quando i giovani si radunavano [illegible] meandri del ricetto. Con la distruzione di questo ad opera di Sancio de Luna, i gattinaresi rampanti continuarono la tradizione scegliendo altri luoghi per poter mangiare e bere in santa pace.

[illegible]

Associazione di Siena ha in progetto una mappa delle località tipiche italiane

Nasce il catasto dei vini d'autore

Conterrà i dati sulle caratteristiche del suolo, le tecniche di coltivazione e produzione, i provvedimenti contro l'inquinamento. Tra i vigneti «storici» posto d'onore al Gattinara, apprezzato fin dai tempi di Plinio

La Cantina sociale di Gattinara, tempio del vino che nel '93 diventerà «docg»

GATTINARA. Il 1993 sarà, finalmente, l'anno in cui verranno messe in commercio le prime bottiglie etichettate «docg», cioè a denominazione di origine controllata e garantita. Ma anche quello dalla mappa dei vigneti storici, un progetto a livello nazionale di grande rilievo, ideato dall'associazione «Città del vino» di Siena, un ente che raggruppa 79 località vitivinicole [illegible] al quale Gattinara appartiene fin dalla fondazione.

Lo scopo di questa sorta di [illegible] enologico italiano è quello di arrivare all'individuazione, in ogni parte [illegible] Penisola, delle zone particolarmente qualificate per una produzione vinicola di pregio, definendo per ognuna di esse la collocazione territoriale, [illegible] stiche del suolo, le tecniche di coltivazione, i provvedimenti adottati o adottabili contro [illegible] fonti d'inquinamento ambientale che [illegible] recare pregiudizio alle coltivazioni e quindi alla produzione dei vini tipici locali.

Notizie più precise si avranno dopo la riunione che si terrà il 23 di questo mese a Castagneto Carducci, in cui verrà costituita un'apposita commissione, che stabilisca l'«iter» da seguire per approdare alla mappa [illegible] logica. A tale incontro dovrebbero partecipare anche alcuni rappresentanti della viticoltura gattinarese.

«Siamo al [illegible] dell'iniziativa - spiega l'assessore all'Agricoltura, Giorgio Aliata -; per quanto riguarda la definizione del nostro territorio produttivo esiste già presso la Camera di Commercio un albo, da cui è possibile ricavare i [illegible] qualificanti relativi alla determinazione dei confini, alla disposizione dei vigneti, ai sistemi di coltivazione e ad altre notizie storiche sul nostro vino».

Se nella selezione dei «vigneti storici» si terrà in debito conto l'esposizione al sole, il Gattinara godrà di una situazione favorevolissima: nella fascia sotto il castello di San Lorenzo e nei declivi che degradano attorno alla Torre delle Castelle i vecchi vignaioli dicono che la temperatura è sempre mite, anche quando al piano si verificano, in primavera, tremende gelate fuori stagione.

Il termine «storico», poi, richiesto per i vigneti della redigenda mappa, si adatta [illegible] bene al territorio gattinarese, in quanto, oltre a Plinio, anche fra Dolcino, il cardinale Marcurino, Carlo V, sono legati alla millenaria vicenda enologica dello Spanna e del Gattinara.

Un vino racchiuso, territorialmente, in confini di non straordinaria estensione (un centinaio di ettari appena) ma di grandissimo potenzialità produttiva e di saluberrima collocazione.

Per la verità qualche problema di compatibilità con prodotti agricoli confinanti c'è stato, ma è ampiamente in fase di superamento. Fino a qualche anno fa il riso, con le moderne tecniche di diserbo, destava più di una preoccupazione. [illegible] risaie - [illegible] Aliata - non giungono più segnali d'inquinamento, perché ora gli agricoltori [illegible] diserbanti meno [illegible] e dispersivi».

Comunque, proprio per salvaguardare i vigneti, all'estensione delle risaie è [illegible] fissato un limite: il «Fosso del Re», a parecchi chilometri dalle colline.

Arnaldo Colombo

Nascerà nel [illegible] tra Vische e Crescentino

Oltre duemila firme per il Parco della Dora

[illegible] Presentata in Regione la petizione promossa da Lega Ambiente e Pro Natura, per l'istituzione del Parco della Dora nel [illegible] Vische a Crescentino. La [illegible] oasi ambientale, che dovrebbe ricongiungersi anche da un punto di vista amministrativo con il già esistente parco fluviale del Po, sarà in grado di preservare alcune aree di particolare interesse naturalistico, che potrebbero venire minacciate da una sconsiderata gestione del territorio.

Tra queste spiccano, per importanza avifaunistica, l'Isolotto del Ritano di Saluggia, colonizzato in estate da una miriade di aironi che qui si riproducono, il Bosco di Mazzè ed il Bosco della Collina di Moncrivello.

Primo firmatario della petizione, che conta più di 2500 adesioni, è il presidente della Lega ambiente Gian Piero Godio [illegible] spiega: «Tutto è nato lo [illegible] anno, quando [illegible] una campagna a favore dei fiumi, la cui preservazione è fondamentale per l'equilibrio naturale del nostro territorio, abbiamo [illegible] l'ottima conservazione del [illegible] di Dora Baltea che oggi proponiamo come parco. Invece il [illegible] del fiume c'era apparso notevolmente degradato. Abbiamo inoltre individuato, avvalendoci anche della collaborazione dell'Istituto di biologia animale dell'Università di Torino, alcune zone di rilevanza più significativa [illegible] potranno essere valorizzate attraverso il riconoscimento di riserve naturali all'interno dei parchi».

L'oasi protette servirà inoltre da polmone per l'autodepurazione del fiume stesso, che in quel tratto potrà in parte rigenerarsi eliminando naturalmente sostanze inquinanti.

(r. s.)

I dati del ministero

[illegible] in provincia versati in [illegible] oltre [illegible] miliardi

VERCELLI. E' [illegible] di [illegible] miliardi e [illegible] milioni il totale complessivo che gli abitanti della provincia di Vercelli hanno versato per l'Isi, la tassa sugli immobili: la cifra però non è definitiva, perchè comprende solo i versamenti eseguiti in banca e [illegible] dei concessionari, ed esclude quindi tutti quei pagamenti effettuati negli uffici postali.

Per la cronaca, i [illegible] eseguiti entro il 30 settembre sono stati di 34 miliardi e 600 milioni, mentre il resto è [illegible] versato entro il 15 dicembre.

I dati [illegible] stati diffusi l'altro giorno dal ministero delle Finanze: il gettito complessivo Isi ha superato di 500 [illegible] la quota preventivata. «A questo punto - ha commentato Lucio D'Ubaldo, segretario nazionale dell'Associazione [illegible] i Comuni - i sindaci possono riprogrammare [illegible] in basso l'imposta Ici per il 1993».

(w. ca.)

Neopatentato

P

vecchia volpe.

Golf 1400 Quella "P" nel traffico si nota subito. Su una Golf significa che, anche [illegible] prima [illegible] anni, [illegible] a prima vista le buone automobili. Come la Golf [illegible]. Prestazioni superiori, sicurezza e rispetto per l'ambiente. Motore catalizzato, potenza 40kW/54CV. Omologata anche [illegible] neopatentati.

AMURRI & C. snc

CARESANABLOT - [illegible] Vercelli, 5 - tel. 0161 250060 - [illegible]

OFFICINE Trino - CATTANEO E. - tel. 0161 802391
Crescentino - ZATTI - tel. 0161 843054
Gattinara - [illegible] tel. 0163 [illegible]

[illegible] Caresanablot - DE ANGELIS E [illegible] - tel. [illegible] 33227
Borgosesia - CATTANO - tel. 0163 21936

Volkswagen C'è da fidarsi.

Ferrari Mazzini
dal 1938 firma il carnevale

E' arrivato il momento del Gran Carnevale:
TUTTI IN MASCHERA!!

Lo spaccio aziendale è aperto.
Troverete tutto per le vostre feste in maschera, sfilate in costume, travestimenti per bambini ed adulti da 9 mesi a ... 99 anni compiuti !

Costumi - parrucche - cappelli - guanti - piume maschere - ombrellini - accessori etc ... etc ...

ECCEZIONALE VENDITA DIRETTA

FERRARI MAZZINI - Str. per Borriana, 4
13058 PONDERANO - Tel. 015 541850 (dietro campo sportivo)
orario di fabbrica: feriali 9/12 - 15/19 sabato compreso

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM 93
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALAIDO P. LE STUPARICH
TEL. 02/33001412-33001577
33001782 - (ORE 10-16)
RETE BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL. [illegible]/45709800

LE OCCASIONI FENDI E MARNI "SCALDANO" SOLO UNA VOLTA ALL'ANNO

dall' 11 gennaio all' 11 febbraio

MARNI ESCLUSIVISTA FENDI pellicce pronte

VIA OMAR

UNA VETRINA DI PRESTIGIO

NOVARA • VIA OMAR 13 • TEL. 0321•629893

Il secolare impianto che collega Piazzo al centro città tra 2 anni dovrà essere revisionato

«Stop alla funicolare, costa troppo»

Il Comune propone di sostituirla con scale mobili o ascensori. Ma il progetto non piace agli abitanti del quartiere i quali chiedono un'operazione di rilancio della cittadella medievale che includa anche la ferrovia

Riflettere

QUANDO nel 1958 si decise di smantellare in nome del progresso la linea ferroviaria del tramway che collegava Biella al Santuario di Oropa per fare spazio agli autobus, gli argomenti erano stati quasi gli stessi di oggi per la funicolare: l'impianto aveva bisogno di essere rinnovato, la gestione di un servizio sostitutivo su gomma sarebbe costata meno e avrebbe reso di più.

Ma, trent'anni dopo, con l'aria inquinata dai gas di scarico e alla ricerca di iniziative per rilanciare anche la vallata di Oropa, si sta rimpiangendo amaramente quella scelta poco lungimirante. E i progetti per ripristinare il tramvia si scontrano con i costi proibitivi dell'operazione.

E allora sarà il caso che gli amministratori riflettano bene prima di smantellare un impianto secolare come la funicolare. E' lì da così tanti anni da far parte ormai del paesaggio. Possibile che non esistano altre soluzioni per ammortizzare le spese di gestione e mantenerla ancora in vita?

BIELLA. La funicolare, il secolare impianto che collega il Piazzo con Biella-Piano, rischia la chiusura definitiva. Costa troppo e in un futuro abbastanza prossimo potrebbe essere sostituita da scale mobili o da ascensori.

La situazione è stata illustrata l'altro giorno, durante i lavori della commissione per il traffico, dall'assessore Stefano Porta. L'impianto di due anni dovrà essere sottoposto ad una totale revisione. E' il punto debole di questo tipo di collegamento: paragonato ad una funivia, deve essere periodicamente controllato fino all'ultimo bullone e i sistemi elettronici di fermata continuamente tarati.

Costo preventivato dell'operazione, circa 600 milioni. A questa somma si aggiunge il costo dalla gestione annua, circa 130 milioni e tanti altri piccoli problemi come ad esempio il fatto che l'impianto può essere gestito solo da personale in possesso di una particolare abilitazione. Tutti elementi che hanno indotto l'amministrazione a proporne la chiusura.

Il Comune, quindi, ha chiesto ufficialmente all'Azienda trasporti di studiare un nuovo progetto per collegare la cittadella medioevale al piano. Ad esempio altri centri come Perugia hanno risolto il problema con delle scale mobili. In molte altre città, invece, tra le parte alta e il funzionano degli ascensori.

La funicolare del Piazzo ha più di cento anni ed è considerata uno dei «monumenti» caratteristici della città

Ma la proposta sta suscitando vivaci reazioni non solo al Piazzo. Spiega il presidente del comitato di quartiere del borgo medievale, Vittorio Giaume: «Tutti coloro ai quali ho illustrato il progetto di chiudere la funicolare si sono dimostrati sgomenti. E' uno dei tre monumenti simbolo della città (gli altri sono il Battistero e piazza Cisterna) e non si può pensare seriamente di smantellarla senza impoverire il patrimonio di cultura e di tradizioni di Biella».

E dal Piazzo parte quindi un controprogetto all'insegna del motto «salviamo la funicolare». Aggiunge Giaume: «Nel piano di proposte per migliorare la situazione del traffico metteremo al centro la funicolare. Inoltre non credo che piazzare degli ascensori o delle scale mobili costi meno di quanto si spenderà tra due anni per revisionare l'impianto a fune. Ci batteremo quindi con proposte concrete per rivalutare sia il Piazzo sia la funicolare. Il borgo medioevale deve diventare un centro d'attrazione turisticamente e commercialmente vivace servito dalle caratteristiche cabine, passaggio obbligato per chi, tra i residenti, vorrà accedere al Piazzo. Se vogliamo salvare la funicolare, incominciamo a utilizzarla di più. Se i costi di gestione sono alti troviamo il modo di aumentare le entrate». [m. al.]

La proposta del «Vaglio Rubens»

I parchi ripuliti dagli studenti

BIELLA. «Dateci un parco e noi lo ripuliremo: raccoglieremo le cartacce, le lattine e i mozziconi di sigaretta. E l'area verde diventerà subito apprezzabile e più frequentata da tutti».

Questo lo slogan che alcuni studenti del geometri «Vaglio Rubens» stanno tentando di mettere in pratica. E per realizzare l'ambito progetto hanno chiesto aiuto al Comune. Nei prossimi giorni si svolgerà così un incontro a Palazzo Oropa e il dibattito servirà a valutare le possibilità di nuovi interventi, sempre di carattere ecologico, inserite all'interno della città, in cui i giovani volenterosi potranno rendersi utili con ramazza e paletta.

L'idea nasce in seguito a diversi esperimenti che il «gruppo ecologico» dei geometri sta realizzando da un paio d'anni. Nel '90 gli studenti sono partiti con una raccolta delle lattine, poi è stata avviata anche quella della carta. Di tutto questo però si è sempre realizzato all'interno dell'istituto. Il gruppo promotore delle iniziative, composto da una quindicina di studenti, ha sensibilizzato i ragazzi delle varie classi per coinvolgerli attivamente nell'iniziativa. Nell'istituto e nelle aule sono state dunque posizionate delle scatole di cartone (e lo sono tutt'ora) decorate con lattine e carta, in cui vengono raccolti i rifiuti differenziati. Il materiale viene poi smaltito con procedure diversificate a seconda del tipo.

La carta viene immagazzinata in due container che si trovano nel cortile. Il Comune provvede alla raccolta, quando i recipienti sono pieni. Le lattine vengono prima di tutto pressate, servendosi di apposita macchina oppure semplicemente schiacciandole. Sono quindi raccolte in sacchi e ammucchiate negli scantinati dell'istituto. Così, periodicamente, l'alluminio è raccolto dagli addetti di una speciale ditta.

Ma questo impegno ai ragazzi dell'istituto per geometri non basta più. Interviene Cesare Molinari, vicepreside e coordinatore del «gruppo ecologico»: «Le iniziative stanno riscuotendo grande successo: gli studenti sono interessati e collaborano per una buona causa. Tuttavia, nel loro tempo libero, hanno espresso l'intenzione di fare qualcosa anche per la città ed è per questo che abbiamo deciso di rivolgerci nuovamente al Comune».

Prosegue Molinari: «L'idea potrebbe quella di "adottare" un'area pubblica e ripulirla. Ad ogni modo i ragazzi sono aperti ad accogliere qualsiasi iniziativa. Rivolgiamo quindi un appello anche ad associazioni e gruppi ecolgici che hanno bisogno di manodopera e volontari per realizzare dei progetti».

Federica Ugliengo

IN BREVE

VIGLIANO

Si impara il flamenco nella Casa del popolo

Il Centro danze organizza alla Casa del popolo, a partire da domani, un corso di flamenco. Le lezioni si svolgeranno dalle 21 alle 23. La prima serata sarà un appuntamento dimostrativo al quale tutti gli interessati potranno assistere prima di iscriversi al ciclo di incontri. Per saperne di più si può telefonare ai numeri 63.698 e 562.625.

BIELLA

Vino doc, Bon-ton al presente «Bricco Manzoni»

Appuntamento con il vino doc domani sera al Toni di viale Matteotti. Alle 18,30 sarà presente Valentino Migliorini, proprietario della tenuta Rocche dei Manzoni, uno dei produttori di vino più conosciuti a livello internazionale. Durante la serata saranno presentati per la degustazione il «Bricco Manzoni» ed il «Barolo», due delle migliori etichette proposte dalle vigne della tenuta Rocche dei Manzoni. Per i prossimi giorni è attesa anche Raffaella Bologna, figlia di Giacomo, fra i più rinomati produttori piemontesi.

BIELLA

Università terza età, gli appuntamenti

Questo il programma di lezioni in calendario questa settimana all'Università della terza età. Domani pomeriggio con l'Unità geriatrica si parlerà di «Menopausa e andropausa». Mercoledì Italo Zamprotta concluderà la seconda parte di «Il profetismo ebraico», mentre venerdì ancora l'Unità geriatrica intratterrà i presenti sull'«Indagine sulla vecchiaia: realtà a confronto». Gli incontri s'iniziano alle 16,30 in via Tripoli 48.

COGGIOLA

Il corso di sci alpinismo organizzato dal Cai

Le sezioni valsesserine e della Valle Mosso del Cai organizzano un corso di sci alpinismo tra febbraio e marzo. Si tratta di cinque uscite e di un week-end in località sciistica ancora da precisare. Il ciclo di lezioni coordinato dall'istruttore Michele Fardo sarà presentato venerdì alle 21 nella sede del Cai di Coggiola. Per ulteriori informazioni si telefona allo 015/741.557, 787.766 e 84.95.434.

POSTUA

Domani in municipio parte il corso di puncetto

Inizia oggi in municipio il corso di puncetto, organizzato in collaborazione con la Comunità Carpe. L'appuntamento proseguirà nei prossimi mesi, nei pomeriggi di lunedì e di giovedì, dalle 15,30 alle 17,30. Coordinerà le lezioni Marisa Ratti Spada.

Consiglio comunale

In discussione via Pajetta e Italimpa

BIELLA. Grande attesa per la prossima seduta del consiglio comunale, in programma domani pomeriggio alle 16. Per la prima volta sarà applicata la norma dello Statuto che consente al presidente del consiglio circoscrizionale di rivolgersi direttamente all'assemblea di palazzo Oropa. All'esordio sarà quindi Nino Calvino Ramaccio, portavoce dei residenti del Vernato-Thes, che porterà in discussione un problema molto scottante: la di 60 alloggi in quell'area di via Pajetta un tempo destinata a zona verde.

Com'è risaputo, gli abitanti del Vernato si sono sollevati contro la decisione dell'amministrazione di trasformare l'area verde in edificabile. Non solo: i residenti nel quartiere contestano anche la futura destinazione dell'area prospicente via don Sturzo e dell'ex stabilimento Biotto Baldo, in cui dovrebbe un grande complesso commerciale.

Quindi, come preveda lo Statuto, la decisione definitiva spetterà proprio al consiglio comunale. Ma la riunione di domani servirà anche al sindaco Gianluca Susta per discutere l'assemblea dell'incontro avuto a Roma con i responsabili dell'Italimpa sulla costruzione del parcheggio di piazza Martiri. [d. p.]

Per il comparto economico provinciale il '91-'92 sarà un biennio da dimenticare

Artigiani, chiuse 1400 botteghe

Di fronte a 700 richieste per l'avvio di un'attività, le pratiche per la cessazione il doppio. Le cause sono molteplici: una crisi industriale generalizzata, troppa pressione fiscale e la mancanza di nuove leve

BIELLA. Il periodo di crisi che sta interessando le attività commerciali non sembra risparmiare neppure il comparto dell'artigianato. In attesa dei resoconti ufficiali del '92, è certo che le principali associazioni di categoria del settore hanno registrato, alla fine dell'anno, di cessazione di attività davvero preoccupante: il doppio delle richieste di apertura.

Le cifre parlano chiaro. In media, da dieci anni a questa parte, il Biellese, nel Vercellese ed in Valsesia i singoli e le piccole imprese che hanno aperto i battenti sono state 700. Ma quelle che invece hanno cessato l'attività sono state poco meno di 1400.

La situazione dell'artigianato appare così anche più grave rispetto a quella prospettata dai negozianti e dai titolari degli esercizi pubblici. Si sono quindi registrati tagli delle spese non solo per quanto riguarda abbigliamento, beni superflui, cene al ristorante. Nel bilancio familiare e soprattutto in quello aziendale si sono pertanto rimandati anche i piccoli lavori e a questo si è aggiunto una riduzione delle lavorazioni che prima le industrie affidavano ai terzisti. E infine si considera che i vecchi mestieri non trovano più validi apprendisti, giovani disposti a «metter su bottega» ecco il perché di un quadro che si presenta con tinte molto fosche.

Anche il settore della falegnameria sta risentendo del periodo di grande crisi

«La crisi del comparto tessile, motrice dell'economia locale ha, senza ombra di dubbio, influenzato negativamente la situazione - spiega Piero Garavello, segretario della Confederazione nazionale degli artigiani -. Negli anni scorsi abbiamo avuto i primi segnali, poi il clima di incertezza si è aggravato soprattutto per quelle piccole aziende che lavoravano conto terzi. Quest'anno invece non più soltanto i settori legati all'industria laniera ma anche quelli più diversificati a subire le conseguenze del momento. Le imprese edili, le carrozzerie e anche quei mestieri di una volta, definiti "i vecchi mestieri" stanno affrontando tempi difficili. Un po' a causa della crisi, un po' per le nuove tasse. Un esempio solo il nostro ente ha registrato durante l'anno oltre cinquanta cessazioni».

Il dato è confermato anche da Gabriele Pagani, direttore dell'associazione artigiani Biella: «Effettivamente rispetto allo scorso anno è stato registrato un calo nelle attività artigianali. Solo in dicembre, fra i nostri associati, sono stati in quarantasei a chiudere i battenti. La piccola impresa è continuamente sotto pressione, sempre più scoraggiata dalle difficoltà dovute alle nuove e pesanti pressioni fiscali. Inoltre mancano gli incentivi per mettersi in proprio, e non è dei più felici. Ci sarà una ragione.

Forse che tra le cause della crisi, oltre alla mancanza di giovani intenzionati a proseguire il mestiere dei genitori, ci siano anche da aggiungere le «vittime» della minimum-tax? Chissà. I dati definitivi indispensabili per fare chiarezza si conosceranno solo nei prossimi mesi, quando la commissione appositamente istituita dalla Camera di commercio si riunirà per analizzare la situazione di tutto l'arco dell'anno.

Paola Gambello

FABBRICA SKI SISES
BIELLA
Via Lamarmora, 27
Tel. 015 - 405464
AUT. MIN. COM.
SALDI
SKI
TENNIS
ALPINISMO
SALDI

Viaggio in autostrada tra pericoli, code e confusi limiti

Una «giungla» di divieti chiamata Savona-Torino

CENTOTRENTA, novanta, settanta, ma anche sessanta e quaranta. Sono i limiti di velocità della Torino-Savona, un'autostrada «che i numeri» che rischia di entrare in Europa con la fama di una maledetta dove si fa pagare il pedaggio».

Quando si imbocca l'«A6» a Savona ci si imbatte dopo poche centinaia di metri in un «incoraggiante» limite dei quaranta, sostituito dopo un chilometro dal divieto di superare gli ottanta. Questo tratto è raddoppiato e potrebbe essere considerato autostradale (il limite dei 130).

Ma la possibilità di correre due corsie per ogni senso di marcia dura solo fino all'ottavo chilometro: l'alluvione che ha colpito l'entroterra savonese ha distrutto un ponte e anche il traffico diretto verso il mare confluisce sulla corsia opposta.

L'autostrada si allarga in prossimità della barriera di Altare: lì ci sono code e i tre punti di distribuzione dei biglietti smaltiscono senza problemi lo scarso traffico. Sui caselli sono indicate «le istruzioni per l'uso» della «Torino-Savona»: dal km 17 al km 41 e dal km 109 al km 126 il limite è di 90 km/h, mentre dall'81 al 109 non è possibile andare oltre i 70 chilometri orari.

Ritirato il tagliando si comincia la scalata (sempre su carreggiata a doppio senso) ai tornanti che attraversando Carcare, Millesimo, Montezemolo e Priero portano dalla Liguria in Piemonte (una parte di strada che i cartelli definiscono «appennica»).

Tutti in colonna a settanta all'ora fino a Ceva, dove la società autostrade regala venti chilometri all'ora in più. Nei lunghi rettilinei che si incontrano andando verso Mondovì e percorrendo la pianura attraverso Carrù, Bene Vagienna, Fossano, rispettare gli indicati dei cartelli vuol dire vedersi sfrecciare a fianco auto di tutte le cilindrate, che oltrepassano un limite ormai incompatibile con un'autostrada, con il pedaggio e con le vetture che circolano attualmente in circolazione.

«Sapete la differenza tra la "Torino-Savona" e un'autostrada normale? - sostiene un automobilista di Mondovì che ogni giorno percorre l'A6 per motivi di lavoro - Sulla statale non ci sono gli "autovelox" e non si paga il pedaggio. Per il resto, almeno fino a Marene, le condizioni della strada sono identiche: per questo scelgo la "normale"».

Dopo 96 chilometri si raggiunge Rio Colorè e si entra in prossimità del raddoppio. Ma per conquistarsi il tratto a doppia carreggiata bisogna percorrere più di un chilometro lunghi quasi sessanta, mentre chi va da Torino a Savona passa in un centinaio di metri dai novanta, ai settanta, ai sessanta.

Arrivati nel tratto raddoppiato che ha tutte le caratteristiche per essere definito autostradale (quindi da 130 all'ora), ci si imbatte di nuovo nel limite dei 90. Quaranta chilometri di differenza che bastano per l'immediato ritiro della patente e per la multa fino a 2 milioni.

Nella prima parte del raddoppio chi viaggia verso Torino si imbatte in una segnaletica orizzontale parecchio confusionaria e pericolosa in presenza di nebbia), ridisegnata sopra quella precedente, quando sullo stesso nastro d'asfalto si viaggiava sui due sensi di marcia. Si incontrano così contemporaneamente a pochi centimetri l'una dall'altra, striscia doppia, tratteggiata e delimitatori di corsia.

Dopo quattro chilometri, con la possibilità di arrivare ai centotrenta, si arriva alla barriera di Carmagnola dove la «Torino-Savona» presenta il conto: 12.500 lire per una corsa tra limiti di statale, tornanti e cantieri, «regalando» agli utenti gli ultimi chilometri di autostrada fino alla tangenziale. Un viaggio certamente non piacevole.

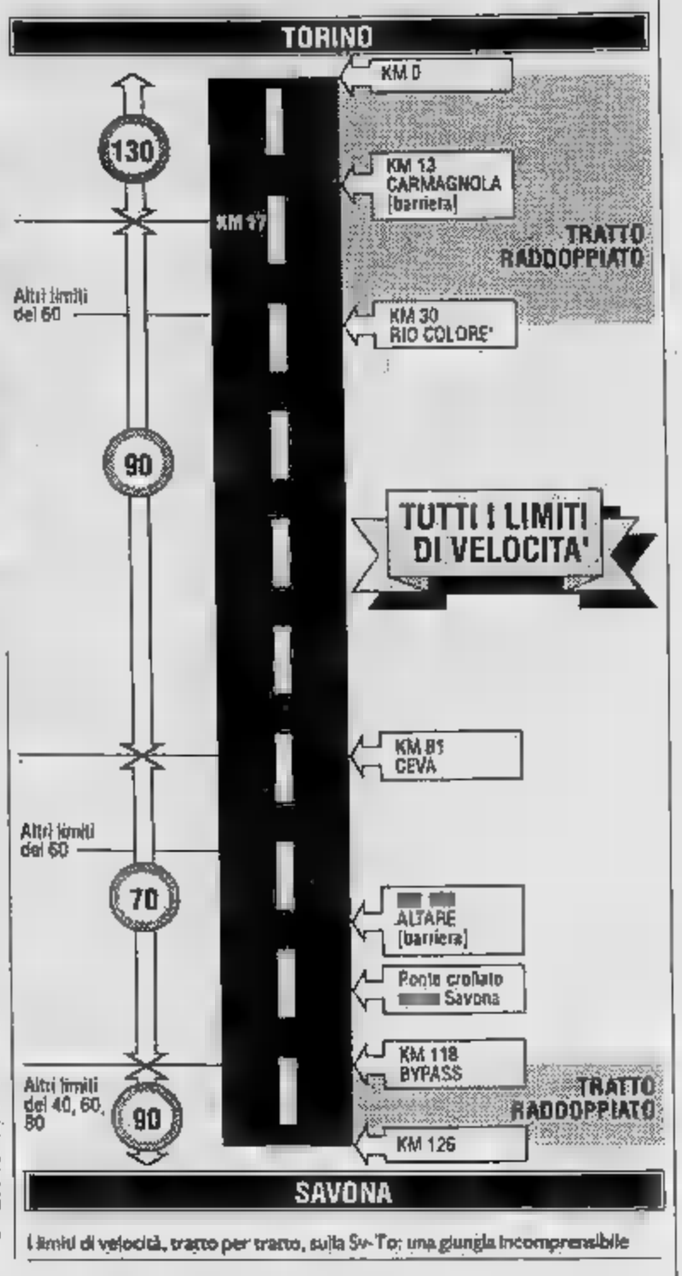
Luca

I CONTROLLI

Pattuglie e Autovelox

Quattordici nei giorni «a rischio», otto quando il traffico è normale. Sono le pattuglie della polizia stradale di Carcare e Cherasco che quotidianamente si alternano per controllare i 126 chilometri dell'autostrada «Torino-Savona». Sono sempre pronte ad intervenire per gli incidenti che si verificano sull'«A6» o per le emergenze (come quella della settimana scorsa quando hanno bloccato ed arrestato un rapinatore), ma anche per sorprendere chi supera i limiti di velocità e chi sorpassa nei lunghi tratti vietati. Di giorno e di notte gli automobilisti devono fare attenzione. L'«Autovelox» è sempre in agguato. L'attrezzatura che fotografa la targa dell'auto incriminata è piazzata lungo la strada. E anche le auto «civette» fanno la loro parte. [L. f.]

I lavori di raddoppio tra Ceva e Altare



I limiti di velocità, tratto per tratto, sulla Sv-To: una giungla incomprensibile

Chi paga

LA contraddizione è evidente. L'Europa e il nuovo codice vanno bene per le supermulte, non per declassare la Sv-To e non far pagare il pedaggio. E sfidiamo qualsiasi automobilista dotato di intelligenza normale a districarsi nella giungla dei divieti che, bisogna ricordarlo, sono stabiliti dall'autostrada e servono soprattutto a scaricarsi le responsabilità. Ha ragione chi effettua i controlli per la sicurezza di tutti; ha ragione l'autostrada quando afferma che solo con il pedaggio può fare i lavori. Chi paga e rischia la patente, però, sono gli automobilisti.

Successo per il concorso dell'Istituto di credito Sella «Porta in banca la tua montagna»

I monti seducono anche in fotografia

Nei giorni scorsi sono state completate le ultime selezioni. Millenovecentosettanta i lavori inviati Tra i soggetti preferiti, tutti gli sport alpini e panorami per ogni stagione resi con fantasia ed estro

La Banca Sella, la passione alpina e il gusto per la fotografia. La formula ha funzionato: i primi a stupirsi per la grande risposta del pubblico al concorso «Porta la tua banca in montagna» sono stati proprio gli organizzatori biellesi. Millenovecentosettanta i lavori inviati, la maggior parte a colori, immagini vagliate con cura da una giuria di esperti. Pochi giorni fa, l'ultima delle tre selezioni per gli ulteriori venti fortunati autori, che si vanno ad aggiungere ai precedenti quaranta.

Si diceva dello stupore per le fotografie ricevute: talvolta sono stati flash setacciati direttamente dagli album di famiglia, talaltra immagini fissate durante weekend, viaggi e vacanze. E ancora, esperimenti arditi, sofisticati montaggi e pigli da professionisti. I soggetti preferiti: tutti gli sport della montagna, dallo sci all'alpinismo, dal parapendio alla mountain-bike, e poi visi scavati e abbronzati di gente che vive da sempre tra i monti, boschi fitti di pini e abeti, laghi ghiacciati, ruscelli, distese innevate, animali, e così via che c'è stato anche chi, preso dalla grande passione per cime e vette, non è accontentato ha allegato lettere, poesie, considerazioni benché non fossero contemplati dal concorso.

I criteri di analisi della giuria, secondo gli stessi obiettivi che hanno guidato la realizzazione degli scatti, sono stati tre: la valorizzazione del rapporto uomo-natura; la fantasia e la creatività; la gradevolezza delle immagini. Dunque, un successo. Ricordiamo che a stilare la graduatoria dei vincitori sono stati chiamati Ugo Zatterin, Ludovico Sella, vicepresidente della Banca Sella e presidente della Fondazione, Claudio Miusiari, responsabile del marketing coadiuvato da Franco Erbetta, l'alpinista Carlo Ramella, il fotografo Antonio Canevarolo, Roberto Sarda (marketing La Stampa), e Maurizio Alfisi, giornalista La Stampa. [c. fa.]

Sono stati tre i criteri adottati dalla giuria per vagliare i lavori del concorso: la bellezza unita alla creatività, la bellezza delle immagini oltre alla valorizzazione del rapporto uomo-natura. Con grande stupore e piacere degli organizzatori sono state valanghe le fotografie da tutt'Italia

Vincitori e premi

I vincitori della terza e ultima selezione: Mario Ferrando, via Borgaro 13, Mappano (To); Mariano Aprile, via Roccastella 1, Caraglio (Cn); Paola Roccabruna, via Valle di Fornace, Fornace (Tn); Luciano Casagranda, via Nazionale 18, Lases (Tn); Adamo Zilio, via Regina Margherita 195 bis, Torino; Ines Alasonatti, corso Ivrea 76, Aosta; Mario Rossati, via Provinciale 195, Ponzone (Vc); Virgilio Giacchetto, fraz. Rovine 33, Sarre (Ao); Alessandro Saggion, vicolo Pacchiotti 5, Giaveno (To); Vittorio Valesio, via Sebastopoli 295/15, Torino; Paolo Ghisetti, via Rua Moro 68, Modena; Federico Ottavis, piazza Martiri Libertà 6, Trino (Vc); Paolo Lazzarin, via Giambellino 69/4, Milano; Alberto Bovio, via Valparaiso 2, Milano; Claudio Bianchi, via Rela 8, Genova Sampierdarena; Federico Gallan, via Bruno Buozzi 1, Galliate (No); Luciano Panelli, Vill. Residenziale 12, Trivero (Vc); Nellie Bayeta, via Dronero 17, Caraglio (Cn); Angelo Moras, via Soravilla, Campoformido (Ud); Antonio Francoglio, via Monte di Pietà 13, Vercelli.

Graduatoria di merito tra tutti i lavori scelti: Mario Darbesio vince un'automobile Fiat 500, via Moranera 17, Tonengo di Mazzè (To); Mario Ferrando vince una macchina fotografica Nikon 801 S, più obiettivo Nikon Af 70/210 Mappano (To); Mariano Aprile vince una macchina fotografica Nikon 601 Af, più obiettivo Nikon Af 35/70 mm, Caraglio (Cn); Paola Roccabruna vince un paio di sci Volkl P 19, Fornace (Tn); Luciano Casagranda vince una mountain bike Trek, Lases (Tn); Giorgio Borali una mountain bike Trek, via Carlo Fecis 9, Biella.

Ulteriori selezionati vincono un abbonamento trimestrale a «La Stampa»: Adamo Zilio, via Regina Margherita 195 bis, Torino; Ines Alasonatti, corso Ivrea 76, Aosta; Mario Rossati, via Provinciale 195, Ponzone (Vc); Virgilio Giacchetto, fraz. Rovine 33, Sarre (Ao); Alessandro Saggion, vicolo Pacchiotti 5, Giaveno (To); Vittorio Valesio, corso Sebastopoli 295/15, Torino; Paolo Ghisetti, via Rua Moro 68, Modena; Federico Ottavis, piazza Martiri Libertà 6, Trino (Vc); Paolo Lazzarin, via Giambellino 69/4, Milano; Alberto Bovio, via Valparaiso 2, Milano; Claudio Bianchi, via Rela 8, Genova Sampierdarena; Federico Gallan, via Bruno Buozzi 1, Galliate (No); Luciano Panelli, Vill. Residenziale 12, Trivero (Vc); Nellie Bayeta, via Dronero 17, Caraglio (Cn); Angelo Moras, via Soravilla, Campoformido (Ud); Antonio Francoglio, via Monte di Pietà 13, Vercelli; Luigi Ciullo, via Schiapparelli 15, Biella (Vc); Marisa Bottino, via Pajetta 23, Biella (Vc); Maria Severgnini, via Lamarmora 14, Biella (Vc); Daniela Cappelli, via Cucchi 3, Biella (Vc); Renata Azario, via Italia 18, Biella (Vc); Silvio Bongianino, via del Santuario 70, Graglia (Vc); Ilario Gigolini, via Martiri Libertà 105, Occhieppo (Vc); Sergio Gila, via Claviere 34, Leumann (To); Augusto Chiarle, via 103, Cafasse (To); Mario Bonnet, via Ferrovia 1, Gravere (To); Luciano Borghino, via Roma 26/G, None (To); Giovanni Roncaglione, via XXIV Maggio, Cuorgnè (To); Enrico Elia, via Portofino 15, Torino; Catia Bigo, corso Racconigi 161, Torino; Adelia Cagna, via Sansovino 231, Torino; Mario Borsotto, via Mons. Peano 2, Cuneo; Danilo Rossi, via Crespellani 147, Modena; Erminio Nicco, via Repubblica 18, Pont S. Martin (Ao); Luciano Gallo, via G. Cappa 18, Cuorgnè (To); Giampaolo Masserano, corso Racconigi 161, Torino; Vittoria Bellumori, piazza Combattenti 23, Quarona (Vc); Albio Bernardi, via Cavour 8, fr. Croce Carvasca (Cn); Bruno Maletto, corso G. Sella, Torino; Germana Mollo, via Divisione Cuneense 13, Corneliano d'Alba (Cn); Lionello Fogliano, via Roletto 4, Frossasco (To); Elio Guglielmetto, via Monginevro 27, Bussoleno (To); Susanna Di Nino, corso Regina Margherita 219 bis, Torino; Dario Lateltin, fraz. Prouve 26 bis, Aruad (Ao); Luciano Ramires, via Emilina 3, Aosta; Renato Ramires, Porta Pretoria 65, Aosta; Angelo Opezzo, via Roma 27, Costanzana (Vc); Umberto Maffi, via Rorine 31/9, Alba (Cn); Corrado Ronchi, via Gilette 40/B, Ponzone (Vc); Roberto Morra, via Auriletto 23, Rivoli (To); Paolo Emilio Vannetti, corso G. Ferraris 61, Torino; Osvalda Galletto, via Cappa 18, Cuorgnè (To); Franco Sacconier, via Ciconio 2, Ozegna (To); Giuseppe Florio, via Bonza 2, Trino (Vc).

MARTINI
Mobili
arredamento contemporaneo

...quando l'ambiente che ci circonda rispecchia uno stile di vita.

CASTAGNOLE LANZE - VIA VICARI 99 - TEL. (0141) 878163
CHIUSO LA DOMENICA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Biella, domani all'Odeon c'è «La vedova allegra»

Ritorna l'Operetta

Fra amori, nozze e arie celebri, un affresco della Parigi primo Novecento. Gli interpreti sono Nadia Furlon e Franco Barbero

Domani, al teatro Odeon, un appuntamento per gli appassionati del belcanto

BIELLA. «E' scabroso le donne studiar», canterà il coro della Compagnia italiana di operette, in scena domani sera al teatro Odeon per presentare «La vedova allegra» di Franz Lehár. E per tutti gli appassionati del melodramma (a Biella sono molti) sarà ancora la bella Hanna Glavary ad intonare «Vo' da Maxim allor», mentre il conte Danilo replicherà «Tace il labro, t'amo dice il violino».

Sono alcune fra le arie più note, quelle che anche i meno esperti fra gli appassionati di musica classica hanno canticchiato almeno una volta nella vita, e che colorano uno fra i lavori più celebri e brillanti dell'autore ungherese. Lo spettacolo, in cartellone alle 21, vedrà fra gli interpreti il tenore Franco Barbero e il soprano Nadia Furlon nei due ruoli principali. I cantanti saranno accompagnati dagli altri componenti della compagnia milanese, che sarà a Biella insieme ad una formazione orchestrale di una ventina di elementi.

Il sipario del teatro Odeon si aprirà sullo sfondo della Parigi gaia e spensierata del primo Novecento. Il lavoro è uno dei primi successi del compositore Franz Lehár, scritto nel 1905. Si tratta di un'operetta estremamente brillante, che subito, fin dalle prime rappresentazioni nella Vienna di inizio secolo, riscosse i favori della buona società austriaca. La vicenda racconta la complicata storia d'amore di Hanna, che ha ereditato 20 milioni di franchi, e del conte Danilo.

Il barone Zeta, ambasciatore del Pontevedro, di cui la ricca vedova è fra l'altro originaria, al fine di salvare il suo regno dalla bancarotta, organizza un ricevimento per avvicinare il conte Danilo alla bella donna. Sposandola e riportando nelle casse di Pontevedro la sua eredità, la situazione economica del Paese si ristabilirebbe. Ma Danilo ed Anna già si conoscono, un tempo si erano amati e poi lasciati, a causa di uno zio poco compiacente. Malgrado tutto, però, l'amore torna a trionfare, e dopo qualche colpo di scena, alterchi e fraintendimenti, finalmente le cose si sistemano e la coppia, come si conviene ad un melodramma a lieto fine, si sposa. La Compagnia italiana di operette si ripresenterà al pubblico dell'Odeon ancora il 9 febbraio, per portare in scena un altro melodramma brillante intitolato «Il paese del sorriso».

Paola Guabello

L'etichetta indipendente di Alice

La psichedelia targata Menhir

ALICE CASTELLO. La piccola etichetta indipendente «Menhir Records», dai music-projects sempre più frequenti, pubblica periodicamente un catalogo ciclostilato, dalla grafica fantasiosa stile fanzine, inviato agli aficionados e agli addetti ai lavori, con tutte le ultime novità, comprese quelle delle labels consorelle come la Face, la Mellow, la Toast e l'inglese Acid Tapes.

Negli ultimi numeri della «circolare» sono state presentate alcune particolari iniziative che riguardano The Mirrors, la band che è poi il punto di base e di forza di tutto il progetto menhiriano. Di questo gruppo, che si piazza tra le formazioni più brillanti nel panorama della neopsichedelia nostrana, «L'Urlo», rivista bimestrale di rock italiano, ha appena sfornato un disco in inserto (un vinile a sette pollici è la tradizione del giornale) con tre canzoni incise dagli Specchi in abbinamento con i L.O.S.T. che interpretano due brani di Franco Zaio.

E' il ritorno, a pieno psicovolume, della band alicese composta da Roberto Giachino (chitarra ritmica e solista), Lodovico Ellena (già Effervescent Elephants e Folli di Dio, chitarra e tastiere) e Sergio Monti (basso e cori). La voce che esegue «Mirror in Motion», «Let the Music Shining in Your Mind» e «Listen To the Heart» è quella di una Rita Francios in splendida forma. Testi e musica sono degli stessi Ellena & Francios.

Ora, la Menhir - dopo la produzione del doppio ellepì intitolato «Shaken at the Sun» inciso dagli altri psichedelici Kryptasthesie, distribuiti anche dall'organizzazione Helter Skelter - ha in cantiere un nuovo album che sarà realizzato in compact disc dagli stessi Mirrors.

Ma il più interessante degli eventi musicali che verranno creati nel 1993 dalla Menhir Records, sarà un video di cui parlano i responsabili della etichetta alicese: «Abbiamo lanciato un messaggio a molte band affinché ci facciano pervenire un clip. Ogni gruppo potrà gestirlo come meglio crede: un live di un concerto, immagini filmate fuori campo ispirate ad una loro traccia sonora, oppure un brano registrato in qualche studio televisivo professionale. Il termine di consegna della registrazione videomagnetica alla Menhir è il 30 gennaio. Da parte nostra ci sarà, dopo una prima selezione, il mixaggio di questo supporto in "audio e suono" che avrà la durata di due ore».

La fatica più grande per reperire materiale sta per essere conclusa e si pensa che la compilation in video-clip sarà pronta fra tre mesi al massimo. Tra i gruppi che hanno dato la loro disponibilità sono, con The Mirrors, Lilith, Pale Dawn, Folli di Dio e Double Deck Five. **[g. ba.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Ini. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Ap.: 15
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Nuovo Italia — Ini. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Ap.: ore 15 Lire 9000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Principe — Ini. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Ap.: ore 15 Lire 9000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pearl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Viotti — Ini. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Ap.: ore 15 Lire 10.000/8000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Belvedere — Ini. or. tel. 215.018 Or.: ap. 15 Lire 8000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Lux — Ini. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 5000/4000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Teatro Barberi — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 15 e 21,30 Lire 8000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 spettacolo unico Lire 6000/4000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per lingerlo e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

GATTINARA

Italia — Ini. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 9000/8000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

GHEMME

Italia — Ini. or. tel. (0163) 840.201 Or.: 16 spett. cont. Lire 9000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

VARALLO

Ideal — Tel. (0161) 94.851 Or.: 15/16,30/20/22 Lire 8000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BIELLA

Apollo — Ini. or. tel. (015) 23.785 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Ini. or. tel. (015) 22.735 Lire 10.000/8000
Sognando la California
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fresaica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mèta di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Mazzini — Ini. or. tel. (015) 22.735 Lire 10.000/8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — Ini. or. tel. (015) 22.735 Lire 10.000/8.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Sociale — Ini. or. tel. (015) 22.735 Lire 10.000
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere divorse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Ini. or. tel. (0163) 22.698 Or.: 15/16,40/20,30/22,20 Lire 8000/7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CANDELO

Verdi — Ini. or. tel. (015) 253.8927 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fann (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Ini. or. tel. (015) 79.320 Or.: 15 spett. cont. Lire 8000/7000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

COSSATO

N. Primavera — Ini. or. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/16/17,30/19 20,30/22 - Lire 9000/7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

PRAY

Excelsior — Ini. or. tel. (015) 767.323 Or.: 15 spett. cont. Lire 10.000/8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

SERRAVALLE

Corso — Ini. or. tel. (0163) 450.415 Or.: 15/20,30/22,30 Lire 8000/7000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 16/18/20/22 Lire 8000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Le lezioni di teatro a «Tam Tam»

Sono aperte fino al 30 gennaio le iscrizioni al corso teatrale di «Tam Tam», il laboratorio di musica, arte e spettacolo al fondo di corso Libertà, nei locali dell'antica Osteria della posta. Le lezioni, ogni martedì sera, dalle 21,30, prepareranno il gruppo di attori che in giugno porterà in scena la commedia di Goldoni dedicata appunto alla vecchia locanda cittadina.

VERCELLI

Arriva il circo di Rinaldo Orfei

Dal 20 al 25 gennaio, nel piazzale dei divertimenti, sarà di scena il circo di Rinaldo e Lena Orfei. Il debutto è per le 21. Negli altri giorni, spettacoli alle 16,30 e alle 21. Domenica tre show: alle 15, alle 17,30 e alle 21. Locale riscaldato.

MOMBELLO

La maxi band Tony e i Volumi

A Gaminella di Mombello Monferrato, alla discoteca Omnia, venerdì 22, Banda Osiris presenterà Tony e i Volumi, una maxi band vercellese con questa formazione: Roberto «Tony Agostino», chitarra del gruppo Le Femmes; Cecco Aroni-Vigone, sax de I pinguini; Donata Bensi, sax di Taken To The Bottle; Alessio Bertallot, vocalist degli Aeroplanitaliani; Gianluigi Carlone, voce e sax di Banda Osiris; Roberto Carlone, basso di Banda Osiris; Diego Cavallone basso dei Costabravo; Marco Costantini, voce e percussioni dei Costabravo; Giancarlo Macrì, batteria e percussioni di Banda Osiris; Rita Marchiori, sax di Le Ragazze in Gamba; Frank Nemola, tromba degli Aeroplanitaliani e Paolo Pizzimenti, fisarmonica degli Armando blu. In repertorio, dalle 23, una miscela di jazz, cumbia, rock, heavy, tango funky e afro.

NOVARA E CASALE

Le pellicole in prima visione

I film in programma oggi fuori provincia. A Novara, all'Araldo, «La storia di Ciu Ju», all'Eldorado «Puerto Escondido», al Vittoria «Codice d'onore». A Casale, al Moderno, «Puerto Escondido» e al Vittoria «L'ultimo dei Mohicani».

I MARTEDI' AL CINEMA

Dallo scompiglio allo sbadiglio che brutta fine per «Rambling Rose»

«BOCCIOLO di rosa» che arriva dondolando la valigia, che si aggrappa, tra la tavola *apparecchiata* e *il lavello*, all'austero patriarca Robert Duvall e poi s'infila sotto le lenzuola di «brother» Lukas Haas che la guarda con gli occhi curiosi dei suoi tredici anni. Sullo scompiglio portato in famiglia da «Rambling Rose» non c'è dubbio; forse invece qualche interrogativo assale quando ritorna il buio in sala: possibili due candidature all'Oscar? Possibile quel condensato finale di luoghi comuni che non regala al bravo Duvall neppure una battuta buona?

Confessiamo: se «Rosa Scompiglio e i suoi amanti» si è conquistato un bel 7,30 dalla platea dei cinefili vercellesi del «Martedì» (7,10 il voto a campione), noi non riusciamo ad andare oltre il 6 e mezzo. Con un distinguo: il giudizio è la media ponderata tra le buone invenzioni, la malizia sbadata e *sbarazzina di Laura Dern*, gli interni familiari ammiccanti (come le confessioni all'olio di ricino corretto arancia di «brother» Hass), e le rovinose cadute nella banalità da mediocre cinematografia americana.

Non vorremmo dimenticare, solo perché il ruolo era truce, il perfido Kevin Conway, medico che vuole privare «Rambling Rose» della sua femminilità. C'era a chi pensava (e forse non a torto) a una «nomination» anche per lui.

Nella classifica del pubblico l'opera prima di Martha Coolidge è sesta, distanziata di pochi centesimi di punto da un altro film esordiente al femminile, «Come essere donna senza lasciarci la pelle» di Ana Belén. La terza neo-regista proposta dai «Martedì», l'australiana Jackie Mc Kimmie, naviga invece più lontano, ferma allo striminzito *6,13 concesso alle sue* «Amiche in attesa».

Dagli esordienti ai mostri sacri. Martedì la rassegna all'Italia regala il primo piano a Eric Rohmer e al secondo episodio dei «Racconti». La storia di Félicie e Charles sullo sfondo prende a prestito un dramma di Shakespeare, il «Racconto d'inverno», che diventa il finale profetico del film. Per colpa di un indirizzo sbagliato, Charles e Félicie, compagni di un'estate, si sono persi. Nonostante l'amore e nonostante una figlia. Félicie ha cercato un altro uomo, e forse pensa di averlo trovato, almeno finché non andrà a teatro, vedrà il «Racconto d'inverno» e, poco dopo, salirà su un anonimo autobus di città. **[r. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 14,30; 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il posto sudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il diavolo.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORA v. Giannzzi 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and sex.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **I nuovi orsi.** V. M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cristoforo v. Fo 31. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 18 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Le avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Ciu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **La pasta.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Gaudio (6/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì(6), Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta verde: tessera gratuita per i giovani fino a 25 anni. Permette la riduz. del 30% di abbonam. a bigl. per tutti gli spett. organizzati dal Teatro Regio. Inf. (ca fun. e ven.): Attività promoz., tel. 8815.209/383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica donna.** Oggi ore 15,30 **Lindsay Kemp Company** pres. **The big Parade** di L. Kemp. Il gesto e l'anima. Bigl. 9-13/15-19. Ult. giorno.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 15,30 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 48 (or.: 10/18). Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Oggi ore 16, ultimo spettacolo. **Il paese del sorriso** da che m'hai preso il cor. Prev. teatro: 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Ronch.) v. S. Teresa 10. Ore 16.15 Comp. Stab. T. Macario in: **Bentornata, varietà**. Tel. 561.3694.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **I lanciari del Bengala**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **007 crimine di guerra**
1 — **Vento di primavera**, film

Telecupole
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Explorer**, documentario
22 — **Bianco su nero**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Film**

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco**
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Film**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **Oggi al Dello Alpi**
21 — **Ambra**, film
24 — **Il vendicatore di Jess il bandito**

Telecity
17,30 **Sindacato assassini**, film
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Colpo mission**, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **La ragazze delle spiaggie**, film

Primantenna Supersix
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Tagamen**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tpg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti dalla frontiera**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit. com.

Quarta Rete Tv
17,30 **Il dopo partita**
19,20 **Becco al vaio special**
20,25 **Pueblo**, film tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
1 — **Gran minestrone**

Quinta Rete
15 — **Io Bruce Lee**, film
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20,30 **Il piacere e l'amore**, film
22 — **Campane e festa**, trasm. folk.
0,15 **Boris il leggendario macedone**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He Man**, cart. animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Stone Blood - Battle for the Treasure**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Nigenia**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,02 **Basket astigiano**
23 — **Tg 9 Settegiorni**
23,22 **Polvere di Stelle - Oroscopo**
23,26 **Dan August**, telefilm

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Sceneggiato**
22,10 **Odissea nella lingua**, doc.
23,10 **Background**
23,25 **Tg sera**

Telecampione
18 — **I grandi convegni**
20,30 **Faccia a faccia con il direttore**
21 — **Approfondimenti**

G.R.P.
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Gianni e Pinotto e l'assassino misterioso**, film
22 — **La paura buona alla porta**, film
23,30 **Amanti imperiali**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
22,45 **Canavese sette**
23 — **La moto della settimana**

Telesubalpina
17 — **Flashvita**
18 — **Agorà**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**, del 13 gennaio 1993
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La saga dei pionieri**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Film**
22,40 **Informe 7**
23 — **Mad Squad**, telefilm
0,30 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ECONOMICI

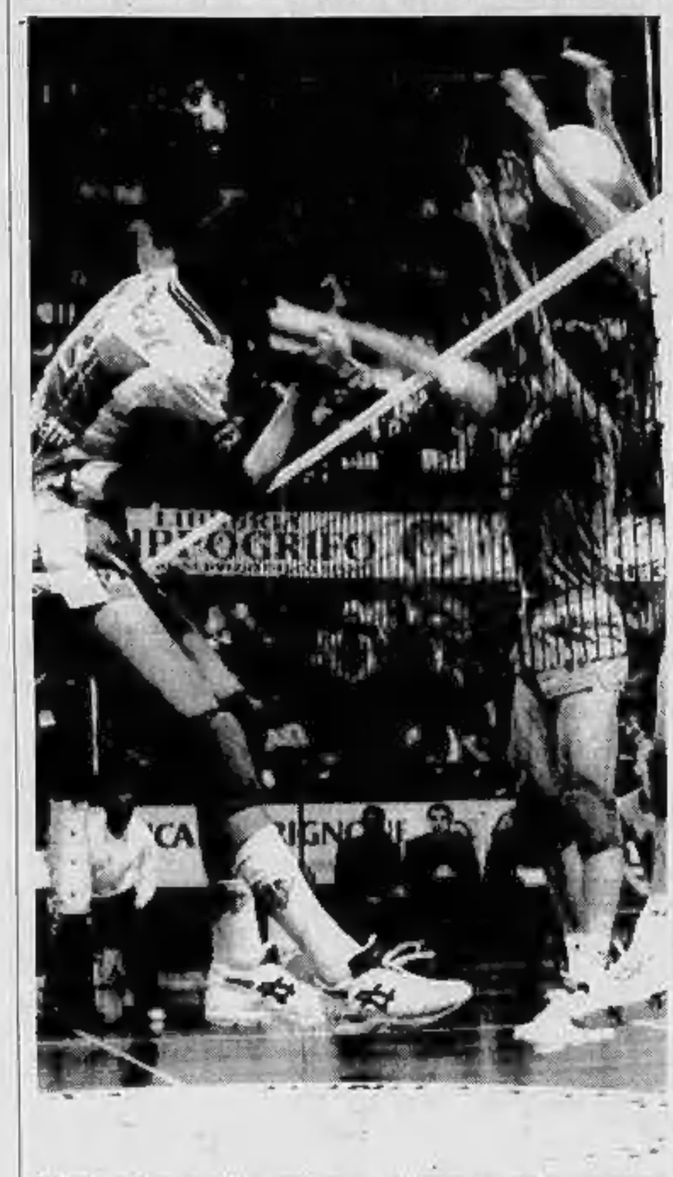
SOCIETA' multinazionale con sedi in Europa e Stati Uniti seleziona per la provincia di Cuneo e per la provincia di Vercelli giovane 20/30enni da inserire come impiegato addetto alle vendite nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con L. 2.500.000. Per primo colloquio, telefonare allo 011/830.214.

PASTIFICIO cerca operaio 25/30enni possibilmente con esperienza da inserire nella produzione di pasta fresca. Scrivere a Publikompass via Gramsci 15/B Biella.

publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 55.211

AVIS VERCELLI Via Petrarca, 17 Telefono 65750

VOLLEY A1, I TIFOSI NON MERITANO ALTRE DELUSIONI



Schiacciata del cuneese Mantoan che passa tra il muro avversario (FOTO BEDINO)

Oggi in casa è vietato fallire di fronte alla pericolante Lazio dell'ex biancoblù Gallia

Alpitour, rendez-vous con il riscatto

Philippe Blain può contare su tutti i titolari. Tra gli avversari figurano i temibili Olikhver e Kuznetsov ma i cuneesi sperano di annullare il complesso dei russi che li ha penalizzati nel passato. Intzio alle 17,30

CUNEO. Al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta arriva la Lazio. L'appuntamento è con il riscatto: l'Alpitour gioca in casa, di fronte al proprio pubblico, quei 4 mila tifosi che domenica scorsa sono stati i veri protagonisti della partita. Ben 25 minuti di applausi nel terzo set. Non è poco. Un «settimo uomo» che molte altre società italiane di serie A1 invidiano ai cuneesi.

Oggi (inizio alle 17,30) la squadra di Philippe Blain sarà al completo: Petrelli è guarito completamente dall'influenza ed è pronto per il rientro in campionato. I dirigenti hanno mandato i giocatori in ritiro all'hotel La Ruota di Pianfei. E' un modo per ricreare lo stesso ambiente che c'è in trasferta. E' giusto che i giocatori stiano insieme prima di ogni incontro.

L'Alpitour ritrova un «ex» eccellente, Riccardo Gallia, martello al servizio dei colori biancoblù per quattro stagioni. «Sono contento di tornare a Cuneo - dice il giovane schiacciatore -. Per me è una forte emozione. Qui ho trascorso una parte importante della mia carriera. La Lazio è in crisi, ma proveremo a reagire. Il potenziale dell'Alpitour è molto elevato, la crisi della mia ex formazione è soltanto passeggera. La nostra invece è più profonda. Comunque la società romana punta alla salvezza: lo ha dichiarato sin dall'inizio della stagione». A salutare in modo affettuoso Gallia ci penseranno i Blu Brothers con uno striscione.

Il sestetto cuneese deve superare il complesso dei russi, di quei giocatori che provengono dalla scuola che per 20 anni ha scritto la storia della pallavolo mondiale. Oggi in campo ce ne saranno due. Contro il Centro Matic Prato il giustiziere dell'Alpitour fu Cherednik; domenica scorsa è toccato a Shadchin, l'ucraino della Panini. Oggi tra gli avversari ci saranno Rouslan Olikhver, lettone che ha scelto la nazionalità russa, centrale cresciuto al Radioteknik Riga, e Andrei Kuznetsov, universale russo, 1,96, 26 anni, prodotto del Cska Mosca.

Gli atleti dell'Alpitour, però, sembrano sicuri del riscatto. Lo conferma il bulgaro Kiossev: «Contro la Lazio dobbiamo farcela. Quello romano è un sestetto temibile: dovremo fermare i due russi. Sono convinto che oggi i nostri meccanismi riprenderanno a girare».

E' in gran forma il palleggiatore Davide Bellini, che domenica scorsa, a causa di una ricezione scarsa, si è dovuto muovere molto sul parquet per recuperare palloni giocabili: «Il risultato di oggi dipende soltanto da noi. Dobbiamo scendere in campo e riprendere il ritmo di gioco che avevamo all'inizio del campionato. A Schio abbiamo disputato una bella partita, ma domenica scorsa siamo crollati contro la Panini. In settimana abbiamo analizzato i problemi di gioco. Siamo uniti e ci capiamo, in campo andiamo noi giocatori. Dobbiamo sempre dividere le gioie delle vittorie e le delusioni delle sconfitte. La Lazio è una buona squadra: ritroveremo Riccardo Gallia che a Cuneo vorrà sicuramente dare il meglio di sé. A parte l'ultimo match contro Milano, la Lazio ha giocato con costanza. Si può esprimere ad alti livelli. All'andata abbiamo vinto per 3-1 senza Gallia, faticando».

Maffei, il palleggiatore Bellini, tornato in gran forma, e il presidente dell'Alpitour, Bruno Fontana (FOTO BEDINO)

Liano Petrelli ha lavorato molto in settimana per recuperare la forma fisica: «Mi dispiace di non essere stato in campo contro il Firenze, ma non riuscivo a rimanere in piedi. Gli antibiotici che ho preso per curarmi la bronchite mi hanno tagliato le gambe. Ho dato il massimo contro la Panini, ma non ero in condizioni ideali. Ho dovuto quindi fermarmi. Ora la nostra squadra ha assolutamente bisogno di riacquistare sicurezza. Abbiamo perso la sicurezza individuale e collettiva: è importante riacquistarla in questa partita. Non si può e non si deve sbagliare, anche se è sempre più difficile».

Roberto Serniotti, secondo tecnico dell'Alpitour, commenta: «La Lazio è una squadra che nel momento migliore ha avuto l'infortunio di Olikhver, che come tutti i russi si sta dimostrando un giocatore molto forte. Il suo infortunio ha fermato la rincorsa. E' una delle candidate alla retrocessione, ma ha la possibilità di salvarsi. Spero che l'Alpitour ritrovi il giusto ritmo».

Daniela Cotto

SERIE C, ULTIMI RITOCCHI PRIMA DELLA RIPRESA DI DOMENICA PROSSIMA

Mazzola è soddisfatto dell'amichevole al Moccagatta: 3-0

Alessandria, buoni progressi Serioli incanta con l'Oltrepò

ALESSANDRIA. Ancora il centravanti Serioli in evidenza nell'amichevole disputata ieri al Moccagatta e vinta (3-0) dai grigi contro l'Oltrepò.

L'attaccante dell'Alessandria, come una settimana prima con il Pergocrema, non solo ha sbloccato il risultato, ma ha offerto un'altra convincente prestazione. Comunque, tutti i 17 giocatori utilizzati da Mazzola hanno offerto una prova incoraggiante.

Dice l'allenatore dei grigi: «Abbiamo concluso nel migliore dei modi la lunga sosta del torneo, dimostrando di essere in condizioni atletiche più che soddisfacenti. Anche sul piano tattico ho notato miglioramenti che lasciano ben sperare per la ripresa del torneo, sabato prossimo a Sesto San Giovanni».

La partita contro i verdeazzurri, guidati in campo dall'ex Bongiorni, non ha praticamente avuto storia. I grigi dopo un primo quarto d'ora sottotono, hanno assunto decisamente le redini del gioco, passando in vantaggio al 19' con Serioli, bravo a controllare in area un pallone di Gallo, prima di battere con precisione Forcati.

Sterile la reazione dell'Oltrepò: solo Bongiorni e Bonisola dimostrano di avere le idee chiare. Dopo dieci minuti, il raddoppio propiziato da Serioli che a fondo campo dribbla con eleganza Bertazzoli e centra alla perfezione: Perugi non ha difficoltà ad insaccare.

A sei minuti dal riposo, ancora Serioli libera al tiro Zanuttig ma la forte conclusione del mediano è ribattuta da Bonisola.

Nella ripresa, Mazzola sostituisce sei giocatori: entrano Maurino, Albasi, Gargioni, Banchelli, Didonè e Chiappino che ricopre il ruolo di libero.

Al 48' D'Amico, che ha disputato l'intera partita insieme a Bonadei, Maddè e Gallo, blocca con felice intuizione un rigore dubbio, accordato agli ospiti e calciato da Rizzi.

L'Alessandria è padrona del campo. Al 66' terza rete per i grigi: su angolo di Didonè, Banchelli assiste a centro area per Gargioni che con un rasoterra imprendibile batte Teoldi.

Nel finale, applausi per D'Amico, in evidenza su conclusioni di Fortunato e Bonafè e su colpo di testa di Amato, anche se all'88' l'estremo difensore viene salvato dal palo su diagonale di Stefanelli.

Roberto Gelato

Serioli, autore di un gol e di due assist per le altre marcature

Ieri è saltata anche la partita con la Primavera della Juve

Il Novara pronto a cancellare il calo alla borsa promozione

NOVARA. Nulla da fare, anche la «Primavera» della Juventus ha dovuto far saltare l'amichevole con il Novara, programmata per ieri pomeriggio al «Comunale» di Torino. La squadra diretta da Gigi Del Neri aveva organizzato la trasferta subalpina a fronte del precedente annullamento di un'altra gara, a Vigevano. E così gli azzurri hanno dovuto ripiegare su una veloce sgambata in famiglia, dandosi appuntamento per domani mattina. La prossima sarà l'ultima settimana di riposo, poi, finalmente, Folli e compagni potranno tornare a tuffarsi nel campionato di C2, giunto alla penultima d'andata.

Tra sette giorni il Novara ospiterà l'Oltrepò, un impegno difficile, non tanto per la caratura tecnica della rivale di turno, certamente inferiore, ma per il momento critico attraversato dalla squadra di Del Neri che nella ultime cinque gare ha conquistato il magro bottino di tre punti. Una brusca frenata che nel giro di un mese ha fatto precipitare le quotazioni degli azzurri alla «borsa promozione».

Da primi della classe, seppur in condominio con il Mantova, all'attuale quinto posto, ad un punto dalle seconde classificate: Centese, Lecco e Giorgione. Contrariamente agli anni scorsi, però, l'entusiasmo e soprattutto l'ottimismo tra la tifoseria azzurra non si è affievolito, neppure dopo l'ultima deludente partita del 1992, che ha visto il più brutto Novara dell'anno perdere (1-0) contro la Solbiatese. Sono in tanti a credere nella rinascita.

Del Neri ha lavorato molto in queste settimane di pausa, anche con due sedute d'allenamento giornaliere, per mantenere la squadra in condizione. Questo lavoro fisico è stato completato a livello psicologico da una serie di colloqui individuali del «patron» Santino Tarantola con ciascun giocatore.

La classifica non è ancora compromessa e, Mantova escluso, le rivali non sembrano irresistibili. Quattro sconfitte in quindici partite, però, cominciano a pesare e sarà quindi importante non perdere più. Dopo l'Oltrepò, il Novara chiuderà il girone d'andata a Castelfranco Veneto contro il Giorgione: solo dopo quella partita si potranno avere altre indicazioni. Da domenica prossima, Del Neri potrà contare su due uomini in più: il laterale Schillaci, finalmente recuperato dopo un lungo infortunio, e il trequartista Riccardo Monguzzi, ultimo arrivo alla corte di Tarantola.

Paladin e Baresi (a sinistra) due giocatori azzurri che Del Neri ritiene indispensabili per tentare nelle prossime decisive giornate di risalire nei quartieri alti della classifica del girone A di C2

Marco Piatti

Casale, vendetta svanita

E' ancora sconfitto dalla Pro Sesto

CASALE. La Pro Sesto di mister Motta ha dimostrato la propria superiorità tecnica, imponendosi (2-0) sul Casale nell'amichevole disputata ieri pomeriggio allo stadio Natal Palli.

I nerostellati sono vanamente scesi in campo con la voglia di riscattare la sconfitta subita nello spareggio-salvezza, il 5 giugno '92 a Piacenza, che costò la retrocessione in C2.

Al di là del crollo dei nerostellati in Quarta serie, il bilancio degli incontri disputati nella scorsa stagione si era chiuso in parità: una vittoria al «Palli» per il Casale e un pareggio in trasferta durante la «regular season», quindi lo spareggio a favore dei lombardi.

L'amichevole di ieri ha evidenziato una sostanziale differenza di valori: la Pro Sesto ha meritato la vittoria contro un Casale apparso in difficoltà. Assente Franzin (ha accusato qualche acciacco, durante gli allenamenti), mister Bui ha sostituito cinque giocatori nel secondo tempo: Butti per Luxoro (subentrato anche nel ruolo di capitano), Troise per Calemme, Visca per Ercolino, Califano per Ceccarelli e Malgeri per Izzo. Per gli avversari, Bonavita ha sostituito Valtolina e Giaretti è subentrato a Callieri.

Ecco i gol. Al 30' la Pro Sesto sorprende il portiere nerostellato Ciolli sfruttando un'ingenuità della retroguardia casalese. Pasticciano Paolini e Picco, consentendo agli avversari di conquistare il controllo della sfera, ne approfitta Porfido che con una gran conclusione beffa il portiere.

Il raddoppio al 72': su calcio d'angolo, Zocchi segna di testa. Il Casale aveva sfiorato il pareggio al 61', ma il tiro di Califano, in rovesciata, era stato bloccato sulla linea da Casazza.

Bui, giustamente, a fine gara non ha sorriso. **[s. m.]**

L'allenatore Gianni Bui

L'Aosta cerca tranquillità

Servono 3 punti prima del giro di boa

Alfano, tornato con i rossoneri

AOSTA. I giocatori dell'Aosta sono rientrati in Valle ieri pomeriggio dopo una settimana di ritiro ad Albenga. Da domani i rossoneri riprenderanno ad allenarsi a Saint-Christophe per preparare la sfida di domenica prossima al «Puchoz» contro il Casale. La C2 ricomincerà infatti tra sette giorni il suo cammino, dopo la sosta di quasi un mese (nell'ultimo turno l'Aosta aveva pareggiato 0-0 a Lecco).

«La ripresa sarà un'incognita per tutti - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Non c'è mai stato uno stop così lungo, pertanto è difficile prevedere cosa potrà succedere domenica prossima. Tutte le squadre hanno cercato di utilizzare al meglio la pausa, però sarà soltanto il campo ad emettere i verdetti. Speriamo di raccogliere contro l'altalenante formazione di Bui i frutti dell'intenso lavoro atletico e tecnico svolto in terra ligure».

In settimana i rossoneri hanno sostenuto un'amichevole contro la Sanremese, imponendosi per 2-1, con reti di Baldi e Girelli. Sono emerse buone indicazioni per il tecnico sostano che ha dato spazio a tutti i giocatori della «rosa». Contro il Casale, per Barlassina dovrebbe esserci soltanto l'imbarazzo della scelta, visto che Belletti e Colnaghi sono di nuovo a disposizione (entrambi hanno superato i guai muscolari) e che Alfano scalpita dal desiderio di ripresentarsi davanti ai tifosi dopo l'avventura vissuta ad Aosta, alcuni anni fa, a livello di Interregionale.

Dopo l'impegno con il Casale, i rossoneri concluderanno il girone di andata sul campo del Varese. A Girelli e compagni servono tre punti nei prossimi 180' di gioco per poter affrontare la fase discendente del campionato con la necessaria tranquillità. **[s. b.]**

Senza Burgato, Ricca e Lenta, ennesimo rimescolamento di carte contro il Bellinzago

Arriva l'ultima, Pro fai gli scongiuri

Match facile? Caligaris ricorda la gaffe di Vigevano

Dopo un «rodaggio» difficile, Mingatti ha ormai assimilato gli schemi di Caligaris ed è un punto di forza della Pro

VERCELLI. «Diffidate delle imitazioni». Quante volte questa scritta ammonitrice, scorgendola incauti acquisti, mette in guardia sui pericoli (per non dire fregature) che offerte potenzialmente «interessanti» possono poi riservare. E la Pro, «scottata» dal ko di Vigevano fa suo questo consiglio per il match odierno contro i tigrotti del Bellinzago. Le premesse per una domenica «da leoni» ci sono tutte: l'esordio interno del '93 per l'undici di Caligaris, la non brillante posizione in classifica occupata dai novaresi (eufemismo), il «battesimo» con la bianca casacca di Elia Roselli e, buon ultimo, lo scontro diretto Legnano-Saronno che potrebbe portare i vercellesi a ridosso della coppia di testa.

Insomma, almeno apparentemente, nel cielo vercellese il sole splende incontrastato. Già, apparentemente, perché la realtà si presenta meno poetica. Certo, l'impegno con il Bellinzago non è certo di quelli «impossibili», ma alcuni «segni» uniti a corsi e ricorsi storici inducono lo staff tecnico della Pro alla massima cautela.

Burgato, Ricca e Lenta out. Infortuni e squalifiche stanno costringendo mister Caligaris ad autentiche acrobazie tattiche per conferire al team vercellese l'assetto tattico ottimale.

Sottolinea il tecnico: «Purtroppo la contemporanea assenza di Ricca e Burgato co costringerà a rivedere un po' il nostro modulo di gioco, anche perché il capitano e l'ex juventino potevano ricoprire ruoli ben precisi sull'out sinistro. D'altro canto non è la prima volta che dobbiamo far fronte a contemporanee e "pesanti" defezioni, dunque faremo di necessità virtù sperando che questo periodo negativo si esaurisca con il minor danno possibile».

Per il tecnico, però, l'emergenza potrebbe continuare anche nei prossimi impegni, visto che i tempi di recupero per Burgato e Ricca non paiono brevi. «Soprattutto per l'ex regista del Tempio - commenta "Caliga" - che non riesce a riassorbire i guai muscolari che lo travagliano da tempo».

L'altro problema, forse quello di più facile risoluzione, riguarda la sostituzione di Lenta: in prealarme Salono e Roselli con l'ex barese in pole position. Sergio Caligaris non ha ancora sciolto le riserve sull'undici anti-Bellinzago, sebbene la presenza in campo, magari sin dal fischio iniziale, di Roselli appaia scontata. E la conferma arriva dal coach vercellese: «Sicuramente l'attaccante umbro sarà del match».

Quale l'undici iniziale? Dopo l'ottima prova offerta a Mariano Bellingeri potrebbe essere dirottato sulla fascia sinistra, con Mingatti e Gerry Cavallo a creare spazi per Roselli. Ispiratore della manovra bianca sarà ancora una volta Braghin, il cui compito sarà agevolato da Bollini e Carvato, come sempre prezioso filtro nella zona centrale del campo. In difesa nessun problema: Storgato battitore libero, Fioraso e Lo Porto in marcatura sugli avanti novaresi.

Il Bellinzago. I tigrotti di mister Belluzzo (subentrato a Rolfo) rantolano all'ultimo posto della classifica con chances di salvezza ridottissime. Dall'avvento del nuovo mister, comunque, i novaresi hanno lasciato intravedere qualche leggero miglioramento (non fosse altro che sul piano del gioco), sebbene i risultati non sembrino dare ragione alla dirigenza giallobiù. Da alcune giornate nel Bellinzago milita Daniele Barbui, ex terzino-goleador dell'ultima Pro zorattiana.

Un avversario, dunque, «facile» nonostante mister Caligaris inviti alla cautela: «Sottovalutare il Bellinzago sarebbe un rischio. Siamo già riusciti nell'impresa di far grande il Vigevano, speriamo che, memori della lezione subita in terra lomellina, i ragazzi scendano in campo con la concentrazione necessaria».

Piermario Ferraro

Scocca l'ora di Roselli?

A un anno dal grave incidente l'attaccante atteso all'esordio

Elia Roselli

VERCELLI. Stadio «Leonida Robbiano», ore 14,30. Se le previsioni della vigilia si riveleranno fondate scoccherà l'ora di Elia Roselli, il bomber a lungo invocato dalla tifoseria bianca per far lievitare, a suon di gol, le ambizioni di primato della Pro.

L'estenuante trattativa tra l'ex attaccante barese e la dirigenza di via Massaua si è conclusa con il classico lieto fine, sebbene sino all'ultimo l'ingaggio del bomber umbro sia stato avvolto nel giallo.

Pare infatti che, pochi giorni prima di firmare con la Pro, «Elia-gol» sia stato «contattato» da una formazione di C1 che, sapendolo recuperato e pronto al rientro ha cercato d'accaparrarsi i suoi servigi.

Fortunatamente l'opera di disturbo non è andata a buon fine, così ecco che per Roselli scocca finalmente l'ora del rientro.

L'ultimo match ufficiale del ventisettenne attaccante di Foligno risale a quasi dodici mesi fa quando, in pomeriggio di febbraio, una temeraria uscita dell'estremo difensore dell'Avezzano procurò a Roselli la doppia frattura di tibia e perone e la lunga, forzata inattività. Ma, sicuramente, quel momento sarà completamente dimenticato quando, quest'oggi Elia Roselli esordirà con la sua nuova casacca, quella della gloriosa Pro Vercelli.

Chissà se al neo-cannoniere vercellese tornerà alla mente la prima esibizione al «Robbiano» che all'epoca non lo aveva ancora adottato come beniamino. Erano i tempi di Zoratti, di una Pro che, come questa, costruita senza troppe ambizioni, reggeva con spavalda freddezza il passo delle prime. Roselli militava in C1, nel Prato che da poco aveva assunto alla guida tecnica Bruno.

In quell'occasione (era l'andata dei sedicesimi di Coppa Italia) Roselli non segnò (la gara terminò 1-1) ma, ugualmente, i tifosi vercellesi poterono ammirare il possente «numero undici» toscano, ingaggiare duri combattimenti con l'arcigna difesa vercellese.

Ma adesso gli «ultras bianchi» sono tutti con Roselli. Un suo gol al Bellinzago, coronato da una prestazione convincente della squadra, scatenerebbe gli entusiasmi della tifoseria bicciolana e il vocabolo C2 comincerebbe a circolare con meno clandestinità negli ambienti sportivi.

Spiega l'amministratore delegato Francesco Proli: «Non ci dovrà subito aspettare grandi cose dal neo acquisto, visto che è rimasto lungo inoperoso dai terreni di gioco. Il ragazzo, com'è logico, deve ancora trovare la condizione ottimale; per questo, spero che il pubblico lo capisca e, anche se dovesse commettere qualche errore, lo continui a sostenere come, d'altra parte, i tifosi stanno facendo dall'inizio con tutti i nostri ragazzi». **[p. m. f.]**

IN ECCELLENZA

Duello a distanza tra i lanieri che ospitano il Borgomanero e il Verbania impegnato a Villadossola

Fcv Biellese a caccia del titolo d'inverno

Rientrano Canal e Vezzoli, Tolomeo fuori per squalifica

BIELLA. Una sfida a distanza in novanta minuti per il titolo di «campione d'inverno». Le due capolista del torneo di Eccellenza, Fcv Vigliano Biellese '92 e Verbania, contro Borgomanero e Virtus Villadossola tenteranno di conquistare il simbolico primato di «regina dell'andata» che, molte volte, è viatico per l'ambito salto di categoria.

I rossoblù allenati dal biellese Francisetti, in serie positiva ormai da parecchie giornate, stanno attraversando un buon momento di forma e potrebbero creare inattesi grattacapi al Vigliano-Biellese. Garzonio, Vercelli e Antonini, in primis, in questo scorcio di stagione si sono rivelate pedine fondamentali per la corsa novarese.

In casa Fcv Vigliano Biellese, sino a ieri mattina, si respirava un certo ottimismo. «Se giocheremo bene - commenta l'allenatore dei lanieri, Mauro Ubertalli - potremo chiudere al meglio questo girone di andata. Il Borgomanero è, sicuramente, una buona squadra che dispone di un potenziale competitivo, ci sono poi alcuni giocatori che con le loro individualità possono risolvere la partita. E le ultime prestazioni avvalorano questa tesi».

Nelle fila del Vigliano-Biellese '92 rientrano, dopo un turno, Canal e Vezzoli, mentre è squalificato per somma di ammonizioni Tolomeo, jolly difensivo. Per il Borgomanero, invece, non dovrebbero esserci problemi di formazione.

La Fcv scenderà sul terreno dal «La Marmora» con La Terra in porta, Mazzia libero, Canal e Grosso in marcatura, Riberto sulla fascia destra, Vezzoli in cabina di regia, Vittone, Bianchetto e Rossi a centrocampo, Dighera e Allievi in attacco.

«Probabilmente l'undici novarese disputerà una partita difensiva e noi dovremo cercare di sfruttare al meglio le fasce per andare a segno - spiega mister Ubertalli -, magari con qualche inserimento dalle retrovie, come è avvenuto nello scorso match contro il Caltignaga. L'importante è riuscire a mantenere la concentrazione per l'intera durata dell'incontro».

Intanto il Verbania in trasferta contro il Villadossola farà di tutto per concludere il girone di andata in vetta alla classifica. «Forse i biancocerchiati, giocando fuori casa, potranno incontrare qualche problema in più di noi - sottolinea Ubertalli -. Il Villadossola, nonostante sia stato sconfitto a Trecate per un netto 4-0, è a caccia di punti e tra le mura amiche si conferma squadra insidiosa».

Il titolo di campione d'inverno, comunque, resta sicuramente di buon auspicio per qualsiasi compagine.

«Spesso è così - conclude l'allenatore dell'Fcv Vigliano-Biellese -, anche se il traguardo più importante è rinviato alla fine del campionato. In tempo di bilanci devo precisare che sino ad ora i ragazzi si sono comportati decisamente bene, lottando testa a testa contro formazioni magari inizialmente più accreditate».

Giancarlo Moreo

La Biellese '92 chiede aiuto al Villadossola per chiudere l'andata in bellezza

GIOVANILI

Pro battuta: 2 a 1

Gli juniores di Ferrante ko col Saronno

VERCELLI. Amara trasferta per la Juniores «nazionale» di Ugo Ferrante, uscita sconfitta 2-1 dalla trasferta di Limbiate contro il Saronno. Gli «amaretti» si confermano così bestia nera dei vercellesi visto che, già nel match d'andata, i biancoazzurri lombardi avevano messo ko i giovani leoni.

Una sconfitta bruciante per i bianchi che vedono così allontanarsi la possibilità d'inserirsi a ridosso del trio di testa composto da Vogherese, Serogno e Legnano.

Questa mattina, intanto, riprenderà il torneo «Allievi Regionali». Nel girone D, la Pro Belvedere ospita (inizio fissato per le 10,30) il Galliate, mentre il Trino riceverà al Comunale la Sparta. Trasferta in terra novarese per il Piemonte Sport contro l'Audax Santa Rita.

Nel raggruppamento laniero la capolista Fcv Biellese Vigliano ospita lo Chatillon, mentre il Villaggio Lamarmora attende la visita del Saint Christophe. Trasferta a Ivrea per la Splendor Cossato. **[g. mo.]**

ARIA DI DERBY

Arrondini recupera tutti i suoi titolari, Lesca dovrà rivoluzionare la retroguardia per le assenze di Brunelli e Forte

Borgosesia contro Trino, è vietato fare pronostici

Già in Coppa Italia la sfida, tiratissima, si è decisa soltanto ai calci di rigore

BORGOSESIA. L'ex Mbl questo pomeriggio si vestirà a festa per ospitare l'atteso derby tra i granata di Arrondini ed il Trino che mister Lesca sta allontanando dalle secche della bassa classifica. Un match sentito su entrambi i fronti, anche per la rivalità sportiva sorta tra Borgosesia e Trino nelle ultime stagioni.

«Sarà senz'altro un incontro piacevole - sostiene il ds dei valsesiani Paolino Guidetti -, visto l'ottimo momento di forma attraversato dalle due formazioni. D'altronde già in Coppa Italia lo spettacolo non era mancato».

Come vuole la tradizione i derby sono sfide che sfuggono ai pronostici e, anche in questo caso, trovare un favorito della vigilia diventa estremamente complicato, tanto che gli ideali «bookmaker» del torneo valutano in pratica «alla pari» le possibilità di azzurri e granata, con una leggera preferenza dell'Arrondini band dovuta al fattore campo.

Intanto un primo successo il Borgo lo ha già messo a segno: dopo alcuni mesi il tecnico sesiano potrà presentare la squadra al completo. «Maggioni e Romei si sono completamente ripresi - conferma Guidetti -, pertanto dovrebbero fare il loro rientro con il Trino».

Per il resto la squadra granata non si discosterà di molto da quella che ha imposto lo stop casalingo alla capolista Libarna. Spiega il direttore sportivo: «Obiettivo? Vincere, è logico anche se non sarà certo facile avere ragione di un complesso ostico come il Trino».

Sulla sponda azzurra Lesca ha problemi difensivi per gli infortuni di Brunelli e Forte, forfait che costringeranno il tecnico a presentare Ghione e Osenga in marcatura sulla temuta coppia d'attacco Quartarolo-Jelmini. Sottolinea il ds trinese Piero Vermonti: «Fare risultato a Borgosesia sarebbe veramente un colpaccio, visto che dopo il trio di testa, l'undici valsesiano è sicuramente la formazione più forte del torneo. Dovremo disputare un match giudizioso, senza per questo chiuderci troppo in difesa poiché, visto il loro potenziale offensivo, questo potrebbe rivelarsi estremamente pericoloso».

Trino e Borgosesia in questa stagione si sono già affrontati in Coppa Italia. Ricorda Vermonti: «Sono stati due incontri tirati, con la qualificazione decisa solo ai rigori». Questo significa che anche quest'oggi il match potrebbe scorrer via sui binari dell'equilibrio?

«Forse -, confermano Vermonti e Guidetti -, sebbene un incontro di campionato offra motivazioni differenti rispetto ad una sfida di Coppa». **[p. m. f.]**

Il Verbania non avrà vita facile sul campo minato del Villadossola

BIELLA. L'ultima d'andata in Eccellenza oltre all'impegno interno dell'Fcv e l'atteso derby tra Borgo e Trino offre altri match interessanti che, in qualche modo, potrebbero dare un nuovo volto alla classifica.

Il Verbania, capolista in coabitazione con i lanieri di Ubertalli, sarà impegnato al «Felino Poscio» di Villadossola, un terreno tradizionalmente ostico da espugnare. Inoltre, pur non attraversando un momento particolarmente felice gli ossolani di Reali costituiscono un complesso scorbutico, in grado (come conferma il ruolino degli azzurri) di mettere alla frusta qualsiasi avversario.

Dal canto suo il Libarna cercherà di sfruttare il secondo impegno casalingo consecutivo proposto dal calendario per tentare l'aggancio alla coppia di testa. La Fulvius, avversaria di turno, non sembra comunque facilmente disposta a vestire i panni della vittima sacrificale.

Nella zona calda da seguire con il fiato sospeso Novese-Monferrato, Caltignaga-Omegna e Arona-Juve Domo. L'Ovada cerca punti nel derby con la Valenzana ed il Trecate di Quaglino, in chiara ripresa, affronta con speranze la trasferta di Tortona contro i leoncelli assestati in una posizione di centro classifica. **[p. m. f.]**

LE ALTRE PARTITE

Il turno in Promozione e in Prima Categoria

Castelletto e Val Mos confronto ad alta quota

VERCELLI. Terminata la minisosta invernale e smaltiti anticipi e recuperi assortiti i tornei di Promozione e Prima riprendono il regolare svolgimento.

In **Promozione** va in scena la 13ª giornata, non disputata nel tempo per le avverse condizioni atmosferiche. Il match tra Biellese '02 e Sunese, per la verità, si è già disputato la scorsa domenica con il successo dei «lupi» novaresi per 3-2.

L'incontro di cartello, comunque, si giocherà sul terreno della Castellettese, dove i capoclassifica (23 punti) affrontano il Val Mos (21) secondo in condominio con la Sunese. All'undici di Balossini, dunque, toccherà l'ingrato (quanto prezioso) compito di fermare la marcia dei novaresi e riaprire il discorso al vertice. Anche la Dufour (20) attende con trepidazione notizie dello scontro diretto, non prima però, d'aver superato al «Comunale» l'ostacolo del Gattinara (12).

Il Domo (19) sarà di scena a Barengo (11) con l'obiettivo di cogliere due punti e tornare a respirare aria di alta classifica. Impegno interno delicato per la Cossatese (10) contro il Cerano (19). Per l'undici di Razzano, non ancora del tutto fuori dalla zona-calda s'impone un risultato positivo per non compromettere la bella rimonta compiuta nei turni precedenti. Nel girone B la Crescentinese ospiterà il San Benigno.

Questi gli incontri in **Prima**. Girone B: Ghemmese-Caresanese, Momo-Quaronese, Pro Roasio-Varallo, Romagnano-Borgovercelli, Villata-Ju Cameri. Girone C: Cavaglià-Valsessera, Cigliano-Ponzone, Libertas Biella-Biogliese, La Cervo-Viverone, Livorno-Santhià, Saluggia-Spolina, Verolengo-Gaglianico, Villareggese-Occhieppese. **[g. mo.]**

CRISI ECONOMICA E DIVERGENZE POLITICHE HANNO CAUSATO UN MINOR ASSORBIMENTO DI TAPPETI NEL MERCATO EUROPEO

M&A

LA NOSTRA FORNITRICE

IRAN CARPETS COMPANY DI TEHERAN

CI HA COSÌ AFFIDATO PER UNA VENDITA DI REALIZZO
PER UN SICURO E RAPIDO ESITO

5000 TAPPETI DI OGNI TIPO, VALORE E MISURA.

NOI GARANTIAMO LA QUALITÀ. LORO GARANTISCONO I PREZZI! LA FONDIARIA ASSICURA I PIÙ IMPORTANTI.

IN OTTEMPERANZA AL MANDATO RICEVUTO:

OFFRIAMO

SCONTI

DEL

50%

ED OLTRE

VECCHIO
Oriente® s.r.l.
dal 1938

MANDATO SPECIALE

L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE PER LA VENDITA STRAORDINARIA È VALIDA FINO AL 30/6/93.
MA LA VENDITA SARÀ CHIUSA IN ANTICIPO SE SARANNO ESAURITE LE MERCI. PER TUTTO IL PERIODO SONO SOSPESI I CAMBI.

TORINO VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011/5621373
VIA CAVOUR, 3 - TEL. 011/542525

SESTRIERE DITTA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
P.ZZA AGNELLI, 2 - TEL. 0122/77070

QUESTI SONO GLI UNICI PUNTI AUTORIZZATI ALLA VENDITA DEI NOSTRI TAPPETI

ET. COM. L. 80